Dal 10 giugno al 31 luglio è Summer Time

# LA STAMPA

GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2000. ANNO 134. N. 167. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it



Il premier: Finanziaria con sgravi fiscali per imprese e fasce deboli. Riforma elettorale, la trattativa va avanti

# Inflazione al 2,7 ma Amato è ottimista

## *I Tir ripartono e il governo firma il decreto: finisce il caos*

ROMA. L'inflazione a giugno viaggia verso il 2,7%. E' il responso arrivato dalla seconda tornata di dati dalle città campione. Ma il presidente del Consiglio, Amato, è ottimista: crescita della ricchezza e gettito fiscale gli consentono di mettere a punto una Finanziaria 2001 «dolce», senza nuove tasse e caratterizzata da sgravi fiscali a favore di imprese e fasce deboli. Intanto, dopo tre giorni di caos sulle strade, proprio mentre le scorte di alimentari e benzina si stavano azzerando, anche il Cuna, l'associazione di autotrasportatori più intransigente, ha deciso di rimuovere il blocco dei Tir. E in serata il governo ha varato il decreto che concede loro nuove agevolazioni. Sul fronte parlamentare, procede la trattativa sulla riforma elettorale.

Amabile, La Mattina e Masci ALLE PAG. 2, 3 E 6




**I SERVIZI**

**«L'ITALIA E' UN CARRO UN PO' SGANGHERATO»**

*Il presidente del Consiglio: tutti dobbiamo spingere E Ciampi incoraggia: la crescita può durare a lungo*

Stefano Lepri A PAGINA 3

**LA CONFINDUSTRIA ORA CREDE NELLA RIPRESA**

*Agnelli avverte: manca ancora flessibilità per creare maggiori opportunità di lavoro*

Roberto Ippolito E Marco Zatterin A PAGINA 3

**BLOCCO DEI TRASPORTI: A UN PASSO DALLA CATASTROFE**

*Pesanti ripercussioni sui mercati alimentari I distributori di benzina erano sull'orlo della chiusura*

Maria Corbi A PAGINA 2

## UNA TENTAZIONE CHE SI CHIAMA PROPORZIONALE

**Fabrizio Rondolino**

OGNI Paese ha la sua legge elettorale, e ogni legge elettorale ha una sua razionalità: da questo punto di vista, un dibattito astratto sulle virtù del maggioritario o del proporzionale serve a poco. Non esiste un sistema elettorale perfetto, e tuttavia ogni sistema può funzionare con profitto. Sta alla classe dirigente di ogni Paese trovare la soluzione migliore per rispondere a due necessità: garantire il diritto di scelta dei cittadini, garantire la stabilità dei governi.

Non c'è dunque nulla di scandaloso se il centrosinistra è oggi convintamente schierato per il ritorno al proporzionale. Si parla infatti di «modello tedesco», forse per pudicizia, ma si intende di fatto il non dimenticato «modello italiano», appena irrigidito da una soglia di sbarramento. Niente di male: bisognerebbe però spiegare perché la svolta è stata così drastica. Da un decennio, infatti, la sinistra predica le virtù del maggioritario.

Il programma elettorale dell'Ulivo si apriva con un impegno solenne a perfezionare in questa direzione la legge esistente. La Bicamerale nacque sotto le insegne del maggioritario. Il governo D'Alema presentò un disegno di legge maggioritario a doppio turno. E il governo Amato fu varato proprio per «difendere» il referendum pro-maggioritario. Che cosa è dunque successo? Può darsi che la sconfitta alle regionali abbia indotto i leader del centrosinistra a riconsiderare la questione. Può darsi che si siano convinti che per la complessità del sistema politico italiano sia più adeguata una legge proporzionale. Benissimo: bisognerebbe però riflettere anche sulle conseguenze. Senza designazione del premier, senza sfiducia costruttiva, senza potere di scioglimento delle Camere da parte del presidente del Consiglio, senza cioè quelle riforme costituzionali che assai difficilmente si faranno, la proporzionale ci riconsegna infatti la tanto vituperata Prima repubblica. Con le sue indubbie virtù, certo: ma anche con i suoi vizi.

**NUOVE FRONTIERE**



**L'acqua scorre su Marte** C'è acqua su Marte. Anche allo stato liquido. La voce arriva dalla Nasa, anche se l'agenzia statunitense ufficialmente tace. Ma i particolari non mancano. L'acqua sarebbe stata scoperta nelle Valles Marineris, un sistema di canyon lungo più di quattromila chilometri dove di giorno la temperatura sale sopra lo zero. L'acqua si troverebbe in falde sotterranee. Finora la sua presenza su Marte era nota solo ai poli, in forma di ghiaccio. La scoperta si deve alla sonda «Mars Global Surveyor» e, secondo gli scienziati, potrebbe cambiare la storia delle esplorazioni, rendendo più agevole lo sbarco e la permanenza dell'uomo sul Pianeta Rosso. Nella foto un'immagine della superficie marziana scattata durante la missione Pathfinder. Sulla destra il piccolo robot esploratore.

Piero Bianucci A PAGINA 9

**LUGLIO '60**



**LA RIVOLTA DEI RAGAZZI CON LE MAGLIETTE A STRISCE**

*Da Genova a Reggio Emilia con i moti contro Tambroni nasce l'antifascismo come cultura di massa E fu rottura col centrismo*

Papuzzi e un'analisi di De Luna A PAG. 23

Al Senato le votazioni hanno reso inapplicabile il testo. La sospensione passa all'unanimità

# Bloccata la legge sulla fecondazione

## *Battaglia tra laici e cattolici, poi il rinvio «sine die»*

ROMA. Battaglia tra laici e cattolici in Senato sulla fecondazione assistita: le votazioni hanno stravolto il testo di una legge che lo stesso presidente del Senato, Nicola Mancino, ha definito «contraddittoria, inconcludente e inapplicabile». Dopo ore e ore di discussioni, l'assemblea di Palazzo Madama ha deciso di sospendere sine die il provvedimento. Spaccata la maggioranza, con Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano che votano assieme al Polo. E adesso, dopo la sospensione, il provvedimento in teoria potrebbe essere resuscitato da una conferenza dei capigruppo. «La legge ormai è morta. Missione compiuta: l'abbiamo affossata», sostiene per i Ds Gavino Angius. Il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia non è d'accordo anche se, alla fine, anche lui ammette: «Male che vada, approveremo un ddl sulla fecondazione assistita nella prossima legislatura».

Meli A PAGINA 5

**INTERVISTA CON ROSI BINDI**

**«MA NON POSSIAMO TENERCI IL FAR WEST»**

*«La sinistra non deve radicalizzare lo scontro ideologico con noi credenti»*

Ugo Magri A PAGINA 5





*LA MATURITÀ E L'OLOCAUSTO*

## AI GIOVANI NON MANCA LA MEMORIA

**Pierluigi Battista**

SE fosse un supermercato, ci sarebbe da congratularsi per la vasta gamma di prodotti: i versi di poeti tra loro «nemici» come Montale e Ungaretti sul «male di vivere», il «grido della natura» di Edvard Munch e il brano di Carlo Levi per raccontare l'Italia da «terra di emigranti a terra di immigrati», i giudizi di Croce e di Salvemini su Giolitti e ciò che resta dell'«uomo di Gutenberg» nell'era di Internet, Verga e il lavoro minorile e l'analisi testuale di una poesia di Umberto Saba. Ma il nuovo tema di maturità (più *à la page*: articolo o «saggio breve») ha questo di caratteristico: che rompe le divisioni tra indirizzi di studio e tipi di liceo restituendo allo studente una libertà di scelta più ampia.

Quando la scelta era più angusta, diventava inevitabile sospettare che dietro le tracce dei temi si stagliasse la sagoma del conformismo, dello sforzo spesso patetico di «attualizzazione», della subalternità alla cronaca. Quest'anno non più. Ma proprio per questo colpisce il grande interesse che molti maturandi hanno dedicato al tema sull'«Olocausto degli ebrei». Passi per l'uso improprio di quel termine, «Olocausto», che molti ebrei con ragione rifiutano, perché implicitamente e deplorevolmente suggerisce un significato sacrificale allo sterminio del popolo ebraico.

Ma il fatto che gli studenti abbiano voluto cimentarsi con un argomento così delicato dimostra quanto sia superficiale l'immagine di un post-moderno immerso nei vapori smemoranti della «fine della storia». Quanto invece abbia inciso nel profondo l'attenzione scrupolosa nel ricordare ogni singola vittima dello sterminio, ogni singolo luogo della vergogna. Quanto sia stato importante conservare testimonianze, catalogare voci e volti, dar la parola ai sopravvissuti, produrre film di grande impatto emotivo come ha fatto Spielberg, dedicare serate televisive per mantenere accesa la fiamma dell'interesse, scrivere libri, opere teatrali, documentari. Il favore con cui gli studenti hanno accolto il tema sullo sterminio premia uno sforzo che evidentemente non è andato perduto. La memoria non è un'ossessione di nostalgici e passatisti.

**L'ARTICOLO BATTE IL TEMA**

*Il Novecento e il sociale i più graditi dagli studenti*

Gigi Padovani e Mario Tortello A PAGINA 7

**AGRIGENTO**

**STERMINA LA FAMIGLIA E POI SI UCCIDE**

*Un bracciante colto da un raptus di follia spara alla moglie alla madre e a due figlie Ferisce lievemente il fratello disabile e si toglie la vita La tragedia in un casolare a Palma di Montechiaro*

Lirio Abbate A PAGINA 13



**BUONGIORNO**

## Il gelato di Edipo

I pochi figli che ancora riusciamo a sfornare sono esposti a radiazioni pubblicitarie sempre più letali. Da alcuni giorni galleggia nell'etere la réclame di un gelato preconfezionato, con una donna incinta che ne divora a palettate mentre all'interno del pancione il pargolo mugugna di piacere. A parte che il gelato alle gestanti fa male, ci troviamo alle prese col primo feto consumista della storia. Un nuovo soggetto che irrompe nella girandola acchiappasoldi della modernità reclamando i suoi diritti inalienabili: più cioccolato e meno vaniglia. Già questo sarebbe sconvolgente e in qualche modo terminale, perché dopo aver sacrificato sul gran falò della televendita i ragazzini, i bimbi e i neonati, oltre i feti ci sono solo ovuli e spermatozoi (mioddio, so cosa state pensando).

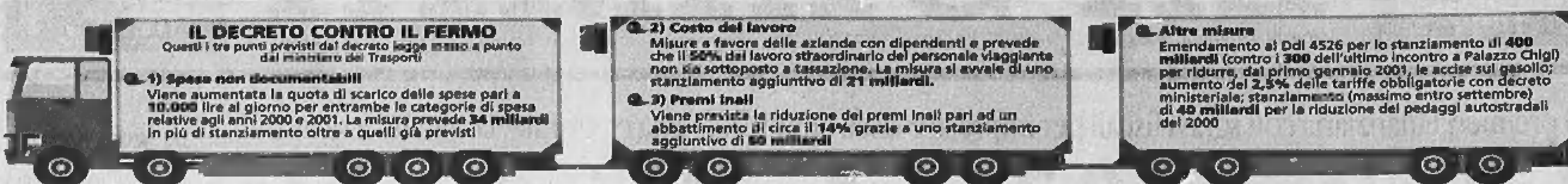
Ma c'è di più. C'è che a metà dello spot arriva il papà a reclamare la sua sacrosanta tangente di gelato. La mamma ridens gliene allunga una cucchiaiata e allora il feto s'incavola. Piange, capito? E all'improvviso un secolo di psicanalisi vacilla e davanti alla tele i figli di ogni età vengono assaliti dal dubbio: altro che invidia del pene, alla base del complesso di Edipo e del conflitto irrisolto col padre c'è quel boccone di gelato che l'intruso ci sottrasse prima delle doglie. Sputalo fuori, papà.







GLI AIUTI AI CAMIONISTI ECCO IL PROVVEDIMENTO DELL'ESECUTIVO




# Un braccio di ferro poi l'accordo: i Tir ripartono

## *Dopo il sì degli autotrasportatori il governo vara il decreto*

ROMA

E' durato 10 ore, ieri, il braccio di ferro tra i Tir e il governo. Dieci ore durante le quali si è detto tutto e il contrario di tutto, mentre migliaia di italiani rimanevano bloccati lungo le autostrade e tonnellate di merce marcivano sotto il sole finchè, poco dopo le 6 di ieri pomeriggio, anche gli ultimi irriducibili, gli autotrasportatori del Cuna, pronunciavano il sospirato sì alla sospensione del blocco dei Tir. Via libera, dunque, da Palazzo Chigi all'accordo raggiunto due giorni fa tra i rappresentanti delle sigle sindacali in sciopero da domenica scorsa per ottenere misure in grado di rendere più competitive le imprese dell'autotrasporto italiano rispetto alle concorrenti europee, ma il decreto approvato ieri sera alle 8 ha sollevato le proteste dei Verdi e diviso la maggioranza e creato un ultimo giallo sul suo effettivo contenuto.

In totale il governo aveva dato il via libera, martedì, a 132 miliardi di misure a favore dei Tir, in cambio i rappresentanti degli autotrasportatori si erano impegnati a consultarsi ieri con i propri direttivi. «Penso che per le ore 12 sospenderemo il fermo», prometteva Elio Cavalli, leader del Cuna la più importante delle sigle che avevano aderito allo sciopero. E per le 12 il governo convocava un Consiglio dei ministri per l'approvazione del decreto legge che avrebbe dovuto renderle immediatamente applicabili.

La prima doccia fredda sull'ottimismo del giorno precedente è giunta intorno alle 10 e 30 di ieri mattina proprio dal quartier generale del Cuna, da dove si faceva notare di aver ricevuto «soltanto la bozza del protocollo d'intesa messo a punto con il governo». Subito dopo, però, gli autotrasportatori della Fita sospendevano l'agitazione, lasciando sperare che presto anche i ribelli del Cuna avrebbero fatto altrettanto. A mezzogiorno, puntuale, il consiglio dei ministri si riuniva. Al termine il sottosegretario alla Presidenza Enrico Micheli spiegava la posizione dell'esecutivo. Nessun dissapore, nessuna presa di posizione diversa da parte dei ministri nella riunione, assicurava Micheli, riferendosi al ministro delle Politiche Comunitarie che aveva criticato la decisione di varare il decreto. Tutti d'accordo a Palazzo Chigi anche su una condizione: il provvedimento sarebbe stato varato soltanto «dopo» la sospensione del blocco dei Tir.

Se a Palazzo Chigi tutti erano d'accordo, non altrettanto accadeva nel direttivo del Cuna. La base non voleva saperne di accettare l'accordo. Negli uffici sono volate parole grosse. L'unica frase ripetibile suonava più o meno così: «Ancora una volta abbiamo svenduto la categoria». Intorno alle 12,30 è stato Paolo Uggè, il segretario nazionale, a annunciare che la confederazione aveva ritenuto «insoddisfacenti le proposte del governo». Per tutto il pomeriggio le parti si sono rincorse. Il Cuna ha tentato di ottenere un incontro con il governo per riaprire la trattativa. Intanto il presidente del Consiglio Giuliano Amato nel corso del question time alla Camera ribadiva che il governo era «pronto» con il decreto. Al di là dei microfoni però la posizione del governo era netta, nessuna trattativa ulteriore. «Prendere o lasciare». Poco dopo le 6 di sera, il Cuna ha «preso», il fermo è stato sospeso. Alle 7 e 30 il Consiglio dei ministri si riuniva di nuovo - un record - e approvava il decreto legge, mentre lentamente in tutt'Italia le merci e i Tir riprendevano a camminare.

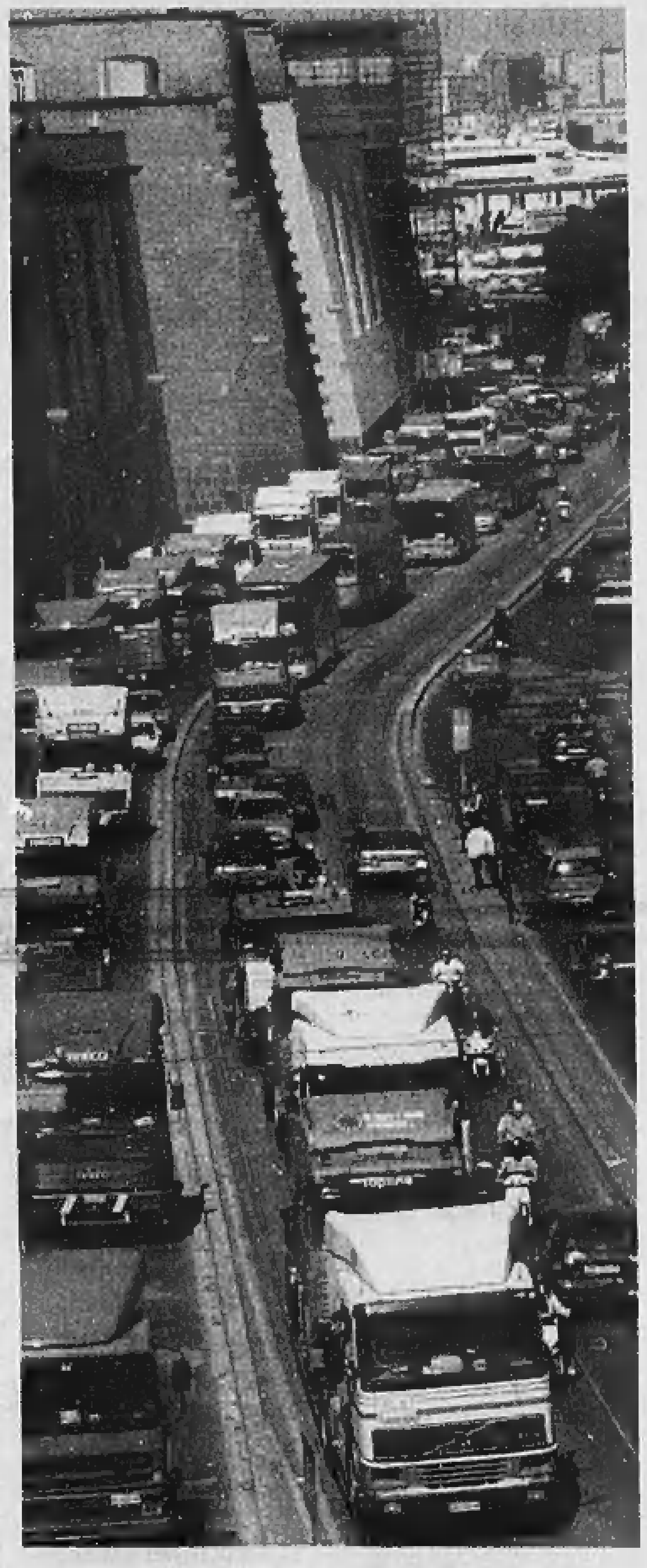
Ma la giornata non era ancora terminata. Il Cuna diffondeva una nota, affermando di aver cambiato idea anche perchè il sottosegretario al ministero dei Trasporti Giordano Angelini aveva assunto l'impegno di retrodatare l'entrata in vigore delle norme sull'abbattimento delle imposizioni fiscali sulle prestazioni straordinarie e di estendere la possibilità per le imprese in contabilità ordinaria di poter usufruire delle spese non documentabili. Un'ora dopo la smentita del sottosegretario: «Le dichiarazioni attribuitemi dal leader del Cuna Uggè non corrispondono a verità. Uggè può informarsi al riguardo dal suo collega Elio Cavalli». Forse termina qui la cronaca dell'ultima giornata del fermo dei Tir, una giornata in cui «non ci sono stati nè vinti nè vincitori», ha commentato il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani.

Sono appena agli inizi invece le polemiche. Molto critiche le associazioni ambientaliste Legambiente e Wwf. «Basta incentivi a chi inquina», chiedeva Francesco Ferrante, direttore generale di Legambiente, annunciando il ricorso dell'associazione all'Unione Europea contro il decreto. Toni analoghi quelli dei Verdi: «Non accetteremo il decreto se il governo non mostrerà contestualmente attenzione per gli altri settori» come la scuola o la ricerca scientifica. [f. a.]

### BRUXELLES PROTESTA CON L'ITALIA

ROMA. La vicenda Tir, anche se si è conclusa con la sospensione dei blocchi, è comunque approdata sui tavoli di Bruxelles. In una lettera della direzione generale per il mercato interno della Commissione, l'Ue ha chiesto al governo italiano «informazioni dettagliate» sullo svolgimento della protesta, perchè l'iniziativa potrebbe aver creato «ostacoli alla circolazione intracomunitaria delle merci». Proprio ieri erano stati notevoli, infatti, i disagi al valico di Chiasso. Pur riconoscendo «pacifico» il diritto allo sciopero, la Commissione ha ricordato tuttavia che «compete allo Stato membro interessato, quando interviene un ostacolo del genere, l'adozione di tutte le misure necessarie e proporzionate per garantire la libera circolazione delle merci sul suo territorio». Dettaglio significativo, la Commissione - si legge nella lettera - ha avuto notizia dello sciopero «dalla stampa e dalla televisione» e non dalle autorità.

Intanto, Legambiente ha preso carta e penna e ha scritto al Commissario europeo Mario Monti per chiedergli di verificare la conformità del decreto del consiglio dei minsitri sull'autotrasporto con la normativa comunitaria sulla concorrenza. «Come saprà - ha scritto il presidente di Legambiente Ermete Realacci - il governo italiano in risposta agli scioperi degli autotrasportatori si è impegnato a ridurre loro sia l'accisa sul gasolio che il pedaggio autostradale. Si tratta di provvedimenti che, se emanati, avranno un forte impatto non solo dal punto di vista ambientale, ma anche per quanto riguarda il pieno rispetto della normativa europea sulla concorrenza». Legambiente chiede quindi a Monti di «recepire formalmente» la rimostranza e avviare la verifica di conformità. [r.cri.]



NAPOLI PARALIZZATA. Una colonna di tir, una trentina in tutto, ha invaso ieri il centro di Napoli. Un'analoga manifestazione di protesta degli autotrasportatori era avvenuta lunedì ed aveva interessato per poco tempo la zona circostante il terminale di Fuorigrotta della Tangenziale.
Le motrici, che hanno marciato a passo d'uomo con strombazzamento ripetuto di clacson, hanno provocato pesanti rallentamenti nella circolazione. La colonna di automezzi è transitata davanti Piazza Municipio e il Maschio Angioino e si è poi incanalata per via Acton. La lenta e clamorosa marcia delle motrici si è protratta per quasi due ore, determinando la quasi completa paralisi della circolazione stradale

**IL 75% DI MERCE IN MENO** SE L'AGITAZIONE FOSSE CONTINUATA



VENTIMIGLIA. Ieri sera hanno ripreso, anche se lentamente, il loro viaggio i circa 500 Tir bloccati da quasi tre giorni al confine italo-francese di Ventimiglia. Alle 18.15, i primi autoarticolati hanno cominciato a spostarsi dal piazzale dell'ex dogana e dell'autoporto.



BENZINA. Situazione difficile in tutta Italia per il rifornimento delle pompe di benzina. In Piemonte il 50% dei distributori ieri era a secco, in base ai dati forniti dal presidente regionale della Fidisc (Federazione italiana gestori impianti stradali carburanti) Alessandro Palmieri. Secondo Palmieri, le scorte ieri erano arrivate al minimo. Oggi la situazione dovrebbe tornare alla normalità

# «A un passo dalla catastrofe»

## *Mercati vuoti, distributori di benzina a secco*

Maria Corbi

ROMA

La protesta degli autotrasportatori è sospesa, e la situazione torna lentamente alla normalità dopo una giornata di caos con autostrade bloccate, pompe di benzina vuote in molte città e negozi di alimentari con rifornimenti agli sgoccioli. La città più colpita è stata Napoli, dove i distributori ed anche buona parte di quelli della provincia avevano esaurito, già dal pomeriggio di martedì, le ultime scorte di carburante. Preso d'assalto, con fila chilometrica un distributore sulla tangenziale, vicino allo svincolo di Pozzuoli, l'unico ad avere scorta di super. Introvabile ovunque la verde.

In Piemonte il 50% dei distributori di benzina è rimasto a secco. Alessandro Palmieri, presidente regionale della Fidisc (Federazione italiana gestori impianti stradali carburanti), ha confermato che «le scorte sono arrivate al minimo» e che, se lo sciopero fosse stato confermato, «la situazione sarebbe diventata drammatica con l'85-90% dei distributori costretti a chiudere. «Abbiamo tirato un sospiro di sollievo», ha detto il presidente del Faib, Pietro Rosa Gastaldo. «Adesso gli italiani potranno fare tranquillamente il pieno».

Sulle strade la protesta dei Tir ha causato code soprattutto al traforo del Frejus. Ma anche all'imbocco della Torino-Bardonecchia, ai caselli della tangenziale di Torino e al casello Asti-Est della Torino-Piacenza. In serata hanno ripreso, lentamente, il loro viaggio i 500 Tir bloccati da quasi tre giorni al confine italo-francese di Ventimiglia.

Assediata anche Roma con decine di Tir parcheggiati sulle principali strade consolari. Sulla via Tiberina, principale luogo di raduno, anche dopo la revoca dello sciopero sono rimasti una trentina di rimorchi. Nel pomeriggio la polizia è dovuta intervenire, perchè alcuni camionisti hanno lanciato oggetti contro un collega deciso a interrompere la protesta. Situazione critica anche nel resto d'Italia soprattutto lungo la rete autostradale. Sono state necessarie diverse ore perchè la situazione traffico si normalizzasse.

E se in serata non fosse arrivata la decisione di sospendere lo sciopero, oggi sui mercati e nei negozi di alimentari ci sarebbe stato ben poco da comprare. «Ieri sono mancati il 25% dei prodotti alimentari», fa sapere Lanfranco Morganti, presidente della Federazione italiana dettaglianti alimentari. «Per i commercianti è stato un danno enorme che, certo, non si potrà recuperare». «Se lo sciopero fosse continuato - continua Morganti - oggi sarebbe mancata il 75% della merce. I mercati sarebbero stati praticamente vuoti anche perchè gli approvvigionamenti del lunedì e del martedì sono fondamentali. Possiamo tranquillamente dire che prima del weekend avremmo dovuto chiudere i negozi per mancanza di prodotti da vendere». E per quanto riguarda la spesa, le difficoltà maggiori, complice anche il caldo, si sono avute con acqua minerale e bevande.

Dal Codacons il presidente Carlo Rienzi invita i consumatori a non fare «il gioco degli autotrasportatori». «Tutti questi problemi - spiega - ci sono perchè siamo schiavi del trasporto su gomma. Ma è inutile piangere. Bisognerebbe imparare a non disperarsi ogni volta che a causa di scioperi non trovano nel negozio la mozzarella fresca. «I consumatori - continua Rienzi - devono attutire l'effetto di questi ricatti non facendosi prendere dal panico da assenza di cibo. Non siamo nel deserto e le scorte da emergenza nucleare sono inutili, basta organizzarsi facendo una spesa intelligente presso la grande distribuzione». «Questo - conclude - se non si vuole essere ostaggio di categorie che ricattano governo e consumatori».

# «Ventimila agenti in più»

## *Viminale: «Dagli uffici alla strada» Critiche dai sindacati autonomi*

ROMA

Dovrebbero essere ventimila gli agenti, tra poliziotti e carabinieri, che lasciate le scrivanie si prepareranno a garantire la sicurezza delle strade. La cifra viene riferita da diversi partecipanti alla riunione di ieri sera a Palazzo Chigi dei leader dei partiti di maggioranza con il presidente del Consiglio Amato e il ministro dell'Interno Enzo Bianco. La stima sarebbe stata fatta dal responsabile del Viminale. Per incrementare la presenza delle forze dell'ordine nelle strade delle città italiane si sarebbero anche ipotizzati incentivi ad hoc. All'iniziativa ribattono i sindacati: «Stufi delle parole» chiedono «fatti». I sindacati autonomi rimandano all'incontro già fissato per sabato prossimo a Palazzo Chigi sulla finanziaria, ogni chiarimento sulla proposta di Bianco di restituire alle strade i 20mila agenti. Non risparmiano le critiche «all'ennesimo piano sicurezza partorito» dalla maggioranza. E se Sap e Siulp attendono la «verifica» di sabato, annunciando battaglia, l'Anfp definisce semplicemente «una balla» la proposta, apprezzata invece da Cgil, Cisl e Uil del ministero dell'Interno. I tre sindacati «prendono atto con soddisfazione», anche se confermano le assemblee di domani in tutte le questure d'Italia.

L'AGENDA ITALIA — LA CORSA DEI PREZZI ED IL BOOM DEL FISCO

LA RIPRESA DELL'INFLAZIONE




LE PREVISIONI DI CONFINDUSTRIA

| | 2000 | 2001 | 2002 |
|---|---|---|---|
| Pil | 2,8 | 2,8 | [illegible] |
| Consumi famiglie | 2,5 | 2,5 | 2,4 |
| Invest. Fissi lordi | 5,5 | 5,4 | 4,6 |
| Occupazione totale (unità standard) | 1,0 | 1,1 | 0,9 |
| Tasso disoccupazione | 11,2 | 10,9 | 10,7 |
| Prezzi al consumo | | | |
| Italia | 2,4 | 1,9 | 1,8 |
| Area euro | 2,0 | 1,7 | 1,6 |

LE ENTRATE DEI PRIMI CINQUE MESI DELL'ANNO

L'andamento delle entrate tributarie nei primi cinque mesi del 2000

| TRIBUTI | GETTITO (mld lire) | VARIAZIONE (%) |
|---|---|---|
| Irpef | 88.323 | +4,36 |
| Irpeg | 1.354 | +74,48 |
| Interessi e redditi di capitale | 4.356 | -18,23 |
| Sostitutivo fondi di investimento | 13.345 | +571,95 |
| Imposte sostitutive | 4.897 | +151,32 |
| Altre dirette | 1.636 | -29,27 |
| Totale imposte indirette | 111.671 | +12,59 |
| Iva | 60.746 | +14,74 |

# Amato prepara un Dpef senza tasse

## *Ciampi: la ripresa può durare. A giugno inflazione al 2,7%*

**Stefano Lepri**
ROMA

«Quello su cui sto è un carro un po' sgangherato, che tende a fermarsi a ogni buca e a ogni sasso» dice Giuliano Amato; chi esercita l'autoironia non è in genere di umore depresso, e questo sembra valere anche per il presidente del consiglio. Le notizie degli ultimi giorni hanno rianimato il governo: dopo l'economia che finalmente corre a un ritmo del 3%, dal Tesoro sono arrivati i conti di previsione dello Stato, secondo i quali nel 2001 il bilancio sarà già in linea anche senza toccare nulla. A questo punto, insomma, resta in piedi un solo problema: quello dell'inflazione. Ieri la nuova tornata di dati dalle città campione riferiti al mese di giugno ha evidenziato un aumento congiunturale dello 0,2% che si potrebbe tradurre in un +2,6-2,7%, dato questo che ci riporterebbe ai livelli d'inizio '97.

Il presidente della Repubblica Ciampi, comunque, dà man forte al premier: «La crescita può essere duratura». Quanto all'Italia ha «recuperato credibilità. Oggi il prestigio italiano è pari a quello di tutti i più importanti Paesi europei».

Parlando in mattinata all'assemblea della Confcommercio, Amato ha colto l'occasione per spiegare che la legge finanziaria 2001 sicuramente «non chiederà di dare di più»: è scomparso il bisogno di «manovre» per rimettere in ordine i conti dello Stato. Per prudenza, il governo non è ancora in grado di promettere nuovi sgravi fiscali: «posso assicurare che faremo tutto il possibile per chiedere di meno» dando priorità «alle fasce deboli e alle imprese». Ma già il presidente del consiglio aveva fatto capire ai partiti della maggioranza che i soldi per aumentare le pensioni minime (già ritoccate quest'anno) probabilmente ci saranno; e delle possibili riduzioni di imposte si discute vivacemente, anche sull'onda dei dati sul gettito fiscale che continua ad andar bene (+5% nei primi 5 mesi al netto dei fattori eccezionali, contro una previsione di +2%).

Le novità sulla crescita economica hanno colto di sorpresa l'opposizione, che ieri con Silvio Berlusconi ha continuato a negarne l'importanza; mentre il capo dello Stato ne approfitta per rivendicare che si tratta di un risultato che viene da lontano, del risanamento attuato «negli ultimi dieci anni». Carlo Azeglio Ciampi, parlando a Macerata, ha ricordato che «allora eravamo sull'orlo dell'abisso» mentre «ora viviamo nella fiducia»; d'altra parte incita tutti a darsi da fare perché «il nostro potenziale economico permette tassi di crescita del 3% non per un anno, ma per periodi più lunghi», e «se non ci riusciremo sarà stata solo colpa nostra». Il presidente della repubblica confida che «l'Italia possa superare questa fase finale di transizione economica, politica e istituzionale»

**Il premier resta cauto «Sto su un carro sgangherato che tende a fermarsi davanti ad ogni sasso e davanti a ogni buca» Il 29 giugno il varo del documento di programmazione priorità alle fasce deboli**

Amato si impegna «ai fatti»: ai commercianti riuniti ha detto che «nei mesi che abbiamo davanti fino alla fine della legislatura stiamo impostando un lavoro fatto di azioni e non di proclami», perché «i grandi proclamatori finiscono per rimanere prigionieri dei loro proclami». Un attacco a Berlusconi, anche lui presente in sala? No, il presidente del consiglio ha detto di riferirsi a «esempi che ci vengono da fuori d'Italia».

Tra i fatti da esibire quanto prima, l'ordine pubblico, a cui i commercianti sono molto attenti: «basta parole, basta parlare di "pacchetti", bisogna invece far vedere ai cittadini che vicino a loro ci sono gli uomini e le donne delle forze di polizia». Niente «quieto vivere», perché «se il quieto vivere diventa tolleranza verso i reati, allora diventa insicurezza». Non ha fondamento la voce di una nuova sanatoria generale per 50.000 immigrati irregolari, ha detto più tardi Amato alla Camera: ci sarà invece «una valutazione caso per caso» che aprirà la porta a chi abbia un rapporto di lavoro in corso; non si può espellere che lavora in nero per irregolarità di cui è responsabile invece il datore di lavoro. E potrebbe essere imminente una iniziativa del governo contro «il fenomeno intollerabile» della prostituzione.

Non prenderà quindi impegni precisi sui contenuti della legge finanziaria 2001 il «Dpef», il documento programmatico che il governo approverà giovedì 29; ma il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco annuncia che vi comparirà una tabella dove si porranno a confronto le diverse ipotesi di sgravi tra cui poi scegliere.

**D'Amato avverte: siamo realisti, senza riforme impossibile cogliere a pieno tutte le opportunità di sviluppo che si profilano**



Giuliano Amato con il leader dell'opposizione Silvio Berlusconi ieri all'assemblea Confcommercio

# Anche la Confindustria è ottimista

## *«Bene la crescita, ma il sistema Paese resta debole»*

**Roberto Ippolito**
ROMA

Ma allora come va l'economia italiana? Finalmente meglio, dice la Confindustria nel tradizionale seminario di previsione. E immagina due anni consecutivi di crescita del prodotto interno pari al 2,8%, un risultato raggiungibile dopo che l'Istat ha certificato l'aumento del 3% nei primi tre mesi del 2000.

Il rapporto presentato dal direttore del centro studi Giampaolo Galli avverte però che «permangono i fattori che hanno determinato l'erosione della competitività italiana»: poca formazione, scarsa ricerca, troppe tasse, burocrazia inadeguata, infrastrutture carenti, insufficienti liberalizzazioni. E mentre si scommette sulla disoccupazione in calo (11,1% nel 2000, 10,9 nel 2001), sullo sfondo c'è il «ritardo del previsto calo dell'inflazione» stimata pari al 2,4% nel 2000 e all'1,9 nel 2001 con un lieve recupero dello svantaggio con l'Europa.

Così il presidente Antonio D'Amato dice di non voler lanciare «nè un messaggio pessimista nè uno semplicisticamente ottimista». E spiega: «Siamo realisti; abbiamo una grandissima opportunità» ovvero «una prospettiva vera di sviluppo» da cogliere «con le riforme di cui il paese ha bisogno».

Forse gli industriali, analizzando il quadro economico, preferiscono parlare di bicchiere mezzo vuoto invece che mezzo pieno? E' D'Amato stesso a chiederselo: «Non ci dobbiamo accontentare del bicchiere mezzo pieno. Vogliamo una crescita stabile e duratura». E ancora. «Se ci accontentassimo del bicchiere mezzo pieno, il mercato ci butterebbe fuori dalla finestra». Nella competizione internazionale «non c'è spazio» per chi non sa riempire il bicchiere «velocemente nella misura giusta». E dire questo, fa presente il consigliere incaricato per il centro studi Enrico Bondi, «è solo senso di responsabilità».

Il rapporto di Galli descrive il momento favorevole dell'economia mondiale e quella «europea accelera» sfiorando nel 2000 il 3,5%». Tende a ridursi la differenza di crescita tra l'Italia e i paesi euro: un punto nei due anni passati, circa mezzo nel 2000 e nel 2001. Ma una differenza c'è. Non bisogna quindi illudersi, dice il direttore generale Innocenzo Cipolletta, che «tutto è stato risolto: ci saranno nuovi problemi e paesi come l'Italia che non hanno affrontato quelli vecchi rischiano un doppio svantaggio». D'Amato osserva che l'Europa è spinta «soprattutto dalla congiuntura internazionale», dagli Usa che corrono e dall'Asia che si lascia alle spalle la crisi: «E se si fermano questi motori che facciamo?».

Per il presidente della Confindustria bisogna accelerare gli interventi che favoriscono lo sviluppo: riforma dello stato sociale (ovvero pensioni), accelerazione delle privatizzazioni e liberalizzazioni (l'apertura del mercato alla concorrenza) taglio delle tasse, più flessibilità per il lavoro.

Un esempio di quello che alla Confindustria non piace è il blocco degli autotrasportatori appena sospeso: per D'Amato «non si può pensare che siano le imprese a pagare» per la vertenza «con aumenti di tariffe» condannati dall'Europa. Il presidente della Confindustria punta il dito contro una protesta giudicata «un ricatto» e contesta le «tariffe forcella», gli aumenti decisi per legge «in violazione della concorrenza».

Per le privatizzazioni D'Amato parla di «alcuni pregiudizi da superare: il completamento della vendita delle azioni Eni è ancora bloccato», il mantenimento della golden share (la miniquota con diritti speciali per lo stato nelle società privatizzate), la cessione solo di una quota Enel. D'Amato valuta in oltre 300 mila miliardi le proprietà ancora vendere. E «la cosa è interessante» se si considera l'effetto della riduzione dei tassi da pagare per il debito pubblico. Puntualizzando che la riduzione delle tasse è «possibile solo con tagli incisivi alla spesa pubblica», il rapporto del centro studi prevede il rispetto dell'obiettivo di contenere nel 2000 il deficit pubblico all'1,5% in rapporto al pil.

### IL FISCO ANCHE A MAGGIO FA IL PIENO

ROMA. Il gettito fiscale, secondo i dati di cassa diffusi ieri dalle Finanze, continua a correre e nei primi cinque mesi dell'anno gli incassi sono stati pari a 218.228 miliardi, 23.031 miliardi in più (+11,8%) rispetto allo stesso periodo del '99. Se non si considera l'effetto dovuto agli incassi della tassazione delle plusvalenze, le maggiori entrate sono ammontate a 10.800 miliardi, con un progresso del 5,7% rispetto al periodo gennaio-maggio del '99. I risultati ottenuti vanno oltre le previsioni che, secondo quanto contenuto nella relazione di cassa dello scorso aprile,avrebbero dovuto segnare una crescita del gettito nel 2000 del 2,05%.

# «Serve maggiore competitività»

## *Agnelli scherza sul milione di posti «Mi ricorda il Signor Bonaventura»*

**Marco Zatterin**
TORINO

L'inflazione che accelera è diretta conseguenza della scarsa competitività dell'azienda Italia. Davanti a uno scenario economico in cui si alternano notizie buone e cattive, il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli spiega il surriscaldamento dei prezzi con la debolezza del sistema Paese. «E' ovvio - ha affermato ieri durante la conferenza stampa tenuta dopo l'assemblea degli azionisti Ifi -: da quando abbiamo un regime di cambi fissi, il calo di competitività si trasferisce per intero sull'andamento dei listini. Detto questo, se avremo una crescita del 3 per cento ed un'inflazione sotto il questa soglia, potremo considerare il Duemila un anno soddisfacente».



Giovanni Agnelli

Agnelli non vede nero nel futuro prossimo dell'economia, ma certo il suo punto di vista è meno festoso rispetto a quello del governo. Lo colpisce fra l'altro il sistematico ricorrere del «milione di posti di lavoro», promessi nel 1994 da Berlusconi nei giorni del centrodestra, e poi ribaditi da premier e coalizioni diverse. Martedì lo ha fatto anche Amato. «Questa passione di citare sempre "un milione", mi fa venire in mente il signor Bonaventura», ha scherzato il presidente Ifi. «Certo ad ogni crescita corrisponde un aumento dei posti di lavoro - ha aggiunto - ed ogni presidente del consiglio ha anche il dovere di interpretare i dati anche con un certo ottimismo».

Umberto Agnelli, numero uno dell'Ifil, invita ad allargare lo spettro dell'azione nel nome dei maggiori posti di lavoro. «E' naturale che la crescita corrisponda ad un aumento dei posti di lavoro - ha spiegato - ma anche la flessibilità è importante, e solo adesso si comincia a comprenderne la necessità». E' proprio in questo modo, ha precisato, che è nata la maggior parte delle nuove opportunità di lavoro create. E a chi criticava la flessibilità per la natura più provvisoria dell'offerta, ha risposto: «Sono comunque posizioni in cui la gente lavora ed ha la possibilità di guardarsi in giro e di identificare altre opportunità. Il successo degli Stati Uniti è stato proprio in questo. La gente accettava di lavorare anche in posizione di *part time* sapendo che dallo sviluppo sarebbe scaturite le condizioni che gli avrebbero permesso di migliorare il suo lavoro e di cambiarlo». La soluzione di molti problemi è un mercato con meno vincoli? Giovanni Agnelli non ha dubbi: «Per noi - dice - di flessibilità non ce n'è mai abbastanza».



Il presidente della Confcommercio Sergio Billè

# «Meno imposte, più mercato»

## *Confcommercio torna a battere cassa*

**Billè incalza il governo «L'inerzia produce danni ora serve più coraggio»**

**Raffaello Masci**
ROMA

Meno tasse per rilanciare i consumi, meno oligopoli e più mercato per frenare le impennate delle tariffe, meno burocrazia, meno lacciuoli nel mercato del lavoro per rilanciare l'occupazione, e - infine - più coraggio nel tenere testa ai sindacati su argomenti considerati tabù come sanità e pensioni.

È stato un discorso di forte connotazione politica quello che il presidente di Confcommercio (la maggiore organizzazione dell'imprenditoria italiana per numero di iscritti, oltre 800 mila) Sergio Billè ha tenuto ieri mattina in occasione dell'assemblea generale dell'organizzazione.

Gli argomenti affrontati, per la verità, sono vecchi cavalli di battaglia di Confcommercio: detti, ripetuti, sostenuti con manifestazioni di piazza ma, secondo Billè, sistematicamente ignorati, o comunque recepiti ma con quel carattere di urgenza che la situazione invece - secondo loro - avrebbe richiesto.

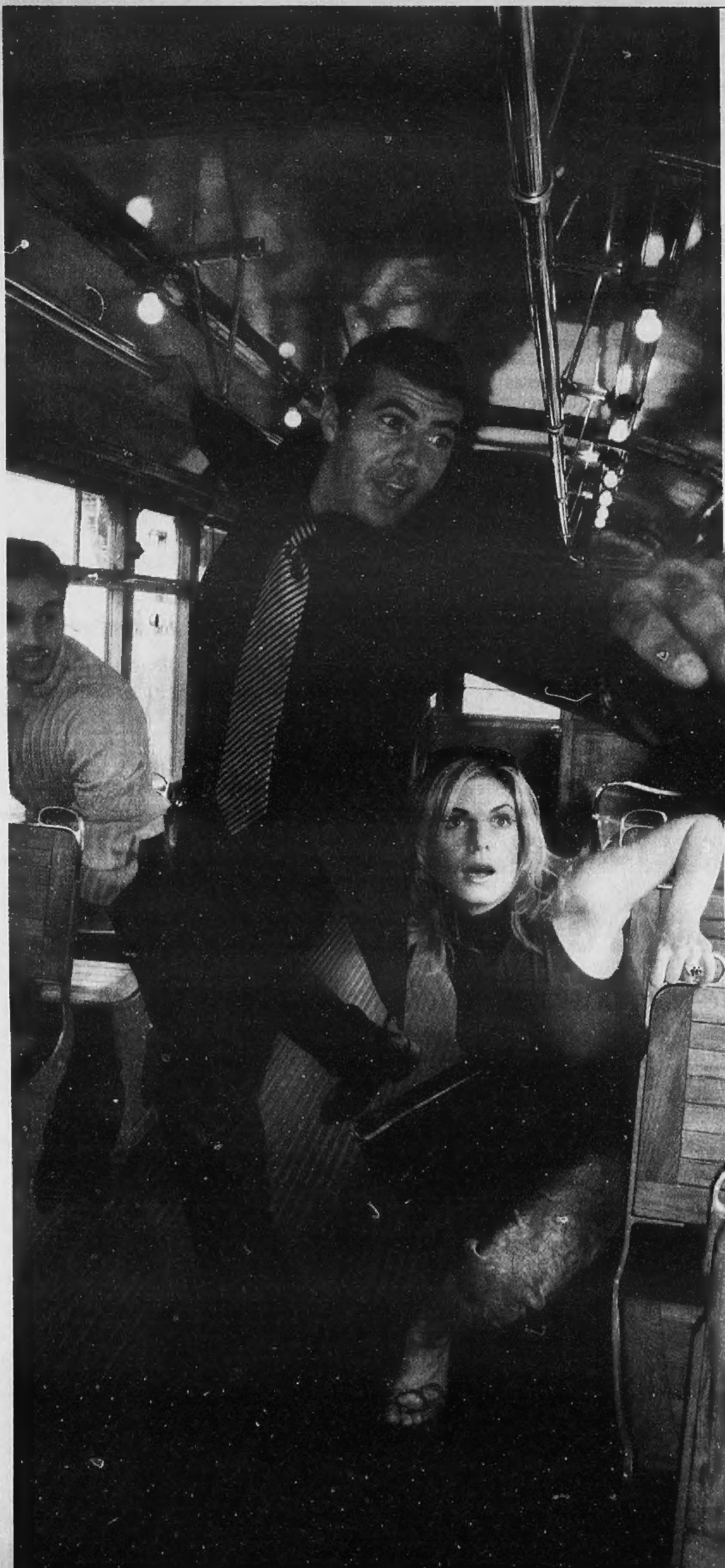
Il governo ha replicato nella persona del suo capo, Giuliano Amato, dicendo che in occasione dell'imminente Dpef (documento di programmazione economica e finanziaria) si «farà tutto il possibile per non battere più cassa presso i cittadini, ma che il debito pubblico esiste e non può essere cancellato con la mera buona volontà. Una riposta realista, ma blanda se paragonata alla veemenza con cui Billè ha stigmatizzato l'inerzia governativa. Ma questo è quanto.

Cosa ha detto Billè? Innanzitutto che i consumi - checché ne dica l'Istat - ristagnano mettendo in sempre maggiore difficoltà le aziende, e la colpa di questo fenomeno è ascrivibile alla pressione fiscale giustificata dal debito pubblico: «è dal '92 - ha dichiarato - che i cittadini ricevono tutti gli anni una cartolina precetto per il risanamento del debito»

«Posso assicurare - ha replicato il presidente del Consiglio - che quello che potremo fare di sicuro lo faremo. Sul groppone abbiamo ancora un grosso pezzo di debito e quindi abbiamo, da questo punto di vista, un handicap che pesa ancora sul nostro paese, ma quella cartolina precetto già non arriva più».

Ma la reprimenda di Billè è stata ancora più articolata. Alla pressione fiscale, infatti, si è aggiunto - secondo Confcommercio - un nuovo sistema di oligopoli per cui le tariffe (acqua, luce, gas) non hanno fatto che aumentare e oltre il tasso di inflazione programmato. La burocrazia, nonostante gli interventi pure incisivi degli ultimi governi, continua ad essere un flagello e una macchina inutile che - spiega Billè - «impiega per il suo mantenimento il 96% di ciò che spende» e che dunque serve solo a se stessa e a vessare cittadini e imprenditori.

A gravare ancora sul sistema delle imprese commerciali sussistono poi una serie problemi di sicurezza e di infiltrazioni delinquenziali nel tessuto economico, una normativa del lavoro tuttora punitiva e una sindacato frammentato in una costellazione di sigle di bassissima rappresentatività ma che costituiscono un compatto contraltare corporativo di fronte a governi sostanzialmente deboli e proni. Da qui, per esempio, l'impossibilità - sostiene ancora Billè - degli ultimi esecutivi a mettere mano a due capitoli di spesa ormai alla deriva: le pensioni («c'è quasi il sospetto che l'attuale maggioranza faccia melina preferendo passare ad altre maggioranze questa patata bollente»), e la sanità «non tanto per tagliare la spesa quanto per curare meglio chi è malato e non per creare altre sovrastrutture burocratiche».



FECONDAZIONE ASSISTITA ECCO COS'E' E COME FUNZIONA NEGLI ALTRI PAESI

**L'«ABC» DEI LABORATORI**

**Fecondazione artificiale**
Indica le tecniche per avere figli in maniera non naturale

**Banca del seme**
Luogo di conservazione del seme umano in azoto liquido a -196 gradi

**Fecondazione omologa**
È una tecnica che utilizza seme e ovuli della coppia

**Maternità surrogata**
Avviene quando la donna presta il proprio utero per portare avanti la gravidanza per conto terzi

**Fecondazione eterologa**
È una tecnica che utilizza seme o ovuli di donatori esterni

**Gravidanza post mortem**
Quando si utilizza l'embrione di una coppia dopo la morte di un coniuge

**COSA SUCCEDE NEL RESTO DEL MONDO**

**Stati Uniti**
La pratica dell'utero in affitto è diffusa, ma solo nelle strutture private. La giurisprudenza non ha ancora stabilito come regolare il fenomeno e non ci sono leggi federali. Nelle strutture pubbliche non è prevista la fecondazione assistita

**Gran Bretagna**
È l'unico Paese europeo che consente l'affitto dell'utero (a patto che non ci sia passaggio di denaro). Per l'anagrafe la madre è quella che partorisce, col suo assenso i genitori naturali adottano il bambino. Sì anche a fecondazione eterologa e inseminazione post mortem

**Francia**
La Corte di Cassazione ha recentemente affermato la nullità dei contratti di affitto dell'utero e delle conseguenti adozioni. Oltre all'inseminazione (con seme della coppia o di un donatore) è consentita soltanto la fecondazione artificiale omologa (con il seme della coppia)

**Germania**
La maternità surrogata è vietata. È invece possibile ricorrere alla fecondazione artificiale omologa e all'inseminazione artificiale per le coppie sposate

**Spagna**
Ogni donna (anche le single o le conviventi) ha accesso alle tecniche procreative (inseminazione). Sono consentite anche l'inseminazione post mortem e la fecondazione eterologa (con seme di un donatore), ma non l'affitto dell'utero

**Svezia**
Inseminazione artificiale omologa ed eterologa sono consentite, come la fecondazione in vitro col seme della coppia. Vietata qualsiasi altra tecnica

# «Voto pazzo» al Senato, addio fecondazione

## *Ritirata la legge, Mancino: così non era applicabile*

**Maria Teresa Meli**

ROMA

Per ore e ore l'assemblea di Palazzo Madama discute e vota una legge, quella sulla fecondazione assistita, che a detta dello stesso presidente del Senato Nicola Mancino è «contraddittoria, inconcludente e inapplicabile». Per ore e ore l'assemblea di Palazzo Madama discute e vota una legge che, come tutti lì dentro sanno, è, per dirla con il diessino Claudio Petruccioli, «già finita, morta e sepolta». Per ore e ore, finché sul calar della sera, dopo quel dibattito surreale, arriva la «liberazione»: si decide di sospendere il provvedimento in questione che, nel frattempo, è diventato uno strano mostro, all'interno del quale è previsto tutto e il contrario di tutto. Un articolo dice «sì» alla fecondazione eterologa, un altro, invece, introduce nuovamente il divieto, benché surrettiziamente. Dunque un pasticcio, perché quel ddl è diventato terreno di scontro tra fronte laico e fronte cattolico, spaccando la maggioranza, che si è divisa in modo plateale, con ppi, Udeur e Rinnovamento italiano che votano assieme al Polo per restringere gli spazi di quella legge.

E adesso, dopo la sospensione, che fine farà quel provvedimento? In teoria potrebbe essere risuscitato da una conferenza dei capigruppo; in realtà, tutti, o quasi, danno per scontato che verrà archiviato, anche perché a questo punto i tempi della legislatura sono quelli che sono. Il capogruppo diessino Gavino Angius non ha dubbi: «La legge - dice - ormai è morta. Missione compiuta: l'abbiamo affossata». E' chiaro che il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia non sia d'accordo e che si affretti a precisare che quello deciso non «è un rinvio sine die». Però, alla fine, anche lui ammette: «Male che vada, approveremo un ddl sulla fecondazione assistita nella prossima legislatura». Comunque, l'esito di quel dibattito infinito a Palazzo Madama alla maggioranza va bene: seppellire la legge, infatti, significa non doversi dividere più, anche clamorosamente, come è avvenuto in questi giorni.

Giorni in cui è veramente successo di tutto. Inclusa la contestazione di Mancino da parte di una larga fetta dell'ala laica della maggioranza, nonché di Rifondazione. E questo mercoledì è veramente esemplare. Si parte già male. Il centro del centrosinistra che avrebbe dovuto essere unito si divide. L'Udeur, in mattinata, chiede di sospendere l'esame della legge, ma il ppi non lo segue. E non lo segue la stragrande maggioranza dell'aula. Così si va avanti. Finché si arriva a un subemendamento firmato anche da Andreotti, che prevede la reintroduzione della "tutela dei diritti del concepito", che era stata bocciata due settimane fa, quando il fronte laico in un blitz era riuscito a far passare la fecondazione eterologa. La sinistra, regolamento alla mano, protesta e spiega che una simile modifica non può essere votata. Mancino sembra propendere per l'inammissibilità. Si apre un dibattito. Interviene pure Andreotti. Dopodiché il presidente del Senato si rimette alle decisioni dell'aula, che fa passare quell'emendamento. A quel punto scoppia il pandemonio. Ersilia Salvato lascia l'aula, accusando Mancino di «sabotaggio». «Così - spiega la senatrice diessina - si ledono il prestigio e l'autorevolezza delle istituzioni. Il presidente non è stato imparziale». Protestano anche i verdi, con Maurizio Pieroni, e Rifondazione, con Russo Spena. Il Democratico Andrea Papini punta l'indice contro Mancino: «Ma chi presiede - osserva - lui o Andreotti? Infatti il presidente in un primo momento si era dichiarato per l'inammissibilità del subemendamento, poi ha parlato il senatore a vita e ha cambiato idea».

Si prosegue. Vengono bocciati due articoli. Quindi si decide di aggiornarsi al pomeriggio. Ed è a questo punto che verdi e Rifondazione tentano, con esito positivo, di far mancare il numero legale. Pausa di riflessione. Lunghissima. Mancino consulta informalmente alcuni capigruppo di maggioranza e di opposizione. Che s'ha da fare? La sospensione è d'obbligo, però il Polo e i cattolici della maggioranza la vogliono solo dopo che sarà passato l'articolo nove (quello che, surrettiziamente, reintroduce il divieto della fecondazione eterologa). Verdi e Rifondazione vorrebbero sospendere prima. I ds sono divisi. A maggioranza decidono di accettare questa soluzione, onde evitare di spaccare ancora il centrosinistra. «Che è già bello che spaccato», commenta ironico il senatore Giorgio Mele, della sinistra della Quercia. Morale della favola: passa l'articolo nove con il voto del Polo e dei cattolici della maggioranza. Ora la legge è veramente e definitivamente «contraddittoria e inapplicabile», come dice Mancino. E si può mettere in un cassetto. Da cui il centrodestra tenterà di tirarla fuori per far esplodere di nuovo le divisioni della maggioranza. Ma di tirarla fuori per riuscire a varare un provvedimento sulla fecondazione assistita, non se ne parla proprio, in questa legislatura.



Il presidente del Senato Nicola Mancino: ieri è stato attaccato dalla sinistra in aula

**«NUOVO ULIVO» ALLE POLITICHE?**

ROMA. Sarà «Nuovo Ulivo» il nome con cui il centrosinistra si presenterà alle Politiche del 2001? La decisione potrebbe essere presa martedì prossimo nel vertice dei leader dei Ds, Ppi, Democratici, Verdi, Udeur, Pdci, Ri, Sdi e Pri. In quella sede si parlerà delle regole per scegliere il candidato premier del centrosinistra, dei processi aggregativi parziali in atto al centro e a sinistra, del nome e del simbolo.

«Non ci sono idee diverse e migliori - spiega Lapo Pistelli, numero due del Ppi -, inoltre l'avviamento del marchio Ulivo già c'è; e da coloro che non ne fecero parte dall'inizio, come Sdi, Udeur, Pdci, non ci sono obiezioni particolari. Quindi...». La questione del nome era stata sollevata dal leader dei Ds Walter Veltroni nel vertice a Palazzo Chigi: «Potremmo parlare un po' della coalizione, dei problemi ancora aperti, come quello del nome». E Veltroni ha poi lanciato la proposta di chiamarsi "Nuovo Ulivo". [Ansa]

L'EX MINISTRO POPOLARE «ALTRIMENTI AVRA' AVUTO RAGIONE IL POLO»

# Bindi: ritroviamo i valori comuni

## *«La sinistra non radicalizzi, i cattolici medino»*

**intervista**

Ugo Magri

ROMA

«NOI cattolici siamo più fortunati di loro», quasi sussurra Rosi Bindi, seduta nella penombra di Montecitorio. «Rispetto ai laici, abbiamo un retroterra di valori che precedono le nostre responsabilità politiche... Ma questa è anche la nostra croce: proprio perché partiamo avvantaggiati (l'ex ministro sorride) alla nostra parte si richiede uno sforzo in più. Quello di non rinunciare a un confronto serio e vero con gli altri».

**Altro che confronto, onorevole Bindi. Sulla fecondazione assistita siamo alla guerriglia parlamentare. E di legge, per questa legislatura, non se ne parla più.**

«Insisto: su temi come questi non bisogna arrendersi e rinunciare al dialogo».

**Nonostante quanto è successo al Senato?**

«Certo, servono due condizioni minime. Che la sinistra rinunci a radicalizzare lo scontro, a farne una questione ideologica, e accetti di interrogarsi sul merito, come peraltro aveva iniziato a fare».

**L'altra condizione?**

«Che noi cattolici prendiamo atto della realtà: il mondo è pluralista, nessuna legge potrà mai rispecchiare completamente la nostra visione etica e morale».

**Quindi?**

«Quindi dobbiamo chiederci se sulla fecondazione assistita convenga rinunciare alla legge, e tenerci l'attuale Far West, oppure sia meglio conquistare il bene possibile attraverso il confronto con chi la pensa in modo diverso».

**C'è una terza possibilità: laici e cattolici continuano a combattersi sul presupposto che si tratti di una questione marginale...**

«Sarebbe sbagliatissimo. La fecondazione assistita non si può chiudere in un recinto. Investe le frontiere della scienza, il rispetto per la persona e la natura, grandi questioni su cui c'è in giro una sensibilità enorme. Basti vedere cos'è successo a Seattle».

> *«In un mondo pluralista nessuna norma potrà rispecchiare completamente la nostra visione etica e morale Dobbiamo prendere atto della realtà»*

> *«Mi chiedo se su questo argomento convenga rinunciare alla legge e tenerci l'attuale Far West oppure conquistare il bene attraverso il confronto con chi la pensa in modo diverso»*




A destra l'ex ministro popolare alla Sanità Rosi Bindi. A sinistra un laboratorio

**Che c'entra Seattle?**

«Là è emerso un filone di contestazione non più solo politico e economico, come nel Sessantotto, ma che investe la visione stessa della vita».

**I cosiddetti valori.**

«Esatto. Quelli su cui dobbiamo confrontarci, se abbiamo l'ambizione di governare l'Italia. Perché il futuro del centrosinistra è legato a questa faticosa discussione. Guai se ci accontentassimo di litigare... Oggi è la fecondazione assistita. Domani, Dio non voglia, potrebbe essere l'eutanasia e altro ancora».

**Cos'altro?**

«I valori non si possono gettare dalla finestra, tornerebbero in gioco ovunque. Ce li ritroveremo sulle biotecnologie, sulla clonazione, su tutte le grandi questioni del nostro futuro. Ecco perché sommessamente dico: ricominciamo a dialogare».

**E' una proposta di mediazione, la sua?**

«Me ne guardo bene. Dico soltanto: una coalizione che vuole governare il Paese non può accontentarsi, su questo terreno, di un minimo comune denominatore, cioè della libertà di coscienza, ma deve avere l'ambizione di condividere lo stesso orizzonte di valori».

**Di che orizzonte parla?**

«C'è un elemento di fondo su cui ragionare insieme: noi non siamo i padroni della vita. La vita va servita, non posseduta. E' un dono quando c'è, io sono contro l'aborto e dico no all'eutanasia. Ma se non ho il diritto di sopprimere la vita, non ho nemmeno quello di forzare artificialmente la sua nascita. La fecondazione eterologa, in fondo, è questo: per avere un figlio mio, sono disposto a costruirne uno che geneticamente è di un altro... 'Perché non l'adozione, allora?».

**I laici obiettano che si tratta appunto di una scelta individuale, la legge non deve entrarci.**

«Deve, invece. Perché con questa visione possessiva della vita, non ci sarebbe più certezza di paternità e maternità. Ne andrebbero di mezzo un bambino e l'equilibrio della coppia. Molti laici se ne rendono conto. Del resto, di questi temi si era cominciato a ragionare, molta strada insieme era stata percorsa. Il testo originario sulla fecondazione assistita diceva no alla maternità surrogata...».

**Cioè all'utero in affitto.**

«E diceva no anche alle coppie di fatto omosessuali, alle mammenonne».

**Poi il dialogo è saltato. Come mai?**

«Perché chi ha perso il confronto in Parlamento sulla fecondazione eterologa ha deciso di portare fino in fondo la propria battaglia. La sinistra ha ritenuto inaccettabile quel testo e ha provato a rovesciarlo. Le posizioni si sono radicalizzate».

**E voi cattolici?**

«Noi, me ne rammarico, ci siamo sentiti quasi sollevati dall'impegno di continuare il dialogo e il confronto con loro. Con il Polo che ha giocato a strumentalizzare le nostre divisioni per dimostrare che in questa maggioranza ci sono posizioni eticamente antitetiche».

**Non sarebbe più facile rinunciare definitivamente alla legge e varare un semplice regolamento sanitario?**

«Mi troverebbe contrarissima. Sarebbe una scorciatoia per disciplinare i soli aspetti igienico-sanitari. Peggio: una rinuncia a confrontarci sui valori di fondo, sulle scelte del nostro futuro. E rassegnarci ad avere visioni diverse della vita, della maternità, della coppia. Sarebbe un po' come dare ragione al Polo...».



# Embargo Iraq

## *Governo in minoranza*

ROMA. Governo in minoranza ieri alla Camera sul caso Iraq. Con un ampio margine è stata approvata una mozione che impegna il governo italiano a revocare l'embargo. Un documento «trasversale», firmato dal presidente della commissione Esteri Achille Occhetto e sottoscritto da Fi, An, Lega, Ppi, Pdci, Prc e Verdi. Invece il sottosegretario agli Esteri Ugo Intini preferiva una seconda mozione, presentata da una parte dell'opposizione, tra cui Buttiglione e Giovanardi, che chiede un'iniziativa dell'Ue. Il Polo è insorto, «il governo è in minoranza», e ha chiesto la sospensione dei lavori per «chiarire la reale posizione dell'esecutivo». [r.i.]

DISOCCUPATI E PRECARI RECORD, APPALTI BLOCCATI

PERCENTUALE DISOCCUPATI
24,4%
PIU' DEL DOPPIO DELLA MEDIA NAZIONALE
NUMERO DISOCCUPATI
430.000

PRECARI «STIPENDIATI» DALLA REGIONE
42.000
850.000 LIRE AL MESE
TOTALE 450 MILIARDI L'ANNO

EXPORT SICILIANO
+4,4%
NEL 1999 SU 1998

APPALTI PUBBLICI
40% E' FERMO DA POCHI MESI
SBLOCCATI 16 APPALTI PER 420 MILIARDI

LA «SILICON VALLEY»
STA PER SBARCARE LA GRAPES COMMUNICATION
LA ST MICROELECTRONIC OCCUPA 4 MILA PERSONE A CATANIA
L'ITALTEL OCCUPA 1000 PERSONE A PALERMO

IL «MIRACOLO VITIVINICOLO»
100
ETICHETTE DELL'ISOLA AL VINITALY DI VERONA




# Centro in rivolta, cade la giunta siciliana

## *Rinnovamento non vota la fiducia, Capodicasa lascia*

**Antonio Ravidà**
corrispondente da PALERMO

La giunta regionale siciliana di centrosinistra a guida ds, in carica da nove mesi, è stata messa in crisi dai tre deputati di Rinnovamento italiano poche ore prima del voto su una mozione di sfiducia del Polo (che dispone di 42 deputati su 90). E' accaduto poco prima delle 3 di ieri notte, e al presidente Angelo Capodicasa non è rimasto che dimettersi, evitando il voto in aula che l'avrebbe visto perdente (a quel punto disponeva solo di 44 consiglieri, visto che un assessore diessino non era presente alla votazione). Segnali di crescente malessere, l'altro ieri, erano venuti da spezzoni dell'Udeur, dei popolari, dello Sdi e dalla frangia dei Democratici schierata con Leoluca Orlando, che vede Arturo Parisi come fumo negli occhi. E al leader dell'Asinello che, come Castagnetti, martedì pomeriggio da Roma aveva assicurato piena copertura alla giunta siciliana, a Palermo il deputato regionale dei democratici Manlio Mele, vicino a Orlando, aveva risposto minacciando di votare con il Polo.

La maggioranza ha tentato ogni mossa per guadagnare tempo. Capodicasa, attirandosi pesanti accuse dagli indipendentisti del Fronte nazionale siciliano, ha persino chiesto lo slittamento della votazione per consentire la partecipazione dell'assessore alla Cooperazione Gianni Battaglia, diessino come lui, che era a Urbino per assistere alla laurea della moglie.

Un altro brutto colpo, poi, la giunta l'aveva subito poche ore prima per la bocciatura della legge sulla riforma delle riscossioni dei tributi affidata alla Montepaschi Serit, la divisione esattoriale della Banca senese che è il principale «gabelliere» d'Italia e nell'isola gestisce tutte le esattorie. Come previsto dalla legge nazionale, alla Montepaschi Serit avrebbero dovuto essere riconosciuti aggi sulle tasse riscosse e non in base a una commissione fissa. Irritato, l'assessore alle Finanze Franco Piro, dei democratici, diceva: «C'è aria di interessi dal sapore antico perché quando in Sicilia si parla degli aggi esattoriali spunta fuori sempre qualche deputato che vuol metterci il becco». Il riferimento è ovviamente ai cocktail politico-finanziari del passato, quando, prima di essere accusati di mafia e di morire uno di tumore e l'altro assassinato, i cugini Nino e Ignazio Salvo si arricchivano grazie agli aggi più elevati d'Italia.

I coordinatori siciliani di Forza Italia, Gianfranco Micciché e di Alleanza Nazionale, Guido Lo Porto, da ieri festeggiano; e con loro gli altri del Polo, guardando con accresciuta fiducia alle «regionali» del giugno 2001. Ma quella di Capodicasa è una resa incondizionata? Claudio Fava, segretario regionale diessino ed eurodeputato, garantisce di no e con lui il capogruppo ds Lillo Speziale prefigurano un rapidissimo e abile lavoro di sartoria per ricucire gli strappi e confezionare un Capodicasa ter al quale pregiudizialmente non dice no il segretario regionale di Rinnovamento italiano Bartolo Pellegrino, ex socialista, già assessore al Bilancio. E se l'azzurro Micciché (per un voto non è diventato presidente della Commissione antimafia e molti lo danno in forte ascesa tra i generali berlusconiani) afferma di essere in attesa di proposte, il Polo all'unisono chiede «un governo delle riforme». Prima fra tutte, quella dell'elezione diretta del Presidente della Regione che, secondo Micciché, «non consentirebbe mai a un ds di governare l'isola».

Per Fausto Spagna, segretario dei popolari siciliani, «Capodicasa ha più titoli di tutti per formare un nuovo governo». Francesco Forgione, il leader siciliano di Rifondazione comunista, se la prende con Rinnovamento e con gli altri centristi in subbuglio: «Ora si assumano la piena responsabilità derivante dal loro disimpegno dal governo».

Come spesso accade nelle crisi politiche siciliane, quasi certamente si andrà a tempi lunghi. Il Presidente dell'assemblea Nicola Cristaldi convocherà la prossima riunione in data da stabilire e fra votazioni a vuoto e rinvii forse si arriverà all'autunno. E poi non si possono escludere diversità rispetto al «quadro» nazionale. Del resto chi dimentica che il primo centrosinistra nacque proprio in Sicilia e che qui dc e pci, con Piersanti Mattarella, proposero il primo capitolo della politica di solidarietà nazionale spenta poi dal sequestro Moro.

Questo è il quarto governo siciliano in quattro anni: ai primi due del Polo, affossati dal ribaltone udierrino, sono seguiti i due di Capodicasa.

### Segnali di malessere anche da Sdi Democratici e Ppi Quarta crisi in quattro anni



Angelo Capodicasa festeggiato dagli alleati il 10 novembre 1999 dopo l'elezione a presidente della Regione

LA SITUAZIONE SFUGGE ALLE SEGRETERIE NAZIONALI «ANCHE L'UDEUR HA UN CANDIDATO»

# «La Quercia faccia un passo indietro»

## *Mastella: nel 2001 si vota e molti cercano un collegio*

**retroscena**
Amedeo La Mattina

ROMA

E' difficile, molto difficile risolvere la crisi in Sicilia. Capisco il disappunto dei Ds e di Capodicasa, ma la Quercia dovrebbe avere l'intelligenza di chiedere alle forze di centro di esprimere un candidato alla presidenza della giunta regionale». Clemente Mastella è sprofondato in un divanetto di Montecitorio. Fa una pausa e aggiunge: «Del resto, è l'unico modo per arginare la fuga verso il Polo. Non bisogna dimenticare che il prossimo anno ci sono le elezioni politiche e anche quelle regionali. Che volete..., molti cercano un collegio».

Ma così rimettete in discussione i rapporti con i Ds? Il segretario dell'Udeur, che in Sicilia ha un bel pacchetto di voti, si agita sulla poltrona e sbotta: «Ma che pretendono? Hanno avuto sette presidenti regionali, noi neanche uno..., per non parlare poi di quello che ci ha fatto passare Bassolino in Campania». Insomma, state chiedendo di avere la presidenza di Palazzo d'Orleans? «Beh, uomini autorevoli ne abbiamo». Per esempio, Totò Cuffaro, assessore regionale e vicesegretario nazionale dell'Udeur? «Perché no. Per lui sarebbe un ottimo trampolino di lancio per la candidatura a sindaco di Palermo».

Non è dato sapere quanto queste affermazioni siano volute o sfuggite, tuttavia Mastella ha il dono della verità: dice quello che pensa, senza sofismi. Come ha sempre fatto all'interno del centrosinistra sulle questioni più spinose, a partire dalla premiership che lui vuole legata all'area moderata di centro. Quello che potrebbe accadere in Sicilia nelle prossime settimane: così da fare dell'Isola il più importante laboratorio di un centro "ago della bilancia" tra destra e sinistra.

Diciamolo subito: la crisi della giunta siciliana sembra sfuggita di mano alle segreterie nazionali del centrosinistra e la caduta di Capodicasa si spiega con le molte ambizioni locali. Per esempio, l'ambiziosissimo Bartolo Pellegrino, che guida una pattuglia di tre consiglieri di Ri, si è messo in testa di fare il presidente, anche con i voti di Forza Italia. Non a caso sono stati proprio i tre di Rinnovamento a uscire dalla maggioranza e mettere in crisi la giunta di una regione che in 54 anni di autonomia ha avuto ben 53 governi.

Ma, appunto, non ci sono solo le ambizioni personali la vicenda siciliana: al Sud dove il centro è forte c'è molta voglia di riequilibrare i rapporti di forza con i Ds, di restituire a Bassolino lo schiaffo ricevuto da Udeur e Ppi in Campania dove, da due mesi, non si riesce a eleggere il presidente del consiglio regionale.

«Che ci sia una simmetria tra Sicilia e Campania è evidente - dice il coordinatore nazionale di Ri, Pino Pisicchio - che a Roma come in periferia tra i partiti di centro ci sia un crescente malessere nei confronti della Quercia è notorio a tutti; che dietro la crisi a Palermo ci sia la voglia di alcuni dei miei e dell'Udeur di prendere il posto di Capodicasa, è plausibile. Ma tutte queste cose io a un giornalista non le posso dire». Pisicchio ieri ha disperatamente cercato di mettersi in contatto con Lamberto Dini, che si trova negli Stati Uniti, per riferirgli del pasticcio che hanno combinato i loro (ex?) consiglieri. E ciò nonostante le rassicurazioni che lo stesso Pisicchio, per nome e conto del leader di Ri, aveva dato allo stesso Capodicasa e al segretario siciliano dei Ds Fava, durante una riunione a Roma l'altro ieri. A suggellare il "patto di carta" c'era anche il responsabile organizzativo del Ppi Fioroni e il segretario del Gonfalone in Sicilia, Fausto Spagna. Il quale ha fatto buon viso e cattivo gioco, perchè sembra che sia tra i congiurati, insieme al suddetto Pellegrino e a Laenza, dimissionario capogruppo dell'Udeur.

Adesso la frittata è fatta e la vicenda è seguita con la massima attenzione da Roma per le ovvie ripercussioni che potrebbe avere sul quadro nazionale, proprio alla vigilia del tentativo di rilanciare il centrosinistra e di scegliere un candidato premier. I messaggi che vengono dalla periferia sono più che chiari, anche se «il regista della vicenda siciliana non sembra Mastella», dice Casini. Il segretario del Ccd si sta occupando in prima persona della questione e non esclude che ci siano passaggi di consiglieri regionali nel Polo. «Non so come andrà a finire - spiega Nuccio Cusumano, coordinatore della segretaria dell'Udeur - ma consideriamo irrinunciabile rivedere i rapporti dentro l'alleanza, in tutto il territorio nazionale».



Il leader dell'Udeur Clemente Mastella: sul caso Sicilia emerge nell'Udeur la stessa posizione che il partito ebbe in occasione dell'ultima crisi di governo

# Riforme, trattativa segreta

## *Fra Berlusconi e Maccanico sul premio di maggioranza*

ROMA

Dietro le dichiarazioni di facciata e le prudenze del caso, è in corso una trattiva segreta tra Silvio Berlusconi e il ministro delle Riforme Maccanico sulla base di un testo riservatissimo fatto recapitare al Cavaliere attraverso Gianni Letta.

Un testo che, rispetto a quello approdato l'altro ieri al Senato, in commissione Affari costituzionali, prevede un premio di maggioranza e alcune modifiche costituzionali. Si sta trattando sotto l'egida del Capo dello Stato Ciampi che segue il confronto riservato attraverso il senatore Manzella. E sembra che il documento, composto di tre cartelle e intitolato "Riforma elettorale e conseguenti modifiche costituzionali sugli assetti di governo", sia stato accolto favorevolmente dal leader di Forza Italia. Berlusconi avrebbe però chiesto una modifica che riguarda proprio il premio di maggioranza.

In sostanza, Maccanico propone di ripartire così il 50% dei deputati eletti con il sistema proporzionale: una quota variabile (da 1 a 95) da attribuire come premio di maggioranza alla coalizione vincente che abbia superato il 40% dei seggi, per garantirle di arrivare al 55%. Ecco, Berlusconi vorrebbe che questa percentuale fosse alzata fino al 60% per assicurare al governo una maggioranza ampia.

Il capo di Fi, in base ai suoi sondaggi, è sicuro di poter avere nella prossima legislatura oltre il 55% dei deputati, insieme alla Lega. Rilanciando il 60% pensa così di mettere il suo governo a riparo da eventuali ribaltoni. Ma su queste cifre il confronto è tutto aperto.

Nel documento, Maccanico aggiunge che «al fine di salvaguardare la rappresentanza delle forze politiche non coalizzate, i seggi necessari per il conferimento del premio di maggioranza verranno sottratti alla quota proporzionale spettante ai partiti della coalizione perdente». Si lascerebbe così intatta la rappresentanza delle forze non coalizzate.

Vengono poi illustrate due importanti modifiche costituzionali: la possibilità da parte del premier di revocare i ministri e l'istituzione della sfiducia costruttiva, una sorta di norma antiribaltone. Sulla prima questione, Maccanico propone di modificare il secondo comma dell'articolo 92 della Costituzione con il seguente: «Il presidente della Repubblica nomina il presidente del Consiglio e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

Sulla mozione di sfiducia, viene previsto che, per essere accolta, deve essere approvata a maggioranza assoluta. «In caso di approvazione della mozione di sfiducia o di dimissioni accettate del presidente del Consiglio, il presidente della Repubblica scioglie le Camere. Non procedere allo scioglimento qualora entro due giorni venga presentata una mozione firmata da almeno un terzo dei deputati e senatori, contenente l'indicazione di un nuovo presidente del consiglio ed essa venga approvata a maggioranza assoluta nei tre giorni successivi». In sostanza, si tratta di una norma che rende molto difficile i cambi di maggioranza e i ribaltoni.

A riprova che le trattative sotterranee vanno avanti, ieri alla Camera la maggioranza ha presentato una proposta di legge costituzionale che riguarda proprio gli articoli 92 e 94. Il testo è stato presentato da tutti i presidenti dei gruppi del centrosinistra. Rimane ancora aperta con la Lega la questione sul premio di maggioranza, ma il coordinatore di Forza Italia Scajola assicura che verrà superata. [a.l.m.]

UNA POESIA DI SABA, IL MALE DI VIVERE, L'IMMIGRAZIONE, GIOLITTI, VERGA, L'OLOCAUSTO E UNA CITAZIONE DA TUTTOSCIENZE

**LE TRACCE**

Analisi del testo
Poesia di Umberto Saba, «La ritirata in Piazza Aldrovandi a Bologna»

Redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale

Tema di argomento storico
L'Olocausto degli ebrei

Tema di cultura generale
Dalla novella «Rosso Malpelo» di Giovanni Verga alla triste attualità del lavoro minorile

**Ambito 1 • Artistico letterario**
Il male di vivere nella poesia e nell'arte del Novecento (con Montale, Ungaretti, Saba, Quasimodo, Munch)

**Ambito 2 • Socio-economico**
L'Italia da terra di emigranti a terra di immigrati: cause e conseguenze socio-economiche (con citazioni da «La Voce» e dal «Cristo si è fermato ad Eboli» di Carlo Levi)

**Ambito 3 • Storico-politico**
Giovanni Giolitti: metodi di governo e programmi politici (con citazioni di Giolitti, Croce, Salvemini, Mack Smith, Togliatti e De Rosa)

**Ambito 4 • Tecnico-scientifico**
Da Gutenberg al libro elettronico: modi e strumenti della comunicazione (con documenti tratti da Carlo Sartori, Roberto Maragliano e Luciano Simonelli, «Tuttoscienze»-La Stampa)

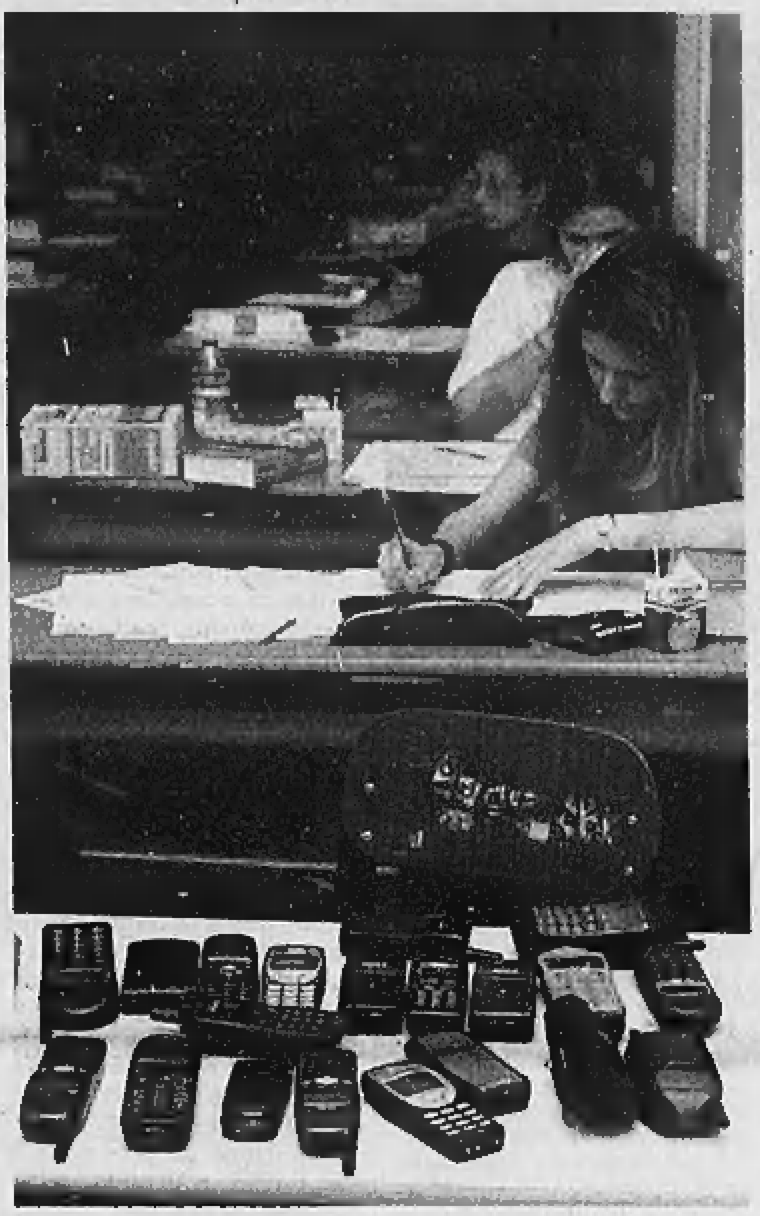
**LE SCELTE**

| | |
|---|---|
| 52% | Saggio breve articolo di giornale |
| 24,5% | Tema di cultura generale |
| 17% | Tema storico |
| 6% | Analisi del testo |

# Vince l'articolo, tramonta il tema

## *Il Novecento e il sociale conquistano la Maturità*

**Maria Tortello**



Nel primo quarto d'ora, più d'uno dei 458 mila 310 candidati all'esame di Stato edizione 2000 deve aver sudato freddo, dinanzi a quelle otto pagine in fotocopia (una in più dello scorso anno) consegnate dal presidente della commissione: l'analisi d'un testo poetico o il saggio breve e l'articolo di giornale? Il tema storico o la traccia di cultura generale?

Sulla carta, trionfavano i poeti del '900. Una poesia, non facile, di Umberto Saba. Quattro scelte per chi intendeva cimentarsi col saggio o l'esercizio giornalistico («Il male di vivere nella poesia e nell'arte del Novecento», con Montale, Ungaretti, Saba e Quasimodo; «L'Italia da terra di emigranti a terra di immigrati», con Carlo Levi; «Giovanni Giolitti, metodi di governo e programmi politici»; «Da Gutenberg al libro elettronico: modi e strumenti della comunicazione», con allegato, fra altri, un articolo di Luciano Simonelli per il «Tuttoscienze» della *Stampa*). L'Olocausto degli ebrei, per il tema d'argomento storico. «Rosso Malpelo», Giovanni Verga e le tragedie dell'infanzia d'oggi, compreso lo sfruttamento del lavoro minorile, per l'argomento di cultura generale.

Cosa decidere?

Passati i primi possibili attimi di smarrimento, la scelta. Il 52 per cento degli studenti opta per il saggio breve o l'articolo di giornale; il 24,5 per cento per il tema di cultura generale; il 17 per cento (un record) per il tema storico e solo il 6 per cento per la tradizionale analisi del testo, con prevalenza nei licei. Tira un sospiro di sollievo pure Tullio De Mauro, titolare dell'Istruzione, anch'egli «sotto esame» per essere alla sua «prima prova» come ministro: «Siamo stati attenti al lavoro svolto nelle scuole; autori e argomenti sono stati dibattuti in tutti gli indirizzi, nella speranza che siano vicini alla sensibilità dei giovani. I risultati dell'indagine campionaria effettuata dal ministero sono il segno evidente che la cultura del nuovo esame si sta consolidando. Le novità che lo scorso anno erano state accolte più nei licei che nei professionali, oggi trovano cittadinanza in tutti gli indirizzi».

Due i dati più eclatanti. Anzitutto, le nuove tipologie di scrittura, soprattutto il saggio breve e l'articolo di giornale, hanno superato il tradizionale tema d'italiano. Osserva ancora De Mauro: «La scuola italiana, anche grazie al grande lavoro di seminari di formazione svolti durante l'anno, sta assimilando le novità introdotte dalla nuova legge, confermando così la sua vitalità e capacità di gestire innovazioni e riforme anche profonde come la nuova formula dell'esame di Stato».

Secondo elemento di considerazione: l'argomento storico, generalmente poco presente nelle scelte degli studenti, si colloca al terzo posto. Lo scorso anno solo il 6 per cento dei candidati aveva compiuto questa scelta; ieri, ben 17 giovani su cento hanno accettato di mettere nero su bianco le loro analisi su uno degli «eventi tragici del XX Secolo», spiegando «le possibili cause» dell'Olocausto, ripercorrendone le fasi e gli eventi, ricordando gli esiti e aggiungendo riflessioni personali. L'invito della traccia era esplicito: la rielaborazione deve scaturire «dall'eventuale racconto di testimoni, da letture, da film o documentari».

Una questione di forte «appeal». La tragedia del popolo ebreo, che ha funestato la prima metà del Novecento, resta all'ordine del giorno. Se ne parla e se ne discute come d'un tema attuale, trascinati anche da film quali «La vita è bella», «Train de vie», «Schindler's list». Pure i più giovani si sono fatti un'opinione, accettando di esternarla in qualche pagina di foglio protocollo.

Archiviato lo scritto di italiano, oggi è il giorno della seconda prova: versione di latino al classico, matematica allo scientifico, estimo al tecnico per geometri e ragioneria al tecnico commerciale con indirizzo amministrativo, eccetera. Seconda, lunga, palpitazione per gli studenti; poi, pausa sino a lunedì, quando l'esercito dei «maturandi» del 2000 è chiamato a cimentarsi con il terzo scritto, quello deciso dalle rispettive commissioni d'esame.

E se qualcuno spera nell'indulgenza dei professori, sappia che a chiedere venia, per ora, è proprio il ministero della Pubblica Istruzione.

«Promosso», o quasi, il neoministro, ieri ad andare in tilt è stato il sito Internet di Viale Trastevere (www.istruzione.it). Da mezzogiorno è stato letteralmente preso d'assalto da centinaia di persone che volevano conoscere le tracce dei temi. A tarda sera, il maxi-ingorgo non era ancora stato dipanato e il sito è rimasto praticamente inaccessibile. Cose che capitano, nell'era del computer.




### MOZART COPIO' IL TEST PER LA FILARMONICA



W. A. Mozart

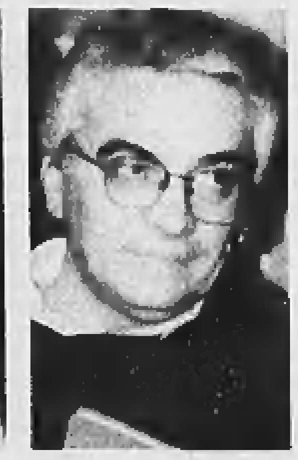
**BOLOGNA.** Anche i fenomeni possono copiare. Anche 230 anni fa. Wolfgang Amadeus Mozart, il grande musicista austriaco, sarebbe stato bocciato dall'Accademia Filarmonica se in suo aiuto non fosse accorso un uomo di cultura italiano, padre Martini, che - decisamente illuminato, all'epoca - svolse per conto di Mozart, in maniera corretta, la cosiddetta «antifona». Soltanto in questo modo, dunque, a quattordici anni e quindi nel 1770, Mozart divenne il più giovane aggregato della nobilissima Accademia.

I suoi compiti, emblematici, sono esposti da ieri mattina a Palazzo D'Accursio a Bologna. Saranno visibili per due mesi abbondanti, sino a giovedì 31 agosto, nella Sala della Boschereccia. Uno accanto all'altro, infatti, si possono consultare i tre diversi lavori. Da un lato l'opera di Mozart vera e propria, quella che gli sarebbe valsa la bocciatura, dall'altra lo scritto autentico di padre Martini; in mezzo la sintesi che ne fece il celebre musicista, di fatto poco più di una copiatura, che gli valse la promozione all'esame. Una storia quasi sconosciuta. [s. g.]

### Monsignor Albanesi «I ragazzi si saranno trovati bene Con l'attualità hanno un feeling»

### Mieli: bene Giolitti inventò il modello politico che rimase in tutto il secolo appena trascorso





Don Vinicio Albanesi e, a sinistra, Paolo Mieli. In alto la copertina di Tuttoscienze del febbraio scorso con l'articolo di Luciano Simonelli citato fra i documenti per la prima prova della maturità

GLI ESPERTI GIUDICANO IL MINISTRO ALLA SUA PRIMA PROVA

# «Olocausto, memoria da capire»

## *De Mauro promosso, ma con qualche nota*

**le reazioni**

**Gigi Padovani**

COM'E' moderna questa Maturità del nuovo millennio: c'è il sociale, il Novecento e il futuro. E Umberto Saba? Beh, non proprio modernissimo. Va meglio con Giovanni Giolitti? No, perché lo statista di Dronero è quanto di meno attuale ci sia, essendo l'eroe del consociativismo. In realtà, ai ragazzi che ieri si sono trovati di fronte a quel foglio bianco - *foglio*? sì, un foglio, mica una videata di computer, come faranno nella vita reale - non importavano molto queste considerazioni. Volevano riuscire a sfangarla, scrivere al meglio i loro pensieri sui quali saranno valutati. Non giudicare la prima volta di Tullio De Mauro alla maturità. Invece i commenti di storici, politologi, scrittori e intellettuali, inevitabilmente, suonano come una sorta di esame per il linguista giunto nella stanza dei bottoni della scuola italiana. Il ministro è promosso. E' moderno, come si è detto. Piace all'Unicef e al rabbino Elio Toaff. Ma chi scava, forse è inevitabile, con cattiveria trova incongruenze, vacuità, omissioni.

In fondo alle otto pagine consegnate agli studenti, nella «tipologia C, tema di argomento storico», c'è l'argomento sul quale si sono misurati in molti: «l'Olocausto degli Ebrei». E' l'onda de *La vita è bella* e di *Schindler's List*. Però c'è chi ha qualcosa da obiettare: è Elena Loewenthal, ricercatrice in Ebraistica, traduttrice, co-autrice del libro *Mistica ebraica*. «E' vero, non era una scelta inattesa - dice - ma l'enunciato mi pare troppo generico. C'è il rischio di una agiografia e che tutto venga banalizzato, sull'onda delle gite scolastiche ad Auschwitz e di tutti i film usciti finora. Il valore fondamentale della memoria sta nella sua misura, nel capire perché si ricorda. E questo in quel tema non c'è». C'è chi ha chiesto di poter leggere i componimenti, per capire come i ragazzi del Duemila interpretano quella tragedia di cinquant'anni fa. Vedremo se sarà possibile. Per intanto Elena Loewenthal avrebbe incentrato il suo tema su quel «degli». «Cosa significa Olocausto *degli* Ebrei? La Shoah, termine che preferisco, non ci appartiene, è legata alla storia dell'Europa». E aggiunge: «Quando si parla di questi temi, si dovrebbe sempre affrontare il senso e i limiti della condivisione della memoria».

«Historia magistra vitae», si potrebbe sintetizzare con un apoftegma (motto memorabile) abusato. Lo sarà anche per gli alunni del cellulare? La foto con i telefonini sul banco rimarrà l'icona di questa Maturità Duemila. Così tra i «saggi brevi» o gli «articoli di giornale», chissà quanti si sono dedicati a Giovanni Giolitti, primo ministro tra fine Ottocento e primi Novecento? Paolo Mieli, attuale direttore editoriale della Rizzoli e autore di raffinati saggi nei quali la storia viene ripassata con le arti del giornalismo, è convinto che l'aver puntato su Giolitti sia stata una scelta non banale. «Fu l'inventore di un modello politico che rimase in tutto il Novecento - spiega Mieli -, cioè di un centro liberale e cattolico che si allea con i socialisti. Ma oggi i modelli dei quali in Italia si dovrebbe discutere sono diversi, sono quelli di altri Paesi europei, con un centrodestra e un centrosinistra moderati che si confrontano per contendersi il potere». Nei documenti allegati agli studenti ci sono anche alcuni giudizi: quello negativo di Gaetano Salvemini (lo definì il ministro della malavita) e uno positivo di Palmiro Togliatti, leader comunista del dopoguerra. E qui Mieli fa il suo affondo. «Ma come? Non hanno messo le date dei documenti, nella traccia? E' fondamentale capire che Salvemini scrisse quel commento prima del fascismo, e Togliatti trent'anni dopo». Avranno capito gli studenti che in Giolitti si cela un modello de-responsabilizzante che oggi non può piacere? E che Togliatti lo apprezzò, criticando l'antigiolittismo, perché aprì ai partiti di massa? Chi leggerà, vedrà.

Di sicuro molti ragazzi, come spiega monsignor Vinicio Albanesi, presidente nazionale delle Comunità di accoglienza, si sono trovati bene nell'affrontare i problemi sociali, cioè sul lavoro minorile (ha esultato Cofferati) e sull'immigrazione. «Perché non hanno ostilità naturali - spiega l'animatore della comunità di Capodarco - hanno un feeling verso questi temi. Saranno sicuramente temi molto belli. Del resto fin dai bambini, nelle elementari, si abituano al compagno sudamericano, cinese, marocchino nel banco accanto: i pregiudizi li acquisiranno dopo».

Se dunque su queste tracce De Mauro è promosso a pieni voti, non così è invece sulla poesia e sui «new media». A parte il fatto che *Il grido* di Munch (Museo di Oslo) risale al 1893, il poeta e critico letterario Maurizio Cucchi - autore de *L'ultimo viaggio di Glenn* e di molte antologie di poeti italiani - avanza un altro dubbio: «Non c'è nulla di nuovo, in Saba e nei poeti citati per il male di vivere, da Ungaretti a Quasimodo a Montale. La loro negatività non è più attuale. Lo studente dovrebbe reagire, spiegare, storicizzare. In realtà dipende dagli insegnanti che ha avuto. E poi so che molti studenti hanno protestato, perché neppure questi nostri poeti di inizio Novecento vengono affrontati dai programmi. La scuola è in arretrato di un secolo». E se il critico Achille Bonito Oliva plaude alla scelta del quadro di Edward Munch (fotocopiato tra i fogli consegnati agli studenti), più sommessamente Cucchi, classe 1945, ricorda che nel 1967 svolse un tema di maturità proprio su una lirica di Saba, *L'arboscello*.

Non ci rimangono che l'elettronica, Internet, i nuovi media. Già. Ma il Web dov'è? «Da Gutenberg al libro elettronico: modi e strumenti della comunicazione», è l'enunciato tecnico-scientifico, con citazioni dal politologo Giovanni Sartori (dal testo Homo videns), che ringrazia stupito, e dall'editore e giornalista Luciano Simonelli (sul Web si trova al sito wwww.simonel.com ). «Poveretti», commenta Luca De Biase, giornalista esperto di Web e consulente per il governo sulle nuove tecnologie. «Poveri studenti. Quella traccia invita a parlare di libri elettronici, cioè di una possibilità ancora lontana. Internet è un'altra cosa, è interattività, è commercio, è multimedialità». Simonelli reagisce: «Non è prematuro parlare di e-book. La svolta è arrivata con il criptaggio: finalmente si possono vendere libri sulla rete, con software e macchine di grande leggibilità». Resta un dubbio: ma se anche gli esperti sono divisi, forse era meglio spiegare l'iterazione dell'aggettivo «solo» nella lirica del poeta triestino.

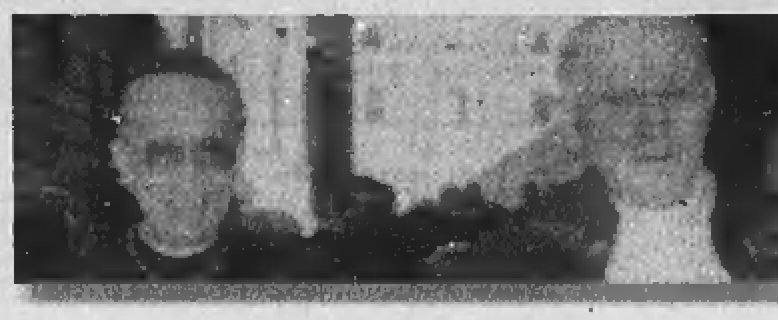
### Il poeta Cucchi «La negatività di Quasimodo e Montale non è più attuale La scuola è ancora troppo arretrata quando affronta la letteratura»

### Un enunciato sui «new media» che dimentica Internet: i tecnici sono ancora divisi sul futuro dei libri elettronici ultima evoluzione dopo Gutenberg

UNA SCELTA CHE DIVIDE IL MONDO POLITICO

### IL 9 LUGLIO IL PAPA A REGINA COELI

Il 22 maggio l'assemblea dei vescovi italiani ha affrontato i temi della giustizia e delle carceri. Nel suo discorso, il cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei (nella foto con il Pontefice), volutamente non ha pronunciato mai le parole indulto o amnistia per non interferire con le scelte del governo, secondo la linea decisa dalla Santa Sede: «Compatibilmente con la doverosa attenzione a non peggiorare la già precaria situazione sociale - è la premessa del cardinale Ruini -, avvertiamo forte l'esigenza etica ma a sua volta anche sociale di misure di clemenza che valgano ad abbreviare, secondo criteri di equità, i tempi della pena».
Il 9 luglio si celebrerà il Giubileo dei detenuti, con la visita di Giovanni Paolo II al carcere romano di Regina Coeli, dove alle 9.30 sarà officiata una messa. In questa occasione ci si attende un nuovo messaggio del Papa sui provvedimenti di clemenza per i detenuti.



### I DETENUTI SONO 53 MILA

Sono 53.507 i detenuti nelle carceri italiane. La cifra, aggiornata al 31 maggio, è contenuta in un censimento effettuato dal ministero della Giustizia. Dai dati presentati dal ministero risulta che sono 17.541 i detenuti con meno di tre anni da scontare: per la precisione 8783 hanno davanti a se solo un anno di carcere, 5147 ne hanno due e 3611 tre. I detenuti stranieri presenti nelle celle italiane sono 14.803. Di questi la stragrande maggioranza sono extracomunitari: 14.416. Tra questi la «colonia» del Marocco, che ha 3289 detenuti; seguono albanesi (2332), tunisini (2145), algerini (1254). Impressionante la cifra dei tossicodipendenti: quelli registrati sono 15.097, poco meno di un terzo dell'intera popolazione carceraria. I malati di Aids sono invece 1638, di cui 1382 tossicodipendenti. Un detenuto su quattro è dentro per reati contro il patrimonio (furto, rapina): in tutto 41.810. Sono invece 34.462 (il 20,65%) i detenuti condannati per droga. Mentre sono 22.500 (il 13,49% del totale) i condannati per omicidio, lesioni personali, violenze.

# «Amnistia, il Papa non interferisca»

## *Borrelli: dico no alla proposta Segio-Cusani*

**Paolo Colonnello**
MILANO

La battuta arriva secca come una fucilata al termine di un botta e risposta con i giornalisti a proposito dell'amnistia. «Il Papa? Non vedo proprio cosa c'entri il Papa con i problemi interni del nostro Stato». E' un laicissimo Francesco Saverio Borrelli quello che alle 11 del mattino, nel cortile della caserma «5 Giornate» dove si svolge la festa per il 226° anniversario della Guardia di Finanza, risponde un po' stizzito a chi gli chiede cosa pensa del fatto che pure il Santo Padre, per il Giubileo, abbia manifestato attenzione e favore per un prossimo atto di clemenza.

Il procuratore generale di Milano, si sa, a differenza del suo collega ed ex vice Gerardo D'Ambrosio, di amnistia non vorrebbe sentir parlare. Tanto più se l'amnistia di cui si parla è quella che ha preso forma dal progetto presentato dall'ex brigatista Sergio Segio e dall'ex commercialista tangentaro Sergio Cusani, sponsorizzato ormai da un po' tutte le forze politiche. «Trovo abbastanza paradossale che in sedi istituzionali si dia voce a un problema come quello dell'amnistia a due persone che sono uscite da poco dalle carceri, un corruttore e un terrorista», dice Borrelli quando un cronista gli chiede un parere sul provvedimento. E aggiunge: «E' un po' come se il nuovo modello di Difesa venisse proposto da un disertore, o la riforma del sistema tributario venisse proposta da chi fabbrica fatture false. Ma via...».

E dire che il progetto, nella parte giuridica è stato redatto anche da un magistrato come Francesco Maisto, che dopo anni passati al tribunale di sorveglianza è ora proprio uno dei sostituti procuratori di Borrelli. Ma in realtà la polemica di Borrelli non è tanto o soltanto nei confronti dei due firmatari del progetto di amnistia, quanto verso la latitanza un po' ipocrita registrata finora negli ambiti istituzionali e politici che, pur caldeggiando il provvedimento, hanno dato l'impressione di volersi nascondere dietro i due ex detenuti. Ad ogni modo, come ricorda, «credo di avere espresso parecchie volte la mia assoluta contrarietà a un provvedimento di amnistia».

A rispondere per primo a Borrelli è però questa volta il presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, Giuseppe Gennaro, che proprio ieri ha incontrato sia Berlusconi che Veltroni per discutere di riforme della giustizia. «Personalmente - dice Gennaro - non mi scandalizza che sia Cusani a presentare un progetto di amnistia. E credo che da qualunque parte un progetto del genere provenga, il Parlamento ha il dovere di rispondere con grande tempestività per evitare che l'effetto preannuncio determini tensioni nelle carceri». Sul punto invece della «non interferenza» del Papa, è il segretario del Ccd Pierferdinando Casini a rintuzzare il Pg di Milano: «Il Pontefice è un'alta autorità spirituale che ha il diritto-dovere di esprimere i moniti che ritiene opportuno esprimere. Non vedo come possa essere sindacata l'opinione del Papa da parte del procuratore il quale, per altro, troppe volte ha sindacato anche sull'operato del legislatore mentre dovrebbe solo applicare la legge». Per il senatore del Ppi Michele Lauria, quella di Borrelli, semplicemente, è «una battuta maldestra». I deputati di An, Enzo Fragalà e Nino Lo Presti sono addirittura sprezzanti: «Se non ricoprisse un'alta carica ci verrebbe da sorridere alle dichiarazioni di Borrelli sull'amnistia», e invocano un duro intervento del Csm.

Eppure il procuratore generale sembra non darsene pena. Tanto che alla domanda ormai di rito, «vi sentite isolati», risponde: «Cosa intende per isolati? se per isolati s'intende che non c'è più gente che viene a battere le mani sotto le nostre finestre, questo credo sia un bene e non certo un male». Infine, un ammonimento sul recente proscioglimento dalle accuse di corruzione giudiziaria di Silvio Berlusconi e Cesare Previti: «Valuteremo se impugnare o meno la decisione del giudice. I giochi sono ancora aperti e non c'è alcuna autocritica da fare perché noi abbiamo promosso l'azione penale credendo di doverlo fare sulla base degli elementi raccolti. Non appartengo - ha proseguito Borrelli - alla schiera di coloro che traggono conclusioni o considerazioni di carattere politico o di carattere generale sulla sorte di questo o quel processo. Non siamo certo tra quelli che, a seconda dell'esito dei procedimenti, giudicano i magistrati che hanno emesso i loro verdetti».



Il Procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli

# Cresce il partito contrario al provvedimento

## *L'Anm prima da Veltroni, poi il disgelo con Berlusconi*

**Claudio Tito**
ROMA

Si fa più difficile la strada per l'amnistia. Le forti perplessità di Ds, An, Lega e Forza Italia, hanno indotto la Commissione giustizia del Senato a prendere tempo e a non inserire il provvedimento nel calendario dei lavori. La partita, però, non è ancora chiusa. Formalmente anche i più restii preferiscono non trincerarsi dietro un secco «no» e sottopongono il loro assenso a una serie di condizioni. «Prima - spiega il Presidente di An, Gianfranco Fini - vorremmo capire per quali reati si dovrebbe applicare, quante persone verrebbero scarcerate, fino a quanti anni di carcere sarebbe valida». E poi il tutto, come chiede Forza Italia, deve essere accompagnato da nuovi finanziamenti nel Dpef a favore delle carceri e da un quadro normativo di riferimento che dia certezze al sistema carcerario e giudiziario.

Anche nella Quercia si sono levati con forza i dubbi. L'altro ieri sera in maniera compatta il gruppo dei senatori ha manifestato la sua contrarietà al ministro della Giustizia, Piero Fassino. Il Guardasigilli aveva spiegato che il governo si limiterà a recepire le indicazioni del Parlamento e aveva illustrato la delicata situazione delle carceri. Proprio a Palazzo Madama, poi, è arrivata la relazione del comitato parlamentare per i problemi penitenziari in cui emerge con chiarezza il «sovraffollamento degli istituti» che ospitano 53.507 detenuti contro una capienza regolamentare 42.830 unità.

Le perplessità diessine si sono rinvigorite dopo l'incontro con l'Associazione nazionale magistrati. E questo sebbene all'interno dell'Anm la linea non sia univoca: alla netta contrarietà del segretario, Mario Cicala («si deve avere pietà anche per le vittime»), si contrappone infatti il giudizio del presidente, Giuseppe Gennaro, che parla di un provvedimento con «luci e ombre».

L'Anm, però, ieri non è andata in visita solo a Botteghe Oscure. I vertici dell'associazione hanno anche incontrato la segreteria del Ccd e una delegazione di Forza Italia guidata da Silvio Berlusconi. Proprio l'incontro con il Cavaliere ha segnato una svolta nei rapporti tra Fi e magistratura. Dopo i burrascosi duelli del passato, ora è il tempo del disgelo. «Il clima - spiega Marcello Pera, responsabile giustizia Fi - è decisamente cambiato. Una fase storica è finita con le sentenze Andreotti e sul lodo Mondadori. Pensate che in autunno organizzeranno un convegno sulla separazione delle carriere e inviteranno anche noi, anche Berlusconi». Sul merito, ammette l'esponente forzista, le distanze ci sono ancora: «Ora però le divisioni emergono anche al loro interno e iniziano a parlare di una legge elettorale per il Csm che garantisca una adeguata rappresentanza ai giudici ed eviti una eccessiva presenza dei pm». Lo stesso Berlusconi ha voluto prendere atto del nuovo corso e nel faccia a faccia con Cicala e Gennaro ha invitato «a non rinvangare il passato. La macchina della giustizia nel suo complesso non funziona e noi siamo disponibili al dialogo. Voi fateci conoscere le vostre proposte».

OPINIONI

## *Tassi e tasse sui muri di Roma*

**Lietta Tornabuoni**



SUI muri di Roma, tra annunci e proclami di tassi e tasse, c'è un manifesto diviso a metà. Nella parte superiore, immagini di bambini che giocano. Nella parte inferiore, immagini di gay che si baciano. Slogan: «L'Italia ha bisogno di figli, non di gay». Ma che vuol dire, cosa c'entra? Gli italiani che non fanno figli non sono soprattutto le coppie eterosessuali coniugali squattrinate e/o egocentriche? In Italia (né altrove) non esiste certo alcun rapporto di causa-effetto tra denatalità e omosessualità, tra sterilità o scelta di non procreare e gay. Una contrapposizione del genere non ha alcuna logica. Allora perché proporla, perché confondere le idee, perché tentare di suscitare ire e sdegni immotivati, perché truffare coi concetti?

Nel centro di Roma, ci sono persone che manifestano contro i gay o contro il famoso corteo detto Gay Pride. Non sono masse. Sono poche persone, una, due, quattro che sostengono uno striscione contro il ministro «delle impari opportunità», piccoli gruppi che distribuiscono inviti a convegni anti-gay. Sarà magari perché si tratta delle prime avvisaglie ma non succede nulla, neppure il minimo scontro verbale. I manifestanti stanno un poco sotto il sole furente e al caldo, poi si stancano e se ne vanno.

Sarebbe bello se andasse avanti in questo modo, ma chissà. Se il Gay Pride diventerà un macello romano, la colpa non sarà dei gay sfacciati e disubbidienti, non sarà dei loro nemici integralisti e violenti. La colpa, al solito, sarà del governo. L'occasione è particolarmente imbarazzante. Nella maggioranza di governo convivono cattolici e laici. Ciascuna formazione cattolica o laica ritiene di dover rispondere in questa occasione al proprio elettorato, di dover marcare la propria identità e indipendenza: ne nasce quindi un'intransigenza del tutto sproporzionata. I democratici di sinistra sono invece divisi: tra la necessità di ribadire una propria posizione laica, dei diritti, e il bisogno (o quello che ritengono il bisogno) di non irritare la Chiesa, di non urtare alcuna componente non soltanto della maggioranza ma soprattutto dell'opposizione. Se questa è la politica generale, c'è poi la politica individuale di ciascuno: anche a lasciar perdere il nostro Fregoli 2000, l'illustre trasformista sindaco di Roma, ogni leader politico vuol approfittare dell'occasione per migliorare la propria reputazione presso ogni tipo di elettore.

Un dannato pasticcio: Ai romani in genere di questa faccenda importa abbastanza poco: hanno da pensare ai tassi e alle tasse, hanno sempre visto di tutto, sono sempre stati indulgenti, noncuranti dei turisti in costume da spiaggia, dei preti in sottana, dei bersaglieri con le loro piume e dei carabinieri coi loro pennacchi di gala e delle guardie svizzere vaticane coi loro bellissimi sbuffanti pantaloni multicolori, insomma di ogni mascherata. La situazione politica, invece, lascia temere che un falso problema affrontabile con calmo buon senso possa diventare uno scontro acceso, un motivo di conflitti insensati.

All'Europarlamento

### Garzon: revocate l'immunità al Cavaliere

MADRID

Il giudice spagnolo Balthasar Garzon ha chiesto ieri al Parlamento europeo di revocare l'immunità europea al leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. Berlusconi è accusato, assieme a Marcello Dell'Utri, dal giudice Garzon di aver falsificato documenti pubblici e di detenere una quota indebita in Telecinco.

Il magistrato dell'Audiencia Nacional spagnola chiede infatti, «previa la sospensione dell'immunità, di continuare i procedimenti giudiziari cominciati» contro Berlusconi e Dell'Utri. A novembre, il procuratore spagnolo anticorruzione, Carlos Castresana, disse che era «credibile» l'ipotesi che il proprietario di Fininvest e il suo uomo di fiducia avessero commesso sei delitti contro il Fisco e altrettanti di falso durante la loro permanenza a Telecinco. Castresana disse che Berlusconi e dell'Utri, insieme ad altri, «elaborarono una complessa trama ... di falso» per violare la legge spagnola sulla televisione privata.

Quando giungerà alla presidente dell'Europarlamento Nicole Fontaine la richiesta del giudice spagnolo Garzon, questa sarà trasmessa per competenza, hanno precisato le fonti dell'Europarlamento, alla commissione giuridica dell'assemblea, che preparerà un parere da sottoporre al voto della plenaria. [r.i.]

### Stato civile di Torino

NASCITE REGISTRATE IL 17 GIUGNO 2000

**Arcuri** Matteo; **Costantini** Alberto; **Ermondi** Virginia; **Floris** Lorenzo; **Fodde** Chiara; **Gherra** Erica; **Gribaudo** Davide; **Karam** Oussama; **Laurelli** Michele Gabriele; **Leandro** Federica; **Mattaini** Fabio; **Mele** Angelo; **Raciti** Francesco

MORTI DENUNCIATI IL 17 GIUGNO 2000

*Negli Ospedali:* **Scarafiotti** Lucia in **Taragna**, anni 86, Mauriziano, nata a Torino; **Bochicchio** Paolo, a. 80, Maria Vittoria, nato a Avigliano (PZ); **Bruni** Eugenio, a. 69, Molinette, nato a Aiello Calabro (CS); **Mauriello** Francesco, a. 70, Martini, nato a Montesarchio (BN); **Brigato Raccogliano** Giacomo Silvio, a. 75, Molinette, nato a Gaizignano (PD); **Centini** Anastasia, a. 80, Cottolengo, nata a Monterubbiano (AP); **Rabita** Vincenzo, a. 64, Maria Vittoria, nato a Caltanissetta; **Risso** Maria, a. 94, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Veronese** Mauro, a. 47, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Porto Tolle (RO); **Benedini** Giacoma, a. 82, Cottolengo, nata a Urago d'Oglio (BS); **Nobile** Andrea, a. 69, Maria Vittoria, nato a Rodi (Grecia); **Musa** Francesco, a. 72, Evangelico Valdese, nato a Fasano (BR); **Recrosio** Mario, a. 66, Maria Vittoria, nato a Torino.

*Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi:* **Patroncini** Miranda, anni 78, istituto Religioso Suore M. del Suffragio, via S. Donato 31, nata a Torino; **Balestro** Caterina, a. 89, istituto Suore Carmelitane di corso A. Picco 104, nata a Sommariva del Bosco (CN).

*Presso residenza:* **Cemetteri** Ines ved. **Pevani**, anni 78, corso Giulio Cesare 180, nata a Ferrara; **Gaveglio** Sergio, a. 69, corso Cosenza 22, nato a Torino; **Longo** Fausta, a. 84, via G. Grassi 8, nata a Collegno (TO).

Nati 13 - Morti 16

NATI REGISTRATI IL 20 GIUGNO 2000

**Bosso** Giovanni; **Della Valle** Giulia; **Esposito** Stefano; **Fejr** Zakaria; **Hamza** Mouhsine; **Molisa** Siena; **Shahi** Alon; **Vona** Valentina; **Zanellato** Irene

MORTI DENUNCIATI IL 20 GIUGNO 2000

*Negli Ospedali:* **Fuscotto** Flavio, anni 84, Molinette, nato a Mongrando (VC); **Fornasi** Piero, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Bagnone (MS); **Marchisio** Agostina ved. **Torre**, a. 86, Martini, nata a Savigliano (CN); **Maina** Adelaide ved. **Parola**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Poirino (TO); **De Col** Riccardo, a. 58, Molinette, nato a Torino; **Di Cicco** Asmeralda, a. 73, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Gregorio** Franco, a. 56, Molinette, nato a Rivarolo Canavese (TO); **Bosco** Vincenzo, a. 52, Molinette, nato a Forino (AV); **Messale** Riccardo, a. 78, Luigi Einaudi (ex Astanteria), nato a Casalborgone (TO); **Perna** Francesca in **Randazzo**, a. 59, Mauriziano, nata a Caccamo (PA); **Ursi** Carmine, a. 65, Maria Vittoria, nato a Toritto (BA); **Cornacchioli** Giuseppe, a. 86, Cto, nato a Conversano (BA); **Maruggi** Giovan Battista, a. 80, Martini, nato a Foggia; **Vacca** Lucia ved. **De Stefano**, a. 80, Molinette, nata a Erchie (BR); **Crosseso** Pietro, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Alfonsi** Immacolata in **Calabrese**, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Calitri (AV).

*Presso residenza:* **Pirella** Onorina ved. **Toppi**, anni 72, via Novalesa 8, nata a Sciolze (TO); **Lemma** Nicola, a. 78, via S. Cognetti de Martiis 46, nato a Barletta (BA); **Prandino** Giuseppina ved. **Vigna**, a. 82, corso Palermo 66, nata a Torino; **Lovera** Lorenzo, a. 69, via Cerballo 56, nato a Torino; **Robino** Margherita ved. **Gai**, a. 83, corso Lombardia 152, nata a Tigliole (AT).

*Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi:* **Sclavo** Maria ved. **Brignoglio**, anni 78, casa di riposo S. Giacomo, nata a Mondovì (CN); **Santoro** Maria Grazia ved. **Scotto**, a. 82, casa di riposo Opera Pia Lotteri, nata a Sciolze (AV); **Mazza** Elia in **Caligaris**, a. 64, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Savona.

*Presso Medicina Legale:* **Cavalot** Ida Maria ved. **Ferroglio**, anni 88, nata a Cuorgnè (TO); **Crepaldi** Giovanni, a. 58, nato a Taglio di Po (RO).

Nati 9 - Morti 26

E' mancata
**Adelaide Maina ved. Parola**
A funerali avvenuti danno il triste annuncio i figli Pier Luigi e Maria Rosa, sorelle, nipoti, cognati.
— Torino, 22 giugno 200

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Silvano Allisiardi**
Lo piangono la moglie Anna, le figlie Paola e Grazia con Enrico e parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 11,45 parrocchia San Gioacchino.
— Torino, 21 giugno 2000.
O.F. Funeral House - tel. 011/7768065 - To

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Catterina Stracchino in Braga**
anni 86
Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie e nipoti. Funerali venerdì 23 ore 8,15 parrocchia S. Giuseppe Cafasso.
— Torino, 20 giugno 2000.
O.F. La Provvidenza - 011/485818

E' mancato
**Ezio Cerlana**
di anni 78
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Vera, la sorella Bruna.
— Torino, 15 giugno 2000.

Si uniscono al cordoglio dei familiari gli amici:
Enrico Bedovini
Giovanni Bellalemina
Roberto, Lory Bijno
Domenico Bogge
Sergio, Piera, Maddalena, Roberta Caccamo
Anna, Erica Candeletti
Lino, Alberta Carrodano
Alberto, Mara Chiara
Guido, Anna Ciaccio
Francesca Ciaccio
Pier Carlo Clerico
Sabrina Conte
Walter Coralluzzo
Tin, Paola Cuccodoro
Marina Debbene
Francesca, Armando De Napoli
Mariella De Napoli
Terry, Ciro De Napoli
Giorgio Deandrea
Mario, Margherita Fazio
Massimiliano Fazio
Dario Gravina
Maria Pia Mortarino
Teresa, Paolo Nicolini
Mariangela, Peter
Nina Prinzis
Liliana, Marisa Puppo
Paola, Filippo Quaglia
Sergio, Luisella Revera
Paola Sacco
Liliana Sandri
Sonia, Giorgio Sbalchiero
Yra Simani
Norma Spina
Elena Tortora
Dory Trucco
Adriana Tugnoli
Bruno Vaglienqo
Leonardo Ventrella
Andrea, Ester Vettoretti.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giuseppe Cusinello**
anni 83
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Melchiorrina Massaro, la figlia Luisa, il genero Roberto, le nipoti Caterina, Francesca e parenti tutti.
— Torino, 22 giugno 2000.

E' mancato
**Francesco Veglio**
Lo annunciano la moglie, il figlio Fabrizio con Patrizia e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 23 giugno parrocchia S. Rita. Per orario telefonare 011/4375455.
— Torino, 21 giugno 2000
O.F. Aeterna - Via Cibrario n. 44/A - To

I nipoti ricordano con affetto il caro zio FRANCO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Nino Bertello**
Lo annunciano: moglie, figlio, nuora, nipote.
— Torino, 22 giugno 2000.
La Precesi - v. Nizza 164 - To. Tel. 011/6635646

I famigliari danno il triste annuncio dell'improvvisa scomparsa di
**Giovanni Ferrazini**
I funerali si svolgeranno giovedì 22 giugno alle ore 10 nella chiesa S. Giacomo di Beinasco.
— Beinasco, 21 giugno 2000.

La Direzione e le Maestranze della Oim partecipano al dolore per la scomparsa di
**Giovanni Ferrazini**
— Beinasco, 21 giugno 2000.

La famiglia Tadiello si associa al dolore.

Le Società Damus Engineering, Falcon, Mecal 5 partecipano al lutto con sentita tristezza.

Cristianamente è mancato
**Pietro Albertella**
Lo annuncia il figlio Roberto con Laura. I funerali avranno luogo il 23 giugno 2000 alle ore 10 parrocchia della Trasfigurazione di Nostro Signore, via Spoleto 12 - To.
— Torino, 22 giugno 2000.

Gli amici di sempre Bruno, Mauro, Beppe famiglie sono vicini a Roberto e Laura.

Ha cessato di battere il cuore generoso di
**Valentina Vogliazzo**
anni 89
Lo annunciano con dolore figli, nuora, sorelle, fratello, nipoti e la piccola Valentina. Funerale ore 10 venerdì 23 parrocchia di Cavoretto, tumulazione cimitero Scurzolengo.
— Torino, 20 giugno 2000.
O.F. Vittoria - c. Francia 249/bis - t. 011/773.18.50

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Orazio Severino**
anni 68
Ne danno triste annuncio: la moglie Luigina Tabone, i figli Flavio con Cristina e Dario, parenti tutti. Funerali in Bruere - Valdellatorre oggi ore 15 da via Givoletto, 5.
— Valdellatorre, 22 giugno 2000.

Tatiana è vicina a Luigina, Dario e Flavio in questo triste momento.

Gli amici
Roberto Rosato
Elena Tabacco
Paolo Buzzetti
Carlo Picco
Fabrizio Sanpietro
Luca Galano
Donatella De Rosa
Mario Bruschi
sono affettuosamente vicini a Dario in questo momento di grande dolore.

E' mancata
**Magda Paparosta in Spadone**
Lo annunciano Antonio e Maria. Funerali oggi, ore 10, parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 20 giugno 2000.

Luisa e Andrea sono vicini a Maria e Antonio.

E' mancata
**Paola Cumino**
Lo annunciano i nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale dell'istituto. Funerali venerdì ore 14,30 nella Casa San Giuseppe di Grugliasco.
— Grugliasco, 21 giugno 2000.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
**Carmela Pedaci**
dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, 21 giugno 2000.

In ricordo di
**Marco Bena**
partecipano sentitamente al dolore Carlo Musso e famiglia.
— Torino, 21 giugno 2000.

### ANNIVERSARI

1997 — 2000
**Ing. Alessandro Sodano**
Sei la luce del nostro cammino.

1992 — 22 GIUGNO — 2000
**cav. Guglielmo Bertero**
ex Titolare F.lli Bertero Vinovo (To)
Nel dolore silenzioso di ogni giorno Ti ricordo con infinito rimpianto. Tua moglie Edvige.

1999 — 2000
**Roberto Tomalino**
«Vivo solo nel mio cielo, nel mio amore, nel mio canto». (Rückert). Sergio Laura.

IL FASCINO DEL PIANETA ROSSO



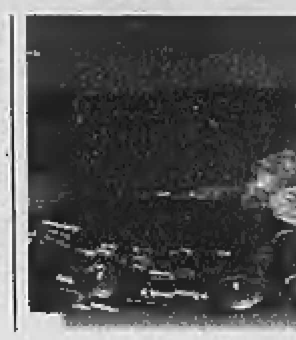
### MARINER 4

Raggiunse Marte nel '65 e raccolse le prime immagini ravvicinate della superficie. Trovò un'atmosfera molto più sottile di quanto si credesse. Mariner 9, la prima a orbitare intorno a Marte nel '71, rivelò la presenza di grandi vulcani, sistemi di canaloni e di indizi del fatto che un tempo c'era acqua. Prese anche le immagini di Phobos e Deimos



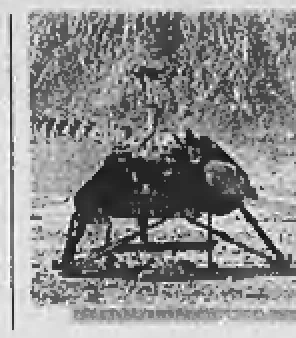
### VIKING 1

Il Viking 1 fu lanciato da Cape Canaveral il 20 agosto '75. Entrò in orbita intorno a Marte nel giugno '76: il lander scese nel luglio 1976. Cominciò la ricerca di microrganismi. Il Viking 2 fu lanciato a settembre '75, entrò in orbita il 7 agosto '76. Il lander si è posato sull'Utopia Planitia il 3 settembre 1976. Il suo sismografo ha registrato un «martemoto»



### PATHFINDER

Il Mars Pathfinder consisteva di una stazione lander e un rover di superficie, il Sojourner. Gli obiettivi erano: la conoscenza dell'entrata nell'atmosfera, e la raccolta di immagini ravvicinate della superficie, per tracciare un profilo in vista di ulteriori esplorazioni. Il Mars Pathfinder è stato lanciato il 4 dicembre '96 ed è giunto il 4 luglio 1997



### POLAR LANDER

Il Mars Polar Lander è arrivato su Marte il 3 dicembre '99, e non ha dato più segnali. Si era posato a circa 800 chilometri dal polo Sud. La sonda costata 165 milioni di dollari, aveva un braccio meccanico, un microfono, un forno e macchine fotografiche. Lo scopo era di approfondire le conoscenze sul clima, e scoprire se ci fosse mai stata acqua. La missione era stata trasmessa su Internet

# «Scorre acqua su Marte»

## La Nasa: trovata allo stato liquido

Piero Bianucci
TORINO

**La scoperta si deve ad una sonda che l'avrebbe individuata in falde del sottosuolo Prima era nota solo la presenza di ghiaccio**

Acqua su Marte, anche allo stato liquido. La voce è uscita dai corridoi della Nasa. Ma ufficialmente la Nasa tace. Non una riga nel suo sito Internet. Nessuna dichiarazione. I particolari tuttavia non mancano. L'acqua sarebbe stata scoperta nelle Valles Marineris, un sistema di canyon lungo 4218 chilometri che corre come una gigantesca cicatrice in parallelo all'equatore di Marte. Qui, intorno al mezzogiorno marziano e nel pieno dell'estate del pianeta, la temperatura sale di qualche grado sopra lo zero. L'acqua potrebbe essere in falde nascoste nei primi strati del sottosuolo. Non in superficie perché, con la ridottissima pressione atmosferica di Marte (6 millibar, un centocinquantesimo della pressione che c'è sulla Terra al livello del mare) l'acqua liquida sublimerebbe, cioè passerebbe direttamente dallo stato di ghiaccio allo stato di vapore.

La scoperta si deve alla sonda «Mars Global Surveyor» della Nasa, da un paio di anni in orbita polare intorno al pianeta con il compito di disegnarne una accurata mappa geologica. L'articolo che riporta l'annuncio e i dati sarebbe già all'esame dei «saggi» di «Science», la prestigiosa rivista della American Association for the Advancemend of Science. Dovrebbe essere pubblicato il 30 giugno.

Le informazioni sono trapelate in un seminario riservato a planetologi che si è tenuto a Boulder, nel Colorado, lunedì scorso. A rilanciare la notizia è un sito Internet che si chiama «Nasa Watch» ma che con la Nasa non ha nulla a che vedere, come è dichiarato esplicitamente nella sua stessa homepage. «Nasa Watch» è, per così dire, un sito di gossip, di pettegolezzo spaziale. Vi si legge, tra l'altro, che per valutare l'importanza della scoperta dell'acqua su Marte ci sarà persino un incontro alla Casa Bianca con Bill Clinton in persona. Ma si insinua anche che, dopo la perdita delle sue ultime sonde marziane, e in particolare del «Polar Lander», schiantatosi nel dicembre scorso, la Nasa ha un gran bisogno di rifarsi un'immagine ed è alla ricerca di nuovi finanziamenti. Inoltre all'interno dell'ente spaziale è in corso uno scontro tra chi vorrebbe nel 2003 una missione tutta mirata alla ricerca dell'acqua e chi invece vorrebbe lanciare un robot come il «Sojourner» sbarcato il 4 luglio 1997 ma in grado, questa volta, di compiere escursioni sul suolo marziano nel raggio di un centinaio di metri.

Su Marte le tracce di acqua in tempi lontani sono molte. Ci sono solchi meandriformi come quelli dei fiumi terrestri, bacini disseccati con linee di costa che mantengono l'impronta del moto ondoso, sul vulcano Olympus, alto 26 mila metri - tre volte l'Everest - ogni tanto si vedono nebbie e brinate: queste ultime sono però quasi certamente brine di anidride carbonica congelata, cioè di ghiaccio secco. E di anidride carbonica, ma forse con un sottile strato di ghiaccio, sono anche le calotte polari del pianeta, che mostrano vistosi cambiamenti stagionali: quando è estate nell'emisfero Nord, la calotta australe diventa molto estesa, mentre tende a scomparire nella stagione opposta.



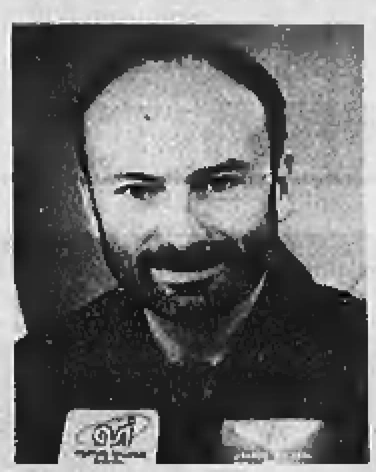

I PARERI DEGLI ESPERTI

# «Presto l'uomo su quel pianeta»

## Malerba: cambia la storia delle esplorazioni

CHE cosa significa trovare l'acqua su Marte? I messaggi impliciti in questa scoperta sono almeno tre. Primo: l'acqua è indispensabile alla vita così come noi la intendiamo. Se si dimostrasse che su Marte è presente, diventerebbe molto più interessante uno sbarco su quel pianeta e a lungo termine si aprirebbe la prospettiva di una vera e propria colonizzazione umana. Secondo: l'esistenza di acqua nel sottosuolo di Marte restituisce credibilità agli studiosi che sostengono che su quel pianeta si è sviluppata, forse fino a due miliardi di anni fa, qualche primitiva forma di vita: quei batteri e quei minuscoli «vermi» che alcuni ricercatori della Nasa ritengono di aver trovato in una meteorite di origine marziana. Terzo: di fronte alla scoperta dell'acqua imprimerebbe un forte rilancio il piano di esplorazione del pianeta almeno con sonde-robot.

Ma c'è una suggestione ulteriore: sia pure in modi del tutto diversi, tornerebbero di attualità gli scenari ottocenteschi disegnati da astronomi come Giovanni Schiaparelli e Percival Lowell, che immaginavano il «pianeta rosso» irrigato da una rete di canali, con piene ricorrenti secondo il ciclo stagionale. Oggi sappiamo che i canali non esistono, né naturali, come li immaginava Schiaparelli né artificiali come li immaginava Lowell. Ma l'acqua sì. Marte ridiventa, come un secolo fa, un pianeta abbastanza simile alla Terra.



Franco Malerba

L'ASTRONAUTA

**«Questa notizia avvicinerebbe il giorno dello sbarco I robot fanno un buon lavoro, ma la conoscenza scientifica non può essere affidata solo a una macchina»**

«Se mi avessero domandato ieri quando l'uomo andrà su Marte - dice Franco Malerba, il primo astronauta italiano, protagonista nel 1992 del volo sullo Shuttle con il "satellite al guinzaglio" - avrei detto non prima del 2020-2030. Ma una scoperta come questa, se fosse confermata, cambierebbe le cose. La storia delle esplorazioni spaziali non procede a passi regolari: risente degli eventi che la punteggiano. Un incidente drammatico, come l'esplosione dello shuttle "Challenger" nel 1986, può fermare per anni lo sviluppo dei viaggi spaziali e far annullare decine di programmi di ricerca. Come in effetti è accaduto. Una scoperta come quella dell'acqua su Marte potrebbe invece riavviare quel piano di esplorazione che la perdita delle ultime sonde ha messo in crisi, avvicinando di molto il giorno dello sbarco dell'uomo su quel pianeta.»



Vittorio Marchis

L'ASTRONOMO

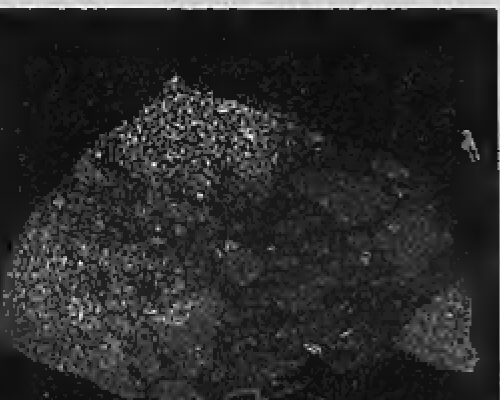
**«Non pensiate che sul fondo della Valle Marineris esista un lago Si pensi invece a terreno inumidito e reso più scuro rispetto alle zone circostanti»**

Ma per conoscere Marte non bastano le sonde automatiche? E' proprio necessario che un equipaggio umano affronti un'avventura così costosa e piena di rischi? «I robot - risponde Malerba - fanno un buon lavoro quando si tratta di fare cose semplici: per esempio riprendere immagini e compiere analisi chimiche. Ma una vera comprensione scientifica richiede la presenza dell'uomo. Pensi all'archeologia: nessun robot può fare l'archeologo. Ci vuole l'occhio, la cultura dell'uomo. Come astronauta la scoperta dell'acqua su Marte mi fa molto piacere: rende ancora più necessaria la presenza dell'uomo nello spazio».

Mario Di Martino, astronomo dell'Osservatorio di Torino ed esperto di planetologia, è cauto: «Che su Marte fosse presente acqua (sotto forma di ghiaccio nelle calotte polari o di cristalli di ghiaccio nelle nubi) era noto da tempo. Le osservazioni della sonda "Mars Global Surveyor" ora fanno ritenere che l'acqua esista allo stato liquido. Non bisogna pensare però che sul fondo della Valle Marineris esista un lago. Su Marte, infatti, a causa della bassissima pressione atmosferica l'acqua può esistere allo stato liquido solo per brevissimo tempo. Si tratta probabilmente di acqua che, provenendo dal sottosuolo, dove si ha ragione di pensare che esista "permafrost", cioè ghiaccio permanente, ha inumidito il terreno soprastante rendendolo più scuro rispetto alle zone circostanti. Probabilmente è un fenomeno stagionale».

E Vittorio Marchis, Politecnico di Torino, esperto di sistemi spaziali, aggiunge con realismo: «La storia non è un sistema lineare. Si dice che il battito d'ali di una farfalla può scatenare una tempesta. Una goccia d'acqua su Marte può scucire milioni di dollari al Congresso degli Stati Uniti...».

[p.bia.]



«Zag», la meteorite caduta nel 1998 in Marocco

# Una meteorite piena di sale

## Caduta in Marocco, i suoi cristalli risalgono a 4 miliardi di anni fa

**«Zag» dà nuove informazioni sull'aggregarsi dei vecchi pianeti**

TORINO

Una meteorite salata. Cioè contenente cristalli di cloruro di sodio, il comune sale da cucina. Ad annunciare la scoperta è la rivista americana «Sky and Telescope». James Whitby, dell'Università di Manchester, ha esaminato la meteorite «Zag», caduta in Marocco nell'agosto 1998. Facendone una sezione di una ventina di centimetri, ha notato piccole formazioni chiare e scure che indicano riscaldamenti a temperature diverse e macchie lucide che sono dovute a screziature di metallo. In mezzo, il ricercatore ha individuato un cristallo di salgemma di 3 millimetri di diametro.

Nel cristallo di salgemma l'analisi chimica ha rivelato tracce di xenon 129 prodotto dal decadimento dello iodio 129 e argon 40, derivante dal decadimento del potassio 40. Si è così potuto datare la meteorite: i cristalli di sale risalgono a 4,5 miliardi di anni fa, quando iniziava la formazione del sistema solare in seguito al contrarsi della nebulosa che avrebbe poi dato origine al Sole.

Secondo Whitby, questa scoperta porta nuove informazioni sul tempo che è stato necessario per l'aggregarsi dei pianeti: «Cristalli di sale così antichi fanno ritenere che la formazione dei planetesimi delle dimensioni di circa 10 chilometri, necessaria per fornire le condizioni favorevoli all'acqua liquida, è avvenuta più velocemente di quanto si pensasse».

Lo studio delle meteoriti negli ultimi anni si sta rivelando sempre più importante per la conoscenza del sistema solare e della sua storia. Meteoriti quasi intatte e in grande quantità vengono ritrovate in Antartide. Una di queste, chiamata «Hell», proverrebbe da Marte e ha rivelato la presenza di microstrutture che alcuni ricercatori della Nasa interpretano come fossili di primitivi microorganismi marziani.

Le meteoriti ritenute di origine marziana o lunare stanno diventando abbastanza numerose. E' ancora «Sky and Telescope» a ricordare che solo nel maggio scorso sono state individuate tre nuove meteoriti marziane. Di colore grigio-verde, chiamate «Dar al Ganis», «Dhofar» e «Sayh al Uhaymir» dai nomi dei luoghi di ritrovamento nell'Oman Orientale, nell'insieme hanno un peso di quasi dieci chilogrammi. Soltanto 60 grammi sono stati messi a disposizione dei ricercatori, il resto rimane in possesso dell'anonimo scopritore. Sempre dalle sabbie dell'Oman provengono due nuove meteoriti di origine lunare. In tutto ora si conoscono 16 meteoriti provenienti da Marte e altrettante dalla Luna. Le meteoriti di cui è nota la caduta sono più di 21 mila.

[p.bia.]

**LOTTO** CONCORSO N. 50

MERCOLEDI' 21 GIUGNO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 34 | 87 | 74 | 43 | 76 |
| Cagliari | 68 | 49 | 35 | 54 | 14 |
| Firenze | 75 | 7 | 53 | 19 | 12 |
| Genova | 39 | 51 | 33 | 21 | 24 |
| Milano | 55 | 41 | 71 | 78 | 82 |
| Napoli | 12 | 14 | 49 | 54 | 79 |
| Palermo | 43 | 35 | 83 | 54 | 71 |
| Roma | 15 | 20 | 44 | 18 | 23 |
| Torino | 17 | 51 | 84 | 83 | 53 |
| Venezia | 70 | 12 | 22 | 82 | 57 |

**SUPERENALOTTO**

12 - 15 - 34 - 43 - 55 - 75
Numero jolly 70

Montepremi L. 14.580.805.035

Nessun 6

Jackpot di L. 48.905.656.614

Nessun 5+1

L. 2.916.161.007

| | Punti | Lire |
|---|---|---|
| Ai 52 | 5 | 56.080.000 |
| Ai 4.496 | 4 | 648.600 |
| Ai 164.616 | 3 | 17.700 |

IL PRINCIPATO — TRA RICCHEZZA, MONDANITA', MISTERI E SCANDALI

**RANIERI**

Ranieri (nella foto con Grace Kelly) da giovane si oppose alla politica filotedesca del nonno che portò nel Principato in pochi anni un fiume di denaro



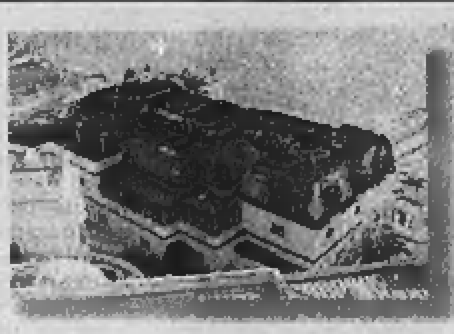
**LUCI ROSSE**

Nel '96 Stefania divorzia dall'ex guardia del corpo Daniel Ducruet (nella foto) sorpreso da un paparazzo in un petting spinto con una spogliarellista



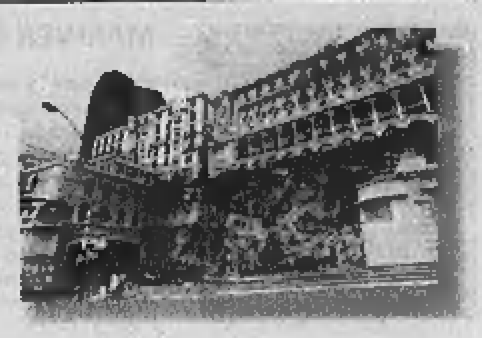
**SPY STORY**

Il 3 dicembre '99 il finanziere Edmond Safra in un incendio doloso muore soffocato nel bagno di cui non apre la finestra (nella foto i resti della casa)



**FRODI**

Allarme lunedì scorso dalla Guardia di Finanza: Monaco ed i Caraibi sono le mete preferite degli imprenditori che vogliono frodare il fisco italiano



# «Montecarlo, paradiso del riciclaggio»

## *Dossier choc in Francia: «Ed è anche colpa nostra»*

**Enrico Benedetto**
corrispondente da PARIGI



Il paradiso fiscal-giudiziario monegasco è, da ieri, all'inferno. Stufa di proteggere un principato ove le mafie - italiana, ma non dimentichiamo quelle est-europee - riciclerebbero danaro sporco, la Francia alza la voce minacciando l'azzeramento nei secolari accordi bilaterali cui la Rocca deve quattrini, prestigio e in definitiva la sopravvivenza.

Resa pubblica nel pomeriggio, la relazione parlamentare francese sull'enclave che Parigi tutela dal 1641 costituisce un'implacabile j'accuse. Montecarlo n'esce a pezzi. E malgrado la diplomazia, è il sistema Grimaldi che si ritrova messo in causa. Il casinò - nel cui capitale azionario figura Ranieri - è ad esempio «fuori-norma», complice una grave opacità amministrativa. I parlamentari transalpini denunciano anzi una «strategia d'insabbiamento giudiziario» sui quattrini sporchi che vi transiterebbero. Ma la vera piaga è una «legislazione lacunosa» alla cui ombra i «criminali finanziari» prosperano. Secondo Parigi, non si tratterebbe di semplice ritardo sugli standard europei. Dalle quasi 400 pagine che vorrebbero inchiodare Montecarlo alle sue responsabilità emerge la compiacenza verso investitori cui si domanda il minimo. O poco più. Dovendo scegliere fra «una legislazione più rigorosa», con «il rischio di perdere capitali», e la normativa attuale - criticabilissima ma redditizia - Monaco opterebbe per lo status quo. Ma il suo colpevole surplace «discredita» tuttavia l'«impegno politico francese» nella battaglia contro il riciclaggio. Donde la determinazione a sbloccarlo.

Finora, Montecarlo ammetteva vi fossero - «come in altri Paesi» - «operazioni illegali», relativizzandole. E lo stesso principe Ranieri, nella prefazione (gennaio '99) al Libro Bianco che doveva fugare le critiche rivoltegli, si dichiarò fiducioso nella solidarietà francese in materia. Paradiso fiscale? «No, solo un Paese a bassa tassazione, e rispettoso della cooperazione giuridica internazionale» martellava il volume. Oggi quell'autodifesa appare pressoché patetica. Dopo lunghe indagini, i deputati transalpini definiscono Monaco, nel suo insieme, «un centro off-shore favorevole al riciclaggio». Lassismo, dunque, ma ancor più calcolo economico. Durissima la sentenza: mettendosi «ai margini della comunità internazionale che vorrebbe integrare», la Rocca è ormai un vero e proprio caso la cui esistenza preoccupa Francia, Europa, mondo. I cc bancari non sono forse 10 volte più numerosi che i monegaschi e le operazioni su scala planetaria?

Morale: bisogna classificare il Principato fra i «territori non cooperativi». E' un eufemismo. Montecarlo si ritroverebbe in compagnia di oscure isolette arricchitesi con la droga, ed esotici regimi dittatoriali. Stamane peraltro, il Gafi - una branca Ocse che recensisce i cattivi esempi su scala mondiale - pubblicherà un elenco esaustivo. Qualora vi figurasse, Monaco rischia grosso. La Francia vorrebbe metterli in quarantena attraverso sanzioni graduali. Si va dal semplice «biasimo» all'interdizione totale di scambi finanziari.

La Rocca accusa il colpo. La prima reazione è cautissima: un sostanziale no comment, nell'attesa di studiare il dossier. Potrà consolarsi definendolo tendenzioso. E che la minoranza rpr-udf non l'abbia sottoscritto (il gollismo invoca vistosi «motivi diplomatici», temendo forse una trappola per Chirac) è un buon appiglio. Parrebbe, nondimeno, che l'ora delle tergiversazioni volga al termine. Parigi co-dirige Monaco, fornendogli personale giudiziario e anche governativo. La Banque de France esercita inoltre controlli (troppo blandi, azzardiamo, però qualcosa cambierà) sul sistema bancario locale. Infine, un meccanismo fiscal-contabile sull'Iva riversa da Parigi sulla Rocca 800 milioni di franchi annui, che non sono una bazzecola neppure per Montecarlo. Riassumendo, la Francia è l'unica a poter forzare davvero la mano a Ranieri.

«Sua Altezza Serenissima» traversa una «finis regni» agra. Due operazioni negli ultimi mesi, il non matrimonio del maturo principino (Stephanie e Caroline praticano invece l'overdose da nozze, egualmente nociva per fini dinastici), la vecchiaia, e qualche scandalo fastidioso. L'ultimo concerne il suo «amministratore». Invischiato, dicono, nella storiaccia dei francobolli truffaldini. Ranieri, rispondeva sinora con flemma e distacco principeschi alle «voci». Ma Parigi lo stuzzica nella sua tana. «A Monaco» sostiene la relazione parlamentare «ci sono gli affaires sui quali il governo - per non dire il principe - tollera le indagini. E gli altri».

Un dossier del Parlamento francese ha sollevato inquietanti interrogativi sui movimenti finanziari nel Principato che ha risposto, per ora con un «no comment»

**NEL MONDO**

■ **HAIDER DA GHEDDAFI: «PROGETTI GRANDIOSI»**
Il dirigente austriaco di estrema destra Joerg Haider, accompagnato da una delegazione di uomini d'affari, è arrivato ieri a Tripoli in visita ufficiale per discutere della costruzione di un canale artificiale e della «possibilità di cooperare nel quadro di questo progetto grandioso». Amico del figlio del leader libico, Saif al-Islam, 28 anni, che ha studiato a Vienna, Haider già a maggio era stato in Libia e aveva incontrato Gheddafi. Tornato in Austria, aveva annunciato la diminuzione del prezzo della benzina nella provincia in cui è governatore, la Carinzia.

■ **NEW YORK, DERAGLIA IL METRÒ: 90 FERITI**
Un treno della metropolitana di New York è deragliato martedì a Brooklyn provocando una novantina di feriti. L'incidente è avvenuto a tarda sera all'altezza della stazione di De Kalb: mentre il convoglio diretto a Coney Island lasciava la stazione, le ruote della terza carrozza sono scivolate facendo uscire dai binari l'intero convoglio. Nel giro di dieci minuti sono arrivati infermieri e vigili del fuoco, che hanno portato via i feriti più gravi.



Soccorsi nel metrò

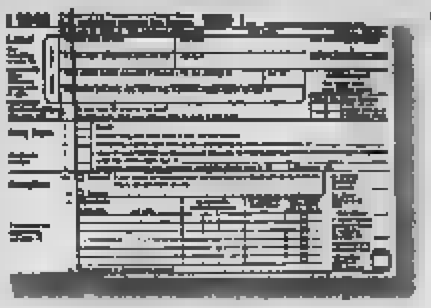
■ **MOSCA, PROTESTE PER I VISTI ITALIANI**
Avevano chiesto il visto per l'Italia, ma non erano riusciti a riceverlo prima della chiusura del consolato a Mosca. Così 150 russi, dopo l'inutile fila di ore, hanno inscenato ieri sera una protesta spontanea dinanzi all'edificio, cercando di entrare nei locali chiusi, come sempre, alle 18: sostenevano di aver acquistato i biglietti aerei per una vacanza italiana che doveva cominciare oggi e senza visto d'ingresso non potevano partire. Tutti si sono lagnati che di recente i tempi di concessione del visto si sono allungati e i termini per l'accettazione delle richieste si sono fatti più rigidi. L'ambasciata è ora sotto la protezione della polizia.

■ **ISRAELE, PROIETTILI DI GOMMA AI COLONI**
L'esercito israeliano consegnerà nei prossimi giorni ai coloni ebrei in Cisgiordania proiettili rivestiti di gomma e gas lacrimogeni perché possano affrontare le situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi nei prossimi mesi, ad esempio l'assalto agli insediamenti isolati da parte di civili palestinesi. Fra i coloni si è acuito il nervosismo dopo che martedì un israeliano è rimasto ferito a Netzarim (Gaza) dall'esplosione di un ordigno deposto ai margini di una strada.

I GRANDI TEMI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

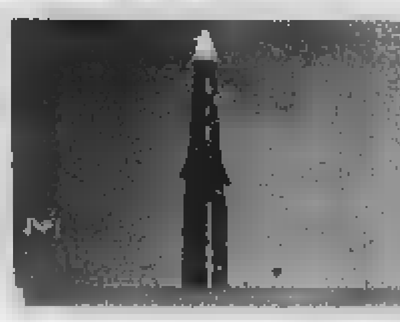
**TASSE**

Il boom americano ha creato un avanzo di bilancio nelle casse dello Stato che cresce ogni anno. Il repubblicano George W. Bush vuole approfittare di questa congiuntura favorevole per ridurre le tasse «e ridare indietro un po' di soldi ai lavoratori americani». Il democratico Al Gore non esclude una riduzione mirata delle tasse [illegible] insiste che prima va assicurata la solvibilità a lungo termine [illegible] sistema previdenziale



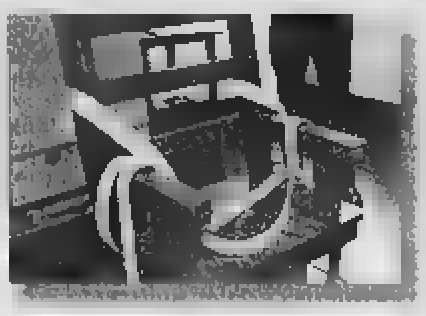
**[illegible] «SCUDO»**

Gore appoggia il piano di Clinton per la costruzione di uno scudo anti-missile limitato: cento missili intercettori da dispiegare in Alaska entro il 2005 per far fronte alla minaccia di Paesi come Corea del [illegible], Iraq e Iran. Bush propone uno scudo missilistico capace di proteggere sia gli Usa che gli alleati, basato in [illegible] anziché sul terra. Ambedue i piani violerebbero il Trattato Abm, pilastro della deterrenza nucleare



**[illegible] DI [illegible]**

Sia Bush sia Gore sono a favore della pena di morte. [illegible] hanno assunto posizioni diverse rispetto al dibattito in [illegible] sull'opportunità di un esame approfondito della pena capitale e del suo funzionamento. Bush è risolutamente contrario, insiste che il sistema funziona e che nessuno è stato messo a morte ingiustamente. Gore, seppur cautamente, si mostra disponibile a esaminare il problema delle sentenze facili



# Presidenziali Usa, tornano destra e sinistra

## *Sulla riforma delle pensioni Gore si smarca da Bush*

### Per i democratici il sistema pubblico [illegible] si tocca ma via libera ai fondi integrativi

[illegible]

Inviato a NEW YORK

I progressisti [illegible] i conservatori [illegible] meglio, per entrare nel bipolarismo stelle e strisce, i democratici e i repubblicani finora sono rimasti dei perfetti sconosciuti nella prima campagna presidenziale del nuovo millennio. Ossessionati [illegible] prima regola del vademecum perfetto per entrare alla Casa Bianca - puntare [illegible] sull'elettorato di centro, cioè su quello di opinione [illegible] su quello indipendente - Al Gore e George Bush si sono nascosti. Il primo ha interpretato il ruolo del de[illegible]tico di destra, il secondo quello del repubblicano progressista. Risultato: il dibattito è diventato caotico, vago, disordinato, [illegible]dizionato dai sondaggi sui qu[illegible] i candidati hanno calibrato le loro proposte. Insomma, una noia, un confronto tra due posizioni senza un'anima e senza una faccia.

Ma quando si parla di previdenza o di sanità, cioè quando si parla di tasse e di soldi, i due modi di pensare diversi, sia pure edulcorati [illegible] magari camuffati per esigenze elettorali, vengono a galla. [illegible] l'idea [illegible] George Bush di dare la possibilità al cittadino di investire il due per cento - o giù di lì - dei contributi che oggi versa per la social security (cioè i nostri contributi previdenziali) in assicurazioni private per affidare parte dei suoi risparmi al virtuosismo del mercato, [illegible] azioni e [illegible] obbligazioni, ha fatto venire Gore allo scoperto.

Il «vice» di Clinton prima ha risposto picche, puntando tutte le sue chance sulle naturale av[illegible] degli elettori più anziani, dei pensionati, a ogni proposta che preveda sia pure indirettamente il taglio delle pensioni. «La social security non si tocca». Poi, quando i sondaggi che nelle campagne presidenziali americane sono considerate una Bibbia da tutti i candidati, hanno dimostra[illegible] che l'ipotesi di Bush junior faceva breccia nell'opinione pubblica, Gore ha [illegible] licenziato lo stratega della [illegible] campagna elettorale, Tony Coelho, [illegible] del no «tout court» [illegible] valorizzazione del sistema pensionistico privato, e con il nuovo consigliere, Daley, ha sfornato la [illegible] proposta di *sinistra*.

Un «contropiano» tutto *clintoniano*, aggettivo che nel politichese made in Usa ha un significato ben preciso: prendere ciò che c'è di meglio nelle proposte dell'avversario, lasciando a lui quelle più scabrose, più impopolari. Gore e i suoi think-tank si sono, quindi, inventati un approccio al sistema pensionistico privato, diciamo, di sinistra. Nel piano del vice di Clinton la social security non si tocca: sarebbe troppo rischioso investire parte delle risorse su [illegible] poggia il [illegible] pensionistico pubblico nel mercato, esporre cioè il fondo che garanti[illegible] i bisogni essenziali degli anziani al rischio degli alti e bassi della borsa. Semmai i democratici hanno pensato di creare una pensione integrativa con un sistema contributivo misto che coinvolga sia il cittadino, sia lo Stato e che tenga conto della politica dei redditi.

Per dirla in breve, una coppia che conti [illegible] un reddito [illegible] 30 mila dollari, per avere una pen[illegible] privata deve investire 1000 dollari a fronte [illegible] contributo [illegible] di [illegible] 3000. Un nucleo familiare con invece [illegible] reddito di 100 mila dollari annui, nel sistema ideato da Gore e dai suoi per avere la [illegible] pensi[illegible] privata deve investire 3 mila dollari e può contare su un contributo di 1000 dollari dell'amministrazione. Tra questi due estremi ci sono, ovviamente, condizioni intermedie. Inutile dire che per far fronte a spese ospedaliere urgenti, o a spese per l'istruzione, il contribuente può subito riprendersi i soldi investiti.

Queste due proposte nel mare magnum dei luoghi comuni di questa campagna presidenziale possono essere considerate un ritorno alle origini per i repubbli[illegible] e i democratici americani: i primi continuano a puntare sull'efficienza del sistema, mentre gli altri si curano più delle politiche sociali. In poche parole, al solito, i primi sono attenti a salvaguardare i ricchi, i secondi si preoccupano più di proteggere i poveri.

E in fondo, al netto delle ideologie del XX secolo, è sempre stato questo il discrimine vero tra conservatori e progressisti. Con questa bussola in testa i democratici americani si [illegible] avvicinati, quindi, a un tema, quello del [illegible] pensionistico privato, che è sempre stato ostico per la sinistra europea e addirittura vietato per la sinistra italiana. Gore, quindi, ha tentato di superare [illegible] tabù. Rimane da vedere la ratio generale della proposta [illegible] i [illegible] effetti. Bush, attingendo i contributi per il sistema integrativo dal taglio della social security, può ancora reclamare a gran voce in questa campagna elettorale la diminuzione delle [illegible]. Gore, mettendo sulle spalle delle casse dello Stato un nuovo onere, a questo punto non può [illegible] pen[illegible] a un taglio delle entrate [illegible] Ben che vada, per [illegible] essere costretto ad [illegible] le tasse per far fronte alle nuove uscite deve cambiare l'utilizzo delle risorse dello Stato. E questo rende la proposta di Gore difficilmente esportabile in Paesi come l'Italia dove il problema del deficit pubblico, per usare un eufemismo, è quasi endogeno.

Ma non sta [illegible] ai democratici Usa risolvere i limiti della sinistra italiana. Semmai il segnale è che nella dialettica politica americana, vivaddio, riemerge un mini[illegible] chiarezza tra le bandiere dei due schieramenti, si ripropone l'idea tradizionale del [illegible]vatore che preferisce mantenere i soldi nelle tasche dei cittadini e quella del progressista che li attinge per garantire i servizi essenziali a tutti, anche ai meno abbienti. Quasi [illegible] banalità, ma è una rivoluzione paragonata a quel che rimane del confuso bipolarismo italiano.



Al Gore con William M. Daley, nuovo manager della sua campagna elettorale

# Un'esecuzione ad alto rischio per il governatore del Texas

### Sarà giustiziato oggi un uomo condannato a morte per l'accusa di un'unica e dubbia testimone oculare

Andrea di Ro[illegible]

corrispondente da WASHINGTON

Questa se[illegible] quando sarà notte fonda in Italia, il condannato Gary Graham sarà messo a [illegible] un'iniezione letale nel [illegible] di Huntsville, in Texas, a meno che il governatore George W. Bush non sospenda in extremis l'esecuzione, la centotrentacinquesima da quando è [illegible] eletto alla guida dello Stato, cinque [illegible] e mezzo fa.

In genere le esecuzioni suscitano proteste all'estero ma poco interesse negli Stati Uniti. Questa volta l'attenzione dei media americani per il caso Graham è molto forte, e il governatore Bush, candidato repubblicano per la Casa Bianca, è sotto enorme pressione.

Il dibattito [illegible] pe[illegible] di morte è esploso negli ultimi mesi, dopo [illegible] decisione [illegible] governatore dell'Illinois George Ryan, repubblicano e [illegible]vinto sostenitore della pena capitale, di sospendere le esecuzioni nel suo Stato perché il «sistema» non garantisce la colpevolezza dei condannati.

Avvocati difensori incapaci, sentenze sbrigative, discriminazione razziale: inchieste giornalistiche e ricerche universitarie hanno messo a nudo un quadro che ha finito per sconcertare anche molti [illegible]cani favorevoli alla pena di morte. Gary Graham è [illegible] condannato per un omicidio avvenuto nel 1981, quando [illegible] 17 anni. Venne difeso da un avvocato d'ufficio che si appisolò durante il processo. [illegible] condanna [illegible] base [illegible] un'unica testimonianza, quella di una donna che giura di averlo visto - per una frazione di secondo - mentre uccideva la vittima.

Bush, il governatore che ha messo a morte il maggior numero di condannati, insiste che in Texas «il sistema funziona», nonostante forti indizi indichino il contrario. E anco[illegible] ieri, incalzato dai giornalisti, ha ripetuto che non c'è alcun bisogno di proclamare una moratoria.

In realtà il potere di commutare la pena è nelle mani di una [illegible] statale - il Texas Board of Pardons and Parole - la quale ha fino tempo fino alle [illegible] di oggi, ora americana, per pronunciarsi. Ma il governatore può [illegible] sua iniziati[illegible] decidere [illegible] sospensione della pena di 30 giorni. Il problema è che Graham ha già beneficiato [illegible] una sospensione temporanea, per cui Bush non ha molto spazio di manovra.

Per il governatore, in realtà, si tratta più di un test del suo stile, della [illegible] umanità, che non del [illegible] in sé. La maggioranza degli americani (66 per cento) continua a essere favorevole alla pena di morte, per [illegible] parlare dei texani (70 per cento). Per cui il sostegno di Bush alla pena capitale [illegible] è in questione. Lo stesso candidato democratico Al Gore, del resto, si guarda bene dal criticare il suo rivale su un terreno così delicato.

[illegible] lo spavaldo disprezzo con cui Bush ha trattato una materia così delicata finora ha urtato la sensibilità di molti. E in questo, come scriveva ieri mattina il New York Times, «il destino di questi due uomini - Bush e Graham - è legato».

Nel frattempo in Florida, lo Stato governato da Jeb Bush, fratello minore di George, un condannato a morte che giura di essere Gesù Cristo ha ottenuto una sospensione della pena appena dieci minuti prima che il liquido letale gli venisse iniettato nelle vene. Thomas Provenzano era già sdraiato sul lettino con l'ago nel braccio, nella cella della morte, quando è squillato il telefono: i tre giudici che han[illegible] deciso la sospensione in extremis non hanno dato spiegazioni. E' la quinta volta che Provenzano scampa all'esecuzione.

# Una villa toscana a Washington

## *Dini inaugura la [illegible] ambasciata*

WASHINGTON

Una certa idea della Toscana aleggia attorno alla nuova ambasciata italiana - un'imponente fortezza rivestita di marmo rosa di Asiago che sorge su un rilievo boscoso lungo la celebre Embassy Row, la strada maestra della capitale dove ogni Paese, anche il più piccolo, aspira ad avere la sua rappresentanza. «Questo edificio si ispira alle ville e ai palazzi della Toscana e lontano da casa non potrei desiderare di più», ha detto ieri il ministro degli Esteri Lamberto Dini inaugurando l'ambasciata. «Uno scenario toscano qui a Washington, città dove ho vissuto felicemente per tanti anni».

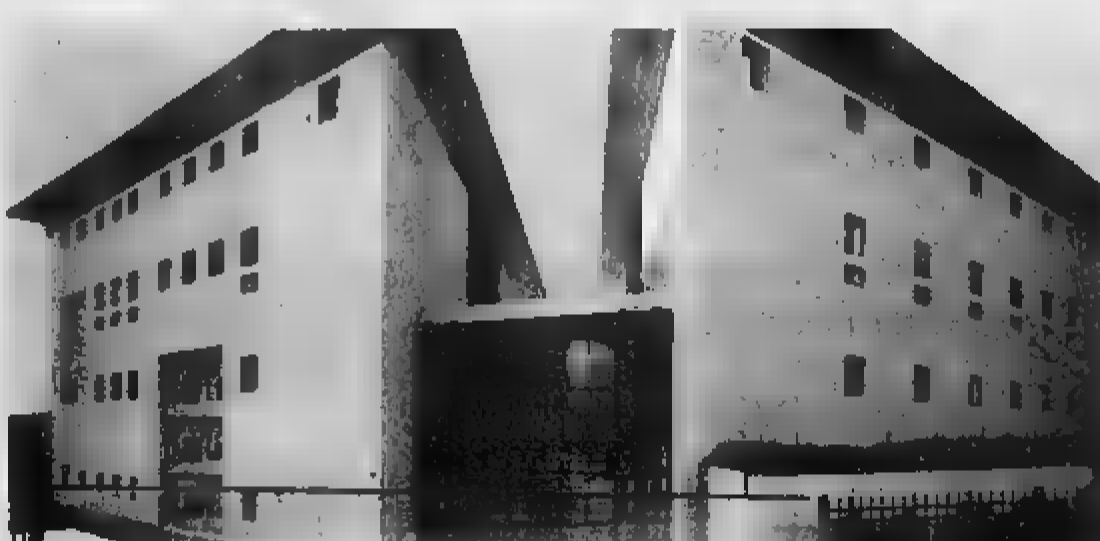
Alla festa per l'inaugurazione Dini e l'ambasciatore Ferdinando Salleo hanno fatto da ciceroni a una folla di ospiti - un mix di politici, diplomatici e giornalisti curiosi di vedere l'edificio finalmente completato. La costruzione [illegible] lenta e laboriosa, perennemente intralciata da problemi di soldi, di materiali e di burocrazia. E per diversi anni il cantiere è stato un pugno nell'occhio dei pendolari che intasavano la Embassy Row recandosi al lavoro.

Ora che è finalmente finito, il grande palazzo [illegible] Potomac, con il suo tetto sottile di rame e i suoi pavimenti veneziani fa la sua figura lungo la via delle ambasciate. Tanto che Stanford Britt, presidente degli architetti di Washington, l'ha definito «il più bel gioiello» di Embassy Row.

«Mi trasferisco in questa nuova sede con grande orgoglio», ha detto l'ambasciatore Salleo. «Questa nuova ambasciata, così visibile, è il simbolo di una nuova immagine dell'Italia, entrata nell'euro, impegnata nelle missioni di pace, lanciata a riprendere il suo ruolo nella comunità internazionale».

Visto da lontano l'edificio ha l'aspetto [illegible] di una fortezza. In realtà è tagliato in due diagonalmente e si [illegible]pone di [illegible] triangoli collegati al centro da un grande atrio di vetro pieno di luci e colori che ricorda la «piazza» italiana. Piero Sartogo, l'architetto che ha firmato il progetto: «Mi sono ispirato al cubo [illegible] palazzi rinascimentali italiani [illegible] volevo collegare l'edificio alla geografia locale. Così mi sono anche ispirato alla pianta perf[illegible] quadrata della città. Il corridoio che taglia in due l'ambasciata vuole ricordare il fiume Potomac che taglia la città».

Aggiunge l'ambasciatore Salleo: «L'edificio è l'opposto della grande gabbia di cristallo dell'architettura americana, cioè il cubo di vetro. E' un ritorno al massiccio, che non vuole essere monumentale. L'edificio ha proporzioni classiche e riesce a sfuggire, per fortuna, alla suggestione del post-moderno».



L'esterno della nuova ambasciata italiana a Washington, all'angolo tra Massachusetts Avenue e Whitehaven Street

L'inaugurazione di ieri sera segna il punto d'arrivo di un progetto che ha ormai quasi dieci anni. Il degrado attorno alla vecchia ambasciata sulla sedicesima strada, costruita negli Anni Venti ai tempi dell'ambasciatore Caetani, spinse il Parlamento ad approvare la costruzione di una nuova sede nel 1991. L'anno successivo [illegible] fatto un concorso in tutta fretta. Il progetto di Sartogo, al quale hanno lavorato gli architetti [illegible] Grenon e [illegible]na Nobili, la spuntò sulle proposte di Renzo Piano, Gae Aulenti, Aldo Rossi e altri.

[illegible] «fortezza [illegible] di Sartogo sorge su un terreno acquistato dal governo italiano dopo l'ultima guerra. Per anni [illegible] fece nulla. La proprietà incolta era frequentata da passeggiatori di cani e giovani coppie. E il sentiero che attraversava il ter[illegible] era noto, appunto, [illegible] Lover's Lane - il sentiero degli innamorati. Il governo italiano si è messo d'accordo [illegible] le autorità locali per lasciare intatto il sentiero degli innamorati, [illegible] verrà tenuto in ordine dai giardinieri comunali. [a.d.r.]

# Dopo 40 anni

## *Gli Usa venderanno cibo e farmaci a Cuba*

Franco Pantarelli

NEW YORK

Al Congresso di Washington [illegible] per essere presa una decisione destinata ad aprire una consistente breccia nell'ormai quarantennale politica di embargo economico contro Cuba: in pratica, i produttori americani di cibo e medicinali saranno liberi di vendere i loro prodotti all'isola. Una svolta storica, e foriera di ulteriori sviluppi, resa ancora più significativa dal fatto che sono stati proprio i leader repubblicani del Congresso, cioè i più accesi fautori delle sanzioni contro L'Avana, a dirsi «pronti». Non è precisamente una conversione, la loro. Anzi, sia lo speaker della Camera Dennis Hastert che il «whip» repubblicano Tom DeLay [illegible] a dichiararsi vigorosamente contro ogni apertura al «tiranno» Fidel Castro, e ancora l'anno [illegible] respinto [illegible] misura del tutto simile a questa che il Senato aveva votato a grande maggioranza. Ma da allora qualcosa è cambiato.

Recentemente gli agricoltori americani sono stati privati dei sussidi federali di cui godevano perché ci si è resi conto che non si può criticare aspramente l'Europa per i sussidi che concede e fare la stessa cosa in casa propria. L'indicazione per gli agricoltori americani è stata: vedetevela con il mercato. [illegible] loro l'han[illegible] presa tanto seriamente che adesso rivendicano per l'appunto la libertà di mercato, senza restrizioni politiche, e lo fanno attraverso i deputati di cui [illegible] i grandi elettori. Così Hastert e DeLay, in [illegible] incontro svoltosi l'altro ieri, si sono trovati in minoranza perché di fronte [illegible] avevano più soltanto i loro avversari democratici, ma anche i loro colleghi di partito eletti negli Stati agricoli.

Per gli strenui oppositori di ogni apertura [illegible] Cuba, capitanati da Lincoln Diaz-Balart e da Ileana Ros-Lehtinen, ambedue ovviamente eletti in Florida, re[illegible] ora un'ultima spiaggia: quella di rendere queste vendite a Cuba «particolari», nel senso che cercheranno di far passare una clausola per impedire l'istituzio[illegible] delle linee di credito fra governi che in genere accompagnano gli scambi commerciali. In sostanza, se Cuba vorrà acquistare i prodotti liberalizzati dovrà farlo in contanti. La differenza, se quella clausola passerà, potrebbe costare agli agricoltori americani circa un miliardo e 200 milioni di dollari di mancati affari. Da uno studio compiuto da un gruppo indipendente risulta infatti che uno scambio commerciale normale porterebbe ad acquisti cubani per un miliardo e [illegible] milioni di dollari, mentre uno scambio [illegible] la clausola «solo in contanti» ridurrebbe quegli acquisti a 400 milioni di dollari.

Quanto alla Casa Bianca (che secondo i nemici delle aperture ha sempre avuto il progetto [illegible]greto di normalizzare i rapporti con Cuba) in questo caso ha deciso di non prendere posizione, anche perché la misura liberalizzatrice, se passasse, creerebbe dei problemi piuttosto [illegible]. Nel testo di legge che consente di vendere cibo e medicinali all'Avana, infatti, c'è anche un articolo che proibisce al Presidente [illegible] imporre (e quindi di revocare) sanzioni economiche contro altri Paesi [illegible] l'approvazione del Congresso. «Non siamo contro le vendite a Cuba - ha detto un anonimo consigliere di [illegible] Clinton [illegible] «Washington Post» - ma siamo preoccupati da quelle restrizioni che si vogliono applicare alle prerogative del Presidente».

IL SUD A RISCHIO

### L'ITALIA

Le cifre sono drammatiche: il 27 per cento della Penisola - circa [illegible]0 mila chilometri quadrati - è esposto all'inaridimento. Le cause sono un mix di cambiamenti cli[illegible] (in primo luogo l'effetto serra) e di catti[illegible] gestione dei suoli. Così, i terreni si impoveriscono e assumono via via l'aspetto di lande desolate, sempre più povere di vegetazione. Questi fenomeni sono concentrati nel Sud [illegible] Sardegna

### [illegible]

Dopo il varo di un piano nazionale per la lotta alla desertificazione, ora le Regioni stanno preparando mappe dettagliate delle aree più a rischio siccità. Questo lavoro preparatorio dovrebbe essere pronto entro il mese di luglio e, a quel punto, il governo potrà individuare l[illegible] in [illegible] avviare i piani di bonifica e di salvataggio grazie a una prima tranche di finanziamenti di 2 mila miliardi



### GLI SPRECHI

La crescente carenza di acqua potabile nel Sud d'Italia è dovuta alla cattiva gestione delle amministrazioni locali (un male vecchio di decenni) e a infrastrutture spesso pessime: non è un caso che alcuni acquedotti registrino perdite scandalose, fino al 50%, contribuendo al progressivo inaridimento dei suoli. L'Associazione dei consorzi di bonifica ha chiesto [illegible] recente interventi per 4 mila miliardi

### I RIMEDI

Gli interventi per contrastare l'inaridimento sono complessi: oltre a eliminare le perdite delle reti idriche (come quelle di Palermo e Catania), è necessario incentivare la cura dei terreni agricoli, la lotta alla cementificazione e all'abusivismo edilizio e all'erosione e agli incendi. Inoltre, si devono ridurre le emissioni inquinanti responsabili dell'effetto serra. E tuttavia nell'ultimo decennio queste [illegible]o cresciute del 5%

# La serrata di Capri

## *Crisi idrica, stop ai turisti*

**Il sindaco vieta lo sbarco dei traghetti dalle 10 alle 15 per tre giorni**

Fulvio Milone
inviato a CAPRI

Lo spettro della grande sete si aggira fra i tavolini della Piazzetta e nelle stanze degli alberghi a cinque stelle, quelli da un milione a notte. Sull'isola incantata nel Gol[illegible] di Napoli incombe la crisi idrica. I rubinetti, che già questa mattina rimarranno in parte a secco impensieriscono il sindaco, Costantino Federico, che annuncia un'iniziativa senza precedenti: la serrata di Capri. «Vieter[illegible] lo sbarco di tutti i turisti nelle ore di punta, dalle 10 alle 15 di ogni giorno - avverte -. Non è una minaccia, ma una decisione che probabilmente mi vedrò costretto ad adottare per motivi igienico-sanitari nelle prossime 72 ore. Ad ogni modo tutto dipenderà dalle relazioni delle autorità sanitarie».

Il rischio di chiusura temporanea del porto a traghetti e aliscafi è stato formalmente comunicato alla Capitaneria di porto e alle compagnie di navigazione. «Così nessuno potrà dire che non sapeva che sarebbe accaduto l'irreparabile», commenta Federico, che da anni ormai ha abituato i capresi alle sue decisioni clamorose quanto provocatorie. Per cono[illegible] il motivo di quest'ultima sortita bisognerebbe tuffarsi nelle acque che lambiscono l'«isola azzurra» e dare un'occhiata alla condotta idrica sottomarina, che funziona a scartamento ridotto per una serie di guasti.

I lavori sono in corso e finiranno presto, ma non tanto da mettere al riparo residenti e villeggianti dal disagio dei rubinetti asciutti. Come nel passato, si pensava di arricchire le magre scorte di acqua potabile con le navi-cisterna, [illegible] quest'anno qualcosa è cambiato. «In peggio - sbotta il sindaco -. Quest'estate dovremmo fare a meno delle navi perché la Regione e il sindaco di Anacapri (il secondo Comune dell'isola, ndr) non hanno intenzione di contribuire alle spese di trasporto. L'assessore regionale al Turismo ci ha fatto sapere che la quantità d'acqua assicurata dalla condotta, 6200 metri cubi al giorno, basta a coprire il fabbisogno di 40 mila persone: è semplicemente assurdo. Temo proprio che questa storia finirà in tribunale. Con l'ennesima emergenza, Capri rischia di giocarsi la faccia, e una simile pubblicità negativa danneggerebbe non solo l'isola ma tutta la regione».

A questo punto, insiste Federico, bisogna fare di tutto per risparmiare l'acqua. E a pagare il prezzo più alto di quello che il Comune definisce un «piano di razionalizzazione» è il turista «mordi e fuggi», il pendolare della vacanza che in un luogo di villeggiatura d'élite come Capri non [illegible] mai [illegible] visto di buon occhio. «Non posso mica scaricare la crisi idrica solo sulle spalle dei clienti dei grandi alberghi o degli habitué che hanno acquistato la casa», si giustifica il sindaco. E aggiunge: «So bene che la serrata nell'orario di maggior afflusso è un provvedimento sgradevole, ma [illegible] anche [illegible] che prima di arrivarci ho imposto limitazioni dell'uso dell'acqua anche nella darsena turistica. Con questo voglio dire che [illegible] colpisco [illegible] i poveracci, [illegible] anche i proprietari delle imbarcazioni da diporto».



A Capri comincia a scarseggiare l'acqua

«La valutazione presentata rappresenta soltanto una stima del massimo rischio possibile»

# «Morti da smog, dati fuorvianti»

## *Il ministero: stime teoriche e non verificabili*

ROMA

Morti da smog, attenzione alla lettura dei d[illegible]. Lo sostiene Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente. «Le informazioni diffuse contengono errori molto evidenti sulla percentuale di popolazione che morirebbe ogni anno per gli effetti del[illegible] smog. Basti pensare, ad esempio, che la percentuale dei morti indicata, pari al 5,7 per cento della popolazione, in una città da un milione di abitanti come Torino farebbe registrare l'assurda cifra di 57 mila morti l'anno per smog».

Continua Clini: «In realtà il rapporto sugli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute nelle otto maggiori città italiane, presentato da Anpa e dall'Oms, fa riferimento a stime teoriche e non a dati certi e verificati: la valutazione del rischio sanitario presentata non è infatti il risultato di una contabilità delle morti o delle malattie attribuibili in modo certo allo smog, ma rappresenta una stima del massimo rischio possibile, effettuata utilizzando un modello matematico [illegible] a punto negli Stati Uniti».

Secondo il ministero i dati sulla concentrazione delle polveri respirabili, utilizzati dal modello, fanno riferimento al valore medio annuale risultante da stazioni di misura di diversa tipologia, finalizzate sia a rilevare l'inquinamento da traffico sia l'inquinamento di «fondo». «Pertanto questi dati - continua Clini- possono [illegible]e indicativi della situazione generale delle concentrazioni, ma non possono essere rappresentativi dell'esposizione delle popolazioni ad esse». [l. s.]

■ **RODOTÀ CONTRO IL [illegible] DEI DATI [illegible]**. C'è il pericolo che i dati genetici siano usati a fini economici e commerciali. L'allarme l'ha lanciato il garante per la Privacy, Stefano Rodotà, nel corso del convegno «I nostri dati genetici», organizzato dallo stesso Garante, dal Comitato nazionale per la bioetica e da Legambiente. Rodotà ha proposto sette regole per [illegible] il commercio di questo tipo di dati, che il garante sostiene potrebbero [illegible] usati dalle aziende per le selezioni nelle assunzioni.

■ **UCCIDE LA MOGLIE E SI COSTITUISCE.** Ha ucciso l'ex moglie[illegible] subito dopo si è costituito dai carabinieri. A Pordenone Davide Cavalese, di 25 anni, ieri di prima mattina è andato a casa della moglie, Elena Breda, di 27 anni. La donna era in garage, in procinto [illegible] recarsi al lavoro. Come ha raccontato l'avvocato dell'uxoricida, la situazione tra i due era molto tesa, soprattutto a causa della loro figlia. Cavallese agli inquirenti ha affermato di non ricordare più nulla dell'accaduto, ma sembra [illegible]he l'abbia strangolata a mani nude.

■ **CARCERI, [illegible] RISPOSTA [illegible]**. Le condizioni carcerarie [illegible] mafioso Nitto Santapaola (foto) erano già state prese in considerazione dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap). Il capomafia, dal carcere di Parma, aveva accusato lo Stato di volere la sua morte. Per protesta aveva annunciato di interrompere le cure contro il diabete che lo hanno reso cieco ad un occhio. Il Dap rende noto che Santapaola nelle scorse settimane era stato trasferito dall'istituto di pena di Pisa a quello di Parma proprio per trovargli una sistemazione più adatta. La stessa procedura è stata eseguita anche per altri detenuti sottoposti al carcere duro, le cui condizioni sono monitorate quotidianamente dagli agenti.



Il boss Nitto Santapaola

■ **CORTE DEI CONTI CITA BARBERI.** Franco Barberi è stato citato a giudizio dalla Procura regionale per il Lazio, per l'inchiesta che la Corte dei Conti sta conducendo sulla gestione dei fondi nella Missione Arcobaleno. L'atto di citazione è stato firmato dal vice pg Angelo Canale, dopo l'esito degli accertamenti condotti sulle irregolarità nel Campo di Valona, e dopo un rapporto della Guardia di Finanza. Nei guai - per danni alle casse pubbliche - oltre all'ex sottosegretario, l'ex capo del Dipartimento della Protezione civile Andrea Todisco, i dipende[illegible]i della Protezione civile Mario Simonelli, Luciano Tenaglia, Silvia Lucatelli, il volontario Alessandro Mobono. I danni accertati - solo al Campo di Valona - sono di oltre 700 milioni.

■ **NO A CANDID CAMERA CONTRO DIP[illegible]DENTI**. Sono nulle le prove raccolte dalle «candid camera» montate sui posti [illegible] lavoro. Lo sottolinea la Cassazione che mette al bando le prove costituite dai fotogrammi scattati da telecamere fatte montare dai datori di lavoro per sorvegliare i dipendenti. In particolare il caso che ha portato a questa affermazione di principio è quello di Gabriella L., barista in un frequentato bar di Castelnuovo del Garda, quando venne licenziata per aver sottratto dalla cassa, ogni giorno, 15 mila lire. A fare la spia era stata una telecamera a circuito chiuso installata dalla proprietaria del locale.

■ **NUOVA STRUTTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE.** Si tratta della Colonna mobile di intervento rapido, costituita da 20 organizzazioni di volontariato, di tutt'Italia. Nella struttura ci sono medici, tecnici, elettricisti, ma anche magazzinieri ed esperti in contabilità. Responsabile del Comir è Sauro Corsi, del «Gruppo Alfa» di Città di Castello.

DUE PROGETTI CONTRO LE MALATTIE

### POLEMICHE SUL [illegible]

Un gruppo [illegible] italiani protesta per i «metodi poco trasparenti nella diffusione del bando del Cnr sul genoma». Per questo gli studiosi hanno scritto ai ministri Zecchino e Veronesi e al presidente del Cnr Lucio Bianco. [illegible] particolare criticano le modalità con cui un importante progetto è stato proposto alla comunità scientifica.
«Protestiamo - scrivono - per la totale mancanza [illegible] informazioni [illegible] questo progetto, per [illegible] diffusione fatta "brevi manu" [illegible] un ristretto numero di ricercatori, [illegible] secondo criteri non immediatamente ovvi, e per la irragionevole e non professionale brevità del tempo a disposizione per la presentazione delle domande»



### CONTRO LA [illegible]

E' stata battezzata la «Settimana contro le leucemie»: una serie di incontri, su iniziativa dell'Ail, l'associazione italiana che promuove lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica contro questa malattia. Gli «Incontri aperti» sono cominciati ieri [illegible] concluderanno il [illegible] giugno, in numerose città, da Nord [illegible] Sud. L'obiettivo è informare sull'impegno della ricerca scientifica [illegible] queste malattie e offrire [illegible] messaggio [illegible] speranza e solidarietà. Negli [illegible] viene affrontato anche il problema dell'emergenza-sangue: in Italia il sangue raccolto è insufficiente per garantire, non solo ai malati affetti da leucemia e linfomi, ma a tutti coloro che [illegible] hanno bisogno la quantità [illegible]

# Sanità, il governo finanzia il piano Veronesi

## *Tremila miliardi per costruire gli studi dei medici in ospedale*

[illegible]
ROMA

Arrivano le prime [illegible]zioni» alla riforma Bindi nella parte che [illegible] provocato le maggiori proteste tra l'ex ministro [illegible] il mondo dei camici bianchi, in particolare quello universitario: l'attività libero professionale entro le mura delle strutture pubbliche. E come conseguenza producono l'immediata revoca di uno sciopero, quello di lunedì prossimo. [illegible] Consiglio dei ministri ha approvato un decreto cui il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, medico sensibile ai suggerimenti [illegible] alle puntualizzazioni delle rappresentanze sindacali mediche, sta lavorando fin da quando [illegible] stato nominato.

Tremila miliardi sono i fondi stanziati per [illegible] potenziamento delle strutture pubbliche nelle quali si dovranno svolgere le prestazioni a pagamento ed [illegible] anche previsto che si riuscirà a far fronte alla [illegible] [illegible] personale [illegible] supporto ai medici che avranno scelto di fare attività privata in ospedale, «il tutto [illegible] oneri finanziari aggiuntivi per le aziende sanitarie», precisa il comunicato [illegible] Palazzo Chigi.

Una data, però, dovranno tenere ben presente le aziende sanitarie. Entro il 30 giugno 2001, infatti, si sarà dovuto realizzare tutto quanto necessario, in termini di strutture, studi e camere di ricovero, per l'attività libero professionale. Se per ingiustificato ritardo le Asl dovessero mancare all'appuntamento, saranno le Regioni a provvedere, con l'ausilio di commissari ad acta, per accelerare i tempi.

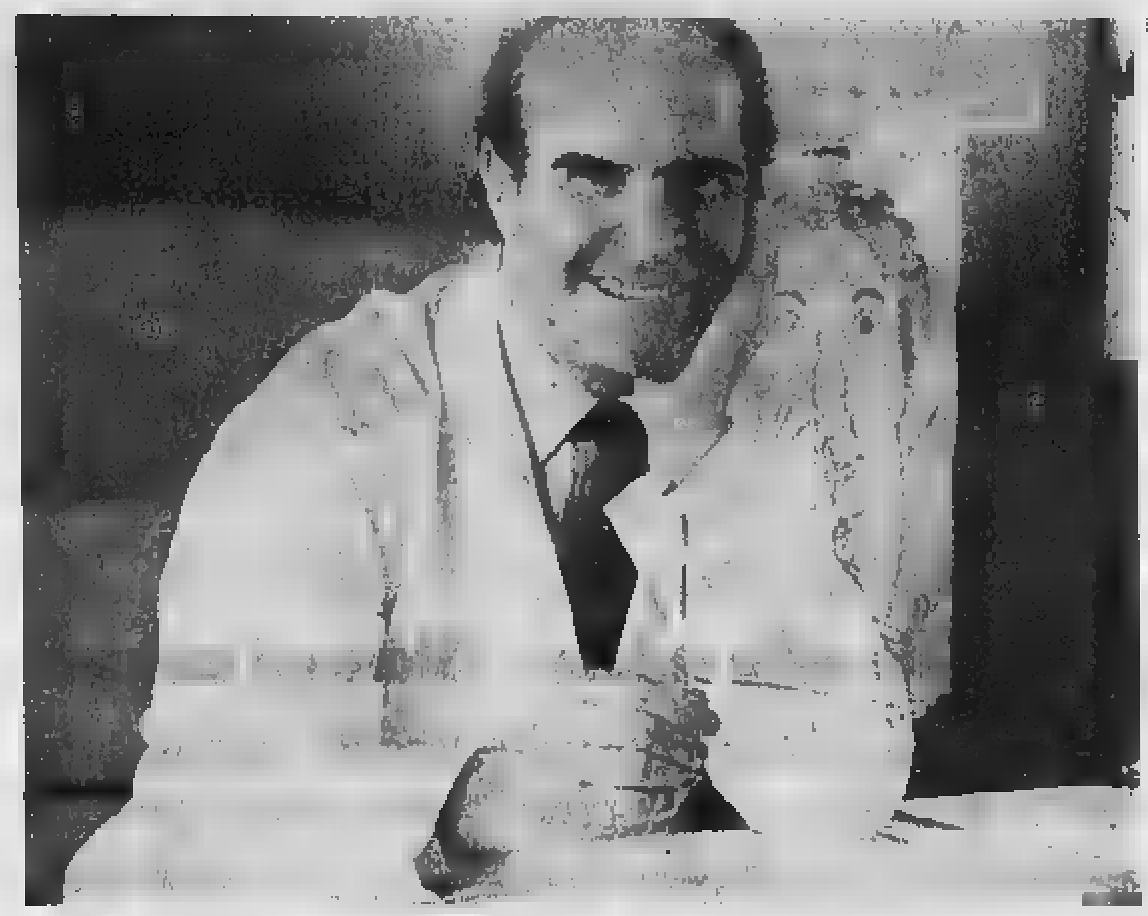
Nell'attesa, dove riceveranno i medici i loro pazienti privati? Il decreto concede che si possano utilizzare gli studi privati, soltanto per l'attività ambulatoriale, fino al 31 luglio 2003.

[illegible] un'altra importante scadenza [illegible] per arrivare. Entro il 10 agosto di quest'anno, dovrà essere adottato il decreto che istituisce un osservatorio permanente con i compiti di controllare l'avvio del nuovo regime di lavoro dei medici e di raccogliere tutti gli elementi necessari al ministro per poter valutare e riferire in parlamento sulla questione delle liste d'attesa. Eliminare questa piaga dalla sanità italiana, infatti, è uno degli obiettivi principali di Veronesi.

«Così - ha spiegato il ministro -, credo sia possibile avviare questo aspetto della riforma in [illegible]pi brevi e in maniera soddisfacente per tutti. Credo che i medici possano apprezzare lo sforzo fatto per realizzare [illegible] [illegible] strutture all'interno, [illegible] anche per una gradualità dell'applicazione della legge per quanto riguarda gli studi privati. Si tratta [illegible] una cosa abbastanza delicata e il nostro obiettivo è stato quello di non costringere molti pazienti a interrompere, da un giorno all'altro, il rapporto con i propri medici».

Non più incalzati dall'ansia che aveva suscitato in loro il dictat dell'ex ministro Bindi, ma [illegible] un anno di tempo per riorganizzare la loro vita professionale, i medici tirano un sospiro di sollievo. E [illegible] Veronesi si aspetta gratitudine da loro, non andrà deluso: il primo segnale arriva dalla decisione dello Snami, il Sindacato nazionale autonomo medici italiani, che ha annullato l'agitazione prevista per lunedì, [illegible] giugno. Ad annunciarlo è stato lo stesso sindacato nel corso di un incontro con il ministro.

L'annullamento dello sciopero, proclamato dopo la bocciatura da parte del Consiglio di Stato della convenzione dei medici di medicina generale, è stato deciso anche alla luce dell'approvazione in Consiglio d[illegible] ministri del [illegible] di decreto legislativo [illegible] modifi[illegible] della riforma che contiene, tra l'altro, alcuni punti sul rapporto convenzionale dei medici con il servizio sanitario nazionale.



Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi [illegible] ottenuto [illegible] dal Consiglio dei ministri il finanziamento per le modifiche alla riforma della sanità della Bindi

## Il ministro contro il Tar

### *«Pericolose le pillole contro la fame Assurdo permetterne la vendita»*

ROMA

Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, è preoccupato per la sentenza del Tar dello scorso 19 giugno che annulla il decreto di stop ai farmaci antifame: l'Italia è ora l'unica nazione che permetterà la prescrizione e rimetterà in commercio preparazioni magistrali riconosciute pericolose e messe al bando nel resto d'Europa.

Il provvedimento, ha spiegato il ministero, vietava la preparazione e la vendita di queste sostanze utilizzate come anoressizzanti a livello nervoso centrale. La preparazione e la vendita di questi farmaci erano ritenute pericolose - ha spiegato il ministero - per i gravi effetti collaterali che possono causare a livello di sistema [illegible] centrale, come allucinazioni e convulsioni e per la possibilità di dare dipendenza. Il decreto era stat[illegible] emanato dal ministero della Sanità dopo la decisione presa a livello europeo da tutti i Paesi.

«Condivido in pieno la posizione del ministro - commenta Giorgio Calabrese, docente [illegible] alimentazione all'Università Cattolica di Piacenza - e [illegible] me tutta la classe di nutrizionisti si schiera dalla sua parte. Ricordiamoci che questi farmaci erano stati tolti dal mercato non perché si pensava che facessero male, ma in quanto si aveva la certezza che fanno male». Le sostanze anfetaminiche o simil anfetaminiche «sono degli stimolanti, sicuramente non fisiologici, del sistema nervoso centrale - conclude il medico - che possono riguardare tutta la sfera della psiche. In particolare possono produrre ipereccitazione nella guida, grave tachicardia con alterazioni del ritmo, possibilità di avere sdoppiamento della vista, ipertensione arteriosa, grave depressione per cambi d'umore». [d.dan.]

Ha fatto fuoco anche sul fratello Down: ferito, è in ospedale. Nessun messaggio per spiegare il gesto

# Crisi di follia, stermina la famiglia e si suicida

## *Agrigento: uccide la madre, poi spara alla moglie e alle due figlie*

Lirio Abbate
AGRIGENTO

Un idraulico di Palma di Montechiaro, Vincenzo Sambito, di 53 anni, ha sterminato la propria famiglia uccidendo con una pistola calibro 7,65 la moglie, le due figlie e la madre. Poi ha cercato di uccidere anche il fratello Down, le cui condizioni di salute non sono ritenute gravi dai medici. I corpi [illegible] [illegible] scoper[illegible] da un fratello dell'autore della strage: ha subito notato che fra i sei corpi distesi sul pavimento della palazzina, solo [illegible] si muoveva, quello di suo fratello Gaetano. L'uomo l'ha quindi caricato in macchina e trasportato all'ospedale di Licata: le [illegible] condizioni non sono gravi.

L'allarme è stato dato subito dopo alla polizia che [illegible] arrivata [illegible] posto con la terza figlia che vive in paese. I cadaveri erano sparsi nelle [illegible] [illegible] della villetta a due piani, sistemata [illegible] poche centinaia di metri dalla strada statale Licata-Agrigento. Nella [illegible] di [illegible]pagna, usata [illegible] abitazione [illegible] villeggiatura dalla famiglia Sambito, gli agenti si sono trovati davanti a una scena agghiacciante. Cinque corpi distesi per terra, accanto a quello dell'idraulico la pistola calibro 7,65, detenuta legalmen[illegible] dall'uomo. Poco lontano il corpo dell'uomo che rantolava, ancora vivo, fratello dell'autore della strage, Gaetano Sambito, 47 [illegible].

Vincenzo Sambito, secondo la ricostruzione degli investigatori, nella mattinata di ieri ha impugnato la pistola [illegible] ha prima sparato alla madre, Maria Salerno, 80 [illegible], [illegible] si è diretto verso le figlie, Marianna e Rosaria di 25 e 22 anni e ha fatto fuoco, alla fine ha ucciso la moglie, Paola Amato, [illegible] anni. Tutte sono state colpite alla testa. Un colpo secco sparato [illegible]osi a distanza ravvicinata. L'idraulico è rimasto immobile nel corridoio dell'ingresso [illegible] guardare la scena di orrore [illegible] il sangue schizzato alle pareti. L'eco degli spari è stato avvertito da Gaetano Sambito. L'uomo, affetto da sindrome di Down, si è diretto verso la palazzina, ha aperto la porta di casa e gli si è parato davanti il fratello con la pistola in mano. L'idraulico ha alzato il braccio della mano destra con [illegible] quale impugnava la 7,65 ed ha sparato. Poi ha puntato la pistola alla testa, premendo il grilletto

Nessuno dei vicini di casa ha sentito nulla, nelle villette distanti un centinaio di metri. E' stata la terza figlia dell'idraulico ad avere [illegible] compito di riconoscere i cadaveri, a indicare uno [illegible] uno i nomi dei propri famigliari. La ragazza è stata sorretta dai poliziotti che hanno dovuto farle affrontare un tour straziante, attraverso le stanze in [illegible] si trovavano i cadaveri, quelli delle [illegible]elle, della madre, della nonna e [illegible] quello del padre, con il sangue alle pareti e le tracce di materia cerebrale sul pavimento.

In paese Vincenzo Sambito non era molto conosciuto. Portava avanti la famiglia facendo lavoretti da idraulico e qualche volta [illegible] chiamato in campagna da proprietari terrieri come bracciante agricolo. Fino a tarda sera i poliziotti della squadra mobile di Agrigento hanno interrogato i vicini di casa, le persone che conoscevano la famiglia Sambito, i parenti. L'omicida non ha lasciato messaggi che possano spiegare il suo gesto. Gli accertamenti proseguiranno anche questa mattina [illegible] l'autopsia che è stata disposta dalla procura della Repubblica di Agrigento, titolare dell'inchiesta.

[illegible]

### [illegible] [illegible] PAGATI DALLA CAMORRA

NAPOLI. Carabinieri e poliziotti sul [illegible] paga della camorra. Lo hanno scoperto i magistrati della direzione distrettuale antimafia. Gli arrestati sono quattro: Pietro Campagna, Carmine Di Costanzo, Angelo Stellato e Nicola Panaro, tutti accusati di avere fornito informazioni preziose a latitanti e boss nel mirino degli inquirenti. Con questo sistema gli uomini dei clan che infestano la provincia di Caserta potevano conoscere in anticipo le mosse degli investigatori. Ma c'è dell'altro: uno dei arrestati, un assistente della polizia di Stato, avrebbe addirittura fatto da autista ad un ricercato, conducendolo da un covo all'altro garantendogli l'impunità nel caso fosse incappato in un posto di blocco. Angelo Stellato, brigadiere dei carabinieri, è accusato di avere ricevuto del danaro in cambio di una serie di favori al clan di Carmine Di Girolamo: stipendiato dalla banda, si sarebbe guardato [illegible] dal controllare i detenuti agli arresti domiciliari. Non basta: il carabiniere avrebbe anche consegnato delle armi [illegible] Di Girolamo dopo averle nascoste per alcuni mesi in un luogo sicuro. [f.mil.]

Ricorso in Cassazione

## Uno bianca rischio beffa per i parenti

BOLOGNA

[illegible] ricordo angoscioso della banda della Uno bianca - formata in gran parte da poliziotti che negli Anni '90 fece 24 morti e un centinaio di feriti [illegible] l'Emilia e le Marche, [illegible] [illegible] anni di rapine anche per pochi soldi - non è finito. Non è finito almeno per i feriti e per i familiari delle vittime. Ai ricordi tragici, infatti, continua ad aggiungersi la disputa dei risarcimenti, già ottenuti ma ora parzialmente chiesti indietro dall'Avvocatura dello Stato. La Cassazio[illegible] ha rigettato i ricorsi della banda (confermati gli ergastoli a Roberto, Fabio e Alberto Savi e a Occhipinti, oltre ai 15 anni a Gugliotta) ma ha stabilito che [illegible] la corte d'Appello civile di Bologna a decidere se i parenti e le vittime dovranno restituire parte dei risarcimenti avuti [illegible] ministero dell'Interno. La Corte ha accolto il ricor[illegible] dell'Avvocatura che chiedeva che non fosse riconosciuta la responsabilità civile del ministero - come invece aveva fatto la corte d'Assise d'appello di Bologna nel '98 - e quindi fossero restituiti il 20-30% dei risarcimenti versati dal Viminale ai parenti delle vittime.

Il ministro dell'Interno soddisfatto: «L'opposizione si è squagliata»

# Caso D'Antona, vince Bianco

## *Respinta la mozione di sfiducia del Polo*



Il ministro dell'Interno Enzo Bianco

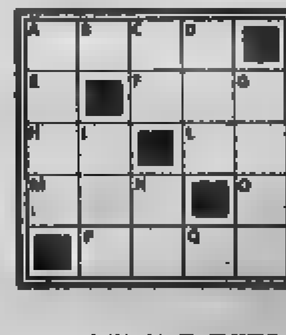
ROMA

La Camera ha respinto la mozione del Polo di censura al ministro dell'Interno Enzo Bianco per la fuga di notizie sulle indagini relative all'omicidio D'Antona. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha difeso il ministro ed ha espresso parere contrario sul documento chiedendo espressamente all'aula di respingerlo. Questi i voti: 150 sì (Polo e Lega), 265 no (maggioranza), 3 astenuti. Prc non ha preso parte al voto. Il Polo aveva chiesto al governo, come ha chiarito Teresio Delfino (Cdu) proprio all'inizio della lunga seduta, di fornir risposte precise «sulla correttez[illegible] formale e sostanziale» del ministro Bianco. E subito dopo Filippo Mancuso (FI) aveva dato l'affondo parlando di «sopraffazione»: quella di aver «deviato le indagini per vanità meschina e di essersi avvalso della carica per fare il pavone».

«L'opposizione si [illegible] squagliata sul punto della "cultura del sospetto" - ha poi detto Bianco dopo la votazione - Dal punto di vista del risultato numerico, rispetto alla differenza che c'è tra maggioranza e opposizione alla Camera, mi pare che [illegible] [illegible] poteva avere un risultato migliore. Ho [illegible] che anche alcuni esponenti dell'opposizione, certo a me non vicini, come Vittorio Sgarbi, Taradash, Calderisi e qualcun altro che si è alzato e non ha partecipato al voto, non hanno condiviso questa iniziativa. Gasparri ha parlato di tutto, dell'immigrazione clandestina, del coordinamento, ma non della vicenda». [Ansa]

**CRUCICIFRE**
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti [illegible] una sola cifra.



**ORIZZONTALI:**
A) L'anno in cui si svolse il primo Giro d'Italia - E) Le operazioni aritmetiche - F) L'altezza in metri della cascata del Ribbon, negli Usa - H) I giorni di otto settimane - L) Il più grande numero di due cifre - M) L'anno in cui Totila venne sconfitto da Narsete, presso Gualdo Tadino - O) Non c'è due senza di lui - P) La lunghezza in chilometri del fiume Missouri.

**VERTICALI:**
A) L'anno in cui scoppiò in Inghilterra la «guerra delle due rose» - B) La coda di un noto gatto di tortura - C) Aprile, nelle notazioni a due cifre - D) L'anno in cui il navigatore vichingo Leif raggiunse la costa del Labrador - G) L'anno in cui Frank Capra vinse il premio Oscar per il film «E' arrivata la felicità» - I) L'anno in cui l'imperatore bizantino Costante II fece imprigionare il papa Martino I - N) Il volume, in metri cubi, di un cubo che misura 3 metri di lato - Q) I pezzi di un bikini.

# Bambini, è l'ora della libertà

*Tra la fine della scuola e l'inizio delle vacanze fuori città scattano tante opportunità di divertimento*



Estate: per i bambini si aprono nuovi spazi

**inchiesta**

Gabriele Beccaria

UNO dei siti Internet più visitati dai bambini è quello della Nasa: in un angolo della sterminata galleria di informazioni e immagini compressi al www.nasa.org si insegna a costruire un razzo con carta e pastiglie effervescenti e un mezzo lunare con rocchetto ed elastico. Passato e futuro si riannodano magicamente, quello dei giochi semplici e laboriosi e quello delle spericolate navigazioni in Rete. E così il tempo p[illegible] veloce, in quella terra di nessuno dove stanno vagando milioni di bambini: la scuola è finita, le vacanze vere fuori città devono cominciare. Ancora frastornati, già annoiati, per l'ansia dei genitori che cercano di controllarne l'irrequietezza.

Chi [illegible] di bambini suggerisce tre soluzioni, ma - sia chiaro - nessuna esclude l'occhio di mamme e papà, anzi in quella terra di nessuno devono saper dimostrare più attenzioni del solito. Le soluzioni [illegible] libri-computer, natura, coetanei. Il risultato è lo sbocciare di interessi e amicizie, di un pungolo all'intelligenza analitica e all'intelligenza [illegible]ciale. E' abbastanza per compiacere gli iperansiosi che sognano figli perfetti, cioè intelligenti, colti, svegli e carismatici. Insopportabilmente bravi in tutto.

[illegible] compensa la saggezza degli interpellati - Francesco Testa & Cristina Lastrego, Mario Lodi e Anna Oliverio Ferraris - concorda su un punto: è bene non indulgere [illegible] selvaggia «deregulation» delle abitudini: quindi, sveglia abbastanza presto, pasti ordinati, regole certe anche se meno ossessive di quelle che incombono nel resto dell'anno. Estate non significa anarchia. E' già un trionfo, per i figli, sfuggire alle lezioni mattutine, ai corsi pomeridiani, allo sport programmato, alla responsabilità di diventare al più presto adulti preparati e competitivi.

Che siano libri o computer, gite nella natura o giornate con gli amichetti quello spazio dov'essere dei bambini. E come tutte le terre dei sogni è a tempo. Scade a settembre.

> «Ma è importante non cancellare le regole, da quelle della sveglia [illegible] quelle dei pasti, e i genitori devono sempre dialogare»

TRE SOLUZIONI PER SCONFIGGERE LA NOIA

## «Libri e computer»

### *Testa&Lastrego: così nascono le passioni*

Prima soluzione: intellettuale. Intreccia libri e computer.

«Andate in biblioteca o in libreria con i figli», suggeriscono Francesco Testa e Cristina Lastrego, autori per l'infanzia. «Il punto è [illegible] limitarsi a cercare un romanzo tra tanti, [illegible] provare a fare un progetto sulle letture estive. Un progetto significa molto più che un elenco di titoli: [illegible] la possibilità di produrre e alimentare delle passioni nei bambini».

E dal libro al computer il passo è breve. «No alla consolle dei [illegible]ideogames, sì al personal che ha tutte le possibilità del gioco e della creatività. Esistono molti software [illegible] misura per i piccoli dai 6 [illegible] 13 anni che insegnano divertendo. Musica, disegno, scrittura, matematica...».

«Il bello di questo lungo periodo d'estate - osservano Testa&Lastrego - è aiutare i bambini a scoprire nuovi interessi, spingendoli a cogliere gli stimoli della società dell'informazione - libri e computer, e cd-rom e Internet - e poi a utilizzare ciò che hanno imparato, costruendo oggetti o anche scrivendo. Quest'estate saranno numerosi i concorsi letterari "under 18". Tra i tanti, quello di Casale Monferrato (vicino ad Alessandria), dedicato ai racconti sui cani.

## «Gite nella natura»

### *Lodi: si deve scoprire il contatto con le cose*

Seconda soluzione: ecologista. In nome della riscoperta della natur[illegible] della fisicità.

«Strappateli dalla tv», dice Mario Lodi, ex maestro elementare e scrittore. «E' il momento giusto perché vedano finalmente il mondo con i loro occhi, camminino, corrano, tocchino la terra e l'erba, cogliendo una dimensione che a scuola manca».

Certo, per i piccoli abitanti delle città non è facile. «E tuttavia si possono organizzare delle gite, a piedi o in bicicletta, programmando qualche giornata [illegible] un [illegible]nd e stando attenti a non lasciarli a [illegible] stessi, allo stato brado. I bambini [illegible] lavoratori instancabili: [illegible] si dà loro una motivazione, eliminando i giocattoli elettronici su cui si sono concentrati tutto l'inverno, potranno finalmente inventarsene altri, con i materiali più semplici, acqua, legno, terra, facendo una quantità enorme di esperienze».

«A volte basta una passeggiata serale e vedere le stelle: si alzano gli occhi [illegible] nel bambino nasce un'infinità di domande. [illegible] punto è essere capaci di dare delle risposte. E' da queste curiosità che nasce il rapporto genitore-figlio, fatto di conoscenze e confidenze. Peccato che tanti padri [illegible] madri siano sempre più analfabeti culturali, annegati nella realtà virtuale dei quiz tv».

## «Stare coi coetanei»

### *Oliverio: importante creare nuove amicizie*

Terza soluzione: socializzante. Spingere a creare amicizie.

«Devono assolutamente incontrare altri bambini e passare molto tempo con loro», sottolinea An[illegible] Oliverio Ferraris, psicologa dell'età evolutiva. «Informatevi sulle iniziative per l'infanzia del vostro Comune, sui campi estivi, sui campeggi. Questi ultimi [illegible] ottimi a partire da 8-9 anni. Pazienza se all'inizio i figli soffrono per la lontananza da casa, poi si abituano e si divertono. Dopo il primo attacco di malinconia, crescono».

«Imparano l'autonomia, a stare con i coetanei, a intessere rapporti. E anche se [illegible] vanno in tenda [illegible] sufficienti il parco cittadino o il cortile del condominio: l'importante è farli giocare in luoghi sicuri, in modo [illegible] lasciarli un po' liberi, senza controlli ossessivi».

Così i bambini possono cominciare a essere se stessi. «Un adulto [illegible]on potrà [illegible] sostituire un coetaneo, perché per i piccoli si tratta di esperienze profondamente diver[illegible]. Un bimbo, tra altri bimbi, deve conquistarsi gli amici e viene accettato dal gruppo per ciò che fa e per ciò che è. Solo in questo modo - osserva Anna Oliverio Ferraris - si sviluppano tutte le potenzialità dell'intelligenza sociale».



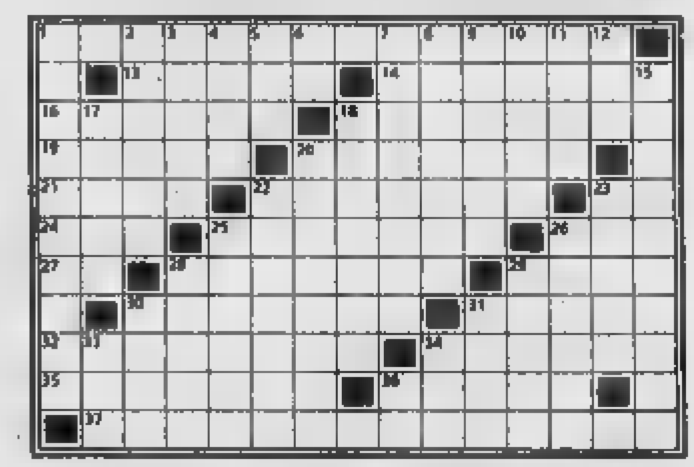
**TRAPPOLE MENTALI**

1. Non è difficile verificare che quando termina per «os», inizia regolarmente per «ra» e, se termina per «ea», allora inizia per «as». Di quale parola si tratta?
2. Alfio acquista un libro che promette di riuscire a guarire, in sole 5 lezioni, un particolare disturbo di cui lui soffre da tempo. Tornato a casa, comincia a leggere il libro, ma dopo poche pagine, lo mette da parte, in quanto gli appare poco attendibile ed estremamente [illegible]. Nonostante ciò, [illegible] molto contento di aver comprato quel libro. [illegible] mai?
3. [illegible] l'Australia (che generalmente viene considerata un continente), l'isola più grande del mondo è la Groenlandia. Prima che venisse scoperta [illegible] Groenlandia, qual era l'isola più grande del mondo?
4. La somma di due monete è 300 lire, ma una di loro non è una moneta da 100 lire. Che monete sono?
5. Come è possibile elencare i nomi di tutti i giorni della settimana, in senso inverso da domenica a lunedì, senza commettere neanche un errore?

**SOLUZIONI**

1. Non esiste alcuna parola che possa subire tali trasformazioni. Il testo del quesito, quindi, deve essere così interpretato: «Non è difficile verificare che: quando termina per «os», regolarmente inizia per «ra»; se termina per «ea» allora inizia per «as» (e, in effetti, non è difficile verificarlo...).
2. Alfio soffre d'insonnia e quel libro è talmente noioso che, dopo poche pagine, gli fa venire un sonno tremendo...
3. Sempre la Groenlandia, anche se ufficialmente [illegible] si sapeva...
4. Una moneta da 200 lire e una da 100 lire. Una di loro (quella da 200lire) non è, infatti, una moneta da 100 lire.
5. Bisogna dire, normalmente: lunedì, martedì, mercoledì, ecc. Infatti, l'ordine inverso di quello che va (a ritroso) da domenica a lunedì, è il consueto ordine che va da lunedì a domenica.

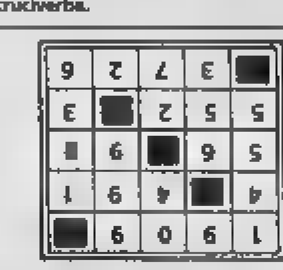
**PAROLE INCROCIATE**

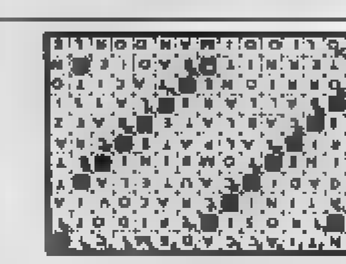


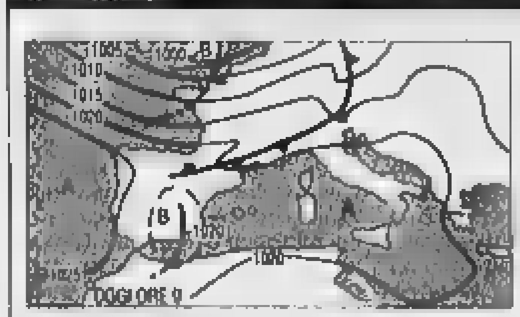
[illegible] 1! Ostili alle norme ufficiali - 13. Inaudibili, infecondi - 14. I minerali di colore verdastro - 16. Vennero sconfitti dai Romani, sulle rive del lago Regillo - 18. Città della Polonia - 19. A[illegible] mar Tirreno - 20. Prudenza, circospezione - 21. Grandi vasche di legno [illegible], bocchette - 23. Bassa Tensione - 24. prefisso che triplica - 25. Partite, andate via - 26. Il verso della cornacchia - 27. Nel pane e nel latte - 28. Collegate mediante cavi - 29. Joan, celebre cantante folk statunitense - 30. Danzare, saltellare - 31. Stanchi, affaticati - 32. Grossa torre merlata - 34. Sottinteso, implicito - 35. Materiale per costruzione in fibrocemento - 36. Luoghi pieni di ogni [illegible] di Dio - 37. Prodotto per la pelle, emolliente e protettivo.

**VERTICALI:** 1. Lusinghiero, invitante - 2. Mitici giganti - 3. Determina il colore degli occhi - 4. I monti dove dimoravano le Muse - 5. Comunità degli Stati Indipendenti - 6. Simbolo chimico del calcio - 7. D[illegible]redate, borseggiate - 8. Infiammazione del fegato - 9. La città della «Porta dei leoni» - 10. Individui amati in modo esagerato - 11. Il periodo di incubazione delle uova - 12. Andati... tempo fa - 15. [illegible] tipico degli stati ansiosi - 17. Effettuare, [illegible]guire - 18. Provvedere alla propria esistenza - 20. Sostanze adesive - 22. Quotidiano di formato ridotto - 23. Città della Francia - 25. Salvo, [illegible]o - 26. [illegible]fiale francese - 28. Veicoli a traz[illegible] - 29. Se lo scambiano gli innamorati - 30. Jacques, celebre cantautore belga - 31. Alan, celebre attore statunitense - 33. Prefisso per «orecchio» - 34. La tangente del computer - 36. Fine del cruciverba.

**SOLUZIONI**







**[illegible] IL SERENO.** L'alta pressione mediterra[illegible], pur subendo [illegible] temporanea flessione, è ancora in grado [illegible] [illegible] l'avanzata della perturbazione a ridosso dell'arco alpino. E tuttavia l'aria che giungerà sulla Penisola sarà più [illegible] di quella attuale e, quindi, in grado di provocare locali [illegible]oni di instabilità, soprattutto [illegible] zone alpine e prealpine.

**Tendenza per dopodomani.** Al Nord, al Centro e sulla Campania nuvolosità ad evoluzione diurna. Possibilità di brevi piovaschi sulle zone alpine orientali e su quelle appenniniche. Poco nuvoloso sulla Sardegna e sulla Sicilia.



**OGGI.** Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a variabile con tendenza ad intensificazione della nuvolosità, nelle ore pomeridiane, a cui si associeranno brevi temporali. Schiarite in serata sul Nord-Ovest. Sul resto [illegible] Penisola generalmente sereno o poco nuvoloso.

**DOMANI.** Al Nord e al Centro nuvolosità variabile con tendenza a locali addensamenti, durante le ore pomeridiane, con rischio di temporali sulle Alpi e Prealpi centrorientali, sull'alto Veneto e sull'Appennino settentrionale. Poco nuvoloso sulle restanti regioni. In flessione le temperature al Nord.

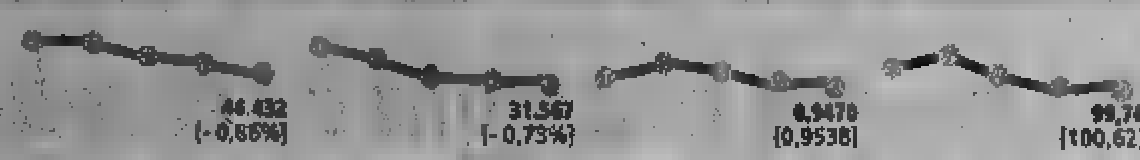
**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | np | np | Bologna | 21 | 34 | Bari | 18 | 29 |
| Bolzano | 16 | 32 | Firenze | 18 | 31 | Napoli | 18 | [illegible] |
| Verona | 18 | 31 | Pisa | 13 | 30 | Potenza | np | [illegible] |
| Trieste | 21 | 29 | Ancona | 19 | 31 | S. M. Leuca | 19 | [illegible] |
| Venezia | 18 | 31 | Perugia | 14 | 31 | R. Calabria | 19 | 30 |
| Milano | 16 | 30 | Pescara | 15 | 31 | Palermo | 18 | 27 |
| Torino | 17 | 30 | L'Aquila | 13 | 30 | Catania | 15 | 30 |
| [illegible]neo | np | np | Roma Ciamp. | 16 | 30 | Messina | 22 | [illegible] |
| Genova | [illegible] | 26 | Roma Fium. | 14 | 27 | Alghero | 14 | [illegible] |
| Imperia | 19 | 26 | Campobasso | 16 | 29 | Cagliari | 21 | 27 |

| | min | [illegible] | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 19 | 32 | variabile | Lisbona | 18 | 20 | variabile |
| Atene | 16 | 26 | sereno | Londra | 16 | 22 | [illegible] |
| Bangkok | 24 | 33 | variabile | Los Angeles | 17 | 26 | [illegible] |
| Berlino | 20 | 36 | sereno | Madrid | 11 | 29 | [illegible] |
| Bruxelles | 19 | 32 | variabile | Montreal | 13 | 26 | [illegible] |
| Bucarest | 11 | 32 | sereno | Mosca | 9 | 14 | pioggia |
| Budapest | 14 | 32 | sereno | New York | 21 | 25 | variabile |
| Buenos Aires | 0 | 12 | sereno | Nizza | 19 | 26 | sereno |
| Copenaghen | 17 | 30 | variabile | Parigi | 17 | 30 | variabile |
| Dublino | 11 | [illegible] | variabile | Pechino | 22 | 36 | sereno |
| Francoforte | 19 | 34 | sereno | Praga | 18 | 33 | sereno |
| Gerusalemme | 18 | 26 | sereno | Rio de Janeiro | 20 | 28 | pioggia |
| Ginevra | 15 | [illegible] | sereno | Sofia | [illegible] | 26 | sereno |
| Helsinki | 14 | 24 | variabile | Sydney | 11 | 22 | sereno |
| Johannesburg | 6 | 13 | variabile | Tokyo | 22 | 28 | variabile |
| Il Cairo | 21 | 32 | sereno | Varsavia | 18 | 31 | variabile |
| Istanbul | 27 | 38 | sereno | Vienna | 17 | 31 | sereno |

## Insider, bufera su Telefonica

La Borsa di Madrid ha aperto un'indagine sugli acquisti di opzioni su titoli Telefonica e «altri titoli quotati» avvenuti nel '98. In una nota senza riferimenti diretti a Juan Villalonga, indicato dalla stampa spagnola come responsabile, le autorità precisano che il Consiglio della Commissione di Borsa ha ratificato la decisione presa il 16. Telefonica ha definito «infondati» tutti i sospetti, ma a Madrid i titoli del gruppo hanno perso il 2,6%.




## Eni, via al piano di stock option

Il cda dell'Eni ha deliberato ieri un aumento del capitale fino a un massimo di 4 milioni di azioni da offrire in sottoscrizione a titolo gratuito ai dirigenti del gruppo. Ha inoltre deciso di proporre all'assemblea straordinaria, convocata l'1 e 2 agosto, la facoltà di deliberare entro fine 2000 l'aumento a pagamento del capitale sociale fino a un massimo di 30 milioni di azioni destinato al piano di stock option 2000-2001.

700 mila barili in più al giorno. Il governo proroga lo sconto sulla benzina

# Petrolio, dall'Opec solo un segnale

## *La produzione aumenta poco, il prezzo risale*

**Ugo Bertone**
MILANO

Tutti d'accordo, almeno all'apparenza: i signori del petrolio estrarranno, a partire dal 1° luglio prossimo, 708 mila barili di greggio in più rispetto alle quote fissate nella scorsa riunione di marzo, che salgono così a 25,4 milioni di barili al giorno. L'onere di aumentare la produzione toccherà ad Arabia Saudita, Kuwait ed Emirati Arabi. Ma anche gli altri faranno la loro parte. A differenza di quanto avvenuto a marzo, anche l'Iran ha firmato l'intesa tra i membri dell'Opec. E stavolta, tanto per sottolineare l'unità tra i Paesi del cartello, tutto è filato con la [illegible] velocità: una riunione informale in mattinata e una rapida riunione ufficiale. Un'ora o poco più, poi l'annuncio.

Ma basterà questo incremento dell'estrazione, più o meno il [illegible] della produzione Opec, a frenare la [illegible] dei prezzi del greggio? I mercati ne dubitano. Nel [illegible] della giornata, a mano a mano che arrivavano alla City e a New York le notizie da Vienna, i prezzi del petrolio si sono riportati sui nuovi massimi dall'8 [illegible] il contratto per consegna a fine agosto del Brent (il greggio di riferimento del Mare del Nord), aveva infatti sfondato di [illegible] il tetto dei 30 dollari nella [illegible] l'Opec avrebbe limitato il suo incremento ad un valore poco più che simbolico, mezzo milione di barili al giorno. In realtà, le cose sono andate meglio del previsto e i [illegible] hanno preso atto: le quotazioni [illegible] scivolate di 58 centesimi a 29,60 dollari, valori comunque superiori a quelli [illegible] vigilia.

Non c'è da farsi troppe illusioni, insomma. E' questa del resto l'opinione dei governi occidentali. In Italia, proprio ieri sera, il ministero delle Finanze ha deciso di prorogare per luglio il «bonus» fiscale di [illegible] lire sulla benzina (mentre si allarga la forbice del prezzo, al netto delle tasse, tra il carburante venduto in Italia e negli altri Paesi Ue). Negli Usa, dove il caro benzina rischia di pesare sulla prossima campagna elettorale, il candidato democratico Al Gore è sceso in campo invocando un'indagine sul cartello tra le compagnie petrolifere, colpevoli, secondo l'accusa del vicepresidente, di concordare i prezzi del carburante (tutto il mondo è Paese, è il caso di dire...). Stavolta, del resto, l'amministrazione americana ha evitato di fare pressioni esplicite sui produttori ripetendo l'esperienza della missione del sottosegretario all'Energia in Medio Oriente che, tra l'altro, aveva provocato l'astensione per protesta di Teheran al momento della ripartizione delle quote Opec.

E' assai dubbio, del resto, che le attuali tensioni sul fronte dei prezzi del greggio dipendano dalla volontà dell'Opec. «Non esiste scarsità di greggio sul mercato» ha commentato seccamente Abdullah Bin Hamad Al Attiyah dell'Oman. All'origine delle pressioni speculative sulla benzina ci sono, concordano gli esperti, problemi delle raffinerie amplificate dalla difficoltà (o dalla renitenza) delle compagnie ad adeguarsi ai [illegible] standard ambientali richiesti dall'amministrazione di Washington. In una situazione del genere, hanno dichiarato in coro gli esponenti del cartello, non ha senso aprire più di tanto i rubinetti. Ma l'Opec ha voluto lanciare lo stesso un segnale ai mercati: la maggior parte dei membri del cartello è consapevole che il prezzo «giusto», capace di garantire le [illegible] finanziarie ai produttori senza strangolare la ripresa dell'Europa e del Far East, non dev'essere superiore ai [illegible] dollari. C'è da chiedersi se i 708 mila barili annunciati ieri rappresentano un segnale sufficiente.

### PARTE LA LIBERALIZZAZIONE

**ROMA.** P[illegible] la riforma del mercato del gas che porterà ad un ridimensionamento del ruolo dell'Eni ed a una ristrutturazione societaria del gruppo permettendo ad un numero sempre maggiore di utenti di scegliere liberamente il proprio fornitore. Con l'obiettivo finale di una riduzione delle tariffe e del differenziale con i prezzi degli altri paesi [illegible]. Il decreto di liberalizzazione che recepisce la direttiva comunitaria in materia - approvato alla fine dello scorso maggio - è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ieri in edicola. Si avvia così un processo che vedrà l'Eni perdere il suo ruolo di monopolista: il gruppo petrolifero che dovrà, tra l'altro, rivedere la sua struttura separando le attività della Snam in più società, dovrà fare un passo indietro nella produzione, distribuzione e vendita di metano, lasciando spazio a nuovi operatori.



Il ministro Del Turco

TUTTOSOLDI

## *I fondi, le commissioni ed il caso Soros*

Nel risparmio gestito dai fondi d'investimento generalmente le commissioni non sono collegate ai risultati ottenuti. I gestori per acquisire [illegible] reclamizzano professionalità, specializzazione e capacità. Quest'ultima è dimostrata immediatamente con l'incasso di una [illegible] (certa). I risultati (aleatori) seguiranno...
Vittorio Galardi
(Torino)



Si realizza così, continua nel suo sfogo il lettore, una sorta di privatizzazione dei profitti e di pubblicizzazione delle perdite. E passa poi alla domanda: "Lei pensa che in futuro, nascendo una vera concorrenza nel settore bancario, un gestore capace e coraggioso potrebbe proporre una gestione commisurando le commissioni ai risultati ottenuti? Così il cliente potrebbe veramente apprezzare la professionalità dello specialista."

Non in futuro, ma già oggi, esistono gestori e consulenti indipendenti che applicano un metodo retributivo connesso alla bontà del servizio. Per ora, però, solo all'estero. Tra i primi, un nome che ha fatto la storia della gestione dei patrimoni altrui, il [illegible] George Soros (oggi **decisamente al tramonto). Con il** suo Quantum Fund ha usato una semplice formula: trattenere il 20% della performance, ma solo se positiva. Tra i secondi, i financial planners americani, compensati unicamente per la consulenza e non in relazione ai titoli o ai fondi piazzati: qui un costo secco per la verità c'è, ma è solo quello della prima parcella. Se arrivano subito i risultati, l'investitore continua a richiedere, e a pagare, i consigli del suo consulente; in caso contrario, addio senza altri costi.

E' matura l'industria italiana del risparmio gestito ad accogliere simili modalità meritocratiche? Cominciamo con il chiarire che la pura commissione sul guadagno è limitata, anche negli Usa, in Svizzera e negli altri Paesi (soprattutto paradisi fiscali) dove la si ritrova, a una famiglia particolare di fondi, i cosiddetti hedge fund: di tipo chiuso e speculativi (ma [illegible] sempre, a dispetto della loro fama), sono gestiti per lo più da piccoli team di manager che si sono messi in proprio dopo esperienze in grandi banche e si sono ritagliati l'ambita nicchia della clientela più facoltosa. In questi fondi il rapporto fiduciario tra l'investitore e il gestore è consolidato e personale, quasi di partnership tra soggetti che apportano il capitale e professionisti che forniscono la competenza: e ciò porta alla condivisione consapevole del livello di rischio e alla ripartizione degli utili. Per le altre categorie di fondi, quelli di massa, la commissione di gestione annua è invece un po' ovunque l'architrave del sistema. Ma con differenze quantitative interessanti, che finiscono con l'essere il termometro del tasso di concorrenza delle varie realtà. Il livello medio delle spese sui fondi in Italia (dall'1,66% sugli azionari all'1,06% sugli obbligazionari, come documenterà lunedì Tuttosoldi in un'inchiesta sul tema) è ancora più alto che negli Usa, **soprattutto per i fondi in** bond. Oltreoceano, peraltro, l'at**tenzione dei consumatori su questo aspetto è particolarmente** vigile. Di recente una polemica ha per esempio investito la categoria dei fondi dei fondi: il raddoppio delle commissioni di gestione (sui fondi singoli e sul patrimonio complessivo, fino a sfiorare il 2% annuo) ha addirittura suggerito a Morningstar, società di ricerche finanziarie, una provocazione sull'inutilità della categoria per i risparmiatori. Se appare dunque obiettivamente poco importabile la soluzione Soros, spazio esiste invece per i tecnici indipendenti del risparmio. La direttiva UE ha imposto infatti all'Italia la liberalizzazione della professione del consulente, togliendo a bancari e promotori il monopolio del consiglio finanziario (interessato, oltretutto). La possibilità legale esiste e ci sono agenti e piccole società che cominciano a muoversi in questa direzione, magari passando prima per l'esperienza del multimandato o del brokeraggio. Prevedere i tempi necessari [illegible] un radicamento consolidato e pienamente affidabile di questa figura in Italia è però impossibile. Se [illegible] prenderà piede.

glauco.maggi@lastampa.it

Caso Microsoft: congelate le misure restrittive e in Borsa i titoli tornano a volare (+8,9%)

# Mci-Sprint, la maxifusione in bilico

## *L'Antitrust europeo vuole bloccare l'operazione*

MILANO

Proprio nel giorno in cui Bill Gates segna un punto nel suo b[illegible] di ferro con la commissione Antitrust e a Wall Street le azioni Microsoft recuperano in un solo colpo l'8,9%, le autorità antimonopolio lanciano una nuova, clamorosa sfida ad una superpotenza della [illegible] economy»: il colosso Mci-Worldcom-Sprint, ovvero la fusione tra il secondo e il terzo gruppo di telecomunicazioni a lunga distanza Usa.

La grande novità, però, è che stavolta a sbarrare il passo alla concentrazione da 129 miliardi di dollari montata da Bernard Ebbers, non sarà probabilmente Joel Klein, il grande nemico di Gates, ma Mario Monti, commissario europeo alla concorrenza, autorizzato ad intervenire dato il peso di Mci nel mercato del vecchio Continente. Monti, in questi giorni a Washington, tratterà con l'Antitrust Usa la pratica Mci. [illegible] il *Washington* [illegible] le autorità Usa ed europee concordano sulla necessità di fermare l'operazione così [illegible] congegnata oggi. Un confronto diretto, il 31 maggio, nella capitale Usa tra i commissari dell'antitrust e gli uomini di Mci-Sprint ha dato infatti esito negativo. [illegible] contesta il rischio di [illegible] monopolistiche su Internet e sulle interurbane Usa; Monti teme che Mci possa sfruttare la sua egemonia su Internet. I primi a [illegible] versi, stavolta dovrebbero essere gli europei. Una decisione è attesa il 5 o il 12 luglio.

Ma cosa viene contestato al colosso di Ebbers? La nuova società, secondo gli studi di Bruxelles, controllerà il [illegible] circa del traffico mondiale di Internet, esercitando un controllo quasi totale sul cosiddetto «internet backbone», ovvero lo snodo vitale del traffico sulla Grande Rete. In sostanza, tra il 50 e l'80% dell'attività Internet europea viene incanalata attraverso i «routers» (i semafori della Rete) lungo le autostrade informatiche Usa prima di finire al destinatario. Chi detiene il controllo del «backbone», è il ragionamento di Monti, può condizionare in maniera determinante il mercato di Internet: può proporre tariffe differenziate; introdurre distorsioni alla concorrenza: favorire il traffico di un utente rispetto ad un altro.

Per superare queste obiezioni Mci (che proprio ieri ha annunciato investimenti in Europa, Italia compresa, per 140 milioni di dollari) ha proposto la cessione delle attività Internet di Sprint. Ma Monti avrebbe giudicato inadeguata l'offerta, [illegible] il *Washington Post*, perché le attività Internet sono indivisibili dal network di fibre ottiche che trasportano il traffico telefonico di Sprint. Il rischio, [illegible] sarebbe quello di rafforzare l'intreccio monopolistico piuttosto che dar spazio alla concorrenza. I precedenti, poi, [illegible] depongono a favore di Mci. Due [illegible] fa, quando il colosso Usa si fuse [illegible] Worldcom, l'Ue diede la sua autorizzazione a patto che venissero cedute le attività Internet di Mci. Cosa che puntualmente avvenne. Ma il compratore, la britannica Cable & Wireless, accusò più tardi Mci di aver sabotato la sua attività, non rivelando informazioni essenziali e «scippandole» i clienti. «E' una lezione da non dimenticare - ha detto Monti al Parlamento euro[illegible] - in vista dell'esame di Mci-Sprint».

C'è da chiedersi se Joel Klein, pur assorbito dalla causa Microsoft, intenda cedere all'antitrust europeo l'onore di una battaglia del genere. Ieri, il colosso di Seattle ha messo a segno un punto. Il giudice Thomas [illegible] Jackson, pur rinviando l'esame del caso alla Corte Suprema (e non a quella d'appello [illegible] vorrebbero i legali di Gates) ha congelato, in attesa di una decisione sulla giuria di secondo grado, le misure restrittive o danno del colosso del software, ovvero la pena più temuta da Microsoft. E così oggi Gates e Ballmer potranno presentare i nuovi prodotti per consolidare la presa di Windows 2000 nel mondo Internet. Al Nasdaq la notizia ha avuto un effetto immediato: i titoli sono saliti del 3%. [u. b.]

### Calcio nel mirino

#### *Telepiù condannata perchè «dominante»*

**ROMA.** Abuso di posizione dominante per Telepiù. Lo ha deciso l'Antitrust al termine di un'istruttoria durata oltre un anno. L'abuso riguarda i diritti delle partite del campionato di calcio. L'Antitrust considera comportamento restrittivo l'aver prolungato a 6 [illegible] (dai 3 di prassi) l'esclusiva dei diritti di una gran parte delle partite di serie A.

Tele+ detiene una posizione dominante nel mercato della tv a pagamento, in ragione della sua elevata quota (nel 1999, l'82% in termini di abbonati, ma oltre il 92% in termini di fatturato) e del fatto che detiene circa il 60% dei diritti cinematografici dei film sul mercato.



Bill Gates

Delibera del Consiglio di vigilanza. L'Istituto solleciterà al governo le nuove regole

# L'Inps premia l'evasore pentito

## *Dal 2001 sanzioni ridotte per incassare di più*

[illegible]
ROMA

Inps più buono con l'evasore pentito: chiederà al governo di inserire nella prossima Finanziaria sanzioni [illegible] verso chi ha sbagliato, chi è in ritardo con i versamenti e chi ha evaso ma è disposto a pagare il «giusto» senza arrivare al limite dell'usura, come prevedono le severissime norme in vigore oggi (il sistema prevede una somma di sanzioni che può arrivare al 200% del contributo non pagato). L'impegno a imboccare la nuova strada, già battuta con successo dalle Finanze, viene da una delibera del Civ, il consiglio di indirizzo e vigilanza dell'istituto, approvata ieri all'unanimità da tutte le componenti: sia i datori di lavoro come Confindustria, Confesercenti e Confcommercio, sia le delegazioni sindacali al completo. Tutto lo staff dell'istituto dovrà quindi andare alla presidenza del Consiglio, quando si parlerà di Finanziaria 2001, a sollecitare le nuove norme.

Per Aldo Smolizza, presidente del Civ, si tratta «di un atto di civiltà giuridica che si pone l'obiettivo di aumentare la contribuzione [illegible] la facilitazione dell'emersione dal lavoro nero». E' proprio l'istituto, in sostanza, a riconoscere che le sanzioni in vigore non sono [illegible] un deterrente all'evasione, ma raggiungono addirittura l'effetto opposto perché possono mettere in crisi di liquidità l'azienda, impedire praticamente all'Inps di recuperare i crediti di fronte alla [illegible] montagna di ricorsi che si trascinano all'infinito, e alla fine scoraggiare la possibilità di far emergere il lavoro nero.

Invece di chiedere somme [illegible] nomiche e quindi inesigibili, dice il Civ, l'Inps dovrebbe quindi abbassare il tiro, adattarsi ai livelli delle banche, semplificare le norme e decidere tempestivamente. Primo passo, il principio del «favor rei», cioè dell'applicazione «da subito» della norma più favorevole al contribuente. Quindi una serie di innovazioni che vanno [illegible] netta distinzione tra la «morosità» di chi è in ritardo con i pagamenti e l'«evasione» di chi ha fatto di tutto per non pagare nascondendo i dipendenti o una parte dei loro stipendi, fino alla ridefinizione del «tetto» che fa scattare l'ipotesi di reato: oggi è a 5 milioni di importo mensile [illegible] ed è giudicato troppo basso per le medie e grandi [illegible]de.

In più, potrebbe arrivare una nuova [illegible] che prevede tra l'altro l'estinzione del reato se l'inadempienza [illegible] viene versata anche a rate. Sarebbe accompagnata a una maggior diluizione delle sanzioni comminate dall'Ente fino a 60 rate mensili, con la possibilità di abbuonarle completamente in casi eccezionali. Tutto subordinato a un nuovo rapporto tra l'Inps e i contribuenti: il Civ indica all'istituto di instaurare una procedura di contrattazione prima di passare alle sanzioni.

Garantita più concorrenza

# Telefonini Umts, l'Authority detta le nuove regole

NAPOLI

Si all'operatore virtuale, ma i tempi di introduzione saranno definiti [illegible] apposita istruttoria. [illegible]ming orientato ai costi effettivamente sostenuti per Tim ed Omnitel (operatori con notevole forza di mercato) per un periodo di 30 mesi. Assegnazione da subito di ulteriori blocchi di frequenza per due nuovi operatori entranti mediante una selezione riservata. Queste le principali decisioni adottate ieri dall'Authority Tlc sulle misure asimmetriche per la gara Umts. Per quanto riguarda l'asta per le concessioni non è stato previsto [illegible] fisso di rilanci nella gara.

L'Authority per le comunicazioni - come ha sottolineato il commissario responsabile del provvedimento Silvio Traversa - ha recepito nella sostanza il contenuto del parere emesso il 12 giugno scorso dall'Autorità Antitrust, che aveva giudicato la gara per i telefonini Umts non sufficientemente competitiva.

Entro luglio sarà definita l'intesa con General Motors. L'Iveco? «Sta bene da sola, ma qualcosa può sempre succedere»

# Pioggia di dividendi sui conti dell'Ifi

## Giovanni Agnelli: la nostra strategia è l'eccellenza





Umberto Agnelli punta sulle Tlc «La telefonia è un settore chiave in grande crescita. Nell'insieme darà servizi [illegible]li alla società» Galateri: «Atlanet ha ottime prospettive. L'abbiamo fatta perché c'erano le basi interne»

**Marco Zatterin**

TORINO

«Il nostro obiettivo è raggiungere sempre una posizione di leadership: se abbiamo aziende piccole, quando possibile ci alleiamo con partner più grandi; [illegible] abbiamo aziende in settori in cui riteniamo di essere già leader, cerchiamo di associarci ad altri in posizione egualmente di vertice». Si riassume in una frase la filosofia dell'Ifi che il presidente Giovanni Agnelli ha spiegato all'assemblea degli azionisti svoltasi ieri a Torino. E' la linea di eccellenza nei mestieri del gruppo, quella stessa strategia da cui originano le ragioni che hanno portato all'accordo con l'Alstom per il 51 per cento della Ferroviaria, e all'ingresso nella telefonia fissa a braccetto con Acea e Telefonica. Il caso del Pendolino è esemplare: nonostante il potenziale tecnologico, si è ritenuto che la società potesse avere maggiori prospettive di crescita sotto l'ombrello francese; pertanto il controllo è stato ceduto.

A guardare i numeri, tutto questo risulta funzionare molto bene. Fra le cifre che emergono dai conti '99 della finanziaria di partecipazioni della famiglia Agnelli (la cassaforte c'è il 30% abbondante della Fiat, il 54% dell'Ifil, il 35% di Exor, e la Juventus) spicca il boom dei dividendi, [illegible] cui volume è raddoppiato in [illegible] anno salendo da 32,9 a 65,5 milioni di euro. Per gli azionisti ordinari (cioè per l'Accomandita Agnelli) questo vuol dire il pagamento di 1,14 euro ogni titolo, mentre per i valori privilegiati ci saranno 1,0833 euro (+11 per cento). Non finisce qui. Nel 1999 l'Ifi ha incassato 71 milioni di euro di dividendi, [illegible] netto del contributo straordinario di Exor. Per l'anno in corso, stando alla previsione dell'amministratore delegato Gabriele Galateri, si conta di arrivare a quota 90 milioni di euro.

Il Duemila dell'Ifi sarà segnato dall'ingresso nella fase operativa dell'alleanza Gm-Fiat, dal ritorno nelle telecomunicazioni e magari da qualche altro importante annuncio strategico. Con gli americani, ha spiegato Giovanni Agnelli, «abbiamo due joint venture, una per gli acquisti e l'altra per la meccanica e i motori: la prima avrà un presidente italiano e un amministratore delegato americano, la seconda (con sede a Torino) un presidente americano ed un amministratore italiano. Entro luglio tutte e due le società saranno perfezionate, e sarà firmato l'accordo con la Gm». Quando si vedranno i primi risultati? «L'intesa acquisti darà frutti in breve tempo; per l'altra ci vorranno i due o tre anni necessari per arrivare alle piattaforme comuni».

Delle telecomunicazioni parla Galateri. Atlanet, assicura, è «un ottimo accordo con ottime prospettive. Avevamo detto che non [illegible]o stati velleitari - ha precisato - e che avremmo fatto operazioni nella misura in cui potevamo [illegible] su attivi del gruppo che potevano fare da base. L'unione con [illegible] grosso operatore internazionale come Telefonica dà tranquillità, competenze e capacità di sviluppo; l'accordo con un'azienda municipalizzata dà vantaggi in termini di infrastrutture e costruzione di fibre ottiche». Aggiunge Umberto Agnelli, vicepresidente Ifi e numero uno Ifil: «La telefonia è un settore importante: come tutte le telecomunicazioni, e come Internet che già oggi è in grande crescita, comincia ad essere un settore molto competitivo, e come tale darà anche servizi utili alla società nel suo insieme».

Il mercato, sottolinea Umberto Agnelli, si apre in tutte le sue parti. Fa anche l'esempio dell'energia e ciò alimenta subito le domande su un possibile interesse del gruppo. «Non ci [illegible]no progetti - è stata la risposta - ma non bisogna mai dire mai». Simile la linea sul fronte veicoli pesanti, anche questi oggetto di attenzione per un possibile sviluppo. «Qui siamo in una posizione - ha detto Giovanni Agnelli - con volumi e dimensioni che ci permettono benissimo di vivere da soli. Naturalmente Volvo-Renault rappresenta un gruppo concorrente notevole, come del resto avviene da sempre per Mercedes. Se la Fiat avrà l'opportunità di legare l'Iveco [illegible] altri, lo farà. Non c'è nulla in cucina. Ma siamo fiduciosi che un giorno qualcosa potrebbe succedere».

Tutto questo movimento potrebbe tonificare i [illegible] dei titoli Ifi e Fiat che gli azionisti lamentano poco sostenuti. Giovanni Agnelli non è d'accordo ed invita a fare il paragone con gli altri gruppi per vedere che il valore «è superiore alla media: la Daimler-Benz da quando ha fatto l'accordo con Chrysler ha perso il 50%; la Volkswagen, nell'ultimo anno, ha lasciato sul campo circa un quinto. Prescindendo da Renault e Citroen che sono le uniche due aziende che hanno fatto bene quest'anno, quasi tutte le fabbriche di automobili, non sono cresciute come valore».

Si termina con i conti. L'assemblea degli azionisti dell'Ifi - che in sede straordinaria ha approvato la modifica dello statuto per agevolare i lavori assembleari, e la fusione per incorporazione della controllata Carfin - ha, in sede ordinaria, approvato il bilancio '99 chiuso con un utile netto della capogruppo di 266,4 milioni di euro (71,4 milioni [illegible] euro nel '98). Per l'anno in corso il bilancio lascia ben sperare: «Si ritiene che il risultato 2000 potrà essere superiore a quello dell'esercizio 1999». Il dividendo potrebbe cr[illegible] di conseguenza. Quello approvato ieri, intanto, sarà incassabile dal 13 luglio.

# Fresco e Cantarella: «Gm? E' tutto ok, nessun taglio»



Paolo Fresco e Paolo Cantarella. Sopra, Giovanni e Umberto Agnelli

**Francesco Manacorda**

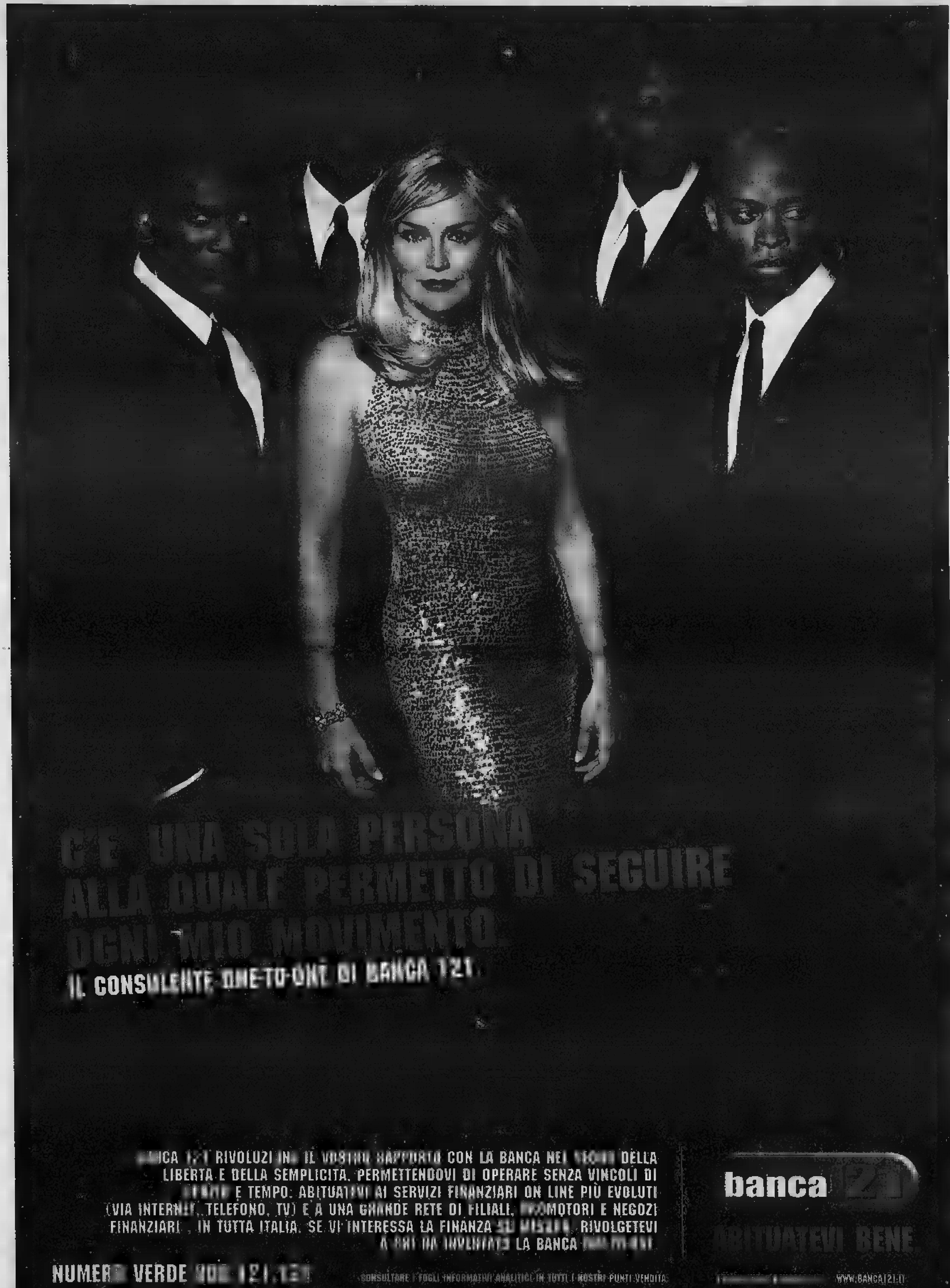
Inviato a BRESCIA

L'alleanza Fiat-General Motors? «E' un nuovo paradigma che può segnare la strada anche per altri», dice l'amministratore delegato del gruppo Fiat Paolo Cantarella. Sul Lago di Garda, al seminario organizzato dalla Gm, si incontrano i vertici del gruppo italiano e di quello americano per sviscerare davanti a giornalisti ed analisti finanziari l'intesa Torino-Detroit. Saluti e battute tra il presidente di Gm Jack Smith e quello di Fiat Paolo Fresco, che commenta: «Tra di noi [illegible] una luna di miele, ogni giorno che passa è meglio dell'altro e ogni giorno troviamo opportunità nuove, le proiezioni sui risparmi sono maggiori di quanto pensassimo all'inizio». Dall'alto del suo metro e novanta anche Rick Wagoner, il numero uno di Detroit parla di «stima sempre maggiore per i vertici della Fiat».

L'intesa, del resto, è [illegible] passo dalla partenza: a metà del mese prossimo verranno concluse le due joint-ventures paritetiche che lavoreranno per i due gruppi [illegible] Europa e America Latina, restano solo da annunciare i nomi di chi le guiderà. «Quella relativa a motori e trasmissioni avrà sede a Torino - spiega Cantarella - mentre quella per gli acquisti sarà in Germania, a Russelsheim», ma i due centri [illegible] non significheranno cambi di stabilimenti né esodi di dipendenti da un Paese all'altro. Proprio ieri la Gm, che sta avendo discreti problemi con i sindacati tedeschi, ha annunciato la creazione di un forum con i dipendenti Opel per assicurarne uno «passaggio senza problemi» alle due società comuni.

Il «nuovo paradigma» di cui parlano Fresco e Cantarella è appunto l'alleanza per tagliare i costi tra due gruppi che - pur vincolati da uno scambio azionario - resteranno concorrenti su molti mercati, l'Europa prima di tutto. Una situazione che consente - spiega Fresco - «di avere l'80% dei vantaggi di una fusione senza i problemi di una fusione, cioè il rischio di colonizzazione e il tempo e le difficoltà solitamente necessari per integrare due società che si fondono».

«L'alleanza - spiega Cantarella - coprirà appunto l'80% dei costi di produzione, ma questo non cambierà la concorrenza tra di [illegible]». E Wagoner smorza i toni di un potenziale conflitto rivolgendosi a un [illegible] comune: «Su mercati come quello brasiliano la concorrenza forte [illegible] dai giapponesi, [illegible] taglio dei costi aiuterà entrambi i nostri gruppi». Che l'alleanza [illegible] abbia rischi di «cannibalizzazione» tra prodotti Fiat e Gm - come invece ipotizza qualche analista - lo spiega anche il presidente e amministratore delegato di Fiat Auto Roberto Testore: «Mettendo insieme le attività nostre e di Gm oggi produciamo circa 5 milioni di motori e 5 milioni di cambi l'anno. Con le joint-ventures questa cifra non cambierà, anzi spero che aumenti». Una previsione che esclude anche tagli all'occupazione. «Non ci saranno tagli - dice Testore - ma probabilmente nei prossimi anni dovremo focalizzarci su come distribuire il lavoro nelle diverse fabbriche». Per ora, dunque, si lavora sui tagli ai costi. «Il futuro è assolutamente stabile - dice Testore - tutto quello che accadrà sarà in più», sia dal punto [illegible] dell'estensione geografica dell'alleanza, sia su eventuali piattaforme comuni per lo sviluppo di nuovi modelli. Anche le stime Gm, del resto, sembrano escludere i rischi di una concorrenza che dissangui i due alleati: a Detroit vedono il mercato mondiale crescere del 20% circa nel prossimo decennio e la Gm assieme alla [illegible] «rete» di alleati - oltre a Fiat ci sono Isuzu, Suzuki e Fuji - conta di passare [illegible] questo mercato dal 24% al 28%.


C'È UNA SOLA PERSONA
ALLA QUALE PERMETTO DI SEGUIRE
OGNI MIO MOVIMENTO.
IL CONSULENTE ONE-TO-ONE DI BANCA 121.
LIBERTÀ E DELLA SEMPLICITÀ, PERMETTENDOVI DI OPERARE SENZA VINCOLI DI
E TEMPO: ABITUATEVI AI SERVIZI FINANZIARI ON LINE PIÙ EVOLUTI
(VIA INTERNET, TELEFONO, TV) E A UNA GRANDE RETE DI FILIALI, PROMOTORI E NEGOZI
FINANZIARI, IN TUTTA ITALIA. SE VI INTERESSA LA FINANZA SU MISURA, RIVOLGETEVI
NUMERO VERDE
CONSULTARE I FOGLI INFORMATIVI ANALITICI IN TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA
banca 121
ABITUATEVI BENE.
WWW.BANCA121.IT

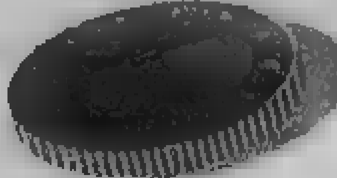
IL PUNTO SUI MERCATI

# Cedono i titoli Tlc

Il barometro segna maltempo sulle Borse europee dove i listini sono trascinati al ribasso dai titoli delle telecomunicazioni, complici le incertezze e i timori sulla questione Umts. In un clima di apatia, senza spunti per nuove trame operative, i mercati restano ingessati e gli operatori si limitano al piccolo cabotaggio. A Milano il Mibtel ha perso lo 0,73% (a 31.567), con scambi sui livelli minimi dell'anno, mentre Francoforte alle 17,30, orario di chiusura delle altre piazze del Vecchio Continente, perdeva oltre un punto percentuale. In linea con Piazza Affari la seduta di Parigi (-0,98%) e di Londra (-0,81%). La conferma della debolezza registrata dai telefonici in tutta l'area euro, trova conferma nell'indice settoriale Eurostoxx, che ha perso il 3,13% a fronte del calo più contenuto accusato dalle blue chips dell'Eurostoxx 50 (-1,01%). Va poi segnalato che i titoli delle "tlc" hanno fatto questa volta peggio delle altre due componenti della triade 'tmt', cioè media (-0,07%) e tecnologici (-0,74%).

In Piazza Affari a farne le spese sono state soprattutto le Tim (-3,65%), più direttamente coinvolte nella questione umts: sul titolo hanno però pesato anche switch verso Tim rnc (+2,65%), ancora sostenute da attese di conversione, nonostante le insistenti smentite. Deboli Telecom (-1,99%), Tecnost (-1,86%), Olivetti (-1,84%) e Seat (-1,43%). Sulle altre piazze europee hanno chiuso in ribasso anche France Telecom (-3,34%), Bouygues (-3,37%), British Telecom (-3,49%), Vodafone (-1,88%).

Si assestano gli assicurativi mentre c'è un'altra seduta pesante per le ex municipalizzate Aem (-4,13%) e Acea (-3,72%). In ripresa Finmeccanica (+1,70%), Enel (+0,72%) ed Eni (+1,11%), quest'ultima nel quadro di un comparto europeo degli energetici che ha visto uno dei pochi segni positivi ieri (+0,16% l'indice settoriale). **(fra. bul.)**



**1 EURO = 1936,27 LIRE**

Amsterdam (Aex) 664.88 (+0.42); Bruxelles (Bel 20) 2899.12 (-0.03); Francoforte Dax Xetra 7120.32 (-1.48); Hong Kong (Hang Seng) 16238.14 (+0.94); Londra (Ftse 100) 6477.80 (-0.75); Madrid (Ibex 35) 10351.40 (-2.01); Parigi (Cac 40) 6490.75 (-0.96); Sydney (Allord) 3125.60 (+0.62); Tokyo (Nikkei) 17210.08 (+1.79); Zurigo (Smi) 7780.20 (-0.47); New York (Dow Jones) 10497.74 (+0.5), Nasdaq 4064.01 (+1.26)

B. Antonveneta 21.200; B.Pop. [illegible] 25.400; B.Pop.Vicentina 50.500; Cardine 22.400; Carnica 2.100; Cattolica Assicurazioni 30.500; Dr. Pavesi a Piacenza 1.350; Deda 89.000; Deutsche Bk 18.000; Dr. Cattolica 1.240; Eurosviluppo spa 0.040; Foreitt Navi 2.800; Friuladria 50.000; [illegible] 1.050; Mete Ass. 1.000; Pharmacia 1.800.
Warrant: Kadba 2005 0.045; Kadba 2006 0.006; Sai dsp 0.270; Unipol priv 0.130.

**LEGENDA. Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I *minimi* ed i *massimi* dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

**Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

# SPAZIO AFFARI

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 1

**A. FINANZIAMENTI** immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4365)
PRESTITI
011.561.7621 corso Re Umberto 67.

**A. FINANZIAMO** dipendenti firma singola anche protestati senza spese anticipate. Finari SpA 011.561.9494 (UIC 31171).

**A. 15.000.000** firma singola rapidamente anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - [illegible] - autonomi. (CCIAA 231189). Tel. 011.771.0806.

**FINANZIAMENTI** Aziendali [illegible] Ripianificazione ipoteche giudiziarie Contenziosi bancari Qualsiasi importo. EuroBroker 051/631 3854 - 415.4744.

**FINANZIAMENTI** [illegible] £. 10.000.000 - [illegible] tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191.880.0465. Registro n. [illegible] Lori[illegible].

**FINCOTEX S.P.A.** (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

**GARANZIE** crediti triple "AAA" - [illegible], finanziamenti internazionali, per aziende, minimo Usd 1.000.000. Fax 098.972.1407.

**MULTINAZIONALE** Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000 - esempio £. 100.000.000 £. 898.054 mensile. Tel. 004191.924.9004

**PRESTITI** privati £ 10.000.000 - 100.000.000 [illegible] commercianti dipendenti Firma singola, bollettini Tel.02.801.344. CCIAA 1567594 Milano.

## 2

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

**ACQUISTIAMO** conto terzi [illegible], aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191.880.0465.

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

**VUOI** vendere la tua attività! Activa 13 anni di esperienza. Garanzia di serietà. Tel. 011.642.778

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

**ACTIVA** 011.642.758 cede bar paninoteca adiacenze piazza Santa Rita £ 500.000 al di orario corso Rif 0124.

**ACTIVA** 011.642.758 cede bar ristorante vicinanze Chivasso splendida villa '800 parco piscina dehor Rif 0120.

**ACTIVA** 011.642.758 cede copisteria eliografia Moncalieri centro storico 100 mq incasso £ 148.000.000 annui. Rif. 0094.

**ACTIVA** 011.642.758 cede produzione materassi tappezzeria in stoffa adiacenze via Stradella anticipo £ 20.000.000 Rif 0090.

**ACTIVA** 011.642.758 cede tintoria lavasecco Torino zona Ospedali attrezzature nuove anticipo £ 30.000.000. Rif. 0087.

**AVVIATA** attività vendita porte tende avvolgibili copridamo e vene. Facile gestione. Buoni utili. £ 95.000.000. Frana 011.562.3895.

**BAR** caffetteria prestigioso in zona Crocetta incasso molto interessante ottima clientela agevolazioni vendesi. Tel. 011.380.5299.

**CEDO** negozio abbigliamento uomo donna mq 60, 2 vetrine, ottima posizione in Grugliasco. Affare Tel. 011.956.6717.

**CENTRALE** ottima posizione vendesi avviassima agenzia viaggi ottimo giro di affari. [illegible] riservata. Finci 011.505.[illegible].

**CENTRALE** vicino piazza San Carlo mq 380 commerciale bellissime vetrine cedesi attività. Torino Centro 011.562.2430

**CENTRALISSIMO** vicino piazza Castello importante locale commerciale angolare vetrinato splendido su 2 piani mq 600 Torino Centro 011.562.2430.

**CENTRALISSIMO** vicino piazza San Carlo prestigioso locale commerciale angolare pluivetrinato su 2 piani posizione unica mq 700. Torino Centro 011.562.2430.

**PASTICCERIA** centrale senza bar rinomata attrezzatissima cedesi a persone qualificate eventuale assistenza iniziale. Telefonare ore ufficio 011.560.4567.

**STELLA** 011.447.4802 abbigliamento 2 vetrine zona via Tripoli vecchia gestione cede per ritiro attività £ 30.000.000

**STELLA** 011.447.4802 bar latteria zona corso Regina Margherita vecchia gestione di 30 anni richiesta £ 70.000.000

**STELLA** 011.447.4802 profumeria zona corso Casale buon giro affari vecchia gestione 30 mq richiesta £ 50.000.000

**TABACCHI** bar lotto Coni Torino nord forte passaggio chiuso sera festivi utile netto £. 250.000.000. Anticipo £. 400.000.000. Frana 011.562.3895

**TABACCHI** lotto Coni Sisal zona Settimo levata £. 25.000.000 lotto £. 35.000.000 ampia moderna alto utile anticipo £. 600.000.000. Frana 011.562.3895

**TABACCHI** lotto Coni Sisal zona Stadio levata £. 19.000.000 lotto £. 25.000.000 tre addetti utile netto £. 180.000.000 anticipo £. 400.000.000 Frana 011.562.3895

**TABACCHI** lotto Santa Rita splendida posizione moderna tre addetti utile netto £. 240.000.000 anticipo £. 500.000.000 Frana 011.562.3895.

**VIA LAGRANGE** locale commerciale mq 80 vendita più magazzino e servizi fortissimo passaggio cedesi attività. Torino Centro 011.562.2430.

**VIA MARIA VITTORIA** locale commerciale bellissime vetrine mq 160 su 2 piani cedesi attività. Torino Centro 011.562.2430.

**VIA PO** prestigioso locale commerciale mq 300 circa bellissime numerose ampie vetrine avviatissimo fortissimo passaggio cedesi attività. Torino Centro 011.562.2430.

**VIA ROMA** vicino bellissimo ristorante avviatissimo ottima vasta clientela interni perfetti cedesi. Torino Centro 011.562.2430.

## 3

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**A.A.A. AZIENDA** cerca per luglio agosto 2000 manutentori meccanici tubisti fluidici elettricisti. Tel. 011.904.8552.

**AZIENDA** costruzione stampi per materie plastiche, ricerca n. 1 aggiustatore e n. 1 fresatore per macchine a CNC. Zona Settimo Torinese. Tel ore ufficio 011.800.6707.

**AZIENDA** grafica ricerca macchinista Offset per 5 colori e un montaggista fotolito. Tel. 011.262.2460.

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CERCASI** barista banconiere/a di gelateria max 28 anni per centro commerciale Grugliasco. Telefonare ore ufficio 0125.49.461.

### IMPIEGATI

**A.A. AMBOSESSI** 18-31anni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011.609.8352.

**CAMBIA** - Mobilia - Ideamobili ricerca venditori/trici dinamici e motivati con di[illegible] immediata inquadramento con CCNL ed incentivi. Scrivere Publikompass 2030 - 10100 Torino

[illegible] selezione per propri villaggi turistici, hotel club e importanti tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel. 011.473.4342 ore 9.00 - 17.00.

### TECNICI

**AZIENDA** costruzione stampi per materie plastiche, ricerca progettista Cad Zona Settimo Torinese Tel ore ufficio 011.800.6707.

**SOCIETA'** impiantistica cerca tecnico fluidico per progettazione, sviluppo commesse, conduzione personale. Scrivere Publikompass 2035 - 10100 Torino

### [illegible] VARI E PART TIME

**AMBOSESSI** cercasi ovunque [illegible] per lavoro PT a domicilio di [illegible] depliant pubblicitari Telefonare 081/588.48.66 Napoli - Via Montagna Spaccata, 381/C

**AZIENDA** leader nel [illegible] alimentare ricerca personale addetto alla vendita telefonica per incrementare l'organico. Si richiede esperienza nel settore vendita, buona cultura, ottima dialettica e capacità di lavorare per obbiettivi. Trattamento economico commisurato alle capacità [illegible] lavoro Torino. Se veramente interessati Tel 011.517.5488 per colloquio.

[illegible] selezione per produzioni pubblicitarie televisive [illegible] bambini. No corsi Tel 011.397.0841.

### AGENTI [illegible]

[illegible] Winner Team seleziona [illegible] ambosessi, no esperienza richiesta, per commercializzare su appuntamento macchina USA costruita dalla NASA. Offresi carriera, incentivi e inquadramento secondo legge Tel. 011.316.0706

### FORMAZIONE & LAVORO

**L'ORGANIZZAZIONE** Nonninsieme offre opportunità lavoro come assistente anziani dopo tre mesi di formazione. Il titolo rilasciato consente l'assistenza domi[illegible] Informazioni [illegible] allo 011.480.343

**SONO** aperte le iscrizioni al corso pratico su impianti digitali audio per tecnico del suono. Notevoli opportunità lavoro nei settori dello spettacolo e discografico. Tel 011.437.4515

## 4

### IMPIEGATI

**EXPORT** dinamico 50enne, diplomato vasta esperienza mercati mondiali, inglese, francese, esaminerebbe serie proposte Tel 011.994.5562

## 5

### TORINO CITTA'

**A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO** adiacente corso Montegrappa due camere cucina bagno balconato termoautonomo £ 185.000.000 (Rif 44/00) Tel 011.773.2213

**A. CASAFFITTI** vende via Bonaz 34 palazzina nuova ingresso soggiorno angolo cucina camera servizi box Tel 011.563.601

**A. GEDIM** 011.562.7566 piazza Vittorio/corso San Maurizio casa d'epoca libero appartamento 2 livelli 275 mq ristrutturato

**A. GEDIM** 011.562.7566 Santa Rita top cantiere consegne marzo 2001 ultimi appartamenti box pagamenti dilazionati ottimi prezzi

**ABITAZIONI** palazzo signorile ristrutturato via Juvarra 20 salone pluricamere cucina servizi parcheggi Tel 011.503.313 - 011.812.5060

**APPARTAMENTO** prestigioso mq 195, piazza Statuto, totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano alto. Ottimamente vendesi. Tel. 011.562.970.

**ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO** presso piazza Rivoli in palazzo signorile appartamento 180 mq con 400 mq di giardino pensile piantumato. Tel. 011.504.333 www.arcase.it

**ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO** via Lamarmora adiacenze largo Re Umberto in palazzo signorile 220 mq luminoso, ottimo prezzo. Tel. 011.504.333 www.arcase.it

**ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO** via Servais in zona residenziale villa d'epoca 350 mq giardino privato, splendidi particolari originali. Tel. 011.504.333 www.arcase.it

**ATTICO** San Paolo via Serrano stabile signorile del 1995 salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011.335.8703

**ATTICO** via Servais adiacente su due livelli, ingresso, salone, cucina, 2 camere, biservizi, lavanderia, garage. Tabet&Tabet 011.650.2132 - www.tabetestate.com

**BARRIERA MILANO** libero doppia aria ingresso 2 camere cucina bagno cantina box. £ 150.000.000. GR 011.505.039.

**BIMAR** centrale via Cavour libero ingresso camera cucinotto bagno ripostiglio terrazzino ristrutturato. Tel. 011.43.591.

**BIMAR** corso Montecucco libero ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina 3° piano ascensore Tel. 011.43.591.

**BIMAR** piazza Adriano adiacenze ingresso salone 3 camere cucina servizi ascensore box £ 437.000.000 Tel. 011.43.591.

**BIMAR** Pozzo strada via Cirenaica miniappartamento ingresso salone angolo cottura bagno terrazzo ascensore Tel 011.43.591.

**BORGO VITTORIA** via Sospello casa indipendente trifamiliare parzialmente ristrutturata con mansarda e cortile di proprietà. Gabetti 011.258.969.

**CASA** indipendente strada San Mauro mq 90 seminterrato mq 90 giardino box £ 430.000.000 trattabili. Tel. 011.273.5361.

**CENTRALISSIMO** piano alto 350 mq bella casa d'epoca doppi ingressi adatto anche come studio MDM 011.773.2001.

**CENTRALISSIMO** via Garibaldi camera cucina bagno da ristrutturare 3° piano ascensore £ 25 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000

**CENTRO** due alloggi: 2 saloni, 6 camere, 2 cucine, 4 servizi, saune, idromassaggi. Tabet&Tabet 011.650.2132 - www.tabetestate.com

**CENTRO** pressi corso Valdocco libero signorile due livelli salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto Gabetti 011.581.8338

**CIT TURIN** nuovo ingresso, salone, cucina, 2 camere, lavanderia, 2 servizi, garage £ 490.000.000 Tabet&Tabet 011.650.2132 - www.tabetestate.com

**COLLINA** strada della panoramica di Superga ingresso, salone, 3 camere, cucina, biservizi, terrazzini Richiesta £ 450.000.000. Gabetti 011.660.4240

**CORSO FRANCIA** 4 bis libero panoramico salone 2 camere cucina bagno termoascensore IPI 011.561.7091

**CORSO MATTEOTTI** stabile prestigioso attico libero ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi. Sell 011.534.864

**CORSO MONTECUCCO** via Tofane recente piano alto mq 90 soggiorno camera tinello cucinino bagno perfette condizioni nuda proprietà Tel 011.585.214

> **CORSO MONTEVECCHIO**
> **in signorile palazzo moderno, alloggio piano 6° mq 108 di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinetta, doppi servizi, balconi. Immobiliare 011.818.4366.**

**CORSO RE UMBERTO** signorile: 2 saloni, 5 camere, cucina, bilingressi, triservizi, frazionabile Tabet&Tabet 011.650.2132 - www.tabetestate.com

**CORSO SIRACUSA** [illegible] recente signorile ultimo piano panoramico saloncino camera servizi più grande mansarda collegabile Finci 011.505.891

**CORSO STATI UNITI** via Magenta libero da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.581.8338

**CORSO TARANTO** pressi piazza Sofia stabile mediosignorile ingresso camera tinello cucinino bagno vero affare £ 88.000.000 Gabetti 011.242.7331

**CORSO TELESIO** pressi appartamento nuovo di ingresso su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno £ 272.000.000 Gabetti 011.758.566

**CORSO XI FEBBRAIO** entrata 2 camere tinello cucinino bagno £ 35.000.000 più mutuo Centralcasa 011.896.5800

**CROCETTA** corso Rosselli libero totalmente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno termoautonomo £ 135.000.000 Gabetti 011.581.8338

**CROCETTA** lussuoso appartamento mq 150 rifiniture di pregio bellissimo terrazzo biservizi stabile signorile Tabetuber 011.669.2962

**CROCETTA** soggiorno 2 camere cucina bagno bella casa luminoso £ 68 milioni e mutuo Tel 011.817.6000

**ESIM** C4 Turin prestigioso bellissima casa d'epoca da ristrutturare piano alto salone doppio 4 camere, cucina, biservizi Tel 011.480.135

**ESIM** Crocetta (via Piazzi) soleggiato, signorile, ben tenuto, salone, due camere, cameretta, cucina, doppi servizi. Permuta Tel. 011.480.135

**EUROPIO** 011.561.6777 Santa Rita via Sarpi/San Marino luminoso signorile salone 2 camere cucina biservizi

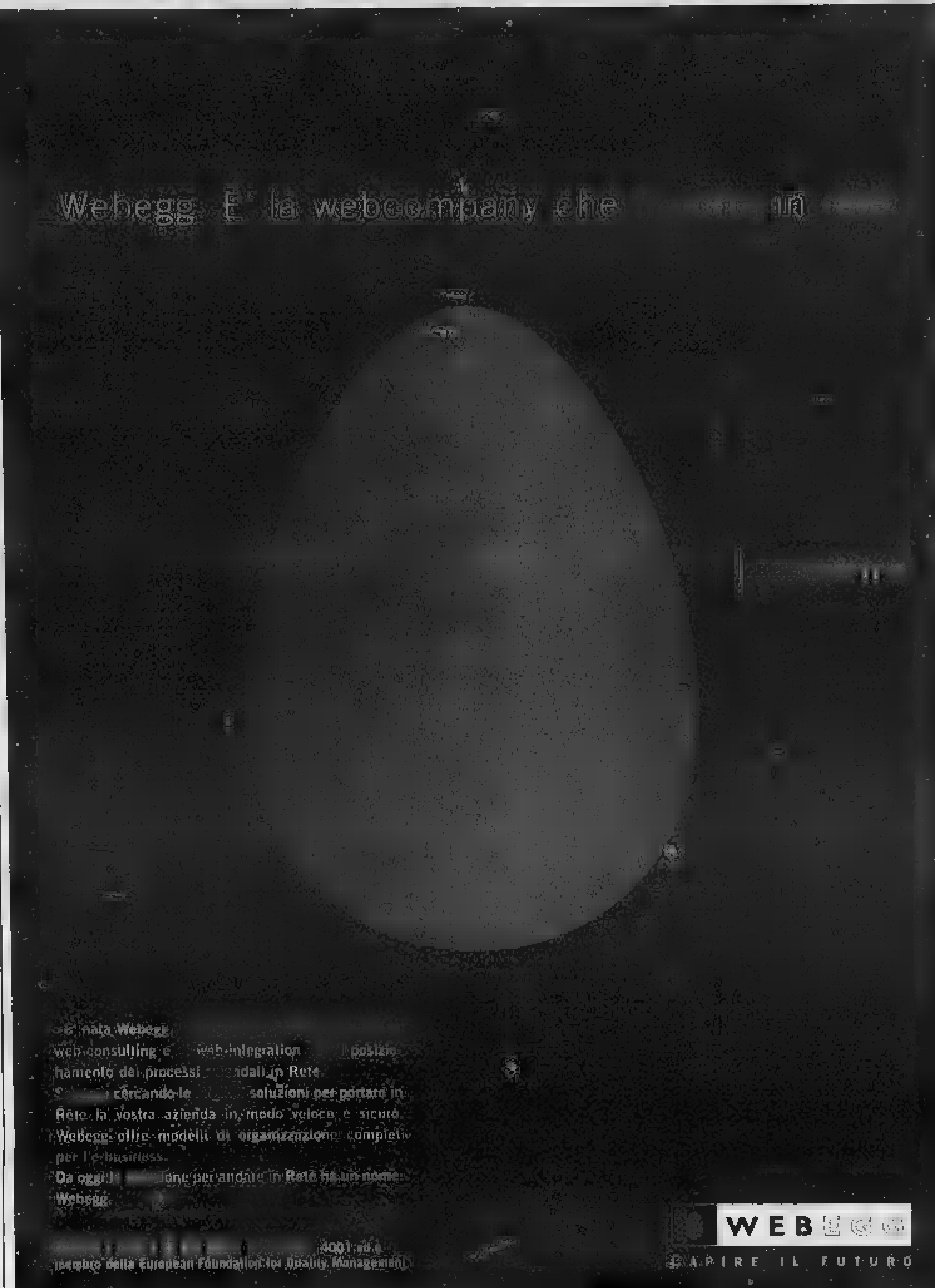
**FAILLA & BERTINETTO** 011.741.2874 libero spazioso Aeronautica via Germonio piano alto 2 camere cucina bagno £ 170.000.000

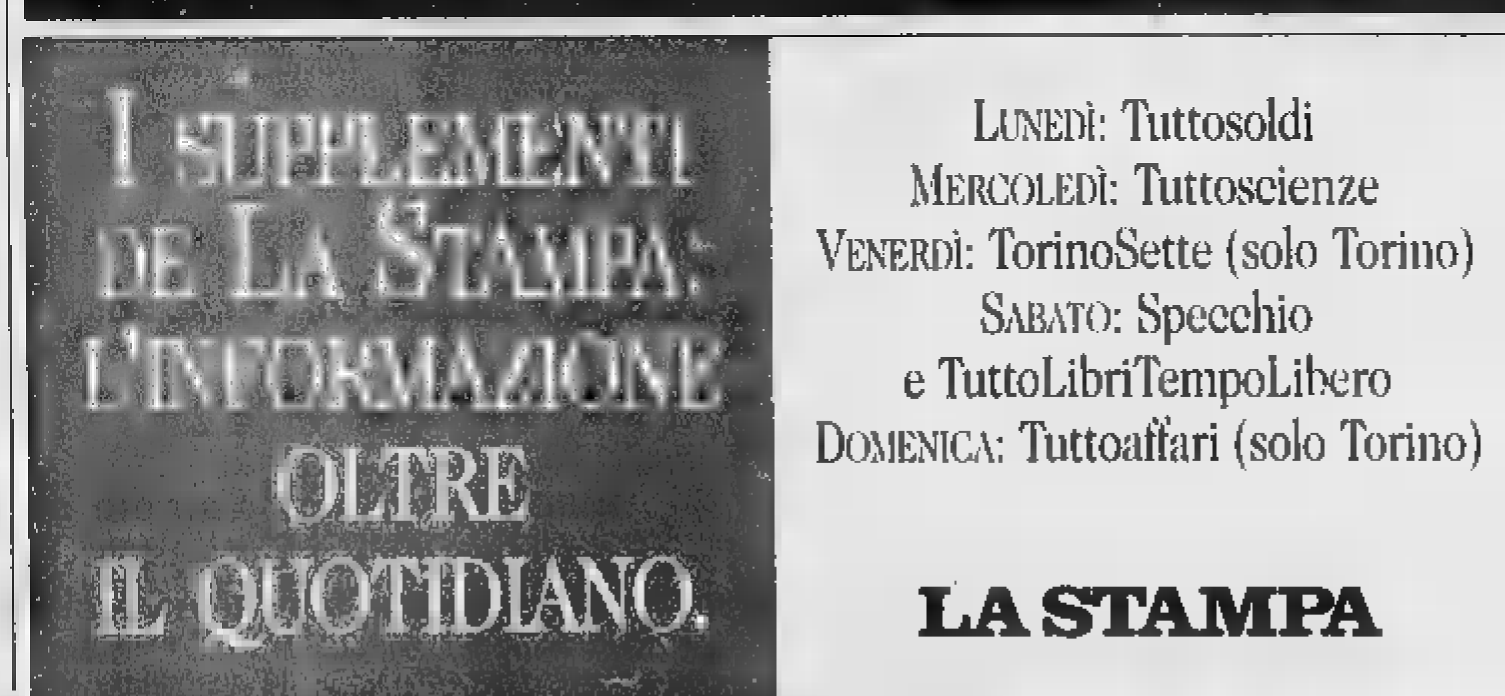
**GABETTI SPA** corso Agnelli ampio appartamento di ingresso tre camere tinello cucinino bagno cantina £ 230.000.000 Ag. Santarita 011.358.393

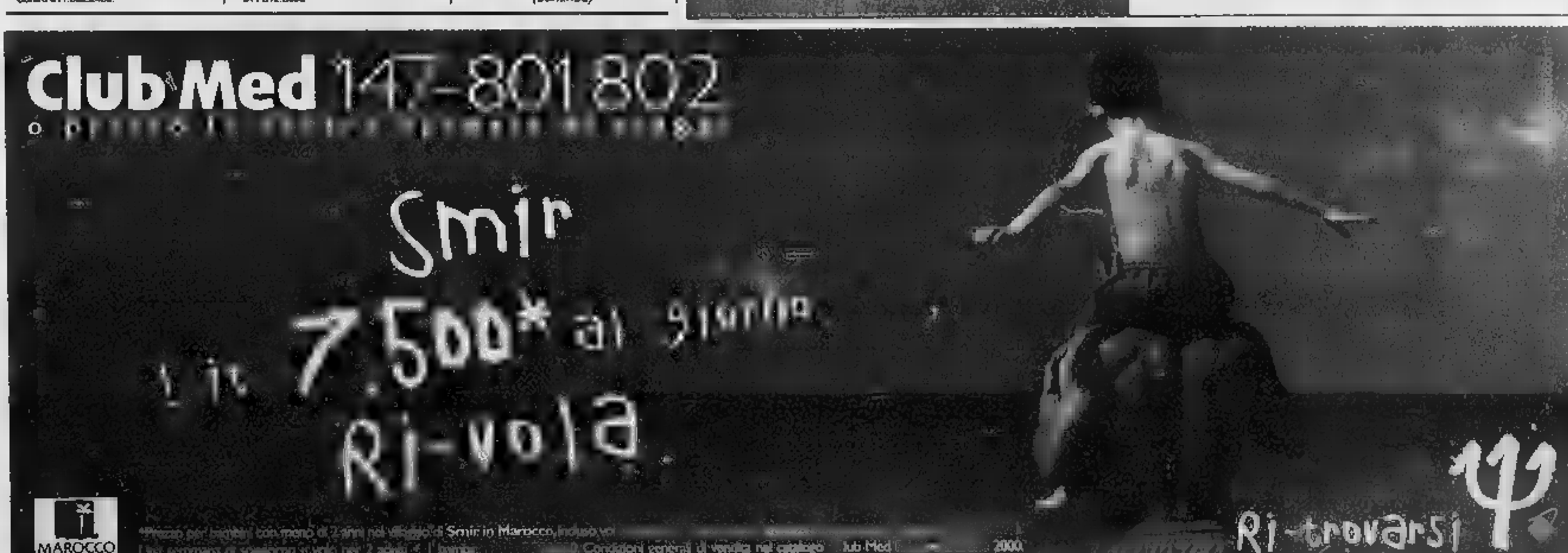
**GABETTI SPA** corso Ferrucci terzo piano ascensore salone 2 camere cucina bagno £ 345.000.000 Ag Viberti 011.335.8703

**GABETTI SPA** corso Unione Sovietica libero 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno box. Ag. Traiano 011.619.9696

(continua)





## Nobel a Dante?

Il conferimento di un premio Nobel post mortem straordinario a Dante Alighieri è stato proposto dal console jugoslavo a Bari Dragan Mraovic che è traduttore della *Divina Commedia* in serbo. «Abbiamo la certezza definitiva che non vi sia stato in tutto il secondo millennio un poeta più grande di Dante», scrive il console.



## Sharon mamma adottiva

Sharon Stone è diventata [illegible]. La star americana di *Basic instinct* e il marito, il giornalista Phil Bronstein, hanno adottato un bambino al quale hanno dato il nome di Roan. Il piccolo è nato in Texas il 22 maggio scorso da genitori adolescenti.



## Pozzi, Elettra a Siracusa

«Due grandi tragedie di Euripide, due splendide storie strettamente legate, [illegible] grandi spettacoli con un unico cast di attori eccellenti». Elisabetta Pozzi descrive così l'impegno [illegible] dei suoi compagni in *Elettra*, che debutta oggi, e *Oreste*, che va in scena domani al teatro di Siracusa.

### Nuovi documenti e un convegno a quarant'anni dalla rivolta dei ragazzi con le magliette a strisce




Scontri a Genova il 30 giugno '60. Si riconoscono alcuni giovani con le magliette a strisce. Come in occasione dell'attentato a Togliatti nel luglio 1948, gli ex partigiani dissotterrarono le armi conservate per quindici [illegible]. La Camera del Lavoro di Reggio Emilia dedica un convegno, oggi e domani, al luglio 1960, per ridiscuterne il significato

# LUGLIO '60
# Compagni, sia ben chiaro...

Alberto Papuzzi

IL mite poeta Antonio Delfini vergò [illegible] i versi di un'ode a *Genova rivoluzionaria*, che suonava così: «Genova è in rivolta, Torino ascolta...». Uno studente scrisse a Carlo Levi: «Era la prima volta in vita mia che [illegible] parlare [illegible] rivoluzione come [illegible] fosse possibile». Quarant'anni or sono, con i fatti del luglio '60, [illegible] l'antifascismo come cultura politica di massa e il fantasma [illegible] una rivolta popolare aleggiava per l'ultima volta sul nostro Paese appena approdato al Miracolo economico. Tuttavia quell'aspra vicenda, che vide protagonisti i giovani operai delle magliette a strisce, tenne gli italiani col fiato sospeso e costò dieci morti fra i dimostranti, sembra rimossa dalla memoria della sinistra, non fosse per una bella canzone, *Per i morti di Reggio Emilia*, [illegible] nota però quasi solo fra i cinquantenni. Ma oggi si apre a Reggio Emilia [illegible] convegno di [illegible]di sul «Luglio 1960», per il centenario della locale Camera del Lavoro.

Lo sfondo politico è il governo del democristiano Fernando Tambroni, che [illegible] in aprile [illegible] l'appoggio decisivo del movimento sociale, il partito dei neofascisti, guidato dal moderato Arturo Michelini, ma ancora folto di ex gerarchi e picchiatori. Era previsto il primo centrosinistra, con l'appoggio esterno del psi, ma Segni [illegible] rinunciato dopo un incontro [illegible] Pio XII. La molla che innesca le tensioni è la decisione del msi di tenere il sesto congresso il 2 luglio a Genova. Città medaglia d'oro della resistenza, [illegible] anche quella che i partigiani liberarono per prima dai tedeschi. In più corre [illegible] che la presidenza del congresso sarà offerta a Carlo Emanuele Basile, prefetto nel periodo della Repubblica Sociale, accusato di responsabilità in eccidi e deportazioni, «l'uomo più odiato dell'intera Liguria», come scrive Andrea Barbato sull'*Espresso*. Contro il congresso si sviluppa una mobilitazione popolare che travalica [illegible] stesse organizzazioni partitiche di sinistra.

Il [illegible] giugno a Genova si tiene [illegible] manifestazione di pci, psi, psdi, pri, radicali ed ex partigiani. Parla Sandro Pertini, futuro Presidente della Repubblica: «Nego che il neofascismo avrebbe il diritto di svolgere a Genova il [illegible] congresso».

La Cgil proclama lo sciopero generale. Il 30 giugno corteo dell'Anpi, associazione dei partigiani. Arrivano antifascisti da ovunque. Bloccato dalle camionette della polizia, ne nascono durissimi scontri, [illegible] un centinaio di feriti.

Si è molto discusso quanto fosse stata preparata questa protesta, che il depu[illegible] missino Giano Accame definì «sedizione». Una ricerca dello storico inglese Philip Cooke (*Quando tremavano le foglie dei grandi platani*) mette a disposizione significative testimonianze. Ecco quella di Primo Moroni, allora giovane dimostrante, in seguito noto libraio a Bologna: «Quando siamo arrivati da Milano con l'autostrada, lì quando si scende a Genova dall'alto, avevano piazzato un cannoncino 120 montato su un camioncino degli ortolani, a controllare la strada. Dove c... l'avessero tirato fuori non so bene, ma era un 120. E poi c'erano armi, che non sono state usate, non si [illegible] sparato, [illegible] deterrente».

Si videro unite forza organizzativa dei comunisti, tecniche di guerriglia degli ex gappisti e il sentimento popolare di sollevazione antifascista. Sorsero barricate, s'incendiarono camionette, si catturarono carabinieri. I giovani operai, ma anche studenti, con le magliette a strisce allora di moda, si facevano inseguire nei carrugi dove i poliziotti venivano facilmente intrappolati. Giorgio Gimelli, presidente dell'Anpi, telefonò in questura: «Mi rispose il funzionario capo della squadra politica piangendo, terrorizzato: "Ci ammazzano tutti, ci ammazzano tutti"». In una anticipazione di ciò che succederà, il prefetto scrive: «Non resta che colpire a distanza i singoli gruppetti, il che ovviamente non può farsi se non facendo uso delle armi».

I missini [illegible]rono al loro congresso, accusando il governo di non averli protetti. «Che Arturo e Arturo... Mi dia del lei e mi chiami onorevole», urlò [illegible] infuriato Michelini a Tambroni. Lo sciopero generale [illegible] revocato. «No al fascismo» titolò anche *La Stampa* (3 luglio). Ma la vittoria di Genova [illegible] fermò la protesta. L'antifascismo divenne infatti la [illegible] forma politica della lotta di classe. Dopo i sonnolenti Anni Cinquanta, il mito resistenziale riemerse [illegible]me [illegible] modello di lotta sociale. Mentre i missini incendiano la casa di Arrigo Boldrini, deputato comunista, medaglia d'oro della resistenza e presidente nazionale dell'Anpi, e [illegible] le sedi di comunisti e radicali, in tutta Italia si organizzano manifestazioni che chiedono la fine del governo Tambroni compromesso con i neofascisti, e al tempo stesso esprimono le rivendicazioni per riforme sociali e una più equa distribuzione dei redditi.

Il risultato [illegible] un drammatico bilancio [illegible] scontri. Un morto e [illegible] feriti il 5 luglio a Licata in Sicilia, per un corteo contro la disoccupa[illegible] guidato dal sindaco democristiano. Deputati comunisti e socialisti picchiati il 6 luglio a Roma, quando [illegible] corteo [illegible] caricato da[illegible] carabinieri a cavallo, comandati dalla medaglia olimpica Raimondo D'Inzeo. Cinque morti, fra cui quattro giovani, il 7 luglio a Reggio Emilia, «bersaglio di un atroce tiro a segno», [illegible] scriverà Carlo Levi (vedi la raccolta [illegible] suoi articoli *Il bambino del 7 luglio*). L'8 luglio sciopero a Palermo e Cat[illegible], negozi devastati, una banca incendiata, municipi assaltati, con quattro morti e cento feriti. Pier Paolo Pasolini scriverà su *Vie Nuove*: «La polizia italiana si configura quasi come l'esercito di una potenza straniera». Ma aggiunge: «Sono alieno dalla violenza: e spero che mai più si debba scendere in piazza, a morire. Noi abbiamo [illegible] potente [illegible] di lotta, la forza della ragione».

**PER I [illegible] DI [illegible]**

*Compagno, cittadino, fratello partigiano,*
*teniamoci per mano*
*in questi giorni tristi:*
*di nuovo a Reggio Emilia,*
*di nuovo là in Sicilia*
*[illegible] morti dei compagni per mano dei fascisti.*
*Di nuovo, come [illegible] tempo, sopra l'Italia intera*
*fischia il vento ed urla la bufera.*

**[illegible] BOZZO: «GOLPE DI PIAZZA»**



«Un golpe di piazza». Ecco Genova 1960 per Gianni Baget-Bozzo, prete giornalista con un passato resistenziale, allora consigliere del cardinal Siri. «Si voleva impedire il congresso del msi, il governo resistette, si attaccò la polizia, che venne sconfitta. Il fatto grave è che Fanfani disse che la piazza era stata provocata dal governo. Così si riconobbe il diritto della piazza di occupare le istituzioni. [illegible] allora si [illegible] un antifascismo di regime. In questo clima nacque [illegible] terrorismo, prima [illegible] poi rosso. La violenza come difesa della democrazia è il senso del luglio 1960».

**[illegible]: «MI ISPIRÒ MUSORGSKIJ»**



La canzone simbolo del luglio '60, *Per i morti di Reggio Emilia*, è stata scritta da Fausto Amodei, architetto torinese che partecipava al gruppo [illegible]usicale *Cantacronache* (con Antonicelli, Calvino, Fortini, Jona, Liberovici e Straniero). «Ero sotto le armi come soldato semplice [illegible] giunse la notizia che avremmo potuto essere impiegati per l'ordine pubblico. Sgomento, misi le mie emozioni in una canzone. Scelsi una musica russa, dai *Quadri di un'esposizione* di Musorgskij, sull'esempio della celebre canzone partigiana *Fischia il vento*, che sfruttava la melodia di *Katiuscia*».

### La rottura con il «centrismo» colse gli elementi di modernizzazione del Paese

# I politici più avanti degli industriali

Giovanni [illegible] Luna

FU l'ultima volta che una carica di carabinieri a cavallo, con le sciabole sguainate, venne lanciata contro un comizio. [illegible] fu l'ultima volta che la polizia in servizio di ordine pubblico fece uso delle armi sparando e uccidendo a Licata, a Palermo, a Catania e, soprattutto, a Reggio Emilia (5 morti). Fu l'ultima volta che l'antifascismo riuscì a farsi interprete diretto della protesta sociale, saltando la [illegible] dei partiti. Fu la prima volta che si cominciò a parlare «ufficialmente» di una Repubblica nata dalla Resistenza.

Questo fu il «luglio '60». [illegible] solo le proteste di piazza contro il governo Tambroni, non solo i giovani delle magliette a strisce e gli scontri con la polizia, ma soprattutto l'avvio di una nuova costituzione materiale, diversa da quella varata il 18 aprile 1948. Dopo dodici anni, l'anticomunismo cessava di essere l'unico, granitico valore di riferimento del nostro sistema politico che proprio allora cominciò a ridefinirsi intorno alla formula di un «arco costituzionale» saldamente ancorato all'antifascismo.

Sepolto dalla retorica dell'ufficialità, quell'antifascismo avrebbe poi smarrito i [illegible] che gli avevano consentito di cogliere i f[illegible] più vivi della modernizzazione del Paese, la sua capacità di rappresentare un surplus di democrazia così forte da attrarre nella propria orbita anche il Pci. Resta il f[illegible] che il suo riaffiorare dopo il decennio dei governi centristi coincise con un cambiamento così netto da lasciar scorgere proprio negli eventi del luglio '60 la prima, significativa discontinuità nella storia della nostra Repubblica. Con il passaggio dal centrismo al centro-sinistra non variò solo la formula del governo. [illegible] decennio 1951-1961 si ridisegnarono gli assetti profondi del Paese. Non fu improprio, allora, parlare di «miracolo» sia in relazione a uno spettacolare sviluppo economico (l'indice della produzione industriale aumentò del 120%, il reddito nazionale del 78%), sia, soprattutto, allo stupore, alla mancanza di consapevolezza che lo accompagnò. Il nostro mondo imprenditoriale, [illegible] esempio, aveva guardato con diffidenza alla liberalizzazione avviata da Ugo La Malfa; un peso rilevante nel vincere le remore protezionistiche (che sopravvivevano tenacemente negli ambienti della Confindustria) lo ebbero così i progetti statunitensi di creare in Europa un grande spazio unificato, politico ed economico, caratterizzato dalla massima libertà di scambio per i prodotti industriali e da una più completa convertibilità monetaria.

*Contro le cariche dei carabinieri a cavallo anche un cannoncino*

Il [illegible] non interessò soltanto la struttura economica del Paese, ma rimbalzò sull'assetto territoriale, sulle caratteristiche professionali della forza-lavoro, sul funzionamento dei servizi pubblici, sull'organizzazione scolastica e su quella assistenziale. Anche il mondo della politica si adeguò. Il «centrismo» parve di colpo una formula ormai incapace di rappresentare [illegible] efficacia la [illegible] realtà italiana. Nel biennio 1962-1964 cambiò la maggioranza che sosteneva il governo; ma il passaggio al centrosinistra provocò uno spostamento molto più radicale, riferito proprio ai meccanismi della decisione politica. Riassuntivamente, si passò dalla centralità del governo a quella del Parlamento e dei partiti; attraverso «l'arco costituzionale» il dialogo con l'opposizione diventò una componente strutturale di tutti i provvedimenti legislativi avviando quel complicato sistema di pesi e contrappesi che avrebbe comunque garantito la stabilità del sistema politico italiano per i [illegible] cessivi trent'anni.

I partiti furono «miracolosamente» molto solleciti nell'interpretare il cambiamento «di fase», garantendo il fisiologico avvicendamento di una classe politica che aveva esaurito la propria stagione già con la fine dell'era degasperiana. Riccardo Lombardi, Pasquale Saraceno, Ugo La Malfa non erano certo «uomini nuovi»; pure, [illegible] quel momento, seppero interpretare le spinte modernizzanti che arrivavano dalla nostra società proponendo non una semplice «sostituzione di [illegible]» ma un progetto e un programma nettamente alternativo. Ci furono [illegible] nella Dc - e il contributo di Aldo [illegible] decisivo per superarle -; ci furono dubbi a sinistra, resistenze a destra che sfociarono nelle trame golpiste del generale De Lorenzo. Pure, quei progetti e quei programmi avrebbero ispirato per un trentennio il [illegible] sistema politico; non poco, per quello che doveva essere solo un cambiamento di maggioranza.

Furono il successo leghista alle elezioni politiche del 1992 e l'ingresso [illegible] di Alleanza nazionale nel governo Berlusconi, nel 1994, a segnare simbolicamente la fine di quel sistema. Si aprì allora un'altra fase in cui, rispetto a quella precedente, gli elementi di maggiore discontinuità sono stati l'affossamento della formula dell'«arco costituzionale» e il netto ridimensionamento del potere decisionale del Parlamento e dei partiti, mentre si [illegible] a riconoscere [illegible] i contorni di un ricambio fisiologico della classe politica.

**UN LIBRO AL GIORNO**

## Getto, il riscatto del Barocco

Lorenzo Mondo

SCORRENDO le pagine dedicate da Giovanni Getto agli scrittori del Seicento (*Il Barocco lette[illegible] in Italia*) non posso sottrarmi a un'impressione vivissima, la stessa che proveranno molti miei compagni di generazione. [illegible]no state scritte in poco più [illegible] decennio, dal '53 al '64, e [illegible] abbiamo in qualche modo viste nascere, mettere alla prova nelle lezioni e nei seminari [illegible] palazzo Campana, a Torino. Ricordo [illegible] Getto la [illegible] flautata, quasi femminea, che sulle prime poteva indisporre, ma alla fine incuteva rispetto. Avvertivi la [illegible], magari datata, di una personale retorica che desse forza alle argomentazioni e che diventasse, per se stessa, lezione di stile. Quello che Getto raggiungeva, limpido e senza sforzo, nella pagina scritta. Così le sue investigazioni su marinisti e antimarinisti, che [illegible] più incolti [illegible] noi riuscivano peregrine, finivano per ottenere una convinta adesione, lasciare un segno indelebile, quasi promuovere una setta, quella degli scolari di Getto.

Nell'esercizio critico su una materia ardua e «compromessa», il maestro torinese doveva esprimersi al meglio. Sottraendosi ad ogni moralismo, laico o religioso, veniva a riscattare questi scrittori dal marchio infamante della decadenza, della irresponsabilità civile, di una corruttela che si manifestava fin nella parola, avvilita a lussuria decorativa. Non era tanto la riscoperta, per squarci balenanti, di singole personalità poetiche, da Giacomo Lubrano a Ciro di Pers, la deviazione sui nomi più consistenti della tragedia, della favola e della prosa scientifica (Della Valle, Basile, Galileo). Non gli sfuggiva, ad onta [illegible] sua dedizione critica, che sono mancate in Italia le figure eccezionali di cui possono fregiarsi altre letterature: una lacuna non colmata da Giovan Battista Marino che pure solcò il suo secolo come meteora [illegible]. Diminuito a partire dalla massima che lo aveva elevato a indiscusso maestro del gusto europeo. «E' del poeta [illegible] fin la meraviglia». Quando la meraviglia dovrebbe essere assunta come punto di partenza e non di arrivo, come emozione primaria e non come costruzione cerebrale.



Giovanni Getto
**Il Barocco letterario in Italia**
Bruno Mondadori editore
*480 pagine, 50 000 lire*

Getto ravvisa tuttavia nell'insieme [illegible] Barocco l'impronta [illegible] una inquieta modernità. Le esplorazioni e le nuove scienze dilatano i confini geografici e astronomici del mondo, dimostrano che la terra non è più il solido asse dell'universo. L'immagine [illegible] di Dio [illegible] allonta[illegible] nelle complicate strutture teologiche o nelle abissali esperienze mistiche. Affiora la consapevolezza di una realtà più turbata e sfuggente. La civiltà barocca sembra priva [illegible] una solida fede [illegible] certezza: «La sua unica fede è forse quella nella validità [illegible] una tecnica sempre più perfezionata. La sua unica certezza è nella coscienza dell'incertezza di tutte le cose, della relatività dei rapporti tra le cose stesse». Espres[illegible] culminante ed emblematica del secolo [illegible] la metafora, che non è riducibile a un ozioso e mirabolante virtuosismo, [illegible] esprime le seduzioni e gli smarrimenti davanti alla fugace giostra [illegible] sensi. L'ossessivo metaforismo [illegible] risposta a un «metamorfismo» universale. Inutile dire che anche noi non ne siamo al riparo.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo B[illegible]
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · Nord Eclair (53) Roubaix (F) · ETIS spa, Catania

La tiratura di mercoledì 21 giugno 2000 è stata di 511.420 copie

## JANE FONDA E IL VIETNAM

# NON PENTIRTI BARBARELLA

**Pietro Petrucci**

CAPITA di pentirsi anche del proprio coraggio? Sembra essere capitato a Jane Fonda che, a trent'anni di distanza, fa sapere che vorrebbe non essere mai andata a Hanoi - nell'estate del '72 - per guardare l'altra faccia di una guerra che lacerava l'America; che vorrebbe non aver mai denunciato gli orrori che quella guerra produceva (anche) nel Vietnam del Nord. Peccato. Perché tutto, infatti, appare discutibile di quell'iniziativa con cui inopinatamente una star di Hollywood, [illegible] i panni plastificati di Barbarella, si trasformava in agitatrice pacifista: tutto, fuorché il fatto che la cittadina americana Jane Fonda non avrebbe nemmeno potuto commettere quell'«errore» se non fosse stata dotata di una insospettata dose di coraggio. Fino al punto da mettere in gioco la sua carriera artistica.

Mentre Jane Fonda e l'America regolano i loro conti, vorrei dare un piccolo contributo in chiave, come dicono i francesi, di *petite histoire*. Poche ore dopo essere stata riaccompagnata a Parigi dai suoi ospiti vietnamiti, Jane Fonda dette al quotidiano [illegible] di ispirazione comunista *Paese Sera* la sua prima intervista sul Vietnam. *Paese Sera* viveva all'epoca il suo [illegible] editoriale di quotidiano a «ciclo continuo», forse il più attento in Italia alle questioni internazionali, anche perché poteva contare sul vasto patrimonio di rapporti che vantava nel mondo il Pci di Enrico Berlinguer e Giancarlo Pajetta. Era stato il Pci, d'altra parte, a trattare con i compagni vietnamiti l'esclusiva di Jane Fonda per *Paese Sera*.

Fui io il giovane cronista mandato a Parigi per l'intervista. Ero molto emozionato, in quanto giornalista e in quanto giovanotto, soprattutto quando la Fonda chiuse la porta, ordinò al portiere di non disturbarla per nessun motivo, e si lasciò cadere sul letto sorridendomi. Ma molto più emozionata di me risultò lei, via via che rievocava i suoi giorni a Hanoi.

Com'era comprensibile, l'altra faccia della guerra americana - le macerie, i segni del napalm sugli uomini e sulla natura, le sofferenze di orfani e vedove - tutto ciò aveva esercitato un impatto tremendo sulla figlia di Hollywood e di Henry Fonda, che aveva vissuto nella bambagia i primi 34 anni della sua vita.

Fu un racconto scandito da enfasi, turbamento, indignazione, lacrime. Dei soldati americani la Fonda, che agiva certamente in buona fede, parlò con imbarazzo e senso di colpa, mai con disprezzo.

Peccato che non voglia più riconoscersi in quella donna bellissima, coraggiosa e commossa. Che voglia cancellare quelle emozioni dal suo «disco rigido».

## L'ESTERNAZIONE DI PECORARO SCANIO

# OUTING? VAI AVANTI TU

**Elena Loewenthal**

UNA volta si chiamavano esternazioni. Il vocabolo a [illegible] tempo fece scandalo per quell'imprevedibile impasto di suffisso e aggettivo, ma in fondo ben significava la dichiarazione estemporanea e disarmante. E malgrado il sussiego di puristi e seguaci del bello scrivere, chi avrebbe mai immaginato che l'esternazione avrebbe così presto lasciato il campo alla nostalgia di sé, al rimpianto per ciò ch'è irrimediabilmente caduto in disuso e ha ormai tutto il sapore del trascorso? Già, oggi c'è l'*outing*, gesto verbale carico di una pregnanza decisamente più ideologica. Outing ovvero il peso delle parole, viene quasi da formulare. Con il beneficio d'inventario della vocazione tutta italiana al compromesso, al lasciare aperta ogni strada e quant'altro, al concedere all'altro il privilegio di porre la parola «fine».

Quando al ministro Alfonso Pecoraro Scanio è stato chiesto, durante la ormai celebre e celebrata intervista, se si dichiarava omosessuale o eterosessuale, egli ha risposto - si fa per dire - innanzitutto con un «faccia lei...» puntini di sospensione compresi. Affidare ad altri, e per lo più sommariamente conosciuti, i confini della propria identità sessuale, è atto coraggioso, al limite dello sconsiderato. Eppure, per l'outing gay non sono più certo i tempi in cui chi lo fece sapeva di aprire una salutare rivoluzione civile sulla propria pelle, di intraprendere una battaglia che richiedeva audacia morale, impegno e tenacia. Invece, quel «faccia lei» sembra quasi dire [illegible] avanti [illegible] che a me viene da ridere» e conferma la solida vocazione italiana ad augurarsi che qualcuno proceda e s'esprima al nostro posto, come se tutti avessero bisogno di un Cyrano personale al servizio delle proprie esternazioni, per quanto munite di tutti i conforti della storia recente e delle lotte da altri combattute, come giustappunto nel caso dell'identità più o meno omosessuale del ministro. Il quale, con quel «faccia lei» in fondo dice tutto e niente, ammicca, invita a quel perfido beneficio del dubbio che è il meccanismo dell'equivoco, a sua volta ingrediente essenziale della farsa, dove fra il dire, il fare e il negare non corre alcuna distanza.

V'è invece un'unica esternazione, o outing, che in Italia si sbandiera [illegible] tema di smentite, con un'irriducibilità militante: la dichiarazione di pentimento. Se schierarsi senza mezzi termini è impresa rischiosa e compromettente, l'atto del pentirsi è gratuito e non richiede altro impegno che non sia lo slancio verso se stesso. Senza contare che, con i tempi che corrono, chi non ha qualcosa di cui pentirsi è guardato, quanto meno, con [illegible] certa diffidenza: outsider in una stagione di outing collettivo. Non resta che augurarci, o aspettarci, che prima o poi il ministro Pecoraro Scanio si penta di quel «faccia lei...».

## Nessun rischio: uscirebbero 10 mila colpevoli di piccoli reati

# Amnistia, ci guadagniamo tutti

**Mario Marazziti**

SIETE mai stati in carcere? Non come «ospiti», [illegible] come visitatori. Penso che ognuno dovrebbe andare qualche volta in carcere. Si capiscono e si vedono meglio tante [illegible]. Giovanni Paolo II andrà in carcere, a luglio, e sarà una tappa importante, nel cuore del Giubileo. Il primo Papa dei nostri tempi [illegible] andarci fu Giovanni XXIII, e alcuni lo ricordano [illegible]. Lì, nella rotonda di Regina Coeli, i detenuti con la divisa a strisce. Tutto era vero, in quella visita inaspettata e che la stampa chiamò «storica»: le parole, la commozione, un Papa misericordioso che ricordava di avere avuto uno zio in prigione che si chia[illegible] come lui, e che diceva ai carcerati di scrivere a casa che il Papa pregava per ognuno di loro. La Bbc mandò sei volte in onda quel pezzo, sommersa dalle telefonate che lo chiedevano. Bisognerebbe imparare dai Papi almeno che il carcere fa parte della nostra vita.

Sono stato a Regina Coeli e a Rebibbia. Quella rotonda, al [illegible]tro dei bracci fatti a stella, non è cambiata. È la stessa di quei filmati in bianco e nero. Rebibbia è più «a colori». Al centro c'è una chiesa di mattoni rossi e una zona verde: qualche volta i detenuti possono andarci e incontrare la propria famiglia. Adesso non ci si veste più a strisce. Chi ha i vestiti di casa sta in camicia o in maglietta, ma quasi tutti stanno in tuta. Tute poveracce, scompagnate. Il colore, in carcere, lo danno quelle tinte stinte e qualche straniero. La maggioranza dei detenuti sembra un mondo sparito. Ricordate le borgate di Pasolini? Non esistono più, ma a Rebibbia se chiedi da dove vengono in tanti rispondono Pietralata, Primavalle, Quarticciolo, Tufello, Nuova Ostia e così via. È la cintura della periferia che si ricostituisce in carcere. È paradossale, ma alla messa di Natale o di Pasqua, quando ci si vede insieme e non si sta separati nelle sezioni, parte della festa è il piacere di rivedere amici di infanzia, che stanno in un'altra sezione. Bene o male, chi [illegible] da quella periferia lì ha più probabilità di finire in carcere di chi è cresciuto da un'altra parte. Come accade negli Usa, dove per lo stesso reato un ragazzo incensu[illegible] bianco, un ispanico e un nero hanno probabilità radicalmente diverse di finire in prigione. Tanto dipende dagli avvocati, dalla famiglia che ti accompagna (o che non c'è) al processo, da come ti presenti, dalle scuole fatte e [illegible] fatte, da professori capaci e [illegible] capaci di conquistarti alla speranza di un futuro diverso.

Nelle carceri italiane ci stanno circa 40 mila posti e più di 50 mila persone. Alcuni migliorano, in carcere, altri peggiorano, pare molti. La violenza e la rabbia, quando non si ha quasi niente e lo spazio è poco, è più facile che [illegible] anziché diminuire. Prima del carcere ci stanno i processi, a centinaia di migliaia, milioni. Ma appena uno o due processi su dieci arrivano alla fine: insomma, non è detto che in carcere ci stiano sempre i peggiori. Quasi mai i processi si concludono con pene alternative alla detenzione. Anche se le prigioni [illegible]. Se un detenuto in semilibertà commette di nuovo un reato si scatena una campagna che invoca a gran voce più durezza e pacchetti «sicurezza». E pochi ricordano che solo lo 0,6 per cento dei detenuti in semilibertà hanno commesso reati mentre erano fuori. Vuole dire che più di 99 su cento non commettono reati mentre godono di benefici. Vuol dire che le leggi che prevedono i benefici funzionano, sicuramente più del carcere, dove chi esce alla fine della pena tante volte ricade.

Allora? Allora occorre evocare seriamente - fuori delle polemiche - le parole clemenza, «amnistia» e «indulto», che da dieci anni sono tabù. I detenuti e le loro famiglie l'attendono. Gli avvocati ne sono convinti sostenitori. Le procure respirerebbero, per centinaia di migliaia di fascicoli in meno. I direttori delle carceri e il personale di sicurezza non possono che augurarselo: minore sovraffollamento e minore tensione. Uscirebbero (forse 10 mila) colpevoli di piccoli reati, con nessun rischio per l'ordine pubblico. Nessun «colpo di spugna».

Certo, l'amnistia non è la soluzione, ma può essere un inizio. La soluzione è [illegible] società che sa dare di più a chi è svantaggiato, che sa prevenire i reati e che sa proteggere senza creare bunker. La soluzione dei problemi sociali e dell'ordine pubblico non può [illegible] l'imbuto [illegible] reclusione, come non si possono dare risposte «militari» al disagio sociale. Come la si metta, il carcere segnala sempre una sconfitta.

La divisione che si può creare tra «morbidi» e «duri», oggi, sarebbe letale, come pure il mercanteggiamento sull'amnistia. In questo, la grazia ad Agca apre una fase diversa.

L'amnistia è [illegible] e utile. Il problema è che ci vogliono i due terzi del parlamento per approvarla (prima non era così) e dare al Capo dello Stato la facoltà di promulgarla: e di questi tempi in parlamento la maggioranza è un po' risicata e lo [illegible] è su tutto. Era [illegible] anche prima dell'elezione del Presidente della Repubblica. Poi è prevalso il senso comune e oggi abbiamo un eccellente Presidente. Forse, in questo [illegible] giubilare, [illegible] è esagerato aspettarsi dalle forze politiche un simile gesto di saggezza. Con l'apporto di tutti i partiti. Non ci perderebbe nessuno.

Comunità di Sant'Egidio

## ICEBERG

SULLA prima pagina di ieri [illegible] bellissimo articolo di Marco Belpoliti sullo scrivere chiaro, a proposito del tema di maturità. [illegible] leggere e ritagliare per chi sfanga la vita scrivendo. Con una chiosa: Scrivere [illegible] è lottare contro il tempo, [illegible] dice Marco. È raggiungere l'armonia del tempo.

## ROSSA

**Guido Ceronetti**

A proposito di esami ed esaminandi. Fa una certa impressione, in questi giovani d'Occidente (il fenomeno non dev'essere soltanto italiano) l'ignoranza in storia, l'indiffe[illegible] per i fatti, il passato anche recentissimo. Li vedrai cadere come birilli interrogandoli sulla gu[illegible] del Kossovo, ed erano tutti già nati. Su quella del Vietnam: mai avvenuta. A chi sapesse dirmi chi [illegible] *Madame Nhu*, famosa anima nera, regalerei un ulivo. A poco a poco, grazie alla sveglia mente giovanile, scoprirebbe la connessione [illegible] quell'albero e l'ampolla da cui [illegible] il condimento dell'insalata. Poi sarebbe travolto dalla vita, dimenticanze su dimenticanze... Ma c'è la memoria di Internet: Madame Nhu, Vietnam, Kossovo, ulivo, bottiglia dell'olio, senza escludere la torre di Babele, eccoli materializzarsi virtualmente, in [illegible] superba insalata.



Mi accorgo della mia diversità da loro (a parte la considerevole distanza cronologica) dalla mia impossibilità di pensare qualsiasi cosa senza riferimenti storici. In questo sono *verus* Occidente, la patria della sera è il luogo della memoria e della riflessione sulla memoria, i suoi fantasmi e i suoi deliri. In verità, sapere la storia è esperienza di deliri, di *sound and fury*.

Sto cercando delle ragioni... La prevalenza quantitativa femminile, forse. Su dieci *maturandi* otto sono donne, [illegible] Grande Muraglia contro l'invasione della storia, dei fatti provati, del tempo sperimentabile, della realtà superficiale nel suo aspetto più brutale. La passione della storia non è femminile. Fare la prova regalando libri come *Tsushima* di Thiess, *Isonzo 1917* di Silvestri, *Stalingrado* di Beevor a una *ragazza che legga*: la conquista è dubbia.

Le guerre erano e restano oggetto virile, così la loro conoscenza. Ma e dei maschi semicotti dallo spinello e dal possesso materno è inutile raccontare la carica di Balaclava o indicare gli elefanti di Annibale schierati lungo l'Aufido. L'ultimo resto di passione militare si raccoglie nel pallone, che è un chiaro surrogato delle guerre che non si combattono più: è un confronto *civile* (da guerra civile, nel campionato nazionale), internazionale, a cadenze anche *mondiale*. Gli aspetti puramente criminali, esattamente [illegible] nelle guerre classiche, insozzano i contorni delle partite, e non sono controllabili come non sono controllabili gli stupri nei villaggi, le pulizie etniche, le rappresaglie quando è al lavoro [illegible] truppe di terra. Al fondo si profila un temibile mostro: la volontà distruttiva, l'annientamento dell'avversario. Ma non c'è scelta, quando l'offerta di motivi ideali è ridotta a zero, e le partite saranno sempre più accompagnate da violenze devastatrici e da trionfalismi cannibalici.

La scuola, come blocco ideologico, non è roba da poco: inculca pensiero unico, la follia [illegible] di concorrere mondiale al profitto particolare (una quadratura del circolo in un [illegible] senso riuscita), stolida e cieca idolatria cibernetica. Quella che cento anni fa era vista dai poteri come *Menschmaterial*, la gioventù destinata alle più sterminatrici guerre di materiali, è oggi, in simmetria agghia[illegible]te, carne da informatica: leggi, sotto il velo, «carne da macello».

E' [illegible] lo stile, l'ambiente, la tecnica di sbranamento dell'energia, del nerbo, delle facoltà intellettive - resta il macello, tuttavia. Perché la storia non si rinsavita né può rin[illegible] è un imbuto che copula coi terremoti e le meteore, e la crudeltà geofagica e antropofagica degli uomini non conosce né soste né limiti.

La grande prova, per un giovane, non è l'appropriarsi di una simile Nuova Ideologia, ma respingerla - respingerla a cornate, ottenuto il voto disfarsene.

## LETTERE

### Sinistra e popolo deluso • I boschi delle Alpi • Gli sclerodermici in Italia

### Il dialogo tra Foa e Marcenaro

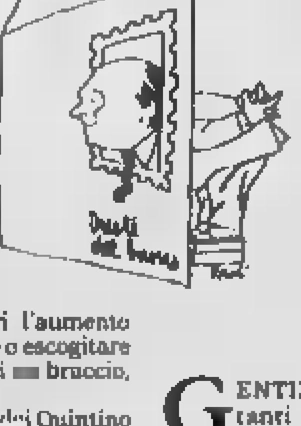
Ho letto con molta attenzione il dialogo sulla *Stampa* tra Vittorio Foa e Pietro Marcenaro, ma non sono riuscito a trovare le stesse persone che dialogavano nel libro *Riprendere Tempo* (Einaudi, maggio '82). E' passato molto tempo da allora e molto ci siamo lasciati, un po' tutti, alle nostre spalle, a cominciare dalle proprie «responsabilità» verso quella curiosa «sinistra» della quale oggi non interessa più la composizione sociale, New or Old, né il quadro di riferimento che [illegible] siano «le responsabilità» o gli obiettivi di politiche sanitarie che devono servire per cittadini che hanno aspettative di vita diverse se sono laureati o se hanno solo la quinta elementare. E se non sono per niente scolarizzati? Così come non si vogliono vedere le nuove sinistre - quelle si interclassiste - che hanno provato a capire il significato di globalizzazione e New Economy; liberalizzazione e transnazionalità di decisioni economiche che privano lo Stato-Nazione di qualsiasi intervento correttivo, che non sia assistenzialismo. Non mi meraviglia che Foa, che stimo come Marcenaro, possa non conoscere appieno il «nuovo» mercato del lavoro e le flessibilità da questo richieste, ma Marcenaro, ex-sindacalista di professione, ha conosciuto molto bene queste ultime evoluzioni che permettono alle multinazionali come la Goodyear di prendere incentivi per l'occupazione e poi decidere unilateralmente licenziamenti che mettono in ginocchio parte della classe operaia (si può ancora chiamarla così?) che ancora esiste e lotta e vuole un interlocutore che la rappresenti. Si ricominci a parlare con un popolo deluso, disoccupato, interinalizzato e precario: gli si proponga qualcosa di «sinistra» come la sicurezza e la dignità di un posto di lavoro con contratto a tempo indeterminato; le pari opportunità di elevazione sociale, la partecipazione e il coinvolgimento - quelle sì, la parte migliore della tradizione comunista - e avremo fatto un deciso passo verso una ricomposizione sociale che riuscirebbe a dare le risposte alle domande che Foa si pone sulla sicurezza. E' noto, credo, che dove c'è piena occupazione e un tessuto sociale di connessione, la sicurezza è garantita.

Torniamo alle fabbriche e alla Costituzione. Foa ricordi che, purtroppo, c'è sempre più gente (anche sedicenti progressisti) cui [illegible] nulla della Resistenza, anzi ne è infastidita, e Marcenaro ritrovi le idee che lo spinsero, molti anni fa, a fare l'operaio. Non sono cambiati gli orizzonti, sono cambiate le persone, e le idee non sono più originali ma «compatibili».

**Donato Antoniello**, Torino

### Aumentiamo le pensioni medio-basse

GENT.MO Sig. O. Del Buono, le riscrivo dopo molto tempo per dirle quello che penso sulle pensioni. Quanto esprimo l'ho scritto anche al Signor Billé per la rivista mensile *50 e più*, non ho avuto risposta ma [illegible] che il Signor Billé ha proposto tempo fa quello che avevo chiesto. Vengo al dunque: sono un pensionato da quasi 9 anni e sono un lettore della *Stampa* da più di 50 anni, la mia pensione lorda è di L. 1.400.000 al mese, netta è di L. 1.221.000 mentre la tredicesima è di 1.000.000 e cioè 400.000 lire di trattenute. Per aumentare le pensioni medio-basse e gli stipendi non superiori ai 2.000.000 mensili, basterebbe defiscalizzare la tredicesima e nel mio [illegible] come in quello di tutti gli altri l'aumento sarebbe di 400.000. Senza però studiare o escogitare il sistema di dare [illegible] mano e prendersi [illegible] braccio, come d'uso nelle leggi italiane.



Perciò pe[illegible] che n[illegible] bisogna essere dei Quintino Sella, tra l'altro biellese come me, per aiutare i ceti più deboli. Certo non vorrei che questa proposta rendesse l'Italia simile a [illegible] macchina fotografica, che va a rotoli. O come nella barzelletta del maresciallo e dell'appuntato sulla Gazzella, [illegible] maresciallo che dice all'appuntato: «Guarda se le frecce funzionano» e l'appuntato risponde: «Mareschià, funzionano, non funzionano, funzionano, non funzionano». C[illegible] esattamente quanto succede in Italia, perché un giorno si legge che sono allo studio sgravi fiscali per i ceti medio-bassi, ma immancabilmente il giorno dopo si legge che [illegible] le entrate necessarie me[illegible] le [illegible] aumentano giorno dopo giorno. Chiedo scusa per gli errori, ma sono in convalescenza al mare dopo un intervento di by pass al cuore, sono di Ornavasso (Vb) e la mano mi trema un po'! Penso di non [illegible] chiesto la luna, ma di chiedere un po' di comprensione e di soldi.

**Leonardo Mosca**
Ornavasso (Vb)

GENTILE Signor Mosca, innanzi [illegible] tanti auguri per la [illegible] salute. Lei ha posto il problema, ne ha proposto una soluzione: a me non [illegible] che pubblicare la sua lettera, come faccio volentieri.

**Oreste del Buono**

### Nell'interesse dei più [illegible]

Per una persona incapace di agire (ad esempio handicappata intellettiva grave) il codice civile prevede obbligatoriamente la nomina di un tutore che ne difenda gli interessi, la rappresenti e ne gestisca il patrimonio, sotto il controllo del Giudice tutelare. Il tutore è da scegliere tra i parenti prossimi, ma poi anche tra i conoscenti e nell'ambito del volontariato. Se non si [illegible] alcun tutore disponibile, la tutela dev'essere demandata al Comune ove la persona incapace risiede. In questa occasione, essendo i Comuni obbligati anche a prestare assistenza, si crea [illegible] commistione di interessi: il controllore è anche il controllato.

Un rimedio proposto da tempo dal Csa (Coordinamento sanità assistenza fra i movimenti di base) che noi condividiamo pienamente, è quello di istituire a livello provinciale gli Uffici di pubblica tutela (il tutto dopo aver trasferito dalle Province ai Comuni le residuali competenze assistenziali). Nel 1977 l'onorevole Novelli aveva presentato un progetto di legge (il numero 3801) che per [illegible] è lettera morta, tanto che neppure il recente [illegible] di riforma dell'assistenza prevede nulla di ciò.

Nell'interesse [illegible] delle fasce più deboli della popolazione, è possibile chiedere ai Senatori di prendere in considerazione [illegible] la suddetta proposta?

**Giuseppe D'Angelo**, Torino
Ass. tutori volontari

### Un veleno ignoto brucia le piante

Nei miei giri settimanali in montagna, al di [illegible] dei 1500 metri, ho notato, a partire da febbraio, che ginepri, rododendri, uva ursina, bosso strisciante, in genere i tappezzanti a foglia coriacea e perenne, sono state bruciate dalle ultime nevicate: neve mescolata a qualche veleno ignoto. Il tutto in Val di Lanzo - Orco - Soana. In Val di Susa andrò a vedere nelle prossime settimane. In Val d'Aosta non so, non ci vado mai. I guardiaparco del Gran Paradiso l'hanno notato e segnalato anche loro. Ho mangiato un bel po' di quella neve perché avevo [illegible] non aveva sapori strani.

La siccità degli Anni 60 aveva lasciato indenni gli arbusti, che [illegible] sono strinati o bruciati. Cos'è successo sul resto della catena delle Alpi, dalle Marittime alle Giulie, in Savoia? Mi angoscia non poter far niente.

**Adriana Serra**, Torino

### Migliaia di malati vogliono [illegible]

Il «Gils» (Gruppo italiano per la lotta alla sclerodermia) è inorridito dal comportamento dei ministri Visco e Ottaviano Del Turco. Da mesi chiediamo l'esenzione fiscale sugli aiuti alla ricerca, [illegible] i [illegible] illustri interlocutori non si degnano di rispondere, a scapito di chi soffre e di chi subisce questa malattia. Gli sclerodermici in Italia sono più di 50 mila, mi sembra un diritto essere presi in considerazione da chi avrebbe il compito di aiutarli. E' una vergogna che volontari, malati, familiari e tutte le persone che hanno a che fare con questa malattia debbano vedere tassati i loro sforzi per sconfiggerla. I ministri [illegible] ci[illegible] si degneranno di intervenire? Siamo stanchi di vedere i nostri giovani morire senza una speranza.

**Anna Cattaneo**, Milano
presidente Gils

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. [illegible], fax 011.655306. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958.
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 380.000 (€ 196,25)
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381, fax 011.5627958.
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02.24424 611, fax 02.24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011.6665 211, fax 011.6665 300.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

## Capolavori e brutte sorprese alla Fiera di Basilea

# Artisti del post-Novecento nati stanchi, cresciuti noiosi

**Marco Vallora**
BASILEA

«ACCIDENTI!» è l'esclamazione che viene più istintiva alle labbra uscendo, o meglio, rientrando in questa trentunesima edizione della Fiera di Basilea (aperta fino ■ 26 giugno), perché ■ difficile staccarsene, avendo sempre timore d'avere tralasciato qualcosa in questo labirintico e per altro malissimo suddiviso paradiso del commercio ■ ■ collezionismo. Ma ecco, appunto, la differenza forse decisiva dalle nostre fiere abborracciate ed asfittiche: qui non si sente mai l'odore fastidi■ dei soldi, del mercato esplicito (che pure dietro le quinte fluisce e tutto spiano), il miasma del quadrucolo giunto all'ultimo istante per fare bazaar. O meglio, si direbbe che Art Basel è riuscita davvero a diventare (fra ■ migliori) un sofisticato concilio pontificale d'irriducibili appassionati, di collezionisti ■ niti e non venali, dediti con amore indiscusso alla loro originale ricerca. Cercatori di tartufi d'arte, cui l'ultima preoccupazione sembra apparentemente quella di fregare il primo avventore con un inganno che profumi di mediocrità: semmai il problema è un altro, imparare a staccarsi da queste gomme abbastanza insostituibili.

Che molte gallerie, anche nostrane, siano state quest'anno congedate, rafforza l'impressione che soltanto i veri «patiti» e ■ i mercanti «generalisti» siano ■ raccolti ■ convegno. Lo stigma della passione, lo si sente, spesso, pure nell'arte sottile di saper esporre. Non come spesso capita da noi, o alla Fiac parigina, carrettate di opere superflue raffazzonate in tendopoli improvvisate, che ingenerano nausea e depressione. Qui, per lo più, pochi pezzi, disposti secondo un' arte sapiente dell'ikebana espositiva o della sorpresa teatrale: di cui è diventata maestra, bisogna dirlo ■ un po' di orgoglio sciovinista, la veronese Galleria dello Scudo, che schiera con *charme* calcolato una magnifica coorte, leggerissima e frantumabile, di Teatrini ■ Melotti. ■ alcuni ■ squilli di tromba geniali ■ Burri e un inedito, rarissimo Concetto Spaziale di Fontana, dalla forma assai inusuale.

*Non un bazar del superfluo ma un'ikebana espositiva E così non si sente l'odore dei soldi ma quello della passione*

Ma spesso ■ le piccole, sceltissime ■ nella ■ a colpire e rendere Basilea ■ tappa imprescindibile dei viandanti dell'arte. Qui, scegliendo a caso, si potrebbe oscillare tra ■ suggestiva retrospettiva di Beckmann, ■ partire dai suoi esordi d'Accademia all'importante raccolta di Kokoschka della Malborough, in cui si segnalano almeno du■ quadri storicamente importanti (dai colori miagolati e sofferti): il ritratto di Alban Berg e quello del suo maestro Schoenberg. Quella dedicata a Le Courbusier, pittore purista, così diverso eppure vicino alla sua architettura e quella sensazionale da Krugier, di sculture, una vera antologia completa. Da Maillol a Rodin, da Duchamp-Villon a Giacometti, da Matisse a Chillida e poi naturalmente, magnifiche, quelle di Picasso. Annusando anche l'aria del tempo: non soltanto perché il Picasso-scultore è di scena al Pompidou di Parigi, ma perché la tendenza generale va verso il recupero della scultura: e qui e là si segnalano delle autentiche rarità, come per esempio le sculture di De Kooning. Così, tastando il polso al borsino delle preferenze, si ritrovano con piacere alcuni *desaparecidos*, come Ben Nicholson, Michaux, Cornell, Philippe Guston, Schlemmer e De Staël (superbi).

Passano le mode, intanto: via l'ossessione del corpo, tranne in questi macabri e bellissimi interni di viscere, queste annodate trombe di Falloppio irrigidite, che l'americana Silverstone realizza in giallo lattice da preservativo, color di cerume: fuoriescono dall'educata cornice come una trippa dopo lo sparo. Come sempre furoreggia la fotografia, che qui passa disinvoltamente da Lewis Carroll a Mimmo Jodice: anche la coreana Cho Duck-hyun lascia stinger via dalle sue fotografie in kimono delle grigie emoraggie del colore, che improvvisamente si metamorfosano in veri lenzuoli. L'arte cerca sempre di ritornare realtà, di uscire dalla tela: e questa è indubbiamente la vera, insistente estetica sottesa a questi nostri anni di retro-avanguardie. Ed una verità, triste, appena si sale al piano superiore, dedicato ai cosiddetti giovani (nati purtroppo stanchi, asfittici, noiosi). Il calo qualitativo è palpabile, allarmante: deve essere davvero suc■ qualcosa di traumatico al post-Novecento, per doversi mostrare così nudo e sguarnito e pedante.

Dall'euforia del piano di sotto ■ passa all'accidia melanconica del déja vu ■ dell'adesso basta, per favore, troppo facile, cari ragazzi. Qui sì che si sente un esubero di soldi sprecati, rispetto alla vuoto di una necessità vera di esprimersi. Ci si accontenta della trovatina. Così il confronto risulta inclemente: se quella sciocchina della Sherry Levine continua a rifare d'oro i pisciatoi di Duchamp e crede che basti fotografare (male) dei Cézanne per fare del *d'après*, non c'è nulla di più svillaneggiante per lei, poverina, che scendere dabbasso e scoprire quale mutevole genio (autocritico) poteva sprecare a suo disdoro il vero Cézanne. E poi, accanto alla fosforescenza ■ di un Kupka o a uno schizzo sensazionale di Degas, ma che vuoi che ce ne facciamo degli scaffaletti frigidi di Judd o degli onanismi cromati e autistici del sempre-eguale Sol LeWitt?





*Meraviglie di quest'anno i Teatrini di Melotti la retrospettiva Beckmann il purismo di Le Corbusier*

Lo spiritoso **Vidiot Surfer** realizzato nel 1994 da Nam June Paik A sinistra l'ottomana con corde a nastro rosso che Jessica Stockholder ha chiamato **Senza titolo**

## *Convegno a Rivoli*

# Per i musei tecniche di seduzione

TORINO

IL ■ non ■ accontenta di essere conservazione ed esposizione. Vuole essere proposta, crescita, strumento di dialogo, scambio, evoluzione. In questa ottica il castello di Rivoli ospita oggi (dalle 1■ alle 19) la seconda edizione del convegno «Accademie per l'Europa». E domani sarà inaugurata l■ mostra collettiva degli allievi dell'Akademie der bildenden Kunste ■ Vienna.

Arti figurative e video e, insieme, incontro tra la pratica, la costruzione, la sfida sul campo tipica delle Accademie e la teoria che è caratteristica delle Università, pensando alla futura classe dirigente e a quella degli operatori di diversa estrazione che dovranno gestire le opere d'arte. Al convegno, che sarà aperto dal presidente del castello di Rivoli, Cesare Annibaldi, partecipa■ fra gli altri, per l'Akademie, Carl Pruscha, Edelbert Kob, Eva Schlegel, Michelangelo Pistoletto; per il Dams di Bologna Renato Barilli; per il Dams di Torino Paolo Bertetto, Ruggero Bianchi, Giorgio Bonsanti, Gianni Carlo Sciolla, Franca Varallo.

Al centro del dibattito (tutti i contributi dei conferenzieri saranno pubblicati in un volume) è proprio la formazione, in tutte le sue forme, è lo scambio di esperienze, il lavoro per capire come altrove si lavora. Vienna porta la sua tradizione storica del tutto aperta all'avanguardia (con, appunto, un'alta presenza di video). I Dams italiani - quello storico bolognese e quello più giovane torinese - portano, dall'altro lato, l'esperienza universitaria, di studio a confronto con quella dell'esperienza diretta.

La mostra, che verrà inaugurata domani alle 18 negli **spazi esterni della Manica Lunga e che rimarrà aperta** fino al 23 luglio, presenta opere realizzate da una selezione di allievi dell'Akademie viennese. **(m. n.)**

ARTI E GENTE

### In mostra i quadri inediti di Burri

**PERUGIA.** Trentadue tele ■ Alberto Burri, ■ esposte prima, anche se riconosciute dal maestro e inserite nel catalogo generale delle sue opere, saranno esposte da oggi al 30 settembre ■ un nuovo capannone degli ex Essiccatoi del Tabacco di Città di Castello. Le opere inedite sono state eseguite da Burri negli ultimi quattro anni di attività. Si tratta ■ nero e oro, cellotex ■ e rossi: in gran parte grandi tele che prendono il nome dai materiali utilizzati. Accanto a queste, saranno messi ■ mostra altri quadri di piccolissimo formato e poco conosciuti. Questi sono stati eseguiti negli Anni Cinquanta e Sessanta con tecniche e materiali tipici di quel periodo: sacchi, legni e combustioni. In tutto, sono 160 le opere esposte.

### Vangeli come pitture esposizione■ Roma

**ROMA.** Si inagura oggi a Roma, nel Palazzo della Cancelleria, la mostra «Codice B, i Vangeli dei popoli». Sarà aperta fino al 10 dicembre e presenta la storia dei Vangeli attraverso 129 esemplari, tesori dell'arte libraria (assicurati per un valore di 300 miliardi) che Papa Giovanni Paolo II ha benedetto in un messaggio. Nella mostra sono compresi cinque o sei dei dieci manoscritti purpurei esistenti al mondo: ■ Codice B della Biblioteca Vaticana, il Chester Beatty I su papiro della Chester Beatty Library di Dublino, ma anche la Bibbia di Gutenberg e quella di Lutero. Purtroppo manca all'appello il Codice purpureo di Rossano Calabro. Sembra che questa città non voglia più muoverlo dalla sede originaria per non privarsene come richiamo turismo culturale. Il pezzo più antico è costituito dai «Codices antiquissimi», manoscritti greci tradotti dall'aramaico molto vicini alla predicazione degli apostoli.

### La rivista «Primafila» premiata a Novi Sad

**BELGRADO.** Il festival internazionale di Novi Sad, in Jugoslavia, ha ospitato la dodicesima triennale di libri e periodici teatrali. Una giuria internazionale ha esaminato le riviste di **21 Paesi di tutto ■ mondo e ■ assegnato il primo premi■**luto a *Primafila*, la rivista del teatro italiano diretta da Nuccio Messina e edita da Grafimedia.

## Le prime dell'«Italiana in Algeri» al Regio di Torino e di «Jenufa» al San Carlo di Napoli

# Donne, da Rossini a Janacek

## *Estate all'opera: l'«Assedio» a Pesaro*

Un'estate all'opera. Qui parliamo dell'«Italiana in Algeri», in prima l'altra [illegible] al Teatro Regio di T[illegible] ([illegible] ripresa dalla tv, andrà in onda su Raidue per la [illegible] «Palcoscenico» il 12 agosto), e della «Jenufa» di Janacek [illegible] San Carlo di Napoli. Ma il panorama italiano è vasto e gli enti li[illegible] non offrono soltanto lirica: c'è in questo la tendenza a rinnovarsi. Il Massimo di Palermo il 24 e 25 giugno presenta «Carmina Burana» e «Isola» rispettivamente di Carl Orff e dei Pink Floyd: è una Dance Opera con coreografi[illegible] di Misha van Hoecke. Nelle stesse giornate andrà in scena [illegible] «Giovanni Falcone» la monteverdiana «Incoronazione di Poppea». Subito dopo presenta il Festival della Verdura, il 29 giugno «Jesus Christ Superstar». Al Palafenice di Venezia, Karabtchevsky il 7 luglio dirige la «Billy [illegible]dd» di Britten. Il [illegible] agosto l'«Assedio [illegible] Corinto», di Rossini apre [illegible] Festival di Pesaro, direttore Maurizio Benini, [illegible] la regia di Massimo Castri. Al Pedrotti, il [illegible] agosto, va in scena «La scala di seta» con la regia di Luca De Filippo. Il 7 agosto «Cenerentola», direttore Carlo Rizzi, regia [illegible] Luca Ronconi. Protagonista Sonia Ganassi.

**Sonja Frisell ha ripreso la regia di Ponnelle ma con un tono farsesco**



Una scena dell'«Italiana in Algeri»

## Voglia di ridere a tutti i costi

### *Doss e D'Intino, una gara canora De Marchi fa brillare la partitura*

Paolo [illegible]

E' sempre divertentissimo l'allestimento dell'«Italiana in Algeri» con regia scene e costumi di Jean Pierre Ponnelle, presentato per la prima volta alla Scala nel dicembre 1973; la presa teatrale è ancora viva, anche se, purtroppo, non c'è più lui, il grande regista che sapeva gonfiare tutto nell'iridescenza di una bolla d'aria, menando movimenti, colori, decorazioni in [illegible] gioco così lieve da trasformare il capolavoro buffonesco di Rossini in qualche cosa di leggerissimo, [illegible] specie di nostrano «Così fan tutte», come scrivevo, allora, su «Stampa Sera». Sonja Frisell, che ha ripreso lo spettacolo con spirito e mordente, recuperando le scene originali (ma [illegible] si poteva dar loro una rinfrescata, togliendo la polvere del tempo?), gli ha impresso invece un'intonazione più farsesca, certe volte un po' greve, ma comunque spassosa: di Ponnello rimane quella specie di «horror vacui» che lo portava a riempire assolutamente tutto, non solo con [illegible] comparse o il coro in [illegible] movimento, m[illegible] un profluvio di mosse e mossette che i personaggi fanno in ogni angolo della scena, in ogni momento dei dialoghi, quando cantano e quando stanno zitti, percorsi da una vitalità che può riuscire un poco soffocante.

In tanta frenesia di riuscir buffi ad ogni co[illegible], i personaggi vengono però fuori assai bene: primo fra tutti il truculento ma innocuo Mustafà [illegible] Mark S.Doss presta un fisico da atleta, una voce di notevole presen[illegible] timbrica, non bella al cento per cento ma capace di scolpire le parole e sufficientemente chiara nei vocalizzi. E' lui che domina la scena, cogliendo quel carattere di comico spauracchio con cui l'impagabile ironia di Rossini rimpicciolisce il negativo in una carnevalesca relativizzazi[illegible] del male. Luciana D'Intino, nella parte di Isabella, gli ha tenuto testa [illegible]: la [illegible] ha un bel timbro, le agilità scorrono [illegible] sufficiente [illegible]io, ma non so quanto sia sincera la sua adesione all'intraprendente disinvoltura del personaggio che non è una seduttrice di professione, tutta moine e affettazioni, come tende a fare la D'Intino, ma una donna che usa prima di tutto l'intelligenza e il temperamento dominatore per liberare se stessa e Lindoro dalla schiavitù in cui sono caduti. Abituata a far parti serie, la D'Intino riesce più naturale nell'unica scena estranea al gioco della mascherata, ossia quella della famosa allocuzione patriottica, che [illegible]n è da intendersi in chiave politica, come paventa il programma di sala, ma esclusivamente in senso psicologico: un momento in cui Isabella mostra la zampata della sua determinazione.

Ottimi, per pulizia, leggerezza ed eleganza, sono parsi il tenore Antonino Siragusa nella parte insidiosissima di Lindoro, e Alberto Rinaldi nei panni [illegible] Taddeo che la regia vuole non solo sciocco, [illegible] dice Isabella, ma proprio cretino. Maura Maurizio (Elvira) Milena Storti (Zulma) e Alessandro Svab (Haly) hanno completato degnamente la compagnia, molto ben guidata dal direttore Alessandro De Marchi, che ha condotto l'orche[illegible] [illegible]n trasparenza, pulizia, vitalità e adeguato nervosismo: i colori dell'impagabile [illegible]mentazione hanno brillato, così, con insolita vivezza e acceso, alla fine, insieme a tutto il resto, gli applausi del pubblico.



Alessandro De Marchi

## L'[illegible] della sagrestana

### *Una Kabaivanska di grande vigore nel conflitto tra famiglia e morale*

Sandro [illegible]

NAPOLI

Quel braccio destro alzato a maledire il mondo che le crolla addosso. L'immagine persisterà a lungo nella memoria e va ad allungare la lista dei personaggi ai quali Raina Kabaivanska ha donato il suo genio di interprete. «Jenufa» [illegible] Leos Janacek va in scena al San Carlo con un chiaro [illegible], ma di fronte a una platea piena a metà: nulla di più triste per un teatro che constatare [illegible] crisi di fiducia tra se [illegible] il proprio pub[illegible].

La stagione del più antico teatro italiano è stata difficile, segnata dalla volontà del direttore arti[illegible] Carlo Mayer di dedicare gran parte del 2000 ad una riflessione sul teatro d'opera del Novecento e dalla durissima polemica accesa da Roberto [illegible] Simone contro l'assenza nel cartellone di opere riportabili alla tradizione napoletana. Una «Bohème» non banale nelle intenzioni, ma non risolta, è [illegible] da grimaldello per una richiesta di dimissioni. Da allora il pubblico si è diviso, chi ha scelto di latitare, chi di esserci [illegible] entrambi gli schiera[illegible] hanno confermato la passionalità del carattere napoletano. Ogni volta che si propone [illegible] Janacek, tira [illegible] di riscoperta: però, che gran compositore! Via quel però: basterà ricordare «Il caso Makropoulos» creato da Ronconi a Torino, la «Volpe astuta» diretta da Pesko a Venezia, questa «Jenufa» (debutto nel 1904), per ribadire le doti teatrali del maestro moravo. La sua ricerca sul rapporto tra lingua parlata, lingua cantata e musica ha saputo creare una vera «polifonia delle emozioni», come l'ha definita il suo concittadino Milan Kundera nel libro «I testamenti perduti». Janacek racconta la realtà apparente di una storia, ma subito passa oltre quel primo livello di lettura, insegue le relazioni tra ciò che si esprime e quanto è proibito dalle regole, dai pudori. Ed è la musica a dire questo indicibile, a non tirarsi indietro di fronte alla complessità dei sentimenti e dei tabù. Oltre [illegible] melodia, si [illegible] sempre il fremito di un incubo, una paura. «Jenufa» contrappone l'ingenuità di una ragazza alle convenzioni di [illegible] chiusa società contadina e nel [illegible] cosiddetta Sagrestana - appunto, la Kabaivanska - il conflitto tra la difesa dell'onore di una famiglia che non sarebbe dispiaciuta a Sofocle e i principi della morale naturale assume una forza tragica, nella voce come nel gesto, nello sguardo: sarà lei a uccidere il figlio non legittimo di Jenufa, a insistere per il suo matrimonio con un più mite pretendente, poi ad accusarsi della colpa, pagando il p[illegible] di una ritualità inesorabile. Alle [illegible] asprezze, si contrappone la rassegnazione di Jenufa, personaggio tolstoiano: il sop[illegible] Gwynne Geyer ne rimarca la vocalità dolente e visionaria, che comunque insegue un'ombra di felicità. I due protagonisti maschili, Alexander Fedin e Ian Storey, resistono alla sfida vocale e scenica delle dame, e tutta la compagnia viene guidata dal ventisettenne direttore Vladimir Jurowski con invidiabile naturalezza di gesto; [illegible] proprietà dei tempi e l'accurata concertazione fanno perdonare una certa tendenza a coprire le voci. La regia di Walter Le Moli privilegia il lavoro sugli interpreti, che diventano tutti veri caratteri. Le scene di Tiziano Santi, annunciate come richiamo al disastrato Kosovo postbellico, sono troppo essenziali e danno il meglio nella citazione dei tratti pittorici, così inquietanti, di Anselm Kiefer. Applausi a tutti, ovazioni dionisiache alla Raina.



Raina Kabaivanska in «Jenufa»

Mole Antonelliana

## Il Museo del Cinema apre il 19

TORINO

Riapre a Torino il Museo Nazionale del Cinema. L'inaugurazione è fissata per mercoledì 19 luglio nella nuova sede della Mole Antonelliana: il «taglio del nastro» è previsto nel pomeriggio, alla presenza del Ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri. «E' un evento molto atteso - spiega il presidente Mario Ricciardi - e dimostra come Torino sia una città attiva e [illegible] [illegible] organizzare avvenimenti importanti anche in un periodo non canonico come quello da noi scelto per la riapertura: in questo modo [illegible] c[illegible] torinesi e ai turisti, in particolare ai pellegrini [illegible] città per l'ostensione della Sindone, di visitare il Museo e la Mole».

Allestito dall'architetto svizzero François Confino, il Mus[illegible] fondato nel 1958 da Maria Adria[illegible] Prolo [illegible] ora una superficie di 3.200 metri quadrati articolata su cinque livelli espositivi in cui verranno mostrati cineprese, lanterne magiche, pellicole, oggetti, documenti, bozzetti, scenografie e immagini entrate nella storia della settima arte. All'ingresso il visitatore accede nell'area dedicata all'«Archeologia del Cinema», per poi trasferirsi con un ascensore alla «Macchina del Cinema» e al cuore del Museo denominato «L'Aula del Tempio». «In futuro - annuncia Ricciardi - cercheremo di legare le attività cinematografiche del Museo alla multisala Massimo, di cui è in [illegible] il restauro, e a una serie di iniziative di carattere internazionale». Fra gli «Even[illegible] 2000» si segnala il 4 luglio al Piccolo Regio la proiezione di «Torino nei Cent'anni», restaurato film inedito [illegible] Roberto Rossellini girato nel 1961 per il centenario dell'unità d'Italia.

Il Museo Nazionale del Cinema sarà aperto al pubblico, a partire da giovedì 20 luglio, tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 20, il sabato sino alle 23, [illegible] primi due mesi è provisto un prezzo speciale per i biglietti: costano 8 mila lire e comprendono, oltre alla visita al Museo, la salita sulla Mole con il [illegible] ascensore panoramico. [d.ca.]

TIVU' & TIVU'

Alessandra Comazzi

«Pacem in terris»,
gara tra Nazioni,
aiuta a sdrammatizzare
i quiz del video

# De Antoni, De Fornari e il gioco

PIOVE sul bagnato» era il titolo di un tema che il mio professore di lettere alle medie minacciava sempre di dare quando la classe si lamentava di quello appena assegnato. Che cosa mai vorrà dire? Che le disgrazie non vengono mai sole oppure che quando va [illegible] va *sempre* tutto bene? Su questo dilemma, si sono divise le risposte [illegible] concorrenti di «Pacem in terris». Il programma, condotto da Gloria De Antoni e Oreste De Fornari, è alla sua seconda edizione e va in [illegible] il sabato a [illegible] sera, su Raitre. Accompagnerà i telespettatori per buona parte dell'estate e, pensate un po', non è una replica. Tra le varie prove alle quali devono sottoporsi i partecipanti, che arrivano da nazioni diverse sotto il segno dell'ecumenismo, c'è per l'appunto quella che prevede la corretta interpretazione di modi di dire o proverbi italiani.

Nell'ultima puntata gareggiavano Camerun, Messico, Siria e Ungheria, e proprio la concorrente ungherese aveva proposto la versione «negativa» del famoso «piove sul bagnato», alla quale è stata preferita quella «positiva» della concorrente messicana. Ma per [illegible] i due conduttori, coadiuvati dal «consiglio di sicurezza» formato dai [illegible] Giovanni Russo, Claudio G. Fava e Sandro Ciotti, [illegible] hanno paura di sbagliare e di ammettere l'errore. Dunque, a riflessione avvenuta, pare che porranno rimedio ad una ingiusta conclusione e rimetteranno in gioco l'Ungheria, battuta dal Messico. Le altre prove sono dedicate al canto e al racconto delle barzellette, i partecipanti lavorano tutti in Italia, e arrivano accompagnati dai loro amici. Trasmissione «minimalista», [illegible] tutto quello che capita, con gli scafisti, i centri di accoglienza strapieni e non più in grado di accogliere, [illegible] le continue polemiche sui permessi di soggiorno e sulle espulsioni? Può darsi, però si [illegible] di un minimalismo utile. Ricorda le feste adolescenziali dove si facevano i giochi tra un ballo e l'altro, ricorda l'amicizia tra i popoli e l'amor fraterno.

De Antoni e De Fornari, [illegible] consolidata coppia di «Magazine 3» e di «Letti gemelli», presentano con il loro stile disadorno e distaccato, vagamente, volutamente pasticciato. Lui si dimentica le cose in camerino, lei non ricorda i [illegible] delle persone che deve annunciare. I vestiti che indossano sono bellissimi (soprattutto quelli di lei, naturalmente, lui è in smoking), e recuperati dal magazzino costumi della Rai, che deve essere un bellissimo paese di Bengodi al quale attingere, chissà perché la Rai [illegible] lo scrive nei titoli di coda, servirebbe a sdram[illegible] il rito; e tutto quello che serve a sdrammatizzare la televisione è il benvenuto.

Questa rubrica va in vacanza qualche giorno. A presto.

alessandra.comazzi@lastampa.it



## DA REGISTRARE

### Il caporale Sam

Per chi a[illegible] la comicità doc ecco il Jerry Lewis dei primi anni, ovvero in coppia con Dean Martin, in una commedia di Norman Taurog. Un divertimento leggero ma efficace per chi ammira lo stralunato e geniale comico, ormai oggetto di citazioni, omaggi e premi alla carriera. Per partecipare a una rivista militare, un comico affronta le più pericolose manovre dei paracadutisti. Ma... ■ 16.00 RETE 4

### Il delitto Matteotti

Uno dei buoni esempi del cinema politico e/o impegnato degli anni Settanta firmato Florestano Vancini con Franco Nero, Riccardo Cucciolla e Mario Adorf. Un [illegible] di storia italiana (1924-25) incentrato sul brutale assassinio del deputato socialista che illustra il momento dell'ascesa al potere dello [illegible] fascista. ■ 3.25 RETE 4

## I FILM DI OGGI



### Target - [illegible] omicidi ★★

**20.50 RAITRE.** USA 1985. REGIA ARTHUR PENN. CON GENE HACKMAN, MATT DILLON, GAYLE HUNNICUTT, VICTORIA FYODOROVA E JOSEF SOMMER. DUR. 1H57'
Convenzionale ma avvincente thriller del ricordato autore di «Gangster Story» e «Piccolo grande uomo». Durante una vacanza a Parigi, una famiglia apparentemente «normale» viene coinvolta in un intrigo internazionale. La madre viene rapita e il figlio scopre che il padre è un ex agente della Cia ricattato da una spia dell'Est...

### Le mani [illegible] notte ★★

**23.00 RETE 4.** USA 1992. REGIA JAN ELIASBERG. CON RUTGER HAUER, NATASHA RICHARDSON, CLANCY BROWN, KIBIBI MONIE E TOM WRIGHT. DUR. 1H40'
Un altro thriller avvincente, forse banale nella trama, ma suggestivo. Un'assistente sociale si prende cura di un uomo in libertà vigilata, accusato di aver ucciso la moglie. Pian piano nasce l'amicizia e poi l'amore. [illegible] serie di misteriosi episodi...

### Linea [illegible] - Un'occasione unica ★★

[illegible] USA 1991. [illegible] BARNET KELLMAN. CON [illegible] PARTON, JAMES W[illegible], [illegible] DUNNE E SPALDING GRAY. DUR. 1H31'
Una sbiadita commedia [illegible] misura per la cantante-attrice Dolly Parton. Shirlee Kenyon, insegnante di danza in un paesino dell'Arkansas e reduce da fallimenti matrimoniali, è così brava ad ascoltare i guai degli altri e a dispensare consigli che diventa psicologa per [illegible] in una radio privata di Chicago e...

### [illegible] ★

**20.50 TMC.** ITALIA 1984. REGIA CARLO VANZINA. CON JERRY CALÀ, CHRISTIAN DE SICA, CLAUDIO AMENDOLA, ANTONELLA INTERLENGHI ED EDWIGE FENECH. DUR. 1H29'
«Commediaccia» in trasferta dei fratelli Vanzina. Un gruppo di allievi di un collegio romano di gesuiti va in vacanza in America [illegible] due sacerdoti. Ma [illegible] subito subissato da un sacco di guai.

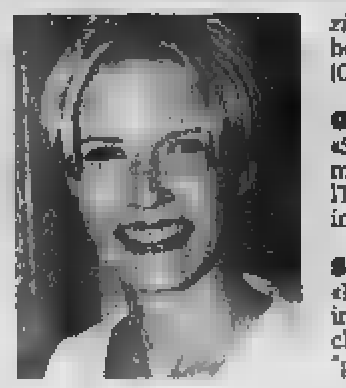
## ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

**OGGI**
Gigi Sabani e l'abito indossato da Franca Rame durante la cerimonia per l'assegnazione del Nobel a Dario Fo (*Stelle del Mediterraneo*, Rete 4, alle 20.35).

**[illegible]**
«La somma che mi hanno dato per questo spot è sproporzionata, ho guadagnato di più in un giorno solo che in due anni di lavoro. E in più ho potuto decidere che cosa dire e che cosa fare; è il più bel lavoro che mi sia mai capitato. Dirò di più: vorrei farne uno a settimana» (Woody Allen sullo spot Telecom).

**BOSSARI**
«In passato sono stato un po' bastardino» (Daniele Bossari di *Fuego!* sul [illegible] rapporto con le donne).

**[illegible]**
«Non rinnego affatto [illegible] *zingara*: è grazie a lei che ho arredato bene casa mia» (Cloris Brosca).



**GREGGIO**
«*Striscia la notizia* è il mio modo di fare il tifo per l'Italia, anche quando [illegible] in America» (Ezio Greggio).

**SCOTTI**
«Ho fatto nascere mio figlio in un ospedale pubblico perché ho molta fiducia nel "pubblico". Sono un italiano "strano"» (Gerry Scotti).

**[illegible]**
«[illegible] pigra, amo l'ozio: [illegible] mi pare vero di poter trascorrere una serata sdraiata sul divano di casa» (Gaia De Laurentiis, foto).

**[illegible]**
«Mi sveglinvo al mattino e mi sentivo dentro la felicità, una vocina che mi diceva: "Ci sono anch'io"» (Gaia De Laurentiis a proposito di quando era incinta).

**[illegible]**
«Quando sarò stanco di fare televisione, smetterò nel giro di tre mesi» (Maurizio Costanzo).

**[illegible]**
«Odio la televisione. La odio come le noccioline. Ma non riesco a smettere di mangiare noccioline» (Orson Welles).

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

TELEGIORNALE

| | | | |
|---|---|---|---|
| 6.30 | 4718716 | 20.00 | 89193 |
| 11.30 | 2462193 | 23.10 | 4587 |
| 13.30 | 1990 | 0.15 | 4125477 |
| 18.00 | 39990 | 5.20 | 9844 |

GIORNO

6.00 **Euronews** [1551]
6.40 **Unomattina estate** Varietà. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00); **Rassegna stampa** a cura di M. Maggioni - **Che tempo fa** (7.05); **Tg1 Flash** - Lis ([illegible]30); **Tg1 Flash** (9.30) [3523713]
9.45 **Dieci minuti di... - Appuntamento al cinema** [4327483]
10.00 **Baby - Il segreto [illegible] leggenda perduta** Film (fant., 1985) con W. Katt, S. Young. Regia di B. W.L. Norton [221990]
11.35 **La signora del West** Tele[illegible] "La colpa" con J. Seymour, J. Lando [2425827]
12.25 **Che tempo fa** [9672700]
12.30 **Tg1** [illegible] [99532]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm - 1ª parte [8958218]
14.00 **Tg1 Economia** [13087]
14.05 **Alle 2 su Raiuno estate** [5815648]
16.30 **Solletico** Varietà per ragazzi [1587754]
17.50 **Tg Parlamento** [1858358]
18.10 **Varietà** [9549532]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [692029]

SERA

[illegible].35 **La zingara** Gioco con C. Brosca [1004735]
20.50 **Tutti gli zeri del mondo** Varietà condotto da R. Zero, [illegible] la partecipazione di L. Lante [illegible] Rovere. Regia di L. Martelli [62110396]
23.15 **Overland 4 - Dal Portogallo alla Cina** [9905808]
0.35 **Stampa Oggi** conduce M. Frittella [76463675]
0.40 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [7817755]
0.55 **Rai Educational** Attualità 42° parallelo - Leggere il '900 [8835168]
1.25 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [88[illegible]]
1.55 **Spensieratissima** di N. Leggeri [5745255]
2.10 **Tg1 Notte** Notiziario (R) [3162859]
2.35 **Ragazze nel pallone** Film (comm., 1992) con R. Dangerfield. Regia di S. I. Furie [6062052]
4.05 **Drim** con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di G. [illegible]compagni - 9ª puntata [1412946]

### RAIDUE

TELEGIORNALE

| | | | |
|---|---|---|---|
| 11.15 | 6783938 | 20.30 | 17613 |
| 13.00 | 6445 | 23.30 | 7328071 |

GIORNO

7.45 **Go cart mattina** [8254761]
9.50 **E vissero infelici per sempre** Telefilm [illegible]
10.10 **Port Charles** SO [4176735]
10.35 **Rai Educational** [4939613]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica [3257551]
11.10 **Meteo 2** [1181261]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** con M. Giletti [illegible]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [17862]
13.30 **TG2 Costume e Società** [36984]
13.45 **Tg2 Salute** [4520464]
14.00 **Dribbling Speciale Europei** [94358]
15.00 **Un caso per due** Telefilm [5099[illegible]]
16.00 **Tg2 Flash** (anche alle 17.30) [18754]
[illegible] **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm [5297209]
16.50 **Il tocco di un angelo** Telefilm "Il rodeo" [98613]
17.50 **Port Charles** Soap Opera [9169174]
18.10 **Sereno Variabile** Rubrica di viaggi [6915716]
18.30 **Tg2 - Flash L.I.S.** [57396]
18.35 **Meteo 2** [7024613]
18.40 **Sportsera** [246483]
19.00 **E.R. - Medici in prima linea** Telefilm [8464]

SERA

[illegible] **Tom & Jerry** Cartoni animati [735]
20.50 **Costanza** Miniserie con [illegible] Guerritore, E. De Caro. Regia di [illegible] - 2ª puntata [789919]
22.40 **Nikita** Telefilm "Il verdetto" [3562347]
0.05 **Tg Parlamento** [1357526]
0.15 **Meteo 2** [7092014]
0.30 **Appuntamento al cinema** [4717033]
0.35 **Linea diretta - Un'occasione unica** Film (comm., 1991) [illegible] Parton, J. Woods. Regia di B. [illegible]mann [6237477]
1.50 **Italia interroga** [illegible] S. Quattrone [49687859]
2.00 **Curiosa** La Tv nel mercato Globale [3150014]
2.10 **Cosa accade nella [illegible]za del direttore** [4[illegible]014]
2.20 **Amami Alfredo** di E. Ca[illegible] [4800149]
2.45 **Gli antennati** [6734781]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari a distanza** Logica m[illegible]tica - Codicologia - Telerilevamento [34109656]

### RAITRE

TELEGIORNALE

| | | | |
|---|---|---|---|
| 12.00 | 91844 | 22.35 | 8625975 |
| 14.20 | 650648 | 0.10 | 7890588 |
| 19.00 | 5990 | | |

GIORNO

[illegible] **Rai News 24** [9186716]
8.05 **Rai Educational** Attualità [4549483]
[illegible] **E' la stampa... Bellezza** di e con O. Pirrotta [9174]
10.00 **Geo magazine** "Taveuni" di R. Cutolo [33445]
10.20 **La ragazza del palio** Film (comm., 1957) con D. Dors, V. Gassman. Regia di L. Zampa [4482936]
12.25 **Report** "Il paradiso [illegible]io" di M. Gabanelli (R) [9078071]
13.10 **T3** [illegible]raneo [296464]
13.40 **T3 Cultura & spettacolo** [illegible]
14.00 **T3 Regionale - Meteo Regionali** [81464]
14.50 **T3 Leonardo** A cura del T3 Piemonte [6207209]
15.00 **T3 Neapolis** [46377]
15.15 **Sarò [illegible]nde nel 2000 - La Melevisione e le sue storie** Programmi per ragazzi [8871342]
16.15 **Pomeriggio sportivo** [3074218]
17.00 **Geo magazine** "Il segreto di roccia e acqua" - "I cacciatori di Mahi Mahi" - "L'aiutante" [1485347]
18.05 **Un [illegible] nel passato** Telefilm "Accordo pericoloso" - **T3-Meteo** [illegible]

SERA

20.00 **Eurocalcio** [68377]
20.15 **Blob** Videoframmenti [1001648]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Ajello, L. Di Fiore [17667]
20.50 **Target - Scuola omicidi** Film (azione, 1985) [illegible] G. Hackman, M. Dillon. Regia di A. Penn [62105464]
23.20 **La musica di Raitre** Dalla Sala Nervi in Vaticano Concerto [illegible] Wiener Philharmoniker dedicato a Gio[illegible] Paolo II in occasione [illegible] Giubileo del 2000. Direttore R. Muti, Messa in si minore per soli coro e orchestra di J. S. Bach. Regia di C. Battistoni - **Meteo - Appuntamento al cinema** [9716003]
1.05 **Fuori Orario** Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Giorgini, Marabello [illegible]
1.15 **Rai News 24** Superzap - Rassegna Stampa Herald Tribune - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimenti - Racconto italiano - Superzap Latin America - Superzap Usa

### CANALE 5

TELEGIORNALE

| | | | |
|---|---|---|---|
| 8.00 | 6068990 | 1.00 | 7725052 |
| 13.00 | 69223 | 4.15 | 6500554 |
| 20.00 | 9483 | 5.30 | 445744 |

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima pagina - News Traffico - Meteo** [9223193]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi [7851716]
8.55 **La casa nella prateria** Telefilm "Ritorno a [illegible]la" - 2ª parte con M. Gilbert [99477483]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli. Dal Teatro Parioli in Roma [4583667]
11.30 **A tu per tu** Talk-Show condotto da G. Funari [illegible]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [illegible] R. Moss, K. Kelly Lang [562919]
14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissan [914358]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show [3279735]
16.00 **Target Machine** [71551]
16.05 **Camelot - Squadra Emergenza** Telefilm [143648]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità [4393[illegible]]
18.40 **Passaparola** Gioco con G. Scotti [9374735]

SERA

20.30 **Estatissima Sprint** Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona. Regia di R. [illegible]ni [8754]
21.00 **Camelot - Squadra Emergenza** Telefilm "Sempre amici?" con M. Beach, C. [illegible]. Regia di C. Chulack e R.W. Goodwin [68342]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Dal Teatro Parioli in Roma [51006]
1.30 **Estatissima Sprint** Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona (R) [7735439]
2.00 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [3699052]
2.20 **New York Undercover** Telefilm "Una pista pericolosa" [1194675]
3.10 **Top secret** Telefilm [5927149]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (R) [6233830]
4.45 **Verissimo** Rubrica di attualità con C. Parodi (Replica) [9753564]
5.30 **Tg5** (Replica)

### ITALIA 1

TELEGIORNALE

| | |
|---|---|
| 12.25 | 5560667 |
| 19.35 | 754667 |

GIORNO

7.00 **Cartoni animati** [2188700]
8.35 **Hazzard** Telefilm "Carnevale del brivido" - 1ª parte [9234342]
9.30 **Seaquest** Telefilm "Partita a scacchi" [4931377]
10.25 **Mak Pigreco 100** Film (comm., 1987) con R. Celentano, R. Lovelock. Regia di A. Bido [5813261]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [544823]
13.00 **Bigodini - Il gioco che non fa una piega** Gioco [illegible] M. Novaresi. Regia di M. Spaghardi [83700]
14.00 **What's my destiny Dragon Ball** Cartoni animati [7349]
14.30 [illegible] **dire Maik** Varietà con la Gialappa's band. Regia di A. Fantonelli [8939]
15.00 **Fuego** Rubrica di attualità. Conduce D. Bossari. Regia di L. Biscussa [9667]
15.30 **Gli amici del cuore** Telefilm "La discesa" [7754]
16.00 **Cartoni animati** [illegible]
17.15 **Xena principessa guerriera** Telefilm "Xena e il [illegible] dei ladri" [770990]
18.05 **Pacific blue** TF [4499629]
[illegible] tv [18193]

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di S. Baroncelli [61209]
20.45 **Speciale "Mai dire Maik"** Varietà con la Gialappa's Band [750396]
22.50 **Zelig - Il meglio** [illegible] Varietà conduce C. Bisio [556193]
24.00 **Studio sport - Speciale Euro 2000** Notiziario sportivo [90255]
0.45 **Studio aperto - La giornata** [5672477]
0.55 **Mai dire Maik** Varietà. Con la Gialappa's Band. Regia di A. Fantonelli (Replica) [1955830]
1.30 **Bigodini - Il gioco che non fa una piega** Gioco (Replica) [7112656]
2.20 **Fuego** Replica [9673762]
2.35 **Le [illegible] di Brisco County** Telefilm "A caccia dei pirati" [9596236]
3.30 **Thunder in Paradise** Telefilm "Woodo" [6036946]
4.15 **Simon & Simon** Telefilm "La spia senza volto" [9662014]
5.05 **Love American Style** Telefilm "La verità" - "Matri[illegible] privato" [9301168]

### RETE 4

TELEGIORNALE

| | | | |
|---|---|---|---|
| 11.30 | 2403827 | 18.55 | 3434336 |
| 13.30 | 1700 | | |

GIORNO

6.00 **Sei forte, papà** Telenovela con A. Puig, M. Leal [9517087]
7.15 **Aroma de café** Telenovela [illegible] Vega, G. Ecker [1656938]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [1821377]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [1478445]
8.40 **Alen** Telenovela con G. Bermudez, Y. Passmanter [1262754]
9.45 **La [illegible]** Telenovela [illegible] V. Hernandez, C. Benjumea [2331984]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [6898346]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità [8873396]
14.00 **La [illegible] della fortuna** G[illegible] condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [12754]
15.00 **Sentieri** SO [illegible]
16.00 **Il caporale Sam** Film (comm., 1952) con D. Martin, J. Lewis. Regia di N. Taurog [783700]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco [68735]
19.35 **Hunter** Telefilm "La donna [illegible] guada" [7174938]

SERA

20.35 **Stelle del Mediterraneo** Varietà condotto da G. Sabani, con la partecipazione di C. Sani. Da Sperlonga (LT) [3410754]
23.05 **Mani della notte** Film (dramm., 1992) con R. Hauer, C. Brown. Regia di J. Eliasberg [7080629]
0.50 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [5591762]
1.15 **Spionaggio a Gibilterra** Film (spion., 1963) con F. Tozzi, C. [illegible]ora [2074588]
3.00 **Peste e corna** A tu per tu con R. G[illegible] (Replica) [3357930]
3.05 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [4183120]
3.25 **Il d[illegible] Matt[illegible]** Film (dramm., 1973) con R. Cucciolla, M. Arena. Regia di F. Vancini [52674120]
5.15 **Protagonisti - '85-'86** [4792588]
5.45 **I viaggi della macchina [illegible] tempo** Documentari (Replica) [47634120]

### TMC

7.05 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [5860025]
7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [7984]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [3975]
8.20 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità [9386919]
8.25 **Di che segno sei?** [9372]
8.30 **Robin Hood** TF [8716]
9.00 **Furia** Telefilm [9445]
[illegible] **Non ti conosco più amore** Film [5183071]
11.45 **Di che segno sei?** [61490]
11.50 **Dragnet** Telefilm [78756[illegible]]
12.25 **Meteo** [9479938]
12.30 **Tmc sport** [64174]
12.45 **Tmc News** [396087]
13.00 **Euro 2000 - Ore 13** Rubrica sportiva [89532]
13.20 **Calcio: Jugoslavia-Spagna** [67571718]
15.30 **Intrigo a San Pietroburgo** Film [153025]
17.30 **Poltergeist** TF [133261]
19.30 **Tmc News** [84803]
19.50 **Tg Oltre** [982648]
20.10 **Tmc Sport** [1205071]
20.30 **A domanda rispondo** [86209]
20.40 **Crazy Camera** [4506919]
20.50 **Vacanze in America** Film [943741]
22.35 **Tmc** [illegible]
22.55 **Euro 2000 - Il processo di Biscardi** Rubrica sportiva [3160209]
23.45 **Tmc News - Edicola notte - Meteo - Oroscopo** [6129071]
0.10 **Non ti conosco più amore** Film [7144025]
2.30 **Cnn** Collegamento con la [illegible] televisiva americana

### [illegible]

9.05 **Clip to clip** [9548358]
11.00 **1+1+1=3** [263777]
11.15 **Best Scandinavia** [4586332]
12.00 **New** [807754]
13.00 **Clip to clip** [883174]
14.00 **Tg Flash** [756025]
14.05 **Video dedica** [8137938]
14.30 **File** [444174]
15.00 **Clip to clip** [499938]
16.30 **Video ded[illegible]** [811822]
17.00 [illegible] [370464]
[illegible] **Video dedica** [835377]
19.30 **Come Thelma & Louise - Viaggio in Grecia** [834648]
20.00 **Arrivano i nostri** [639280]
21.00 **Tg Flash** [633551]
21.05 **Oltre i limiti** TF [9686919]
22.40 **Clip to clip** [1945358]
23.00 **Tmc2 Sport** [747358]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** Magazine [7724087]
0.15 **Viruzz** [7218304]

### TELE+BIANCO

10.50 **Oscar e Lucinda** Film (dramm., 1998) [3996376]
12.50 **Koko, il gorilla che parla** Documentari [5112622]
13.45 **Bartok - The magnificent** Film [6065990]
15.00 **Il colore della menzo[illegible]** Film [3627648]
16.50 **La governante** Film (dramm., 1997) [7073990]
18.50 **La fame e [illegible]** Film (comm., 1999) [2557071]
20.20 **Calcio: La partita del secolo - Genio** Documentario [967025]
20.50 **Salgado Sebastiao: In cammino - pillole** Documentario [4290071]
21.00 **Teatro: Beppe Grillo** [4275938]
23.10 **La Cina dietro l'angolo** Reportage [6304377]

### TELE+NERO

10.20 **Auguri professore** Film (comm., 1997) [1177396]
12.05 **La co[illegible]ione dei campioni** Film [7709512]
13.55 **Arma letale 4** Film (azione, 1997) [87474990]
16.00 **Ladri [illegible] la pelle** Film (pol., 1998) [765483]
17.30 **Sesso e potere** Film (comm., 1997) [9566919]
19.10 **Cuore [illegible] soldato** Film (dramm., 1999) [6828209]
21.00 **Un [illegible] con Mussolini** Film (dramm., [illegible]) [7870938]
22.50 **Sebastiao [illegible]: In cammino - pillole** Documentario [9024672]
22.55 **Romantici equivoci** Film (comm., 1997) [110261]
0.35 **Hillary [illegible] Jackie** Film (dramm., 1998) [5745588]
2.35 **Terminus paradis** Film

### MTV/RETEA

6.00 **Mtv Wakeup!** [22443193]
9.00 **Televendita** [21984]
10.00 **TgA - Mattino** [57551]
10.10 **Pure Morning** [3742735]
12.25 **TgA - Flash** [9460763]
12.30 **Road rules** Telefilm [1787]
13.00 **Mtv on the beach** [51396]
14.00 **Dance Floor Chart** [89984]
15.00 **Summer hits** [43087]
17.00 **Select Mtv** [2314006]
18.45 **TgA Sera** [191780]
19.00 **Mtv Easy** [6990]
20.00 **Dance Floor Chart** [7174]
21.00 **Master [illegible] Mosquiton** Cartoni animati [3445]
21.30 **Aeon Flux** Cartoni [2716]
22.00 **Celebrity death match** Cartoni animati [9629]
22.30 **Mtv On the Beach** [54445]
23.30 **Undressed** Telefilm [1006]
24.00 **Brand: New** [79946]
1.00 **Mtv Night Zone**

## ALLA RADIO

**RADIOUNO:** Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio, 12.07 Come vanno gli affari; 12.35 Radioacolori, 13.27 Parlamento news, 13.36 Radioacolori; [illegible] Medicina e Società, 14.08 Con parole mie; 15.05 [illegible] perso il trend; 16.03 Baobab, 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta, si fa [illegible] 19.35 Zapping, 21.03 [illegible] Cesarini; [illegible] Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento, 23.33 Uomini e camion, 23.36 [illegible] Musica, 0.33 [illegible].

**RADIODUE:** Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il cammello di Radiodue; 11.00 Amiche mie; 11.36 Il cammello di Radiodue; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 14.35 Il cammello di Radiodue; 15.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Arquario: Niente di personale; 16.35 Il cammello di Radiodue, 18.00 Debito formativo; 19.00 Il cammello di [illegible]ue; 20.00 Alle 8 [illegible] sera; [illegible]7 Il Cammello di Radiodue; 20.50 Cinema [illegible] non su dentis; 21.41 Lottolive; 23.00 Boogie nights.

**RADIOTRE:** Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 9.45 Ritorni di fiamma, 10.00 RadioTreMondo; 10.51 Mattinotre; 11.30 Incontro con [illegible]; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia, 14.00 Radio 3 Doc, 15.03 Fahrenheit; 16.52 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone. Chisone [illegible] jazz '99, 22.30 [illegible] il giovedì; 23.25 Stone alla radio; 24.00 Notte classica.

[illegible] (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edi[illegible] in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. 6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"), 9 Gerardi & Viscardi, 11 W l'Italia, 13 Allenti a noi tre, 15 The Flight, 17 Password, [illegible] Eurotime, 21 Protagonisti (in co[illegible] con "La Stampa"), 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy Club.

**GUIDA ALLO SHOWVIEW**

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View [illegible] al programma da Voi scelto sul telecomando [illegible] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View o sull'Unità Show-View [illegible] videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView.
[illegible]
Dichiarazione del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. [illegible]
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; Montecarlo 007; Tmc2 008; Tele+Nero 012; Tele+Bianco 014; MTV/RetеA 008; Sat 2000 016.



[illegible]

Nello sceneggiato di Gregoretti (1968) tratto [illegible] Dickens, Proietti faceva il cameriere. Fu uno dei programmi più discussi dell'epoca



RASCEL

Con lui Proietti lavorò in «Alleluja brava gente» prima versione (1971) al posto di Modugno, che era l'autore e aveva litigato con Rascel, il co-autore



ARBORE

Con lui è memorabile il duetto sull'aria di «C'eravamo tanto amati»: uno fa le domande parlando, l'altro risponde cantando

# Gigi Proietti ha un sogno «Shakespeare, please»



S[illegible] [illegible]ony

ROMA

Nella battaglia tra Rai e Mediaset per la conquista di Gigi Proietti stavolta ha vinto Mediaset: il one-man-show d[illegible] stadio Olimpico, [illegible] gesto da gladiatore mai fatto prima da un attore di pro[illegible] andrà in onda domani alle 21, su Canale 5 per 2 ore e 30 minuti. Colpa dell'affannoso avvicendamento avvenuto a Raiuno dove il vecchio direttore Saccà è [illegible] dal [illegible] direttore Beretta? No, rispondono gli organizzatori, Adriano Aragozzini in testa, merito di Giorgio Gori, il capo di Canale 5 che ci ha fatto un corteggiamento serratissimo. [illegible] dunque alla [illegible] Sud, nelle serate di venerdì e sabato, davanti a [illegible] folla di 16 mila persone a volta, Gigi Proietti presenta «A me gli occhi please», spettacolo monstre che [illegible] porta dietro [illegible] '76, ogni volta aggiustandoselo addosso, cambiandogli nome, inserendo o sfilando questo e quel pezzo, allungandolo e accorciandolo per il piacere del pubblico[illegible]. Stavolta, per far capire che tenta davv[illegible] prova acrobatica, al posto di «please» c'ha messo «duemila», ma non c'è alcuna intenzione di trasformarlo in un addio. Anzi: «Non vi libererete facilmente di [illegible] e di questo mio monologo», minaccia. «La voglia di mescolare l'"alto" al "basso", due parole che in gergo teatrale non significano assolutamente niente, non me la sono ancora l[illegible] e forse non [illegible] la leverò mai. Se me lo permettono continuerò all'infinito e unire Laforgue a Petrolini perché il divertimento è la contaminazione». La novità, se di novità si può parlare per una cosa che veleggia [illegible] l'eternità, è che ad accompagnarlo, [illegible]llo stadio, non ci sarà solo una chitarra ma una orchestra completa, che la scenografia sarà fatta di immagini proiettate sullo sfondo del palco, che quelli che sa[illegible] alla mitica curva sud avranno qualche minuto in più di esibizione di quelli che lo vedranno in tv, perché [illegible] ci saranno interruzioni per gli spot.

Capelli più grigi che neri, faccia distesa, la sigaretta accesa in bocca, Proietti racconta ridendo com'è cominciata questa avventura che ha visto in tutto questo tempo, avvicendarsi davanti a lui coppie di fidanzati diventati poi padri [illegible] madri, [illegible] figli un tempo bambini [illegible]uti e partiti per il servizio militare, un popolo di «proiettisti» che conosce a memoria le battute, ride appena accenna a fare Pietro Micca o Totò, canta in coro le sue canzoni da Roma sparita, ultime traccia dell'antico mestiere di chansonnier, esercitato per campare quand'era studente.

Dunque, tutto è cominciato al [illegible] tenda di Piazza Mancini quando Irene Papas non arrivò per [illegible] recital in cartellone gettando nella disperazione l'impresario Molfese che su quel tendone aveva investito tutto. Proietti era là, in attesa di fare con Elvio [illegible] «L'opera e' muort' e' famme», versione napoletana [illegible] più famoso [illegible] di Brecht. A Sulmona e all'Aquila aveva sperimentato [illegible] spettacolino scritto in coppia [illegible] Lerici: «A me gli ochi please». Propose di riempirgli il «buco» per [illegible] serate. Non [illegible] più smesso. E adesso? «Adesso sogno una cosa davanti a pochissima gente, sessanta posti al massimo. Vorrei fare Shakespeare». Non sarebbe [illegible] spreco un teatro tanto piccolo per uno spettacolo [illegible] popolare? «Per me che cerco l'intimità [illegible]. Forse per Shakespeare, sì». [illegible] vero che ha intenzione di riprendere in mano [illegible] «Brancaccio»? «Per ora ci sono solo dei "pour parler" [illegible] l'Opera di Roma. Adesso che hanno [illegible] nuovo teatro, del Brancaccio [illegible] se ne fanno più niente. L'ho tenuto per tre stagioni, alla fine degli Anni Settanta: ci tornerei volentieri, riaprendo magari un corso di formazione professionale. E' una fissazione, lo so, ma se un teatro [illegible] leve per me [illegible] esiste». [illegible] doveva fare uno spettacolo per Raiuno il prossimo inverno? «Me l'hanno chiesto. Saccà aveva insistito. Purtroppo, finché non mi viene un'idea, [illegible] posso a[illegible]. Comunque, a ottobre, gireremo il nuovo "Maresciallo Rocca" per la Rai. La fiction mi pare più facile. Sono un attore, io, [illegible] [illegible]mo u[illegible] [illegible] d'azienda, e quando devo fare varietà per la tv mi [illegible] davanti a [illegible] che non conosco [illegible] non condivido». Per esempio? «Le prove. Alla [illegible] [illegible] va in diretta, senza prove. A me che vengo dal teatro quest'abitudine mi "sbarella". Come si fa a stare davanti alle telecamere due [illegible] senza aver fatto [illegible] prove? Boh».

[illegible]

«Il mio prossimo spettacolo sarà per 60 persone al [illegible] A settembre un nuovo Maresciallo Rocca»

[illegible] Proietti: «In tv la fiction mi pare più semplice. Nei varietà, si va in diretta [illegible] prove, e io che arrivo dal teatro non sopporto questa abitudine»

■ **RECANATI.** Carmen Consoli, Mariella Nava, Elisa, Tiromancino, Za[illegible]rillo sono tra i principali artisti che prenderanno parte al «Premio città di Recanati» che ha inizio questa sera e che si concluderà sabato, condotto da Pippo Baudo. Apertura trasmessa in diretta su Stream alle 21,15.

■ **TAORMINA.** Conto alla rovescia per l'inizio di Taormina Arte. Intanto per il Festival di Musica e Balletto, al Teatro Antico, 21,30, l'ex direttore musicale del Metropolitan, James Levine, dirige i **Munchner Philharmoniker** in un programma con pagine di von Weber, Stravinsky, Schumann.

■ **VICENZA.** Per la nona edizione delle Settimane Musicali al Teatro [illegible]limpico, ore 21, quarto concerto [illegible] alle musiche di Bach e Beethoven per «Musica Cardinalis». Protagonista il quartetto d'archi Fonè, suonano anche Sonig Tchakerian al violino e Andrea Lucchesini al pianoforte.

■ **LUCCA.** Dopo il debutto della scorsa settimana va in scena al Teatro del Giglio, ore 21, «Lucida degli specchi», opera lirica in due atti scritta d[illegible] Piero Nannini, musicata e diretta da Roberto Solci. Tra gli interpreti Laura Milani, Andrea Buscemi, Maria Luigia Borsi, Alessandro Carmignani. Regia dello stesso Nannini.



Roberto Vecchioni a Treviglio

■ **SIRACUSA.** Nella splendida cornice del Teatro Greco, ore 21, debutta per il 36° ciclo di spettacoli classici dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, «Elettra» [illegible] Euripide, una produzione della Cooperativa Teatrale «Gli Ipocriti». Recitano Francesco Migliaccio, Elisabetta Pozzi, Giovanni Crippa, regia di Piero Maccarinelli.

■ **TRENTO.** Riapre il Teatro Sociale, ore 21, e per l'inaugurazione è [illegible] chiamato il prestigioso Atelier Lyrique de Tourcoing che presenta due cantate profane di Bach.

■ [illegible] ([illegible]) Per la rassegna Musicisti Pellegrini d'Europa alle Fermate del Giubileo, concerto del Quartetto Wiener Virtuosen con la pianista Caroline Doerge al Castello, ore 21, con un repertorio di Beethoven, Schubert.

■ **ORTA SAN GIULIO** (No). Nella Sala Eleonora Tallone, 21,15, l'**Ensemble Mare Antiquo** in un concerto che vede esibirsi il mezzosoprano Lucia Sciannimanico e i musicisti Bettina Hoffmann, Federico Maria Sardelli, [illegible] Nuti in «Far pazzie: cantar alla viola di zolfi d'amore, di pazzi, pazze e pazzerelle».

■ **GENOVA.** Al Teatro Carlo Felice, ore 21, [illegible] titolo della stagione con la messa in scena [illegible] «Manon Lescaut» di Giacomo [illegible] Tra gli interpreti si segnalano Adina Nitescu, Alberto Cupido, Jean-Luc Chaignaud, sul podio Bruno Bartoletti, regia di Liliana Cavani.

■ **ROMA.** Semyon Bychkov dirige l'orchestra dell'Accademia di [illegible] Cecilia all'Auditorio di via Conciliazione, ore 21, con un programma di Beethoven, Wagner.

■ **FIANO [illegible].** (Roma) «Donne sullo schermo, donne [illegible] lo schermo» è la rassegna dedicata al cinema femminile che si apre stasera con la proiezione del film «Garage Olimpo». Presentazione del ministro [illegible]. La manifestazione è organizzata da Giuliano Ferilli, padre della nota attrice romana.

■ **TOURNEE'.** Radiohead a Firenze. Anteprima [illegible] nuovo tour di **Roberto Vecchioni a Treviglio** (Bergamo). **Carmen Consoli** ad Ancona. A Bologna si apre il «Festival Per Te» con un omaggio a Nelson Mandela: canta **Miriam Makeba**.

a cura di **Mario Priolo**

# Quello che gli altri fanno qualche volta, noi lo facciamo da sempre.

| | Costo della ricaricabile | Costi di ricarica |
|---|---|---|
| Tim | 100.000 lire (con 50.000 lire di telefonate). Promozione estiva: 100.000 lire (con 100.000 lire di telefonate). | 10.000 lire. |
| Omnitel | 100.000 lire (con 50.000 lire di telefonate). Promozione estiva: 50.000 lire (con 50.000 lire di telefonate). | 10.000 lire. |
| WIND | **Sempre 100.000 lire con 100.000 lire di telefonate, o 50.000 lire con 50.000 lire di telefonate.** | Sempre **0 lire.** |

Prezzi aggiornati al 19 giugno 2000.

**Qualche volta, in promozione, gli altri vi offrono l'opportunità di parlare quanto pagate. Noi non lo possiamo fare, perché lo facciamo da sempre: con Wind, infatti, parlate sempre quanto pagate. Senza canone, senza scatti alla risposta e senza costi aggiuntivi.**

## Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.

chiamate il 159

www.inwind.it

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia

WIND

OGGI

| | |
|---|---|
| 12,00 Sport notizie [illegible] | 19,30 [illegible] di Gigi [illegible] |
| 12,30 Tmc Sport Tmc | 20,00 Eurocalcio Raitre |
| 14,00 «Dribbling Speciale Europei» Raidue | 23,05 Il processo di Biscardi Tmc |
| 16,15 Ciclismo. Campionati italiani Raitre | 23,10 Sport Magazine Tmc2 |
| 18,40 Sportsera Raidue | 24,00 Studio sport Speciale Euro 2000 Italia1 |



### F1, Silverstone ammesso con riserva

VARSAVIA. Nel 2001 il Giappone tornerà a essere la prova di chiusura del Mondiale di F1, che sarà sempre articolato su 17 Gran premi. Il Gp di Malesia sarà anticipato a marzo, come 2ª prova dopo l'apertura a Melbourne. Silverstone (foto) è stato iscritto dalla Fia, riunitasi ieri a Varsavia, nella bozza del calendario 2001 «a titolo provvisorio». Novità anche nel regolamento: 5 cm di altezza in più da terra dell'alettone anteriore (per ridurre l'effetto scia e facilitare i sorpassi) e crash test più severi.

Il fantasista juventino si è «arreso» alla prospettiva di non essere titolare sabato sera contro la Romania

# DEL PIERO in panchina «Obbedisco»



Una curiosa espressione di Alessandro Del Piero, autore dello splendido gol che ha dato la vittoria all'Italia contro la Svezia

**intervista**

inviato a GEEL

DEL PIERO, l'unico referendum che [illegible] raggiunto il quorum è se debba giocare lei o Totti contro la Romania. Se ne parla molto.

**Non [illegible] meglio [illegible] Zoff chiarisse subito chi gioca?**

«Non credo che lo farà, non so neppure se abbia già in testa cosa [illegible]le fare. A [illegible] l'attesa [illegible] fastidio, sarebbe diverso se io e Totti ci sentissimo rivali».

**E non lo siete?**

«Nessuno ha detto che la scelta [illegible] tra me e lui».

**[illegible] è stato chiaro: insieme, compromettereste gli equilibri.**

«E' un'indicazione che ha dato parlando di equilibri che si reputano più giusti e per i quali, finora, ha visto meglio Totti. Io vivo il momento con serenità».

**[illegible] tutto faccia [illegible] che sarà lei l'escluso?**

«Sarebbe indubbiamente un colpo alla mia voglia di giocare però [illegible] che, chiunque scelga [illegible] noi, avrà [illegible] rispetto e la disponibilità dell'altro. Anche in 20 minuti si può essere decisivi e [illegible] un timbro sull'Europeo».

**Il gol alla [illegible] non le [illegible] come [illegible] tout?**

«[illegible] ha segnato e [illegible] giocato bene. Il gol è [illegible] importante per me: Ancelotti ha capito tutto quando dice che ho provato un'emozione fortissima. Lo è [illegible]ta. [illegible] segnato un gol come la gente si aspettava di vedermi fare».

**E' il primo che segna «alla Del Piero» dopo l'infortunio?**

«Più o [illegible]. Finalmente mi [illegible] riuscito ciò che volevo fare».

**Zoff ha detto che quan[illegible] arrivò in [illegible] [illegible] benino e [illegible] sta bene, ma Totti [illegible] meglio. [illegible] sembra [illegible] così?**

«Deve esserlo, [illegible] ha [illegible] lui. Non ho mai visto un allenatore che preferisce chi sta peggio. Io mi sentivo benino nel senso che mi presentavo senza avere alle spalle un infortunio come quando [illegible] al Mondiale. Ora sono contento che [illegible] [illegible] veda migliorato e che abbia il dubbio per sabato».

**Si sente un bicchiere pieno, o ancora a metà?**

«[illegible] ragione da bicchiere».

**Lei [illegible] detto: l'Europeo non finirà con la formazione [illegible] [illegible] è iniziato. Perché?**

«Perché [illegible] [illegible] [illegible] panchina deve [illegible] che [illegible] qualcosa, altrimenti vede poco il campo».

**Accetterebbe la [illegible]**

«Non faccio calcoli».

**La stupisce che in [illegible] i sondaggi esaltino la [illegible] popo[illegible] e si preferisca lei a Totti?**

«No. L'unica considerazione [illegible] posso fare è che avere l'appoggio della gente è importante [illegible] questo momento».

**Sarà una guerra dei nervi?**

«No. Questo dualismo [illegible] diverte. Non è fastidioso come due anni fa quando fu gestita male la rivalità [illegible] Baggio. Ora c'è [illegible] più [illegible]».

**Maldini dice che Totti, [illegible] [illegible] è il miglior giovane dell'Europeo ma che la squadra non si è spaccata sulla vostra questione. Crede davvero a questa neutralità?**

«Sì. Tutti pensano alla Romania. Al resto ci pensa Zoff».

**Che non è stato contento della squadra vista con la Svezia.**

«Abbiamo dovuto inventarci [illegible] tensioni che nelle prime partite erano naturali».

**Dopo l'ingresso di Fiore?**

«No, anche prima».

**Che ci sia la Romania e non l'Inghilterra può cambiare le [illegible] di Zoff in attacco?**

«Dovrebbe dirlo lui. Io credo che ci [illegible] meno fascino a giocare con la Romania perché non ha [illegible] [illegible] immagine dell'Inghilterra. Ma i pericoli non sono diminuiti. Hanno perso con il Portogallo [illegible] meritarlo, avrebbero potuto battere la Germania, hanno superato gli inglesi: hanno la carica di una qualificazione ottenuta quando le speranze erano minime».

**[illegible] [illegible] altre, crescono le possibili[illegible] [illegible] l'Italia vinca l'Europeo?**

«Abbiamo la forza per [illegible] in fondo, il rischio è che ora si giocano tutte finali. La Francia ha più classe: ha vinto il Mondiale, non è cambiata».

**Se l'Europeo [illegible] [illegible] lei sarebbe soddisfatto?**

«Lunedì ero tre volte felice perché avevamo [illegible], [illegible] segnato e i Lakers erano diventati campioni nel basket americano. Il massimo. [illegible] per fortuna l'Europeo non finisce qui».

| [illegible] | |
|---|---|
| [illegible] | 3 - 4 |
| [illegible] | 0 - 0 |
| DANIMARCA-REP. CECA | 0 - 2 |
| FRANCIA-OLANDA | 2 - 3 |

**QUARTI DI FINALE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 24/6 (A) | 18,00 | Amsterdam | Turchia-Portogallo |
| 24/6 (B) | 20,45 | Bruxelles | ITALIA-Romania |
| 25/6 (C) | 18,00 | Rotterdam | Olanda-Jugoslavia |
| [illegible] | 20,45 | Bruges | Spagna-Francia |

**SEMIFINALE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 28/6 | 20,45 | Bruxelles | vincente (D) - vincente (A) |
| 29/6 | 18,00 | [illegible] | vincente (B) - vincente (C) |

**FINALE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 2/7 | 20,00 | [illegible] | [illegible] |

Regolamento [illegible]

**LA SITUAZIONE**

**GIRONE A**

| | |
|---|---|
| GERMANIA-ROMANIA | 1-1 |
| PORTOGALLO-INGHILTERRA | 3-2 |
| ROMANIA-PORTOGALLO | 0-1 |
| INGHILTERRA-GERMANIA | 1-0 |
| INGHILTERRA-ROMANIA | 2-3 |
| PORTOGALLO-GERMANIA | 3-0 |

CLASSIFICA

| | P.ti | G | V | N | P | G.f | G.s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Portogallo | 9 | 3 | 3 | 0 | 0 | 7 | 2 |
| Romania | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 | 4 | 4 |
| Inghilterra | 3 | 3 | 1 | 0 | 2 | 5 | 6 |
| Germania | 1 | 3 | 0 | 1 | 2 | 1 | 5 |

**GIRONE B**

| | |
|---|---|
| BELGIO-SVEZIA | 2-1 |
| TURCHIA-ITALIA | 1-2 |
| ITALIA-BELGIO | 2-0 |
| SVEZIA-TURCHIA | 0-0 |
| TURCHIA-BELGIO | 2-0 |
| ITALIA-SVEZIA | 2-1 |

CLASSIFICA

| | P.ti | G | V | N | P | G.f | G.s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 9 | 3 | 3 | 0 | 0 | 6 | 2 |
| Turchia | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 | 3 | 2 |
| Belgio | 3 | 3 | 1 | 0 | 2 | 2 | 5 |
| Svezia | 1 | 3 | 0 | 1 | 2 | 2 | 4 |

**GIRONE C**

| | |
|---|---|
| SPAGNA-NORVEGIA | 0-1 |
| JUGOSLAVIA-SLOVENIA | 3-3 |
| SLOVENIA - SPAGNA | 1-2 |
| NORVEGIA - JUGOSLAVIA | 0-1 |
| JUGOSLAVIA-SPAGNA | 3-4 |
| SLOVENIA-NORVEGIA | 0-0 |

CLASSIFICA

| | P.ti | G | V | N | P | G.f | G.s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Spagna | 6 | 3 | 2 | 0 | 1 | 6 | 5 |
| Jugoslavia | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 | 7 | 7 |
| Norvegia | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Slovenia | 2 | 3 | 0 | 2 | 1 | 4 | 5 |

**GIRONE D**

| | |
|---|---|
| FRANCIA-DANIMARCA | 3-0 |
| OLANDA-REPUBBLICA CECA | 1-0 |
| REPUBBLICA CECA-FRANCIA | 1-2 |
| [illegible]-OLANDA | 0-3 |
| [illegible]-REPUBBLICA [illegible] | 0-2 |
| FRANCIA-OLANDA | 2-3 |

[illegible]

| | P.ti | G | V | N | P | G.f | G.s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Olanda | 9 | 3 | 3 | 0 | 0 | 7 | 2 |
| Francia | 6 | 3 | 2 | 0 | 1 | 7 | 4 |
| R. Ceca | 3 | 3 | 1 | 0 | 2 | 3 | 3 |
| Danimarca | 0 | 3 | 0 | 0 | 3 | 0 | 8 |

Primo bilancio dopo la fase introduttiva: la tecnica ha scacciato la forza

## Il marchio latino tra tonfi e miracoli

[illegible]

IL miracolo della Spagna, lo schianto di Germania e Inghilterra, ma non solo. L'Europa ha premiato, sinora, [illegible] scuola latina: Francia, Italia, Portogallo, Spagna, la stessa Romania e, per la proprietà transitiva, formazioni genialoidi come la Jugoslavia. La tecnica, dunque, e un certo qual gusto estetico, in barba al pressing (in calo), alla forza bruta (imbrigliata) e al fuorigioco (defunto). Rispetto ai quarti di finale dell'edizione 1996, si è verificata una piccola grande svolta: le Nazionali cancellate sono, addirittura, quattro su otto. [illegible] metà esatta. Uniche superstiti, la Francia, l'Olanda, la Spagna e il Portogallo. Scomparse, in un colpo solo, la squadra campione (Germania) e l'altra finalista (Repubblica Ceca). Italia, Jugoslavia, Romania e Turchia (la sorpresa più «sorpresa») sono subentrate, in ordine sparso, a inglesi, tedeschi, cechi e croati.

Il crollo dei tedeschi non ha attenuanti. Quando si vuole ritardare la fine di un'epoca - è il caso di Matthaeus e [illegible] - si finisce, implacabilmente, con l'affrettar[illegible] la fine, e basta. La Germania [illegible] un buco generazionale di dimensioni [illegible] che neppure l'unificazione Est-Ovest è riuscita a mascherare. Anzi. Non c'entrano gli stranieri, c'entra una politica miope, tesa a clonare il passato, quando, viceversa, sarebbe stato indispensabile pianificare il futuro.

Diversa è la patologia inglese. I giovani di qualità non mancano, da Scholes a Beckham, a Owen. Il problema riguarda il calendario massacrante e la turbativa hooligans, che ha contribuito a smorzarne il tradizionale furore: giocavano, i bianchi di Keegan, come se intimamente convinti, loro per primi, che l'eliminazione fosse «una cosa buona e giusta». Un'Inghilterra, dunque, né classica né picassiana, in balìa di una difesa sconcia, [illegible] e comunque a rimorchio. Con il Portogallo vinceva 2-0, con la Romania 2-1: se il fallimento tedesco è [illegible] soprat[illegible] tecnico, lo sfascio inglese si spiega, anche, con un'umiliante carenza di personalità.

Molto si discuterà sulla rimonta spagnola, agevolata ([illegible]) dal misericordioso anticipo con [illegible] lo 0-0 di Norvegia-Slovenia è piombato a Bruges. A quel punto, la Jugoslavia era comunque qualificata. A pensar male si fa peccato ma... Resta la bellezza selvaggia [illegible] [illegible] partita folle. Il modello Spagna ha rischiato grosso. Colpa di Camacho: non si può lasciare a casa [illegible] e dimenticare Mendieta e Sergi; non si può, con un uomo in più, moltiplicare gli attaccanti e beccare il 3-2, rovesciato grazie all'arbitro, al cuore, agli dèi.

Sono Europei divertenti. A rappresentare la saga nordica, non è rimasta che l'Olanda del fiammeggiante Davids. La formula a eliminazione diretta scompiglia gli scenari e stempera le diff[illegible]. [illegible] [illegible] riparte proprio [illegible] [illegible] [illegible] quasi.

**CHE RICAMBIO RISPETTO AL '96: QUATTRO SU OTTO**

| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|
| INGHILTERRA | BRASILE | ITALIA |
| SPAGNA | ARGENTINA | SPAGNA |
| FRANCIA | FRANCIA | FRANCIA |
| OLANDA | OLANDA | OLANDA |
| REPUBBLICA CECA | DANIMARCA | ROMANIA |
| PORTOGALLO | ITALIA | PORTOGALLO |
| GERMANIA | GERMANIA | JUGOSLAVIA |
| CROAZIA | CROAZIA | TURCHIA |

* La tabella prende in considerazione le Nazionali promosse ai quarti di finale

## Ciampi: impariamo da Zoff

### «Il Paese dovrebbe far gruppo come la Nazionale»

Aldo Cazzullo
inviato ad [illegible]

Il [illegible] è dolce, la terrazza del Fortino napoleonico domina il [illegible] il monte Conero incombe, le ostriche sono freschissime, il verdicchio anche, ma il pensiero dei [illegible] del presidente è altrove, l'orecchio più che ai motivi napoletani (ad Ancona) della cantante va all'eco dei televisori.

La Romania conduce sull'Inghilterra, anzi no, hanno segnato Shearer e Owen, colpo di scena, i romeni hanno ribaltato la situazione, Ciampi chiede notizie, i collaboratori lo informano, il presidente sorride: «Allora niente inglesi? Meglio così. Ci hanno eliminato gli hooligans...».

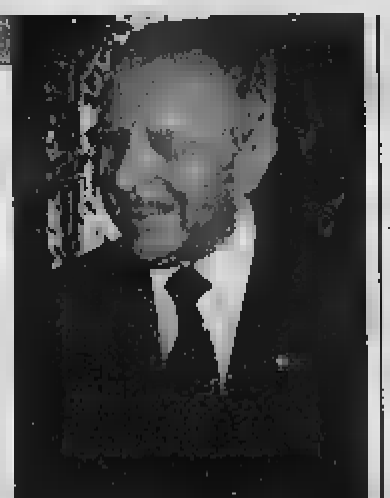
Si avvicina la signora Franca: «Hai ragione Carlo, decisamente è meglio così».

Tra Buckingham Palace e il Quirinale le relazioni sono ottime, il presidente della Repubblica è stato a pranzo dalla regina il mese scorso, Elisabetta II è attesa presto a Roma, però lo spice boy Beckham fa più paura del vecchio Hagi, e soprattutto i tifosi romeni sono meno numerosi e più sobri di quelli britannici. Ciampi sta seguendo gli Europei con passione, «sì, ho visto per intero le prime due partite, con la Turchia e il Belgio. L'altra sera, per l'incontro con la Svezia, ho acceso la televisione quando mancavano cinque minuti alla fine, ma ho fatto in tempo a vedere il gol di Del Piero».

Il presidente della Repubblica porta fortuna alla Nazionale? Ciampi dribbla la risposta, scaramantico silenzio almeno sino alla finale, anche se «quand'ero presidente del Consiglio, nel '93, vidi due partite allo stadio, a Roma contro la Scozia e a Milano contro il Portogallo. Due match, due vittorie».

**«Il ct ha fatto i cambi giusti Niente inglesi? Meglio, ci hanno tolto gli hooligans»**

Totti o Del Piero? Il presidente si mantiene super partes, come tra Polo e centrosinistra. [illegible] preferenza neppu[illegible] nel duello tra il critico Sacchi e il commissario tecnico Zoff: «Ma sono convinto che l'allenatore abbia fatto bene a cambiare la squadra per la partita con la Svezia. Così ha fatto riposare i titolari e ha messo alla prova gli altri. Dovremmo fare così anche noi: gli azzurri ci insegnano quant'è importante anche per il Paese saper fare squadra». Visto che le cose si mettono bene, si può preparare la trasferta a Rotterdam per la finalissima? Ciampi sorride, qualcuno evoca l'immagine di Pertini al fianco di Juan Carlos nella notte di Madrid e poi sull'aereo del ritorno con Bearzot, la coppa e un mazzo di carte, ma il capo dello Stato non si sbilancia, l'ora tarda sconsiglia i pronostici, il programma del giorno dopo è intenso: «Signori, partite pure per l'Olanda, andate avanti voi».



Carlo Azeglio Ciampi: «Bravi azzurri»

## Tifosi truffati

### Volevano farli pagare per vedere gli azzurri

GEEL

Cinquemila lire per vedere la Nazionale mentre si allena. E' quanto il responsabile locale di Euro2000, il comitato organizzatore dell'Europeo, ha chiesto ieri ai tifosi italiani cui consegnava un bigliettino simile a quelli della pesca di beneficenza per entrare nello stadio di Geel. L'antipatica novità è arrivata alle orecchie di Gigi Riva e del capo ufficio stampa della Federcalcio, Antonello Valentini, che hanno fatto bloccare dalla polizia la vendita non autorizzata e sequestrato l'incasso dei 178 biglietti (circa 850 mila lire) che sarà devoluto in beneficenza. L'accesso agli allenamenti resterà gratuito.

Intanto i tifosi, evitando i controlli assai blandi del locale servizio di sicurezza, stanno portandosi via come souvenir i pezzi [illegible] telone [illegible] Federcalcio che riveste le transenne: almeno [illegible] trentina [illegible] metri sono già spariti. [m. ans.]

L'EX ALLENATORE DELL'[illegible] RITIENE MOLTO DIFFICILE IL PROSSIMO IMPEGNO DEGLI AZZURRI

# Lucescu gioca Italia-Romania

## «Non illudetevi e preparatevi ai rigori»

**intervista**

Fabio Vergnano

inviato a ANVERSA

MIRCEA Lucescu ha appena ereditato il Galatasaray di Fatih Terim. Due anni di contratto a Istanbul, un'altra affascinante avventura per l'allenatore romeno che ha navigato a lungo anche i mari burrascosi del calcio italiano. A due giorni da Italia-Romania è l'ex allenatore dell'Inter che ci guida a scoprire i segreti della nazionale di Jenei e dello stagionato Hagi.

**Lucescu, quello di martedì sera a Charleroi è stato un miracolo?**

«Niente affatto. La vittoria della Romania [illegible] mi ha sorpreso, direi che era una qualificazione quasi annunciata vista la condizione dell'Inghilterra, che ha una difesa [illegible] inguardabile. La vera sorpresa è stato, a un certo punto, l'aggancio e il sorpasso della squadra [illegible] Keegan».

**Quindi, adesso, Zoff deve cominciare a tremare?**

«Sarebbe il colmo con la rosa che ha a disposizione, abituata alle battaglie [illegible] campionato italiano. Però gli suggerisco molta cautela e un approfondito studio dell'avversario».

**La Romania come può sorprendere gli azzurri?**

«Sfruttando [illegible] meglio le [illegible] qualità che [illegible] totalmente diverse [illegible] quelle degli italiani. I romeni hanno spesso messo in difficoltà la Nazionale [illegible] utilizzando una maggior abilità nel far girare la palla. La tecnica del passaggio può stordire Maldini e compagni. Zoff avrebbe avuto meno problemi [illegible] gli inglesi».

**E l'Italia [illegible] può [illegible] in crisi la Romania?**

«Questo non lo dirò mai».

**A vantaggio della nostra Nazionale ci sono le assenze di quattro titolari di peso [illegible] me Petrescu, Contra e Ilie, tutti squalificati, e di Popescu, infortunato.**

«E' [illegible] dubbio [illegible] grosso handicap per la Romania. [illegible] gruppo è solido, le alternative valide [illegible] mancano».

**Secondo lei, cosa farà Jenei per schierare una formazione comunque competitiva?**

«Da Istanbul è difficile saperlo. Innanzitutto potrebbe [illegible] re la difesa con [illegible] linea [illegible] cinque elementi. Provo: Chivu e Petre esterni e Ciobotariu, Belodedici e Filipescu centrali».

**Chivu ha 19 anni, gioca nell'Ajax e dicono sia [illegible] campione.**

«E' un difensore di grandi prospettive, ma ha anche un carattere non facile. Deve fare attenzione [illegible] perché [illegible] espellere con facilità».

**Il sostituto di Ilie?**

«Direi l'interista Mutu».

**Ma [illegible] meriterebbe più attenzione [illegible], quello che ha trasformato il rigore decisivo contro l'Inghilterra?**

«Lo [illegible] bene, era al Rapid Bucarest con me. Può essere la carta da giocare durante la partita. Ha piedi buoni, sono curioso di vederlo contro gente della forza di Nesta e Cannavaro».

**E poi c'è Hagi. Secondo [illegible] è un fuoriclasse ormai avviato al tramonto?**

«Trentacinque anni sono tanti, tuttavia resta sempre un campione [illegible] eccezionale carisma, in campo e fuori. Dopo gli Europei vuole chiudere con la Nazionale, ma per me sarà ancora un punto di riferimento nel Galatasaray».

**Esperienza e gioventù: Jenei pare aver creato un mix vincente.**

«Assolutamente sì. La Romania è una squadra completa, organizzata, corroborata dall'entusiasmo [illegible] di giocatori [illegible] hanno voglia di mettersi in luce e [illegible] dimostrare che il calcio dell'Est è in ripresa. Mutu nell'Inter, Chivu nell'Ajax, Ganea nello Stoccarda ne sono la conferma».

**[illegible] è contento [illegible] tenga Del Piero in panchina? E lei?**

«Anche. Lui è un talento come Roberto Baggio, che con me nell'Inter giocava sempre. E' giovane ma con grande esperienza. Io [illegible] lo terrei fuori, ma per stavolta va bene [illegible]».

**Come finirà sabato [illegible] a Bruxelles?**

«Sarà [illegible] partita tiratissima, la decideranno soltanto i calci di rigore. E a quel punto potrà succedere di tutto».

### [illegible] «SIAMO PIÙ INTELLIGENTI DI VOI»

**WOLVERTEM.** La vittoria sull'Inghilterra ha ridotto in brandelli la Romania. Quattro i titolari che mancheranno sabato [illegible] contro l'Italia: si tratta di Ilie, Petrescu e Contra che [illegible] squalificati [illegible] somma di ammonizioni mentre Popescu, a [illegible] di uno strappo alla coscia destra, dovrà stare fermo per due mesi. Rispetto alla formazione di martedì, giocheranno dall'inizio Belodedici, Petre e Ciobotariu, mentre Mutu affiancherà in attacco Moldovan. Il [illegible] Jenei non si preoccupa: «Ho [illegible] gruppo compatto, le [illegible] non [illegible] un problema. Certo, Zoff [illegible] meglio, visto che può permettersi di tenere in panchina uno come Del Piero. [illegible] non [illegible]pisco perché lo faccia. L'Italia è un carro armato, [illegible] anche [illegible] tank può essere distrutto». Rientrerà Hagi che [illegible] gli inglesi ha sofferto in tribuna in quanto squalificato: «I compagni mi hanno fatto il più bel regalo della mia vita ottenendo il passaggio del turno. Penso sempre che il nostro obiettivo siano le semifinali: se ci arriveremo, ci taglieremo tutti i capelli alla Ronaldo. Poi, potrò dire addio alla Nazionale come ho annunciato da tempo. Zoff ci teme? Ha ragione. Siamo latini come gli azzurri, ma più furbi e intelligenti degli italiani». [f. ver.]



I tifosi romeni felici per la qualificazione imbandierano un monumento di Bucarest

# Hooligans, ritirata da signori

## Addio a Charleroi senza incidenti Keagan: «Penso già ai Mondiali»

Roberto [illegible]

[illegible] a CHARLEROI

[illegible] basse, bocca chiusa, passo veloce e ben disteso. Una processione triste ma compostissima, quella che abbiamo visto sfilare nel centro di Charleroi: a migliaia hanno dimostrato che si può essere tifosi inglesi senza fare gli hooligans, che si [illegible] incassare una cocente eliminazione a 3' dalla fine su rigore mantenendo il massimo del fair-play.

Kevin Keegan, [illegible] deluso e, in rapporto alla gravità del fallimento, nemmeno troppo contestato, ha in[illegible] fatto capire di non [illegible] alcuna [illegible] mollare. Anzi, ha detto di [illegible] già proiettato [illegible] il futuro: «Non [illegible] riuscito ad accendere l'Inghilterra per gli Europei, voglio farlo [illegible] i [illegible] Mondiali». Che, per i Leoni Bianchi, cominceranno già a ottobre con il derby fra eurobastonate contro la Germania. «Non ci sono scuse - ha detto Keegan - non abbiamo mai giocato [illegible] nostro livello, anche con[illegible] la Romania abbiamo fatto troppo poco. Ho grandi giocatori, [illegible] lavorato col massimo impegno ma [illegible] siamo mai riusciti a imporci. La Premiership è fantastica, ma privilegia [illegible] gioco molto diverso dagli altri campionati europei più importanti. Il nostro difetto più grosso: non sap[illegible] tenere palla, sbagliamo troppi passaggi».

Uno che non parteciperà al piano di riscossa di Keegan (o di chi lo rimpiazzerà) è Shearer. Anche ieri il bomber ha ribadito [illegible] decisione di abbandonare la Nazionale per motivi familiari.

**SPUNTINI DI VIAGGIO**

# Portieri che sembrano caricature l'Europeo sa anche far ridere



[illegible]

inviato a GEEL

Non ricordiamo chi fosse quel tale che [illegible] a un presidente che si lamentava per gli errori del proprio portiere: «La prossima volta metta il citofono». La battuta riacquista attualità per le gaffes dei portieri nell'Europeo. Il mito è il belga Filip De Wilde, un numero 1 nel [illegible] genere. Le immagini lo coglievano sempre con lo sguardo stralunato come Max Pezzali imitato da [illegible]li: uguale, del resto, la stempiatura. Quelli [illegible] De Wilde sono la gioia dei fotografi, mai che [illegible] foto [illegible] mossa: cominciò [illegible] la Svezia, inciampicando sul pallone, e i suoi tifosi lo perdonarono perché l'errore non era stato decisivo. Contro la Turchia, invece, la bonomia dei belgi ha subito uno scrollone: grazie al ragionier De Wilde si sono trovati fuori dall'Europeo e [illegible] lo chiamano Pokémon, [illegible] i cartoni animati che una legge ha bandito dalle [illegible] le del Regno.

La lista è lunga. Martyn ha preso due gol ridicoli dalla Romania che ha eliminato gli inglesi. Il tedesco Kahn ha scambiato il pallone per una saponetta giocando con il Portogallo. Dietro le grandi escluse c'è un portiere da operetta, e se la Spagna si è salvata dall'eliminazione cui l'avrebbe potuta condannare l'errore di Molina con i norvegesi, è solo perché la Jugoslavia ieri ha preso gol da ufficio inchieste.

Ci si può fidare di pochi. Il citatissimo Vitor Baia (pensavano addirittura di portarlo alla Juve al posto di Peruzzi) ha chele sguscianti e [illegible] lui colpisce soltanto la curiosa rassomiglianza con Fiorello. Il romeno Stelea ha la grazia e l'agilità di una ruspa, persino Schmeichel ha imboccato la china, con la Danimarca.

Secondo gli esperti che disegnano la squadra ideale, il migliore è stato Toldo, nonostante il gol preso di testa da un nano turco. Questi esperti di solito sono vecchi allenatori che tromboneggiano [illegible] un calcio che non esiste più, ma di Toldo ci si può fidare. Come dei portieri italiani che qui sarebbero titolari inamovibili e da noi, magari, lasciano il posto agli stranieri.

■ **DI LIVIO E DI BIAGIO KO.** I dolori al polpaccio di Di Livio e un risentimento al quadricipite della gamba sinistra di Di Biagio sono le note dolenti dal ritiro azzurro. I due saranno probabilmente indisponibili per sabato, mentre Iuliano e [illegible] hanno recuperato.

■ **[illegible] SOLO 7 MILA TICKET.** Per la partita con la Romania, alla Figc andranno solo 7.196 biglietti su [illegible] totale di quasi 50 mila. A parte la dotazione romena (uguale a quella italiana) c'è da chiedersi cosa ne faccia l'Uefa dei [illegible] 35 mila biglietti e a chi andranno se non spettano ai tifosi [illegible] due squadre. La vendita del pacchetto italiano comincerà oggi a Geel, all'Expo di Bruxelles (padiglione 3), presso le filiali belghe del Monte dei Paschi di Siena e [illegible] minima parte presso le agenzie della Sestante in Italia. Tre le categorie di prezzo: 270, 150 e 90 mila lire.

■ **[illegible]** Anche «L'Equipe» ha scoperto effetti portentosi nella nuova maglia azzurra: «Cambia tutto è più aderente, aiuta gli arbitri a vedere le strattonate e mette in risalto la muscolatura dei giocatori».

■ **ELOGI DI RIVERA A ZOFF.** Complimenti all'Italia e per Dino Zoff, «che sa quel che fa», sono [illegible] espressi ieri ad Atene da Gianni Rivera in una pausa della Conferenza ministeriale per la Difesa nel Sud-Est Europa alla quale partecipa in qualità di sottosegretario. «Con la Romania sarà difficile soprattutto perché sarà a eliminazione diretta». Perché, come all'epoca della staffetta Mazzola-Rivera, non possono coesistere attaccanti di rango? «Zoff preferi[illegible] giocare con un centravanti e una mezzapunta».

■ **CLASSIFICA CANNONIERI.** Milosevic (Jug) 4 gol; Conceiçao (Por) e Zahovic (Slo) 3; Alfonso (Spa), Henry (Fra), Hakan Sukur (Tur), [illegible]rer (Ing), Kluivert, Frank De Boer e Zenden [illegible] 2, Smicer (Repubblica Ceca).

■ **[illegible] «LANCIA» FIGO.** Sergio Conceiçao irrompe [illegible] campionato europeo grazie alla tripletta siglata contro la Germania. Il tornante non sembra preoccupato per la concorrenza di Figo che sarebbe in trattativa con la Lazio per [illegible]tuirlo. «Rispetto Figo che ha dimostrato di [illegible] più grandi calciatori del [illegible] Per questo accetto le scelte dell'allenatore e mi faccio sempre trovare pronto in caso di necessità».

■ **ARBITRI: COLLINA [illegible]** Pierluigi Collina arbitro di riserva della finale di Euro 2000, anche se l'Italia [illegible] passato il turno, l'Uefa, per il viareggino, potrebbe fare un'eccezione alla regola che impedisce ai direttori di gara di [illegible] qualificata alla fine del primo turno di arbitrare nelle partite successive. Oggi, intanto, verranno comunicate le designazioni dei quarti di finale.

**SPACCATI IN CAMPO,** RIUNITI NELLE BRAVATE

# L'ultima gaffe dei tedeschi festeggiare l'eliminazione

[illegible]

[illegible]

inviato a VAALS



Il clan anti Ribbeck (che si è dimesso) ha dato vita a una [illegible] pazza [illegible] Matthaeus. I vertici federali «bocciano» Trap: «La Germania non può [illegible] citì italiano»

Erick Ribbeck (foto) non è più ct della Germania: al suo posto, forse, Daum

A mezzanotte la Sturtmtruppen si è radunata sul pull[illegible] e ha ripreso la strada dell'albergo, tra silenzi e cerotti, sandwich molli, kartoffeln [illegible] e crauti appassiti. I clan si sono spartiti le poltroncine [illegible] bus come arachidi, Gerard Mayer Vorfender, vicepresidente federale che diventerà presidente dopo le prossime elezioni, ha tenuto il sermone, incurante delle pernacchie: «La Germania è a pezzi, umiliata. Bisognerà riflettere, ma il sistema non è fasullo: spendiamo [illegible] miliardi l'anno per i vivai».

La vergogna di gesso ha attraversato le anime dei giocatori, sbracati sui sedili, nella loro testa già pianificata la notte succulenta. Da Rotterdam, neppure due ore di viaggio verso il ritiro, un mare di verde, la collina appena accennata, da un lato il Paradiso delle mucche, dall'altro una chiesa cattolica piena di buone intenzioni. Matthaeus e Bierhoff si sono dissociati dal progetto, gli altri hanno finto di chiudersi in camera, poi sono corsi in terrazza per battezzare le danze, in abiti sdruciti. Fiumi di birra dello sponsor, allagate presto le coscienze: Jancker, Jeremies, Rehmer, Hamann, Wo[illegible], Kirsten, Scholl si sono lasciati travolgere dal delirio etilico.

Notoriamente fulcri del clan nemico dell'ex ct Ribbeck (ieri si è ufficialmente dimesso dall'incarico), il gruppo ha festeggiato sconfitte ed eliminazione con canti tribali e hit da discoteca crucca: «Io sono l'Antonio del Tirol», la più gettonata dai traditori. L'alcol ha continuato a scorrere e confondere le menti. Avanti così fino alle 7 della mattina, tra un brindisi e una lattina, un coro, [illegible] rutto e una bottiglia, alla faccia [illegible] e di Matthaeus, l'ultimo reperto del [illegible] seo archeologico di [illegible] conto dell'albergo già saldato, i giocatori sono stati costretti a pagare cash, la sbronza: 1600 marchi, oltre un milione e mezzo di lire, briciole d'ingaggio davanti alla loro gioia. Jeremies aveva addirittura aperto il fronte martedì pomeriggio, rifiutandosi di andare in campo: «Non mi mescolo a questa gentaa». Nessuno di loro ha [illegible] di occultare le prove: all'aeroporto [illegible] mattina [illegible] aveva [illegible]cora i parastinchi sotto i calzini, Scholl barcollava ubriaco.

Ora servirebbe un sergente di ferro, ma Mayer Vorfender ha chiuso la porta in faccia a Trapat[illegible]: «La Nazionale deve essere diretta da un tedesco». Ergo, niente da fare anche per Wenger, tecnico francese dell'Arsenal, visto nei dintorni di recente. In pole resta Christophe Daum, che deve prima sciogliere il rapporto che lo lega mani e piedi al Bayer Leverkusen. Troveranno l'accordo, tutti insieme. E la Germania ripartirà da zero e da una festa che - a differenza della squadra - ha raggiunto il risultato: essere più indegna dell'eliminazione.

FURIE ROSSE MIRACOLOSAMENTE PROMOSSE CON LA JUGOSLAVIA

# Anche la Spagna nella storia dei 4-3

## *Espulsioni, invasioni, rigori, rimonte, sospetti: pazzesco*

**Roberto Condio**
inviato a BRUGES

Gli scarpini bianchi di Alfonso Perez Munoz da ieri sera hanno una teca riservata [illegible] grande museo del glorioso calcio spagnolo. E chissà quante paia se ne venderanno da oggi in Spagna. In verità, al buon Alfonso il destro serve più che altro per stare in piedi. Col sinistro, però, ha tolto dall'incubo [illegible] nazione ammalata di «futbol» e le ha regalato la qualificazione più sofferta [illegible] rocambolesca che la storia dell'Europeo ricordi.

Eravamo già tutti pronti a dire: «adios, Espana»: come due anni fa al Mondiale, cacciata al primo turno con l'aggravante, adesso, di essere partita favorita. Le ex furie rosse perdevano [illegible]-2 contro i [illegible] jugoslavi, sempre in vantaggio e mai in affanno nell'amministrazione del risultato (anche un pari [illegible] avrebbe promossi). Stavamo al 48' del 2° tempo e la Spagna era ormai fuori, in fondo al tunnel come Alfonso, [illegible] ad eccezione del facile gol dell'1-1. Slovenia-Norvegia, l'altra partita del girone, [illegible] già finita 0-0: gli scandinavi festeggiavano in campo, per farli fuori gli spagnoli avrebbero dovuto segnare due gol negli ultimi due minuti di recupero. Impossibile.

Invece e [illegible]. Rigore (dubbio) su Abelardo trasformato da Mendieta e, nell'ultimo assalto al 50', il romanzesco 4-3 che proietta nella leggenda Alfonso e questa Spagna protetta degli dei: [illegible] metri di lancio in area di Guardiola, torre di Urzaiz a scaricare su Alfonso che trova il sinistro della [illegible]. Spagna dall'inferno al paradiso in un batter d'occhio senza quasi sapere il perché. Ma, e questo è il punto, Jugoslavia che resta anche lei a Euro 2000. Dopo essersele date per 95', alla fine escono tutti abbracciati fraternamente, anche perché almeno due serbi su tre giocano o hanno giocato nella Liga. E adesso chi glielo spiega ai norvegesi che davvero in campo [illegible]uno sapeva com'era finita la loro partita, che gli jugoslavi anche se solo per un istante dopo il gol del 3-4 hanno temuto l'atroce beffa dell'eliminazione?

Non proprio soddisfatto Mihajlovic: «Complimenti a noi perché in dieci stavamo compiendo un'impresa, complimenti a loro perché sono riusciti a rovesciare il risultato. Ma lassù qualcuno non ci ama: un'altra espulsione, e poi quel rigore...»

Gli unici incavolati neri restano gli ultrà slavi. Si erano già fatti notare prima della partita fischiando (com'è loro abitudine) l'i[illegible] degli avversari. Ora [illegible] digeriscono una sconfitta evidentemente ritenuta poco onorevole per la Grande Serbia: ce l'hanno con l'arbitro e glielo fanno capire con una doppia invasione solitaria. Il primo incurso[illegible] [illegible] il mediocre Veissiere dopo l'espulsione (esagerata) di Jokanovic al 18' st, il secondo gliene canta quattro da mezzo metro a fine gara. E mentre [illegible] (Veissiere) si becca anche un accendino sulla testa. Il servizio d'ordine? Allegramente assente.

Assente [illegible] po' come la [illegible]a che, dopo la paura scampata, magari finirà [illegible] vincere l'Europeo ma che anche ieri ha dimostrato tutti i suoi limiti attuali di passo e di idee e soprattutto la totale confusione di Camacho che, rispetto al debutto [illegible] la Norvegia, è partito [illegible] 6 titolari diversi, ha cambiato 4 volte posizione a Mendieta e [illegible] chiuso con [illegible] punte nel vano tentativo di ritrovare quel filo smarrito dopo la fine della trionfale stagione dei club iberici. La verità è che per svegliarsi la Spagna ieri ha sempre avuto bisogno di prendere schiaffoni: l'1-1 di Alfonso 9' dopo il 4° gol [illegible] Milosevic, il 2-2 [illegible] Munitis (un Ferrante un po' più tozzo) 1' dopo l'acuto di Govedarica, il miracoloso ribaltone nel recupero dopo aver subito il 2-3 [illegible] Komljenovic con l'uomo in più e aver sentito odor di fallimento. Proprio come due anni fa al Mondiale. Questa volta, invece, c'era lo scarpino bianco di Alfonso.



Lo spagnolo Alfonso segna il gol della vittoria, tutta la squadra gli si precipita addosso

| JUGOSLAVIA (4-4-2) | [illegible] | SPAGNA (4-4-2) | 4 |
|---|---|---|---|
| KRALJ | 6 | [illegible] | 6 |
| [illegible] | [illegible] | SALGADO | 6 |
| DJUKIC | 6 | (1' s.t. Munitis) | 6.5 |
| MIHAJLOVIC | 6 | ABELARDO | [illegible] |
| DJOROVIC | s.v. | PACO | 5 |
| (13' p.t. J. Stankovic) | 5.5 | (20' s.t. Urzaiz) | 6 |
| STOJKOVIC | [illegible] | SERGI | 6 |
| (24' [illegible]) | 6.5 | MENDIETA | 6.5 |
| JOKANOVIC | 6 | HELGUERA | 6 |
| JUGOVIC | 5.5 | [illegible] | 6.5 |
| (1' s.t. Govedarica) | 6.5 | FRAN | 5 |
| [illegible] | 7 | (23' p.t. Etxeberria) | 5.5 |
| [illegible] | 6.5 | RAUL | 6 |
| MILOSEVIC | [illegible] | ALFONSO | 6.5 |
| All. BOSKOV | 6 | All. CAMACHO | 5.5 |

Arbitro: VEISSIERE (Fra) 5

**Reti:** p.t. 30' Milosevic, 39' Alfonso; s.t. 8' Govedarica, 7' Munitis, 30' Komljenovic, 48' Mendieta (rig.), 50' Alfonso

**Ammoniti:** Komljenovic, [illegible], J. Stankovic, Stojkovic, Sergi, Savljevic

**Espulsi:** s.t. 18' Jokanovic

**Spettatori:** 22 mila



Savo Milosevic, autore del primo gol jugoslavo, festeggia a pugno chiuso rivolgendosi al pubblico. L'attaccante serbo, con quattro reti, è il cannoniere dell'Europeo e ha tolto il posto in squadra al bianconero Darko Kovacevic

SPETTACOLO AD AMSTERDAM | I CAMPIONI DEL MONDO HANNO SCHIERATO MOLTE RISERVE

# Olanda-Francia, una farsa annunciata

## *Desailly e c. evitano l'eventuale semifinale con l'Italia*

**Giancarlo Laurenzi**
inviato a AMSTERDAM

Recita di gala, copione interpretato alla lettera, con piccole pause tra una battuta e l'altra: calcio in allegria, 5 gol in tutto, l'Olanda ne fa uno più della Francia, si arrampica in testa al girone e giocherà domenica nella tana amica di Rotterdam il quarto contro la Jugoslavia, nella riedizione dell'ottavo di Francia '98 (2-1 per gli orange con un rigore fallito da Mijatovic sull'1-1). Francia per niente delusa: fa le boccacce al nemico per un tempo [illegible] 10 riserve su 11 (compreso il guardiano Lama, dei titolari si salva solo Desailly), chiudendolo in vantaggio (2-1), sbaglia posizione nell'intervallo e inserisce la retromarcia, lasciandosi sorpassare con serenità. Resta a Bruges, come voleva, troverà subito la Spagna, ma eviterà l'Italia fino alla finale. L'Olanda ringrazia le coincidenze astrali, la concreta eleganza di De Boer e gli attributi di Davids, che mette la museruola allo yuppie Vieira dopo un'ora passata a scontrarsi con [illegible] armature.

Brividi e incubi, l'Olanda a caccia della vittoria, si era illusa che la preda fuggisse alla [illegible]la. Ma dopo una zuccata di Cocu sull'inguine di Lama (5'), la qualità del centrocampo francese ha aperto crepe continue nell'ingranaggio rivale, che solo dopo l'intervallo ha trovato la combinazione del forziere. Fantasia, qualità, un solo mediano (Vieira), piedi buoni a iosa (Micoud, Pires, Dugarry), senza l'assillo del risultato, Francia2 si è ritrovata come giocasse con la banda. Dugarry ha seminato Numan, Wiltord ha reso scomoda la serata di Bosvelt, evitando i pestoni di Stam. Come un riccio in 40 metri, con la difesa altissima gestita da un avvelenato Desailly, la F[illegible]ia ha carpito il vantaggio con l'ispirato Dugarry, abile a volare nell'area piccola su un corner di Micoud (8').



L'abbraccio Frank De Boer-Kluivert

| FRANCIA (4-4-2) | 2 | OLANDA (4-4-2) | 3 |
|---|---|---|---|
| LAMA | 5.5 | WESTERVELD | 7 |
| KAREMBEU | 5.5 | BOSVELT | 5.5 |
| LEBOEUF | 6 | STAM | 6 |
| DESAILLY | 6.5 | F. DE BOER | 7.5 |
| CANDELA | 6 | NUMAN | 5.5 |
| DUGARRY | 6.5 | OVERMARS | 5.5 |
| (28' s.t. Djorkaeff) | 5.5 | (44' s.t. Van Vossen) | s.v. |
| VIEIRA | 6.5 | COCU | 6 |
| PIRES | 6 | DAVIDS | 7 |
| MICOUD | 6 | ZENDEN | 6.5 |
| TREZEGUET | 6 | BERGKAMP | 5.5 |
| WILTORD | 6 | (31' s.t. Winter) | s.v. |
| (35' s.t. Anelka) | s.v. | KLUIVERT | 6.5 |
| | | (15' s.t. Makaay) | 6 |
| All. LEMERRE | 6 | All. RIJKAARD | 6 |

Arbitro: FRISK (Svezia) 6

**Reti:** 8' Dugarry, [illegible]' Kluivert, 31' Trezeguet; s.t. 6' F. De Boer, 14' Zenden

**Ammoniti:** Dugarry, Desailly, Vieira

**Spettatori:** 55 mila

[illegible]anda a tentoni, scontata la ricerca di Overmars e Zenden sulle estreme, incisivi di rado, nel deserto le sponde [illegible] Kluivert. [illegible]ri, non a caso, [illegible] da una sventagliata che pesca proprio Kluivert nella prateria e in posizione regolare: fuga e battuta vincente [illegible]o l'angolo lontano (14'). L'inerzia dello stadio incendiato spedisce Bergkamp a timbrare la traversa sull'unico cross velenoso di Zenden (21'), l'Olanda si cheta per mancanza di munizioni. Così la Francia, [illegible] malgrado, [illegible] in vantaggio, ancora su angolo: Micoud taglia, Wiltord riprende da fuori, Trezeguet avvelena la traiettoria (31').

La Francia rifà i conti, si ravvede nell'intervallo e decide di restare a Bruges per sfidare subito la Spagna, domenica. Vita facile, per l'Olanda. In ordine: Dugarry sbuca alle spalle della difesa in posizione regolare e serve una cotoletta avariata sulle gambe di Westerveld in uscita disperata (2'); Frank De Boer sorprende Lama con [illegible]ona di zucchero filato da 30 metri (6'); un rilancio del portiere olandese viaggia fino all'area rivale, Karembeu si perde la maniglia di Zenden che infila Lama (14'): Trezeguet non trasforma l'assist profondo di Djorkaeff (30'). Girandola di cambi, meglio Makaay di Djorkaeff. In tribuna le cose più intriganti della Francia: Linda e Adriana, Evangelista e Sklenarikova, compagne stordenti [illegible] Barthez e Karembeu. Consolarsi dalla sconfitta sarà un piacere.

# Norvegia, [illegible]

## *Gli scandinavi si accontentanc La Slovenia reclama un penalty*

**Gigi Garanzini**

L'altra faccia dell'Europeo [illegible] quella della beffa. [illegible] san qualcosa gli sloveni, vittime nella gara inaugurale di quell'incredibile rimonta jugoslava, tre gol regalati in sei minuti [illegible] in superiorità numerica, la scoprono fuori tempo massimo i norvegesi, quando ormai legioni di vichinghi festeggiano sulle tribune di Arnhem e in campo i giocatori si abbracciano felici.

Ma pur se la più atroce delle beffe, si è abbattuta sulla Norvegia, in realtà la vera vittima delle follie slave è la piccola Slovenia. Che anche ieri avrebbe meritato di più, che ci ha sempre provato a differenza degli avversari, che a quelle poche occasioni create può sommare anche una grave svista arbitrale: gomitata volontaria in piena area di Bragstad a Zahovic, rigore ed espulsione da casistica, p[illegible]to che il britannico Poll non l'abbia rilevata. Sicchè alla fine non è poi un delitto che la Norvegia torni [illegible] casa, visto che ha badato a picchiare [illegible] protestare più che a giocare, rinunciando a cercare quella vittoria che l'avrebbe messa al riparo da sorprese, o combines, di sorta. Poco ha fatto Solskjaer, pochissimo Flo, niente Carew. Ma che senso ha schierare tre punte per poi mettere in scena il più cl[illegible] dei catenacci?

Meglio, molto meglio per la spettacolarità del torneo che ad andare avanti siano Spagna [illegible] Jugoslavia che [illegible] sicuro, nel bene come nel male, almeno garantiscono emozioni. Il peccato, semmai, è che sia tornata casa anche la Repubblica Ceca, vittima innanzitutto [illegible] sorteggio, e vittoriosa [illegible] due gol [illegible] Smicer sulla Danimarca nella sera dell'amaro congedo.

| [illegible] (3-4-1-2) | 0 | NORVEGIA (4-4-2) | [illegible] |
|---|---|---|---|
| DABANOVIC | s.v. | MYHRE | s.v. |
| MILINOVIC | 6 | BERGDOLMO | 6 |
| ALEKSANDER | 6 | BRAGSTAD | 6 |
| GALIC | 6 | EGGEN | 6 |
| (37' s.t. Acimovic) | s.v. | MYKLAND | 6.5 |
| NOVAK | 5.5 | SOLBAKKEN | 6 |
| ALES | 5.5 | BJORNEBYE | 5.5 |
| PAVLIN | 6.5 | IVERSEN | 6 |
| RUDONJA | 6.5 | CAREW | 4.5 |
| SILJAK | 5.5 | (16' s.t. E. Bakke) | s.v. |
| (40' s.t. Osterc) | s.v. | (36' s.t. Strand) | s.v. |
| [illegible] | 5.5 | SOLSKJAER | 5.5 |
| ZAHOVIC | 5.5 | FLO | 5.5 |
| All. KATANEC | 5.5 | All. SEMB | 5.5 |

Arbitro: POLL (Inghilterra) 5

**Ammoniti:** Mykland, Pavlin e Solskjaer

**Spettatori:** [illegible]

| DANIMARCA (4-4-2) | 0 | REP. CECA (3-6-1) | [illegible] |
|---|---|---|---|
| SCHMEICHEL | 5 | SRNICEK | s.v. |
| [illegible] | 5.5 | [illegible] | 6 |
| HENRIKSEN | 5.5 | RADA | 6 |
| HEINTZE | 5.5 | FUKAL | 6 |
| (23' st Colding) | s.v. | NEDVED | 6.5 |
| HELVEG | 5.5 | NEMEC | 6.5 |
| TOFTING | 6 | BEJBL | 6 |
| B. S. NIELSEN | 6 | (16' st Jankulovski) | 6 |
| GRONKJAER | 5.5 | POBORSKY | 6 |
| TOMASSON | 6 | BERGER | 6 |
| GOLDBAEK | 5.5 | KOLLER | 6 |
| BECK | 5.5 | (28' st Kuka) | s.v. |
| (29' st Molnar) | s.v. | SMICER | 7 |
| | | (34' st Lokvenc) | s.v. |
| All. JOHANSSON | 5 | All. CHOVANEC | 6 |

Arbitro: EL GHANDOUR (Egitto) 6

**Reti:** st 19' e 27' Smicer.

**Ammoniti:** Poborsky, Gronkjaer, Tofting, Fukal

**Spettatori:** 25.000

L'Avvocato esclude Anelka, Crespo e Vieri e loda Barrichello: «Non ha passato Schumacher perché è educato»

# Agnelli: indovinate chi arriverà alla Juve

## *Bejbl e Milosevic in testa nel totoacquisti*

**Aurelio Benigno**
TORINO

**Avvocato Agnelli, la Juventus ha chiuso l'esercizio 1998-'99 con un utile netto di 10,1 miliardi e con una crescita rispetto all'esercizio precedente di 9,3 miliardi (pari al 5,7% in più). I tifosi, però, giudicano i fatti e le rimproverano più [illegible]imenti per la Ferrari che non per la Juventus.**

«Non spendiamo troppo per la Ferrari: praticamente si autofinanzia con la pubblicità e gli sponsor. Per la Juve, certo, non vogliamo che [illegible] che spendiamo troppo».

**Quindi, non farete pazzie nemmeno per Anelka, Crespo e Vieri?**

«Di [illegible]uesti tre non arriverà nessuno. Vi lascio indovinare quale sarà il nostro acquisto (si parla con insistenza dell'attaccante serbo Savo Milosevic e del centrocampista ceco Bejbl, ndr)».

**Dino Zoff deve scegliere fra Totti e Del Piero. Lei chi farebbe giocare?**

«[illegible] un'enorme stima per Zoff e sono sicuro che il suo giudizio e, [illegible]di, le sue scelte saranno le migliori. Naturalmente, se fosse un giocatore [illegible]lla Juventus a decidere una partita sarei contentissimo».

**[illegible] pensa di Del Piero?**

«Speriamo nell'anno prossimo...».

**Avvocato, la stanno entusiasmando questi Europei?**

«Confesso di averli seguiti poco. [illegible] divertito molto [illegible] Portogallo nella p[illegible] partita, [illegible] tro [illegible] inglesi. Non ho visto l'Olanda, ma è una squadra che mi piace. Mi ha deluso l'Italia [illegible] debutto [illegible] i turchi, [illegible] poi è migliorata».

**C'è un gioca[illegible] l'ha impressionata?**

«Figo [illegible] Portogallo. Avevamo [illegible] il contratto, [illegible] riuscimmo a prenderlo (nel mar[illegible] '95 Figo, prima di approdare al Barcellona, aveva firmato [illegible] impegni, [illegible] la Juventus e con il Parma, ndr). Complimenti anche a McManamana».

**Inghilterra e Germania fuori dall'Europeo, non c'è più [illegible]**

«Effettivamente [illegible] un fatto nuovo, ma sia l'Inghilterra [illegible] la Germania [illegible] presto grandi. [illegible] diverte il fatto [illegible] l'Europa calcistica si stia spostando verso l'Est».

**[illegible] c'è [illegible] disamore verso la Nazionale di Zoff?**

«Da [illegible]mpre sostengo che le squadre di club giocano meglio e divertono di più della Nazionale. E' altresì vero che, in occasione degli Europei, l'audience si è impennata».

**Voce di popolo: l'italiano ama più la [illegible] degli azzurri.**

«In questo momento credo che l'amore per [illegible] Ferrari sia più forte di quello per la Nazionale (per il fratello Umberto «questo [illegible] prima degli Europei», ndr)».

**A proposito di Ferrari, trova logico e giusto che [illegible] Barrichello abbia dovuto «regalare» la vittoria a Schumacher?**

«Non si parla mai di ordini [illegible] scuderia, esiste un certo tipo di disciplina, non scritto, [illegible] viene rispettato. Vero, a un certo punto Schumacher aveva qualche problema e poteva essere superato, ma Barrichello è [illegible] bene educato...».

**Attilio [illegible] presidente del Torino. Sorpreso o deluso?**

«Deluso assolutamente no, [illegible] preso un po' sì. Romero è [illegible] per[illegible]ona, un galantuomo, la nostra frequentazione deriva dal fatto che siamo autoctoni della Val Chisone».

**Avvocato, chiudiamo [illegible] la vertenza-stadio.**

«Il Delle Alpi non è lo stadio che volevamo. Se però è l'unico che possiamo avere, ci [illegible]mo. Ma lo stadio non basta: vanno aggiunti il te[illegible] e [illegible] attività [illegible]ali. Solo così potremo [illegible] quotati in Borsa».

**A che punto è la trattativa con il Comune?**

«Nessuno lo sa».

### CRESPO: IL PARMA DA' VIA LIBERA ALLA LAZIO

MILANO. Il Parma libera Hernan Crespo per [illegible] Lazio. Lo ha confermato il direttore generale Michele Uva, spiegando che «se arriva una buonissima offerta possiamo trattare». E Cragnotti, dopo un vertice con Eriksson, ne ha discusso personalmente con Calisto Tanzi. Definita la contropartita tecnica: Salas (che però oppone resistenza), Sergio Conceiçao (su Eriksson ha qualche dubbio), Almeyda. Da definire i miliardi di conguaglio, almeno una quarantina. Per Crespo è pronto un contratto quadriennale da 10 miliardi a stagione. Cragnotti è anche tornato alla carica per Vieri e stasera incontrerà Moratti a cena. Il Chelsea di Vialli ha concluso con il Parma l'acquisto di Stanic per 18 miliardi. Adesso sta definendo col Napoli, che ha appena raggiunto l'intesa con la Juve per la comproprietà di Nicola Amoruso per 8 miliardi e 2,7 miliardi a stagione per 4 anni al giocatore, la cessione di Zola (6 miliardi). La Roma ha riscattato dall'Udinese l'attaccante Poggi. Il Bologna ha perso interesse per Locatelli (costo, 18 miliardi): ultima «fiamma», Morfeo. Recoba ha prolungato il contratto con l'Inter sino al 2004. Giorgio Corbelli ha acquistato il 93% del Napoli dal Gruppo Ferlaino, che dovrebbe così evitare il fallimento delle sue due principali società. Corbelli si è impegnato a versare alle banche 100 miliardi dei 228 che gli istituti di credito dovevano avere dalla Napoli Centro e dalla Del Vecchio di Ferlaino.



Giovanni Agnelli discute con il direttore tecnico della Ferrari Ross [illegible]

Al cuore non [illegible] comanda: così l'amore impone nuove regole anche al calciomercato

## Vieri e la Velina del contratto

**Gian Paolo Ormezzano**

PER colpa di quell'eventuccio provvisorio che è il [illegible]pionato [illegible] calcio e di quell'eventone continuo che è il calciomercato, la vicenda Vieri-Velina-Inter-Lazio non ha avuto il risalto che pure meritava. Eppure [illegible] giorni [illegible] il nostro mondo del pallone ha vissuto alcuni momenti, alcuni passaggi assolutamente straordinari, con addirittura il sospetto felice che entrassero in ballo [illegible]ti. Per esempio si è parlato di amore e condizionare la vita di un atleta, di contratto che persino l'atleta vuole che sia rispettato, e si è apprezzata una ennesima sfaccettatura di quel diamante prezioso, affascinante, condizionante, appassionante che è la televisione. Cominciamo dal contratto, si tratta della novità con maggiore valenza epocale. La regola nel calcio è che il contratto [illegible] pezzo di carta e [illegible] più, il calciatore lo firma sino al [illegible] attimo dopo [illegible] i suoi conti, [illegible] che non gli [illegible] più bene, e [illegible] nessun[illegible] perizia può certificare che lui gioca male perché è un lavativo [illegible] fa del sabotaggio (mentre tutte le altre categorie professionali, comprese quelle artistiche, sono periziabili: e il grande tenore può venire protestato, come il grande scultore), il contratto stesso viene superato da [illegible] nuovo accordo, più faraonico. Quando però c'è [illegible] pezzo di velina al posto del pezzo di carta, il contratto diventa importante: in questo caso Vieri, per amore [illegible] bella di [illegible]la notizia, ha detto chiaro che, [illegible] il suo contratto [illegible]



La velina Elisabetta Canalis

l'Inter è valido ed è in pieno corso, lui intende rispettarlo e non muoversi [illegible] Milano, città [illegible] vive e lavora l'amata e dove lui e lei pensano di convolare presto a nozze.

I cattivoni possono giocare al gioco [illegible] pensare a cosa sarebbe accaduto se la bella per ragioni televisive avesse dovuto trasferirsi a Roma, d[illegible] c'è una Lazio che voleva e vuole Vieri. O a Bisceglie. O addirittura al gioco di pensare cosa accadrà nel futuro magari non lontano, perché Antonio Ricci è bravo [illegible] al mondo ci sono anche altri seducenti geni dello spettacolo, in città che non sono Milano. Ma i cattivoni così pensando si perdono il bello della vicenda, soprattutto la vis poetica di un contratto rispettato. Con [illegible] un briciolo di fantasia, possiamo addirittura parlare di storia d'amore che vince su tutto, anche sulla grandiosa opportunità statistica che Vieri si perde: quella di cambiare squadra per l'undicesima volta in undici stagioni, pur se con il limite che non si sarebbe trattato di maglia nuova, ma (alla Lazio o casomai alle Juventus) di rivisitazione, e dunque [illegible] una leggera penalità rispetto al percorso netto sin qui rispettato dal giocatore [illegible]le per le (poche) presenze, reale anzi realistico per i guadagni e gli incrementi di essi.

Intanto Vieri e l'Inter hanno già cominciato a dirsi, per convincersi a vicenda, di un [illegible] reciproco [illegible] finito ma ora rinforzato, Moratti ha [illegible] a disposizione del giocatore la propria fiducia e [illegible] proprio medico, e si parla di intervento decisivo di Lippi per la scelta operata dall'atleta. Striscia la notizia [illegible] i titoloni del Belgio, dall'Olanda e dalle bancarelle del mercato, ma è importante, epocale, forse medicinale.

■ **CALCIO, LE DATE DEL TORO.** I granata di Gigi Simoni si raduneranno a Torino il 19 luglio e il 20 partiranno per Cogne (Valle d'Aosta), dove resteranno fino al 2 agosto. Il 3 e il 4 riposo. Dal 5 al 12 la truppa si sposterà a Caraglio (Cuneo). Il 13 primo impegno ufficiale in Coppa Italia, poi riprenderanno gli allenamenti a Orbassano. Oggi sarà presentato il neoacquisto Stefan Schwoch.

■ **MOTO, GP [illegible].** Oggi prima giornata di prove del Gp d'Olanda, 8ª gara del Motomondiale in programma ad Assen sabato (classe 125 diretta Raidue [illegible] 11,15, 250 Raitre ore 12,30 e 500 Raidue ore 14). Attesi alla prova Locatelli e Sanna (125), Melandri (250) e il trio Rossi, Capirossi e Biaggi (500).

■ **[illegible] NO AI [illegible].** Marco Pantani non sarà al via domenica della prova tricolore per professionisti con partenza e arrivo sul lungomare di Trieste. La motivazione fornita dal [illegible] tecnico, Giuseppe Martinelli: «Marco sta svolgendo allenamen[illegible] specifici per il Tour de France».

■ **CICLISMO, GIRO [illegible].** Francesco Secchiari ha vinto la no[illegible] e penultima tappa del Giro di Svizzera, precedendo il compagno di squadra e campione d'Italia Commesso. Lo svizzero Camenzind [illegible] conservato [illegible] problemi la maglia di leader.

■ **F1, [illegible] MAGNY-COURS.** È cominciata ieri, sul circuito di Magny-Cours, la tre giorni di test in vista del Gp di Francia del 2 luglio. Della McLaren i tempi migliori: David Coulthard 1'16"779, il collaudatore Olivier Panis 1'16"907. Per la Ferrari, Michael Schumacher 1'17"182, Rubens Barrichello 1'17"334.

■ **BASKET, L'EUROLEGA.** L'Unione Leghe europee ha nominato Jordi Bertomeu direttore generale e ha incaricato [illegible] Rigas della direzione arbitrale. L'11 e 12 luglio, a Salonicco, ci sarà il sorteggio per [illegible] competizione, che s'inizierà in ottobre e [illegible] de la partecipazione di 24 club.

■ **C[illegible], OGGI IL CONSIGLIO.** Sotto la presidenza di Gianni Petrucci si è riunita ieri al Foro Italico la Giunta esecutiva in vis[illegible] del Consiglio nazionale di oggi. All'ordine del giorno, nuovo statuto e preparazione olimpica.

■ **[illegible] ITALIANI [illegible] WIMBLEDON.** Igor Gaudi e Vincenzo Santopadre hanno superato il 2° turno del torneo di qualificazione di Wimbledon di tennis. In campo femminile, 1° turno superato per Flavia Pennetta, Giulia Casoni e Gloria Spizzichini.

■ **IPPICA, LA CORSA TRIS.** Trotto a Firenze, combinazione vincente 16-14-4. I «tre» vincono 845.200 lire.

Battuta anche l'Argentina

## L'Italvolley rosa a un passo dalle Olimpiadi

TOKYO

Le azzurre risolvono con un secco 3-0 la pratica Argentina e questa mattina alle 11,30 italiane giocano contro il Giappone la gara che può sancire la prima qualificazione olimpica dell'Italvolley rosa. Quattro vittorie su 4 sono un bottino importante, ma è necessario ancora un successo nelle prossime tre partite (dopo la Nazionale di [illegible] con il Canada e domenica con la Croazia). Contro le sudamericane il pronostico era tutto per Maurizia Cacciatori e C.. Lo hanno rispettato, ma sia nel primo che nel secondo set le azzurre si sono permesse qualche confidenza di troppo, permettendo all'Argentina pericolose rimonte. A risolvere i problemi ci hanno pensato una scatenata Rinieri (20 punti, di cui tre a muro) e una sempre più convincente Piccinini. E' stata la schiacciatrice toscana a prendersi le responsabilità più pesanti negli equilibrati finali dei primi due set. [c. cor.]

**Italia-Argentina 3-0**
**(25-21 25-22 25-18)**
*Italia* (all. Frigoni) Cacciatori 1, Rinieri 20, Leggeri 6, Togut 8, Piccinini 10, Bragaglia 9, De Tassis (L), Bertini, Mifkova, Mello 10. *Argentina* (all. Cuello) Lamas 1, Costagrande 16, Re 2, Anseldi 5, Conde 11, Muller 2, Kostolnik (L), Crusoe 1, Vincente, Mildenberger 2. [illegible] (Cuba) e Kim (Corea del Sud).
**Altri risultati:** Croazia-Olanda 3-2, Corea del Sud-Canada 3-0, Cina-Giappone 3-1. *Classifica:* Italia 8; Corea del Sud, Giappone e Croazia 7; Cina 6; Argentina e Canada 4.

L'industria regala progressi rapidi e continui con motori brillanti e consumi contenuti: così è boom nei mercati europei

# Diesel, sempre meglio e di più

## *Bmw, il morbido fascino della nuova 525d*

**Alberto Bellucci**
MILANO

Sono stati spesso accusati [illegible] spocchia tecnologica, di arroganza da grande artista, ma obiettivamente agli ingegneri del settore motori della Bmw bisogna riconoscere di saper svolgere «comme il faut» il proprio lavoro. D'altronde quel Motoren che spicca in mezzo al Bayerische Werke (Fabbrica Bavarese) non è certo lì per caso: la Bmw è nata nel lontano 1916 [illegible] lo scopo precipuo di produrre motori per aereo. E lo stemma del celebre marchio è affidato proprio al disegno di un'elica stilizzata che gira vorticosamente. Tra le molte priorità di cui [illegible] Bmw va orgogliosa, c'è anche quella di avere progettato e lanciato, due anni fa, il primo 8V moderno alimentato a gasolio e destinato alla ammiraglia 740.

Tuttavia, la Casa è tradizionalmente affezionata agli affidabili 6 cilindri in linea («Assicurano il miglior equilibrio - spiegano i tecnici tedeschi - nonché grande coppia motrice »), di cui «sforna» ogni [illegible] oltre 400 mila unità, cioè il 65% circa della propria produzione motoristica. E l'ultimo gioiello in materia è appena arrivato sul mercato italiano: un pimpante propulsore a gasolio di 2497 cc che sviluppa la ragguardevole potenza di 163 Cv (120 kilowatt) a 4000 giri/min. e l'ancor più ragguardevole coppia motrice di 350 Nm ad appena 2000 giri.

«E' un motore derivato dal nostro più celebre 6 cilindri - spiega Fausto Gardoni, presidente di Bmw Italia - che va ora sulla Serie 5, un modello che costituisce quasi il 25% delle vendite nel nostro Paese: 10 mila circa sulle 43 mila previste in totale quest'anno». E di [illegible] 10 mila Serie 5, ben 6500 saranno quelle alimentate a gasolio, con la nu[illegible] 525d a fare la parte del leone.

Disposto nel giusto [illegible] tra il nuovo 4 cilindri di 1951 cc (che eroga ben 136 Cv e che rappresenta l'altra novità nella gamma della Serie 5) e il più tradizionale 6 cilindri di 2926 cc (184 Cv), l'ultimo arrivato tra i propulsori Bmw utilizza tutti i più recenti ritrovati della sofisticata tecnologia del Diesel: dall'alimentazione common rail ad altissima pressione (1350 Bar) alle quattro valvole per cilindro, dal turbocompressore con turbina a geometria variabile e intercooler al catalizzatore ossidante. «E per ottenere una grande silenziosità di funzionamento nonostante le elevate pressioni - spiegano i tecnici - abbiamo adottato una particolare iniezione "pilota", nonché un volano bimassa e siamo intervenuti su basamento del motore, coppa dell'olio e filtro dell'aria...».

Al volante delle ultime due nate di Casa Bmw, la differenza tra il 4 e il 6 cilindri si sente immediatamente. E non solo perché quest'ultimo è più silenzioso e meglio equilibrato. Se, infatti, il primo motore - che è poi lo stesso già montato sulla più piccola Serie 3 - è sorprendentemente potente e brioso per la cilindrata (consente alla 520d di raggiungere i 206 km/h e di toccare i 100 km/h in appena 10,6 sec.), il secondo ha in compenso una spaventosa coppia motrice e una «pastosità» di funzionamento assolutamente inusuali.



La nuova Bmw 525d adotta un Diesel di 2,5 litri con una potenza di 163 Cv: si tratta di un motore turbo a iniezione diretta di alta efficienza, che permette alte prestazioni nel massimo comfort

Senza parlare, poi, dell'assenza impressionante di rumorosità meccanica: all'interno della [illegible] è impossibile distinguere il nuovo Diesel Bmw dal più discreto dei 6 cilindri a benzina. Per non parlare poi delle prestazioni assicurate dai 163 Cv: una velocità di 219 km/h (che resta invariata anche in presenza di cambio automatico a cinque marce) e un'accelerazione di appena 8,9 sec. per passare da 0 a 100 km/h. E il tutto con un consumo dichiarato medio di 6,7 litri per 100 chilometri, quasi 15 km/litro.

«La 525d rappresenta l'equilibrio ottimale dei valori tipici dei nostri Diesel - afferma [illegible] giusta punta di orgoglio Gardoni - con prestazioni elevate e grande confort di marcia, ma consumi e [illegible] contenuti». E' sorprendente, infine, che il divario di prezzo tra la 520d e la 525d sia stato contenuto in appena 3,6 milioni, il 5% circa del listino, che parte da [illegible] milioni [illegible] la versione a 4 cilindri e da 72,5 per la 6 cilindri. Impianto Abs e 6 airbag inclusi, naturalmente.

## DA ANATROCCOLO A CIGNO

**[illegible] Fenu**

LA sfida del Diesel continua. Finiremo per andare tutti con un'auto a gasolio? Forse, certo il Diesel (più che centenaria invenzione di un tecnico tedesco che si chiamava, appunto, Rudolph Diesel) sta conoscendo un boom [illegible] precedenti. Basti una cifra: nel 1980 in Europa la quota di questo tipo di motore toccava il 7,2%, nel 1999 ha raggiunto il 27,4%. E' un successo che accomuna quasi tutti i Paesi della Ue: si va da punte del 56,7% (Austria), del 53% (Belgio), del 48,9% (Spagna) e del 42,7% (Francia) al 28% dell'Italia, al 22,7% dei Paesi Bassi, al 21% della Germania. Il fanalino di coda è la Grecia (appena lo 0,6%). Le auto più «dieselizzate» [illegible] le monovolume, con un [illegible] 59,2%, quelle con la percentuale mi[illegible] le vetture di dimensioni compatte (segmento B).

I motivi [illegible] questa affermazione sono molteplici. Il primo, e forse più importante, è il progresso tecnico raggiunto [illegible] Diesel, un tempo parente povero (e lavoratore) del motore a benzina. I propulsori di una ventina di anni fa, asmatici, rumorosi, puzzolenti, so[illegible] un brutto ricordo: l'anatroccolo è diventato un cigno.

Oggi i Diesel, generalmente accoppiati al turbo, sono brillanti, ecologici, silenziosi e con l'arrivo dell'iniezione diretta con sistema Common Rail (brevetto Fiat, industrializzazione Bosch) hanno compiuto un ulteriore passo avanti, riducendo [illegible] di più i consumi. Ecco, i consumi sono un secondo motivo di successo, nel senso che sono molto inferiori rispetto al «benzina» (mediamente del 15-20%). E consumare meno significa anche e comunque inquinare meno. Senza contare la differenza di prezzo del carburante, favorevole al gasolio.



La versione S 400 CDI della Mercedes monta un nuovo motore 4 litri 8V in alluminio biturbo Common Rail con potenza di 250 Cv. Particolarmente silenzioso, consente una velocità di 250 km l'ora

# E va in scena il V8 Mercedes tra i lussi dell'ammiraglia S

**Renzo Villare**
STOCCARDA

Sessantaquattro anni dopo. Era il lontano 1936 quando, al Salone dell'auto tedesco, che in quegli anni si teneva a Berlino, la Mercedes presentò la prima auto al mondo con motorizzazione Diesel, un 4 cilindri di 2.5 litri, 45 Cv di potenza, velocità m[illegible] di [illegible] km/h, ammesso che si riuscissero a [illegible] rumore e vibrazioni. Oggi lancia sul mercato un altro motore Diesel esclusivo ad iniezione diretta Common Rail con sovralimentazione biturbo, che dell'antenato ha solo il nome.

Destinato alla Classe S, la superammiraglia, è il nuovo 8V 32 valvole, 4 litri di cilindrata con basamento in alluminio, 250 Cv di potenza (184 kW), 250 km/ora alla velocità di punta, accelerazione bruciante di 7,8 secondi da 0 a 100, consumi contenuti in 9,6 litri per 100 km e conseguente basso tasso d'inquinamento, con valori inferiori a quelli previsti dalla direttiva comunitaria Euro 3, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2001. «Questo si è reso possibile - è stato spiegato - grazie al Common Rail e alle 4 valvole per cilindro, che permettono e permetteranno di soddisfare in futuro i severi limiti che la Casa si è posta in termini di emissioni, consumi, comfort e durata». E gli ingegneri Mercedes, fieri di un lavoro di progettazione [illegible] durato molti anni con un investimento di diverse decine di miliardi, lo hanno definito, senza false modestie, «il motore a gasolio per auto più potente del mondo». Così, [illegible] questo inedito e innovativo propulsore, il modello al top di gamma si arricchisce di una nuova versione, la S 400 CDI, che arriverà in Italia in ottobre al prezzo, chiavi in mano, di 155 milioni per la versione normale e di 162,8 per quella «lunga». Le vendite previste quest'anno sono di 150 unità e di 400 nel 2001, contro 3.000 e 5.000 nel mondo. Non a caso il nostro Paese è per Mercedes il secondo mercato europeo dopo la Germania.

[illegible] prova stradale e autostradale si è dovuto riconoscere che la S così equipaggiata offre una silenziosità di marcia degna di un pari motore a benzina, che si associa al ben conosciuto confort della sontuosa vettura. [illegible] che maggiormente colpisce è la generosità [illegible] coppia di 560 [illegible] disponibile da 1700 giri e costante fino a 2600, che le conferisce una grande elasticità. Non a caso, secondo i dati forniti dalla Casa, accelera in terza marcia (il cambio è automatico a 5 rapporti) da [illegible] a 120 km/h in 7,7 secondi, più veloce di 1,4 secondi rispetto alla S 430 a benzina il cui V8 ha una potenza superiore (279 Cv). Naturalmente è equipaggiata alla grande per quanto riguarda comfort e sicurezza attiva e passiva, anche se, pur con quel prezzo, non mancano costosi optional.

Oltre alla S 400 CDI, la Casa ha riservato una seconda chicca, anche [illegible] per pochissimi. Si tratta della CL [illegible] AMG, in edizione limitatissima (si chiama, appunto, F1 Limited Edition»), 55 esemplari in tutto. E' [illegible] modello, già noto a livello mondiale, che viene impiegato come «Safety car» in F1. Adotta un motore V8 da 6.5 litri con [illegible] cv di potenza, circa 300 km/h di velocità senza limitatore a monte, novità assoluta, freni anteriori con dischi in ceramica.

Il prezzo? Per l'Italia, se mai ne arriverà una, non è conosciuto. In Germania sembra che venga a costare 330.000 marchi (330 milioni di lire).

Sito Internet e struttura specifica: la particolare situazione della Gran Bretagna permette tali iniziative

# Vendite on-line, gli inglesi vanno all'attacco

## *La Virgin, dopo l'offensiva nel trasporto aereo, si getta nell'auto*

**Giulio Mangano**

Richard Branson, ormai prossimo ai cinquant'anni, può ben vantarsi di aver prodotto idee e innovazione commerciale nei suoi 34 anni di attività lavorativa, due terzi della sua vita. A conclusione di questo pur breve periodo di tempo si trova infatti a capo di duecentoventi imprese, o meglio, avventure commerciali, autonome una dall'altra ma accomunate quasi sempre dall'originalità concettuale e dalla ragione sociale: "Virgin".

Un marchio popolarissimo, soprattutto fra i giovani, che hanno trasformato in luoghi di culto gli oltre 150 «Virgin megastores», centri di intrattenimento in USA, Europa e Asia caratterizzati dal cl[illegible] cerchio [illegible] logo. Vi si vendono dischi, CD, libri, videocassette e biglietti per concerti, cinema e teatri. Ma è ormai notissima anche la sua compagnia aerea, che con i voli della Virgin Atlantic, superscontati, collega 16 destinazioni europee e americane a prezzi stracciati (ma senza prenotazione), tanto che un Londra-New York può costare meno della metà di un volo nazionale italiano, andata e ritorno, pur assicurando a Branson, ogni anno, 360 miliardi di utili.

E, ancora, la finanziaria telefonica Virgin Direct, approdata adesso a Internet per la gioia dei suoi 300mila clienti, che possono investire online. Le sue idee più imprevedibili restano le Virgin Limobikes (motociclette-limousines, con tanto di radio e telefono), moto-taxi per vip e londinesi estrosi, con tempi ristretti per muoversi nel traffico della City, o il Virgin Bride, negozio specializzato in abiti da matrimonio. Mentre vanno annoverati fra gli insuccessi la Virgin Rail, una rete ferroviaria alternativa a quella britannica e la Virgin Cola. [illegible] Branson non si è scoraggiato del "plof" nel campo delle bibite, e ci sta riprovando con i vini.

In un mercato come quello inglese dove le auto - complice la sterlina supervalutata al di là di ogni buonsenso e un allineamento solo parziale alle normative dell'Unione Europea (a cominciare dalla valuta comune e dallo spazio comunitario) - costa[illegible] parecchio più che nel resto d'Europa, non poteva non [illegible] un'organizzazione rivoluzionaria, supportata dal sito http://www.virgincars.com. Accedendo al quale non soltanto il potenziale cliente può valutare, esaminare e scegliere l'auto da acquistare, ma addirittura comprarla direttamente con risparmi fino al 30% sui listini ufficiali.

Con importanti vantaggi (tutti da verificare) anche di altro tipo. Per esempio, una Golf 1.6 SE 5 porte, che costa attraverso la rete ufficiale 15.255 sterline, cioè circa 46,77 milioni di lire, viene proposta a 13.991 sterline, con un risparmio dell'8%. Una Mercedes Classe A 170 CDI Elegance da 17.890 sterline e 54,84 milioni di lire, promette il 9% in meno.

Su una Punto 1.2 [illegible] HLX 5 porte da 11.496 sterline, cioè 35,24 milioni, il taglio può arrivare al 21%, secondo i dati visibili sul sito http://www.virgincars.com, che si apre con l'accattivante slogan: voi scegliete, noi consegniamo... e siamo @l vostro servizio.

In vendita a settembre, costa 19 milioni la versione a due posti

# Il piccolo GEM rilancia la sfida delle elettriche

**Gianni Rogliatti**
COMO

Da Fargo (Nord Dakota) a Como: è il viaggio che la vetturetta costruita dalla [illegible] (Global Electric Motorcars) ha compiuto per la presentazione ufficiale in Italia. La GEO Europe la metterà in vendita nel nostro Paese, poi in Svizzera, Francia e Malta. Carlo Bono, presidente della società, ne ha illustrato caratteristiche e programmi commerciali.

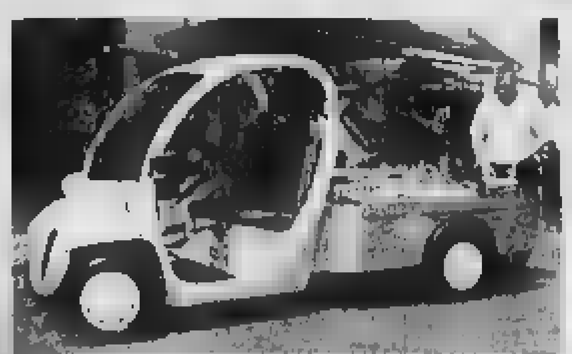
Un veicolo molto speciale che, nelle sue [illegible] versioni, può portare da 2 a 4 persone più bagagli. E' elettrico: scelta obbligata, in quanto né il costruttore né la ditta italiana che lo vende hanno voluto mettersi in concorrenza con le auto classiche a benzina. Deriva dai carrelli da golf, di cui conserva la doppia velocità di 24 km/h su prato e 40 km/h su strada, con autonomia di 70 km. Conserva anche la posizione di guida [illegible] pedaliera [illegible] convenzionale.

Per le sue caratteristiche, viene immatricolato come quadriciclo leggero, da guidarsi senza patente (dai 14 anni) oppure come quadriciclo pesante (nelle versioni da carico) per il quale è richiesta la patente. Essendo del tipo a zero emissioni può circolare sempre: un antidoto curioso alle zone pedonali e alle giornate di blocco del traffico per motivi d'inquinamento. Ci ha fatto una certa impressione girare silenziosamente nei vicoli del centro storico di Como. Più problematico muoversi nel traffico, se la velocità [illegible] aumenta troppo. Tutte le versioni presentate hanno carrozzeria aperta, ma sono allo studio le portiere e il portellone posteriore, che verranno realizzati in Italia e offerti come accessori. La gamma comprende 4 versioni, a due e quattro posti (oppure due posti con cassone corto o lungo). La parte elettrica è sempre la stessa, molto semplice ma affidabile, con motore da 2,6 kw di potenza a corrente continua della General Electric, alimentato da 6 batterie da 12 volt ciascuna la cui corrente è regolata da un controller della stessa marca del motore con un leggero effetto rigenerativo in fase di frenata.

Le batterie incidono per 160 kg sul peso totale del veicolo: 426 kg nella versione a 2 posti e 581 in quella a 4. Le batterie al piombo si ricaricano in 8 ore, [illegible] il caricatore in dotazione. La struttura resistente è realizzata in lega leggera, la carrozzeria è in vetroresina. Sospensioni indipendenti per le quattro ruote, freni a tamburo. Il passo è di m 1,805 o m 2,565, a seconda del modello, la larghezza sempre di m 1,4 e l'altezza di m 1,765 (1,8 per la versione a quattro posti).

Sarà commercializzato a partire da settembre, entro l'anno la Casa distributrice pensa di vendere 150 veicoli in Italia, per arrivare a un mercato di 1600 veicoli l'anno a pieno regime.

I prezzi indicativi per ora sono compresi tra 19 e 25 milioni più IVA, a seconda dei modelli. Va ricordato che i veicoli elettrici, oltre alle maggiori possibilità di circolazione, godono di varie facilitazioni fiscali tra cui esenzione dal bollo per 5 anni, premio di assicurazione dimezzato e incentivi variabili tra [illegible] e quattro milioni. Il costo di uso è irrisorio in quanto la sola spesa è per pochi kW/h di corrente elettrica ad ogni ricarica.



Il GEM, qui nella versione a due posti con vano di carico, è prodotto dalla Global Electric Motorcars e distribuito in Italia dalla società GEO Europe

■ **FOCUS, UN MILIONE.** La Focus ha raggiunto il traguardo del milione di unità prodotte in Europa in meno di 2 anni. è la prima volta per un modello Ford.

■ **BORSE UNRAE.** L'Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri (Unrae) offre dieci borse di studio per le migliori tesi sul marketing dell'automobile; anno accademico 2000-2001, 2 milioni di lire e stage semestrale. Informazioni sul [illegible] www.unrae.it.

■ **IDEE TORO TARGA.** Al Salone di Torino, la Toro Targa Assicurazioni, società del Gruppo Fiat che sviluppa servizi assicurativi integrati con le esigenze degli automobilisti, ha esposto alcuni «prodotti» su misura, come Auto, Simpliciter e Personal Driver. In due anni la Toro TA ha raccolto 300.000 clienti.

■ **PORSCHE CAYENNE.** Si chiamerà Cayenne, dal [illegible] della capitale della Guyana francese, il nuovo Sport utility della Porsche che sarà prodotto a Lipsia e sarà distribuito nel 2002.

■ **FORD PER I CLIENTI.** Una speciale polizza per i clienti di vetture Ford nuove o usate è stata sviluppata da Ford Credit: è l'Assicurazione Auto Ford, disponibile in concessionaria.


TRONY
GRUPPO Uni Euro
fatti
gli affari
tuoi
anche in vacanza
grazie alla vasta gamma di computers COMPAQ e PACKARD BELL puoi, comodamente seduto in qualunque luogo del mondo, seguire i tuoi affari in borsa , navigare in Internet, inviare e ricevere e-mail, ascoltare musica e mille altre applicazioni, vieni da Trony scegli il modello che piu' addice tuoi piu' intimi desideri..
COMPAQ Presario1200XL122 AMD K68 a 475mhz, 64MB di Ram, 5 GB di Hard Disk, CD24X, M.Fax 56K, Schermo 12" HPA, peso 3.2Kg
COMPAQ Presario1200XL116 AMD K68 a 475mhz, 64MB di Ram, 6GB di Hard Disk, CD24X, M.Fax 56K, Schermo 13" HPA, peso 3.2Kg
COMPAQ Presario1200XL109 AMD K68 a 450mhz, 64MB di Ram, 6GB di Hard Disk, CD2 4X, M.Fax 56K, Schermo 12.1"TFT, peso 3.2Kg
COMPAQ Presario1600XL150 Intel Celeron a 533mhz, 64MB di Ram, 6GB di Hard Disk, DVD6X, M.Fax 56K, Schermo 14.1"TFT, peso 3.2Kg
269.000
295.000
319.000
369.000
499.000
PACKARD BELL Easy Note 4312C, Intel Celeron 433Mhz 6GB,64Mb scheda Video 4 MB - CD 24X modem Fax 56K ,display TFT 12,1" peso 2,8 Kg
PACKARD BELL Easy Note 4613 DVD, Celeron466 Mhz, 6GB, 64 Mb, Scheda Video 4MB, DVD6X, Modem Fax 56K, Display TFT 13.3" peso2,8Kg
PACKARD BELL Easy Lite 400,Intel Pentium III 400 Mhz,6 GB, Sch. Video 4MB,floppy/CD 24X ext,Modem Fax 56 K,display TFT12" peso 1.64Kg.
PACKARD BELL Easy Note 5014PE,Intel Pentium III a 500 Mhz,6 GB, 64 Mb,sch. Video 4 MB,DVD 6X, Mod.Fax 56K, Display TFT 14.1" peso 3.17 Kg
639.000
359.000
449.000
509.000
559.000
oppure
oppure
265.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI
nessun acconto
185.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
nessun acconto
284.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
nessun acconto
359.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
CENTRO AUTORIZZATO
TELE + D +
PRESTITEMPO
MOTOROLA
Finconsumo
a rate e senza interessi

Il Salone ha lanciato le nuove tendenze legate [illegible] Internet e realtà virtuale

# Da Torino un viaggio nel futuro

## *Ma il fascino del design resta l'arma vincente*

Piero Bianco

TORINO

Il trionfo della «rossa» vissuto in diretta, da Montreal, sul maxischermo piazzato proprio dietro la Rossa. Un abbinamento suggestivo che Sergio Pininfarina aveva sognato, forse addirittura magicamente «intuito», dedicando alla Ferrari la bellissima show-car presentata al Lingotto per i settant'anni della propria azienda. Schumacher [illegible] Barrichello hanno voluto (e saputo) ricambiare l'attenzione, regalando emozioni e una grande gioia alla folla che s'era radunata, domenica pomeriggio, allo stand Pininfarina (come negli altri attrezzati con grandi [illegible]) per seguire la corsa canadese. L'ennesimo colpo di teatro [illegible] Salone che quest'anno ha drasticamente voltato pagina, rompendo le convenzioni, lanciandosi nel futuro.

A quattro giorni dalla chiusura, gli organizzatori della Promotor sono soddisfatti del bilancio. L'inedita data dell'esposizione (con due giorni festivi [illegible] meno rispetto alla data tradizionale di fine aprile) e l'inclemenza del tempo non hanno consentito di battere i record d'afflusso, tuttavia gli oltre 490 mila visitatori certificati rappresentano comunque un buon [illegible] E i riscontri di gradimento non sono necessariamente legati soltanto ai numeri.

«Il rischio di registrare qualche presenza [illegible] meno - spiega Giada Michetti, l'amministratore delegato - [illegible] ampiamente calcolato. Ciò [illegible] conta in sede di consuntivo [illegible] che il Salone di Torino 2000, quello del centenario, abbia lanciato un messaggio forte: è stato il primo di una [illegible] tendenza. Ha segnato una svolta concreta. Una rassegna molto diversa da quelle [illegible] passato, certo più dinamica e moderna. Il Salone della new technology [illegible] sviluppi della progettazione e [illegible] produzione automobilistica».

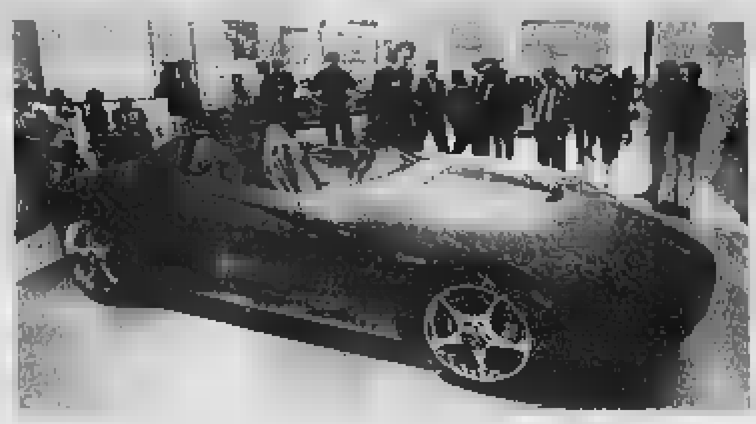
E' [illegible] proprio [illegible] caratterizzazione più evidente, insieme con un contorno accellente di spettacoli musicali (6 mila spettatori per il gran finale [illegible] Irene Grandi), [illegible] sportive e divertenti [illegible] sulla pista sopraelevata [illegible] Lingotto, iniziative didattiche rivolte ai giovanissimi (la pista di educazione stradale).

«Ma attenzione - aggiunge Giada Michetti -, non abbiamo voluto trasformare [illegible] Torino in un nuovo Motor Show. Nessun'altra rassegna al mondo è così ricca di proposte dei Carrozzieri e dei maestri del design. Noi siamo [illegible] natura un po' tutti esterofili, eppure [illegible] Los Angeles come a Detroit ci invidiano il patrimonio unico rappresentato dalla presenza dei principali stilisti e dalle loro straordinarie realizzazioni. Questa fortissima [illegible] design è [illegible] molto [illegible] e continuerà a rendere nel tempo il Salone del Lingotto assolutamente unico [illegible] straordinariamente ricco».

Stile e tecnologia si sono rivelati la miscela vincente. Proprio come le numerose applicazioni di Internet, che ha dominato la [illegible] grazie alla comparsa di nuovi siti destinati agli automobilisti e già diventati preziosi strumenti di ricerca e consultazione, sia per quanto riguarda le vetture nuove, [illegible] nel campo dell'usato.

L'auto «in Rete» è ormai [illegible] realtà presente e spesso dominante a livello globale. Non a caso il Salone ha illustrato anche le [illegible] tendenze nel campo dei più sofisticati accessori. Il Web, abbinato alle risorse telematiche dei sistemi Gps [illegible] Gsm consente di programmare una guida totalmente «assistita». Presto compariranno cruscotti dotati di terminali simili a quelli dei computer, dai quali [illegible] potrà dialogare con tutto il mondo, operare in borsa, spedire e ricevere e-mail, oltre che informazioni preziose legate al viaggio.

E' questa la vera dimensione della new technology che da Torino, sulla base anche delle esperienze americane, parte alla conquista di un mercato in grande espansione e sempre più importante. [illegible] viaggio che s'annuncia affascinante.



La Rossa di Pininfarina, un prototipo ammiratissimo anche dai tifosi della Ferrari

Multe di Vienna [illegible] tedeschi con documenti troppo vecchi

# Tra Austria e Germania la guerra delle patenti

[illegible] Degl'Innocenti

[illegible]

Come un temporale estivo, proprio all'inizio degli esodi, [illegible] scoppiata tra Germania ed Austria una mini-guerra sulle patenti. Risoltasi per il momento con alcune centinaia d'automobilisti tedeschi multati dalla polizia austriaca [illegible] ed arrabbiatissimi, indignate proteste da parte dei giornali popolari e piccate precisazioni delle autorità di Vienna. Adesso tutto sembra tornato tranquillo. Ma la vicenda può avere spunti d'interesse anche per gli italiani che in estate si recheranno [illegible] Austria o semplicemente l'attraverseranno.

L'insolita querelle austro-tedesca ha origine nel fatto che dal 1 gennaio 1999 è in vigore la [illegible] patente europea, formato [illegible] di credito. L'automobilista tedesco ha la facoltà e non l'obbligo di convertire il documento vecchio [illegible] suo possesso [illegible] quello [illegible]. Così molti, anche per non pagare le quasi 50 mila lire che l'operazione comporta e aspettare in media sei settimane, preferiscono tenersi quello che hanno.

La patente tedesca non ha scadenza. Pertanto, molti automobilisti non più giovanissimi [illegible]no [illegible] addirittura quella di cartoncino grigio, formato piuttosto grande, [illegible] cui introduzione risale al [illegible]guerra. Così come la patente «libretto» rosa, più piccola, simile a quella che veniva consegnata fino a qualche mese fa anche in Italia, è tuttora nei portafogli di milioni di persone.

A leggere i giornali tedeschi, soprattutto bavaresi, ma anche stando alle conferme delle autorità del traffico, sembra che nelle scorse [illegible] in Austria [illegible] sia stata una vera [illegible] propria strage [illegible] automobilisti con targa «D»: bloccati dalla polizia che contestava loro il possesso di patenti non più valide, in quanto non corrispondenti al nuovo modello europeo. E sono fioccate le multe: fino a 300 mila lire.

Accusata poco meno che di rapina dai quotidiani popolari tedeschi, ma - in termini più urbani - dallo stesso ADAC, il maggiore automobile club della Germania, [illegible] polizia austriaca, per bocca dello stesso ministro dell'Interno, ha respinto le insinuazioni. Precisando che gli agenti non se la prendono [illegible] chi ha una patente [illegible] vecchio tipo, ma contestano soltanto il fatto che il documento, per la sua anzianità, presenti una foto del titolare, [illegible] maturo, risalente magari ai suoi diciotto [illegible] oppure che la stessa licenza sia, in tu[illegible] o in parte, diventata di scarsa leggibilità. Cosa abbastanza normale, quest'ultima, per [illegible] pezzo di cartoncino, sia pur robusto e «made in Germany», ma comunque destinato ad invecchiare ad oltranza. Da questo punto di vista, la legge austriaca parla chiaro: la patente deve essere perfettamente leggibile e la foto corrispondente alle fattezze attuali [illegible] titolare.

Mentre ancora imperversava la tempesta, migliaia di tedeschi in procinto di pa[illegible]ire per le vacanze si sono riversati negli uffici preposti, finalmente decisi a convertire il vecchio permesso di guida nel nuovo tesserino. Ma [illegible] in possesso dell'ambito pezzo di plastica prima della fine dell'estate. [illegible] dovrà soltanto sperare che, dopo [illegible] queste polemiche, i poliziotti austriaci siano un po' meno fiscali nei controlli.

In prova con l'inedita versione della bicilindrica: design [illegible] alte prestazioni

# Con quella moto divertimento sicuro

## *Ducati Monster S, sui percorsi «misti» si esalta*

Bruno de Prato

Ducati, la moto italiana che, nel mondo, è considerata la Ferrari a due ruote per i suoi straordinari modelli sportivi (campionato Superbike). Eppure, per la Ducati il maggior successo commerciale di sempre è rappresentato da [illegible] modello [illegible] altro tipo, che definiremo [illegible] il Monster, il cui design di forte personalità è piaciuto moltissimo.

Moto «nuda», il Monster, che condivide il telaio e il complesso della ciclistica delle Superbike, è proposto [illegible] tre cilindrate: 600, [illegible] [illegible] 900 cc. I propulsori appartengono alla classica famiglia dei bicilindrici Ducati raffreddati ad aria con distribuzione (ovviamente desmodromica) monoalbero e induzione [illegible] due valvole per cilindro. La [illegible] del 2000 è rappresentata dall'adozione della versione più potente del 900 cc, quello [illegible] con iniezione Marelli: sviluppata, in origine, per il modello sportivo 900SS, sviluppa una potenza di 78 Cv a 8.250 giri, con coppia di 7,8 kgm a 6750 giri.

Snello [illegible] leggero (pesa 187 kg), Monster 900 S si distingue dalle altre versioni [illegible] il mini-cupolino che ne rende più tagliente il profilo anteriore. Inoltre, questo modello si presenta con un livello [illegible] forcelle Showa multi-regolabili e del tipo a steli rovesciati da 43 mm cui, al retrotreno, fa riscontro un [illegible] Ohlins, tipo competizione, che opera in combinazione con un braccio oscillante in alluminio; freni Brembo-corsa di grande diametro e pneumatici radiali Pirelli Dragon in misure molto generose.

[illegible] Monster 900 S è una moto [illegible] quale si entra subito in sintonia. La [illegible] leggermente alta, [illegible] staffe sono debitamente rialzate e arretrate, come su una sportiva. Ne nasce una impostazione naturalmente eretta, solida, ben calibrata sia per la guida sportiva che per quella più rilassata, nel traffico cittadino, [illegible] cui la [illegible] Ducati si trova a [illegible] per agilità, sicurezza, precisione del telaio: [illegible] motore assicura tutta l'accelerazione e la ripresa necessarie a uscire dalle situazioni sovraffollate senza bisogno di prevaricare i buoni diritti degli altri utenti della strada.

Ci troviamo di fronte a una moto «amica», nel senso che la sua potenza non è mai aggressiva [illegible] giusta [illegible], soprattutto, imbrigliata [illegible] una ciclistica [illegible]uberante, che la rende ben dominabile. In più, è una potenza in tempo reale: tanto si apre la manetta del gas, tanti sono i cavalli chiamati in causa. Niente sorprese, niente buchi imbarazzanti seguiti da impennate altrettanto difficili da gestire.

Il potenziale prestazionale, grazie al peso contenuto, è ugualmente elevato: la velocità massima è di 218 km/h, l'accelerazione sui [illegible] metri con partenza da fermo richiede circa 11 secondi. Ma è su un misto di montagna che il Monster 900 S mette in evidenza tutta la sua esuberanza vitale, divertente, fatta di pieghe da limare le punte degli stivali, [illegible] breve rettilineo, di decelerazioni poderose e sicure, in [illegible] danza da una curva all'altra che fa riscoprire la vocazione più genuina della moto: estroversa, piena di vita e di gioia di vivere e di giocare. Ed è sempre il tempo per giocare con moto del genere, anche quando i capelli tendono [illegible] grigio.

La prima pietra a Roma

# Toyota, [illegible] per crescere [illegible]

ROMA

E' stato disegnato dall'architetto Kenzo Tange e sorgerà lungo il grande raccordo [illegible] di Roma [illegible] oltre 6 ettari (quasi 2 coperti) il grande complesso direzionale che il più importante gruppo automobilistico nipponico, la Toyota, ha [illegible] di erigere nel nostro Paese. Alla cerimonia di posa della prima pietra, martedì scorso, erano presenti Shoichiro Toyoda, presidente onor[illegible] di Toyota Motor Corporation, e il sindaco Francesco Rutelli, che ha fatto gli [illegible] di casa. Prima marca extraeuropea [illegible] mercati del Vecchio Continente con mezzo milione di unità vendute nel 1999, è sopra[illegible]to in Italia che la Toyota ha fatto segnare i migliori risultati: [illegible] mila [illegible] nel [illegible] contro le 33.500 [illegible] 12 mesi precedenti o una previsione di ben 75 mila unità per quest'anno. Il successo è stato trainato dall'ottimo andamento della Yaris, «Auto dell'Anno» per il 2000. «Nei primi 5 mesi di quest'anno - dice Norio Kitamura, presidente di Toyota Italia - ne abbiamo già consegnate 27 mila, su un totale di 39 mila vetture». [a.bel.]

# SPAZIO AFFARI

## 5

### TORINO CITTA'

**GABETTI SPA** pressi via Paisiello stabile del 1960 libero camera tinello cucinino bagno £ 129.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653

**GABETTI SPA** via Nizza in signorile casa d'[illegible] ampio bagno. Ag. Nizza 011.663.3574.

**IVREA VIA** porzione di casetta completamente rimessa a nuovo composta di soggiorno 2 camere bagno, terreno esclusivo, £ 165.000.000. M Casa Sas 011.770.7531.

**MANSARDA** corso Francia - piazza Rivoli luminosa con bagno e angolo cottura casa con ascensore £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

**PARELLA** corso Montegrappa ristrutturato ingresso soggiorno camera cucinotta ba[illegible] rifiniture termoascensore £ [illegible]. Gabetti [illegible] 011 756 666.

**PIAZZA ADRIANO** fronte [illegible] appartamento signorile mq 135 [illegible] libero. Tel. 011.364.491 - 0348.565.5317.

**PIAZZA AD[illegible]** libero ingresso 2 camere salone cucina bagno 7° piano £ 228.000.000. M.Casa Sas 011.770.7531.

**POZZO STRADA** (corso Francia) 6° piano 4 arie alloggio ca 190 mq in prestigioso palazzo £ 620.000.000 box. Hermada 011.819.1000 www.casapiemonte.it

**PRECOLLINA** Moncalieri gioiello d'epoca mq 800 su 3 piani prestigiosamente ristrutturati con piccolo giardino e terrazzino. Immobiliare 011.596.165

**PRECOLLINA** soleggiatissimo libero salone cucina pranzo studio 2 camere biservizi 2 box strada Mongreno 35. Tel 011.803.313.

**SANTA RITA**
via Gaston signorile edificio doppiaa commercializzata in costruzione, salone, 3 camere, cucina, biservizi, terrazzi, termoautonomo. Consegna ottobre 2000. Torta 011.881.2877.

**STRADA SAN MAURO** pressi casetta indipendente 4 lati posta su 2 piani con giardino e orto mutuo e permute Casavivi 011.248.9500.

**VANCHIGLIA** via Napione libero da ristrutturare appartamento mq 120 £ 140.000.000 piano 2°. IPI 011 561 7091.

**VIA SAN MASSIMO** adiacenze corso Vittorio in casa d'epoca appartamento di 3 camere cucina bagno. Ristrutturato. Gabetti [illegible]

[illegible]

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

# CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: G. Centefaghe, G. Michielatti, D. Padroni, F. Palese, G. Pili. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti.

225

Numero Verde **800-812040** Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

## Solarium: CNA ricorda scadenze decreto 78/99

La Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte ha finalmente predisposto la documentazione necessaria per l'assolvimento degli adempimenti previsti dal decreto regionale 78/99 da parte delle attività di Solarium (Centri Estetici, Centri Abbronzanti). Sono infatti rimaste invariate le scadenze previste dal decreto regionale n°22 del primo marzo scorso, così già segnalato dalla CNA agli associati. Ricordiamo inoltre che il decreto 78/99 è diventato esecutivo a tutti gli effetti a seguito dell'ordinanza emessa il 7 giugno dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte che ha respinto il ricorso presentato dalla CNA. La circolare applicativa del 78/99 e gli allegati necessari all'applicazione degli adempimenti previsti verranno consegnati gratuitamente alle imprese associate, mentre per le ditte non associate che dovranno rivolgersi esclusivamente presso la sede provinciale di Torino, via Avellino 6, il costo è fissato in lire 50 mila.

*Per ulteriori informazioni contattare Davide Padroni, tel. 011.46.17.666.*

## Scadenze

**Venerdì 30 giugno**

*a) Iva - Dichiarazione periodica - Presentazione* - Scade il termine per la presentazione della dichiarazione periodica relativa al mese di maggio 2000.

*b) Ici - Imposta comunale sugli immobili* - Versamento prima rata per il 2000.

Partita la nuova campagna per la lotta all'abusivismo nei settori acconciatura ed estetica

# Scegli con cura chi avrà cura di te

*L'iniziativa, sostenuta dalla Regione, è delle tre Confederazioni dell'artigianato*

Stop all'abusivismo, in Piemonte, nei settori acconciatura ed estetica. A chiederlo sono le tre Confederazioni artigiane, CNA, Confartigianato e Casa, che ai primi di giugno, con il sostegno della Regione e di Unioncamere Piemonte, hanno dato il via ad una campagna di sensibilizzazione rivolta agli utenti che si protrarrà per tutto il mese. «Scegli con cura chi avrà cura di te», questo lo slogan dell'iniziativa, battezzata anche dal neoeletto assessore all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore. Spot radiofonici sulle principali radio piemontesi (Grp e Radio Veronica), migliaia di manifesti e di vetrofanie per dire no ai troppi abusivi che [illegible] impropriamente le professioni di parrucchiere ed estetista, non solo a casa propria, ma anche all'interno di circoli, palestre e club. Secondo recenti indagini, sarebbero oltre 7 milioni gli italiani che esercitano un'attività in nero. Un vero e proprio esercito che oltre a non contribuire a ridurre la disoccupazione, truffare i cittadini e inquinare il mercato del lavoro froda le casse dello stato per almeno 60 mila miliardi, [illegible] mila per evasione delle imposte, 17 mila per Iva non versata e altri 25 mila miliardi per mancati versamenti contributivi previdenziali e antinfortunistici. E facendo riferimento ai soli settori dell'acconciatura e dell'estetica, secondo una recente stima effettuata dalle tre confederazioni, nelle grandi [illegible] urbane il rapporto tra operatore in regola e abusivo, sarebbe addirittura di due a uno. Più in generale, a livello regionale, la percentuale degli abusivi avrebbe raggiunto il 15% degli operatori in regola, vale a dire circa 1500 parrucchieri (su 10 mila regolari) e 300 estetiste (su 2 mila regolari). Un danno che si ripercuote non solo sulla salute degli utenti e sulle casse dell'erario, ma impedisce la crescita dell'occupazione (i due settori danno oggi lavoro stabile a circa 22 mila addetti) e lo sviluppo delle aziende [illegible]. L'abusivismo è del resto anche ritenuto responsabile della diffusione di [illegible] malattie, essendo spesso le attività in [illegible] gestite in quasi totale assenza di esperienza e di strumenti idonei.

*Informazioni: Davide Padroni, 011.46.17.666.*




***La campagna [illegible] si concluderà [illegible] giugno nelle città di Torino, Vercelli, Novara, Biella, Cuneo, Asti e Alessandria. Gli spot radiofonici vengono [illegible] a ciclo continuo [illegible] Grp Regionale (Torino Fm 99.3, Bardonecchia 104.6, Ivrea 99.1, Sestriere [illegible]0, [illegible] 102.2, Oulx 90.8), Radio Grp Melody (Torino Fm 89.7), Radio Grp Dancing (Torino Fm 100.5), Radio Veronica One (Fm 93.6) e Radio Veronica (Fm 93.3)***

## Controlli aziende: Asl e Regione sul Dlgs 626/94

In collaborazione con le Asl, la Regione Piemonte (delibera n°27-27574 del 14 giugno '99, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n°27 del 7 luglio '99) ha predisposto un questionario, composto da una serie di nove schede, con l'obiettivo di monitorare l'applicazione del Dlgs 626/94. I questionari sono stati inviati a un campione di imprese private e pubbliche, estratte casualmente, e dovranno essere restituiti compilati secondo le indicazioni descritte nel questionario stesso. La mancata restituzione delle schede compilate, nei tempi stabiliti, potrebbe dare luogo ad un'immediata visita di controllo da parte degli ispettori delle Asl competenti. La stessa cosa potrebbe capitare se durante la prima verifica tale documentazione risultasse non congrua. Se la verifica amministrativa darà esito positivo, l'Asl procederà alla seconda fase che prevede un incontro con il datore di lavoro e le restanti figure coinvolte dalla gestione della sicurezza, ai sensi della 626/94 (Rspp, Rls, Mc).

Ricordiamo di seguito alcuni obblighi posti a capo alle aziende dalla 626/94:

*a)* nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Rspp);
*b)* corso di formazione per le imprese rientranti nell'art.10 del Dlgs 626/94;
*c)* nomina del Rappresentante dei Lavoratori alla Sicurezza (Rls), «nomina interna o esterna all'impresa»;
*d)* nomina del Medico competente (Mc), «ove necessario»;
*e)* valutazione dei rischi;
*f)* designazione dei lavoratori incaricati alla gestione delle emergenze;
*g)* informazione e formazione dei lavoratori.

***Per ulteriori informazioni e per chiarimenti sulla normativa contattare il Servizio Ambiente della CNA al numero telefonico 011.33.57.311.***

# CNA, formazione alle imprese

*Tutti i corsi del mese di luglio: sicurezza sul lavoro, informatica, Haccp*

**Sicurezza (corsi obbligatori)**

*a) Corso per titolari* (responsabile del servizio di prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore: il prossimo corso avrà luogo nel mese di luglio;
*b) corso per titolari di imprese edili e affini* (responsabile del servizio di prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; le prenotazioni vengono raccolte direttamente dall'Assoedili-Anse/CNA allo 011.46.17.628; il prossimo corso inizierà lunedì 3 luglio;
*c) corsi antincendio, aziende a basso rischio,* una lezione serale di 4 ore: il prossimo corso si svolgerà giovedì 2[illegible] giugno;
*d) corsi antincendio, aziende a medio rischio,* 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore: il prossimo corso si svolgerà nel mese di luglio;
*e) corso per addetti al primo soccorso in azienda* (titolari o dipendenti), quattro sere da 2 ore ciascuna;
*f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza* (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane), il prossimo corso si terrà nel mese di luglio.

**Dlgs 155/97, imprese alimentari**

*Approccio all'Haccp* (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (dalle 20 alle 23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo scorso e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la 155/97 è già in vigore da tempo.

CNA Formazione attiva inoltre corsi decentrati presso le sedi di Pinerolo, Susa, Ivrea e Chieri. Gli specialisti di CNA Formazione svolgono consulenze su progetti formativi e producono materiale didattico.

***Per informazioni e iscrizioni contattare CNA Formazione: tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.***

### Ecipa Piemonte, corsi per autotrasportatori

Adr, trasporto di merci pericolose. Ecipa Piemonte, l'Ente confederale istruzione professionale artigiani, organizza periodicamente corsi per il conseguimento ed il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne. Il prossimo corso cisterne si svolgerà domenica 2 luglio. Ecipa organizza inoltre, annualmente, corsi per l'accesso alla professione dell'autotrasporto di merci e persone.

***Per ulteriori informazioni ed iscrizioni telefonare allo 011.33.57.218 (dalle ore 9 alle [illegible] 13).***

### La formazione pre-professionale nelle Circoscrizioni

Si sono conclusi con il saggio di fine anno dei giovani allievi i corsi di sartoria, falegnameria, parrucchiera, ristorazione, cicli e motocicli delle Circoscrizioni 5 e 3 di Torino. I corsi sono stati organizzati dalle Circoscrizioni in collaborazione con il settore formazione di CNA, artigiani della CNA e altri professionisti. La formazione (700 ore in un anno) è stata rivolta a giovani di età superiore ai 16 anni che hanno abbandonato la scuola dopo la terza media. Il progetto ha fornito una buona preparazione tecnica ed ha trasmesso le nozioni di base sul mondo del lavoro. Questi ragazzi aspettano ora di trovare artigiani interessati ad accoglierli in stage per approfondire il processo formativo.

***Per informazioni: Circoscrizione 5ª (via Foligno 2), tel. 011.21.61.421; Circoscrizione 3 (corso Peschiera 193), tel. 011.44.35.345.***

# Esigenze formative, da CNA nasce banca dati imprese

L'impresa artigiana e la piccola impresa hanno costantemente bisogno di formazione per poter reggere le nuove sfide dei mercati. Non si tratta solo di aggiornamento professionale dovuto al rapido modificarsi delle tecnologie produttive, ma anche di cultura gestionale di tipo generale e di cultura informatica. Pensiamo ad esempio all'uso del Pc e di Internet in azienda, alla gestione economica finanziaria, alle strategie di mercato, alla gestione delle risorse umane, alla comunicazione. Negli ultimi anni, inoltre, sia per le imprese di produzione che di servizi è diventato quasi indispensabile operare in regime di qualità e ciò è possibile soltanto dopo una approfondita formazione sugli strumenti e le procedure. Se da un lato la piccola impresa ha un assoluto bisogno di formazione per potersi sviluppare, dall'altro ha dei problemi ad affrontare i costi, spesso elevati, che la formazione impone. Fortunatamente [illegible] presenti numerose opportunità di poter effettuare la formazione sia del titolare che dei dipendenti utilizzando finanziamenti dell'Unione europea, del ministero del Lavoro e di vari enti locali. Allo scopo di poter consentire a tutte le imprese l'accesso ad attività formative finanziate, le strutture formative di CNA (Ecipa e CNA Formazione) hanno istituito un centro permanente di raccolta dei fabbisogni formativi delle piccole imprese. Telefonando ai numeri riportati in calce, mandandoci un fax o una e-mail, ogni impresa interessata a svolgere attività di formazione finanziate (per titolari, soci o dipendenti) potrà sottoporci le proprie esigenze. CNA provvederà alla richiesta dei finanziamenti ed alla eventuale organizzazione dei corsi. Essendo abbastanza vicine le possibilità di utilizzare queste opportunità invitiamo le imprese interessate a telefonare al più presto.

***Informazioni: e-mail mike@cna-to.it, telefono 011.33.57.212, fax 011.33.57.277.***

*Corriere Artigiano,*

**il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni mese direttamente a casa degli associati CNA Torino**

*Gratis,*

**una copia del numero di giugno agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040**

# Rapporti Italia-Israele più forti, anche grazie a CNA Piemonte

Parte dal Piemonte il rilancio delle relazioni economiche tra Italia e Israele. Dopo la firma, lo scorso 13 giugno, a Torino, dell'accordo Ice-Israel Export Institute per lo sviluppo degli scambi commerciali tra i due paesi, in occasione del primo «meeting di cooperazione tecnologica Italia-Israele», il 14 giugno, a Bologna, il ministro dell'Industria Enrico Letta e il suo omologo israeliano, Ran Cohen, hanno siglato un accordo destinato a creare un asse privilegiato per la ricerca e l'innovazione tecnologica nei settori medicale, biotecnologie, telecomunicazioni e informatica dalle enormi potenzialità. La spesa in ricerca di Israele è circa 3 volte quella italiana, con una popolazione di appena [illegible] milioni di abitanti, e lo stesso rapporto si ripete per la registrazione dei brevetti. A favorire il rilancio delle relazioni Italia-Israele è stata una delegazione piemontese, accolta nel novembre scorso da Parlamento e Confindustria israeliani, composta dal presidente della Camera di commercio di Torino, Giuseppe Pichetto, dal presidente della Regione, Enzo Ghigo, dall'ex presidente del Centro estero delle Camere di commercio, Franco Stradella, dal responsabile della direzione regionale Industria-Artigianato, Marco Cavaletto, e dal segretario di CNA Piemonte, Michele Sabatino. Il meeting torinese ha consentito incontri tra oltre 150 imprese tricolori invitate dall'Ice e le 50 aziende della missione israeliana guidata dal ministro Cohen.

## Riservato agli autoriparatori e agli impiantisti di Torino e provincia

*Entro il 30 giugno, inviare alla CNA - Associazione Provinciale di Torino,*

*via Avellino 6, 10144 Torino - fax 011.46.17.694*

*e comunicare al* 800-812040

Ditta ............ Attività ............
Indirizzo ............
Città ............ Cap ............
Telefono ............ Fax ............
Giorni di apertura ............
Orario di apertura ............

*La risposta alla presente iniziativa, in ogni forma, costituisce autorizzazione nei confronti della CNA al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/94.*

### «Aperti ad agosto»

Anche per l'estate del 2000 Aira/CNA, l'Associazione dei riparatori auto aderenti alla CNA, e Anim/CNA, l'Associazione degli impiantisti, stanno preparando un'iniziativa per garantire il servizio agli utenti nel mese di agosto. Qui a fianco è riportato il coupon di adesione all'iniziativa, riservata ai soci CNA che rimarranno aperti ad agosto. Il coupon va compilato e spedito alla CNA, Associazione Provinciale di Torino, via Avellino 6, 10144 Torino oppure inviato tramite fax al numero 011.46.17.694 (è anche possibile fare una segnalazione al Numero Verde della CNA 800-812040). L'elenco completo degli associati aderenti all'iniziativa sarà pubblicato sul mensile della CNA e sulla pagina pubblicitaria *CNA Informa* del quotidiano La Stampa.

# TORINO

VIA MARENCO 32, [illegible] 011 6568111, [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

## CRONACA



### Accadde ieri

Il 22 giugno 1800 Napoleone entra a Torino dopo la vittoria nella battaglia di Marengo che conclude la seconda campagna in Italia. Affida il comando della città al generale Jourdan, vi nomina un governo provvisorio e emana una serie di severe disposizioni tra cui la nuova reimposizione di utilizzare il francese come lingua ufficiale, l'obbligo a portare la coccarda, l'abolizione degli istituti religiosi. Ordina inoltre di demolire la cittadella di Ivrea e il forte di Bard.

### Il tempo

Tra oggi e domani l'alta pressione atlantica dovrà cedere il passo alle perturbazioni atlantiche in transito a Nord-Est della displuviale alpina. Su queste zone saranno possibili locali precipitazioni anche intense. Torino e la nostra regione molto probabilmente saranno interessate da una situazione di instabilità marginale con annuvolamenti più o meno intensi sulle aree pedemontane accompagnati da isolati fenomeni temporaleschi.

### Quanto manca a...

Il 30 giugno, fra poco più di una settimana, si concluderanno i lavori del parcheggio di corso Bolzano: 858 nuovi posti auto. La struttura sorge nel tratto compreso fra il cavalcavia di Porta Susa e corso Matteotti, si compone di tre piani interrati e tre rampe. L'opera è costata 32 miliardi e 500 milioni. Già in questo [illegible] partiranno invece i lavori per [illegible] sistemazione dll'area di fronte agli uffici delle imposte.

Caccia ai moduli pre-stampati. L'assessore: a Torino non è allarme rosso

# Caos Ici, la rivolta dei sindacati

## *Chiesta la proroga, ma il Comune non ci sta*

[illegible]

Ici: conto alla rovescia con polemiche. A sottoscrivere due pagine di denuncia su tempi e modi di riscossione dell'imposta, Cgil, Cisl e Uil di Torino. Che a pochi giorni [illegible] scadenza [illegible] 30 giugno), chiamano sul banco degli imputati i Comuni italiani, invitandoli a prorogare di un [illegible] il versamento. «Il presidente della Commissione Finanze della Camera Giorgio Benvenuto presenterà una risoluzione», annuncia Flavio Lughezzani per la Uil.

Le accuse si sprecano: dal ritardo nell'invio a domicilio dei documenti, all'assenza della precompilazione del modello Ici (compresa [illegible] cifra da pagare); [illegible] tempi-lunghi nel deliberare l'aliquota, alle [illegible] subite [illegible] contribuenti in Posta e agli sportelli delle banche. Storie di ordinari disagi inflitti al [illegible].

Bocciatura che però il Comune di Torino non accetta, escludendo l'ipotesi della proroga («Non se ne parla», taglia [illegible] Anna Tiraboschi, dirigente della Divisione servizi tributari) e rispedendo al mittente come «pretestuose ed immotivate» parte delle accuse. E' vero, nei giorni scorsi ci sono stati ritardi da parte della C[illegible] nell'invio a domicilio dei moduli - replica l'assessore comunale ai Tributi Gianluigi Bonino -, ma è altrettanto [illegible] questi ultimi sono facilmente reperibili presso la sede della concessionaria (via XX Settembre) e negli uffici postali: «Il recapito a casa è un servizio stabilito [illegible] Comune, non risponde ad obblighi di legge...». In ogni caso, la situazione - che per altro riguarderebbe un numero limitato [illegible] cittadini -, si normalizzerà entro domani. Assicurazioni ribadite [illegible] Conrit. [illegible] modello manca la cifra da pagare? Non si può fare altrimenti, spiegano dalla Divisione di corso Vittorio Emanuele. Colpa [illegible] imprecisioni tuttora presenti nella banca-dati del Catasto (con il rischio di notificare cifre inesatte) e dell'impossibilità a collegarsi con la Conserva[illegible] dei registri immobiliari (il che impedisce [illegible] sapere [illegible] cer[illegible] quando un immobile [illegible] venduto). [illegible] entrambi i fronti si rischierebbero imprecisioni dalle quali Palazzo civico vuole tenersi alla larga. «Il nuovo servizio on-line [illegible] consentirà [illegible] di inviare a casa il bollettino con il saldo - annuncia la Tiraboschi -, ma ne beneficeranno solo coloro che [illegible] sono collegati al nostro sito-Internet: http://www.comune.torino.it/ici/».

A proposito: funziona o [illegible] funziona il servizio di informazione, calcolo e pagamento telematico che, stando ai sindacati, «non è la soluzione del problema?». «Per [illegible] avviato [illegible] di un mese [illegible] - commenta l'assessore Bonino -: circa 13 mila persone [illegible] collegate al nostro sito, entro la fine del mese prevediamo 30-40 [illegible] contatti». Quanto alle code, aggiunge, è un fenomeno che sfugge al controllo: «E comunque sarebbe bene perdere l'abitudine di versare il d[illegible] gli ultimi giorni prima della [illegible] d[illegible]. Prendete [illegible]: venerdì [illegible] giugno [illegible] Poste prolungheranno l'[illegible] di sportello ([illegible] alle [illegible] in tutti gli uffici di Torino e Provincia.

Premesso questo, fioccano i «distinguo» fra Torino e altri Comuni: nessun ritardo nella deliberazione delle aliquote, [illegible] in [illegible] caso (quella passata dal 4,5 al 2,5 per mille e relativi a [illegible] particolari, come gli alloggi a universitari a contratti assistiti) sono sempre [illegible] stesse: nessuna modifica nel bollettino; massima disponibilità sul fronte dei [illegible]menti: contanti, bancomat, assegni e [illegible] di credito alla Conrit; contanti, «postamat» e relativi conti correnti presso tutti gli uffici postali. Un'altra soluzione è rappresentata dagli sportelli della Crt.

«Bisogna perdere il vizio di scaricare sempre e comunque ogni responsabilità [illegible] Comuni - conclude Bonino -. Non mi risulta che sull'Ici a Torino vi sia un "allarme-rosso"».



Per evitare le code, il Comune invita i proprietari di immobili a non aspettare gli ultimi giorni per versare l'Ici

**CONCORSO**

**REGALATI UN SORRISO**

*Il gioco alla terza settimana*
*Anche oggi un bollino*

Servizi A PAGINA 45

**MATURITA'**

**IL VOTO AI TEMI**

*Docenti soddisfatti*
*I ragazzi un po' meno*

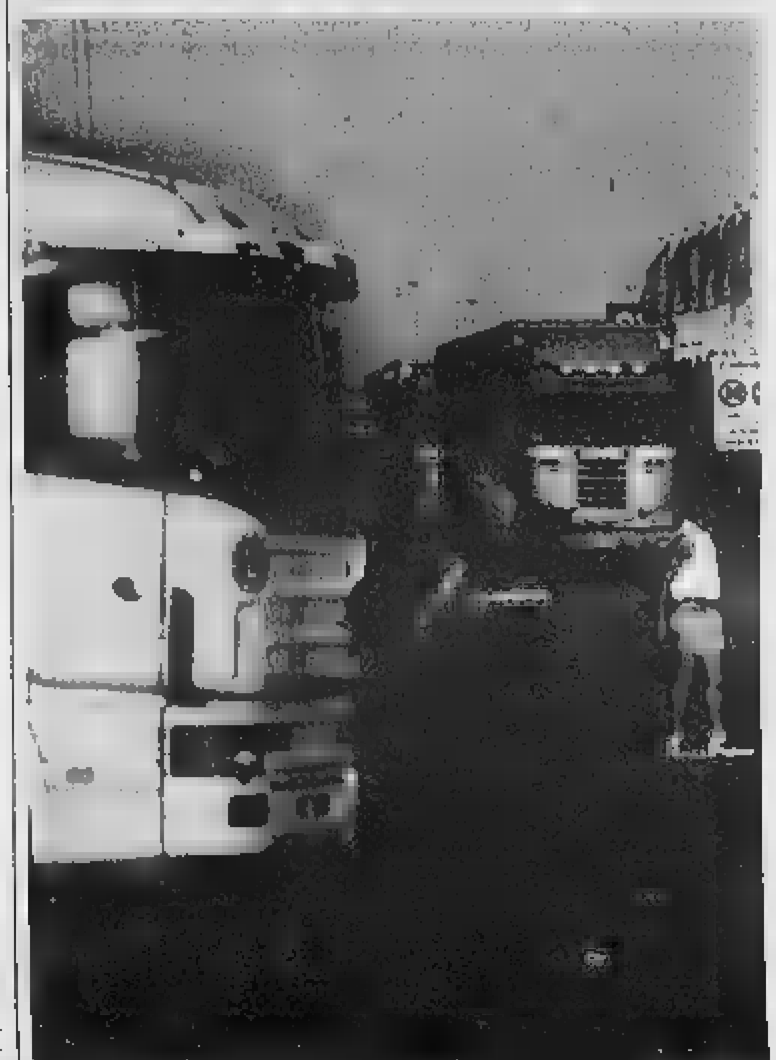
Martinengo e Sartorelli A PAGINA 40

**[illegible] GIORNO D'ESTATE, E' GIÀ CALDO RECORD**




La prima giornata d'estate è coincisa con la temperatura più alta dell'anno: 32,4 gradi. Una calura lontana dalla massima storica (35,2 gradi il 26 giugno '91 e il 12 giugno '96), ma anche distante dai 24,5 gradi dello scorso anno. A partire da oggi, tuttavia, il gran caldo dovrebbe attenuarsi.

REVOCATO IL BLOCCO



## Con i Tir ripartono i mercati

La notizia è arrivata da Roma alle 16,30 di ieri: s'è raggiunta l'intesa con il governo, e a quell'ora è cominciata la smobilitazione dei tir fermi sulla tangenziale ed in prossimità del Préjus, con la circolazione [illegible] però alla normalità solo dopo parecchie [illegible]. Fino all'annuncio della firma, quella di [illegible] è stata una giornata di nervosismo tra gli autisti, e di allarme crescente per le ripercussioni dello sciopero, che in Piemonte è stato [illegible] Fai, Confartigianato e Fita: l'Api e l'Unione industriale hanno segnalato danni per le difficoltà di rifornimento, [illegible] alcune linee produttive bloccate a Rivalta e Mirafiori, e fermate di alcune [illegible] alla Michelin, Marelli, Pininfarina e Textron. La Faib-Confesercenti ha quantifica[illegible] in oltre il 60% i benzinai rimasti all'asciutto, mentre secondo il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria le scorte alimentari sarebbero durate ancora due-tre giorni, con i fornitori costretti a servire i punti-vendita la notte, viaggiando su piccoli furgoni. Se ai mercati all'ingrosso del pesce e dei fiori non c'erano state conseguenze, il direttore del mercato ortofrutticolo Livio Serra ha calcolato un calo del 60% nelle consegne nei giorni di sciopero.

Gli autisti si sono [illegible] in [illegible] sollevati, anche se distrutti dall'attesa durata tanto a lungo. In mattinata c'era stata una spaccatura all'interno della Fita-Cna: i vertici nazionali dell'associazione avevano deciso di dissociarsi dalle altre sigle presenti al tavolo di trattativa, e di accettare le proposte del governo. [illegible] Roma è arrivato l'ordine di revocare i blocchi, [illegible] il segretario regionale Giovani Timoroti è andato nella direzione opposta: «Ho deciso di mantenere il fermo - ha spiegato - perché in Piemonte abbiamo sempre avuto un comportamento unitario, rispetto alle altre [illegible] dell'autotrasporto. Inoltre ero convinto che [illegible] i nostri iscritti avessero deciso di abbandonare i piazzali, sarebbero inevitabilmente nati tafferugli con i colleghi delle altre associazioni». La Fita piemontese [illegible] così atteso la firma congiunta, a [illegible], di tutte le sigle, prima di decretare anch'essa la smobilitazione. (g. fav.)



La partita [illegible] un maxischermo in piazza Vittorio, poi via alla festa

# San Giovanni dopo i supplementari

## *Sabato i fuochi solo alla fine di Italia-Romania*

**Giorgio Ballario**

I fuochi di San Giovanni cedono il passo ai ragazzi di San Dino. Nel senso di Zoff. Sul tradizionale spettacolo pirotecnico [illegible] 24 giugno pende infatti la spada di Damocle della Nazionale, che sabato sera scenderà in campo a Bruxelles per affrontare la Romania. Secondo copione la sfida in terra belga dovrebbe concludersi alle 22,30, [illegible] più minuto meno. Ma trattandosi [illegible] partita ad eliminazione diretta, c'è anche il rischio che in caso di pareggio si debba andare ai supplementari. Una manciata di minuti se dovesse arrivare il famigerato «golden gol»; tre quarti d'ora abbondanti qualora il prolungato equilibrio costringesse alla lotteria dei rigori.

C'è il pericolo, insomma, che il clou dei festeggiamenti per il santo patrono vengano disertati da gran parte dei torinesi, conquistati dalle gare non belle ma vincenti della selezione azzurra. Quindi a [illegible] Città sono [illegible] corsi ai ripari: sabato sera [illegible] installato in piazza Vittorio un maxischermo sul quale verrà proiettata la partita Italia-Romania e gli artificieri comunali si sono impegnati a non dare fuoco alle polveri prima del triplice fischio dell'arbitro.

Qualcuno non ha troppo gradito il fatto che anche il tradizionale omaggio al patrono abbia dovuto inchinarsi alla spietata legge dell'audience, ma tant'è. In Comune minimizzano e fanno notare che nel programma ufficiale delle festività di San Giovanni, visionabile sul sito internet municipale, l'inizio dello spettacolo pirotecnico era già fissato per le 23. «Al massimo sforeremo di mezz'ora in caso di supplementari - osserva l'assessore al Tempo Libero Eleonora Artesio - ma in realtà il culmine dei festeggiamenti, fuochi artificiali compresi, è sempre stato intorno alle 23. Se anche dovesse verificarsi un piccolo ritardo, credo che nessuno se ne avrà a male».

La concomitanza con la partita di Bruxelles rischia però di costare cara alle altre manifestazioni in programma [illegible] la festa di San Giovanni, ad esempio il Palio dei Quartieri e la fiaccolata delle imbarcazioni sul Po. Il Palio si svolgerà ai Murazzi fra le 19,50 e le 20,50, vale a dire proprio quando i calciofili cercheranno faticosamente di raggiungere il televisore prescelto per l'eurovisione. Mentre la fiaccolata avrà inizio alle 22 e si concluderà intorno alle 22,30, giusto in contemporanea con la mezz'ora finale di Italia-Romania.

A questo punto per i volenterosi canottieri subalpini c'è poco da scegliere: vogare sotto lo sguardo comprensivo di qualche decina di parenti e fidanzate oppure cercare rifugio in un bar fornito di tv e impugnare il remo soltanto alla fine della partita?

Dopo le polemiche nate dalla mozione sull'eutanasia che hanno diviso la maggioranza

# I Ds: al bando la platealità

## *Lettera ai capigruppo in Comune*





Il segretario provinciale dei Ds **Alberto Nigra**, che insieme al collega Borgogno ha scritto al capigruppo della Sala rossa, e il presidente dell'Ordine dei medici **Amedeo Bianco** (a fianco) che interviene sul problema dell'eutanasia

**Maurizio Tropeano**

«C'è il rischio concreto che il grande ed importante lavoro svolto in questi anni dall'amministrazione venga oscurato, nascosto, dalla tendenza, che spesso si manifesta, a voler fare del Consiglio comunale un luogo di dibattito politico generale con lo scopo, talvolta esplicito, di costruire polemiche distanti [illegible] compiti amministrativi dei quali dobbiamo occuparci». Alberto Nigra, segretario provinciale dei Ds, e Beppe Borgogno, capogruppo in Comune, hanno deciso di scrivere una lettera ai capigruppo del centrosinistra, per invitarli a «concentrarsi sul dibattito e nel lavoro attorno ai temi strettamente amministrativi». A preoccuparli le reazioni all'approvazione da parte del Consiglio comunale [illegible] un ordine del g[illegible] che riconosce la possibilità dell'eutanasia per i malati terminali che ne facciano richiesta. Un documento politico ma senza nessun valore giuridico che però ha provocato le proteste dell'ala moderata del centrosinistra - «Il filo che ci unisce alla maggioranza è sempre più esile», spiegava il capogruppo Ppi, Porcellana - e le critiche del vescovo di Torino, monsignor Poletto.

Dunque per i Ds il vaso è colmo, soprattutto in vista delle elezioni amministrative del 2001 e della necessità di sottolineare «le realizzazioni del centrosinistra a Torino». Certo, Nigra e Borgogno non rinnegano la decisione di lasciare ai consiglieri Ds la possibilità [illegible] votare secondo coscienza, ricordano anche il «modo difficile e travagliato [illegible] cui il gruppo consiliare ha affrontato la discussione sulle unioni di fatto», ma sottolineano con forza come «l'iniziativa generale spetta alle forze politiche più che ai gruppi e l'aula del Consiglio comunale non deve essere la cassa di risonanza». Da qui la proposta: sottoporre alla discussione dei capigruppo della maggioranza «le iniziative sui temi generali quando si ritiene che debbano essere poi votate dal Consiglio in modo tale che possano essere coordinate o che se ne possano valutare preventivamente gli effetti ed i significati politici».

Che cosa rispondono gli altri partiti? Il verde Viale replica: «No comment». Plaudono Mariangela Rosolen (Comunisti Italiani) - «proposta interessante che può servire a portare la tranquillità nella coalizione in vista di importanti scelte amministrative» - e Michele Paolino (Alleanza per Torino): «Una delle motivazioni che ci hanno spinto a votare no è stata proprio la pro[illegible] contro l'uso del Consiglio comunale [illegible] strumento per spot personali». Critico, invece, Porcellana: «E' un atto importante, ma ancora troppo timido. E' necessario impedire che qualcuno utilizzi l'aula per farsi una pubblicità personale con iniziative plateali su problemi che investono la coscienza personale e che non [illegible] di competenza del Consiglio comunale. Queste iniziative [illegible]nno isolate».

«Saremo giudicati per gli atti tipici dell'amministrazione che oggi rischiano di essere dimenticati»

# «Ma la morte non risolve nulla»

## *L'Ordine dei medici: lenire la sofferenza*

«L'eutanasia? E' una fuga in avanti, una pericolosa sc[illegible]». Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei Medici di Torino e Provincia, prende posizione nel dibattito scatenato dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Torino di un ordine del giorno, proposto dal capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, che di professione fa il medico. Nessuna censura, solo una [illegible]zione: «La sofferenza del malato si sconfigge con l'utilizzo del sistema di cure palliative dai farmaci - compresa la morfina - al sostegno morale al paziente e alla sua famiglia».

**Dottor Bianco, Viale afferma che il codice deontologico vieta l'eutanasia ma lascia margini di ambiguità. E' così?**

«Da una parte si so[illegible] i malati terminali e dall'altra i degenti senza [illegible] mantenuti in vita artificialmente. In questo [illegible] il Codice volutamente non entra nella questione. Parla di prosecuzione delle cure fino a quando sia ragionevolmente utile. E' necessario fare qualcosa di più».

**Cosa c'è da cambiare?**

«La scienza ufficiale deve fissare la soglia del "ragionevolmente utile" in modo [illegible] aiutare il medico a contribuire ad una scelta».

**E per i malati terminali?**

«Il compito del medico è quello di [illegible] tutti gli strumenti utili per controllare il dolore e la sofferenza ma senza aiutare qualcuno a morire. Si possono usare analgesici, tra cui anche la morfina, che in Italia è usata con poca frequenza. Per questi farmaci esistono scale di controllo di dosaggio riconosciute dalla stessa dall'Oms [illegible] sono convinto che si possano somministrare nella quantità necessaria affinché [illegible] malato non senta più il dolore».

**[illegible] bbe do[illegible] massicce [illegible] morfina [illegible] un paziente terminale anche se può portare effetti collaterali negativi?**

«Si. Perché lo scopo non è quello di dare la morte ma di combattere la sofferenza. E se ad un malato di tumore allo stadio terminale servono [illegible] milligrammi di morfina per farlo stare bene li può avere. Se ne [illegible] anche. [illegible] servono 200 e corre il rischio di arresto cardiaco sono per somministrarle lo stesso».

**E se anche dopo questa terapia un malato terminale le chiedesse di esse[illegible] a morire lei che cosa farebbe?**

«E se la richiesta di morte la facesse un malato psichiatrico? E un depresso? Lei che cosa farebbe? C'è qualche differenza? Quella richiesta è un atto estremo di intolleranza verso una sofferenza fisica e morale provocata da una malattia inguaribile. [illegible] inguaribile non vuol dire che io non posso combattere la sofferenza e renderla sopportabile». [m.tr.]

Dalla Finanza

# Evasione Denunciati in 1653

Il futuro della Guardia di Finanza è sempre più proiettato verso l'Europa. «L'aver esteso i compiti del Corpo anche alla difesa del bilancio dell'Unione europea costituisce l'ulteriore conferma dello spazio, che, all'indomani della nascita del mercato comune, [illegible] già destinato [illegible] Gdf». Parola del comandante regionale della Guardia di Finanza, il generale Paolo Aielli, presente ieri, alla cerimonia per il 226° anniversario di fondazione del corpo, tenuta alla caserma «Emanuele Filiberto di Savoia». Davanti alle truppe schierate nel piazzale e a decine di invitati, il generale ha sottolineato come all'interno Fiamme gialle sia in [illegible] profonda trasformazione. «Dobbiamo rilanciare - ha spiegato - la connotazione [illegible] unico organismo di polizia economico-finanziaria, cui è delegato il compiuto di combat[illegible] l'evasione fiscale e le frodi comunitarie. Noi, infatti, siamo oggi il solo ente in grado di coniugare ai massimi livelli l'esperienza acquisita nel campo delle indagini di polizia giudiziaria con l'approfondita conoscenza delle discipline economico-finanziarie». Insomma: con la legge del 31 marzo scorso, il destino della Guardia di Finan[illegible] è sempre più europeo.



Il generale della Finanza, [illegible]

[illegible] ieri, giorno di festa per [illegible] Gdf piemontese, è [illegible] anche il momento per fare il punto dell'attività operativa svolta nella no[illegible] regione negli ultimi dodici mesi: 1653 persone sono state denunciate per reati fiscali, tredici sono addirittura finite dietro le sbarre. Sono stati individuati 232 evasori per un imponibile di [illegible] mezzo miliardo. Ventuno, invece, le frodi comunitarie ac[illegible] dai militari [illegible] Gdf. Notevole anche l'impegno nella lotta agli stupefacenti (gli interventi sono stati 1.403, le persone arrestate 169; i denunciati 143) e nella tutela dell'ambiente, che [illegible] portato al sequestro di prodotti minerali derivati e di plastiche e gomme. Con l'avvento dell'informatica il lavoro della Finanza si è indirizzato anche nel settore della lotta alla pirateria, con sequestro di materiale contraffatto, decine di denunce a piede libero e fermi.

Nel [illegible] della cerimonia sono stati consegnati anche i riconoscimenti a tre militari. Al maresciallo capo Domenico Liotino e al vi[illegible] brigadiere Aurelio Bordo, sono stati premiati con medaglia d'argento al valor civile. Il primo, a Salerano, ha liberato [illegible] giovane imprigionato sotto lastre [illegible] marmo; il secondo, [illegible] Robilante, si è gettato in un fiume e ha salvato un uomo e [illegible] bambina imprigionati nell'auto. Medaglia di bronzo al valor civile, invece, al maresciallo Giuseppe Pisano che a Bolano, qualche mese fa, ha [illegible] da un'auto in fiamme il conducente ustionato e tramortito.

I commercianti preferiscono che la Juventus resti alla Continassa, d'accordo anche il vice-sindaco Carpanini, la società non commenta

# «No alla città del commercio a Vinovo»

## *L'Ascom boccia il progetto: strozzerebbe i negozi*

**Giuseppe Sangiorgio**

«Inaccettabile». Giuseppe De Maria respinge [illegible] l'insediamento commerciale (100 mila metri quadrati) di Vinovo, ossia uno dei tasselli previsti dalla Juve per giocare al «Delle Alpi», in uno stadio che non piace alla società bianconera, sul quale i dirigenti del club di piazza Crimea hanno accettato di restare, ma a condizione di poterlo ristrutturare.

Il presidente Ascom, in [illegible] lettera al sindaco e ai vertici di Regione (Ghigo) e Provincia (Bresso), boccia la soluzione, chiedendo che l'ipotesi «Vinovo» sia «cancellata» e che tutto resti alla Continassa, in un disegno utile all'intera città. Spiega De Maria: «La riqualificazione di quell'area consentirebbe a Torino di rilanciare una periferia che, senza stadio, rischia di tornare all'originario degrado degli Anni 80».

La presa di posizione dell'Ascom è condivisa dal vice sindaco Domenico Carpanini, pure lui, in qualità di assessore al Commercio, contrario al «maxi-insediamento» di Vinovo. Spiega: «Finché resteranno in piedi simili richieste, le trattative non potranno neanche incominciare». A giudizio di Carpanini, «una shop ville di 100 mila mq., a Vinovo, avrebbe un effetto devastante sul tessuto commerciale di Torino, proprio ora che sta dando segni di ripresa». Il vice sindaco auspica che la Juve resti sotto la Mole, accontentandosi dell'insediamento della Continassa, sufficiente, già adesso, a ripagarla degli investimenti che effettuerà».

Il sindaco Valentino Castellani, dopo il vertice di martedì, ha deciso di chiamare in causa Regione e Provincia. Nell'attesa, c'è da rilevare il «No comment» della Juventus e la dichiarazione del presidente onorario della Fiat, Giovanni Agnelli, che la società bianconera non chiederà di entrare in Borsa senza prima avere uno stadio in proprietà.

E mentre Ds, Ppi, Alleanza per Torino e Sdi aspettano di capire che cosa possa succedere a Vinovo, il verde Silvio Viale chiede che Regione e centro-destra escano allo scoperto e dicano quali [illegible] loro disegni sul vecchio ippodromo. Il primo a rispondere è il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore. «Mi pare - dice - che la maggioranza, per la prima volta, abbia assu[illegible] una posizione di buon senso. Le imminenti elezioni forse le hanno fatto capire che la questione stadi non può che essere risolta in stretto rapporto con tutte le componenti del Comune e con la Regione».

Infine Agostino Ghiglia che insiste sulla mozione presentata da An contro le cifre della gara per affidare la gestione del Delle Alpi. Domanda Ghiglia: «Perché i costi del Delle Alpi, che nel '97 erano stati valutati in oltre 8 miliardi l'anno, adesso nel capitolato d'appalto sono scesi a poco più [illegible] tre miliardi?». Un interrogativo che a giudizio di Ghiglia, al di là di Vinovo, potrebbe richiedere «l'intervento della Corte dei Conti, se [illegible] della Procura».

### [illegible] BUS A METANO

Arrivano 50 nuovi autobus a metano. I primi dieci saranno consegnati all'Atm entro il prossimo ottobre, gli altri entreranno in servizio tra maggio e luglio 2001. La fornitura se l'è aggiudicata la ditta «Orecchia e Scavarda veicoli industriali» di Moncalieri che fornirà autobus Iveco, simili ai 100 già in servizio da [illegible] anno. La decisione - si legge in un comunicato - rientra nella politica ecologica dell'Atm e si affianca al piano di rinnovo e potenziamento del parco tranviario. Notevoli i vantaggi con i nuovi autobus a metano: riduzione di anidride carbonica, di ossido di azoto, di piombo, minore rumorosità. Per l'acquisto dei [illegible] autobus è prevista una spesa di 24 miliardi. I mezzi sono lunghi 12 metri con 3 porte. Il pavimento è basso e senza gradini interni, i posti disponibili sono 88 di cui 24 a sedere, più una postazione per carrozzelle.



Lo stadio Delle Alpi, da anni al centro della vertenza [illegible] società sportive e Comune



# Specchio dei tempi

**«Tre prezzi diversi per lo stesso percorso [illegible] treno» - «Da nove anni attendo la casa popolare» - «A quella riunione non sono stati invitati i disabili» - «Oltre al peso degli zainetti si è alleggerito il cervello!»**

Una lettrice ci scrive:

«Ore 10 stazione ferroviaria di Ospedaletti, chiedo un biglietto cumulativo per 4 persone per Torino, mi preparano i biglietti (4 anziché 1) e mi dicono che devo pagare 75.000 lire, per il percorso inverso ne avevo pagate invece 46.000. Chiedo spiegazioni e mi viene risposto che loro (dipendenti delle FS) non sono abilitati all'emissione di quel tipo di biglietto, per averlo devo andare a San Remo. Morale della favola: costo del biglietto [illegible] Ospedaletti a Torino, stesso treno, [illegible] percorrenza, stesso FS: se lo acquisto alla [illegible]zione di San Remo 46.700, se lo acquisto dal tabaccaio di Ospedaletti L. 66.000, se lo acquisto alla stazione di Ospedaletti da personale che sulla camicia porta la scritta FS 75.000 lire».

Chiara Borgogno

Un lettore ci scrive:

«Sono ex presidente del M[illegible] Club La Mole, ho 76 anni ed è da nove che faccio domande per le [illegible] popolari senza mai avere ottenuto un riscontro. Faccio anche presente di essere invalido di guerra e invalido civile al 100%. Sono stato in guerra per tre anni e operato nel febbraio del '92 per un tumore alla gola, tutti i giorni devo aspirarmi l'accumulo tracheale. Ora lotto tra [illegible] vita e la morte, pur essendo da solo e subendo tutto ciò avrò lo sfratto esecutivo che avverrà in data 30 giugno. Lo Stato vuole la mia morte? Questo è il mondo in cui viviamo».

Virmo Lanari

Il Comitato per l'Accessibilità dei Trasporti ci scrive:

«Nei locali di piazza San Giovanni c'è stato un incontro tra gli assessori Corsico e Lepri e tecnici e funzionari dell'Atm. L'argomento in discussione [illegible] il trasporto disabili: però nes[illegible] rappresentante di questi è st[illegible] invitato. Fatta una rapida indagine sono emerse le due scuole di pensiero: la prima è che le segreterie degli [illegible] si sono dimenticate di invitarci, la seconda è che essendo una riunione tecnica [illegible] necessaria la nostra presenza. Non accettiamo nessuna delle due giustificazioni. Infatti una eventuale dimenticanza non è ammissibile da parte di un'amministrazione che voglia aprire un tavolo di lavoro costruttivo sul tema trasporto disabili, tavolo a cui questi ultimi possono contribuire con proposte concrete aiutando anche i cosiddetti tecnici ad operare scelte che siano anche umane».

Anna Maria Berruti Accelino

Una lettrice ci scrive:

«Il lettore Toria [illegible] è accorto oggi che esiste un problema di degrado giovanile e [illegible] rapidamente alle conclusioni facendone [illegible] questione essenzialmente economica, di soldi mal spesi dallo Stato e mal guadagnati da insegnanti, assistenti sociali, "affettivisti" (?). Mi chiedo dove ha trascorso gli ultimi 30 anni. Non si è accorto che questo è l'inevitabile risultato di una società che a tutti i livelli ha svalutato il valore dell'impegno serio e responsabile in favore della facilità, della superficialità, della furbizia? Che, mentre da un lato pretendeva che la scuola svolgesse un ruolo educativo, dall'altro sottraeva via via agli insegnanti ogni possibile strumento, a cominciare da quello fondamentale: il rispetto?. La nostra professione e professionalità è stata svalutata da una società che, immemore del nesso irrinunciabile tra responsabilità, libertà e dignità, è sempre pronta a rivendicare e garantire i diritti degli alunni, mai i loro doveri; a blandire la loro pigrizia e presunzione, mai a pretendere un impegno serio; a considerare gli insegnanti come comodi capri espiatori su cui scaricare tutta la responsabilità dell'insuccesso scolastico invece di sostenere il loro sforzo.

«Come è possibile educare nel clima di permissivismo e giustificazione aprioristica che tende a [illegible] sempre più in là quel gradino fondamentale per la crescita che è l'esperienza del limite, dell'assumersi le conseguenze delle proprie azioni?

I ragazzi di oggi non sono né migliori né peggiori di quelli di ieri, semplicemente sono figli di una società in cui si vuole arrivare alla meta senza la fatica del cammino, si pretende tutto dagli altri senza [illegible] disposti a dare nulla, [illegible] un po' d'attenzione a chi si spende per noi (in certe classi prima di incominciare ad insegnare, sono necessari mesi di lavoro e fior di competenze, per creare le condizioni adatte [illegible] essere almeno ascoltati). Sono figli di una società che riconosce come unico valore il denaro e pensa che [illegible] possa comperare tutto, compresa la cultura; che si mobilita per alleggerire le spalle degli studenti dal peso degli zaini, ma ancor prima ha fatto di tutto per rendere leggero il peso del loro cervello e della loro coscienza».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

La sede di corso Unione Sovietica 383 chiusa dalla Finanza, 9 persone indagate

# Il popolo [illegible] tra fede e ira

## *Soci delusi ma c'è chi difende l'organizzazione*

**Massimo [illegible]**

Le tapparelle [illegible] abbassate, sulla porta [illegible] sono i sigilli dell'autorità giudiziaria. La sede dell'Alpha club, in [illegible] Unione Sovietica 383, è chiusa. Ordine del pm Pacileo, che dopo due anni di indagini ha decretato [illegible] la fine del sogno coltivato da migliaia di soci di diventare miliardari: nelle stanze [illegible] questa elegante palazzina [illegible] faceva affari, a parte i 9 responsabili raggiunti da avviso di garanzia per associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

Il giorno dopo la notizia dell'operazione delle Fiamme Gialle, le reazioni [illegible] chi ha creduto in questa avventura sono contrastanti. Da una parte c'è [illegible] rabbia di chi si sente vittima di un colossale raggiro; dall'altra, l'incrollabile fede di chi resta convinto di aver mancato - dopo il blitz - l'affare del secolo. Lettere, E-mail e molte telefonate di sostegno alla società inquisita, sono arrivate in redazione, secondo lo stile della «catena di Sant'Antonio». Proprio come per le sottoscrizioni. [illegible] da tutta Italia e persino da Malta, dove si [illegible] 100 soci, ci informa Simon [illegible]. E Andrea S., «onorato» di essere uno dei 1800 della Sicilia.

La giornata trascorre così, in una strana atmosfera di tensione che sembra già preludere un duro scontro giudiziario. Per gli inquirenti le finalità di Alpha [illegible] sono illegali; manager e molti sottoscrittori delle quote giurano di no. Anzi. Sperano che la società guidata da Dario Bellandini possa continuare a operare. [illegible] è stato anche il [illegible] della verità per molti ex soci. Storie emblematiche, le loro. Il primo racconto è di Nicola D.. Impiegato, 50 anni. Ha partecipato a una convention avvenuta al Palavela: «Sono andato [illegible] mia moglie. La giornata era scandita da due coffee break e da un catering, pagato da noi, lire 50 mila a testa. Eravamo accolti alla porta dai manager e dirigenti. Gente elegante, sorridenti, belle donne in tailleur con il bottone della camicetta [illegible] filo da décolleté generosi. Fuori, una [illegible] di Mercedes, Porsche, auto di lusso. Dicevano: "Io faccio [illegible] portantino in ospedale, poi ho [illegible] questa idea e [illegible] senior director...". Il direttore del marketing era un ex barista, mio amico. Ci abbagliavano con applausi a scena aperta, quando sul video comparivano i diagrammi di strabilianti successi economici, musica a tutto volume, le luci ti stordivano. Si poteva essere soci Silver o Gold. Dopo averci chiesto di pagare 7 milioni e 200 mila lire di iscrizione, ecco l'affare. Ogni volta che portavamo altre persone, ci veniva pagata [illegible] quota in contanti di 1 milione e 600 mila. Poi, quando si diventava finalmente un Gold, scattavano i benefit più alti: si arrivava sino a [illegible] milioni e sei per [illegible]tto. Pagavano tutti i mercoledì, in contanti. Così ho coinvolto altri amici, parenti. E ora [illegible] mortificato» Roberto F. [illegible] un istruttore di scuola guida. Per pagare i sette milioni di [illegible] ha incassato anzitempo una polizza assicurativa che scadeva nel 2002: «Certamente non [illegible] così ingenuo [illegible] pagare sette milioni per dieci [illegible] di ipotetici sconti su viaggi e vestiti. Era la storia [illegible] guadagno extra che mi piaceva. Ho convinto solo un [illegible]. Ora [illegible] perso soldi e serenità...».

Vittorio D., impiegato in una ditta di computer, va controtendenza: «Ma quale truffa! Ho pagato la quota in cambio di servizi di cui ero deciso ad avvalermi, garantiti da aziende prestigiose, dalla carta di credito gratis con capacità di spesa illimitate, alle tariffe telefoniche agevolate, ai viaggi a basso costo [illegible] tutto è andato a monte è per colpa dei sigilli». Proprio [illegible] dubbio? «Mah, qualche stranezza c'era. Per [illegible] iscrizioni volevano soldi in contanti. Chissà perché».

### [illegible] DA 300 MILIONI AL SAN PAOLO

Sono [illegible] nella banca passando da [illegible] finestra [illegible] retro. Silenziosi, veloci, sono entrati nell'istituto di credito senza che nessuno se ne accorgesse. Passamontagna calato sul viso, si sono presentati alle casse con la pistola in pugno: «Se state calmi e non fate follie andrà tutto benissimo...». [illegible] poco passate le 17 di martedì. All'interno della filiale del SanPaolo [illegible] Monginevro [illegible] in quel momento, c'erano soltanto alcuni dipendenti e il direttore che stavano chiudendo [illegible] contabilità della giornata. Indisturbati, per un'ora e un quarto i banditi li hanno tenuti in ostaggio e perquisito gli uffici, alla ricerca di denaro. Se [illegible] sono andati [illegible] le 18,15, con un bottino da fare invidia, oltre 300 milioni. Una rapina da manuale, dicono adesso gli [illegible] portata a termine senza violenza e con pochi rischi. Alle sbarre forse, avevano già pensato nei giorni precedenti l'assalto, segandole o [illegible] le meno indebolendole, in modo da non essere notati proprio mentre stavano per entrare in azione. Di loro, per il momento non ci sono tracce: se ne sono andati senza che nessuno li notasse. Forse avevano addirittura lasciato l'auto adoperata per la fuga nel parcheggio di fianco alla banca, quello riservato a clienti e dipendenti della filiale SanPaolo.



La palazzina [illegible] ha sede l'Alpha club ha ora i sigilli dell'autorità giudiziaria

---

Sulla Y10 viaggiavano anche due ragazze ricoverate in gravi condizioni al Martini

# Schianto, [illegible] madre e figlio

## *L'auto finisce contro un albero in corso Francia*

**[illegible]a Longo**

«Faccio fatica a parlare, davvero. Cerchi di capire, in un giorno solo ho perso contemporaneamente la mamma e [illegible] mio unico fratello». Gabriele Buscaino è circondato dai parenti, nel salotto di casa, a Collegno, in via Allegri 32. Sono qui per [illegible] di dargli un po' [illegible] conforto: ieri mattina un terribile incidente stradale s'è portato via suo fratello Antonino, [illegible] e la madre Rosina Locicero, 65 anni. Abitavano anche loro in questo appartamento, dove adesso c'è spazio solo per il dolore e la disperazione.

L'incidente [illegible] avvenuto a Torino, in corso Francia 401: Antonino Buscaino, al volante [illegible] sua «Y10», [illegible] andato a schiantarsi [illegible] un albero. Una distrazione - [illegible] malore forse - unita all'elevata velocità, è [illegible] più probabile della collisione, [illegible] quale non è rimasta coinvolta nessun altra vettura. L'uomo, attualmente disoccupato, [illegible] in attesa di essere reintegrato [illegible] bibliotecario a Collegno, [illegible] diretto a Torino. Sulla «Y10», oltre alla madre - che gli sedeva accanto - c'erano due ragazze: Vanessa Gilli, 26 anni, residente a Rivoli e Ornella Magno, di Torino. La prima è ancora ricoverata, in prognosi riservata, all'ospedale Mauriziano - «le sue condizioni sono gravi, ma non disperiamo: dovrebbe salvarsi» dicono i medici -, l'altra [illegible] al Martini, con ferite più lievi.

Rosina Locicero, invece, è [illegible] sul colpo: l'urto contro l'albero, avvenuto poco prima delle 9.30, è stato violentissimo [illegible] tanto [illegible] far rimbalzare l'auto all'indietro, fino al centro della carreggiata. Suo figlio Antonino è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale Martini, il suo stato, d'altronde, [illegible] già parso assai preoccupante all'équipe del «118» intervenuta sul posto.

E anche recuperare i corpi, del resto, s'è rivelata un'impresa, i vigili del fuoco sono stati costretti a tagliare [illegible] lamiere della macchina per estrarre i quattro passeggeri. Prima del loro arrivo altri automobilisti [illegible] tentato di aprire la «Y10», utilizzando [illegible] cric e [illegible] tubo recuperato da [illegible] gommista lì vicino. Tutto inutile, solo i vigili del fuoco sono riusciti a liberare le quattro persone a bordo dell'auto. Un lavoro difficile e delicato - «straziante il lamento delle due ragazze» ricorda un pompiere -, che ha però contribuito a rallentare notevolmente il traffico in corso Francia. Per evitare un ingorgo il luogo dell'incidente è stato presidiato, per oltre un'ora, dalla polizia municipale di Torino. Sempre ai vigili urbani, poi, il compito più difficile, avvisare i parenti delle vittime.



[illegible] I resti della Y10 dopo il terribile [illegible] avvenuto ieri intorno alle 9,30 in corso Francia: per estrarre i corpi dei quattro occupanti, i vigili del fuoco hanno dovuto tagliare le [illegible]

---

Mazzone condannato

# [illegible] all'usuraio [illegible] luci [illegible]

Otto anni e 8 mesi al boss dell'usura a luci rosse. E' la condanna inflitta ieri dalla I sezione del tribunale a Giuseppe Mazzone, [illegible] personaggio al centro di una grossa inchiesta [illegible] prestiti da strozzino. Per ottenere fidi dagli istituti di credito, in particolare dall'ex Banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, che si è costituita parte civile), [illegible] avrebbe procurato ai dirigenti ragazze-squillo. [illegible] cambio avrebbe ottenuto i finanziamenti necessari alla sua attività di prestasoldi. Il verdetto del tribunale accoglie in pieno l'impostazione sostenuta dal pm Cristina Bianconi (sono stati esclusi solo alcuni episodi contestati) che nel marzo scorso aveva chiesto 9 anni di carcere per l'imputato difeso dagli avvocati Antonio e Sheila Foti. Con Mazzone sono [illegible] condannate altre persone che avrebbero collaborato con lui nell'attività di prestasoldi. Come la segretaria Lucia Di Liberto, che ha avuto due anni e [illegible], il collaboratore Paolo Libardi condannato a 4 anni. Mazzone era accusato di associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione, usura aggravata e favoreggiamento della prostituzione. Secondo l'accusa gli [illegible] potevano raggiungere l'800%.

La vicenda emerse nel '94 dopo un'indagine condotta in modo esemplare dall'ispettore di pg Salvatore Neglia, da anni braccio destro del pm Bianconi. In aula l'investigatore ha raccontato [illegible] presentate dalle vittime, una quarantina di piccoli imprenditori e commercianti con l'acqua alla gola, che, per superare le loro difficoltà si erano rivolti a Mazzone e al suo gruppo. In aula sono state sentite anche le ragazze: hanno confermato di aver incontrato i funzionari di banca per conto del Mazzone, che si [illegible] di [illegible] anche la loro tariffa [illegible] «hostess» tuttofare. [illegible] ha sempre respinto le accuse: «Ho prestato denaro ma non a usura, non sapevo dello stato di bisogno di quelle persone». Assolti i funzionari Francesco Mingoni e Luciano Baudino. Come Roberto Sollazzo (avvocati Marina Notaristefano e Fabrizio Mioletti) e scagionato anche il direttore generale dell'ex Ceriana, Enrico [illegible]hini, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda.

Giuseppe Mazzone

---

La scelta per il vertice della sede di via Grattoni: 51 anni, esperienze a Roma, Bergamo, Imperia e Perugia

# [illegible] è il nuovo questore, [illegible] a [illegible]

## *Un «curriculum» di successi contro [illegible] malavita*

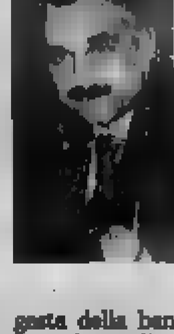
**Angelo Conti**

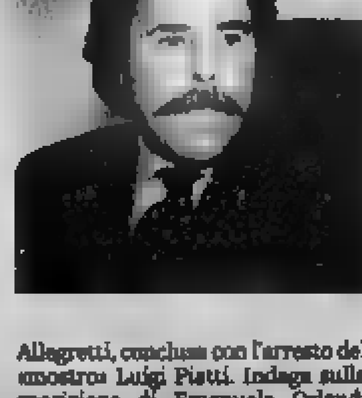
Nicola Cavaliere, ex capo della Squadra Mobile di Roma ed ex questore di Imperia e Perugia, è il nuovo questore di Torino. Prenderà servizio già la prossima settimana, all'indomani della partenza dell'attuale questore, Nicola Izzo, alla volta di Napoli. Il «movimento» è una mezza sorpresa perché, se era ormai nell'aria la partenza di Izzo (che aveva aggiunto, con l'impegno mostrato a Torino, nuovi importanti meriti a quelli raccolti negli incarichi precedenti), non era invece mai stato fatto il nome di Cavaliere per il più nobile degli uffici di via Grattoni.

Se infatti le scelte, anche coraggiose, di Nicola Izzo fanno parte del passato prossimo della nostra città, varrà la pena ripercorrere sinteticamente la carriera del nuovo questore. Cavaliere, che adesso ha 51 anni, è originario di Massa Marittima. L'entrata in polizia risale al '75: fresco della laurea in Giurisprudenza è presto messo a capo della Squadra Mobile di Bergamo, dove rimane sino all'81. All'epoca la Lombardia [illegible] di [illegible] guerra tra clan per il controllo del territorio: bastano i nomi di Renato Vallanzasca e Francis Turatello. Senza contare che in quella regione, fino a poco tempo prima, avevano soggiornato mafiosi come Luciano Liggio e Joe Adonis. Erano anche gli anni del terrorismo: al nome di Cavaliere è legata la cattura, nell'80, di Michele Viscardi, esponente di spicco di Prima Linea. Fu la mossa che consentì di sgominare poi l'intero gruppo.

Da Bergamo Cavaliere viene spostato a Roma dove dirige prima la Sezione Omicidi, poi la Mobile, infine la Criminalpol. Si occupa della gesta della banda della Magliana (sotto la sua direzione viene arrestato il pentito Maurizio Abbatino) e contribuisce alla cattura di Totuccio Contorno e del cassiere della mafia, Pippo Calò. Nel suo curriculum può vantare la liberazione dell'industriale del caffè, il fiorentino Dante Belardinelli, che era stato sequestrato dall'anonima. E' lui ad investigare sul delitto di via Poma.

Nei panni di dirigente della Criminalpol partecipa alle indagini per l'omicidio del piccolo Simone Allegretti, conclusa con l'arresto del «mostro» Luigi Pietti. Indaga sulla sparizione di Emanuela Orlandi (con alcune importanti «intuizioni») e si batte, acquisendo una rara esperienza nel settore, contro le Triadi cinesi. A metà degli anni '90 diventa questore e viene inviato sul difficile fronte di Imperia, provincia da sempre vivacissima, oltreché di confine. Poi va a Perugia per l'ultima anticamera, prima di Torino e prima di un'altra grande occasione.





A destra, Nicola Cavaliere, 51 anni, nativo di Massa Marittima, diventa questore di Torino al posto di Nicola Izzo (a sinistra), in partenza per Napoli

*La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio*

Dopo le polemiche nate dalla mozione sull'eutanasia che hanno diviso la maggioranza

# I Ds: al bando la platealità

## *Lettera ai capigruppo in Comune*

**Maurizio Tropeano**

«C'è il rischio concreto [illegible] il grande ed importante lavoro svolto in questi anni dall'amministrazione venga oscurato, nascosto, dalla tendenza, che spesso si manifesta, a voler fare del Consiglio comunale un luogo di dibattito politico generale con lo scopo, talvolta esplicito, di costruire polemiche distanti dai compiti amministrativi dei quali dobbiamo occuparci» Alberto Nigra, segretario provinciale dei Ds, e Beppe Borgogno, capogruppo in Comune, hanno deciso di scrivere una lettera ai capigruppo del centrosinistra, per invitarli a «concentrarsi sul dibattito e nel lavoro attorno ai temi strettamente amministrativi». A preoccuparli le reazioni all'approvazione da parte del Consiglio comunale di un ordine del giorno che riconosce [illegible] possibilità dell'eutanasia per i malati terminali che ne facciano richiesta. Un documento politico ma senza nessun valore giuridico che però ha provocato le proteste dell'ala moderata del centrosinistra - «Il filo che ci unisce alla maggioranza è sempre più esile», spiegava il capogruppo Ppi, Porcellana - e le critiche del vescovo di Torino, monsignor Poletto.

Dunque per i Ds il vaso è colmo, soprattutto in vista delle elezioni amministrative del 2001 e della necessità di sottolineare «le realizzazioni del centrosinistra a Torino». Certo, Nigra e Borgogno non rinnegano la decisione di lasciare ai consiglieri [illegible] possibilità di votare secondo coscienza, ricordano anche il «modo difficile e travagliato [illegible] il gruppo consiliare ha affrontato la discussione sulle [illegible] di fatto», ma sottolineano con forza come «l'iniziativa generale spetta alle forze politiche più che ai gruppi e l'aula del Consiglio comunale [illegible] deve esserne la [illegible] di risonanza». Da qui la proposta: sottoporre alla discussione dei capigruppo della maggioranza «le iniziative sui temi generali quando si ritiene che debbano essere poi votate dal Consiglio in modo tale che possano essere coordinate e che se ne possano valutare preventivamente gli effetti ed i significati politici».

Che cosa rispondono gli [illegible] partiti? Il verde Viale replica: «No comment». Plaudono Mariangela Rosolen (Comunisti Italiani) - «proposta interessante che può servire a portare la tranquillità nella coalizione in vista [illegible] importanti scelte amministrative» - e Michele Paolino (Alleanza per Torino). «Una delle motivazioni che ci hanno spinto a votare no è stata proprio la protesta contro l'uso del Consiglio comunale come strumento per spot personali». Critico, invece, Porcellana: «E' un atto importante, ma ancora troppo timido. E' necessario impedire che qualcuno utilizzi l'aula per farsi una pubblicità personale con iniziative plateali su problemi che investono la coscienza personale e che non sono di competenza del Consiglio comunale. Queste iniziative vanno isolate».





Il segretario provinciale dei Ds Alberto Nigra, che insieme al collega Borgogno ha scritto ai capigruppo della Sala rossa, e il presidente dell'Ordine dei medici [illegible] (a fianco) che interviene [illegible] problema dell'eutanasia

«Saremo giudicati per gli atti tipici dell'amministrazione che oggi rischiano di essere dimenticati»

# «Ma la morte non risolve nulla»

## *L'Ordine dei medici: lenire la sofferenza*

«L'eutanasia? E' una fuga in avanti, una pericolosa scorciatoia». Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei Medici di Torino e Provincia, prende posizione nel dibattito scatenato dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Torino di un ordine del giorno, proposto dal capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, che di professione fa il medico. Nessuna censura, solo una [illegible] «La sofferenza del malato si sconfigge con l'utilizzo del sistema di cure palliative dai farmaci - compresa la morfina - al sostegno [illegible] al paziente e alla [illegible] famiglia».

**Dottor Bianco, Viale afferma che il [illegible] deontologico vieta l'eutanasia ma lascia margini di ambiguità. E' così?**

«Da una parte [illegible] i malati terminali e dall'altra i degenti senza conoscenza mantenuti in vita artificialmente. In questo caso il Codice volutamente non entra nella questione. Parla di prosecuzione delle [illegible] fino a quando sia ragionevolmente utile. E' [illegible] fare qualcosa di più».

**Cosa c'è da cambiare?**

«La scienza ufficiale deve fissare la soglia del "ragionevolmente utile" [illegible] modo da aiutare il medico a contribuire ad una scelta».

**E per i malati terminali?**

«Il compito del medico è quello di usare tutti gli strumenti utili per controllare il dolore e la sofferenza ma senza aiutare qualcuno a morire. Si possono usare analgesici, tra cui anche la morfina, che in Italia è usata con poca frequenza. Per questi farmaci esistono scale di controllo di dosaggio riconosciute dalla stessa dell'Oms ma sono convinto che si possano somministrare nella quantità necessaria affinché un malato non senta più il dolore».

**Lei somministrerebbe dosi massicce di morfina ad un paziente terminale anche [illegible] può portare effetti collaterali [illegible]tivi?**

«Sì. Pe[illegible] lo scopo non è quello di dare la morte ma di combattere la sofferenza. [illegible] ad un malato di tumore allo stadio terminale servono [illegible] milligrammi [illegible] morfina per farlo stare bene li può [illegible]. Se [illegible] servono [illegible] anche. Se [illegible] servono [illegible] e corre il rischio di arresto cardiaco sono per somministrarle lo stesso».

**E [illegible] anche dopo questa terapia un malato terminale le chiedesse di essere aiutato a morire lei che cosa farebbe?**

«E se la richiesta di morte la facesse [illegible] malato psichiatrico? E un depresso? Lei [illegible] farebbe? C'è qualche differenza? Quella richiesta è un atto estremo di intolleranza verso [illegible] sofferenza fisica e morale provocata da [illegible] malattia inguaribile. Ma inguaribile non vuol dire che io non posso combattere la sofferenza e renderla sopportabile».

[m.tr.]

Dalla Finanza

# Evasione Denunciati in 1653

Il futuro della Guardia di Finanza [illegible] sempre più proiettato verso l'Europa. «L'aver esteso i compiti del Corpo anche alla difesa del bilancio dell'Unione europea costituisce l'ulteriore conferma dello spazio, che, all'indomani della nascita del mercato comune, era già destinato alla [illegible]. Parola del comandante regionale della Guardia di Finanza, il generale Paolo Alelli, presente ieri, alla cerimonia per il 226° anniversario di fondazione del corpo, tenuta alla caserma «Emanuele Filiberto di Savoia». Davanti alle truppe schierate nel piazzale e a decine di invitati, il generale ha sottolineato come all'interno Fiamme gialle sia in atto una profonda trasformazione. «Dobbiamo rilanciare - ha spiegato - la connotazione di unico organismo di polizia economico-finanziaria, cui è delegato il compito di combattere l'evasione fiscale e le frodi comunitarie. Noi, infatti, siamo oggi il solo [illegible] in grado di coniugare ai massimi livelli l'esperienza acquisita nel campo delle indagini di polizia giudiziaria con l'approfondita conoscenza delle discipline economico-finanziarie». Insomma: [illegible] la legge [illegible] 31 [illegible] il destino della Guardia di Finanza è sempre più europeo.



Il generale della Finanza Paolo Alelli

[illegible] ieri, giorno di festa per la Gdf piemontese, è stato anche il momento per fare il punto dell'attività operativa svolta nella [illegible] regione negli ultimi dodici mesi: 1653 persone sono state denunciate per reati fiscali, tredici sono addirittura finite dietro le sbarre. Sono stati individuati [illegible] evasori per [illegible] imponibile [illegible] quasi mezzo miliardo. Ventuno, invece, le frodi comunitarie [illegible] certate dai militari della Gdf. Notevole anche l'impegno nella lotta agli stupefacenti (gli interventi [illegible] stati 1.403, le persone arrestate 169: i denunciati 143) e nella tutela dell'ambiente, che ha portato al sequestro di prodotti minerali derivati e di plastiche e gomme. Con l'avvento dell'informatica il lavoro della Finanza si è indirizzato anche nel [illegible] della lotta alla pirateria, [illegible] sequestro di materiale contraffatto, decine di denunce a piede libero e fermi.

[illegible] corso della cerimonia [illegible]no stati consegnati anche i riconoscimenti a tre militari. Al maresciallo capo Domenico Liotino e al vice brigadiere Aurelio Bordo, sono stati premiati con medaglia d'argento al valor civile. Il primo, a Salerano, ha liberato un giovane imprigionato [illegible] stre di [illegible] il secondo, a Robilante, si è gettato in [illegible] fiume e ha salvato [illegible] una bambina imprigionati nell'auto. Medaglia di bronzo al valor civile, invece, al maresciallo Giuseppe Pisano che a Bolano, qualche mese fa, [illegible] un'auto in fiamme il conducente ustionato e tramortito.

I commercianti preferiscono che la Juventus resti alla Continassa, d'accordo anche il vice-sindaco Carpanini, la società non commenta

# «No alla città del commercio a Vinovo»

## *L'Ascom boccia il progetto: strozzerebbe i negozi*

**Giuseppe Sangiorgio**

«Inaccettabile». Giuseppe De Maria respinge così l'insediamento commerciale (100 mila metri quadrati) di Vinovo, ossia uno dei tasselli previsti dalla Juve per giocare al «Delle Alpi», [illegible] uno stadio che non piace alla società bianconera, sul quale i dirigenti del club di piazza Crimea hanno accettato di restare, ma a condizione di poterlo ristrutturare.

Il presidente Ascom, in una lettera al sindaco e ai vertici di Regione (Ghigo) e Provincia (Bresso), boccia la soluzione, chiedendo che l'ipotesi «Vinovo» sia «cancellata» e che tutto resti alla Continassa, in [illegible] disegno utile all'intera città. Spiega De Maria: «La riqualificazione di quell'area consentirebbe a Torino di rilanciare [illegible] periferia che, senza stadio, rischia di tornare all'originario degrado degli Anni 80».

La presa di posizione dell'Ascom è condivisa dal vice sindaco Domenico Carpanini, pure lui, in qualità di assessore al Commercio, contrario al «maxi-insediamento» di Vinovo. Spiega: «Finché resteranno in piedi simili richieste, le trattative non potranno neppure incominciare». A giudizio di Carpanini, «una shop ville di 100 mila mq, a Vinovo, avrebbe un effetto devastante sul tessuto commerciale di Torino, proprio ora che sta dando segni di ripresa». Il vice sindaco auspica che la Juve resti sotto la Mole, accontentandosi dell'insediamento della Continassa, sufficiente, [illegible] adesso, a ripagarla degli investimenti che effettuerà».

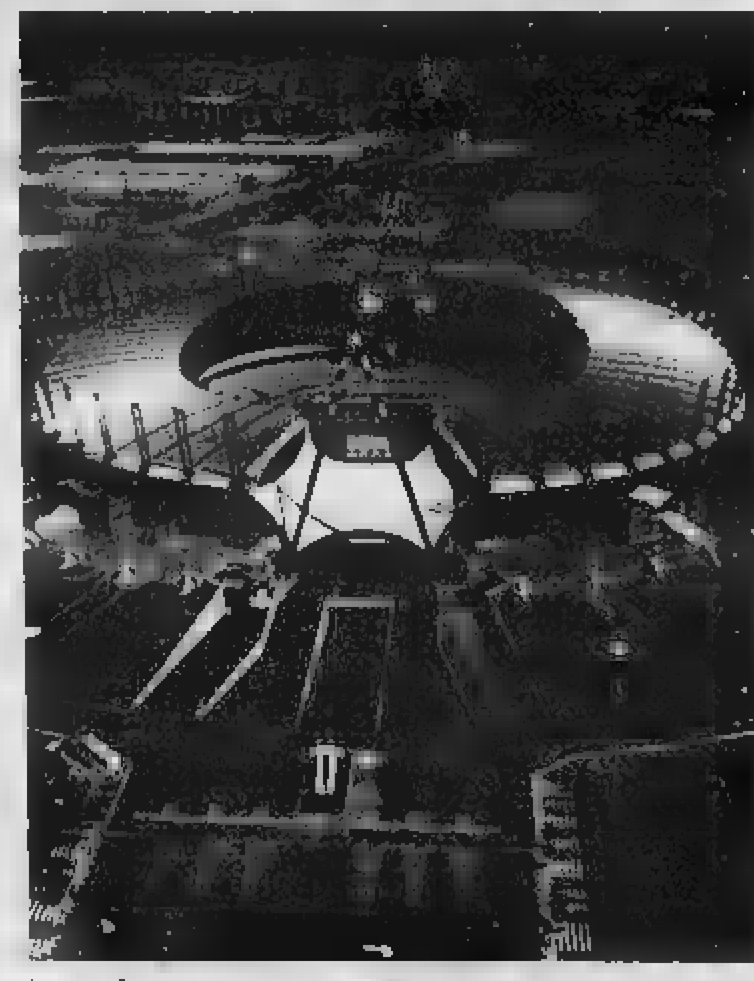
Il sindaco Valentino Castellani, dopo il vertice di martedì, ha deciso di chiamare in causa Regione e Provincia. Nell'attesa, c'è da rilevare il «No comment» della Juventus e la dichiarazione del presidente onorario della Fiat, Giovanni Agnelli, che la società bianconera non chiederà di entrare in Borsa senza prima avere uno stadio in proprietà.

E mentre Ds, Ppi, Alleanza per Torino e Sdi aspettano di capire che cosa possa succedere a Vinovo, il verde Silvio Viale chiede che Regione e centro-destra escano allo scoperto e dicano quali siano i loro disegni sul vecchio ippodromo. Il primo a rispondere è il capogruppo [illegible] Forza Italia, Daniele Cantore. «Mi pare - dice - che [illegible] maggioranza, per la prima volta, abbia assunto una posizione [illegible] buon senso. Le imminenti elezioni forse le hanno fatto capire che la questione stadi non può che essere risolta [illegible] stretto rapporto con tutte le componenti del Comune e con [illegible] Regione».

Infine Agostino Ghiglia che insiste sulla mozione presentata da An contro le cifre della gara per affidare la gestione del Delle Alpi. Domanda Ghiglia: «Perché i costi del Delle Alpi, che nel '97 erano stati valutati in oltre 8 miliardi l'anno, adesso nel capitolato d'appalto sono scesi a poco più di tre miliardi?». Un interrogativo che a giudizio [illegible] Ghiglia, al di là di Vinovo, potrebbe richiedere «l'intervento della Corte dei Conti, se [illegible] della Procura».

### [illegible] BUS A METANO

Arrivano 50 nuovi autobus a metano. I primi dieci saranno consegnati all'Atm entro il prossimo ottobre, gli altri entreranno in servizio tra maggio e luglio 2001. La fornitura se l'è aggiudicata la ditta «Orecchia e Scavarda veicoli industriali» di Moncalieri che fornirà autobus Iveco, simili ai 100 già in servizio da un anno. La decisione - si legge in un comunicato - rientra nella politica ecologica dell'Atm e si affianca al piano di rinnovo e potenziamento del parco tranviario. Notevoli i vantaggi con i nuovi autobus a metano: riduzione di anidride carbonica, di ossido di azoto, di piombo, minore rumorosità. Per l'acquisto dei 50 autobus è prevista una spesa di 24 miliardi. I mezzi sono lunghi 12 metri con 3 porte. [illegible] pavimento è basso e senza gradini interni, i posti disponibili sono 88 di cui 24 a sedere, più una postazione per carrozzelle.



Lo stadio Delle Alpi, da anni al centro della vertenza tra società sportive e Comune



# Specchio dei tempi

**«Tre prezzi diversi per lo [illegible] percorso in treno» - «Da [illegible] anni attendo la casa popolare» - «A quella riunione non sono [illegible] invitati i disabili» - «Oltre al peso degli zainetti si è alleggerito [illegible] cervello!»**

Una lettrice ci scrive:

«Ore 10 stazione ferroviaria di Ospedaletti, chiedo un biglietto cumulativo per 4 persone per Torino, mi preparano i biglietti (4 anziché 1) e mi dicono che devo pagare 75.000 lire, per il percorso inverso ne avevo pagato invece 46.000. Chiedo spiegazioni e mi viene risposto che loro (dipendenti delle FS) non sono abilitati all'emissione di quel tipo di biglietto, per averlo devo andare a San Remo. Morale della favola: costo del biglietto da Ospedaletti a Torino, stesso treno, stessa percorrenza, stesse FS: se lo acquisto alla stazione di San Remo 46.700, se lo acquisto dal tabaccaio [illegible] Ospedaletti L. 66.000, se lo acquisto alla stazione di Ospedaletti da personale che sulla camicia porta la scritta FS 75.000 lire».

Chiara Borgogno

Un lettore ci scrive:

«Sono ex presidente del [illegible] Club La Mole, ho 76 anni ed è da nove che faccio domande per le [illegible] popolari senza mai [illegible] ottenuto un riscontro. Faccio anche presente di essere invalido di guerra e invalido civile [illegible] 100%. Sono stato in guerra per tre anni e operato [illegible] febbraio del '92 per un tumore alla gola, tutti i giorni devo aspirarmi l'accumulo tracheale. Ora lotto tra [illegible] vita e la morte, pur essendo da solo e subendo tutto ciò avrò lo sfratto esecutivo che avverrà in data [illegible] giugno. Lo Stato vuole la mia morte? Questo è il mondo in cui viviamo».

Virmo Lanari

Il Comitato per l'Accessibilità dei Trasporti ci scrive:

«Nei locali di piazza San Giovanni c'è [illegible] incontro tra gli assessori Corsico e Lepri e tecnici e funzionari dell'Atm. L'argomento in discussione era il trasporto disabili: però nessun rappresentante [illegible] questi [illegible] stato invitato. Fatta una rapida indagine [illegible] le due scuole [illegible] pensiero: la prima [illegible] che le segreterie degli [illegible] si sono dimenticate di invitarci, la seconda è che essendo una riunione [illegible] non [illegible] saria la nostra presenza. Non accettiamo nessuna delle due giustificazioni. Infatti una eventuale dimenticanza non è ammissibile [illegible] parte di un'amministrazione che voglia aprire un tavolo di lavoro costruttivo sul tema trasporto disabili, tavolo a cui questi ultimi possono contribuire con proposte concrete aiutando anche i cosiddetti tecnici ad operare scelte che siano anche umane».

Anna [illegible] Berruti Accatino

Una lettrice ci scrive:

«Il lettore Torta si è [illegible] oggi che esiste un problema di degrado giovanile e [illegible] rapidamente alle conclusioni facendone una questione essenzialmente economica, di soldi mai spesi dallo Stato e mai guadagnati da insegnanti, assistenti sociali, "affettivisti" (?). Mi chiedo [illegible] dove ha trascorso gli ultimi [illegible] anni. Non si è accorto che questo è l'inevitabile risultato di [illegible] società che a tutti i livelli ha svalutato il valore dell'impegno serio e responsabile in favore della facilità, della superficialità, della furbizia? Che, mentre da un lato pretendeva che la scuola svolgesse un ruolo educativo, dall'altro sottraeva [illegible] via agli insegnanti ogni possibile strumento, a cominciare da quello fondamentale: il rispetto?. La nostra professione e professionalità è stata svalutata da una società che, immemore del nesso irrinunciabile tra responsabilità, libertà e dignità, è sempre pronta a rivendicare e garantire i diritti degli alunni, mai i loro doveri; a blandire la loro pigrizia e presunzione, mai a pretendere un impegno serio; a considerare gli insegnanti come comodi capri espiatori [illegible] cui scaricare tutta la responsabilità dell'insuccesso scolastico invece di sostenere il loro sforzo.

«Come è possibile educare nel clima di permissivismo e giustificazione aprioristica che tende a rinviare sempre più in [illegible] quel gradino fondamentale per la crescita che è l'esperienza del limite, dell'assumersi le conseguenze delle proprie azioni?

I ragazzi di oggi non [illegible] né migliori né peggiori di quelli di ieri, semplicemente sono figli di una società in cui si vuole arrivare alla [illegible] senza la fatica [illegible] del cammino, si pretende tutto dagli altri senza essere disposti a dare nulla, nemmeno un po' d'attenzione a chi si spende per noi (in certe [illegible] prima di incominciare ad insegnare, sono necessari mesi di lavoro e fior di competenze, per creare le condizioni adatte ad [illegible] almeno ascoltati). Sono figli di [illegible] società che riconosce come unico valore il denaro e pensa che con esso si possa comperare tutto, compresa la cultura; che si mobilita per alleggerire le spalle degli studenti dal peso degli zaini, [illegible] prima ha fatto di tutto per rendere leggero il peso del loro cervello e della loro coscienza».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

La sede di corso Unione Sovietica 383 chiusa dalla Finanza, 9 persone indagate

# Il popolo di Alpha club tra fede e ira

## *Soci delusi ma c'è chi difende l'organizzazione*

**Massimo Numa**

Le tapparelle [illegible] abbassate, sulla porta [illegible] i sigilli dell'autorità giudiziaria. La sede dell'Alpha club, [illegible] corso Unione Sovietica 383, è chiusa. Ordine del pm Pacileo, che dopo due anni di indagini ha decretato la fine del sogno coltivato da migliaia di soci di diventare miliardari: nelle stanze di questa eleg[illegible] palazzina nessuno faceva affari, e [illegible] i 9 responsabili raggiunti da avviso di [illegible]ranzia per [illegible] a delinquere finalizzata alla truffa.

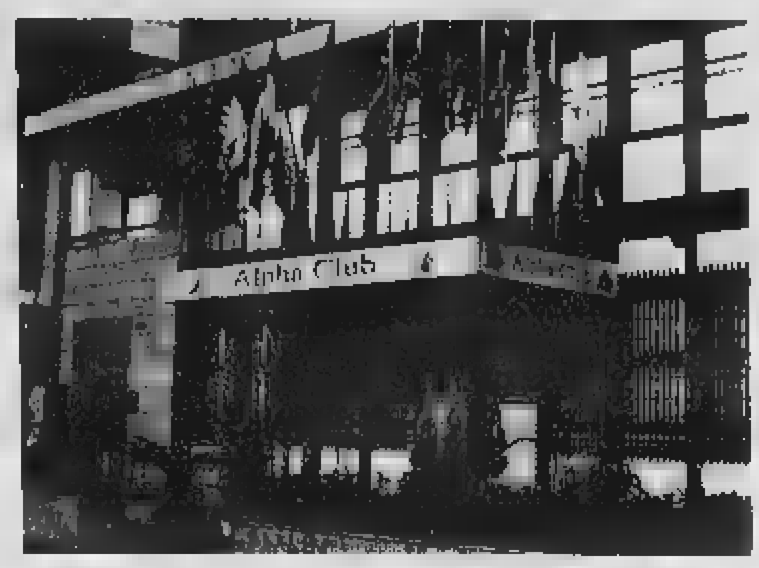
Il giorno dopo la notizia dell'operazione delle Fiamme Gialle, [illegible] reazioni di chi ha creduto in questa avventura sono contrastanti. Da una parte c'è la rabbia di chi si sente vittima [illegible] un colossale raggiro; dall'altra, l'incrollabile fede di chi resta convinto di aver mancato - dopo [illegible] blitz - l'affare del secolo. Lettere, E-mail e molte telefonate di sostegno alla società inquisita, sono arrivate in redazione, secondo lo stile della «catena di Sant'Antonio». Proprio come per le sottoscrizioni. Messaggi da tutta [illegible] e persino da Malta, dove [illegible] contano [illegible] soci, si informa Simon B. E Andrea S., «onorato» [illegible] uno dei 1800 della Sicilia.

La giornata trascorre così, in [illegible] strana atmosfera di tensione [illegible] sembra già preludere un duro [illegible]tro giudiziario. Per gli inquirenti le finalità di Alpha club sono illegali; manager e molti sottoscrittori delle quote giurano di no. Anzi. Sperano che la [illegible] guidata da Dario Bellandini possa continuare a operare. Ma ieri è stato anche il giorno [illegible] verità per molti [illegible] soci. Storie [illegible]che, le loro. Il primo rac[illegible] è [illegible] Nicola [illegible].. Impiegato, 50 anni. Ha partecipato a una convention avvenuta al Palavela: [illegible] andato con mia moglie. La giorna[illegible] era scandita [illegible] due coffee break e da un catering, pagato da noi, lire 50 mila a testa. Eravamo accolti alla porta dai [illegible] dirigenti. Gente elegante, sorridenti, belle donne in tailleur con il bottone della camicetta [illegible] un filo da décolleté g[illegible]. Fuori, una [illegible] di Mercedes, Porsche, auto di lusso. Dicevano: "Io faccio [illegible] portantino [illegible] ospedale, poi ho [illegible] questa idea [illegible] ora [illegible] senior director...". Il direttore del marketing [illegible] un [illegible] barista, mio amico. Ci abbagliavano con applausi a scena aperta, quando sul video comparivano i diagrammi di strabilianti [illegible] economici, [illegible] tutto volume, le luci ti stordivano. Si poteva [illegible] soci Silver o Gold. Dopo averci chiesto di pag[illegible] 7 milioni e 200 mila lire di iscrizione, ecco l'affare. Ogni volta che portavamo altre pe[illegible] ci veniva pag[illegible] [illegible] quota in contanti di 1 milione [illegible] 600 mila. Poi, quando si diventava finalmente un Gold, scattavano i benefit più alti: si arrivava sino a [illegible] milioni e [illegible] per contratto. Pagavano tutti i mercoledì, [illegible] contanti. Così ho coinvolto altri amici, parenti. E ora sono mortificato». Roberto F. è [illegible] istruttore di scuola guida. Per pagare i sette milioni di iscrizione ha incassato anzitempo una polizza assicurativa che [illegible]va nel 2002: «Certamente non ero così ingenuo da pagare sette milioni per dieci [illegible] ipotetici sconti su viaggi e vestiti. Era la storia [illegible] guadagno [illegible] che mi piaceva. Ho convinto solo un amico. Ora ho perso soldi e serenità. .»

Vittorio D., impiegato [illegible] una ditta di computer, va controtendenza: «Ma quale truffa! Ho pagato la [illegible] in cambio di servizi di cui ero deciso ad avvalermi, garantiti da aziende prestigiose, dalla carta di credito gratis con capacità di spesa illimitate, alle tariffe telefoniche agevolate, ai viaggi a basso costo [illegible] tutto è andato a monte e per colpa dei sigilli». Proprio nessun dubbio? «Mah, qualche stranezza c'era. Per le iscrizioni volevano soldi in contanti. Chissà perché».

### [illegible] DA 300 MILIONI AL SAN PAOLO

Sono entrati nella banca passando da [illegible] finestra sul retro. Silenziosi, veloci, sono entrati nell'istituto di credito senza che nessuno se [illegible] accorgesse. Passamontagna calato sul viso, si sono presentati alle casse con la pistola in pugno: «Se state calmi [illegible] non fate follie andrà tutto benissimo...». Erano da [illegible] passate le 17 [illegible] martedì. All'interno della filiale del SanPaolo [illegible] via Monginevro 228, in quel momento, c'erano soltanto alcuni dipendenti e il direttore che stavano chiudendo la contabilità della giornata. Indisturbati, per un'ora e un quarto i banditi li hanno tenuti in ostaggio e perquisito gli uffici, alla ricerca di denaro. Se ne sono andati verso le 18,15, con [illegible] bottino da fare invidia, oltre 300 milioni. Una rapina [illegible] manuale, dicono adesso gli investigatori, portata a termine senza violenza e con pochi rischi. Alle sbarre forse, avevano già pensato nei giorni precedenti l'assalto, segandole o per lo meno indebolendole, in modo da non essere notati proprio mentre stavano per entrare in azione. Di loro, per il momento non ci sono tracce: se ne sono andati senza che nessuno li notasse. Forse avevano addirittura lasciato l'auto adoperata per la fuga nel parcheggio [illegible] fianco alla banca, quello riservato a clienti e dipendenti della filiale SanPaolo.



La palazzina dove ha [illegible] l'Alpha club ha ora i sigilli dell'autorità giudiziaria

Sulla Y10 viaggiavano anche due ragazze ricoverate in gravi condizioni al Martini

# Schianto, muoiono madre e figlio

## *L'auto finisce contro un albero in corso Francia*

**Grazia Longo**

«Faccio fatica a parlare, davvero. Cerchi [illegible] capire, in un giorno solo ho perso contemporaneamente la mamma [illegible] il mio unico fratello». Gabriele Buscai[illegible] è circondato [illegible] parenti, nel salotto [illegible] casa, a Collegno, in via Allegri 32. Sono qui per [illegible] di dargli un po' di conforto: ieri mattina un terribile incidente stradale s'è portato via suo fratello Antonino, [illegible] anni e la madre Rosina Locicero, 65 anni. Abitavano anche loro [illegible] questo appartamento, dove adesso c'è spazio solo per il dolore e la disperazione.

L'incidente è avvenuto a Torino, in corso Francia 401: Antonino Buscaino, al volante della sua «Y10», è andato a schiantarsi contro un albero. Una distrazione - un malore forse - unita all'elevata velocità, [illegible] la causa più probabile [illegible] collisione, nella quale non è rimasta coinvolta nessun altra vettura. L'uomo, attualmente disoccupato, [illegible] in attesa di essere reintegra[illegible] come bibliotecario [illegible] Collegno, era diretto a Torino. Sulla «Y10», oltre [illegible] madre - che gli sedeva accanto - c'erano due ragazze: Vanessa Gilli, 26 anni, residente a Rivoli e Ornella Magno, di Torino. La prima [illegible] ricoverata, in [illegible] riservata, all'ospedale Mauriziano - «le [illegible] condizioni sono gravi, [illegible] non disperiamo: dovrebbe salvarsi» dicono i medici -, l'altra è al Martini, con ferite più lievi.

Rosina Locicero, invece, [illegible] morta sul colpo: l'urto contro l'albero, avvenuto poco prima delle 9.30, [illegible] stato violentissimo, [illegible] da far rimbalzare l'auto all'indietro, fino [illegible] centro della carreggiata. [illegible] figlio Antonino è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale Martini, il [illegible] stato, d'altronde, [illegible] già pa[illegible] assai preoccupante all'équipe del «118» intervenuta sul posto.

E anche recuperare i corpi, del resto, s'è rivelata un'impresa, i vigili [illegible] fuoco sono stati costretti a tagliare le lam[illegible] della macchina per estrarre i quattro passeggeri. Prima del loro [illegible] altri automobilisti avevano tentato [illegible] aprire [illegible] «Y10», utilizzando un cric e un tubo recuperato da un gommi[illegible] [illegible] lì vicino. Tutto inutile, solo i vigili del fuoco [illegible] riusciti a liberare le quattro persone a bordo dell'auto. Un lavoro difficile [illegible] delicato - «straziante il lamento delle due ragazze» ricorda [illegible] pompiere -, che ha però contribuito a rallentare notevolmente il traffico in corso Francia. Per evitare un ingorgo il luogo dell'incidente è stato presidiato, per oltre un'ora, dalla polizia municipale di Torino. Sempre ai vigili urbani, poi, il compito più difficile, avvisare i parenti delle vittime.

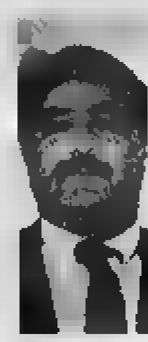

I resti della Y10 dopo il terribile incidente avvenuto ieri intorno alle 9.30 in corso Francia: per estrarre i corpi dei quattro occupanti, i vigili del fuoco hanno dovuto tagliare le lamiere

Mazzone condannato

# [illegible] anni all'usuraio [illegible] luci [illegible]

[illegible] anni e 9 mesi al boss dell'usura a luci rosse. E' la condanna inflitta ieri dalla I sezione del tribunale a Giuseppe Mazzone, il personaggio al centro di [illegible] grossa inchiesta [illegible] prestiti da strozzino. Per ottenere fidi dagli istituti di credito, in particolare dall'ex Banca Ceriana [illegible] Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, che si [illegible] costituita parte civile), Mazzone avrebbe procurato ai dirigenti ragazze-squillo. In cambio avrebbe ottenuto i finanziamenti necessari alla sua attività di prestasoldi. Il verdetto del tribunale accoglie [illegible] pieno l'impostazione sostenuta dal pm Cristina Bianconi (sono stati esclusi [illegible] alcuni episodi contestati) che [illegible] marzo scorso a[illegible]va chiesto 9 anni di carcere per l'imputato difeso dagli avvocati Antonio e Sheila Foti. Con Mazzone sono [illegible] condannate altre persone che avrebbero collaborato con lui nell'attività di prestasoldi. [illegible] la segretaria Lucia Di Liberto, che ha avuto due anni e mezzo, il collaboratore Paolo Libardo condannato a 4 [illegible]. Mazzone era accusato di associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione, usura [illegible] e favoreggiamento della prostituzione. Secondo l'accusa gli interessi potevano raggiungere l'800%.

La vicenda emerse nel '94 dopo un'indagine condotta in modo esemplare dall'ispettore di pg Salvatore Neglia, da anni braccio destro del pm Bi[illegible]. In aula l'investigatore ha raccontato delle denunce presentate dalle vittime, una quarantina di piccoli imprenditori e commercianti con l'acqua alla gola, che, per superare le loro difficoltà si erano rivolti a Mazzone e al suo gruppo. In aula sono state sentite anche le ragazze: hanno confermato di aver incontrato i funzionari di banca per conto del Mazzone, che si preoccupava di paga[illegible] anche la loro tariffa di «hostess» tuttofare. Mazzone ha sempre respinto le accuse: «Ho prestato denaro ma non a usura, non sapevo dello stato di bisogno di quelle persone». Assolti i funzionari [illegible] Mingoni e Luciano Baudino. Come Roberto Sollazzo (avvocati Marina Notaristefano e Fabrizio Mioletti) e scagionato anche il direttore generale dell'ex Ceriana, Enrico Somaschini, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda.


Giuseppe [illegible]

La scelta per il vertice della sede di via Grattoni: 51 anni, esperienze a Roma, Bergamo, Imperia e Perugia

# Nicola Cavaliere è il nuovo questore, Izzo [illegible] Napoli

## *Un «curriculum» di successi contro la malavita*

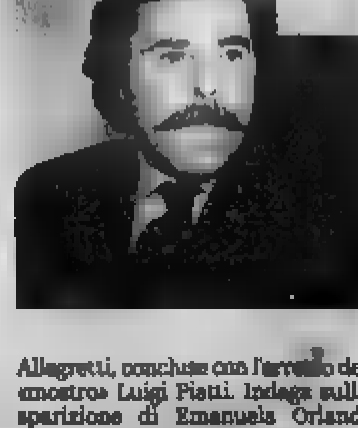
**Angelo Conti**

Nicola Cavaliere, ex capo della Squadra Mobile di Roma ed ex questore di Imperia e Perugia, è il nuovo questore di Torino. Prenderà servizio già la prossima settimana, all'indomani della partenza dell'attuale questore, Nicola Izzo, alla volta di Napoli. Il «movimento» è una mezza sorpresa perchè, se era ormai nell'aria la partenza di Izzo (che aveva aggiunto, con l'impegno mostrato a Torino, nuovi importanti meriti a quelli raccolti negli incarichi precedenti), non era invece mai stato fatto il nome di Cavaliere per il più nobile degli uffici di via Grattoni.

Se infatti le scelte, anche coraggiose, di Nicola Izzo fanno parte del passato prossimo della nostra città, varrà la pena ripercorrere sinteticamente la carriera del nuovo questore. Cavaliere, che adesso ha 51 anni, è originario di Massa Marittima. L'entrata in polizia risale [illegible] '75: fresco della laurea in Giurispruden[illegible] [illegible] presto messo a capo della Squadra [illegible] di Bergamo, dove rimane sino all'81. All'epoca la Lombardia era [illegible] feroce guerra tra clan per il controllo del territorio: bastano i nomi di Renato Vallanzasca e Francis Turatello. Senza contare che in quella regione, fino a poco tempo prima, avevano soggiornato mafiosi come Luciano Liggio e Joe Adonis. Erano anche gli anni del terrorismo: al nome di Cavaliere è legata la cattura, nell'80, di Michele Viscardi, esponente di spicco di Prima Linea. Fu la mossa che consentì di sgominare poi l'intero gruppo.

Da Bergamo Cavaliere viene spostato a Roma dove dirige prima la Sezione Omicidi, poi la Mobile, infine la Criminalpol. Si occupa delle gesta della banda della Magliana (sotto la sua direzione viene arrestato il pentito Maurizio Abbatino) e contribuisce alla cattura di Totuccio Contorno e del cassiere della mafia, Pippo Calò. Nel suo curriculum può vantare la liberazione dell'industriale del caffè, il fiorentino Dante Belardinelli, che era stato sequestrato dall'anonima. E' lui ad investigare sul delitto di via Poma.

Nei panni [illegible] dirigente della Criminalpol partecipa alle indagini per l'omicidio del piccolo Simone Allegretti, concluse con l'arresto del «mostro» Luigi Piatti. Indaga sulla sparizione di Emanuela Orlandi (con alcune importanti «intuizioni») e si batte, acquisendo una rara esperienza nel settore, contro le Triadi cinesi. A metà degli anni '90 diventa questore e viene inviato sul difficile fronte di Imperia, provincia da sempre vivacissima, oltreché di confine. Poi va a Perugia per l'ultima anticamera, prima di Torino e prima di un'altra grande occasione.



A destra, Nicola Cavaliere, 51 anni, nativo di Massa Marittima, diventa questore di Torino al posto di Nicola Izzo (a sinistra), in partenza per Napoli

*La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio*

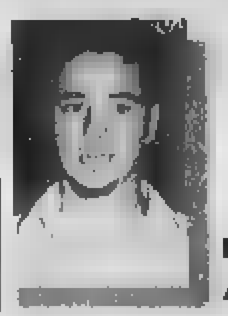
## DEGLI STUDENTI



5

«Le tracce erano decisamente troppo difficili - dice **Erika Micheletto**, dell'Istituto magistrale Regina Margherita -. Alla fine ho scelto il tema sull'Olocausto»

**Andrea Mazzolari**, Istituto professionale per il commercio Giulio: «Temi interessanti, anche se penso fossero adatti a studenti più preparati»



7



8

Per **Angela Urgnani**, [illegible] classico Alfieri, «le [illegible] erano molto interessanti. Non ho trovato temi suggestivi, ma almeno non erano argomenti banali»

**Valeria Pulvirenti**, liceo scientifico Segrè: «Sono stata delusa dalle tracce di attualità: mi sono sembrate generiche, si correva il rischio di essere banali»



5



«Importanti le tracce che hanno fatto riflettere su problemi molto attuali»
«Argomenti generici Rischiata la banalità»

## DEI DOCENTI

«Temi interessanti - dice **Franco Francavilla**, vicepreside dell'Itc Sommeiller - che però necessitano di preparazione approfondita per non cadere nel banale»



8



9

**Giuseppe Callero**, vicepreside dell'Itis Pininfarina: «Problemi sociali, male di vivere, comunicazione: proposte centrate rispetto agli interessi dei ragazzi»

«Una completezza di offerta in cui c'era quasi da perdersi», dice **Maria Luisa Vighi Miletto**, preside dello scientifico Giordano Bruno



8

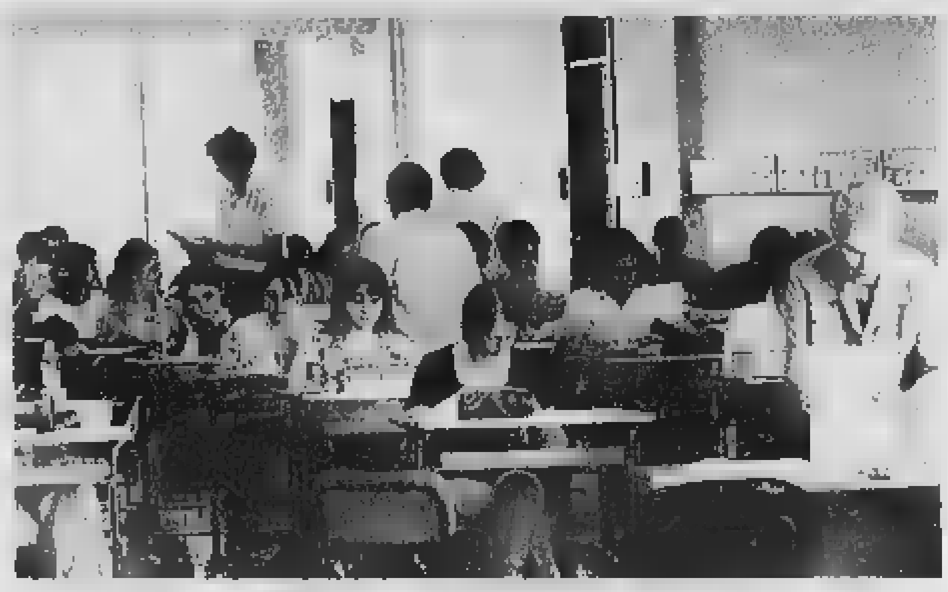


9

Per **Prospero Cerchiara**, vicepreside dell'Itg Alvar Aalto, «è importante aver voluto indirizzare la riflessione verso un mondo che non è uguale per [illegible]

# Temi promossi dai professori

## *Divisi i ragazzi. Oggi la seconda prova*





A destra, nella fotografia grande, [illegible] dell'Alfieri alle prese con la prima prova scritta. Accanto, l'assessore alla Provincia e preside Gianni [illegible]. Sotto, [illegible] Conti

**Maria Teresa Martinengo**
**Marco [illegible]**

I primi ad uscire dal liceo Alfieri, all'una, sono due compagni della terza C, Angela Urgnani e Simone Guglielmino. Simone ha svolto il saggio breve sull'evoluzione delle tecnologie, da Gutenberg a Internet: «Non ho avuto tentennamenti, l'argomento mi interessava molto. Non avrei potuto esaminare Saba: non l'abbiamo ancora studiato...». Nessun patema particolare, nessuna agitazione da pre-esame: «Forse non ho dato il massimo - ammette Simone -, anche perché non avevamo la possibilità di scrivere a volontà. Ho dovuto cercare di sintetizzare molti concetti, spero di esserci riuscito».

Dopo la prova della prima giornata (ma già proiettati verso quella di oggi), facce allegre anche allo scientifico Segrè, dove all'una e un quarto [illegible] in molti ad aver già consegnato. «Avevo preparato una tesina su "Crisi e alienazione dell'individuo", così ho scelto senza pensarci troppo la traccia sul "male di vivere" - dice Andrea Gallo -. Era interessante anche quella sull'immigrazione. Credo di aver fatto un buon lavoro». Contento anche Andrea Berta, che si è cimentato «in un articolo di giornale. Non era la prima volta, durante l'anno avevo fatto qualche esercitazione. Penso di meritare almeno la sufficienza».

Non si è per nulla divertita, invece, Dora Di Conza, del Professionale per il Commercio Giulio: «I temi erano tutti difficili, alla fine ho scelto quello sul lavoro minorile, che mi sembrava più abbordabile. Speravo che ci fosse anche il caro vecchio "tema libero", avrei affrontato volentieri la questione della disoccupazione giovanile». Al Giulio, comunque, dice la vice preside Antonella Buffoni, «la maggioranza ha puntato sull'analisi di Saba, un autore molto studiato, seguita dal saggio sull'immigrazione e dal tema sull'Olocausto».

Inutile cercare studenti particolarmente preoccupati. Flemma britannica anche per l'unica mamma, Marina Caggiano, che aspetta in auto la figlia Alessandra davanti al Regina Margherita: «Nessuna preoccupazione. Quando posso, vengo a prenderla. Nemmeno mia figlia era agitata. Certo, se adesso uscisse sarebbe meglio: sono le 14, comincio ad avere fame».

Al classico Cavour «la distribuzione delle preferenze - dice la professoressa Mariangela Ariotti, VIII commissione - testimonia che i ragazzi si stanno abituando a diverse tipologie di scrittura». All'Itis Grassi, il vice preside Giuseppe Pipitone riferisce che su [illegible] candidati, uno ha scelto Saba, 26 il saggio o articolo socio-economico, uno quello storico-politico, 33 Gutenberg, 9 il tema storico e 16 i bambini sfruttati».

I docenti sono soddisfatti. [illegible] pratica, [illegible] coro di consensi al quale si accompagnano però riflessioni che danno il senso di una scuola che cambia con [illegible] certa fatica. Almeno, rispetto ai tempi imposti dalla riforma. L'esame di Stato, insomma, è qualche a[illegible] avanti: un figlio troppo precoce.

«Niente di astruso e niente di banale: gli argomenti sono completamente diversi da quelli ai quali eravamo abituati fino a poco tempo fa» sottolinea il professor Franco Francavilla, vice preside dell'Itc Sommeiller. «Ma da questa prova emerge in modo chiaro la necessità di uno studio serio e cronologicamente ampio del '900: è bene che gli insegnanti tengano conto di questa indicazione e si adeguino».

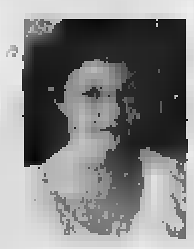
Per il preside del liceo Roccati di Carmagnola) e [illegible] all'Istruzione della Provincia, Gianni Oliva, «i temi proposti sono molto attuali rispetto ai problemi sociali più dibattuti - lavoro minorile e immigrazione - ma anche rispetto a ciò che effettivamente si fa nelle [illegible]. L'Olocausto, per esempio, che viene approfondito molto». Qualcosa, però, stride. «Mi hanno colpito - aggiunge Oliva - le [illegible] da sviluppare come saggio breve o articolo: da Gutenberg al libro elettronico? Sfido Montanelli a farlo. Questa, [illegible] quella [illegible] Giolitti, è stata pensata con il criterio [illegible] vecchi temi. E' la riforma Berlinguer: novità importantissime lanciate in una scuola che deve adeguarsi. I [illegible] [illegible]denti oggi non sono formati a scrivere articoli giornalistici partendo dal fatto, né saggi brevi».

## IL DIARIO DELL'INSEGNANTE

### «Ma in quelle mille tasche c'è la letteratura italiana?»

**Susanna Conti***

ARIA di scrittura, [illegible] per i giovani che «non sanno scrivere». Prima prova agli esami di Stato: analisi testuale, saggio, articolo o il vecchio tema.



Affollamento all'ingresso, tutti in orario: non è solo il primo giorno d'esame. È la prova generale per domani, (oggi per chi legge), per lo scritto tosto...

Bisogna conquistare le posizioni, provare gli schemi per «passare».

Presidenti eleganti e [illegible]missarie in tailleur: gli esami sono ritualità. E poi è l'immagine che si dà il primo giorno quella che conta. Come nel mondo fuori. Ragazzi e ragazze invece sono dotati di un numero improbabile di tasche: potrebbe starci la Letteratura Italiana, ridotta in bigliettini 5x4.

Arrivano i Carabinieri con la busta delle tracce. Batticuore fra i commissari di italiano: c'è Saba, non c'è Montale. Tutti puntavano su «I limoni». No, [illegible] Montale, è nell'altra [illegible]na, nel saggio o nell'articolo: sul male di vivere. L'argomento è affascinante, [illegible] solo per Deborah che è dark. Ma quando mai, a un [illegible] di Stato uscirà un testo sulla felicità?

Molte scelte, argomenti per tutti, alcuni attesi (il multimediale), altri scottanti (gli immigrati, i bambini sfruttati). Chissà mai che a qualcuno venga in mente di scrivere che i palloni degli Europei li hanno cuciti i bambini pakistani! E c'è la Shoah.. Sembra ancora il [illegible]chio esame: il candidato spieghi le possibili cause... Com[illegible] potesse razionalizzare Auschwitz.

Ma non è il vecchio [illegible]: finalmente si parla anche della Shoah. Al candidato si [illegible] [illegible], lo si fa sentire persona. Gli si dice di indicare i destinatari del suo testo, di manipolare materiali, [illegible] risolvere in [illegible] ore i problemi del mondo. I ragazzi scrivono. Questi ragazzi che «non sanno scrivere», incredibilmente scrivono. Hanno [illegible] di scrittura alle spalle. (Alcuni) sanno fare paragrafi, titoli, sottotitoli, glosse a margine.

D'accordo, non [illegible] tutto Saba, ma sembra che abbiano le idee chiare, senza nascondere i manuali in bagno. «Prof, che ne dice di un'intervista a Bill Gates mentre addenta una mela (quella del Mac, si capisce...)? Qui però mi occorre una frase nominale».

Daniela è nel pallone: le arriva una conclusione «virtuale». Maria lascia lo spazio per una foto del Ministro alla fiera dell'e-book. Alle 14,45, consegna: c'è odore di panini, di caldo e di stanchezza. Nonostante tutto, c'è odore di giovani che [illegible] anche [illegible]

*Docente di Lettere al liceo scientifico Majorana di Moncalieri e commissario interno

Restaurati gli appartamenti secenteschi che erano tanto cari [illegible] Madama Cristina

# Riaperta la Reggia del Valentino

## *Dieci anni di lavori, le visite dal primo luglio*

**Maurizio Lupo**

Sono infine restaurati e visitabili gli aulici appartamenti secenteschi della Reggia del Valentino, dove la battagliera «Madama Reale», Cristina di Francia, visse [illegible] storia d'amore [illegible] il tenebro[illegible] bel marchese Filippo d'Agliè.

[illegible] recupero, lungo ed accurato, durato oltre 10 anni, è stato compiuto [illegible] Politecnico di Torino, che [illegible] residenza sabauda accoglie la Facoltà [illegible] Architettura. La Città riacquista [illegible] piena visione di un bene che, come [illegible] preside Vera Comoli, «è unico in Europa, perchè solo qui si [illegible] intatto l'intero impianto decorativo di [illegible] dimora reale del Seicento».

I lavori di restauro, seguiti [illegible] Cristina Mossetti e [illegible] Carla Visconti, a nome [illegible] Soprintendenze ai beni artistici e architettonici, sono stati p[illegible]ti [illegible] risorse dell'Ateneo, della Regione e soprattutto [illegible] sei miliardi stanziati dalla Fondazione Crt, presieduta da Andrea Comba.

Il mecenate bancario organizza anche le prime visite guidate e gratuite. Avranno luogo sabato prossimo, [illegible] 1 luglio, l'8 luglio e il [illegible] luglio, previa prenotazione [illegible], attivo dal lunedì al mercoledì, dalle ore 10 a mezzogiorno. Un altro ciclo di visite sarà promosso dal [illegible] agosto al 29 ottobre, nell'ambito della manifestazione «Rivelazioni barocche», organizzata dall'Associazione «Torino Città capitale europea» e dalla S.p.a.b.a, in occasione dell'Ostensione della Sindone. Anche per queste visite bisogna prenotare, al numero 011/8177178.

I visitatori potranno accedere a un percorso lungo [illegible] 150 metri, che dà accesso a 13 ambienti [illegible] piano nobile [illegible] Reggia, progettat[illegible] dagli architetti Carlo e Amedeo [illegible] Castellamonte sull'impianto di una villa preesistente, acquistata nel 1564 dal [illegible] Emanuele Filiberto.

La residenza venne eretta fra il 1620 e gli anni successivi al 1643, seguendo l'influenza dell'architettura francese [illegible] «Madama Reale», che qui trovò la [illegible] «dimora di piacere», sede [illegible] feste organ[illegible] per lei dall'amato Filippo D'Agliè, piacente uomo d'armi, [illegible] anche commediografo e [illegible]grafo. Si amarono fino alla morte, in una corte che ci giunge intatta e che in ogni sala celebra l'alleanza fra Piemonte e Francia. E' narrata dal ciclo pittorico del salone d'onore, opera di Isidoro Bianchi, ma anche da un susseguirsi [illegible] decori che mescolano i gigli di Francia alle [illegible] di Cipro, di cui i Savoia rivendicavano il regno.

I restauri, che hanno fra l'altro recuperato l'incantevole gabinetto «dei fiori indorato», dove Cristina si pavoneggiava dinanzi a specchi e stucchi, proseguiranno con altri due lotti di opere, del costo di 5 miliardi e 700 milioni. «Grazie alla Fondazione Crt - dice [illegible] vicerettore Pier Giovanni Bardelli - presto ritinteggeremo la facciata della Reggia», «che - precisa Comoli - guadagnerà un aspetto più chiaro, tipo tinta calce di Casale». «Si provvederà a risanare - prosegue Bardelli - anche la cancellata d'ingresso, lo scalone d'onore e la scala a forbice che guarda verso [illegible] Po». Quando verrà sgombrato dalle auto il cortile della reggia? «Non appena lo restaureremo, verso la metà del 2001».



Il recupero proseguirà con due lotti di opere
Costerà 5,7 miliardi
Riguarderà la facciata che è da ritinteggiare, lo scalone d'onore, e la cancellata
Entro il 2001 il cortile sarà vietato alle auto

Le prime visite guidate e gratuite alla Reggia l'1, l'8 e il 15 luglio

# Il consiglio torna in Sala Rossa

## *Consolidato il soffitto dorato (118 anni)*

La «Sala Rossa» del Municipio ieri è stata riaperta alla presenza delle massime autorità cittadine e del «padrone di [illegible]», il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino. Può di nuovo accogliere le riunioni del consiglio comunale. Il suo soffitto dorato non rischia più di crollare sull'aula. E' stato consolidato e restaurato con otto mesi di lavori, costati circa 800 milioni.

Le opere, dirette dall'architetto Leonardo Mastrippoli [illegible] con l'assistenza del geometra Romano Rago, hanno restituito sicurezza e decoro a strutture che nel 1999 avevano denunciato un preoccupante malessere, [illegible] fessure e cadute di materiali.

«Quei segnali - spiegano i tecnici comunali - chiedevano [illegible] rapidi e precisi. La "Sala Rossa" è stata subito chiusa all'attività, per evitare rischi. Quindi, rimosse le parti pericolanti, abbiamo montato un ponteggio di mille metri quadri, che ha sorretto tutto il soffitto, per consentirci di ispezionare le sue strutture. Le abbiamo raggiunte dal pavimento scoperchiato della sala sovrastante».

L'area è stata sottoposta all'ingegnere Arnaldo Debernardi che «ha diagnosticato evidenti segni di deterioramento della travatura portante del soffitto. Bisognava rafforzare [illegible] struttura e persino ricostruire due testate di trave».

Sul soffitto gravava un logorio di 118 anni. Quanti ne ha l'attuale allestimento della sala, inaugurato il 30 dicembre 1882, dopo due anni di lavori affidati a Vincenzo Crida. Soffitto e decorazioni vennero firmate dai «fratelli Loro», mentre mobili, arredi e le rosse tappezzerie furono opera del mobiliere Maurizio Griva. Doratura e coloritura delle tribune impegnarono «l'indoratore Giovanni Panié». A coronare il tutto venne inserito, al centro del soffitto cassettonato, l'«Allegoria della Sapienza», una [illegible] tela di Andrea Cas[illegible]la, al restauro della quale ha appena provveduto Nicola d'Aramengo.

Il recupero ha offerto l'occasione per munire la sala di un impianto di rilevazione fumi e per riprogettare quelli di climatizzazione [illegible] elettrico. Sono stati puliti anche i lampadari di cristallo, riappesi mediante un sistema di carrucole che ne facilita ora la manutenzione.

[illegible] si sono dimenticate le tappezzerie: staccate, lavate e [illegible] e ricollocate. Infine si è provveduto a risanare [illegible] dettaglio dorato. Seguiranno presto altre [illegible], che riordineranno il palco [illegible] la tribuna del pubblico, le sovraporte della sala e il retropalco della presidenza del consiglio. Sabato e domenica, ore 10-18, la Sala Rossa sarà aperta al pubblico. **[m.lup.]**

Da tre settimane

# Due gemelle di 16 anni scomparse

RIVOLI

«Sì è vero, erano scappate da casa già un'altra volta. Ma quello era un'altra storia, una ragazzata e niente di più. Adesso, invece, abbiamo paura che possano essere vittime di persone malintenzionate. Negli ultimi tempi le nostre figlie uscivano con dei ragazzi romeni».

Stefania e Simona Rizzo, gemelle di 16 anni, sono sparite dalla loro abitazione, a Rivoli in via Tevere 36, il 4 giugno scorso. I loro genitori, Gerarda e Francesco, hanno subito denunciato la fuga ai carabinieri e ieri hanno deciso di rivolgersi anche ai mass media. «Non abbiamo loro notizie da sedici, lunghissimi, giorni - dicono -. Né una telefonata, né una lettera: non si sono fatte vive con nessuno, nemmeno con i due fratelli che vivono per conto loro».

Stefania e Simona, che devono ancora sostenere l'esame di terza media, a gennaio si erano allontanate da casa insieme ad un'amica. «Le abbiamo ritrovate a Milano dopo tre giorni - ricorda il padre, che si guadagna da vivere raccogliendo vecchi oggetti da rivendere [illegible] mercatini dell'usato -. Avevano pianto, avevano chiesto scusa e poi tutto era finito lì».

E ora? Non avevate percepito nulla di insolito? «Assolutamente no» risponde il padre. E la madre aggiunge: «L'unica cosa strana era questa amicizia con i due ragazzi. Li avevano conosciuti in discoteca e continuavano a frequentarli nonostante io [illegible] fossi d'accordo. Non vorrei sembrare [illegible]zzista, ma si sentono troppe cose spiacevoli in giro».

Secondo i carabinieri di Rivoli, comunque, l'ipotesi più probabile è quella della fuga volontaria, anche se al momento non viene trascurata nessun'altra pista. Amici e compagni di scuola delle due sorelle stanno aiutando i familiari nelle ricerche, l'ultimo che le ha viste è un loro giovane amico. «Le ho incrociate alla stazione di Porta Susa - ha raccontato ai genitori delle due ragazzine -, [illegible] non so dov'erano dirette».

■ [illegible]. A giugno l'indice dei prezzi al consumo è salito dello 0,3% rispetto a maggio, mentre il [illegible] inflattivo rispetto al giugno '99 risulta del 3,9 contro il 3,6 di maggio. Il rialzo è trainato dal settore trasporti (+1,2), con i carburanti (+ 3,9 benzina), i trasporti aerei (+1,8), ferroviari (+1,7) e l'acquisto di auto (+0.8).

■ **CONTRO LA GUERRA.** «Cultura, scienza e informazione di fronte alle nuove guerre»: il convegno si svolge oggi e domani in sala consiglio di facoltà del Politecnico, organizzato con Università, Comitato scienziate e scienziati contro la guerra, Centro studi per la pace.

■ **CORPUS DOMINI.** Alle 20,30, in Duomo, l'arcivescovo Severino Poletto presiede la concelebrazione del Corpus Domini e guida la processione.

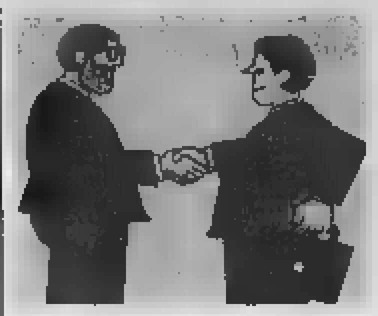
■ **MOLINETTE, CONVEGNO.** Alle 9, nell'aula magna delle Molinette, si svolgerà il convegno internazionale di «burn-out». Parteciperà Christina Maslach, docente di psicologia a Berkley, in California, massima esperta mondiale della sindrome che colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone.

■ **[illegible] KOSSOVO.** Alle 14, nella ca[illegible] Monte Grappa, ci sarà una cerimonia per salutare i militari in partenza per il Kossovo. La Brigata Alpina Taurinense, dal 3 luglio assumerà - nell'operazione joint Guardian in Kossovo - il comando della brigata multinazionale west con unità degli eserciti italiano, spagnolo, portoghese e argentino.

■ **COMANDANTE DEI VIGILI.** Una lettera di scuse, per ribadire la perfetta regolarità del concorso con [illegible] Roberto Mangiardi era riuscito a diventare il comandante della polizia municipale di Rivoli. La Cgil funzione pubblica si rammarica per i malintesi creati con le vecchie critiche a Mangiardi.

■ **CONTRIBUTO [illegible]** La Regione ha stanziato una sovvenzione di un miliardo e 760 milioni per le imprese artigiane che decidono di ottenere la certificazione di qualità. Le domande in Regione entro il 21 agosto.

■ **[illegible].** «Manuale del perfetto impunito» è il libro che Marco Travaglio presenta alle 21 alla Campus di via Rattazzi. Partecipano il procuratore capo Marcello Maddalena, [illegible] direttore del Tg1 Gad Lerner e il presidente dell'ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan.



L'appuntamento con le aziende che operano in città e provincia e propongono soluzioni anti-disoccupazione

# Lavoro in affitto, centinaia d'occasioni

## Dalle società interinali tante possibilità d'impiego

**Anche questa settimana sono centinaia le proposte di lavoro che arrivano dalle società di impiego interinale. Chi è interessato ■ contatti ■. Gli indirizzi e i numeri di telefono di ognuna sono pubblicati nell'ultima colonna.**

AD INTERIM
**N. 2 Centraliniste/receptionist** (francese e tedesco per 2 ■ + prospettive). Zona. Nichelino ■. OA1
**■. 1 Impiegata** (neolaureata in Economia & Commercio per controllo di gestione, inglese francese e PC buono, 3 ■ + assunzione) Zona Nichelino. Rif AP1
**N. ■ Impegato/a commerciale** (25/35 anni diploma/laurea, buon inglese e PC, esp ■ ruolo; dialettica, 2 mesi + prospettive) Zona Torino centro Rif OA2
**N. 1 Impiegata** (add. paghe e contributi con esperienza recente nel settore, uso applicativi PC, età ■ 40 anni). Zona. di Torino. Incarico di 1 mese Rif AP2
**■. 3 Operai** ■ macchina, ■ esp., automuniti, disp a 3 turni, incarico 1-3 mesi). Zona: interland di Torino. Rif TB1

ADECCO 1
**N. 10 Sviluppatori database** (20-40 anni, conosc progel. database ■zionali, SQL, PL/SQL; conosc. C, C++, java, administrator per oracle 8.a, 6 mesi). Zona. Torino ■. 011-3040910.
**■. 10 Verniciatori metalli** (25-45 anni, esperti, un mese più assunz t. ind.). Zona: Torino, Leinì. Rif. 011-5634060 – 011-9222106.
**N. 20 Manutentori meccanici** (21-■ anni, esp., automuniti, turni, due mesi più proroghe). Zona: Torino. Rif. 011-306363
**■. 7 Tornitori C.N.** (21-40 anni, esp., tre mesi più poss assunz.). Zona: Beinasco ■. 011-3499750.
**N. 10 Op. telefonici per intermediazione finanziaria** (20/32 anni, dipl. ragioneria/laurea economica, ti■ più poss assunz.). Zona: Borgomanero e Cuneo. Rif. 011-3855186.

ADECCO 2
**n. ■ Periti elettronici/meccanici** (21-30 anni, inglese, PC, autocad). Zona Val di Susa. Rif 011-9342953 fax 011-9319091
**■. 6 Periti meccanici** (21-25, milite assolto, disegno tecnico, esp. controllo qualità, inglese, tre mesi) Zona Alpignano Rif 011-9665860
**N. ■ Periti ind. meccanici/elettronici/informatici** (21-30 anni, ■ mese). Zona: Rivarolo ■. 0124-25575
**■. 10 Programmatori** (linguaggio C++, java, html, Cobol, esperti sistemisti Unix, NT, ■ mese) Zona. Torino Rif. 011 530895.
**■. 20 Periti informatici/elettronici/telecomunicazioni** (20-35 anni, ■ esp., militi assolti, automuniti, disp. a trasferte, due mesi) Zona Torino. ■. 011-56 34.060

ALI
**N. 40 Operatori call center** (max 32 anni, dipl scuola superiore, pc, dialettica, formaz. ■ retribuita) Zona: Rivoli
**N. 5 Saldatori/verniciatori** (esp., turni). Zona. Settimo
**N. 2 Addetti profilatura** (turno centrale). Zona Grugliasco.

**■. 1 Ragioniera** (max 25 anni, partita doppia, pc). Zona: Torino.
**■. 1 Data entry** (sistema Sap). Zona: Torino.

CRONOS
**N. 8 Operai generici** (25-40 anni, add. presse, urni). Zona: cascine Vica.
**N. ■ Laureati econ ■ commercio** (30-35 anni, inglese, pc, sei mesi). Zona: Torino.
**■. 1 Impiegato controllo gestione** (contabilità industr., inglese, 25-35 anni, 4 anni esp. ■ ■. metalmecc.). Zona: Settimo.
**■. ■ Contabili** (autonomo fino al bilancio). Zona: Settimo.
**■. 1 Informatico** (SAP, 25-35 anni, 18 mesi). Zona: La Loggia.

ERGON LINE
**N. 6 Informatici** (conoscenza SAP, sist. gestione dati bancari, trasf. a tempo indeterminato). Zona: Torino.
**N. 1 Tecnico Commerciale** (perito meccanico o laurea breve ■ ingegneria meccanica, max 30 anni, militesente, esp. ambito commerciale, inglese).
**N. 3 Montatori e aggiustatori meccanici** (esp., miltesenti, max 28 anni). Zona Torino
**■. 1 Progettista junior** (Perito ■nico o laurea in ing. ■ica, max 35 anni, Autocad 14). Zona: Torino.
**N. 1 Controllo gestione junior** (laureato in economia e comm■, max 35 anni, obbl. 1 anno esp.). Zona: Torino.

ETICA
**N. 1 Commessa** (contabile-fatturazione, bolle). Zona: Torino. Rif. OS/22/06/20
**N. 2 Progettisti meccanici** (per ■ch. Utensili, autocad 14 ■ GBC). Zona: Collegno. Rif. CA/22/06/20.
**N. 1 Segretaria amministrativa** (un anno esp., AS 400, word, excel, inglese) Zona Saluggia. Rif. CO/22/06/20.
**■. 1 Commerciale** (min. ep., inglese, francese). Zona: Torino Rif. IL/22/06/20.
**■. 1 Operaio generico** (conoscenze meccaniche). Zona: Settimo: ■. MF/22/06/20.

EUROINTERIM
**■. ■ magazzinieri/carrellisti** (esp., ■ 30 anni, ■ muletto, settore termo-sanitario, 6 ■ con poss assunzione). Zona: Torino. Rif: CO 1
**N. 5 Ragionieri/e** (esp., max 35 ■, partita doppia, contabilità ordinaria, bilanci). Zona: Torino. Rif: VA1.
**N. 3 Centraliniste** (inglese, ■. esp. ■ 24 anni). Zona: prima cintura. Rif: PE 1.
**N. 5 Aggiustatori Stampisti e collaudatori** (conoscenza disegno meccanico) Zona: Torino, Pianezza. Rif: PE 1.
**N. 5 Operai/e** (addetti macchine produzione, min. esp.). Zona: Piobesi. Rif: CO 2.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
**N. ■ Operai/e** (addetti macchina e montaggi). Zona: Torino, Collegno, Chivasso, Rivarolo.
**N. ■ Baristi/camerieri/e** (orario flessibile, automuniti). Zona: Torino, 011/5178581 ■. BAR.
**■ 2 Operai spec.** (conosc. meccanica, uso trapano ■ avvitatore). Zona: Grugliasco, 011-5178581. ■. ■.
**■. 2 Impiegate commerciali** (max 35, automunite, ■. di vendita). Zona: Torino; 011/5178581 Rif. ■..

**■. 2 Responsabili commerciali per Filiale G.I.** (25-35, automuniti, uso pc). Zona: Torino e cintura, 011-5178581. Rif. RCO.

HIT
**■. 1 Data entry** (conoscenza Spring, prima nota, banche, paghe, esp.). Zona: Villaretto. Rif. TO1a
**■. 1 Impiegato/a uff. commerciale** (AS400, gest. ordini, registrazioni). Zona: Rivalta. Rif. TO1.
**N. 3 Programmatori** (data base, ASE, ORACLE, SYBASE, UNIFACE). Zona: Venaria. Rif. TO11.
**N. 1 Addetto/a reparto operativo** (inglese ■ francese, Word, Excel, esp. trasporti ■ spedizioni aeree). Zona: Trofarello. Rif. TO3.

KELLY SERVICES
**■.5 Contabili** (esp. studio commercialista). Zona: Torino. Tel. 011-5184420, fax 011-5186381.
**N. 10 Operai** (periti areonautici, ■canici, fresatori, tornitori, lettura disegno meccanico). Zona:. Torino. Tel. 011-5184420, Fax 011-5186381.
**N.5 Paghe e contributi** (esp., autonomia, iscriz liste categorie protette, automunite, PC). Zona: Torino. Tel. 011-3828220, - Fax 011-3828227.
**N. 10 Addetti uff. personale** (inglese, francese e, preferenziale, tedesco, iscriz. liste categorie protette, automuniti, PC). Zona Torino Tel 011-3828220, Fax 011-3828227.
**■. 4 Addetti contabilità** (prima ■, inglese). Zona: Moncalieri. Tel 011-3828220. Fax 0113828227

INTERIMAN
**Impiegate/i contabile** (conoscenza contabilità, inglese e/o). Zona: Torino, rif. D. Bruno, 011-24118021. Rivoli, rif. Minervino, 011-5165814.
**Impiegati tecnici** (dipl. tecnico, ■ 32 anni, uso PC Windows). Zona: Torino Rif. S. Rosso 011-24118.035
**Addetto/a inserimento dati** (dipl. ragioneria, excell, fatturazione, esp.). Zona: Torino sud. Rif. ■. Soru 011-5165812.
**Impiegata** ■ ■ francese, esp. bollettazione, fatturazione). Zona: Cascine Vica. Rif. ■. Chevallier 011-5165815.
**Saldatori ■ filo** (esp., possibile ■. diretto). Zona. Torino. Rif. Cristina Gallina 011-5165811.

ITALIA LAVORA
**N. 2 Fresatori tradizionali o ■ C.N.** (esp in az. produz. materie plastiche, auto muniti). Zona: Moncalieri ■. ft
**■. ■ Laureati in** ■ica (piano studi con mat. finanziaria, calcolo combinatorio, statistica, nozioni di programmazione, disp. immediata). Rif. Im.
**N. 2 Magazzinieri** (P.C., max 24 anni, disp. immediata). Zona: Torino. ■. mag.
**N. 4 Sistemisti junior** (dipl., supporto installazione, conoscenza nt/2000 e w/2000). Rif sj
**■. 5 Infermieri professionali** (con attestati). Zona Torino. Rif. ip.

MANPOWER Area Nord
**■. 50 Magazzinieri** (min. 21 anni, patente b, milite assolto, anche prima esp.) Zona: Torino, 011.5216235.
**■. 30 Addetti call** ■ (max 32 anni, pc, dipl media superiore). Tel. 011.40.38.067.
**■. 50 Operai generici** (addetti presse, tre turni, automuniti). Zona: Settimo. Tel. 011.8005229.

**■. 10 Diplomati** (per lavoro di assemblaggio). Zona: Venaria. 011.4593104.
**N. 11 Operai/e** (turni). Zona: Ivrea ■ Rivarolo. Tel. 0125.64.45.21.

MANPOWER Area sud.
**N. 3 Periti elettronici** (collaudo apparecch. elettroniche, multimetro, pc). Zona: Nichelino, 011.6279320.
**N. 1 Impiegata** (inglese, francese, tedesco commerciale, pc). Zona: Chieri, 011-942.79.11.
**N. 2 Elettricisti** (civili e ind. anche con poca esp.). Zona: Beinasco, 011.904.03.47.
**■ 1 Carpentiere** (18-35 anni, ■. metalmecc., esp.). Zona: Scalenghe. 0121.375092.
**N. 1 Segretaria di direzione** (1-2 anni esp., inglese e una seconda lingua). Zona: Volpiano, 011.9114511.

METIS
**N. ■ Programmatori** (linguaggio C, C++, dipl., inglese tecnico). Zona: Torino. Rif. IN
**■. 1 Operaio guardiafili** (esp. installazione imp telefonici, patente B). Zona: Bussoleno. ■. CP 1.
**N. 5 Informatici** (ORACLE per gest. banche dati). Zona: Torino. Rif. IN 2.
**■. 1 Impiegata amministrativa** (esp. pratiche automobilistiche, P.C). Zona. Torino. ■. SU
**■. 3 Addette ■. dati** (dipl. ragioneria ■ equipollenti, AS/400). Zona: Pianezza. Rif. PH.

OBIETTIVO LAVORO
**■ ■ Periti elettronici** (anche neodiplomati, trasferte, disp. immediata). Zona: Collegno, ■: ELTCL tel. 011-6402588
**N. 5 Periti elettrici aiuto cablatori** (anche poca esp., trasferte, disp. immediata). Zona: Collegno, Rif: EL-SCL tel 011/6402588 fax 011/6402574
**N. ■ Impiegati/e amministrativi** (dipl. ragioneria o titolo equipollente, word e excel, inglese o spagnolo scolastic), automuniti, 20-28 anni). Zona: Pinerolo. Rif IMPCR.
**N. 5 Serramentisti in alluminio** (esp. 7-3 ■i, automuniti, disp. immediatamente). Zona Orbassano. Rif: OPCF.
**N. 5 Carpentieri ferro** (esp. 2-3 anni, ■ disegno tecnico, disp. immediata). Zona: Orbassano. Rif: OPCF

ORIENTA
**N. 10 Infermieri/e professionali** (20-45 anni, dipl. inf. prof., esp., ottica assunzione). Zona: Torino e provincia.
**■. ■ Cuochi** (28 - ■ anni, m/f, periodo estivo più proroghe, esp., spec pesce) Zona Torino.
**N. 3 Tecnici informatici o programmatori** (cat prot.L.68/99, disabili di ogni categoria, m/f, esp. hardware e software, ottica assunzione) Zona: Torino.
**N. 1 Laurea Economia ■ Commercio** (cat. prot.L. 68/99, disabili ■ ogni categoria, m/f, esp. finanza e contabilità, ottica assunzione) Zona: prima cintura di Torino.
**■. 2 Segretari/e** (cat prot. L.68/99, disabili di ogni categoria, esp. di segretariato semplice, mansioni ■ faltorino, automuniti). Zona: Chieri.

PAGE ■
**N. 1 Addetto contabilità analitica** (sistemi contabilità costi, direct cost, ABC, SAP, esp. triennale, 27-31 anni, inglese). Zona: Torino. Rif. LS 061.
**N. 2 ■ laureati in Economia** (predisp. ■ lavoro in team, dinamismo, autonomia, Office, inglese). Zona: Torino Rif. LS 062.
**■ 2 Addetti contabilità acquisti** (esp. biennale, analisi e controllo ordini, verifiche contabili, inglese, AS400). Zona: Torino Est. Rif. LS 063.
**N. 1 Gestore patrimoniale** (conoscenza mercati ■nari ed obbligazionari internazionali, esp. pluriennale, 6 ■ ottica di lungo periodo). Zona: Torino, ■. ■.
**N. 1 Analista finanziario** (laurea in discipline economiche, analisi bilancio, pratiche di fido, ■-3 anni esp., 28-35 anni). Zona: Torino. Rif. LS 065.

QUANDOCCORRE
**■. 25 Ingegneri meccanici-elettronici** (anche neolaureati, 25-35 anni, milite assolti, disp. trasferte, 12 mesi). Zona: Torino e cintura.
**■. 35 Sap abili** (esp. implementazione SRP, 22.27 anni, tre mesi). Zona: prima cintura Torino
**N. 15 Typist** (dattilografia, P.C., rapidità, tre-sei mesi). Zona: Torino centro.
**■ 20 Operai** (anche senza esp., 1-6 mesi). Zona: prima cintura Torino.
**■. 1 ■ administrator** (Unix e/o Visual basic, Office, Windows 95/98, 12 mesi). Zona: Torino.

QUANTA
**N. 5 Add. vendite/banco** (salumi/formaggi ■ gastronomia, esp.). Zona: Torino e cintura. Rif. C6/8.
**■. 3 Promotori/trici vendite sett. telefonia** (22-29 anni, presenza, automuniti). Zona: Torino, Aosta. Rif. CS.
**N.10 Operai assemblatori** (max 30 anni, diploma ■ qualifica tecnica, automuniti, ■ turni). Zona: Borgaro. Rif. E1.
**N. 1 Operatore/trice SAP** (esp. ufficio acquisti e procedure, Office). Zona: ■. Rif. D6.

RANDSTAD
**Caddisti** (settore metalmecc., anche breve esp., dipl.). Zona: Torino ■. Stefanini. Tel. 011-5805358.
**Addetto macchine utensile / rettificatore** (settore metalmecc., min. esp, disp straordinari, turni, dipl.). Zona: Pianezza. Rif. Santarsiero. Tel. 011-5805358.
**Operai generici e semi specializzati** (esp. settore meccanico, saldatori, tornitori e fresatori). Zona: Torino, Rivoli. Rif. Stefanini. Tel. 011-5805358.
**Saldatrici per assemblaggio pezzi elettronici** (comprovata esp., possib. assunzione diretta). Zona: Beinasco e Leinì Rif. Santarsiero. Tel. 011-5805358.
**Commessa** (esp. settore gioielleria, 20-40 anni, contr. finaliz. assunzione diretta). Zona. Settimo. Rif. Cornagliotti. Tel. 011-8005372.

■
**■ 5 Impiegate/i contabile** (redazione bilancio, iva, contab. ordinaria ■ semplificata).
**N. 5 Cablatori ■ quadri elettrici** (esperienza).
**N. 2 Cesoisti** (addetti alle macchine piegatrici e tagliatrici).
**N. 1 Ingegnere o perito elettronico** (esp. progett. quadri elettrici, CAD).
**■ 1 Segretaria ■ direzione** (inglese scritto e parlato, tedesco, pc).

START
**■. 5 Operai generici** (turni). Zona: Torino e prima cintura. ■. OG1.
**N. 4 Addetti magazzino** (uso carrello). Zona: prima cintura Torino. ■. AM1.
**N. 4 Addetti centralino** (inglese, ■ pc). Zona: Torino centro. Rif. AC1
**N. 4 Contabili** (contabilità clienti/fornitori, uso pc). Zona: Torino. ■. AC1
**N. ■ Disegnatori cad** (autocad, esp. settore meccanico). Zona: Torino. Rif. TC2

TEMPOR
**N. 2 Operai specializzati** (esp. preparazione ■ aggiustaggio di stampi meccanici, ottica assunzione). Zona: Avigliana, Rif. STAMP
**N. 3 Operai/e** (esp. montaggio componenti elett., saldatura ■ piombo). Zona: Torino. Rif. ELETTR.
**■. 3 Operai** (esp. montaggio componenti idraulici autoveicoli). Zona: Vinovo. Rif. IDRA.
**N. 2 Impiegate contabili** (esp. contabilità, elab. bilancio, presso commercialisti o aziende). Zona: Torino, Settimo, Rif. CONT.
**■. 5 Operai/e specializzati** (conduzione macchine utensili ■ C.N.). Zona: Canavese. Rif. OPERS.

TEMPORARY
**■. 8 Addetti presse** (disp. ad agosto). Zona: Pont Canavese, tel. 011-8154048.
**N. ■ Periti meccanici/elettronici/elettromeccanici** (add. manutenzione e produzione, turni). Zona: Borgone, tel. 011 8154048.
**N. 4 Operai** ■ termoformatura (turni, automuniti). Zona: Candiolo tel. 0121-375084
**■. ■ Operai addetti schiumatura ■ turni, automuniti).** Zona: Cumiana, tel. 0121-375084.
**■. 1 Impiegata** (inglese, tedesco, ■ centralino, ■ 32 anni, part-time mattino, automunita). Zona: San Secondo di Pinerolo, tel. 0121 375084).

■
**N. 4 Montatori** ■canici (conoscen■ disegno ■ecc., disp. trasferte). Zona: Cintura sud di Torino. ■. 011-8170951.
**■ 10 Programmatori** (C, C++ in Windows ■ Unix, HTML, Javascript, Sql, ■. biennale). Zona: Torino. ■. 011-8170951 – 011-2475891.
**■. 1 Impiegata ufficio ■ personale** (esp. buste paga ■ presenze). Tel. 011-2475891.
**■. 12 Verniciatori** (esp. verniciatura ■ spruzzo). Zona: Nichelino. Tel. 011/6404049.
**N. 10 Operai specializzati** (esp. officina meccanica). Zona: Torino. Tel. 011-2475891.

WORKNET
**■. ■ Diplomati** (conoscenza foglio elettronico Excel). Zona: Moncalieri. Rif. exc/06/mm.
**■. 1 Garagista** (turni, sabato e domenica a luglio e agosto). Zona: Torino. Rif. gar/06/mm.
**■. 2 Addetti/e contabilità clienti** (controllo di gestione, ragionieri o laurea econ. e commercio, scuola di amministr. aziendale). Zona: Torino. Rif. ges/06/mm.
**N. 1 Impiegata commerciale** (esp. settore automotive). Zona: Carmagnola. Rif. ico/06/mm.
**N. 5 Centraliniste** (esp. gestione linee telefoniche). Zona: Santena, Torino, Borgaro. Rif. cen/06/KL.

### GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A. Via Carlo Alberto, 44 tel. 011 518.40.62; fax 011 517.■
ADECCO 1 Via Reiss Romoli, 11/c tel. 011 563.40.60; fax 011 563.■ c.so Orbassano, 350/c tel. 011 306363; fax 011 3062■ (Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)
ADECCO 2 Via Mercanti, 25 tel. 011 26.60.56; fax 011 24.■ (Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)
ALI S.p.A. Corso Re Umberto, 55 tel. 011 560.90.95; fax 011 50■ (Sede a Moncalieri)
CRONOS S.p.A. Corso Agnelli 107 tel. 011 318.18.58; fax 011 318.■
ETJCA Corso Turati, 7/M tel. 011 580.56.76; fax 011 580.■
ERGON LINE ■ Montevecchio 11 ■ 011 5627864; fax 011 506.■
■INTERIM C.so Lecce, 25/b tel. e fax 011 777.02.63
G.I. LAVORO TEMPORANEO Via Reiss Romoli, 11/d tel. 011 517.85.81; fax 011 517.■ (Sede a Chivasso e Rivarolo)
GEVI. S.p.A. Via V. Emanuele, 10; Chieri tel. 011 94.20.564; fax 011 94.■
HIT S.p.A. Via Morgari, 23 tel. 011 669.08.66; fax 011 66■
KELLY SERVICES Corso V. Emanuele II, 73 tel. 011 518.44.20; fax 011 51■ Corso Peschiera 201 tel. 011 38.28.220; fax 011 38■
■ ■ ■ .92; fax 011 50■
■ S.p.A. Via S. ■, 18/h tel. 011 ■ 11; fax ■ Corso G. Cesare 107/b tel. 011 241.18.11; fax 011 24■
ITALIA LAVORA Via Carlo Alberto, 57 tel. 011 539.50.62; fax 011 81■
LA.IN. S.p.A. Via Ala di Stura 69/c tel. 011 220.76.83; fax 011 22■
MANPOWER (Area Sud) Via Valperga Caluso, 7/f tel. 011 669.26.92; fax 01■ (Sedi a Nichelino, Collegno, Orbassano)
MANPOWER (Area Nord) Via della Consolata, 12 tel. 011 521.62.35 (Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)
METIS Via Pozzo Strada, 9 tel. 011 710.807; fax 011 797.■ (Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)
OBIETTIVO LAVORO Via P. Palestro, 4 tel. 011 436.22.21; fax 011 4■
ORIENTA S.p.A. Via XX Settembre 76/C tel. 011 5213455; fax 011 43■
PAGE INTERIM S.p.A. Via Bruno Buozzi, 6 tel. 011 5581400; fax 011 51■
QUANDOCCORRE Corso Marconi 13 tel. 011 6565311; fax 011 65■ Inviare curriculum all'indirizzo
QUANTA S.P.A. Via Cernaia 15 tel. 011 5618664; fax 011 50■
RANDSTAD ITALIA S.p.A. Corso Einaudi, 49 tel. 011 580.53.58; fax 011 5■ (Sede a Settimo)
SYNERGIE ITALIA Corso Vittorio Emanuele 67 tel. 011 506 97.65; fax 011 5■
START Piazza Statuto 4/m tel. 011 439.44.01; fax 011 4■
TEMPOR s.r.l. Via Casalis, 33 tel. 011 437 81.93; fax 011 4■ (Sede a Cuorgnè)
TEMPORARY S.p.A. Corso V. Emanuele II, 48 tel. 011 816.40.48; fax 011 8■ Via Pio VII, 97 tel. 011 617.72.12; fax 011 6■ (Sede a Pinerolo)
VEDIOR Corso Giulio Cesare, 54/h tel. 011 247.66.91; fax 011 2■ Via Andrea Doria, 15 tel. 011 817.09.51; fax 011 8■ (Sede a Moncalieri)
WORKNET S.p.A. Via Stampatori, 9 tel. 011 517.10.68; fax 011 5■

---

*Giovedì 22 giugno*

**PREVISIONI**

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi sui rilievi ■ ■ pomeridiane, associati a isolati temporali. ■: ■. Temperature: ■ lieve flessione i valori massimi. Venti: deboli meridionali ■ pianura, ■ da ■ sui rilievi.

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | ■ |
| MINIMA | 14,2 |
| UMIDITA' (■ 14) | 22% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 87,3 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 98,3 |

**AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 29,7 | MINIMA | 16,7 |
| ■ (ore 20) | | | ■ |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | ■ | 26/'91 e 12/'9 |
| MINIMA | 4,7 | 3 giugno '53 |

**UN ANNO FA**

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | ■ | ■ |

Con la collaborazione ■

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 5 e 43 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 0 e 27 minuti; cala alle ore 10 e 41 minuti

- Luna nuova 2 giugno ore 14
- Primo quarto 9 giugno ore 15
- Luna piena 16 giugno ore 24
- Ultimo quarto 25 giugno ore 3

**■:** oggi brilla esattamente come la stella Polare ma di tonalità più arrossata.

**VENERE:** tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 20 minuti dopo il Sole.

**MARTE:** a 389 milioni di km dalla Terra che si allontana.

**GIOVE:** si trova nella parte occidentale della costellazione del Toro.

**SATURNO:** prospetticamente è situato vicino a Giove, rispetto al quale è a Sud-Ovest.

**IL FENOMENO:** stasera alle 22 per il suo combinato con quello della Terra, Mercurio sembra fermarsi tra ■ ■ cioè viene a trovarsi in uno dei suoi punti di stazione.

---

## Meridiane

Oggi alle ore 20,30 presso ■ biblioteca civica Falchera, in piazza Falchera 9/10, ■ tiene ■ conferenza-dibattito su «Le meridiane ■ Piemonte» e gli orologi meccanici. La conferenza ■ abbinata ■ una ■ sul tema che è stata promossa dalla sezione locale dell'Unitre.

## Le opere ■ ■

Proseguirà sino a lunedì prossimo, presso il laboratorio «Zanzara» che si trova in via Palazzo ■ Città 14, la mostra di opere d'arte prodotte dai disabili mentali che sono seguiti dalla cooperativa «In/Contro». Il visitatore potrà ammirare: vasi, lampade, complementi d'arredo, sculture e articoli grafici di grande suggestione ■ ottimo design.

---

**IN TURNO**
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 8-19,30
(dalle ore 12,30 alle ore 16 battenti chiusi):
via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; ■ ■ 110; piazza Massaua 1; via Tripoli ■ ■ Traiano 168; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55.

**DI NOTTE** (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

**DI SERA** (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

**APERTA 24 ORE**
Venaria, via L. da Vinci 50.

■
011/66.90.100;
■.farmapiemonte.org

---

CONTRATTO ■ DA SUD — ATTACCO ■♦ DA OVEST

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| LA LICITA | ■ | ■ | ■ | ■ |
| TUTTI IN ZONA | 1SA | ■ | ■ | ■ |
| | ■ | ■ | ■ | ■ |

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ R 10 6 / ♥ D F 9 6 3 / ♦ 9 8 / ♣ D F 5
Ovest: ♠ 9 7 4 5 / ♥ 6 2 / ♦ D 10 7 5 2 / ♣ 7 3
Est: ♠ 8 7 3 / ♥ A 10 7 4 / ♦ A 8 6 / ♣ 6 3 4
Sud: ♠ A F 2 / ♥ R 8 / ♦ F 6 4 / ♣ A R 10 9 8

Ovest attacca con il 2 ♦ (piccola con onore maggiore) per il 9 del morto: cosa pensate di fare da Est?
La carta di attacco e la giocata fatta da Sud con le carte del morto ci indicano 2 cose fondamentali:
1) Ovest possiede la Dama di ♦ (scelta del 2 come attacco);
2) Sud possiede il fante di ♦ (avendo cartine in mano il giocante avrebbe scelto il Re al primo giro).
Sembra opportuno prendere di Asso e poi rigiocare nel colore sperando che Ovest sia partito con cinque carte nel colore. Successivamente se si vincesse la presa con l'Asso di ♥ si potrebbe collegare con Ovest con un terzo giro di quadri. Sembrerebbe che tale impostazione non debba offrire alcuna negatività, ma, per sicurezza, proviamo ad accertarcene.
Contando le carte e i punti del giocante, stante quanto emerso in fase dichiarativa, assegniamo a Sud 2 sole carte di ♥ (la licita 2 ♦ di Nord è transfert e il successivo 3SA, mostra una 5 3 3 2 di 9-13 punti) e anche solo 15 P.O. (il minimo) o 15 con una distribuzione vantaggiosa. Se il giocante non avesse alcuna opportunità di arrivare a 9 prese senza usare le ♥ la difesa avrebbe sempre successo (4 prese di ♦ e l'Asso di ♥). Sappiamo di avere 8 P.O. (i 2 Assi), che il compagno possiede la Dama di ♦ (e fanno 10 in totale), che il morto ha 12 punti e che quindi, vista l'apertura Ovest non può avere altro che un massimo di 2/3 punti. Supponiamo che Ovest abbia la retta a ♣ (DF terzi) e che Sud possegga la quinta di ♣ (fatto probabile visto che ha 2 sole ♥ e non deve avere più di 3 carte di ♦ se si vuole sperare di battere il 3SA).
Vediamo cosa succederebbe se ritornassimo con l'otto di ♦ dopo aver vinto il primo giro con l'Asso:
1) il morto vince la presa con il Re;
2) Sud incassa 5 giri di ♣ su cui Ovest dovrà affrontare 3 scarti;
3) Ovest non può privarsi di alcuna carta di ♦ (Sud affrancherebbe impunemente le ♥);
4) Ovest scarta una carta di ♥ e una di ♠ e poi dovrà ■ della seconda ♥;
5) Sud potrebbe «leggere» la situazione, giocare ■ ♦ e poi ottenere la nona presa dal palo di ♠ mosso per primo da Ovest
6) Ovest non sarebbe più in grado di far incassare al compagno l'Asso di ♥ (quinta presa per la difesa).
Al primo giro di quadri limitatevi a «chiamare» rispondendo con il 3 di ♦: Sud potrà anche incassare tutte le ♣ possibili, ma Ovest non avrà problemi di scarto e se anche si liberasse di tutte le carte di ♥ voi avreste sempre l'Asso di ♦ quale rientro per incassare l'Asso di ♥. Rispondendo a ♣ (primo palo mosso dal giocante) giocate alto-basso e rafforzate ulteriormente l'interesse per il palo di attacco (convenzione Smith).
Non siate precipitosi se non quando abbiate la certezza della soluzione favorevole.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| LA LICITA | ■ | ■ | ■ | ■ |
| | 1♦ | ■ | 3♦ | ■ |
| E-O IN ZONA | | | | |

LE CARTE

Nord: ♠ R 7 4 / ♥ A D 9 8 / ♦ 3 / ♣ D F 10 9 8
Ovest: ♠ A D 2 / ♥ 6 4 / ♦ A R F 9 4 / ♣ 8 7 4

Attaccate con l'Asso di ♦ per il 2, il 5 e il 7: cosa fate e perché?
(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BUZATTI)

# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



## GIRADORA, FIERA DEL GIOVEDI'

Oggi secondo giovedì di festa per Borgo Dora che dalle 18 accoglie nuovamente i visitatori della Fiera Serale illuminata dalla luce delle fiaccole. Per il nuovo appuntamento di Giradora, negozi, bar, ristoranti e bancarelle del Borgo resteranno aperti sino alle 23. E nel cuore del Balon ci sarà pure una galleria d'arte con giovani artisti torinesi. Gli spettacoli musicali e le performances di acrobati e mangiafuoco si terranno in via Mameli, via Lanino e via Borgo Dora. Ci saranno pure gli Illustrascarpe con le loro gags e i balli di flamenco.



## IL PERFETTO IMPUNITO

Stasera, ore 21, nella sala della Libreria Campus in via Rattazzi 4, presentazione del nuovo libro del giornalista Marco Travaglio. Si intitola «Manuale del perfetto impunito. Come delinquere e vivere felici» (editore Garzanti), ed è un viaggio nella giustizia dei tribunali italiani. Ne discuteranno con l'autore, Gad Lerner (foto) neo-direttore del Tg1-Rai; il Procuratore Marcello Maddalena; il presidente degli avvocati torinesi Gian Paolo Zancan. Modererà il dibattito Dario Cresto-Dina, caporedattore del quotidiano «la Repubblica», redazione di Torino.

RITMIKA ALL'EX FORO BOARIO

# Le 4 giornate di Moncalieri

*Le «inopportune» canzoni dei «99 Posse» e «Assalti frontali» aprono stasera la kermesse, appuntamento irrinunciabile per chi vuole anche conoscere le nuove leve del pop locale*

Uno scenario da capogiro postindustriale, concerti gratuiti e nomi di primo piano del pop nazionale che fanno da testimonial alle nuove leve locali: Ritmika torna a riempire da questa sera a domenica l'ex Foro Boario di Moncalieri per iniziativa del Comune, che ne ha commissionato la direzione artistica ad Hiroshima Mon Amour.

Tutto cominciò cinque anni fa, con il classico concorso per gruppi emergenti e qualche ospite esterno a richiamare il pubblico. Con il passare del tempo, la voce si è sparsa, il Progetto Giovani locale ha affinato la mira e moltiplicato le iniziative di base, l'ex mercato del bestiame da «posto» qualsiasi è diventato una «location» che non sfigurerebbe in un film di Jarmush, con i muri che passano sullo sfondo ricoperti di vernice spray e i capannoni dedicati all'onor del mondo senza dimenticare la provenienza industriale. Un buon posto per leggere i mutamenti dell'area torinese, soprattutto nei giorni in cui a Ritmika si esibiscono tanti ragazzi che nella musica cercano alternative all'occupazione operaia ed impiegatizia di nonni e genitori.

Loro, quelli dei gruppi più giovani, apriranno i concerti di venerdì, sabato e domenica, esibendosi dalle 21 alle 22,30, prima dunque dei big. C'è una giuria di giornalisti ed esperti di musica e costume, ma vota anche il pubblico dell'arena: non per decretare un vincitore, bensì per scegliere le band destinate a riempire un cd.

Oggi però è serata di inaugurazione, inutile mandare allo sbaraglio gli esordienti. Meglio affidarsi a due firme illustri della musica di protesta italiana, 99 Posse ed Assalti Frontali. Parole dure, estreme, provenienti dall'area politica delle lotte autonome e dell'autogestione, e per nulla affievolite dal passaggio al mercato ufficiale. Un mondo che la Posse partenopea usa e sfida, frequentando le parti alte delle classifiche di vendita con «L'anguilla», che invita a «sabotare e sovvertire», e proponendo per il bis un «Comuntwist» il cui video è subito incappato in problemi di programmazione televisiva. E non sono poche le canzoni inopportune per l'ordine costituito che si incontrano ascoltando «La vida que vendrà», il nuovo disco in cui Zulu, Mag e compagni mescolano la spinta dance elettronica che gira attorno a rap, raggamuffin e melodie. Appena pubblicato l'album, il gruppo ha aderito all'operazione «Nessuno mi può giudicare», un rifacimento della celebre canzone di Caterina Caselli dedicato all'imminente Gay Pride, fra pochi giorni. Insomma, la «Novenove» non si ferma mai, nemmeno da queste parti: oltre a suonare a Ritmika, allestisce alle 16,30 il proprio sound system a Torino, in via San Dalmazzo 7, artefice il negozio - punto d'incontro Bioslem.

Con la crew partenopea, sono a Moncalieri gli Assalti Frontali, ovvero lo sviluppo di Onda Rossa Posse, nientemeno che il primo gruppo a pubblicare un disco di rap in italiano. Era il 15 giugno 1990, e dieci anni dopo Militant A guida gli show con impeto inalterato. Altri ospiti interessanti sono in arrivo nei prossimi giorni. Venerdì convivono il reggae spirituale dei torinesi Radici nel Cemento e la tradizione contadina mutata in elettronica dei Fiamma Fumana; sabato i fuoriclasse milanesi Funkrees sono supportati dal sarcasmo dei friulani Tre Allegri Ragazzi Morti; domenica, infine, trionfa lo ska-core di Persiana Jones e Shandon.



TROPICAL LATINO al Delle Alpi



99 POSSE - stasera a Moncalieri

FESTIVAL LATINO AMERICANO

# Lo sprint mozzafiato del «Tropical Latino»

Concerti coinvolgenti, lunghe serate di ballo e divertimento, un punto di ritrovo alternativo dove per un mese intero si è potuto fare un «bagno» nel mondo latino, capirne di più della sua cultura, farsi conquistare dalla sua cucina. In sostanza: una gran bella idea. L'unica nota dolente del mondo festival latinoamericano di Torino, che si conclude domenica nell'area dello stadio Delle Alpi compresa tra corso Altessano e strada Druento, sono stati i quattro giorni consecutivi di piogge torrenziali che l'hanno flagellato a metà del suo lungo cammino.

Per il resto, bilancio più che buono. In alcuni casi persino ottimo. In particolare, parlando di musica, da conservare gelosamente nell'album dei ricordi restano almeno quattro concerti: quello in apertura di José Alberto «El Canario» e i due dello scorso weekend con gli Orishas, ultima frontiera della cubanità contaminata da rap e hip hop, con il portoricano Gilberto Santarosa (suo il record di presenze con oltre seimila spettatori) e con Manolito y su Trabuco, da due anni abbondanti leader delle classifiche di gradimento all'Avana.

Non è ancora finita, però. Restano quattro giorni di «Tropical Latino» tutti da gustare, si spera con l'appoggio del bel tempo, adesso che l'estate è cominciata anche per il calendario. Ci sono gli ultimi quattro concerti che promettono uno sprint mozzafiato: molta Cuba, un pizzico (ma assai saporito) di Venezuela; una novità assoluta e tre garanzie.

Si parte stasera con Raul Paz e i suoi Cuba Libre, un nome nuovo per Torino. Lui è nato 31 anni fa a Pinar del Rio, si è diplomato all'Istituto Superiore dell'Arte all'Avana e dal '94 si è stabilito in Francia. Raul e il suo gruppo sono ospiti fissi delle notti «salsere» parigine. Il loro è uno spettacolo che non può annoiare: dentro c'è un po' di tutto, dai pezzi fatti esclusivamente per ballare al «break» nei quali Raul prende in mano la chitarra e canta da solo raffinate e suggestive arie della «trova».

Domani toccherà al maestro José Luis Cortes e alla sua Ng La Banda, protagonisti poco più di un mese fa al «Sabor latino» di una delle più entusiasmanti nottate vissute dai cubanofili torinesi. Da non perdere la sezione fiati, i famosi «metales del terror». Sabato sarà il turno del «sonero del mundo» di Caracas: Oscar D'Leon, 57 anni compiuti 11 giorni fa, idolo e simbolo dei latini, splendida voce, improvvisatore trascinante, showman insuperabile. Domenica, infine, gran gala di chiusura con una delle espressioni più significative dell'evoluzione della musica cubana degli ultimi 7-8 anni: la Charanga Habanera di David Calzado con il suo ricco repertorio di pezzi ballabili contagiosi che ogni «salsero» che si rispetti non può non avere in testa.

Per la serie «Nonsolomusica», domani, alle 21, ci sarà anche un incontro con Dante Liano, scrittore guatemalteco nonché professore di letteratura sudamericana all'Università di Milano. «Tropical Latino» apre dalle 18 alle 2 e i concerti cominciano alle 21,30. Il biglietto costa 12 mila lire stasera, 20 mila da domani a domenica.

dove

# Memorie in sinagoga

**I TEMPLI** della Libertà, dal ghetto all'emancipazione» è un'iniziativa dedicata a quanti desiderano riscoprire il duro percorso di vita e di sopravvivenza degli ebrei piemontesi attraverso la testimonianza dell'arte o più semplicemente dei ricordi. Offre la Comunità ebraica torinese in collaborazione con la Cooperativa Arte Facta. Un'idea semplice, che prevede di far visitare, con la guida di un esperto, cinque Sinagoghe storiche, scelte tra le dodici del Piemonte. Sono quelle di Cherasco, Carmagnola e Mondovì, esempi di sinagoghe precedenti il 1848, e quelle monumentali di Asti e di Alessandria. Una ogni domenica pomeriggio. Si è iniziato domenica scorsa e si continuerà sino a settembre, con una pausa ad agosto. Ma tutte dodici saranno aperte domenica 3 settembre, in occasione della Giornata Europea dei Beni culturali ebraici.
La sinagoga, Beth hakeneset, è il luogo dove gli ebrei si riuniscono a pregare. Sono state nel tempo delle persecuzioni, e anche dopo, il momento del ritorno, il punto di riferimento delle comunità. Sinagoghe nelle case all'interno dei vecchi ghetti sono a Biella, Casale, Carmagnola, Cherasco, Ivrea, Mondovì, Saluzzo. Poi le sinagoghe uscirono dai ghetti, ma ne restarono comunque vicino, dopo che re Carlo Alberto, nel 1848, concesse l'emancipazione e riconobbe i diritti civili agli ebrei. Diventarono edifici importanti, ben riconoscibili nel tessuto cittadino. Sono quelle di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli.
**Calendario delle visite:** il 24 settembre Alessandria, 25 giugno e 17 settembre Asti, 2 e 9 luglio Cherasco, 16 luglio e 20 settembre Carmagnola, 23 luglio Mondovì. Orario: dalle 15 alle 18, ingresso 5 mila lire, gratuito sino a dodici anni. Aperte tutte le dodici sinagoghe per l'intera giornata il 3 settembre.
Per informazioni e indirizzi di ritrovo, telefonare: 011-482101; 0347-4891662.

**Maria Valabrega**

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

### CONVEGNO Le nuove guerre

Convegno su «Cultura, scienza e informazione di fronte alle nuove guerre» organizzato dal Comitato Scienziate e Scienziati contro la guerra. Prosegue domani dalle stesse ore.
■ Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, ore 9.

### Accademie per l'Europa

Convegno su «I cambiamenti nell'Accademia. Vecchie e nuove strutture». Alle 12, inaugurazione della collettiva degli allievi dell'Akademie der Bildenden Kunste di Vienna.
■ Manica Lunga Castello di Rivoli, ore 10.

### Politiche sociali

Roberto Di Monaco e Adriana Luciano tengono il seminario dal titolo «Centri per l'impiego: una change per lo sviluppo locale». Massimo Follis è presente in qualità di discussant.
■ Dip. Scienze Sociali, via S.Ottavio 20, ore 14,15.



FRANCO MALERBA, l'astronauta va a Cercenasco

### La sicurezza su Internet

Angelo Raffaele Meo, docente di Informatica al Politecnico, su «La sicurezza su Internet. La creazione di pagine web».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 15-17.

### Guardare un quadro

Giovanni Romano parla su «Cieli barocchi: Andrea Pozzo a Roma e in Piemonte».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15.

### Alpinismo

Il Cai di Ivrea organizza, in occasione del suo 150° anniversario, una serata di proiezione di diapositive di Piergiorgio Bosio, sul tema «Valle d'Aosta, Natura e Alpinismo». Ingresso libero.
■ Ist. Salesiano «Cardinale Cagliero», via San Giovanni Bosco 60, Ivrea, ore 21.

### I volti dell'Oriente

«Invito al viaggio in Oriente»: specialità gastronomiche, video e interventi di specialisti della cultura e degli itinerari orientali.
■ La Nottola, via S.Agostino 17/c, ore 21.

### Il cinema con l'astronauta

Per «Filo Rosso...Estate in Provincia», va in scena «Note dallo spazio». Partecipa Franco Malerba, primo astronauta italiano.
■ Salone Parrocchiale di Cercenasco, ore 21.

### Perissinotto e Sellerio

L'autore Alessandro Perissinotto presenta il suo nuovo libro, «La canzone di Colombano», edito da Sellerio.
■ Libreria Biblos, via Cardinal Fossati 5/G, ore 21.

### Una scrittrice a dieci anni

L'associazione culturale Operaprima presenta il libro «Sul divano blu mare» di Nadia Azetova, d'origine russa, che ha dieci anni.
■ Libreria Fogola, piazza Carlo Felice 15, ore 18.

### Adotta il tuo giardino

La manifestazione prevede, tra l'altro, un «mercatino del baratto tra bimbi».
■ Giardini Area Pedonale Crocetta, corso Duca d'Aosta, ore 18, info: 011/502.160

### Giovani talenti

In scena i giovanissimi talenti allievi del 1° e 2° anno dell'Accademia Attori, scuola di recitazione diretta da Silvia Derossi.
■ Teatro Borgonuovo, via Roma 149, Rivoli, ore 21, info: 800.51.72.62

la mostra

# Dalla Francia con amore

## *A Palazzo Bricherasio «Grand Tour» dell'immagine storica e d'autore*

Allontanata l'angoscia con la felice soluzione del rapimento Alessio, si può riparlare di Palazzo Bricherasio con la consueta scioltezza. Ed eccoci subito a ricordare che in questa sede come già avvenuto in passato sarà ospitata dal 23 giugno al 23 luglio l'edizione di Fotodiffusione su progetto della Fondazione Italiana per la Fotografia. Trionfo quindi della foto storica e della fotografia d'autore (all'insegna di «Grand Tour»), appuntamento d'obbligo non soltanto per chi ama l'immagine colta dall'obiettivo ma per tutti coloro che vogliono capirne qualcosa di un'arte che a buon diritto sta nei musei come nelle collezioni pubbliche e private e che ha un posto d'onore nelle aste internazionali. Quest'anno l'attenzione privilegia i musei di Francia (per questo il Centre Culturel in collaborazione con la Fondazione di via Avogadro, allestisce un omaggio, nella sede di via Pomba 2, alle «città» viste da Paolo Mussat Sartori) e quindi l'itinerario che ci viene proposto è quanto mai intrigante. Dal Museo di Saint-Etienne proviene una raccolta di immagini di René Jacques attivo negli Anni Cinquanta: con lui espongono Lucien Hervé, Peter Keetman, Federico Patellani e Mario De Biasi, Jan Lukas e Vaclav Jiru. Dal Museo d'Arte moderna e contemporanea di Strasburgo provengono alcuni pezzi che sono parte del pionierismo fotografico: 30 stampe e 2 dagherotipi di Charles Winter che fu tra i primi a interrogarsi sulle possibilità artistiche della fotografia e a documentare la trasformazione della città.

Dal Museo di belle arti Dentelle di Calais noto per le sue raccolte sulla storia del pizzo ecco sei stampe a grande formato di Valérie Belin che documentano una serie di lussuosi abiti ricamati mentre dal Museo Nicéphore Niépce di Chalon sur Saone custode di un notevole fondo fotografico che dal 1830 ad oggi tocca tutte le tematiche, vedremo le opere di tre autori, Philippe Bazin, Mario Giacomelli e Yves Trémorin che indagano sul corpo.

La città invece è lo sfondo delle immagini di Axel Hutte invitato dal Frac (Fondo regionale d'arte contemporanea della Regione Centro, di Orléans) a cimentarsi sul tema della identità paesaggistica: alcune sue opere sono comprese nella rassegna di Palazzo Bricherasio. Ancora il corpo al centro dell'interpretazione di Natacha Lesueur mentre di Alicia Framis potremo conoscere le sue immagini «intimistiche». Dal festival di fotogiornalismo di Perpignan arrivano in mostra le fotografie di Carl Mydans uno dei mitici reporter della «depressione» americana che lavorò con il gruppo della Farm Security Administration: le foto presentate a Torino sono parte della mostra realizzate in omaggio all'autore nel 1994 e stampate secondo le sue istruzioni dal laboratorio TimeLife.



Il famoso «bacio» di Robert Doisneau diventato simbolo di una stagione della nostalgia e della gioia di vivere

Infine l'omaggio ad un grande della fotografia francese, Robert Doisneau, deceduto sei anni fa. Una mostra nella mostra composta da 60 vintages scelte dalla curatrice di «Grand tour», Agnès de Gouvion Saint-Cyr.

Se il nome di Doisneau può suonare stonato ai più, non c'è chi non ricorda invece una delle sue immagini più belle, dolce e scanzonata diventata simbolo degli anni Cinquanta/Sessanta, quella che riprende il bacio di una coppia di innamorati di fronte al Municipio di Parigi. Uno scatto è bastato per trasformare una fotografia nel simbolo di una stagione della nostalgia e della gioia di vivere che aveva Parigi, appunto, come porto franco di ogni libertà, altrove ancora preclusa.

## GUIDA [illegible]NTAMENTI

### Sculture e pagine grafiche

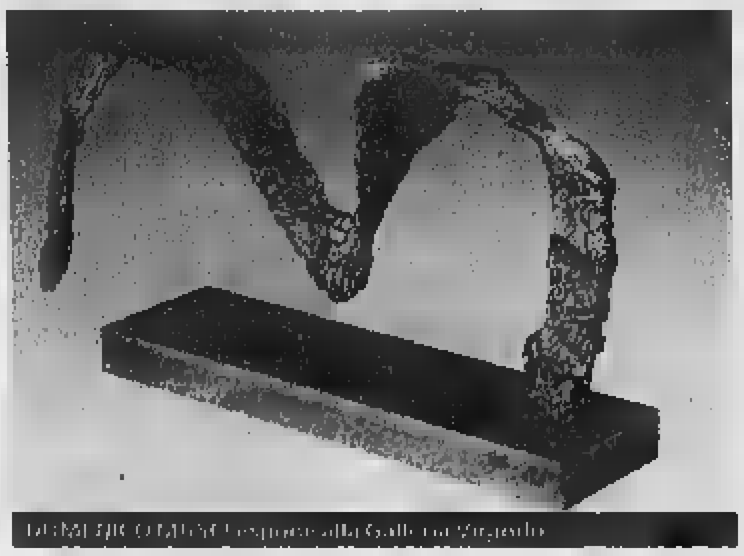
La stagione espositiva della Galleria di Anna Virando si chiude con una collettiva che s'inaugura oggi, alle 18. Per questo appuntamento [illegible] i collezionisti [illegible] stati selezionati origami, sculture, pagine grafiche della rivista [illegible] e dipinti [illegible] artisti contemporanei: da Domenico Musci a Francesco Partipilo, da Adriana Chiari ad Alfonso Grattini. Sino al 7 luglio.

■ Studio Laboratorio, corso Lanza 105, orario: 16,30-20, tel. 011/660.15.74.

### [illegible] spazio

Oggi, alle ore 18, [illegible] apre [illegible] nuovo spazio per l'arte contemporanea «Velan» con la mostra di Dennis Adams, intitolata «Passeggiata». Sino al 27 luglio.

■ [illegible] Center [illegible] Contemporary Art, [illegible] 52, orario: 16,30-19,30, tel. 011/660.18.32.



### Trompe-l'oeil alla Pictor

La mostra «Trompe-l'oeil» si apre oggi alle [illegible] 15. Sino al [illegible] giugno si possono vedere le opere più significative [illegible] pittori Capello, Cerro, Creazzo, Cucchiara, Dub, Durando, Longo, Pastore e Uva.

■ Accademia Pictor, via Pietro Micca 4, orario: 15-19, tel. 011/562.29.69.

### Chopin per il [illegible] Pietro [illegible]

Il pianista Fabio Luz suona stasera al Piccolo [illegible]o pagine di Chopin (Quattro Ballate) e Almeida Prado (Cartas Celestes n. 9, in prima assoluta) a favore del Service Lions Clubs per la produzione di [illegible] filmato illustrativo-didattico sul Museo Pietro Micca.

■ Piccolo Regio, ore 21, tel. 011/8210316/548446/799027.

### Un po' di [illegible]

[illegible] egiziana a Grugliasco. L'Associazione Artemide presenta lo spettacolo «Mediterranea» a cura della Compagnia Ishtar, con la partecipazione delle Allieve dell'Accademia di Danza. L'ingresso è gratuito. Questo appuntamento fa parte della rassegna estiva organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Grugliasco.

■ Parco Le Serre, via Tiziano Lanza 31, ore 22.

### Visite a Palazzo Accorsi

Stasera visite a tema su «La vita di un tempo attraverso gli ogg[illegible] di cucina» e «La collezione [illegible] acquarelli dell'Ottocento». Gli orari per i gruppi s[illegible] alle 19, 20, 21 e 22.

■ Via Po 55, ingresso lire 10 mila, [illegible]. 011/812.91,16.

## MUSICA DOVE

**NICCOLO' FABI.** Dopo aver aperto il mese scorso il concerto di Sting al Palastampa, [illegible] in città Niccolò Fabi (foto). Il cantante romano presenta il suo nuovo album «Sereno ad Ovest» questa [illegible] al «Chicobum Festival» [illegible] parco Chico Mendes di Borgaro Torinese. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero. Nel pomeriggio Fabi è ospite di [illegible] Veronica One: appuntamento alle 16,30 negli studi di via Madama Cristina 29 e in diretta sui 93.600 in modulazione di frequenza.

**REGGAE.** E' all'insegna del reggae la serata a «Jazz a Palazzo» (viale Partigiani ai Giardini Reali): suonano, a partire dalle 21,30, I Trait d'Union.

**SAMBUY.** Il «Gazebo Sambuy» ai Giardini di piazza Carlo Felice ospita questa sera alle 21,30 il concerto jazz di Luca Biggio e Gigi Biolcati.

**PER BLACK OUT.** Musica «live» questa sera nell'area Ex Cnr (via Onorato Vigliani 104) per la «Festa di Radio Black Out»: si esibiscono, a partire dalle 22,30, i torinesi Sushi e i napoletani Narcolexia.



**FUORI CITTA'.** I brani portati al successo dai Toto vengono proposti questa sera al Mc Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), il rock [illegible] May Be All al «Roadhouse» di Roletto di Pinerolo (via Torino 23, ore 22), la country blues band Delta Sound si esibisce [illegible] «The Square» di Moncalieri (via Boccardo 15, ore 22), la band di Angelo Bogiatto suona alla «Taverna Casarina» di Rosta (corso Moncenisio 38, ore 21,30).

**PIERO PELU'.** «Invito a [illegible].. Piero Pelù» lunedì 26 su iniziativa [illegible] radio Veronica One. Il cantante fiorentino è atteso alle 21 al Sermig: per sedersi a tavola con lui i fans devono mandare un invito all'emittente, gli autori dei due scritti più originali riusciranno nell'intento. Informazioni: 011/669.03.82.

CONCERTO RAI DOMANI AL LINGOTTO

# Gustav Mahler graffia e Chung dirige

*Il maestro coreano ritorna sotto la Mole per il capolavoro che ispirò il film «Morte a Venezia»*



Il coreano Myung-Whun Chung ha iniziato [illegible] carriera musicale [illegible] pianista ma, dopo [illegible] frequentato la Juilliard School di New York, ha optato per la bacchetta, diventando ben presto assistente e direttore associato [illegible] Carlo [illegible] Giulini alla [illegible] Angeles Philharmonic Orchestra. E' poi cominciata una carriera brillante che lo ha condotto, dal 1997, a Roma alla guida dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Con la Sinfonica Nazionale Rai ha esordito nel marzo [illegible] e l'effetto è stato così piacevole che si registra già il suo ritorno sotto la [illegible].

L'appuntamento è domani sera alle 20,30 al Lingotto, per un concerto che ha tutti i crismi del successo. E' in programma una [illegible] pagina, [illegible] che [illegible]ina: la «Quinta Sinfonia in [illegible] diesis minore» di Gustav Mahler. Finito di comporre nel 1902, questo lavoro è scritto per un'ampia orchestra che non si avvale più dell'apporto canoro, come era avvenuto invece per la Seconda, [illegible] Terza e la Quarta.

Il primo dei cinque tempi è una Marcia funebre dagli accenti sardonici più che tragici: Mahler, com'è suo solito, graffia e lascia il segno. Il senso di agitazione trova ideale prosecuzione nel movimento successivo, indi[illegible] come «Impetuosamente mosso e con [illegible] massima energia». Un richiamo esplicito alle feste danzanti che si svolgevano nelle campagne attorno a Vienna arriva dallo «Scherzo», [illegible] impegna severamente come solista [illegible] primo corno.

Segue l'Adagietto, diventato addirittura un esempio [illegible] «hit parade» cinematografica quando Luchino Visconti lo scelse come colonna [illegible] di «Morte a Venezia». Note lunghe, [illegible]nuale, giocate tra gli impasti timbrici dei soli archi, con l'uni[illegible] eccezione di un'arpa che vi ricama sopra lievi impunture. Sull'ultima nota dell'Adagietto, [illegible] soluzione di continuità, la chiara voce del corno spezza l'incanto del sogno, per riportarci sulla [illegible] [illegible] l'inizio [illegible] Rondò, che chiude la Sinfonia chiamando a raccolta in precipitose rincorse l'intera orchestra.

[illegible] DI SUSA E [illegible]

# In cielo asteroidi pericolosi a terra una tavola imbandita E' nato «Profumo di stelle»

Titolo non casuale, «Profumo di stelle». Le stelle ci saranno, e tante, e tutte da studiare e osservare. Il profumo, anche. Ma più che di stelle, sarà aroma di polenta e fonduta, salvia, porri e un bel bicchiere di nebbiolo. Cosa c'entri il brasato con comete e nebulose, non salta propriamente all'occhio. Bisogna pensarci su. E ci ha pensato [illegible] un bel po', lo staff di Tiellebi, che [illegible] Montagne Doc, l'agenzia turistica locale delle Valli di Susa e del Pinerolese, propone, dal 29 gi[illegible] al 28 settembre, «Profumo di stelle» ovvero «Cieli e [illegible] delle nostre valli». La manifestazione, a cui collaborano gli esperti dell'Osservatorio Astronomico di Torino e il Gruppo Astrofili William Herschel, ha, quantomeno, del curioso. Si tratta, infatti di cene-conferenze, con tanto di osservazione guidata della volta celeste: il tutto, in [illegible] località [illegible] montagna. Undici gli appuntamenti, programmati, ogni giovedì, in paesi e frazioni delle Valli Susa, Chisone, Pellice e Sangone. Le [illegible] cominceranno intorno alle 19,30 con le conferenze tenute dagli esperti, con supporto di video e diapositive (info e prenotazioni allo 011/932.86.60). Poi, tutti a tavola ad [illegible]re portate tipiche dell[illegible]lli e, dopo cena, [illegible] sul campo, [illegible] osservazione [illegible] volta stellata. In ogni serata si [illegible] un diverso tema. Si comincia il 29 giugno [illegible] «Asteroidi pericolosi», argomento che sarà affrontato da [illegible] Martino e Alberto Cora dell'Osservatorio Astronomico. L'appuntamento è all'«Ostu 'd [illegible]ajun» a Chianocco-frazione Pavaglione. Alla conferenza sui minacciosi «oggetti volanti» è abbinata una cena a base di salami, tomini, trote in carpione, tagliolini ai funghi porcini e borragine e altre ghiottonerie valsusine.

L'ESTATE

**IL VIAGGIO**

La Valle Soana inizia poco dopo l'abitato di Pont Canavese, una cinquantina di chilometri da Torino. E' servita dalla strada provinciale 47, che tocca Ingria, Ronco, Valprato con diramazioni verso Ingria centro, la vallata di Forzo, Campiglia e Piamprato.
I servizi pubblici sono gestiti dalla Satti, con un pulman Pont-Valprato e un prolungamento fino a Campiglia e Piamprato. Anche per Frassinetto-Berchiotto c'è un servizio di pulman. La partenza è dalla stazione ferroviaria di Pont.

**I COSTI**

I prezzi dei generi di consumi sono piuttosto cari, visto che molti prodotti arrivano dalla pianura e considerato anche che gli esercizi commerciali sono sempre più rari (nei Comuni di Valprato e Ingria, a fine anno, non vi saranno né ristoranti, né negozi; le uniche «isole» restano Ronco, Villanuova di Ronco e Forzo). In compenso restano abbordabili i prezzi degli affitti: sui tre milioni per la stagione estiva, con l'opzione, in alcuni casi, di tenere occupato l'alloggio per tutto l'anno senza aumenti del canone.




**DA NON PERDERE**

Chi trascorre l'estate in Valsoana non può mancare a due appuntamenti suggestivi. Sabato 15 luglio, alle 11,30, incontro con i valligiani di Cogne sul Colle dell'Arietta, intorno alla «Campana per due valli» sistemata dai VagaMonti.
Il 10 agosto, festa di San Besso, nell'omonimo santuario a 2019 metri di quota sopra Campiglia. E' una manifestazione a metà tra il pellegrinaggio e la kermesse, con un lungo fiume di fedeli e curiosi, che si sobbarcano un paio di ore di marcia in salita per assistere alla messa e alla processione attorno al monte Fautenio.

**DA EVITARE**

La cosa da non fare assolutamente per gli escursionisti che scelgono la Valsoana è uscire dai sentieri tracciati e segnalati: c'è il rischio di scivolare o di finire in qualche «trappola» naturale imprevista. La vegetazione particolarmente abbondante rende poi difficile il ritrovare una persona dispersa.E sempre in quest'ottica sono da evitare calzature non adatte. Esistono in commercio scarponcini leggeri, che non appesantiscono il piede e fanno presa sul terreno, permettendo di camminare tranquilli. Per le salite più impegnative affidatevi alle guide alpine.

VALLE SOANA DA [illegible]

# Nell'ex «enclave» francese il paradiso dell'escursionista

*Da Ronco, Campiglia e Piamprato si dirama una rete di sentieri in un paesaggio da «Mountain Wilderness»*




Una volta la Valle Soana [illegible] una [illegible] succursale di Parigi. D'estate vi tornavano valligiani che erano emigrati nella capitale francese in cerca di fortuna con figli e figlie: e in piazza e per le strade i «didons» e i «we» francesi si mescolavano all'indigeno «ghigiò». Una tradizione che non si è mai interrotta e che ha avuto il suo picco più alto tra la fine degli Anni 60 e l'inizio degli Anni 70. Ronco Canavese, Valprato Soana, Campiglia, Piamprato e anche Ingria e[illegible] diventati [illegible] ragazzotti della pianura che affrontavano le terribili curve della provinciale 47 per incontrare le «francesi». Una sorta di mito in quegli [illegible]ni: impregnate della ventata [illegible] del Sessantotto parigino, più disinibite delle pari età italiane, immancabilmente con minigonne da far strabuzzare gli occhi le «francesi» avevano colpito l'immaginario erotico della gioventù maschile della provincia piemontese. Poi il lo[illegible] mito era un po' alla volta sfiorito, nuove opportunità turistiche facevano [illegible] a al[illegible] [illegible]quilla vacanza di [illegible] e l'afflusso [illegible] la Valle Soana diminuiva. Complice anche una strada rimasta in parte quella degli Anni 60, [illegible] migliorie che [illegible] rendessero meno ostica a un traffico automobili[illegible] che nel frattempo [illegible] più che raddoppiato.

Oggi la Valle Soana si propone come uno degli ultimi paradisi naturalistici allo stato puro, di qu[illegible] che si ammirano ormai solamente nei reportages televi[illegible]. Gran parte delle borgate di montagna sono state abbandonate, la vegetazione ha ripreso il sopravvento, i prati (una volta sfruttati al massimo nell'economia di sussistenza della montagna) ora sono incolti: un ritorno a [illegible] di Alto Medioevo nell'età dell'industria e della tecnologia. E questo mix di natura e di tracce della storia umana rappresenta un motivo di sicuro richiamo per chi è in vena di escursioni.

Qualche indicazione. [illegible] Ingria, in direzione Ronco, due possibilità. Verso sinistra si arriva alle frazioni Rivoira e Camprovardo, oppure Pasturera e Reverso, che si ravvivano d'estate. Verso destra, ci si inoltra nella valle del Verdassa, tra boschi ricchi di castagni: vi sono frazioni come Mombianco, Albaretto, Boltassa, Bec, Beirasso, Fenoglia, Monteur, Querio che conservano le tracce della vita dura del montanaro che d'estate curava il bestiame e tagliava l'erba nei prati e d'autunno-inverno andava a guada[illegible] qualche soldo in pia[illegible] con mestieri come l'arrotino e il calderaio. Da Ronco vi sono passeggiate di [illegible] durata (da un'ora e tre quarti alle quattro ore e mezza). Attraverso Tigliet-to e l'Alpe Canavela si arriva al lago [illegible] Canaussa (raggiungibile anche dalla Val Verdassa); nel vallone di Guaria da segnalare il «Pian delle Masche» in un pianoro che sbocca sulla conca di Prascondù (Comune di Ribordone). Prima di Ronco ci si inoltra nella vallata di Forzo: da segnalare il lago Lazin e l'insieme roccioso dell'Abperian ottimo per le arrampicate. Da Valprato c'è il bivio per Piamprato e per Campiglia. Le mète più fascinose sono quelle del Pian dell'Azaria, di San Besso, e attraverso il Colle dell'Arietta, della Valle d'Aosta [illegible] Cogne. Nei tre Comuni della Valle Soana non bisogna certo cercare [illegible] «mondana», anche se le Pro loco si [illegible] attraverso [illegible] iniziative durante le [illegible] frazioni, di far sì che la vacanza non si trasformi in un momento di noia. Da segnalare, infine, [illegible] mèta collaterale. Si tratta di Frassinetto, il «balcone del Canavese». Grazie alla [illegible] felice posizione soddisfa sia chi è in cerca di relax a contatto con la natura (possibili escursione verso la Quinzeina), sia chi vuol fare puntate verso i luoghi di divertimento della pianura, vista la distanza relativamente breve da Cuorgnè, Rivarolo e Castellamonte. Da ammirare, nella parrocchiale, un dipinto [illegible] pittore frassinettese Carlo Bonatto Minella.

[illegible]LATI UN [illegible]

**I BOLLINI SORRIDENTI**
Con 40 punti, vale a dire con la scheda completata con tutti i «sorrisi», i lettori riceveranno il telo mare e l'orologio

**BILOCALE A CANNES**
Nei pressi del porto di Mandelieu, a due passi dal campo da golf di Cannes, sorge il bilocale messo a disposizione dall'Italgest che sarà assegnato nell'estrazione finale

**CINQUE SEICENTO YOUNG**
Il sorteggio finale assegnerà anche cinque Fiat Seicento Young: una sesta auto verrà estratta tra tutti gli edicolanti coinvolti nel concorso

REGALATI UN SORRISO

# Ecco come si partecipa

Prosegue, [illegible] successo, il con[illegible] «Regalati un sorriso». I lettori di Torino e provincia continuano a dare [illegible] «bollini sorridenti», grazie ai quali potranno ottenere regali sicuri.

**I PREMI**
In palio, teli mare, orologi, ma soprattutto cinque fiammanti «Fiat Seicento Young» e un prestigioso appartamento in Costa Azzurra. Un ventaglio di offerte decisamente allettanti: due regali sicuri, oltre ai due super-premi che si possono conquistare partecipando all'estra[illegible]ne finale. L'iniziativa ha [illegible]me sponsor principali l'Italgest, il gruppo immobiliare italiano leader in Costa Azzurra, e la Fiat.

**[illegible] SI [illegible]ECIPA**
Sulla prima pagina de *La Stampa* tutti i giorni troverete un bollino con il logo «sorridente» e la data del giorno. Quarantadue «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione «Regalati un sorriso» che si concluderà domenica 16 luglio.

**25 e 40 PUNTI**
Sulla scheda raccogli punti si trovano lo spazio per la personalizzazione del punto-vendita, la parte strettamente anagrafica e due griglie per ospitare [illegible] pro[illegible] di acquisto (c[illegible] danno diritto ad un telo mare personalizza[illegible] La Stampa) e quaranta prove (per avere un orologio ugualmente personalizzato, oltre il praticissimo telo mare).

**[illegible] IN [illegible]**
Il vostro edicolante s'incaricherà di ritirare le schede raccogli punti e di consegnare i regali che vi [illegible] aggiudicati a suon [illegible] bollini. Una volta compilate, infatti, le schede vanno tassativamente consegnate al proprio edicolante. Chi vuole partecipare all'estrazione dei super-premi (le cinque automobili Fiat Seicento Young e l'appartamen[illegible] in Costa Azzurra) è però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei venticinque o quaranta bollini (non necessariamente di giorni [illegible]secutivi) entro e non oltre lunedì 17 luglio.

**ESTRAZIONE FINALE**
La mega estrazione finale, infatti, è prevista per mercoledì [illegible] luglio. In palio, come abbiamo anticipato, cinque «Fiat Seicen[illegible] Young» e un bilocale in Costa Azzurra, a Cannes, in un residence sul porto di Mandelieu.

**[illegible]**
Fate attenzione: non saranno considerate valide le fotocopie di schede e bollini, così come più bollini riportanti la [illegible] data. Per informazioni si può telefonare a questi numeri: 011/34.89.404-66.80.819.

Golf, ai Roveri Campionato Italiano Professionisti Seniores

# Il «new entry» Locatelli conquista titolo e record

[illegible] Capponi

Ai «Roveri», [illegible] 13° Campionato Italiano Professionisti Seniores di golf, ha vinto [illegible] più giovane tra i [illegible] concorrenti in gara: Silvano Locatelli, che 50 anni li compirà soltanto il 10 ottobre e quindi si cimentava per la prima volta con i colleghi più anziani. Il maestro titolare dell'Albenza di Bergamo nel 2° giro ha realizzato addirittura [illegible] colpi, uno score piuttosto [illegible] tanto da costituire il nuovo record del campo per i «pro»: quello precedente l'aveva stabilito Massimo Mannelli nell'81 con 67 colpi, ma un giovanotto allora dilettante ed oggi giocatore del Tour europeo, Massimo Florioli, lo aveva migliorato [illegible] 65 colpi nel '90.

Locatelli non è nuovo ad imprese [illegible] genere, avendo detenuto per anni i record di Sanremo e Carimate. La terra bergamasca si è confermata prodiga con [illegible] golf: Locatelli è nato a Barzana, poco distante dall'Albenza come Almenno S. Bartolomeo, paese natale di



Silvano Locatelli compirà 50 anni il 10 ottobre e ai Roveri si cimentava per la prima volta con i colleghi più anziani

Costantino Rocca, più giovane del collega di 4 anni. [illegible] quel campo hanno fatto i caddies da ragazzini e sono cresciuti insieme.

Ieri Locatelli ha dato il meglio [illegible] sé sulle 18 buche della 2ª giornata, arrivando ad un risultato complessivo di 137 colpi (7 sotto il «par» del campo) e staccando di 3 lunghezze Renato Campagnoli, in testa dopo il 1° giro e di 5 Pietro Molteni, 2° insieme [illegible] il bergamasco dopo le 18 buche iniziali. Proprio insieme a Molteni, Locatelli [illegible] già vinto a giug[illegible] in Versilia il Campionato di doppio. Ed [illegible]ra si propone per ottenere la carta e partecipare nel 2001 al Tour europeo Seniores, [illegible] bella manifestazione che può dare al giocatore bergamasco ancora parecchie soddisfazioni, pari almeno a quelle ottenute in passato: dal titolo Assistenti [illegible] '72 all'Omnium Riviera [illegible] Francia nel '73-77-79, al Campionato Omnium '83, dall'Open La Pinetina '84, all'Open Browning '85 [illegible] al Memorial Barras '86 e '89.

«Quello [illegible] Roveri è un bel campo - ha detto Locatelli dopo aver imbucato alla 18 -. Sincero perché ti gratifica se giochi bene. Io mi sono trovato perfettamente a mio agio». Il neo campione, oltre al titolo, [illegible] vinto il «Memorial Marcello Vinzi», il [illegible] Roveri scomparso alcuni anni or sono al quale è intitolata [illegible] gara. [illegible] posto d'onore Renato Campagnoli, molto regolare (70+70=140), al 3° Pietro Molteni (71+71=142), al 4° [illegible] t[illegible] Dino Canonica [illegible] domo (73+73=146) che ha preceduto il campione uscente Roberto Paris ed il ligure Gerolamo Delfino entrambi con 147 colpi.

## GOLF

**Audi Quattro Cup a Avigliana (Le Fronde):** 1. Rivoli-Bertetti 43; 2. P. Garutti-S. Canavese 43; 3. M.L. Schembri-E. Magliana 42; 4. C. Maffei-R. Berruti 42; 5. G. Gros-F. Chiaravalli 42. **Cherries Trophy** a Pecetto (I Ciliegi). *Netto 1ª cat.*: 1. P.G. Grondi-R. Vigna 131; 2. G. Rinaudo-M. Chiono 133; 3. M. Fea-A. Carande 134. *2ª cat.*: 1. S. [illegible] Pagliotti 126; 2. F. Garabello-R. Rogna 136; 3. M. Denozza-G. Sessone 140. *3ª cat.*: 1. G. Limone-G. Bona 80; 2. D. Futterer-H. Futterer 78; 3. V. Aprile-D. Franco 71. *Seniores*: C. Biasin-E. [illegible] 144. *Coppia mista*: C. Alasia-E. Nejrotti 143.

## PODISMO

**Trofeo Mont Avis** a Chevrere di Champdepraz (km 9,5; partenti 120): 1. M. Galbano (Valle Varaita) 38'33"; 2. De Gasperi (Maltese) 38'34", 3. Lenzi (Forestale) 39'05", 4. D. Brunod (Zerbion); 5. Papiro (Giò); 6. Franchino (Monterosa); 7. [illegible] (Zerbion); 8. Mosca (Snam); 9. Bessone (Giò); 10. B. Brunod (Zerbion). [illegible]. 1. R. Rota Gelpi (Forestale); 2. Baronchelli (Olimpia); 3. Tonolini (Brescia), 4. Grosso; 5. Sedoni. *Categorie. Amatori*. 1. U. Fenza (S. Orso); 2. Vuillen; 3 Licandro. *Veterani A*. 1. Marcoz (S. Orso); 2 Aiuoli, 3. Cantone. *Veterani B*. 1. C. Milan (Pianezza); 2. Lettry; 3. Rossi. *Juniores*. 1. L. Giorda (Giò); 2. Pasquettaz, 3. Gamba.

## [illegible]

**[illegible] d'Oro.** *Maschile*. Cat. 2.6 [illegible] turno): Marrone-Bonaffini 5-7, 6-1, 6-0; Gillerio-Bonn 6-1, 6-2; Gariglio-Gubernati 6-3, 6-2; (terzo turno): Pesce-Angilella 6-2, 6-1; Marrone-M. Boscolo 6-1, 6-4; Silingardi-Frumanò 6-3, 6-4; Monti-Gelau 6-2, 6-0; Barberi-Visentin 6-2, 6-3. Cat. 4.1 (quarti di finale): Cemetich-Zorzetto 6-3, 6-4; (semifinale): Santacroce-Bertello 6-3, 6-[illegible]. Over 35 (quarti di finale): Paladino-Arme 7-5, 6-1. *Doppio libero* (primo turno): Fiore-Serafino/Trebisacce-Pfiffner 6-3, 6-2; Perrone-Rizzo/Catena-Doglio 4-6, 7-5, 6-3, (secondo turno): Cassetta-Gabiano/Chioatero-S. Mot-[illegible] 7-6, 6-4; Puci-Denissov/Pittaretti-Ranieri 6-2, 4-6, 6-2: Monti-Pellissero/Colla-Pasta per rit. *Femminile*. Cat. [illegible].6 (secondo turno): Paganini-[illegible] 6-3, 7-6; (quarti di finale): Operti-Merni 6-3, 6-1. Cat. 3, 4, NC (quarti di finale). Gozzi-Dolce 6-3, 6-1.

## NOTIZIE FLASH

**BASKET A PINO.** Pino Torinese ospiterà da [illegible] a domenica il «16° Torneo Internazionale Giovanile di Basket» [illegible] categorie Scoiattoli, Aquilotti, Propaganda, Ragazzi e Cadetti. Al via le seguenti squadre: TTB Pino, Chieri T.B., Arcobaleno Chieri, [illegible] To, Kinder Bo, Litija Slovenia, Bron Francia, Cus To, Ginnastica To, Benesov e Jaromer Praga.

**PODISMO, [illegible].** Sabato a Mezzenile «Trofeo Alpe [illegible]» di km 10,340 (partenza ore 9,30). Domenica a Cargnano «Trofeo San Remigio» di km [illegible] (ore 9,15; piazza Carlo Alberto), a Traves il «Trofeo Lunelle» di km 10,750 (ore 9,30) e a Susa torna la classica staffetta Susa-Moncenisio di km 28,5, Memorial Marco Germanetto. Il via alle 9,30 da piazza Savoia.

Tennis: Racchetta d'Oro sotto la canicola

# E' Andrea Pesce la mina vagante

Più [illegible] al punto vincente, sui campi della «Racchetta d'Oro» si dà la caccia all'ombra. Temperature africane, cappellini a volontà, parenti e amici precettati per fare la spola con il bar del circolo.

Nella categoria 2.6 la testa [illegible] serie numero [illegible] Marrone ha avuto modo di assaggiare la solidità del rovescio di Boscolo, in vantaggio per 4-1 nel secondo set, prima di prenderne le misure e passare il turno. [illegible]hi invece sta destando grande impressione è Andrea Pesce, variabile impazzita di un tabellone che non lo considerava tra i favoriti: picchia [illegible] dritto e di rovescio, spazzola le righe che è [illegible] piacere e il suo avversario di ieri, Angilella, non sapeva più a che [illegible] votarsi per tentare [illegible] averne ragione.

Nel 4.1 il primo finalista è Alfredo Santacroce, troppo più potente e con un gioco più [illegible] per [illegible] impensierito da Bertello. La notizia è che, con l'arbitro in campo, anche il suo allenatore Ruggiero ha smesso di dare suggerimenti. [d. l.]

Diventa un caso lo «sfratto» dal Tazzoli

# Hockey prato: Torino rimane [illegible]

Incredulo e arrabbiato per lo sfratto senza preavviso: l'Hc Torino Bodino, unica società subalpina rimasta in serie A1 di hockey prato, da alcuni giorni s'[illegible]ga sul presente e sul futuro. Lunedì sera i torinesi ritrovatisi al campo di corso Tazzoli per allenarsi [illegible] festeggiare l'Under 16 fresca vincitrice del tricolore, si sono [illegible] negare l'accesso dal solerte custode dell'impianto: «Mi spiace, ma qui senza autorizzazio[illegible] non entra nessuno». Amara la replica [illegible] dirigenti biancoblù: «Il custode ha applicato [illegible] disposizione giuntagli dal Comune - dice Domenico Serra, vice presidente del Torino - Ma non capiamo i motivi dell'interdizione. Sono 26 anni che adoperiamo il campo (costruito appositamente per l'hockey prato e il cui manto è stato [illegible] con spesa di [illegible] miliardo l'anno scorso, ndr) e siamo anche gli unici. Avevamo anche chiesto al Comune se la convenzione che ci assegna gratis [illegible] struttura dovesse essere rivista, ci hanno risposto che ne avremmo riparlato». Invece, prima delle parole, sono giunti i fatti. [a.g.]


I nostri punti di forza...
LA SQUADRA
VIVA
25 CONSULENTI
direttamente coinvolti in aziende che lavorano per il Cliente, che vi faranno dimenticare la burocrazia con un unico obiettivo:
la Vostra soddisfazione.
concessionaria
FIAT
CONCESSIONARIA FIAT
viva
CI MUOVIAMO CON VOI
30.000 m² di auto al vostro servizio
CONCESSIONARIA FIAT
viva
FIAT
NUOVA
Corso Rosselli, 181 - 10141 Torino - Tel. 011 335 03 11

## RITROVI

**AMERICA** 4477171: continuiamo la festa, sei con noi?
**BEVERLY HILLS** Santhià il Salotto del liscio 0161.[illegible] - 987103: [illegible] sera grande orchestra Piva nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti pulman da To piazza Derna [illegible] 20,45 per [illegible] [illegible]88803 - 011.[illegible]338.
**CHALET**: Tel. 011[illegible]: ore 21 [illegible] DANAS
**CLUB 84**: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011/669.9560.15,30 Edo Puma. 21 Gran Liscio DOC by Ciao Pais Band.
**DU PARC**: giardinissimi "LA TERRAZZA": Si balla in una tavolozza di colori, fiori, musica e luce Rocky e Veruska anni [illegible], gelato e ... anello
**GARDEN COTTAGES** 6603443: [illegible] Laura c'è ... h 21 Vieni al Tango Argentino domani h 21 Teorema.
**KON-TIKI CLUB** via Montenero [illegible] To. Tel 011/6628193: Ristorante Pizzeria sala da ballo sera si balla [illegible] l'orchestra Cinzia e Renato
**LE ROI [illegible]RDINO**: ore 21,30 Noi ci rinnoviamo sempre [illegible].
**PATIO + INVIDIA**: ore [illegible]. Tel.661.4841
**TROCADERO NIGHT CLUB** v. A. Doria 8. 9 [illegible] dal vivo spettacoli [illegible]. 22.30 aperto tutte le [illegible]. Tel. 011 562.0966

## RISTORANTI

**LA BOUVETTE RISTORANTE**: American Bar via Alpignano 18/c Tel. 011 7776171 Musica dal vivo ore 21-02
**ALLE CASCINE**: giovedì e venerdì nell'in[illegible] giardino con vista su lago dei cigni serate danzanti e grigliate all'aperto Telefono 011 0002581

## GALLERIE E MUSEI

**[illegible]DEMIA**: artisti contemporanei.
**[illegible] ANTICA E MODERNA (L')**: via [illegible] 0 - Via [illegible] Quintino 4 Tel. 011 5625634 - 011 5613170 - [illegible] Bella l'opera incisa, James Ensor acquaforti
**I BIASUTTI [illegible]** per [illegible] collezione, via Bonafous 7 T 817.3511.
**GIAMPIERO BIASUTTI**: v. Della Rocca 6- T 011 8141099 Tra figurazione e astrattismo
**CENTRO ST. BENIN**-Aosta: Francesco Tabusso Mostra Antologica
**DAVICO**: Premio Franco Vessapolli
**PIRRA**: "Divertissement" appunti per un'opera d'arte

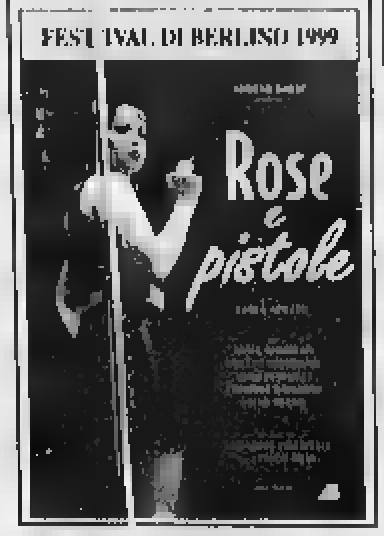
## GALLERIE ARTE MODERNA

**[illegible]ITEINCORNICE**: Sabina De Mon inaugurazione ore 10 - fino al 8 luglio.
**CAVILINA**: [illegible]el-Pomodoro-C[illegible].
**[illegible] CRÒ**: Georgina B. Piccoli
**[illegible]ACIBO**: 60 opere di Italo Cremona.

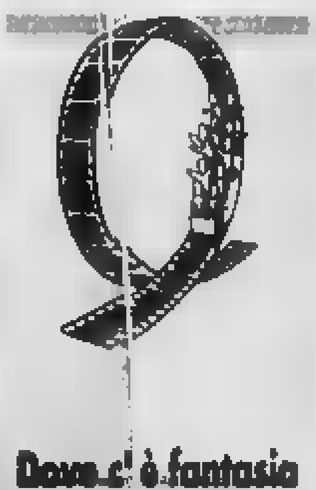














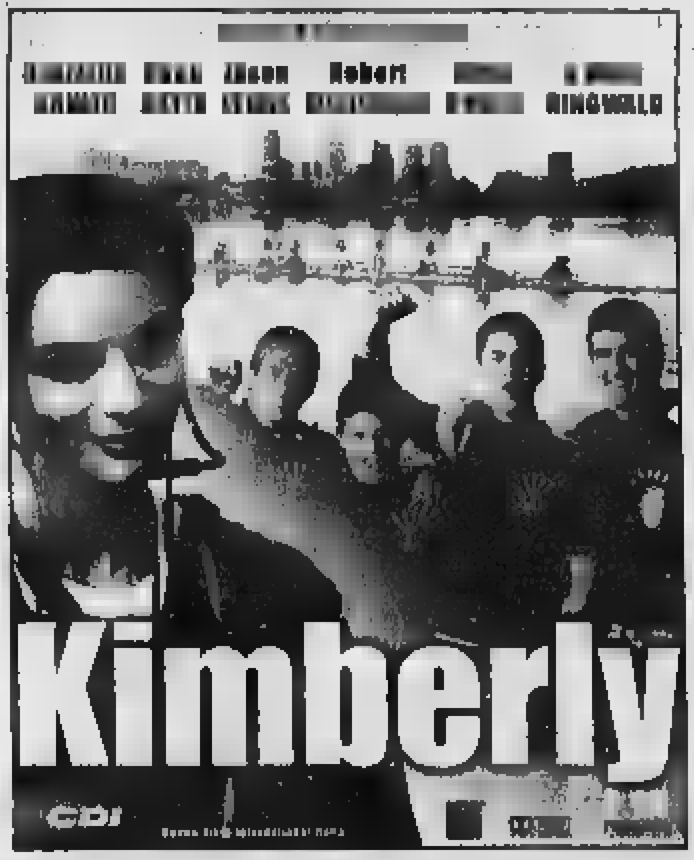














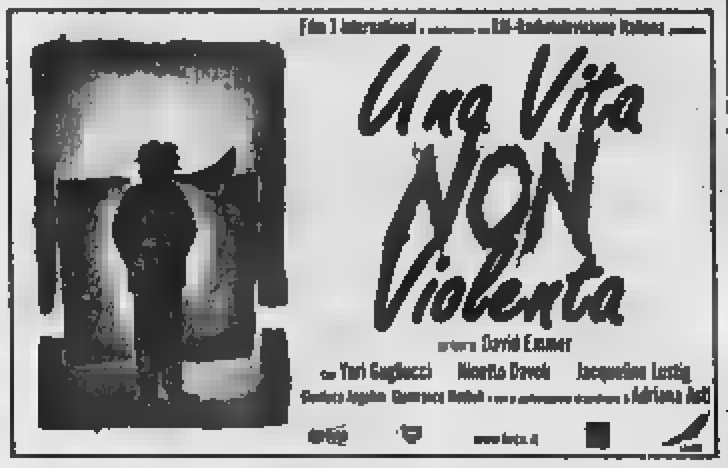



























## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
7.45 True colors, Telefilm; 9.00 Amichevolmente con; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg8; 14.30 Starmarket; 18.30 Amichevolmente con; 19.15 True colors, Telefilm; 20.00 Tg8; 20.30 Mister Belvedere, Telefilm; 21.00 Amichevolmente con; 1.30 Tg8.

**TELECUPOLE**
7.30 Tg4; 8.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 [illegible] di Cuccagna; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana; 1.30 Spettacolo di varietà.

**TELECITY**
10.00 Telecity per [illegible]; 12.30 Tg7; [illegible] Cartoni; 14.30 Agenzia Rockford, Telefilm; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Qua la zampa. [illegible]m; 18.00 Street Legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni; 20.45 Opzione zero, Film; [illegible] Il Fatto del giornale; 23.00 Wolf, Telefilm.

**VIDEOGRUPPO**
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Boxer Shorts, Telefilm; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Boxer shorts Te[illegible] Videonotizie; 20.30 6° [illegible] nente Australia, Doc.; 21.30 Super [illegible] 22.15 Ritratti di moda; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

**PRIMANTENNA**
13.00 [illegible] della [illegible]; 14.05 Cronache regionali news; 18.30 La fortuna; 18.00 Casa & dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Music on line; 22.00 Hard trek; 22.45 Lo specialista in radioestesia; 23.45 [illegible] della settimana; 1.00 Fun tv.

**[illegible] RETE TV**
8.30 Spazio infinito; [illegible] Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.[illegible] T4; [illegible] Team tv news; 19.50 Andiamo al cinema; 20.00 Informascuola; 20.45 Film commedia; 24.00 Le auto della settimana.

**TELETIME**
[illegible] Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.00 Incontri; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Napoli che passione; 22.20Tg Time notiziario; 23 00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi.

**CANALE RETE**
7.45 Rassegna stampa; 10.30 Musicale; 12.30 Il tenente O'Hara, Telefilm; 14.00 Musicale; 16.00 Telefilm ragazzi; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente live; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.45 Otello, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

**GRANDEPOGGIO ODEON [illegible]**
18.05 Prima di sera; 18.30 Www; 18.45 A festa do som Brazil, 19.00 Motown news, 19.30 Tg Piemonte/Meteo; 20.05 Tg Rosa Shocking; 20.30 Demonios en el jardin, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30Tg Rosa notte; 00.40 Miss Bikini.

**RETE CANAVESE**
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della settimana.

**SESTA RETE**
13.00 The Beverly Hills, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona, 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia, Doc.; 19.00 Italianissima; 19.30 Cartone animato; 20.30 Generale non si arrende, Film; 22.30 Auto d'oggi.

**G.R.P.**
7.30 Grp Mattina; 13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Copertina; 21.20 Il momento magico di Grp; 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

**RETE 7**
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy [illegible].

**TELESUBALPINA**
10.30 Vita della chiesa; 12.00 Scoop, TF; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 Per sempre, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 La sfida dell'Islam, Reportage; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.25 Notiziario Ens; 21.00 Filodiretto..; 23.00 Il regionale.

**TBM 9**
10.30 Vita della chiesa; 12.00 Scoop, TF; 13.00 [illegible] Doc.; 13.50 Il regionale; [illegible] Telegiornale locale; 16.15 Per sempre, Film; 18.15 Cartoni; [illegible].45 La sfida dell'Islam, Reportage; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto..; 23.00 Il regionale.

**[illegible]**
9.00 Film; [illegible] Top [illegible] TN; 12.00 Crazy dance; 12.30 Cartoni, 13 30 D... come donna; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni; 20.15 Cacciatori del tempo, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto [illegible].

**VIDEONORD**
11.30 Tg multilingue; 14.00 Cartoni animati; 15.00 Poliziotto a 4 zampe, TF; 15.45 The box; [illegible] Poliziotto a 4 zampe, TF; 18.00 La grande vallata, TF; 19.30 Cartoni; 20.40 Nessuno può proteggermi, Film; 22.30 Telegiornale/Oroscopo; 23.30 Seven show.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.8

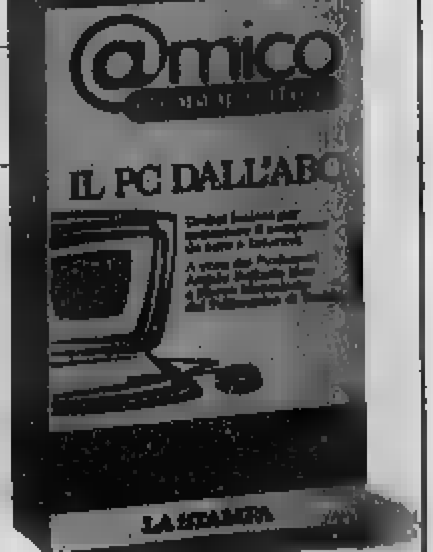
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11 30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.40 Rassegna stampa; 6.50 Viabilità; 7.30 Polizia stradale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto, 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 viabilità Polizia Municipale; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.







# Doerge, Bach emoziona Solisti di Zagabria: un esaltante Ciaikovskj

E' stato un momento di liberazione psicologica totale ed è bene sottolinearlo, perché intriso di grande umanità: la tedesca Caroline Doerge, cognata di Alberto Alessio, il quale aveva dato segni finalmente tangibili della sua restituzione alla vita civile, ieri nella magnificenza della Chiesa dei Santi Martiri, ha dato il meglio della sua arte. Nelle prime file, si è notata la presenza di Paolo Alessio, che non perde un concerto della nuora. Il Bach della Doerge, il concerto 1056, accompagnato da «I Solisti di Zagabria», ha acquisito una dimensione di totale astrazione dal mondo terreno. I tempi perfetti, una visione nostalgica del secondo movimento, la tecnica agguerrita della pianista sorretta dal rapporto velocità-peso, unita alla dimensione intimista - in contrapposizione alla veemenza del canto bachiano del primo movimento - ci hanno restituito un Bach universale e estremamente moderno, come non è facile immaginare. E se a questa interpretazione si aggiunge la grande partecipazione dei musicisti di Zagabria, si potrà facilmente immaginare l'entusiasmo del pubblico che gremiva la bellissima chiesa barocca, restituita al suo autentico splendore dai restauri ordinati dalla Compagnia di San Paolo.

«I Solisti di Zagabria». Ce ne fossero in giro di gruppi cameristici come questo: una sola prova al mattino con la pianista, nella sala orchestra messa gentilmente a disposizione dal Teatro Regio (ma perché a Torino non c'è una sala per la musica da camera in cui si possa provare?) e via, per passare alla breve sinfonia di Ivancic, compositore croato del '700, purtroppo da noi sconosciuto e al Concerto per archi in sol magg. di Tartini, che fu gran maestro [illegible] e violinista eccelso. La seconda parte del programma era dedicata alla notissima e quanto mai romantica Serenata per Archi di Chaikovskj. L'acustica perfetta dei SS. Martiri, lo splendore degli stucchi d'oro sono stati la sede più appropriate per «I Solisti di Zagabria», che hanno mostrato oltre alla rara professionalità, precisa intonazione, cantabilità assoluta, momenti di aeree sospensione, in cui, comunque, si esaltavano gli «a solo» della viola e il dialogo intenso, nel tema centrale più volte ribadito in partitura, fra viola, violoncelli e violini. Un'emozione forte.

L'ultimo concerto per il ciclo ai SS. Martiri organizzato dall'associazione La Nuova Arca nell'ambito della XI stagione intitolata «Musicisti Pellegrini d'Europa alle Fermate del Giubileo» sostenuta dalla Regione Piemonte, da Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, da Provincia di Torino e Città di Torino, dai Partners, si terrà il 30 giugno alle 21 con la The New Arca Chamber Orchestra e tre solisti d'eccezione. Ma intanto la stagione prosegue con il Quartetto dei Wiener Virtuosen, per la prima volta in Piemonte, e la Doerge nel Castello di Cortanze (Asti) e nella Basilica di San Gaudenzio a Novara, oggi e domani.

[c.pir.]

## PRIME VISIONI

## TEATRI

# blu voice control

## (segreteria interattiva a comando vocale)

se le tue mani sono più libere,
sei più libero anche tu.



**[illegible] comunicare diventa più facile, la vita diventa più semplice.** Per questo nasce **blu voice control**, la nuova generazione di segreteria telefonica. Una vera [illegible] propria segretaria che ti avverte di tutti i messaggi che ti arrivano, [illegible] a cui puoi chiedere, con semplici comandi vocali, di ascoltarli, salvarli o cancellarli senza bisogno di litigare con i tasti del telefonino. Ascoltare la segreteria chiamando il 4411 costa solo 150 lire [illegible] minuto*. Con **blu voice control** anche ascoltare la segreteria telefonica diventa più semplice, e tu [illegible] sempre più libero.

blu | mobile internet

Numero Verde 800-000188

www.blu.it

*Costo in lire delle chiamate voce nazionali (+IVA 20%). Il costo delle chiamate viene conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione.
Per ogni chiamata alla risposta, sono addebitate 250 lire (+IVA 20%). Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi blu chiamate gratuitamente il numero verde.

blu

il futuro che non c'era.

# LA STAMPA

GIOVEDÌ [illegible] 2000. ANNO 134. N. 167. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO [illegible] ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO www.lastampa.it


Il premier: Finanziaria con sgravi fiscali per imprese e fasce deboli. Riforma elettorale, la trattativa va avanti

# Inflazione al 2,7 ma Amato è ottimista

## *I Tir ripartono e il governo firma il decreto: finisce il caos*

### UNA TENTAZIONE CHE SI CHIAMA PROPORZIONALE

**Fabrizio Rondolino**

OGNI Paese ha la sua legge elettorale, e ogni legge elettorale ha una sua razionalità: da questo punto di vista, un dibattito [illegible] sulle virtù del maggioritario o del proporzionale serve a poco. Non esiste un [illegible] ma elettorale perfetto, e [illegible] ogni sistema può funzionare con profitto. Sta alla classe dirigente di ogni Paese trovare la soluzione migliore per rispondere a due necessità: garantire il diritto di scelta dei cittadini, garantire la stabilità dei governi.

Non c'è dunque nulla di scandaloso se il centrosinistra è oggi convintamente schierato per il ritorno al proporzionale. [illegible] parla infatti di «modello tedesco», forse per pudicizia, ma si intende di fatto il non dimenticato «modello italiano», [illegible] irrigidito da [illegible] soglia di sbarramento. Niente di male: bisognerebbe però spiegare perché la svolta è stata così drastica. Da un decennio, infatti, la sinistra predica le virtù del maggioritario.

Il programma elettorale dell'Ulivo [illegible] impegno solenne a perfezionare in questa direzione la legge esistente. La Bicamerale nacque [illegible] le insegne del maggioritario. Il governo D'Alema presentò un disegno di legge maggioritario a doppio turno. E il governo Amato fu varato proprio per «difendere» il referendum promaggioritario. Che [illegible] è dunque successo? Può darsi che la sconfitta alle regionali abbia indotto i leader del centrosinistra a riconsiderare la questione. Può darsi che si siano convinti che per la complessità del sistema politico italiano sia più adeguata una legge proporzionale. Benissimo: bisognerebbe però riflettere anche sulle conseguenze. Senza designazione del premier, senza sfiducia costruttiva, senza potere di scioglimento delle Camere da parte del presidente del Consiglio, [illegible] cioè quelle riforme costituzionali che [illegible] difficilmente si faranno, la proporzionale [illegible] gna infatti la tanto vituperata Prima repubblica. Con le sue indubbie virtù, certo: ma anche con i suoi vizi.




### I SERVIZI

**[illegible] È UN CARRO UN PO' [illegible]**
*Il presidente del Consiglio: tutti dobbiamo spingere. Ciampi incoraggia: la crescita può durare a lungo*
Stefano Lepri A PAGINA 3

**LA [illegible] ORA CREDE NELLA [illegible]**
*Agnelli avverte: manca ancora flessibilità per creare maggiori opportunità di lavoro*
Roberto Ippolito E Marco Zatterin A PAGINA 3

**BLOCCO DEI TRASPORTI: A UN PASSO DALLA [illegible]**
*Pesanti ripercussioni sui mercati alimentari. I distributori di benzina erano sull'orlo della chiusura*
[illegible]

**ROMA.** L'inflazione a giugno viaggia verso il 2,7%. E' il responso arrivato dalla seconda tornata di dati dalle città campione. Ma il presidente del Consiglio, Amato, è ottimista: crescita della ricchezza e gettito fiscale gli consentono di mettere a punto una Finanziaria 2001 «dolce», senza nuove [illegible] e caratterizzata da [illegible] fiscali a favore di imprese e fasce deboli. Intanto, dopo tre giorni di [illegible] sulle strade, proprio [illegible] le scorte di alimentari e benzina si stavano azzerando, anche [illegible] Cuna, l'associazione di autotrasportatori più intransigente, ha deciso di rimuovere il blocco dei Tir. E in serata il governo ha varato il decreto che concede loro nuove agevolazioni. Sul fronte parlamentare, procede la trattativa sulla riforma elettorale.
Amabile, La Mattina e Manci ALLE PAG. 2, 3 E 6

### EUROPEI



**[illegible] TRE MINUTI PER UN [illegible]**
*Con 2 gol nel recupero le «furie rosse» battono la Jugoslavia (4-3) e da un clamoroso ko passano ai quarti contro i francesi. Per i serbi, l'Olanda*
[illegible] NELLO [illegible]

### NUOVE FRONTIERE



**L'acqua scorre su Marte** C'è acqua su Marte. Anche allo stato liquido. La voce arriva dalla Nasa, anche se l'agenzia statunitense ufficialmente tace. Ma i particolari non mancano. L'acqua sarebbe stata scoperta nelle Valles Marineris, un sistema di canyon lungo più di quattromila chilometri dove di giorno la temperatura sale sopra lo zero. L'acqua si troverebbe in falde sotterranee. Finora si sua presenza su Marte era nota solo ai poli, in forma di ghiaccio. La scoperta si deve alla sonda «Mars Global Surveyor» e, secondo gli scienziati, potrebbe cambiare la storia delle esplorazioni, rendendo più agevole lo sbarco e la permanenza dell'uomo sul Pianeta Rosso. Nella foto un'immagine della superficie marziana scattata durante la missione Pathfinder. Sulla destra il piccolo robot esploratore. Piero Bianucci A PAGINA 9

### LA MATURITÀ E L'OLOCAUSTO

## AI GIOVANI NON MANCA LA MEMORIA

**Pierluigi Battista**

SE fosse un supermercato, ci sarebbe da congratularsi per la vasta gamma di prodotti: i versi di poeti tra loro «nemici» come [illegible] tale e Ungaretti sul «male di vivere», il «grido della natura» di Edvard Munch e il brano di Carlo Levi per raccontare l'Italia da «terra di emigranti a terra di immigrati», i giudizi di Croce e di Salvemini su Giolitti e ciò che [illegible] dell'«uomo di Gutenberg» nell'era di Internet, Verga e il [illegible] minorile e l'analisi testuale di una poesia di Umberto Saba. Ma il nuovo tema di maturità (più di *la page*: articolo o «saggio breve») ha questo di caratteristico: che rompe [illegible] divisioni tra indirizzi di studio e tipi di liceo restituendo allo studente una libertà di scelta più ampia.

Quando la scelta era più angusta, diventava inevitabile sospettare che dietro le tracce dei temi si stagliasse la sagoma del conformismo, dello sforzo spesso patetico di «attualizzazione», della [illegible] ternità alla cronaca. Quest'anno non più. Ma proprio per questo colpisce il grande interesse che molti maturandi hanno dedicato al [illegible] sull'«Olocausto degli ebrei». Passi per l'uso improprio di quel termine, «Olocausto», che molti ebrei con ragione rifiutano, perché implicitamente e deplorevolmente suggerisce un significato «sacrificale» allo sterminio del popolo [illegible].

Ma il fatto che gli studenti abbiano voluto cimentarsi con un argomento così delicato dimostra quanto sia superficiale l'immagine di un post-moderno immerso nei [illegible] smemoranti della «fine della storia». Quanto invece abbia inciso nel profondo l'attenzione scrupolosa nel ricordare ogni singola vittima dello sterminio, ogni singolo luogo della vergogna. Quanto [illegible] stato importante conservare testimonianze, catalogare voci e volti, dar la parola ai sopravvissuti, produrre film di grande impatto emotivo come ha fatto Spielberg, dedicare serate televisive per [illegible] la fiamma dell'interesse, [illegible] libri, opere teatrali, documentari. Il fatto con cui gli studenti hanno accolto il tema sullo sterminio premia uno sforzo che evidentemente [illegible] non è andato perduto. [illegible] memoria non è un'ossessione di nostalgici e passatisti.

**[illegible] IL [illegible]**
*Il Novecento e il sociale i più graditi dagli studenti*
Gigi Padovani e Mario Tortello A PAGINA 7

### LUGLIO '60



**LA RIVOLTA DEI [illegible] LE MAGLIETTE [illegible]**
*Da Genova a Reggio Emilia con i moti contro Tambroni nasce l'antifascismo come cultura di massa. E fu rottura col centrismo*
Papuzzi e un'analisi di De Luna [illegible] PAG. 23

Al Senato le votazioni hanno [illegible] inapplicabile il testo. La sospensione passa all'unanimità

# Bloccata la legge sulla fecondazione

## *Battaglia tra laici e cattolici, poi il rinvio «sine die»*

**ROMA.** Battaglia tra laici e cattolici in Senato sulla fecondazione assistita: le votazioni hanno stravolto il testo di [illegible] legge che lo stesso presidente del Senato, Nicola Mancino, ha definito «contraddittoria, inconcludente e inapplicabile». Dopo ore [illegible] di discussioni, l'assemblea [illegible] Palazzo Madama ha deciso di sospendere [illegible] sine die [illegible] provvedimento. Spaccata [illegible] maggioranza, [illegible] Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano che votano assieme al Polo.

E adesso, dopo la sospensione, il provvedimento in teoria potrebbe [illegible] resuscitato da [illegible] conferenza dei capigruppo. «La legge ormai è [illegible]. Missione compiuta: l'abbiamo affossata», sostiene per i Ds Gavino Angius. Il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia non è d'accordo anche se, alla fine, anche lui ammette: «Male che vada, approveremo un ddl sulla fecondazione assistita nella prossima legislatura».

### INTERVISTA CON ROSI BINDI

**«MA NON POSSIAMO [illegible] IL FAR WEST»**
*«La sinistra non deve radicalizzare lo scontro ideologico con noi credenti»*
Ugo Magri A PAGINA 5



### VERTICE OPEC



**I SIGNORI DEL PETROLIO AUMENTANO LA PRODUZIONE**
*Settecentomila barili in più al giorno. [illegible] il prezzo [illegible] cala. Il governo proroga lo sgravio fiscale*
Ugo Bertone A PAGINA [illegible]



### BUONGIORNO
[illegible] Gramellini

## Il gelato di Edipo

Pochi [illegible] che ancora riusciamo a sfornare sono esposti a radiazioni pubblicitarie sempre più letali. Da alcuni giorni galleggia nell'etere la réclame di un gelato preconfezionato, con una donna incinta che ne divora a palettate mentre all'interno del pancione il pargolo [illegible] di piacere. A parte che il gelato [illegible] gestanti fa male, ci troviamo alle prese col primo feto consumista della storia. [illegible] nuovo sogg[illegible] che irrompe nella girandola [illegible] acchiappasoldi della modernità reclamando i suoi diritti inalienabili: più cioccolato e meno vaniglia. Già questo sarebbe sconvolgente e in qualche modo terminale, perché dopo aver sacrificato sul gran falò della televendita i ragazzini, i bimbi e i neonati, oltre i feti ci sono solo ovuli e spermatozoi (ma dio, [illegible] cosa state pensando).

Ma c'è di più. C'è che a metà dello spot arriva il papà a reclamare [illegible] tangente di gelato. [illegible] ridens gliene allunga una cucchiaiata e allora il feto s'incavola. Piange, capito? E all'improvviso un secolo di psicanalisi vacilla e davanti [illegible] tele i figli di ogni età vengono [illegible] dal dubbio: altro che invidia del pene, alla base del complesso di Edipo e del conflitto irrisolto col padre c'è quel boccone di gelato che l'intruso ci sottrasse prima delle doglie. Sputalo fuori, papà.

UNA REGIONE IN CIFRE | DISOCCUPATI E PRECARI RECORD, APPALTI BLOCCATI

[illegible] DISOCCUPATI
24,4%
PIU' DEL DOPPIO DELLA [illegible] NAZIONALE
[illegible] DISOCCUPATI
430.000

PRECARI «[illegible] DALLA REGIONE
42.000
850.000 LIRE AL MESE
TOTALE 450 MILIARDI L'ANNO

EXPORT SICILIANO
+4,4%
NEL 1999 SU 1998

APPALTI PUBBLICI
40% E' FERMO
DA POCHI MESI SBLOCCATI 16 APPALTI PER 420 MILIARDI

LA «SILICON VALLEY»
STA [illegible] LA GRAPES COMMUNICATION
LA ST MICROELECTRONIC OCCUPA 4 MILA PERSONE A CATANIA
L'ITALTEL OCCUPA 1000 PERSONE A PALERMO

IL [illegible] VITIVINICOLO»
100
ETICHETTE DELL'ISOLA AL VINITALY DI VERONA




# Centro in rivolta, cade la giunta siciliana

## *Rinnovamento non vota la fiducia, Capodicasa lascia*

**Antonio** [illegible]
corrispondente da PALERMO

La giunta regionale siciliana di centrosinistra a guida ds, in carica da nove mesi, è stata messa in crisi dai tre deputati di Rinnovamento italiano poche ore prima del voto su una mozione di sfiducia del Polo (che dispone di 42 deputati su 90). E' accaduto poco prima delle 3 di ieri notte, e al presidente Angelo Capodicasa non è rimasto che dimettersi, evitando il voto in aula che l'avrebbe visto perdente: in quel punto disponeva solo di 44 consiglieri, visto che un assessore diessino non era presente alla votazione. Segnali di crescente malessere, l'altro ieri, erano venuti da spezzoni dell'Udeur, dei popolari, dello Sdi e dalla frangia dei Democratici schierata con Leoluca Orlando, che vede Arturo Parisi come fumo negli occhi. E al leader dell'Asinello che, come Castagnetti, martedì pomeriggio da Roma aveva assicurato piena copertura alla giunta siciliana, a Palermo il deputato regionale dei democratici Manlio Mele, vicino a Orlando, aveva risposto minacciando di votare con il Polo.

La maggioranza ha tentato ogni mossa per guadagnare tempo. Capodicasa, attirandosi pesanti accuse dagli indipendentisti del Fronte nazionale siciliano, ha persino chiesto lo slittamento della votazione per consentire la partecipazione dell'assessore alla Cooperazione Gianni Battaglia, diessino come lui, che era a Urbino per assistere alla laurea della moglie.

Un altro brutto colpo, poi, la giunta l'aveva subito poche ore prima per la bocciatura della legge sulla riforma della riscossioni dei tributi affidata alla Montepaschi Serit, la divisione esattoriale della Banca senese che è il principale «gabelliere» d'Italia e nell'isola gestisce tutte le esattorie. Come previsto dalla legge nazionale, alla Montepaschi Serit avrebbero dovuto essere riconosciuti aggi sulla tassa riscossa e non in base a una commissione fissa. Irritato, l'assessore alle Finanze Franco Piro, dei democratici, diceva: «C'è [illegible] interessi dal sapore antico perché quando in Sicilia si parla degli aggi esattoriali spunta fuori sempre qualche deputato che vuol metterci il becco». Il riferimento è ovviamente ai cocktail politico-finanziari del passato, quando, prima di essere accusati di mafia e di morire uno di tumore e l'altro assassinato, i cugini Nino e Ignazio Salvo si arricchivano grazie agli aggi più elevati d'Italia.

I coordinatori siciliani di Forza Italia Gianfranco Miccichè e di Alleanza Nazionale, Guido Lo Porto, da ieri festeggiano, e con loro gli altri del Polo, guardando con accresciuta fiducia alle «regionali» del giugno 2001. Ma quella di Capodicasa è una resa incondizionata? Claudio Fava, segretario regionale diessino ed eurodeputato, garantisce di no e con lui il capogruppo ds Lillo Speziale prefigurano un rapidissimo e abile lavoro di sartoria per ricucire gli strappi e confezionare un Capodicasa-ter al quale pregiudizialmente non dice no il segretario regionale di Rinnovamento italiano

### Segnali di malessere anche da Sdi Democratici e Ppi Quarta crisi in quattro anni

Bartolo Pellegrino, ex socialista, già assessore al Bilancio. E se l'azzurro Miccichè (per un voto non è diventato presidente della Commissione antimafia e molti lo danno in forte ascesa tra i generali berlusconiani) afferma di essere in attesa di proposte, il Polo all'unisono chiede «un governo delle riforme». Prima fra tutte, quella dell'elezione diretta del Presidente della Regione che, secondo Miccichè, «non consentirebbe [illegible] a un ds di governare l'isola».

Per Fausto Spagna, segretario dei popolari siciliani, «Capodicasa ha più titoli di tutti per formare un nuovo governo». Francesco Forgione, il leader siciliano di Rifondazione comunista, se la prende con Rinnovamento e [illegible] gli altri centristi in subbuglio: «Ora si [illegible] la piena responsabilità derivante dal loro disimpegno dal governo».

Come spesso accade nelle crisi politiche siciliane, quasi certamente si andrà a tempi lunghi. Il Presidente dell'assemblea Nicola Cristaldi convocherà la prossima riunione in data da stabilire e fra votazioni a vuoto e rinvii forse si arriverà all'autunno. E poi non si possono escludere diversità rispetto al «quadro» nazionale. Del resto chi dimentica che il primo centrosinistra nacque proprio in Sicilia e che qui dc e pci, con Piersanti Mattarella, proposero il primo capitolo della politica di solidarietà nazionale spenta poi dal sequestro Moro.

Questo è il quarto governo siciliano in quattro anni: ai primi due del Polo, affossati dal ribaltone ulieriano, sono seguiti i due di Capodicasa.


Angelo Capodicasa festeggiato dagli alleati il 10 novembre 1999 dopo l'elezione a presidente [illegible] Regione

LA SITUAZIONE SFUGGE ALLE SEGRETERIE NAZIONALI «ANCHE L'UDEUR HA UN CANDIDATO»

# «La Quercia faccia un passo indietro»

## *Mastella: nel 2001 si vota e molti cercano un collegio*

**retroscena**
**Amedeo La** [illegible]
ROMA

E' difficile, molto difficile risolvere la crisi in Sicilia. Capisco il disappunto dei Ds e di Capodicasa, ma la Quercia dovrebbe avere l'intelligenza di chiedere alle forze di centro di esprimere un candidato alla presidenza della giunta regionale». Clemente Mastella è sprofondato in un divanetto di Montecitorio. Fa una pausa e aggiunge: «Del resto, è l'unico modo per arginare la fuga verso il Polo. Non bisogna dimenticare che il prossimo anno ci sono le elezioni politiche e anche quelle regionali. Che volete..., molti cercano un collegio».

Ma così rimettete in discussione i rapporti con i Ds? Il segretario dell'Udeur, che in Sicilia ha un bel pacchetto di voti, si agita sulla poltrona e sbotta: «Ma che pretendono? Hanno avuto sette presidenti regionali, noi neanche uno..., per non parlare poi di quello che ci ha fatto passare Bassolino in Campania». Insomma, state chiedendo di avere la presidenza di Palazzo d'Orleans? «Beh, uomini autorevoli ne abbiamo». Per esempio, Totò Cuffaro, assessore regionale e vicesegretario nazionale dell'Udeur? «Perché no. Per lui sarebbe un ottimo trampolino di lancio per la candidatura a sindaco di Palermo».

Non è dato sapere quanto queste affermazioni siano volute o sfuggite, tuttavia Mastella ha il dono della verità: dice quello che pensa, senza sofismi. Come ha sempre fatto all'interno del centrosinistra sulle questioni più spinose, a partire dalla premiership che lui vuole legata all'area moderata di centro. Quello che potrebbe accadere in Sicilia nelle prossime settimane: così da fare dell'Isola il più importante laboratorio di un centro "ago della bilancia" tra destra e sinistra.

Diciamolo subito: la crisi della giunta siciliana sembra sfuggita di mano alle segreterie nazionali del centrosinistra e la caduta di Capodicasa si spiega con le molte ambizioni locali. Per esempio, l'ambiziosissimo Bartolo Pellegrino, che guida una pattuglia di tre consiglieri di Ri, si è messo in testa di fare il presidente, anche con i voti di Forza Italia. Non a caso sono stati proprio i tre di Rinnovamento a uscire dalla maggioranza e mettere in crisi la giunta di una regione che in 54 anni di autonomia ha avuto ben 53 governi.

Ma, appunto, non ci sono solo le ambizioni personali la vicenda siciliana, al Sud dove il centro è forte c'è molta voglia di riequilibrare i rapporti di forza [illegible] i Ds, di restituire a Bassolino lo schiaffo ricevuto da Udeur e Ppi in Campania dove, da due mesi, non si riesce a eleggere il presidente del consiglio regionale.

«Che ci sia una simmetria tra Sicilia e Campania è evidente - dice il coordinatore nazionale di Ri, Pino Pisicchio - che a Roma come in periferia tra i partiti di centro ci sia un crescente malessere nei confronti della Quercia è noto a tutti; che dietro la crisi a Palermo ci sia la voglia di alcuni dei miei o dell'Udeur di prendere il posto di Capodicasa, è plausibile. Ma tutte queste cose io a un giornalista non le posso dire». Pisicchio ieri ha disperatamente cercato di mettersi in contatto con Lamberto Dini, che si trova negli Stati Uniti, per riferirgli del pasticcio che hanno combinato i loro (ex?) consiglieri. E ciò nonostante le rassicurazioni che lo stesso Pisicchio, per nome e conto del leader di Ri, aveva dato allo stesso Capodicasa e al segretario siciliano dei Ds Fava, durante una riunione a Roma l'altro ieri. A suggellare il "patto di carta" c'era anche il responsabile organizzativo del Ppi Fioroni e il segretario del Gonfalone in Sicilia, Fausto Spagna. Il quale ha fatto buon viso a cattivo gioco, perché sembra che sia tra i congiurati, insieme al suddetto Pellegrino e a Laezza, dimissionario capogruppo dell'Udeur.

Adesso la frittata è fatta e la vicenda è seguita con la massima attenzione da Roma per le ovvie ripercussioni che potrebbe avere sul quadro nazionale, proprio alla vigilia del tentativo di rilanciare il centrosinistra e di scegliere un candidato premier. I messaggi che vengono dalla periferia sono più che chiari, anche se «il regista della vicenda siciliana non sembra Mastella», dice Casini. Il segretario del Ccd si sta occupando in prima persona della questione e non esclude che ci siano passaggi di consiglieri regionali nel Polo. «Non so come andrà a finire - spiega Nuccio Cusumano, coordinatore della segretaria dell'Udeur - ma consideriamo irrinunciabile rivedere i rapporti dentro l'alleanza, in tutto il territorio nazionale».


Il leader dell'Udeur Clemente Mastella: sul caso Sicilia emerge nell'Udeur la stessa posizione che il partito ebbe in occasione dell'ultima crisi di governo

### Riforme, trattativa segreta

*Fra Berlusconi e Maccanico sul premio di maggioranza*

ROMA

Dietro le dichiarazioni di facciata e le prudenze [illegible] caso, è in [illegible] una trattiva segreta tra Silvio Berlusconi e il ministro delle Riforme Maccanico sulla base di un testo riservatissimo fatto recapitare al Cavaliere attraverso Gianni Letta.

Un testo che, rispetto a quello approdato l'altro ieri al Senato in commissione Affari costituzionali, prevede un premio di maggioranza e alcune modifiche costituzionali. Si sta trattando sotto l'egida del Capo dello Stato Ciampi che segue il confronto riservato attraverso il senatore Manzella. E sembra che il documento, composto di tre cartelle e intitolato "Riforma elettorale e conseguenti modifiche costituzionali sugli assetti di governo", sia stato accolto favorevolmente dal leader di Forza Italia. Berlusconi avrebbe però chiesto una modifica che riguarda proprio il premio di maggioranza.

In sostanza, Maccanico propone di ripartire così il 50% dei deputati eletti [illegible] proporzionale: [illegible] quota variabile [illegible] 95) da attribuire come premio di maggioranza alla coalizione vincente che abbia superato il 40% dei seggi, per garantirle di arrivare al [illegible]. Ecco, Berlusconi vorrebbe che questa percentuale fosse alzata fino al 60% per assicurare al governo una maggioranza ampia.

Il [illegible] di Fi, in base ai suoi sondaggi, è sicuro di poter [illegible] nella prossima legislatura oltre il [illegible] deputati, insieme alla Lega. Rilanciando il 60% pensa così di mettere il suo governo a riparo da eventuali ribaltoni. [illegible] su queste cifre il confronto è tutto aperto.

Nel documento, Maccanico aggiunge che «al fine di salvaguardare la rappresentanza delle forze politiche non coalizzate, i seggi necessari per il conferimento del premio di maggioranza verranno sottratti alla quota proporzionale spettante ai partiti della coalizione perdente». Si lascerebbe così [illegible] la rappresentanza delle forze [illegible] coalizzate.

Vengono poi illustrate due importanti modifiche costituzionali: la possibilità da parte del premier di revocare i ministri e l'istituzione della sfiducia costruttiva, una sorta di norma antiribaltone. Sulla prima questione, Maccanico propone di modificare il secondo [illegible] dell'articolo 92 della Costituzione con il seguente: «Il presidente della Repubblica nomina il presidente del Consiglio e, su proposta di questo, nomina e revoca i ministri».

Sulla mozione di sfiducia, viene previsto che, per [illegible] accolta, deve [illegible] approvata a maggioranza assoluta. «In [illegible] di approvazione [illegible] di sfiducia o di dimissioni accettate del presidente del Consiglio, il presidente della Repubblica scioglie le Camere. Non procedere allo scioglimento qualora entro due giorni venga presentata una mozione firmata da almeno un terzo dei deputati e senatori, contenente l'indicazione di un nuovo presidente del consiglio ed essa venga approvata a maggioranza assoluta [illegible] tre giorni successivi». In sostanza, si tratta di una norma che rende molto difficile i cambi di maggioranza e i ribaltoni.

A riprova che le trattative sotterranee vanno avanti, ieri alla Camera la maggioranza ha presentato una proposta di legge costituzionale che riguarda proprio gli articoli 92 e 94. Il testo è stato presentato da tutti i presidenti dei gruppi del centrosinistra. Rimane ancora aperta con la Lega la questione sul premio di maggioranza, [illegible] il coordinatore di Forza Italia Scajola assicura che verrà superata. [a.l.m.]

DUE PROGETTI CONTRO LE MALATTIE

### [illegible] SUL [illegible]

Un gruppo di ricercatori italiani protesta [illegible] i «metodi poco trasparenti nella diffusione del bando del Cnr sul genoma». Per questo gli studiosi hanno scritto ai ministri Zecchino e Veronesi e al presidente del Cnr Lucio Bianco. In particolare criticano le modalità con cui un importante progetto è stato proposto alla comunità scientifica.
«Protestiamo - scrivono - per la totale mancanza di informazioni su questo progetto, per la diffusione fatta "brevi manu" ad un ristretto numero di ricercatori, scelti secondo criteri non immediatamente ovvi, [illegible] per la irragionevole e [illegible] professionale brevità del tempo a disposizione per la presentazione delle domande»



### [illegible] LA LEUCEMIA

E' stata battezzata la «Settimana contro [illegible] leucemie»: una [illegible] di incontri, [illegible] iniziativa dell'Ail, l'[illegible]e italiana che promuove [illegible] sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica contro questa malattia. Gli «Incontri aperti» sono cominciati [illegible] e si concluderanno il 28 giugno, in numerose città, [illegible] Nord a Sud. L'obiettivo è informare sull'impegno della ricerca scientifica contro queste malattie e offrire un messaggio di speranza e solidarietà. Negli incontri viene affrontato anche il problema dell'emergenza-sangue: in Italia il sangue raccolto è insufficiente per garantire, non solo ai malati affetti da leucemia e linfomi, ma a tutti coloro che ne hanno bisogno la quantità necessaria

# Sanità, il governo finanzia il piano Veronesi

## *Tremila miliardi per costruire gli studi dei medici in ospedale*

**Daniela Daniele**

ROMA

Arrivano le prime «correzioni» alla riforma Bindi nella parte che aveva provocato le maggiori proteste tra l'ex ministro e il mondo dei camici bianchi, in particolare quello universitario: l'attività libero professionale entro le mura delle strutture pubbliche. E [illegible] conseguenza producono l'immediata revoca [illegible] uno sciopero, quello di lunedì prossimo. Il Consiglio dei [illegible] ha approvato un decreto cui il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, medico sensibile ai suggerimenti [illegible] alle puntualizzazioni delle rappresentan[illegible] sindacali mediche, sta lavorando fin da quando è stato nominato.

Tremila miliardi sono i fondi stanziati per il potenziamento delle strutture pubbliche nelle quali si dovranno svolgere le prestazioni a pagamento ed [illegible] anche previsto che si riuscirà a far fronte alla carenza di personale di supporto [illegible] medici che avranno scelto di fare attività privata in ospedale, «il tutto senza oneri finanziari aggiuntivi per le aziende sanitarie», precisa il comunicato di Palazzo Chigi.

Una data, però, dovranno tenere ben presente le aziende sanitarie. Entro il 30 giugno 2001, infatti, si sarà dovuto realizzare tutto quanto necessario, in termini di strutture, studi [illegible] camere di ricovero, per l'attività libero professionale. Se per ingiustificato ritardo le Asl dovessero mancare all'appuntamento, saranno le [illegible]gioni a provvedere, [illegible] l'ausilio di commissari ad acta, per accelerare i tempi.

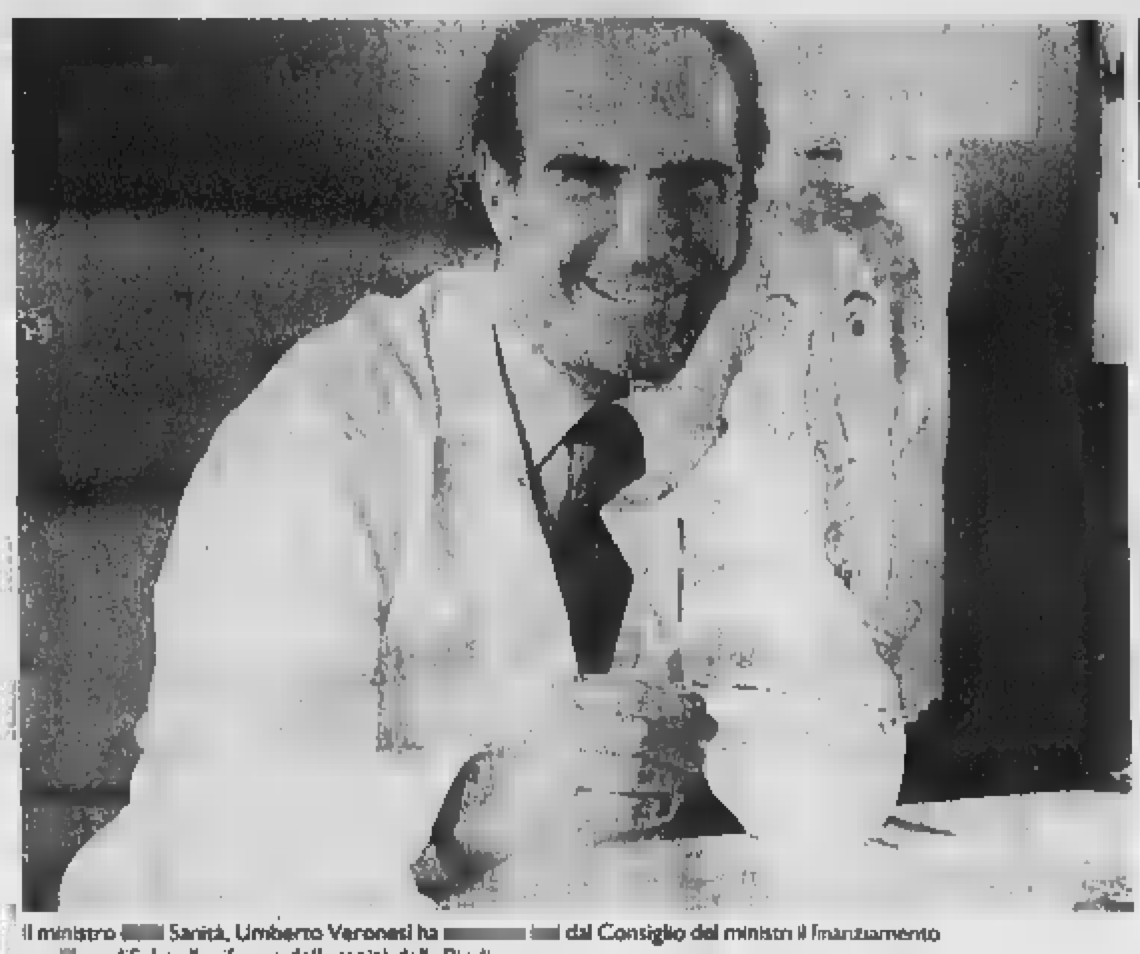
Nell'attesa, dove riceveranno i medici i loro pazienti privati? Il decreto [illegible]cede che si possano utilizzare gli studi privati, soltanto per l'attività ambulatoriale, fino al 31 luglio 2003.

[illegible] un'altra importante scadenza sta per arrivare. Entro il 10 agosto di quest'anno, dovrà essere adottato [illegible] decreto che istituisce un osservatorio permanente con i compiti di controllare l'avvio del nuo[illegible] regime di lavoro dei medici e di raccogliere tutti gli elementi necessari al ministro per poter valutare e riferire in parlamento sulla questione delle liste d'attesa. Eliminare questa piaga dalla sanità italiana, infatti, è uno degli obiettivi principali di Veronesi.

«Così - ha spiegato il ministro -, credo sia possibile [illegible]viare questo aspetto della riforma in tempi brevi e in maniera soddisfacente per tutti. Credo che i medici possano apprezzare lo sforzo [illegible] per realizzare le nuove strutture all'interno, ma anche per [illegible] gradualità dell'applicazione della legge [illegible] quanto riguarda gli studi privati. Si tratta di una cosa abbastanza delicata [illegible] il nostro obiettivo è stato quello di non costringere molti pazienti a interrompere, da un giorno all'altro, il rapporto con i propri medici».

[illegible] più incalzati dall'ansia che [illegible] suscitato in loro il dictat dell'ex ministro Bindi, ma [illegible] un [illegible] di tempo per riorganizzare la loro vita professionale, i medici tirano un sospiro di sollievo. E se Veronesi si aspetta gratitudine da loro, non andrà deluso: il primo segnale arriva dalla decisione dello Snami, il Sindacato nazionale autonomo medici italiani, che ha annullato l'agitazione prevista per lunedì, 26 giugno. Ad [illegible]ciarlo è stato lo stesso sindacato nel corso di un incontro con il ministro.

L'annullamento dello sciopero, proclamato dopo la bocciatura da parte del Consiglio di Stato della convenzione dei medici di medicina generale, è stato deciso anche alla luce dell'approvazione [illegible] Consiglio dei ministri del testo di decreto legislativo di modifica della riforma che contiene, tra l'altro, alcuni punti sul rapporto convenzionale dei medici [illegible] il servizio sanitario nazionale.



Il ministro [illegible] Sanità, Umberto Veronesi ha [illegible] dal Consiglio dei ministri il finanziamento per [illegible] modifiche alla riforma della sanità della Bindi

### Il ministro contro il Tar

#### *«Pericolose le pillole contro la fame Assurdo permetterne la vendita»*

ROMA

Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, è preoccupato per la sentenza del Tar dello scorso 19 giugno che annulla il decreto di stop ai farmaci antifame: l'Italia è ora l'unica nazione che permetterà la prescrizione e rimetterà in commercio preparazioni magistrali riconosciute pericolose e messe al bando nel resto d'Europa.

Il provvedimento, ha spiegato il ministero, vietava la preparazione e la vendita di queste sostanze utilizzate come [illegible]sizzanti a livello nervoso centrale. La preparazione e la vendita di questi farmaci erano ritenute pericolose - ha spiegato il ministero - per i gravi effetti collaterali che possono causare a livello di sistema nervoso centrale, come allucinazioni e convulsioni e per la possibilità di dare dipendenza. Il decreto era stato emanato dal ministero della Sanità dopo la decisione presa a livello europeo da tutti i Paesi.

«Condivido in pieno la posizione del ministro - commenta Giorgio Calabrese, docente di alimentazione all'Università Cattolica di Piacenza - e con me tutta la classe di nutrizionisti si schiera dalla sua parte. Ricordiamoci che questi farmaci erano stati tolti dal mercato non perché si pensava che facessero male, ma in quanto [illegible] aveva la certezza che fanno male». Le sostanze anfetaminiche o simil anfetaminiche «sono degli stimolanti, sicuramente non fisiologici, del sistema nervoso centrale - conclude il medico - che possono riguardare tutta la sfera della psiche. In particolare possono produrre ipereccitazione nella guida, grave tachicardia con alterazioni del ritmo, possibilità di avere sdoppiamento della vista, ipertensione arteriosa, grave depressione per cambi d'umore». **[d.dan.]**

Sentenza della Cassazione: tocca al giudice civile decidere l'importo dei danni

# Uno bianca, rischio beffa per i parenti

## *Ma poi il Viminale rassicura: avranno i risarcimenti*

BOLOGNA

Il ricordo angoscioso della banda della Uno bianca - formata [illegible] gran parte da poliziotti che negli Anni '90 fece 24 morti [illegible] un centinaio di feriti tra l'Emilia [illegible] le Marche, in sette anni di rapine anche per pochi soldi - non è finito. Non è finito almeno per i feriti e per i familiari delle vittime. Ai ricordi tragici, infatti, continua ad aggiungersi la disputa dei risarcimenti, già [illegible]uti ma ora parzialmente chiesti indietro dall'Avvocatura dello Stato. La [illegible] sezione penale della Cassazione dopo una lunga camera di consiglio ha rigettato i ricorsi [illegible] banda (confermati gli ergastoli a Roberto, Fabio e Alberto Savi e a Marino Occhipinti, oltre ai 15 anni a Pietro Gugliotta) [illegible] ha stabilito che [illegible] la corte d'Appello civile di Bologna a decidere se i parenti e le vittime dovranno restituire parte dei risarcimenti avuti dal ministero dell'Interno.

La Corte ha accolto il ricorso dell'Avvocatura che chiedeva che non fosse riconosciuta la responsabilità civile del ministero - come invece aveva fatto la corte d'Assise d'appello di Bologna nel '96 - e quindi fossero restituiti il 20-30% dei risarcimenti versati dal Viminale ai parenti delle vittime. La Corte d'assise d'appello di Bologna aveva riconosciuto a titolo di risarcimento danni circa 15 miliardi a favore delle vittime della Uno Bianca.

«Non capisco più la posizione del ministro Bianco», è stata la prima reazione di Rosanna Zecchi, presidente dell'Associazione familiari e moglie di Primo Zecchi, [illegible] perché annotava [illegible] targa della Uno bianca durante [illegible] rapina: «Potevano chiudere q[illegible] vicenda, rinunciando al ricorso». [illegible] pm Giovannini, che chiese e ottenne le condanne dei criminali e del ministero dell'Interno come responsabile civile, ha detto: «Le sentenze non si commentano, soprattutto prima di leggerne le motivazioni. Come pubblico ministero, ma soprattutto come uomo, [illegible] interrogo se [illegible] suo tempo ho fatto tutto ciò che era possibile per dimostrare ciò che avrebbe consentito ai familiari di ottenere finalmente serenità almeno sotto il profilo economico. Immagino la tremenda amarezza di tutte le persone così profondamente colpite».

Ma nel pomeriggio il Viminale ha precisato: «La sentenza non preclude affatto la possibilità di raggiungere un accordo transattivo tra la pubblica amministrazione e i familiari. Si ritiene giusto che in tale accordo siano compiutamente salvaguardati i diritti e [illegible] attese dei familiari». Poi il portavoce dell'Associazione familiari, Claudio Santini, presidente dell'Ordine dei giornalisti dell'Emilia-Romagna, il cui figlio rimase ferito durante una rapina in banca, ha aggiunto: «Siamo contenti che il processo sia stato definito almeno sotto il profilo penale con la piena responsabilità di tutti gli imputati, compresi Alberto Savi e Marino Occhipinti che avevano fatto ricorso». [illegible] Rosanna Zecchi, dopo la precisazione del Viminale, è parsa sollevata: «Prendo atto e anche se siamo stanchi, siamo pronti alla trattativa e fiduciosi». **[f. g.]**

### [illegible] PAGATI DALLA CAMORRA

NAPOLI. Carabinieri e poliziotti sul libro paga della camorra. Lo hanno scoperto i magistrati della direzione distrettuale antimafia. Gli arrestati sono quattro: Pietro Campagna, Carmine Di Costanzo, Angelo Stellato e [illegible]la Panaro, [illegible] accusati di avere fornito informazioni preziose a latitanti o boss nel mirino degli inqui[illegible]ti. Con questo sistema gli uomini dei clan che infestano la provincia di Caserta potevano conoscere in anticipo le mosse degli investigatori. Ma c'è dell'altro: uno dei arrestati, [illegible] assistente [illegible] polizia [illegible] Stato, avrebbe addirittura fatto da autista ad un ricercato, conducendolo da un covo all'altro garanten[illegible] l'impunità nel caso fosse incappato in un posto di blocco. Angelo Stellato, brigadiere dei carabinieri, è accusato di avere ricevuto del danaro in cambio di [illegible] serie di favori al clan di Carmine Di Girolamo; stipendiato [illegible]a banda, si sarebbe guardato bene dal controllare i detenuti agli arresti domiciliari. Non basta: il carabiniere avrebbe anche consegnato delle armi [illegible] Di Girolamo dopo averle nascoste per alcuni mesi in un luogo sicuro **[f.mil.]**



Roberto Savi al processo della banda della Uno bianca

Il ministro dell'Interno soddisfatto: «L'opposizione [illegible] è squagliata»

# Caso D'Antona, vince Bianco

## *Respinta la mozione di sfiducia del Polo*

[illegible]

La Camera ha respinto la mozio[illegible] [illegible] Polo di censura al ministro dell'Interno Enzo Bianco per la fuga di notizie sulle indagini relative all'omicidio D'Antona. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha difeso il ministro ed ha espresso parere contrario sul documento chiedendo espressamente all'aula di respingerlo. Questi i voti: 160 sì (Polo e Lega), 285 no (maggioranza), 3 astenuti. Prc non ha preso parte al voto. Il Polo aveva chiesto al governo, come ha chiarito Teresio Delfino (Cdu) proprio all'inizio della lunga seduta, di fornir risposte precise «sulla correttezza formale e sostanziale» del ministro Bianco. E subito dopo Filippo Mancuso (FI) aveva dato l'affondo parlando di «sopraffazione»: quella di aver «deviato le indagini per vanità meschina e di essersi avvalso della carica per fare il pavone».

«L'opposizione si è squagliata sul punto della "cultura del sospetto" - ha poi detto Bianco dopo la votazione - Dal punto di vista del risultato numerico, rispetto alla differenza che c'è tra maggioranza e opposizione alla Camera, mi pare che non si poteva avere un risultato migliore. Ho visto che anche alcuni esponenti dell'opposizione, certo a me non vicini, come Vittorio Sgarbi, Taradash, Calderisi e qualcun altro che si è alzato e non ha partecipato al voto, non hanno condiviso questa iniziativa. Gasparri ha parlato di tutto, dell'immigrazione clandestina, del coordinamento, ma non della vicenda». **[Ansa]**



Il ministro dell'Interno Enzo Bianco


Estatimmyssima.
www.tim.it
Servizio Assistenza Clienti TIM
119
tutti i giorni 24 ore

IL SUO SPETTACOLO ALL'OLIMPICO ANDRÀ ANCHE IN TV, DOMANI SU CANALE 5



**PICKWICK**

Nello sceneggiato [illegible] Gregoretti (1968) tratto da Dickens, Proietti faceva il camerie[illegible]. Fu uno dei programmi più discussi dell'epoca



**RASCEL**

Con lui Proietti lavorò in «Alleluja brava gente» prima versione (1971) al posto di Modugno, che era l'autore e aveva litigato [illegible] Rascel, il co-autore



Con lui è memorabile il duetto sull'aria [illegible] «C'eravamo tanto amati»: uno fa le domande parlando, l'altro risponde cantando

# Gigi Proietti ha un sogno «Shakespeare, please»

Simonetta Robiony

ROMA

Nella battaglia tra Rai e Mediaset per la conquista di Gigi Proietti stavolta ha vinto Mediaset: il one-man-show dall'[illegible] Olimpico, un gesto da gladiatore mai fatto prima da un attore di prosa, [illegible] in onda domani alle 21, su Canale 5 per 2 ore e 30 minuti. Colpa dell'affannoso avvicendamento avvenuto a Raiuno dove il vecchio direttore Saccà è stato sostituito [illegible] direttore Beretta? No, rispondono gli organizzatori, Adriano Aragozzini in testa, merito di Giorgio Gori, il capo di Canale 5 che ci ha fatto un corteggiamento serratissimo. E dunque alla curva Sud, nelle serate di venerdì e sabato, davanti [illegible] una folla di 16 mila persone a volta, Gigi Proietti presenta «A [illegible] gli [illegible] please», spettacolo monstre che si porta dietro dal '76, ogni volta aggiustandoselo addosso, cambiandogli nome, inserendo o sfilando questo o quel pezzo, allungandolo [illegible] accorciandolo per [illegible] piacere del pubbli[illegible]. Stavolta, per far capire che tenta davvero una prova acrobatica, al posto di «please» c'ha messo «duemila», ma non c'è alcuna intenzione di trasformarlo in un addio. Anzi: «Non vi libererete facilmente di me e di questo mio monologo», minaccia. «La voglia di mescolare l'"alto" al "basso", due parole che in gergo teatrale non significano assolutamente niente, non me la sono [illegible] levata o forse [illegible] me la leverò mai. Se me lo permettono continuerò all'infinito a unire Laforgue a Petrolini perché il divertimento è la contaminazione». La novità, se di novità si può parlare per una cosa che veleggia verso l'eternità, è che ad accompagnarlo, nello stadio, non ci sarà solo una chitarra [illegible] orchestra completa, che la scenografia [illegible] fatta di immagini proiettate sullo sfondo [illegible] palco, che quelli che saranno alla mitica curva sud avranno qualche minuto in più di esibizione di quelli che lo vedranno in tv, perché non ci saranno interruzioni per gli spot.

Capelli più grigi che neri, faccia distesa, la sigaretta accesa in bocca, Proietti racconta ridendo com'è cominciata questa avventura che ha visto in tutto questo tempo, avvicendarsi davanti a lui coppie di fidanzati diventati poi padri e madri, e figli un tempo bambini cresciuti [illegible] partiti per il servizio militare, un popolo di «proiettisti» che [illegible] a memoria [illegible] battute, ride appena accenna a fare Pietro Micca o Totò, canta in coro [illegible] canzoni da Roma sparita, ultima traccia dell'antico mestiere di chansonnier, esercitato per campare quand'era studente.

Dunque, tutto è cominciato al teatro tenda di Piazza Mancini quando Irene Papas non arrivò per un recital in cartellone gettando nella disperazione l'impresario Molfese che su quel tendone aveva investito tutto. Proietti era là, [illegible] di fare [illegible] Elvio Porta «L'opera e' muort' e' famme», versione napoletana del più famoso testo di Brecht. A Sulmona [illegible] all'Aquila aveva sperimentato uno spettacolino scritto in coppia [illegible] Lerici: «A me gli ochi please». Propose di riempirgli il «buco» per [illegible] serate. Non ha più smesso. E adesso? «Adesso sogno una cosa davanti [illegible] pochissima gente, sessanta posti al massimo. Vorrei fare Shakespeare». Non sarebbe uno spreco [illegible] teatro tanto piccolo per [illegible] spettacolo tanto popolare? «Per me che cerco l'intimità no. Forse per Shakespeare, sì». E' vero che ha intenzione di riprendere in mano il «Brancaccio»? «Per ora ci sono solo dei "pour parler" con l'Opera di Roma. Adesso che hanno un nuovo teatro, [illegible] Brancaccio non se ne fanno più niente. L'ho tenuto per tre stagioni, alla fine degli Anni Settanta: ci tornerei volentieri, riaprendo magari [illegible] corso di formazione professionale. E' una fissazione, lo so, ma se un teatro non crea nuove leve per me non esiste». Ma [illegible] doveva fare uno spettacolo per Raiuno il prossimo inverno? «Me l'hanno chiesto. Saccà aveva insistito. Purtroppo, finché non mi viene un'idea, non posso accettare. Comunque, a ottobre, gireremo il nuovo "Maresciallo Rocca" per la Rai. La fiction mi pare più facile. Sono un attore, io, non sono un uomo d'azienda, e quando devo fare varietà per [illegible] tv mi trovo davanti a norme che non conosco e non condivido». Per esempio? «Le prove. Alla tv si va in diretta, senza prove. A me che vengo dal teatro quest'abitudine mi "sbarella". Come si fa a stare davanti alle telecamere due ore senza aver fatto le prove? Boh».

> «Il mio prossimo spettacolo sarà per 60 persone al massimo. A settembre un nuovo Maresciallo Rocca»



**Gigi Proietti**: «In tv la fiction mi pare più semplice. Nel varietà, si va in diretta senza prove, e io che arrivo dal teatro non sopporto questa abitudine»

## STASERA ESTATE

■ **RECANATI.** Carmen Consoli, Mariella Nava, Elisa, Tiromancino, **Zarrillo** sono tra i principali artisti che prenderanno parte al «Premio città di Recanati» che ha inizio questa sera e che si concluderà sabato, condotto da Pippo Baudo. Apertura trasmessa in diretta su Stream alle 21,15.

■ **TAORMINA.** Conto alla rovescia per l'inizio di Taormina Arte. Intanto per il Festival di Musica e Balletto, al Teatro Antico, 21,30, l'ex direttore musicale [illegible] Metropolitan, James Levine, dirige i **Munchner Philharmoniker** [illegible] programma [illegible] pagine di von Weber, Stravinsky, Schumann.

■ **VICENZA.** Per [illegible] nona edizione delle Settimane Musicali al Teatro Olimpico, [illegible] 21, quarto concerto dedicato alle musiche di [illegible] Beethoven per «**Musica Cardinalis**». Protagonista il quartetto d'archi Fonè, suonano anche Sonig Tchakerian al violino e **Andrea Lucchesini** al pianoforte.

■ **LUCCA.** Dopo il debutto della scorsa settimana va in scena al Teatro del Giglio, ore 21, «**Lucida degli specchi**», opera lirica in due atti [illegible] da **Piero Nannini**, musicata e diretta da **Roberto Solci**. Tra gli interpreti Laura Milani, Andrea Buscemi, Maria Luigia Borsi, Alessandro Carmignani. Regia dello stesso Nannini.



Roberto Vecchioni a Treviglio

■ **SIRACUSA**. Nella splendida cornice del Teatro Greco, ore 21, debutta per il 36° ciclo di spettacoli classici dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, «Elettra» di **Euripide**, una produzione della Cooperativa Teatrale «Gli Ipocriti». Recitano Francesco Migliaccio, Elisabetta Pozzi, Giovanni Crippa, regia di Piero Maccarinelli.

■ **TRENTO**. Riapre il Teatro Sociale, ore 21, e per l'inaugurazione è stato chiamato il prestigioso Atelier Lyrique de Tourcoing che presenta due cantate profane di **Bach**.

■ **CORTANZE** (Asti). Per la rassegna Musicisti Pellegrini d'Europa alle Fermate del Giubileo, concerto del Quartetto Wiener Virtuosen con la pianista **Caroline Doerge** al Castello, [illegible] 21, con [illegible] repertorio di Beethoven, Schubert.

■ **ORTA SAN GIULIO** (No). Nella Sala Eleonora Tallone, 21,15, l'**Ensemble Moro Antiquo** in un concerto che vede esibirsi il mezzosoprano Lucia Sciannimanico e i musicisti Bettina Hoffmann, Federico Maria Sardelli, Giulia Nuti in «Far pazzie: cantar alla viola di folli d'amore, di pazzi, pazze e pazzerelle».

■ **GENOVA.** Al Teatro Carlo Felice, ore 21, ultimo titolo della stagione con la messa in scena di «Manon Lescaut» di **Giacomo Puccini**. Tra gli interpreti si segnalano Adina Nitescu, Alberto Cupido, Jean-Luc Chaignaud, sul podio Bruno Bartoletti, regia di Liliana Cavani.

■ **ROMA.** Semyon Bychkov dirige l'orchestra dell'Accademia [illegible] Santa Cecilia all'Auditorio di via Conciliazione, ore 21, con un programma di **Beethoven, Wagner**.

■ **FIANO ROMANO.** (Roma) «Donne sullo schermo, donne dietro [illegible] schermo» è la rassegna dedicata al [illegible] femminile che [illegible] apre stasera con la proiezione del film «Garage Olimpo». Presentazione del [illegible] **Melandri**. La manifestazione è organizzata da Giuliano Ferilli, padre della nota attrice romana.

■ **TOURNEE'**. Radiohead a Firenze. Anteprima del nuovo tour di **Roberto Vecchioni** a Treviglio (Bergamo). **Carmen Consoli ad Ancona.** A Bologna si apre il «Festival Per Te» con un omaggio a Nelson Mandela: canta **Miriam Makeba**.

a cura di **Mario Priolo**

**OGGI**

- 12,00 Sport notizie [illegible]
- 12,30 Tmc Sport Tmc
- 14,00 «Dribbling Speciale Europei» Raidue
- 16,15 Ciclismo, Campionati italiani Raitre
- 18,40 Sportsera Raidue
- 19,30 «La storia di Gigi Meroni» Stream
- 20,00 Eurocalcio Raitre
- 23,05 Il processo [illegible] Biscardi Tmc
- 23,10 Sport Magazine Tmc2
- 24,00 Studio sport Speciale Euro 2000 Italia1



### Diritti tv, l'Antitrust condanna Tele+

ROMA. L'Antitrust condanna Tele+ per abuso di posizione dominante. Per l'Autorità garante Tele+ ha attuato, dal maggio '98, «una politica di acquisizione in esclusiva, per una durata superiore a tre anni, dei diritti per la trasmissione in forma codificata di partite di serie A e B. In particolare tali diritti riguardano gli incontri casalinghi delle squadre di calcio con maggiore seguito di pubblico, come Juve (foto), Milan, Inter e Napoli». Tele+ ha 180 giorni di tempo per proporre la rimozione delle infrazioni.

Il fantasista juventino si è «arreso» alla prospettiva di non essere titolare sabato sera contro la Romania

# DEL PIERO in panchina «Obbedisco»



Una curiosa espressione di Alessandro Del Piero, autore dello splendido gol che ha dato la vittoria all'Italia contro la Svezia

**intervista**

Marco [illegible]

inviato a GEEL

DEL PIERO, l'unico referendum che ha raggiunto il quorum è se debba giocare [illegible] o Totti contro la Romania. Se ne parla molto.

**Non sarebbe meglio che Zoff chiarisse subito chi gioca?**

«Non credo che lo farà, [illegible] so neppure se abbia già in testa cosa vuole fare. A me l'attesa non [illegible] fastidio, sarebbe diverso se io e Totti ci sentissimo rivali».

**E non lo siete?**

«Nessuno ha detto che la scelta è tra me e lui».

**Zoff è stato chiaro: insieme, compromettereste gli equilibri.**

«E' un'indicazione che ha dato parlando di equilibri che si reputano più giusti e per i quali, finora, ha visto meglio Totti. Io vivo il momento con serenità».

**Sebbene tutto faccia credere che sarà lei l'escluso?**

«Sarebbe indubbiamente un colpo alla mia voglia di giocare però Zoff sa che, chiunque scelga tra noi, avrà il rispetto e la disponibilità dell'altro. Anche in 20 minuti si può essere decisivi e mettere un timbro sull'Europeo».

**Il gol alla Svezia non le vale come passepartout?**

«Anche Francesco ha segnato e ha giocato bene. Il gol è stato importante per me: Ancelotti ha capito tutto quando dice che ho provato un'emozione fortissima. Lo è stata. Ho segnato un gol come la gente si aspettava di vedermi fare».

**E' il primo che segna «alla Del Piero» dopo l'infortunio?**

«Più o meno. Finalmente mi è riuscito ciò che volevo fare».

**Zoff ha detto che quando arrivò in Nazionale lei stava benino e ora sta bene, ma Totti sta meglio. Le sembra sia così?**

«Deve esserlo, se ha scelto lui. Non ho mai visto un allenatore che preferisce chi sta peggio. Io mi sentivo benino nel senso che mi presentavo senza avere alle spalle un infortunio [illegible] quando andai al Mondiale. Ora sono contento che Zoff mi veda migliorato e che abbia il dubbio per sabato».

**Si sente un bicchiere pieno, o n[illegible] a metà?**

«Non ragiono da bicchiere».

**Lei ha detto: l'Europeo non finirà con la formazione con cui è iniziato. Perché?**

«Perché chi sta in panchina deve sperare che cambi qualcosa, altrimenti vedo poco il campo».

**Accetterebbe la staffetta?**

«Non faccio calcoli».

**La stupisce che in Italia i sondaggi esaltino la sua popolarità e [illegible] preferisca lei a Totti?**

«No. L'unica considerazione che posso fare è che avere l'appoggio della gente è importante in questo momento».

**Sarà una guerra dei nervi?**

«No. Questo dualismo ci diverte. Non è fastidioso come due anni fa quando fu gestita male la rivalità con Baggio. Ora c'è sicuramente più correttezza».

**Maldini dice che Totti, con Nesta, è il miglior giovane dell'Europeo ma che la squadra non si è spaccata sulla vostra questione. Crede davvero a questa neutralità?**

«Sì. Totti pensano alla Romania. Al resto ci pensa Zoff».

**Che non è stato contento della squadra vista con la Svezia.**

«Abbiamo dovuto inventarci le tensioni che nelle prime partite erano naturali».

**Dopo l'ingresso di Fiore?**

«No, anche prima».

**Che ci sia la Romania e non l'Inghilterra può cambiare le scelte di Zoff in attacco?**

«Dovrebbe dirlo lui. Io credo che ci sia [illegible] fascino a giocare con la Romania perché [illegible] ha la stessa immagine dell'Inghilterra. [illegible] i pericoli non sono diminuiti. Hanno perso con il Portogallo senza meritarlo, avrebbero potuto battere la Germania, hanno superato gli inglesi: hanno la carica di una qualificazione ottenuta quando le speranze erano minime».

**Vedendo le altre, crescono le possibilità [illegible] l'Italia vinca l'Europeo?**

«Abbiamo la forza per arrivare in fondo. Il rischio è che ora si giocano tutte finali. La Francia ha più classe: ha vinto il Mondiale, non è cambiata».

**Se l'Europeo finisse adesso lei sarebbe soddisfatto?**

«Lunedì ero tre volte felice perché avevamo vinto, avevo segnato e i Lakers erano diventati campioni nel basket americano. Il massimo. Ma per fortuna l'Europeo [illegible] finisce qui».

**IERI**

| | |
|---|---|
| JUGOSLAVIA-SPAGNA | 3-4 |
| SLOVENIA-NORVEGIA | 0-0 |
| DANIMARCA-REP. CECA | 0-2 |
| FRANCIA-OLANDA | 2-3 |

**QUARTI DI FINALE**

| Data | Ora | Città | Partita |
|---|---|---|---|
| 24/6 (A) | 18,00 | Am[illegible] | Turchia-Portogallo |
| 24/6 (B) | 20,45 | Bru[illegible] | ITALIA-Romania |
| [illegible] | 18,00 | Rotterdam | Olanda-Jugoslavia |
| 25/6 (D) | 20,45 | Bruges | Spagna-Francia |

**SEMIFINALE**

| Data | Ora | Città | Partita |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 20,45 | Bruxelles | vincente (D) - vincente (A) |
| 29/6 | 18,00 | Amsterdam | vincente (B) - vincente (C) |

**FINALE**

| Data | Ora | Città | Partita |
|---|---|---|---|
| 2/7 | 20,00 | Rotterdam | CAMPIONE [illegible] |

**Regolamento**: dai quarti di finale in poi partite ad eliminazione diretta [illegible] di parità al 90' supplementari con «golden goal»; se non basta, calci di rigore.

Primo bilancio dopo la fase introduttiva: la tecnica ha scacciato la forza

## Il marchio latino tra tonfi e miracoli

Roberto Beccantini

IL miracolo della Spagna, lo schianto di Germania e Inghilterra, ma non solo. L'Europa ha premiato, sinora, la scuola latina: Francia, Italia, Portogallo, Spagna, la stessa Romania e, per la proprietà transitiva, formazioni genialoidi come la Jugoslavia. La tecnica, dunque, e un certo qual gusto estetico, in barba al pressing (in calo), alla forza bruta (imbrigliata) e al fuorigioco (defunto). Rispetto ai quarti di finale dell'edizione 1996, si è verificata una piccola grande svolta: le Nazionali cancellate sono, addirittura, quattro su otto. La metà esatta. Uniche superstiti, la Francia, l'Olanda, la Spagna e il Portogallo. Scomparse, in un colpo solo, la squadra campione (Germania) e l'altra finalista (Repubblica Ceca). Italia, Jugoslavia, Romania e Turchia (la sorpresa più «sorpresa») sono subentrate, in ordine sparso, a inglesi, tedeschi, cechi e croati.

Il crollo dei tedeschi non ha attenuanti. Quando si vuole ritardare la fine di un'epoca - è il caso di Matthaeus e Haessler - si finisce, implacabilmente, con l'affrettare la fine, e basta. La Germania accusa un buco generazionale di dimensioni cosmiche che neppure l'unificazione Est-Ovest è riuscita a mascherare. Anzi. Non c'entrano gli stranieri, c'entra una politica miope, tesa a clonare il passato, quando, viceversa, sarebbe stato indispensabile pianificare il futuro.

Diversa è la patologia inglese. I giovani di qualità non mancano, da Scholes a Beckham, a Owen. Il problema riguarda il calendario massacrante e la turbativa hooligans, che ha contribuito a sinorzarne il tradizionale furore: giocavano, i bianchi di Keegan, come [illegible] intimamente convinti, loro per primi, che l'eliminazione fosse «una cosa buona e giusta». Un'Inghilterra, dunque, [illegible] classica né picassiana, in balìa di una difesa sconcia, sempre e comunque a rimorchio. Con il Portogallo vinceva 2-0, con la Romania 2-1: se il fallimento tedesco è stato soprattutto tecnico, lo sfascio inglese si spiega, anche, [illegible] un'umiliante carenza di personalità.

Molto si di[illegible]terà sulla rimonta spagnola, agevolata (forse) dal misericordioso anticipo con cui lo 0-0 di Norvegia-Slovenia è piombato a Bruges. A quel punto, la Jugoslavia era comunque qualifi[illegible]. A pensar male si fa peccato ma... Resta la bellezza selvaggia di una partita folle. Il modello Spagna ha [illegible]iato grosso. Colpa di Camacho: non si può lasciare a casa Morientes e dimenticare Mendieta e Sergi; non si può, con un uomo in più, moltiplicare gli attaccanti e beccare il 3-2, rovesciato grazie all'arbitro, al cuore, agli dei.

Sono Europei divertenti. A rappresentare la saga nordica, non è rimasta che l'Olanda del fiammeggiante Davids. La formula a eliminazione diretta scompiglia gli scenari e stempera le differenze. Non [illegible] riparte proprio [illegible] zero, ma quasi.



**CHE RICAMBIO RISPETTO AL '96: QUATTRO SU OTTO**

| EUROPEI 1996 | MONDIALI 1998 | EUROPEI 2000 |
|---|---|---|
| INGHILTERRA | [illegible] | ITALIA |
| [illegible] | ARGENTINA | [illegible] |
| FRANCIA | FRANCIA | FRANCIA |
| OLANDA | OLANDA | OLANDA |
| REPUBBLICA CECA | DANIMARCA | ROMANIA |
| [illegible] | ITALIA | PORTOGALLO |
| GERMANIA | GERMANIA | JUGOSLAVIA |
| CROAZIA | CROAZIA | TURCHIA |

* La tabella prende in considerazione le Nazionali promosse ai quarti di finale

**LA SITUAZIONE**

**GIRONE A**

| | |
|---|---|
| [illegible]IA-[illegible] | 1-1 |
| PORTOGALLO-INGHILTERRA | 3-2 |
| ROMANIA-PORTOGALLO | 0-1 |
| INGHILTERRA-GERMANIA | 1-0 |
| INGHILTERRA-ROMANIA | 2-3 |
| PORTOGALLO-GERMANIA | 3-0 |

CLASSIFICA

| | P.ti | G | V | N | P | G.f | G.s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 9 | 3 | 3 | 0 | 0 | 7 | 2 |
| Romania | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 | 4 | 4 |
| Inghilterra | 3 | 3 | 1 | 0 | 2 | 5 | 6 |
| Germania | 1 | 3 | 0 | 1 | 2 | 1 | 5 |

**GIRONE B**

| | |
|---|---|
| BELGIO-SVEZIA | 2-1 |
| TURCHIA-ITALIA | 1-2 |
| ITALIA-BELGIO | 2-0 |
| SVEZIA-TURCHIA | 0-0 |
| TURCHIA-BELGIO | 2-0 |
| ITALIA-SVEZIA | 2-1 |

CLASSIFICA

| | P.ti | G | V | N | P | G.f | G.s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 9 | 3 | 3 | 0 | 0 | 6 | 2 |
| Turchia | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 | 3 | 2 |
| Belgio | 3 | 3 | 1 | 0 | 2 | 2 | 5 |
| Svezia | 1 | 3 | 0 | 1 | 2 | 2 | 4 |

**GIRONE C**

| | |
|---|---|
| SPAGNA-NORVEGIA | 0-1 |
| JUGOSLAVIA-SLOVENIA | 3-3 |
| SLOVENIA - SPAGNA | 1-2 |
| NORVEGIA - JUGOSLAVIA | 0-1 |
| JUGOSLAVIA-SPAGNA | 3-4 |
| SLOVENIA-NORVEGIA | 0-0 |

CLASSIFICA

| | P.ti | G | V | N | P | G.f | G.s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Spagna | 6 | 3 | 2 | 0 | 1 | 6 | 5 |
| Jugoslavia | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 | 7 | 7 |
| Norvegia | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Slovenia | 2 | 3 | 0 | 2 | 1 | 4 | 5 |

**GIRONE D**

| | |
|---|---|
| FRANCIA-DANIMARCA | 3-0 |
| OLANDA-REPUBBLICA CECA | 1-0 |
| REPUBBLICA CECA-FRANCIA | 1-2 |
| DANIMARCA-OLANDA | 0-3 |
| DANIMARCA-REPUBBLICA CECA | 0-2 |
| FRANCIA-OLANDA | 2-3 |

CLASSIFICA

| | P.ti | G | V | N | P | G.f | G.s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Olanda | 9 | 3 | 3 | 0 | 0 | 7 | 2 |
| Francia | 6 | 3 | 2 | 0 | 1 | 7 | 4 |
| R. Ceca | 3 | 3 | 1 | 0 | 2 | 3 | 3 |
| Danimarca | 0 | 3 | 0 | 0 | 3 | 0 | 8 |

**IL PRESIDENTE-TIFOSO** SI SCOPRE PORTAFORTUNA

## Ciampi: impariamo da Zoff

### «Il Paese dovrebbe far gruppo come la Nazionale»

Aldo Cazzullo

inviato [illegible] ANCONA

Il tramonto è dolce, la terrazza del Fortino napoleonico domina il mare, il Monte Conero incombe, le ostriche sono freschissime, [illegible] verdicchio anche, ma il pensiero dei commensali del presidente è altrove, l'orecchio più che ai motivi napoletani (ad Ancona) della cantante va all'eco dei televisori.

La Romania conduce sull'Inghilterra, anzi no, hanno segnato Shearer e Owen, colpo di scena, i romeni hanno ribaltato la situazione, Ciampi chiede notizie, i collaboratori lo informano, il presidente sorride: «Allora niente inglesi? Meglio così. Ci hanno eliminato gli hooli[illegible]s...».

[illegible] avvicina [illegible] signora Franca: «Hai ragione Carlo, decisamente è meglio così».

Tra Buckingham Palace e il Quirinale [illegible] relazioni [illegible] ottime, il presidente della Repubblica [illegible] è stato a pranzo dalla regina il mese scorso, Elisabetta II è attesa presto a Roma, però lo spice boy Beckham fa più paura del vecchio Hagi, e soprattutto i tifosi romeni [illegible] meno numerosi e più sobri di quelli britannici. Ciampi sta seguendo gli Europei con passione, «sì, ho visto per intero le prime due partite, con la Turchia e il Belgio. L'altra sera, per l'incontro con la Svezia, ho acceso la televisione quando [illegible] cinque minuti alla fine, ma ho fatto in tempo a vedere il gol di Del Piero».

Il presidente della Repubblica porta fortuna alla Nazionale? Ciampi dribbla la risposta, scaramantico silenzio almeno sino alla finale, anche se «quand'ero presidente del Consiglio, nel '93, vidi due partite allo stadio, a Roma contro la Scozia e a Milano contro il Portogallo. Due match, due vittorie».

> «Il ct ha fatto i cambi giusti
> Niente inglesi? Meglio,
> ci hanno tolto gli hooligans»

Totti o Del Piero? Il presidente [illegible] mantiene super partes, come tra Polo e centrosinistra. Nessuna preferenza neppure nel duello tra il critico Sacchi e il commissario tecnico Zoff: «Ma sono convinto che l'allenatore abbia fatto bene a cambiare la squadra per la partita con la Svezia. Così ha fatto riposare i titolari e [illegible] messo alla prova gli altri. Dovremmo fare così anche noi: gli azzurri ci insegnano quant'è importante anche per il Paese saper fare squadra». Visto che le cose si mettono bene, si può preparare la trasferta a Rotterdam per la finalissima? Ciampi sorride, qualcuno evoca l'immagine di Pertini al fianco di Juan Carlos nella notte di Madrid e poi sull'aereo del ritorno con Bearzot, la coppa e un mazzo di carte, ma il capo dello Stato non si sbilancia, l'ora tarda sconsiglia i pronostici, il programma del giorno dopo è intenso: «Signori, partite pure per l'Olanda, andate avanti voi».



Carlo Azeglio Ciampi: «Bravi azzurri»

## Tifosi truffati

### Volevano farli pagare per vedere gli azzurri

GEEL

Cinquemila lire per vedere la Nazionale mentre si allena. E' quanto [illegible] responsabile [illegible] di Euro2000, il comitato organiz[illegible] dell'Europ[illegible] ha chiesto ieri ai tifosi italiani cui consegnava un biglie[illegible] simile a quelli della pesca di beneficenza per entrare nello stadio di Geel. L'antipatica novità è arrivata alle orecchie di Gigi Riva e del capo ufficio stampa [illegible]lla Federcalcio, Antonello Valentini, che hanno fatto bloccare dalla polizia la vendita [illegible] autorizzata e [illegible] l'incasso dei 178 biglietti (circa 850 mila lire) che sarà devoluto in benefic[illegible]. L'accesso agli allenamenti resterà gratuito.

Intanto i tifosi, evitando i controlli assai blandi del locale servizio di sicurezza, stanno portandosi via come souvenir i pezzi del telone della [illegible]cio che riveste le transenne: almeno una trentina di metri sono già spariti. [m. ans.]

# SPAZIO AFFARI

## TORINO CITTA'

**GABETTI SPA** presso via Passalacqua stabile ... camera tinello cucinino bagno £ 128.000.000 Ag Giulio Cesare 011.248 1663

**GABETTI** ... via Nizza in signorile casa d'epoca ... camera studio cucina ampio bagno Ag Nizza 011 663 3674

**IVREA VIA** porzione di casetta completamente (ri)nova e nuovo composta di soggiorno 2 camere bagno, terreno esclusivo £ 165.000.000 M Case Sas 011 770 7531

... Francia - piazza Rivoli ... con bagno e angolo cottura casa con ascensore £ 10 milioni e mutuo Tel 011 817 6000

**PARELLA** corso Montegrappa ristrutturato ingresso soggiorno camera cucinotta bagno ottime ... termoautonomo £ 210 000 000 Gabetti Parella 011 768 666

**PIAZZA ADRIANO** ... nuovo tribunale appartamento signorile mq 135 vendo libero tel 011 364 491 - 0348 365 5317

... presso ... ingresso 2 camere saloncino cucina bagno 7º piano £ 228 000 000 M Case Sas 011 770 7531

... **STRADA** ... Francia) 8º piano 4 arie alloggio ca ... di prestigioso palazzo £ 620 000 000 box Hermada 011 819 1000 www.casepiemonte.it

**PRECOLLINA** Monteleone ... d'epoca mq 200 su 3 piani prestigiosamente ristrutturati con piccolo giardino e terrazzi ... immobiliare 011 596 162

**PRECOLLINA** ... libero ... ne cucina ... studio 2 camere ... 2 box strada Mongreno 35 Tel 011 5?0 310

**SANTA RITA**
via Boston signorile stilee duplex semimansardato in costruzione, salone, 3 camere, cucina, biservizi, terrazzi, ... Consegna ... Torte 011.561.2077.

**STRADA** ... **MAURO** ... casetta indipendente 4 lati posta su 2 piani ... giardino e orto ... Gabetti 011 248 9560

**VANCHIGLIA** via ... libero da ristrutturare appartamento mq 120 £ 140 000 000 piano 3º IPI 011 561 7641

**VIA SAN MASSIMO** adiacenze corso Vittorio in casa d'epoca appartamento di 3 camere cucina bagno. Ristrutturato Gabetti 011 836 116

**VILLA** San Vito 3 minuti ponte Isabella salone 5 camere cucina servizi accessori verde giardino Agim 011 561 2686 - 0335 670 0994

**VILLA** 700 ... Moncalieri impresa prenota prestigioso alloggio (250 mq) in ristrutturazione Finiture di pregio Tel 011 561 1137 - 0348 410 4336

## TORINO PROVINCIA

**A.** ... (1150 ... km Sestriere) in palazzina recente con giardino ed ogni comfort grande monolocale ultimo piano con box £ 125.000.000 ... 0121 321 991

**ARCASE IMMOBILI DI** ... Moncalieri ... posizione privilegiata e panoramica disponiamo di ville di grande metratura con parco privato e finiture di pregio Tel 011 504 333 www.arcase.it

... **IMMOBILI DI PRESTIGIO** ... villa di ampia metratura con piscina ... parco privato di 5000 mq Tel 011 504 333 www.arcase.it

... Pajla ... alloggio nuovo ultimo piano soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno ... termoautonomo 74 mq £ 215.000.000 M Case Sas 011 770 7631 - 0335 678 636

**BUTTIGLIERA ALTA** in villa salone 2 camere cucina biservizi box doppio giardino privato ... 011 318 5276

**CASCINE VICA** appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno cantina, ristrutturato in zona comoda ai servizi £ 137 ... Gabetti 011 956 0027

**CHIERI** adiacenze villa nuova ... 2 camere cucina servizi mansarda tavernetta giardino box ... 011 43 591

**CHIERI** zona ... in villa quadrifamiliare mq 140 ... privato taverna box doppio ... 011 561 6777

**COLLEGNO** centralissimo ... 1 camera ... cucinino, bagno mq 55 ... £ 136 000 000 Cartesio 011 405 0605

**COLLEGNO** Leumann palazzina bifamiliare ... giardino, cabina, tavernetta, composta due unità con ingressi indipendenti. Gabetti 011 405.3870.

**DRUENTO** libera porzione di villa bifamiliare splendida posizione panoramica, ottime condizioni 230 mq abitabili più accessori e terreno Tel. 011 966 1615

**GIAVENO** in borgata casa volendo bifamiliare ristrutturata signorilmente terreno mq 500 £ 320.000.000 ... Navone Casa 011.933.8587

**GRUGLIASCO** casetta indipendente, su più livelli di mq 120. Scelta finiture interne Gabetti 011 405 3870

**MON**... San Pietro libero ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno ampia soffitta garage cantina termoautonomo. GR 011 606 039

**SAN** ... giardino ... salone ... cucina doppi servizi tavernetta 2 box sottotetto mansardabile ... 011 246 9600

... splendida villa panoramica di mq 350 più servizi giardino ... 2 500 Studio Audi 011 812 5222

**S. GERMANO CHISONE** cascinale rimesso in ordine, ottimamente rifinito su 2 piani di 105 mq ognuno 7000 mq di terreno £ 305 000 000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700

**TROFARELLO** posizione panoramica esposizione pieno sole, vicino servizi, impresa prenota ville unifamiliari, soggiorno, cucina, 2 - 3 camere doppi servizi mansarda, garage taverna, giardino privato Finiture di pregio ... 1137

...**IANO** posizione centrale in palazzina ampi appartamenti di soggiorno 2 camere cucinotta bagno box posto auto Gabetti 011 860 5261

... (Gerbole) ... 3 lati 12 vani terreno mq 11 000 in blocco o frazionato ... mutuabile Navone Casa 011 933 8587

... **ROCCA** ... (Cuneo) ... unifamiliare libera su 4 lati mq 300, giardino mq 1000 Trattative riservate Fin Tekno 011 459 7508

## LIGURIA

**AFFARE** Finanno e Ceriale vend... indipendente su 4 lati £ 270 00... Tel. 0182 991 065 - 0349 340 4395

**A** Grimaldi in casa recente bilocale con ... ... Immobiliare 011 771 1918

**ALASSIO,** ... Dania villetta bifamiliare intero ultimo piano mansarda grande terrazzo £ 600 000 000 Gabetti 019 677 307

... centro ... ristrutturato, in palazzina nuova da £ 130 000 000 varie metrature Tel ... tre uffici

... acquistare bilocali trilocali ... direttamente dal costruttore senza ... già da £ 169 000 000 Tel 02 354 2096

**AREA CASA** 0182 555 627 Albenga fronte mare nuova costruzione splendidi bilocali ampi terrazzi prezzo lancio Affrettatevi!

... **CASA** 0182 555 627 Ceriale ... splendidi bilocali vista mare ampi terrazzi giardini Affare £ 164 000 000

... mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 250 000 000 Nessuna provvigione ... Italgest 800 274 274

**BORGIO VEREZZI** splendido ... 50 mt mare ristrutturato e nuovo possibilità garage Area Casa 019 ...

**CERIALE** centro ... spiaggia ampio bilocale ... vista mare posto auto privato £ 230.000.000 Tel 0182 997 161

**FINALE LIGURE,** nuova costruzione prestigiosa palazzina 10 metri spiaggia quadrilocali vista mare ... Gabetti 019 677 307

... Varigotti, ... prestigioso ... con vista ... nel verde Per informazioni ... 96 91864

**LIGURIA** fronte mare bilocali ... accesso diretto spiaggia e passeggiata informazioni Tel 0042 514 556

**LOANO** a £ ... vendiamo comodo minialloggio come nuovo termoautonomo vista mare posto auto arredato a 700 mt dalla spiaggia Tel 0182 992 599

**LOANO,** centro 100 metri mare bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi aria condizionata £ 21... Gabetti 019 677 307

**LOANO** 100 mt mare impresa ... direttamente ... ristrutturati a nuovo, possibilità box ottimo investimento Richieste a partire da £ 170 000 000 più mutuo Tel 019 671 604 - 019 675 564 - 0335 ...

**NOLI** appartamento sul mare completamente ristrutturato ... 2 camere, vendo £ 430 000 000 Tel ...

**PIETRA L**... ampio ... balcone arredato moderno termoautonomo £ ...000 Fondocasa 019 615 951

**PIETRA LIGURE** bilocale nuova costruzione con giardino, zona residenziale posto auto £ ... box ... immobiliare 019 676 084

**PIETRA LIGURE** bilocali 30 mt dal mare termoautonomi ascensore ristrutturati completamente. Affarel Area Case 019 616 5178

**PIEVE DI TECO** rustico ristrutturato soleggiatissimo vista panoramica £ 125 000 000. Tel 0182 973 201 ore ufficio.

**SPOTORNO** 200 mt mare camera soggiorno cucina abitabile 3 balconi box auto rara opportunità Studiotre 019 745.466

**TOVO SAN GIACOMO** (Pietra Ligure) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature ottime finiture Tel. 019.675.840.

**A** Mentone 100 ... recente ... 2 camere cucina ... Italimmobili 011 771 1560

... **CASA** 0182 555 627 Cannes - Cassette affare nuovi appartamenti £ 199 000 000 Ideale vacanza/investimento Redditività garantita 15%

... **CASA** 0182 555 627 ... Pine sul mare ultimi bilocali grandi terrazzi posto auto £ 125 000 000.

**AREA CASA** 0182 555 627 Mentone in villa prestigiosa vicinissima mare piscina parco nuovi appartamenti vista stupenda

... **CASA** 0182 555 627 Mentone vicinissimo mare affare nuova costruzione ampie terrazze appartamenti ... lancio £ 124 000 000

**AREA CASA** 0182 555 627 Nizza ... nuovi appartamenti ... da £ 66 000 000 resa netta garantita 12%

**AREA CASA** 0182 555 627 Nizza promenade affare splendidi nuovi bilocali ampie terrazze da £ 125 000 000 Opportunità uniche

... **D'AIL** Montecarlo favolosi ... menti in nuova costruzione vista mare 180 gradi, ... da £ 755 000 000 Italgest 800 274 274

**COSTA AZZURRA**
Roquebrune Cap ... Vicinanze spiaggia appartamenti con splendidi terrazzi vista mare. Pronta consegna. Tel. 011.502.555.

... Cagnes Sur ... bilocale con terrazzo, vista mare posto auto, cantina, arredato £ 1??.000 000 Tel 011 590 782

**INTERIM** Nizza centro/Negresco ... mt mare immobile in costruzione signorile mono/bi/tri quadrilocali da £ 180 - 220 - 295 - 477 000 000 Consegna 2001 Tel 011 590 782

... Nizza interessante liquidazione centro/Negresco 50 mt mare signorili bi/trilocali da £ 149 - 200 000 000 ... trilocali con ampi terrazzi da £ 320 000 000 Posto auto Rapporto qualità/prezzo imbattibile Pronta consegna Tel 011 590 782

**ISIT SRL** 800 140 420 Cannes in residence nel verde con laghetto caratteristico, piscina tennis splendidi alloggi e villette

**ISIT SRL** 800 140 420 Cannes splendida palazzina centrale 50 mt mare, via pedonale, mono e bilocali con soppalco da £ 182 000 000 www.isit-immo.it

**ISIT SRL** 800 140 420 Nizza novità, 900 mt mare vicinanze università, reddito garantito 7.5% monolocali £ 70 000.000, bilocali £ 115 000 000 www.isit-immo.it

**ISIT SRL** 800 140 420 Nizza zona pedonale 200 mt mare, lussuosa ristrutturazione duplex da £ 120 000 000 a £ ...

... Cap Martin posizione impareggiabile sul mare immersi nel verde con piscina, appartamenti varie metrature vista mare da £ 300 000 000 Tel 02 583 17190

**MEDIEM** Mentone nuova costruzione a 200 mt dal mare appartamenti con terrazzi bilocali con box £ 250 000 000 Tel 02 583 17190

**MEDIEM** Nizza piazza Garibaldi, ... costruzione reddito garantito monolocali da £ 46 000 000 più mutuo Tel. 02 583 17190

... 20 mt ... palazzo lussuoso bel ... 6º piano balcone FF ... Giovanni 0033 612 103 385

**SAINT TROPEZ** Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare, giardini, ampie terrazze £ 400 000 000 Italgest 800 274 274

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

... via Cernaia negozi prestigiosi angolari multivetrine 100 - 600 mq parcheggi Tel 011 503 313 - 011 812 5060

... Lagrange, perfettamente ristrutturato uso ufficio di... zione mq 110 Prezzo ... Tel 011 562 1675

**CIT TURIN**
... Collegno ... piano rialzato 110 mq ingresso ... vani servizi cantina. Gabetti ... Impresa tel. 011.430.007.

**LIBERO** corso Brescia 45 grande locale 220 mq adibibile ufficio negozio laboratorio ampio spazio di accesso luminosissimo £ 320 000 000 Tel. 011.800 313

**MURI** negozio zona Crocetta, ingresso vetrina locale con retro e servizio interno affittato a £ 625 000 mensili vendo a £ 100.000 000. Baldini 011.596.771

**PIAZZA SOLFERINO** grattacielo vendesi ufficio ristrutturato di rappresentanza mq 160 Tel. 011.506 9112.

**SETTIMO** zona industriale vendiamo capannone su 2 livelli con palazzina ... per totali mq 8000 ca. Ottima posizione per cambio di destinazione commerciale Tecnocasa affiliato. Tel 011.800 0493.

**VIA CIBRARIO** negozio di 360 mq su due livelli angolare 6 vetrine vendesi Tel. 011.506.9112.

**CORSO** ... ultimissimi box ... £ 17.500 000 cadauno M.Case Sas 011.770.7531 - ...

**LEINI'** strada Lombardore vendiamo terreno edificabile industriale di 6000 mq ca Tecnocasa affiliato Tel. 011.800 0493

## TORINO CITTA'

**A. RICERCHIAMO** in zona via Servais (Parella) o limitrofe salone cucina 3 camere 2 bagni Edimarket 011 316 1568

... richiesta di appartamenti 1 - 2 camere tinello cucinino servizi con ascensore. Bimar 011 43 591

... piccolo anche ... anche casa vecchia pagamento contanti Signor Arena 011 817 8215.

**... SPA**
ricerca interi stabili in acquisto per propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.048.

**ALBISOLA** lungomare ... ristrutturatissimo bicamere ... cucina balconata termoautonomo, minime spese, vera opportunità Tel 019 97 713

## TORINO CITTA'

**A.A. CASAFFITTI** collina Superga villa indipendente mq 300 arredata o vuota con giardino ... box ... 011 690 961

**A.A.** ... in palazzina in ... familiare appartamento vuoto salone cucina 4 camere 3 servizi ... Tel ...

... **UMBERTO** stabile prestigioso ... piano ... 2 camere doppi servizi posto auto £ ... mensili Centralcasa 011 ...

... 011 561 7183 - 011 568 3457 affitta piedà-terre arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno Riservatezza

## TORINO PROVINCIA

**RIVOLI** zona collinare affittasi villa panoramica ampio salone 3 camere cucina taverna ... giardino Tel ...

## LIGURIA

**BORGHETTO** affitto alloggi comodi al mare ... giorni mare, luglio/agosto/settembre Agenzia Edilriviera ... 970 36

**BORGHETTO** vicino mare alloggi confortevoli ... Tv terrazzi anche quindicine Punto Edilcasa 0182 950 771

... affittasi appartamenti ... luglio e agosto comodi al... giardino balcone Studiotre 019 619 2643

**AFFITTI** ... in Riviera ... Cattolica appartamenti e residences vicino mare ... confortevoli anche con piscina ... parcheggio Offerte speciali Giugno e Luglio Tel 0541 ... 41/648 494

All Lidi Ferraresi, affitti estivi. Appartamenti, villette da 650.000 mensili. Prezzi settimanali vantaggiosi. Vasvacanze 0533/379.416

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

**AFFITTASI** capannone 250 mq con soppalco luminoso cortile servizi cortile comodo tangenziale Torino. Tel. 0172.400.96.

**AFFITTASI** ufficio corso d'Azeglio 2 locali servizio £ 800.000 più oneri accessori. Sebaldi Immobili ...

**CENTRO** uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni magazzini www.uffici... no.it e-mail: ... Tel. 011 315 7111

**GRUGLIASCO** via Raffaello affitto locale mq 1000 (anche divisibili) adatto attività non rumorosa. Baldini 011.596 771

**RIVOLI** zona corso Allamano vicino ... stabilimento ... mq 4000 palazzina uffici mq ... ampi spazi di manovra ... Tel. 011.966.1083 - 0336.333.467.

**STRADA** San Mauro vicinanze magazzino mq 290 uffici cortile riscaldamento autonomo £ 2.100 000. Tel 011.273 5361

**VIA BOLOGNA** (adiacenze) affitto locale open space di mq 700 con cortile libero in 4/5 mesi Baldini 011 596 771.

**ZONA BARCA** strada del Cascinotto basso fabbricato mq 215 tettoia cortile termoautonomo £ 2 200 000 adatto officina Tel 011 273 5361

## TORINO CITTA'

**A.A.A.A.A. ABBIAMO** necessità di vostri alloggi ... per referenziatissimi senza vostre spese Komarca 011.533 914

**A** banche società auto necessitano appartamenti, ville in affitto anche vendita centro, precollina Intercity 011 ...

... ricerca ... urgenza per dirigenti di grosse società immobili ... Tel 011 43 581

**CASAFFITTI** cerca appartamento o villa in Torino Centro o Collina vuoto mq 250 - 350 per importante direttore ... Comunicare ... Tel. 011 590.901 - 0368.342.0802.

**DUE** ... professionale ... un appartamento vuoto o arredato ... comodo Ospedale Dora 011.745 010

... autovetture ... valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) ... 011 817 7242

...**IO** urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011 661 1370 - 0335 ...

**ACQUISTA** auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 ... 011 351 326

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B ... 011.776.1666 Torino

**AUTOTORTONA** acquista auto e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 1 ... 011 817 1643 - ...

## ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**A. CASA** di riposo RAF prestigiosa ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità Tel 0121/352 262

... affittiamo settimanalmente appartamento completo ... montagna Pescasseroli Roccaraso Annualmente da £ ... 0864 845 050

**A** Finale Hotel Santamaria** ambiente confortevole, menu a scelta, c... servizi, parcheggio, luglio £ 72 000 Tel. 019 690 660

**ALBERGO** mq 770 dispo... con tutti i comfort per mesi ... Tel: 011 934 9125

... Marina mono/bilocali vista mare, ... spiaggia privata, piscina Tel. 0183 403 014.

**ARMA DI** ... Sul ... confort, garage, ... spiaggia ... tennis, ristorante

... - Vicinissimo mare. ... TV, ... Sale/climatizzate. Parcheggio, cucina proprietari, menù carne - pesce. buffets - Serate danzanti, biciclette. Settimane promozionali Giugno 360 000 - luglio ... Sconto ... 50% Tel 0541/331.231

**CASA** di riposo in Torino, ospita anziani confort assistenza continua personale qualificato Tel. 011/437.4729 - 011/487.085

**CATTOLICA** Holiday Hotel *** Tel. 0541/967.706 - vicinissimo mare, camere TV, telefono, ventilazione, cassaforte, ... Palestra, biciclette. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce tutti giorni, buffet contorni, colazione - offertissima: Luglio 65.000 - 68.000 - 30 Luglio 6 Agosto una settimana 525.000 speciali sconti famiglie

**CATTOLICA** - Hotel Desirée *** Tel 0541/962 174 - Moderno, 30 mt. mare. Camere TV. Scelta menù carne, pesce, colazione buffet. Parcheggio, solarium. Ombrellone gratuito Luglio 58.000 - 66.000. agosto 68 000 - 87 000

**CATTOLICA** - Hotel Embassy ** superiore. Tel 0541/963.289 - Moderno - vicino mare, camere TV, telefono, balcone - Ottima cucina casalinga, scelta menu, specialità pesce alla griglia, contorni colazione buffet. Parcheggio - Giugno 50.000 - Luglio 60.000 - Agosto 60.000 - 62.000 speciali sconti famiglie.

**CATTOLICA** - Hotel Grand Paradiso ***. Tel. 0541/963.410 - Fax 0541/830 062. Vicinissimo mare, moderno, ogni comfort, climatizzato Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi. Scelta menù, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa maggio, giugno £ 56.000 / £ 66.000, luglio £ 65.000 / £ 75 000, agosto £ 98 000 / £ 80 000 complessive

**CATTOLICA** Hotel Grand Prestige ****. Tel 0541/968 080. Fax 0541/830 062. Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato. Tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte balconi sul mare, scelta 3 menù, specialità marinare, colazione buffet Maggio, giugno £ 70 000 / 86 000, luglio £ 100 000, agosto £ 100 000 / £ 130 000 complessive

**CATTOLICA** Hotel Residence Madison **** Tel 0541/968 306 Climatizzato, elegante, massimi comfort, piscina calda Camere TV, frigo Garage, sauna, palestra, centro abbronzatura. Serate con animazione Cucina premiata, curatissima. Scelta menù veneto carne, pesce ai griglia. Richiedeteci specialissime proposte famiglie.

**CATTOLICA** Hotel Universal *** Tel 0541/963 461. Direttamente mare, piscina, idromassaggio, solarium Lussuosamente arredato, climatizzato, camere TV Scelta menù, antipasti, colazione buffet. Parcheggio. Giugno Settembre £ 65.000 / £ 72.000 Luglio £ 79.000 / £ 83.000 Agosto £ 105.000 / £ 79.000.

... - Vacanze 50% - Hotel Pro... - Vicinissimo mare, ... nel verde, ampio parcheggio, giardino, uso piscina Menu carne - pesce Ricchi buffets colazione, verdure, dessert Prezzi 65.000 - 90 000, terzo - quarto ... bambini ... gratis. ... 0541/961 654

**DIANO MARINA** Hotel ... *** 0183 497.011 famigliarità buona cucina camere servizi Tv Sat giardino con parcheggio piscina - zona attrezzata giochi. Benvenuti i bambini.

**DIANO MARINA** ... Tom 50 ... mare famigliare scelta menù sconto bambini Tel 0183 495.170

**DIANO** ... Hotel ... 0183 495 545 camere con balcone vista mare - tv - telefono Parcheggio Colazione buffet

**DIANO MARINA,** Hotel Teresa 3 ..., 0183 407.040, dir... spiaggia privata, servizio ... ombrelloni gratuito.

... Pensione ... 0183 496 963, cucina familiare con servizi, tv, telefono Parking, tranquillo. Prezzi modici

**ECCEZIONALE!!** Vacanze 50% Pesaro - Hotel Promenade *** Viale Trieste, 116 - Tel 0721/319.81 - Fax 0721/334 44 - Sul mare - parcheggio - camere bagno, box doccia, balcone, telefono, TV, cassaforte, ventilatore Ascensore - menù scelta, buffets Giugno 60 000 Luglio 72 000, Agosto 70.000 - 85.000 terza - quarta persona 50%

**FINALE LIGURE** residence monolocali bilocali completamente arredati TV, telefono Luglio £ 830 000, agosto £ 950 000 - £ 1 050 000 settimanalmente spiaggia inclusa. Tel 019 692 590

**HOTEL** Rimini in linea b invita sull'Adriatico per le vacanze con interessanti proposte. N. verde 800/2... Ti aspettiamo

**LOANO,** hotel Londra, 3 stelle, confortevole, colazione buffet, scelta menu, parcheggio Giugno 70 000/75 000 Tel 019/669 663

**RICCIONE** Hotel Astra Tel 0541/647 460 - direttamente mare, moderno Camere TV, cassaforte - Parcheggio - Cucina curata dai proprietari, scelta menu, specialità pesce, buffets contorni - colazione Giugno, Settembre 60 000 - 68.000, Luglio 76 000, Agosto 75 000 - 95 000

**RICCIONE** Hotel Beaurivage *** sup. Direttamente sulla spiaggia, giardino, parcheggio, piscina, tennis Camere tv Colazione buffet Scelta dei menù con buffet antipasti Bimbi 6 anni gratis, 6 - 11 anni 50% Baby services, animazione. Tel 0541/641.40...

**RICCIONE** Hotel Roland tel.0541/647.340. Centrale, giardino, parcheggio. Camere servizi, telefono, televisione. Salone climatizzato. Buffets colazione - verdure. Offerte settimane azzurre.

**RIMINI** Bellariva Hotel Emiliani - Tel. 0541/372.066 - Vicino mare - confortevolissimo - cucina genuina molto curata. Pensione completa Giugno 42.000 - Luglio 48.000 - Agosto 48.000 - 63.000.

**RIMINI** Centro - Hotel Annarita *** 0541/381.044 - Vicinissimo mare - Scelta menu, carne - pesce Camere servizi, TV, telefono, ventilazione, cassaforte - Bar, giardino, parcheggio - Pensione completa Giugno da 43.000, luglio da 52.000

**RIMINI** - Hotel Caldari ** - 0541/372.606. 50 mt. mare. Gestione familiare, cucina casalinga, contorni buffet ai pasti. Luglio 53.000 Bambini 0 - 4 meno 50%, fino 10 meno 20%.

**RIMINI** - Hotel Sabrina - Viale Pascoli 83 - Tel. 0541/381.461 - Cell. 0339/425.744 - Giardino - Parcheggio - Giugno 40.000 - Luglio 50 000 - Agosto 65.000 - 50 000 - Settembre 45 000

**RIMINI** Marebello Hotel Caravel *** Tel. 0541/373 062 moderno - 60 mt. mare - camere TV, ... - parcheggio - scelta menù carne, pesce colazione buffet - animazione. Luglio 65 000 Agosto 85 000 - 88 000 richiedete speciali pacchetti famiglia.

**RIMINI** Marebello Hotel Gambrinus *** Tel 0541/373.124 vicinissimo mare - piscina - idromassaggio - camere TV - parcheggio - ricchi menù carne, pesce - buffet. Sale climatizzate - pensione completa da 54.000.

**RIMINI** - Rivazzurra - Hotel Attide *** 0541/372 639 - Sulla spiaggia - Piscina - Parcheggio - Camere vista mare. Scelta menu, buffets. Giugno 7 giorni pensione completa 350 000 - 420 000 - Luglio fino 10 Agosto 540 000 4 persone pagano 3. Bimbi fino 8 anni 50%

**RIMINI** Vacanze in Libertà. Hotel Nicolini Tel. 0541/381.050 tranquillo, vicino mare, ogni comfort, pernottamento prima colazione da 20 000

**RIMINI** Viserba - Albergo Grazia - Vicinissimo mare - Parcheggio - Colazione buffet - Cucina casalinga - Giugno 48.000 - Luglio 56.000 - Agosto da 65.000 - Tel. 0541/732 284

**RIMINI** - Viserba - Hotel Hesperia sul mare - familiare - camere bagno - cucina casalinga - Giugno 45.000 - Luglio 56.000 - Agosto 75 000 - 58.000. Tel. 0541/732.900

**SPOTORNO,** hotel Bristol 3stelle Parcheggio, ..., luglio 88.000, agosto 100.000, spiaggia ... Tel. 019/741.231

... 2.000 ... Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio Dal 1966 Istituto Dott Prof. Bogatti 02/57303751

**A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** ... tezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizia - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel 011 561.1065

**A. 29ENNE** nubile castana occhi castani sincera e comprensiva incontrerebbe uomo fedele scopo matrimonio Tel 011 532 663 Top Service srl

**A. 33ENNE** nubile bionda occhi chiari, insegnante, molto dolce e graziosa, cerca compagno leale e sincero scopo matrimonio Studio Perez 011 590 115

**A. 38ENNE** divorziata aspetto gradevole, dolce e affidabile cerca compagno scopo matrimonio Tel 011.533 840 Top Service srl

**DENTISTA** 50enne, presenza alta e distinta, conoscerebbe signora giovanile e curata per serio legame sentimentale scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 618.5163

**GRAZIOSA** signora 36enne, amante famiglia e vita domestica, conoscerebbe signore anche con bambini, per creare nucleo famigliare sereno, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 618 5163

**A.A. GIOIELLERIA** ... 011 504.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183. Torino.

**A. ALBA GIOIELLI** 011.323 002 compra oro argento preziosi ... Max valutazione Via Tripoli 85. To

**IL OREFICERIA GILMA** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

**DELLA ROCCA CASA D'ASTE** ricerca arredi antichi per le prossime vendite (mobili, argenti, maioliche, porcellane, tappeti, arazzi, dipinti antichi dell'800 e del 900) ... Tel 011.888 226 ...

**ORO,** monete, ..., preziosi, compro ... Torino. Tel 011 561 3088

L'Avvocato esclude Anelka, Crespo e Vieri e loda Barrichello: «Non ha passato Schumacher perché è educato»

# Agnelli: indovinate chi arriverà alla Juve

## *Bejbl e Milosevic in testa nel totoacquisti*

Aurelio Benigno

TORINO

**Avvocato Agnelli, la Juven[illegible] ha chiuso l'esercizio 1998-'99 con un utile netto di 10,1 miliardi e con una crescita rispetto all'esercizio precedente di 9,3 miliardi (pari al 5,7% in più). I tifosi, però, giudicano i fatti e le rimproverano più investimenti per la Ferrari che non per la Juventus.**

«Non spendiamo troppo per la Ferrari: praticamente si autofinanzia [illegible] la pubblicità e gli sponsor. Per la Juve, certo, [illegible] vogliamo che si dica che spendiamo troppo».

**Quindi, non farete pazzie nemmeno per Anelka, Crespo e Vieri?**

«Di questi tre non arriverà nessuno. Vi lascio indovinare quale sarà il nostro acquisto (si parla con insistenza dell'attaccante serbo Savo Milosevic [illegible] del centrocampista ceco Bejbl, ndr)».

**Dino Zoff deve scegliere fra Totti e Del Piero. Lei chi farebbe giocare?**

«Ho un'enorme stima per Zoff e sono sicuro che il suo giudizio e, quindi, le sue scelte saranno le migliori. Naturalmente, se fosse un giocatore della Juventus a decidere una partita sarei contentissimo».

**Che pensa [illegible] Del Piero?**

«Speriamo nell'anno prossimo...».

**Avvocato, la stanno entusiasmando questi Europei?**

«Confesso di averli seguiti poco. Mi ha divertito molto il Portogallo nella prima partita, contro gli inglesi. Non ho visto l'Olanda, ma [illegible] una squadra che mi piace. Mi ha deluso l'Italia al debutto con i turchi, ma poi è migliorata».

**C'è un gi[illegible] che l'ha impressionata?**

«Figo [illegible] Portogallo. Avevamo in tasca il contratto, ma non riuscimmo a prenderlo (nel marzo '95 Figo, prima di approdare al Barcellona, aveva firmato due impegni, con la Juventus e con il Parma, ndr). Complimenti anche a McManaman».

**Inghilterra e Germania fuori dall'Europeo, non c'è più religione...**

«Effettivamente è un fatto nuovo, ma sia l'Inghilterra sia la Germania ritorneranno presto grandi. Mi diverte il fatto che l'Europa calcistica [illegible] stia spostando verso l'Est».

**Secondo lei c'è un disamore verso la Nazionale di Zoff?**

«Da sempre sostengo che le squadre di club giocano meglio e divertono di più della Nazionale. E' altresì vero che, in occasione degli Europei, l'audience si è impennata».

**Voce di popolo: l'italiano ama più la Ferrari degli azzurri.**

«In questo momento credo che l'amore per la Ferrari sia più forte di quello per la Nazionale (per il fratello Umberto «questo era [illegible] prima degli Europei», ndr)».

**A proposito di Ferrari, [illegible]va logico e giusto che a Montréal Barrichello abbia dovuto «regalare» la vittoria a Schumacher?**

«Non si parla mai di ordini di scuderia, esiste un certo tipo di disciplina, non scritto, che viene rispettato. Vero, a un certo punto Schumacher aveva qualche problema e poteva essere superato, ma Barrichello è un uomo bene educato...».

**Attilio Romero presidente del Torino. Sorpreso o deluso?**

«Deluso assolutamente no, sorpreso un po' sì. Romero è una [illegible] persona, un galantuomo, la [illegible] frequentazione deriva dal fatto che siamo autoctoni della Val Chisone».

**Avvocato, chiudiamo con la vertenza-stadio.**

«Il Delle Alpi non è lo stadio che volevamo. Se però è l'unico che possiamo avere, ci rassegneremo. Ma lo stadio non basta: vanno aggiunti il terreno [illegible] le attività commerciali. Solo così potremo essere quotati in Borsa».

**A che punto è la trattativa con il Comune?**

«Nessuno lo sa».

### [illegible] IL PARMA DA' VIA LIBERA ALLA LAZIO

**MILANO.** Il Parma libera **Hernan Crespo** per la Lazio. Lo ha confermato il direttore generale **Michele Uva**, spiegando che «[illegible] una buonissima offerta possiamo trattare». E **Cragnotti**, dopo un vertice con **Eriksson**, ne ha discusso personalmente con **Calisto Tanzi**. Definita la contropartita tecnica: **Salas** (che però oppone resistenza), **Sergio Conceiçao** (ma Eriksson ha qualche dubbio), **Almeyda**. Da definire i miliardi di conguaglio, almeno una quarantina. Per Crespo è pronto un contratto quadriennale da [illegible] miliardi a stagione. Cragnotti è [illegible] tornato ala carica per **Vieri** e stasera incontrerà **Moratti** a cena. Il Chelsea di **Vialli** ha concluso [illegible] il Parma l'acquisto di **Stanic** per [illegible] miliardi. Adesso sta definendo col Napoli, che ha appena raggiunto l'intesa con la Juve per la comproprietà di **Nicola Amoruso** per 9 miliardi [illegible] 2,7 miliardi a stagione per 4 anni al giocatore, la cessione di **Zola** (6 miliardi). La Roma ha riscattato dall'Udinese l'attaccante **Poggi**. Il Bologna ha perso interesse per **Locatelli** (costo, 18 miliardi): ultima «fiamma», **Morfeo**. **Recoba** ha prolungato il contratto con l'Inter sino al 2004. **Giorgio Corbelli** ha acquistato il [illegible] del Napoli dal Gruppo Ferlaino, che dovrebbe così evitare il fallimento delle sue due principali società. Corbelli [illegible] è impegnato a versare alle banche 100 miliardi dei 228 che gli istituti di credito dovevano avere dalla Napoli Centro e [illegible] Del Vecchio di Ferlaino.



Giovanni Agnelli discute con il direttore tecnico della Ferrari Ross Brawn

Al cuore non si comanda: così l'amore impone nuove regole anche al calciomercato

# Vieri e la Velina del contratto

Gian Paolo Ormezzano

PER colpa di quell'eventuccio provvisorio che è il campionato europeo di calcio e di quell'eventone continuo che è il calciomercato, la vicenda Vieri-Velina-Inter-Lazio non ha avuto il risalto che pure meritava. Eppure nei giorni [illegible] il nostro mondo del pallone ha vissuto alcuni momenti, alcuni passaggi assolutamente straordinari, con addirittura il sospetto felice che entrassero in ballo dei sentimenti. Per esempio si è parlato di [illegible] condizionare la vita di un atleta, [illegible] contratto che perlino l'atleta vuole che sia rispettato, e si è apprezzata una ennesima sfaccettatura di quel diamante prezioso, affascinante, condizionante, appassionante che è la televisione. Cominciamo dal contratto, si tratta della novità con maggiore valenza epocale. La regola nel calcio è che il contratto è un pezzo di carta [illegible] niente più, il calciatore [illegible] firma [illegible] al 3000 ma un attimo dopo rifà i suoi conti, dice che non gli va più bene, e [illegible] nessuna perizia può certificare che lui gioca male perché è un lavativo che fa del sabotaggio (mentre tutte le altre categorie professionali, comprese quelle artistiche, sono periziabili: e il grande tenore può venire protestato, come il grande scultore), il contratto stesso viene superato da un [illegible] accordo, più faraonico. Quando però c'è [illegible] pezzo di velina al posto del pezzo [illegible] carta, il contratto diventa importante: in questo caso Vieri, per amore della bella di Striscia la notizia, ha detto chiaro che, [illegible] il suo contratto con l'Inter [illegible] valido ed è in pieno corso, lui intende rispettarlo e non muoversi da Milano, città dove vive e lavora l'amata e dove lui [illegible] lei pensano di convolare presto a nozze.



[illegible] velina Elisabetta Canalis

I cattivoni possono giocare al gioco di pensare a cosa sarebbe accaduto se la bella per ragioni televisive avesse dovuto trasferirsi a Roma, dove c'è una Lazio che voleva e vuole Vieri. O [illegible] Bisceglie. O addirittura al gi[illegible] di pensare cosa accadrà nel futuro magari non lontano, perché Antonio Ricci [illegible] bravo ma al mondo ci sono anche altri seducenti geni dello spettacolo, in città che non sono Milano. Ma i cattivoni così pensando si perdono il bello della vicenda, soprattutto la vis poetica di un contrat[illegible] rispettato. Con appena un briciolo di fantasia, possiamo addirittura parlare di storia d'amore che vince su tutto, [illegible]che sulla grandiosa opportunità statistica che Vieri si perde: quella di cambiare squadra per l'undicesima volta [illegible] undici stagioni, pur se con il limite che non si sarebbe trattato di maglia nuova, ma (alla Lazio o casomai alla Juventus) di rivisitazione, e dunque con una leggera penalità rispetto al percorso netto sin qui rispettato dal giocatore virtuale per le (poche) presenze, reale anzi realistico per i guadagni e gli incrementi di essi.

Intanto Vieri e l'Inter hanno già cominciato a dirsi, per convincersi a vicenda, di un amore reciproco mai finito ma [illegible] rinforzato. Moratti ha messo a disposizione del giocatore la propria fiducia e il proprio medico, e si parla di intervento decisivo di Lippi per la scelta operata dall'atleta. Striscia la notizia sotto i titoloni dal Belgio, dall'Olanda e dalle bancarelle del mercato, ma è importante, epocale, forse medicinale.

**■ CALCIO, [illegible] DATE [illegible]** I granata [illegible] Gigi Simoni si raduneranno a Torino [illegible] 19 luglio e il 20 partiranno per Cogne (Valle d'Aosta), dove resteranno fino al 2 agosto. Il 3 e il 4 riposo. Dal 5 al 12 la truppa si sposterà a Caraglio (Cuneo). Il 13 primo impegno ufficiale in Coppa Italia, poi riprenderanno gli allenamenti a Orbassano. Oggi sarà presentato il neoacquisto Stefan Schwoch.

**■ MOTO, [illegible]** Oggi prima giornata di prove del Gp d'Olanda, 6ª gara [illegible] Motomondiale [illegible] programma ad Assen sabato (classe 125 diretta Raidue alle 11,15, 250 Raitre ore 12,30 e [illegible] Raidue [illegible] 14). Attesi alla prova Locatelli e Sanna (125), Melandri (250) e il trio Rossi, Capirossi e Biaggi (500).

**■ PANTANI: NO AI [illegible]COLORI.** Marco Pantani non sarà al via domenica nella prova tricolore riservata ai professionisti [illegible] partenza e arrivo sul lungomare di Trieste. La motivazione fornita dal suo tecnico, Giuseppe Martinelli: «Marco si sta preparando con allenamenti specifici per il Tour de France».

**■ CICLISMO, [illegible] SVIZZERA.** Francesco Secchiari ha vinto la nona e penultima tappa del Giro di Svizzera, precedendo il compagno di squadra e campione d'Italia Commesso. Lo svizzero Camenzind ha conservato senza problemi la maglia di leader.

**■ SILVERSTONE, GP IN FORSE.** [illegible] 2001 il Giappone tornerà a essere la prova di chiusura del Mondiale di F1, che sarà articola[illegible] su 17 Gp come quest'anno. Il gp di Malesia sarà anticipato a marzo, seconda prova dopo Melbourne. Silverstone è stato iscritto dalla Fia per il 2001 «a titolo provvisorio».

**■ F1, TEST [illegible]** È cominciata ieri, sul circuito di Magny-Cours, la tre giorni di test in vista del Gp [illegible] Francia del 2 luglio. Della McLaren i tempi migliori: David Coulthard 1'16"779, il collaudatore Olivier Panis 1'16"907. Per la Ferrari, Michael Schumacher 1'17"182, Rubens Barrichello 1'17"334.

**■ BASKET, L'EUROLEGA.** L'Uleb (Unione [illegible]lle Leghe europee) ha nominato Jordi Bertomeu direttore generale e ha incaricato Costas Rigas, uno dei più noti fischietti greci, della direzione arbitrale. L'11 e 12 luglio, a Salonic[illegible], ci sarà [illegible] sorteggio per la competizione, che comincerà in ottobre e prevede la partecipazione di 24 club.

**■ CONI, OGGI IL CONSIGLIO.** Sotto la presidenza di Gianni Petrucci si è riunita ieri al Foro Italico la Giunta esecutiva in vista del Consiglio nazionale di oggi. All'ordine del giorno, nuovo statuto e preparazione olimpica.

Battuta anche l'Argentina

## [illegible] dalle Olimpiadi

TOKYO

Le [illegible] risolvono con un [illegible] 3-0 la pratica Argentina e questa mattina alle 11,30 italiane giocano contro il Giappone la gara che può sancire la prima qualificazione olimpica dell'Italvolley rosa. Quattro vittorie [illegible] bottino importante, ma [illegible] necessario [illegible] successo nelle prossime tre partite (dopo la Nazionale di [illegible] Canada [illegible] domenica [illegible] la Croazia). Contro [illegible] sudamericane [illegible] pronostico era tutto per Maurizia Cacciatori e C.. Lo hanno rispettato, ma [illegible] nel primo che nel [illegible]do [illegible] le a[illegible] si sono permesse qualche confidenza di troppo, permettendo all'Argentina pericolose rimonte. A risolvere i problemi ci hanno pensato una scatenata Rinieri (20 punti, di cui tre [illegible] muro) e una sempre più convincente Piccinini. E' stata la schiacciatrice toscana a prendersi le [illegible]ità più pesanti negli equilibrati finali dei primi due set. [c. cor.]

**Italia-Argentina 3-0**
**(25-21 25-22 25-18)**

*Italia* (all. Frigoni) Cacciatori 1, Rinieri 20, Leggeri 6, Togut 8, Piccinini 10, Bragaglia 9, De Tassis (L), Bertini, Mifkova, Mello 10. *Argentina* (all. Cuello) Lamas 1, Costagrande 16, Re 2, Ansaldi 6, Conde 11, [illegible] 2, Kostelnik (L), Crusoe 1, Vicente, Mildenberger 2. Arbitri: Sanler (Cuba) [illegible] Kim (Corea del Sud).

[illegible]ti: Croazia-Olanda 3-2, Corea del Sud-Canada 3-0, Cina-Giappone 3-1. *Classifica:* Italia 8; Corea del Sud, Giappone e Croazia 7; [illegible] 6; Argentina [illegible] Canada 4.

## Viene intrapresa dal Comune, tra sentenze del Tar e interventi dei giudici

# Lotta alla piaga degli abusi edilizi

## *Carmagnola cerca una soluzione*

**Massimiliano Peggio**

CARMAGNOLA

Parlano piemontese, vivono in campi dove le famiglie sono quasi delle dinastie, e molti hanno conti in sospeso con la giustizia; [illegible] di certo fan[illegible] parte del tessuto sociale della città. Sono i nomadi di Carmagnola, circa 300 famiglie sparse in tre campi grandi come villaggi: Pramorano, Via Agnelli, e via Cappellino. Un legame storico che ha radici profonde con il passato. E una convivenza segnata da tensioni, ma anche da iniziative concrete di integrazione; a borgo Salsasio, alle porte di Carmagnola, si ricorda ancora quando un maestro di scuola elementare aveva iniziato ad insegnare ai bambini nomadi. Oggi, alcuni lavorano nei cantieri di inserimento organizzati dal comune. Curano le aiuole pubbliche, e si occupano della pulizia dei camion di bestiame che raggiungono ogni settimana il foro boario. Eppure c'è anche un'altra realtà, quella degli abusi edilizi, dentro e fuori i campi. Una vicenda complessa, su cui si è concentrata l'attenzione della magistratura. L'inchiesta, condotta dal Pm Enrico Arnaldi Di Balme, intrapresa nell'autunno scorso, e tuttora aperta, perché prorogata in seguito all'esposto di un funzionario comunale. Obiettivo dell'indagine, accertare i responsabili degli abusi, e valutare il comportamento di amministratori e dipendenti del municipio.

Tante sono le violazioni alle norme edilizie finora individuate dal comune. «Sono almeno una trentina: i casi più significativi si [illegible] però verificati fuori dai campi. In tutto [illegible], di cui uno, quello [illegible] il depuratore, già risolto con la demolizione della struttura», spiega il sindaco, Angelo Elia, impegnato in prima persona nella battaglia. Piccoli fabbricati trasformati con abilità in villette, come è accaduto in frazione San Michele, dove l'amministrazione comunale ha ottenuto il via per l'abbattimento dell'immobile. Una battaglia comunque difficile, combattuta a raffiche di carte bollate. Perché alle ordinanze del comune si contrappongono le sospensioni [illegible] Tar, e così via, in un interminabile braccio di ferro legale. «All'interno dei [illegible]pi c'erano situazioni igieniche e sanitarie drammatiche: per questo abbiamo deciso di sistemare le aree e regolamentare gli insediamenti», afferma Elia. E aggiunge: «Qualcuno ha approfittato dell'occasione per commettere abusi o difformità progettuali. I casi più gravi [illegible] però quelli individuati all'esterno dei campi». Vicende racchiuse in una montagna [illegible] documenti sistemata sulla scrivania del primo cittadino. Ma sono tempi duri: in questo clima è arrivata la sostituzione del vice sindaco dei Popolari Renzo Agasso con Vittorio Dealessandri. E poi l'inchiesta, che rischia di inasprire i toni delle polemiche, soprattutto tra gli esponenti della minoranza che hanno preceduto l'attuale amministrazione di centro-sinistra alla guida di Palazzo civico. «Un fatto è certo: l'indagine non è ancora conclusa. Eppure si cerca già di strumentalizzarla politicamente», commenta con amarezza il sindaco Elia.

### [illegible] DI RIVALTA

**RIVALTA.** Tre mesi di arresto, 3[illegible] mila lire di ammenda, più la demolizione dell'immobile. Questa la sentenza del tribunale di Torino emessa nei giorni [illegible] nei confronti di [illegible] famiglia nomade di Rivalta, che ha [illegible] abusivamente una villetta in zona «Cà Bianca». [illegible] caso esemplare: il tribunale ordinario, quello penale, ha superato i tempi della giustizia amministrativa, [illegible] dai ricorsi contro le ordinanze di demolizione emesse dal Comune. «Il vero risultato non è la vittoria in tribunale, ma l'affermazione di un principio: ovvero l'abbattimento dell'opera abusiva», dice categorico il sindaco di Rivalta Nicola De Ruggiero.



Il sindaco Angelo Elia

## Verranno inaugurati domani mattina

# Due nuovi svincoli sulla Torino-Caselle

BORGARO

Sarà inaugurata domani mattina la strada di collegamento tra Mappano e Borgaro e i due nuovi svincoli sulla superstrada per l'aeroporto che serviranno l'impianto di compostaggio dell'Amiat e la frazione Villaretto. La [illegible] strada, costata 4 miliardi, finanziati [illegible] miliardo e mezzo dalla Provincia, 2 miliardi e 400 milioni dall'Amiat e 100 milioni dal Comune di Borgaro, realizzata su un terreno di 44 mila metri quadrati, si snoda su un percorso di [illegible] 2 chilometri e permetterà d'immettersi direttamente [illegible] sul raccordo autostradale per Caselle, evitando l'attraversamento dei centri abitati.

Nato come semplice svincolo per l'impianto di compostaggio, per evitare il transito dei mezzi pesanti attraverso la frazione Mappano, la nuova viabilità [illegible] invece, [illegible] ruolo [illegible] e propria circonvallazione, alleggerendo [illegible]tevolmente il traffico sulla provinciale Leinì-Torino. In corrispondenza degli incroci [illegible] strade già esistenti, sono [illegible] realizzate tre rotonde alla francese a raso, del diametro di circa 60 metri, illuminate [illegible] torri-faro alte [illegible] metri e dotate di 12 proiettori alogeni da 400 watt ciascuna, completamente alberato, mentre i triangoli spartitraffico sono stati piantumati a [illegible] creando una colorata e piacevole coreografia.

All'inaugurazione in pompa magna in programma per le 11,30 allo svincolo di Santa Cristina, è prevista la partecipazione, oltre che del sindaco Giuseppe Vallone e delle autorità cittadine, anche della presidente della Provincia Mercedes Bresso, del presidente della Regione Enzo Ghigo, di assessori provinciali e del presidente dell'Amiat. La strada sarà poi aperta al traffico a partire dalle 13. **[n. ber.]**

### [illegible]

■ **LEINI',** [illegible] Avevano compiuto una rapina [illegible] 12,15 e alle 12,45 [illegible] già in manette. Protagonisti della vicenda Emanuele Mitrugno, 29 anni, e Alfredo Napoli, 36 anni, entrambi torinesi. I due [illegible] rubato un'auto, una Volkswagen Golf a Collegno, e poi hanno rapinato un negozio di telefonia a Volpiano. E[illegible] entrati alla [illegible] Telefonia come normali clienti e dopo aver asportato tre telefoni cellulari, hanno tentato di uscire dal negozio senza pagare; la commessa ha cercato di fermarli, ma è stata strattonata e gettata a terra, e i due sono fuggiti. Immediatamente è partita la caccia. I due sono poi stati individuati a Mappano dai carabinieri di Caselle. Alla vista [illegible] militari hanno [illegible] scampo a piedi [illegible] i prati, [illegible] stati raggiunti e fermati.

■ **CIRIE', INCENDIO.** E' [illegible] molto probabilmente un corto [illegible] partito dall'impianto stereo a provocare, ieri alle 18, l'incendio che ha parzialmente distrutto l'alloggio di Marco [illegible] Giorgis. Per circoscrivere le fiamme, nell'appartamento al secondo piano di una palazzina in via Rossetti 20, le squadre dei vigili del fuoco di Nole e Torino hanno dovuto lavorare per oltre un'ora.

■ **CHIVASSO, FURTO.** Dall'autosalone «Eurocar Auto» di Chivasso, [illegible] Galileo Ferraris 93, in piena [illegible] i ladri hanno forzato una saracinesca e si sono allontanati indisturbati a bordo di una Mercedes CLK Kompressor, del valore di oltre 50 milioni di lire.

■ **POIRINO,** [illegible] Sono diciassette i nuovi volontari che presteranno socco[illegible] nelle file della Croce Rossa di Poirino. [illegible] superato tutti gli esami e dalla prossima settimana entrano in forza a pieno titolo nelle squadre di pronto intervento.

■ **AVIGLIANA,** [illegible] L'Unione Commercianti e Artigiani di Avigliana organizza per questa [illegible] alle ore 21, nella sede di corso Laghi 200, una riunione straordinaria con tutti i commercianti della città per decidere sul periodo dei saldi di fine stagione.

■ **GIAVENO,** [illegible] Il coordinamento volontari Valsangone di Protezione Civile in collaborazione con il comune e la comunità montana ha indetto, per domani, alle ore 21, una riunione [illegible] tutti gli abitanti della Val Sangone per parlare [illegible] dissesto idrogeologico in valle. L'appuntamento [illegible] presso [illegible] salone della Comunità Montana, in via [illegible] Ausiliatrice 1.

## A Grosso un ragazzo ha la mano destra maciullata dalle lame del tagliaerba

# Corio, [illegible]

## *La vittima, 48 anni, aveva lavorato all'Amiantifera*

CORIO

Un uomo di Corio è morto schiacciato sotto il suo trattore e un ragazzo di Grosso si è maciullato la mano nelle lame del taglia-carica erba. Entrambi stavano lavorando nei campi a due passi da casa e, come capita spesso, erano ai comandi di mezzi agricoli che avevano manovrato centinaia di volte. L'infortunio più grave è avvenuto poco prima delle 10, in località case Garigliet, sopra la frazione Cudine di Corio. Domenico Fass[illegible], 48 anni, ex operaio dell'Amiantifera, è alla guida del suo trattore Same e sta attraversando un prato in forte pendenza. Improvvisamente, per cause che stanno cercando di chiarire i carabinieri di Corio e i tecnici dell'Asl 6 di Ciriè, il trattore perde aderenza [illegible] terreno scivola e si ribalta. Domenico Fassero, che [illegible] è protetto dalla cabina, forse non fa in tempo ad accorgersi di quello che sta accadendo. E' una questione di istanti: il mezzo si capovolge e schiaccia l'uomo con i quintali del suo peso. L'agricoltore rimane a terra privo di sensi, il trattore ferma la sua corsa qualche metro dopo. L'allarme parte immediatamente anche perchè vicino all'uomo stanno lavorando la moglie e altri suoi conoscenti. In frazione Garigliet poco dopo arriva un'ambulanza della Croce Rossa di Corio, i pompieri di Nole e Torino, atterra anche l'elisoccorso. Quando i medici si avvicinano a Domenico Fassero, il suo [illegible], però, ha già cessato di battere. Secondo i primi accertamenti l'uomo sarebbe morto sul colpo a causa di un politrauma toracico provocato dal peso del trattore. Le [illegible] del decesso le stabilirà solo l'autopsia.

Sempre ieri, intorno alle 17.30, il 118 ed i vigili del fuoco di Nole, sono nuovamente dovuti intervenire a Grosso Canavese, nei prati di via Corio. Lì, Franco Barutello, 35 anni, di Grosso, è rimasto intrappolato [illegible] la mano destra nel meccanismo del taglia-carica erba. Secondo i primi accertamenti Barutello, [illegible]ndendo dal mezzo, si [illegible] impigliato i [illegible] in una [illegible] leve perdendo l'equilibrio. Nella caduta il giovane avrebbe così infilato accidentalmente la mano destra nei coltelli del macchinario. Ora Barutello è ricoverato al Cto dove i medici ieri sera hanno cercato di fare il possibile per salvargli quello che è rimasto dell'arto. **[g. gia.]**

## Nella Valle di Susa

# [illegible]

**SUSA.** Dopo l'ex sindaco di Susa Germano Bellicardi altri undici primi cittadini della valle di Susa hanno ri[illegible] la [illegible] di quaranta milioni. L'accusa ha per tutti la stessa motivazione: tre prelievi consecutivi dell'ASL 5 sull'acqua potabile hanno [illegible] la presenza di un inquinamento da coliformi totali. I giorni scorsi il provvedimento è arrivato ai sindaci di: Avigliana, Sant'Antonino, SanGiorio, Mompantero, Novalesa, Chiomonte, Giaglione, Exilles, Salbertrand, Bardonecchia e [illegible] di Cesana. «Una legislazione così rigida esiste solo in Italia - afferma Franco Favro, sindaco di Mompantero - deve assolutamente essere modificata». I sindaci colpiti dal provvedimento sull'inquinamento dell'acqua potabile si sono incontrati con il deputato valsusino Luigi Massa, al quale hanno richiesto una urgente interpellanza al Ministro per la modifica della legge.

## Dalla corte d'appello

# Giaveno, non offese un consigliere Assolto Napoli

**GIAVENO.** Il sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli è stato a[illegible] dal reato di offesa dell'onore e prestigio del consigliere comunale Renato Truce. La pretura di Avigliana in data 22 gennaio 1999, condannava Napoli alla pena di quattro mesi con la condizionale e al pagamento delle spese processuali. La [illegible] sezione della Corte d'Appello nell'esaminare la trascrizione dell'audioregistrazione della seduta del consiglio comunale del 19 settembre 1994 ha rilevato che il consigliere Truce, pochi istanti prima, si era rivolto al primo cittadino ingiuriandolo. Successivamente Napoli aveva messo in evidenza che il consigliere aveva un procedimento penale in corso e quindi riteneva di [illegible] rispondere alle richieste delle sue interrogazioni. La corte ha ritenuto che le ingiurie furono reciproche e che quindi il sindaco non è punibile.

### Torna, dopo il prologo di sabato, la rievocazione del Rescriptum Fluminis

# Mazzè presenta i nuovi Conti

## *Tre giorni di musica, cabaret e banchetti*



Non era solo guerre e battaglie, il tanto vituperato (ma non a caso oggi rivalutato) Medioevo. E mentre il Conte Giorgio Valperga di Mazzè signore di Candia, Castagnolo, Mercenasco e Rondissone guidava le truppe dell'Imperatore Sigismondo di Lussemburgo contro gli ussiti conquistatori di Praga e della Boemia, la vita nel Canavese e in Europa scorreva secondo tradizioni e abitudini che sarebbe colpevole dimenticare.

Mazzè, proprio in nome del suo grande soldato, propone da giovedì a domenica un viaggio nel tempo in cui la storia consente di sperimentare le potenzialità del territorio e delle tradizioni facendoli diventare, grazie ad artisti e pubblico, finalmente protagonisti. «La nostra proposta - spiegano alla Pro Loco - è quella valorizzare passato attraverso spettacoli moderni. Spettacoli che verranno restituiti alla loro vocazione originaria, quando i cantastorie e i giullari viaggiavano di paese in paese, portatori di una sapienza popolare che manteneva vivo il dialogo tra diverse località. Quattro, i filoni che abbiamo scelto: storia, teatro, musica e tradizioni».

«Rescriptum Fluminis» è il nome scelto dai mazzediesi per la manifestazione, tratto dal Diploma imperiale con cui l'Imperatore Sigismondo, riconfermando quanto già era stato dal predecessore Federico II e da suo padre Carlo IV Lussemburgo, attribuiva ai Conti il diritto di gestire il tratto di Dora Baltea dal confine Vische alla confluenza nel Po. Il che significava diritto di pesca, navigazione con attracco a due porti natanti, allestimento di mulini, pedaggio sui traghetti che attraversavano il fiume: privilegi assolutamente straordinari per tempi in cui fiumi, laghi e specchi d'acqua in genere appartenevano (almeno formalmente) sempre al Demanio Imperiale.

L'inaugurazione ufficiale del «Rescriptum Fluminis» è avvenuta sabato scorso, con la presentazione dei nuovi Conti. Il corteo storico si recato in Comune dove i conti uscenti (nella foto in basso) hanno consegnato le chiavi del paese e, guidato dai Consoli, ha raggiunto il vecchio borgo. Sul sagrato della Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio, alla presenza dei gruppi storici, delle autorità e popolazione, sono stati presentati i Conti dell'edizione 2000. In onore del Conte Giorgio e della Contessa Magda s'è quindi svolto il consueto banchetto sull'onda delle musiche degli «Alice Castle» e' in compagnia delle danze del gruppo storico di Pavone.



**Rescriptum Classica.** Alle 21,30 di questa sera, ancora nella Chiesa Parrocchiale, l'orchestra a plettro biellese «Espressioni» (tre mandolini primi, tre mandolini secondi, due mandole e quattro chitarre) eseguirà pagine note di musica classica ed operistica intercalate a composizioni scritte appositamente per strumenti a plettro.

**Rescriptum Teatro.** Una di quelle vecchie osterie in cui trovarsi per bere un bicchiere di vino buono sarà domani (stessa ora e stesso luogo di stasera) privilegiato punto d'osservazione per "il" passaggio di personaggi di varia umanità interpretati da «Marco & Mauro» che sulla scena interagiscono con due teorici habitués del locale interpretati da Daniele Lucca e Franco Rapillo. Due comici, canta-attore e un cantautore uniscono esperienza e talento per riportare il dialetto piemontese in serie A» e regalare emozioni che sono di tutti gli uomini del mondo espresse con un «accento» troppo trascurato: quello piemontese.

**Rescriptum Evento.** Doveroso, per festeggiare la mitica Bolla Imperiale, un banchetto in puro stile medioevale ai piedi delle mura del Castello (sabato ore 20,30). Piatti tipici e buon vino serviti a lume di torce e candele da personaggi in costume d'epoca. La serata sarà inoltre allietata, oltrechè dalle musiche dei menestrelli genovesi del gruppo «Solilunio», dall'esibizione dei Balestrieri di Lucca e Gruppo Mangiafuoco di Gradara.

Immancabile, nel cuore della serata, la lettura ufficiale della Bolla Rescriptum Fluminis, spunto di tutta manifestazione.

La sede di corso Unione Sovietica 383 chiusa dalla Finanza, 9 persone indagate

# Il popolo di Alpha club fra fede e ira

## *Soci delusi ma c'è chi difende l'organizzazione*

[illegible] Nama

Le tapparelle sono abbassate, sulla porta ci sono i sigilli dell'autorità giudiziaria. La sede dell'Alpha club, [illegible] Unione Sovietica 383, è chiusa. Ordine del pm Pacileo, che dopo due anni di indagini ha decretato la fine del sogno coltivato [illegible] migliaia di soci di diventare miliardari: nelle stanze di questa elegante palazzina nessuno faceva affari, a parte i 9 responsabili raggiunti da avviso di garanzia per associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

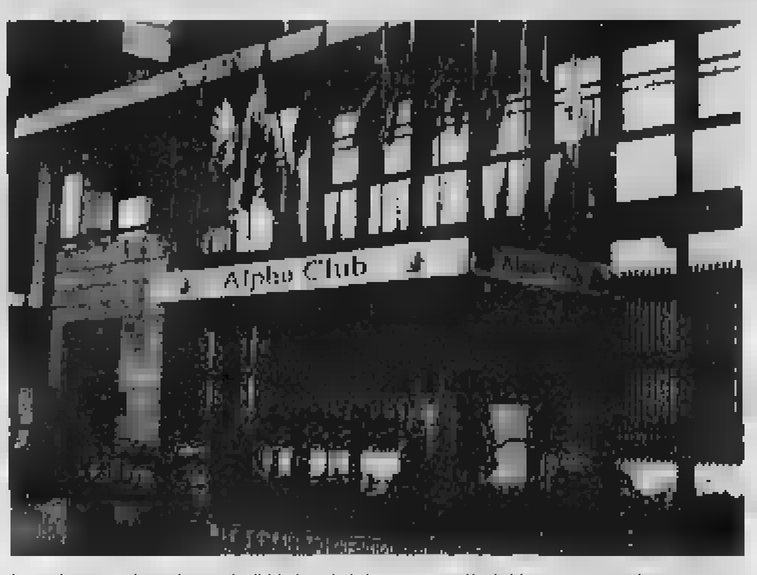
Il giorno dopo la notizia dell'operazione delle Fiamme Gialle, le reazioni di chi ha creduto in questa avventura sono contrastanti. Da una parte c'è la rabbia di chi si sente vittima di un colossale raggiro; dall'altra, l'incrollabile fede di chi resta convinto di aver mancato - dopo il blitz - l'affare del secolo. Lettere, E-mail e molte telefonate di sostegno [illegible] società inquisita, sono arrivate in redazione, secondo lo stile della «catena di Sant'Antonio». Proprio come per le sottoscrizioni. Messaggi da tutta Italia e persino da Malta, dove si contano 100 soci, ci informa Simon B. E Andrea S., «onorato» di essere [illegible] 1800 della Sicilia.

La giornata trascorre così, in una strana atmosfera di tensione che sembra già preludere un duro scontro giudiziario. Per [illegible] inquirenti le finalità di Alpha club sono illegali; manager e molti sottoscrittori d[illegible] quote giurano [illegible] no. Anzi. Sperano che la società guidata da Dario Bellandini possa continuare a operare. Ma ieri è stato anche il giorno della verità per molti ex soci. Storie emblematiche, le loro. Il primo [illegible] conto è di Nicola D.. Impiegato, [illegible] anni. [illegible] partecipato a una convention avvenuta al Palavela: «Sono andato con mia moglie. La giornata [illegible] scandita da due coffee break e da un catering, pagato da noi, lire 50 mila a testa. Eravamo accolti alla porta dai manager e dirigenti. Gente elegante, sorridenti, belle donne in tailleur con il bottone della camicetta a un filo da décolleté g[illegible]. Fuori, una fila di Mercedes, Porsche, auto di lusso. Dicevano: "Io faccio il portantino in ospedale, [illegible] ho avuto questa idea e [illegible] senior director...". Il direttore del marketing era un [illegible] barista, [illegible] amico. Ci abbagliavano con applausi a scena aperta, quando sul video comparivano i diagrammi di strabilianti successi economici, musica a tutto volume, le luci ti stordivano. Si poteva [illegible] soci Silver o Gold. Dopo averci chiesto di pagare 7 milioni e [illegible] mila lire di iscrizione, ecco l'affare. Ogni volta che portavamo altre persone, ci veniva pagata una quota in contanti di 1 milione e 600 mila. Poi, quando [illegible] diventava finalmente un Gold, [illegible] i benefit più alti: si arrivava sino a 2 milioni e [illegible] per contratto. Pagavano tutti i mercoledì, in contanti. Così ho coinvolto altri amici, parenti. E ora sono mortificato». Roberto F. è invece [illegible] istruttore di scuola guida. Per pagare i sette milioni di [illegible] ha incassato anzitempo una polizza assicurativa che scadeva nel 2002: «Certamente non era [illegible] ingenuo da pagare sette milioni per dieci anni di ipotetici sconti su viaggi e vestiti. [illegible] la storia del [illegible] extra che [illegible] piaceva. Ho convinto solo un [illegible]. Ora ho perso soldi e serenità...».

Vittorio D., impiegato in una ditta di computer, va controtendenza: «Ma quale truffa! Ho pagato la quota [illegible] cambio di servizi di cui ero d[illegible] ad avvalermi, garantiti da aziende prestigiose, dalla carta di credito gratis con capacità di spesa illimitata, alle tariffe telefoniche agevolate, ai viaggi a basso costo. Se tutto è andato a monte è per colpa dei sigilli». Proprio nessun dubbio? «Mah, qualche stranezza c'era. Per le iscrizioni volevano soldi in contanti. Chissà perchè».

### [illegible] DA 300 MILIONI AL SAN PAOLO

Sono entrati nella banca passando da una finestra sul retro. Silenziosi, veloci, [illegible] entrati nell'istituto [illegible] credito senza che [illegible] se ne accorgesse. Passamontagna calato sul viso, si [illegible] presentati alle casse con [illegible] pistola in pugno: [illegible] state calmi e non fate [illegible] andrà tutto benissimo...». Erano da poco passate [illegible] 17 [illegible] martedì. All'interno della filiale del SanPaolo di via Monginevro 228, in quel momento, c'erano soltanto alcuni dipendenti e il direttore che stavano chiudendo la contabilità della giornata. Indisturbati, per un'ora e un quarto i banditi li hanno tenuti in ostaggio e perquisito gli uffici, alla ricerca di denaro. Se ne sono andati verso le 18,15, con un bottino da fare invidia, oltre 300 milioni. Una rapina da manuale, dicono adesso gli investigatori, portata a termine senza violenza e con pochi rischi. Alle sbarre forse, avevano già pensato [illegible] giorni precedenti l'assalto, segandole o per lo meno indebolendole, in modo da non essere notati proprio mentre stavano per entrare in a[illegible]. Di loro, per il momento non ci sono tracce: se ne [illegible] andati senza che nessuno li [illegible]. Forse avevano addirittura lasciato l'auto adoperata per la fuga nel parcheggio di fianco alla banca, quello riservato a clienti e dipendenti della filiale S[illegible].



La palazzina dove ha sede l'Alpha club ha ora i sigilli dell'autorità giudiziaria

Sulla Y10 viaggiavano anche due ragazze ricoverate in gravi condizioni al Martini

# Schianto, muoiono madre e figlio

## *L'auto finisce contro un albero in corso Francia*

Grazia Longo

«Faccio fatica a parlare, davvero. Cerchi [illegible] capire, in un gior[illegible] solo ho perso contemporaneamente la mamma e il mio unico f[illegible]. Gabriele Buscaino è circondato dai parenti, nel salotto di casa, a Collegno, in via Allegri 32. Sono qui per cercare di dargli un po' di conforto: [illegible] mattina un terribile incidente stradale s'è portato via suo fratello Antonino, [illegible] anni e la madre Rosina Locicero, 65 anni. Abitavano anche loro in questo appartamento, dove adesso c'è spazio solo per il dolore e la disperazione.

L'incidente è avvenuto a Torino, in corso Francia 401: Antonino Buscaino, al volante della sua «Y10», è andato a schiantarsi contro un albero. Una distrazione - un malore forse - unita all'elevata velocità, è la causa più probabile della collisione, nella quale non è rimasta coinvolta nessun'altra vettura. L'uomo, attualmente disoccupato, ma in attesa di essere reintegrato come bibliotecario a Collegno, era diretto a Torino. Sulla «Y10», oltre alla madre - che gli sedeva accanto - [illegible] due ragazze: Vanessa Gilli, [illegible] anni, residente a Rivoli e Ornella Magno, di Torino. La prima è [illegible] ricoverata, in prognosi riservata, all'ospedale Mauriziano - «le [illegible] condizioni sono gravi, [illegible] non disperiamo: dovrebbe salvarsi» dicono i medici -, l'altra è al Martini con ferite più lievi.

Rosina Locicero, invece, è morta sul colpo: l'urto contro l'albero, avvenuto poco prima delle 9.30, è [illegible] violentissimo, [illegible] da far rimbalzare l'auto all'indietro, fino al [illegible]tro della carreggiata. Suo figlio Antonino è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale Martini. Il [illegible] stato, d'altronde, era già parso assai preoccupante all'équipe del «118» intervenuta sul posto.

E anche recuperare i corpi, del resto, s'è rivelata un'impresa, i vigili del fuoco sono stati costretti a tagliare le lamiere della macchina per estrarre i quattro passeggeri. Prima [illegible] loro [illegible] altri automobilisti avevano tentato di aprire la «Y10», utilizzando un cric e un tubo recuperato da un gommista lì vicino. Tutto inutile, solo i vigili del fuoco sono riusciti a liberare le quattro persone a bordo dell'auto. Un lavoro difficile e delicato - «straziante il lamento delle due ragazze» ricorda un pompiere -, che ha però contribuito a rallentare notevolmente il traffico in corso Francia. Per evitare un ingorgo il luogo dell'incidente è stato presidiato, per oltre un'ora, dalla polizia municipale di Torino. Sempre [illegible] vigili urbani, poi, il compito più difficile, [illegible] i parenti delle vittime.



I resti della Y10 dopo il terribile incidente avvenuto ieri intorno alle 9,30 in corso Francia: per estrarre i corpi dei quattro occupanti, i vigili del fuoco hanno dovuto tagliare le lamiere

Mazzone condannato

# Otto [illegible] all'usuraio a luci rosse

Otto anni e 8 mesi al boss dell'usura a luci rosse. E' la condanna inflitta ieri dalla I sezione del tribunale a Giuseppe Mazzone, il personaggio al centro di una grossa inchiesta su prestiti da strozzino. Per ottenere fidi dagli istituti di credito, in particolare dall'ex Banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, che si è costituita parte civile), Mazzone avrebbe procurato ai dirigenti ragazze-squillo. In cambio avrebbe ottenuto i finanziamenti necessari alla [illegible] attività di prestasoldi. Il verdetto del tribunale accoglie in pieno l'impostazione sostenuta dal pm Cristina Bianconi (sono stati esclusi solo alcuni episodi contestati) che nel marzo scorso aveva chiesto 9 anni di carcere per l'imputato difeso dagli avvocati [illegible] e Sheila Foti. [illegible] Mazzone [illegible] state condannate altre persone che avrebbero collaborato con lui nell'attività di prestasoldi. Come la segretaria Lucia Di Liberto, che ha avuto due anni e mezzo, il collaboratore Paolo Libardo condannato a 4 anni. Mazzone era accusato di associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione, usura aggravata e favoreggiamento della prostituzione. Secondo l'accusa gli interessi potevano [illegible] giungere l'800%.

[illegible] vicenda [illegible] nel '[illegible] dopo un'indagine condotta in modo esemplare dall'ispettore di pg Salvatore Neglia, da anni braccio destro del pm Bianconi. In aula l'investigatore [illegible] raccontato delle denunce presentate dalle vittime, una quarantina di piccoli imprenditori e commercianti con l'acqua alla gola, che, per superare le loro difficoltà si erano rivolti a Mazzone e al suo gruppo. In aula sono state sentite anche le ragazze: hanno confermato di aver incontrato i funzionari di banca per conto del [illegible], che si preoccupava di pagare anche la loro tariffa di «hostess» tuttofare. Mazzone ha sempre respinto le accuse: «Ho prestato denaro ma non a usura, non sapevo dello stato di bisogno di quelle persone». Assolti i funzionari Francesco Mingoni e Luciano Baudino, Come Roberto Sollazzo (avvocati Marina Notaristefano e Fabrizio Mioletti) e scagio[illegible] anche il direttore generale dell'ex Ceriana, Enrico Somaschini, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda.



Giuseppe Mazzone

La scelta per il vertice della sede di via Grattoni: 51 anni, esperienze a Roma, Bergamo, Imperia e Perugia

# Nicola Cavaliere è il nuovo questore, Izzo a Napoli

## *Un «curriculum» di successi contro la malavita*

Angelo Conti

Nicola Cavaliere, ex capo della Squadra Mobile di Roma ed ex questore di Imperia e Perugia, è il nuovo questore di Torino. Prenderà servizio già la prossima settimana, all'indomani della partenza dell'attuale questore, Nicola Izzo, alla volta di Napoli. Il «movimento» è una mezza sorpresa perché, se era ormai nell'aria la partenza di Izzo (che aveva aggiunto, [illegible] l'impegno mostrato a Torino, nuovi [illegible]portanti meriti a quelli raccolti negli incarichi precedenti), non era invece mai [illegible] fatto il nome di Cavaliere per il più nobile degli uffici di via Grattoni.

Se infatti le scelte, anche coraggiose, di Nicola Izzo fanno parte del passato prossimo della nostra città, varrà la pena ripercorrere sinteticamente la carriera del nuovo questore. Cavaliere, che adesso ha 51 anni, è originario di Massa Marittima. L'entrata in polizia risale al '75: fresco della laurea in Giurisprudenza è presto messo a capo [illegible] Squadra Mobile di Bergamo, dove rimane sino all'81. All'epoca la Lombardia era teatro di [illegible] feroce guerra tra clan per il controllo del territorio: bastano i nomi di Renato Vallanzasca e Francis Turatello. Senza contare che in quella regione, fino a poco tempo prima, [illegible] soggiornato mafiosi come Luciano Liggio e Joe Adonis. Erano anche gli anni del terrorismo: [illegible] di Cavaliere è legata la cattura, nell'80, di Michele Viscardi, esponente di spicco di Prima Linea. Fu la mossa che consentì di sgominare poi l'intero gruppo.

Da Bergamo Cavaliere viene spostato a Roma dove dirige prima la Sezione Omicidi, poi la Mobile, infine la Criminalpol. Si occupa delle gesta della banda della Magliana (sotto la sua direzione viene arrestato il pentito Maurizio [illegible] e contribuisce alla cattura di Totuccio Contorno e del [illegible] mafia, Pippo Calò. Nel suo curriculum può vantare la liberazione dell'industriale del caffè, il fiorentino [illegible] Belardinelli, che era stato sequestrato dall'anonima. E' lui ad investigare sul delitto di via Poma.

Nei panni di d[illegible] Criminalpol partecipa alle indagini per l'omicidio del piccolo Simone Allegretti, conclusa con l'arresto del «mostro» Luigi Piatti. Indaga sulla sparizione di Emanuela [illegible] (con alcune importanti «intuizioni») e [illegible] batte, acquisendo una rara esperienza nel settore, contro le Triadi cinesi. A metà degli anni '90 diventa questore e viene inviato sul [illegible] di Imperia, provincia da sempre vivacissima, oltreché di confine. Poi va a Perugia [illegible] l'ultima anticamera, prima di Torino e prima di un'altra grande occa[illegible].

*La rubrica Super Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio*





A destra, Nicola Cavaliere, 51 anni, nativo di Massa Marittima, diventa questore di Torino al posto di Nicola Izzo (a sinistra), in partenza per Napoli

I responsabili spiegano che si tratta solo di una questione burocratica

# «Dei 70 miliardi neanche una lira»

## *Allarme per i Patti territoriali*

Giampiero Maggio

IVREA

Poco più di un anno fa la notizia di quei 70 miliardi in arrivo dallo Stato e destinati a finanziare 115 piccole e medie imprese canavesane inserite nel Patto Territoriale, sollevò di molto l'umore degli operatori del settore. Oggi, gli stessi operatori storcono il naso, anzi si dicono seriamente preoccupati. Il motivo? Quei 70 miliardi sono praticamente congelati. Tradotto: nessuna di quelle aziende (scelte due anni fa a seconda di determinate caratteristiche tra 160 pretendenti) ha visto una lira di quel pacco di miliardi. Bloccati, i contributi, dalla macchina burocratica. «I soldi restano - si affrettano a precisare dal Distretto Tecnologico del Canavese - ma fino a quando dal Ministero del Bilancio e del Tesoro non emaneranno questo benedetto decreto col quale spiegheranno come andranno compilate le domande per accedere a quei finanziamenti, si rischia di fare [illegible] lavoro inutilmente». In sostanza il rischio è quello di [illegible] le domande al Ministero per poi vedersele rispedire indietro per qualche «vizio di forma». E questo dopo un iter lunghissimo, attraverso un passaggio che va dall'azienda al Distretto, a sua volta incaricato dalla Provincia di esaminare le domande che poi, una volta approvate, vengono rispedite alla Provincia e quindi alla Cassa Depositi e Prestiti che dovrà erogare i finanziamenti per [illegible] del Ministero.

Intanto, per il 4 luglio, i sindaci dei Comuni più grandi (quelli che rappresentano gli oltre 100 che hanno aderito al Patto Territoriale), la Provincia, le Comunità Montane, il Distretto, si incontreranno per stabilire una strategia. I soldi non sono in pericolo ma c'è molta apprensione. «Anche perchè - spiega Guido Bolatto, presidente del Distretto Tecnologico del Canavese -, da quanto mi risulta la parte dei finanziamenti destinati alle infrastrutture e non alle piccole e medie imprese non ci sarebbero. Questo non è il nostro caso, ma non si sa mai». E aggiunge: «La situazione, se il Ministero non si muove, può farsi davvero complicata se non drammatica, si rischia di arrivare tardi».

Preoccupazione viene espressa anche dall'Associazione Industriali del Canavese: «Le procedure per richiedere le erogazioni sono attive e non ci sono problemi per ottenere la prima quota dei contributi», spiegano dalla sede di corso Nigra a Ivrea. «Ma - e qui viene sottolineata l'apprensione da parte dell'Assindustria - [illegible] incertezze dovute a scarsa informazione da parte dei Ministeri di Bilancio e Tesoro». In particolare sulle variazioni non sostanziali (ad esempio il cambiamento di ragione sociale di un'azienda) o su quelle sostanziali (come la variazione del nome dell'impresa) avvenute nel periodo intercorso tra la presentazione del progetto e l'invio della domanda e possono incidere sulla richiesta di contributi. Ad ogni modo, fanno sapere dall'Assindustria, esiste un sito Internet al quale ci si può rivolgere e avere informazioni sulle procedure da adottare per presentare la domanda: www.assindcanavese.to.it.



Il presidente del distretto tecnologico del Canavese, Guido Bolatto: «Bisogna evitare di arrivare tardi»

### MVO, FUMATA GRIGIA

[illegible] Fumata grigia per il futuro dei lavoratori della Mvo, azienda che ha stabilimenti a Sparone e Valperga. Ieri in Regione, le istituzioni, i sindacati e i vertici dell'azienda si sono trovati per trovare una soluzione alla crisi. Da una parte l'azienda, decisa a tagliare il personale attraverso la mobilità e passare da 120 a 80-85 dipendenti: «E' il solo modo per noi di sopravvivere», dicono. Dall'altra i sindacati e le istituzioni locali: «A metà agosto c'è la possibilità di accedere alla cassa integrazione speciale per due anni, è una soluzione ponte per portare alla pensione parte del personale oppure per trovare forme occupazionali alternative». La prossima settimana a Torino, in un incontro definito tecnico, si troveranno di fronte assessorato al Lavoro della Regione e vertici della Mvo.

---

**DIAPOSITIVE.** In occasione del 125° anniversario di fondazione della [illegible] di Ivrea del Club Alpino Italiano, alle 21 all'istituto salesiano «Cagliero» viene proposta una serata di proiezioni di diapositive di Piergiorgio Bosio sul tema «Valle d'Aosta, natura e alpinismo». Durante l'incontro saranno proiettate immagini in ricordo di Bruno Piazza, figura emblematica dell'alpinismo canavesano.

[illegible] Alle 21, nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, Carla Zanetti Occleppo tiene una conferenza per presentare i Carmina Burana di Carl Orff, che l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte presenterà il prossimo lunedì sera a Castellamonte, nello scenario della Rotonda Antonelliana.

**IN CONCERTO.** Il «Rescriptum fluminis», la rievocazione storica medievale proposta, come ogni anno, dalla Pro loco di Mazzè, ha in calendario alle 21.30, nella chiesa parrocchiale dei santi Gervasio e Protasio, il concerto della prestigiosa orchestra a plettro biellese «Espres[illegible]», composta da 12 elementi: 6 mandolini, 2 mandole e [illegible] chitarre. L'ingresso è a offerta libera.

[illegible] Prosegue il ciclo di concerti di giovani gruppi rock, organizzato dall'amministrazione comunale di Ivrea. Le esibizioni, questa sera a partire dalle 22 circa, si tengono alla birreria del Ponte Vecchio: sul palco si alternano The Jungle Fever di Arnad (Ao), i Leen di Biella e i Vidodelvoi di Montalto Dora. L'ingresso è libero.

[illegible] Nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, alle 21.30, si svolge la rassegna di spettacoli «Ivreaestate» della cooperativa Rosse Torri propone il film in prima visione «Beautiful people». I biglietti costano [illegible] mila lire (6 mila quelli ridotti).

**LA PAELLA.** Nuove «serate a tema» al ristorante Tre Re di Chatillon (Ao): per sabato 24 giugno è in programma l'appuntamento dedicato alla «paella valenciana»; sabato 1o luglio, invece, serata «tutto pesce». Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0166.61856.

**TRIAL [illegible]** Seconda manifestazione di trial indoor domenica prossima, ore 15, presso il campo sportivo di Campo Canavese, organizzata dall'omonima associazione ricreativa. Verrà bandito anche un concorso fotografico sul tema «Immagini della Valle Sacra».

**[illegible]RA DEL PESCE.** Appuntamento gastronomico a base di pesce, sabato e domenica prossima, a Campore, frazione Sant'Anna. Sabato, apertura del padiglione e danze con i Tic Tac; domenica gara bocciofila a baraonda, pesce per tutti e ancora danze.

**[illegible] ARDUINO.** Partono i lavori per la Rievocazione storica di re Arduino, che si terrà a Sparone dal 7 al 9 luglio, organizzata dal Gruppo storico La Motta. Informazioni ai numeri: 0124/620.247, 0124/808.537, 0124/808.901.

[illegible] di MAURO BAROGLIA

---

L'incidente a Rivara

## Archiviazione per l'operaio ucciso da pala

RIVARA

Finisce con l'archiviazione l'inchiesta sulla morte di Domenico Maglietto, 44 anni, di Castellamonte, l'operaio dell'impresa di costruzioni «Vieta Quinto e Figli» di Rivara, deceduto il 12 maggio [illegible] nella sede dell'azienda. Il gip torinese Fabrizia Pironti ha scagionato dall'accusa di omicidio colposo i titolari Quinto e Caterina Vieta (entrambi assistiti dall'avvocato Luca Fiore), oltre che il geometra Gian Domenico Data Blin.

Maglietto era stato travolto da una pala [illegible] che, [illegible] controllo, aveva iniziato a muoversi lungo una discesa. Secondo i magistrati, agli imprenditori si può solo contestare il fatto di aver lasciato il mezzo incustodito e con le chiavi inserite. Un'azione, peraltro, abituale e del tutto normale soprattutto nel cortile di una ditta, dove molti erano gli operai (e fra questi lo stesso Maglietto) abilitati alla guida e all'utilizzo del caterpillar.

Archiviata la posizione dei fratelli Vieta, resta comunque avvolto nel mistero cosa sia successo la mattina di quel 12 maggio. Il corpo senza vita di Maglietto era stato scoperto soltanto poco dopo le 13, mentre l'orologio dell'operaio era rimasto bloccato sulle 9.40 (ora cui, anche secondo i medici legali, risale la morte). Nessuno si sarebbe accorto dell'accaduto, e nessuno si sarebbe [illegible] spettito per la sua assenza.

Rimangono senza risposta, quindi, alcune ipotesi degli inquirenti. Per esempio che alla guida della pala ci fosse un collega di Maglietto, fuggito dopo aver causato l'incidente. «E neppure può escludersi - sostiene il gip Pironti - l'ipotesi dell'omicidio volontario, benchè non sia emerso un possibile movente». Tutti i dipendenti avevano fornito spiegazioni plausibili sulla loro assenza. Ed è comunque probabile che fosse stato lo stesso Maglietto a lasciare il mezzo senza il freno inserito e con il motore acceso.

[m. rev.]

---

La disgrazia a Corio

## E' schiacciato dal trattore che si ribalta

CORIO

Un uomo di Corio è morto schiacciato sotto il suo trattore e un ragazzo di Grosso si è maciullato la mano nelle lame del taglia-carica erba. Entrambi stavano lavorando nei campi a due passi da casa e, come capita spesso, erano ai comandi di mezzi agricoli che [illegible] centinaia di volte. L'infortunio più grave è avvenuto poco prima delle 10, in località case Gariglietti, sopra la frazione Cudine di Corio. Domenico Fassero, 48 anni, ex operaio dell'Amiantifera, è alla guida del suo trattore Same e sta attraversando un prato in forte pendenza. Improvvisamente, per cause che stanno cercando di chiarire i carabinieri di Corio e i tecnici dell'Asl 6 di Ciriè, il trattore perde aderenza con il terreno scivola e si ribalta. Domenico Fassero, che non è protetto dalla cabina, forse non fa in tempo ad accorgersi di quello che sta accadendo. E' una questione di [illegible]: il mezzo si capovolge e schiaccia l'uomo con i quintali del suo peso. L'agricoltore rimane a terra privo di sensi. il trattore ferma la sua corsa qualche metro dopo. L'allarme parte immediatamente anche perchè vicino all'uomo stanno lavorando la moglie e altri suoi conoscenti. In frazione Gariglietti poco dopo arriva un'ambulanza della Croce [illegible] di Corio, i pompieri di Nole e Torino, atterra anche l'elisoccorso. Quando i medici si avvicinano a Domenico Fassero, il suo [illegible] però, ha già cessato di battere. Secondo i primi accertamenti l'uomo sarebbe [illegible] sul colpo a [illegible] di un politrauma toracico provocato dal peso del trattore. Le cause esatte del decesso le stabilirà solo l'autopsia.

Sempre ieri, intorno alle 17.30, il 118 ed i vigili del fuoco di Nole, [illegible] nuovamente dovuti intervenire a Grosso Canavese, nei prati di via Corio. Lì, Franco Barutello, 35 anni, di Grosso, è rimasto intrappolato [illegible] la [illegible] destra nel [illegible] del taglia-carica erba. Secondo i primi accertamenti Barutello, scendendo dal mezzo, si sarebbe impigliato i pantaloni in una delle leve perdendo l'equilibrio. Nella caduta il giovane avrebbe [illegible] infilato accidentalmente la mano destra nei coltelli del macchinario. Ora Barutello è ricoverato al Cto dove i medici ieri sera hanno cercato di fare il possibile per salvargli quello che è rimasto dell'arto.

[g. gia.]

---

■ **IVREA,** [illegible] Il [illegible] luglio nella sede della Confesercenti di Ivrea prende il via il corso per poter diventare titolari di imprese del settore alimentare. Il corso dura 60 ore e costa 375 mila lire. Gli esami si terranno alla Camera di Commercio pag[illegible] tassa di 150 mila lire. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/641268 (Ivrea), 0124/657307 (Cuorgnè) e 011/9212205 (Ciriè).

■ **CASTELLAMONTE, CONSIGLIO.** Consiglio comunale domani alle 18 a Castellamonte. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto dell'esercizio '99 e l'individuazione delle frazioni comunali non ancora metanizzate

■ **CALUSO, BOLLETTINO.** Viene presentato domani, alle 21 all'oratorio Sant'Andrea di Caluso, il cinquantesimo bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, dedicato a «Arte e architettura in Canavese»: vi sono raccolti gli atti del convegno svoltosi l'11 e 12 settembre 1998. Intervengono Elena Rossetti Brezzi, Laura Palmucci Quaglino e Guido Gentile.

■ **SAN GIUSTO,** [illegible] Il raid in alcune abitazione di San Giusto, dove aveva rubato oggetti in oro per un valore complessivo di oltre 100 milioni, è costato caro ad un giovane albanese, Arben Gilaj, 23 anni. I giudici di Ivrea lo hanno condannato ad un anno e mezzo di reclusione e [illegible] mila lire di multa. Gilaj era stato arrestato dai carabinieri subito dopo aver effettuato i colpi, nella notte del 18 gennaio dell'anno scorso, dopo un breve inseguimento.

■ **IVREA, DROGA.** Si concluderà il 18 dicembre il processo nei confronti di Francesco Razzano, 28 anni, di Ivrea. Il giovane (difeso dall'avvocato Palumbo) è accusato della detenzione ai fini di spaccio di [illegible] 9 etti di marijuana. Nella prima udienza [illegible] stati sentiti gli uomini della guardia di finanza, che il 6 maggio del '98 avevano proceduto al suo arresto, e lo stesso Razzano.

■ **SPARONE, CAI.** Il Cai di Sparone festeggia i 25 anni della sua fondazione. I festeggiamenti incominceranno domenica 25 giugno partendo da località Frachiamo e percorrendo tutta l'antica mulattiera rimessa completamente a nuovo da numerosi volontari del Cai.

## NUMERI UTILI

**SALUTE**
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58701030
- **Croce Rossa Italiana**
  - Ambulanze 5510
  - Assistenza al cittadino 58753221
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800141

**PUBBLICA SICUREZZA**
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di Finanza** (Pronto intervento) 117
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 5837060
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) [illegible]

# Fondazione per l'arte e il pensiero

BENI, opere, immobili, archivi e biblioteca con quasi 17 mila titoli di storia, arte, scienze naturali, filosofia, psicoanalisi, viaggio e avventura costituiscono il fondo Baruchello che in occasione del compimento dei quarant'anni della sua attività di artista si è costituito nel 1998 in Fondazione. E proprio oggi alle 17 si inaugura l'apertura al pubblico della **Fondazione Barruchello** (via di Santa Cornelia 695). Sostenuta da un ampio comitato culturale di studiosi, filosofi, storici dell'arte, poeti e artisti, la fondazione si propone come un centro di attività, formazione e produzione per la ricerca di nuove espressioni e metodologie. Un'attenzione particolare sarà data alle situazioni di emarginazione di estraneità dal contesto convenzionale dell'arte, come le carceri, i manicomi, la dissidenza e l'emarginazione politica e sociale. Il programma culturale (curato da Carla Subriz) prevede seminari, incontri, manifestazioni, conferenze, corsi di formazione e borse di studio, oltre alla pubblicazione in stampa e in rete - www.immaginarialoplop.org - di materiali e interventi realizzati. Oggi saranno presentati il libro Immaginaria Loplop sulle premesse della Fondazione, il Laboratorio di recupero e restauro dei nastri video magnetici (diretto da Alberto Grifi), il progetto del Centro Internazionale di Studi per l'immagine. Si potranno visitare la biblioteca e i luoghi della Fondazione tra cui il giardino e il bosco con la recuperata strada etrusca. Inf.: [illegible]

*(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

**COMUNE DI ROMA**
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

**GUASTI**
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.279988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5795969
- **Telecom** 182

**TRASPORTI**
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
  - FS Informazioni 147.888088
  - Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
  - Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
  - Leonardo da Vinci 65951
  - Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

## [illegible]

**ABACO** 0632?1?50 Lungotevere dei Mellini 33 **Riposo.**

**AFFABULAZIONE** [illegible] **Riposo**

**AGORÀ** 066874?? Via della Penitenza 33. Dal 3 al 5 luglio **Soave meravigliosa musica** [illegible]

**ALFELLINI** [illegible] **Spettacolo di Cabaret** [illegible]

**ALL SAINTS' CHURCH** [illegible] **Riposo**

**ANFITRIONE** 065750827 [illegible] **Riposo**

**ARCILIUTO** [illegible] **Mille anni di musica** [illegible]

**ARGENTINA TEATRO DI ROMA** [illegible] **Una notte con Cal[illegible]** [illegible]

**ARGILLATEATRI** 6381058 [illegible] **Riposo**

**ARGOT STUDIO** [illegible] Via Natale del Grande, 27 **Riposo**

**[illegible] TEATRO STUDIO** [illegible] **L'attore magico** [illegible]

**AUDITORIUM DUE PINI** [illegible] **Riposo**

**BELLI** [illegible] presenta **Gross Indecency** [illegible]

**BRANCACCIO** 064885498 [illegible] **Riposo.**

**CENTRO PIETRALATA** [illegible] **Riposo**

**CENTRO STUDI IO SONO** [illegible] **Mileuropa e L'albero della vita** [illegible]

**COLOSSEO** [illegible] **Follia di tragedie shakespeariane** Alle 21.00 [illegible] **L'odore della vita** [illegible]

**DAFNE** [illegible] Via Mar Rosso 329 [illegible]

**DE'SERVI** [illegible] **Riposo**

**DEI COCCI** [illegible]

**DEI CONTRARI** 068845953 [illegible] **Riposo**

**DEI SATIRI Sala A** [illegible] **Riposo**

**DEI SATIRI Sala B** [illegible] **Riposo**

**DEI SATIRI Sala Gianni Agus** [illegible] **Riposo**

**DEL CENTRO** 066867610 [illegible]

**[illegible] COMETA** [illegible] **Tuttinscena 2000** [illegible] 2000/2001

**DELLA VILLA** 067825483 [illegible] **Riposo**

**DELLE MUSE** 0644231649 [illegible] 43 **Riposo**

**DELL'OROLOGIO Grande** 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

**DELL'OROLOGIO CaffèTeatro** [illegible] Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

**DELL'OROLOGIO Artaud** 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

**DELL'OROLOGIO Orfeo** [illegible] Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

**D[illegible]** [illegible] **Riposo**

**DI VIA SPERONI** [illegible] **Riposo**

**DUE** [illegible] **Riposo**

**DUSE** [illegible] **Anche le donne hanno perso la guerra** [illegible]

**ELISEO** [illegible] **Don Raffaele il trombone** e **Cupido scherza e spazza** [illegible]

**ELISEO PICCOLO** [illegible] **Riposo**

**ETI TEATRO QUIRINO** [illegible] **Riposo**

**ETI TEATRO VALLE** 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Giovedì 22 Per la rassegna [illegible] **Le ballate del vecchio marinaio** [illegible] Alle 21

**EUCLIDE** [illegible] **Riposo**

**FURIO CAMILLO** 067804476 Via Camilla, 44. Venerdì 23 e Sabato 24 [illegible] **Hardore di Otello** [illegible] Alle 21

**GHIONE** 066372294 Via delle Fornaci, 37. Sabato 24 Spettacolo di fine anno **Star 90 sporting club** Alle 21 [illegible]

**GIARDINO DEGLI ARANCI** [illegible] **Osteria del tempo perso** [illegible]

**GIARDINO DELL'EX [illegible] DI S. ALESSIO** [illegible] **Gli anni del Giubileo** [illegible]

**[illegible] STUDIOUNO [illegible]** [illegible] **Comix** [illegible]

**GRECO** 0686075?? [illegible] **Riposo**

**IL PUFF** [illegible] **Riposo**

**IL VASCELLO** [illegible] **Belge opera** [illegible]

**INSTABILI DELL'HUMOUR** [illegible] **Scius bella, come t'antitoli? Ovvero coppie belle coppie coatte** [illegible] Alle 21

**INDIA TEATRO DI ROMA** [illegible] **Riposo**

**LA [illegible]** 0648731?? [illegible] **Riposo**

**LA COMUNITÀ** [illegible] **Parole, Musica e... Gesto** [illegible] dalle 15 alle 19

**LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA** 065813?08 Via Aurelio Saliceti 1/3 **Riposo**

**MANZONI** 063223634 Via Montezebio, 14 **Riposo.**

**NUOVO TEATRO [illegible]** 06511628, via Ventimiglia, 6 **Riposo**

**OLIMPICO** 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. Giovedì 22 Isabel Fernandez Candia presenta **Flamenco siempre flamenco 2000** Alle 21.30

**PARIOLI** [illegible] Via G. Borsi, 20 **Riposo**

**POLITECNICO** 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Giovedì 22 **Feminae** work in progress di e con Serena Barone, Tessa Canella. Alle 21.00

**PRATI** [illegible] **Non è vero... ma ci credo!** di P. De Filippo, con [illegible] Alle 21

**ROSSINI** 066877281 P.zza S. Chiara, 14. **Er m[illegible]to immaginario** [illegible] Regia di A. Alfieri [illegible] Alle 21

**SALA [illegible] (GIÀ SANGENESIO)** 063223432 Via Podgora, 1. [illegible] Tel. 063223432

**SALA PETROLINI** [illegible] **Riposo** Sala Aldo Fabrizi **Riposo**

**SALA TESTACCIO** [illegible] Sala teatro **Riposo** Saletta [illegible] **Riposo**

**SISTINA** 064200711 Via Sistina 129 **Forever Tango**. Alle ore 21

**SALA UNO** [illegible] P.zza di Porta S. Giovanni, 10 **Il silenzio** [illegible] Alle 22

**SALONE MARGHERITA** [illegible] Via Due Macelli **Riposo**

**SPAZIO UNO** 065896?65 Vicolo dei Panieri [illegible] **Un gatto riconosce il suo odore** [illegible] Alle 21.30

**STABILE DEL GIALLO** [illegible]

**STANZE SEGRETE** [illegible] **Novecento** [illegible] **Il salotto musicale-letterario dell'Ottocento** [illegible] **Ipnosi e altre** [illegible] **Herr Salieri** [illegible] **Shakespeare Italian family: Romeo e Giulietta** Alle 21.15

**TEATRO [illegible]LA BUGIA** [illegible] **Riposo**

**[illegible] DEL SOGNO** [illegible] **Teatro del primo Novecento** [illegible]

**[illegible]TRO [illegible]** [illegible] **Riposo**

**TEATRO POPOLARE** [illegible]

**TEATRO SETTE** [illegible] Via Benevento 23. Venerdì 23 **L'intenzione** [illegible] Alle 21 (Prima)

**TEATRO XX SECOLO** 065881637 [illegible] Via Garibaldi, [illegible] **Riposo**

**[illegible] SALA PIRANDELLO** 0668805890 Via degli Acquasparta, 16 **Riposo**

**VELAVEVODETTO** 065744194 Via Monte [illegible] **Riposo**

**VERDE** [illegible] **Riposo**

**VITTORIA** [illegible] P.zza S. M. Liberatrice, 8 **Riposo**

## [illegible]

**TEATRO DELL'OPERA** 06481?003 P.zza B. Gigli, 1. Per la stagione del grande Giubileo del 2000 presso il teatro Costanzi. Venerdì 7 luglio "La Cenerentola" musica di G. Rossini. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera. Alle 20.30 Prima rappresentazione (Turno A).

**ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA** [illegible]01044, Via Vittoria, 6. Giovedì 22 Concerto, dir. S. Bychkov. Musiche di [illegible] Alle 21. Venerdì 23. Concerto per pianoforte e orchestra di Mozart K415, K466, K595 con l'Orchestra giovanile della Fondazione. Dir. C. Zacharias. Alle 21.

**ACC. FILARMONICA ROMANA** 063201752, v. Flaminia, 118. Martedì 27 presso la Chiesa di S. Ignazio IV Concerto della serie integrale dell'opera per organo di Bach. Alle 21

**ARCUM** P.zza del Popolo (Chiesa di S. Maria del Popolo) [illegible] 24 Concerto [illegible] coro di voci [illegible] dell'Arcum e dei Grex Vocalist. Dir. P. Lucci. Alle 19.30 (Ingr. lib.)

**ARS SPEVI** 067843421, Via Amulio, [illegible] Giovedì 22 A Palazzo Barberini, Concerto della Corale Barberini diretta dal M. A. Casavecchia. Alle 20.30.

**ARTS ACADEMY** 0644252?08 Via G.A. Guattani, 17. Dal 25 giugno al 5 agosto a Villa Adriana (Tivoli) "Festival [illegible]" Concerto di inaugurazione. Musiche di Beethoven IX Sinfonia

**ASS. CORO F. M. [illegible]** Via Butini Vict. 16/B. Sabato 24 all'orto botanico (L.go Cristina di Svezia) Concerto dell'orchestra Orem. Musica di [illegible] Alle 21

**ASS. CUL. IL CANTIERE DELL'ARTE** 069964223 Via G. Bosco. Domenica 25 presso la Chiesa S. Andrea Avellino (Via Trionfale, 11884) Concerto Spirituals Gospel. Alle 21

**ASS. CULT. LA MUSICA A ROMA** 0665746027. Domenica 25 presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte concerto dell'Orchestra a plettro del Circolo Mandolinistico "C. Bertucci". Alle 19

**[illegible]. CULT. PALLADIO** 066867897 Venerdì 23 presso Auditorium di Mecenate Concerto da Camera con M.J. Kim (soprano), R. Nenci (basso), R. Bongiovanni (Pianoforte), musiche di Mozart, Donizetti, Puccini, Verdi. Alle 21

**ASS. [illegible]** 0670491977 via San Saverio, 7. Giovedì 22 Artisti coreani in concerto. Alle 18

**ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA** 0668805816. Via Paolo VI, 29 I. Venerdì 23 Presso la Chiesa di Sant'Ignazio Century High School Concert Choir. Minnesota - USA. Musiche di Bach, Gallus ed altri. Alle 21.

**ASS. INFANZIA E FUTURO** 063223596 L.go Cristina di Svezia, 24. Giovedì 22 Concerto di beneficenza "Complesso 'Cuartetango'". Alle 21.

**ASS. MUSICALE ROMANA** 0668892959 Venerdì 23 presso la Basilica di S. Giovanni dei Fiorentini (P.zza dell'Oro) Concerto di musica sacra "Gloria" di Vivaldi, coro dei Fiorentini, orchestra Philarmonica di Roma. Dir. M. Banchetini. Alle 21.

**ASS. ROME FESTIVAL** 0686209888. Domenica 25 presso il cortile Auditorium "Regina Margherita". Concerto fantasie delle opere Rome Festival Opera. Musiche Mozart, Verdi, Puccini. Alle 20.45

**ASS. [illegible]** 0336403379. Sabato 24 presso Sant'Agnese in Agone rassegna di Musica [illegible] "Corali a Roma". Alle 21

**AULICO** 066772209. Via F. Tamagno, 1. Sabato 24 Passeggiata Musicale "Terme di Diocleziano e dintorni". Alle 10.00

**[illegible] E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO** 062280375. Domenica 25 presso palazzo Rospigliosi - Sala Concerti (P.zza Indipendenza) Concerto del pianista G. Verdi, musiche di Chopin. Alle 21.

**CENTRO CULTURALE UNIVERSITARIO "ASSUNZIONE"** 0684482715. viale Romania, 32. Lunedì 26 "Notturno in giardino" musiche di Villa Lobos, Piazzolla. Alle 20.45.

**[illegible] DI S. EUSTACCHIO [illegible]** Piazza S. Eustacchio. Martedì 27. Meditazione musicale sul Pater Noster - Musiche di Praetorius, Schütz ed altri. Alle 20

**CHIESA S. GERARDO MAIELLA** 03687160097, via Balzani, 74. Sabato 24 Musica sacra del 700 con L. Falera, C. Acrizi, A. Maietta. Alle 19.30

**CHIESA SAINT PAUL'S** Via Nazionale - Ang. Via Napoli. Giovedì 22 I solisti di Roma "Sacro e profano" musiche di V[illegible], Händel, Haydn, Salieri, Mozart. Alle 21

**CHIESA SS. AQUILA E PRISCILLA** [illegible] Balsema, 113. Sabato 24 "Bach jubilarium" Organista P. Antici. Alle 19.30

**CONCERTI DEL GIUBILEO** 067887276. Domenica 25 presso la Basilica S. Giovanni Battista dei Fiorentini concerto d'organo M. Silva (organo), musiche di Frescobaldi, Mayone, Bruna, Cabezon, Picchi, Scarlatti. Alle [illegible]

**[illegible] DEL TEMPIETTO** 064814800. Presso la Casina delle Civette di Villa Torlonia (via Nomenta, 70) Festa della musica - Olga Zdorenko (pianoforte) - Musiche di Brahms, [illegible], Liszt. Alle 20.30.

**[illegible] DI[illegible] [illegible]** 0644292600. Giardini di Via Sannio. Questa sera "Grazia Di Michele". Alle 21.

**GHIONE** 066372294 Via delle Fornaci, 37. Mercoledì 28 Euromusica concerto Operistico. Musiche di Rossini, Verdi, Puccini, Bizet ed altri. Alle 21. Giovedì 29 Concerto con musiche di Villa-Lobos, Guarnieri, Lacerda, Nobre. Alle 21

**INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE** 0686800125. Venerdì 23 Presso il Cortile di S. Ivo alla Sapienza concerto "Il S. Ivo Piano Quartet" musiche di Mozart, ed altri. [illegible] 21.30

**[illegible] MUSIC** 0621707618. Venerdì 30 per "Opera sotto le stelle" a Trinità de' Monti - Chiostro del Sacro Cuore "Cavalleria rusticana" di Pietro Mascagni. Alle 21.

**MUSICI ARTIS - ROMA** Giovedì 29, Presso la Sala Baldini (P.zza Campitelli, 9) concerto di G. Albonetti (pianoforte). Musiche di Schumann, Liszt. [illegible] 21.

**ORCHESTRA SINFONICA DI TIVOLI** 03474849732. Giovedì 29 presso la Chiesa San Paolo Entro le Mura "La Traviata" versione integrale. Alle 20.45.

**ORTO BOTANICO** 065899505. Domenica 25 concerto del quartetto "La Perseveranza" musiche di Bach, Vivaldi ed altri. Alle 21.

**TEATRO SAN LEONE MAGNO** 0656017910, via Bolzano, 38. Sabato 24 "La Bohème" di G. Puccini versione integrale. Direttore M. Petrolo. Alle 20.30

## PREVENDITE

**INTERCLUB SERVICE** piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 065895431 065394293 [illegible]. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

**ORBIS** p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

**PLANETARIO** via Vero, 28 tel. 0670450122. [illegible] so domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

**PRENDIS** via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20

**PRENOTICKET** Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

**QUADRIFOGLIO** via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

## MUSEI E MOSTRE

**ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA MEDICI** viale Trinità dei Monti, 1, tel. 066761320. Orario 11-19. Chiuso martedì. £ 10.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire 1998-2000. Le Jardin [illegible]" terza edizione, questa volta dedicata al tema del giardino, di un ciclo espositivo triennale sull'arte contemporanea. Più di trenta artisti internazionali, insieme agli artisti residenti a Villa Medici, esploreranno il tema dei giardini nelle nostre città. Fino al 24 settembre

**BIBLIOTECA CASANATENSE** via di Sant'Ignazio 52, tel. 066790550. "Io dirò la verità", mostra celebrativa su Giordano Bruno. La Biblioteca Casanatense celebra la memoria del filosofo del Rinascimento, condannato come eretico e morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma [illegible] lunedì e domenica 10-13, da martedì al venerdì 15-18. Fino al 30 settembre

**CASA MUSEO DE CHIRICO** piazza di Spagna, 31 tel. 066796546 [illegible] 10-24 dal lunedì al venerdì [illegible] su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti diversi cimeli appartenuti a Giorgio De [illegible] nella casa in cui visse con la moglie, quadri, sculture e opere grafiche dell'artista. Mostra permanente.

**DOMUS AUREA** via della Domus Aurea, tel. [illegible] Orario 9-20, sabato 9-2[illegible]. Chiuso martedì. £ 10.000. Permanente. Prenotazione obbligatoria

**GALLERIA BO[illegible]** piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068548577. Ospita la [illegible] collezione di grandi Maestri come Bernini, [illegible] Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e moltissimi altri artisti. Prenotazione obbligatoria al tel. 0632810. Orario martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Permanente

**GALLERIA D'ARTE [illegible]PO[illegible]** via A. Brunetti, 43, tel. 063612055. "La scultura", rassegna di scultura e disegni, a cura di Giorgio Di Roberto. Dieci scultori occupano gli spazi della galleria con le loro opere: si affiancano artisti affermati come Vigorito, i fratelli Ruffini, Michele Summa e altri che espongono per la prima volta. Orario: 11-13/17-20. Sabato e festivi su appuntamento. Fino al 27 giugno

**GALLERIA INCONTRO D'ARTE** via del Vantaggio, 17/A (Centro storico) tel. 063612267. "Collettiva", mostra di opere di artisti contemporanei, da Adriana Pincherle a Renzo Vespignani a Bruno Caruso e altri. Orario 10.30-13/16.30-20, chiuso lunedì mattina, martedì mattina e festivi. Fino al 1 luglio

**HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN** via P. S. Mancini, 20 tel. 063219089. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ 8.000. Opere dello scultore e pittore norvegese esposte nella sua residenza [illegible] Permanente. "Artisti americani fra '800 e '900". Opere figurative di pittori e scultori d'Oltreoceano. Fino al 30 luglio

**LA CASA DI GOETHE** via del Corso, 18 tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso martedì. £ 5.000. Libri, quadri, stampe e cimeli vari. Mostra permanente. "Beethoven e Goethe" [illegible] fografi, partiture originali, poesie e corrispondenze fra i due grandi artisti. Fino al 17 luglio

**MUSEO DI [illegible] DEL COMUNE DI ROMA** dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Strumenti di calcolo di tutte le epoche. Ingresso libero. Permanente.

**MUSEO [illegible]ATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA** piazzale Aldo Moro 5. tel. [illegible] Orario 10-18, chiuso lunedì, sabato e domenica. Mostra di dipinti di Carla Accardi, a cura di Lorenzo Benedetti. Sono esposti lavori recenti alcuni dei quali mai visti. Ingresso libero. Fino al 26 giugno

**MUSEI CAPITOLINI** piazza del Campidoglio, tel. 0667104640. Orario: 10-21. Chiuso lunedì. £ [illegible]. Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione pubblica del mondo. Permanente. "La Lupa Capitolina", riunisce per la prima volta le opere antiche legate al mito del Lupercale e parte delle opere moderne che riproducono la Lupa Capitolina. Fino al 15 ottobre

**MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. [illegible]0333. Orario lunedì-venerdì ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

**MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA** via U. Aldrovandi, 18 tel. 063216586. Orario 9-17. Chiuso lunedì. £ 5.000. Museo dedicato agli animali con documenti e reperti. Permanente

**MUSEO DEL CORSO** via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: dalle 10 alle 20. Chiuso lunedì. £ 8.000. "I Macchiaioli", 80 opere realizzate fra il 1860 e il 1870 dagli artisti ideatori della "pittura di macchia". Fino al 24 settembre

**MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA** dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Strumenti di calcolo di tutte le epoche. Ingresso libero. Permanente

**MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: 9-20. £ 8.000. Materiale preistorico italiano. Permanente. "Il Brasile preistorico": esempi della cultura materiale dei gruppi preistorici brasiliani che abbracciano la preistoria brasiliana fino al momento del contatto con i colonizzatori europei, nel XVI secolo. Fino al 30 luglio

**MUSEO PIETRO CANONICA** viale P. Canonica, 2 [illegible] 06884[illegible]79. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso libero. Casa-museo che ospita le opere del pittore scultore. Mostra permanente.

**[illegible] CHIGI [illegible]** piazza di Colonna, 14 tel. 069330053. Orario martedì-domenica ore 10-19. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Pittura Barocca romana. Dal Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo. La collezione Fagiolo dell'Arco". 45 opere realizzate dai Maestri del Barocco. Fino al 30 giugno

**PALAZZO DELLA CANCELLERIA** piazza della Cancelleria, 1, tel. 0668136738. Orario martedì-domenica [illegible] 16-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. "Codice B - I Vangeli dei popoli". L'esposizione si propone di ripercorrere la storia, al contempo divina ed umana, della primitiva diffusione del [illegible] dei Vangeli fra i popoli e le culture dell'ecumene, dall'Antichità fino alle soglie dell'età moderna. Divisa in cinque sezioni per un totale di circa 130 opere. Fino al 10 dicembre

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465 [illegible] 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "L'idea del bello - Viaggio per Roma nel Seicento con Giovan Pietro Bellori". Le arti nel 1600. Visite guidate tel. 066867897. Fino al 26 giugno. "Magnum Testimoni e visionari 1989-1999: il mondo in 10 anni di fotografia". Immagini di 56 fotografi dell'agenzia Magnum Photos. Fino al 10 luglio. "Sottozero". Nuovo spazio per l'arte contemporanea. Si parte con Sol LeWitt (fino al 30 agosto) e con il progetto WelcHome di Gianluca Marziani (fino al 30 giugno).

**PALAZZO DI VENEZIA** via del Plebiscito, 118 tel. 0669380313. Orario: 10-19, venerdì e sabato 10-22. Chiuso lunedì. £ 14.000. "Anno 1300: Il Primo Giubileo Bonifacio VIII e il suo tempo". Circa 200 [illegible] d'arte medievale, fra cui la Madonna di Arnolfo di Cambio. Fino al 16 luglio.

**PALAZZO MASSIMO** (Museo Nazionale Romano) [illegible] dei Cinquecento, tel. 064[illegible]3500. Orario: 9-19. Domenica 9-20. Chiuso lunedì. Medaglie, sculture, bronzi. Mostra permanente.

**PARCO NATURALE DI VEIO** tel. 069042774. Visite infrasettimanali per le scuole alle 9.30 e per tutti ogni domenica alle [illegible]. Presenti oltre cento specie di animali e testimonianze archeolog[illegible]

**[illegible] RUSPOLI** via [illegible] Corso, 418 tel. 066874704. Orario 9.30-19.30 [illegible] lunedì. £ 12.000. "Yemen - Nel Paese della Regina di Saba". Oltre 500 reperti del periodo preislamico. Regi, bronzetti e monili. Fino al 2 luglio

**SHOWROOM TELEMARKET** via del Babuino, 16, tel. 0632651935. Orario 10-13/15-19.30 sabato 10-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. "Mostra antologica di Michele Cascella. Si tratta di una grande rassegna costituita da una serie di d[illegible] realizzati dal primi anni del '900 fino al 1094, rappresentativi del lungo percorso affrontato dall'artista durato [illegible] un secolo. Oggi inaugurazione alle 18.30. Fino al 29 luglio.

## [illegible] DI NOTTE

**Aperte dalle 19.30 alle 8.30**

**USL RM/A** via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); [illegible] Risorgimento 48; via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Boncompagni 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

**USL RM/B** via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 1220.

**USL RM/C** viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

**USL RM/D** viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

**USL RM/E** largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 167; via Paracchini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

## LIBRERIE DI NOTTE

**[illegible]** via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

**[illegible] 451** piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

**[illegible]** via Tuscolana, 727/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. [illegible] nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd Rom

**[illegible] ALLA [illegible]** corso Vittorio Emanuele II 283 tel. 06613196/6896676. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia [illegible] di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

**LIBRERIA DEL TESTACCIO** piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

**LIBRERIA VIA DI RIPETTA** via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

**[illegible] LE PLEIADI** via [illegible] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

**[illegible]** via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

**PAESI NUOVI** piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

**LA STRADA** via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

**TERMINI** stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

## I LOCALI

**ACCADEMIA D'EGITTO** via Omero 4. Alle 20.30 gruppo folkloristico "El Arish" del Sinai, musiche e danze etniche

**ALL'OMBRA DEL COLOSSEO** Parco del Colle Oppio, via di Monte Oppio tel. 064820181. Alle 21.45 nell'ambito [illegible] manifestazione dell'estate romana, Greg e [illegible] da Telenauta 69 presentano "Sketch book"

**FACCIA DA COMICO** Scalinata di Valle Giulia. Alle 21.30 si esibiscono Rocco Barbaro in "Menelomo" e Patrizia & Picone in "Vuoti a perdere".

**HOLLYWOOD'S GARAGE** via Negroni 46 (Arco ba), tel. 069344232. Un locale dedicato al cinema: [illegible] maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive

**IL CONTROLOCALE** via dei SS. Quattro 103. Dalle [illegible] "Pigreco" rock progressivo e "Aurion", rock, [illegible] la di Tabula Rasa.

**IL PUNTO DI SVISTA** via M. Besso 22. Dalle [illegible] concerto del chitarrista Stefano Mingo che eseguirà musica di Leo Brower in collaborazione con Musica in Corso.

**IL [illegible] PECCATORE** vicolo della Penitenza 17, tel. 066877012. Locale-pub con due sale affrescate. Tutti i martedì si leggono le carte e durante i fine settimana cabaret, musica dal vivo e serate di moda.

**INVITO ALLA LETTURA** Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 063613161. Nell'ambito della tradizionale manifestazione estiva, alle 21 nello spazio musica "Lino Patruno & The Red Pellini gang", con Lino Patruno, Red Pellini, Carlo Capobianchi, Michael Supnick, Giancarlo Colangelo, Giorgio Cuscito, Bruno Lagattolla, C[illegible] Rache e Elena Paoletti. Nell'ambito della Settimana di Cultura Marchigiana promossa dalla Regione Marche e dalla Provincia di Macerata, "Quartetto chitarristico italiano", composto da P. Antinori, N. Basilico, G. Santi, G. Scarponi. In programma brani di Polacchi, Korolyk, Salvatore, Borghese, Delanoff, Moreno Torroba.

**JAZZ & IMAGE 2000** Villa Celimontana, Piazza della Navicella, tel. 06-5897807. Alle 22.30 concerto del reverendo Lee Brown & The Freedom Family.

**L'ANGOLO DELL'AVVENTURA** Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Alle 21 proiezione del reportage di Alvise Baliani "Uzbekistan e Iraq". A seguire aneddoti di viaggio e musica etnica

**LA VEDOVA NERA** via Cupra 33, tel. 0643599897. Pub dedicato ai ragni. In una grande teca si può ammirare una vedova nera viva. Oggi serata musica disco e revival.

**LETTERE CAFFÈ** Via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334430. Alle 21 Stefano Ferri al pianoforte e Rodrigo Spagnuolo al basso intratterranno il pubblico con un originale repertorio tra il jazz e i ritmi latini

**PARCO DI VILLA LAZZARONI** ingresso in via Appia Nuova 522 e via Fortificata 71. Alle 19 "Twin Cities Dance Court dal Minnesota", danze e musiche jazz, latin, funky, hawaiian, country, in collaborazione con la Courtial International

**RADIO LONDRA CAFFÈ** via Monte Testaccio 65/b, tel. 065750044. Nel rifugio anti aereo degli anni militari, si possono anche gustare ottime piadine, pizze, insalate, panini, patatine e hamburger, il tutto servito da camerieri vestiti come soldati, con musica live in sottofondo.

**ROMAESTATE-FORO ITALICO** Piazza De Bosis lato Stadio del Nuoto (Farnesina), tel. 068074560. Alle 22.30 nell'area "Fronte del Parco" tributo ai Genesis con Revelation, Selling England by the Pound, Trick of a Tail, Wind and Wuthering

**ROMA INCONTRA IL MONDO** Laghetto di Villa Ada, con ingresso da via Ponte Salario. Serata organizzata dalla II circoscrizione. Concerti alle 21.30 "Nuove tribù Zulu e Vento dall'Est", serata organizzata da "Il manifesto" in collaborazione con Fo. Ro.

**THE FLANN O'BRIEN** via Napoli 29 (Esquilino), tel. 06 4880418. Uno dei locali più grandi della capitale. È aperto sempre, durante tutta la settimana, e propone ai suoi aficionados una grande sala da the, un bar e un pub dove si può ascoltare ogni sera della buona musica dal vivo.

**THE GALLERY** via della Maddalena 12 (Pantheon) tel. 066872316. Dalle 22.30 fino a notte inoltrata il dj Ivo Calendo ripropone "Teletrasporto", il programma di musica di Radio Centro Suono, con musiche soul, fusion, jazz e brasil

**TRINITY C[illegible]** via [illegible] Collegio Romano 6, tel. 066786472. È un pub-birreria che si sviluppa su due piani, a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti abbondano quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda. Naturalmente si bevono boccali di birra bionda e rossa.

**VICTORIA HOUSE** via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti tipici, torte salate rustiche, dolci di ogni tipo. Si può inoltre scegliere fra moltissime marche di birra.

**VILLAGGIO GLOBALE** Lungotevere Testaccio (ex Mattatoio), tel. 0657300329. Etno 2000, rassegna di cultura etnica e popolare [illegible] "Buskers", gli artisti di strada si esibiranno in uno spettacolo che festeggia la tradizione antica dei Buskers. Da oggi grazie a una delibera comunale gli spettacoli di artisti di strada non sono più illegali.

**ZOOBAR** via di Monte Testaccio 22, tel. 06573[illegible]7. Alle 21 concerto di musica etnica "Traccia Mediterranea"

## TRAME

**28 GIORNI.** Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che interrompe la sua vita agiata per 28 giorni...
**[Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 1, Atlantic 1, Ciak 1, Cineland 3, Doria 1, Galaxy Giove, Lux 18, Reale 1, Roxy Brugine, Savoy 2, Trianon 2, Tristar 5, Roma, Warner Moderno 1, Warner Village 12]**

**ACCORDI E DISACCORDI.** Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta.
**[Adriano 4, Ambassade 2, Ciak 2, Cineland 5, Empire Excelsior 2, Gregory, Paris, Reale 2, Tiber 1, Trianon 4]**

**APPUNTAMENTO A TRE.** Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggere la sua fidanzata.
**[Andromeda 5, Cineland 4, Delle Mimose 2, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Warner Village 4]**

**BATTAGLIA PER LA TERRA.** Fantascienza. Nella Terra del 3000, distrutta dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel deserto, un uomo di nome Jonnie Goodboy Tyler si ribella.
**[Alhambra 3, Atlantic 3, Cineland 13, Lux 1, Madison 3, Odeon 1, Royal 1, Trianon 5, Warner Village 1 e 15]**

**BOSSA NOVA.** Commedia. Le vite di un'insegnante inglese e di un avvocato appena lasciato dalla moglie s'incrociano a Rio de Janeiro.
**[Eden 1, Intrastevere 1]**

**DA LADRO A POLIZIOTTO.** Commedia. Dopo due anni di galera, il ladro di gioielli torna libero con l'obiettivo di recuperare il prezioso diamante che aveva nascosto: il bottino della sua rapina si trova in una centrale di polizia.
**[... 9, Atlantic 2, Barberini 3, Broadway 2, Cineland 10, Galaxy Saturno, Lux 8, Roxy Zaffiro, Warner Moderno 5, Warner Village 9 e 14]**

**ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ.** Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una ...
**[Delle Provincie, Madison 4]**

**I CINQUE SENSI.** Commedia drammatica. In tre giorni le vite di alcuni personaggi (la fragile rapista Ruth, la sua adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'oculista francese Richard) ne intersecano grazie ai cinque sensi.
**[Eden 2]**

**IL CIELO CADE.** Drammatico. Da un fatto realmente accaduto nell'estate del 1944 in Toscana, la storia di una benestante famiglia in pericolo.
**[Intrastevere 2]**

**IL TERZO UOMO.** Spionaggio. Uno scrittore canadese va a Vienna per scoprire la verità sull'assassinio di un amico. Edizione ... del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles.
**[Nuovo Sacher, Quattro fontane 2, Tiber 2]**

**LA CASA DI CRISTINA.** Horror. Nella casa dove sono andate ad abitare la diciassettenne Cristina e la sua famiglia succedono cose strane.
**[Adriano 2, Atlantic 4, Broadway 1, Cineland 7, Galaxy Marte, Garden, Pasquino 2, Rouge et noir, Royal 2, Trianon 3, Tristar 1, Warner Village 2]**

**LA SECONDA ...** Drammatico. Il nuovo film di Silvano Agosti è un omaggio a Franco Basaglia, promotore della legge 180.
**[Azzurro Scipioni Chaplin]**

**LIFE.** Commedia. ... Murphy e Martin Lawrence smerciano alcol di contrabbando nell'America degli anni Trenta: vittime di un errore giudiziario, i due finiscono in prigione con l'accusa di omicidio.
**[Europa]**

**LITTLE VOICE - E' NATA UNA STELLA.** Drammatico. Little Voice è il soprannome della ragazza al centro del film dell'inglese Mark Herman. Isolatasi alla morte del padre nella sua cameretta, la giovane lane ha una bellissima voce con cui imita Judy Garland, Marlene Dietrich e Shirley Bassey: un agente di artisti la scopre e ... di «lanciarla» nel mondo dello spettacolo.
**[Ambassade 3, Broadway 3, Quirinale 2, Roma]**

**MI SEI ENTRATA NEL CUORE COME UN COLPO DI COLTELLO.** Commedia. L'attricette Virginia è disposta a tutto pur di lasciare il fidanzato, ... ad ingaggiare un giovane attore per trasformarlo in amante passionale.
**[Nuovo Olimpia 8]**

**PER AMORE DEI SOLDI.** Commedia drammatica. L'annoiata Carol, infermiera in una casa di riposo per anziani, scopre che un nuovo degente ha un passato da abile rapinatore e cerca di farsi insegnare il mestiere.
**[Andromeda 4, Cineland 9, Eurcine 3, Maestoso 4, Warner Village 17]**

**RETURN TO ME.** Commedia sentimentale. Rimasto vedovo da poco, l'architetto David Duchovny conosce una ragazza che ha sempre vissuto isolata a causa di una malformazione al cuore.
**[Cineland 2, Doria 3, Warner Village 16]**

**SCARLET DIVA.** Drammatico. L'esordio alla regia di Asia Argento s'incentra sul personaggio di Scarlet Diva, nota attrice e persona fragile.
**[Quirinale 1]**

**SOGNANDO L'AFRICA.** Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.
**[Adriano 1, Antares 2, Cineland 14, Fiamma, Lux 3, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Roxy Topazio, Tristar Il Verde, Warner Moderno 3, Warner Village 13]**

**SONATINE.** Drammatico. Ormai fuori dal giro, lo yakuza Murakawa (Takeshi Kitano) viene convocato suo malgrado dal ... capo in un'operazione.
**[... 2]**

**TRICK.** Commedia. Commedia. La vita di un giovane omosessuale aspirante musicista cambia quando s'imbatte in un coetaneo ... in un locale gay.
**[Pasquino 3]**

**UNDER SUSPICION.** Thriller. L'avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico.
**[Alcazar, ... 2, Barberini ... 12, ... 2, Eurcine 2, ... Cesare 2, ... 2, Maestoso 3, Warner Moderno 4, Warner Village 10]**

## PRIME VISIONI

### LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

# L'imbattibile gladiatore Russell Crowe

Si torna a un genere sull'antica Roma (sandaloni, peplum) che pareva estinto da 35 anni, con il conflitto a morte tra l'imperatore Commodo figlio di Marco Aurelio e il generale Maximus, valoroso comandante di truppe poi schiavo e gladiatore. Cose fantastiche: la grande battaglia iniziale nella foresta; gli scontri nell'arena tra gladiatori, soldati e tigri, terribili e sanguinosi, teste spaccate e membra spezzate; l'immancabile imperatore perverso (stavolta Commodo va un poco oltre, è innamorato della sorella e insidia il figlio bambino di lei); il gusto delle maschere e dei costumi di ... Non sono belle, invece, le scenografie in gran parte realizzate in computer grafica: è un errore fare del Senato qualcosa che somiglia all'esterno/interno della Borsa romana attuale, e fare del Colosseo una costruzione ferrigna e livida di tipo hitleriano è un'idea stupida.

È bravissimo Russell Crowe, bello non manierato, forte ... machista, buono non melenso; prima di lui, per interpretare il copione che circolava a Hollywood da vent'anni, da quando lo sceneggiatore Franzoni aveva letto un libraccio americano sulle lotte nell'arena, erano stati consultati Mel Gibson e Guy Pearce.

**IL ...** di Ridley Scott; con Russell Crowe. Stati Uniti, 1999.
**[Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 6 e 11, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Pasquino 1, Warner Moderno 2 e 3, Warner Village 7, 8, 11 e 18]**

## D'ESSAI

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e* [illegible] Piccola *e* Media Impresa

# CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - [illegible] (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: G. Cantaleghe, G. Michaletti, D. Padroni, F. Palese, G. Pia. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enriotto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti.

225

## [illegible] CNA ricorda scadenze decreto 78/99

La Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte ha finalmente predisposto la documentazione necessaria per l'assolvimento degli adempimenti previsti dal decreto regionale 78/99 da parte delle attività di Solarium (Centri Estetici, Centri Abbronzanti). Sono infatti rimaste invariate le scadenze previste dal decreto regionale n°22 del primo marzo scorso, così già segnalato dalla CNA agli associati. Ricordiamo inoltre che il decreto 78/99 è diventato esecutivo [illegible] tutti gli effetti a seguito dell'ordinanza emessa il 7 giugno dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte che ha respinto il ri[illegible] presentato dal[illegible] CNA. La circolare applicativa del 78/99 e gli allegati necessari all'applicazione degli adempimenti previsti verranno consegnati gratuitamente [illegible] imprese associate, mentre per le ditte non associate che dovranno rivolgersi esclusivamente presso la sede provinciale di Torino, via Avellino 6, il costo è fissato in lire 50 mila.

***Per ulteriori informazioni contattare Davide Padroni, tel. 011.46.17.666.***

**[illegible]**

**[illegible] 30 giugno**

*a) Iva - Dichiarazione periodica - Presentazione* - Scade il termine per la presentazione della dichiarazione periodica relativa al mese di maggio 2000.
*b) Ici - Imposta comunale sugli immobili* - Versamento prima rata per il 2000.

Partita la nuova campagna per la lotta all'abusivismo nei settori acconciatura ed estetica

# Scegli con cura chi avrà cura di te

### *L'iniziativa, sostenuta dalla Regione, è delle tre Confederazioni dell'artigianato*

Stop all'abusivismo, in Piemonte, nei settori acconciatura ed estetica. A chiederlo sono [illegible] tre Confederazioni artigiane, CNA, Confartigianato e Casa, che ai primi [illegible] giugno, [illegible] il sostegno della Regione e [illegible] Unioncamere Piemonte, hanno dato il via ad una campagna di sensibilizzazione rivolta agli utenti che si protrarrà per tutto il [illegible]. «Scegli con cura chi avrà cura di te», questo lo slogan dell'iniziativa, battezzata anche dal neoeletto assessore all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore. Spot radiofonici sulle principali radio piemontesi (Grp e Radio Veronica), migliaia di manifesti e di vetrofanie per dire no ai troppi abusivi che esercitano impropriamente le professioni di parrucchiere ed estetista, non solo a casa propria, ma anche all'inter[illegible] [illegible] circoli, palestre e club. Secondo recenti indagini, sarebbero oltre 7 milioni gli italiani che esercitano un'attività in nero. Un vero e proprio esercito che oltre [illegible] non contribuire a ridurre la disoccupazione, truffare i cittadini e inquinare il mercato del lavoro froda le casse dello stato per almeno 60 mila miliardi, [illegible] cui 20 mila per evasione delle imposte, 17 mila per Iva non versata e altri 25 mila miliardi per mancati versamenti contributivi previdenziali e antinfortunistici. E facendo riferimento ai soli settori dell'acconciatura e dell'estetica, secondo [illegible] recente stu[illegible] effettuata dalle tre confederazioni, nelle grandi aree urbane il rapporto tra operatore in regola e abusivo, sarebbe addirittura di due a uno. Più in generale, a livello regionale, la percentuale degli abusivi avrebbe raggiunto il 15% degli operatori in regola, vale a dire circa 1500 parrucchieri (su 10 mila regolari) e 300 estetiste (su 2 mila regolari). Un danno che si ripercuote non solo sulla salute degli utenti e sulle casse dell'erario, ma impedisce la crescita dell'occupazione (i due settori danno oggi lavoro stabile a circa 22 mila addetti) [illegible] lo sviluppo delle aziende sane. L'abusivismo è del resto anche ritenuto responsabile [illegible] diffusione di [illegible] malattie, essendo spesso le attività in nero gestite in [illegible]uasi totale assenza [illegible] esperienza [illegible] [illegible] strumenti idonei.

***Informazioni: Davide Padroni, 011.46.17.666.***




*Le [illegible] affissioni si concluderà entro fine giugno [illegible] Torino, Vercelli, Novara, Biella, Cuneo, [illegible] e [illegible]. Gli spot radiofonici vengono [illegible] a ciclo continuo [illegible] Radio Grp Regionale (Torino Fm 99.3, Bardonecchia 104.6, [illegible] 99.1, Sestriere 96.0, Susa 102.2, Oulx 90.8), [illegible] Grp Melody (Torino Fm 89.7), Radio Grp Dancing (Torino Fm 100.5), [illegible] (Fm 93.6) e [illegible] (Fm 93.3)*

## Controlli aziende: Asl e Regione sul Dlgs 626/94

In collaborazione con le Asl, la Regione Piemonte (delibera n°27-27574 [illegible] giugno '99, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n°27 [illegible] 7 luglio '99) [illegible] predisposto un questionario, composto da una serie di nove schede, [illegible] l'obiettivo [illegible] monitorare l'applicazione del Dlgs 626/94. I questionari sono stati inviati a un campione di imprese private e pubbliche, estratte casualmente, e dovranno essere [illegible]stituiti compilati secondo le indicazioni descritte nel questionario stesso. La [illegible] restituzione delle schede compilate, nei tempi stabiliti, potrebbe [illegible] luogo ad un'immediata visita di controllo da parte degli ispettori delle Asl competenti. La stessa cosa potrebbe capitare se duran[illegible] la prima verifica tale documentazione risultasse non congrua. Se la verifica amministrativa darà esito positivo, l'Asl procederà alla seconda fase che prevede un incontro [illegible] il dato[illegible] di lavoro e le restanti figure coinvolte dalla gestione [illegible] sicurezza, ai sensi della 626/94 (Rspp, Rls, Mc).
Ricordiamo [illegible] seguito alcuni obblighi posti in capo alle aziende dal[illegible] 626/94:
*a)* nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Rspp);
*b)* [illegible] di formazione per le imprese rientranti nell'art.10 del Dlgs 626/94;
*c)* nomina [illegible] Rappresentante dei Lavoratori alla Sicurezza (Rls), «nomina interna [illegible] all'impresa»;
*d)* nomina del Medico competente (Mc), «ove necessario»;
*e)* valutazione dei rischi;
*f)* designazione [illegible] lavoratori incaricati alla gestione delle [illegible]genze;
*g)* informazione e formazione dei lavoratori.

***Per ulteriori informazioni e per chiarimenti [illegible] normativa contattare il Servizio Ambiente della CNA al [illegible] telefonico 011.33.57.311.***

# CNA, formazione alle imprese

### *Tutti i corsi del [illegible] di luglio: sicurezza sul lavoro, informatica, Haccp*

**Sicurezza (corsi obbligatori)**
*a) Corso per titolari* (responsabile del servizio di prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore: il prossimo [illegible] avrà luogo nel mese di luglio;
*b) corso per titolari di imprese edili e affini* (responsabile del servizio di prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; le prenotazioni vengono raccolte direttamente dall'Assoedili-Anse/CNA allo 011.46.17.628; il prossimo corso inizierà lunedì 3 luglio;
*c) corsi antincendio, aziende a basso rischio*, una lezione serale di 4 ore: il prossimo corso si svolgerà giovedì 29 giugno;
*d) corsi antincendio, aziende a medio rischio*, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione prati[illegible] diur[illegible] di 3 ore: il prossimo corso si svolgerà nel mese di luglio;
*e) corso per addetti al primo soccorso in azienda* (titolari o dipendenti), quattro sere da 2 ore ciascuna;
*f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza* (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane), il prossimo corso si terrà nel mese di luglio.

**Dlgs 155/97, imprese [illegible]**
*Approccio all'Haccp* (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (dalle 20 alle 23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti [illegible] scaduta il 31 marzo scorso [illegible] dal 1° aprile posso[illegible] essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la 155/97 è già in vigore da tempo.

CNA Formazione attiva inoltre corsi decentrati presso le sedi di Pinerolo, Susa, Ivrea e Chieri. Gli specialisti di CNA Formazione svolgono consulenze su progetti formativi e producono materiale didattico.

***Per informazioni e iscrizioni contattare CNA Formazione: tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.***

## Ecipa [illegible], [illegible] [illegible] autotrasportatori

Adr, trasporto di merci pericolose. Ecipa Piemonte, l'Ente confederale istruzione professionale artigiani, organizza periodicamente corsi per il conseguimento ed il [illegible] del tesserino Adr per il trasporto [illegible] [illegible] pericolose, sia cassonati sia cisterne. [illegible] prossimo corso cisterne si svolgerà domenica 2 luglio. Ecipa organizza inoltre, annualmente, corsi per l'accesso alla professione [illegible]ell'autotrasporto di merci e persone.

***Per ulteriori informazioni [illegible] iscrizioni telefonare allo 011.33.57.218 (dalle [illegible] 9 alle ore 13).***

## La formazione pre-professionale nelle Circoscrizioni

Si sono conclusi con il saggio di fine anno dei giovani allievi i corsi di sartoria, falegnameria, parrucchiera, ristorazione, cicli e motocicli delle Circoscrizioni 5 e 3 di Torino. I corsi sono stati organizzati dalle Circoscrizioni in collaborazione con il settore formazione di CNA, artigiani della CNA e altri professionisti. La formazione (700 ore in un anno) è stata rivolta a giovani di età superiore ai 16 anni che hanno abbandonato la scuola dopo la terza media. Il progetto ha fornito una buona preparazione tecnica ed ha trasmesso le nozioni di base sul mondo del lavoro. Questi ragazzi aspettano ora di trovare artigiani interessati ad accoglierli in stage per approfondire il processo formativo.

***Per informazioni: Circoscrizione 5 (via Foligno 2), tel. 011.21.61.421; Circoscrizione 3 (corso Peschiera 193), tel. 011.44.35.345.***

# Esigenze formative, da CNA [illegible] banca [illegible] imprese

L'impresa artigiana e la piccola impresa hanno costantemente bisogno di formazione per poter reggere le nuove sfide dei mercati. Non si trat[illegible] solo di aggiornamento professionale dovuto [illegible] rapido modificarsi delle tecnologie produttive, [illegible] anche di cultura gestionale [illegible] tipo generale e di cultura informatica. Pensiamo [illegible] esempio all'uso del Pc e di Internet in azienda, alla gestione economica finanziaria, alle strategie [illegible] mercato, alla gestione delle risorse umane, alla comunicazione. Negli ultimi anni, inoltre, sia per le imprese di produzione che di servizi è diventato quasi indispensabile operare in regime di qualità e ciò è possibile soltanto dopo una approfondita formazione sugli strumenti [illegible] le procedure. Se da un lato [illegible] piccola impresa ha un assoluto bisogno di formazione per potersi sviluppare, dall'altro ha dei problemi [illegible] affron[illegible] i costi, spesso elevati, che la formazione impone. Fortunatamente [illegible] presenti [illegible] opportunità di poter effettuare la formazione sia del titolare che dei dipendenti utilizzando finanziamenti dell'Unione europea, del ministero del Lavoro [illegible] [illegible] vari enti locali. Allo scopo di poter consentire a tutte [illegible] imprese l'accesso ad attività formative finanziate, le strutture formative di CNA (Ecipa e CNA Formazione) hanno istituito un centro permanente di raccolta dei fabbisogni formativi [illegible] piccole imprese. Telefonando [illegible] numeri riportati in calce, mandandoci [illegible] fax o una e-mail, ogni impresa [illegible]sata [illegible] svolgere attività di formazione finanziate (per titolari, soci [illegible] dipendenti) potrà sottoporci le proprie esigenze. CNA provvederà alla richiesta [illegible] finanziamenti ed alla eventuale organizzazione dei [illegible]. Essendo abbastanza vicine le possibilità di utilizzare queste opportunità invitiamo le imprese interessate [illegible] telefonare [illegible] più presto.

***Informazioni: e-mail mike@cnato.it, telefono 011.33.57.212, fax 011.33.57.277.***



# [illegible] più forti, [illegible] grazie [illegible] CNA Piemonte

Parte dal Piemonte il rilancio delle relazioni economiche tra Italia [illegible] Israele. Dopo la firma, lo scorso 13 giugno, [illegible] Torino, dell'accordo Ice-Israel Export Institute per lo sviluppo degli scambi commerciali [illegible] i due paesi, in occasione del primo «meeting di cooperazione tecnologica Italia-Israele», il 14 giugno, a Bologna, il ministro dell'Industria Enrico Letta e il suo omologo israeliano, Ran Cohen, hanno siglato un accordo destinato a creare un asse privilegiato per la ricerca e l'innovazione tecnologica nei settori medicale, biotecnologie, telecomunicazioni e informatica dalle enormi potenzialità. La spesa [illegible] ricerca di Israele [illegible] circa 3 volte quella italiana, con una popolazione di appena [illegible] milioni [illegible] abitanti, [illegible] lo stesso rapporto si ripete per la registrazione dei brevetti. A favorire il rilancio delle relazioni Italia-Israele è stata una delegazione piemontese, accolta nel novembre [illegible] da Parlamento [illegible] Confindustria israeliani, [illegible] dal presidente [illegible] Camera di commercio di Torino, Giuseppe Pichetto, [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo, dall'ex presidente del Centro estero delle Camere [illegible] commercio, Franco [illegible] dal responsabile della direzione regionale Industria-Artigianato, Marco Cavaletto, e dal segretario [illegible] CNA Piemonte, Michele Sabatino. Il meeting torinese ha consentito incontri tra oltre 150 imprese tricolori invitate dall'Ice [illegible] le 50 aziende [illegible] missione israeliana guidata dal ministro Cohen.

## Riservato agli autoriparatori e agli impiantisti di Torino e provincia

*Entro il 30 giugno, inviare alla CNA - Associazione Provinciale di Torino,*

*via Avellino 6, 10144 Torino - fax 011.46.17.694*

*e comunicare al* 800-812040

Ditta ............ Attività ............
Indirizzo ............
Città ............ Cap ............
Telefono ............ Fax ............
Giorni di apertura ............
Orario di apertura ............

*La risposta alla presente iniziativa, in ogni forma, costituisce autorizzazione nei confronti della CNA al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.*

## «Aperti ad agosto»

Anche per l'estate del 2000 Aira/CNA, l'Associazione dei riparatori auto aderenti alla CNA, e Anim/CNA, l'Associazione degli impiantisti, stanno preparando un'iniziativa per garantire il servizio agli utenti nel mese di agosto. Qui a fianco è riportato il coupon di adesione all'iniziativa, riservata ai soci CNA che rimarranno aperti ad agosto. Il coupon va compilato e spedito alla CNA, Associazione Provinciale di Torino, via Avellino 6, 10144 Torino oppure inviato tramite fax al numero 011.46.17.694 (è anche possibile fare una segnalazione al Numero Verde della CNA 800-812040). L'elenco completo degli associati aderenti all'iniziativa sarà pubblicato sul mensile della CNA e sulla pagina pubblicitaria *CNA Informa* del quotidiano La Stampa.

IL SUO SPETTACOLO ALL'OLIMPICO ANDRÀ ANCHE IN TV, DOMANI SU CANALE 5



**PICKWICK**

Nello sceneggiato di Gregoretti (1968) tratto da Dickens, Proietti faceva il cameriere. Fu uno dei programmi più discussi dell'epoca



**RASCEL**

Con lui Proietti lavorò in «Alleluja brava gente» prima versione (1971) al posto di Modugno, che era l'autore e [illegible] litigato con Rascel, il co-autore



**[illegible]**

Con lui è memorabile il duetto sull'aria di «C'eravamo tanto amati»: uno fa le domande parlando, l'altro risponde cantando

# Gigi Proietti ha un sogno «Shakespeare, please»

**[illegible]a Robiony**

ROMA

Nella battaglia tra Rai e Mediaset per la conquista di Gigi Proietti stavolta ha vinto Mediaset: il [illegible]-man-show dallo stadio Olimpico, un gesto da gladiatore mai f[illegible] prima da un [illegible]ore di prosa, andrà in onda domani alle 21, [illegible] Canale 5 per 2 or[illegible] 30 minuti. Colpa dell'affannoso avvicendamento avvenuto a Raiuno dove il vecchio diretto[illegible] Saccà è stato sostituito dal [illegible] direttore Beretta? No, rispondono gli organizzatori, Adriano Aragozzini [illegible] testa, merito di Giorgio Gori, il capo di Canale 5 che ci ha fatto un corteggiamento serratissimo. E dunque alla curva Sud, nelle serate di venerdì e sabato, davanti a una folla [illegible] mila persone a volta, Gigi Proietti presenta «A me gli occhi please», spettacolo monstre che si porta dietro dal '76, ogni volta aggiustandoselo addosso, cambiandogli nome, inserendo o sfilando questo o [illegible]el pezzo, allungandolo e accorciandolo per il piacere del pubblico. Stavolta, per far capire che tenta davvero una prova acrobatica, al posto di «please» c'ha messo «duemila», ma non c'è alcuna inten[illegible] di trasformarlo in un addio. Anzi: «Non vi libererete facilmente di me e di questo mio monologo», minaccia. [illegible] voglia [illegible] mescolare l'"alto" al "basso", due parole che in gergo teatrale non significano assolutamente niente, [illegible] me la sono ancora levata e forse [illegible] me la leverò mai. Se me [illegible] permettono [illegible] all'infinito a unire Laforgue a Petrolini perché il diverti[illegible] [illegible] la contaminazione». La novità, se [illegible] novità si può parlare per una cosa che veleggia [illegible] l'eternità, è che ad accompagnarlo, nello stadio, non ci [illegible] solo una chitarra ma una orchestra completa, che [illegible] scenografia sarà fatta di immagini proiettate sullo sfondo del palco, che quelli che saranno alla mitica curva sud avranno qualche minuto in più di esibizione di quelli che lo vedranno in tv, perché non ci saranno interruzioni per gli spot.

Capelli più grigi che neri, f[illegible] distesa, la sigaretta accesa in bocca, Proietti racconta ridendo com'è cominciata questa avventura che ha visto in tutto questo tempo, avvicendarsi davanti a lui coppie di fidanzati diventati poi padri e madri, [illegible] figli un tempo bambini cresciuti e partiti per il [illegible] militare, un popolo di «proiettisti» che [illegible] a memoria [illegible] battute, ride appena accenna a fare Pietro Micca o Totò, canta in [illegible] le sue canzoni da Roma sparita, ultima traccia dell'antico mestiere di chansonnier, esercitat[illegible] per campare quand'era studente.

Dunque, tutto è cominciato al [illegible] tenda [illegible] Piazza Mancini quando Irene Papas non [illegible] per un recital in cartellone gettando nella disperazione l'impresario Molfese che su quel tendone aveva investito tutto. Proietti era là, in attesa di fare con Elvio Porta «L'opera e' muort' e' fumme», ver[illegible] napoletana del più famoso [illegible] di Brecht. A Sulmona e all'Aquila aveva sperimentato [illegible] spettacolino scritto in coppia [illegible] Lerici: «A [illegible] gli ochi please». Propose di riempirgli il «buco» per [illegible]. Non ha [illegible] smesso. E adesso? «Adesso sogno una cosa davanti a pochissima gente, sessanta posti [illegible] massimo. Vorrei fare Shakespeare». [illegible] sarebbe uno spreco un teatro tanto piccolo per uno spettacolo tanto popolare? «Per me che cerco l'intimità no. Forse per Shakespeare, sì». E' vero che ha intenzione di riprendere in mano [illegible] «Brancaccio»? «Per ora ci sono solo dei "pour parler" con l'Opera di Roma. Adesso che hanno [illegible] teatro, del Brancaccio non se ne fa[illegible] più niente. L'ho tenuto per tre stagioni, alla fine degli Anni Settanta: ci tornerei volentieri, riaprendo magari un corso di formazione professionale. E' una fissazione, lo so, ma se un teatro [illegible] crea [illegible] leve per me non esiste». Ma non doveva fare uno spettacolo per Raiuno il prossimo inverno? «Me l'hanno chiesto. Saccà aveva insistito. Purtroppo, finché non mi viene un'idea, non posso accettare. Comunque, a ottobre, gireremo il nuovo "Maresciallo Rocca" per la Rai. La fiction [illegible] pare più facile. Sono un attore, io, non sono un uomo d'azienda, e quando devo fare varietà per [illegible] tv mi trovo davanti a norme che non conosco e non condivido». P[illegible] esempio? «Le prove. Alla tv si va in diretta, senza prove. A [illegible] che vengo dal teatro quest'abitudine mi "sbarella". Co[illegible] si fa [illegible] stare davanti alle telecamere due [illegible] senza aver fatto le prove? Boh».

> «Il mio prossimo spettacolo sarà per 60 persone al massimo. A settembre un nuovo Maresciallo Rocca»



**Gigi Proietti**: «In tv la fiction mi pare più semplice. Nei varietà, si va in diretta senza prove, e io che arrivo dal teatro non sopporto questa abitudine»

**[illegible]**

■ **RECANATI.** Carmen Consoli, Mariella [illegible], Elisa, Tiromancino, **Zarrillo** sono tra i principali artisti che prenderanno parte al «Premio città di Recanati» che ha inizio questa sera e [illegible] si concluderà sabato, condotto da Pippo Baudo. Apertura trasmessa in diretta su Stream alle 21,15.

■ **TAORMINA.** Conto alla [illegible] per [illegible] Taormina [illegible]. Intanto [illegible] i Festival [illegible] e [illegible] al Teatro Antico, 21,30, l'ex [illegible] musicale del Metropolitan, James Levine, dirige i **Munchner** [illegible] in [illegible] Weber, Stravinsky, Sch[illegible].

■ **VICENZA.** Per la nona edizione delle Settimane Musicali al Teatro Olimpico, [illegible] 21, quarto concerto dedicato alle musiche di Bach e Beethoven per «Musica Cardinalis». Protagonista il quartetto d'archi Fonè, suonano anche Sonig Tchakerian [illegible] violino e **Andrea Lucchesini** al pianoforte.

■ **[illegible]CA.** Dopo il debutto [illegible] scorsa settimana va in scena al Teatro del Giglio, ore 21, «Lucida degli specchi», opera lirica in due atti scritta da **Piero Nannini**, musicata e diretta da **Roberto Solci**. Tra gli interpreti Laura Milani, Andrea Buscemi, Maria Luigia Borsi, Alessandro Carmignani. Regia dello stesso Nannini.



Roberto Vecchioni a Treviglio

■ **SIRACUSA.** Nella splendida cornice del Teatro Greco, ore 21, debutta [illegible] il 36° ciclo di spettacoli classici dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, «Elettra» [illegible] **Euripide**, una produzione della Cooperativa Teatrale «Gli Ipocriti». Recitano Francesco Migliaccio, Elisabetta Pozzi, Giovanni Crippa, regia di Pie[illegible] Maccarinelli.

■ **TRENTO.** Riapre [illegible] Teatro Sociale, ore 21, e per l'inaugura[illegible] è stato chiamato il prestigioso Atelier Lyriquede Tourcoing che presenta due cantate profane di **Bach**.

■ **CORTANZE** (Asti). Per la rassegna Musicisti Pellegrini d'Europa alle Fermate del Giubileo, concerto [illegible] Quartetto Wiener Virtuosen con [illegible] pianista **Caroline Doerge** al Castello, ore 21, con [illegible] repertorio di Beethoven, Schubert.

■ [illegible] (No). Nella Sala Eleonora Tallone, 21,15, l'**Ensemble Moro Antiquo** in un concerto che vede esibirsi il mezzosoprano Lucia Sciannimanico e i musicisti Bettina Hoffmann, Federico Maria Sardelli, Giulia Nuti in «Far pazzie: cantar alla viola di folli d'amore, di pazzi, pazze e pazzerelle».

■ [illegible]. Al Teatro Carlo Felice, ore 21, ultimo titolo della stagione con la messa in scena di «Manon Lescaut» di **Giacomo Puccini**. Tra gli interpreti si segnalano Adina Nitescu, Alberto Cupido, Jean-Luc Chaignaud, sul podio Bruno Bartoletti, regia di Liliana Cavani.

■ **ROMA.** Semyon Bychkov dirige l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia all'Auditorio di via Conciliazione, [illegible] 21, con un programma di **Beethoven, Wagner**.

■ **FIANO ROMANO.** (Roma) «Donne sullo schermo, donne dietro lo schermo» è la rassegna dedicata al cinema femminile che si apre [illegible] con la proiezione [illegible] film «Garage Olimpo». Presentazione del [illegible] **Melandri**. La manifestazione è organizzata da Giuliano Ferilli, padre della nota attrice romana.

■ [illegible]. Radiohead a Firenze. Anteprima del nuovo tour di **Roberto Vecchioni** a Treviglio (Bergamo). **Carmen** [illegible]**nsoli** ad Ancona. A Bologna si apre il «Festival Per Te» con un omaggio a Nelson Mandela: canta **Miriam Makeba**.

a cura di **Mario Priolo**

## La sede di corso Unione Sovietica 383 chiusa dalla Finanza, 9 persone indagate

# Il popolo di Alpha club tra fede e ira

## *Soci delusi ma c'è chi difende l'organizzazione*

Massimo Numa

Le tapparelle sono abbassate, [illegible] porta ci [illegible] i sigilli dell'autorità giudiziaria. La sede dell'Alpha club, in [illegible] Unione Sovietica 383, è chiusa. Ordine del pm Pacileo, che dopo due anni di indagini ha decretato la [illegible] del sogno coltivato da migliaia di soci di diventare miliardari: nelle stanze di questa elegante palazzina nessuno faceva affari, e parte i 9 responsabili raggiunti da avviso di [illegible] per associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

Il giorno dopo la notizia dell'operazione delle Fiamme Gialle, le reazioni di chi ha creduto in questa avventura sono contrastanti. Da una parte c'è la rabbia di chi si sente vittima di un colossale raggiro; dall'altra, l'incrollabile fede di chi resta convinto di aver mancato - dopo il blitz - l'affare del secolo. Lettere, E-mail e molte telefonate [illegible] gno alla società inquisita, [illegible] arrivate in redazione, secondo lo stile della «catena di Sant'Antonio». Proprio come per le sottoscrizioni. Messaggi da tutta Italia e persino da Malta, dove si contano [illegible] soci, ci informa Simon [illegible] E. Andrea S., sconsorato di essere [illegible] dei [illegible] della Sicilia.

La giornata trascorre così, in [illegible] atmosfere di [illegible] che sembra già preludere un duro scontro giudiziario. Per gli inquirenti le finalità di Alpha club sono illegali; manager e molti [illegible] delle quote giurano di no. Anzi. Sperano che la società guidata da Dario Bellandini possa continuare a operare. Ma ieri è stato anche il giorno della verità per molti ex soci. Storie emblematiche, le loro. Il primo racconto è di Nicola D., impiegato, [illegible] anni. [illegible] partecipato a una convention avvenuta al Palavela: «Sono andato con mia moglie. La giornata era scandita da un due coffee break e da un catering, pagato da noi, lire 50 mila a testa. Eravamo accolti alla porta dai manager e dirigenti. Gente elegante, sorridenti, belle donne in tailleur con il bottone della camicetta a un filo da décolleté generosi. Fuori, una fila di Mercedes, Porsche, auto [illegible] lusso. Dicevano: "Io faccio il portantino in ospedale, poi ho avuto questa idea e ora [illegible] senior di [illegible]". Il direttore del marketing era un ex barista, [illegible] amico. Ci abbagliavano con applausi a [illegible] aperta, quando sul video comparivano i diagrammi di strabilianti successi economici, musica a tutto volume, le luci [illegible] stordivano. Si poteva essere soci Silver e Gold. Dopo averci chiesto di pagare 7 milioni e 200 mila lire di iscrizione, ecco l'affare. Ogni volta che portavamo altre persone, ci veniva pagata una quota in contanti di 1 milione e [illegible] mila. Poi, quando si diventava finalmente un Gold, scattavano i benefit più alti: si arrivava sino a 2 milioni e sei per contratto. Pagavamo tutti i mercoledì, [illegible]. E ora sono mortificato». Roberto F. è invece un istruttore di scuola guida. Per pagare i sette milioni di [illegible] ha [illegible] anzitempo [illegible] polizza assicurativa che scadeva nel 2002: «Certamente non ero così ingenuo da pagare sette milioni per dieci anni di ipotetici sconti su viaggi e vestiti. Era [illegible] del guadagno [illegible] che mi piaceva. [illegible] convinto solo [illegible] amico. Ora ho perso soldi e serenità...».

Vittorio D., impiegato in [illegible] ditta di computer, [illegible] controtendenza: «Ma quale truffa! Ho pagato la quota in cambio di servizi [illegible] deciso ad avvalermi, garantiti da aziende prestigiose, dalla carta di credito gratis con capacità di spesa illimitate, alle tariffe telefoniche agevolate, ai viaggi a basso costo. Se tutto è andato a monte è per colpa dei sigilli». Proprio nessun dubbio? «Mah, qualche stranezza c'era. Per le [illegible] volevano [illegible] in [illegible] tanti. Chissà perché».

### DA 300 MILIONI AL SAN PAOLO

Sono entrati nella banca passando da [illegible] finestra sul retro. Silenziosi, veloci, [illegible] nell'istituto [illegible] credito [illegible] che nessuno se ne accorgesse. Passamontagna [illegible] sul viso, si [illegible] presentati alle casse con [illegible] pistola in pugno: «Se [illegible] calmi e non fate follie andrà tutto benissimo...». Erano da poco passate le 17 [illegible] martedì. All'interno della filiale del SanPaolo di via Monginevro 228, in quel momento, c'erano soltanto alcuni dipendenti e il direttore che stavano chiudendo la contabilità della giornata. Indisturbati, per un'ora e un quarto i banditi li hanno tenuti in ostaggio e perquisito gli uffici, alla ricerca di denaro. Se ne [illegible] andati verso le 18,15, con un bottino da fare invidia, oltre [illegible] milioni. Una rapina da manuale, dicono adesso gli investigatori, portata a termine [illegible] violenza e [illegible] pochi rischi. Alle sbarre forse [illegible] già pe[illegible] nei giorni precedenti l'assalto, segandole o per lo meno indebolendole, in modo da non essere notati proprio mentre stavano per [illegible] in azione. Di loro, per il momento non ci [illegible] tracce: [illegible] se sono andati senza che ne[illegible] li notasse. Forse avevano addirittura lasciato l'auto adoperata per la fuga nel parcheggio di fianco alla banca, quello riservato a clienti e dipendenti della filiale SanPaolo.



La palazzina dove ha sede l'Alpha club ha ora i sigilli dell'autorità giudiziaria

## IN BREVE

### Truffe [illegible] Internet Sgominata banda di rom



**GENOVA.** Sgominata dalla Polfer genovese una banda di [illegible] residente nella zona di Magenta, che si era specializzata in rapine via Internet. Il gruppo si spost[illegible] nel Nord d'Italia offrendo partite di abbigliamento, generatori elettrici, telefonini. Le «inserzioni» sul sito www.trader.com attiravano i giovani «navigatori» che cadevano nel tranello della ditta in f[illegible] necessità di realizzo. Al momento del contatto per il pagamento dei cellulari (sempre dieci), l'acquirente [illegible] il denaro [illegible]ggredito e derubato. Tra le ultime vittime, un ragazzo di Grosseto che ha presentato la prima denuncia facendo partire le indagini e un genovese brutalmente malmenato. Un investigatore si è finto acquirente e ha fatto uscire allo scoperto Mirko Braidich, [illegible] Lorenzo Bogdam, 28, e Silvan Hudorovich, 27.

### [illegible] d'Asti si naviga [illegible] le stelle

**MONTECHIARO D'ASTI.** Domani alle 21,30 partirà «Il Cielo, notte di spettacoli nelle ex distillerie Martini & Rossi. Ci sarà jazz e [illegible] inoltre chiunque potrà essere protagonista, virtualmente, manovrando tastiere di computer per navigare tra le «chat» e interrogare le stelle via Internet. Organizzano Ecotour e Casa degli Alfieri. Ingresso libero. Informazioni: 0141/999.914.

### Alluvione '98, sindaco interrogato in procura

**SANREMO.** Interrogatorio ieri in procura per il sindaco Giovenale Bottini, indagato di disastro e omicidio colposo in relazione alla drammatica alluvione del 30 settembre '98. Il primo cittadino è rimasto circa un'ora nell'ufficio del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Il sindaco avrebbe ribadito la sua corretta condotta amministrativa supportandola con una perizia di parte.

### [illegible]: il Cuneese avrà lo [illegible] calamità



**CUNEO.** «Entro fine mese alla provincia di Cuneo sarà riconosciuto lo stato di calamità. L'ordinanza chiesta dai sindaci verrà firmata e così si potrà dare il via alla prima fase del dopo emergenza». L'ha promesso ieri pomeriggio Franco Barberi (foto), direttore dell'agenzia nazionale di Protezione civile di fronte a sessanta sindaci dei comuni interessati dalle piene della scorsa settimana. Gli amministratori, riuniti in Provincia, hanno chiesto [illegible] forte ed efficace, unica via per evitare le dimissioni di massa, minacciate dai primi cittadini contro i silenzi di MagisPo e Autorità di bacino. In quattro giorni nel Cuneese [illegible] crollati sette ponti e l'acqua «impazzita» ha causato 100 miliardi di danni a strade, edifici e strutture pubbliche.

---

## Sulla Y10 viaggiavano anche due ragazze ricoverate in gravi condizioni al Martini

# Schianto, muoiono madre e figlio

## *L'auto finisce contro un albero in corso Francia*

[illegible] Longo

«Faccio fatica a parlare, davvero. Cerchi di capire, in un giorno solo ho perso contemporaneamente la mamma e il mio unico fratello». Gabriele Buscaino è circondato dai parenti, nel salotto di casa, a Collegno, in [illegible] Allegri 32. [illegible] qui per cercare di dargli un po' [illegible] forto: ieri mattina un terribile incidente stradale s'è portato via suo fratello Antonino, 38 [illegible] e la madre Rosina Locicero, 65 anni. Abitavano anche [illegible] in questo appartamento, dove adesso c'è spazio solo per il dolore e la disperazione.

L'incidente è avvenuto a Torino, in corso Francia 401: Antonino Buscaino, al volante della [illegible] «Y10», è andato a schiantarsi contro un albero. Una distrazione - un malore forse - [illegible] all'elevata velocità, [illegible] causa più probabile della collisione, nella quale non è rimasta coinvolta [illegible] altra vettura. L'uomo, attualmente disoccupato, ma in attesa di essere reintegrato come bibliotecario a Collegno, era diretto a Torino. [illegible] «Y10», oltre alla madre - [illegible] gli sedeva accanto - c'erano due ragazze: Vanessa Gilli, 26 anni, residente a Rivoli e Ornella Magno, [illegible] Torino. La prima [illegible] ricoverata, in prognosi riservata, all'ospedale Mauriziano - «le [illegible] condizioni sono gravi, [illegible] non disperiamo: dovrebbe salvarsi» dicono i medici -, l'altra è al Martini, con ferite più lievi.

Rosina Locicero, invece, è [illegible] sul colpo: l'urto contro l'albero, avvenuto poco prima delle 9.30, è stato violentissimo, tanto da far rimbalzare l'auto all'indietro, fino [illegible] centro della carreggiata. Suo figlio Antonino è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale Martini, il suo stato, d'altronde, era già parso [illegible] preoccupante all'équipe [illegible] «118» intervenuta sul posto.

E anche recuperare i corpi, [illegible] resto, s'è rivelata un'impresa, i vigili del fuoco sono stati costretti a tagliare le lamiere della macchina per estrarre i quattro passeggeri. Prima del loro arrivo altri automobilisti avevano tentato di aprire la «Y10», utilizzando un cric e un tubo recuperato da un gommista lì vicino. Tutto inutile, solo i vigili del fuoco sono riusciti a liberare le quattro persone a bordo dell'auto. Un lavoro difficile e delicato - «straziante il lamento delle due ragazze» ricorda un pompiere -, che ha però contribuito a rallentare notevolmente il traffico in corso Francia. Per evitare un ingorgo il luogo dell'incidente è stato presidiato, per oltre un'ora, dalla polizia municipale di Torino. Sempre ai vigili urbani, poi, il compito più difficile, avvisare i parenti delle vittime.



I resti della Y10 dopo il terribile [illegible] avvenuto ieri incorno alle 9.30 in corso Francia: per estrarre i corpi dei quattro occupanti, i vigili del fuoco hanno dovuto tagliare le lamiere

## Mazzone condannato

# Otto anni all'usuraio a luci rosse

Otto anni e 8 mesi al boss dell'usura a luci rosse. E' la condanna inflitta ieri dalla I sezione del tribunale a Giuseppe Mazzone, il personaggio di [illegible] di una grossa inchiesta [illegible] prestiti [illegible] strozzino. Per ottenere fidi dagli istituti di credito, in particolare dall'ex Banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, che si è costituita parte civile), Mazzone avrebbe procurato ai dirigenti ragazze-squillo. In cambio avrebbe ottenuto i finanziamenti necessari alla sua attività di prestasoldi. Il verdetto del tribunale accoglie in pieno l'impostazione sostenuta dal pm Cristina Bianconi (sono stati esclusi solo alcuni episodi contestati) che nel marzo scorso aveva chiesto 9 anni di carcere per l'imputato difeso dagli avvocati Antonio e Sheila Foti. Con Mazzone [illegible] state condannate altre persone che avrebbero collaborato con lui nell'attività di prestasoldi. Come la segretaria Lucia Di Liberto, che ha avuto due anni e mezzo, il collaboratore Paolo Libardo condannato a 4 [illegible]. Mazzone [illegible] accusato di associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione, usura aggravata e favoreggiamento della prostituzione. Secondo l'accusa gli interessi potevano raggiungere [illegible].



Giuseppe [illegible]

La vicenda emerse nel '94 dopo un'indagine condotta in modo esemplare dall'ispettore di pg Salvatore Neglia, da anni braccio destro del pm Bianconi. In aula l'investigatore ha raccontato delle denunce presentate dalle vittime, una quarantina di piccoli imprenditori e commercianti [illegible] l'acqua [illegible] gola, che, per superare le loro difficoltà si erano rivolti a Mazzone e al suo gruppo. In aula sono state sentite anche le [illegible] hanno confermato di aver incontrato i funzionari di banca per conto del Mazzone, [illegible] preoccupava di pagare anche la loro tariffa di «hostess» tuttofare. Mazzone ha sempre respinto le accuse: «Ho prestato denaro ma non a usura, non sapevo dello stato di bisogno di quelle persone. Assolti i funzionari Francesco Mingoni e Luciano Baudino. Come Roberto Sollazzo (avvocati Marina Notaristefano e Fabrizio Mioletti) e scagionato anche il direttore generale dell'ex Ceriana, Enrico Somaschini, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda.

### Provincia [illegible] Fs: dove sono i [illegible] treni?

**BIELLA.** Un blitz nelle officine di Savigliano, per controllare a che punto [illegible] i restauri dei nuovi treni. Lo farà domani la Provincia, che attende da mesi quattro motrici per le linee locali biellesi. Dice l'assessore ai Trasporti Fava: «Le Fs devono mantenere gli impegni presi, perché il restauro delle motrici è avvenuto impiegando anche soldi della comunità biellese».

### Zanzare dimezzate con la lotta biologica

**NOVARA.** Zanzare dimezzate quest'anno: sono i primi dati della lotta biologica agli insetti per conto del Comune. All'inizio del mese è partita la campagna di disinfestazione con le Gambusia, i pesciolini che vengono immessi nelle risaie intorno all'abitato (ne [illegible] stati acquistati 1 milione e [illegible] mila), e con il Bti, un bacillo innocuo per l'uomo sparso da un elicottero.

### Ospedali valdostani salvati [illegible] infermieri romeni



**AOSTA.** Venti infermieri rumeni in soccorso della sanità valdostana. Per evitare la [illegible] della scorsa estate l'Usl ha comunicato ai sindacati l'arrivo di 20 infermieri dalla Romania, più altri quattro locali, usciti dalla scuola e dai recenti concorsi. Perplessi i sindacati che oggi avranno un incontro con l'azienda sanitaria. L'arrivo del nuovo personale eviterebbe di chiudere, come accaduto nel 1999, una sala operatoria e di eliminare alcuni posti-letto. La necessità delle ferie del personale infermieristico sarà ora garantita da queste assunzioni. Tuttavia i sindacati dubitano sull'inserimento dei rumeni che dovranno avere un periodo di tirocinio, assistiti dai colleghi in servizio all'ospedale regionale.

### Trascina il [illegible] legato all'auto: condannato

**VERCELLI.** Era accusato di aver legato un [illegible] lupo che aveva trovato per strada al paraurti dell'auto e di averlo strascinato così per parecchi chilometri, fino al canile [illegible] Vercelli, sull'asfalto rovente d'agosto. Il lupo, arrivato al canile ferito a [illegible] le zampe lacerate, era morto due mesi dopo. L'uomo, [illegible] Pezzana, è stato condannato a pagare un'ammenda di due milioni.

### Imperia, più spiagge e meno [illegible] navali

**IMPERIA.** E' stato ridotto lo spazio per la cantieristica, tra Oneglia e Porto Maurizio sorgeranno un'area di verde attrezzato e una spiaggia, e nel bacino turistico di San Lazzaro sarà realizzata una darsena e nascerà un Club House. Queste le modifiche del Comune al Piano regolatore portuale dopo che Provincia e Regione avevano trovato eccessivo l'impatto ambientale dell'area destinata ai cantieri navali.

### [illegible] a muro [illegible] giocare in piazza



**CASALE.** Il tamburello in Monferrato si è sempre giocato, oltre che negli sferisteri, sulle piazze, nelle strade, insomma dove capita. Per questo sta facendo discutere il fatto che i carabinieri lunedì sera [illegible] intervenuti a Murisengo, in val Cerrina, per bloccare il Palio delle contrade (si disputa da [illegible] anni che si stava giocando sulla via principale del paese. Motivo: mancava l'autorizzazione di Fs. Il sindaco per altro («C[illegible] s'è [illegible] fatto da anni» dice) [illegible] emesso l'ordinanza di chiusura della strada. Insomma un pasticcio che sta provocando polemiche in paese e non solo. Il torneo ora, giunta l'autorizzazione, è ripreso.

Simonetta

### SAPER SPENDERE

## *Addio ai formaggi di antichi sapori*

ROBERTO Griandi [illegible] Torino ha gli anni della saggezza e la nostalgie dell'infanzia che sempre si accompagnano agli anni più maturi. Scrive: «Riandando con la dolce nostalgia alla mia infanzia, mi [illegible] ricordato che, non avendo il frigorifero, i formaggi [illegible] lasciati [illegible] cucina coperti [illegible] formaggera. Più passava il tempo e più si disfacevano e in alcuni vedevamo il grasso colare, denso, pa[illegible]so, succulento, in altri affiorava mano mano un colore [illegible] e si intensificava no il sapore e il profumo. [illegible] voluto rivivere quei momenti e mal me ne incolse. Ho lasciato alcuni formaggi fuori dal frigorifero: ebbene, non si sono disfatti, ma hanno perso acqua e il sapore è peggiorato. Eppure erano formaggi tradizionali! Ecco che cosa abbiamo perso e che mangiamo oggi».

Il dottor Renzo Pellati, specialista in Scienza dell'alimentazione ammette: «Questo grido d'allarme rivela in verità un problema attuale: la scomparsa degli antichi sapori legati alla produzione artigianale. In realtà, oggi i formaggi tipici vanno scomparendo perché negli alpeggi in montagna e nelle campagne è in atto ormai da tempo uno spopolamento, ma soprattutto perché le piccole aziende che sopravvivono non possono produrre con i metodi usati in passato: devono usare tecnologie moderne adeguandosi [illegible] leggi che indirizzano la produ[illegible] attuale e [illegible] u[illegible] ta aggiornamento di prodotti e sapori per reggere la concorrenza.

«Bisogna anche dire che, per nostra fortuna, oggi sono in vigore misure igieniche più severe nei vari momenti della produzione (e qui ricordo la discussa sigla Haccp, cioè Hazard Analysis Critical [illegible] Point, che ha messo in discussione i formaggi fatti negli alpeggi, per cui abbiamo maggiori garanzie sulla sicurezza alimentare, [illegible] se perdiamo purtroppo qualche sapore. Non si deve [illegible] che in epoche passate e neanche troppo lontane si soffriva di malattie proprio collegate all'igiene nella preparazione degli alimenti, che il latte appena munto poteva causare tubercolosi e brucellosi. I turisti che fanno viaggi all'estero, [illegible] bene che devono evitare [illegible] molti [illegible] sottosviluppati i latte e formaggi freschi, salvo a soffrire di violente gastroenteriti».

E allora che fare? Renzo Pellati suggerisce di gustare prodotti italiani, dal parmigiano al pecorino, dai canestrati alle caciotte, settore in cui siamo i primi della classe nel mondo». Aggiunge: «I formaggi molli o freschi contengono sicuramente acqua, ma almeno in Italia è ancora proibito l'uso della polvere di latte, accettata invece in molti altri Paesi».

«Comunque, la colatura e la gessatura notate dal lettore sono alterazioni dei formaggi a pasta molle. Nelle cagliata poco acide si ha ritenzione di siero (colatura) e in quella troppo acide lo spurgo è eccessivo (gessatura): sono difetti di indole tecnologica ricollegabile all'attività dei batteri lattici. Anche le colorazioni anomale sono causate dallo sviluppo di particolari microrganismi, soprattutto evidenti nei formaggi che non hanno croste». Una cosa però bisogna sapere: che i nostri formaggi, grazie alle moderne tecnologie, sono sicuri per il consumatore dal punto di vista dell'igiene alimentare.

★ E per Violetta D. [illegible] la ricetta dei Tomini elettrici, tipici piemontese: disporre alcuni tomini freschi in un largo piatto fondo e versare alcuni bicchieri di aceto di vino rosso, a piacere unire anche un bicchiere di vino rosso. Lasciarli macerare qualche ora rigirandoli in modo che da ambo le parti siano ben insaporiti e colorati. Toglierli lasciando scolare un po' l'eccesso di aceto e vino e cospargerli da ambo i lati con peperoncino rosso aggiungendo a chi piace qualche fettina di aglio oppure aglio tritato con il peperoncino piccante. Disporli su un piatto da portata, ancora una spolveratina di pepe bianco e irrorare con olio d'oliva. Tenere al fresco fino al momento di portare in tavola.

simonetta.conti@lastampa.it

### [illegible] RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 16,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-06: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale






# ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE [illegible] LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible] S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]



Murisengo, il Comune non [illegible] mandato copia dell'autorizzazione

## Carabinieri bloccano il tambass

### *Tifosi protestano per la partita interrotta*

**Mario Gianpero**
MURISENGO

Per la prima volta nella storia delle manifestazioni tamburellistiche del paese la partita di un torneo è stata interrotta con l'intervento del comandante dei carabinieri.

Il fatto è [illegible] verso le [illegible] di lunedì, quando su via Umberto I si stava disp[illegible] una partita del torneo in notturna a 10 squadre locali valido per l'assegnazione del «Trofeo Filippo Dialto». Poco tempo prima, Giorgio Richiardi, responsabile della manifestazione, era stato convocato in caserma dove gli era stato notificato un verbale per violazione del Codice della strada, perchè «organizzava [illegible] competizione sportiva (il torneo [illegible] tamburello, appunto) senza l'apposita autorizzazione». [illegible] intimato [illegible] interrompere [illegible] competizione». Richiardi tornava sul terreno di gioco e faceva interrompere la partita, a cui stavano assistendo molti spettatori. Ne scaturivano lunghe discussioni e colorite polemiche.

E' emerso che Richiardi il 3 giugno [illegible] comunicato al Comune [illegible] ai carabinieri che [illegible] 19 [illegible] si sarebbe svolto il Pallo delle Contrade, manifestazione sportiva a scopo educativo [illegible] non di lucro». Precisa in proposito il sindaco Giovanna Cullino: «Nell'esaminare la comunicazione, prendendone atto, mi sono attenuta all'art. 123 dell'apposita legge, il quale indica che chi intende promuovere manifestazioni sportive, con carattere educativo, escluse finalità di lucro, deve darne avviso all'autorità di pubblica sicurezza, almeno [illegible] giorni prima della manifestazione. Pertanto, come si è sempre fatto da diversi anni a questa parte per casi analoghi, ho emesso un'ordinanza con divieto di transito sul tratto di via Umberto I, per le ore [illegible] al torneo. Martedì mattina, essendo assente, ho comunque disposto che il vice sindaco inoltrasse l'autorizzazione richiesta dal comandante dei carabinieri».

Alla sera il [illegible] è ripreso, regolarmente con i [illegible] programmati e proseguirà fino al termine. Ma il malcontento provocato da questo episodio rischia di far saltare altre iniziative già programmate.

I difensori chiedono l'assoluzione dei cinque imputati. Molti i punti ancora da chiarire



Alcuni imputati in aula durante il [illegible] in primo grado

## Oggi va in appello a Torino la «banda della Cavallosa»

ALESSANDRIA. Tornano davanti ai giudici i fratelli Franco, Paolo, Sandro e Gabriele Furlan e il cugino Paolo Bertocco che, ritenuti responsabili dell'omicidio di Maria Letizia Berdini e del tentato omicidio di alcuni automobilisti in transito la sera del 27 dicembre '96 sull'autostrada Torino-Piacenza, il [illegible] luglio '99 sono stati condannati dalla Corte d'Assise a 27 anni di reclusione ciascuno.

Inizia stamane in Corte d'Appello a Torino il processo di secondo grado: i difensori, infatti, hanno ricorso contro la sentenza. Sostengono che i cinque giovani (tutti agli arresti domiciliari) sono estranei a quella tragedia e devono, quindi, essere assolti; in subordine chiedono i benefici di legge previsti dal rito abbreviato (riduzione di [illegible] terzo della pena) e i giudici devono attribuire al reato una diversa configurazione. Gli imputati, cioè, non intendevano affatto uccidere, ma solo danneggiare le auto e, [illegible] guenza, sarebbero soltanto responsabili di omicidio e lesioni colpose.

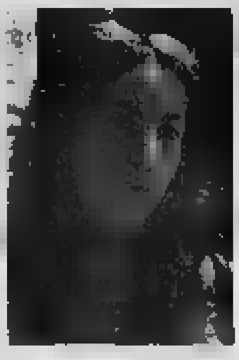
Secondo il pool della difesa la sentenza dei giudici alessandrini [illegible] ha chiarito cosa è realmente accaduto quella sera: dicono che gli imputati sono stati condannati in [illegible] a una [illegible] ipotetica dei fatti tenendo conto di tre confessioni rese in un momento di grande confusione e che mancano i riscontri esterni, che [illegible] sono stati tenuti in considerazione gli alibi di Paolo e Franco Furlan i quali hanno sempre negato la partecipazione al lancio [illegible] sassi dal cavalcavia della Cavallosa. Che, infine, [illegible] sono attendibili, per mancanza di riscontri esterni, le chiamate di correità riguardanti Bertocco. (o. c.)

Maturità: sospiro di sollievo dopo il tema, centrato su argomenti del XX secolo

## «Facile come un compito in classe»

### *E molte ragazze riflettono sul «male di vivere»*

**[illegible]**
ALESSANDRIA



Mara Lanti del Plana: «Titoli abbordabili, con possibilità di spaziare»



Elena Peola, del Nervi: «Questo esame di Stato è più completo»



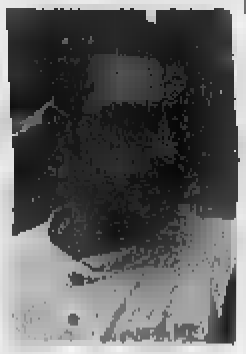
Nicola Tagliavini del Nervi: «La prova di italiano non fa paura»



Anastasia Budace, del Galilei: «Più semplice di quanto mi aspettassi»



Giorgio Repetti, del Volta: «L'esame tocca tutte le materie»



Riccardo Negri, del Volta: «Il tema storico tra i più abbordabili»

La prima è andata. La prova scritta d'italiano, «abbordabile, [illegible] molti spunti, che, se hai delle cose da esprimere, ti va bene di sicuro», ha visto impegnati, emozionati ma non troppo, preoccupati («ma molto più per le prove tecniche che seguiranno»), oltre duemila studenti delle scuole superiori della provincia. Zaino in [illegible] incrociate, si sono presentati alle 8,30, [illegible] non è scattato il conteggio delle sei ore di tempo utile per il tema.

Argomenti che hanno offerto spunti per tutti i gusti e, soprattutto, che non hanno costretto i ragazzi ad [illegible] mentali nel recupero di epoche e sensazioni che non appartenevano al loro vissuto. Il XX secolo è stato protagonista, con l'olocausto, lo sfruttamento del lavoro minorile, l'emigrazione e l'immigrazione, il male di vivere nella poesia e nell'arte (così come nel [illegible] di tanti ragazzi), i metodi e la politica [illegible] Giolitti, la comunicazione: da Gutenberg al linguaggio informatico. L'argomento [illegible] legato anche al metodo espositi[illegible]: tema classico oppure il cosiddetto saggio breve o articolo giornalistico.

[illegible] Lenti scende le scale del liceo classico Plana. «No, la foto no» cerca di schermirsi, poi si arrende: «Ma sì, è lo stesso». Racconta: «Ho fatto il saggio breve sul male di vivere nella poesia e nell'arte. Una prova che si poteva fare, con possibilità di spaziare. Com'è stata? Discreta. Comunque, durante l'anno ho sempre avuto 8: non sarà un unico tema a rovinarmi la media».

Nella stradina che costeggia il Volta, un gruppo di ragazzi si accinge a salire in auto, per fortuna è parcheggiata all'ombra. Riccardo Negri, Marco Bonanno e Giorgio Repetti sono del corso di Informatica. «Ho scelto il saggio breve nell'ambito tecnico-scientifico, sulla comunicazione dalla stampa alla telematica. La documentazione era [illegible] Bonanno. Per Repetti non si è trattato di una prova «particolarmente difficile» e il giudizio complessivo del nuovo esame è positivo: «Non ho sperimentato quello precedente, ma direi che questo è più completo, è più simile a un [illegible] universitario, in cui ciascuno può gestire e utilizzare le conoscenze acquisite». E Negri, che ha svolto il tema sull'olocausto, ritiene che fosse «uno dei più abbordabili, insieme a quello sul lavoro minorile».

### «Avvantaggiato chi ha un buon curriculum dei cinque anni»

Alessandra Scagliotti, del Linguistico Saluzzo, ha preferito cimentarsi sul «male di vivere» che è stato scelto, chissà perchè, in maggioranza da ragazze. «E' un argomento su cui ero preparata» commenta e, comunque, la prova è stata «abbastanza semplice: i temi buoni, fattibili».

Una ragazzina, con lo sguardo molto intenso, esce dal liceo scientifico Galilei. Dopo cinque ore, sono ancora in pochi ad aver consegnato. Anastasia Budace ha scelto il saggio breve sul male di vivere, che ha giudicato «non difficile, si poteva fare». Tira un sospiro di sollievo dopo questa prima prova dell'esame di Stato: «Più semplice - dice - di quanto mi aspettassi». E Alberto Mura, che è uscito ancor prima di lei, pensa che lo scritto di italiano sia andato bene: «Un normalissimo tema come quelli dei compiti in classe». Sul nuovo tipo di esame il parere è positivo: «E' più oggettivo [illegible] quello precedente, perchè viene valutato quel che uno studente ha fatto nel corso dei cinque [illegible] e non solo l'esito di poche prove».

All'istituto Nervi, l'aspirante [illegible]metra Nicola Tagliavini è [illegible] che il suo compito (ha approfondito lo sviluppo della comunicazione) sia andato «abbastanza bene». Ma non è il tema di italiano che lo preoccupa: «Se si sa scrivere e si hanno delle idee in testa, [illegible] si spunta. Sono le materie tecniche quelle che fanno più [illegible]. Il nuovo [illegible], al suo secondo anno di vita, secondo Elena Peola «è migliore rispetto a quello precedente perché si affrontano tutte le materie: si può dare prova della maturità [illegible] in modo più completo». Secondo Andrea Calleo, che i compagni chiamano «il filosofo», prima si sceglieva una materia, adesso [illegible] deve essere preparati in tutto, [illegible] quasi una lotteria». E per Simona Lo Chiatto, chi viene presentato con un buon giudizio sul profitto scolastico è avvantaggiato, mentre per chi è sulla sufficienza ci sono meno possibilità di riscattarsi all'esame.

Ecco il bilancio della Guardia di Finanza

## Fisco, evasi in provincia incassi per 205 miliardi

### *Sotto sequestro nell'Acquese 1700 ettolitri d'alcol per «alzare» la gradazione del vino*

**Selma Chiosso**
ALESSANDRIA

Duecentocinque miliardi di ricavi non dichiarati e 21 miliardi di Iva evasa. Queste le cifre principali in provincia nel bilancio della Guardia di Finanza - che ieri festeggiava il 226° di fonda[illegible] - per l'attività dal 1° gennaio del 1999 a oggi. Nella relazione del col. Secondo Alciati si evidenzia tra l'altro la scoperta di ben 51 evasori totali e 20 paratotali che non hanno denunciato ricavi per 160 miliardi e Iva per 21 miliardi. L'attività di polizia giudiziaria ha portato alla denuncia di 429 persone di cui 225 per reati fiscali.

### Nel Valenzano bloccati 21 chili d'oro e seimila carati di gemme Blitz anche per 15 mila litri di gasolio per auto

Sono state portate a termine numerose operazioni riguardanti il settore vitivinicolo, i gioielli e gli stupefacenti. Nell'Acquese, in un paio [illegible] aziende [illegible] stati sequestrati 7 mila ettolitri di vino e in una cantina sono state trovate 1700 litri di alcol, che sarebbe stato utilizzato per aumentare artificialmente la gradazione. Il vino sequestrato è stato sottoposto ad analisi: è avviata un'inchiesta della magistratura.

Nella [illegible] di Valenza [illegible] sequestrati [illegible] chilogrammi d'oro e 6317 carati di pietre p[illegible]iose, che viaggiavano senza bolla ed erano di dubbia provenienza.

Altri blitz sono stati fatti nei distributori di carburante: sono stati sequestrati 15260 chilogrammi di gasolio e 215.000 chilogrammi di olio lubrificante. Durante i controlli nei distributori è emersa infatti un'eccedenza sospetta.

Per quanto riguarda il «contrabbando» sono stati trovati 40 chili di tabacchi lavorati nazionali ed esteri. Mentre nel settore anti droga si segnala il sequestro di 350 chili di hashish su un ca[illegible] carico di susine, effettuato il [illegible] scorso.

Nel campo della pirateria musicale ed informatica invece sono state sequestrate 918 musicassette, 316 compact disc, 278 supporti magnetici e 37 programmi sofware.

Le aziende che operano con l'Unione Europea controllate sono state 20. I controlli sull'emissione degli scontrini e delle ricevute fiscali sono stati 10.906. I controlli sugli automezzi sono stati 18.758 e le persone identificate 14.325, le multe elevate per contravvenzioni al codice della strada 2461.

Una contravvenzione inutile in via Dossena e un'altra mancata in via Lodi?

# Ovada, la dura estate dei pendolari

## *Attesa di fine cantiere al giardino di Villa Guerci*

BOTTA & RISPOSTA

Questa settimana l'attenzione è puntata sul verde che secondo alcuni dovrebbe [illegible] maggiormente curato.

In questo contesto una lettrice consiglia al sindaco di scegliersi «collaboratori» migliori altrimenti i suoi sforzi per abbellire la città risultano inutili.

Infine un cittadino chiede spiegazioni per [illegible] multa a suo avviso inutile ricevuta per un parcheggio in via Dossena ad Alessandria e un altro lamenta la presenza costante di un'auto in un'altra via.

Lo Sportello del cittadino è [illegible] aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

### Quell'area verde piena di erbacce

Voglio sottoporre all'attenzione degli organi competenti la vergognosa situazione dei giardini di villa Guerci, che starebbero meglio in un campo incolto, piuttosto che nel bel [illegible] della città. Erbacce alte, fontane con acqua putrida, escrementi di animali sono solo alcune delle bellezze che i nostri bambini possono trovarci, quando non trovano altro, visto che i giardini sono diventati meta abituale di tossicodipendenti. Ci pare che un'amministrazione attenta all'immagine della città, tanto da disturbare architetti d'Oltreoceano per la progettazione di un ponte, potrebbe prestare più cura alle aree verdi di questa città, esigendo maggiore osservanza alle disposizioni riguardo ai cani (paletta per escrementi), facendo tagliare l'erba quando è ora, cambiando l'acqua delle fontane, [illegible] che [illegible] diventino stagni per deposito di larve di zanzare. Tutto ciò se per noi ha senso avere a disposizione aree verdi che ci consentano una vita più a misura d'uomo e, in questo caso, anche a misura di bambino.

**Luisella Piccolo**
Alessandria

Ricordo alla lettrice che villa Guerci è un cantiere, non appena sarà terminata la ristrutturazione della villa [illegible] anche completamente ripristinato il giardino. Abbiamo ritenuto di mettere a disposizione quello spazio ai cittadini prima del termine dei lavori nell'edificio pensando di poter restituire uno spazio fruibile ai cittadini. Forse sarebbe stato meglio attendere il completamento della ristrutturazione prima di riaprire il giardino. Stia certa che non appena possibile i giardini di Villa Guerci verranno nuovamente riportati a misura d'uomo e ovviamente di bambino.

**Francesca Calvo**
sindaco
Alessandria

### Collegamenti ridotti per l'Ovadese

Come tutti gli anni con l'arrivo dell'estate, i collegamenti tra Ovada ed Alessandria si riducono improvvisamente. La motivazione, a detta delle Ferrovie e dell'Arfea che gestiscono il «servizio integrato», è la fine delle scuole e quindi la diminuzione del numero dei passeggeri

Eppure sulle due corse sospese ed in particolare sull'autobus del mattino alle 6, i pochi passeggeri sono quasi esclusivamente lavoratori, che si vedranno costretti ad utilizzare la propria automobile. E se invece di sospendere il servizio si provasse a svolgerlo con mezzi di dimensioni minori? Quando questo collegamento venne istituito, mi sembra che fosse il 1995, la compagnia che gestiva il trasporto la faceva con un minibus da una ventina di posti, e non mi pare che abbia mai lasciato a terra un passeggero per mancanza di posto.

**Lettera firmata**
Ovada

### Sfogo e protesta per contravvenzione

Il 24-5-2000, mi è stata fatta una contravvenzione in via Dossena 8 ad Alessandria per divieto di sosta. Con il piccolo particolare, come chiunque può constatare di persona che, di fronte a via Dossena 8, c'è una zona di posteggio libero e senza limitazioni, indicato da una linea bianca continua, com'è nella norma della segnaletica stradale. Segnalo questo fatto perché [illegible] può sfuggire alle persone più intelligenti il significato grave e preoccupante di simili episodi di totale disprezzo del prossimo. Se i servizi pubblici servono soltanto a togliere soldi al prossimo per pagare gli stipendi di quelli che li tolgono, molto più utile per la comunità sarebbe se il Comune, licenziasse questi funzionari e smettesse di molestare le persone arrecando loro danno.

**Mario Provera**
Mirabello Monferrato

### Un'auto parcheggiata senza diritto?

Il parcheggio in centro, si sa, è sempre un problema anche costoso, ma c'è chi lo ha risolto da tempo. E' il fortunato proprietario della jeep verde scuro che da più di un anno, tutti i giorni lavorativi, posteggia, dal mattino alla sera, ad Alessandria nel tratto che unisce via Lodi a via Cavour (di fronte alle Poste), intralciando il traffico e senza naturalmente [illegible] avuto multe, almeno così risulterebbe.

Mi piacerebbe perciò sapere dal comando dei vigili urbani quale permesso speciale sia necessario per fare altrettanto. O è la solita prepotenza del solito furbo che, forte di un'inspiegabile impunità, se la ride di chi usa i parking vauchers, di chi vive nel rispetto delle regole?

**Lettera firmata**
Alessandria

### Collaboratori migliori per il sindaco

Vorrei esprimere un apprezzamento ed una critica al sindaco di Alessandria. Mi complimento con la Calvo che ho votato per l'opera di abbellimento della città, le aiuole, gli impianti, di irrigazione, ce n'era proprio bisogno. [illegible] ho paura che tutte queste cose, se non [illegible] continuamente curate, facciano la fine di altri lavori che a poco a poco si stanno deteriorando. Mi riferisco a viale Milite Ignoto dove le piste ciclabili non sono finite, dove si vede ancora il ceppo di [illegible] pianta abbattuta, da una [illegible] d'aria tre anni fa e mai sostituita, dove un cartellone pubblicitario, all'altezza dell'Arfea, probabilmente danneggiato da un veicolo pirata giace mezzo divelto da anni. Anche sulla strada del Sanatorio quasi tutte le piante su un lato sono morte. Erano alberi appena piantati dopo il rifacimento della strada erano già malate o non sono state accudite a dovere?. Sia chiaro che non sto criticando il sindaco per questi fatti, capisco che non possa notare questi particolari, ma l'assessore ai lavori pubblici e i giardinieri perchè non fanno niente? Gli stessi vigili urbani che spesso [illegible] in quelle strade a fare multe perchè non segnalano ai responsabili in Comune queste cose? La critica che voglio fare al sindaco è un invito: si scelga collaboratori migliori, altrimenti i suoi sforzi saranno inutili. Gradirei una risposta.

**Stefania Oddone**
Alessandria

## *Ecco come si applica il blocco dell'Rc-auto*

L'ADICONSUM questa settimana ritorna sulla questione [illegible] blocco delle tariffe Rc auto, previsto dal decreto legge [illegible] marzo 2000, n. 70 convertito nella legge 26 maggio 2000, n. 137 per fornire alcuni chiarimenti utili a determinare la decorrenza del blocco di premi e tariffe.

L'Isvap, l'istituto che si occupa la vigilanza sulle assicurazioni private, con una dettagliata circolare del [illegible] maggio scorso ha infatti fornito le istruzioni per la [illegible] applicazione della normativa in esame.

In [illegible] si afferma che le disposizioni riguardanti il blocco dei premi e delle tariffe si riferiscono indistintamente a tutte le categorie di veicolo a motore e a tutti i contratti rinnovati o stipulati entro [illegible] data di entrata in vigore del decreto legge (29 marzo 2000) con formule tariffarie personalizzate che prevedono variazioni del premio in relazione al verificarsi o [illegible] di sinistri.

A partire dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (28 maggio 2000) è stato previsto il blocco dei premi per i contratti rinnovati nelle suddette formule tariffarie personalizzate, a condizione che [illegible] risultino sinistri provocati dai conducenti nell'ultimo periodo di osservazione.

L'istituto chiarisce che i contratti rinnovati per i quali risultino sinistri in tale periodo non sono soggetti alle disposizioni riguardanti il blocco dei premi e delle tariffa.

Viene, inoltre, precisato che in sede [illegible] rinnovo il blocco del premio si riferisce al premio che era stato determinato dall'impresa in base alla tariffa in vigore al momento della stipula o del precedente rinnovo e non già al premio eventualmente scontato, in concreto applicato al contratto.

Ai contratti stipulati entro un anno dalla data di entrata in vigore [illegible] decreto legge si applica il blocco delle tariffe esistenti alla data medesima, intendendosi tali quelle per le quali le imprese hanno previsto una data di applicazione antecedente al 29 [illegible]zo 2000.

La legge di conversione del decreto stabilisce che le disposizioni si applicano retroattivamente a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge ai contratti rinnovati o stipulati in tutte le formule tariffarie, comprese quelle con clausola di franchigia, relativamente al blocco dei premi, le stesse disposizioni si applicano con effetti retroattivi anche ai contratti senza clausola di tacito rinnovo o disdettati dall'impresa, qualora riproposti allo stesso assicuratore, a condizione che non risultino sinistri provocati dai conducenti nell'ultimo periodo di osservazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Adiconsum Alessandria, via Parma 36, oppure telefonare allo 0131-253132. E-mail adiconsum.al@libero.it. [se. c.]

Domani a S. Michele

### Una festa per i 50 anni della Cisl

**ALESSANDRIA.** Al Residence S. Michele domani festeggiamenti provinciali per i primi 50 anni della Cisl. Al mattino il dibattito «Da 50 anni solo un sindacato: il protagonismo del lavoro» sarà introdotto da Giuseppe Scarsi, segretario della Cisl alessandrina. Interverranno l'assessore regionale Ugo Cavallera; il vescovo Fernando Charrier; l'[illegible] provinciale Paolo Filippi e altri ospiti. Le conclusioni saranno di Savino Pezzotta, segretario confederale vicario della Cisl nazionale.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15, la festa continuerà con la musica di un'orchestra e si concluderà con la consegna di riconoscimenti agli ex sindacalisti in pensione. La [illegible] avrà soprattutto lo scopo di valorizzare i momenti di lotte democratiche che hanno accompagnato la crescita civile ed economica della provincia, che ha ancora tanti problemi da risolvere e dei quali il sindacato deve farsi carico con una costante progettualità in grado di esprimere e di portar avanti le esigenze dei lavoratori e dei pensionati. [e. p.]

Oggi in via Legnano

### Garrone ospite dei giovani imprenditori



Il neo presidente dei giovani imprenditori di Confindustria Edoardo Garrone è oggi ospite all'assemblea del gruppo alessandrino nella sede di via Legnano

**ALESSANDRIA.** Si tiene oggi l'assemblea annuale del gruppo Giovani imprenditori dell'Unione industriale, presieduto da Pier Paolo Cella Mazzariol. Ai lavori (inizio alle 19 nella sede di via Legnano 34), sarà ospite e relatore Edoardo Garrone, neo-presidente nazionale dei Giovani imprenditori di Confindustria. Presenti anche i componenti del comitato esecutivo regionale dei Giovani imprenditori, presieduto da Pierluigi Bosso. Nella squadra di Edoardo Garrone in Confindustria c'è, con deleghe per «Ambiente e sviluppo», l'alessandrino Gianfranco Galanzino. [f. m.]

### Lotta alle leucemie

**Un dibattito in ospedale**

Nell'ambito della «Settimana europea contro leucemie, linfomi e mieloma», stasera alle 21 nel salone di rappresentanza del «Santi Antonio e Biagio» è in programma un dibattito in cui si parlerà della possibilità di adottare in ospedale una nuova metodica di trapianto di midollo messa a punto a Seattle e a Gerusalemme. Ne riferirà il dottor Bernardino Allione, specialista di Ematologia. [m. fa.]

### Corpus Domini

**Processioni in due città**

Processione del Corpus Domini stasera ad Alessandria e Tortona, con i vescovi Charrier e Canessa. In città, celebrazione alle 21 nella chiesa di via Monteverde, poi processione fino alla cattedrale. A Tortona la festa del Corpus Domini (ore 20,30) coincide con il Giubileo delle Confraternite diocesano. [r. al.]

### Centro estivo a [illegible]

**I laboratori per studenti**

In [illegible] conferenza-stampa [illegible]vocata domani all'ex Chalet Castello di Tortona l'assessore Marina Cattaneo presenterà l'attività del «Centro estivo 2000», organizzata per i bambini delle scuole elementari e delle prime classi delle medie. Sono previsti laboratori scientifici e musicali. [e. p.]

### Nel segno dell'Ulivo contro il centrodestra

In data 16 giugno si è riunito un folto gruppo di militanti di centrosinistra che si riferiscono all'esperienza dell'Ulivo, in maggioranza non aderenti a uno specifico partito politico della coalizione governativa, ma tutti animati dall'obbiettivo di raccogliere e valorizzare il progetto politico del movimento che si rivelò vincente alle elezioni del 1996.

Il gruppo, preso atto delle difficoltà in cui versano i partiti tradizionali nell'intercettare il consenso degli elettori, pur [illegible] do il ruolo storico e la tradizione peculiare di ciascuno di loro, intende svolgere un ruolo fiancheggiatore tentando di dare un contributo di stimolo e di coordinamento avuto riguardo, ad esempio, al problema delle scelte delle candidature elettorali. L'obbiettivo fondamentale è quello di contrastare un centrodestra che si rivolge a un'area politicamente rossa e [illegible] prattutto rappresentata da un leader gravato da un enorme conflitto di interessi. Occorre conclamare senza tentennamenti e con chiarezza la pericolosità di una prospettiva di destra per gli assetti democratici del nostro Paese e quindi risvegliare l'attenzione dei cittadini più consapevoli sulla necessità di una strategia di attacco abbandonando la tattica difensiva che sembra per ora ispirare i partiti di centrosinistra.

Con linguaggio semplice e diretto e avvalendosi delle tecniche più avanzate di comunicazione (internet) si vuole soprattutto recuperare il rapporto tra i giovani e la politica intesa come strumento indispensabile per la crescita civile del cittadino e non lungo vergognosi mercanteggiamenti; la preoccupazione è il [illegible] indispensabile per evitare le degenerazioni (voto di scambio, clientelismo, trasformismo).

Il gruppo si augura di poter contare in futuro sulla collaborazione di personalità politiche nazionali e sulla solidarietà di tanti militanti attualmente sfiduciati e silenziosi ma sempre pronti a raccogliere un messaggio di onestà e trasparenza.

**Il Comitato per l'Ulivo**
Casale Monferrato

Le lettere vanno inviate a
**LA STAMPA**
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - fax 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

**AUTOAMBULANZE**

**EMERGENZA SANITARIA: 118.**
**Alessandria:** Cri 0131 252 242; Cr Verde 0131 252.255. C.S. 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300. Cr. Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. [illegible] 453 310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] 0131 270.027. [illegible] Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993.677 [illegible] Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 **Stazzano:** [illegible]. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri [illegible] 811.330; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

**FARMACIE DI TURNO**

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia [illegible]: via [illegible] 8 (0131 556.40), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione [illegible] urgenti, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
**Acqui:** *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 322 920).
**Casale:** *Comunale Ospedale:* via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396)
**Novi:** *Serravalle:* via Girardengo 50 (0143 2261)
**Ovada:** *Frascara:* [illegible] Assunta [illegible] (0143 80.341).
**Tortona:** *Centrale:* via Emilia 163 (0131 861.400)
**Valenza:** *Bellingeri:* corso Garibaldi [illegible] (0131 943 356).

[illegible] 0131 206.537 e, [illegible] 0131 207.224, **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; [illegible] 0143 322.211; [illegible] 0143 82.81; **Tortona** [illegible] 866.227; [illegible] 959.111.

**GUARDIA MEDICA**

[illegible] 0131 [illegible] **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791 616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Rabbia tra le maestranze dell'azienda che hanno manifestato [illegible] striscioni e cartelli

# Statale, altro sit-in alla Paglieri

*La protesta dopo l'incidente a [illegible] dipendente investita da [illegible] motorino alla fermata del bus*

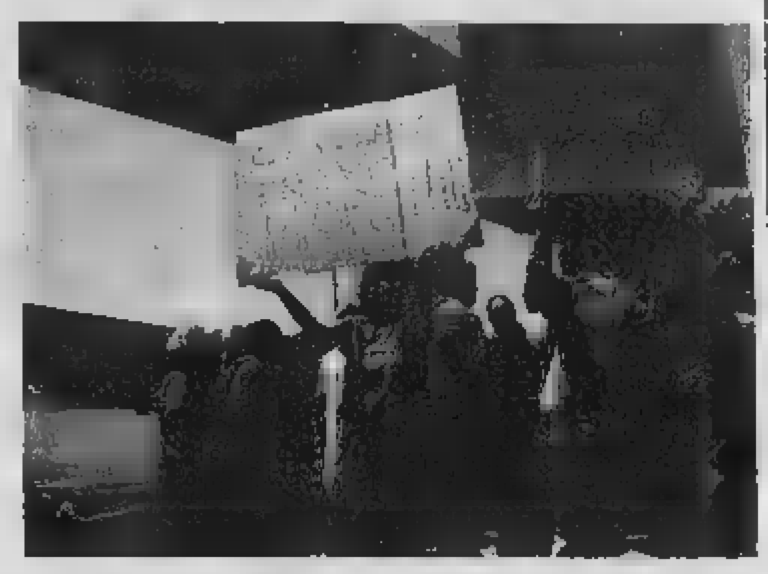
Franco March[illegible]

ALESSANDRIA

Torna la rabbia fra i dipendenti della Paglieri costretti, ogni giorno, al pericoloso attraversamento della statale 10 su cui si affaccia lo stabilimento. Negli anni ci [illegible] stati incidenti [illegible] che tragici, l'ultimo a luglio '98 quando morì nella [illegible] auto, travolta mentre svoltava per entrare in fabbrica, Claudio Scarsi, 42 anni. «Non vorremmo - dice Viera delle Rsu - che si attendesse [illegible] altro morto prima di decidere interventi che [illegible]no a garantirci più sicurezza».

A far tornare la rabbia è stato un nuovo incidente: una dipendente prossima alla pensione, Franca Frazzato di Spinetta, appena scesa [illegible] pullman dall'Atm alla fermata davanti alla Paglieri, è stata travolta da un ciclomotore il cui conducente [illegible] superato sulla destra il bus. Ora la donna è ricoverata in ospedale con la frattura di una gamba. Per protesta i dipendenti della fabbrica [illegible] profumi ieri hanno manifestato con polemici cartelli davanti allo stabilimento, dove sono stati raggiunti [illegible] vice sindaco di Alessandria, Dario Pavanello. «Prima davanti alla fermata dei pullman - dicono - c'era una piccola piazzola, coperta, ma il proprietario [illegible] terreno l'ha fatta abolire, così dai mezzi pubblici si scende sulla sede stradale e la cosa è pericolossima. Chiediamo venga ripristinata. [illegible] ribadiamo le nostre richieste all'Anas per rendere più sicuro l'attraversamento».

Si era parlato di un semaforo, la Paglieri [illegible] disposta a pagarlo, il Comune ad installarlo: l'Anas non l'ha [illegible] limitandosi [illegible] [illegible] chiod[illegible] rumorose per costringere i veicoli a rallentare. Ma le bande sono praticamente inutili e ormai poco rumorose. Pavanello si è [illegible] a chiedere al proprietario [illegible] ripristinare la piazzola e domani avrà un incontro con l'Anas. Martedì prossimo incontrerà inoltre i dipendenti della Paglieri [illegible] fare il punto della situazione.



ALESSANDRIA

Grazie ai fondi messi a disposizione in occasione del Giubileo 2000, per interventi relativi [illegible] percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al [illegible] fuori del Lazio», [illegible] Provincia ha potuto finanziare [illegible] [illegible] [illegible] il consolidamento strutturale dell'antico chiostro conventuale di Santa Maria di Castello. Con una spesa di 4600 milioni (2800 dello Stato e 1600 della Provincia) si è intervenuti [illegible] tre ali del chiostro che ospitano [illegible] ostello per pellegrini (dopo il Giubileo sarà utilizzato come ostello provinciale) e servizi di promozione e gestione turistica. «Ma il restauro - come denuncia Giorgio Hanau, presidente dei Conventuali [illegible] grignolino, attiva confraternita molto legata alla rinascita [illegible] Borgo Rovereto dove sorge Santa Maria di Castello - non ha interessato quell'ala del chiostro che è direttamente legata alla chiesa, dimenticando così, con i fondi stanziati in [illegible] [illegible] Giubileo, proprio la parte più religiosa del monumento».

Per il vice presidente della Provincia e assessore ai Lavori pubblici, Daniele Borioli, l'intervento è stato legato a sole tre ali «perché queste ci sono state concesse [illegible] [illegible] dal ministero, per il restauro della quarta non solo i fondi disponibili [illegible] sarebbero stati sufficienti ma non avremmo neppure avuto titolo ad intervenire». Ineccepibile, certamente, la spiegazione fornita dal vice presidente Borioli ma per i Conventuali del grignolino resta l'assurdità di quest'opera non compiuta. «Abbiamo pertanto deciso - dice Hanau - [illegible] promuovere [illegible] sottoscrizione, aprendola [illegible] un'offerta della Confraternita, per [illegible] [illegible] raccogliere i soldi necessari a completare l'intervento di ristrutturazione. Da una prima stima, serviranno almeno 6-700 milioni, che speriamo di reperire grazie alla generosità degli alessandrini e di qualche ente locale». [f. m.]

Via alle iscrizioni

## Balconi fioriti ecco le [illegible] del concorso

ALESSANDRIA

Torna il concorso «Balconi fioriti» indetto dal Comune, che si propone di premiare il più bello tra gli addobbi floreali realizzato non solo sui balconi ma anche [illegible] terrazze, davanzali e comunque spazi visibili dal pubblico. L'iniziativa, voluta dal sindaco, è un invito a rendere più piacevole la città e si affianca [illegible]'impegno dell'amministrazione nella [illegible] di giardini e aiuole cittadine. Al [illegible] possono partecipare abitazioni private, vie, corsi, strade e piazze che intendono presentarsi nel loro insieme; esercizi commerciali che allestiscono le vetrine con speciali addobbi floreali; sobborghi che intendono valorizzare una zona particolare; cortili e balconi interni, non visibili dalla strada. La partecipazione al concorso è gratuita e gli interessati potranno iscriversi sino al 30 giugno, presentando la domanda all'ufficio Pubblica istruzione del Comune. Fiorai e vivaisti offriranno [illegible] sconto ai partecipanti che effettueranno acquisti necessari all'addobbo.

Ricca la dotazione di premi che verranno assegnati, secondo il responso di una qualificata giuria, ai primi tre classificati di ciascuna delle cinque categorie: balconi, vie, vetrine, sobborghi e cortili. E ci sarà un primo classificato [illegible] assoluto per essersi distinto con [illegible] miglior allestimento. La premiazione [illegible] terrà il 2 luglio. [f. m.]

Volti nuovi nel Cda

## Amv, Gatti [illegible] presidente

VALENZA

Secondo i dettami di legge, il sindaco ha nominato i vertici dell'Azienda municipalizzata valenzana. Non ci sono novità ma solo avvicendamenti, a conferma degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale. Riconfermato presidente il professor Angelo Gatti (ds) mentre tra i componenti del Cda, accanto a Luciano Patrucco (ppi), ci [illegible] tre uomini nuovi: [illegible] «verde» Generoso Natale succede al compagno di partito Patrizio Emmanuele, diventato consigliere comunale; il commerciante Armando Pretto, esponente dei Democratici e l'avvocato Eugenio Zeme, di Fi, prendono il posto di Luigi Garavelli (Ci) e Rosaria Di Giorgio (ds). Zeme è l'unico rappresentante della minoranza (nella passata legislatura era Patrucco, perché i popolari [illegible] tra i banchi della minoranza mentre ora sono entrati in maggioranza).

«Ritengo che in questa fase di transizione dell'azienda, ci fosse bisogno [illegible] un'esperienza che rafforzasse la continuità - sottolinea il sindaco Germano Tosetti -. Ecco spiegata la riconferma di Gatti. Per quanto riguarda il Cda, la scelta è caduta su perso[illegible] che diano [illegible] apporto qualitativo». Il professor Gatti è pronto a rimboccarsi le maniche: «In vista della possibile trasformazione in spa, occorre attivare subito gli strumenti necessari a diventare maggiormente competitivi. Abbiamo molti progetti sul tavolo, tra cui il teleriscaldamento». [r. c.]

Oviglio, curioso furto

## Nella notte si portan via il capannone

OVIGLIO

All'inizio sembrava uno scherzo invece si è trattato proprio di [illegible] furto. Alcuni ladri nella notte tra sabato e domenica hanno rubato un capannone. Era un capannone di 160 metri quadrati di quelli che si u[illegible] nelle fiere ed apparteneva al Comune, promotore tra l'altro di [illegible] singolare iniziativa.

Il capannone infatti [illegible] stato acquistato dall'amministrazione perché gli agricoltori potessero esporre i loro prodotti da vendere. Spiega il sindaco Francesco Berruti: «L'anno scorso sono stati stanziati circa 35 milioni per comprare i capannoni e allestire un'area dove gli abitanti potessero esporre e valorizzare ciò che si [illegible] in questa [illegible]: pesche, pere, meloni, peperoni. Venerdì la ditta ha portato il capannone e sabato l'abbiamo montato in [illegible]do che gli agricoltori potessero iniziare sin d[illegible] questa settimana ad allestire i loro stand e invece ci siamo imbattuti in [illegible] brutta sorpresa». I ladri per smontare il capannone hanno dovuto svitare una sessantina [illegible] bulloni e l'operazione deve essere durata parecchio. A scoprire [illegible] furto è stato il sindaco quando la mattina seguente è passato vicino al ponte sul Belbo. Immediata la denuncia ai carabinieri.

Intanto il Comune non si dà per vinto e ha già predisposto un altro capannone per i prodotti agricoli, questa volta «assicurato» al terreno. [se. c.]

All'Oviesse di Tortona

## [illegible] 50 paia di slip femminili [illegible] è arrestato

TORTONA. Sorpreso a rubare dal personale di sorveglianza del [illegible] «Oviesse», all'interno della città-mercato [illegible], il [illegible]tunenne Javier Francisco Torres Mario, di Bogotà (Colombia) - in Italia clandestino e senza fissa dimora - è stato successivamente arrestato da una pattuglia dei carabinieri. I militari gli hanno trovato addosso un contenitore con ben 50 paia di slip da donna (valore di oltre [illegible] mila lire) che tentava [illegible] trafugare, eludendo il sistema antitaccheggio predisposto alla cassa del frequentato negozio. Il colombiano ha tentato di darsi [illegible] fuga, ma è riuscito a fare poca strada ed è finito in camera di sicurezza nella [illegible] dei carabinieri. Ieri mattina è stato giudicato per direttissima: il pretore lo ha così condannato a 4 mesi di arresti domiciliari (il colombiano ha infatti detto [illegible] vivere a Genova da parenti) e a [illegible] mila lire di multa. In pratica più di [illegible] giorni di arresto e quasi diecimila lire di multa per ogni paio di slip che aveva tentato di rubare. [e. p.]

Fuoco anche [illegible] Ponzone: sono andati distrutti diversi quintali di grano

# Spento dopo 12 ore il rogo a S. Bovo

*A Valenza [illegible] fiamme il deposito di Forlini*

NOVI LIGURE

E' stato spento dopo oltre 12 ore di lavoro l'incendio di una catasta di oltre un migliaio di vecchie traversine ferroviarie di legno abbandonate lungo i binari dello scalo f[illegible] merci di Novi San Bovo. Prima insieme ai colleghi di Alessandria, poi da soli i vigili del fuoco di Novi e Tortona, suddivisi in due squadre, sono riusciti a domare il rogo scoppiato intorno alle 15,30 dell'altro giorno, lavorando fino alle [illegible] di ieri mattina. Poi ancora per tutto il giorno [illegible] pompieri hanno periodicamente bagnato i resti dell'ammasso di legname impregnato [illegible] materiale bituminoso per evitare che potesse riprendere a bruciare. Intanto l'Arpa di Alessandria ha effettuato i campionamenti dell'aria per accertare eventuali inquinamenti: i risultati delle analisi si dovrebbero conoscere oggi. Tra le cause che hanno scaten[illegible] l'incendio la più probabile resta quella del treno in transito sulla vicina linea che, frenando, [illegible] provocato le scintille che hanno incendiato gli arbusti ai lati dei binari. Le fiamme hanno [illegible] raggiunto la poco distante catasta di traversine. Altri incendi sono scoppiati in provincia. A [illegible] l'altra sera è andato a fuoco un vecchio capannone provocando fiamme alte [illegible] metri e danneggiando anche la caserma dei carabinieri. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco, [illegible] Alessandria e Casale, con 8 autopompe mentre carabinieri, vigili urbani e protezione civile disciplinavano la circolazione stradale, rimasta inter[illegible] per oltre due ore. E [illegible] fumo, intenso e alto ha fatto accorrere moltissime persone. Il deposito andato distrutto è in Corso Matteotti, 119 ed appartiene a Domenico Forlini, 84 anni, il più [illegible] vivaista di Valenza. Un personaggio che tutti conoscono, animatore di [illegible] danzanti e d'intrattenimento. Per l'uomo è stata una tragedia, perché [illegible] sparita la realizzazione della [illegible] vita, anche se parecchio vetusta. I danni del Forlini riguardano le attrezzature per l'ufficio, piante e sementi. Le cause dell'incendio dovrebbero essere accidentali ma è stata aperta un'inchiesta. Sull'area in [illegible] era ubicato il capannone, di proprietà comunale, era in corso una vertenza e [illegible] Forlini era stato notificato lo sfratto.

Sempre a Valenza, [illegible] strada Casale è andato in fiamme un laboratorio orafo.

A **Ponzone** i vigili del fuoco di Acqui Terme, hanno lavorato per tutta la mattinata di ieri, per estinguere un incendio che [illegible] è sviluppato in regione Verzella. Ad andare distrutti, sono stati i tetti di due caseggiati disabitati, [illegible] [illegible] dei quali erano stoccato alcuni quintali di fieno.

Ad **Alessandria** incendio in una casa in viale Brigata Ravenna e fiamme a Novi e al casello di Alessandria [illegible] dell'A 21 per roghi di campi di grano e sterpaglie.

Infine a [illegible] si è incendiato un fornetto per prove dell'ufficio tecnico alla Eltek di strada Valenza. Per precauzione sono stati chiamati i vigili del fuoco, che hanno asportato [illegible] forno. [r. al.]

**A Casale si incendia il fornetto per prove della ditta Eltek**

Assolti addetti di questura e prefettura

## Lettere spiate? «Non c'è prova»

ALESSANDRIA

Non è provato che Nadia Bocca e Giuseppe Peluso, di 37 e 50 anni, via Oberdan e strada Acqui, a Cantalupo, operatori amministrativi (archivio della questura lei, commesso di prefettura lui) siano responsabili di violazione di corrispondenza per averla sottratta o letta. Il giudice Belgrano, che li ha processati ieri in abbreviato, [illegible] ha assolti per [illegible] [illegible] commesso il fatto. Per gli imputati, difesi da Tino Goglino e Alberto Raiteri, e che hanno sempre negato, anche il pm Poma aveva chiesto l'assoluzione. Parte offesa - si è costituito parte civile con Elisabetta Bavasso - Gian Piero Buscaglia, [illegible] anni, di Spinetta, collaboratore amministrativo addetto alla segreteria del personale civile della questura che si definisce vittima di una forma di discriminazione lesiva dei [illegible] diritti sindacali e sociali.

[illegible] stato Buscaglia a querelare la Bocca e Peluso: fece presente che il [illegible] maggio '95, al termine di un'assemblea sindacale [illegible] prefettura, consegnò alla delegata Cgil due lettere in busta chiusa (identico il testo) relative al problema della mancata ricezione, da parte del suo ufficio, di domande [illegible] congedo. «Nell'uscire ho notato che Peluso aveva in mano copie fotostatiche [illegible] una delle lettere - scrisse Buscaglia nella querela -. Gli chiesi spiegazioni, disse che gli erano state chieste dalla Bocca per farne sei copie con la fotocopiatrice della prefettura, di cui lei non aveva il codice. L'episodio si inquadra in un contesto di comportamenti ostili e diffamatori da parte di alcuni colleghi». [e. c.]

[illegible]

**ALESSANDRIA**

**Due le Guzman assolte nel processo per droga**

Sono due le Guzman assolte a Torino dall'accusa di associazione per delinquere nel processo sul traffico internazionale di droga. Oltre a Ignazia Carmen Martinez, anche la dominicana Antonia Gladis Fernandez. [e. c.]

**[illegible]**

**Morto per infarto cuoco della Scatola blu**

Il titolare e cuoco del ristorante «Scatola blu» di via Arnaldo da Brescia ad Alessandria, Piercarlo Riva, 62 anni, è [illegible] stroncato ieri da un infarto mentre era al lavoro, poco dopo le 13. [f. m.]

**NOVI**

**Prorogato il divieto di sosta antiprostitute sulla statale**

La Prefettura ha prorogato il divieto di sosta e [illegible] fermata antiprostituzione lungo [illegible] statale dei Giovi nel tratto Pozzolo-Novi-Serravalle. Sarà in vigore fino al 31 dicembre. [m. pu.]

**SAN SALVATORE**

**Esercitava abusivamente odontotecnico condannato**

Il gip di Casale ha condannato a 300 mila di multa l'odontotecnico Luigi Morello, 30 anni, di San Salvatore per esercizio abusivo della professione. [r. al.]

### Con le autorità anche gli altri sponsor: CrAl, Atm, Libraccio, Cepu, Gruppo Bianchi

# Il pomeriggio da leoni di Classe 2000

## *La festa al McDonald's e le «emozioni» di due protagonisti*



Li abbiamo beccati: Sarah e Simone stavolta stati a raccontare che è stata Classe 2000. Qui di seguito i loro parti letterari (per eventuali reclami e/o prese per i fondelli rivolgersi a Radio Cosmo e Gamma). A fianco un'ampia sintesi fotografica delle premiazioni avvenute lunedì al MacDonald's di Porta Marengo.

CON classe 2000 ho scoperto che collaboro con La Stampa da ben 7 anni perché solo così ho la fortuna di avvicinarmi ai ragazzi che sempre e comunque imprevedibili e divertentissimi. Quest'anno poi avendoli incontrati più giovani...è stato ancora meglio del previsto...I vari Jurassic 1 2 3 4 5 6, premi individuali, sostituiti da un impegno collettivo. Loro hanno risposto entusiasticamente, alla fine abbiamo raccolto oltre 30 mila tagliandi e non mi pare poco.

Potrei raccontarvi una serie di storie fantastiche e aneddoti divertenti che abbiamo raccolto ogni mese in radio quando le classi vincitrici venivano a trovarci: ad esempio la classe che aveva creato vere squadre che si mettevano all'uscita delle edicole del loro paese e muniti di forbici «prelevavano» in strada, direttamente, il tagliando al malcapitato di turno. Ne hanno fatti un bel po'.

Ci sarebbe veramente molto da ricordare e raccontare ma preferisco usare un po' di questo spazio per ringraziare tutti. I ragazzi, naturalmente, perché si sono dimostrati molto attivi e così sono stati premiati. Un riconoscimento speciale agli sponsor che negli anni hanno supportato sempre le nostre iniziative concretamente. Per la buona riuscita della festa finale abbiamo creato una bella coppia fissa di presentatori, che anche per questa edizione si sono rivelati vincenti, quindi saranno confermati: Simone Cantatore e Luciano Tirelli (che se non lo nominiamo si offende) e last but not least (non certo che si così, forse least?) Roberto Marzano che ci lascia lavorare sempre in perfetta autonomia. E si vede.

Chiudo perché stiamo già lavorando per presentare novità per il 2001. Anzi se voi avete qualche idea contattate La Stampa che provvederà ad informarci e insieme potremo concretizzare grandi progetti. Buona estate!!!

**Sarah Destro**

UNA vera e propria esplorazione di un nuovo mondo è per me l'ennesima avventura con La Stampa e Radio Cosmo e Gamma. Quest'anno ho avuto un sacco di incontri ravvicinati con le scuole medie inferiori che in più di un'occasione mi hanno letteralmente stupito. Ad esempio ho scoperto che il sabato non si và più a scuola. E pensare che ai miei tempi avevo i miei bei piani: al sabato infatti dopo la scuola era un classico il giro al mercato in corso Garibaldi, a Valenza, con qualsiasi tempo: pioggia, sole, grandine... Adesso nella città dell'oro hanno pure spostato il famoso mercato del sabato. Era uno spasso fare un tour fra le bancarelle e con la scusa di fare quattro chiacchiere con compagni/e, come se non fossero bastate quelle in classe, accompagnarsi a vicenda a casa.

Un'altra sorpresa sono stati i cellulari. I ragazzini ormai l'hanno quasi tutti. Incredibile. Nella mia preistoria scolastica avevi difficoltà a recuperare il classico gettone se magari i genitori tardavano a venire a recuperare te...

Nella mia esplorazione comunque ho notato alcune cose che non cambieranno mai o quasi: l'innocenza e il candore di un'età così particolare dove non sei né carne né pesce (non per fare retorica): i ragazzi, come spesso accade, più imbranati delle ragazze; il rapporto con i prof. di amore e a volte odio; le sospirate gite e i mitici compleanni.

Devo sinceramente ringraziare tutte le classi che hanno partecipato, mi hanno fatto rivivere un sacco di bei momenti. Anche perché gli anni scolastici sono forse fra i più belli della nostra vita (ma ce ne accorgiamo sempre dopo). Grazie a loro sono tornato fra i banchi a respirare l'odore del gesso, a scambiare le figurine, a incrociare i primi flirt, le prime «limonate». Come diceva il grande, anzi «il Magnifico»:

**Simone Dj**













In alto la 2ªA della Manzoni e la 1ªD di Ticineto. Al centro la distribuzione dei gadget McDonald's, la 3ªC Cavour e il pubblico. A fianco le autorità: c'erano il provveditore, gli assessori Scagni (Provincia) e Bobbio (Comune), il direttore dell'Atm Boselli



## *Castellazzo si schiera in blocco al Gioco del giovane manager*



Complimenti agli insegnanti e agli alunni della Scuola Elementare «G.Scavia» di Castellazzo Bormida che hanno partecipato in blocco al «Gioco del giovane manager» promosso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. Hanno, infatti, aderito all'iniziativa gli alunni di ben sei classi: 3ª A, 3ª B, 4ª A, 4ª B, 5ªA e 5ª B.

Tutti bravi, tutti ricchi di fantasia e di spirito di osservazione: hanno realizzato disegni coloratissimi ed elaborato testi con idee originali e simpatici suggerimenti. Nella foto a fianco il gruppo delle due quarte.

La conclusione dell'anno scolastico segna, purtroppo, anche il termine del nostro appuntamento. Peccato! I lavori da pubblicare sono ancora tanti ed anche le foto delle classi che hanno giocato a proporre nuove idee per la loro «banca ideale» o a proporre oculati investimenti della cifra virtuale di milioni. La Cassa di Risparmio di Alessandria ringrazia tutti coloro che hanno partecipato: giovedì prossimo pubblicheremo l'elenco di tutte le scuole e le classi che hanno lavorato al progetto.



## *La «carica» dei ragazzi in gamba che vogliono tener pulita la città*



Ragazzi, non dimenticatevi le buone norme apprese durante l'anno! E' tempo di divertimento e di riposo certamente, ma il vostro contributo rimane indispensabile per la qualità della vita cittadina. La scuola, infatti, è finita, ma l'Amiu non può andare in vacanza come farete, invece, meritatamente voi, giovani sostenitori, che avete partecipato con successo al concorso dedicato alle scuole.

Per questo, riproponiamo alcune immagini della premiazione dell'iniziativa che vi ha visto protagonisti originali ed estrosi di campagne di sensibilizzazione per la raccolta differenziata dei rifiuti: il contributo di voi piccoli non è mai stato così grande. Le parole di ringraziamento del Presidente, Franco Trussi, e del direttore, Dino Foresto, hanno, infatti, espresso soprattutto il piacevole stupore dinnanzi alla vostra disarmante, ma efficace semplicità ed immediatezza.

Avete dato libero sfogo alla vostra creatività, realizzando lavori con i materiali più disparati e inventando gli slogan più fantasiosi: ne è uscita l'immagine di una città che può diventare nuova con pochi gesti, più bella da vedere da fuori, ma soprattutto da vivere per chi ci abita.

Dopo avervi fatto vedere la classe 1D della Manzoni, vincitrice nella sezione riservata alle scuole Medie, oggi ricordiamo le materne vincitrici a pari merito, la De Amicis e la Sabin di Alessandria e quella di Valle San Bartolomeo: per tutte una fornitura di colori, quaderni e album da disegno in cui poter ritrarre al rientro luoghi ripuliti e riprodurre le immagini "verdi" delle vacanze da utilizzare per l'edizione 2001 del concorso.

Invece, la De Amicis premiata nella sezione scuole elementari avrà a disposizione una videocamera con cui filmare tutti i momenti più interessanti e memorabili dell'anno scolastico, proprio come questo.



Altre due immagini delle premiazioni (di elementari e medie) avvenute nei giorni scorsi nella sala Ferrero del Teatro Comunale alla presenza del presidente dell'Amiu Franco Trussi, e del direttore Dino Foresto. A rappresentare il Comune c'era anche il presidente del consiglio comunale Pier Carlo Fabbio



## *Da 15 anni gli studenti casalesi della prof. Ariotti vincono il premio «Diventiamo cittadini europei»*

CASALE MONFERRATO

E' il 15° anno consecutivo che studenti del liceo scientifico Palli di Casale vincono il concorso «Diventiamo cittadini europei», indetto dalla Regione. A vincerlo sono alunni guidati dall'insegnante di Storia e filosofia Anna Maria Ariotti, orgogliosa di aver raggiunto questo traguardo nella sua esperienza di docente e di aver contribuito a offrire ai suoi ragazzi occasioni di riflessione e di formazione su temi di grande respiro.

Quest'anno, Sara Stradella, Sara Croce e Luisa Canepa della classe quinta C si sono recate a Bruxelles a incontrare la commissione e il parlamento europeo. Inoltre, Valentina Barbano, Valeria Bortolotto e Call, della stessa classe, hanno frequentato a Bardonecchia un seminario sui problemi europei. Giacomo Bruschi (4ªC), Portinaro e Roberta Cuttica (3ªC) hanno partecipato a Strasburgo all'Euroscola.

Da segnalare anche l'esperienza di cinque allieve della IV C (Valentina Gatti, Sara Surbone, Cristina Vigato, Monica Pizzighello e Lorena Ullio) che hanno vinto il concorso della Regione sui temi della deportazione, premiato con un viaggio a Carpi dove si trova il mausoleo nazionale dell'ex deportato. Hanno avuto modo di incontrare ex deportati ed ex internati che hanno raccontato le loro terribili esperienze nei campi di sterminio nazisti, provocando profonda commozione negli studenti e stimolando una riflessione approfondita sui totalitarismi e sui lager: le tragedie più gravi del XX secolo.

E proprio l'olocausto è stato uno degli argomenti che gli studenti sono stati invitati a sviscerare nella prova scritta di italiano con cui si è dato avvio, ieri, all'esame di Stato.



L'insegnante Anna Maria Ariotti

Solo [illegible] delle dodici ditte invitate ha presentato un'offerta, [illegible] fuori dai canoni del bando

# Fallita la gara per gestire le Nuove Terme

## *Ora dovranno essere rivisti i criteri*

### CASALE
**Patteggia 40 giorni per le botte a una giovane**

Giuseppe Tursi, 22 anni, via Benvenuto Sangiorgio, ha patteggiato 40 giorni di reclusione per aver picchiato, insieme a un minorenne, una giovane [illegible]. [r. al.]

### CASALE
**Estraneo alla rissa è assolto Tre avevano già patteggiato**

E' stato assolto (su stessa richiesta del pm Bargero) dalla partecipazione a una rapina avvenuta davanti alla discoteca Tom Boy, Massimiliano Rosso, 33 anni, di San Giorgio. Avevano precedentemente patteggiato [illegible] i casalesi Paolo Gilardino, 28 anni, Franco Cappa, stessa età e Gianmarco STarno, 21 anni. [r. al.]

### ODALENGO GRANDE
**Commerciante di tartufi dichiarato fallito**

Il tribunale ha dichiarato il fallimento di Ilario Secondo Calvo, l'imprenditore di Odalengo grande che si occupava della commercializzazione di tartufi, funghi e altri prodotti della terra. Giudice delegato è Alberto Viti, curatore Giampiero Balestriero. Lo stato passivo sarà esaminato il 6 ottobre. [r. al.]

### SAN SALVATORE
**Segretario del Santuario con l'auto fuori strada**

Grosso spavento ma pochi danni per il [illegible] del Santuario della Madonna del Pozzo, Enzo Trambaiolo, che, l'altra sera, con la sua Uno, è uscito di strada in località Cascina Nuova, sulla statale 31, ribaltandosi in un campo. Intervenuto l'elisoccorso. [r. c.]

ACQUI TERME

Una nuova battuta d'arresto per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme. Ieri l'assemblea dei soci si è riunita per decidere sulla ristrutturazione e gestione dell'Hotel Nuove Terme di piazza Italia. Ma nessuno dei 12 raggruppamenti d'impresa, che avevano dichiarato la propria disponibilità a ristrutturare e successivamente gestire l'Hotel Nuove Terme, ha aderito al bando di gara presentato ufficialmente lo scorso 15 aprile. Il bando prevedeva in primo luogo l'adesione ad una fideiussione di 13 miliardi di lire, scomputabile anno per anno con la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dello storico albergo, il cui progetto esecutivo è stato predisposto dalla società Intertecno di Milano su mandato delle Società Terme di Acqui Spa.

In realtà, una delle società concorrenti ha presentato nei giorni scorsi una propria proposta per quanto riguarda la ristrutturazione e gestione della struttura, fuori però dai canoni stabiliti dal bando di gara. «Nelle prossime settimane, valuteremo una serie d'ipotesi per giungere in tempi brevi alla ristrutturazione e alla su[illegible] gestione dell'hotel Nuove Terme - ha spiegato ieri, al termine della riunione, il presidente delle Terme, Giorgio Tacchino -. In mancanza di eventuali offerte, siamo pronti come società a procedere direttamente alla ristrutturazione dell'albergo». Il progetto esecutivo redatto dalla società milanese prevedeva, oltre al restauro dell'odificio principale realizzato in stile liberty, anche la realizzazione di nuove strutture interne quali piscine d'acqua termale, reparti di cura e l'aumento del numero delle camere.

Il nuovo rinvio dall'assegnazione dei lavori di ristrutturazione e della successiva gestione dell'hotel Nuove Terme ha destato malumore tra le forze politiche d'opposizione che ora chiedono sia alla Regione che detiene il 55 % del pacchetto azionario che al Comune [illegible] possiede il [illegible] una decisa e ferma presa di coscienza circa la situazione d'incertezza che si è venuta a creare e che avrà riflessi per quanto riguarda l'attuazione dell'Accordo di pro[illegible] sul rilancio del settore turistico e termale sottoscritto da Regione, Provincia, Comune e Terme. Una soluzione definitiva si avrà solamente [illegible] la fine del mese di luglio, quando si riunirà nuovamente l'assemblea dei soci, non prima però della messa in atto di alcune modifiche all'Accordo di programma. [g. l. f.]



Hotel Nuove Terme: nulla di fatto sull'affidamento di ristrutturazione e gestione

Incidente tra Nizza [illegible] Bruno. La vittima, 61 anni, [illegible] deceduta in ospedale

# Donna muore dopo uno schianto

## *Grave il marito. La loro Bmw è finita contro [illegible] muro*

BRUNO

Una donna di 61 anni, Silvia Teseo, residente a Milano, in via Ripamonti 286, è morta ieri notte per le gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto martedì sulla strada che collega Nizza a Bruno.

Secondo una prima ricostruzione l'auto su cui viaggiava la vittima, una Bmw, condotta dal marito, Bruno Serra Cassinari, 66 anni, pensionato, è uscita di strada schiantandosi contro un muretto in cemento. Sulle cause dell'incidente indagano i carabinieri. Tra le ipotesi [illegible] si esclude il malore (l'auto è sbandata in un tratto rettilineo di strada).

L'urto è stato violentissimo. Ai primi soccorritori si è presentata una [illegible] terribile: l'uomo e la donna erano incastrati all'interno dell'auto e davano ancora deboli segni di vita.

Sono giunti i carabinieri, una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Nizza e un'ambulanza del 118 con a bordo un medico e un infermiere.

Le condizioni dei due feriti sono da subito apparse disperate, tanto che si è reso necessario l'intervento dell'eliambulanza [illegible] 118 che in pochi minuti li ha trasportati all'ospedale di Alessandria.

Entrambi [illegible] stati ricoverati nel reparto [illegible] rianimazione, in prognosi riservata. La donna ha poi cessato di vivere nella notte, per le gravissime ferite riportate; il marito versa tutt'ora in gravi condizioni.

I coniugi Serra Cassinari tornavano a Milano dopo aver trascorso una breve vacanza a Nizza.

Nella cittadina la figlia Barbara, di professione farmacista nel capoluogo lombardo, possiede una casa di campagna dove la famiglia è solita tras[illegible] fine settimana e brevi periodi di vacanza. [fl. l.]

Sperimentata all'Asl

# [illegible] per bambini [illegible]

CASALE [illegible]

[illegible] finanziamento regionale di 5 milioni è stato elargito per un progetto presentato dalla Unità di Neuropsichiatria infantile dell'Asl, sull'utilizzo della musicoterapia. L'equipe coordinata dal primario Maria Teresa Siri e composta da Maria Grazia Murgia e Lelia Becchino, sta infatti lavorando su un gruppo di bambini, [illegible] meno di sei anni, segnalati dall'Asl, che hanno problemi di linguaggio e di comunicazione. «I risultati finora raggiunti, pur essendo troppo breve il tempo di analisi - dice la dottoressa Siri - sono incoraggianti. Non vogliamo fare del trionfalismo, perchè in questo campo i frutti si vedono dopo parecchio tempo, diciamo solo che a tutt'oggi sono buoni». Su questo tema è stato organizzato, con la collaborazione degli Amici della musica, il convegno «Una nota, un passo in più», che si svolge questa sera alle 21, nel salone S. Bartolomeo di Piazza Baronino. Oltre a Maria Teresa Siri parlerà anche Alessandro Mariani, neuropsichiatra infantile di Torino (il bambino e il suo mondo relazionale) e Claudio Gazzera, musicoterapeuta di Torino. Gazzera sostiene che la musica «è adatta a tutte le patologie e con effetti positivi sia sul feto nel ventre materno, che su soggetti in coma profondo o affetti da malattie terminali. La musicoterapia non è una medicina alternativa, è una scienza riconosciuta da più di 60 anni in America, utile anche in campi come l'autismo, difficilmente trattabili». Avendo a che fare con bambini della fascia prescolare e scolare in questo progetto si è legato l'aspetto più strettamente medico con quello del divertimento, usando strumenti musicali fatti di materiali naturali, come le maracas o gli xilofoni, così da stimolare tutti i sensi dei bambini, sollecitando una loro risposta. Gli strumenti sono stati messi a disposizione del Laboratorio musicale istituito recentemente alla media Don Milani di Ticineto. [f. n.]

Sulla distribuzione

# Acqua potabile c'è un «patto» [illegible]

CASALE MONFERRATO

Casale e Vercelli si gemellano per quanto riguarda la distribuzione dell'acqua potabile.

Insieme, l'Azienda multiservizi casalese e Atena daranno vita, entro luglio, ad un Consorzio per le gestione dei servizi idrici integrati, che avrà il compito di coordinare le attività delle due imprese nel campo della fornitura dell'acqua potabile e della depurazione.

«Lo scopo - recita il comunicato - è quello di ottimizzare le risorse per offrire alla gente servizi efficienti e di qualità».

L'intesa è stata raggiunta l'altro giorno in un incontro nella sede di Atena. A sigillare l'accordo i due presidenti Antonio Resnati e Angelo Miglietta, e i sindaci di Vercelli e di Casale, Gabriele Bagnasco e Paolo Mascarino.

«L'occasione - dicono Bagnasco e Mascarino - ci ha dato modo di verificare ancora una volta le buone relazioni esistenti tra i due Comuni, e di concordare un processo di progressiva integrazione tra l'attività delle due aziende».

L'iniziativa di Casale e Vercelli è la prima risposta c[illegible]ta all'attuazione della legge Galli nel Bacino regionale [illegible], che comprende appunto i territori delle province di Biella, Vercelli, e il Casalese. E il Consorzio di imprese in via di costruzione sarà il primo nucleo di una super-gestione del servizio idrico, aperto alla successiva collaborazione con altri enti.

«Entro la fine dell'anno - è stato assicurato - si prevede la costituzione dell'Autorità d'ambito, l'ente che rappresenterà Comuni e Province, e che dovrà governare la nuova organizzazione del servizio». [d. b.]

Domenica grande festa d'inaugurazione con mille invitati: i progetti di rilancio

# Riaprono le terme, Pigna si fa bella

## *L'impianto trasformato in una beauty-farm*



**Daniela Borghi**
PIGNA

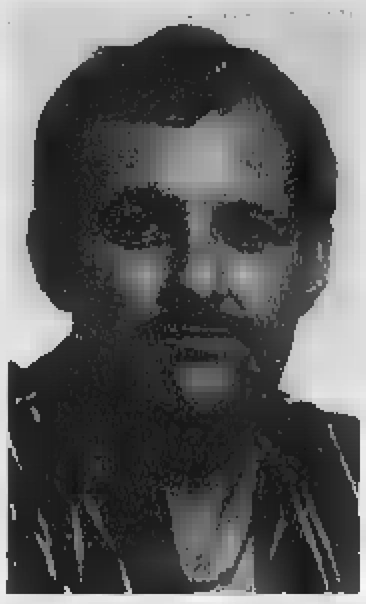
Dopo dieci ■■i di chiusura, riaprono domenica le terme di Pigna, ora trasformate in un centro turistico all'avanguardia.

Il Grand Hotel «Pigna Antiche Terme - Spa & Beauty» sarà inaugurato domenica, nel corso di una grande festa alla quale sono state invitate più di mille persone.

La difficile operazione per la rinascita delle terme ha registrato un anno di ritardi, dovuti soprattutto a problemi idrogeologici provocati dalle piene del fiume Nervia, ma è finalmente arrivato il giorno più atteso per tutto l'entroterra.

L'apertura della beauty-farm, infatti, fa sperare in un rilancio dei paesi dell'alta Val Nervia, come afferma anche il sindaco Renato Borfiga: «Siamo soddisfatti di questa nuova struttura e speriamo che segni l'inizio di un ciclo. Il nuovo albergo è un vantaggio sociale, turistico ed economico per l'intera provincia di Imperia, non soltanto per Pigna».

Il Grand Hotel è stato creato attorno all'antica sorgente «Madonna Assunta», che sgorga a 32 gradi e che è riconosciuta fin dal 1200 come toccasana per le malattie della pelle. L'albergo è costituito da 85 camere doppie e dodici suite distribuite su cinque piani, compreso un attico destinato a servizi, la stazione termale al piano terra, una beauty-farm, tre piscine, di cui due esterne.



Il sindaco di Pigna Renato Borfiga

E ancora, una palestra, un percorso flebologico interno, due ristoranti, di cui uno dietetico, una discoteca, quattro bar, un percorso di salute e un maxi parcheggio.

Ora si spera che l'investimento faraonico, si parla addirittura di venti miliardi, porti presto i suoi risultati in tutta la vallata. La struttura è di proprietà di Sergio Manesero, da anni titolare delle terme, al quale si è unito il nuovo socio, un noto imprenditore locale, Pier Giorgio Parodi. Le immediate ripercussioni sono quelle relative al personale: «Per la prima apertura abbiamo assunto trentacinque dipendenti - spiega Manesero - Sono tutte nuove assunzioni che, per quanto abbiamo potuto, sono state reperite nel territorio. Le figure più professionali, purtroppo, non essendo presenti in zona, sono arrivate da fuori». Come il direttore, Carlo Gori, che ha lavorato a Chianciano e ha quindi esperienza negli alberghi termali. Anche la direttrice del centro estetico arriva da una beuty-farm e ha una specifica preparazione nel settore che «debutta» a Pigna.

Il centro benessere si trova dopo l'abitato di Pigna, tra il paese e Castelvittorio: «A trenta minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco», si legge nei messaggi pubblicitari. Uno staff medico p■■vederà a stabilire gli interventi e i trattamenti, che si potranno effettuare con «pacchetti» mirati per ogni esigenza, della durata «base» di una settimana. «Si potranno ritrovare gli equilibri persi a ■■sa di una vita piena di st■■ o troppo sedentaria», spiega il direttore.

Il Grand Hotel ha dedicato molta attenzione anche al cibo: il menù giornaliero sarà preparato con prodotti freschi del territorio, ■■■ di calorie, ma non «punitivi».

La giornata degli ospiti comincerà presto ■■ una passeggiata nel verde intorno all'antico borgo di Pigna, cui seguiranno massaggi, esercizi in palestra e discipline meditative. La struttura è definita il «paradiso della vita, il posto dove lasciare dietro le spalle lo stress e le preoccupazioni». Per chi fosse interessato, informazioni e documentazioni potranno essere ricevute telefonando al numero 0184/241600.

---

DOLCEACQUA. E' Dolceacqua la «perla» dei paesi dell'entroterra imperiese. Lo ha decretato il Touring Club Italiano, che ha assegnato ■ Paese dei Doria la «Bandiera Arancione». Questo prestigioso riconoscimento, che è considerato una specie di «marchio di qualità per il turismo dell'entroterra», nella provincia di Imperia è stato attribuito soltanto a Dolceacqua. Il sindaco, Mauro Giordano, ha deciso di festeggiare la consegna del vessillo con una grande festa, in programma domenica. La manifestazione, intitolata «Festa dell'estate e della Bandiera Arancione», prevede un percorso gastronomico per i carrugi del borgo storico. L'Amministrazione ha quindi voluto puntare su una delle caratteristiche del paese: ■ buona cucina. Dolceacqua ha infatti intrapreso una serie di iniziative per valorizzare i suoi prodotti tipici: l'olio extravergine di oliva e il vino Rossese doc. Saranno questi gli ingredienti principali dei piatti che parteciperanno alla competizione, aperta a tutti gli appassionati della buona cucina locale. La manifestazione terminerà con la premiazione del piatto più originale e di quello più antico. Oggi è l'ultimo giorno disponibile per aderire, telefonando ■lo 0184/206444. Sarà il presidente nazionale della Chaine des Rotisseurs, l'ordine mondiale della gastronomia, Giorgio Zentilomo, a guidare la gi■■ nella scelta dei migliori menù. La giornata sarà allietata da folklore e musica e dall'offerta delle «michette», il tipico dolce di Dolceacqua. [d. bo.]



Pigna punta sulle terme trasformate in un moderno impianto turistico

---

Parte il 1° luglio da Sospel, tappe anche ■ Tenda, Breil, Saorge

# Baroquiales 2000, un festival per il turismo di due vallate

**Bruno Monticone**
TENDA

Il barocco come occasione di festa. Ma, anche, di rilancio turistico e culturale. Le vallate del Bevera e del Roja, fascia transfrontaliera francese a ridosso dell'Italia (comprende i comuni di Sospel, Breil, Fontan, Briga, Saorge e Tenda, nomi che, nel tempo, hanno vissuto sotto bandiera francese o italiana, a seconda di come si muoveva la storia), hanno scelto dal 1998 il barocco come biglietto da visita, con l'organizzazione delle «Baroquiales», un festival di arte varia - spettacoli musicali e teatrali, animazioni nelle strade, ma anche appuntamenti gastronomici - che vuol risvegliare l'antico «Esprit baroque» delle vallate, com'è stato definito nella presentazione della manifestazione.

Un appuntamento dai tratti molto nizzardi, ma anche liguri che, nell'edizione dello scorso anno, diede anche il via all'iniziativa, squisitamente turistica, delle «vie del barocco», itinerari legati a mete barocche che hanno interessato, in qualche misura, anche alcuni centri italiani.

L'edizione 2000 delle «Baroquiales» prenderà il via, a Sospello, nella vallata del Bevera, sabato 1° luglio, con una serie di appuntamenti tra la gente: dalle 10 alle 19 scene di vecchi mestieri del villaggio per riscoprire antiche attività oggi un po' scomparse (fabbri, carpentieri, ebanisti, falegnami, ceramisti, cestai, tessitori, lavandaie, scrivani pubblici, affrescatori, etc.) ed, in contemporanea, animazioni di strada con musicisti, danzatori, giocolieri, acrobati, mangiatori di fuoco. Una riproposizione di atmosfere d'«antan» che pervaderà le ■■ della cittadina e che sarà completata, dalle 16, dalle visite guidate alla Sospello barocca.

Le «Baroquiales» continueranno fino al 9 luglio, non solo a Sospello (dove ci saranno altri appuntamenti il 2, 6 e 8 luglio), ma anche a Breil il 3 e 8 luglio, a Saorge il 4 luglio, a Tenda il 5 luglio, a Briga il 7 luglio, con chiusura a Tenda il 9 luglio. In tutto 29 appuntamenti con momenti significativi come il concerto d'organo di Bernadette Genestier il 2 luglio a Sospello nella Cattedrale di Saint Michel (ore 17); ■ recital dei Solisti «Musica Aeterna» di Bratislava il 4 luglio a Saorge nella chiesa di Notre Dame (ore 17); le «Cantate e Sonate Italiane» il 5 luglio a Tenda con musiche di Marini, Frescobaldi, Fontana, Monteverdi, Corel■ e Vivaldi ed il soprano Elisa Franzetti; teatro con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi, nello stile della commedia dell'arte, messa ■ scena dalla Compagnia Teatroimmagine di Venezia, il 7 luglio sulla piazza Vecchia di Briga (ma ci sarà anche ■■ stage sulla commedia dell'arte: è previsto a Sospello, dal 3 al ■ luglio).

Infine la tradizionale «Festa di Sant'Eloi» a Tenda il ■ luglio: San Eloi è il patrono dei mulattieri di una volta, abituali frequentatori, un tempo, di queste vallate, nei loro viaggi sul Col di Tenda. Nel periodo delle «Baroquiales», a completare l'atmosfera, i ristoranti del Bevera e del Roja proporranno menù ispirati a ricette del 17° e 18° secolo come il «filetto di Sole alla Pompadour...».

---

Escursione per chi ■■■ il trekking ■ vuole provare l'emozione della linea Cuneo-Nizza

# Gita mozzafiato tra rocce e strapiombi

## *In treno a Breil, poi a piedi per ammirare Sospel*

**Gianpaolo Marro**
BREIL SUR ROYA

Se vi piace il trekking e amate il treno del mare, la Cuneo-Nizza, programmate una giornata in Valle Roja e lasciatevi stupire da una natura fra rocce e strapiombi spettacolari e sentieri che attraversano paesaggi di confine lontano dallo stress, smog e la fretta ■ ogni giorno.

L'ideale - per questa gita a piedi fino a Sospel - è raggiungere Breil, ovviamente in treno, perché la passeggiata è soprattutto un omaggio alla ferrovia, ardita dai ponti sospesi nella valle e le gallerie elicoidali, inaugurata nel 1928 e rinata dopo ■ ricostruzione post-bellica ■ 6 ottobre '79.

Usciti dalla stazione si segue la Rn 204. Superato il paese, prima del ponte che «chiude» il lago, s'imbocca il sentiero Valléen, sulla sinistra, che conduce all'oratorio e alla chiesa di Saint Antoine. Si esce da Breil attraverso Porta Genova (percorso del sale da Ventimiglia a Cuneo). ■ prosegue in direzione del fondovalle e di qui si ammirano due linee fs: quella italiana verso Ventimiglia e più in alto quella francese. Superato il vallone di Carlava e le località Rougna e Praghiou ecco Libre da dove si ha un bel panorama su Piena Alta e ■■so Nord il Col di Tenda. Dopo 800 metri s'imbocca una mulattiera che scende sulla destra. Attraversato il torrente Audin pun■■ su Fanghetto, dove si prosegue con una stradina sulla destra che permette di scavalcare il Roja.



La stazione di Breil in occasione dei 70 anni della linea ferroviaria Cuneo-Nizza

Poco oltre un negozio sulla statale deviazione lungo un ripido sentiero in mezzo a oliveti e pinete fino a raggiungere Olivetta. La camminata continua fino al confine di stato e al colle di Vescavo, con i resti di un acquedotto romano e dopo 800 metri si risale la valle di Bevera seguendo le indicazioni GR510. Costeggia■ La Grange, sotto il ponte del Cai (linea Nice-Breil), si torna sulla provinciale D93. Da non perdere - puntando l'occhio sulla sinistra - ■ particolare architettonico: un ponte fs con arco trasversale (perpendicolare al viadotto) ricostruito nel '62. L'ultimo tratto è ancora in salita verso Saint Garvais e di qui arrivo a Sospel (da ved■■ il ponte del X secolo, la chiesa St. Michel e le carrozze del vecchio Orient-Express). I sentieri - la cui illustrazione ai lettori-turisti è stata resa possibi■ grazie a Graziella ■■■ e Gilles Lentulo - sono stati puliti con l'impegno del Consiglio generale Alpi Marittime, associazione Abau e Provincia d'Imperia.

Note di viaggio: Dislivello 500 metri, tempo di percorrenza 6 ore, lunghezza 2■ km. Treni consigliati: alle 7,35 da Cuneo e arrivo a Breil alle 8,55; rientro da Sospel alle 17,36 (cambio a Breil) e arrivo a Cuneo alle 19,31 oppure da Sospel alle 18,43 e fine della giornata alle 20,37 nel capoluogo della «Granda».

---

Domani a Grinzane Cavour la Camera di commercio presenterà l'«Albo dei vigneti» e l'«Atlante delle etichette del barolo»

# La vendemmia del Cuneese vale 89 milioni di bottiglie

**Giuseppina Fiori**
GRINZANE CAVOUR

L'«Albo vigneti» del Cuneese, ag[illegible] con i risultati della vendemmia '99, e l'«Atlante delle etichette del barolo» saranno presentati domani (ore 18,30) [illegible] un incontro al Castello promosso dalla Camera di commercio [illegible] Cuneo. Sono invitati i produttori e gli operatori del mondo vitivinicolo. Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio cuneese, che ha curato [illegible] pubblicazione dell'Albo vigneti, commenta: «In provincia [illegible] Cuneo nel '99 è continuata la serie di vendemmie [illegible] un elevato standard qualitativo: i giudizi tecnici sono andati dall'ottimo (4 stelle) all'eccezionale (5 stelle) realizzando così, a fine [illegible], cinque annate di grande prestigio».

La produzione di uve doc [illegible] docg della vendemmia '99 [illegible] stata di 942176 quintali che daranno 668483 ettolitri di vino e oltre 89 milioni di bottiglie; di queste, circa [illegible] milioni e mezzo saranno di Asti e moscato d'Asti, 7 milioni 892 mila di Barolo, 2660000 di barbaresco, 10 milioni [illegible] barbera d'Alba, [illegible] milioni 350 mila [illegible] dolcetto d'Alba, 3 milioni di Roero arneis, oltre a tutte le altre denominazioni». Ancora Dardanello: «Dai dati emerge che i nostri imprenditori vitivinicoli sono tra i primi in Italia per la qualificazione delle uve e il controllo della produzione vitivinicola, commercializzata con 36 prestigiose denominazioni».

La pubblicazione dell'Albo dei vigneti comprede nella parte iniziale le valutazioni sull'andamento della stagione [illegible] a cura dell'Associazione Consorzi di tutela, mentre quella finale è dedicata all'attività delle dieci commissioni di degustazione. Domani [illegible] parlerà anche delle manifestazioni [illegible] promozionali che l'Ente camerale organizza [illegible] sostegno dell'economia agroalimentare. L'«Atlante [illegible] delle etichette del barolo» (secondo volume di una collana) è [illegible] realizzato con l'Associazione vignaioli piemontesi.



Il presidente della Camera [illegible] commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello

# GIRO di VITE

## Un vino per gli Azzurri

**Sergio [illegible]**

NELL'IMMANCABILE lista della super dispensa al seguito degli Azzurri agli Europei di calcio, tra quintali di pasta e forme di Parmigiano, [illegible] no spuntate anche le bottiglie di [illegible] Sangiovese secondo alcuni quotidiani, ma senza indicazioni ulteriori. Potrebbe [illegible] anche barbera? Eppure grazie agli spot sappiamo [illegible] quale acqua minerale bevono nel clan della Nazionale, che scarpe calzano i calciatori quando incontrano mogli [illegible] fidanzate, la benzina che pagano (se pagano) per le loro belle auto e quali cellulari fanno trillare. Ma il [illegible] no. Pur essendo [illegible] prodotto «bandiera» della nostra economia, non è così ricco da potersi permettere di entrare nella rosa [illegible] sponsor della [illegible] calcio dove, come [illegible] noto da tempo, ogni marchio è abbinato al suono dei miliardi. Sul piano promozionale potrebbe essere una occasione da sfruttare, magari puntando proprio sulla variegata diversità della [illegible] enologia. A Santo Stefano Belbo ci hanno messo un po' di fantasia, annunciando un super dono in bottiglie di moscato [illegible] al primo goleador azzurro. Se le godrà il capitano juventino Conte. E sperando che gli Azzurri in questi Europei facciano ancora tanta strada, passiamo ad altre strade, quelle del vino. C'è un gran fermento di iniziative a riguardo. Una legge nazionale, di ispirazione toscaneggiante, le ha consacrate, aprendone al concetto che da semplice itinerio attraverso le zone vinicole diventino vie enoculturali [illegible] segnalazioni non solo di cantine, ma anche di musei, scorci panoramici, botteghe artigiane. Insomma tutto [illegible] che può offrire quel territorio al turista [illegible] Anche il Piemonte con la legge regionale dei distretti del vino le ha previste e intanto consorzi territoriali e as[illegible] si stanno muovendo. Nell'Alto Monferrato [illegible] Comuni hanno aderito al progetto che indica sei strade [illegible] Acqui, Tortona e Novi. Il sindaco di Tagliolo Monferrato, Carlo Rava, deputato ds, è nel frattempo divenuto presidente nazionale dell'associazione delle enoteche pubbliche (sono [illegible] quarantina, 11 in Piemonte) che curerà anche le strade del vino. Nel Sud Astigiano il Gal ha provist[illegible] percorsi su strade secondarie, sulle creste delle colline dedicati ognuno ad un vino. Una strada attraverserà i luoghi di Giacomo Bologna e partirà ovviamente da Rocchetta Tanaro.

**Canavese, Monferrato e Sud Astigiano propongono le strade Monticello le stelle**

Anche nel Canavese hanno messo a punto tre itinerari dedicati a Re Arduino. Saranno presentati sabato all'enoteca regionale del castello di Roppolo, nel Biellese e testimoniano della volontà di dare [illegible] visibilità a vini di Caluso dello stesso Canavese e a quel mitico nebbiolo del Nord che è il Carema.

Infine una citazione per una cena d'autore sotto le stelle. Venerdì a Monticello, sulle colline del Roero, nella notte di San Giovanni, a tavola al castello dei conti Roero e spettacolo dei falò sulle colline. Chef Fulvio Siccardi delle «Clivie» di Piobesi. Prenotazioni allo 0173 978228.


I nidi delle cicogne sui comignoli del castello racconigese

Visite [illegible] tema nelle sale dell'antico maniero alla scoperta di vita e mondanità dei Savoia

# Il sabato sera nel castello di Racconigi

## *Torna l'esperimento d'apertura prolungata per l'estate*

RACCONIGI

Delle tante poss[illegible] di visita che offre il castello di Racconigi, quelle del sabato sera [illegible] le più suggestive. «L'esperi[illegible] è stato avviato positivamente la [illegible] estate - commenta [illegible] direttrice Mirella Macera -; quest'anno si [illegible] deciso di ripeterlo, ampliando l'iniziativa con nuove attrazioni [illegible] nuovi motivi di interesse per i visitatori che, già nelle prime sere d'apertura, sono accorsi numerosi». Dal [illegible] giugno fino al 20 settembre ci saranno visite [illegible] tema, curate dalla cooperativa «Deik» Cultura e Turismo di Savigliano. Domenica prossima, la serata [illegible] sarà dedicata ai bambini che, accompagnati dalle guide del castello, scopriranno come vivevano Carlo Alberto e la sua famiglia, come giocavano i figli reali lontano [illegible] mondanità e [illegible] fasti di corte. Il primo e l'8 luglio «Invito a corte» farà rivivere, attraverso i ricordi di un custode. «Che cosa è accaduto alla regina; [illegible] Nicola; le [illegible] della principessa». Intrattenimenti musicali [illegible] 16 luglio e ancora «Al castello con i bambini» il 22 luglio. Gli animali reali e fantastici che popolano le sale del castello [illegible] per una sera le prede che i visitatori, calati nei panni del cacciatore di un tempo, dovranno individuare e riconoscere [illegible] dipinti e nelle decorazioni delle sale.

Le serate. [illegible] s'interromperanno il 6 agosto per le [illegible] riprenderanno sabato [illegible] settembre. Le visite sono orga[illegible] in gruppi di u[illegible] ventina [illegible] persone con ingressi ogni quarto d'ora; si accede dal maestoso scalone, dopo avere attraversato il cortile accompagna[illegible] dal ritmico battito dei becchi delle cicogne che hanno nidificato sui camini del castello. Il biglietto d'ingresso è di [illegible] mila lire.

Visitare gli [illegible] saloni, [illegible] appartamenti cinesi, il salotto etrusco o la sala del biliardo di sabauda memoria, illuminata dalla luce dei preziosi lampadari in vetro [illegible] Murano, evoca ricordi difficili da descrivere, offre gradevoli sensazio[illegible]. Aggirandosi [illegible] sale e corridoi, ci [illegible] imbatte col pensiero in Carlo Alberto, nella regina Margherita o nel re Vittorio a braccetto con la «Bela Rosin», nello zar Nicola II di Russia che conversa affabilmente [illegible] affascinanti damigelle. Nel salone d'Ercole c'è il ricevimento in [illegible]ne delle [illegible] della principessa Mafalda con Filippo d'Assia. (a. m.)

Ci sono ancora biglietti disponibili e parte del ricavato andrà agli Amici di Josè Carreras, per la lotta contro la leucemia

# In scena la «gentucola» di Cechov

## *Nel pomeriggio e stasera all'Alessandrino*

ALESSANDRIA

Va in scena questo pomeriggio alle 16 e stasera alle [illegible] Teatro Alessandrino la «Cechoviana», spettacolo in tre atti unici tratti da novelle di Anton Cechov.

La compagnia teatrale Arcobaleno del Teatro di Varese presenta: «La domanda di matrimonio», «Il canto del cigno», «L'anniversario». I biglietti, sono ancora disponibili e sono in vendita all'Artistica in via Oberdan 1 ad Alessandria. Costano dalle 15 alle [illegible] mila lire e parte del ricavato [illegible] devoluto all'associazione «Amici di Josè Carreras», per la lotta contro [illegible] leucemia. «La domanda di matrimonio» e l'«Anniversario» sono novelle lontane dalle atmosfere e dalle problematiche maggiori delle sue opere. Ritraggono la quotidianità dei secoli scorsi e l'autore si rivela un abile interprete delle persone comuni ritratte nei loro gesti insignificanti e nei piccoli tic e manie che scandiscono l'esistenza. Gente che Cechov stesso definisce «gentucola».

Di carattere diverso, più amaro è «Il canto del cigno», i ricordi di un attore che al tramonto della [illegible] carriera rivive volti, storie, battute, personaggi di una vita trascorsa in teatro. Ed ecco gli interpreti. «La domanda di matrimonio»: Luca Liberatore (Lomov); Raffaele Spina (Cubukov); Grazia Giuri, «Natalja». «Il canto del cigno»: Sergio Stefini (Svetlovidov); Raffaele Spina (Nikita Ivaniyc); «L'anniversario»: Sergio Stefini (Sipucin); Silvia Donadoni, (Tatjana); Raffaele Spina (Chirin), Grazia Giuri (Mercutkina); Luca Liberatore (bancario). Informazioni allo 0131.263396. [se. c.]



L'attrice Silvia Donadoni che nell'«Anniversario» interpreta il ruolo di Tatjana

## Ad Ovada

### *Bisbetica domata da studenti attori*

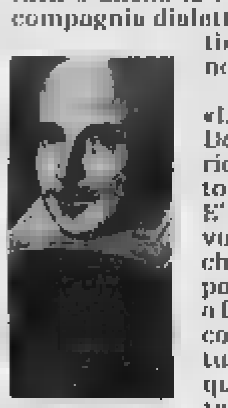
**Renzo Bottero**

OVADA

Sono gli studenti della terza B della scuola media «Sandro Pertini» di Ovada, l'onore [illegible] inaugurare il palcoscenico del «Teatro Splendor» appena ristrutturato.

Dopo il successo che i giovani attori hanno ottenuto alcune settimane fa al Teatro Comunale, stasera alle 21, replicano «La Bisbetica Domata», di William Shakespeare.

Il testo è stato adattato dall'insegnante di Inglese, Carla Bolletti da sempre dedita al teatro. L'insegnante infatti è anche la regista della compagnia dialettale «I Guitti» di Cremolino.



William Shakespeare

Preparare «La Bisbetica Domata» ha richiesto molto impegno. E' stato un lavoro difficile che i ragazzi però hanno affrontato con molto entusiasmo e questo ha certamente contribuito al buon risultato che ha avuto l'iniziativa, con la quale la scuola partecipa anche ad un concorso nazionale. Gli studenti hanno cercato di interpretare in modo moderno, ma attinente alla storia, il susseguirsi della trama che scandisce la commedia.

Questi i protagonisti:

Luca Agodi, Gian Luca Asinari, Elsa Barbero, Marco Cazzulo, Irene Vivai Ilaria Gandino, Daniele Lanza, Claudio Marchelli, Francesca Minetto, Alessandro Marchio, Andrea Murer, Stefano Murer, Silvai Ilivieri, Leonardo Ottria, Elanuele Piovani, Simone Repetto, Alessandro Rosecco, Ivan Tedesco, Giulia Torrielli, Roberta Turco, Francesco Vigo.

La regia dello spettacolo è di Carla Bolletti, mentre i costumi sono di Luca Bandinelli.

L'ingresso allo spettacolo è ad offerta e il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

## A Valdapozzo oggi e domani

### *Un uomo in una stanza ricorda atmosfere russe e antichi racconti*

QUARGNENTO

Stasera e domani sera la compagnia bolognese Laminarie presenta la sua ultima produzione «Esagera». Lo spettacolo fa parte della rassegna di teatro e musica organizzata dall'associazione culturale Valdapozzo. L'appuntamento per entrambe le serate è alle 21,45 alla cascina Valdapozzo. Lo spettacolo è ispirato dalla lettura dello scrittore russo Varlam Salamov. In una stanza si muove un solo interprete, l'attore ed anche regista Febo del Zozzo. L'unico altro protagonista dello spettacolo è il suono. Fuori dalla stanza un gruppo di macchinisti aziona un groviglio di corde che cambia [illegible] posizione degli oggetti nella stanza, cosicchè la percezione visiva dello spettatore cambia di continuo. L'attore indossa una giacca di lana ruvida di provenienza polacca, pantaloni e scarpe [illegible], dentro la stanza l'attore testimonia la vita di Varlam Salamov trascorsa nei campi di lavoro: prigioniero del campo [illegible] libero nella sua stanza, al riparo in una preziosa nicchia.

La compagnia Laminarie è nata dal sodalizio artistico di Febo del Zozzo, regista e direttore artistico e Bruna Gambarelli, responsabile dell'organizzazione.

I prossimi appuntamenti con il teatro di [illegible] dell'associazione Valdapozzo sono domeni[illegible] Nave Argo che presenta «Ermyntrude e Esmeralda, [illegible] media epistolare per due fanciulle» tratto dal romanzo di Lytton Strachey. [se. c.]

Francesco Barrera racconta la storia e gli amori di Cristina Ghilini

# Libro sulla bella piemontese

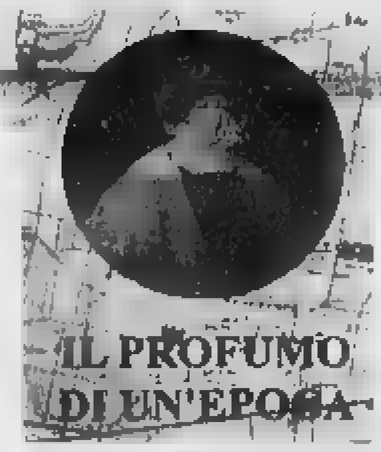
## *Si intitola «Il profumo di un'epoca»*

**Emma Camagna**

ALESSANDRIA

Storia e narrativa, giardini e orti botanici dell'Alessandrino, rivolgimenti politici, sociali e di costume nel Paese e in Europa, con riflessi in provincia, nobiltà e gente comune, la storia della contessa Cristina, l'ultima dei Marchesi Ghilini, moglie del conte Scipione Mathis di Cacciorna, vissuta fra il 1784 e il 1841, amante appassionata di Napoleone, amica di Giuseppina Buonaparte: questi e altri motivi si intrecciano e si fondono in «Il profumo di un'epoca». Si tratta di un breve romanzo-storico che Francesco Barrera ha dato alle stampe con l'editore Ugo Boccassi (65 pagine, 18.000 lire) e che viene presentato stasera alle 21,15 nella corte del vecchio caseggiato agricolo della «Ghilina» a San Giuliano Nuovo per iniziativa del Circolo culturale «Il Ghilino» e della Circoscrizione Fraschetta.

A parlare di «Il profumo di un'epoca» sarà Lucio Bassi autore del ponderoso e interessante volume «Ghilini, il palazzo e la sua storia». Con lui, e con l'autore, interverranno Ugo Boccassi e il presidente del Circolo Emiliano Poggio. Alla presentazione del libro seguirà un concerto di musiche del periodo Napoleonico.



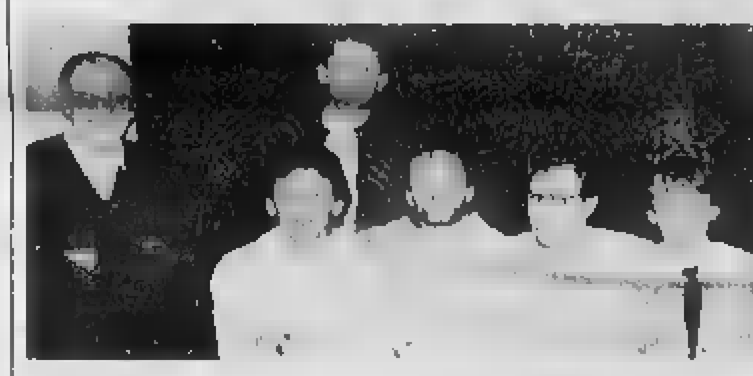


Un ritratto di Cristina Ghilini

L'opera letteraria di Francesco Barrera, sindaco della città dal '79 all'85, pubblicista, componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, autore di alcuni altri volumi, vuole, sostanzialmente, proporre il mondo dell'Ottocento, e della Rivoluzione francese, nelle [illegible] campagne. Con la figura della contessa Cristina, che «aveva sempre avuto una grande passione per il mondo della musica, del canto e del teatro» e alla Corte napoleonica veniva chiamata «la bella piemontese», l'autore [illegible] quella del padre, il marchese Ambrogio Maria. Era un gran botanico, che seppe trasformare i giardini della «Ghilina», lussuosa residenza vicino a San Giuliano, in un affascinante campionario di essenze rare e preziose di cui rimane qualche testimonianza nonostante la distruzione della villa.

Suonano all'aperto al Verdi di Acqui Terme

# Gli Zotto in concerto con un jazz «revival»



La formazione del gruppo acquese degli Zotto che si esibisce stasera

ACQUI

«C'era una volta...Zotto's Garage». E' il titolo del concerto degli Zotto, in programma questa sera, alle 21,30, nel Teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» di piazza della Conciliazione. La formazione è nata nel lontano 1878, in un'antica cantina della città. A quei tempi, il gruppo, suonava un genere largamente ispirato al pop inglese degli anni '70. Oggi, pur non dimenticando il proprio retaggio culturale, gli Zotto si sono orientati verso il jazz contemporaneo. Nel concerto di stasera, la formazione acquese, proporrà una serie di brani tratti dal loro repertorio degli ultimi vent'anni. Al concerto si uniranno Stefano Zoanelli ed anche le giovanissime Sara Marchelli (voce) ed Elisa Zorba (tastiere). [g. l. f.]

**[illegible]**

### Ospite Niccolò Fabi

Questa mattina alle 11,45 su radio Cosmo e Gamma sarà ospite in collegamento telefonico Niccolò Fabi che parlerà del suo [illegible] album «Sereno [illegible] ovest» e del concerto in programma per stasera a Torino. [r. al.]

**West Coast Music è**

### Serata rinviata

E' stata rinviata al 16 luglio in piazza Malaspina a Tortona la [illegible] che era in programma [illegible] in [illegible] Duomo [illegible] pre a Tortona e dal titolo «West Coast Music è». [r. al.]

**[illegible]**

### Senso e Luna Papa

Questa sera alle 20 e alle 22,30 alla Multisala Cristalli di Alessandria si proietta il film «Senso» di Luchino Visconti. Al Sociale [illegible] Tortona invece alle 21,30 Luna Papa di Bakhtiar Khudojnazarov. [r. al.]

**Locali**

### Ritmi latini e americani

Al Le Kok di Cereseto inaugurazione estiva della rassegna «Ritmi latino americano e non solo» con i dj Abady e Roby Scaglione. Al Cowboys Guest Ranch [illegible] live duo formato da Mary e Tony. Al Thunder Road di Codevilla ci sono gli Ufomammuth che presentano il loro ultimo disco. Il Duo di Picche formato da Stefano Moressa e Guido [illegible] si esibisce al bar Traverso di Gavi (tutti i giovedì fino ad agosto). Al club Saint Jacques di Spinetta Marengo, ritmi latini americani. Alle piscine di Cassine in strada Fornace I merengue, salsa, bachata e cha-cha-cha con Rianimazione Latina e il dj Marco Ferretti. Alle Piscine si possono organizzare feste di ogni genere. Al Palladium [illegible] Acqui Terme fantasia in musica [illegible] i dj Jean Marie e Paco. [r. al.]

**Chitarrata**

### Festa a Pontecurone

A Pontecurone alle 21,30 al centro sportivo Ponte, gra[illegible] chitarrata. [r. al.]

**Competizione**

### Gara a Casale

Stasera gara podistica notturna con partenza alle 20,45 per le vie del Valentino a Casale. La manifestazione è promossa dell'Avis, [illegible] prova inserita nel campionato provinciale. I concorrenti partono dal piazzale Coop. [r. sa.]

**Debutto Big Band**

### Concerto ad Acqui

Domani sera, alle ore 21,15, al teatro all'aperto di piazza della Conciliazione ad Acqui debutta la Big Band di Paolo Martino. Il concerto da titolo «Paolo Martino [illegible] di un musicista», verrà presentato da Enrico Rapetti. Le offerte raccolte durante la serata, verranno devolute alla Misericordia di Acqui per l'acquisto di un' ambulanza [r. al.]

## stasera

### AL CINEMA

**[illegible]**

**ALESSANDRINO.** Tel 0131-252 644
**Cechoviana**
Teatro di A. Cechov
Ore 16-21

**AMBRA.** Tel 0131-252 079
**C'era un cinema in coma**
Cinema all'aperto
Ore 22 L [illegible] - lun 7000

**COMUNALE - Sala [illegible]** [illegible] 0131-234 240
**Oggi chiuso**
[illegible] 15-22.20 L [illegible] - lun 7000

**COMUNALE - Sala Ferrero.** Tel 0131-234 240
**Little voice**
di M. Herman con M. Caine e B. Blethyn
Ore 20.15-22.30 L 12 000/9000 - lun 7000

**CORSO.** Tel 0131-268 080
**28 giorni**
di B. Thomas con Sandra Bullock
Ore 20-22.15 L 12 000 - lun [illegible]

**GALLERIA.** Tel 0131-252 112
**[illegible] ladro e poliziotto**
di L. Mayfield con M. Lawrence e L. Wilson
Ore 20-22.15 L 12 000 - lun 7000

**MODERNO.** Tel 0131-252 707
**Trasgredire**
di Tinto Brass. Vietato ai minori di 18
Ore 20,25-22.25 L 12 000 - lun 7000

**[illegible]** [illegible] 1-349 321
**Million Dollar Hotel**
Ore 20-22.30 L 12 000 - lun 7000

**MULTISALA [illegible]** 0131-349 321
**Senso**
di Luchino Visconti
Ore 20-22.30 L 12 000 - lun 7000

**[illegible]**

**ARISTON.** Tel 0144-322 885
**Oggi chiuso**
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000 - lun 7000

**[illegible]** Tel 0144-322 400
**Oggi chiuso**
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000 - lun 7000

**[illegible]**

**ROMA.** Tel 0143-667 516
**Oggi chiuso**
Ore 21 L 10 000/7000 - lun 7000

**[illegible]**

**BALBO.** Tel 0141-824 889
**Oggi chiuso**
Ore 20-22.30 L 10 000/7000

**[illegible]**

**VITTORIA.** Tel 0142-452 291
**Under suspicion**
di S. Hopkins con M. Bellucci e G. Hackman
Ore 20.10-22.25 L 12 000/9000 - lun 7000

**POLL.** Tel 0142-452 081
**Palazzo Treviso.** Cinema all'aperto
**American Pie**
di P. Weitz con J. Biggs e C. Klein
Ore 22 Lire 7000

**[illegible]** Tel 0142-452 816
**28 giorni**
di B. Thomas con Sandra Bullock
Ore 20.15-22.30 L 12 000/9000 - lun 7000

**[illegible]**

**MACALLE'.** Tel 0131-586 001
**Oggi chiuso**
Ore 20.15-22.15 L 8000 - lun 7000

**[illegible]**

**LUX.** Tel 0141-702 788
**Oggi chiuso**
Ore 20.15-22.30 L 10 000/8000 - lun 7000

**SOCIALE** Tel 0141-701 496
**Teatro con Pascal [illegible]**
Ore 21.30 L 25 000/20 000

**VERDI.** Tel 0141-701 459
**MULTISALA VERDI-Sala Verdi.**
**Oggi chiuso**
Ore 20-22.30 L 10 000/8000 - lun 7000

**MULTISALA VERDI-Sala Aurora.**
**Oggi chiuso**
Ore 20-22.30 L 10[illegible]

**MULTISALA VERDI-Sala Regina.**
**Oggi chiuso**
Ore 20-22,30 L 10 000/8000 - lun 7000

**[illegible]**

**RITZ.** Tel 0143-321 472
**Battaglia per la terra**
Ore 20.30-22.30 L 10 000/6000

**MODERNO.** Tel 0143-78 290
**Oggi chiuso**
Ore 21 L 9000/8000 - lun [illegible]

**[illegible]**

**COMUNALE DTS** Tel 0143-81 411
**[illegible] giorni**
di B. Thomas con Sandra Bullock
Ore 20.15-22.15 L 12 000/8000 - lun 7000

**[illegible]**

**Teatro COMUNALE.**
**Oggi chiuso**
Ore 21.30 L 8000

**[illegible]**

**LAUX.** Tel 0143-62 895
**Under suspicion**
Ore 20.30-22.30 L [illegible]

**[illegible]**

**MULTISALA SOCIALE - Sala 1.** Tel 0131-861 326
**Luna papa**
Ore 21.30 L 10 000/7000 - lun 7000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** Tel 0131-861 326
**Oggi chiuso**
Ore 20.30-22.30 L 12 000/8000 - lun 7000

**[illegible]**

**CineTeatro SOCIALE.** Tel 0131-948 276
**Oggi chiuso**
Ore 19.30-22.20 L 12 000 - lun 7000

**[illegible]** Tel 013[illegible]
**Prossima apertura**

**[illegible]**

**ARLECCHINO.** Tel 0383-640 124
**Oggi chiuso**
Ore 20.20-22.20 L 10 000/7000 - lun 7000

## nelle sale di

### TORINO

**ACCADEMIA** p. S. Giulia 2 bis. t. 011 88 78 07. **[illegible] nel cuore come un colpo di coltello** Or. 20.30. 22.30
**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 8784. **Under suspicion** Or. [illegible] 22.30
**ARISA 200** c. Giulio Cesare 67. tel. 858 521 **Sognando l'Africa** Or. 20.20. 22.30
**ARISA 400** c. Giulio Cesare 67. tel. [illegible] 521 **Da ladro a poliziotto** Or. 20.30. 22.30
**ALFIERI** p. zza Solferino 2. tel. 562 38 00. RIPOSO
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007. Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16.10. 19.05. 22.10 Sala 2 **28 giorni.** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30 Sala 3 **Battaglia per la Terra.** Or. 17.30. 20. 22.30
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24. tel. 540 605. **Il gladiator[illegible]** 16. 19.10. 22.20
**CENTRALE** v. C. [illegible] 27. tel. 540 110. [illegible] **relazione al femminile.** [illegible] 16.30. [illegible], 20.30. 22.30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. [illegible] 436 07 23. **Il [illegible] uomo** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
**CIAK** c. G. Cesare 105. tel. 232 029. **Stigmate** Or. 16. 18.10 [illegible]
**[illegible]** v. Gramsci 9. tel. 542 422. **La cena dei cretini.** Or. 15,30. 17,15. 19. 20,45. 22.30
**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62. tel. 327 2214. **I cinque sensi.** Or. 16.15. 18.20. [illegible]
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62. tel. 327 2214 [illegible] Or. 16.40. 18.40. 20.40. 22.40
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. tel. 447 52 41. **Accordi & disaccordi** Or. 16. 18.30. 20.30. 22.30
**ELISEO BLU** piazza Sabotino. tel. 447 52 41. **Da ladro a poliziotto** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. tel. 447 52 41. **Bocca aperta.** Or. 16.20. 18.30. 20.30. 22.30
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. tel. 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI
**ERBA 1** c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **Erin Brockovich.** Or. 20. 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241. tel. 661 54 47. Vedi teatro
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530 353. **A qualcuno piace caldo (1959)** Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30
**FARO** v. Po 30. tel. 817.33.23. **Mission to Mars.** Or. 20. 22.30
**FIAMMA** corso Trapani 57. tel. 385 2087. **Il gladiatore.** Or. 16. 19.10. 22.20
**IDEAL** c. Beccaria 4. tel. 521 4316. **Lila.** Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
**KING** v. Po 21. tel. 812.59.59. **Molokh.** Or.: 20,30. 22.30
**LUX** v. S. Teresa 5. tel. 534 614. **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
**LUX** Galleria S. Federico. tel. 541 283. **Le case di Cristina.** Or. 15. 16.55. 18.50. 20.45. 22.40
**MADONALE 1** v. Pomba 7. tel. 812 41 73. **Da ladro a poliziotto.** Or. 16.05. 18.20. 20.25. 22.30
**MADONALE 2** v. Pomba 7. tel. 812 41 73. **Marlene.** Or. 15.55. 18. 20.15. 22.30
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. tel. 532 448. **28 giorni.** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
**OLIMPIA 2** v. [illegible] 31. tel. 532 448. **Per amore... dei soldi** Or. 15.10. 17. 18.50. 20.40. 22.30
**REPOSI** v. XX Settembre 15. tel. 531 400. Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or. 15.15. 17.40. 20.05. 22.30 Sala 2 **Under suspicion.** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or. [illegible] 19.10. 22.20 Sala 4 **The million dollar hotel** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 5 **Appuntamento a tre** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
**ROMANO** Galleria Subalpina. tel. 562 01 45. **Accordi & disaccordi.** Ore 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. tel. 819 01 50. **28 giorni.** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650 02 00. **Bugie.** Or. 20.20. 22.30. Vietato min. 18
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650 02 00. **Arrivano gli alieni(?)** Or. 20.30. 22.30
**VITTORIA** v. Roma 356. tel. 5621789. **Return to me.** Or. 15.40. 18. 20.20. 22.40
**TEATRO REGIO.** Ore 20.30 L'Italiana in Algeri di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 ultimo [illegible] ingressi a L. 25 000. Durata 180'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria [illegible] 10.30-18 e [illegible] 20.30). Tel. 011 8815 241[illegible]
**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Ore 21 il Lions Club Torino Augusta Taurinorum, Torino Pietro Micca e Moncalieri Castello presentano **Fabio Luz pianoforte in concerto.** Musiche di F. Chopin, J. A. Almeida Prado. Serata di beneficenza pro Museo Pietro Micca. Info Lions Club Tel. 011 8210316 / 548446 /799027
**ARISA TEATRO** [illegible] Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
**AUDITORIUM** Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
**AUDITORIUM RAI** RIPOSO. Per informazioni sulla Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810.46.63 / 810 49 61
**CONSERVATORIO «G. VERDI»** piazza Bodoni. RIPOSO.

**RAIUNO IN PIAZZA DAL 5 AL 9 LUGLIO**



# La Zingara a Castelletto d'Orba

La troupe televisiva de «La Zingara Itinerante 2000», con Cloris Bosca (nella foto) e Giorgio Comaschi, [illegible] giocano in piazza, con i tarocchi e gli indovinelli sarà a Castelletto d'Orba dal 5 al 9 luglio. Lo hanno annunciato Comune e pro loco, e questa [illegible] collaborazione con Raiuno è un'altra valida iniziativa per valorizzare Castelletto. [r. bo.]

# CONTINUA FINO AL 31 AGOSTO L'INCREDIBILE PROMOZIONE

## ARREDA TUTTA LA CASA CON 3.840.000

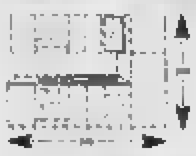
5 AMBIENTI ARREDATI: ❶ Cucina componibile con elettrodomestici ❷ Soggiorno ❸ Camera matrimoniale ❹ Salotto ❺ Bagno

**160.000** AL MESE IN 24 MESI SENZA INTERESSI

TASSO ZERO PER 24 MESI SU TUTTO L'ASSORTIMENTO

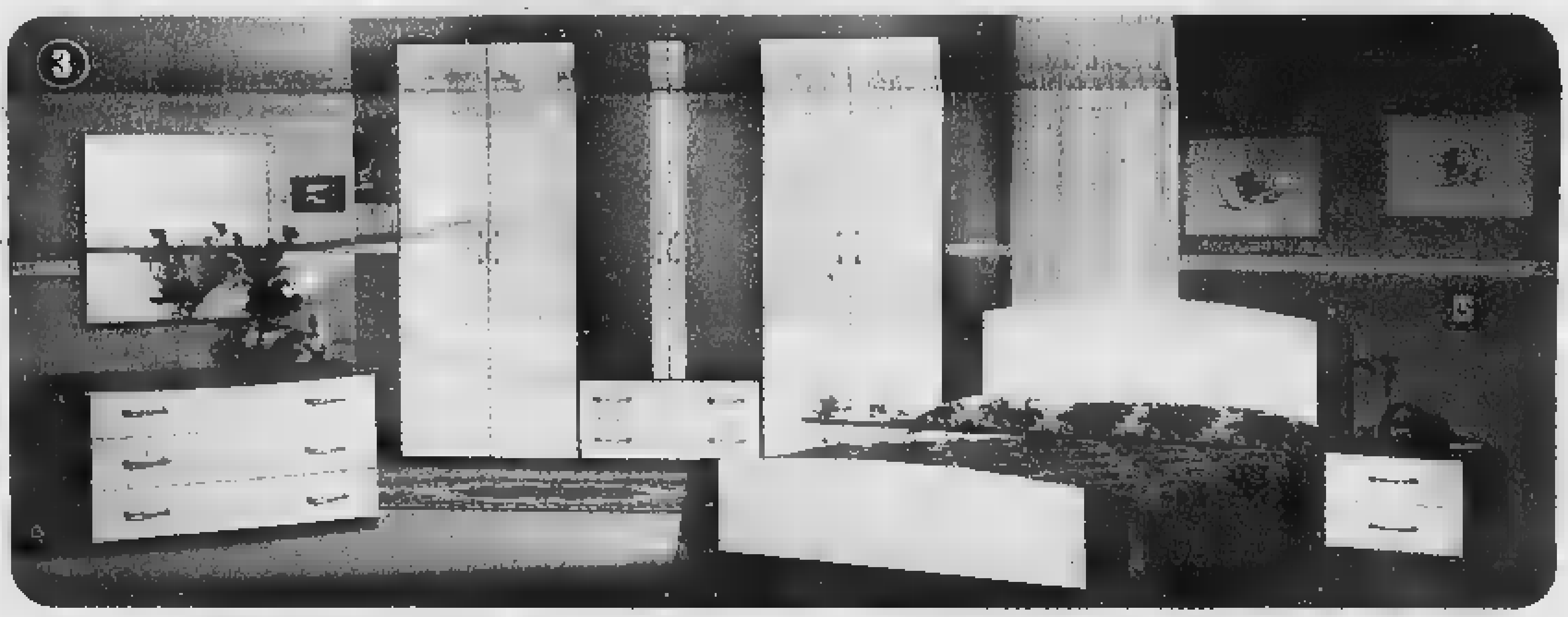






**Cucina** composta **come grafico,** completa di elettrodomestici. Ante nei colori bianco, panna, verde e a richiesta con telaio legno.

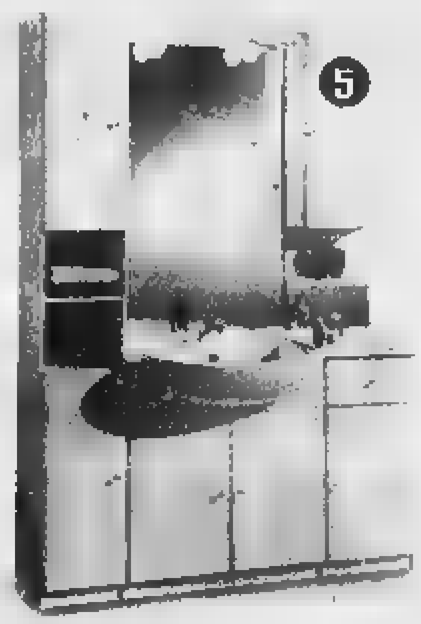
**Mobile soggiorno** colore noce con BORDI IN MASSELLO, composto come foto. A richiesta ante e cassetti in vari colori.



**Camera matrimoniale** colore noce o panna, completa di armadio 6 ante a battente con cassetti esterni, comò con specchiera, 2 comodini e letto.



**Divano** tre posti più divano due posti, sfoderabili, in vari colori di tessuto. (Tessuto categoria A)



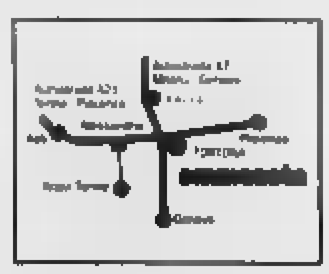
**Composizione bagno** colore bianco, [illegible] **foto** [illegible] lavello e rubinetteria.

La merce in offerta è disponibile fino ad esaurimento delle scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. La descrizione [illegible] materiali [illegible] intendersi per i frontali e le antine (sono escluse scocche o strutture portanti).

CENTRO COMMERCIALE

# emmezeta

ORARIO
Lunedì 15.[illegible]
da martedì a venerdì
9.00/12.30 - 15.30/19.30
sabato orario continuato
9.00/19.30
Chiuso domenica e lunedì mattina



**Tortona (Alessandria)**
**Strada comunale Cabannoni - Tel. 0131/820582**

PAGAMENTI CON VISA, [illegible] E BANCOMAT

LA QUALITÀ AI PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA



**5 MILIONI**
*per passare*
**DA UN USATO NON CATALIZZATO**
*a una nuova*
**BRAVO** *o* **BRAVA**
*e* **SPECIALI FINANZIAMENTI**
*fino all'intero valore*
**DELL'AUTO.**

Bravo e Brava a L. 21.400.000* anziché da L. 26.400.000. Se le sceglicte entro fine mese, vi offriamo ben 5.000.000 per il vostro usato non catalizzato che vale zero e speciali finanziamenti fino all'intero valore dell'auto. Vi aspettiamo.

# AUTO NON CATALIZZATA? VI DIAMO UNA MANO A CAMBIARLA.




* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di vendita.

FIAT

**INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT DI ALESSANDRIA E PROVINCIA**

Prima di rinforzare l'organico [illegible] sfoltiscono i ranghi: via Malventi e Amenta

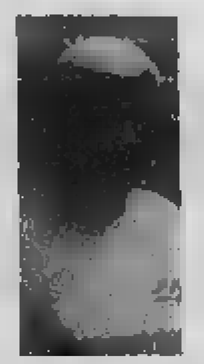
# Grigi, [illegible] parola [illegible] «vendere»

## *Smentito dai dirigenti l'interessamento per Fasce*

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

I dirigenti dei grigi studiano a tavolino le mosse per piazzare i colpi decisivi nei prossimi giorni. E, pertanto, la situazione rimane fluida. «Inannzitutto - dice il consigliere Roberto Lamanna - dobbiamo cercare di vendere. Poi, sulla base dei contratti firmati dai giocatori confermati, agiremo di [illegible] gu[illegible] per operare inserimenti di nuovi elementi. Ma con oculatezza e guardando bene [illegible] bilancio, senza spendere cifre folli». A tale proposito, la notizia relativa all'interessamento dell' Alessandria per il difensore Giovanni Fasce [illegible] smentita. Fasce, ex di Spal e Fidelis Andria, ha disputato l'ultimo campionato di C1 nelle file del Como. «Il giocatore - conclude Lamanna - è un amico e proviene dalle giovanili del Genoa (è anche ben conosciuto da mister Maselli; ndr), ma [illegible] ingaggio stratosferico che non ci possiamo permettere».



L'allenatore Claudio Maselli ha dato alla dirigenza le indicazioni per rinforzare i grigi nella prossima stagione in serie C1 ma il club vuole prima sfoltire la «rosa»

Confermato il ritorno del terzino Paolo Chiavaroli, classe '78, alla Juventus, che [illegible] pronta a girarlo in prestito [illegible] Cavese (serie C2, giro[illegible] C). E l'interno Nicola [illegible] va al Livorno. Malventi, classe '78, ha collezionato dieci presenze [illegible] i grigi. Torna alla società di provenienza (il To[illegible]) il centrocampista Federico Amenta, 12 presenze con la casacca grigia. Già confermati il portiere Enzo Biato, l'interno Elio Signorelli, i tornanti Cristiano Scazzola e Dario [illegible]. Possibile rivedere in maglia grigia l'attaccante Vitaliano Bonuccelli, sotto contratto con il club mandrogno. Rimangono da definire le posizioni di altri tesserati. Fra questi, Claudio Grauso, Luca Marcato, Angelo Montrone, Riccardo Bracaloni, Giancarlo Romairone e [illegible]zio Lizzani.

### In [illegible] D

## *Una rivoluzione per due squadre*

Due squadre di serie D della provincia verranno praticamen[illegible] rifondate. I cambiamenti [illegible] sensibili: [illegible] per [illegible] compagine si prospettano altre lotte al vertice, per l'altra [illegible] indicazioni non sono rosee.

La **Valenzana** ha ufficializzato Franco Delledonna alla guida tecnica della squadra, in sostituzione di Maurizio Codogno. Già la scelta del mister, che qualcuno chiama «il Trap dei poveri», indica la volontà [illegible] patron Alberto Omodeo di puntare ancora al salto di categoria. «Ci proveremo - ammette il massimo responsabile rossoblù -. Ma la composizione della squadra è solo abbozzata, perchè dipende dalle fusioni che si stanno prospettando in categoria». In porta, si ha l'intenzione di confermare Gamberini, giudicato uno dei migliori della serie D, mentre il giovane Andreotti dovrebbe tornare alla Sampdoria. Tra i difensori, sono confermati capitan Panizza, Natoli, Marlacchi e Biasotti mentre Paolini interessa a Libarna e Castellazzo e Ajdini andrà a Savona. I centrocampisti Rocchi e Cosenza [illegible] sono [illegible] a Rodengo e Savona, mentre Signorelli è stato lasciato libero e Misso sta cercando una squadra tra i professionisti. Anche per Bello sono in corsa Nocerina e Avellino, [illegible] Colitti [illegible] andato addirittura al Cittadella in B. Si stanno valutando le posizioni di Cortesi, Rovera e Pirrone.

Le sorti del **Casale** sono legate anche alla permanenza di capitan Melchiori, che solo un intervento diretto del presidente Giuseppe Coppo potrebbe ot[illegible]re. Sinora, alle partenze di uomini importanti [illegible] Brandani, Cardinali, El Sheikh e Pozzati, [illegible] contrapposti gli arrivi dei portieri Castagn[illegible] (Alessandria), Rapetti (Novese) e Scippe (Varazze), del difensore Tornari (Sangiustese), del centrocampista Greco (Sancolombano) mentre all'attaccante Spartera dovrebbe e[illegible] tolta la lunga squalifica. [r. c.]

## Volley Juniores

# [illegible] di saltare [illegible] Europei

NOVI [illegible]

Rischia di chiudersi anzitempo l'avventura del [illegible] Stefano Moro ai Campionati [illegible]ropei juniores di pallavolo. L'atleta, in raduno a Boario Terme per preparare la manifestazione continentale in [illegible] a Verona dal [illegible] 27 luglio, soffre di un problema al tendine rotuleo. «E' lo stesso guaio fisico di Ronaldo - spiega il padre, Graziano -. Anche se quello di mio figlio [illegible] è [illegible] gravità d[illegible] centravanti brasiliano dell'Inter. Però, c'è davvero il pericolo che Stefano diserti questo importante appuntamento: il tendine rotuleo è uno dei punti più sollecitati nella prestazione atletica di un pallavolista [illegible] in particolare per chi, come Stefano, ricopre il ruolo di opposto».

Proprio in questi giorni i medici della nazionale lo visiteranno per appurare l'entità della lesione e accerteranno se ci siano le possibilità di un recupero. Con Stefano Moro, conti[illegible] la tradizione della qualità del vivaio novese: già in passato il team locale ha sfornato elementi che hanno calcato i parquet della serie A di pallavolo. Primo fra tutti lo schiacciatore Riccardo Gallia, che è arrivato fino alle soglie della nazionale A [illegible] Velasco ed [illegible] stato uno dei punti di forza dell'Alpitour Cuneo. Anche in campo femminile un'atleta della zona, la gaviese Anna Bo, prima centrale e poi diventata alzatrice, ha giocato in [illegible]le juniores e milita tuttora in serie A, a Vicenza, con ottimi risultati.

Intanto, la novità più rilevante in ambito locale arriva dal Pgs Vela Cra Alessandria, che ha ingaggiato come allena[illegible] il [illegible] Massimo Lotta, lo [illegible] alla guida della seconda squadra della Blindo Office Valenza (serie D). Lotta era corteggiato anche da altre società della provincia: ha iniziato l'attività nelle file dell'Europa Metalli, conseguendo un'eccellente salvezza in serie [illegible] i playout. Passato al Valenza, [illegible] dimostrato [illegible] saper lavorare benissimo con le giovani promesse locali ed è [illegible] sben presto promosso selezionatore per l'Under 14. Con il Pgs Vela Cra, potrà proseguire l'opera e farà [illegible]re un vivaio che è già all'avanguardia. [m. pu.]

BASKET

Da lunedì il torneo femminile che vedrà in lizza anche Italia A e Under 20

# Un derby [illegible] al [illegible]laferraris

## *Ma il match d'esordio sarà Cuba-Repubblica Ceca*

CASALE

Sarà la [illegible]da fra Repubblica Ceca e Cuba ad inaugurare il quadrangolare di basket femminile, in programma al Palaferraris dal 26 al [illegible] giugno. L'annuncio [illegible] calendario ufficiale [illegible] stato dato ieri durante la presentazione dell'evento, promosso dalla Junior in collaborazione con il Comune di Casale e la Provincia. Le altre due formazioni che partecipano al torneo [illegible] l'Italia e le «azzurrine» Under 20. Queste ultime hanno preso il posto della Spagna, che ha dato forfait.

[illegible] via sarà dunque lunedì alle 19 con il match tra [illegible] due nazionali straniere, seguito alle 21,15 dal derby fra il quintetto allenato da [illegible] Corno (fino a pochi mesi fa trainer della Pool Comense) e le giovani promesse del basket italiano. Il giorno successivo, agli stessi orari, [illegible] giocheranno nell'ordine Cuba-Italia Under 20 e Italia A-Repubblica Ceca. Infine, mercoledì 28 gran finale con i confronti fra ceche e azzurrine e fra Cuba e Italia A. La Junior Casale ha fissato prezzi promozionali per gli appassionati [illegible] alle gare al Palasport. Il biglietto unico (che dà diritto a vedere entrambe [illegible] partite della serata) costa 10 mila lire.

C'è attesa soprattutto per la prova dell'Italia A, rinnovata nei ranghi ma apparsa in crisi d'identità nelle amichevoli disputate in questi giorni contro la Francia (due pesanti sconfitte in terra transalpina). Riflettori puntati sulle veterane Caselin e Paparazzo, sul «cecchino» Bonfiglio e sul giovane talento Cattani. [f. n.]



Conto alla rovescia per il «quadrangolare spettacolo» di basket femminile a Casale

GOLF

In palio il trofeo Cassa di Risparmio di Alessandria

# Pro-am dei campioni al club Villa Carolina



Alcuni fra i migliori professionisti in campo oggi al Golf Club Villa Carolina di Capriata

CAPRIATA D'ORBA

Alcuni tra i più forti professionisti italiani saranno in gara oggi al club «Villa Carolina» nella «Pro-am» Cassa di Risparmio di Alessandria. Una competizione di assoluto prestigio nel panorama piemontese, che vedrà in campo una cinquantina di squadre (la formula di questa gara prevede un professionista e [illegible] dilettanti per ogni formazione). Tra i nomi di spicco dei «prof» quelli [illegible] Lele Bolognesi, Marco Durante, Luis Gallardo, del «mitico» Baldovino Dassù e dell'alessandrino Mario Tadini. Tra gli amatori il presidente della Cassa di Risparmio, Gianfranco Pittatore, ottimo golfista e redu[illegible] un brillantissimo secondo posto in una gara disputata recente[illegible] a Villa D'Este. Nella stessa manifestazione la squadra della «Cral» (formata anche dai consiglieri [illegible] Fondazione, Gian Piero Mazzone e Carlo Frascarolo e [illegible] con[illegible]liere Cassa, Piero Milano, con lo stesso Pittatore) ha conquistato uno splendido argento.

[illegible] buon viatico [illegible]unque per la gara di oggi (il circolo, 18 buche, par 72, è presieduto da Giorgio Tacchino e diretto da Walter Silvano), che mette in palio tra l'altro un premio di 2 milioni e 200 mila per il miglior professionista e 500 litri di benzina Erg a chi si avvicina maggiormente alla bandiera della buca 12 («near to the pin»). Il via alle 8, la premiazione verso le 19. [f. b.]

RALLY

Da domani a Ypres

# Team Bertino alla tre giorni del Belgio

ALESSANDRIA

Fine [illegible] da brivido per il team alessandrino «Tecnica Bertino» di Casal Cermelli, che partecipa alla [illegible] edizione del Rally di Ypres, in Belgio. Il sodalizio è al lavoro per curare [illegible] messa a punto della Subaru Impreza Wrx di gruppo N, con cui si schiererà al via Andrea Dallavilla. Il pilota bresciano, che si è già fregiato del titolo di campione d'Italia, partirà con il numero 6, primo dei piloti di N4, ed avrà quale principale avversario il britannico Mark Higgins, iscritto anch'egli con una Subaru Impreza. La corsa si svolgerà lungo tutto l'arco del fine settimana, con partenza domani e arrivo domenica: le tre tappe previste presentano un totale di 18 prove speciali per 660 chilometri complessivi, di cui 328 di tratti cronometrati.

La gara è valida per il Campionato europeo a coefficiente 20, nonché per i titoli nazionali di Belgio e Lussemburgo: gli iscritti sono 147, a conferma della vitalità e dell'importanza di questa competizione. Il binomio «Tecnica Bertino» ed Andrea Dallavilla [illegible] tra i più accreditati per il successo di gruppo N anche se, Higgins a parte, uno stuolo di piloti locali, al via con le Mitsubishi molto adatte al fondo di Ypres, vuole rendere la vita difficile agli stranieri. A fianco di Andrea Dallavilla ci sarà, come al solito, Danilo Fappani. L'esperienza del bresciano con la squadra di Natale Bertino proseguirà anche nel Campionato Italiano Terra fino al termine della stagione agonistica. [f. g.]



IL SUO SPETTACOLO ALL'OLIMPICO ANDRÀ ANCHE IN TV, DOMANI SU CANALE 5



**PICKWICK**

Nello sceneggiato di Gregoretti (1968) tratto da Dickens, Proietti faceva il cameriere. Fu uno dei programmi più discussi dell'epoca



**RASCEL**

Con lui Proietti lavorò in «Alleluja brava gente» prima versione (1971) al posto di Modugno, che era l'autore e aveva litigato con Rascel, il co-autore



**ARBORE**

Con lui è memorabile il duetto sull'aria di «C'eravamo tanto amati»: uno fa le domande parlando, l'altro risponde cantando

# Gigi Proietti ha un sogno «Shakespeare, please»

Simonetta Robiony

ROMA

Nella battaglia tra Rai e Mediaset per la conquista di Gigi Proietti stavolta ha vinto Mediaset: il one-man-show dallo stadio Olimpico, un gesto da gladiatore mai fatto prima da un attore di prosa, andrà in onda domani alle 21, su Canale 5 per 2 ore e [illegible] minuti. Colpa dell'affannoso avvicendamento avvenuto a Raiuno dove il vecchio direttore Saccà è stato sostituito dal [illegible] direttore Beretta? No, rispondono gli organizzatori, Adriano Aragozzini in testa, merito di Giorgio Gori, il capo di Canale 5 che ci ha fatto un corteggiamento serratissimo. E dunque alla curva Sud, nelle serate [illegible] venerdì e sabato, davanti a [illegible] folla di 16 mila persone a volta, Gigi Proietti presenta «A me gli occhi please», spettacolo monstre che si porta dietro dal '76, ogni volta aggiustandoselo addosso, cambiandogli nome, inserendo o sfilando questo o quel pezzo, allungandolo e accorciandolo per il piacere [illegible] pubblico. Stavolta, per far capire che tenta davvero una prova acrobatica, al posto di «please» c'ha messo «duemila», ma non c'è alcuna intenzione di trasformarlo in un addio. Anzi: «Non vi libererete facilmente di me e di questo mio [illegible] minaccia. «La voglia di mescolare l'"alto" al "basso", due parole che in gergo teatrale non significano assolutamente niente, non me la sono ancora levata e forse [illegible] me la leverò mai. [illegible] me [illegible] permettono continuerò all'infinito a unire Laforgue e Petrolini perché il divertimento è la contaminazione». La novità, se di novità si può parlare per una cosa che veleggia [illegible] l'eternità, è che ad accompagnarlo, nello stadio, non ci sarà solo una chitarra ma una orchestra completa, che la scenografia sarà fatta di immagini proiettate sullo sfondo del palco, che quelli che saranno alla mitica curva sud avranno qualche minuto in più di esibizione di quelli che lo vedranno in tv, perché non ci saranno interruzioni [illegible] gli spot.

Capelli più grigi che neri, faccia distesa, la sigaretta accesa in bocca, Proietti racconta ridendo com'è cominciata questa avventura [illegible] ha visto in tutto questo tempo, avvicendarsi davanti a lui coppie di fidanzati diventati poi padri e madri, e figli un tempo [illegible] cresciuti e partiti per il servizio militare, un popolo di «proiettisti» che conosce a memoria le battute, ride appena accenna a fare Pietro Micca o Totò, canta in coro le sue [illegible] da Roma sparita, ultima traccia dell'antico mestiere di chansonnier, esercitato per [illegible] quand'era studente.

Dunque, tutto è cominciato al teatro tenda di Piazza Mancini quando Irene Papas non arrivò per [illegible] recital in cartellone gettando nella disperazione l'impresario Molfese che su quel tendone aveva investito tutto. Proietti era là, in [illegible] di fare [illegible] Elvio Porta «L'opera e' muorl' e' famme», versione napoletana del più famoso testo di Brecht. A Sulmona e all'Aquila aveva sperimentato uno spettacolino [illegible] in coppia con Lerici: «A me gli ochi please». Propose di riempirgli il «buco» per sei serate. Non ha più smesso. E adesso? «Adesso sogno una cosa davanti a pochissima gente, sessanta posti al massimo. Vorrei fare Shakespeare». Non sarebbe uno spreco [illegible] teatro [illegible] piccolo per uno spettacolo tanto popolare? «Per me che [illegible] l'intimità no. Forse per Shakespeare, sì». E' vero che ha intenzione di riprendere in mano il «Brancaccio»? «Per [illegible] ci [illegible] solo dei "pour parler" con l'Opera di Roma. Adesso che hanno un nuovo teatro, del Brancaccio [illegible] ne fanno più niente. L'ho tenuto per tre stagioni, alla fine degli Anni Settanta: [illegible] tornerei volentieri, riaprendo magari [illegible] corso di formazione professionale. E' una fissazione, lo so, ma se un teatro non crea nuove leve per me non esiste». Ma non doveva fare uno spettacolo per Raiuno il prossimo inverno? «Me l'hanno chiesto. Saccà [illegible] insistito. Purtroppo, finché [illegible] mi [illegible] un'idea, non posso accettare. Comunque, a ottobre, gireremo il nuovo "Maresciallo Rocca" per la Rai. La fiction mi pare più facile. Sono un attore, [illegible], non [illegible] un uomo d'azienda, e quando devo fare varietà per la tv mi trovo davanti a [illegible] che non [illegible] e non condivido». Per esempio? «Le prove. Alla tv si va in diretta, [illegible] prove. A me che [illegible] dal teatro quest'abitudine mi "sbarella". Come si fa a stare davanti alle telecamere due ore senza aver fatto le prove? Boh».

> «Il mio prossimo spettacolo sarà per 60 persone al massimo. A settembre un [illegible] Maresciallo Rocca»



**Gigi Proietti**: «In tv la fiction mi pare più semplice. Nei varietà, si va in diretta senza prove, e io che arrivo dal teatro non sopporto questa abitudine»

■ **RECANATI.** **Carmen Consoli, Mariella Nava, Elisa, Tiromancino, Zarrillo** sono tra i principali [illegible] che prenderanno parte al «Premio città di Recanati» che ha inizio questa sera e che si concluderà sabato, condotto da Pippo Baudo. Apertura trasmessa in diretta su Stream alle 21,15.

■ **TAORMINA.** Conto alla rovescia per l'inizio di Taormina Arte. Intanto per il Festival di Musica e Balletto, al Teatro Antico, 21,30, l'ex direttore musicale del Metropolitan, James Levine, dirige i **Munchner Philharmoniker** in un programma [illegible] pagine di von Weber, Stravinsky, Schumann.

■ [illegible] Per la [illegible] edizione delle Settimane Musicali al Teatro Olimpico, ore 21, quarto [illegible] dedicato alle musiche di Bach e Beethoven per «Musica Cardinalis». Protagonista il quartetto d'archi Fonè, suonano anche **Sonig Tchakerian** al violino e **Andrea Lucchesini** al pianoforte.

■ **LUCCA.** Dopo il debutto della scorsa settimana va in scena al Teatro del Giglio, ore 21, «Lucida degli specchi», opera lirica in due atti scritta da **Piero Nannini**, musicata e diretta da **Roberto Solci**. Tra gli interpreti Laura Milani, Andrea Buscemi, Maria Luigia Borsi, Alessandro Carmignani. Regia dello stesso Nannini.

■ **SIRACUSA.** Nello splendida cornice del Teatro Greco, ore 21, debutta per il 36° ciclo di spettacoli [illegible] dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, «Elettra» di **Euripide**, una produzione della Cooperativa Teatrale «Gli Ipocriti». Recitano Francesco Migliaccio, Elisabetta Pozzi, Giovanni Crippa, regia di Pi[illegible] Maccarinelli.

■ [illegible]. Riapre il Teatro Sociale, ore 21, e per l'inaugurazione è stato chiamato il prestigioso Atelier Lyriquede Tourcoing che presenta due [illegible] profane di Bach.



Roberto Vecchioni a Treviglio

■ **CORTANZE** (Asti). Per la rassegna Musicisti Pellegrini d'Europa [illegible] Fermate del Giubileo, concerto del Quartetto Wiener Virtuosen [illegible] la pianista **Caroline Doerge** al Castello, ore 21, con un repertorio di Beethoven, Schubert.

■ **ORTA SAN GIULIO** (No). Nella Sala Eleonora Tallone, 21,15, l'**Ensemble Moro Antiquo** in un concerto che vede esibirsi il mezzosoprano Lucia [illegible] e i musicisti Bettina Hoffmann, Federico Maria Sardelli, Giulia Nuti in «Far pazzie: cantar alla viola di folli d'amore, [illegible] pazzi, pazze e pazzerelle».

■ [illegible]. Al Teatro Carlo Felice, [illegible] 21, ultimo titolo della stagione con la messa in scena di «Manon Lescaut» di **Giacomo Puccini**. Tra gli interpreti si segnalano Adina Nitescu, Alberto Cupido, Jean-Luc Chaignaud, sul podio Bruno Bartoletti, regia di Liliana Cavani.

■ **ROMA.** Semyon Bychkov dirige l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia all'Auditorio di via Conciliazione, ore 21, con [illegible] programma [illegible] **Beethoven, Wagner.**

■ **FIANO ROMANO.** (Roma) «Donne sullo schermo, donne dietro lo schermo» è la rassegna dedicata al cinema femminile che si apre stasera [illegible] la proiezione [illegible] film «Garage Olimpo». Presentazione del ministro **Melandri**. La manifestazione è organizzata [illegible] **Giuliano Ferilli**, padre della nota attrice romana.

■ **TOURNEE'.** Radiohead a Firenze. **Anteprima del nuovo tour di Roberto Vecchioni** a Treviglio (Bergamo). **Carmen Consoli** ad Ancona. A Bologna si apre il «Festival Per Te» con un [illegible] a Nelson Mandela: canta **Miriam Makeba**.

a cura di **Mario Priolo**

# TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX [illegible]. [illegible] TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205





### Accadde [illegible]

Il 22 giugno 1800 Napoleone entra a Torino dopo la vittoria nella battaglia di Marengo che conclude la seconda campagna in Italia. Affida il comando della città al generale Jourdan, [illegible] nomina un governo provvisorio e emana una serie di [illegible] disposizioni tra cui la [illegible] reimposizione di utilizzare il francese come lingua ufficiale, l'obbligo a portare la coccarda, l'abolizione degli istituti religiosi. Ordina inoltre di demolire la cittadella di Ivrea e il forte di Bard.

### Il tempo

Tra oggi e domani l'alta pressione atlantica dovrà cedere il passo alle perturbazioni atlantiche in transito a Nord-Est della displuviale alpina. Su queste zone saranno possibili locali precipitazioni anche intense. Torino e la nostra regione molto probabilmente saranno interessate da una situazione di instabilità marginale con annuvolamenti più o meno intensi sulle aree pedemontane accompagnati da isolati fenomeni temporaleschi.

### Quanto manca a...

Il 30 giugno, fra poco più di una settimana, si concluderanno i lavori del parcheggio di corso Bolzano: 858 nuovi posti auto. La struttura sorge nel tratto compreso fra il cavalcavia di Porta Susa e corso Matteotti, si compone di tre piani interrati e tre rampe. L'opera è costata 32 miliardi e 500 milioni. Già in questo mese partiranno invece i lavori per la sistemazione dell'area di fronte agli uffici delle imposte.

Caccia ai moduli pre-stampati. L'assessore: a Torino non è allarme rosso

# Caos Ici, la rivolta dei sindacati

## *Chiesta la proroga, ma il Comune non ci sta*

**Alessandro Mondo**

Ici: conto alla rovescia con polemiche. A sottoscrivere due pagine di denunce su tempi e modi di riscossione dell'imposta, Cgil, Cisl e Uil di Torino. Che a pochi giorni dalla scadenza (il 30 giugno), chiamano sul banco degli imputati i Comuni italiani, invitandoli a prorogare di un mese il versamento. «Il presidente della Commissione Finanze della Camera Giorgio Benvenuto presenterà una risoluzione», annuncia Flavio Lughezzani per la Uil.

Le accuse si sprecano: dal ritardo nell'invio a domicilio dei documenti, all'assenza della precompilazione del modello Ici (compresa la cifra da pagare); dai tempi lunghi nel deliberare l'aliquota, alle code subite dai contribuenti in Posta e agli sportelli delle banche. Storie di ordinari disagi inflitti al cittadino.

Bocciatura che però il Comune di Torino non accetta, escludendo l'ipotesi della proroga («Non se ne parla», taglia corto Anna Tiraboschi, dirigente della Divisone servizi tributari) e rispedendo al mittente come «pretestuose ed immotivate» parte delle accuse. «E' vero, nei giorni scorsi ci sono stati ritardi da parte della Conrit nell'invio a domicilio dei moduli - replica l'assessore comunale ai Tributi Gianluigi Bonino -, ma è altrettanto vero che questi ultimi sono facilmente reperibili presso la sede della concessionaria (via XX Settembre) e negli uffici postali; «Il recapito a [illegible] è un servizio stabilito dal Comune, non risponde ad obblighi di legge...». In ogni caso, la situazione - che per altro riguarderebbe un numero limitato di cittadini -, si normalizzerà entro domani. Assicurazioni ribadite dalla Conrit. Sul modello manca la cifra da pagare? Non si può fare altrimenti, spiegano dalla Divisione di corso Vittorio Emanuele. Colpa delle imprecisioni tuttora presenti nella banca-dati del Catasto (con il rischio di notificare cifre inesatte) e dell'impossibilità a collegarsi con la Conservatoria dei registri immobiliari [illegible] che impedisce di sapere con certezza se e quando un immobile è stato venduto). Su entrambi i fronti si rischierebbero imprecisioni dalle quali Palazzo civico vuole tenersi alla larga. «Il nuovo servizio on-line ci consentirà [illegible] vece di inv[illegible] a casa il bollettino [illegible] il saldo - annuncia la Tiraboschi -, ma ne beneficeranno solo coloro che si sono collegati al nostro sito-Internet: http://www.comune.torino.it/ici/».

A proposito: funziona o [illegible] funziona il servizio di informazione, calcolo e pagamento telematico che, stando [illegible] sindacati, «non è la soluzione del problema?». «Per essere avviato [illegible] meno di un [illegible] è un successo - commenta l'assessore Bonino -: circa 13 mila [illegible] si sono collegate [illegible] nostro sito, entro la fine del mese prevediamo 30-40 mila contatti». Quanto alle code, aggiunge, è [illegible] fenomeno che sfugge al controllo: «E [illegible]que sarebbe bene perdere l'abitudine di versare il dovuto gli ultimi giorni prima della [illegible]denza». Prendete nota: venerdì 30 giugno le Poste prolungheranno l'[illegible] [illegible] sportello (fino alle 18) in tutti gli uffici di Torino e Provincia.

Premesso questo, fioccano i «distinguo» fra Torino e altri Comuni: [illegible] ritardo nella deliberazione delle aliquote, che tranne in un caso (quella passata dal 4,5 al 2,5 per mille e relativi [illegible] casi particolari, [illegible] gli alloggi a universitari e contratti assistiti) [illegible] sempre le [illegible]; [illegible] modifica nel bollettino; massima disponib[illegible] sul fronte dei pagamenti: contanti, bancomat, assegni e carta di credito alla Conrit; contanti, «postamat» e relativi conti correnti presso tutti gli uffici postali. Un'altra soluzione [illegible] rappresentata dagli sportelli della Crt.

«Bisogna perdere il vizio [illegible] scaricare sempre e comunque ogni responsabilità sui Comuni - conclude Bonino -. Non mi risulta [illegible] sull'Ici a Torino vi sia [illegible] "allarme-rosso"».



Per evitare le code, il Comune invita i proprietari di immobili a non aspettare gli ultimi giorni per versare l'Ici

**INDAGINE**

**ALPHA CLUB**

*Soci delusi nella sede chiusa dalla Finanza*

SERVIZI A PAGINA 38

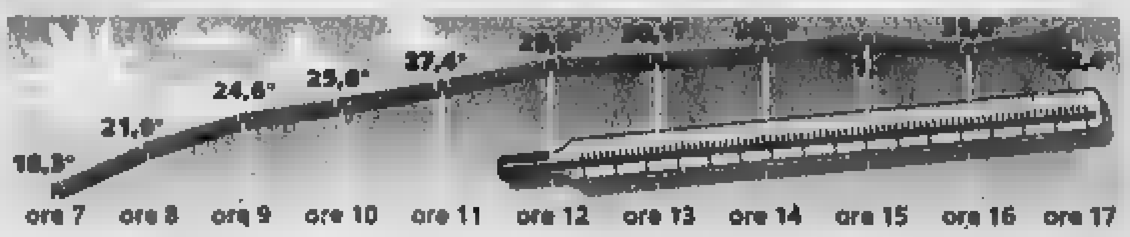
**MATURITA'**

**IL VOTO AI TEMI**

*Docenti soddisfatti I ragazzi un po' meno*

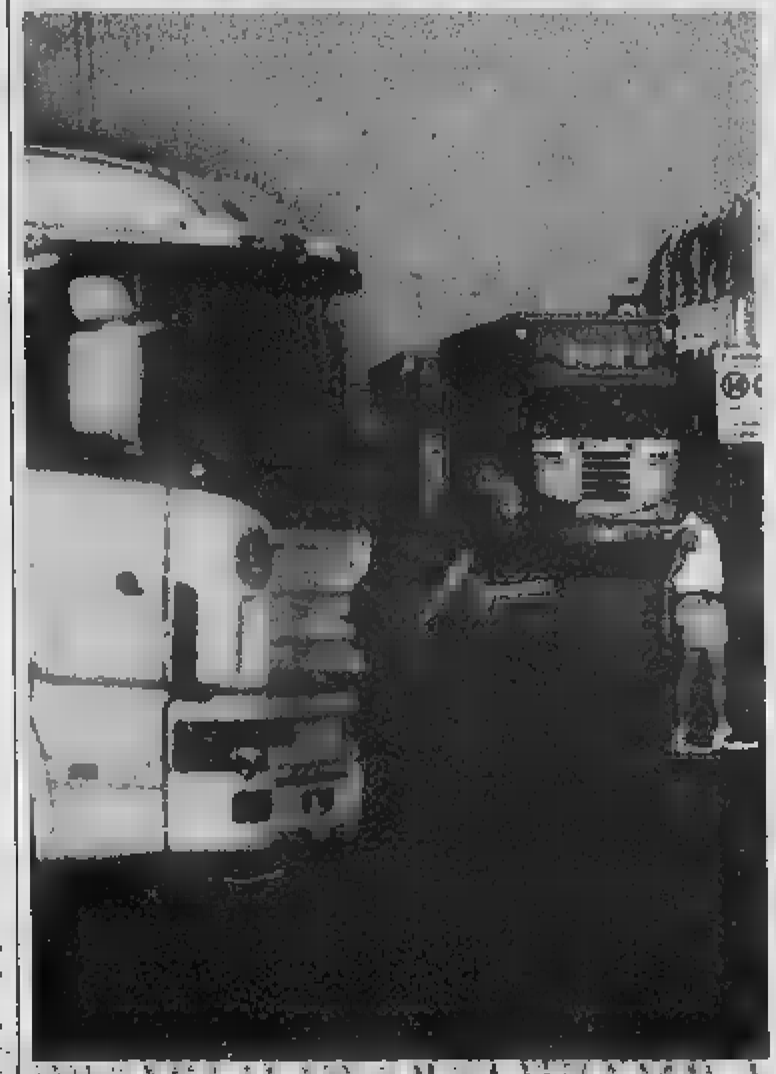
Martinengo e Sartoretti A PAGINA 38

**PRIMO GIORNO D'ESTATE, E' GIÀ CALDO RECORD**




La prima giornata d'estate è coincisa con la temperatura più alta dell'anno: 32,4 gradi. Una calura lontana dalla massima storica (35,2 gradi il 26 giugno '91 e il 12 giugno '96), ma anche distante dai 24,5 gradi dello scorso anno. A partire da oggi, tuttavia, il [illegible] caldo dovrebbe attenuarsi.

**REVOCATO IL BLOCCO**



### Con i Tir ripartono i mercati

La notizia è arrivata da Roma alle 18,30 di ieri: s'è raggiunta l'intesa con il governo, e a quell'ora è cominciata la smobilitazione dei tir fermi sulla tangenziale ed in prossimità del Fréjus, con la circolazione [illegible] però alla normalità solo dopo parecchie ore. Fino all'annuncio della firma, quella di ieri è stata una giornata di nervosismo tra gli autisti, e di allarme crescente per le ripercussioni dello sciopero, che in Piemonte è stato organizzato da Fai, Confartigianato e Fita: l'Api e l'Unione industriale hanno segnalato danni per le difficoltà di rifornimento, con alcune linee produttive bloccate a Rivalta e Mirafiori, e fermate di alcune [illegible] alla Michelin, Marelli, Pininfarina e Textron. La Faib-Confesercenti [illegible] quantificato in oltre il 50% i benzinai rimasti all'asciutto, mentre secondo il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria le scorte alimentari sarebbero durate ancora due-tre giorni, con i fornitori costretti a servire i punti-vendita la notte, viaggiando su piccoli furgoni. Se ai mercati all'ingrosso del pesce e dei fiori [illegible] c'erano state conseguenze, il direttore [illegible] mercato ortofrutticolo Livio Serra ha calcolato un calo del [illegible] nelle consegne [illegible] giorni di sciopero.

Gli autisti si sono messi in moto sollevati, anche se distrutti dall'attesa durata tanto a lungo. In mattinata c'era [illegible] una spaccatura all'interno della Fita-Cna: i vertici nazionali dell'associazione avevano deciso di dissociarsi dalle altre sigle presenti al tavolo [illegible] trattativa, e di [illegible] le proposte del governo. Da Roma è arrivato l'ordine di revocare i blocchi, [illegible] il segretario regionale Giovani Timorati è andato nella direzione opposta: «Ho deciso di mantenere il fermo - ha spiegato - perché in Piemonte abbiamo sempre avuto un comportamento unitario, rispetto alle altre associazioni dell'autotrasporto. Inoltre [illegible] convinto che se i nostri iscritti avessero deciso di abbandonare i piazzali, sarebbero inevitabilmente nati tafferugli con i colleghi delle altre associazioni». La Fita piemontese ha così atteso la firma congiunta, a sera, di tutte le sigle, prima di decretare anch'essa la smobilitazione. [g. fav.]



La partita trasmessa su un maxischermo in piazza Vittorio, poi via alla festa

# [illegible] Giovanni dopo i supplementari

## *Sabato i fuochi solo alla fine di Italia-Romania*

**Giorgio Ballario**

I fuochi di San Giovanni cedono il [illegible] ai ragazzi di San Dino. Nel senso di Zoff. Sul tradizionale spettacolo pirotecnico del 24 giugno pende infatti la spada di Damocle della Nazionale, che sabato sera scenderà in campo a Bruxelles per affrontare la Romania. Secondo copione la sfida in terra belga dovrebbe concludersi [illegible] 22,30, minuto più minuto meno. Ma trattandosi di una partita ad eliminazione diretta, c'è anche il rischio che in caso di pareggio si debba andare ai supplementari. [illegible] manciata di minuti se dovesse arrivare il famigerato «golden gol»; tre quarti d'ora abbondanti qualora il prolungato equilibrio costringesse alla lotteria dei rigori.

C'è il pericolo, insomma, che il clou dei festeggiamenti per il santo patrono vengano disertati da gran parte dei torinesi, conquistati dalle gare non belle ma vincenti [illegible] selezione [illegible]. Quindi a Palazzo di Città sono subito corsi ai ripari: sabato sera sarà installato in piazza Vittorio un maxischermo sul quale verrà proiettata la partita Italia-Romania e gli artificieri comunali si sono impegnati a non dare fuoco alle polveri prima del triplice [illegible] dell'arbitro.

Qualcuno non ha troppo gradito il fatto che anche il tradizionale omaggio al patrono abbia dovuto [illegible] [illegible] spietata legge dell'audience, ma tant'è. In Comune minimizzano e fanno notare che nel programma ufficiale delle festività di San Giovanni, visionabile sul sito internet municipale, l'inizio dello spettacolo pirotecnico era già fissato per le 23. «Al massimo sforeremo di mezz'ora in caso di supplementari - osserva l'assessore al Tempo Libero Eleonora Artesio - ma in realtà il culmine dei festeggia[illegible]ti, fuochi artificiali compresi, è sempre stato intorno alle 23. Se anche dovesse verificarsi un piccolo ritardo, credo che nessuno se ne avrà a male».

La concomitanza con la partita di Bruxelles rischia però di costare cara alle altre manifestazioni in programma per la festa di San Giovanni, ad esempio il Palio dei [illegible]eri e la fiaccolata delle imbarcazioni sul Po. Il [illegible] [illegible] si volgerà ai Murazzi [illegible] le 19,50 e le 20,50, vale a [illegible] proprio quando i calciofili cercheranno faticosamente di raggiungere il televisore prescelto per l'eurovisione. [illegible] la fiaccolata avrà inizio alle 22 e si concluderà intorno [illegible] 22,30, giusto in [illegible]mporanea con la mezz'ora finale di Italia-Romania.

A questo punto per i volenterosi canottieri subalpini c'è poco da scegliere: vogare sotto lo sguardo comprensivo di qualche decina di parenti e fidanzate oppure cercare rifugio in un bar fornito di tv e impugnare il remo soltanto alla fine della partita?

### Dopo le polemiche nate dalla mozione sull'eutanasia che hanno diviso la maggioranza

# I Ds: al bando la platealità

## *Lettera ai capigruppo in Comune*

**Maurizio Tropeano**

«C'è il rischio concreto che il grande ed importante lavoro svolto in questi anni dall'amministrazione venga oscurato, nascosto, dalla tendenza, che spesso si manifesta, a voler fare del Consiglio comunale un luogo di dibattito politico generale con lo scopo, talvolta esplicito, di costruire polemiche distanti [illegible] compiti amministrativi dei quali dobbiamo occuparci». Alberto Nigra, segretario provinciale dei Ds, e Beppe Borgogno, capogruppo in Comune, hanno deciso di scrivere una lettera ai capigruppo del centrosinistra, per invitarli a «concentrarsi sul dibattito e nel lavoro attorno ai temi strettamente amministrativi». A preoccuparli le reazioni all'approvazione da parte del Consiglio comunale di un ordine del giorno che riconosce la possibilità dell'eutanasia per i malati terminali che ne facciano richiesta. Un documento politico ma senza nessun valore giuridico che però ha provocato le proteste dell'ala moderata del centrosinistra - «Il filo che ci unisce alla maggioranza è sempre più esile», spiegava il capogruppo Ppi, Porcellana - e le critiche del vescovo di Torino, monsignor Poletto.

Dunque per i Ds il vaso è colmo, soprattutto in vista delle elezioni amministrative del 2001 e della necessità di sottolineare «le realizzazioni [illegible] centrosinistra a Torino». Certo, Nigra e Borgogno non rinnegano la decisione di lasciare [illegible] consiglieri Ds la possibilità di votare secondo coscienza, ricordano anche il «modo difficile e travagliato con cui il gruppo consiliare ha affrontato la discussione sulle unioni di fatto», ma sottolineano con forza come «l'iniziativa generale spetta alle forze politiche più che ai gruppi e l'aula del Consiglio comunale non deve esserne [illegible] cassa di risonanza». Da qui la proposta: sottoporre alla discussione dei capigruppo della maggioranza «le iniziative sui temi generali quando si ritiene che debbano essere poi votate dal Consiglio in modo tale che possano essere coordinate o che se ne possano valutare preventivamente gli effetti [illegible] i significati politici».

Che cosa rispondono gli altri partiti? Il verde Viale replica: «No comment». Plaudono Mariangela Rosolen (Comunisti Italiani) - «proposta interessante che può servire a portare la tranquillità nella coalizione in vista di importanti scelte amministrative» - e Michele Paolino (Alleanza per Torino): «Una delle motivazioni che ci hanno spinto a votare no è stata proprio la protesta contro l'uso del Consiglio comunale come strumento per spot personali». Critico, invece, Porcellana: «E' un atto importante, ma ancora troppo timido. E' necessario impedire che qualcuno utilizzi l'aula per farsi una pubblicità personale con iniziative plateali su problemi che investono la coscienza personale e che non sono di competenza del Consiglio comunale. Queste iniziative vanno isolate».





Il segretario provinciale dei Ds **Alberto Nigra**, che insieme al collega Borgogno ha scritto ai capigruppo della Sala rossa, e il presidente dell'Ordine dei medici **Amedeo Bianco** (a fianco) che interviene sul problema dell'eutanasia

«Saremo giudicati per gli atti tipici dell'amministrazione che oggi rischiano di essere dimenticati»

# «Ma la morte non risolve nulla»

## *L'Ordine dei medici: lenire la sofferenza*

«L'eutanasia? E' una fuga in avanti, una pericolosa scorciatoia». Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei Medici di Torino e Provincia, prende posizione nel dibattito scatenato dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Torino di un ordine del giorno, proposto dal capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, che di professione fa il medico. Nessuna censura, solo una precisazione: «La sofferenza del malato si sconfigge con l'utilizzo del sistema [illegible] cure palliative dai farmaci - compresa la morfina - al sostegno morale al paziente e alla sua famiglia».

**Dottor Bianco, Viale afferma che il codice deontologico vieta l'eutanasia ma lascia margini di ambiguità. E' così?**

«Da [illegible] parte ci sono i malati terminali e dall'altra i degenti senza conoscenza [illegible] in vita artificialmente. In questo caso il Codice volutamente non entra nella questione. Parla di prosecuzione delle cure fino a quando sia ragionevolmente utile. E' necessario fare qualcosa di più».

**Cosa c'è da cambiare?**

«La scienza ufficiale deve fissare la soglia del "ragionevolmente utile" in modo da aiutare il medico a contribuire ad una scelta».

**E per i malati terminali?**

«Il compito del medico è quello di [illegible] tutti gli strumenti utili per controllare il dolore e la sofferenza ma senza aiutare qualcuno a morire. [illegible] possono usare analgesici, tra cui anche la morfina, che in Italia è usata con poca frequenza. Per questi farmaci esistono scale di controllo di dosaggio riconosciute dalla [illegible] dall'Oms ma sono convinto che si possano somministrare nella quantità necessaria affinché [illegible] malato non senta più il dolore».

**Lei somministrerebbe dosi massicce di morfina [illegible] un paziente terminale anche se può portare effetti collaterali negativi?**

«Sì. Perché lo scopo non è quello di dare la [illegible] [illegible] di combattere la sofferenza. E se ad un malato di tumore allo stadio terminale servono 50 milligrammi di morfina per farlo stare bene li può avere. [illegible] no servono 100 anche. Se ne servono 200 e corre il rischio di arresto cardiaco sono per somministrarle lo stesso».

**E se anche dopo questa terapia un malato terminale le chiedesse di essere aiutato a morire lei che cosa farebbe?**

«E se la richiesta di morte la facesse [illegible] malato psichiatrico? E un depresso? Lei che cosa farebbe? C'è qualche differenza? Quella richiesta è un atto estremo di intolleranza verso una sofferenza fisica e morale provocata da una malattia inguaribile. Ma inguaribile non vuol dire che io non posso combattere la sofferenza e renderla sopportabile» [m.tr.]

### Dalla Finanza

# [illegible] Denunciati in 1653

Il futuro della Guardia di Finanza è sempre più proiettato verso l'Europa. «L'aver esteso i compiti del Corpo anche alla difesa del bilancio dell'Unione europea costituisce l'ulteriore conferma dello spazio, che, all'indomani della nascita del mercato comune, era già destinato alla Gdf». Parola del comandante regionale della Guardia di Finanza. [illegible] generale [illegible] Aielli, presente ieri, alla cerimonia per il 226° anniversario di fondazione del corpo, tenuta alla caserma «Emanuele Filiberto di Savoia». Davanti alle truppe schierate nel piazzale e a decine di invitati, il generale ha sottolineato [illegible] all'interno Fiamme gialle [illegible] atto una profonda trasformazione «Dobbiamo rilanciare - ha spiegato - [illegible] connotazione di unico organismo di polizia economico-finanziaria, cui è delegato il compito di combattere l'evasione fiscale e le frodi comunitarie. Noi, infatti, siamo [illegible] il solo ente in grado di coniugare ai massimi livelli l'esperienza acquisita nel campo delle indagini di polizia giudiziaria con l'approfondita conoscenza delle discipline economico-finanziarie». Insomma con la legge del 31 marzo scorso, il destino della Guardia di Finanza è sempre più europeo.



Il generale della Finanza, **Paolo Aielli**

Ma ieri, giorno di festa per la Gdf piemontese, è stato anche il momento per fare il punto dell'attività operativa svolta nella nostra regione negli ultimi dodici mesi: **1653 persone sono state denunciate per reati fiscali, tredici sono addirittura finite dietro le sbarre**. Sono stati individuati 232 evasori per [illegible] imponibile di quasi mezzo miliardo. Ventuno, invece, **le frodi comunitarie accertate dai militari della Gdf. Notevole anche l'impegno nella lotta agli stupefacenti** (gli interventi sono stati 1.403, le persone arrestate 169; i d[illegible] 143) e nella tutela dell'ambiente, che ha portato al sequestro di prodotti minerali derivati e di plastiche e gomme. Con l'avvento dell'informatica il lavoro [illegible] Finanza si è indirizzato anche nel settore della lotta alla pirateria, con sequestro di materiale contraffatto, decine di denunce a piede libero e fermi.

Nel corso della cerimonia sono stati consegnati anche i riconoscimenti a tre militari. Al maresciallo capo Domenico Liotino e al vice brigadiere Aurelio Bordo, sono stati premiati con medaglia d'argento al valor civile. [illegible] primo, a Salerano, ha liberato un giovane imprigionato [illegible] la[illegible] di [illegible]; il secondo, a Robilante, si è gettato [illegible] un fiume e ha salvato [illegible] uomo e una bambina imprigionati nell'auto. Medaglia [illegible] bronzo al valor civile, invece, al maresciallo Giuseppe [illegible] che a Bolano, qualche mese fa, ha estratto da un'auto in fiamme il conducente ustionato e tramortito.

### I commercianti preferiscono che la Juventus resti alla Continassa, d'accordo anche il vice-sindaco Carpanini, la società [illegible] commenta

# «No alla città del commercio a Vinovo»

## *L'Ascom boccia il progetto: strozzerebbe i negozi*

**Giuseppe Sangiorgio**

«Inaccettabile». Giuseppe De Maria respinge così l'insediamento commerciale (100 mila metri quadrati) di Vinovo, ossia uno dei tasselli previsti dalla Juve per giocare al «Delle Alpi», in uno stadio [illegible] non piace [illegible] bianconera, sul quale i dirigenti del club di piazza Crimea hanno accettato di restare, ma a condizione di poterlo ristrutturare.

[illegible] presidente Ascom, in [illegible] lettera al sindaco e ai vertici [illegible] Regione (Ghigo) e Provincia (Bresso), boccia la soluzione, chiedendo che l'ipotesi «Vinovo» sia «cancellata» e che tutto resti [illegible] Continassa [illegible] un disegno utile all'intera [illegible] Spiega De Maria: «La riqualificazione di quell'area consentirebbe a Torino di rilanciare una periferia che, [illegible] stadio, rischia di tornare all'originario degrado degli Anni 80».

La presa di posizione dell'Ascom è condivisa dal vice sindaco Domenico Carpanini, pure lui, in qualità di assessore al Commercio, contrario al «maxi-insediamento» di Vinovo. Spiega: «Finché resteranno in piedi simili richieste, le trattative non potranno [illegible] che incominciare». A giudizio di Carpanini, «uno shop ville di 100 mila mq., a Vinovo, avrebbe un effetto devastante sul tessuto commerciale di Torino, proprio ora che sta dando segni di ripresa». Il vice sindaco auspica che la Juve resti sotto la Mole, accontentandosi dell'insediamento della Continassa, sufficiente, già adesso, a ripagarla degli investimenti che effettuerà».

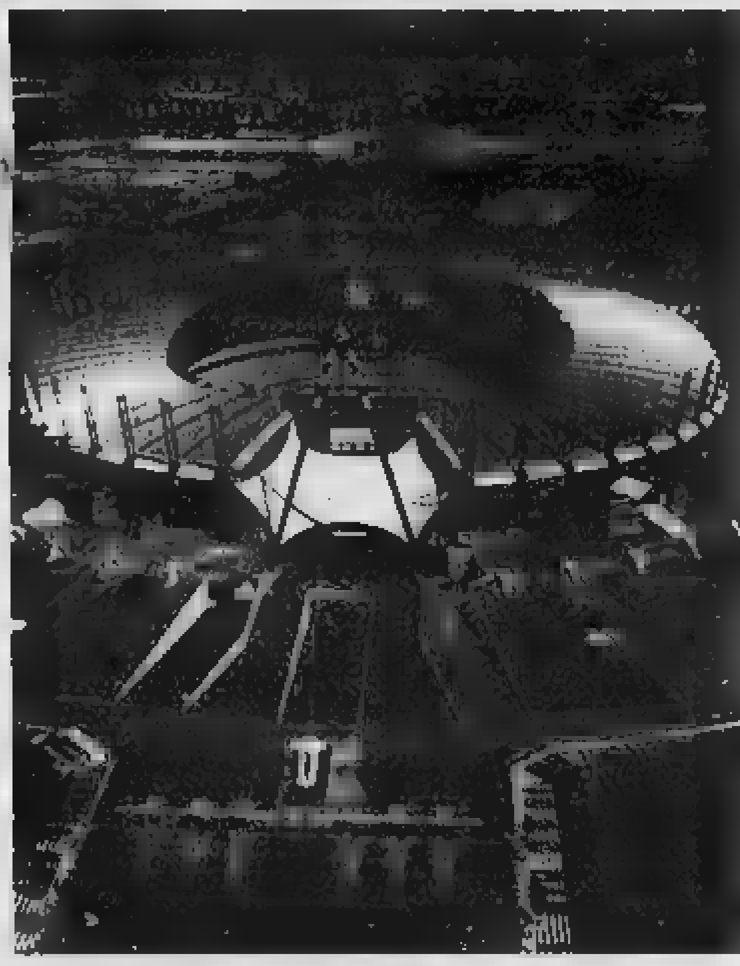
Il sindaco Valentino Castellani, dopo il vertice di martedì, ha deciso di chiamare in causa Regione e Provincia. Nell'attesa, c'è da rilevare il «No comment» della Juventus e la dichiarazione [illegible] presidente onorario [illegible] Fiat, Giovanni Agnelli, che [illegible] società bianconera non chiederà di entrare in Borsa [illegible] avere uno stadio in proprietà.

E [illegible] Ds, Ppi, Alleanza per Torino e Sdi aspettano di capire che cosa possa succedere a Vinovo, il verde Silvio Viale chiede che Regione e centro-destra escano allo scoperto e dicano quali siano i loro disegni sul vecchio ippodromo. Il primo a rispondere è il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore. «Mi pare - dice - che [illegible] maggioranza, per [illegible] prima volta, [illegible] assunto [illegible] posizione di buon [illegible]. Le imminenti elezioni forse le hanno fatto capire che la questione stadi non può che essere risolta in [illegible] rapporto con tutte le componenti del Comune e con la Regione».

Infine Agostino Ghiglia che insiste sulla mozione presentata da An contro le cifre della gara per affidare la gestione del Delle Alpi. Domanda Ghiglia: «Perché i costi del [illegible] Alpi, che [illegible] '97 [illegible] stati valutati in oltre 6 miliardi l'anno, adesso nel capitolato d'appalto sono scesi a poco più di tre miliardi?». Un interrogativo che a giudizio di Ghiglia, [illegible] di [illegible] [illegible] Vinovo, potrebbe richiedere «l'intervento della Corte dei Conti, se non della Procura».

**[illegible] A METANO**

Arrivano 50 nuovi autobus a metano. I primi dieci saranno consegnati all'Atm entro il prossimo ottobre, gli altri entreranno in servizio tra maggio e luglio 2001. La fornitura se l'è aggiudicata [illegible] ditta «Orecchia e Scavarda veicoli industriali» di Moncalieri che fornirà autobus Iveco, simili ai 100 già in servizio da un anno. La decisione - si legge in un comunicato - rientra nella politica ecologica dell'Atm e si affianca al piano di rinnovo e potenziamento del parco tranviario. Notevoli i vantaggi con i nuovi autobus a metano: riduzione di anidride carbonica, di ossido di azoto, di piombo, minore rumorosità. Per l'acquisto dei 50 autobus è prevista una spesa di 24 miliardi. I mezzi sono lunghi 12 metri con 3 porte. Il pavimento è basso e senza gradini interni, i posti disponibili sono 88 di cui 24 a sedere, più una postazione per carrozzelle.



Lo stadio Delle Alpi, da anni al centro della vertenza tra società sportive e Comune



# Specchio dei tempi

**«Tre prezzi diversi per lo stesso percorso in treno» - «Da nove anni attendo la casa popolare» - «A quella riunione non sono stati invitati i disabili» - «Oltre al peso degli zainetti si è alleggerito il cervello!»**

Una lettrice ci scrive:

«Ore 10 stazione ferroviaria di Ospedaletti, chiedo un biglietto cumulativo per 5 persone per Torino, mi preparano i biglietti (4 anziché 1) e mi dicono che devo pagare 76.000 lire, per il percorso inverso ne avevo pagate invece 46.000. Chiedo spiegazioni e mi viene risposto che loro (dipendenti delle FS) non sono abilitati all'emissione di quel tipo di biglietto, per averlo devo andare a San Remo. [illegible] le della favola: costo del biglietto da Ospedaletti a Torino, stesso treno, stessa percorrenza, stesse FS: se lo acquisto alla stazione di San Remo 46.700, se lo acquisto dal tabaccaio di Ospedaletti L. 66.000, se lo acquisto alla stazione di Ospedaletti da personale che sulla camicia porta la scritta FS 76.000 lire».

Chiara Borgogno

Un lettore ci scrive:

«Sono ex presidente del Moto Club La Mole, ho 76 anni ed è da nove che faccio domande per le case popolari senza mai avere ottenuto un riscontro. Faccio anche presente di essere invalido di guerra e invalido civile al 100%. Sono stato in guerra per tre anni e operato nel febbraio del '92 per un tumore alla gola, tutti i giorni devo aspirarmi l'accumulo tracheale. Ora lotto tra [illegible] vita e la morte, pur essendo da solo e subendo tutto ciò avrò lo sfratto esecutivo [illegible] avverrà in data 30 giugno. Lo Stato vuole la [illegible] morte? Questo è il mondo in cui viviamo».

Virmo Lanari

Il Comitato per l'Accessibilità dei Trasporti ci scrive:

«Nei locali di piazza San Giovanni c'è stato un incontro tra gli assessori Coralco e Lepri e tecnici e funzionari dell'Atm. L'argomento in discussione era il trasporto [illegible]; però nessun rappresentante di questi è stato invitato. Fatta una rapida indagine sono emerse le due scuole di pensiero: la prima è che le segreterie degli assessori si sono dimenticate di invitarci, la seconda è che essendo una riunione tecnica non era [illegible] saria la [illegible] presenza. Non [illegible] nessuna delle due giustificazioni. Infatti [illegible] tuale dimenticanza non è am[illegible]ibile da parte di un'amministrazione che voglia aprire un tavolo [illegible] lavoro costruttivo sul tema trasporto disabili, tavolo a cui questi ultimi possono contribuire con proposte concrete aiutando [illegible]he i cosiddetti tecnici ad operare scelte che siano anche umane».

[illegible] [illegible]ria Barruti Accatino

Una lettrice ci scrive:

«Il lettore Torta [illegible] accorto oggi che esiste un problema di degrado giovanile e [illegible] rapidamente alle conclusioni facendone una questione essenzialmente economica, di soldi mal spesi dallo Stato e mal guadagnati da insegnanti, assistenti sociali, "affettivisti" (?). Mi chie[illegible] dove ha trascorso gli ultimi 30 anni. Non si è accorto che qu[illegible] è l'inevitabile risultato di una società che a tutti i livelli ha svalutato il valore dell'impegno serio e responsabile in favore della facilità, della superficialità, della furbizia? Che, mentre da un lato pretendeva che la scuola svolgesse un ruolo educativo, dall'altro sottraeva via [illegible] agli insegnanti ogni possibile strumento, a cominciare da quello fondamentale: [illegible] rispetto?. La nostra professione e professionalità è stata svalutata da una società che, immemore del [illegible] irrinunciabile tra responsabilità, libertà e dignità, [illegible] sempre pronta a rivendicare e garantire i diritti degli alunni, mai i loro doveri; a blandire la loro pigrizia e presunzione, mai a pretendere un impegno serio; a considerare gli insegnanti come comodi capri espiatori su cui scaricare tutta la responsabilità dell'insuccesso scolastico [illegible] di sostenere il l[illegible]forzo.

«Come è possibile educare nel clima [illegible] permissivismo e giustificazione aprioristica che tende a rinviare sempre più in[illegible]tà quel gradino fondamentale per la crescita che è l'esperienza [illegible] limite, dell'assumersi le conseguenze delle proprie azioni?

I ragazzi [illegible] oggi non [illegible] né migliori [illegible] peggiori di quelli di ieri, semplicemente [illegible]o figli di [illegible] [illegible] in [illegible] si vuole arrivare alla [illegible] [illegible] la fatica del cammino, si pretende tutto dagli altri senza essere disposti a dare nulla, nemmeno un po' d'attenzione a chi si spende per [illegible] (in [illegible] classi prima [illegible] incominciare ad insegnare, sono necessari mesi di lavoro e fior di competenze, per [illegible] [illegible] condizioni adatte ad [illegible] almeno ascoltati). [illegible] figli di u[illegible] società che riconosce come unico valore il danaro e pensa che [illegible] esso si [illegible] comperare tutto, [illegible]presa [illegible] cultura; che si mobilita per alleggerire le spalle degli studenti dal peso degli zaini, ma ancor prima ha fatto di tutto per rendere leggero il peso del loro cervello e della loro coscienza».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

La sede di corso Unione Sovietica 383 chiusa dalla Finanza, 9 persone indagate

# Il popolo di Alpha [illegible] tra fede e ira

## *Soci delusi ma c'è chi difende l'organizzazione*

**Massimo Numa**

Le tapparelle sono abbassate, sulla porta ci sono i sigilli dell'autorità giudiziaria. La sede dell'Alpha club, in corso Unione Sovietica 383, è chiusa. Ordine del pm Pacileo, che dopo due anni di indagini ha decretato la fine del sogno coltivato da migliaia di soci di diven[illegible]are miliardari: nelle stanze di questa elegante palazzina nessuno faceva affari, a parte i 9 responsabili raggiunti da avviso di garanzia per associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

Il giorno dopo la notizia dell'operazione delle Fiamme Gialle, le reazioni di chi ha creduto in questa avventura sono contrastanti. Da [illegible]a parte c'è la rabbia di chi si sente vittima di un colossale raggiro; dall'altra, l'incrollabile fede di chi resta convinto di aver mancato - dopo il blitz - l'affare del secolo. Lettere, E-mail e molte telefonate di sostegno alla società inquisita, sono arrivate in redazione, secondo la [illegible] della «catena di Sant'Antonio». Proprio come per le sottoscrizioni. [illegible]saggi da tutta Italia e persino da Malta, dove si contano 100 soci, ci informa Simon B. E Andrea S., «onorato» di essere uno dei 1600 della Sicilia.

La giornata trascorre così, in una strana atmosfera di tensione che sembra già preludere un duro scontro giudiziario. Per gli inquirenti le finalità di Alpha club sono illegali; manager e molti sottoscrittori delle quote giurano di no. Anzi. Sperano che [illegible] società guidata da Dario Bellandini possa continuare a operare. Ma ieri è stato anche il giorno [illegible] verità per molti ex soci. Storie emblematiche, le loro. Il primo racconto è di Nicola D., impiegato, 50 anni. Ha partecipato a una [illegible]vention avvenuta al Palavela: «Sono andato con mia moglie. La giornata era scandita da due coffee break e da un catering, pagato da noi, lire 50 mila a testa. Eravamo accolti alla porta dai manager e dirigenti Gente elegante, sorridenti, belle donne in tailleur con il bottone della camicetta [illegible] un filo da décolleté generosi. Fuori, una fila di Mercedes, Porsche, auto di lusso. Dicevano: "Io facevo il portantino in ospedale, poi ho avuto questa idea e ora sono senior director...". Il direttore del marketing era un ex barista, [illegible] amico. Ci abbagliavano c[illegible] applausi a scena aperta, quando sul video comparivano i diagrammi di strabilianti successi economici, musica a tutto volume, le luci ti stordivano. Si poteva essere [illegible] Silver o Gold. Dopo averci chiesto di pagare 7 milioni [illegible] mila lire di iscrizione, ecco l'affare. Ogni volta che portavamo altre persone, [illegible] veniva pagata una quota in contanti di 1 milione e 600 mila. Poi, quando si diventava finalmente un Gold, scattavano i benefit più alti: si arrivava sino a [illegible] milioni [illegible] per contratto. Pagava[illegible] tutti i mercoledì, in contanti. Così ho coinvolto altri amici, paren[illegible]. E ora sono mortificato». Roberto F. è invece un istruttore di scuola guida. Per pagare i sette milioni di iscrizione ha incassato anzitempo una polizza assicurativa che scadeva [illegible] 2002: «Certamente non ero così ingenuo da pagare sette milioni per dieci anni di ipotetici sconti su viaggi e vestiti. Era la storia del [illegible] extra che [illegible] piaceva. Ho convinto [illegible] un amico. Ora ho perso soldi e serenità...».

Vittorio D., impiegato in una ditta di computer, va controtendenza: «[illegible] quale truffa! Ho pagato [illegible] in cambio di [illegible] di [illegible] deciso ad avvalermi, garantiti da aziende prestigiose, [illegible] carta [illegible] credito gratis con capacità di spesa illimitate, alle tariffe telefoniche agevolate, ai viaggi a basso costo. [illegible] tutto è andato a monte è [illegible] colpa dei sigilli». Proprio nessun dubbio? «Mah, qualche stranezza c'era. Per le iscrizioni volevano soldi in contanti. Chissà perché».

### [illegible] DA 300 MILIONI AL SAN PAOLO

Sono entrati nella banca passando da una finestra sul retro. Silenziosi, veloci, sono entrati nell'istituto di credito senza che nessuno se ne accorgesse. Passamontagna calato sul viso, si sono presentati alle casse con la pistola in pugno: «Se state calmi e non fate follie andrà tutto benissimo...». Erano da poco passate le 17 di martedì. All'interno della filiale del SanPaolo di via Monginevro 228, in quel momento, c'erano soltanto alcuni dipendenti e il direttore che stavano chiudendo la contabilità della giornata. Indisturbati, per un'ora e un quarto i banditi li hanno tenuti in ostaggio e perquisito gli uffici, alla ricerca di denaro. Se ne sono andati verso le 18,15, [illegible] un bottino da fare invidia, oltre 300 milioni. Una rapina da manuale, dicono adesso gli investigatori, portata a termine senza violenza e con pochi rischi. Alle sbarre forse, avevano già pensato nei giorni precedenti l'assalto, segandole o per lo meno indebolendole, in modo da non essere notati proprio mentre stavano per entrare in azione. Di loro, per il momento non ci sono tracce: se ne sono andati senza che nessuno li notasse. Forse avevano addirittura lasciato l'auto adoperata per la fuga nel parcheggio di fianco alla banca, quello riservato a clienti e dipendenti della filiale SanPaolo.



La palazzina dove ha sede l'Alpha club ha ora i sigilli dell'autorità giudiziaria

Sulla Y10 viaggiavano anche due ragazze ricoverate in gravi condizioni al Martini

# Schianto, muoiono madre e [illegible]

## *L'auto finisce contro un albero in corso Francia*

**Grazia Longo**



I resti della Y10 dopo il terribile incidente avvenuto ieri intorno alle 9.30 in corso Francia: per estrarre i corpi dei quattro occupanti, i vigili del fuoco hanno dovuto tagliare le lamiere

«Faccio fatica a parlare, davvero. Cerchi di capire, in un giorno [illegible] ho perso contemporaneamente [illegible] mamma e il mio unico fratello». Gabriele Buscaino è circondato dai parenti, nel salotto di casa, a Collegno, [illegible] via Allegri 32. Sono qui per cercare di dargli un po' di c[illegible]forto: ieri mattina un terribile incidente stradale s'è portato via suo fratello Antonino, 38 anni [illegible] la madre Rosina Locicero, 65 anni. Abitavano anche loro in questo appartamento, dove adesso c'è spazio solo per il dolore e la disperazione.

L'incidente è avvenuto a Torino, in corso Francia 401: Antonino Buscaino, al volante della sua «Y10», è andato a schiantarsi contro un albero. Una distrazione - un malore forse - unita all'elevata velocità, è la causa più probabile della collisione, nella quale non è rimasta coinvolta nessun'altra vettura. L'uomo, attualmente disoccupato, ma in attesa di essere reintegrato come bibliotecario [illegible] Collegno, ora diretto a Torino. Sulla «Y10», oltre alla madre - che gli sedeva accanto - c'erano due ragazze: Vanessa Gilli, 26 anni, residente a Rivoli e Ornella Magno, di Torino. La prima [illegible] ancora ricoverata, in prognosi riservata, all'ospedale Mauriziano - «le sue condizioni sono gravi, ma non disperiamo: dovrebbe salvarsi» dicono i medici -, l'altra è al Martini, [illegible] ferite più lievi.

Rosina Locicero, invece, è morta sul colpo: l'urto contro l'albero, avvenuto poco prima delle 9.30, è stato violentissimo, tanto da far rimbalzare l'auto all'indietro, fino al [illegible]tro della carreggiata. Suo figlio Antonino è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale Martini. Il suo stato, d'altronde, era già parso assai preoccupante all'équipe del «118» intervenuta sul posto.

E anche recuperare i corpi, del resto, s'è rivelata un'impresa, i vigili del fuoco sono stati costretti a tagliare le lamiere della macchina per estrarre i quattro passeggeri. Prima del loro arrivo altri automobilisti avevano tentato di aprire la «Y10», utilizzando un cric e un tubo recuperato da un gommista lì vicino. Tutto inutile, solo i vigili del fuoco sono riusciti a li[illegible] le quattro persone a bordo dell'auto. Un lavoro difficile e delicato - «straziante il lamento delle due ragazze» ricorda un pompiere -, che ha però contribuito a rallentare notevolmente il traffico in corso Francia. Per evitare un ingorgo il luogo dell'incidente è stato presidiato, per oltre un'ora, dalla polizia municipale di Torino. Sempre ai vigili urbani, poi, il compito più difficile, avvisare i parenti delle vittime.

Mazzone condannato

# Otto anni all'usuraio a luci rosse

Otto anni e 6 mesi al boss dell'usura a luci rosse. E' la condanna inflitta ieri dalla I sezione del tribunale a Giuseppe Mazzone, il personaggio al centro di una grossa inchiesta [illegible] prestiti da strozzino. Per ottenere fidi dagli istituti di credito, in particolare dall'ex Banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio di P[illegible] e Piacenza, che si è costituita parte civile), Mazzone avrebbe procurato ai dirigenti ragazze-squillo. In cambio avrebbe ottenuto i finanziamenti necessari al[illegible] sua attività di prestasoldi. Il verdetto del tribunale accoglie in pieno l'impostazione sostenuta dal pm Cristina Bianconi (so[illegible] [illegible] esclusi so[illegible] alcuni episodi contestati) che nel [illegible] scorso aveva chiesto 9 anni di carcere per l'imputato difeso dagli avvocati Antonio e Sheila Foti. Con Mazzone sono state condannate altre persone che avrebbero collaborato con lui nell'attività di prestasoldi. Come la segretaria Lucia [illegible] Liberto, che ha avuto due anni e [illegible] il collaboratore Paolo Libardo condannato [illegible] 4 anni. Mazzone era accusato [illegible] associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione, usura aggravata e favoreggiamento della prostituzione. [illegible] l'[illegible] gli [illegible]ressi potevano raggiungere l'800%.



Giuseppe Mazzone

La vicenda [illegible] nel '94 dopo un'indagine condotta in [illegible] esemplare dall'ispettore di pg Salvatore Neglia, da anni braccio destro del pm Bianconi. In aula l'investigatore ha raccontato delle denunce presentate dalle vittime, una quarantina di piccoli imprenditori e commercianti con l'acqua alla gola, che, per superare le loro difficoltà [illegible] rivolti [illegible] al [illegible] gruppo. In aula sono state sentite anche le ragazze: hanno confermato di aver incontrato i funzionari di banca per conto del Mazzone, che si preoccupava di pagare anche la loro tariffa di «hostess» tuttofare. Mazzone ha sempre respinto le accuse: «Ho prestato denaro ma non a usura, non sapevo dello stato di bisogno di quelle persone». Assolti i funzionari Francesco Mingoni e Luciano Baudino. [illegible] [illegible] Sollazzo (avvocati Marina Notaristefano e Fabrizio Mioletti) e scagionato anche il direttore generale dell'ex Ceriana, Enrico Somaschini, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda.

La scelta per il vertice della sede di via Grattoni: 51 anni, esperienze [illegible] Roma, Bergamo, Imperia e Perugia

# [illegible] Cavaliere è il [illegible] questore, Izzo [illegible] [illegible]

## *Un «curriculum» di successi contro la malavita*

**Angelo Conti**

Nicola Cavaliere, [illegible] capo della Squadra Mobile di Roma ed ex questore di Imperia e Perugia, è il nuovo questore di Torino. Prenderà servizio già la prossima settimana, all'indomani della partenza dell'attuale questore, Nicola Izzo, alla volta di Napoli. Il «movimento» è una mezza sorpresa perché, se era ormai nell'aria la partenza di Izzo (che aveva aggiunto, con l'impegno mostrato a Torino, nuovi importanti meriti a quelli raccolti negli incarichi precedenti), [illegible] era invece mai stato fatto il nome di Cavaliere per il più nobile degli uffici [illegible] via Grattoni.

Se infatti le scelte, anche coraggiose, [illegible] Nicola Izzo fanno parte del passato prossimo della nostra città, varrà la pena ripercorrere sinteticamente la carriera del nuovo questore. Cavaliere, che adesso ha 51 anni, è originario di Massa Marittima. L'entrata in polizia risale al '75; fresco della laurea [illegible] Giurisprudenza è presto [illegible] a capo della Squadra Mobile di Bergamo, dove rimane sino all'81. All'epoca la Lombardia [illegible] teatro di una feroce guerra tra clan per il controllo del territorio: bastano i nomi di Renato Vallanzasca e Francis Turatello. Senza contare che in quella regione, fino a poco tempo prima, avevano soggiornato mafiosi come Luciano Liggio e Joe Adonis. Erano anche gli anni [illegible] terrorismo: al nome di Cavaliere è legata [illegible] cattura, nell'80, di Michele Viscardi, esponente di spicco di Prima Linea. Fu la mossa che consentì di sgominare poi l'intero gruppo.

Da Bergamo Cavaliere viene spostato a Roma dove dirige prima la Sezione Omicidi, poi la Mobile, infine la Criminalpol. Si occupa delle gesta della banda della Magliana (sotto la sua direzione viene arrestato [illegible] il pentito Maurizio Abbatino) [illegible] contribuisce alla cattura di Totuccio Contorno e [illegible] cassiere [illegible] mafia, Pippo Calò. [illegible] suo curriculum può vantare la liberazione dell'industriale del caffè, il fiorentino Dante Belardinelli, [illegible] [illegible] sequestrato dall'anonima. E' lui ad investigare sul delitto di via Poma.

Nei panni di dirigente della Criminalpol partecipa alle indagini per l'omicidio del piccolo Simone Allegretti, concluse con l'arresto del «mostro» Luigi Pistti. Indaga sulla sparizione di Emanuela Orlandi (con alcune importanti «intuizioni») e si batte, acquisendo [illegible] rara esperienza nel settore, contro le Triadi cinesi. A metà degli anni '90 diventa questore e viene inviato sul difficile fron[illegible] [illegible] Imperia, provincia da sempre vivacissima, ol[illegible] di confine. Poi va a Perugia per l'ultima anticamera, prima di Torino e prima di un'altra grande occasione.





A destra, Nicola Cavaliere, 51 anni, nativo di Massa Marittima, [illegible] questore di Torino al posto di Nicola Izzo (a sinistra), in partenza per Napoli

*La rubrica Super Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio*

DEGLI STUDENTI



5

«Le tracce erano decisamente troppo difficili - dice Erika Michelatto, dell'Istituto magistrale Regina Margherita -. Alla fine ho scelto il tema sull'Olocausto»

Andrea Mazzolari, Istituto professionale per il commercio Giulio: «Temi interessanti, anche se penso fossero adatti a studenti più preparati»



7



8

Per Angela Urgnani, liceo classico Alfieri, «le tracce erano molto interessanti. Non ho trovato temi suggestivi, ma almeno non erano argomenti banali»

Valeria Pulvirenti, liceo scientifico Segrè: «Sono stata delusa dalle tracce di attualità: mi sono sembrate generiche, si correva il rischio di essere banali»



5



«Importanti le tracce che hanno fatto riflettere su problemi molto attuali»
«Argomenti generici Rischiata la banalità»

DEI DOCENTI

«Temi interessanti - dice Franco Francavilla, vicepreside dell'Itc Sommeiller - che però necessitano di preparazione approfondita per non cadere nel banale»



8



9

Giuseppe Calliera, vicepreside dell'Itis [illegible] «Problemi sociali, male di vivere, comunicazione: proposte centrate rispetto [illegible] interessi dei ragazzi»

«Una completezza di offerta in cui c'era quasi da perdersi», dice Maria Luisa Vighi Miletto, preside dello scientifico Giordano Bruno



8



9

Per Prospero Cerchiara, vicepreside dell'Itg Alvar Aalto, «è importante [illegible] voluto indirizzare la riflessione [illegible] un mondo che non è uguale [illegible] tutti»

# Temi promossi dai professori

## *Divisi i ragazzi. Oggi la seconda prova*

[illegible] Martinengo
Marco [illegible]

I primi [illegible] uscire dal liceo Alfieri, all'una, sono due compagni della [illegible] C, Angela Urgnani e Simone Gugliermina. Simone ha svolto il saggio breve sull'evoluzione delle tecnologie, [illegible] Gutenberg a Internet: «Non ho avuto tentennamenti, l'argomento mi interessava molto. Non [illegible] potuto esaminare Saba: non l'abbiamo ancora studiato...». Nessun patema particolare [illegible] agitazione da pre-esame: «F[illegible] non ho dato il massimo - ammette Simone -, anche perché non avevamo la possibilità di scrivere a volontà. Ho dovuto cercare di [illegible] molti concetti, spero di esserci riuscito».

Dopo la prova della prima giornata (ma già proiettati verso quella di oggi), facce allegre anche allo [illegible]tifico Segrè, dove all'una e un quarto [illegible] in molti ad aver [illegible] consegnato. «Avevo preparato una [illegible] "Crisi e alienazione dell'individuo", così ho scelto senza pensarci [illegible]ppo la traccia sul "male di [illegible]" - dice Andrea Gallo -. Era interessante anche quella sull'immigrazione. Credo di aver fatto un buon lavoro». Contento anche Andrea Berta, che si è cimentato «in un articolo di giornale. Non era la prima volta, durante l'anno avevo fatto qualche esercitazione. Penso di meritare almeno la sufficien[illegible]».

Non si [illegible] per nulla divertita, invece, Dora Di Conza, del Professionale per il Commercio Giulio: «I temi [illegible] tutti difficili, alla fine ho scelto quello sul lavoro minorile, che mi sembrava più abbordabile. Speravo che ci fosse anche il [illegible] vecchio "tema libero", [illegible] affrontato volentieri la questione [illegible] disoccupazione giovanile». Al Giulio, comunque, di[illegible] la vice preside Antonella Buffoni, «la maggioranza ha puntato sull'analisi di Saba, un autore molto studiato, seguita dal saggio sull'immigrazione e dal tema sull'Olocausto».

Inutile cercare studenti particolarmente preoccupati. Flemma britannica anche per l'unica mamma, Marina Caggiano, che aspetta in auto la figlia Alessandra davanti al Regina Margherita: «Nessuna preoccupazione. Quando posso, vengo a prenderla. Nemmeno mia figlia era agitata. Certo, se adesso uscisse sarebbe meglio: sono le 14, comincio ad avere fame».

«Al classico Cavour «la distribuzione [illegible] preferenze - [illegible] la professoressa Mariangela Ariotti, [illegible] commissione - testimonia che i ragazzi si stanno abituando a diverse tipologie di scrittura». All'Itis Grassi, il vice preside Giuseppe Pipitone riferisce che su [illegible] candidati, uno ha scelto Saba, 26 il saggio o articolo socio-economico, uno quello storico-politico, 33 Gutenberg, 9 il tema storico e 16 i bambini sfruttati».

I docenti sono soddisfatti. In pratica, un coro di consensi al quale si accompagnano però riflessioni che danno il senso di una scuola che cambia con [illegible] fatica. Almeno, rispetto ai tempi imposti [illegible] riforma. L'esame di Stato, insomma, è qualche anno avanti: un figlio troppo precoce.

«Niente di astruso e niente di banale: gli argomenti sono comple[illegible] diversi [illegible] quelli ai quali eravamo abituati fino a poco tempo fa» sottolinea il professor Franco Francavilla, vice preside dell'Itc Sommeiller. «Ma da questa prova emerge in modo chiaro la necessità di [illegible] studio [illegible] e cronologicamente ampio del '900: è bene che gli insegnanti tengano conto di questa indicazione e si adeguino».

Per il preside (del liceo Roccati di Carmagnola) e assessore all'Istruzione della Provincia, Gianni Oliva, «i temi proposti sono molto attuali rispetto ai problemi sociali più dibattuti - lavoro minorile e immigrazione - ma anche rispetto a ciò che effettivamente si [illegible] nelle scuole. L'Olocausto, per esempio, che viene approfondito molto». Qualcosa, però, stride. «Mi hanno colpito - aggiunge Oliva - le tracce da sviluppare [illegible] saggio breve o articolo: da Gutenberg al libro elettronico? Sfido Montanelli a farlo. Questa, [illegible] quella su Giolitti, è stata pensata con il criterio dei vecchi temi. E la riforma Berlinguer: novità importantissime lanciate in [illegible] scuola che deve adeguarsi. I nostri studenti [illegible] non [illegible] formati a scrivere articoli giornalistici partendo dal fatto, né saggi brevi».





A destra, nella fotografia grande, studenti dell'Alfieri alle prese con la prima prova scritta. Accanto, l'assessore alla Provincia e preside Gianni [illegible]. Sotto, Susanna Conti

IL DIARIO DELL'INSEGNANTE

## «Ma in quelle mille tasche c'è la letteratura italiana?»

Susanna Conti*

ARIA [illegible] scrittura, oggi, per i giovani che [illegible] sanno scrivere». Prima prova agli esami di Stato: analisi testuale, saggio, articolo e il vecchio tema.



Affollamento all'ingresso, tutti in orario: non è solo il primo giorno d'esame. È la prova generale per domani, (oggi per chi legge), per lo scritto tosto...

Bisogna conquistare le posizioni, provare gli schemi [illegible] «passare».

Presidenti eleganti e [illegible] in tailleur: gli [illegible]ua[illegible]. E poi è l'immagine che si dà il primo giorno quella che [illegible]. Come [illegible] mondo fuori. Ragazzi e ragazze invece sono dotati [illegible] un numero improbabile di tasche: potrebbe starci la Letteratura Italiana, ridotta in bigliettini 5x4.

Arrivano i Carabinieri con la busta delle tracce. Batticuore [illegible] i commissari di italiano: c'è Saba, [illegible] c'è Montale. Tutti puntavano su «I limoni». No, [illegible] Montale, è nell'altra pagina, nel saggio o nell'articolo: sul male di vivere. L'argomento è affascinante, [illegible] solo per Deborah che è dark. Ma quan[illegible] mai, a un [illegible] di Stato uscirà un [illegible] sulla felicità?

Molte scelte, argomenti per tutti, alcuni attesi (il multimediale), altri scottanti (gli immigrati, i bambini sfruttati). Chissà mai che a qualcuno venga in mente di scrivere che i palloni degli Europei li hanno cuciti i bambini pakistani! E c'è la Shoah.. Sembra ancora il vecchio esame: il candidato spieghi le possibili ca[illegible]... Come se si potesse razionalizzare Auschwitz.

Ma [illegible] è il vecchio esame: finalmente si parla anche della Shoah, il candidato si dà [illegible] tu, lo si fa sentire persona. Gli si dice di indicare i destinatari [illegible] suo testo, di manipolare materiali, [illegible] di risolvere in sei [illegible] i problemi del mondo. I ragazzi scrivono. Questi ragazzi che «non sanno scrivere», incredibilmente [illegible]ivono. Hanno corsi di scrittura alle spalle. (Alcuni) sanno fare paragrafi, titoli, sottotitoli, glosse a margine.

D'accordo, non «sanno» tutto Saba, ma sembra che abbiano le idee chiare, senza nascondere i manuali in bagno. «Prof, che ne dice di un'intervista a Bill Gates mentre addenta una mela (quella del Mac, si capisce...)? Qui però mi occorre una frase nominale».

Daniela è nel pallone: le [illegible] conclusione «virtuale». Maria lascia lo spazio per una foto del Ministro alla fiera dell'e-book. Alle 14,45, consegna: c'è odore di panini, di caldo e di stanchezza. Nonostante tutto, c'è odore di giovani che sanno anche scrivere.

*Docente di Lettere al liceo scientifico Majorana di Moncalieri e commissario interno


BLU MAX ÉTÉ
Tutti i venerdì e sabato
ingresso libero
BLU MAX
musica, feste e spettacolo
Blu Max été - Centro sportivo Bel Air - Gress

LA STAMPA
[illegible] GIOVEDÌ 22 GIUGNO [illegible]

# VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE



Il più prestigioso rifugio del Monte Bianco è [illegible] gestore e deve essere ristrutturato

## Rischio di chiusura per il «Monzino»

### *Il presidente delle guide: «Troveremo [illegible] soluzione»*



Una veduta aerea del rifugio «Monzino» sul versante della Val Veny del Bianco

[illegible]

Futuro incerto per il più prestigioso rifugio [illegible] Bianco, il «Monzino». Il gestore, Marco Rossi, che da 12 anni lo apriva a metà giugno, fin da febbraio ha invi[illegible] al proprietario, la società guide di Courmayeur, la disdetta. Il presidente delle guide del Bianco, Renzino Cosson, dice: «Stiamo trovando una soluzione e un nuovo gestore. La situazione è difficile, il rifugio necessita di lavori di ristrutturazione. Dobbiamo affrontare anche la questione teleferica per portare i materiali. Quella che c'è è da rifare. La Regione ci finanzia al 75 per cento, ma dobbiamo rimboccarci le maniche. Lo sco[illegible] oltre alla stagione non buona per le condizioni meteo, c'è stata crisi dovuta alla chiusura del traforo. Erano molti gli alpinisti francesi che venivano al Monzino».

Il rifugio è [illegible] ribattezzato l'«università del [illegible] alpino» per l'opera incessante di Franco Garda, la guida valdostana [illegible] parsa sette anni fa, che era [illegible] anche presidente del [illegible] alpino italiano e che aveva gestito il rifugio per sette anni, organizzando parecchi corsi di aggiornamento. [e. m.]

Accusato di omissione in atti d'ufficio per un'ordinanza mai fatta

## Ex sindaco assolto in tribunale

### *La storia di [illegible] «piramide» di letame*

AOSTA

Era finito sott'accusa per aver risposto [illegible] alla richiesta dell'uf[illegible] sanitario di un'ordinanza per far togliere una «piramide» di letame e liquami dal terreno vicino a un'abitazione a 500 metri dal municipio. Il tribunale di Aosta ha, però, deciso di assolvere l'ex sindaco di Challand-Saint-Anselme, Giovanni Bonin (difeso dall'avvocato Robert Créton), 83 anni, dall'accusa di omissione in atti d'ufficio.

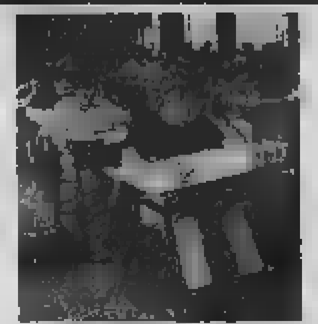
In aula hanno testimoniato l'ufficiale [illegible] del paese (Giovanni Poturzo) e Raul Chasseur, responsabile del servizio veterinario dell'alta Val d'Ayas. «Era un pericolo per [illegible] salute pubblica, oltre che uno sfregio al pubblico decoro» hanno detto. Così, aveva[illegible] chiesto un'«ordinanza contingibile immediata» per la rimozione della «piramide» di letame.

«L'importazione della loro richiesta non [illegible] corretta. E comunque, il mattino dopo alle 8,30 sono andato sul posto e il letame non c'era più», si è difeso Bonin. [illegible] pm Maria Del Savio Bonaudo ha chiesto 4 mesi (con la condizionale), il tribunale ha deciso di assolvere «perché il fatto non costitui[illegible] reato». [c. l.]



L'ex sindaco Giovanni Bonin

MATURITA'



**PRIMO GIORNO [illegible] [illegible] GLI [illegible]**

*Entusiasmo ma anche dubbi e perplessità ieri all'uscita delle scuole valdostane*

[illegible] A PAGINA 43

CASINO'



**UN CASTELLO DI CAUSE PER 280 MILIARDI**

*La storia giudiziaria della casa da gioco può definirsi infinita Cause e ricorsi tra la società Sitav e la nuova gestione*

SERVIZIO A PAGINA 45

Una soluzione alla carenza di personale in corsia per evitare i disservizi dello scorso anno

## Venti infermieri rumeni anti crisi

### *Oggi un incontro tra i sindacati e l'Usl*



[illegible]

AOSTA

Venti infermieri rumeni potrebbero arginare una situazione di carenza [illegible] personale, [illegible] ospedale e sul territorio, definita critica dai sindacati. Con l'estate, il rischio per l'utenza è lo stesso del 1999: l'eliminazione di posti-letto, day hospital e di una sala operatoria, per consentire al personale infermieristico di assentarsi a turno per le ferie.

«L'azienda - dice Giancarlo Barucco, della Cisl -, ha annunciato di essere in grado di garantire le ferie agli infermieri e allo stesso modo di evitare una situazione di crisi legata alla chiusura di servizi, grazie all'arrivo, [illegible] fine di giugno e l'inizio di luglio, di 24 infermieri, di cui 20 dalla Romania, ai quali devono aggiungersi due infermieri professionali e due vincitori di avviso pubblico». Secondo Ennio Centomo della Cgil, è [illegible] verificare se l'arrivo delle nuove unità risolva il problema: «Abbiamo oggi in programma una riunione dei sindacati con il reparto di Geriatria per vedere, numeri [illegible] mano, se ciò sia possibile». Nell'incontro di oggi sono affrontati anche altri aspetti, quali [illegible] modalità di introduzione dei nuovi lavoratori. «E' necessario un affiancamento da parte del personale in servizio - dice Centomo - perché l'inserimento del personale risulti corretto». Secondo Barucco si deve procedere alla valutazione attenta dell'esperienza lavorativa e alla formazione del personale straniero, facendo anche attenzione alle capacità di comprensione della lingua, nonché facilitarne la permanenza in alloggi dall'affitto calmierato, affinché l'inserimento non sia vanificato e non conduca a un servizio più scadente».

I sindacati parlano di situazione tragica su tutto il territorio nazionale: in Emilia Romagna è stimata una carenza di 3000 infermieri. Sulla situazione valdostana non esisterebbero dati certi. «Non abbiamo piante organiche - dice Barucco -, e quindi non è possibile definire il fabbisogno reale. E' necessario fare chiarezza sui numeri, per sapere quali siano i costi di personale, la quantità e la qualità del servizio che devo essere erogato, quindi invogliare i ragazzi a intraprendere gli studi di infermiere, quando invece si registra un calo di iscritti al primo anno, 30 contro i 33 del 1999. Poi bisogna rendere la professione appetibile anche da un punto di vista economico».



Infermiera durante il lavoro in un reparto dell'ospedale di viale Ginevra

### «No» all'ospedale [illegible]

### *L'assessore Roberto Vicquéry «La nostra è la scelta giusta»*

AOSTA

L'ospedale nuovo è diventato una [illegible] di tormentone che è entrato e uscito a più riprese [illegible] Consiglio regionale. E ieri mattina l'idea ha di nuovo bussato alle porte dell'assemblea. A condurlo Dina Squarzi[illegible] (gruppo dell'Ulivo) con un'interpellanza che ha fatto riferimento a [illegible] recente intervista al neo ministro della Sanità Umberto Veronesi. Squarzino: «Il ministro ha detto che sarebbero possibili risparmi giganteschi se gli ospedali f[illegible] moderni. Ancora, il costo di costruzione di un nuovo ospedale equivale al [illegible] di gestione [illegible] in [illegible] anno. L'ospedale di viale Ginevra è in ristrutturazione con costi in continuo aumento. E adesso [illegible] anche fatta una [illegible] ala Sud. Non otteremo mai quanto potremmo avere con [illegible] edificio. Assessore, ha ripensato al problema nel suo complesso?».

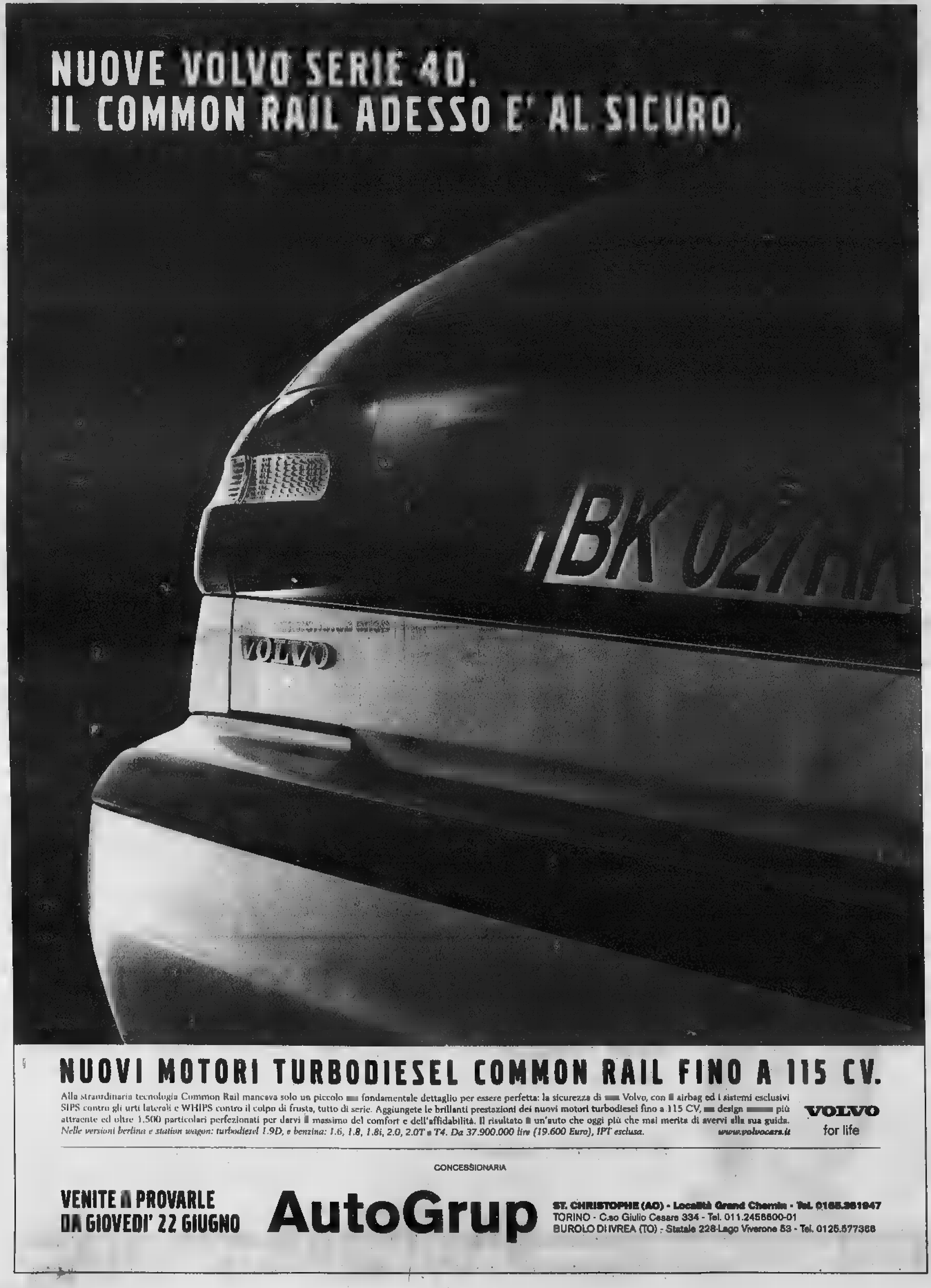
La risposta di Roberto Vicquéry: «Non solo non ho dubbi, ma qu[illegible] ha detto il [illegible] ha confermato la validità della nostra scelta. Ha parlato di piccoli ospedali in rete, con 200-300 posti-letto e ipertecnologici. L'ipotizza[illegible] ospedale di domani, secondo Veronesi, è proprio quanto noi abbiamo previsto per il nostro, con strutture separate per la degenza e la terapia. Con un ampliamento delle prestazioni terapeutiche sul territorio. La commissione d'inchiesta del Senato ha pubblicato un rapporto sugli ospedali rimasti incompleti con una spesa di 30 mila miliardi. In questa mappa, [illegible] Valle non c'è. Per fortuna non è stata approvata la scellerata idea di 7-8 anni fa [illegible] costruire un ospedale con 800 posti letto. I nostri interventi sono in linea con le indicazioni ministeriali».

La replica del consigliere: «Assessore lei continua a confondere il piano ideale con la realtà. Chi va in ospedale [illegible] non trova nulla di ciò che lei ha detto. Spazi? [illegible] li sogna. Strutture sul territorio? Ma quando? Mancano almeno cento posti-letto. La verità è che l'ospedale [illegible] diventa [illegible] problema fino a quando l'Uv non decide che lo diventi». (e. m.)





L'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry e la consigliera Dina Squarzino


NUOVE VOLVO SERIE 40.
IL COMMON RAIL ADESSO E' AL SICURO.
BK 027
VOLVO
NUOVI MOTORI TURBODIESEL COMMON RAIL FINO A 115 CV.
Alla straordinaria tecnologia Common Rail mancava solo un piccolo fondamentale dettaglio per essere perfetta: la sicurezza di Volvo, con airbag ed i sistemi esclusivi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Aggiungete le brillanti prestazioni dei nuovi motori turbodiesel fino a 115 CV, design più attraente ed oltre 1.500 particolari perfezionati per darvi massimo del comfort e dell'affidabilità. Il risultato un'auto che oggi più che mai merita di avervi alla sua guida.
Nelle versioni berlina e station wagon: turbodiesel 1.9D, e benzina: 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T e T4. Da 37.900.000 lire (19.600 Euro), IPT esclusa.
www.volvocars.it
VOLVO
for life
CONCESSIONARIA
VENITE A PROVARLE
DA GIOVEDI' 22 GIUGNO
AutoGrup
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.261947
TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2458800-01
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577368

I commenti, l'entusiasmo e le perplessità degli studenti all'uscita della prova scritta di italiano

# «Questo esame di maturità è migliore rispetto a prima»

Sandra Lucchini

AOSTA

«La prova di italiano? E' andata benissimo». E già [illegible] corsa dalla scalinata del Liceo scientifico, in Avenue Conseil des Commis, per sfuggire al flash del fotografo, alle domande del cronista, alle sollecitazioni dei compagni [illegible] scuola [illegible] il tema». Fuggire, soprattutto, [illegible] tensione accumulata, dallo stress che, come nel caso di questi due studenti rimasti anonimi, è stato ester[illegible] una battuta telegrafica, a denti stretti.

La storia [illegible] ripete e, più [illegible] ogni altra, quella dell'esame di maturità. Per questi ragazzi del 2000, il primo giorno di questo banco [illegible] prova, troppo importante per non essere superato, si trasforma in un vero e proprio «conto [illegible] rovescia». «E' andata», dicono in [illegible] alzando le braccia, in un gesto liberatorio per lasciarsi alle spalle tutti i timori e le perplessità [illegible] qu[illegible] momenti scolastici cruciali.

Ampia la scelta dei temi [illegible] argomentare, che spazia dall'analisi di un testo letterario, [illegible]a redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale su un soggetto proposto per ciascuno di questi àmbiti culturali: artistico-letterario, socio-[illegible]nomico, storico-politico, tecnico-scientifico. La storia e la cultura generale completavano la «mappa» dentro cui ha dovuto orientarsi l'«esercito» dei maturandi.

E nell'imbarazzo della scelta di oggi c'è già chi ha le idee chiare per il suo domani scolastico. «Il giornalista è una professione che mi ispira - ammette Davide Jaccod, che ha da poco consegnato il tema sull'evoluzione del libro, da Gutenberg al [illegible] elettronico. [illegible] iscriverò a Scienze della comunicazione - annuncia - e, se opterò per il giornalismo, mi piacerebbe seguire il settore del sociale».

[illegible] preferito lo stesso [illegible] Bruno Bionaz, ma per questo giovane si spalancheranno le porte di altri settori occupazionali. Si iscriverà a Ingegneria elettronica. Facoltà di Scienze naturali, invece, per Nicola Figone, attratto dal tema il [illegible] testo verteva sulla condizione dei giovani nel mondo, [illegible] la piaga dello sfruttamento giovanile e il difficile inserimento nella sfera lavorativa per molti ragazzi. Entrambi confidano la loro tranquillità sull'esito di questa prima prova e si sbilanciano in commenti positivi su questo esame di maturità che, rispetto al passato, «permette di spaziare fra le varie materie, agevolando i candidati nell'esposizione delle loro [illegible] letterarie, scientifiche, storiche, geografiche».

Il problema dell'immigrazione ha polarizzato l'attenzione di Samanta Riva e Ruben Favre. «L'attualità si può descrivere in maniera più immediata», dicono esternando qualche perplessità per quei compagni che si sono avventurati nel tema letterario sul poeta friulano Umberto Saba. «Non l'abbiamo studiato durante l'anno», sottolineano.





A sinistra studenti impegnati nella prova di italiano di ieri. A destra Davide Jaccod all'uscita dalla scuola dopo aver fatto un tema sull'evoluzione del libro





Rubon Favre e Samanta Riva hanno preferito fare il tema d'attualità

[illegible]

### Sportelli dell'Usl [illegible] per lavori

Dalle 16 di domani alle 14 di sabato tutti gli sportelli dell'Usl dedicati al pubblico [illegible] chiusi. Il motivo è una manutenzione straordinaria del sistema informativo dell'Unità sanitaria locale

NUS

### Traffico vietato ai camion sulla strada regionale 36

Per lavori di costruzione della fognatura comunale, il presidente della giunta Dino Viérin ha stabilito la chiusura al traffico della strada regionale numero 36 di Saint-Barthélemy nel [illegible] compreso tra i bivi di Praille e Praz Baravex a Nus. Il divieto riguarda i veicoli con [illegible] a pieno carico superiore alle 15 tonnellate e [illegible] in vigore fino a mercoledì [illegible] giugno in orario 8-18, esclusi i giorni festivi e prefestivi.

COGNE

### Studenti francofoni al raduno di Parigi

Ventiquattro studenti valdostani partecipano al raduno dei ragazzi francofoni del mondo che si svolge a Parigi fino al [illegible] giugno. In tutto prenderanno parte alla manifestazione 2000 ragazzi. I giovani valdostani frequentano le due classi della scuola media di Cogne.

AOSTA

### Il progetto di legge sui servizi antincendio

La giunta regionale ha approvato il progetto di legge che modifica la legge 7 del 99 in materia di ordinamento dei servizi antincendi della Regione e le disposizioni a proposito delle norme per il volontariato dei servizi antincendi, Protezione civile, Corpo valdostano dei vigili del fuoco volontari.

Ieri mattina la festa organizzata nell'area Grand Place di Pollein

# La Finanza compie 226 anni

## Nel 1999 scoperti otto evasori totali

AOSTA

E' quasi una festa d'inaugurazione per il Comando regionale della Guardia di Finanza della Valle d'Aosta, che fino al dicembre 1999 aveva un comando «Gruppo» con minore autonomia e meno uomini. Così, la celebrazione del 226° anniversario dalla fondazione del Corpo è stata anche un'occasione per raccontare quest'ultima trasformazione. Nell'area Grand Place di Pollein, il tenente colonnello Roberto Visintin ha condensato in 6 pagine di discorso l'attività dei suoi militari nel '99 e nei primi mesi di quest'anno. «Alcuni settori operativi hanno [illegible] ripercussioni determinate dalla chiusura del Traforo del Monte Bianco - ha spiegato -. [illegible] soprat[illegible] per le attività di contrasto ai traffici di droga e tabacchi». Nel '98, il lavoro della Finanza aveva portato al sequestro di 345 chili di droga e 6 tonnellate di sigarette di contrabbando; nel '99, sono finiti sotto sequestro soltanto 900 grammi di droga.

La chiusura del Tunnel, però, ha consentito al colonnello Visintin di [illegible] le forze nella lotta all'evasione fiscale e alle violazioni finanziarie. Così, i militari sono riusciti ad accertare illeciti legati al pagamento di imposte dirette per 40 miliardi, da aggiungere alle tasse evase su imponibili per 105 miliardi «proposti per il recupero di tassazione». Ci sono, poi, 20 miliardi di presunto danno al fisco: sono appalti e consulenze di enti pubblici ritenuti «fuori prezzo» e finiti sul tavolo [illegible] procura della [illegible] Conti. I controlli della Finanza hanno anche consentito di scoprire 8 artigiani (quasi tutti nel settore edile) [illegible] non avevano mai pagato (o soltanto in minima parte) le [illegible]

I militari hanno, poi, lavorato nella lotta all'usura e al [illegible] d'azzardo, con una «mega-operazione» sfociata nel sequestro di decine di macchine «videopokers» e «videoroulettes», poi restituite ai titolari dopo modifiche (soltanto per alcune) in modo da renderle regolari.

In Valle d'Aosta, la Guardia di Finanza ha anche un reparto specializzato nel soccorso in montagna. Nel '99, le guide in divisa grigia hanno fatto [illegible] «missioni» in montagna per recuperare 53 persone rimaste ferite e 6 vittime di scalate.

[illegible] ha poi ri[illegible] i giovani marescialli Pio Antonaglia e Vincenzo Luongo, morti l'[illegible] [c. l.]



Un momento della festa di ieri in località Grand Place di Pollein per i 226 anni della Guardia di Finanza

**LE CIFRE**

- **Verifiche fiscali**
  - imposte sui redditi: 40 miliardi
  - Iva: 8 miliardi
- **Scontrini fiscali**
  - controlli: 2970
  - irregolari: 179
- **Danni erariali**: 20 miliardi (ancora al vaglio della Corte dei Conti)
- **Evasori totali**: 8
- **Soccorsi in montagna**
  - missioni: 46
  - feriti recuperati: 53
  - morti recuperati: 6

Lettera di protesta al Cnel

# Louvin: «Veronese non ha rispetto delle autonomie»

AOSTA. Il vicepresidente [illegible] Cnel Silvano Veronese, ve[illegible] in Valle chiamato dai sinda[illegible] per analizzare il «Patto soci[illegible] tuona a un microfono dello [illegible] che la specificità linguistic[illegible] una «scusa» per godere dell'a[illegible]nomia. Il presidente del Co[illegible]glio regionale Roberto Lou[illegible] s'indigna e scrive al presid[illegible] del Cnel Pietro Larizza sottoli[illegible]nado che «le dichiarazioni [illegible] dottor Veronese testimoniano una grave ignoranza e uno scarsissimo rispetto per la comunità valdostana, per il suo particolarismo culturale e per il fondamento della sua autonomia».

Di qui l'invito di Louvin rivolto a Larizza per «prendere una precisa posizione in merito per dissipare ogni possibile dubbio [illegible] personale e non istituzionale delle affermazioni relative alla Valle d'Aosta, ritenendo particolarmente grave che questo modo di guardare alle minoranze linguistiche e alle Regioni [illegible] possa essere condiviso in seno ad un organo di rilievo costituzionale come il Cnel».



### Verrès in televisione senza banda musicale

Nel ripensare a quel momento di celebrità che la trasmissione *La domenica del villaggio* ha dato a Verrès, il mio paese, [illegible] giugno [illegible], ho provato un [illegible] di delusione non per lo slancio dei molti [illegible] che hanno partecipato, non per l'iniziativa e la gestione dell'amministrazione comunale, non per le cose viste, ma per qualcosa che inspiegabilmente è mancato. «Quando la banda arrivò / la trasmissione cessò. / Quando la banda finì / ahimé nessuno era lì». Merita sicuramente un ringraziamento la banda di Settimo che, priva di prestigiosi e irrinunciabili impegni musicali, ha con orgoglio accettato di suonare per il nostro paese in occasione della famosa trasmissione di domenica 4 giugno. «I tromboni c'erano tutti, col rullio del Carnevale, senza squilli né fanfare, si presentan le giurie, mescolate in vario modo, [illegible]... è tutto "tot amodo"»! Forse è meglio un po' di ironia che scendere in provocazioni o polemiche e lasciar giudicare chi acutamente leggerà fra le righe.

Lettera firmata, Verrès

### Grazie al personale del «day hospital»

[illegible] chiamo Gabriella Antonini e vorrei ringraziare pubblicamente tutta l'équipe medica e infermieristica del «day hospital» di oncologia diretta dal dottor Francesco [illegible] Vito, per [illegible] con pazienza e sorriso sulle labbra, mi hanno aiutata nel purgatorio della chemioterapia e nei frequenti prelievi. Per più di due anni, ho potuto constatare personalmente efficienza e dedizione. Nessuno di loro mi ha dato l'impressione di lavorare solo per la «busta paga a fine mese».

Anche se in ogni paziente si vedeva tristezza e dolore fisico, quelle amorevoli persone hanno fatto tutto quanto era loro possibile per lenire le nostre ferite: con le cure appropriate ma soprattutto normalmente. Ancora grazie di cuore a tutti [illegible]. E' davvero un reparto a cinque [illegible] Ai vertici [illegible] sanità di [illegible] perché non encomiare in modo tangibile queste persone meritevoli?

Gabriella Antonini, Aosta

Le lettere vanno inviate alla [illegible] de La Stampa, in piazza Chanoux 28 ad Aosta.

**FARMACIE DI TURNO**

[illegible] Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croce di Città 1 (tel. 0165.262133).

Distr. 1: *Morgex* (tel. 0165.801000, via Mont Blanc, 51), La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.884110, v. Colomb. 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (tel. 0165.95039, p. Chanoux, 12), Cogne (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.73261, loc. Praillee 7).

Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.767905, v. Saint-Barthelemy 2).

Distr. 7: *Valtournenche* (tel. [illegible] 92084, via Roma, 13).

[illegible]tr. [illegible] *Châtillon* [illegible] 0166.61374 via E. Chanoux 34).

Distr. 10: *Champoluc* (tel. 0125.307163, via Ramey, 30).

Distr. 11-12-13: *Verrès* (tel. 0125.929019, via Caduti Libertà, 16).

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean* (tel. 0125.355144, piazza Obre, 34).

[illegible]: Tel. (0165) 262220. CHIUSO

TEATRO DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 ([illegible]). CHIUSO

[illegible]: Tel. (0166) 949473 CHIUSO FINO AL 25 LUGLIO.

MONTE MARCO: Tel. (0165) 841.206 CHIUSO

[illegible] Tel. (0335) 52 56 686. Da venerdì 23 a martedì 27 Il gladiatore. Ore [illegible] lire 8.000

[illegible]: Tel. (0335) 52 56 686 Da venerdì 23 a martedì 27 Under suspicion [illegible] Ore [illegible] lire 8.000

[illegible] Tel. (0125) 425084 NON PERVENUTO

[illegible]: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE

[illegible]: Tel. (0125) 641571. CHIUSO

[illegible]: Tel. (0125) 661079. CHIUSO PER FERIE

**RaiTre - RaiVd'A**

[illegible] T3 della Valle d'Aosta

**France 2**

13.00 Journal
13.50 Un cas pour deux, série
16.10 La chance aux chansons
17.00 Des chiffres et des lettres
17.30 Nash Bridges, série
18.20 Friends, série
19.15 Qui est qui?, jeu
20.00 Un gars, une fille
20.00 Le journal
20.55 Envoyé spécial
23.05 Farinelli, film
01.55 Journal de la nuit

**Television Suisse Romande**

12.30 Tj-Midi
13.25 Matlock, série
14.15 Inspecteur Derrick, série
15.15 Bigoudi
15.50 Tour de Suisse, cyclisme
17.15 Vie de famille, série
17.40 Sentinel
19.00 Tout en région
19.15 Tout sport
19.30 Tj-Soir
20.05 Temps présent
21.10 Urgences
21.55 Aux frontières du réel
23.50 Homicide

• Eventuali variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non [illegible] da parte delle emittenti.

Ieri in Consiglio il presidente Dino Viérin ha risposto al consigliere Carlo Curtaz

# Le sette cause contro il Casinò

## *La Sitav chiede 280 miliardi di risarcimento*

SAINT-VINCENT

Sul Casinò un cielo cause, accuse e contraccuse, di richiesta di risarcimenti, ipotetici danni, contro richiesta. Un'altra storia infinita, non sulla gestione, giudiziaria. Sette cause ancora da finire, in cui gli «attori» si alternano: «attacco» della Sitav e «contrattacco» della gestione straordinaria e viceversa. Il tutto con contorno di 280 miliardi. Tanti sono i soldi chiesti nei vari procedimenti dalla Sitav, la società che ha gestito per quasi 50 anni la casa da gioco di Saint-Vincent e che ha cambiato proprietario di riferimento: maggioranza delle azioni è del gruppo Lefebvre, lo stesso di Pinoper, l'azienda romana che non ha ottenuto la gestione delle roulette.

Un garbuglio dall'esito imprevisto e imprevedibile che ieri è stato affrontato in Consiglio regionale su richiesta di Carlo Curtaz, consigliere dell'Ulivo. A rispondere è stato il presidente della giunta Dino Viérin. Curtaz ha richiesto una cronistoria degli eventi giudiziari in corso e e ha voluto anche sapere l'ammontare delle legali fino a qui sostenute.

Il presidente ha sottolineato: «Non è detto che, in caso di condanna, i miliardi chiesti a titolo d'indennizzo dalla Sitav alla gestione straordinaria vengano pagati per intero. La somma richiesta alla gestione straordinaria potrebbe essere nett inferiore». Le spese legali finora sostenute per far fronte alle cause sono di duemila milioni.

Curtaz ha anche chiesto se vi fosse trattativa tra starordinaria e Sitav per raggiungere transazione, un'intesa. Viérin: «Sappiate che nessuna negoziazione di questo genere è in corso, anche se alcuni contatti sono stati presi».

**Le cause.** Il presidente ha ricordato che le prime si riferisce dicembre del 1995 quando la gestione straordinaria ha preteso l'esecuzione di un contratto secondo il quale la Sitav avrebbe dovuto concedere alcuni beni pagando un affitto mensile. La Sitav ha poi fatto una seconda causa per il pagamento dell'affitto e degli dovuti per l'ipotetica violazione a scapito del suo sistema informatico. Il tribunale si riunirà il 2 novembre per decidere sulla perizia che ha ordinato. Altra azione nel 1998 quando Sitav ha chiesto al tribunale di Roma di condannare la gestione a pagare affitti e penalità del del '94. La decisione il prossimo 13 luglio. Nel 1999 la gestione straordinaria ha chiesto alla Sitav i danni causati dalla richiesta di fallimento del Casinò. Udienza settembre. Botta e risposta nel luglio scorso, quando Sitav ha chiesto gli affitti per l'utilizzo dei beni e gestione straordinaria riproposto la questione dei danni sulla vicenda fallimento. Richiesta non accolta. Il primo marzo scorso l'ultima azione giudiziaria, quando Sitav ha ottenuto un'ingiunzione di pagamento nei confronti della gestione straordinaria per l'uso dei beni. L'attuale gestione si è opposta. Udienza il 29 giugno. **[e. mar.]**



La facciata del «Casino de la Vallée» di St-Vincent





Sotto, il presidente della giunta Dino Viérin e il consigliere del gruppo Ulivo Carlo Curtaz che ha chiesto la ricostruzione delle vicende giudiziarie tra Sitav e gestione straordinaria

### inquinato da ?

**AOSTA.** Ghiacciai radioattivi? L'assessore al Territorio Franco Vallet lo esclude, il consigliere di Forza Italia En Tibaldi ha alcuni dubbi e dopo l'interpellanza presentata ieri mattina in Consiglio regionale, rimane perplesso. Dopo gli esperimenti nucleari degli Anni 60 e soprattutto dopo il disastro della centrale nucleare di Cernobyl, che è rimasto su nevi perenni e ghiaccio?

Vallet risponde: «Nell'estate del 1999 sono stati fatti prelievi e analisi a Plateau Rosa, al colle del Gigante sul Monte Bianco. Risultato, assenza di cesio 137». Questo elemento era stato all'origine dell'inquinamento del «dopo Cernobyl». Vallet però precisa: «Il silenzio radioattivo dei ghiacciai non significa assenza di radioattività, che questo inquinamento è schermato dai strati di ghiaccio. Per questo la presenza di radioattività è meno presente sui ghiacciai rispetto, per esempio, ai prati». qui l'esclusione di pericolo anche nelle acque superficiali.

Tibaldi replica: «Non è un fenomeno da sottovalutare, faccio riferimento ad alcuni articoli apparsi nel '98 e nel '99 in cui si parlava di osservazioni fatte sul Cervino. Ventinove campioni su 40 avevano livelli preoccupanti di radioattività. Sul nel '99 è stato trovato il trizio a 55 metri di profondità. In Valle ci sono soltanto 6 centraline rilevamento e tutte in pianura, ma l'inquinamento, secondo queste ricerche è nei ghiacciai».

Rinnovo dei vertici dell'ente di gestione



Una mulattiera all'interno parco regionale del «Mont Avic» a Champdepraz

# Progetti turistici per il Mont Avic

CHAMPDEPRAZ

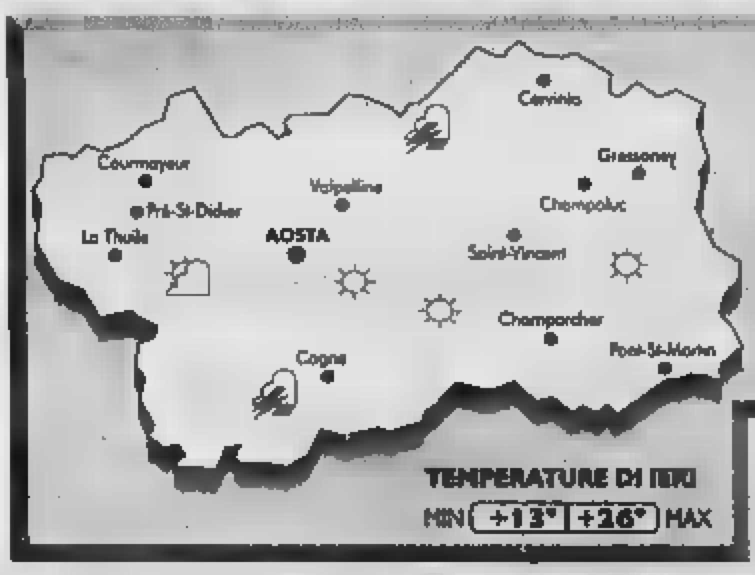
E' convocato per oggi il Consiglio di amministrazione dell'Ente Parco del Mont Avic, istituito dalla Regione 10 fa e presieduto da Pietro Passerin D'Entreves. Undici gli argomenti all'ordine del giorno, fra cui l'acquisto di materiali per il progetto «Life», il servizio di assistenza tecnica al centro visitatori di Covarey, l'inaugurazione del bivacco Gran Lac. Domani, i privati si riuniranno per eleggere il loro rappresentante; prossimi giorni è prevista la nomina dei rappresentanti degli altri Enti interni al Parco. , verrà convocato il consiglio di amministrazione per il rinnovo delle cariche.

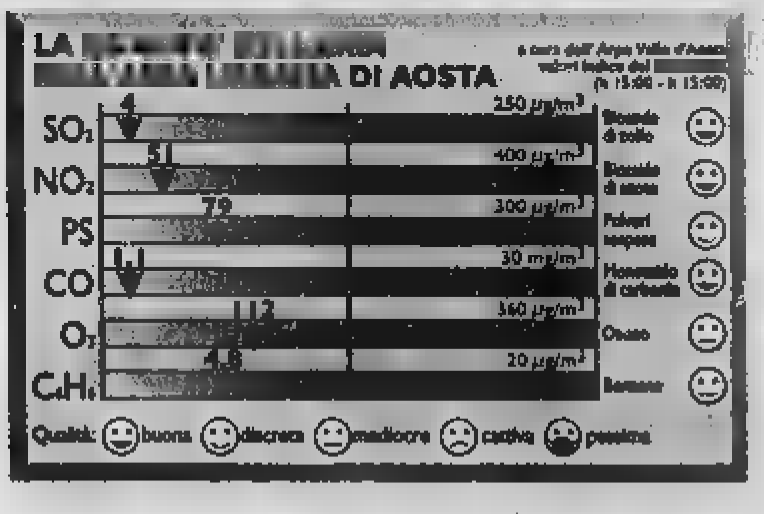
«Continueremo - dice Angelo Lanièce, presidente uscente - la programmazione di iniziative per pubblicizzare questa oasi naturale. Il nostro obiettivo è finalizzato ad incrementare l'afflusso dei visitatori anche in un'ottica di ritorno economico per la popolazione». Lanièce ribadisce l'urgenza di realizzare la strada di accesso, «per poter esaudire le richieste dei numerosi gruppi che vorrebbero trascorrere "settimane verdi"».

Proprio di turismo ha parlato sabato a Courmayeur il presidente del parco Passerin D'Entrèves, ribadendo la necessità di evitare quello di m a favore di un «turismo dolce», fatt per gradi e al rispetto e alla dell'area protetta.

«La Regione ha coinvolto 250 proprietari di case e terreni del Comune di Champdepraz», dice Valdo Binel, rappresentante dei privati, eletto nel iglio di amministrazione uscente e proprietario di due alpeggi in funzione, il Pana e il Ouicord. «Tra le finalità dell'Ente - riprende - c'è lo sviluppo agro-silvo-pastorale con monticazi degli animali. Nell'immediato Dopoguerra, le mandrie erano molto numerose. Oggi, questioni socio-economiche, hanno contribuito a diminuire molto questa attività. I 14 alpeggi si sono ridotti a 4, realtà che modificare, se verrò riconfermato». Binel sollecita i privati ad attivarsi per incrementare l'agricoltura e forme di turismo compatibile. Nel '98 l'Unione Europea ha stanziato 900 milioni per lo sviluppo agricolo Parco, parte integrante di uno progetti «Life». I privati hanno «bocciato» la proposta per le difficoltà di questo lavoro.

Secondo Binel, «è indispensabile il mantenimento delle mulattiere, per facilitare l'accesso agli alpeggi e le escursioni; l'eventuale costruzione di sentieri servirebbe a collegare gli alpeggi. Vorrei poter contribuire a rivitalizzare i pascoli di alta montagna al completo, un patrimonio di inestimabile valore. Sono contrario allo sviluppo stradale nel Parco. Le uniche vie devono essere interpoderali». **[s.l.]**




### Dal sole alla pioggia in mezza giornata

La sit ione del tempo oggi in Valle sarà caratterizzata da una netta differenziazione fra il mattino e il pomeriggio. All'inizio della giornata il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso ma con il passare delle ore vi sarà un progressivo aumento della nuvolosità. Dal tardo pomeriggio e nella serata vi potranno essere precipitazioni a carattere sparso di tipo temporalesco, anche piuttosto intense, soprattutto in prossimità dei rilievi e nelle parti terminali delle vallate laterali. Le temperature sono previste in calo con la minima fra i 12 e i 13 gradi e la massima che potrebbe di poco superare i 25. I venti saranno da deboli a moderati dai quadranti trionali.



I bambini delle scuole materne che hanno partecipato al progetto «Socrates»

AOSTA

Scambi culturali europei per i bambini di tre scuole materne, «G. Ollietti» e «C. Gex» di Aosta e di Excenex. Insieme, hanno partecipato al progetto di educazione interculturale «Il bambino che gioca in Europa», del programma «Socrates», organizzato dall'Unione europea, coordinato dal ministero della Pubblica Istruzione e dall'ufficio Deurq dell'assessorato regionale Istruzione e Cultura.

Il progetto ha coinvolto i bambini in scambi di E-mail, di fax, di un giornalino trimestrale (chiamato «Euro bla-bla») e di giochi da loro costruiti, con i coetanei di scuole francesi e olandesi. Il programma ha previsto anche l'accoglienza bambini parigini per 4 giorni in Valle. Ciò ha impegnato gli alunni valdostani nello studio della propria città e regione, nella realizzazione di una mappa del capoluogo e di un «cahier de bord» per documentare i momenti importanti dell'incontro.

Soddisfazione per le insegnanti Antonella Fughetta, Mery Madeo, Liliana Cracco, Laura Charbonnier, Barbara Monjoie, Graziella Nogara, Barbara Cerdelli, Rosaria Castronovo, Alessandra Joly, Nathalie Christillin, Anna Tripodi e Annie Contoz che, attraverso il progetto, hanno avviato i bambini all'uso del computer e hanno utilizzato le lingue francese e inglese. **[c. m.]**

# VETRINA DEGLI SPOSI

## Due bei negozi di accessori per tutti i gusti



# Tante idee per la casa

## *Presto acquisti via Internet*



DUE negozi per soddisfare qualsiasi esigenza nel campo degli accessori per la casa. «Domus» in piazza Chanoux e «Cose di Casa» in località Amérique a Quart offrono [illegible] vasta gamma di prodotti, per tutti i gusti e tutte le possibilità di spesa.

«Domus» [illegible] stato aperto nel 1983. Una lunga esperienza che i due gestori, Flavia [illegible] Ennio, mettono al servizio della clientela. «Cose [illegible] casa» [illegible] gestito da Cinzia ed è stato fondato quattro anni fa. Entrambi gli esercizi sono situati in punti ideali (nel centro storico, anzi nel «salotto» della città il primo, in zona commerciale e facilmente raggiungibile in auto il secondo).

La scelta degli [illegible] per la casa è notevole: oggetti dal design classico, oppure moderno [illegible] originale, magari dai colori sorprendenti. E, soprattutto, a prezzi alla portata di tutti. Le marche [illegible] quelle più [illegible]nosciute: «Rosenthal», «Christophe», «Wedgwood», «Venini», «Royal Copenhagen», «Alessi», «Riedel», «Icm» e tante altre. Una sicurezza per il cliente, che ha la possibilità di integrare i propri acquisti con pezzi degli stessi servizi anche a distanza di tempo.

Presto «Domus» offrirà un altro importante servizio alla propria clientela. Per restare al passo con i tempi, il negozio entro breve disporrà [illegible] un sito Internet. Una grande possibilità per vedere i prodotti in vendita anche a distanza, consentendo così, per esempio, di fare un regalo agli sposi ai parenti che abitano lontano.

Altre due particolarità del negozio di piazza Chanoux sono la [illegible] obbligatorietà del completamento della lista nozze e [illegible] possibilità [illegible] effettuare il pagamento [illegible]mite finanziaria. Altra piacevole sorpresa: le consegne [illegible] gratuite. «Domus» e «Cose di Casa» sono aperti dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 [illegible] 19,30. La chiusura settimanale [illegible] alla domenica e [illegible] lunedì matti[illegible].

I responsabili spiegano che si tratta solo di [illegible] questione burocratica

# «Dei 70 miliardi neanche una lira»

## Allarme per i Patti territoriali

Giampiero Maggio

IVREA

Poco più di un anno fa la notizia di quei [illegible] miliardi in arrivo [illegible] Stato [illegible] [illegible] a finanziare 115 piccole [illegible] medie imprese canavesane inserite nel Patto Territoriale, sollevò di molto l'umore degli operatori del settore. Oggi, gli stessi operatori storcono il naso, [illegible] si dicono seriamente preoccupati. Il motivo? Quei [illegible] [illegible] praticamente congelati. Tradotto: [illegible] di quelle aziende (scelte due anni [illegible] a seconda di determinate caratteristiche tra 150 pretendenti) [illegible] visto una lira di quel pacco di [illegible]. Bloccati, i contributi, dalla macchina burocratica. «I soldi restano - si affret[illegible] a precisare dal Distretto Tecnologico del Canavese - ma fino a quando dal Ministero [illegible] Bilancio e del Tesoro non emaneranno questo benedetto decreto col quale spiegheranno come andranno compilate [illegible] domande per accedere a quei finanziamenti, [illegible] [illegible] di fare tanto lavoro inutilmente». In sostanza il rischio [illegible] quello di inviare le domande al Ministero per poi vedersele rispedire indietro per qualche «vizio di forma». E questo d[illegible] [illegible] iter lunghissimo, attraverso [illegible] passaggio che va dall'azienda [illegible] Distretto, a sua volta incaricato dalla Provincia di esaminare le domande che poi, una volta approvate, [illegible] rispedite alla Provincia e quindi alla Cassa Depositi e Prestiti che dovrà erogare i finanziamenti per conto del Ministero.

Intanto, per il 4 luglio, i sindaci [illegible] Comuni più grandi (quelli che rappresentano gli oltre 100 che hanno aderito al Patto Territoriale), la Provincia, le Comunità Montane, il Distretto, si incontreranno per stabilire [illegible] strategia. I soldi non [illegible] [illegible] pericolo ma c'è molta apprensione. «Anche perchè - spiega Guido Bolatto, presidente del Distretto Tecnologico del Canavese -, da quanto mi risulta la parte dei finanziam[illegible] destinati alle infrastrutture e non alle piccole e medie imprese non ci sarebbero. Questo non è il nostro caso, ma [illegible] si [illegible] [illegible]. E aggiunge: «La situazione, se [illegible] Ministero non [illegible] muove, può farsi davvero [illegible]pli[illegible] se non drammatica, si rischia di arrivare tardi».

Preoccupazione viene espressa anche dall'Associazione Industriali del Canavese: «Le procedure per richiedere le erogazioni sono atti[illegible] e non [illegible] [illegible]no problemi per ottenere la prima quota dei contributi», spiegano dalla sede [illegible] corso Nigra a Ivrea. «Ma - e qui viene sottolineata l'apprensione [illegible] parte dell'Assindustria - sussistono [illegible] dovute a scarsa informazione da parte dei Ministeri di Bilancio e Tesoro». In particolare sulle variazioni [illegible] sostanziali (ad esempio il cambiamento di ragione sociale di un'azienda) o su quelle sostanziali (come la variazione del nome dell'impresa) avvenute nel periodo intercorso tra la presentazione del progetto e l'invio della domanda e possono incidere sulla richiesta di contributi. Ad ogni modo, fanno sapere dall'Assindustria, esiste un sito Inter[illegible] [illegible] quale ci [illegible] può rivolgere e avere informazioni sulle procedure da adottare per presentare la domanda: www.assindcanavese.to.it.

### MVO, FUMATA GRIGIA

SPARONE. Fumata grigia per il futuro dei lavoratori della Mvo, azienda che ha stabilimenti a Sparone e Valperga. Ieri in Regione, le istituzioni, i sindacati e i vertici dell'azienda si sono trovati per trovare una soluzione alla crisi. Da una parte l'azienda, decisa a tagliare il personale attraverso la mobilità e passare da 120 a 80-85 dipendenti: «E' il solo modo per noi [illegible] sopravvivere», dicono. Dall'altra i sindacati e le istituzioni locali: «A metà agosto c'è la possibilità di accedere alla cassa integrazione speciale per due anni, è una soluzione ponte per portare alla pensione parte del personale oppure per trovare forme occupazionali alternative». La prossima settimana a Torino, in un incontro definito tecnico, si troveranno di fronte assessorato al Lavoro della Regione e vertici della Mvo.



Il presidente del distretto tecnologico del Canavese, Guido Bolatto: «Bisogna evitare di arrivare tardi»

**DIAPOSITIVE.** In occasione del 125° anniversario di fondazione della sezione [illegible] Ivrea del Club Alpino Italiano, alle 21 all'istituto salesi[illegible] «Cagliero» viene proposta una serata di proiezioni di diapositive di Piergiorgio Bosio sul tema «Valle d'Aosta, natura e alpinismo». Durante l'incontro [illegible] proiettate immagini in ricordo di Bruno Piazza, figura emblematica dell'alpinismo canavesano.

**[illegible].** Alle 21, [illegible] locali del circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, Carlo Zanetti Occleppo tiene una conferenza per presentare i Carmina Burana di Carl Orff, che l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte presenterà il prossimo lunedì sera a Castellamonte, nello scenario della Rotonda Antonelliana.

**IN CONCERTO.** Il «Rescriptum fluminis», la rievocazione storica medievale proposta, come ogni [illegible] dalla Pro loco di Mazzè, ha in calendario alle 21.30, nella chiesa parrocchiale dei santi Gervasio e Protasio, il concerto della prestigiosa orchestra a plettro biellese «Espressioni», composta da 12 elementi: 6 mandolini, 2 mandole e 4 chitarre. L'ingresso è a offerta libera.

**[illegible] ROCK.** Prosegue il ciclo di concerti di giovani gruppi rock, organizzato dall'amministrazione [illegible]unale di Ivrea. Le esibizioni, questa sera a partire dalle 22 circa, si tengono alla birreria del Ponte Vecchio: sul palco si alternano The Jungle Fever di Arnad (Ao), i Leen di Biella e i Vidodelvoi di Montalto Dora. L'ingresso è libero.

**CINEMA.** Nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, alle 21.30, si svolge la rassegna [illegible] spettacoli «Ivreaestate» della cooperativa Rosse Torri propone il film in prima visione «Beautiful people». I biglietti costano 8 mila lire (6 mila quelli ridotti).

**LA PAELLA.** Nuove «serate a tema» al ristorante Tre Re di Chatillon (Ao): per sabato 24 giugno è in programma l'appuntamento dedicato alla «paella valenciana»; sabato 1o luglio, [illegible], serata «tutto pesce». Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0166.61856.

**[illegible] INDOOR.** Seconda manifestazione di trial indoor domenica prossima, ore 15, presso il campo sportivo di Campo Canavese, organizzata dall'omonima associazione ricreativa. Verrà bandito anche un [illegible] fotografico sul tema «Immagini dalla Valle Sacra».

**SAGRA DEL[illegible]** Appuntamento g[illegible]mico a base di pesce, sabato e domenica p[illegible]ma, a Campore, frazione Sant'Anna. Sabato, apertura del padiglione e danze [illegible] i Tic Tac; domenica gara bocciofila a baraonda, pesce per tutti e ancora danze.

**RE ARDUINO.** Partono i lavori per la Rievocazione storica di re Arduino, che si terrà a Sparone dal 7 al 9 luglio, organizzata dal Gruppo storico La Motta. Informazioni ai numeri: 0124/620.247, 0124/808.537, 0124/808.901.

a cura di MAURO SAROGLIA

L'incidente a Rivara

# Archiviazione per l'operaio ucciso da pala

RIVARA

Finisce con l'archiviazione l'inchiesta sulla morte di Domenico Maglietto, 44 anni, di Castellamonte, l'operaio dell'impresa di costruzioni «Vieta Quinto e Figli» di Rivara, deceduto il 12 maggio dello scorso nella sede dell'azienda. Il gip torinese Fabrizia Pironti ha scagionato dall'accusa di omicidio colposo i titolari Quinto e Caterina Vieta (entrambi assistiti dall'avvocato Luca Fiore), oltre che il geometra Gian Domenico Data Blin.

Maglietto era stato travolto da una pala meccanica che, [illegible] controllo, aveva iniziato a muoversi lungo [illegible] discesa. Secondo i magistrati, agli imprenditori [illegible] può solo contestare il fatto di aver lasciato il mezzo incustodito e con le chiavi inserite. Un'azione, peraltro, abituale e del tutto normale soprattutto nel cortile di [illegible] ditta, dove molti [illegible] [illegible] operai (e fra questi lo stesso Maglietto) abilitati alla guida e all'utilizzo del caterpillar.

Archiviata la posizione dei fratelli Vieta, [illegible] comunque avvolto nel mistero cosa sia successo la mattina [illegible] quel 1[illegible] maggio. Il corpo senza vita di Maglietto era stato scoperto [illegible]nto poco dopo le 13, [illegible] tre l'orologio dell'operaio era rimasto bloccato sulle 9.40 (ora cui, anche secondo i medici legali, risale la morte). Nessuno [illegible] sarebbe accorto dell'accaduto, e nessuno si sarebbe [illegible]spettito per la sua assenza.

Rimangono senza risposta, quindi, alcune ipotesi degli inquirenti. Per esempio che alla guida della pala [illegible] fosse [illegible] collega di Maglietto, fuggito dopo [illegible] causato l'incidente. «E neppure può escludersi - sostiene il gip Pironti - l'ipotesi dell'omicidio volontario, benchè non sia emerso un possibile movente». Tutti i dipendenti avevano fornito spiegazioni plausibili sulla loro assenza. Ed è comunque probabile che fosse stato [illegible] stesso Maglietto a lasciare il mezzo senza [illegible] freno inserito e con [illegible] motore acceso.

[m. rev.]

La disgrazia a Corio

# E' schiacciato dal trattore che si ribalta

CORIO

Un uomo di Corio è morto schiacciato sotto il suo trattore e un ragazzo di Grosso si è maciullato la mano nelle lame del taglia-carica erba. Entrambi stavano lavorando nei campi a due passi da casa e, come capita spesso, erano ai comandi di mezzi agricoli che [illegible] manovrato centinaia [illegible] volte. L'infortunio più grave è [illegible]nuto poco prima delle 10, in località case Gariglìet, sopra la frazione Cudine di Corio. Domenico Fassero, 48 anni, ex operaio dell'Amiantifera, è alla guida del suo trattore Same e sta attraversando un prato [illegible] forte pen[illegible]. Improvvisamente, per cause che stanno cercando di chiarire i carabinieri di Corio e i tecnici [illegible] 6 di Ciriè, il trattore perde aderenza con il terreno scivola e si ribalta. Domenico Fassero, che non è protetto [illegible] cabina, forse non fa in tempo ad accorgersi di quello che [illegible] accadendo. E' [illegible] questione di istanti: [illegible] mezzo si capovolge e schiaccia l'uomo con i quintali del suo peso. L'agricoltore rimane a terra privo di sensi, il trattore ferma la sua corsa qualche metro dopo. L'allarme parte immediatamente anche perchè [illegible] all'uo[illegible] [illegible] lavorando la moglie e altri suoi conoscenti. In frazione Gariglìet poco dopo arriva un'ambulanza della Croce Rossa di Corio, i pompieri di Nole e Torino, atterra anche l'elisoccorso. Quando i medici si avvicinano a Domenico Fassero, il suo [illegible] però, ha già cessato di battere. Secondo i primi accertamenti l'uomo sarebbe morto sul colpo a [illegible] di un politrauma toracico provocato dal peso del trattore. Le cause esatte del decesso le stabilirà solo l'autopsia.

Sempre ieri, intorno alle 17.30, il 118 ed i vigili del fuoco di Nole, [illegible] nuovamente dovuti intervenire a Grosso Canavese, nei prati di via Corio. Lì, Franco Barutello, 35 anni, di Grosso, è rimasto intrappolato con la mano destra nel [illegible]is[illegible] [illegible] taglia-carica erba. Secondo i primi accertamenti Barutello, scendendo dal mezzo, si sarebbe im[illegible]liato i pantaloni in [illegible] delle leve perdendo l'equilibrio. Nella caduta il giovane avrebbe così infilato accidentalmente la [illegible] destra nei coltelli del macchinario. Ora Barutello è ricoverato al Cto dove i medici ieri sera hanno cercato di fare il possibile per sal[illegible] gli quello che è rimasto dell'[illegible].

[g. gia.]

■ **IVREA, CONFESERCENTI.** Il [illegible] luglio nella sede della Confesercenti di Ivrea prende il via il corso per poter diventare titolari di imprese del settore alimentare. Il corso dura 60 ore e [illegible] [illegible] mila lire. Gli [illegible] si terran[illegible] alla Camera di Commercio pagando una tassa di 150 mila lire. Per informazioni telefona[illegible] ai numeri 0125/641266 (Ivrea), 0124/657307 (Cuorgnè) e 011/9212205 (Ciriè).

■ **CASTELLAMONTE, CONSIGLIO.** Consiglio comunale domani alle 18 a Castellamonte. Tra i punti all'ordine [illegible] giorno l'approvazione del rendiconto dell'esercizio '99 e l'individuazione delle frazioni comunali [illegible] ancora metanizzate

■ **CALUSO, [illegible]** Viene presentato domani, alle 21 all'oratorio Sant'Andrea di Caluso, il cinquantesimo bollettino della Società Piemontese [illegible] Archeologia e Belle Arti, dedicato a «Arte e architettura in Canavese»: vi s[illegible] raccolti gli atti del convegno svoltosi l'11 e 12 settembre [illegible]. Intervengono Elena Rossetti Brezzi, Laura Palmucci Quaglino e Guido Gentile.

■ **[illegible]** raid in alcune abitazione [illegible] San Giusto, dove aveva rubato oggetti in oro per un valore [illegible]plessivo di oltre 100 milioni, è costato caro [illegible] un giovane albanese, Arben Gilaj, 23 anni. I giudici di Ivrea lo hanno condannato [illegible] un anno e mezzo di reclusione e 600 mila lire [illegible] multa. Gilaj era stato arrestato dai carabinieri subito dopo aver effettuato i colpi, nella notte del 18 gennaio dell'anno scorso, dopo un breve inseguimento.

■ **IVREA, [illegible]** Si concluderà il 18 dicembre il processo nei confronti di Francesco Razzano, [illegible] anni, di Ivrea. Il giovane (difeso dall'avvocato Palumbo) è accusato della detenzione ai fini di spaccio di [illegible] 9 etti [illegible] marijuana. Nella prima udien[illegible] [illegible] stati sentiti gli [illegible]mini della guardia di finanza, che il 6 maggio del '98 avevano proceduto al suo arresto, e lo [illegible] Razzano.

■ **SPARONE, CAI.** Il Cai di Sparone festeggia i 25 anni dalla [illegible] fondazione. I festeggiamenti incominceranno domenica 25 giugno partendo da località Frachiamo e percorrendo tutta l'antica mulattiera [illegible] completamente a nuovo da numerosi volontari del Cai.

Domani a Grinzane Cavour la Camera di commercio presenterà l'«Albo dei vigneti» e l'«Atlante delle etichette del barolo»

# La vendemmia del Cuneese vale 89 milioni di bottiglie

Giuseppina Fiori

GRINZANE CAVOUR

L'«Albo vigneti» del Cuneese, aggiornato con i risultati della vendemmia '99, e l'«Atlante delle etichette del barolo» saranno presentati domani (ore 18,30) in [illegible] incontro [illegible] Castello promosso dalla Camera di commercio di Cuneo. Sono [illegible]ti i produttori e gli operatori del mondo vitivinicolo. Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio cuneese, che ha curato la pubbli[illegible]ne dell'Albo vigneti, [illegible]menta: «In provincia di Cu[illegible] nel '99 è continuata la serie di vendemmie con un elevato standard qualitativo: i giudizi tecnici sono andati dall'ottimo (4 stelle) all'eccezionale (5 stelle) realizzando così, a fine secolo, cinque annate di grande [illegible].

La produzione di [illegible] doc [illegible] docg della vendemmia '99 è [illegible] di 942176 quintali che daranno 668483 ettolitri di vino e oltre 89 milioni di bottiglie; di queste, circa 36 milioni e mezzo saranno di Asti e moscato d'Asti, 7 milioni 892 mila di Barolo, 2660000 di [illegible], 10 milioni di barbera d'Alba, 9 milioni 350 mila di dolcetto d'Alba, 3 milioni di Roe[illegible] arneis, oltre a tutte [illegible] altre denominazioni». Ancora Dardanello: «Dai dati emerge che i nostri imprenditori vitivinicoli sono tra i primi in Italia per la qualificazione delle uve e [illegible] controllo della produzione vitivinicola, commercializzata con 36 prestigiose denominazioni».

La pubblicazione dell'Albo dei vigneti comprede nella parte iniziale le valutazioni sull'andamento della stagione '99 a cura dell'Associazione Consorzi [illegible] tutela, mentre quella finale [illegible] dedicata all'attività delle dieci commissioni [illegible] degustazione. Domani [illegible] parlerà anche delle manifestazioni promozionali che l'Ente camerale organizza a sostegno dell'economia agroalimentare. L'«Atlante delle etichette del barolo» [illegible]condo volume di una collana) è [illegible] realizzato con l'Associazione vignaioli piemontesi.




Il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello

## Un vino per gli Azzurri

Sergio Miravalle

NELL'IMMANCABILE lista della super dispensa al seguito degli Azzurri agli Europei di calcio, tra quintali di pasta e forme di Parmigiano, sono spuntate anche le bottiglie di vino; Sangiovese secondo alcuni quotidiani, ma senza indicazioni ulteriori. Potrebbe essere anche barbera? Eppure grazie agli spot sappiamo esattamente quale acqua minerale bevono nel clan della Nazionale, che scarpe calzano i calciatori quando incontrano mogli e fidanzate, la benzina che pag[illegible] (se pagano) per le loro belle auto e quali call[illegible] fanno trillare. Ma il vino no. Pur essendo un prodotto «bandiera» della nostra economia, non è così ricco da potersi permettere di entrare nella rosa di sponsor della Nazionale di calcio dove, come è noto da tempo, ogni marchio è abbinato al suono dei miliardi. Sul piano promozionale potrebbe [illegible]sere una occasio[illegible] da sfruttare, magari puntando proprio sulla variegata diversità della nostra enologia. A Santo Stefano Belbo ci hanno [illegible] un po' di fantasia, annunciando un super dono in bottiglie di moscato al primo goleador azzurro. Se le godrà il capitano juventino Conte. E sperando che gli Azzurri in questi Europei facciano ancora tanta strada, passiamo ad altre strade, quelle del vino. C'è un gran fermento di iniziative a riguardo. [illegible] legge nazionale, di ispirazione toscaneggiante, le ha consacrate, aprendone al concetto che da semplice itinerario attraverso le zone vinicole diventino vie enoculturali con segnalazioni non solo di cantine, ma anche di musei, scorci panoramici, botteghe artigiane. Insomma tutto ciò che può offrire quel territorio al turista curioso. Anche il Piemonte con la legge regionale dei distretti del vino le ha previste e intanto consorzi territoriali e associazioni si stanno muovendo. Nell'Alto Monferrato 58 Comuni hanno aderito al progetto che indica sei strade tra Acqui, Tortona e Novi. Il sindaco di Tagliolo Monferrato, Carlo Rava, deputa[illegible] da, [illegible] nel frattempo divenuto presidente nazionale dell'associazione delle enoteche pubbliche ([illegible] quarantina, 11 in Piemonte) che curerà anche le strade del vino. Nel Sud Astigiano il Gal ha previsto sette percorsi su strade secondarie, sulle creste delle colline dedicati ognuno ad un vino. Una strada attraverserà i luoghi di Giacomo Bologna e partirà ovviamente da Rocchetta Tanaro.

**Canavese, Monferrato e Sud Astigiano propongono le strade Monticello le stelle**

Anche nel Ca[illegible] hanno messo a punto tre itinerari dedicati a Re Arduino. Saranno presentati sabato all'enoteca regionale del castello di Roppolo, nel Biellese e testimoniano della volontà [illegible] dare maggiore visibilità a vini di Caluso dello [illegible] Canavese e a quel mitico nebbiolo del Nord che è il Carema.

Infine [illegible] citazione per [illegible] cena d'autore [illegible] le stelle. Venerdì a Monticello, [illegible] colline del Roero, nella notte di San Giovanni, a tavola al castello dei conti Roero e spettacolo [illegible] falò sulle colline. Chef Fulvio Siccardi delle «Clivie» di Piobesi. Prenotazioni allo 0173 978228.



I nidi delle cicogne sui comignoli del castello racconigese

Visite a tema nelle sale dell'antico maniero alla scoperta di vita e mondanità dei Savoia

## Il sabato sera nel castello di Racconigi

*Torna l'esperimento d'apertura prolungata per l'estate*

RACCONIGI

Delle tante possibilità di visita che offre il castello di Racconigi, quelle del sabato sera sono le più suggestive. «L'esperimento è stato [illegible]to positivamente la [illegible] estate - commenta [illegible] direttrice Mirella Macera -; quest'anno si è deciso di ripeterlo, ampliando l'iniziativa con nuove attrazioni e nuovi motivi di interesse per i visitatori che, già nelle prime sere d'apertura, sono accorsi numerosi». Dal 24 giugno fino al 20 settembre ci saranno visite a tema, curate dalla cooperativa «Deik» Cultura e Turismo di Savigliano. Domenica prossima, [illegible]to sarà dedicato ai bambini che, accompagnati dalle guide del castello, scopriranno come vivevano Carlo Alberto e la sua famiglia, come giocavano i figli reali lontano dalla mondanità [illegible] dai fasti di corte. Il primo [illegible] l'8 luglio «Invito [illegible] corte» farà rivivere, attraverso i ricordi di un custode, «Che cosa è accaduto alla regina; [illegible] Nicola; [illegible] nozze della principessa». Intrattenimenti musicali il 15 luglio e [illegible] «Al castello [illegible] i bambini» il 2[illegible] luglio. Gli animali reali e fantastici che popolano le sale del castello saranno per una [illegible] le prede che i visitatori, calati [illegible] panni del cacciatore di un tempo, dovranno individuare e riconoscere nei dipinti e nelle decorazioni delle sale.

Le serate, che s'interromperanno il 6 agosto per le vacanze, riprenderanno sabato 2 settembre. Le visite sono organizzate in gruppi di una ventina di persone con ingressi ogni quarto d'ora; [illegible] accede dal [illegible] scalone, dopo avere attraversato il cortile accompagnati dal ritmico battito dei becchi delle cicogne che hanno nidificato sui camini del castello. Il biglietto d'ingresso è di 8 mila lire.

Visitare gli immensi saloni, gli appartamenti cinesi, il salotto etrusco o la sala del biliardo di sabauda memoria, illumi[illegible] dalla luce dei preziosi lampadari in vetro di Murano, [illegible] ricordi difficili da descrivere, offre gradevoli [illegible]ni. Aggirandosi tra sale [illegible] corridoi, [illegible] si imbatte col pensiero in Carlo Alberto, nella regina Margherita o nel re Vittorio a braccetto con [illegible] «Bela Rosin», nello zar Nicola II di Russia che [illegible] affabil[illegible] affascinanti damigelle. Nel salone d'Ercole c'è il ricevimento in occasione delle nozze della principessa Mafalda con Filippo d'Assia. [a. m.]

Presentati gli «Skygames 2000», rassegna di competizioni a 3000 metri di quota

# Il Cervino ospita le gare del «cielo»

## *Maratone estreme di corsa, in bici e con gli sci*

CERVINIA

E' stato presentato a Milano, nella sede della Fila Italia, il programma degli «Skygames 2000», ovvero le Olimpiadi degli skyrunner, i cosiddetti corridori del cielo. Scenario delle gare, dal 7 al 9 luglio, saranno Cervinia e la «Gran Becca», che ospiteranno oltre 200 atleti provenienti [illegible] venti nazioni e quattro continenti per [illegible] una disciplina emergente e che affascina per quel suo misurare il limite umano in condizioni davvero difficili.

Per i neofiti, [illegible] [illegible]yrunning» [illegible] [illegible] [illegible] in[illegible] sopra i [illegible] metri d'altitudine. Ormai [illegible] diffuso [illegible] ogni Paese del mondo. Proprio il Team Fila e la Fédération Sport Altitude [illegible] i promotori di queste manifestazione [illegible] [illegible] intenzioni degli organizzatori deve diventare una vera e propria Olimpiade della corsa in alta quota.

Le montagne d[illegible]a Valtournenche faranno [illegible] sfondo a queste sfide, in un'alternanza di emozioni e specialità che non mancheranno di appassionare tutti coloro che vorranno [illegible]rare da vicino le prestazioni [illegible] corridori abituati a sfidare se stessi e la montagna.

A Cervinia [illegible] gare in programma per gli atleti che [illegible] superato le qualifiche sono cinque: il Chilometro verticale (con l'ascesa [illegible] [illegible] metri e una pendenza [illegible] [illegible] per cento sul v[illegible] italiano del Cervino), la Skyrace o mezza maratona, la Skybike (in bici da Saint-Vin[illegible]t a Cervinia per proseguire a piedi fino a quota 3000), lo Skyski (scialpinismo in vetta al Breithorn) e l'attesissima Skymarathon (42 Km di [illegible] da Cervinia alla vetta del Breithorn, con un dislivello [illegible] [illegible] metri).



Uno spettacolare passaggio sulla neve di Fabio Meraldi uno degli atleti di punta della squadra che partecipa agli «Skygames 2000» Le gare si svolgeranno a Cervinia a partire dal 7 luglio

Tra i vari protagonisti [illegible] livello mondiale che saranno al via, non mancheranno i valdostani Gloriana Pellissier, [illegible] Pellissier e Bruno Brunod che proprio a Cervinia vinse due anni fa il primo campionato mondiale. I tre si stanno allenando duramente per essere pronti sui sentieri della Valle. Dopo un inverno di grandi soddisfazioni, Gloriana Pellissier proverà a vincere la sfida con il Km verticale dopo il 2° posto di due anni fa alle spalle della francese Corinne Favre. Lo [illegible] anno però la giovane di Arvier vinse la Coppa [illegible] Mondo di Skyrunning e non può [illegible] essere considerata come una delle concorrenti da battere.

Anche in campo maschile, con al via molti grandi campioni della disciplina, Pellissier e Brunod possono dire [illegible] loro. Per il primo si tratta di trovare l'acuto dopo una serie di piazzamenti sul podio, mentre per il secondo ci saranno delle difficoltà in più, a seguito del [illegible] abbandono alle gare che in qualche maniera può aver intaccato la tenuta fisica.

La prova [illegible] Skyrace chiuderà gli Skygames. La Valtournenche sarà ancora protagonista il [illegible] luglio con questa gara [illegible] si svilupperà lungo l'affascinante percorso della «Balconata del Cervino». Il programma prevede [illegible] la disputa di una maratona (42 Km e [illegible] dislivello [illegible] [illegible] metri) da Cervinia a Cervinia attraverso la finestra di Cignana, Torgnon, Antey-Saint-An[illegible] e La Magdeleine e una mezza maratona, [illegible] partenza da Cervinia ed arrivo ad Antey-Saint-André. (r. s.)

I premi sono da ritirare in redazione



Un momento della premiazione del concorso durante [illegible] festa [illegible] Bosco Marengo

# Ancora 7 targhe dei Golden Boys

AOSTA

Sono arrivate le targhe per i primi classificati [illegible] referendum sui Golden Boys e sul Campione d[illegible] Secolo che non hanno potuto ritirare di pers[illegible]na il premio alla grande festa di un paio di settimane fa a Bosco Marengo. E' quindi possibile venire alla redazione di Aosta della *Stampa* per ricevere il riconoscimento.

Le targhe sono per il secondo classificato [illegible] Primi Calci (Tommaso Rabbia del Courmayeur), per il terzo classificato [illegible] Primi Calci (Mauro Gros[illegible] del Courmayeur), per [illegible] [illegible] classificato nei Giovanissimi (Giuseppe Di Mauro del Courmayeur), per il secondo classificato negli Allievi (Cristian Money del Valle d'Aosta), per [illegible] terzo classificato degli Allievi (Stefano Dublanc del Valle d'Aosta), per il secondo classificato negli Juniores (Alessandro Dalto del Valle d'Aosta) e per il secondo nella classifica del Campione del Secolo (il fondista Marco Albarello).

Le targhe possono essere ritirate in redazione (piazza Chanoux, 28) dal lunedì al sabato in orario 11-13 e 15-18.

# Sarà una parata di campioni

## *Tra i favoriti Bruno Brunod e i due Pellissier*

Giorgio [illegible]

CHI mastica di corsa [illegible] [illegible]tagna, di sci alpinismo e, naturalmente, di skyrunning, sa che i nomi dei partecipanti [illegible] gare di Cervinia sono i migliori in circolazione. E sa che tra i favoriti per la vittoria (almeno nelle specialità [illegible]i-che) ci [illegible] anche i [illegible] Bruno Brunod, Jean Pellissier e Gloriana Pellissier.

[illegible] Brunod, 37 anni, è il campione [illegible] mondo [illegible] carica di skyrunning e [illegible] il [illegible]cord di salita e discesa del Cervino (3 ore 14'44"). Quest'anno, a febbraio, [illegible] realizzato anche il record dell'Aconcagua [illegible] con Jean Pellissier e Fabio Meraldi. E' lui l'uomo da battere.

Gloriana Pellissier, 23 anni, è la grande favorita in campo femminile. Nonostante la giovane età, ha già vinto il circuito Skymarathon del 1999, si è piazzata seconda ai Mondiali di skyrunning di due anni fa ed è fresca vincitrice del titolo europeo di sci alpinismo.

Jean Pellissier, 27 anni, è in cerca [illegible] grande affermazione. Anche [illegible] può [illegible] il record dell'Aconcagua, il record di salita al Dôme des Ecrins in Francia e il terzo posto ai Mondiali '98 di skyrunning.

[illegible] Carpenter, 35 anni, è lo statunitense più forte in questa specialità. Ha vinto il circuito dello [illegible] anno e nel suo palmarès ci sono molti successi [illegible] [illegible] [illegible] quota. Un solo difetto: non si trova a [illegible]agio sui percorsi accidentati.



Bruno Brunod è tra i favoriti nelle gare di corsa della rassegna di Cervinia

Fabio Meraldi, 35 anni, in Valle è una vecchia conoscenza. Già vincitore, nello sci alpinismo, del Trofeo Mezzalama e del titolo europeo, ha realizzato correndo i record del Monte Rosa e del Monte Bianco, oltre al primato di salita di un Ottomila e dell'Aconcagua. Nello Skyski sarà difficile batterlo.

Marco De Gasperi, [illegible] anni, è un altro giovane talentuoso, come dimostrano i titoli di campione mondiale di corsa [illegible] [illegible]tagna vinti nel '96 (juniores), '97 e '99 (assoluti). Ha vinto anche diverse prove di Vertical Kilometer.

La [illegible] è an[illegible] lunga e comprende, tra gli altri, l'americana Danelle Ballengee, il messicano Ricardo Mejia, la svizzera campionessa di sci alpinismo Alexia Zuberer, la francese (anch'essa campionessa di sci alpinismo) Corinne Favre, il francese Thierry Icart (6 volte vincitore del Tor de Gargantua), lo spagnolo Quico Soler (primo nel Km verticale di Cervinia [illegible] scorso anno), le gemelle svizzere Cristiana e Isabella Favre Moretti, lo sci alpinista francese Pierre Cignoux e il «surfer» francese Thierry Barboux.

IL FASCINO DELLE AUTO STORICHE



## Due equipaggi valdostani in evidenza a Sestrière

Una vittoria e [illegible] terzo posto per i due equipaggi valdostani che hanno partecipato al 5° Sestrière storico, gara di regolarità per auto storiche che fa parte del campionato italiano. Nel 2° raggruppamento (auto dal '47 al '57) Antonio Giornetti e Susy Ronchail, dell'Ecurie Vallée d'Aoste, hanno vinto [illegible] [illegible] Mg Mga Spider, [illegible] Christian Guasti ed Ettore Viérin, del Cameva Aosta, [illegible] sono piazzati al terzo posto con [illegible] Citroen 11B del '53 (nella foto durante la gara). Giornetti e Ronchail [illegible] «veterani» di queste gare, mentre Gusti e Viérin erano al debutto, anche se i due avevano già gareggiato [illegible] nel Rally della Valle d'Aosta del 1976. Nella classifica assoluta Giornetti-Ronchail sono giunti settimi, Guasti-Viérin ventinovesimi.

SPORT POPOLARI

La stagione, a cui hanno preso parte 78 formazioni, è stata contrassegnata dal tredicesimo scudetto vinto dal Saint-Christophe

# Fiolet, record di squadre partecipanti al campionato 2000

## *Nel settore giovanile in bella evidenza il Saint-Oyen, primo negli juniores e nei ragazzi*

Bruno Baschiera

AOSTA

Dopo la conclusione dei campionati valdostani primaverili degli sport popolari, è il momento di fare alcune valutazioni sull'andamento nelle varie specialità. L'edizione del [illegible] è stato [illegible] numero 48 e [illegible] visto il numero record di 78 squadre partecipanti.

Per il fiolet [illegible] serie A c'è da registrare il «13» realizzato dal Saint-Christophe, inteso come numero di scudetti vinti nei vari anni. Un risultato prestigioso ottenuto in una combattutissima finale con il Porossan, e vinta per soli 7 punti, per 1449 a 1442. Il Porossan aveva vinto i campionati del 1998 e del 1999 e ha [illegible] perso la possibilità di realizzare una bella «tripletta». In serie A si erano presentate al campionato 6 squadre in un unico girone.

Anche in serie B vi è stato un unico girone di sola andata e [illegible] vittoria è andata al Valpelline, [illegible] aveva già vinto il titolo nel [illegible] e che [illegible] [illegible] riconfermato. Il Valpelline [illegible] andato [illegible]mo per tutto il campionato, [illegible] mai perdere una partita [illegible] ha battuto in [illegible] il Morgex per 1130 a 1042.

Nella serie [illegible] vi erano in campionato 18 squadre divise in tre gironi di 6 compagini ciascuno. Nel girone A si [illegible] [illegible]to al primo posto l'Allein I e al secondo l'Etroubles, nel B primo il Valpelline e secondo il Saint-Oyen, nel C primo l'Allein II e secondo il Morgex. Dopo le semifinali, per il titolo di categoria si è giocata una finale a tre che ha visto primo l'Etroubles con 962 punti, secondo il Valpelline con 899 e terzo l'Allein I con 850.

In serie D hanno partecipato 17 squadre, anche in questo caso divise in tre gironi e quindi con finale a tre, che ha visto campione il Bosses con 742 punti, secondo il Saint-Christophe V con 657 e [illegible] il Saint-Christophe VI con 652.



Paolo Comé, «Bâton d'or» 2000

In serie [illegible] erano iscritte 18 squadre, divise in tre gironi e ancora una finale a [illegible] con vittoria del Saint-Christophe VII con 604 punti, davanti al Morgex V con 598 e al Bionaz con 505.

Nella [illegible] juniores, [illegible] 5 squadre in lizza per il titolo in [illegible] girone unico, il titolo veniva assegnato alla prima in classifica. [illegible] vinto il Saint-Oyen che [illegible] totalizzato [illegible] punti, p[illegible]dendo il Morgex che si è fermato a quota 8. Nei ragazzi, 6 squadre in lizza, anche qui con [illegible] girone unico e vittoria del Saint-Oyen che ha superato il Bosses con [illegible] punti a 8. Da segnalare, fra i più giovani, lo spettacolare «en plein» [illegible] Saint-Oyen, piccolo [illegible] dell'alta valle [illegible] Gran [illegible] Bernardo che si configura quindi come la «capitale» delle giovani speranze della specialità.

[illegible] stagione che si è appe[illegible] conclusa ci sono da segnalare i risul[illegible]i di due prestigiosi appuntamenti per i titoli individuali: [illegible] il «Bâton d'or», su 10 battute, [illegible] quale si è giocata la quarantaduesima edizione, e il «Trofeo Consiglio Valle», su 20 battute, giunto all'edizione numero 27.

Nel «Bâton d'or» per [illegible] serie A ha vinto Paolo Comé dello Charvensod con [illegible] punti, davanti a Ezio Marguerettaz del Saint-Christophe, a quota 95, e Silvano Roveyaz dello Charvensod, terzo a 92. In [illegible] [illegible] «Bâton d'or» a Erik Mortara [illegible] Etroubles con 85 punti, in [illegible] C titolo a Michel Pradati del [illegible] con 84, in [illegible] D campione Flavio Petitjacques di Gignod con 76 e in serie E vincitore Christian Comé dello Charvensod [illegible] 63. Primo juniores Fabrizio Alleyson di Morgex con 66 e primo [illegible] ragazzi Mathieu Cerisey di Saint-Oyen con 39.

Il «Trofeo Consiglio Valle» è [illegible] vinto da Ezio Marguerett[illegible] che ha totalizzato 185 punti. Nella B primo Patrick Subet di Gignod con 159.

Dopo il quinto turno

# Hérin e [illegible] [illegible] al comando della classifica

AOSTA. Sono state giocate le partite [illegible] del 5° turno del campionato valdostano a coppie di palet. Nella categoria [illegible] ha vinto il duo di Châtillon Vittorio Hérin-Ivano Gard, davanti ad altri due giocatori di Châtillon, Carlo Personnettaz e Ivo Fosson. Al comando della classifica Hérin e Gard [illegible] [illegible] punti. In B primi 2 giocatori [illegible] [illegible], Edy Cuaz e Alfredo Forétier che hanno battuto in finale il duo di Châtillon Mirko Gorret e Ignazio Grange. Primi in classifica [illegible] Pétey di Verrayes e Onorato Hérin di Châtillon con 17 punti. [illegible] C primi 2 giocatori del Grand Paradis, Luigi Manella e Mauro Lucianaz, davanti al duo di Valtournenche Claudio Barmasse e Luciano Botticini. [illegible]mi in classifica con 23 punti Andrea Perrin e Franco Bionaz di Quart. In D vittoria di [illegible] Perrin e [illegible] Crétier di St-Denis davanti a Roberto Vilbrant e Salvatore Agostino di Porossan, primi in classifica con 26 punti [illegible]rko Fichera [illegible] Isogne e Giuseppe Favre di Arnad. (b. bas.)

## CALCIO JUNIORES

### Le iscrizioni alla squadra del Cogne Giorgio Elter

Il circolo culturale sportivo Cogne, sezione calcio Giorgio Elter, ha organizzato un incontro rivolto ai calciatori tra i 16 e i 18 anni [illegible] la formazione della squadra juniores da iscrivere al campionato [illegible] categoria 2000/2001. Gli interessati possono presentarsi oggi, dalle 18,30 alle 19,30 nella sede del Centro culturale sportivo Cogne, in corso Battaglione ad Aosta. A disposizione dei ragazzi, per fornire ogni informazione sull'iniziativa, ci [illegible] Marco Del Favero e Raffaele Massa, che possono anche essere rintracciati telefonicamente ai nu[illegible] 0339/4428289 e 0165/56280.

## SPORT VARI

### Riaperto il centro sportivo di Villeneuve

E' stato riaperto il Centro sportivo di Villeneuve. L'impianto dispone [illegible] piscina, campi [illegible] tennis, di palet, di calcio a cinque e del [illegible] muro di arrampicata sporti[illegible].

# blu voice control

## (segreteria interattiva a comando vocale)

se le tue mani sono più libere,
sei più libero anche tu.



**Se comunicare diventa più facile, la vita diventa più semplice.** Per questo nasce **blu voice control**, la nuova generazione di segreteria telefonica. Una vera e propria segretaria che ti avverte di tutti i messaggi che ti arrivano, e a cui puoi chiedere, con semplici comandi vocali, di ascoltarli, salvarli o cancellarli senza bisogno di litigare con i tasti del telefonino. Ascoltare la segreteria chiamando il 4411 costa solo 150 lire al minuto*. Con **blu voice control** anche ascoltare la segreteria telefonica diventa più semplice, e tu sei sempre più libero.

blu mobile internet
www.blu.it

800-000188

blu
il futuro che non c'era.

La sede di corso Unione Sovietica 383 chiusa dalla Finanza, 9 persone indagate

# [illegible] popolo [illegible] Alpha [illegible] tra fede e ira

## *Soci delusi [illegible] c'è chi difende l'organizzazione*

**Massimo Numa**

Le tapparelle sono abbassate, sulla porta ci sono i sigilli dell'autorità giudiziaria. La sede dell'Alpha club, in corso Unione Sovietica 383, è chiusa. Ordine del pm Pacileo, che dopo due anni di indagini ha decretato la fine [illegible] sogno coltivato [illegible] migliaia di soci di diventare miliardari: nelle stanze di questa elegante palazzina nessuno faceva affari, a parte i 9 responsabili raggiunti da avviso di garanzia per [illegible] a delinquere finalizzata [illegible] truffa.

Il giorno dopo la notizia dell'operazione delle Fiamme Gialle, le reazioni di chi ha creduto in questa avventura sono contrastanti. Da una parte c'è la rabbia di chi si sente vittima di un colossale raggiro; dall'altra, l'incrollabile fede di chi resta convinto di aver mancato - dopo il blitz - l'affare del secolo. Lettere, E-mail e molte telefonate di sostegno alla società inquisita, sono arrivate in redazione, secondo lo stile della «catena di Sant'Antonio». Proprio come per le sottoscrizioni. Messaggi da tutta Italia e persino da Malta, dove si contano 100 soci, ci informa Simon [illegible]. [illegible] Andrea S., «onorato» di [illegible] uno dei [illegible] della Sicilia.

La giornata trascorre così, in una strana atmosfera di tensione che sembra già preludere un duro scon[illegible] giudiziario. Per gli inquirenti [illegible] finalità di Alpha club sono illegali; manager e molti sottoscrittori delle quote giurano di no. Anzi. Sperano che [illegible] società guidata da Dario [illegible] possa continuare a operare. Ma ieri è stato anche il giorno della verità per molti ex soci. Storie emblematiche, le loro. Il primo racconto è di Nicola D.. Impiegato, 50 anni. Ha partecipato [illegible] una convention avvenuta [illegible] Palavela: «Sono andato con mia moglie. La giornata era scandita da due coffee break e da un catering, pagato da noi, lire 50 mila a [illegible]. Eravamo accolti alla porta dai manager e dirigenti. Gente elegante, sorridenti, belle donne in tailleur con il bottone della camicetta [illegible] a un filo da décolleté [illegible]. Fuori, una fila [illegible] Mercedes, Porsche, auto di lusso. [illegible]: "Io faccio il portantino [illegible] ospedale, poi ho avuto questa idea e ora [illegible] senior director...". Il direttore del marketing era un ex barista, mio amico. [illegible] abbagliavano con applausi a scena aperta, quando sul video comparivano i diagrammi di strabilianti [illegible], [illegible] a tutto volume, le luci ti stordivano. Si poteva essere soci Silver [illegible] Gold. Dopo [illegible] chiesto [illegible] pagare 7 milioni e [illegible] mila lire di iscrizione, ecco l'affare. Ogni volta che portavamo altre persone, ci veniva pagata una quota [illegible] contanti di 1 [illegible] e 600 mila. Poi, quando si diventava finalmente [illegible] Gold, [illegible]avano i benefit più alti: si arrivava sino a 2 milioni e sei per contratto. Pagavano tutti i mercoledì, in contanti. Così ho coinvolto altri amici, parenti. E ora sono mortificato». Roberto F. è invece [illegible] istruttore di scuola guida. Per pagare i sette milioni di iscrizione ha incassato anzitempo una polizza assicurativa che scadeva nel [illegible]: «Certamente non ero [illegible] ingenuo da pagare sette milioni per dieci [illegible] di ipotetici sconti [illegible] viaggi e vestiti. [illegible] la storia del [illegible]dagno extra che mi piaceva. [illegible] convinto solo un amico. Ora ho perso soldi e serenità...».

Vittorio D., impiegato [illegible] una ditta di computer, va controtendenza: «Ma quale truffa! Ho pagato la quota in cambio di servizi di cui ero deciso ad avvalermi, garantiti da aziende prestigiose, dalla [illegible] di credito gratis con capacità di spesa illimitate, alle tariffe telefoniche agevolate, [illegible] viaggi a basso costo. Se tutto è andato a [illegible] è per colpa dei sigilli». Proprio nessun dubbio? «Mah, qualche stranezza c'era. Per le iscrizioni volevano soldi in [illegible] tanti. Chissà perché».

### [illegible] DA 300 MILIONI AL SAN PAOLO

Sono entrati nella banca passando da una finestra sul retro. Silenziosi, veloci, [illegible] entrati nell'istituto di credito senza che [illegible] se [illegible] accorgesse. Passamontagna calato sul viso, si sono presentati alle casse con la pistola in pugno: «Se state calmi [illegible] non fate follie andrà tutto benissimo...». Erano da poco passate le 17 di martedì. All'interno della filiale [illegible] SanPaolo di [illegible] Monginevro 228, in quel momento, c'erano soltanto alcuni dipendenti [illegible] il direttore che [illegible] chiudendo la contabilità della giornata. Indisturbati, per un'ora [illegible] un quarto i banditi li hanno tenuti in ostaggio e perquisito gli uffici, [illegible] ricerca di denaro. Se ne sono andati verso le 18,15, con un bottino da fare invidia, oltre 300 milioni. Una rapina da manuale, dicono adesso gli investigatori, portata a termine [illegible] violenza e con pochi rischi. Alle sbarre forse, avevano già pensato nei giorni precedenti l'assalto, segandole o [illegible] lo meno indebolendole, in modo da non essere notati proprio mentre [illegible] per [illegible] in azione. Di loro, per il [illegible] se ne [illegible] andati senza [illegible] nessuno li notasse. Forse [illegible] addirittura lasciato l'auto adoperata per la fuga nel parcheggio di fianco alla banca, quello riservato a clienti e dipendenti della filiale SanPaolo.



La palazzina dove ha sede l'Alpha club ha ora i sigilli dell'autorità giudiziaria

---

Sulla Y10 viaggiavano anche due ragazze ricoverate in gravi condizioni al Martini

# Schianto, [illegible] e figlio

## *L'auto finisce contro [illegible] albero in corso Francia*

**[illegible] Longo**

«Faccio fatica a parlare, davvero. Cerchi di capire, in un giorno solo ho perso contemporaneamente [illegible] mamma e il mio unico fratello». Gabriele Buscai[illegible] circondato dai parenti, nel salotto di casa, a Collegno, in via Allegri 32. Sono qui per [illegible] di dargli un po' di conforto: ieri mattina un terribile incidente stradale s'è portato via suo fratello Antonino, 38 [illegible] e la madre Rosina Locicero, 65 [illegible]. Abitavano anche loro in questo appartamento, dove adesso c'è spazio solo per il dolore e la disperazione.

L'incidente è avvenuto [illegible] Torino, in corso Francia 401: Antonino Buscaino, [illegible] volante [illegible] sua «Y10», [illegible] andato a schiantarsi contro un albero. Una distrazione - un malore forse - [illegible] all'elevata velocità, è la causa più probabile della collisione, nella quale non è rimasta coinvolta nessun altra vettura. L'uomo, attualmente disoccupato, ma in attesa di essere reintegrato come bibliotecario a Collegno, era diretto a Torino. Sulla «Y10», oltre alla madre - che gli sedeva [illegible] - c'erano due ragazze: Vanessa Gilli, [illegible] anni, residente [illegible] Rivoli e Ornella Magno, di Torino. La prima [illegible] ricoverata, in prognosi riservata, all'ospedale Mauri[illegible] - «le [illegible] condizioni sono gravi, [illegible] non disperiamo: dovrebbe salvarsi» dicono i medici -, l'altra [illegible] al Martini, [illegible] ferite più lievi.

Rosina Locicero, invece, è morta sul colpo: l'urto contro l'albero, avvenuto poco prima delle 9.30, è stato violentissimo, tanto da far rimbalzare l'auto all'indietro, fino [illegible] centro della carreggiata. Suo figlio Antonino è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale Martini, [illegible] suo stato, d'altronde, era [illegible] parso assai preoccupante all'équipe del «118» intervenuta sul posto.

[illegible] anche recuperare i corpi, del [illegible], s'è rivelata un'impresa, i vigili del fuoco sono stati costretti [illegible] tagliare le lamiere della macchina per estrarre [illegible] quattro passeggeri. Prima del loro arrivo altri automobilisti [illegible] tentato di aprire la «Y10», utilizzando [illegible] cric e [illegible] tubo recuperato da un gommi[illegible] il [illegible] Tutto inutile, solo i vigili del fuoco [illegible] riusciti a liberare le quattro persone [illegible] bordo dall'auto. Un lavoro difficile e delicato - «straziante il lamento delle due ragazze» ricorda un pompiere -, che ha però contribuito a rallentare notevolmente il traffico in corso Francia. Per evitare [illegible] ingorgo il luogo dell'incidente è stato presidiato, per oltre un'ora, dalla polizia municipale di Torino. Sempre ai vigili urbani, poi, il compito più difficile, avvisare i parenti delle vittime.



I resti della Y10 dopo il terribile incidente avvenuto ieri intorno alle 9,30 in corso Francia: per estrarre i corpi dei quattro occupanti, i vigili del fuoco hanno dovuto tagliare le lamiere

---

Mazzone condannato

# Otto anni all'usuraio a luci rosse

Otto anni e 8 mesi al boss dell'usura a luci [illegible]. E' la condanna inflitta ieri dalla 1 sezione del tribunale a Giuseppe Mazzone, il personaggio al centro di una grossa inchiesta su prestiti da [illegible]. Per ottenere [illegible] dagli istituti [illegible] credito, in particolare dall'ex Banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio [illegible] Parma e Piacenza, che [illegible] costituita parte civile), Mazzone avrebbe procurato ai dirigenti ragazze-squillo. In cambio avrebbe ottenuto i finanziamenti necessari alla sua attività di prestasoldi. Il verdetto del tribunale accoglie in pieno l'impostazione [illegible]stenuta dal pm Cristina Bianconi (sono stati esclusi solo alcuni episodi contestati) che nel [illegible] va chiesto 9 anni di carcere per l'imputato difeso dagli avvocati Antonio e Sheila Foti. Con Mazzone sono state condannate altre persone [illegible] avrebbero [illegible]borato con lui nell'attività di prestasoldi. Come la segretaria Lucia [illegible] Liberto, che ha avuto due anni e [illegible], il collaboratore Paolo Liberdò condannato [illegible] 4 anni. Mazzone era accusato di associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione, usura aggravata e favoreggiamento della prostituzione. Secondo [illegible] gli [illegible] potevano raggiungere l'800%.



Giuseppe Mazzone

La vicenda emerse nel [illegible] dopo un'indagine condotta in modo esemplare dall'ispettore di pg Salva[illegible] Neglia, da anni braccio destro del pm Bianconi. In aula l'investiga[illegible] ha raccontato delle denunce presentate dalle vittime, una quarantina di piccoli imprenditori e commercianti con l'acqua alla gola, che, per superare le loro difficoltà si erano rivolti a Mazzone e al suo gruppo. In aula sono state sentite anche le ragazze: hanno confermato di aver incontrato i funzionari di banca per conto del Mazzone, che si preoccupava di pagare anche la loro tariffa di «hostess» tuttofare. Mazzone ha sempre respinto le accuse: «Ho prestato denaro ma non a usura, non sapevo dello stato di bisogno di quelle persone». Assolti i funzionari Francesco Mingoni e Luciano Baudino. Come Roberto Sollazzo (avvocati Marina Notaristefano e Fabrizio Mioletti) e scagionato anche il direttore generale dell'ex Ceriana, Enrico Somaschini, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda.

---

La scelta per il vertice della sede di via Grattoni: 51 anni, esperienze a Roma, Bergamo, Imperia e Perugia

# [illegible] Cavaliere è il [illegible], Izzo [illegible] Napoli

## *Un «curriculum» di successi contro la malavita*

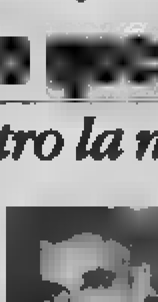
**Angelo Conti**

Nicola Cavaliere, ex capo della Squadra Mobile di Roma ed [illegible] questore di Imperia e Perugia, è il nuovo questore di Torino. Prenderà servizio già la prossima settimana, all'indomani della partenza dell'attuale questore, Nicola Izzo, alla volta di Napoli. Il «movimento» è una mezza sorpresa perché, se era ormai nell'aria la partenza di Izzo (che aveva aggiunto, con l'impegno mostrato a Torino, nuovi importanti meriti a quelli raccolti negli incarichi precedenti), non era invece mai stato fatto il nome di Cavaliere per il più nobile degli uffici di via Grattoni.

Se infatti le scelte, anche coraggiose, di Nicola Izzo fanno parte del passato prossimo della nostra città, varrà la pena ripercorrere sinteticamente la carriera del nuovo questore. Cavaliere, che adesso ha 51 anni, è originario di Massa Marittima. L'entrata in polizia risale al '75: fresco della laurea in Giurisprudenza è presto messo a capo della Squadra Mobile di Bergamo, dove rimane sino all'81. All'epoca la Lombardia era teatro di una feroce guerra tra clan per il controllo del territorio: bastano i nomi di Renato Vallanzasca e Francis Turatello. Senza contare che in quella regione, fino a poco tempo prima, avevano soggiornato mafiosi come Luciano Liggio e Joe Adonis. Erano anche gli anni del terrorismo: al nome di Cavaliere è legata la cattura, nell'80, di Michele Viscardi, esponente di spicco di Prima Linea. Fu la mossa che consentì di sgominare poi l'intero gruppo.

Da Bergamo Cavaliere viene spostato a Roma dove dirige prima la Sezione Omicidi, poi la Mobile, infine la Criminalpol. Si occupa della gesta della banda della Magliana (sotto la sua direzione viene arrestato il pentito Maurizio Abbatino) e contribuisce alla cattura di Totuccio Contorno e del cassiere della mafia, Pippo Calò. Nel suo curriculum può vantare la liberazione dell'industriale del caffè, il fiorentino Dante Belardinelli, che era stato sequestrato dall'anonima. E' lui ad investigare sul delitto di via Poma.

Nei panni di dirigente della Criminalpol partecipa alle indagini per l'omicidio del piccolo Simone Allegretti, concluse con l'arresto del «mostro» Luigi Piatti. Indaga sulla sparizione di Emanuela Orlandi (con alcune importanti «intuizioni») e si batte, acquisendo una rara esperienza nel settore, contro le Triadi cinesi. A metà degli anni '90 diventa questore e viene inviato sul difficile fronte di Imperia, provincia da sempre vivacissima, oltreché di confine. Poi va a Perugia per l'ultima anticamera, prima di Torino e prima di un'altra grande occasione.





A destra, Nicola Cavaliere, 51 anni, nuovo di Massa Marittima, diventa questore di Torino al posto di Nicola Izzo (a sinistra), in partenza per Napoli

*La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio*

---

IN BREVE

[illegible] D'AOSTA

### [illegible] internet Sgominata banda [illegible] rom



GENOVA. Sgominata dalla Polfer genovese una banda di rom, residente nella [illegible] di Magenta, che si era specializzata in rapine via internet. Il gruppo si spostava nel Nord d'Italia offrendo partite [illegible] abbigliamento, generatori elettrici, telefonini. Le «inserzioni» sul sito www.trader.com attiravano i giovani «navigatori» che cadevano nel tranello [illegible] ditta in fallimento con necessità di realizzo. Al momento del contatto per il pagamento dei cellulari (sempre dieci), l'acquirente [illegible] il denaro veniva aggredito e derubato. Tra le ultime vittime, un ragazzo di Grosseto che ha presentato la prima denuncia facendo partire le indagini [illegible] genovese brutalmente malmenato. Un investigatore si è finto acquirente [illegible] ha fatto [illegible] allo scoperto Mirko Braidich, 25 anni, Lorenzo Bogdam, 28, e Silvan Hudorovich, 27.

### [illegible] d'Asti si naviga [illegible] le [illegible]

MONTECHIARO D'ASTI. Domani alle 21,30 partirà «Il Cielo», notte di spettacoli nelle [illegible] distillerie Martini & Rossi. Ci sarà ja[illegible] e [illegible], inoltre chiunque potrà essere protagonista, virtualmente, manovrando tastiere [illegible] computer per navigare tra [illegible] «chat» e interrogare [illegible] stelle [illegible] Internet. Organizzano Ecotour e Casa degli Alfieri. Ingresso libero. Informazioni: 0141/999.914.

### Alluvione '98, sindaco interrogato in procura

S[illegible]. Interrogatorio ieri in procura per il sindaco Giovenale Bottini, indagato [illegible] disastro e omicidio colposo in relazione alla drammatica alluvione del 30 settembre [illegible]. Il primo cittadino è rimasto circa un'ora nell'ufficio del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Il sindaco avrebbe ribadito la sua corretta condotta amministrativa supportandola con una perizia di parte.

### Barberi: il Cuneese avrà lo stato [illegible]



CUNEO. «Entro fine [illegible] alla provincia di Cuneo sarà riconosciuto lo stato di calamità. L'ordinanza chiesta dai sindaci verrà firmata e così si potrà dare il [illegible] alla prima fase del dopo emergenza». L'ha promesso ieri pomeriggio Franco Barberi (foto), direttore dell'agenzia nazionale di Protezione civile di fronte a [illegible] sindaci dei comuni interessati dalle piene della scorsa settimana. Gli [illegible]stratori, riuniti in Provincia, hanno chiesto un aiuto forte ed efficace, unica via per evitare le dimissioni di massa, minacciate dai primi cittadini contro i silenzi di MagisPo e Autorità di bacino. In quattro giorni nel Cuneese sono crollati [illegible] ponti e l'acqua «impazzita» ha causato 100 miliardi di danni a strade, edifici e strutture pubbliche.

### [illegible] sono i nostri [illegible]

[illegible] Un blitz nelle officine [illegible] Savigliano, per controllare a che punto sono i restauri [illegible] nuovi treni. Lo farà domani la Provincia, che attende da mesi quattro motrici per [illegible] linee locali biellesi. Dice l'assessore ai Trasporti Fava: «Le Fs devono mantenere gli impegni presi, perché il restauro delle motrici è avvenuto impiegando anche soldi della comunità biellese».

### [illegible] d[illegible] con la lotta biologica

NOVARA. Zanzare dimezzate quest'anno: sono i primi dati della lotta biologica agli insetti per conto del Comune. All'inizio del [illegible] è partita la campagna di disinfestazione con la Gambusia, i pesciolini [illegible] vengono [illegible] nelle risaie intorno all'abitato (ne sono stati acquistati 1 milione e [illegible] mila), e [illegible] il Bti, un bacillo innocuo per l'uomo sparso da un elicottero.

### Ospedali valdostani salvati [illegible] 20 infermieri romeni



AOSTA. Venti infermieri [illegible] in soccorso della sanità valdostana. Per evitare la crisi della scorsa estate l'Usl ha comunicato ai sindacati l'arrivo di 20 infermieri dalla Romania, più altri quattro locali, usciti dalla scuola e dai recenti [illegible]. Perplessi i sindacati che oggi avranno un [illegible] con l'azienda sanitaria. L'arrivo del nuovo personale eviterebbe di chiudere, come accaduto nel 1999, una sala operatoria e di eliminare alcuni posti-letto. La necessità delle ferie del personale infermieristico sarà [illegible] garantita da queste assunzioni. Tuttavia i sindacati dubitano sull'inserimento dei romeni che dovranno avere un periodo di tirocinio, assistiti dai colleghi in servizio all'ospedale regionale

### Trascina il cane legato all'auto: condannato

[illegible]. Era accusato di aver legato [illegible] cane lupo che aveva trovato per strada al paraurti dell'auto e di averlo strascinato così per parecchi chilometri, fino al canile di Vercelli, sull'asfalto [illegible] d'agosto. Il lupo, arrivato al canile ferito e con le zampe lacerate, era morto due [illegible] dopo. L'uomo, di Pezzana, è [illegible] condannato a [illegible] un'ammenda di due milioni.

### Imperia, più spiagge [illegible] cantieri [illegible]

IMPERIA. E' stato ridotto [illegible] spazio per la cantieristica, tra Oneglia e Porto Maurizio sorgeranno un'area di verde attrezzato e una spiaggia, e nel bacino turistico di San Lazzaro sarà realizzata una darsena e nascerà una Club House. Queste le modifiche del Comune al Piano regolatore portuale dopo che Provincia e Regione [illegible] l'impatto ambientale dell'area destinata ai cantieri navali

### Tamburello [illegible] Vietato giocare in piazza



CASALE. Il tamburello [illegible] Monferrato [illegible] è sempre giocato, oltre che negli sferisteri, [illegible] piazze, nelle strade, insomma dove capita. Per questo sta facendo discutere il fatto che i carabinieri lunedì [illegible] siano intervenuti a Murisengo, in val Cerrina, per bloccare il Palio delle contrade (si disputa da 10 anni) che [illegible] stava giocando sulla via principale del paese. Motivo: mancava l'autorizzazione [illegible] Ps. Il sindaco per altro («Come s'è sempre fatto da anni» dice) aveva emesso l'ordinanza di chiusura della strada. Insomma un pasticcio che sta provocando polemiche in paese e non solo. Il torneo ora, giunta l'autorizzazione, è ripreso.

# Ci sono offerte che valgono il doppio



**NOKIA 3210**
- Cover Xpress-on™ sostituibili su entrambe i lati
- Antenna integrata
- Dual band

**L. 370.000**

**+ CAVO RETE SUPPLEMENTARE**
utile per ufficio, seconda casa, vacanze, albergo,.....



**NEC DB 4000**
- Dual band
- 80 ore di stand-by
- SMS con frasario personalizzabile
- Auricolare in dotazione

**L. 460.000**
**+ CAVO RETE SUPPLEMENTARE**



**PHILIPS G2K**
- Dual band
- 100 ore di stand-by
- Scrittura rapida SMS
- Comandi vocali
- Extended - GSM

**L. 340.000**

**Se attivi un Timmy o una Tim Card L. 50.000 di telefonate in più GRATIS**

**CHECK-UP TARIFFA**
**Vieni senza impegno per aggiornare la tua tariffa**

12 anni di esperienza, i primi centri TIM in provincia di Asti,centro assistenza interno, 20 professionisti a tua disposizione, 2 punti vendita e 2 negozi affiliati, un'organizzazione completa per garantirti **che la buona offerta di oggi lo sia anche domani.**

**CAIULO**

**CAIULO** - Asti, C.so Alessandria 167
**DIALOGO** - Asti, C.so Dante 13
AFFILIATI:
**ELETTRO TIME** - Asti, C.so Alfieri 409
**BIONE** - Moncalvo, via XX Settembre 37

CENTRO TIM

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, ESCLUSA TIM CARD

# ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE [illegible], TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014



Sono 1002 gli allievi impegnati da ieri negli esami della Maturità

## Piacciono emigrazione e Verga

*All'80% degli studenti ritirato il telefono cellulare*





La maturità al Giobert, corso per geometri. A lato il tavolino dei cellulari ritirati agli studenti prima del tema

Maturità Duemila. Primo atto il ritiro dei cellulari. Ieri l'ormai consueto rituale per impedire m[illegible]ggi [illegible]suggerimen[illegible] via etere. Sull'80% dei banchi dei mille candidati (esattamente 1200), accanto all'ingombrante vecchio vocabolario c'erano accattivanti telefonini, che [illegible] stati presi [illegible] consegna dai docenti in tutte le 31 commissioni nominate nelle scuole astigiane.

E passiamo ai temi. Tra i più gettonati Verga, Montale, Giolitti. «Decisamente azzeccato - spiegano Giovanna Chirieleison e Marta Natale, entrambe del "Sella" - quello su Verga e il lavoro minorile, [illegible] possibilità di collegamento [illegible] la situazio[illegible] odierna e quella del post-dopoguerra». Al Classico è prevalsa la scelta del saggio breve [illegible] articolo di giornale, [illegible] maggior interesse sul tema dell'emigrazione. «E' [illegible] argomento molto discusso - affermano Daniele Magistro e Giulia Doni - [illegible] offre spunti [illegible] trattazione personale. Per l'articolo una perplessità rimane sulla lunghezza: [illegible] volte può sembrare riduttivo per una prova scritta di maturità».

[illegible]li studenti dell'Istituto d'[illegible]te hanno guardato al «male di vivere». «E' un tema che abbiamo approfondito - dicono Giovanna Arduno e Erica Francioso - durante l'anno e [illegible]he ci ha coinvolto emotivamente». «Anche il tema su Giolitti - aggiunge Ilaria Mondini - era molto interessante e ci dava la possibilità [illegible] riflettere su un m[illegible] fondamentale della storia italiana». Una critica collettiva si è invece riversata sull'analisi della poesia di Saba. «La proposta - dice Fiorella Borio, [illegible]l "Sella" - è [illegible] accantonata subito dalla maggior parte dei miei compagni. Il testo è difficile e l'autore è trattato nell'ultima parte del programma, spesso non adeguatamente approfondito». Oggi la seconda prova scritta. Con i cellulari nuovamente presi [illegible] ostaggio. [cl.o.]

Dagli archivi nazisti

## [illegible]

**Walter Camurati**

Sono riemersi dopo oltre mezzo secolo, dagli scantinati romani dell'«Ente di gestione e liquidazione immobiliare beni ebraici confiscati», gli elenchi delle famiglie [illegible] religione israelita alle quali i nazifascisti, nel periodo 1938-45, sequestrarono beni immobili: il merito va [illegible] ricercatori guidati da Terrel Hunt, presidente del «Risk [illegible]ternational» di New York, con i quali hanno strettamente collaborato quelli [illegible] «Documentationszentrum Simon Wiesenthal» di Vienna e, in particolare, del rabbino Abraham [illegible]per.

I nomi, in ordine alfabetico, sono oltre 5 mila per l'Italia settentrionale[illegible], circa 800 per il Piemonte e la Valle d'Aosta e 31 per la provincia di Asti. Per molti però l'indicazione della provincia di appartenenza è sconosciuta. Tutti [illegible] disponibili su Internet, o con un rimborso spese [illegible] dollari, circa 120 mila lire) gli eredi o i discendenti possono ottenere l'elenco dettagliato dei beni [illegible]questrati o confiscati, [illegible] avviare eventualmente le pratiche di indennizzo.



Nei lager nazisti

Ad Asti però la comunità ebraica [illegible] praticamente scomparsa: nel dopoguerra [illegible] maggior parte dei sopravvissuti ha preferito trasferirsi altrove. Resta la sinagoga.

Questi i nomi degli astigiani nell'elenco: Angelo Artom fu Ernesto, Enrico Artom fu Ernesto, Luisa Artom fu Ernesto, Vittorio Artom fu Ernesto, Prima Colomba fu Simeone, Ugo De Angeli di Giovanni, Augusto De Benedetti fu Leone, Aurelio De Benedetti fu Salvatore, Beniamino De Benedetti fu Salvador, Camillo De Benedetti fu Salvador, Carmelo Foà fu Giacobbe, Adriana Maria Fubini, Istituto infantile elementare israelitico «Clava» di Asti, Luigi Jona fu Rodolfo, Remo Jona fu Rodolfo, Remo Lascar di Gustavo, [illegible]lia Flaminio Levi, Claudio Luzzati, Pietro Ippolito Luzzati fu Marco, Donato Montalcini fu Tobia, Alberto Sacerdote di Lazzaro Eugenio, Alessandro Segre di Ezechiele, Emilia Segre fu Anselmo, Ottavio Segre fu Anselmo, Rosina Emilia Segre fu Anselmo vedova Jona, Ada Treves fu Angelo [illegible]dova Artom, Cecilia Treves, Claudine Treves fu Salvador, Eugenia Treves, Giorgio Treves, Umberto Treves fu Salvador, Miranda Vitale di Vitale.

La proposta è stata accolta, ieri a Roma, dal presidente Amato. Decisione il 4 luglio. Le reazioni di Marmo e Florio

## Un commissario per la At-Cn

*Consentirebbe di non bloccare i cantieri*

**[illegible] Bosonetto**
**Laura Nosenzo**

Potrebbe essere un commissario «ad acta» a guidare i lavori dei primi lotti [illegible] «Asti-Cuneo»: la soluzione consentirebbe [illegible] non bloccare i cantieri e [illegible] procedere - nel frattempo e se sarà necessario - ad una gara d'appalto europea per [illegible] realizzazione di gran parte dell'opera. L'ipotesi è emersa [illegible] nella riunione a Roma, presenti per [illegible] Governo il presidente del Consiglio Amato, il ministro [illegible] Lavori pubblici Nerio Nesi, i ministri Piero Fassino e Livia Turco (nel ruolo, però [illegible] «controparte», dalla parte cioè dei parlamentari e amministratori piemontesi) [illegible] il direttore generale dell'Anas D'Angiolino.

Per Nesi la Asti-Cuneo [illegible] una priorità assoluta per il governo, ma solo una piccola parte dei progetti dei 13 lotti dell'autostrada è già approvata e il parere del Consiglio di Stato - negativo - è vincolante. E' toccato al vicepresidente della Regione William Casoni formulare la proposta: sulla base del «decreto salvacantieri» - ha detto - si potrebbe nominare un commissario ad [illegible] che segua i lavori dei primi lotti: nel frattempo si chiarisca la situazione sulla convenzione Anas-Satap [illegible] su un'eventuale gara d'appalto. La proposta è [illegible] accolta dal presidente Amato, che ha invitato i propri funzionari ad approfondire la questione. Meno [illegible] il ministro Ne[illegible]: i funzionari del ministero dei Lavori pubblici hanno chiesto tempo. Sostanzialmen[illegible] d'accordo tutti i parlamentari e amministratori piemontesi presenti (tra questi gli astigiani Marmo, Florio, i deputati Saracco [illegible] Vogliano e Armosino).

Alla luce dei risultati dell'incon[illegible] Marmo, ribadisce che la propo[illegible] di rimettere il mandato in segno di protesta sugli ultimi risvolti della vicenda, «resta valida». «Una decisione sarà assunta - chiarisce - [illegible] appena si terrà il [illegible] incontro romano [illegible] sentiremo da Amato la risposta sul commissario ad acta. Fino ad allora resteremo vigili: siamo consapevoli delle diverse posizioni interne al governo: più rigido Nesi, disponibile al dialogo Fassino». Domani, alle 11 in prefettura, Marmo e l'assessore provinciale Musso aggiorneranno i sindaci sulla riunione nella capitale. Il sindaco Luigi Florio ha sottolineato: «L'incontro [illegible] volgendo al peggio con una spaccatura tra il ministro Nesi che remo [illegible] e i minis[illegible] Ds piemontesi, Fassino e Turco che invece lavoravano dalla [illegible] parte. Ad un certo punto - ha aggiunto - è arrivato il presidente Amato, prima impegnato [illegible] aula: si è detto d'accordo che la situazione vada sbloccata [illegible] si è impegnato a firmare [illegible] decreto per il commissariamento ad acta. Siamo riconvocati per il 4 luglio [illegible] per quella data, Amato dovrebbe [illegible] firmato il decreto. Vedremo se sarà così».





Manifestazione per la Asti-Cuneo. [illegible] fianco Roberto Marmo e Luigi Florio presenti ieri al vertice

Giuliano Amato





## Camion, stop allo sciopero

*Alla Villanova srl tutti in «cassa»*



Ieri in serata i camion hanno lasciato i presidi [illegible] Asti Est e Ovest

ASTI

I blocchi sono stati stati tolti [illegible] [illegible] sera, quattro giorni in anticipo rispetto alla scadenza fissata. E' calato [illegible] il sipario sullo sciopero dei camionisti proclamato domenica. Anche quella di ieri è stata una giornata convulsa, caratterizzata dal rincorrersi di notizie sull'eventualità che la protesta venisse revocata. I risultati delle trattative condotte [illegible] Roma dalle organizzazioni [illegible] categoria, [illegible] hanno soddisfatto a pieno gli autotrasportatori astigiani che avevano organizzato presidi [illegible] caselli autostradali [illegible] e Ovest: sono complessivamente mezzo migliaio quelli che aderiscono alle organizzazioni Fita-Cna, Fai e Confartigianato che ave[illegible] indetto l'agitazione. «Rispetto all'impegno che questa mobilitazione ha richiesto - spiegano alcuni "padroncini" - non abbiamo portato a casa nulla: in questo modo [illegible] piccole ditte rischiano di dover chiudere». Una protesta che ha causato notevoli disagi: ieri [illegible] molti distributori il carburante [illegible]eggiava.

Ieri invece la Villanova srl, in seguito allo sciopero dei camionisti, ha chiesto la cassa integrazione per i suoi 311 addetti. Un provvedimento che dovrebbe però ess[illegible] superato dalla revoca della protesta. [r.gon.]

Spettacolo su Alfieri

### Varia il programma di Asti Teatro 2000 Nuova interpellanza

**ASTI.** Asti Teatro 2000, alla vigilia del debutto, colleziona una nuova interpellanza urgente da parte dei consiglieri comunali Enrico Bestente e Claudio Caron (Comunisti italiani), dopo quella sul compenso a Sgarbi, direttore artistico, anche attore e autore di tre spettacoli. Questa volta i consiglieri fanno riferimento alla variazione riguardo [illegible] titolo «Vittorio [illegible] il fedele Elia» dedicato ad Alfieri, che Alessandro Haber avrebbe dovuto interpretare al fianco di Sgarbi il 27 giugno.

Tra l'altro, i consiglieri rilevano che «qualora lo spettacolo non si svolgesse, verrebbe a man[illegible] [illegible] rassegna il legame con le celebrazioni alfieriane». E chiedono «se l'assessore (alla Cultura Adriana Marchio, ndr) dopo questo primo buco della rassegna, inizia [illegible] comprendere quanto sia raccogliticcio, fragile, inconsistente, vacuo, il cartellone messo su da Sgarbi & Sgarbi».

Buona risposta degli astigiani alla campagna sulla differenziata

# Per favore mi dà l'ecocestino?

## *Ma c'è chi lamenta: «Pochi i cassonetti»*

Laura



La raccolta differenziata? Agli astigiani piace farla, almeno stando a quanto raccontano ai punti informativi del Comune attivi, nei giorni di mercato, nelle piazze Alfieri, San e Campo del Palio. Però - ed è quasi una richiesta corale - sollecitano un maggior numero di cassonetti, una collocazione migliore e uno svuotamento più puntuale. Ieri mattina, al banchetto di piazza Alfieri (un altro ha funzionato in Campo del Palio), le risposte sono venute direttamente dall'assessore Pier Paolo Pontacolone (Ambiente), che per qualche tempo ha dialogato con i cittadini: «Sono problemi che e che dovranno essere risolti dall'Asp entro il 10 luglio».

Già, il 10 luglio. Data «storica» per la raccolta differenziata ad Asti: carta, cartone, vetro e ramaglie non potranno più essere mischiati con la spazzatura, ma riciclati. I recalcitranti sono a «rischio multe» (da 200 mila lire a un milione). «L'Asp - indica Pontacolone - potenzierà il numero di cassonetti: i primi 60, per la carta, sono già arrivati e compariranno presto in strade e piazze». Intanto i cittadini segnalano: in via Torchio mancano i contenitori per plastica, carta, vetro; in via Buonarroti quello per le lattine; a Valgera vorrebbero più «campane» per carta, vetro, plastica. Alla fine della mattinata si riempie un foglio completo. Almeno un centinaio gli astigiani che ritirano l'«Ecocestino» per separare la carta a casa; una decina si prenotano per le compostiere domestiche; moltissime le richieste di chiarimento. Tante signore, pensi numerosi («Con la scusa di andare fino al cassonetto si fa una passeggiata in più» confessa uno di loro, Giuseppe Calvi), giovani pochi (come Michela Pavani, 25 anni, impiegata).

Ma la maglia nera va ai commercianti: appena due quelli che hanno partecipato all'incontro riservato alla categoria per spiegare le finalità di «Separati in», la campagna per il potenziamento della «differenziata». Si spera vada meglio, stasera, con gli artigiani: l'appuntamento è per le 21 al centro civico di via Dalla Chiesa (quartiere di corso Alba). «Un buon - Pontacolone - registrano invece gli incontri in frazione: in rapporto al numero di abitanti, la partecipazione a Casabianca, Castiglione, Portacomaro stazione e Variglie è stata intorno al 15%». Stasera, alle 21, tocca ad Asti Sud (dopolavoro ferroviario) e Quarto (palestra). Si cercano anche «Ecovolontari» affiancare alla cooperativa «Erica» finora hanno risposto gli attivisti di Lipu, Wwf, qualche altro «appassionato», mentre una signora molto volenterosa ieri ha lasciato un biglietto al banchetto di piazza Alfieri: «Vorrei, ma troppo vecchia».

L'assessore all'Ambiente, Pontacolone ieri ha incontrato i cittadini nelle piazze Alfieri, S. Secondo e Campo del Palio al punto informazione sulla campagna «Separati in casa» che dal 10 luglio fisserà nuove regole per la differenziata

Il comitato chiede spiegazioni sulle modalità dei prelivi di sangue

# I controlli medici a San Fedele vanno estesi ad altri abitanti

Nervi tesi, a San Fedele, sugli esami medici (analisi del sangue e dei capelli) per accertare l'eventuale presenza di esavalente nell'organismo. Valentino Aloi, segretario del Comitato spontaneo, la mette giù dura: «Vogliamo sapere a che gioco stiamo giocando: vorremmo che qualcuno ci stesse prendendo in giro». Poi spiega che la è conseguente a una telefonata con Ennio Cadum, l'epidemiologo chiamato Florio a guidare l'Unità di coordinamento San Fedele. «Ha sostenuto - dice Aloi - il contrario di quanto detto finora dal sindaco: quest'ultimo garantito che gli esami sarebbero stati fatti anche a chi non ha compilato il questionario. Cadum, invece, ha detto che le persone coinvolte saranno sempre 120, che sarà data la precedenza a chi risposto quesiti. A questo punto Florio e Cadum vengano in quartiere a rendere conto delle loro dichiarazioni». Dubbi sulla scelta degli abitanti finora sottoposti agli accertamenti diagnostici: «Sono state chiamate persone - dice Aloi - che risiedono in condominio, che hanno né il pozzo né l'orto. Chi ce l'ha finora non è stato convocato».

Sui rapporti con il Comune: «Finora abbiamo collaborato, le cose continueranno a non essere chiare - anticipa Aloi - potremmo decidere di uscire dall'Unità di coordinamento. Per il Palio del Giubileo siamo stati tranquilli, ma potremmo non esserlo più per quello di settembre». [l. n.]



Il «gazebo» punto informazioni allestito dal Comune per gli abitanti quartiere San Fedele

### dopo i lavori e il sottopasso è chiuso



Valentino Aloi

Il sottopasso ferroviario San Fedele è rimasto chiuso, dalle di martedì alle 9,30 di ieri, per il cedimento della strada: nel tratto che da via Antica Cittadella conduce nel quartiere coinvolto dall'inquinamento, si sono creati due avvallamenti. «Si è trattato - indicano in Comune - di un assestamento del terreno dovuto a precedenti lavori per il passaggio di una condotta dell'Italgas». Gli abitanti, per arrivare a casa, hanno dovuto utilizzare i percorsi alternativi dell'area di piazza d'Armi e di corso Savona. Nelle settimane scorse la condotta dell'acqua è stata rotta per due volte, lasciando a secco il quartiere, durante i lavori di scavo. Sempre martedì è decollato, nel quartiere, il punto informativo del Comune; appena cinque gli abitanti che si sono presentati. [l. n.]

GENTE DI PALIO

La storica rivalità tra i due borghi astigiani culminerà a luglio con una contro manifestazione della vittoria da parte del 3T

## Tanaro si fa beffa di San Secondo

L'inimicizia (paliofila) fra Tanaro e San Secondo è di vecchia data. I biancorossi hanno gioito due volte l'11 giugno: per aver vinto il drappo e perché gli «odiati» tanarini non sono neppure giunti in finale. Nel settembre scorso i ruoli erano invertiti: esultanza al 3T per la finale conquistata e per l'esclusione in batteria del Santo. Quest'ultimo, alla vigilia della gara di settembre, aveva nottetempo profanato il box cavalli dei tanarini, legandovi un somaro. La foto del blitz aveva fatto il giro dei giornali. Ora smaltita la rabbia per il successo di «Bucefalo» (guarda caso solo un anno fa sotto contratto al 3T), i borghigiani del rione fluviale hanno ripreso gli sfottò, annunciando brucianti rivincite a settembre. In un'intervista ad un tanarino immaginario, recapitata a «La Stampa», dicono ogni male della vittoria dei biancorossi. Persino la cena propiziatoria è oggetto di strali velenosi: «Qualcuno ha avuto il coraggio di dire che erano in 400 a tavola - afferma il borghigiano ignoto nell'intervista - Mi pare che fossero sì e no la metà: ho saputo che la Rai dedicherà un'intera serie di "Chi l'ha visto?" per cercare i 200 che mancano all'appello».

Ma i tanarini sono andati oltre, annunciando che, all'unanimità «e con l'adrenalina alle stelle», il comitato ha dichiarato il Secondo ufficialmente nemico del 3T». Con una sorta di giuramento: «Faremo il possibile e l'impossibile, nei decenni a venire, affinché le generazioni future di tanarini si possano togliere le più grandi soddisfazioni: vincere un gran numero di drappi e deridersi della gallina biancorossa che mai più alzerà la testa». Come reagirà San Secondo dopo che il venerato simbolo del rione (e della città), un bel gallo piumato, è stato paragonato dal nemico ad una mortificata gallinella? Lo sapremo presto. Intanto per luglio Tanaro conta di marciare il territorio nemico in occasione della festa della vittoria organizzata dai trionfatori del Palio bis. E nel bel dei festeggiamenti potrebbe piovere sugli ospiti un guanto, lanciato da mani sconosciute, in segno di sfida.

**SAN PIETRO.** Il rione rossoverde festeggerà sabato 24 giugno il quinto posto alla corsa straordinaria, ottenuto con Luca Minisini sull'inossidabile «Blue Boker». Appuntamento, alle 20,30, sul sagrato della chiesa per la cena il cui piatto forte sarà la fagiolata preparata da Piero Cavagnero di Castiglione. Durante la serata verranno premiati anche i partecipanti al concorso «Balcone fiorito». In caso di maltempo la cena si svolgerà nell'oratorio.

**CATTEDRALE.** In occasione della seconda giornata dell'artigiano di domenica luglio, organizzata da Confartigianato, il rione Cattedrale organizza «La Cattedrale in fiore con maestri fioristi, abiti da sposa, auto e moto d'epoca». Dieci fiori-sti astigiani si cimenteranno nell'allestimento floreale di auto e moto d'epoca. La giornata avrà alle 9 e terminerà nel pomeriggio.



Tiziano Raffero, fantino di Tanaro

IN CITTÀ

**RISCALDAMENTO.** Il termine per la presentazione delle cosiddette «autocertificazioni» sugli impianti termici prorogato al 31 ottobre (inizialmente era stato indicato il 30 giugno). L'autocertificazione, gratuita, fatta sui moduli che vengono distribuiti all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune in piazza San Secondo (0141/399.399), da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 13,30. La dichiarazione deve essere fatta per tutti gli impianti con potenza termica superiore a KW da parte di proprietari, occupanti e amministratori. Informazioni anche nel Internet **comune.asti.it**.

Stamani alle 11,30 nella sede di «Asti Turismo» in via Leone Grandi, l'Atl ospiterà alcuni giornalisti e tour operator provenienti da Argentina, Brasile, Giappone, Russia e Italia, per un incontro gli operatori del turistico. Gli ospiti visiteranno anche l'Icif (Istituto di cucina per stranieri) a Costigliole.

**TEATRO.** Aperitivo parlando festival stasera alle 19,30 alla Caffetteria Garibaldi, organizzato dall'associazione «Arte e tecnica»: interverranno il regista Luciano Nattino, l'as- provinciale alla Cultura Vittorio Massano, lo scenografo Ottavio Coffano, l'ex assessore alla Cultura comunale Laurana Lajolo e Betty Martinelli. Ingresso libero.



### Corruzione alla frontiera

Ho letto della storia degli emigrati cinesi morti nel container e della corruzione dilangante alla frontiera. Sono di un Paese dell'Est e per tornare dalla mia Patria in Italia, ad Asti, dove ho permesso di soggiorno, ho speso 900 mila lire in benzina e oltre due milioni in «regali» alle frontiere, compresa quella italiana. Su noi immigrati quanti dei «signori controllori» si arricchiscono?

**Lettera firmata**

### non è la provvidenza

In questi giorni abbiamo appreso dell'iniziativa intrapresa dalla direzione nazionale dell'Inail per la divulgazione dell'antifortunistica una. Ci saremmo aspettati iniziative che arrivassero ai lavoratori, che coinvolgessero datori di lavoro o che in qualche modo istruissero le parti interessate (tutte) alla prevenzione degli infortuni ci siamo trovati davanti ad una mostra che nella sostanza ci dice che grazie alla fede ed ai miracoli ci si può anche salvare. Nulla in contrario alla fede e ai miracoli. Nulla in contrario all'intervento divino; ma che cosa significa, che come indirizzo i grandi pensatori dell'Inail nel prossimo futuro organizzeranno i corsi di prevenzione antinfortunistica presso le parrocchie?

Siamo certi che la Chiesa e la Fede siano cose serie, e che vadano prese con il massimo rispetto; ma siamo altrettanto certi che al di là del fatto che ogni strumento è utile per far conoscere la prevenzione e quindi rintracciare statisticamente in merito a morti ed invalidi del lavoro nella media delle nazioni sviluppate vadano usati strumenti meno fantasiosi e più concreti.

**Pierluigi Guerrini,**
*segretario prov. FeNeal-Uil*

### a com'è

Da un mese via Torretta è diventato il parcheggio per chi nei nuovi uffici dell'Asl al Don Bosco. Non ci segnali di divieto, ma in tal modo, parcheggiando sui due lati, la via si riduce a un vicoletto pericoloso. Non sarebbe il caso che gli addetti alla viabilità vengano a dare un'occhiata?

**Lettera firmata**

**PRONTO INTERVENTO** 118

**AUTOAMBULANZE**

VERDE : 0141 583.345. : 0141 726.300, **Mombercelli:** 0141 955.333, **Mondafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63 666.
**CROCE ROSSA Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388, **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.868; le: 0141 869 237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; : 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; 0141 975 910, : 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

**FARMACIA DI**

Ad Asti oggi sono di turno dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la Torretta, via 1, tel. 0141/211.363. Con diritti dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.
**Canelli:** *Bielli*, via XX Settembre.
**Moncalvo:** *Tardito*, piazza Garibaldi.
**Nizza:** *Merli*, via C. Alberto 44.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:** **Asti** 0141 211.430.

928.444. 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 987.6468 **Cocconato** 0141 . **Costigliole** 0141 . **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444 0141 0141 78.21. **Rocca** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.810. **Villafranca** 0141 943 644. 0141 948.566.

pronto intervento 112

**Asti:** 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.00; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; 0141 721.623; San ; **Villanova:** 0141 948.033.

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

**Asti:** 0141 593.232-31.743; 0141 823.461; **Nizza:** 0141 721.166.

**POLIZIA** pronto intervento 113

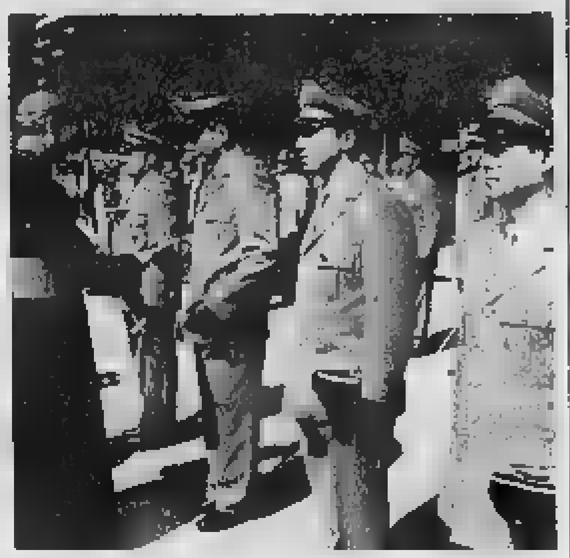
**Asti** e Prefettura 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza** 0141 721.704; **A21:** 0131 361 268.

**VIGILI FUOCO** pronto intervento 115

**Asti** 0141 413.711.

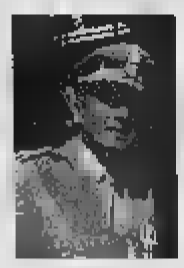
## Ormai imminente il trasferimento nell'ex «Colli di Felizzano»

# Festa nella nuova caserma per le Fiamme gialle di Asti



## Peciccia lascia

### Da Asti a Predazzo alla Scuola alpina



Il tenente colonnello Claudio Peciccia, 46 anni, lascerà Asti per assumere il comando della prestigiosa scuola alpina delle Fiamme gialle

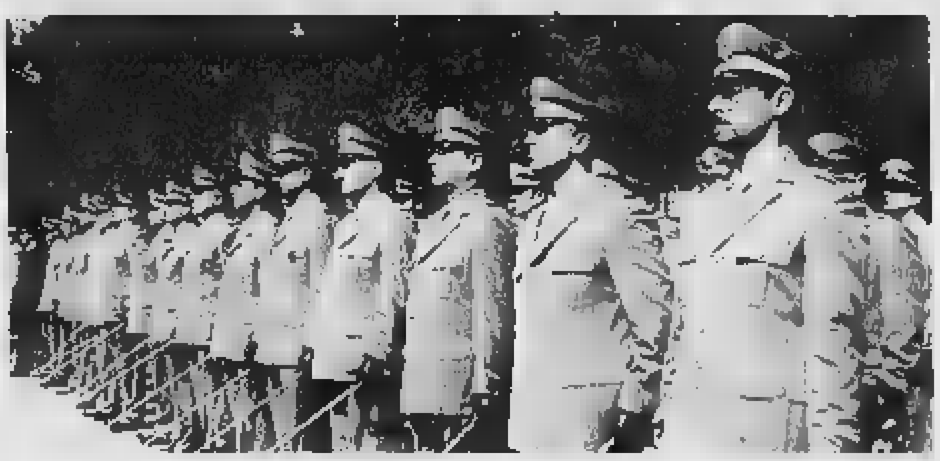
ASTI. La festa [illegible] ieri è stato anche il passo di commiato per il tenente colonnello Claudio Peciccia, 46 anni, da sei alla guida delle Fiamme gialle astigiane. A fine agosto lascerà Asti (lo sostituirà il pari grado Fausto Alas, attualmente in servizio a Milano) per assumere il comando della scuola alpina delle Fiamme gialle a Predazzo (Trento). Un incarico di prestigio (dalla scuola alpina dipendono tra l'altro gli atleti azzurri della Finanza) per alti ufficiali destinati ai massimi gradi della carriera. Un ufficiale gentiluomo, Peciccia, che in questi anni astigiani, ha guidato decine di operazioni di servizio, ma soprattutto ha impresso un'immagine nuova e moderna al Corpo. [f. b.]

Franco Binello

Una festa nel sole, davanti ai reparti schierati in quello che fu il cortile della palazzina comando del battaglione [illegible] fanteria «Guastalla»: ieri la Guardia di finanza astigiana ha celebrato il, come avviene [illegible] [illegible] qualche [illegible] il 226° anniversario della fondazione del Corpo. Ma questa volta la cerimonia [illegible] un significato particolare: [illegible] breve l'ex caserma dell'esercito, nel [illegible] [illegible] Asti, tornerà, almeno per [illegible] parte, [illegible] suoi antichi compiti. Anziché i baschi neri della fanteria, nelle prossime settimane (si parla di settembre-ottobre) dovrebbero insediarsi definitivamente gli [illegible] [illegible] delle Fiamme gialle, che si trasferiranno dall'ormai vetusta e inadeguata sede di via Cotta.

I lavori sono praticamente conclusi: lo ha ribadito ieri il colonnello Claudio Peciccia, che in questi [illegible] ha seguito passo [illegible] l'iter di questa complessa pratica. «In questi anni [illegible] stati raggiunti - ha rimarcato Peciccia - risultati di tutto rilievo nell'attività di polizia giudiziaria e tributaria, ma ciò che più mi rallegra è l'aver contribuito alla soluzione del problema logistico. Il comando della Guardia di finanza verrà trasferito in questa ristrutturata caserma: e continuerà a chiamarsi Colli di Felizzano per mantenere viva in città la tradizione militare che vide un grande esempio nel battaglione Guastalla».

### In un anno accertate violazioni fiscali ed evasioni Iva per quasi 90 miliardi Encomi e premi a ufficiali e finanzieri



Il picchetto delle Fiamme gialle che ieri hanno reso gli onori al prefetto. Sopra un momento dell'incontro con il vescovo, monsignor Francesco Ravinale. La cerimonia si è svolta nel cortile della caserma ex «Colli di Felizzano» che ospiterà il comando della Finanza

FOTO UBERTONE

**I dati.** Tra le cifre dell'attività operativa nell'ultimo anno, spiccano quelle relative ai controlli fiscali: 41 le verifiche generali compiute su società, ditte, professionisti e commercianti, a cui vanno aggiunte 275 accertamenti. Sono stati rilevati complessivamente ricavi [illegible] dichiarati per [illegible] miliardi, costi non deducibili per [illegible] miliardi e evasione Iva per 12 miliardi. A questi vanno aggiunti 4200 [illegible] trolli sul rilascio degli scontrini, con 394 violazioni accertate.

**Le indagini.** Oltre alla recentissima maxi inchiesta sullo spaccio di droga in città (12 arresti) tra le operazioni a vasto raggio che ha riguardato l'osservanza della disciplina sui depositi e la custodia di bombole gpl. Una normativa complessa, spesso ignorata dai titolari dei depositi, che ha portato a 34 denunce.

**Finanzieri premiati.** Al termine sono state consegnate benemerenze ai capitani Gaetano Giacchi (comandante della Compagnia) e Maurizio Cintura (Nucleo di polizia tributaria), ai marescialli Alessandro Panno, Giuseppe Voghera, Maurizio Menna, al vice brigadiere Nicola Cisternino e agli appuntati Antonio Serraino, Giuliano De Matteis e Danilo Dalmazzo.

## Prima riunione

# Associazione dei mini paesi dell'Astigiano

ASTI. Sindaci e amministratori in rappresentanza di 27 comuni al di [illegible] dei 5 mila abitanti, hanno partecipato ad una [illegible] in Provincia: era il primo incontro per giungere alla costituzione dell'Associazione piccoli comuni astigiani, affiliata a quella nazionale di cui fa parte, [illegible] membro [illegible] direttivo, il sindaco di Scurzolengo, Paolo Colombati. I centri intervenuti sono: Albugnano, Baldichieri, Calliano, Calosso, Cameranо, Cantarana, Capriglio, Casorzo, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Chiusano, Cisterna, Cocconato, Cunico, Grana, Isola, Maretto, Mombaldone, Mombaruzzo, Mon[illegible] Torinese, Portacomaro, Quaranti, Revigliasco, Rocchetta Palafea, Scurzolengo, Viarigi, Villafranca. Sono intervenuti il funzionario regionale Paola Pasetti, il vice prefetto vicario mario Lubatti, Luigi Porrato (presidente del Consiglio provinciale), Guido Ravizza (in rappresentanza del deputato Vittorio Voglino), Giorgio Galvagno (coordinatore di Forza Italia). E' intervenuta anche la Camera di commercio.

L'Associazione punta a dare più peso alle piccole realtà (113 comuni astigiani non superano i 5 mila abitanti), senza con questo, è stato spiegato, andare contro le comunità montane e collinari che si battono per la valorizzazione dei rispettivi territori, né opponendosi all'Anci, l'associazione dei comuni italiani, anzi cercando di avere più voce al [illegible] interno.

**ASTI**

### Scendono ancora le azioni della Cassa

Azioni ancora in calo al mercato interno della Crat. Ieri sono state quotate 21182 lire (10,94 Euro), 116 lire in meno rispetto al prezzo fissato una [illegible] fa. In sette giorni [illegible] trattate 6350 azioni.

**ASTI**

### Conclusa [illegible] dell'alloggio [illegible] Comune

[illegible] ospitata dal Coordinamento Asti Est la donna che con [illegible] figlioletta [illegible] giorni scorsi aveva occupato un alloggio del Comune in piazza Roma. Una sistemazione provvisoria in attesa che il Comune predisponga un alloggio parcheggio nello stesso stabile.

**ASTI**

### Sta meglio l'anziana [illegible] in [illegible]

Sono migliorate le condizioni dell'anziana abitante in [illegible] Provenzale, colpita da un ictus e [illegible] dopo alcune ore da vicini di casa, vigili del fuoco, polizia e 118. Secondo quanto è stato successivamente chiarito la pensionata si era [illegible] male nel pomeriggio di sabato: vicini e amici (la donna, che vive sola, è comunque sempre in contatto con alcuni conoscenti e [illegible] la figlia che abita fuori Asti) avevano dato l'allarme domenica mattina. La porta di casa era chiusa dall'interno: è stato necessario forzare la serratura. Poi i soccorsi e il trasferimento in ospedale.

**[illegible]**

### D[illegible] donne investite in corso Einaudi

Sono state investite mentre attraversavano corso Einaudi, all'altezza dei giardini pubblici. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, la Cinquecento di Maria Ratto, [illegible] anni, loc. Valmaggiore, appena immessasi sul corso da Campo del Palio, ha urtato Caterina Terzolo, [illegible] anni, e Maria Caligiuri, 76 anni, entrambe di Incisa, scaraventandole a terra. Se la caveranno entrambe in 15 giorni.

**[illegible]**

### Summit tra sindaci stamane sul caso del ripetitore «Tim»

La «querelle» sul ripetitore Tim che potrebbe nascere in strada Boschi (ma gli abitanti contestano il progetto) sarà discussa [illegible] tra i sindaci di Castagnole, Roberta Filippa, e Costigliole, Luigi Solaro. I castagnolesi esploreranno la possibilità di spostare il ripetitore nell'area costigliolese (San Michele) che nei mesi scorsi l'amministrazione Solaro aveva indicato alla Tim (poi quest'ultima si era indirizzata su strada Boschi). L'incontro è fissato per le 8.30 in municipio a Costigliole. Contro il ripetitore gli abitanti di strada Boschi hanno già inviato esposti alla magistratura. [L u.]

**ASTI**

### Si è dimesso il presidente Della Circoscrizione Asti Est

Il presidente leghista della Circo[illegible] Asti Est, Pietro Boidi ha rassegnato le dimissioni: [illegible] stato nominato [illegible] '[illegible] a capo di un esecutivo completato dal vice Giuseppe Pani (An) e dal segretario Giancarlo Martin (Forza Italia). Numerosi i contrasti, interni alla maggioranza, registrati in questi due anni. Le dimissioni di [illegible] e l'elezione del nuovo presidente sono all'ordine del giorno del «parlamentino» fissato, in prima convocazione, per il 1° luglio alle 18 e, in seconda, per il 3 luglio alle 21. [l. n.]

## Da venerdì ospiterà la sede del Gal

# La notte di Montechiaro nella vecchia distilleria tra costellazioni e Internet

MONTECHIARO. Notte di spettacoli tra venerdì e sabato, a Montechiaro, con un nutrito programma accompagnato da «Scarlet Diva», il recentissimo film brivido di Asia Argento, proiettato su [illegible] maxischermo alle 3 del mattino. Insieme a musicisti e attori, chiunque potrà essere protagonista, almeno virtualmente, manovrando la tastiera di un computer, per navigare nei meandri delle «chat» e interrogare le stelle via Internet.

Ad organizzare «Ecotour» di Asti e da «Casa degli Alfieri» di Castagnole Monferrato, in occasione dell'inaugurazione della sede di «Gal - Basso Monferrato Astigiano», nei locali della ex distilleria della Martini e Rossi, a Montechiaro. Il «Gal - Basso Monferrato Astigiano» è una cooperativa formata da trenta paesi della zona, nata con lo scopo di dare vita a iniziative di promozione turistiche e culturali.

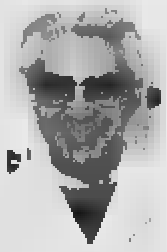
Venerdì alle 19 verranno inaugurati i locali e dalle 20 si potrà cenare con il menù della Pro loco di Montechiaro. Sul fronte degli spettacoli si preannuncia il concerto jazz «Fast Flight» di Fabrizio Bosso (tromba). Dopodiché si potrà scrutare il cielo alla scopertadella tredicesima costellazione zodiacale, con il gruppo astrofili astigiani, destreggiarsi in Internet e tra le installazioni di Antonio Catalano («Universo sensibile»). A notte fonda due film: «Luna Papa» di Bakhtiar Khudojnzarov e «Scarlet Diva» [illegible] con Asia Argento. L'ingresso è libero. Informazioni allo 0141/999.914. [a.b.]

## Prologo domani in piazza Cattedrale

# Fra Tanaro e Borbore in 174 nella «Cerca» del nuovo millennio

ASTI. Saranno in 174 tra cavalieri e amazzoni, i partecipanti all'edizione 2000 della «Cerca che prende[illegible] il via domani sera: la caccia al tesoro «medievale», ideata e diretta dal regista astigiano Livio Musso, si ispira alle gesta dei nobili della Tavola rotonda di re Artù, alla ricerca del Sacro Graal. Le adesioni sono in aumento: Nel '96 i partecipanti erano 74.

A far da scenario San Martino Alfieri, Celle Reviglia[illegible] e Antignano, tra il fiume Tanaro e il torrente Borbore. Il prologo domani alle 21,45 in piazza Cattedrale, dove ci saranno anche personaggi in costume per narrare l'avvenimento (ha per tema il «Ramo magico»), preceduti dall'esibizione degli sbandieratori del gruppo «Alfieri delle [illegible]rra Astigiane». Sabato la manifestazione entrerà nel vivo: dopo il pranzo, preparato dalla Pro loco, si [illegible] il Torneo [illegible] prove a cavallo, singole e di gruppo. Alla [illegible] banchetto d'onore [illegible] la Corte della Cerca, a San Martino Alfieri. Alle 10 di domenica il viaggio riprenderà per far sosta ad Antignano. Infine, dalle 15, a San Martino Alfieri, pomeriggio tra mercati, giochi, concerti, duelli e animazione per i più piccini. Poi ci sarà la proclamazione dei campioni della «Cerca». Anche quest'anno, l'orafo canellese Franco Zavattaro, ha [illegible] le «sculturine» in argento che simboleggiano il tema [illegible] Cerca con le quali la Provincia premierà i vincitori.



Franco Zavattaro

Nel salone dell'Arciconfraternita a San Martino, ci sarà anche [illegible] mostra fotografica di Vittorio Ubertone sulla «Cerca 1999». [a.b.]

## Le date della stagione venatoria

# Troppi daini e caprioli All'Atc2 di Nizza un corso per cacciatori «speciali»

NIZZA. [illegible] qualche [illegible] sulle colline più alte di Langa e Monferrato hanno fatto la loro comparsa daini e caprioli: [illegible] speci che normalmente vivono a ridosso dei confini con la Liguria e si sono riprodotti in quantità, tanto da destare preoccupazioni per le colture agricole. Insieme ai cinghiali, tra l'altro sono spesso causa di incidenti stradali.

L'ambito territoriale di Nizza (Atc 2 Sud Tanaro), dopo aver effettuato una sorta di censimento sul territorio, ha «inventato» la figura del cacciatore di selezione. Sono in 23 e stanno frequentando un [illegible] (teoria e pratica) per specializzarsi nella caccia di selezione, mirata a sfoltire i branchi più numerosi. «Abbiamo seguito le linee guida della Regione - annotano all'Atc nicese - per creare un piano preciso di prelievi».

E' di questi giorni intanto, la delibera regionale che detta a grandi linee il calendario per il 2000-2001: la stagione s'inizierà il 17 settembre e terminerà il 31 gennaio. I due comitati di gestione (Nord e Sud Tanaro) hanno chiesto alcune variazioni alle disposizioni regionali. Nel Nord ad esempio, la chiusura sarebbe anticipata al 30 novembre per lepri, minilepri, conigli selvatici, e femmine di fagiano. Per la caccia al cinghiale si è proposto il periodo dal primo novembre fino al 31 gennaio.

Nel Sud invece, l'ipotesi è quella di posticipare l'apertura al 24 settembre con chiusura al 3 dicembre per lepre, fagiano, coniglio selvatico e minilepre. Le modifiche ai calendari dei due Atc dovranno comunque essere approvate dalla Regione, che dovrebbe far conoscere le sue decisioni entro il mese di luglio. Nell'Astigiano i cacciatori sono circa 4.[illegible].

## Annone, il club è sotto sequestro

# Sesso a pagamento al «Pianeta rosso» Scarcerati i titolari

CASTELLO D'ANNONE. Sono tornati in libertà tre settimane dall'arresto il presidente ed il titolare del circolo privato «Pianeta rosso» di Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria. Renato Cosenza, detto «Renè», 36 anni, di Torino, e Carmelo Urso, 49, residente nello stesso stabile dove ha sede il locale, erano finiti in carcere con l'accusa di induzione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

La libertà è stata disposta dal Tribunale del riesame di Torino dopo l'istanza presentata dagli avvocati Mirate e Daloiso: [illegible]do i giudici torinesi il provvedimento restrittivo che era stato firmato dal gip non è più necessario firmato: tuttavia, nei [illegible]fronti dei due, che avevano beneficiato degli arresti domiciliari, è stato disposto l'obbligo di dimora.



Renato Cosenza

E' pendente invece la decisione del tribunale del riesame di Torino sulla richiesta di dissequestro del locale, già in passato al centro di indagini per spettacoli a «luci rosse».

L'operazione è stata condotta [illegible] pm Luciano Tarditi: il magistrato coordina le indagini della Squadra mobile di Asti, guidata dal commissario capo Vittoria Rissone: secondo l'accuse nel locale, oltre agli spettacoli, c'erano dei séparé dove alcuni clienti si sarebbero appartati a pagamento con ragazze: fra loro ci sarebbero anche casalinghe e studentesse. [r.gon.]

Domenica grande festa d'inaugurazione con mille invitati: i progetti di rilancio

# Riaprono le terme, Pigna si fa bella

## *L'impianto trasformato in una beauty-farm*

**Daniela Borghi**

PIGNA

Dopo dieci anni di chiusura, riaprono domenica le terme di Pigna, ora trasformate in un centro turistico all'avanguardia.

Il Grand Hotel «Pigna Antiche Terme - Spa & Beauty» sarà inaugurato domenica, nel corso di una grande festa alla quale sono state invitate più di mille persone.

La difficile operazione per la rinascita delle terme ha registrato un [illegible] di ritardi, dovuti soprattutto [illegible] problemi idrogeologici provocati dalle piene del fiume Nervia, ma è finalmente arrivato il giorno più atteso per tutto l'entroterra.

L'apertura della beauty-farm, infatti, fa sperare in un rilancio dei paesi dell'alta Val Nervia, come afferma anche il sindaco Renato Borfiga: «Siamo soddisfatti di questa nuova struttura e speriamo che segni l'inizio di un ciclo. Il nuovo albergo è un vantaggio sociale, turistico ed economico per l'intera provincia di Imperia, non soltanto per Pigna».

Il Grand Hotel è stato creato attorno all'antica sorgente «Madonna Assunta», che sgorga a 32 gradi e che è riconosciuta fin dal 1200 come toccasana per le malattie della pelle. L'albergo è costituito da 85 camere doppie e dodici suite distribuite su cinque piani, compreso un attico destinato a servizi, la stazione termale al piano terra, una beauty-farm, tre piscine, di cui due esterne.

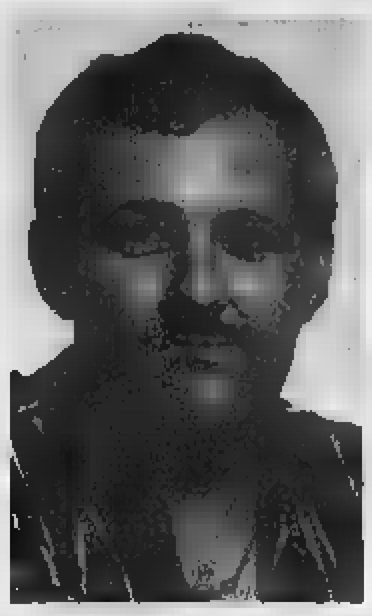
E ancora, una palestra, un percorso flebologico interno, due ristoranti, di cui [illegible] dietetico, una discoteca, quattro bar, un percorso di salute e un maxi parcheggio.

Ora si spera che l'investimento faraonico, si parla addirittura di venti miliardi, porti presto i suoi risultati in tutta la vallata. La struttura è di proprietà di Sergio Manesero, da anni titolare delle terme, al quale si è unito il nuovo socio, un noto imprenditore locale, Pier Giorgio Parodi. Le immediate ripercussioni sono quelle relative al personale: «Per la prima apertura abbiamo assunto trentacinque dipendenti - spiega Manesero - Sono tutte nuove assunzioni che, per quanto abbiamo potuto, sono state reperite nel territorio. Le figure più professionali, purtroppo, non essendo presenti in zona, [illegible] arrivate da fuori». Come il direttore, Carlo Gori, che ha lavorato a Chianciano e ha quindi esperienza negli alberghi termali. Anche la direttrice del centro estetico arriva da una beuty-farm e ha una specifica preparazione nel settore che «debutta» a Pigna.

Il centro benessere si trova dopo l'abitato di Pigna, [illegible] il paese e Castelvittorio: «A trenta minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco», si legge nei messaggi pubblicitari. Uno staff medico provvederà a stabilire gli [illegible]venti e i trattamenti, che si potranno effettuare con «pacchetti» mirati per ogni esigenza, della durata «base» di una settimana. «Si potranno ritrovare gli equilibri persi a causa di una vita piena di stress o troppo sedentaria», spiega il direttore.

Il Grand Hotel ha dedicato molta attenzione anche al cibo: [illegible] menù giornaliero sarà preparato [illegible] prodotti freschi del territorio, scarsi di calorie, [illegible] non «punitivi».

La giornata degli ospiti comincerà presto con una passeggiata nel verde intorno all'antico borgo [illegible] Pigna, cui seguiranno massaggi, esercizi in palestra e discipline meditative. La struttura è definita [illegible] «paradiso della vita, [illegible] posto dove lasciare dietro le spalle lo stress [illegible] preoccupazioni». Per chi fosse interessato, informazioni e documentazioni potranno [illegible] ricevute telefonando al numero 0184/241600.



Il sindaco di Pigna Renato Borfiga

DOLCEACQUA. E' Dolceacqua la «perla» dei paesi dell'entroterra imperiese. Lo ha decretato il Touring Club Italiano, che ha assegnato al Paese dei Doria la «Bandiera Arancione». Questo prestigioso riconoscimento, che è considerato una specie di «marchio di qualità per il turismo dell'entroterra», nella provincia di Imperia è stato attribuito soltanto [illegible] Dolceacqua. Il sindaco, Mauro Giordano, ha deciso di festeggiare la consegna del vessillo con una grande festa, in programma domenica. La manifestazione, intitolata «Festa dell'estate e della Bandiera Arancione», prevede un percorso gastronomico per i carrugi del borgo storico. L'Amministrazione ha quindi voluto puntare su [illegible] delle caratteristiche del paese: la buona cucina. Dolceacqua ha infatti intrapreso una serie di iniziative per valorizzare i [illegible] prodotti tipici: l'olio extravergine [illegible] oliva e il vino Rossese doc. Saranno questi gli ingredienti principali [illegible] piatti che parteciperanno alla competizione, aperta a tutti gli appassionati della buona cucina locale. La manifestazione terminerà con [illegible] premiazione del piatto più originale e di quello più antico. Oggi è l'ultimo giorno disponibile per aderire, telefonando allo 0184/206444. Sarà il presidente nazionale della Chaine des Rotisseurs, l'ordine mondiale della gastronomia, Giorgio Zentilomo, a guidare la giuria nella scelta dei migliori menù. La giornata sarà allietata da folklore e musica e dall'offerta delle «michette», il tipico dolce di Dolceacqua. [d. bo.]





Pigna punta sulle terme trasformate in un moderno impianto turistico

---

Parte il 1° luglio da Sospel, tappe anche a Tenda, Breil, Saorge

# Baroquiales 2000, un festival per il turismo di due vallate

**Bruno Monticone**

TENDA

[illegible] barocco come occasione di festa. Ma, anche, di rilancio turistico e culturale. Le vallate del Bevera e del Roja, fascia transfrontaliera francese a ridosso dell'Italia (comprende i comuni di Sospel, Breil, Fontan, Briga, Saorge e Tenda, nomi che, nel tempo, hanno vissuto sotto bandiera francese o italiana, a seconda di come si muoveva la storia), hanno scelto dal 1998 il barocco come biglietto da visita, con l'organizzazione delle «Baroquiales», un festival di arte varia - spettacoli musicali e teatrali, animazioni nelle strade, ma anche appuntamenti gastronomici - che vuol risvegliare l'antico «Esprit baroque» delle vallate, com'è stato definito nella presentazione della manifestazione.

Un appuntamento dai tratti molto nizzardi, ma anche liguri che, nell'edizione dello scorso anno, diede anche il via all'iniziativa, squisitamente turistica, delle «vie del barocco», itinerari legati a mete barocche che hanno interessato, in qualche misura, anche alcuni centri italiani.

L'edizione 2000 delle «Baroquiales» prenderà il via, a Sospello, nella vallata del Bevera, sabato 1° luglio, con una serie di appuntamenti tra la gente: dalle 10 alle 19 scene di vecchi mestieri del villaggio per riscoprire antiche attività oggi un po' scomparse (fabbri, carpentieri, ebanisti, falegnami, ceramisti, cestai, tessitori, lavandaie, scrivani pubblici, affrescatori, etc.) ed, in contemporanea, animazioni di strade con musicisti, danzatori, giocolieri, acrobati, mangiatori di fuoco. Una riproposizione di atmosfere d'«antan» che pervaderà le vie della cittadina e che sarà completata, dalle 16, dalle visite guidate alla Sospello barocca.

Le «Baroquiales» continueranno fino al 9 luglio, non solo a Sospello (dove ci saranno altri appuntamenti il 2, 6 e 8 luglio), ma anche a Breil il 3 e 8 luglio, a Saorge il 4 luglio, a Tenda il 5 luglio, a Briga il 7 luglio, con chiusura a Tenda il 9 luglio. In tutto 29 appuntamenti con momenti significativi come il concerto d'organo di Bernadette Genestier il 2 luglio a Sospello nella Cattedrale di Saint Michel (ore 17); il recital dei Solisti «Musica Aeterna» di Bratislava [illegible] luglio a Saorge nella chiesa di Notre Dame (ore 17); le «Cantate e Sonate Italiane» il 5 luglio a Tenda con musiche di Marini, Frescobaldi, Fontana, Monteverdi, Corelli e Vivaldi ed il soprano Elisa Franzetti; teatro con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi, nello stile della commedia dell'arte, messa in scena dalla Compagnia Teatroimmagine di Venezia, il 7 luglio sulla piazza Vecchia di Briga (ma ci sarà anche uno stage sulla commedia dell'arte: è previsto a Sospello, dal 3 al 6 luglio).

Infine la tradizionale «Festa di Sant'Eloi» a Tenda il 9 luglio: San Eloi è il patrono dei mulattieri di una volta, abituali frequentatori, un tempo, di queste vallate, nei loro viaggi sul Col di Tenda. Nel periodo delle «Baroquiales», a completare l'atmosfera, i ristoranti del Bevera e del Roja proporranno menù ispirati a ricette del 17° e 18° secolo come il «filetto di Sole alla Pompadour...».

---

Escursione per chi ama il trekking e vuole provare l'emozione della linea Cuneo-Nizza

# Gita mozzafiato fra rocce e strapiombi

## *In treno a Breil, poi a piedi per ammirare Sospel*

**Gianpaolo Marro**

BREIL SUR ROYA

Se vi piace il trekking [illegible] amato il treno del mare, la Cuneo-Nizza, programmate una giornata in Valle Roja e lasciatevi stupire da una natura fra rocce e strapiombi spettacolari e sentieri che attraversano [illegible] di confine lontano dallo stress, smog [illegible] la fretta di ogni giorno.

L'ideale - per questa gita a piedi fino a Sospel - è raggiungere Breil, ovviamente in treno, perché la passeggiata è soprattutto un omaggio alla ferrovia, ardita dai ponti sospesi nella valle e le gallerie elicoidali, inaugurata nel 1928 e rinata dopo la ricostruzione post-bellica il 6 ottobre '79.

Usciti dalla stazione si segue la Rn 204. Superato il paese, prima del ponte che «chiude» il lago, s'imbocca il sentiero Valléen, sulla sinistra, che conduce all'oratorio e alla chiesa di Saint Antoine. Si esce da Breil attraverso Porta Genova (percorso del sale da Ventimiglia a Cuneo). Si prosegue in direzione del fondovalle e [illegible] qui si [illegible] due linee fs: quella italiana verso Ventimiglia e più in alto quella francese. Superato il vallone di Carleva [illegible] località Rougna e Praghiou ecco Libre da dove si ha un bel panorama [illegible] Piena Alta e [illegible] Nord il Col di Tenda. Dopo 800 metri s'imbocca una mulattiera che scende sulla destra. Attraversato [illegible] torrente Audin puntiamo su Fanghetto, dove si prosegue con una stradina sulla destra che permette di scavalcare [illegible] Roja.

Poco oltre un negozio sulla statale deviazione lungo un ripido sentiero in mezzo a oliveti e pinete fino a raggiungere Olivetta. La camminata continua fino al confine di stato [illegible] al colle di Vescavo, con i resti di un acquedotto romano e dopo 800 metri si risale la valle di Bevera seguendo le indicazioni GR510. Costeggiata La Grange, sotto il ponte del Cai (linea Nice-Breil), si torna sulla provinciale D93. Da non perdere - puntando l'occhio sulla sinistra - un particolare architettonico: un ponte [illegible] con [illegible] trasversale (perpendicolare al viadotto) ricostruito nel '62. L'ultimo tratto è ancora in salita verso Saint Gervais e di qui arrivo [illegible] Sospel (da vedere il ponte [illegible] X secolo, la chiesa St. Michel e le carrozze [illegible] vecchio Orient-Express). I sentieri - la cui illustrazione ai lettori-turisti è stata resa possibile grazie a Graziella Bosco [illegible] Gilles Lentulo - sono stati puliti con l'impegno del Consiglio generale Alpi Marittime, associazione Abau e Provincia d'Imperia.

[illegible] di viaggio. Dislivello [illegible] metri, tempo di percorrenza [illegible] ore, lunghezza [illegible] km. Treni consigliati: alle 7,35 [illegible] Cuneo e arrivo [illegible] Breil alle 8,55; rientro da Sospel alle 17,36 (cambio a Breil) e arrivo [illegible] Cuneo alle 19,31 oppure [illegible] Sospel alle 18,43 e fine della gi[illegible] alle 20,37 nel capoluogo [illegible] «Granda».



La stazione di Breil in [illegible] 70 [illegible] della linea ferroviaria Cuneo-Nizza

Solo una delle dodici ditte invitate ha presentato un'offerta, ma fuori dai canoni del bando

# Fallita la gara per gestire le Nuove Terme

## *Ora dovranno essere rivisti i criteri*

ACQUI TERME

Una nuova battuta d'arresto per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme. Ieri l'assemblea dei soci si è riunita per decidere sulla ristrutturazione e gestione dell'Hotel Nuove Terme di piazza Italia. Ma nessuno [illegible] 12 raggruppamenti d'impresa, che avevano dichiarato la propria disponibilità a ristrutturare e successivamente gestire l'Hotel Nuove Terme, ha aderito al bando di gara presentato ufficialmente lo scorso 15 aprile. Il bando prevedeva in primo luogo l'adesione ad una fideiussione di 13 miliardi di lire, scomputabile anno per anno con la realizzazione dei lavori di ristrutturazione [illegible] storico albergo, il cui progetto esecutivo è stato predisposto dalla società Intertecno di Milano su mandato delle Società Terme di Acqui Spa.

In realtà, una delle società concorrenti ha presentato nei giorni scorsi una propria proposta per quanto riguarda la ristrutturazione e gestione della struttura, fuori però dai canoni stabiliti dal bando di gara. «Nelle prossime settimane, valuteremo una serie d'ipotesi per giungere in tempi brevi alla ristrutturazione e alla successiva gestione dell'hotel Nuove Terme - ha spiegato ieri, al termine della riunione, il presidente delle Terme, Giorgio Tacchino -. In mancanza di eventuali offerte, siamo pronti come società a procedere direttamente alla ristrutturazione dell'albergo». Il progetto esecutivo redatto dalla società milanese prevedeva, oltre al restauro dell'edificio principale realizzato in stile liberty, anche la realizzazione di nuove [illegible] interne quali piscine d'acqua termale, reparti di cura e l'aumento del numero delle camere.

Il nuovo rinvio dell'assegnazione dei lavori di ristrutturazione e della successiva gestione dell'hotel Nuove Terme ha destato malumore tra le forze politiche d'opposizione che [illegible] chiedono sia alla Regione che detiene il [illegible] del pacchetto azionario che [illegible] Comune che possiede il restante 45 % una decisa e ferma presa di coscienza circa la situazione d'incertezza che si è venuta a creare e che avrà riflessi per quanto riguarda l'attuazione dell'Accordo di programma sul rilancio [illegible] settore [illegible] termale sottoscritto da Regione, Provincia, Comune e Terme. Una soluzione definitiva si avrà solamente verso [illegible] fine del [illegible] di luglio, quando si riunirà nuovamente l'assemblea dei soci, non prima però della [illegible] in atto di alcune m[illegible] all'Accordo [illegible] programma. [g. l. f.]



Hotel Nuove Terme: nulla di fatto sull'affidamento di ristrutturazione e gestione

### CASALE
**Patteggia 40 giorni per le botte a una giovane**

Giuseppe Tursi, 22 anni, via Benvenuto Sangiorgio, ha patteggiato 40 giorni di reclusione per aver picchiato, insieme a un [illegible] una giovane casalese. [r. al.]

### CASALE
**Estraneo alla rissa è assolto Tre [illegible] già patteggiato**

E' stato assolto (su [illegible] richiesta del pm Bargero) dalla partecipazione [illegible] una rapina avvenuta davanti alla discoteca Tom Boy, Massimiliano Rosso, [illegible] anni, di San Giorgio. Avevano precedentemente patteggiato [illegible] i casalesi Paolo Gilardino, [illegible] anni, Franco Cappa, stessa età e Gianmarco STarno, 21 anni. [r. al.]

### ODALENGO GRANDE
**Commerciante [illegible] tartufi dichiarato [illegible]**

Il tribunale ha dichiarato il fallimento di Ilario Secondo Calvo, l'imprenditore [illegible] Odalengo grande [illegible] si occupava della commercializzazione di tartufi, funghi e altri prodotti della terra. Giudice delegato è Alberto Viti, curatore Giampiero Balestriero. Lo stato passivo sarà esaminato il 6 ottobre. [r. al.]

### [illegible] SALVATORE
**Segretario del Santuario con l'auto fuori strada**

[illegible] spavento ma pochi danni per il segretario del Santuario della Madonna del Pozzo, Enzo Trambaiolo, che, l'altra sera, con la sua Uno, è uscito di strada in località Cascina Nuova, sulla statale 31, ribaltandosi in un campo. Intervenuto l'elisoccorso. [r. c.]

Incidente [illegible] Nizza [illegible] Bruno. La vittima, 61 anni, è deceduta in ospedale

# Donna muore dopo uno schianto

## *Grave il marito. La loro Bmw è finita contro un muro*

BRUNO

Una donna di 61 anni, Silvia Teseo, residente a Milano, in via Ripamonti 286, è morta ieri notte per le gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto martedì sulla strada che collega Nizza a Bruno.

Secondo una prima ricostruzione l'auto su cui viaggiava la vittima, una Bmw, condotta dal marito, Bruno Serra Cassinari, [illegible] anni, pensionato, è uscita [illegible] strada schiantandosi contro un muretto [illegible] cemento. Sulle cause dell'incidente indagano i carabinieri. Tra le ipotesi [illegible] si esclude [illegible] malore (l'auto è sbandata in un tratto rettilineo di strada).

L'urto è stato violentissimo. Ai primi soccorritori si è presentata una scena terribile: l'uomo e la donna erano incastrati all'interno dell'auto e davano [illegible] deboli segni di vita.

Sono giunti i carabinieri, una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento [illegible] Nizza e un'ambulanza del 118 con a bordo un medico e un infermiere.

Le condizioni dei due feriti sono [illegible] subito apparse disperate, tanto che si è reso necessario l'intervento dell'eliambulanza del 118 che in pochi minuti li ha trasportati all'ospedale di Alessandria.

Entrambi sono stati ricoverati nel reparto di rianimazione, in prognosi riservata. La donna ha poi cessato di vivere nella notte, per le gravissime ferite riportate; il marito versa tutt'ora in gravi condizioni.

I coniugi Serra Cassinari tornavano a Milano dopo aver trascorso una breve vacanza a Nizza.

Nella cittadina la figlia Barbara, di professione farmacista nel capoluogo lombardo, possiede una casa di campagna dove la famiglia è solita trascorrere fine settimana e brevi periodi di vacanza. [f. l.]

Sperimentata all'Asl

# Musicoterapia per bambini con [illegible]

CASALE MONFERRATO

Un finanziamento regionale di 5 milioni è stato elargito per un progetto presentato dalla Unità di Neuropsichiatria infantile dell'Asl, sull'utilizzo della musicoterapia. L'equipe coordinata dal primario Maria Teresa Siri e composta da Maria [illegible] Murgia e Lelia Becchino, [illegible] infatti lavorando su un gruppo di bambini, [illegible] meno [illegible] sei anni, segnalati dall'Asl, che hanno problemi [illegible] linguaggio e di comunicazione. «I risultati [illegible] raggiunti, pur essendo troppo breve il tempo di analisi - dice la dottoressa Siri - [illegible]. Non vogliamo fare del trionfalismo, perchè in questo campo i frutti si vedono dopo parecchio tempo, diciamo solo che a tutt'oggi [illegible] buoni». Su questo tema é stato organizzato, con la collaborazione degli Amici della musica, il convegno «Una nota, un passo in più», che si svolge questa sera alle 21, nel salone S. Bartolomeo di Piazza Bernnino. Oltre a Maria Teresa Siri parlerà anche Alessandro Mariani, neuropsichiatra infantile di Torino (il bambino e il suo mondo relazionale) e Claudio Gazzera, musicoterapeuta di Torino. Gazzera sostiene che la musica «è adatta a tutte le patologie e con [illegible] positivi sia sul feto nel ventre materno, che su soggetti in coma profondo o affetti da malattie terminali. La musicoterapia non è una medicina alternativa, è una scienza riconosciuta da più di 60 anni in America, utile anche in campi come l'autismo, difficilmente trattabili». Avendo a che fare con bambini della fascia prescolare [illegible] scolare in questo progetto si è legato l'aspetto più strettamente medico con quello del divertimento, usando strumenti musicali fatti di materiali naturali, come le maracas o gli xilofoni, così da stimolare tutti i sensi dei bambini, sollecitando una loro risposta. Gli strumenti sono stati messi a disposizione dal Laboratorio musicale istituito recentemente alla media Don Milani di Ticineto. [f. n.]

Sulla distribuzione

# Acqua potabile c'è un «patto» Casale-Vercelli

CASALE [illegible]

Casale e Vercelli [illegible] gemellano per quanto riguarda la distribuzione dell'acqua potabile.

Insieme, l'Azienda multiservizi casalese e Atena daranno vita, entro luglio, ad un Consorzio per la gestione dei [illegible] idrici integrati, che [illegible] il compito di coordinare [illegible] attività delle due imprese nel campo della fornitura dell'acqua potabile e della depurazione.

«Lo scopo - recita il comunicato - è quello di ottimizzare le risorse per offrire alla gente servizi efficienti e di qualità».

L'intesa è stata raggiunta l'altro giorno [illegible] nella sede di Atena. A sigillare l'accordo i due presidenti Antonio Resnati e Angelo Miglietta, e i sindaci di Vercelli e di Casale, Gabriele Bagnasco [illegible] Paolo Mascarino.

«L'occasione - dicono Bagnasco e Mascarino - ci ha dato modo di verificare ancora una volta le buone relazioni esistenti tra i due Comuni, e di concordare un processo di progressiva integrazione tra l'attività delle due aziende».

L'iniziativa di Casale e Vercelli è la prima risposta concreta all'attuazione della legge Galli nel Bacino regionale 2, che comprende appunto i territori delle province di Biella, Vercelli, e il Casalese. E il Consorzio [illegible] imprese in via di costruzione sarà il primo nucleo di una super-gestione del servizio idrico, aperta alla successiva collaborazione con altri enti.

«Entro la fine dell'anno - è stato assicurato - si prevede la costituzione dell'Autorità d'ambito, l'ente che rappresenterà Comuni e Province, e che dovrà governare la nuova organizzazione del servizio». [d. b.]

# PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

# PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Domani a Grinzane Cavour la Camera di commercio presenterà l'«Albo dei vigneti» e l'«Atlante delle etichette del barolo»

# La vendemmia del Cuneese vale 89 milioni di bottiglie

**Giuseppina Fiori**

GRINZANE CAVOUR

L'«Albo vigneti» del Cuneese, aggiornato con i risul[illegible] della vendemmia '99, e l'«Atlante delle etichette del barolo» saranno presentati domani [illegible] 18,30) in un incontro al Castello promosso dalla Camera di commercio di Cuneo. Sono invitati i produttori e gli operatori del mondo vitivinicolo. Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio cuneese, che ha curato la pubblicazione dell'Albo vigneti, commenta: «La provincia di Cuneo nel '99 è continuata [illegible] di vendemmie con [illegible] elevato standard qualitativo: i giudizi tecnici sono andati dall'ottimo [illegible] stelle) all'eccezionale (5 stelle) realizzando così, a fine secolo, cinque annate di grande prestigio».

La produzione di uve doc e docg della vendemmia '99 [illegible] stata di 942176 quintali che daranno 668483 ettolitri [illegible] e oltre 89 milioni di bottiglie; di queste, circa 36 milioni e mezzo saranno di Asti o moscato d'Asti, 7 milioni 892 mila di Barolo, 2[illegible] di barbaresco, [illegible] milioni di barbera d'Alba, 8 milioni [illegible] mila di dolcetto d'Alba, 3 milioni di Roero arneis, oltre a tutte le altre denominazioni». Ancora Dardanello: «Dai dati [illegible]rge che i nostri imprenditori vitivinicoli [illegible] tra i primi in Italia per la qualificazione delle uve e il controllo della produzione vitivinicola, comme[illegible]aliz[illegible] con 36 prestigiose denominazioni».

La pubblicazione [illegible]l'Albo dei vigneti comprede nella parte iniziale le valutazioni sull'andamento della stagione '99 a cura dell'Associazione Consorzi di tutela, mentre quella finale [illegible] dedicata all'attività delle dieci commissioni di degustazione. Domani si parlerà anche delle manifestazioni promozionali che l'Ente camerale organizza a sostegno dell'economia agroalimentare. L'«Atlante delle etichette [illegible] barolo» (secondo volume di una collana) è stato realizzato [illegible] l'Associazione vignaioli piemontesi.




Il presidente [illegible] Camera [illegible] commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello

# GIRO di VITE

## Un vino per gli Azzurri

**Sergio Miravalle**

NELL'IMMANCABILE lista della super dispensa al seguito degli Azzurri agli Europei di calcio, tra quintali di pasta e forme di Parmigiano, so[illegible] spuntate anche le bottiglie di vino: Sangiovese secondo alcuni quotidiani, ma senza indicazioni ulteriori. Potrebbe essere anche barbera? Eppure grazie agli spot sappiamo [illegible] quale acque minerale bevono nel clan della Nazionale, che scarpe calzano i calciatori quando incontrano mogli e fidanzate, la benzina che pagano (se pagano) per le loro belle auto e quali cellulari fanno trillare. [illegible] il vino no. Pur essendo un prodotto «bandiera» della nostra economia, non è così ricco da potersi permettere di entrare nella [illegible] sponsor della Nazionale [illegible] calcio dove, come è noto da tempo, ogni marchio è abbinato al suono dei miliardi. Sul piano promozionale potrebbe essere una occasione da sfruttare, magari puntando proprio sulla variegata diversità della [illegible] enologia. A Santo Stefano Belbo ci hanno messo [illegible] po' [illegible] fantasia, annunciando un super dono in bottiglie [illegible] moscato al primo goleador azzurro. Se le godrà il capitano juventino Conte. E sperando che gli Azzurri [illegible] questi Europei facciano [illegible] tanta strada, passiamo [illegible] altre strade, quelle del vino. C'è un gran fermento di iniziative [illegible] riguardo. Una legge nazionale, di ispirazione toscaneggiante, le ha consacrate, aprendone al concetto che da semplice itinerio attra[illegible] le [illegible] vinicole diventino vie enoculturali con segnalazioni non solo di cantine, ma anche di musei, scorci panoramici, botteghe artigiane. Insomma tutto ciò che può offrire quel territorio al turista curioso. Anche [illegible] Piemonte con la legge regionale dei distretti [illegible] ha previste e intanto [illegible] territoriali e associazioni si stanno muovendo. Nell'Alto Monferrato 58 Comuni hanno aderito al progetto che indica sei strade tra Acqui, Tortona e Novi. Il sindaco di Tagliolo Monferrato, Carlo Rava, deputato ds, è nel frattempo divenuto presidente nazionale dell'associazione delle enoteche pubbliche (sono una quarantina, 11 in Piemonte) che curarà anche le strade del vino. Nel Sud Astigiano il Gal ha previsto [illegible]tte percorsi su strade secondarie, sulle creste delle colline dedicati ognuno ad un vino. Una strada attraverserà i luoghi di Giacomo Bologna e partirà ovviamente da Rocchetta Tanaro.

**Canavese, Monferrato e Sud Astigiano propongono le strade Monticello le stelle**

Anche nel Canavese hanno messo a punto tre itinerari dedicati a Re Arduino. Saranno presenta[illegible] all'enoteca regionale del castello di Roppolo, nel Biellese e testimoniano della volontà di dare maggiore visibilità a vini di Caluso dello stesso Canavese e a quel mitico nebbiolo del Nord che è il Carema.

Infine [illegible] citazione per una [illegible] d'autore [illegible] le stelle. Venerdì a Monticello, sulle colline del Roero, nella notte di San Giovanni, a tavola al castello dei conti Roero e spettacolo dei [illegible] sulle colline. Chef Fulvio Siccardi delle «Clivie» di Piobesi. Prenota[illegible] 0173 978228.



I nidi delle cicogne sui comignoli del castello racconigese

Visite a tema nelle sale dell'antico maniero alla scoperta di vita e mondanità dei Savoia

# Il sabato sera nel castello di Racconigi

## *Torna l'esperimento d'apertura prolungata per l'estate*

RACCONIGI

Delle tante possibilità di visita che offre il castello di Racconigi, quelle del sabato sera [illegible] le più suggestive. «L'esperimento è stato avviato positivamente la scorsa [illegible] - commenta [illegible] direttrice Mirella Macera -; quest'anno si è deciso di ripeterlo, ampliando l'iniziativa con nuove attrazioni e nuovi motivi di interesse per i visitatori che, già nelle prime [illegible] d'apertura, sono [illegible]i numerosi». Dal 24 giugno fino al 20 settembre ci saranno visite a tema, curate dalla cooperativa «Delk» Cultura e Turismo di Savigliano. Domenica prossima, la [illegible]ta sarà dedicata ai bambini che, accompagnati dalle guide del castello, scopriranno come vivevano Carlo Alberto e la sua famiglia, come giocavano i figli reali lontano dalla mondanità [illegible] dai fasti [illegible] corte. Il primo e l'8 luglio «Invito a corte» farà rivivere, attraverso i ricordi [illegible] un custode, «Che cosa è accaduto alla regina; lo zar Nicola; le nozze della principes[illegible]». Intrattenimenti musicali il 15 luglio e ancora «Al castello con i bambini» il 22 luglio. Gli animali reali e fantastici che popolano le sale del castello saranno per una sera le prede che i visitatori, calati nei panni del cacciatore di un tempo, dovranno individuare e riconoscere nei dipinti e nelle decorazioni delle sale.

Le serate, che s'interromperanno il 6 agosto per le vacanze, riprenderanno sabato 2 settembre. Le visite sono organizzate in gruppi di una ventina di persone con ingressi ogni quarto d'ora; si accede dal maestoso scalone, dopo avere attraversato il cortile accompagnati dal ritmico battito [illegible] becchi delle cicogne che hanno nidificato [illegible] camini del castello. Il biglietto d'ingresso è [illegible] mila lire.

Visitare gli immensi saloni, gli appartamenti cinesi, il salotto etrusco o la sala del billardo di sabauda memoria, illuminate dalla luce dei preziosi lampadari in vetro di Murano, [illegible] ricordi difficili [illegible] descrivere, offre gradevoli sensazioni. Aggirandosi tra sale e corridoi, ci si imbatte col pensiero in Carlo Alberto, nella regina Margherita o nel [illegible] Vittorio a braccetto con la «Bela Rosin», nello zar Nicola II di Russia che [illegible] affabilmente [illegible] affascinanti damigelle. Nel salone d'Ercole c'è il ricevimento in [illegible]ne delle nozze della principessa Mafalda con Filippo d'Assia. **[a. m.]**

INTERVENTI

# Discutiamo su Chiaroscuro

Prosegue il dibattito su «Chiaroscuro». Sul futuro della rassegna letteraria intervengono Laurana Lajolo, ex assessore comunale alla Cultura, e Franco Rabino, dell'associazione Altrimedia.



Laurana Lajolo e Franco Rabino

## [illegible] astigiana a rischio d'[illegible]

Tempi bui per la cultura astigiana se si affermasse la teoria della necessità della «par condicio» interna alle singole proposte culturali. La cultura è fatta di confronti/scontri, discussioni, interazioni tra indirizzi e correnti culturali, tra studiosi, intellettuali, operatori culturali e utenti-fruitori, ma non si può pensare di confezionare manifestazioni culturali con il proposito che siano gli amministratori a gestire un pezzo di sinistra e un pezzo di destra. E poi [illegible] vuole dire oggi cultura di sinistra o cultura di destra? E bene parlare di libertà della cultura, [illegible] bene molto prezioso, sempre inficiato dal potere, ma anche sempre difeso come spazio e diritto da parte degli uomini e delle donne di cultura?

Gli attuali amministratori dovrebbero esplicitare piuttosto il loro progetto culturale per la città, cosa che non sta accadendo, pur se certi elementi portanti del progetto [illegible] «Asti città di cultura» (1995-1998) sono conclusi e vengono inaugurati (Museo Lapidario, chiesa di S. Giuseppe, battistero di S. Pietro, Torre Troyana), ma poi sembra che non si sappia cosa farne. Si inaugura e si chiude, [illegible] si valorizza il patrimonio culturale restaurato e non lo si inserisce nel progetto di sviluppo [illegible] di una città che non offre soltanto l'enogastronomia (seppure componente di primo richiamo all'esterno), ma la sua storia, la sua composizione urbanistica attraverso i secoli, i suoi musei, le iniziative culturali di richiamo.

Ora, forse la discussione su Chiaroscuro può far riflettere sullo stato delle cose. Gli incontri con gli scrittori, che tanto piacciono ad un pubblico qualificato e affezionato e che trovano molto spazio sui media, si basano su un progetto culturale, non su equilibri interni tra scrittori di diverse tendenze politiche. Questo progetto ha collo[illegible] Asti in una rosa ristretta di «città letterarie» di alto prestigio e di questo gli amministratori devono tenere conto, quando esprimono [illegible] loro opinioni politiche su questioni culturali.

Per esempio il festival di Sgarbi è monotematico, ma sarebbe assurdo che in tale contesto si cercassero presenze culturali diverse da quelle del suo protagonista. Semmai bisognerà creare altri momenti di confronto e di discussione sul teatro e non solo.

Ribadisco che la cultura è composita, fatta di diverse tendenze e filoni di ricerca, ma quando diventa ibrido politico, allora non serve più alla sua funzione, che è quella di far pensare, di far incontrare e confrontare il pubblico, di mettere in moto nuove suggestioni. Di questo ha bisogno la nostra città per non cadere in un'asfissia letale.

**Laurana Lajolo**

## Quell'eresia che piace [illegible] gente

L'indiscutibile successo di una manifestazione dedicata ai libri e agli scrittori in una città che, in Piemonte, è al primo posto per l'analfabetismo di ritorno e all'ultimo posto per i consumi culturali è sicuramente cosa su cui riflettere. Personalmente ho seguito e fotografato tutte le edizioni di Chiaroscuro; ho visto il pubblico crescere anno dopo anno e ho avuto modo di sentire la canzone sul Che fin dalla prima edizione così come, lo scorso anno, con altri - tutti quelli che c'erano - ho sentito la scrittrice cinese Lulu Wang (lei sì, esule) criticare in modo lucido e spietato il socialismo reale instaurato nel suo paese, raccogliendo gli applausi di tutti. Taibo e Sepúlveda compresi.

Chiaroscuro, oltre a essere l'evento culturale astigiano più conosciuto a livello internazionale, è [illegible] realtà di cui la nostra città non può privarsi né si può chiedere a Marco Tropea, in nome di un qualche realismo politico dettato dalle alterne vicende elettorali, di essere ciò che lui non è e di «ammorbidire» o rendere più ammiccante la sua manifestazione.

Anche perché - piaccia o non piaccia - la scrittura come la vita, le passioni come i romanzi, devono civilmente dividere e civilmente contrapporre se vogliamo che qualche nuova idea abbia la possibilità di essere pensata.

Conoscendo Marco sono profondamente convinto che Chiaroscuro non sarà mai «politicamente corretto»; [illegible] lo sarà nei confronti della destra così come [illegible] lo è stato e non lo è, tantomeno, nei confronti della sinistra e chi, nei giorni scorsi, ha seguito con un minimo di attenzione i ragionamenti degli scrittori che si sono avvicendati, ha avvertito chiaramente quanta «eresia» politica, civile e umana [illegible] le loro storie e le loro vite. Chiedere a Tropea e [illegible] comitato scientifico della manifestazione di essere più furbi o più ammiccanti equivale a chiedere loro di andarsene e questo infliggerebbe una ferita profonda alla città, oltre a rappresentare un madornale errore politico per qualsiasi parte avanzasse questa pretesa. Come la prova dei fatti ha chiarito, Asti può fare tranquillamente a meno di un secondo Palio, ma non dell'unica rassegna letteraria che ha.

**Franco Rabino**

A Cortanze concerto con la pianista Caroline Doerge

# Beethoven al castello

## *Suoneranno i Virtuosi di Vienna*

CORTANZE

Nuovo appuntamento con la grande musica classica stasera al Castello di Cortanze, nell'ambito della rassegna «Musicisti pellegrini d'Europa alle fermate del Giubileo» organizzata dall'associazione [illegible] «La Nuova Arca».

Alle 21 si esibiranno la pianista Caroline Doerge e il quartetto «Wiener Virtuosen» (Rainer Honeck al violino, Tobias Lea alla viola, Franz Bartolomey al violoncello, Josef Niederhammer al contrabbasso), una delle formazioni più quotate del mondo, costituita da musicisti dei Wiener Philarmoniker.

Il programma prevede [illegible] Trio e la Serenata per violino, viola, violoncello [illegible] Beethoven e il celeberrimo quintetto «La Trota» di Franz Schubert. L'ingresso libero.

La [illegible] darà l'opportunità di visitare il suggestivo maniero di Cortanze, o[illegible] ascoltare ottimi interpreti. Come la giovane pianista tedesca Caroline Doerge, figlia di un violinista tedesco e di [illegible] soprano corea[illegible]. Ha cominciato a studiare pianoforte a 5 anni e ha proseguito gli studi con Laszlo Simon a Berlino e Kaemmerling in Hannover, [illegible] Homero Francesch a Zurigo e con Franco Scala a Imola. [illegible] 1979 al [illegible] ha vinto diversi premi al Concorso Steinway a Berlino e Amburgo; nel 1989 ha vinto un Premio al [illegible] Chopin di Darmstadt e da allora ha suonato in numerose occasioni con la Symphoniches Orchester di Berlino. Nel 1995 ha debuttato con la Tokyo Metropolitan Symphony Orchestra nella BunkaKaikan Hall, nello stesso anno ha inciso un Cd della Thorophon in Germania. Il pubblico astigiano ha già avuto modo di apprezzarla e applaudirla al concerto di maggio in Cattedrale. [c. f. c.]





Il castello di Cortanze dove stasera suonerà la pianista tedesca Caroline Doerge qui accanto

Stasera al Sociale con «Hammond trio»

# A Nizza c'è il sax di Mariah Carey

NIZZA MONFERRATO

Il jazz è di scena stasera al teatro Sociale. Alle 21 s'inizierà il [illegible]to del «Pascal Michaux Hammond Trio». Un appuntamento importante per chi ama il blues e il jazz.

Il saxofonista Michaux attualmente suona nell'orchestra della cantante Mariah Carey e per lo spettacolo a Nizza sarà affiancato da Simone Boffa (chitarrista) e da Walter Fenilo alla batteria. Michaux da tempo [illegible] assente dai palcoscenici piemontesi: la serata nicese è nata grazie al rapporto musicale e di amicizia con il giovane chitarrista Simone Boffa (figlio di Alfiero notissimo produttore di vini a San Marzano Oliveto).

Boffa lavora con l'agenzia «Slang music» di Brescia e si occupa in particolare dell'organizzazione di concerti di musica nero-americana, gospel, blues. Il chitarrista ha al suo attivo collaborazioni con artisti internazionali [illegible] Robin Brown (insegnante di canto di Whitney Houston), e con musicisti di New Orleans. Il batterista Walter Fenilli, ha tra l'altro collaborato con Cheryl Porter, Ginger Brew, Guido Bombardieri. Per molti anni ha suonato [illegible] i «Midnight Breakfast».



Il saxofonista [illegible] Michaux

Pascal Michaux (42 anni), belga, ha al suo attivo collaborazioni con i più importanti jazzisti del mondo, da Art Farmer, a Kim Parker, a Johnny Griffin, Ray Brown, all'astigiano Gianni Basso.

Il costo del biglietto è di 25 mila lire (platea) e 20 mila (galleria). Prevendite al Sociale (0141/701.496; 721.677), oppure ad Asti da «Musiche» in corso Alfieri 4[illegible] (0141/215.311) e da «Groove» 0141/557.996. [e. ce.]

**MUSICA**

Proseguono le serate al parco Alganon in piazza Roma. Stasera alle 21 programma latinoamericano con percussioni e danze. In funzione servizio ristoro, ingresso libero.

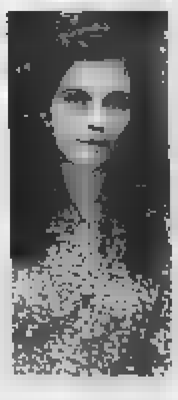
Alle 21,30 al «Diavolo rosso» in piazza San Martino, suona il «No drum trio»: Giorgio Giovannini al Trombone, Lorenzo Minguzzi alla chitarra, Saverio Miele al contrabbasso. [illegible] formazione inconsueta per un jazz originale. Ingresso libero.

Stasera dalle 21,30 in via [illegible] Teatro Alfieri si terrà la seconda semifinale del festival canoro «Sanremoclonati» (finale l'8 luglio). L'iniziativa è organizzata dal comitato «Borgo antico», caffè degli Artisti, caffè del Teatro, Primaradio, Boca club e boutique Imperiale.

«Serata africana» al bar «Old river» (0141/594.036) in piazza Astesano. Dalle 20 si potranno gustare piatti africani con il sottofondo di musica e danze caratteristiche.

**TEATRO**

Alle 21 nella sala della Fontana, via Arò 52, si terrà lo spettacolo di fine corso degli allievi della scuola di recitazione del «Teatro delle dieci» diretto da Massimo Scaglione. In scena Fabrizio Aprile, Alessandro Caccamo, Patrizia Camatel, Ornella Colagrossi, Roberta Di giacomo, Silvia Gusinu, Mario Lori, Gian Mauro Perrone, Vania Rocha, Roberto Bosco, Ilva Perosino, Patrizia Pichierri, Raffaele Bianchino, e Maurizio Braida, con testi di Campanile, Cekov e Pirandello.



Carla Forno, direttrice del Centro nazionale studi alfieriani stasera in Biblioteca presenterà il suo nuovo libro di poesie «Giardini con dedica»

**DANZA**

Alle 21 al Balbo di Canelli spettacolo di fine anno del centro «Okipa». Sarà presentato un'originale carrellata di coreografie (jazz, step, spinning e altro) dedicate al musical dal '900 al 2000. Ingressi: 18 mila lire (12 mila rid.); prevendita all'«Okipa», via Giuliano 39 (0141/835.383). Nell'intervallo [illegible]rà offerto un rinfresco.

**POESIA**

Alle 21 alla Biblioteca Astense Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, presenterà il suo libro di poesie «Giardini [illegible] dedica» (edizioni dell'Orso; un'anteprima è stata recentemente pubblicata dallo «Spettatore letterario»). Con l'autrice ci sarà la poetessa Giulia Niccolai, protagonista della ricerca letteraria negli Anni '60. Renzo Arato leggerà alcuni testi.

Martedì 27 giugno alle 21 in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lanze ci sarà una tappa del «Mediolanum tour». È uno spettacolo itinerante offerto dalla Banca Mediolanum ai propri clienti e al pubblico (l'ingresso è libero) e propone anche quest'anno una serata concepita [illegible] una sintesi delle più attuali forme di comunicazione economico-finanziaria legata a una kermesse di noti artisti.

Presentando all'ingresso il tagliando pubblicato qui accanto, i lettori avranno diritto al posto a sedere.

Quest'anno il cartellone prevede la partecipazione di comici come Gigi Vigliani, imitatore dei cantanti italiani, e Cesare Vodani, cabarettista torinese già noto al pubblico astigiano.

Il Mediolanum tour è nato quattro anni fa ed ha ottenuto un successo crescente. Tre anni fa ha raggiunto oltre 250 mila persone in [illegible] tappe in tutta Italia. Tra gli artisti che finora si [illegible] esibiti sul suo palcoscenico figurano cantanti come Amii Stewart, Ron, Fausto Leali e Anna Oxa.

Lo scorso [illegible] la formula del tour si è trasformata in un musical: «Colpi di fulmine», con Heather Parisi [illegible] protagonista, spettacolo che ha riunito videoclip e teatro comico, commedia musicale e balletto, toccando i più importanti teatri italiani.

Quest'anno il Mediolanum tour sarà presente nelle maggiori piazze di 21 città italianae, con 30 serate fino ad agosto, e alternerà la presenza sul palcoscenico, oltre ai cabarettisti Vigliani e Vodani, di Gianni Fantoni («Striscia la notizia» e «Ciro figlio di Target»), e Andrea Mingardi con la sua big band.



## stasera al cinema

[illegible]
UCI. Tel 0141-594 147 RIPOSO

POLITEAMA [illegible] 0141-530 066 RIPOSO

RITZ. Tel 0[illegible] RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040 **La cena dei cretini** di F. Veber con J. Villeret, T. Lhermitte, C. Frot. Orario 20,30 22,30 Biglietto 10 000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667 CHIUSO PER RESTAURI

LUMIERE. Tel 0141-413 630 RIPOSO

[illegible]
GALBO. Tel 0141-824 889 **Teatro** saggio Okipa Orario 21. Biglietto 18 [illegible]

[illegible]
COMUNALE. Tel 0347-37 98 182 RIPOSO

[illegible]
UCI. Tel 0141-702 788 RIPOSO

SOCIALE (NTE). Tel 0141-701 496 **Teatro** con Pascal Michaux. Orario 21,30 Biglietto 25 000 (ridotto)

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 458 RIPOSO

MULTISALA. Sala [illegible] RIPOSO

[illegible] Sala [illegible] RIPOSO

[illegible] Tel 0141-975 124 [illegible]

LUX. Tel 0141-975.016. **Film a luci rosse** Orario 20,30, 22,30 Biglietto 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 288 RIPOSO

[illegible] Tel 0141-322 400 RIPOSO.

[illegible] RIPOSO

[illegible]
VITTORIA. Tel 0142-452 291 **Under suspicion** di S. Hopkins con M. Bellucci, M. Freeman e G. Hackman. Orario 20,10; 22,25. Biglietto 12.000 (9000).

ODEON. Tel 0142-452 081. **American pie** di P. Weitz con J. Biggs, C. Klein. Orario 22. Biglietto 7000

[illegible] Tel 0142-452.516. **28 giorni** Orario 20,15, 22,30 [illegible] 12.000 (9000)

[illegible] 31-252 644 **Il gladiatore** di R. Scott con R. Crowe Orario 19,30, 22,30. Biglietto 12 000

[illegible] Tel 0131-252 079 **C'era un cinese in coma** di e con C. Verdone D. Fattallo M. Messeri Orario [illegible] Biglietto 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240 **Little voice - È nata una stella** di M. Herman con M. Caine J. Horrocks Orario 20,15, 22 20 Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080 **28 giorni** di B. Thomas con S. Bullock, D. West, S. Buscemi Orario 20, 22,15 Biglietto 12 000 (9000)

GALLERIA. Tel 0131-252 112 **Da ladro a poliziotto** di L. Mayfield con M. Lawrence, G. Beckel, W. Forsythe. Orario 20, 22.15 Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707 **Trasgredire** V.M. 18 anni. Orario 20,25, 22,25 Biglietto 12 000

[illegible] - Sala Gabriel. Tel 0131-349.321 **La casa di Cristina** di G. Wilding con B. Fehr, B. Rowe, A. Lange Orario 20,20 22,30 Biglietto 12.000.

[illegible] - Sala [illegible] **Sodini** di L. Visconti Orario 20, 22,30 [illegible] 12 000 (9000)

[illegible]
[illegible] Tel 0173-363 021 RIPOSO.

[illegible] Tel 0173-364 936. [illegible]

## nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Mi sei entrata nel cuore come un colpo di coltello** Or. 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b. tel. 216 6784 **Under suspicion** Or. 20.20 22.30
ARIA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Sognando l'Africa** Or. 20.20 22.30
ARIA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 **Da ladro a poliziotto** Or. 20.30 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 7 tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16.10, 19.05 22.10 Sala 2 **28 giorni.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 3 **Battaglia per la Terra.** Or. 17.30 20 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 **Il gladiatore.** Or. 16 19.10 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540 110 **Una relazione al femminile.** Or. 16,30 18.30 20.20 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 07 23 **Il terzo uomo** Or. 16.30, 18.30, 20.30 22.30
CINE c. G. Cesare 105. tel. 232 029 **Sognando** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel. 542 422 **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE [illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62 tel. 327 2214 **I cinque sensi.** Or. 16.15 18.20 [illegible]
[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62. tel. 327 2214 **Bonsaime.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 **Accordi & disaccordi** Or. 16, 18.30 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447 52 41 **Da ladro a poliziotto** Or. 16.30 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 57 41 **Bossa nova.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Erin Brockovich** Or. 20 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 [illegible]
ETOILE v. 8 Buozzi ang. v. Roma. tel. 530 353 **A qualcuno piace caldo** (1959). Or. 15.45, 18 20.15, 22.30
FARO v. Po 30. tel. 817 33 23 [illegible] **to Mars** Or. 20, 22.30
[illegible] Trapani 57. tel. 385 2057 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10 22.20
IDEAL c. Beccaria 4. tel. 521 4316 **Life.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KING v. Po 21. tel. 812 59 96 **Mickey.** Or. [illegible] 22.30
KING v. S. Teresa 5 tel. 534 614 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **La casa di Cristina** Or. 15, 16.55, 18.50 20.45, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **Da ladro a poliziotto.** Or. 16.05, 18.20 20.25 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812 41 73 **Marlowe.** Ore 15.55 18, 20.15 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 537 448 **28 giorni.** Or. 16 18.10 20.20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 537 448 **Per [illegible] dei soldi** Or. 15.10 17 18.50 20.40. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or. 15.15 17.40 [illegible] 22.30 Sala 2 **Under suspicion** Or. 15.30, 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, [illegible] 22.20 Sala 4 **The million dollar hotel** Or. 15 17.30 20 22.30 Sala 5 **Appuntamento a tre** Or. 16 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Ore 15,30, 17.15, 19, 20.45 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819 01 50 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. [illegible] **Bugie.** Or. 20.20, 22.30 Vm. 18
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio [illegible] tel. 650 02 00 **Avviso di chiamata.** Or. [illegible] 22.35
VITTORIA v. Roma 356. tel. 562 1789 **Return to me.** Or. 15.40 18, 20.20 22.40
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 alle 30 ingressi a L. 25 000. Durata 180'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 i Lions Club Torino Augusta Taurinorum, Torino Pietro Micca e Moncalieri Castello presentano **Fabio Luz pianoforte in concerto.** Musiche di F. Chopin, J. A. Almeida Prado. Serata di beneficenza pro Museo Pietro Micca. Info Lions Club Tel. 011 8210316 / 548446/799027
ARIA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. [illegible] 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. Per informazioni [illegible] Concerti di Primavera [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 48 53 / 810 49 61
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO


Specchio
Hossein e Jnah.
Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 24 giugno, con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Il Principe dei Levrieri".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.
La 3° cassetta della serie
uomini & animali
Specchio
IL PRINCIPE DEI LEVRIERI
uomini & animali
LA STAMPA

«Dindo» ha ottenuto la consacrazione nella mitica corsa automobilistica francese

# Capello tra i grandi di Le Mans

## *Il canellese: «Terzo, ma potevamo vincere»*

[illegible] Mogliotti

Dindo Capello sale sul podio della 68ª «24 Ore di Le Mans». Il terzo posto ottenuto lo [illegible] fine settimana nella maratona motoristica francese, vale moralmente quanto una vittoria.

L'equipaggio del pilota canellese, composto dall'ex prima guida della Ferrari di Formula 1, Michele Alboreto e dal debuttante tedesco Christian Abt, ha dominato per quasi metà corsa. «Non abbiamo avuto ordini di scuderia - dice Capello -. Nessun equipaggio aveva dei privilegi rispetto agli altri». Nonostante la vittoria sfumata è stata una «24 ore» ricca di ricordi emozionanti. «Il momento più bello di quella che è stata una delle [illegible] più importanti della [illegible] carriera - racconta l'ex campione italiano di Superturismo - [illegible] le dieci di sera, quando ho iniziato il mio primo turno di guida. Avevo qualche minuto di distacco [illegible] primo. Al termine della [illegible] frazione, quando ho lasciato la guida ad Alboreto, eravamo in testa con quasi un giro di [illegible]ggio». La [illegible] Poi, all'improvviso, una distrazione di Abt, un po' l'anello debole di un'equipaggio collaudatissimo, ha mandato in fumo tutto, sperperando un [illegible]taggio di oltre un giro sul primo inseguitore. «Per vincere la Sarthe - spiega il canellese, rientrato a casa, per un periodo di [illegible] - bisogna [illegible] dei mezzi perfetti, grandi motivazioni ed una g[illegible] d[illegible] di fortuna». Invece la buona sorte, compagna di squadra dell'Audi R8S numero 7 di Dindo, nella parte iniziale della maratona, lo ha abbandonato. «Per l'Audi è stato comunque [illegible] grandioso trionfo - prosegue -, avere tre macchine sul podio di Le [illegible], rappresenta un traguardo che poche case hanno raggiunto. Per realizzare questa impresa sono quasi tre anni che lavoriamo intensamente. Rispetto all'edizione del [illegible] dove [illegible] ottenuto il terzo ed [illegible] quarto posto, non abbiamo avuto [illegible] cronaca di gara che registra come momento decisivo proprio l'errore di Abt, poco dopo le tre [illegible] mattino. La «freccia d'argento» del tedesco, dopo essere salita [illegible] un cordolo, si è girata, andando a danneggiare seriamente il posteriore. «Un inconveniente - ricorda Capello - che ci ha fatto perdere quasi tre giri. Con questo stop hanno potuto prendere il largo le altre due macchine. Sono molto dispiaciuto perchè avevamo impo[illegible] ritmo di gara eccellente». Una volta ripresa [illegible] corsa il divario [illegible] Pirro, nuovo capoclassifica e vincitore finale, era troppo. «Siamo arrivati di nuovo vicini al secondo posto - conclude Capello -, poi in [illegible] sosta per cambiare i dischi dei freni siamo stati fermi più [illegible] previsto, abbandonando così le ultime speranze di riaggancio. Per noi è stata [illegible] bella corsa, rimane il rammarico per aver perso una grande occasione per un [illegible] personale».



Il pilota canellese Rinaldo «Dindo» Capello (in squadra con l'ex ferrarista Alboreto) ha confermato anche a Le Mans le sue grandi doti. Un terzo posto che lo consacra tra i grandi del motorismo mondiale

**Con lui [illegible] squadra anche l'ex ferrarista Alboreto. «Persa un'occasione unica»**



Calcio, novità anche per Don Bosco ■ Moncalvese

# Canelli e Asti fanno a gara per mister Biasi in panchina

Enzo Armando

Panchine astigiane bollenti. Per la prossima stagione agonistica si preannunciano diversi cambiamenti. Al momento sono solo nomi che circolano: le trattative sono tuttora in corso. Come quella che riguarda **Renato Biasi**. L'ex portiere biancorosso è uno dei più ricercati: sarà il fascino della novità, sarà il carisma rimasto intatto, sarà l'entusiasmo con il quale Biasi intende affrontare quest'attività: resta il f[illegible] che le offerte non mancano.

A lui pensano Asti e Canelli. I dirigenti dell'Asti si sono rivolti a Biasi per [illegible] di sondaggio del dopo Franco Delladonna (in procinto di accasarsi alla Valenzana). A marzo Biasi aveva preso in consegna la juniores dei galletti. L'altra sirena proviene da Canelli, dove gioca il fratello Alessandro (anche lui nel ruolo di estremo difensore).

La società presieduta da Gibelli vuole cominciare un ciclo e Biasi sembra l'uomo adatto per riportare l'entusiamo perduto sulla piazza canellese.

Per l'Asti sono molte le candidature, anche se al momento tutto è bloccato in attesa di forze e capitali freschi. Il presidente Gian Maria P[illegible] è rimasto molto legato a **Nicola Petrucci**, che però accetterebbe di guidare i galletti solo in serie D. Petrucci, che ha lavorato molto bene a Casale e a San Salvatore Monferrato, ha già allenato l'undici biancorosso nei primi anni Novanta in Promozione: fu [illegible] stagione fallimentare [illegible] l'Asti ottavo e un gioco da dimenticare.

E' libero anche **Gerardo Bochicchio**, il mister della scalata alla serie D. Da un paio di anni si è sistemato a Villanova. Bochicchio è in cerca di rivincite dopo le d[illegible] esperienze non felici ad Alba e a Piobesi.

Dice addio alla Moncalvese (Promozione), dopo due annate formidabili, coincise con la vittoria del campionato di Prima e una salvezza conquistata con largo anticipo, **Massimo Tirone**, che ha considerato chiusa la sua esperienza aleramica. Il [illegible] posto sarà preso dal centrocampista della Moncalvese **De Rosa**.

Dovrebbe restare invece al timone della Nuova Villanova **Enrico Pasquali**. Il tecnico pare [illegible] intenzionato a non cedere alle lusinghe del Giraudi, ambiziosissima squadra di Seconda categoria.

Probabile la riconferma al Sandamianferrere di **Gianni De Maria**, che ha raggiunto risultati importanti portando la squadra rossoblù ai play-off di Promozione, con una eliminazione dalla finale avvenuta per sorteggio.

Il direttore sportivo del Don Bosco Luigi Grandi (Seconda categoria) ha invece ingaggiato per la prima squadra **Mario Pandolfi**, già trainer della juniores giallo-blù.

Nel calcio a cinque di serie C2 è stata offerta la panchina dell'Isola a **Paolo Rossi**, ex centrocampista dell'Asti Sport e attuale allenatore degli Esordienti dell'Asti.



Renato Biasi: l'ex portiere è conteso da Asti e Canelli. Sotto, a sin. Mario Pandolfi che allenerà il Don Bosco in Seconda categoria e Massimo Tirone che dopo due stagioni ha lasciato la panchina [illegible] Moncalvese (Promozione)





Enrico Pasquali, dopo la salvezza-miracolo dovrebbe restare alla guida del Villanova

### CALCIO

**Gol per solidarietà: primi risultati**

Primi risultati del torneo notturno di calcio «della solidarietà», manifestazione sportiva, tra rappresentative di enti e associazioni (6 suddivise in due gironi), a scopo benefico: l'ingresso allo stadio comunale di Canelli è ad offerta e l'incasso andrà all'associazione «Canelli per i bambini nel mondo». Martedì sera (20) i carabinieri in congedo hanno battuto 2-0 la rappresentativa dei dipendenti comunali; mentre l'Avav (volontari ambulanze) di Santo Stefano Belbo ha perso 5-1 contro i commercianti canellesi. Questa sera (22), seconda tornata di incontri, con due derby: alle 20,30 la rappresentativa dei carabinieri in servizio effettivo dovrà vedersela con la squadra dei carabinieri in congedo; alle 21,45 in campo i volontari della Croce Rossa di Canelli e dell'Avav santostefanese. (fl. l.)

### ATLETICA

**Le ragazze dell'Alfieri seste nella 4x100 tricolore**

La staffetta 4x100 femminile della Vittorio Alfieri si è classificata al [illegible] posto [illegible] campionati italiani che si [illegible] disputati a Rieti. Le quattro velociste erano Stefania e Antonella Giulivi, Annalisa Maggiorotto e Manuela Dal Col, che ha sostituito Ilaria De Ambrogio infortunatasi nelle qualificazioni. Nelle batterie il quartetto astigiano ha stabilito il nuovo primato provinciale con il tempo di 48"27. (e.a.)

### PATTINAGGIO

**Domenica [illegible] show ai giardini**

Si disputerà domenica ai giardini pubblici di fronte all'ospedale il 4° «contest» di pattinaggio in linea dell'Asta. La gara si protrarrà dalle 10 alle 19. Sabato invece a Montechiaro si disputerà [illegible] primo «slalomo skate», [illegible] discesa con pattini snodati che si svolgerà dalle 14. (e.a.)

### TENNIS TAVOLO

**Blanco neo campione provinciale**

Pier Luigi Bianco è il nuovo campione provinciale di tennis tavolo. Nella finale giocata nella palestra di Incisa Scapaccino il ventiduenne pongista della Futura ha battuto il compagno di squadra Danilo Curletti. (e.a.)

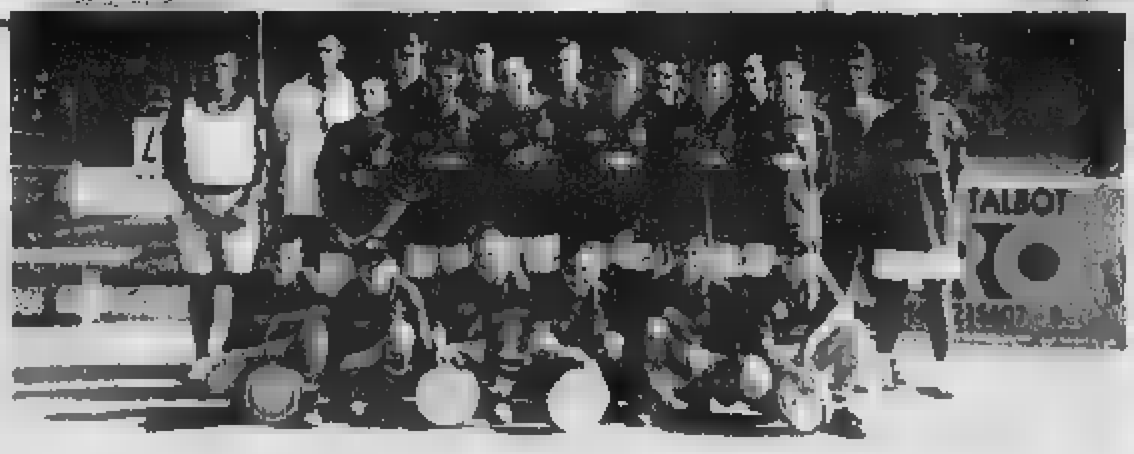
La società astigiana ha vinto i titoli Pulcini, Allievi ■ Juniores battendo Castelferro ■ Carpeneto

# Il Montechiaro tre volte d'oro in Piemonte

## *E nel torneo di serie C prosegue la fuga del Settime*

Montechiaro regina del tamburello giovanile regionale. Nello scorso fine [illegible] sullo sferisterio di casa, tre formazioni biancaz[illegible] si sono aggiudicate i titoli piemontesi, contro squadre pari età alessandrine. Nelle categorie pulcini e allievi c'è stato il doppio scontro con il Castelferro. Gli j[illegible] hanno invece affrontato il Carpeneto. Nessun problema per i pulcini (Andrea Bosco, Ivan Briola, Gianni Bruno, Fabio Carosso, Danilo Duselli, Emanuele Tiricol), che si sono imposti 13-1. Vittoria agevole 13-1 anche per gli juniores (Fabrizio Artuffo, Alessio Basso, Roberto Bruno, Roberto Casarotto, Donato Filomena, Federico Tanino). Qualche difficoltà in più per gli Allievi (Mario Acconiasso, Daniele Basso, Borsi Briola, Gianluca Pavia, Cristian Valle, Samuel Valle): in svantaggio 6-4, mister Mimmo Basso, operava alcuni spostamenti, portando Pavia e [illegible] a fondo campo e Samuel Valle a mezzovolo. Una scelta azzeccata che ha permesso ai padroni di casa di riprendere in mano le sorti della gara, imponendosi poi 13-7. I neo campioni regionali accedono alle finali interregionali che si svolgeranno sabato 1 luglio a Bonate Sotto (Bg). Questi gli incontri: [illegible] 9,30 allievi Montechiaro-Cavrianese (Mn); ore 11 pulcini Montechiaro-Ceresara (Mn); ore 15 pulcini (femminile) Chiusano-Grazie (Mn); ore 16 juniores Montechiaro-Corlongo (Mn).

**Altre serie.** Nel campionato interprovinciale di serie C, prosegue la fuga solitaria del Settime, vincitore 13-9 in casa del Monale, e primo con 22 punti. Rincorre ad una lunghezza il Castelferro, vin[illegible] 13-8 a Castell'Alfero. Inatteso stop del Cunico (terzo a quota 18) fermato 10-13, in casa del fanalino [illegible] coda Callianetto. Va al Montechiaro (13-9) il derby con il Revigliasco. Pari tra Basaluzzo e Tagliolo. Serie D (girone A): Torino-Azzano 13-0, Pisa-Tonco 6-13. Girone B: Pisa CC-Chiusano 8-13. Mombello-Settime 13-11. Montemagno-Cameranese [illegible] 13-9. (gl.m.)



I giovanissimi tamburellisti del Montechiaro (con l'allenatore Mimmo Basso) che hanno dominato nelle [illegible] regionali

BOCCE

La compagine di Ruscalla qualificata per la fase finale. Eliminato il Dopolavoro

# Losano trascina la Tubosider in Coppa

## *Nel week end si giocano i campionati italiani a coppie*

Giovanni Capponi

I boccisti della Tubosider ce l'hanno fatta a qual[illegible]si per la fase finale della Coppa Italia 2000, mentre i loro colleghi e avvversari del Dlf [illegible] ci [illegible] riusciti. Buona parte del merito dell'ingresso in finale della Tubosider spetta a capitan Losano che, pur non avendo al fianco l'abituale compagno di [illegible] Dante Amerio, è riuscito a vincere tre partite e ad accumulare i punti necessari per la qualificazione. Dante Amerio si era infortunato nel corso della 6ª giornata eliminatoria del torneo, ad Aosta, e le possibilità di vincere la finale contro Sturla e Ballabene del Ferrero Caudera erano sfumate perchè il [illegible]pagno di Losano non riusciva più a bocciare e addirittura era in difficoltà nell'andare a punto. A Balangero, sede della settima e ultima prova eliminatoria [illegible] si presentava perciò con al fianco il giovane Scassa, mentre Dante Amerio si concedeva un turno di riposo per [illegible] compromettere i prossimi impegni. Losano-Scassa affrontavano via via, superandoli Negro-Pelzza degli Amici Chiavazzesi, La Rosa-Audenino dell'Ucci Pianezza e Priotto-Castaldi dell'Autonomi Fossano. Poi a Losano-Scassa [illegible] il confronto con Risso-Francioli, dinnanzi ai quali soccombevano dopo una bella e tirata partita conclusa per 10-8 per la coppia dell'Ucci Pianezza, vittoriosa poi anche in finale [illegible] Ducourtil-Folloni della Mitri Auto Aosta.

Il Dlf invece veniva tagliato fuori dopo due vittorie, realizzate da Gamba-Voltero che venivano eliminati da Bombelli-Birolo, i portacolori del [illegible] Ivrea che si sono classificati terzi alla pari con i consoci Deregibus-Battaglino.

Chiusa la parentesi della Coppa Italia, la cui finale è in programma il 2-3 settembre a Ronchi dei Legionari (Gorizia) [illegible] alla quale parteciperanno Feddero Caudera, Ucci Pianezza, Brb Ivrea, Tubosider Asti, Auxilium Saluzzo, Rapallese, Noventa e Mionetto, [illegible] cominciare la serie dei campionati italiani.

A Cavour, porganizzato dal Ferrero Caudera, si svolgerà il 24-25 giugno il Campionato italiano a coppie - la B giocherà a Bellaria (Vercelli), la C a Orsiago (Treviso), la D a Novi Ligure e le donne a Saluzzo. Al campionato di A saranno pre[illegible] tutti i migliori boccisti [illegible] categoria. Mentre Losano non è ancora certo [illegible] sarà in campo il [illegible] abituale compagno Dante Amerio, sono già state decise le tre formazioni [illegible] Dlf: Andreoli-Brignone, Guaschino-Cagliero e Gamba-Vercellino.

Intanto è ufficiale il divorzio tra il Dlf e Gamba, che nella prossima stagione dovrebbe passare nelle file della Tubosider, cambiando club ma non città.

PATTINAGGIO




## [illegible] palazzetto la festa su rotelle [illegible] giovani talenti dell' Asti Skating

Il palazzetto di via Gerbi ha ospitato «Pattinando in allegria», il saggio di fine anno dell'Asti Skating.

Una cinquantina i pattinatori, nove dei quali compongono [illegible] squadra agonistica che, guidati dall'allenatrice e presidente Lidia Nargi, hanno dato vita a una serata riuscitissima.

Il numerosissimo pubblico, che ha riempito [illegible] gradinate [illegible] palazzetto, ha applaudito a lungo [illegible] «performances» degli atleti sui pattini. Il programma della [illegible], che prevedeva una quindicina di esibizioni (individuali, [illegible] coppie e di gruppo) è stato aperto dalla presentazione ufficiale di tutti i tesserati dell'Asti Skating, suddivisi in tre categorie: principianti, pre-agonisti e agonisti. In pista anche le ultime leve della società: Elisa Allara, Stefano Cimino, [illegible] Inquartana e Tommaso Nargi.

L'Asti Skating ha festeggiato così i suoi [illegible] anni di attività con un bilancio di tutto rispetto: cinque titoli italiani, una medaglia d'argento e una di bronzo sempre ai tricolori; quattro maglie azzurre con due ori e altrettanti argenti. I festeggiamenti hanno anche riguardato i vent'anni da istruttrice della Nargi, anima dell'Asti Skating.

La sede di corso Unione Sovietica 383 chiusa dalla Finanza, 9 persone indagate

# Il popolo [illegible] Alpha club tra fede e ira

## *Soci delusi [illegible] c'è chi difende l'organizzazione*

[illegible]

[illegible] tapparelle sono abbassate, sulla porta ci sono i sigilli dell'autorità giudiziaria. La sede dell'Alpha club, in [illegible] Unione Sovietica [illegible] è chiusa. Ordine del pm Pacileo, che dopo due anni di indagini ha decretato la fine del sogno coltivato da migliaia di soci di diventare miliardari: nelle stanze di questa elegante palazzina nessuno faceva affari, a parte i 9 responsabili raggiunti da avviso di garanzia per associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

Il giorno dopo la notizia dell'operazione delle Fiamme Gialle, le reazioni [illegible] chi ha creduto [illegible] questa avventura sono contrastanti. Da una parte c'è la rabbia di chi [illegible] sente vittima di un colossale raggiro; dall'altra, l'incrollabile fede di chi resta convinto di aver mancato - dopo il blitz - l'affare [illegible]. Lettere, E-mail e molte [illegible] di sostegno alla società inquisita, sono arrivate in redazione, secondo lo stile della «catena di Sant'Antonio». Proprio come per le sottoscrizioni. Messaggi da tutta Italia e persino da Malta, dove si contano [illegible] soci, ci informa Simon B. E Andrea S., «onorato» [illegible] essere uno dei [illegible] della Sicilia.

La giornata trascorre così, in una [illegible] atmosfera di tensione che sembra già preludere un duro scontro giudiziario. Per gli inquirenti le finalità di Alpha club sono illegali: manager e molti sottoscrittori delle quote giurano di no. Anzi. Sperano [illegible] la società guidata da Dario Bellandini possa continuare a operare. Ma ieri è stato anche il giorno della verità per molti ex soci. Storie emblematiche, le loro. Il primo racconto è di Nicola D.. Impiegato, 50 anni. [illegible] partecipato a una convention [illegible] al Palavela: «Sono andato con mia moglie. La giornata era scandita da due coffee break e da un catering, pagato da noi, lire 50 mila a testa. Eravamo accolti [illegible] porta dai manager e dirigenti. Gente elegante, sorridenti, [illegible] donne in tailleur con il bottone della camicetta a un filo da décolleté generosi. Fuori, una fila di Mercedes, Porsche, [illegible] di lusso. Dicevano: "Io facevo il portantino in ospedale, poi ho avuto questa [illegible] e ora sono senior director...". Il direttore del marketing era un ex barista, mio amico. [illegible] abbagliavano con applausi a scena aperta, quando sul video comparivano i diagrammi di strabilianti successi [illegible] musica a [illegible] volume, le luci ti stordivano. Si poteva essere soci Silver o Gold. Dopo averci chiesto di pagare 7 milioni e 200 mila lire di iscrizione, ecco l'affare. Ogni volta che portava [illegible] altre persone, ci veniva pagata [illegible] quota in contanti di 1 milione e 600 mila. Poi, quando si diventava finalmente un Gold, scattavano i benefit più alti: si arrivava sino a 2 milioni e sei per contratto. Pagavano tutti i mercoledì, in contanti. Così ho coinvolto altri amici, parenti. E ora sono mortificato». Roberto F. è invece un istruttore di scuola guida. Per pagare i sette milioni di iscrizione ha incassato anzitempo una polizza assicurativa che scadeva nel 2002: «Certamente non ero così ingenuo da pagare sette milioni per dieci anni di ipotetici sconti su viaggi e vestiti. Era la storia del guadagno extra che mi piaceva. Ho convinto solo un amico. Ora ho perso soldi e serenità...».

Vittorio D., impiegato [illegible] ditta di computer, va controtendenza: «Ma quale truffa! Ho pagato la quota in cambio di servizi di [illegible] ero deciso ad avvalermi, garantiti da aziende prestigiose, dalla carta di credito gratis [illegible] spesa illimitate, alle tariffe telefoniche agevolate, ai viaggi a basso costo. Se tutto è andato a monte è per colpa dei sigilli». Proprio nessun dubbio? «Mah, qualche [illegible] c'era. Per le iscrizioni volevano soldi in contanti. Chissà perché».

### [illegible] DA 300 MILIONI AL SAN PAOLO

Sono entrati nella banca passando da [illegible] finestra sul retro. Silenziosi, veloci, [illegible] entrati nell'istituto di credito senza che nessuno se ne accorgesse. Passamontagna calato sul viso, [illegible] sono presentati alle casse con la pistola in pugno: «Se [illegible] calmi e [illegible] fate follie [illegible] tutto benissimo...». Erano da poco passate le 17 di martedì. All'interno della filiale [illegible] SanPaolo [illegible] via Monginevro 228, in [illegible] momento, c'erano soltanto alcuni dipendenti e il direttore che stavano chiudendo la contabilità della giornata. Indisturbati, per un'ora e un quarto i banditi li hanno tenuti in ostaggio e perquisito gli uffici, alla ricerca di denaro. Se ne sono andati verso le 18,15, con un bottino da fare invidia, oltre [illegible] milioni. Una rapina da manuale, dicono adesso gli investigatori, portata a termine senza violenza e con pochi rischi. [illegible] sbarre forse, [illegible] già pensato nei giorni precedenti l'assalto, segandole e per lo meno indebolendole, in modo da [illegible] notati proprio mentre stavano per [illegible] in azione. Di loro, per il momento non ci [illegible] tracce: [illegible] ne sono andati senza che [illegible] li notasse. Forse avevano addirittura lasciato l'auto adoperata per la fuga nel parcheggio di fianco alla banca, quello riservato a clienti e dipendenti della filiale SanPaolo.


La palazzina dove [illegible] sede l'Alpha club ha ora i sigilli dell'autorità giudiziaria

---

## IN BREVE

### Truffe [illegible] Sgominata banda di rom



GENOVA. Sgominata dalla Polfer genovese una banda di rom, residente nella zona [illegible] Magenta, [illegible] si era specializzata in rapine via internet. Il gruppo si spostava nel Nord d'Italia offrendo partite di abbigliamento, generatori elettrici, telefonini. Le «inserzioni» sul sito www.trader.com [illegible] i giovani «navigatori» che cadevano nel tranello della ditta in fallimento con necessità di realizzo. Al momento [illegible] contatto per il pagamento dei cellulari (sempre dieci), l'acquirente [illegible] il denaro veniva aggredito e derubato. Tra le ultime vittime, [illegible] ragazzo di Grosseto che ha presentato la prima denuncia facendo partire le indagini e [illegible] genovese brutalmente malmenato. Un investigatore si è finto acquirente e ha fatto uscire allo scoperto Mirko Braidich, 25 anni, Lorenzo Bogdam, 28, e Silvan Hudorovich, 27.

### A Montechiaro d'Asti si naviga [illegible] le [illegible]

MONTECHIARO D'ASTI. Domani alle 21,30 partirà «Il Cielo», notte di spettacoli nelle [illegible] distillerie Martini & Rossi. Ci sarà jazz e cinema, inoltre chiunque potrà [illegible] protagonista, virtualmente, manovrando tastiere di computer per navigare [illegible] le «chat» e interrogare le stelle via Internet. Organizzano Ecotour e Casa degli Alfieri. Ingresso libero. Informazioni: 0141/999.914.

### Alluvione '98, sindaco interrogato [illegible] procura

SANREMO. Interrogatorio ieri in procura per il sindaco Giovenale Bottini, indagato di disastro e omicidio colposo in relazione alla drammatica alluvione del [illegible] settembre '[illegible]. Il primo cittadino è rimasto circa un'ora nell'ufficio del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Il sindaco avrebbe ribadito la sua corretta condotta amministrativa supportandola con una perizia di parte.

### Barberi: il [illegible] avrà lo [illegible] calamità



CUNEO. «Entro fine mese alla provincia [illegible] Cuneo sarà riconosciuto lo stato di calamità. L'ordinanza chiesta dai sindaci verrà firmata e così si potrà dare il via alla prima fase del dopo emergenza». L'ha promesso ieri pomeriggio Franco Barberi (foto), direttore dell'agenzia nazionale di Protezione civile di fronte a sessanta sindaci dei comuni interessati dalle piene della scorsa settimana. Gli amministratori, riuniti in Provincia, hanno chiesto un aiuto forte ed efficace, unica via per evitare le dimissioni di massa, minacciate dai primi cittadini contro i silenzi di MagisPo e Autorità di bacino. In quattro giorni nel Cuneese sono crollati sette ponti e l'acqua «impazzita» ha causato 100 miliardi di danni a strade, edifici e strutture pubbliche

### Provincia [illegible] Fs: dove sono i nostri treni?

BIELLA. Un blitz nelle officine di Savigliano, per controllare a che punto sono i restauri dei nuovi treni. Lo farà domani la Provincia, che attende da mesi quattro motrici per le linee locali biellesi. Dice l'assessore ai Trasporti Fava: «Le Fs devono mantenere gli i[illegible]ni presi, perché il restauro [illegible] motrici è avvenuto impiegando anche soldi della comunità biellese».

### Zanzare dimezzate con la lotta biologica

NOVARA. Zanzare dimezzate quest'anno: sono i primi dati della lotta biologica agli insetti per conto del Comune. All'inizio del mese è partita la campagna di disinfestazione con la Gambusia, i pesciolini che vengono immessi nelle risaie intorno all'abitato (ne sono stati acquistati 1 milione e 200 mila), e con il Bti, un bacillo innocuo per l'uomo sparso da un elicottero.

### Ospedali valdostani [illegible] 20 infermieri [illegible]



AOSTA. Venti infermieri rumeni in [illegible] della sanità valdostana. Per evitare la [illegible] della [illegible] estate l'Usl ha comunicato ai sindacati l'arrivo di 20 infermieri dalla Romania, più altri quattro locali, usciti dalla scuola e dai recenti concorsi. Perplessi i sindacati che [illegible] avranno un incontro [illegible] l'azienda sanitaria. L'arrivo del nuovo personale eviterebbe di chiudere, come accaduto nel 1999, una sala operatoria e di eliminare alcuni posti-letto. La necessità delle ferie del personale infermieristico sarà ora garantita da queste assunzioni. Tuttavia i sindacati dubitano sull'inserimento dei rumeni che dovranno avere un periodo di tirocinio, assistiti dai colleghi in servizio all'ospedale regionale.

### Trascina il cane legato [illegible]

VERCELLI. Era accusato di aver legato un cane lupo che aveva trovato per strada al paraurti dell'auto e di averlo strascinato così per parecchi chilometri, fino al canile di Vercelli, sull'asfalto rovente d'agosto. Il lupo, arrivato al canile ferito e con le zampe lacerate, era morto due [illegible] dopo. L'uomo, di Pezzana, è stato condannato a pagare un'ammenda di due milioni.

### Imperia, più [illegible] e meno [illegible] navali

IMPERIA. E' stato ridotto [illegible] spazio per la cantieristica, tra Oneglia e Porto Maurizio sorgeranno un'area di verde attrezzato e una spiaggia, e nel bacino turistico di San Lazzaro sarà realizzata una darsena e nascerà una Club House. Queste [illegible] modifiche del Comune al Piano regolatore portuale dopo che Provincia e Regione avevano trovato [illegible] l'[illegible]patto ambientale dell'area destinata ai cantieri navali.

### Tamburello a muro Vietato giocare [illegible] piazza



CASALE. Il tamburello in Monferrato si è sempre giocato, oltre che negli sferisteri, sulle piazze, nelle strade, insomma dove capita. Per questo sta facendo discutere il fatto che i carabinieri lunedì [illegible] siano intervenuti a Murisengo, in val Cerrina, per bloccare il Palio delle contrade [illegible] da 10 anni) che si stava giocando sulla via principale [illegible] paese. Motivo: mancava l'autorizzazione di Ps. Il [illegible] per altro («Come s'è sempre fatto da anni» dice) [illegible] emesso l'ordinanza di chiusura della strada. Insomma un pasticcio che sta provocando polemiche in paese e non solo. Il [illegible] ora, giunta l'autorizzazione, è ripreso.

---

Sulla Y10 viaggiavano anche due ragazze ricoverate in gravi condizioni al Martini

# Schianto, [illegible] madre e [illegible]

## *L'auto finisce contro [illegible] albero in corso Francia*

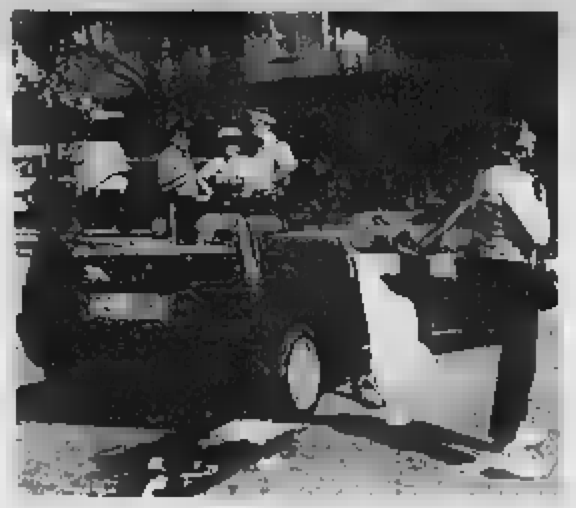
[illegible] Longo

«Faccio fatica a parlare, davvero. Cerchi di capire, in un giorno solo ho perso contemporaneamente la mamma e il mio unico fratello». Gabriela Buscaino è circondato dai parenti, nel salotto di [illegible] a Collegno, in via Allegri 32. [illegible] qui per cercare di dargli un po' di conforto: ieri mattina un terribile incidente stradale s'è portato via [illegible] fratello Antonino, 38 anni e la madre Rosina Locicero, [illegible] anni. Abitavano anche loro in questo appartamento, dove adesso c'è spazio solo per il dolore e la disperazione.

L'incidente è avvenuto a Torino, in corso Francia 401: Antonino Buscaino, al volante della [illegible] «Y10», è andato a schiantarsi [illegible] un albero. Una distrazione - un malore forse - unita all'elevata velocità, è la [illegible] più probabile [illegible] collisione, nella quale non è rimasta coinvolta nessun altra vettura. L'uomo, attualmente disoccupato, ma in attesa di essere reintegrato come bibliotecario a Collegno, [illegible] diretto a Torino. Sulla «Y10», oltre alla madre - che gli sedeva accanto - c'erano due ragazze: Vanessa Gilli, 26 anni, residente a Rivoli e Ornella Magno, di Torino. La prima è ancora ricoverata, in prognosi riservata, all'ospedale Mauriziano - «[illegible] condizioni [illegible] gravi, [illegible] non disperiamo: dovrebbe salvarsi» dicono i medici -, l'altra è al Martini, con ferite più lievi.

Rosina Locicero, invece, è morta sul colpo: l'urto contro l'albero, avvenuto poco prima delle 9.30, è stato violentissimo, [illegible] da far rimbalzare l'auto all'indietro, fino al centro della carreggiata. Suo figlio Antonino è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale Martini, il suo stato, d'altronde, era già parso assai preoccupante all'équipe [illegible] «118» intervenuta sul posto.

E anche recuperare i corpi, del resto, s'è rivelata un'impresa, i vigili del fuoco sono stati costretti a tagliare le lamiere della macchina per estrarre i quattro passeggeri. Prima del loro arrivo altri automobilisti avevano tentato di aprire la «Y10», utilizzando un cric e un tubo recuperato da un gommista lì vi[illegible]. Tutto inutile, solo i vigili del fuoco [illegible] riusciti a liberare le quattro persone a bordo dell'auto. Un lavoro difficile e delicato - «straziante il lamento delle due ragazze» ricorda un pompiere -, che ha però contribuito a rallentare notevolmente il traffico in corso Francia. Per evitare un ingorgo il luogo dell'incidente è stato presidiato, per oltre un'ora, dalla polizia municipale di Torino. Sempre ai vigili urbani, poi, il compito più difficile, avvisare i parenti delle vittime.


[illegible] I resti della Y10 dopo [illegible] incidente avvenuto ieri intorno alle 9,30 in corso Francia: per estrarre i corpi dei quattro occupanti, i vigili del fuoco hanno dovuto tagliare le [illegible]

---

Mazzone condannato

# [illegible] all'usuraio a [illegible] rosse

Otto anni e 8 mesi al boss dell'usura a luci rosse. E' la condanna inflitta ieri dalla I sezione del tribunale a Giuseppe Mazzone, il personaggio al centro di una grossa inchiesta [illegible] prestiti da strozzino. Per ottenere fidi dagli istituti di credito, in particolare dall'ex Banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio [illegible] Parma e Piacenza, [illegible] si è costituita parte civile), Mazzone avrebbe procurato ai dirigenti [illegible] gazze-squillo. In cambio avrebbe ottenuto i finanziamenti necessari al[illegible] attività [illegible] prestasoldi. Il verdetto del tribunale accoglie in pieno l'impostazione sostenuta [illegible] pm Cristina Bianconi (sono [illegible] esclusi [illegible] lo alcuni episodi contestati) che nel marzo scorso aveva chiesto 9 anni di carcere per l'imputato difeso dagli avvocati Antonio e Sheila Foti. [illegible] Mazzone sono state condannate altre persone che avrebbero collaborato con lui nell'attività di prestasoldi. Come la segretaria Lucia Di Liberto, che ha avuto due anni e mezzo, il collaboratore Paolo Libar[illegible] condannato a 4 anni. Mazzone era accusato di associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione, usura aggravata e favoreggiamento della prostituzione. Secondo l'accusa gli interessi potevano raggiungere l'800%


Giuseppe Mazzone

La vicenda emerse nel '94 dopo un'indagine condotta in modo esemplare dall'ispettore di pg Salvatore Neglia, da anni braccio destro del pm Bianconi. In aula l'investigatore ha raccontato delle denunce presentate dalle vittime, una quarantina di piccoli imprenditori e commercianti con l'acqua alla gola, che, per [illegible] le loro [illegible] si erano rivolti a [illegible] e al suo gruppo. In aula sono state sentite anche le ragazze: hanno confermato di aver incontrato i funzionari di banca per conto del Mazzone, che si preoccupava di pagare anche la loro tariffa di [illegible] tuttofare. Mazzone ha sempre respinto le accuse: «Ho prestato denaro ma non a usura, [illegible] sapevo dello stato di bisogno di quelle persone». Assolti i funzionari Francesco Mingoni e Luciano Baudino. Come Roberto Sollazzo (avvocati Marina Notaristefano e Fabrizio Mioletti) e scagionato anche il direttore generale dell'ex Ceriana, Enrico Somaschini, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda.

---

La scelta per il vertice della sede di via Grattoni: 51 anni, esperienze a Roma, Bergamo, Imperia e Perugia

# [illegible] Cavaliere è il [illegible], [illegible] a Napoli

## *Un «curriculum» di successi contro la malavita*

Angelo Conti

Nicola Cavaliere, ex capo della Squadra Mobile di Roma ed ex questore di Imperia e Perugia, è il nuovo questore di Torino. Prenderà servizio già la prossima settimana, all'indomani della partenza dell'attuale questore, Nicola Izzo, alla volta di Napoli. Il «movimento» è una mezza sorpresa perché, se era [illegible] nell'aria la partenza di Izzo (che aveva aggiunto, con l'impegno [illegible]lo a Torino, nuovi importanti meriti a quelli raccolti negli incarichi precedenti), non era invece mai stato fatto il nome di Cavaliere per il più nobile degli uffici [illegible] Grattoni.

Se infatti le scelte, anche coraggiose, di Nicola Izzo fanno parte del passato prossimo della nostra città, varrà la pena ripercorrere sinteticamente la carriera del nuovo questore. Cavaliere, che adesso ha 51 anni, è originario di [illegible] Marittima. L'entrata in polizia risale al '75: fresco della laurea in Giurisprudenza è presto messo a capo della Squadra Mobile di Bergamo, dove rimane sino all'81. All'epoca la Lombardia era teatro di una feroce guerra tra clan per il controllo del territorio: bastano i nomi [illegible] e Francis Turatello. Senza contare che in quella regione, fino a poco tempo prima, avevano soggiornato mafiosi come Luciano Liggio e Joe Adonis. Erano anche gli anni del terrorismo: al nome di Cavaliere è legata la cattura, nell'80, di Michele Viscardi, esponente di spicco di Prima Linea. Fu la mossa che [illegible] sgominare poi l'intero gruppo.

Da Bergamo Cavaliere viene spostato a Roma dove dirige prima la Sezione Omicidi, poi la Mobile, infine la Criminalpol. Si occupa della gesta della banda della Magliana (sotto la sua direzione viene arrestato il pentito Maurizio Abbatino) e contribuisce [illegible] di Totuccio Contorno e del cassiere della mafia, Pippo Calò. Nel suo curriculum può [illegible] liberazione dell'industriale del caffè, il fiorentino Dante Belardinelli, che era stato sequestrato dall'anonima. E' lui ad investigare sul delitto di via Poma.

Nei panni di dirigente della Criminalpol partecipa alle indagini per l'omicidio del piccolo Simone Allegretti, concluse con l'arresto del «mostro» Luigi Pietti. Indaga sulla sparizione di Emanuela Orlandi (con alcune importanti «intuizioni») e si batte, acquisendo [illegible] rara esperienza nel settore, contro le Triadi cinesi. A metà degli anni '90 diventa questore e viene inviato sul difficile fronte di Imperia, provincia da sempre vivacissima, oltreché di confine. Poi va a Perugia per l'ultima anticamera, prima di Torino e prima di un'altra grande occasione.



A destra, Nicola Cavaliere, 51 anni, nativo di Massa Marittima, diventa questore di Torino al posto di Nicola Izzo (a sinistra), in partenza per Napoli

*La rubrica Super Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio*

---

## PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CH 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30' minuto-Lo Sport**: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

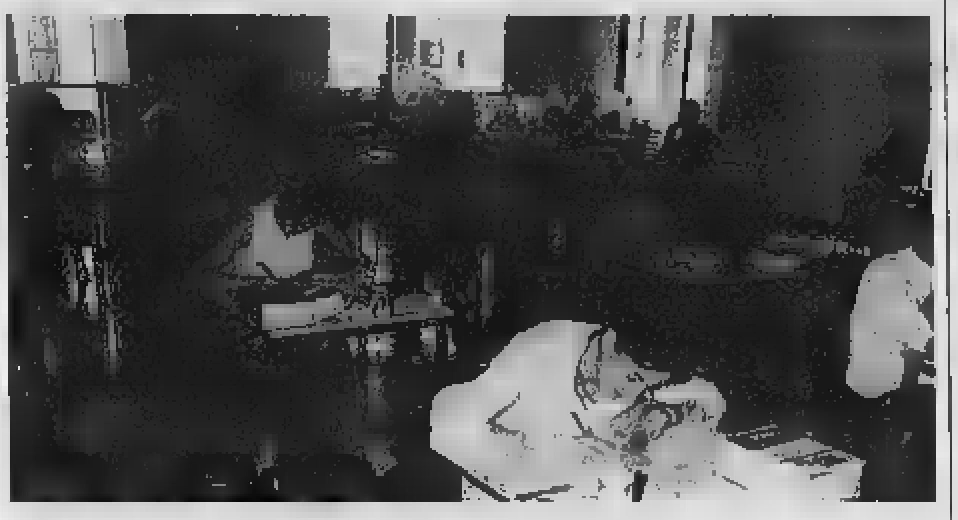
**6-9**: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **[illegible]**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

# BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325



AL VIA L'ESAME DI MATURITA'



## «Abbordabile la prova di italiano»

Primo giorno d'esame per gli studenti biellesi che affrontano la maturità. Tutti concordi, i ragazzi e gli insegnanti, nel giudicare positivamente gli argomenti scelti dal ministro per la prova di italiano: argomenti accessibili, ma soprattutto vicini alle tematiche giovanili. Ma i timori sono per oggi: è in programma la seconda prova scritta, più specifica a seconda degli istituti. A PAGINA 38

Una giovane di Candelo patteggia un anno

## Rapinò pasticceria armata di siringa

BIELLA

Una rapina con la siringa: per questo una giovane candelese, Sara Pasqual, è stata condannata, con rito abbreviato, a un anno e 600 mila lire di multa. I fatti risalgono al 21 ottobre scorso.

Quel giorno la ragazza era entrata in una pasticceria di via Tripoli e, minacciando i titolari con una siringa, si era fatta consegnare 270 mila lire; nel tentativo di bloccarla i due titolari, marito e moglie, erano anche stati graffiati dall'ago, fortunatamente senza conseguenze.

La ragazza era fuggita, ma la descrizione fornita dai commercianti alle forze dell'ordine era stata sufficientemente esauriente per mettere gli investigatori in condizioni di rintracciare la rapinatrice. E poco tempo dopo la ragazza era stata identificata.

Sara Pasqual, consigliata dal suo legale, aveva deciso di patteggiare e l'altro giorno si è svolto il processo con rito abbreviato.

In tema di cronaca giudiziaria, ieri è stato rinviata l'udienza del processo che vede imputato il vicepresidente della Provincia, Nicola Pastorello: deve rispondere di vilipendio alla magistratura. [r. s.]

GRANDI NOVITA' PER BATTERE LE POLEMICHE



## Rally della Lana, conto alla rovescia

A meno di un mese dal via, il rally della Lana è nuovamente nella bufera per alcune interrogazioni in Comune e in Provincia sul rapporto costi-benefici della manifestazione. Ma gli organizzatori rispondono presentando una serie di novità che renderanno la gara molto spettacolare. Al centro dell'attenzione il ritorno ai rally del campione biellese Piero Liatti. SERVIZIO A PAGINA 11

Domani la visita della Provincia nelle officine dove si restaurano le 4 motrici. In ritardo la consegna della prima

# Nuovi treni, altolà alle Ferrovie

## Blitz a Savigliano per controllare i lavori

BIELLA

I nuovi treni? Per ora sono ancora fermi a Savigliano, nel Cuneese, dove continuano i lavori di restauro. Ma la Provincia vuol vederci chiaro, e domani farà un blitz per sapere a che punto è il restyling.

A Savigliano andrà l'assessore ai Trasporti, Pier Giorgio Fava Camillo di Forza Italia. Ma per non sbagliare, si porterà dietro due esperti: il capostazione di Biella, Cataldo, e un macchinista delle Ferrovie.

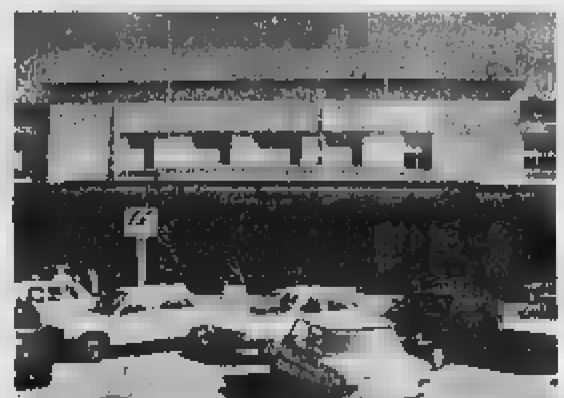
«A me, i tecnici delle Fs potrebbero far credere tutto - dice Fava -. Ma agli esperti no. Così, per cautelarmi, ho deciso di portarmeli dietro».

La diffidenza è giustificata. Stando ai dirigenti delle Ferrovie, che vennero in Consiglio provinciale il 15 maggio, la prima delle quattro nuove motrici (restaurate anche a spese della Provincia e del Comune di Biella) doveva arrivare alla fine del mese scorso, o al massimo ai primi di giugno. Oggi siamo quasi alla fine del mese, ma il treno è ancora un miraggio. «E' anche per questo che andiamo a Savigliano - prosegue Fava -. Le Ferrovie devono mantenere gli impegni presi, e vogliamo sapere i motivi di questo ritardo».

Per ora non siamo al muro contro muro: se la prima motrice arriva un po' dopo, la Provincia è disposta a chiudere un occhio. E a chiedere, magari, che le altre vengano consegnate in anticipo sulle scadenze previste (fine giugno, fine luglio e fine settembre).

A chiedere di «toccare con mano» i treni, il 15 maggio in Consiglio, era stato il presidente Orazio Scanzio: e già quel pomeriggio, la giunta e i dirigenti Carlo Ucci e Mario Sica si misero d'accordo per fissare la data del 23 giugno.

Il dibattito in Provincia, il mese scorso, regalò più dubbi che certezze. Motrici a parte, si scoprì che le linee locali sono lente e che più di tanto non si può fare: pazienza, poi, se proprio le Fs hanno speso 13 miliardi per sistemare i binari (lo fece notare il capogruppo Ds Alfredo Pinol. Più duro Sandro Delmastro, di An: il Biellese ha investito 2 miliardi per il restauro dei convogli, e le Fs sono state accusate di «inadempienza». Poi la precisazione: «Alla Provincia, comunque, non interessa far causa, ma risolvere i problemi». Durante il dibattito, il dirigente Silvano Ruggero aveva annunciato il raddoppio dei diretti verso Torino, «perché due al giorno sono insufficienti». Ma dopo il caso delle motrici-fantasma, ancora tutt'altro che risolto, gli Scanzio-boys e i viaggiatori non credono molto alla promessa. [g. bu.]



Non è ancora stata consegnata la prima delle 4 motrici restaurate dalle Fs per le linee biellesi. A destra l'assessore provinciale Piergiorgio Fava, che visiterà lo stabilimento dove sono in corso i restauri





L'assessore Fava: a scanso di equivoci porterò con me un macchinista e il capostazione di Biella San Paolo

## «Un museo per i treni»

### Proposta la stazione di Candelo

BIELLA

Si è costituita ufficialmente l'associazione «Amici delle strade ferrate biellesi»: il primo presidente è Gian Luigi Castriconi (il suo vice è Silvio Iacazio), una vita ad occuparsi di treni e collegamenti, prima come dipendente delle Fs e poi come sindacalista e ora come appassionato; la presidenza onoraria è stata offerta ad Elvo Tempia. Del direttivo fanno parte inoltre Lorenzo Rosso, Massimo Musso e Simone Grimaldi. Tra gli obiettivi dell'associazione (che partecipa anche al dibattito sugli attuali problemi delle ferrovie), la realizzazione di un museo nella vecchia stazione di Candelo, non più utilizzata. Proprio ieri c'è stato un incontro tra il presidente Gian Luigi Castriconi ed il sindaco di Candelo, Mariella Biollino. La stazione potrebbe diventare anche la sede della nuova associazione. [f. p.]

## Trasporti: è rivoluzione

### Dal 2003 si appalterà il servizio

BIELLA

Anche gli Scanzio-boys si adeguano al decreto Burlando, che affida alle Province la gestione diretta del trasporto su gomma. La giunta ha approvato il programma di attuazione del decreto, che ora finirà ai Comuni e alle Comunità montane. «E' un atto dovuto - spiega l'assessore Fava -, un documento che dovevamo preparare per mandare avanti l'operazione». In pratica, entro il 2003 il servizio di trasporto pubblico verrà appaltato: l'Atap, così, diventa una semplice concorrente, che potrebbe anche essere battuta da aziende private. «Nel piano - aggiunge Fava - abbiamo confermato le 31 linee esistenti (tre milioni di chilometri l'anno). Ma nulla vieta che il programma venga modificato, su richiesta dei Comuni o se emergono particolari necessità». Giovedì 29 la Provincia illustrerà il piano agli enti locali. [g. bu.]

La rassegna si apre oggi a Firenze sotto i migliori auspici

## L'export fa volare il tessile

### Il top del Biellese a Pitti Uomo con fiducia

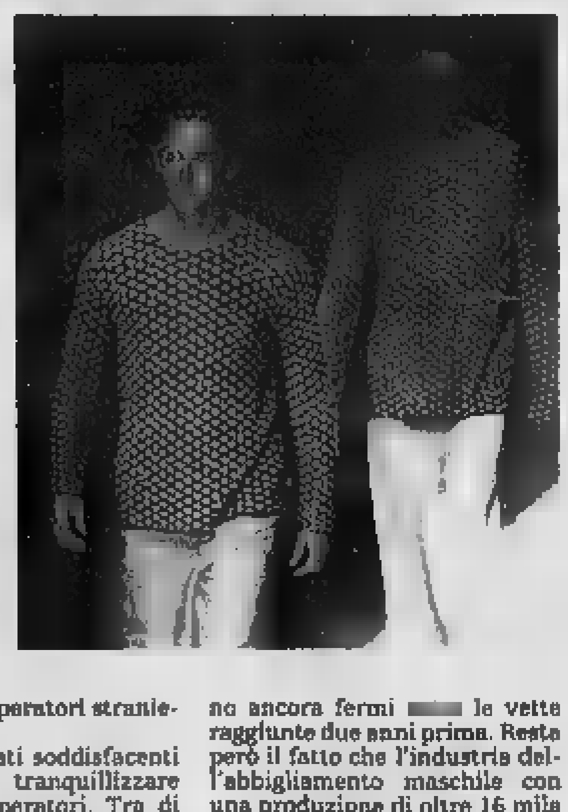
BIELLA

C'è tutto il top dell'industria tessile biellese tra le 600 aziende che partecipano a Firenze a Pitti Immagine Uomo. La rassegna che presenta le collezioni primavera estate 2001 si apre oggi sotto i migliori auspici. La moda italiana, infatti, è tornata a correre grazie all' export: nei primi tre mesi dell' anno le esportazioni dell' industria tessile e dell'abbigliamento sono tornate con un positivo a due cifre, +13,5% tra gennaio e marzo, recuperando il passo dei momenti migliori del made in Italy e, con l' avvicinarsi della primavera, sono balzati in alto anche gli ordini, +4,7%, e il fatturato +5,0%. Questi i dati economici diffusi da Pitti Immagine Uomo.

«Questa volta non parlerei di prospettive ma di certezze - commenta l'imprenditore Luciano Barbera -. Sono appena rientrato dagli Usa dove ho presentato in anteprima le nostre collezioni e posso dire che le proposte hanno incontrato un grandissimo consenso. Siamo su performance dell'ordine del 70-75% di venduto. In questo siamo stati favoriti dallo spunto del dollaro. Diciamo quindi che in questo momento i mercati americano e asiatico sono un punto di riferimento sicuro per i prodotti di estremo valore».

«Mentre i mercati europei stagnano, in Italia c'è anche un grosso flusso di turisti stranieri che comprano - aggiunge Luciano Donatelli del gruppo Ermenegildo Zegna -. Dai negozi nelle capitali (Roma, Venezia, Firenze) e delle località alla moda come Capri arrivano segnali molto positivi. In più Pitti Immagine Uomo è diventato ormai l'avvenimento fieristico più importante, l' "l'ombelico" della moda di lusso. E quindi ci attendiamo in questi giorni un grande afflusso di operatori stranieri».

Tuttavia i dati soddisfacenti non bastano a tranquillizzare del tutto gli operatori. Tra di loro prende corpo la consapevolezza della lenta erosione delle quote sui mercati internazionali: a fine 1999 il fatturato e le esportazioni delle imprese erano ancora fermi sotto le vette raggiunte due anni prima. Resta però il fatto che l'industria dell'abbigliamento maschile con una produzione di oltre 16 mila miliardi, venduta per oltre il 56% sui mercati esteri, è una delle componenti più rappresentative e più importanti del sistema italiano della moda. [r. b.]



Gli imprenditori biellesi attendono conferme positive dalla 58ª edizione di Pitti Immagine Uomo la massima rassegna mondiale che si inaugura oggi a Firenze

Dagli Usa indiscrezioni su un rinvio dell'esame della legge sulle sanzioni

## Dazi sul cashmere, crescono i timori

### Oggi gli imprenditori incontrano il ministro Letta

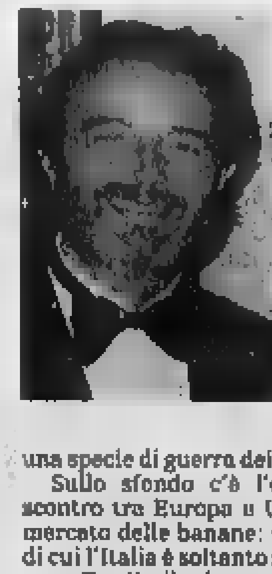
BIELLA

Il ministro per il Commercio estero, Enrico Letta inaugurerà oggi la 58ª edizione di Pitti Immagine Uomo. E la sua visita è particolarmente attesa dagli imprenditori che operano nel settore del cashmere: attendono novità dal fronte della guerra dei dazi dove gli Usa hanno minacciato di applicare su questi prodotti un aliquota del 100%.

«Purtroppo le prime indiscrezioni che rimbalzano dagli Usa non sono positive - spiega Luciano Donatelli, amministratore delegato di Artema (gruppo Ermenegildo Zegna) e presidente del Cashmere Club l'associazione che raggruppa le dieci industrie top del settore -. Sembra infatti che Clinton in persona abbia rinviato a lunedì l'esame di "carousel" la legge americana che applica le misure sanzionatorie. E' come se gli americani volessero tenerci sulla corda in una specie di guerra dei nervi».

Sullo sfondo c'è l'ennesimo scontro tra Europa e Usa per il mercato delle banane: un duello di cui l'Italia è soltanto spettatrice. «E c'è il timore che dal cashmere le ritorsioni Usa possano essere estese a tutti i prodotti tessili con gravissime ripercussioni per tutto il settore»

Di qui le forte protesta degli imprenditori biellesi che sono andati anche a «Radio a colori» la trasmissione di Oliviero Bea. Il governo si è subito mosso su 3 fronti: la Commissione Ue, il Wto e il governo statunitense. le norme di «carousel» sarebbero incompatibili con quelle del Word Trade Organization. [r. b.]





Il biellese Luciano Donatelli presidente del Cashmere Club (a sinistra) e il ministro per il Commercio estero Enrico Letta oggi parleranno del problema dazi

Ieri [illegible] debutto con italiano, ma i ragazzi sono preoccupati per la seconda prova di oggi

# Maturità, il ministro è stato «promosso»

## *Agli studenti biellesi sono piaciuti i temi del primo scritto*

[illegible] Chiesa

Se il buon giorno si vede [illegible] mattino, [illegible] primo giorno della maturità dovrebbe influenzare positivamente questa [illegible]sione [illegible] esami.

Tutti concordi, i ragazzi e gli insegnanti, nel giudicare positivamente gli argomenti scelti dal ministro per la prova [illegible] italiano: argomenti accessibili, [illegible] soprattutto vicini alle tematiche giovanili. Così, nell'ideale elenco dei «preferiti», sono [illegible] inseriti l'Olocausto, il problema dell'immigrazione e dello sfruttamento del lavoro giovanile, «il male di vivere nella poesia e nell'arte del '900, secondo Saba, Ungaretti, Montale e Quasimodo», l'Olocausto, gli strumenti della comunicazione da Gutenberg ad Internet.

«Va detto che nessuno di [illegible] si aspettava il tema [illegible] Saba - dice Teresa Magagnato, del liceo Scientifico - perché il Novecento era stato affrontato lo scorso anno con Montale. Le previsioni erano sull'Ottocento, su Leopardi, ad esempio. Accantonato Saba, sul quale non eravamo così preparati per sostenere una prova d'esame, ci siamo buttati chi sul tema d'attualità, chi sul tema storico, chi su quello tecnico scientifico. Io ho affrontato il tema sullo sfruttamento del lavoro minorile. In generale è stata una mattinata serena, ma i problemi cominceranno domani». Teresa Magagnato si riferisce infatti al secondo scritto, la prova di matematica, in programma questa mattina.

Soddisfazione per gli argomenti proposti dal ministro anche all'Alberghiero: «E' andata bene - commenta Claudio Ravinetto - anche perché i titoli non erano assolutamente difficili. Poi va detto che il presidente di commissione è riuscito a stemperare la tensione che si era accumulata nei primi momenti. Per quanto mi riguarda, ho scelto il tema sull'Olocausto: ho presentato un elaborato di 9 pagine e [illegible] soddisfatto del lavoro svolto».

Soddisfatta della prima giornata d'esami anche Elena Cibolini, pure dell'Alberghiero: «E' andata bene, ma sono in pensiero per domani: dovremo affrontare lo scritto di amministrazione [illegible] non sarà uno scherzo».



Soddisfatti gli studenti biellesi per la prima prova scritta della maturità

## I diplomati al Cnos-Fap

### *Gli allievi del Centro di Vigliano che hanno ottenuto la qualifica*

[illegible] sono conclusi gli esami di qualifica al Cnos-Fap di Vigliano. Ecco i nomi dei diplomati.

Costruttori macchine utensili: Emanuele Arpone, Denis Ballotti, Andrea Bertagnolio, Fabio Cugerone, Mario Cugno, Luca Del Mastro, Wilmer Ferrarotti, Daniele Erik Gecchelí, Jonathan Huynh, Daniele Lecca, Daniele Maddalena, Mauro Mancin, Christian Marinaccio, Roberto Moscatelli, Riccardo Perotti, Matteo Quaregna, Stefano Savoini e Tiziano Tisanna.

[illegible]ontatore manutentore meccanico: Andrea Balanzino, Enrico Bernardoni, Umberto Bonino, Daniele Cosenza, Stefano Curtolo, Marco Ferla, Michael Ferrante, Marco Fortini, Daniele Gallotto, Daniele Lazzaroni, Nicolò Magnolo, Roberto Mazzali, Michele Mazzon, Fabio Menada, Christian Pacchiello, Matteo Penna, Sandro Perino, Alessandro Pizzarolli, Patrik Salgarella, Roberto Valcauda e Gabriele Zoccola.

Implantista elettrico: Andrea Barbierato, Massimo Brua, Christian Capellaro, Andrea Contaldi, Carlo Delmastro, Domenico Incorvaia, Matteo Lanza, Alessandro Maiolo, Davide Maso, Miguel Napolitano, Lenny Negrello, Simone Perisinotto, Gildo Piva, Roberto Vallera e Luca Vialardi.

Meccanico generico: Vittorio Botto Steglia, Daniele Chiodi, Devid Maimeri Panizza, Andrea Mercando e Ivan Verna.

Operatori sistemi automatici: Daniele Agazzone, Riccardo Amoroso, Daniele Augeri, Crhistian Bettuolo, Nicolò Cattin, Luca Colpo, Alessio Comazzo, Silvio Curtolo, Davide Di Giusto, Simone Falco, Andrea Gardin, Alessandro Loro, Mattia Maffeo, Maurizio Maiolo, Gabriele Massera, Emanuele Mattotea, Roberto Mazzola, Luca Scarparo, Riccardo Scavone, Francesco Spagnolo e Alessandro Zanella.

Operatori impianti elettrici: Raffaele Dulla, Alfonso Giachetti, Alessandro e Alessio Greggio, Alessandro Moretto, Nicolò Narracci, Paolo Ramella German, Mostafà Rhouddani, Andrea Tromboni, Roberto Varacalli.

Tecnico gestione aziendale: Michela Bonfante, Federica De Toma, Anika Fiori, Cristina Gaida, Alessandro Grosso, Mario Iannone ed Elisabetta Zerbola.

## *Informatici e medici Ecco tutti i concorsi*

NUOVO appuntamento con la rubrica dedicata a chi cerca un lavoro. I bandi di [illegible] si possono consultare all'Informagiovani (sotto i portici [illegible] Comune).

**Asl 12 di** [illegible] **1 dirigente medico per ortopedia e traumatologia** (bando completo in Bur), è richiesta la laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto; **2 dirigente medico per chirurgia vascolare** (bando completo in Bur), laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nell[illegible] **1 ingegnere dir. per servi[illegible] prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro** (riapertura termini Bur 03/0[illegible]), diploma di laurea in ingegneria nelle branche di: ing. nucleare, elettrotecn., civile, meccanica, abilitazione esercizio profess., 5 anni anzianità serv. in enti del serv. sanit. naz. o pubbliche amministrazioni; **2 collaboratore amministrativo professionale** (incarico temporaneo 8 mesi. Bando in consultazione), diploma di laurea in scienze politiche, economia e commercio, [illegible] aziendale o ingegneria g[illegible]le, altri requisiti; **1 dirigente stati per staff programmaz. controllo di gestione** (bando in consultazione), diploma [illegible] laurea in scienze statiche demografiche e sociali, scienze stat. ed attuariali, sc. stat. ed economiche, altre lauree equipollenti, anzianità di servizio.

**Provincia di Biella: 1 istruttore tecnico servizi informatici cat. C1** (bando in consultazione), maturità di perito industriale con specializzazione informatica o diploma di maturità di perito informatico.

**Iris, consorzio intercomunale servizi socio assistenziali di Biella: 1 assistente sociale cat.** [illegible] (bando in consultazio[illegible] anche in Bur), diploma [illegible] assistente sociale, iscrizione all'albo. **Comune di Selve Marcone: 1 istruttore serv. amministrativo ed economico-finanziario** (part-time poer 18 [illegible] settimanali. Bando in consultazione), diploma di scuola media [illegible]periore e corso di formazione informatica.

**Comune di Arona: 1 coordi**[illegible] **asilo** [illegible] (part-time a 20 [illegible] settimanali), laurea in pedagogia, psicologia, scienze dell'educazione indirizzo educatore professionale (non ammesse equipollenze).

**Asl 11 di Vercelli: 3 dirigenti medici per medicina interna** (bando [illegible] Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; [illegible] **dirigenti medici per oncologia medica** (bando in consultazione), diploma [illegible] laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina [illegible] oggetto di concorso [illegible] equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **3 dirigenti medici per farmacologia e tossicologia clinica** (bando in consultazione), diploma [illegible] laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto di concorso o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

### CRONACA

**Rubate a un pescatore 13 canne e mulinelli**

Ancora furti [illegible] città e nei paesi. Ad Alessandro B., residente a Chiavazza, i ladri hanno rubato due cassette di attrezzi da lavoro e 13 canne da pesca con i relativi mulinelli. Giovanni F., di Gaglianico, ha denunciato il furto di un autocarro che aveva parcheggiato nella notte davanti a casa. Tre orologi e una catenina d'oro [illegible] bottino dei ladri che [illegible] entrati nell'alloggio di Giuseppe M., di Biella. La cronaca registra anco[illegible] un furto in ospedale, ai danni di una dipendente, Ornella G., di Biella: le è stata rubata la borsetta che [illegible] stata riposta in un armadietto. Altro furto su posto di lavoro alla Sinterama: a una dipendente, Gianna F., è stato rubato il portafoglio che conteneva soldi, documenti e carte di credito. [f. p.]

### DENUNCIA

**Ubriaco, scambia la piscina per [illegible] gabinetto**

Ubriaco, è entrato alla Rivetti e si è messo a urinare in piscina. Protagonista un extracomunitario. Prima è entrato nel bar ed ha chiesto da bere, ma dopo un primo bicchiere ne ha chiesto un altro, che gli è stato rifiutato dal barista che lo ha visto malfermo sulle gambe. Senza fare storie il giovane è passato dal bar alla piscina, si è avvicinato al bordo della vasca e sotto gli occhi di tutti si è messo a fare pipì nell'acqua. Il bagnino ha chiamato la polizia che ha denunciato l'extracomunitario. [f. p.]

### CARCERE

**Sella: servono più agenti penitenziari**

Il senatore Sella ha presentato un'interrogazione la ministro Fassino per chiedergli quali provvedimenti int[illegible]nda prendere per risolvere la difficile situazione all'interno del carcere di Biella. Sella sollecita il ministro ad inviare nuovo personale nella casa circondariale. [f. p.]

### TEXILIA

**Corso di formazione per tecnici di tintoria**

Il 3 luglio, a Texilia, si terrà un seminario tecnico per capireparto del corso di formazione per tecnici di tintoria e finissimo, inserito nel progetto «Pom nobilitazione», finanziato dal Fondo Europeo e da fondi pubblici nazionali per aziende tessili che operano nell'ambito della tintoria e del finissaggio [d. sa.]

Gaglianico e Andorno

## Furti [illegible] raffica Un arresto e 5 denunce

Cinque persone denunciate per furto aggravato e un'altra arrestata per furto. È il bilancio di due blitz dei carabinieri, avvenuti a Quittengo e a Gaglianico

Le manette sono scattate [illegible] polsi di un cittadino algerino residente a Vercelli, Abdelafid Deriassi, 26 anni, sorpreso dal personale di sorveglianza del Biella Scarpe, a Gaglianico, e da due pattuglie dei carabinieri di Andorno e del nucleo radiomobile di Biella, mentre tentava di fuggire dal centro commerciale con tre paia di scarpe rubate.

I militari della stazione di Andorno hanno poi denunciato quattro biellesi responsabili del furto di otto listelli di legno per impalcatura, compiuto nel deposito edile di Carla S., a Quittengo. Si tratta dei fratelli Antonio e Giovanni L., 30 e 28 anni, residenti [illegible] Biella, Luca Maria O., 21 anni, di Vigliano, e di Fabrizio M., 22 anni, residente [illegible] Gaglianico. I carabinieri li hanno sorpresi mentre tentavano di allontanarsi a bordo di una Bmw, con il legname sul portapacchi.

Infine, la polizia ha denunciato per furto Giancarlo D., 32 anni, di Biella, fermato subito dopo av[illegible] preso alcuni oggetti da un'auto parcheggiata in via Losana [f. p.]

Con Rifondazione

## «Gay Pride» Se ne parla oggi alla Cgil

A Roma ci sarà il «Gay Pride». Ma anche Biella non si sottrae al dibattito su omosessuali e diritti negati: stasera alle 21, alla Camera del lavoro, è in programma una serata con Titti De Simone, presidente nazionale di Arcilesbica.

L'incontro è organizzato dai giovani di Rifondazione comunista. «Siamo nel terzo millennio e loro credono ancora che esistano gli alieni», dice la locandina che invita al dibattito. Roberto Pietrobon, segretario di Rifondazione, spiega che il «Gay Pride» di R[illegible] ha offerto solo lo spunto per la serata di oggi: «Il nostro partito è da sempre sensibile [illegible] temi [illegible] quelli dei diritti negati e della libertà sessuale. E' ora di parlarne anche in città, per confrontarsi su temi che stanno facendo discutere l'Italia intera».

La manifestazione delle polemiche, già andata in scena [illegible] diverse città d'America, è in programma l'8 luglio nella capitale, che quest'anno festeggia il Giubileo. Proprio questa coincidenza ha provocato le maggiori polemiche sulla sfilata del «Gay Pride». [g. bu.]

Presentata un'iniziativa in collaborazione con «Informacibo»

## Fondo Tempia: «Miglioriamo l'alimentazione dei bambini»

Ieri il Fondo Tempia ha presentato l'iniziativa che riguarda l'alimentazione infantile, con la collaborazione dello sportello «Informacibo» del Centro educazione ambientale. Per raggiungere i bambini l'anello di congiunzione migliore è rappresentato dalle insegnanti elementari: così è stato organizzato un corso che sarà ad ottobre, su prenotazione (entro il 18 settembre al Fondo tel. 015/32.100, fax 015/21.116). Le lezioni si terranno al Santa Caterina.

Il [illegible] p[illegible], seppure [illegible] parole d[illegible] da Elvo Tempia, dal dottor Piunti, dal professor Ciambellotti e da Elena Dionisio (dell'Informacibo) è chiaro: recuperiamo almeno per i bambini l'uso di frutta e verdura, che essendo meno tossiche di altri alimenti (come grassi ed alcune proteine animali), prevengono direttamente l'insorgenza di tumori e contribuiscono ad abbattere il forte tasso di obesità infantile che viene registrato nel Biellese. Come raggiungere lo scopo, consapevoli che ci vorranno anni per capovolgere abitudini alimentari sbagliate e per di più altamente pubblicizzate dalla tv anche con spot che interrompono le trasmissioni dedicate ai bambini? In pratica, come «battere» merendine varie e patatine in sacchetti che, calmano l'appetito, e inducono a consumare nelle mense solo i cibi che piacciono scartando spesso la verdura e la frutta?



Via al corso di alimentazione infantile

Organizzandosi, attraverso la direzione didattica e [illegible] il supporto delle maestre, per uno spuntino di mezza mattinata a base di frutta, con preghiera ai genitori di non offrire alternative ed insegnando ai diretti interessati che «un poco di tutto» rappresenta il meglio. Il coinvolgimento concreto dei genitori in questa battaglia [illegible] attuato dal Fondo Tempia in autunno, con l'invio di un depliant dove sia scritto accanto ad ogni alimento l'utilità ed il danno oltre all'indicazione di fruibilità: sempre, niente, poco. Un fatto importante da correlare all'obesità infantile (che di diritto rientra nei piani di prevenzione per la [illegible]) è la conoscenza della necessità calorica individuale. Se un anziano che compie una passeggiata di mezz'ora al giorno si allunga la possibilità di vita di tre anni con le [illegible] abitudini alimentari, ai bambini si deve (anche attraverso il martellamento dell'informazione) uno spazio di vita che comprenda il gioco di movimento e di gruppo. Da esso nasce, oltre la socializzazione, un sano e giusto appetito da saziare privilegiando appunto frutta e verdure. [d. sa.]

### Ronzani: all'Atap il manuale Cencelli

Che l'on. Delmastro presenti come «spoil system» (che dove esiste è regolato per legge) la decisione di eleggere nel consiglio di amministrazione dell'Atap persone la cui unica credenziale è rappresentata dal fatto di essere stati o di essere segretari di partito senza alcuna competenza amministrativa o gestionale, significa che ormai si è superato ogni limite. Non nego che essendo cambiate le maggioranze che governano le province di Biella e di Vercelli e che essendo i due enti importanti azionisti dell'Atap, tutto ciò dovesse riflettersi nella stessa composizione del [illegible]siglio di amministrazione. Ma un partito o una coalizione che, un giorno sì e l'altro anche, dichiarano giustamente la necessità che lo stato e le istituzioni si ritraggano il più possibile dalla gestione della cosa pubblica e che le imprese devono essere dirette con criteri manageriali, non possono poi [illegible] unico criterio-guida nella formazione dei consigli di amministrazione quello dell'appar[illegible] politica, prescindendo totalmente da una valutazione sulle competenze e sulle attitudini gestionali delle persone che vengono nominate, dalla necessità di coinvolgere nella discussione, non già i partiti ma gli amministratori, essendo questi ultimi gli [illegible]sti dell'Atap e dall'esigenza di garantire al consiglio di amministrazione una rappresentatività territoriale. Parlare di «spoil system» è quindi del tutto fuori luogo. Più corretto mi sembra definire il tutto una vicenda da manuale, «Cencelli» naturalmente.

Del resto che la soluzione data alla questione sia discutibile nel metodo e nel merito lo conferma il fatto che molti amministratori (e non solo di centro sinistra) abbiano criticato questo disinvolto e spregiudicato modo di procedere rispetto al quale le lottizzazioni della prima repubblica impallidiscono. Tanto più che i risultati ottenuti nella gestione dell'Atap in questi anni, che sono gli unici che avrebbero dovuto essere presi in considerazione, [illegible] sotto gli occhi di tutti. Io credo che anche questa vicenda dia la misura della distanza davvero abissale che, nei comportamen[illegible] concreti del Polo e della Lega esiste tra il dire e [illegible] fare.

**Wilmer Ronzani, Biella**

### «L'Inpdap sbaglia e io pago...»

Sono un ex dipendente dell'ospedale, andato [illegible] pensione nel 1991.

L'importo della min pensione, modesto come quello [illegible] tutti gli ex dipendenti pubblici, [illegible] l'ho certo determinato io ma l'Inpdap, che il mese scorso ha rifatto i conti e si è accorto di aver fatto un errore.

A sentir loro telefonicamente, mi avrebbero dato 26.074 lire in più ogni mese. E adesso mi chiedono di restituire il «maltolto». Anzi, senza chiedermi niente, mi decurtano la pensione di 168.053 lire al mese.

Vi sembra giusto? Che colpa ho io se loro hanno sbagliato? E poi, se mi hanno dato 26.074 al mese in più, sarebbe giusto che me ne togliessero ventiseimila, [illegible] 168 mila. Ho fatto ricorso, ma intanto... pago.

**Lettera firmata, Biella**

Le lettere preferibilmente dattiloscritte vanno inviate a

**LA STAMPA**

[illegible] d[illegible]
Via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

**AUTOAMBULANZE**

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161/96160; Cossato: tel. 015/922.[illegible].

**PRONTO SOCCORSO**

Biella: tel. n. verde 800.120.118

**GUARDIA MEDICA**

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

**CARABINIERI**

Biella: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.061 - [illegible] (pronto intervento 112).

**QUESTURA**

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.20.411.

**FERROVIE DELLO STATO**

Biella: Stazione di Biella San Paolo, [illegible] San Paolo, tel. 015/40.25.52.

**AZIENDA DI [illegible] TURISTICA**

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411

**INPS**

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

**FARMACIE DI TURNO**

A Biella: [illegible] Togna, via Ivrea 61, tel. 015/401.[illegible].

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20 857.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

[illegible] *Eusebio Frisiello*, [illegible] 61, tel. [illegible].

Gli orari e le tariffe dell'impianto comunale «Zegna»



Una veduta della piscina interna del centro comunale «Zegna» [illegible] Trivero, [illegible] lancia le iniziative dell'estate

# Beach-volley a Trivero

## *Da domenica in piscina all'aperto*

TRIVERO

Il bel tempo sembra essersi stabilizzato, dopo le ultime settimane caratterizzate da continui temporali e quindi l'attività delle piscine [illegible] entrata nel vivo in tutta la provincia. Trivero compreso.

Infatti beach volley, calcetto, ping pong [illegible] naturalmente l'abbronzatura nel solarium sono [illegible] delle proposte della piscina comunale triverese «Ermenegildo Zegna» che da domenica apre l'area all'aperto, [illegible] annuncia [illegible] e tariffe.

Nel mese di luglio la piscina sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 21, mentre sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 19. Le tariffe dal lunedì a sabato sono queste: ingresso adulti [illegible] mila, ragazzi fino a 13 anni 6 mila.

C'è inoltre la possibilità di fare abbonamenti: la [illegible] per 10 ingressi adulti costa 80 mila [illegible]re (con un ingresso omaggio), quella per i ragazzi 60 mila (con un ingresso omaggio); c'è poi la conveniente tessera da 20 abbonamenti: costa 160 mila lire quella per gli adulti e 120 mila quella per i ridotti (entrambe offrono [illegible] ingressi omaggio). La tessera non vale la domenica.

Infine gli le tariffe della domenica e dei festivi: 9 mila lire l'ingresso adulti, 7 mila quello per i ragazzi. I bambini f[illegible] a tre anni non pagano il biglietto.

In tema di aperture, è fissata al 1 luglio quella della piscina Rivetti di Biella, naturalmente area esterna. Con un ritardo rispetto agli anni scorsi, ma c'è da dire che regolarmente quando la Rivetti dava l'accesso alla vasca esterna, il maltempo impediva tuffi e tintarella: o pioveva [illegible] faceva comunque ancora freddo.

[m. ch.]

### COSSATO

**Corsi di nuoto per anziani al centro sportivo Primavera**

L'assessorato allo sport del Comu[illegible], in collaborazione [illegible] il [illegible]tro sportivo Primavera di Lessona, organizza [illegible] corso di nuoto ed [illegible] di acqua-gym per la [illegible] età, entrambi di 10 lezioni della durata di un'ora ciascuna. [illegible] primo [illegible] si terrà il martedì [illegible] il giovedì, dalle [illegible] alle 11 oppure dalle 18 alle 19, nel periodo che [illegible] dal 27 giugno al 27 luglio (50 mila lire il costo); il secondo corso è invece programma dal 3 al [illegible] luglio nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 10 alle 11 oppure dalle 17 a[illegible]e [illegible] (costo di 70 mila lire). Le iscrizioni sono aperte fino al 30 giugno (rivolgersi all'ufficio relazioni col pubblico) e il versamento dovrà [illegible] effettuato presso la Biverbanca di via Marconi alla tesoreria del Comune di Cossato. [c. gi.]

### VALLE [illegible]

**Caduta mortale nella ripa I funerali del pensionato**

Sono previsti per oggi p[illegible]riggio, alle 15,30, i funerali di Ugo Zanetta, il pensionato di 75 anni morto tragicamente martedì a seguito di una rovinosa caduta in una ripa nel bosco vicino a [illegible] sua, in frazione Colongo, dove abitava con la moglie Arpalice e la figlia Silvana con la sua famiglia. L'uomo, scivolano, si è procurato gravissime lesi[illegible]. Inutile il soccorso [illegible] 118. [f. p.]

### RONCO

**Allarme in paese per l'incendio di una casa**

Allarme ieri sera in paese, verso [illegible] 19, per [illegible] incendio che è divampato [illegible] via 4 Novembre, al 172, nell'abitazione di Salvatore Loria. E' [illegible] milanese che la [illegible] come seconda casa. Quando si sono sprigionate le [illegible]amme non c'era nessuno in casa. [f. p.]

E' l'area verde più vecchia della città; spesa 120 milioni

# Cossato, lavori di restyling al parco di via Repubblica

[illegible]

COSSATO

I giardini di via Repubblica, proprio nel [illegible] della città, fra poco avranno un nuovo look. La scorsa settimana s[illegible] iniziati infatti i lavori di sistemazione, divisi in piccoli cantieri, che comporteranno una spesa complessiva per l'amministrazione comunale [illegible] 120 milioni [illegible] lire.

«L'impegno della giunta Scaramal - sottolinea l'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera - è quello di garantire a tutti i residenti condizioni migliori per il tempo libero e p[illegible] lo svago. Il restyling del parco di via Repubblica, il più vecchio di Cossato, va appunto in questa direzione».



Nella foto di Micheletti i giardini cossatesi di via Repubblica

I lavori, eseguiti dall'impresa «For Est» di Vignale Borbera (in provincia di Alessandria), si concluderanno entro la fine dell'estate. L'intervento di recupero dell'area verde comprende il rifacimento della pavimentazione in porfido, l'abbattimento di una decina di piante malate, la risistemazione di alcuni tratti di prato (soprattutto quelli infestati dalle erbacce) e la demolizione di [illegible] vasche di cemento (sulle ventiquattro esistenti) che originariamente aveva[illegible] la funzione di fioriere, ma che ora sono in completo degrado.

Sono previsti nel progetto di restyling, curato dall'ingegner Stiliano Bono, anche il rifacimento delle ringhiere di ferro dei due ponti, la sostituzione dei vecchi giochi con moduli nuovi, la posa di alberi, la pulizia del pergolato rovinato dalla ruggine e il ripristino dei servizi igieni[illegible] in stato di abbandono da un paio d'anni. Le migliorie riguardano inoltre la fontana, usata spesso [illegible] più piccoli per giocarci d'estate: verrà ripulita e tornerà a funzionare.

«I lavori [illegible] giardini pubblici del centro - conclude l'assessore La Barbera - si inseriscono in un piano di ampio respiro relativo alla riqualificazione dell'arredo urbano, che ha visto in questi ultimi anni l'amministrazione impegnarsi sia per la creazione di nuove aree verdi (vedi la pineta di via Garibaldi inaugurata nel [illegible], sia [illegible] [illegible] miglioramento di quelle già esistenti. Anche in futuro la tutela dell'ambiente sarà uno degli obiettivi prioritari della nostra politica sul territorio».

L'opposizione contro il sindaco, schierato per il «sì». Si mobilitano i comitati di Santhià

# Cavaglià, è bagarre sul «no» ai rifiuti

## *Il progetto della nuova discarica divide il Consiglio*

CAVAGLIA'

Discarica sì, discarica [illegible]. Il Consiglio comunale, dopo un lungo tira e molla, non ha dato alcun [illegible] sul progetto [illegible] «polo tecnologico», rivisto e corretto dai tecnici. Ora la montagna di rifiuti è più bassa (12 metri invece di 16). Ma per il re[illegible]o cambia poco: accanto ai rifiuti urbani ci saranno quelli industriali della «Cavaglià», la cui discarica sarà ampliata di 500 mila metri cubi.

Il sindaco, Silvio Aiassa, ha proposto di dire «sì» al progetto, dato che alcune richieste del Comune sono state accolte: «Ma la vera novità è che la Provincia s'è impegnata a non fare più discariche in Valdora. [illegible] era mai accaduto».

Aiassa voleva quindi un [illegible]dato per trattare con [illegible] giunta Scanzio, chiedendo il risanamento dell'intera zona e la realizzazione di impianti col «minor impatto possibile sull'ambiente».

Ma nessun cenno all'ampliamento della discarica industriale, che è ciò che davvero preoccupa i comitati di Santhià e la Provincia di Vercelli.



A Cavaglià è polemica sulla [illegible] discarica di reg[illegible] Gerbido

Solo che è nato un problema. [illegible] Comune, alcuni [illegible] fa, aveva detto di no all'operazione. E ora avrebbe dovuto rimangiarsi quel p[illegible]. L'opposizione non ha vo[illegible]o saperne. Stefano Tarantini, [illegible] Ds, è stato il più duro: «Attenzione che qui date l'ok al progetto, che è tale e quale a prima. [illegible] [illegible] favorevole al polo tecnologico, perché ci era stato presentato come l'impianto che avrebbe chiuso il capitolo discariche. Inve[illegible] siamo appena all'inizio: fra 5 anni ne faranno un'altra, [illegible]he noi [illegible] vogliamo o [illegible]. E di impegni scritti della Provincia, per ora non ce ne [illegible]ono. Perché mai dovremmo dire sì?».

Gigi Nicolello, [illegible] An, ha prima chiesto u[illegible] voto separato: sì al polo tecnologico, no ai rifiuti industriali. Con un dubbio: «La montagna, prima, occupava 16 metri e ora solo [illegible]. Non è che, rifacendo i calcoli, si arrivi a 6 o a 8?». Poi Nicolello ha detto che [illegible] avrebbe votato.

Dopo una bagarre procedurale, s'è deciso il rinvio. Aiasso, forse, pensa che, dicendo [illegible] sì, il Comune possa ottenere più garanzie dalla Provincia. Ma l'opposizione non è d'accordo: «Che Cava[illegible]lià si opponga è scontato, e non riduce affatto i margini di trattativa», incalza Tarantini. Il quale, fra l'altro, non ha risparmiato critiche a tutti: «La giunta Marsoni non ha fatto un bel servizio a Cavaglià, [illegible]a ora la giunta Scanzio non ha il coraggio di bloccare l'ampliamento della discarica industriale».

In Consiglio, l'altra sera, c'erano anche i rappresentanti del comitato anti-rifiuti di Santhià: «Alla prossima riunione verremo [illegible] massa. Speriamo che il Comu[illegible] di Cavaglia rifletta bene sulle sue decisioni». [g. bu.]

Tra alberghi e proposte comuni: «Ecco come collaboreremo»

# Candelo e la Bursch si alleano e sognano il turismo del futuro

**Renato Moreschi**

BIELLA

Collaborazione reciproca e ricerca di vie di sviluppo comuni per il turismo: sono queste le conclusioni dell'incontro che si è svolto l'altra sera in Alta Valle Cervo, tra gli amministratori della Bursch e il sindaco di Candelo Mariella Biollino.

«E' stata un'occasione per conoscerci meglio - commenta Biollino - [illegible] per valutare strategie di rilancio del Biellese. In passato [illegible] è lavorato insieme, ma solo per eventi specifici come Candelo in Fiore, Vinincontro e la trasmissione televisiva Sereno Variabile».



Il sindaco Mariella Biollino

Ma adesso si vuole andare oltre: una vera alleanza fra il Basso Biellese e la Bursch, per offrire un «pacchetto» turistico capace di attirare gente e di soddisfare le aspettative del pubblico.

La zona di Candelo, e dei castelli di pianura, è carente dal punto di vista dell'accoglienza, non avendo strutture ricettive adeguate. Così s'è pensato, per il futuro, di coinvolgere nell'operazione l'Alta Valle Cervo, che sul fronte dell'accoglienza può offrire l'albergo Asmara e le camere in fase di ristrutturazione al santuario di San Giovanni.

Anche le proposte turistiche sono notevoli: si va dai percorsi della fede alla Casa-museo di Rosazza. Ma ci sono anche il futuro museo della pietra e le bellezze paesaggistiche delle prealpi Biellesi.

«Non possiamo pensare di coinvolgere il turista - commenta Giovanni Machetti, presidente della Bursch - proponendogli itinerari storico-artistici, suggestivi e di grande interesse, ma che si limitano a poche ore di intrattenimento. La giornata deve essere colma di appuntamenti, non monotona e ricca di alternative. Ecco quindi l'idea di suddividere l'offerta turistica in più parti, coinvolgendo realtà territoriali diverse culturalmente ma vicine tra loro».

Il settore turistico è in continua evoluzione, e ultimamente comincia ad essere incoraggiato anche da finanziamenti regionali, legati alla stesura di piani di fattibilità e progetti integrati di sviluppo.

«Come in tutti i campi - conclude Mariella Biollino -, anche in quello del turismo bisogna avere il coraggio di guardare avanti. La mentalità di curare solo il proprio orticello appartiene al passato: bisogna unire le energie di diverse realtà, perché solo in questo modo si rimarrà sul mercato».

LA FESTA DELLA TELEVISIONE



### Gran successo per il party di Christian Cordero

Sfilate di moda, musica dance e belle ragazze: ha avuto [illegible] [illegible] Tv-party organizzato da Christian Cordero alla Lavanderia pubblica di Biella, per festeggiare 10 anni di apparizioni in televisione. Durante la serata si sono ballati i successi degli Anni [illegible] poi un defilé di moda, dedicato al [illegible] da bagno e alla biancheria intima. Gran finale con un anguria-party. Allo show hanno partecipato modelle [illegible] modelli in arrivo da Milano, e Cordero è soddisfatto: «E' stata una bella festa, e voglio ringraziare tutte le persone che hanno collaborato alla sua riuscita».

Christian Cordero ha partecipato a diverse trasmissioni televisive. Una delle sue «ospitate» più famose [illegible] stata quella al Maurizio Costanzo Show. [r. s.]

Possono richiederli gli studenti residenti nel Biellese , che si siano serviti dei mezzi dell'Atap

# Provincia, i contributi per il trasporto scolastico

## *Le domande (medie superiori) vanno presentate entro il 30 giugno*

BIELLA

Contributi per le spese di trasporto scolastico, il [illegible] giugno scade il termine per [illegible] presentazione delle domande.

La richiesta di rimborso lo posso[illegible] fare gli studenti delle scuole medie superiori residenti in provincia. Il modello è disponibile all'ufficio istru[illegible] della Provincia (in via Sella) oppure si può scaricare dal sito Internet www.provincia.biella.it. La Provincia informa che tutti i requisiti richiesti per la domanda, dal documento [illegible]i frequenza al numero degli abbonamenti acquistati durante l'anno scolastico, possono [illegible] autocertificati. E sottolinea che a sostegno delle dichiarazione non è quindi necessario alcun tipo di documentazione rilasciata dalla scuola o da altra amministrazione pubblica.

Per trasposto scolastico la Provincia intende [illegible] ricorso [illegible] mezzi pubblici extraurbani gestiti dall'Atap.

Facilitazioni e agevolazioni di viaggio riguardano gli studenti delle superiori, statali e private sia nel Biellese che fuori provincia, che utilizza[illegible] i mezzi di linea per raggiungere le località sede degli istituti scolastici. Il reddito familiare non deve essere superiore a [illegible] milioni lordi [illegible].

La richiesta [illegible] contributo può essere consegnata a ma[illegible] direttamente all'ufficio [illegible] [illegible] Provincia, [illegible] firmata alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione; oppure a mezzo posta o fax (0158480740), indirizzando la domanda all'ufficio istruzione [illegible] corredandolo con la copia (non autenticata), di un documento di identità. [f. p.]



Scade alla fine del mese il termine per chiedere i contributi sulla tessera Atap

# Cercare Carni Bovine Certificate

## Scegliere Carni prodotte in Piemonte

## Desiderare le cose Sane e Genuine

# è naturale

Il Marchio Carni Bovine Certificate è stato istituito con un'apposita Legge della Regione Piemonte con lo scopo di valorizzare la qualità della carne prodotta nella nostra regione e di tutelare i consumatori.

Gli allevatori e i macellai che aderiscono al Marchio Carni Bovine Certificate si impegnano a produrre e vendere secondo precise regole ed a sottoporsi a severi controlli da parte dei veterinari del Servizio Sanitario Regionale.




**CARNI BOVINE CERTIFICATE**
*Marchio istituito con Legge Regionale [illegible]*

**TORINO**
- *ARMANTI PIERANGELO* Piazza Chironi, 5
- *BRUNO ARTEMO* Via Vandalino, 125/F
- *CANAVESANA CARNI* Via Delle Verbene, 1
- *COLLINO ERNESTO* Corso Svizzera, 72
- *[illegible] BARTOLOMEO* Via Genova, 85
- *IPERCARNI* Via Carnaia, [illegible]
- *MACELLERIA "SAN DONATO" DI GUEU ROBERTO* Via San Donato, 55
- *MACELLERIA SALVATORE* Corso Potenza, [illegible]
- *MACELLERIA GIACHINO* Via [illegible]. Giachino, 70 L
- *MACELLERIA GIORGIO* Strada Lanzo, 115
- *MACELLERIA MICKY E LORY DI BONITO* Via Val Della Torre, 93/A (aperto agosto)
- *MACELLERIA VIGNA* Via Plava, 42/1
- *MOLINATTO LORENZO* Via Della Rocca, 37/B
- *PIZZETTI DANILO* Via Madama Cristina, 113
- *PRIMAVERA SAS* Via Rieti, 10/B
- *PUNTO CARNI DI ORLANDINI C.* Via Duchessa Jolanda 16 ang. via Principi D'Acaja

**ARGENTERA DI RIVAROLO**
- *WILMO E PINA LEONE* Via Mastri, 5

**BALANGERO**
- *DA GINO E ORNELLA* Piazza Caduti, 6

**BARDONECCHIA**
- *BOTTEGA DELLA CARNE DI ROSSO E FIGLI* Via Medail, 67

**BUSANO**
- *BERTELLO LORENZO* Via Ignonatti, 11

**BUTTIGLIERA ALTA**
- *ARESE VALTER* Via IV Novembre, 21

**CARMAGNOLA**
- *ABRATE RICCARDO* Via Valobra, 18
- *AGASSO ENZO* Via del Porto, 139 - San Bernardo
- *BERTERO ELIODORO* Via Valobra, 47
- *BURZIO MARIO* Via Valobra, 35
- *CASA DEL BUONGUSTAIO DI CORTASSA* Via Gardezzana, 8
- *LA BOTTEGA DEL BUONGUSTAIO DI MASSANO* Via Torino, 167 - Salsasio
- *LONGO GIANFRANCO* Via Sommariva, 64
- *PERUGLIA CARLO* Via Valobra, 73
- *RACCA E MASSANO* Via Carignano, 76 - Sangrato

**CHIVASSO**
- *PAGLIANO ALBERTO* Via Ivrea, [illegible]

**CIC[illegible]**
- *BERTELLO LORENZO* Piazza [illegible] Chiesa, [illegible]

**COAZZE**
- *MOLINATTO LUCIANO* Via Amprimo, 39

**COLLEGNO**
- *FRASCÀ GIORGIO* Via A. Costa, 36

**CORIO FR. BENNE**
- *BOTTEGA DELLA CARNE DA PIERO* Stradale Torino, 150

**DRUENTO**
- *CERRATO MARIO* Via Italia, 6

**GRUGLIASCO**
- *CARNI DI MARZIO GIUSEPPE* Viale Gramsci,50
- *LA MACELLERIA DEL GERBIDO* Via Moncalieri, 136 - Fr. Gerbido

**[illegible]**
- *BONETTO FULVIO* Via Gianavello, 3
- *BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA* Via I° Maggio, 102
- *PRIMO GUIDO* Via Trieste, 18

**MONCALIERI**
- *GARIS FRANCO [illegible] 1947* Via Sestriere, 54
- *GROSSO FRANCESCO* Strada Genova, 172
- *TESIO GIORGIO* Via Carlo Alberto, 1

**[illegible]**
- *MACELLERIA MENSO MACELLAZIONE PROPRIA* Via Garibaldi, 38

**NICHELINO**
- *CARNI IN TAVOLA DELLA COOP. AGR. LA SUBALPINA* Via Avogadro, 2

**NOLE CANAVESE**
- *SUPERCRAI AL MERCATINO DI CARNINO MONICA* Via Martiri,38

**ORBASSANO**
- *AGU GIOVANNI* Via San Rocco, 3
- *IACOPINO GIUSEPPE* Via Frejus, 47

**PANCALIERI**
- *ASTEGIANO DONATO* Via P. Amedeo, 4

**PINEROLO**
- *FORNERO MAURO* Via Sal[illegible], 105
- *[illegible] BRUNO* Corso Torino, 234

**PIOBESI**
- *GRAMAGLIA GIUSEPPE* Via Magenta, 3
- *MACELLERIA F.LLI BOCCARDO* Corso Italia, 19

**PIOSSASCO**
- *CORRENDO MARIO* Via Palestro, [illegible]

**POIRINO**
- *ALLA FATTORIA DI GIOANNINI* Via Amoretti, 16

**[illegible] TORINESE**
- *TIRELLI MARIA TERESA* Via I° Maggio, 15

**RIVOLI**
- *COMBA GIOVANNI* Piazza Martiri [illegible] Libertà, 1
- *MORRA SERGIO* [illegible], 155

**[illegible]VICA**
- *[illegible] RIVOLI CARNI DI NOVARESE GIANCARLO* Corso Francia, 212
- *TENIVELLA GIANLUCA* Corso IV Novembre, 3
- *TOLINO MICHELE* Via Po, 24/E

**RIVAROLO**
- *RIVAROLO CARNI* Corso Torino, 142 - fronte stazione

**SAN FRANCESCO AL CAMPO**
- *PICATTO SERGIO* Via Torino, 101

**SAN MAURIZIO CANAVESE**
- *CAUDERA LIVIO* Piazza Marconi, 1 - fronte stazione

**SAN [illegible]STIANO PO**
- *[illegible]Z. AGR. [illegible] PAOLO VENDITA DIRETTA* Via Asti, 13

**SAN SECONDO DI PINEROLO**
- *MACELLERIA MARINO* Via Vittorio Veneto, 1

**SANGANO**
- *DOMINICI GIUSEPPE* Via Pinerolo - Susa, 71

**SETTIMO TORINESE**
- *AZ. AGR. GHIGO FRANCO* Via Po, 24

**[illegible]**
- *RIVETTI CARLO* Via Montello, 1[illegible]

**[illegible]**
- *CORRENDO ALDO* Via Roma, 15/A

**VENARIA**
- *SCIASCIA ALFONSINA* Viale Buridani, 44

**VILLAFRANCA PIEMONTE**
- *SIGMA DI CRAVERO G. E C.* Via S. Sebastiano, 44

**VINOVO**
- *COOP. AGRICOLA SPERANZA* Strada Cascina Nuova, 34

Per informazioni Asprocarne Piemonte Tel.: 0119715308

REGIONE PIEMONTE
*Spirito Europeo*

Alla kermesse di Palestro i professionisti devolvono 10 milioni in beneficenza

# Gotti, maglia rosa di solidarietà

## *E il vincitore del Giro '99 vince su Lanfranchi*

Tra gli sport è probabilmente quello più faticoso: le epiche tappe del Bondone e del Gavia, le scalate pirenaiche del Tour de France [illegible] nelle leggenda. Forse è proprio per questo che, conoscendo meglio d'ogni altro le sofferenze e gli sforzi per «vincere» (qualunque sia il traguardo) i protagonisti delle due ruote non si sentono per nulla idoli o campioni irraggiungibili.

E in quest'ottica l'esperienza di «Patrecipalestro 2000» è stata veramente unica: Ivan Gotti, due volte vincitore del Giro d'Italia, Mirko Gualdi, Oscar Pellicciolì, Roberto Calcaterra non solo hanno aderito alla kermesse in notturna attraversando le vie del centro (una serie di volate «intergiro» sino a quella finale che ha premiato Gotti), ma hanno dimostrato una squisitezza non comune prima e dopo soprattutto la corsa. Gli aficionados hanno così potuto avvicinarsi ai propri beniamini, chiedere autografi e posare con loro per preziose foto ricordo. [illegible] il «regalo» più bello è arrivato al momento della premiazione, quando i ciclisti hanno spiegato di voler devolvere 10 milioni al centro ricerche «Mariano» di Robbio e, in particolare, al giovane disabile bisognoso di cure costose per il quale era stata organizzata la serata ed a cui è andato l'incasso della gara ciclistica.

La cifra, come hanno spiegato gli stessi professionisti (che hanno partecipato gratuitamente), arriva dall'apposito fondo di solidarietà ideato dai corridori stessi per questo genere d'iniziative.

E così l'avvenimento si è trasformato in un trionfo per il ciclismo, salito spesso alla ribalta per imprese non sportive. [illegible] per tutta la corsa non erano mancati applausi: e se Gotti è stato il più gettonato forse perché, più conosciuto, anche gli altri big del pedale [illegible] stati incitati dagli spettatori presenti lungo l'intero tracciato: nel percorso cittadino hanno fatto passerella Borgheresi, Bramati, Colleoni, Velini e Scirea che, almeno per una volta, non è stato costretto a tirare la volata a Cipollini. Già, perché l'inedito sprint ha visto Ivan Gotti «bruciare» sul traguardo Lanfranchi. E proprio la maglia rosa '97 e '99 ha «promosso» a pieni voti la manifestazione: «E' sempre piacevole partecipare a questo genere di gare, soprattutto quando si può fare qualcosa per chi è meno fortunato di noi. Qui a Palestro e parlo anche a nome dei miei colleghi, mi sono trovato benissimo e penso che se la manifestazione verrà ripetuta, compatibilmente con gli impegni internazionali, faremo di tutto per esserci». Gli stessi che hanno impedito a Stefano Garzelli, attualmente sulle strade del Giro di Svizzera, di rispondere «sì» alla chiamata con la solidarietà.

Dunque la kermesse di Palestro potrebbe diventare un [illegible]: le premesse ci sono tutte. [p. m. f.]



Lo sprint a di Ivan Gotti e alcuni dei campioni al via della gara benefica a Palestro: Roberto Conti (da sinistra), Bramati e Lanfranchi (FOTOSERVIZIO STELLA LANZA)

---

L'oratorio rischia l'incendio per una ragazzata

I vigili del fuoco e i carabinieri sono dovuti intervenire l'altro pomeriggio, all'oratorio di San Grato, al termine del Centro estivo, a causa di uno stupido e pericoloso gioco: alcuni ragazzi [illegible] dando fuoco alle formiche utilizzando l'alcol e un accendino, e le fiamme si sono alimentate verso l'edificio. Essendo un prefabbricato, si è bruciata la cartapesta tra le due lamiere. Per fortuna nessuno si è fatto male e i danni non sono consistenti.

**VERCELLI**

**Oggi chiamata per 3 assunzioni a tempo determinato**

Il Centro per l'impiego di Vercelli assume, con un contratto a tempo determinato di sei mesi, due collaboratori per l'area amministrativo-contabile in grado di usare il videoterminale. L'Infermeria Santo Spirito di Crescentino, invece, assume con un contratto di un mese un operatore socio-assistenziale. Chi fosse interessato, e in possesso dei requisiti necessari per l'accesso al pubblico impiego, può presentarsi oggi dalle 9 alle 12 al Centro per l'impiego di Santhià, oppure dalle 8,30 alle 13 al Centro per impiego di Vercelli.

**VERCELLI**

**Fipsas, immessi 3500 chili di carpe nei corsi d'acqua**

Si concluderà [illegible] l'immissione di oltre tremila e 500 chili di carpe nostrane nei corsi d'acqua della provincia, curata dal Servizio Federale Acque della Fipsas vercellese. La Fipsas ricorda anche che la pesca alla carpa è vietata, in base ad una legge regionale, per tutto il mese di giugno.

**SANTHIA'**

**Si chiude il corso per istruttori di mini-volley**

Si chiude domani, [illegible] incontro alla Biblioteca civica, il [illegible] per istruttori di mini-volley organizzato dal Coni e dalla Fipav, la Federazione italiana di pallavolo. L'appuntamento, dalle 20,30 alle 22,30, è dedicato alla teoria [illegible] «Dall'educazione motoria al giocosport nel processo educativo giovanile». Ne parlerà Renato Soliani, responsabile formazione del Coni. Il corso, che ha alternato lezioni pratiche nella palestra delle scuole medie a momenti di teoria e dibattito, ha avuto come docenti anche da Carla Mosso e Alessandro Bussi.

**VARALLO**

**Immagini del Sacro Monte, al via «Sopra la parete»**

Si inaugura sabato, nella piazza della Basilica al Sacro Monte di Varallo, la mostra «Sopra la parete», immagini del Sacro Monte di Gianfranco Bini e Giuseppe Simonetti commentate da Aldofo Pascariello. La realizzazione tecnica è di Giorgio e Paolo Masserano. L'appuntamento è alle 21,15 ed è prevista la partecipazione della Corale Gaudenziana.

---

L'opposizione diserta il Consiglio e la maggioranza la punisce

# Borgosesia, Rotti «cancella» la minoranza in commissione

La minoranza non partecipa al consiglio e il sindaco la «toglie» dalla Commissione edilizia. Però l'opposizione non ci sta e accusa, con un comunicato diffuso ieri sera, l'amministrazione e in particolare Corrado Rotti di comportamento antidemocratico.

L'assemblea dei consiglieri era stata convocata inizialmente per venerdì con punti importanti all'ordine del giorno tra cui approvazione del bilancio consuntivo e nuovo regolamento per la commissione edilizia. Poi la riunione è stata posticipata a domenica sera provocando la reazione dei gruppi di opposizione che non hanno partecipato ai lavori. Il fatto evidentemente non è stato ben gradito [illegible] maggioranza che, allo stesso momento, ha approvato sì il regolamento per la commissione edilizia ma anche una modifica decisa seduta stante, cioè nessun posto assegnato alla minOranza. Poi è stata confermata la commissione uscente (addirittura con due membri espressi dall'allora minoranza) composta oltre che dal sindaco che la presiede dagli architetti Antonio De Grossi, Sylvie Giulini, Olga Ronchetti, dall'ingegner Gianfranco Fasaino, dal geometra Fabrizio Sesone e dal geologo Elio Vanoni in qualità di esperto ambientale.

**«Il sindaco ci considera alla stregua dei suoi lustrascarpe» La replica: si sono già bruciati sul nuovo ospedale**

«Perchè questo atteggiamento? Semplice - afferma il sindaco - se l'opposizione non ha interesse a partecipare ai Consigli non vediamo perché dovrebbe essere rappresentata in [illegible] importanti. La legge non lo prevede, noi intendevamo [illegible] collaborativi ma se questo è il loro atteggiamento saranno ripagati con la stessa moneta». «Comunque - conclude Rotti - il gruppo di Casagrande si è ormai bruciato con le "sparate" sul nuovo ospedale». Borgosesia Democratica e Lega Nord però non ci stanno e con una lunga lettera firmata da Ezio Iacomuzzi, Paolo Casagrande, Romano Beretta, Gi[illegible] Corradini, Giuseppina Gorga, Ivan Urban e Gustavo Salsa protestano vivamente.

«Rifiutiamo, come già avvenuto in passato, per motivi di ordine etico e di principio le convocazioni domenicali del Consiglio - attacca la minoranza -. Ancora più oltraggiosa è la comunicazione del rinvio a poche ore dall'assemblea, in totale dispregio dei nostri diritti costituzionali, neanche fossimo i "lustrascarpe" del primo cittadino».

Sulla commissione edilizia una battuta: «Si è constatata ancora una volta l'arroganza del sindaco e della sua maggioranza che si [illegible] arrogati il diritto di scegliere anche per la minoranza». [i. fo.]

---

Duecento i volontari impegnati: stasera un incontro per informare la popolazione

# Prove di soccorso con la Sesia in piena

## *Lenta, domenica la simulazione di Protezione civile*

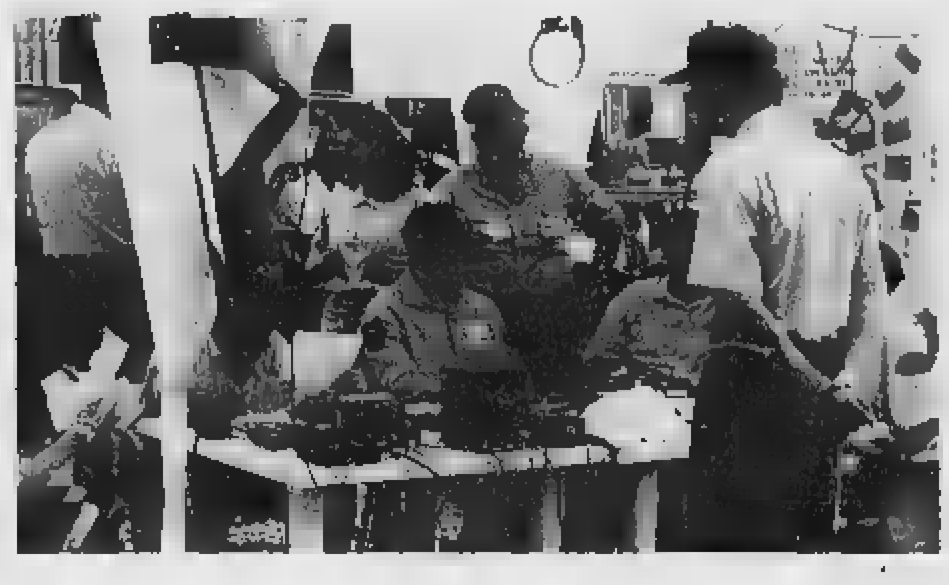
LENTA

Il maltempo imperversa e la Sesia è in piena: le due sponde, quella vercellese e quella novarese, sono seriamente minacciate dagli straripamenti.

Partono i soccorsi, con i volontari della protezione civile in testa: per fortuna è soltanto una simulazione, ma i volontari scattano lo stesso, sia da Lenta che da Carpignano Sesia.

L'esercitazione, classificata in codice con il nome di «Sesia 2000», è organizzata dalla «Uverp, unità volontaria emergenza radio piemontese», ed è programmata per domenica dalle 7,30 alle 14.

Questa sera, con inizio alle 21,30, nella sala consiliare di Lenta ci sarà un incontro di informazione gemello di quello già avvenuto a Carpignano martedì [illegible]. Spiega Gianpiero Marzola, uno degli organizzatori: «L'esercitazione si svolgerà nel territorio dei due Comuni: prevede simulazioni di emergenze [illegible] ed un'ipotetica piena del fiume ed al maltempo che ha colpito la zona, ed avranno come scenario principale le rive della Sesia».



L'esercitazione è chiamata in codice «Sesia [illegible]» ed è organizzata dall'Unità [illegible] emergenza radio piemontese. Sono previsti soccorsi a persone travolte dalla piena e recupero di [illegible] dal fiume

La scaletta prevede l'installazione di un punto medico avanzato sul ponte di Ghislarengo; a Carpignano un centro di coordinamento soccorsi, mentre centri operativi misti saranno realizzati a Carpignano e a Lenta. Complessivamente saranno circa 200 i volontari dei diversi gruppi impegnati nell'esercitazione: vi parteciperanno anche quelli della Croce rossa di Gattinara e della Croce azzurra di Robbio.

Sono previsti recuperi nel fiume di detriti e di materiale, e soccorso a persone travolte dalla piena. Un'esercitazioni simile è prevista per il prossimo autunno. [w. ca.]

---

Problemi a Borgosesia

### Tra giostre e bus la convivenza [illegible] è [illegible]

BORGOSESIA. La [illegible] dei pullman di linea limita lo spazio a disposizione delle giostre. Ci sono state defezione, tra i gestori del Luna park, dopo aver appreso che non avevano più a disposizione tutto piazzale Milanaccio in occasione della festa patronale di San Pietro.

Il montaggio dei «baracconi» è iniziato ieri e da domani la maggior parte delle attrazioni sarà in [illegible] come anche gli stand gastronomici e il ballo allestiti in piazza Garibaldi. Con lo spostamento del terminal dei bus dalla stazione ferroviaria a viale Varallo, piazza Milanaccio ha però perso parte dello spazio destinato ai parcheggi e questo ha comportato anche una «compressione» dell'area riservata alle giostre.

«Avevamo trovato posto per tutti - spiegano in Comune - però alcuni hanno preferito ritirarsi». Nove defezioni, cinque giostre tra cui la sempre frequentata «ruota», ma in compenso ne sono arrivate tre nuove a parziale consolazione dei bambini. [l. fo.]

Tregua sulla chiusura

### Camera del lavoro La Valsesia aspetta il verdetto di [illegible]

[illegible] Della progettata «provincializzazione» della Camera del lavoro della Valsesia si tornerà a parlare a metà luglio: la serie di incontri che il segretario valsesiano della Cgil Giovanni Beccaro ha avuto con la segretaria regionale Titti Di Salvo ha portato ad una sorta di «tregua d'armi». Si attende infatti il verdetto della Commissione statutaria nazionale a proposito del ricorso presentato dalla sede di Borgosesia contro la decisione assunta in [illegible] regionale lo scorso 13 aprile.

Il ricorso era stato motivato con presunti vizi di forma e di sostanza: in pratica sarebbe stato irregolare il voto con cui, a Torino, si era deciso di chiudere la sede valsesiana dividendone le competenze tra quelle provinciali di Vercelli, Biella e Novara.

Contro l'ipotesi di chiusura si erano espresse alcune «Rsu» e anche una trentina di sindaci della zona. [w. ca.]

Per aiutare una giovane

### Crescentino, l'Admo cerca donatori di midollo osseo

[illegible]. Appello di solidarietà per salvare una giovane ammalata di leucemia. La richiesta di aiuto viene dall'incaricata dell'Associazione donatori midollo osseo (Admo), Vanna Fasciola Alesina.

Una crescentinese di 26 anni, Patrizia Juliano, è ricoverata in un ospedale del Pavese: da qualche mese ha scoperto di essere affetta da leucemia ed ha urgente bisogno di un trapianto di midollo [illegible]. E' partita quindi la ricerca di un donatore compatibile; si tratta di un piccolo intervento da fare sotto anestesia che può salvare una vita. L'invito è quindi [illegible]to a tutti: chi volesse sottoporsi alla prova di compatibilità deve contattare Vanna Fasciola al [illegible] 0161/843100, nelle [illegible] pasti.

«Sette anni fa, un'altra crescentinese - racconta l'incaricata dell'Admo - fu sottoposta ad un trapianto di midollo: oggi sta bene, grazie alla solidarietà di un donatore». [l. d. c.]

Alla Camera di commercio

### «Consulta giovani» per associazioni e professionisti

[illegible] L'idea di dare vita alla «Consulta giovani» della Camera di commercio di Vercelli, [illegible] presto potrebbe essere «copiata» in tutt'Italia: parola del segretario generale dell'Unioncamere, Luigi Mastrobuono, che ha presenziato al battesimo della Cosnulta.

Il presidente Giovanni Carlo Verri con i funzionari Boretti e Formaggio, ha dato vita ad un pool di esperti che [illegible] il compito di promuovere il dialogo tra gli operatori impegnati nello sviluppo del territorio.

Fanno parte del gruppo appena insediato per le associazioni, i giovani: Lisa Greppi, Maria Maddalena Dellarole, Paolo Arlone, Pier Paolo Porte, Francesco Lobascio, Giovanni Gaviglio, Gianmario De Maria, Massimo Albasi, Lella Bassignana, Felice Maffei. E per gli ordini professionali: Felice Maffei, Fiorella Mazzucco, Giuseppe Torelli, Simo[illegible] Baracco, Enzo Pozzolo, Stefano Pugno, Francesco Natalini e Roberto Vancetti. [d. b.]

Con il Centro commerciale naturale

### Tra note, mostre e sorprese domenica torna a Santhià la grande Festa di San Luigi

SANTHIA'

Sta per debuttare la terza edizione dell'attesa Festa di San Luigi, organizzata dal Centro commerciale naturale «Santhià 2000 e oltre» e patrocinata dal Comune. L'appuntamento, voluto dai commercianti guidati da Rosanna Ferro, è fissato per domenica. Il programma pre[illegible] 10 l'inizio della mostra-mercato, con l'apertura di stand e negozi, che chiuderanno alle 20,30. In corso Nuova Italia, dalle 14, si possono trovare l'aerotrim, il surf [illegible]ico, il castello incantato, gare di scacchi e l'esposizione di opere di pittori e artisti locali.

In piazza Roma, dalle 14 alle 19,30, è prevista l'esibizione de el Pibila, gruppo famoso per le [illegible] musiche irlandesi, scozzesi e d'autore. In piazza Vittorio Veneto, invece, saranno esposti pizzi e ceramiche artistiche mentre lo spettacolo sarà garantito da una serie di esibizioni ginniche. Infine, in piazza Aldo Moro, si potranno scoprire le «curiosità degli struzzi», con le aziende che si occupano di questi animali.

Il mercatino «Un soffio sulla polvere dei ricordi dal 1900 al [illegible] e oltre» si svolgerà lungo [illegible] Beato Ignazio, dalle 8 alle 18, con antiquari, restauratori, hobbisti e collezionisti che esporranno oggetti, mobili, attrezzi ed altro [illegible].

In via Ravetti (all'ex oratorio) si può osservare la mostra di arte sacra di monsignor Pietro Bronzini. Ed ancora la [illegible] riserva omaggi, musica, spettacoli e altre sorprese per tutti. [ca. te.]

Arrestati entrambi dai carabinieri

### Maxi-inseguimento e pugni tra due marocchini a Vercelli per una bicicletta trafugata

VERCELLI

Quando la cronaca riesce a superare la sceneggiatura di un film comico: un nordafricano ruba, alla stazione, una bicicletta. Appartiene ad un altro marocchino, che passeggia in zona e si accorge del furto. E insegue il ladro, correndo, sino in corso Rigola. Qui lo acciuffa. E qui volano cazzotti: il ladro non sa, e potrebbe entrare di diritto nel Guinness della sfortuna, che ha derubato un vero sportivo, abile sì nella corsa, ma anche esperto di karate e dintorni.

Due pattuglie dei carabinieri - una da Borgovercelli, l'altra del Nucleo radiomobile di Vercelli - arrivano forse provvidenziali. Anche se un militare riceve, dal nordafricano sportivo, un pugno in pieno viso, che gli costa cinque giorni di prognosi. Nel parapiglia, i due marocchini cercano di fuggire: il derubato, a piedi, viene fermato per primo. Poi tocca al fuggitivo, che ha reinforcato la bicicletta e pedala veloce come un razzo verso via Viviani. Dove nasconde il «corpo del reato» e prova anche a nascondere se stesso in un parcheggio di autoarticolati. Ma gli va male e scattano le manette.

Il derubato si chiama Mohammed Sattor, ha 26 anni [illegible] dimora: è [illegible] di resistenza e lesioni. Il ladro Mammache Abdlaziz, ha 36 anni, e pure è senza fissa dimora: per lui l'accusa è di rapina impropria. Entrambi restano in carcere: erano senza documenti e gli inquirenti non sono convinti. Potrebbero aver fornito false generalità per chiudere in bellezza la loro storia da commedia all'italiana. [r. v.]

Le novità alla concessionaria «Garage centrale» ■ Biella



# Volvo, prima in sicurezza

## *E oggi debutta il turbodiesel 1,9*

Il marchio Volvo è sinonimo di sicurezza e di qualità e guidare un'auto Volvo permette di godersi il piacere della guida. Tutte cose che sanno bene al » di corso Europa, concessionario ufficiale Volvo per il Biellese. Tra le novità della gamma il debutto odierno, sul mercato nazionale della nuova motorizzazione 1,9 litri turbodiesel ad iniezione diretta common rail da 115 Cv che equipaggia le nuove serie S40 e V40. Questi innovativi propulsori dell'ultima generazione oltre a garantire un incremento di potenza, per ottime prestazioni di guida uniscono un eccellente comfort di ■■ia ( silenziosità ancora maggiore), offrendo una riduzione dei consumi e delle emissioni nocive. Interessantissimi i prezzi a partire da 43,5 milioni per il modello S40. Consapevoli del successo per le nuove S40 e V40, la casa svedese ha introdotto leggere modifiche per l'estetica esterna, catalizzando però l'attenzione sugli interni, che si presentano completamente rinnovati con nuovi se■li e rivestimenti. La sicurezza passiva trova la sua espressione con il sistema » di protezione contro gli urti laterali, che è in grado ■ assorbire e disperdere lungo tutta la scocca le forze che si sviluppano al momento della collisione. Ad integrare ecco l'IC (airbag che scendono sia dai finestrini laterali sia dal tetto dell'abitacolo), destinato specificatamente alla protezione del capo. Con il sistema «Whips», la Volvo è riuscita inoltre a ridurre le conseguenze sulla schiena nei tamponamenti. Lo schienale si muove all'indietro al momento della collisione, assorbendo così in parte l'urto.

L'auto viene prodotta rispecchiando i desideri e le preferenze. Così su ogni Volvo S40 e V40 sarà il cliente finale al momento dell'ordine ad abbinare un propulsore al colore della carrozzeria, agli allestimenti interni a tutti gli accessori. Tra le novità possiamo anticipare che sarà commercializzato a fine estate o ai primi d'autunno, il nuovo Volvo C■■ Country che ha debuttato al recente salone dell'auto di Torino. «Derivante dalla linea V70, si tratta di un 4 ruote motrici permanente - commenta Pietro Donis, titolare di Garage centrale - motorizzato da un 2,4 litri. La nuova nata appartiene alla categoria ■■ SUV ( Sport Utility Vehicles) che sta spopolando negli USA, ma che ■ sta affermando anche in Europa». Questo modello coniuga benissimo la poliedricità di un moderno fuoristrada unito però al comfort e alla maneggevolezza di una berlina. Sicura senza compromessi, l'auto è il simbolo della autentica libertà: Cross Country può passare tranquillamente dove molti altre sono costrette a fermarsi. Tra la gamma di casa Volvo segnaliamo inoltre la serie C70. Presente nelle versioni coupé e cabrio, la linea aggressiva di Volvo C70 preannuncia l'agilità e la potenza di uno dei motori cinque cilindri turbo benzina più aggressivi della ■■ categoria. La scelta ■ sua volta spazia tra tre potenze diverse: 163, 193 ■ 240Cv. Infine il top della gamma, l'ammiraglia S80, proposta con ■ motorizzazioni a benzina e ■■ diesel. Da segnalare, per chi vuole prestazioni entusiasmanti, la versione T6, equipaggiata con un 2,8 litri turbo da 272 cavalli.

Domani a Grinzane Cavour la Camera di commercio presenterà l'«Albo dei vigneti» e l'«Atlante delle etichette del barolo»

# La vendemmia del Cuneese vale 89 milioni di bottiglie

**Giuseppina Fiori**

GRINZANE CAVOUR

L'«Albo vigneti» del Cuneese, aggiornato con i risultati della vendemmia '99, e l'«Atlante delle etichette del barolo» saranno presentati domani (ore 18,30) in [illegible] incontro al Castello promosso dalla Camera di commercio di Cuneo. Sono invitati i produttori e gli operatori del mondo vitivinicolo. Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio cuneese, che ha curato la pubblicazione dell'Albo vigneti, com[illegible] «In provincia di Cuneo nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] serie di vendemmie con un elevato standard qualitativo: i giudizi tecnici sono andati dall'ottimo (4 stelle) all'eccezionale (5 stelle) realizzando così, a fine secolo, cinque annate di grande prestigio».

La produzione di uve doc [illegible] docg della vendemmia '99 è stata di 942176 quintali che daranno 668483 ettolitri di vino e oltre [illegible] milioni di bottiglie; di queste, circa 36 milioni e mezzo saranno di Asti e moscato d'Asti, 7 milioni [illegible] mila di Barolo, 2660000 di barbaresco, 10 milioni di barbera d'Alba, 9 milioni [illegible] mila di dolcetto d'Alba, 3 milioni di Roero arneis, oltre a tutte le altre denominazioni». Ancora Dardanello: «Dai dati emerge che i nostri imprenditori vitivinicoli sono tra i primi in Italia per la qualificazione [illegible] uve e il controllo della produzione vitivinicola, commercializzata con [illegible] prestigiose denominazioni».

La pubblicazione dell'Albo dei vigneti comprede nella parte iniziale le valutazioni sull'andamento della stagione '99 a cura dell'Associazione Consorzi di tutela, mentre quella finale è dedicata all'attività delle dieci commissioni di degustazione. Domani si parlerà anche delle manifestazioni promozionali che l'Ente camerale organizza a sostegno dell'economia agroalimentare. L'«Atlante delle etichette del barolo» (secondo volume di una collana) è stato realizzato con l'Associazione vignaioli piemontesi.




Il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello

# GIRO di VITE

## Un vino per gli Azzurri

**Sergio Miravalle**

NELL'IMMANCABILE lista della super dispensa [illegible] seguito degli Azzurri agli Europei di calcio, tra quintali di pasta e forme di Parmigiano, [illegible]no spuntate anche le bottiglie [illegible] [illegible] Sangiovese secondo alcuni quotidiani, ma senza indicazioni ulteriori. Potrebbe [illegible] anche barbera? Eppure grazie agli spot sappiamo esattamente quale acqua minerale bevono nel clan della Nazionale, che scarpe calzano i calciatori quando incontrano mogli e fidanzate, [illegible] benzina che pagano (se pagano) per le loro belle auto e quali cellulari fanno trillare. Ma il vino no. Pur essendo un prodotto «bandiera» della nostra economia, [illegible] è così ricco da potersi permettere di entrare nella rosa di sponsor della Nazionale di calcio dove, come è noto da tempo, ogni marchio è abbinato al suono dei miliardi. Sul piano promozionale potrebbe essere una [illegible]ne da sfruttare, magari puntando proprio sulla variegata diversità della nostra enologia. A Santo Stefano Belbo ci hanno [illegible] un po' di fantasia, annunciando un super dono in bottiglia di mosca[illegible] al primo goleador azzurro. Se lo godrà il capitano juventino Conte. E sperando che gli Azzurri in questi Europei facciano ancora tanta strada, passiamo [illegible] altre strade, quelle del vino. C'è un gran fermento di iniziative a riguardo. Una legge nazionale, di ispirazione toscaneggiante, le ha consacrate, aprendone al concetto che da semplice itinerio attraverso le zone vinicole diventino vie enoculturali con segnalazioni non solo di cantine, ma anche [illegible] musei, scorci panoramici, botteghe artigiane. Insomma [illegible] ciò che può offrire quel territorio al turista [illegible]. Anche il Piemonte con la legge regionale dei distretti del vino le ha previste e intanto consorzi territoriali [illegible] associazioni si stanno muovendo. Nell'Alto Monferrato 58 Comuni hanno aderito al progetto che indica sei strade tra Acqui, Tortona e Novi. Il sindaco di Tagliolo Monferrato, Carlo Rava, deputa[illegible] ds, [illegible] nel frattempo divenuto presidente nazionale dell'associazione delle enoteche pubbliche (sono una quarantina, 11 in Piemonte) che curerà anche le strade [illegible] vino. Nel Sud Astigiano il Gal ha previsto sette percorsi su stra[illegible]dari, sulle creste delle colline dedicati ognuno ad [illegible] vino. Una strada attraverserà i luoghi di Giacomo Bologna e partirà [illegible]mente da Rocchetta Tanaro.

> Canavese, Monferrato e Sud Astigiano propongono le strade Monticello le stelle

Anche nel Canavese hanno messo a punto tre itinerari dedicati a Re Arduino. Saranno presentati sabato all'enoteca regionale del castello di Roppolo, [illegible] Biellese e testimoniano della volontà di dare maggiore visibilità a vini di Caluso dello stesso Canavese e a quel mitico nebbiolo del Nord che è il [illegible].

Infine una citazione per una cena d'autore sotto le stelle. Venerdì a Monticello, sulle colline del Roero, nella notte di San Giovanni, a tavola al castello dei conti Roero e spettacolo dei falò sulle colline. Chef Fulvio Siccardi delle «Clivie» di Piobesi. Prenotazioni allo 0173 978228.



I nidi delle cicogne sui comignoli del castello racconigese

Visite a tema nelle sale dell'antico maniero alla scoperta di vita e mondanità dei Savoia

# Il sabato sera nel castello di Racconigi

*Torna l'esperimento d'apertura prolungata per l'estate*

RACCONIGI

Delle tante possibilità di visita che offre [illegible] castello di Racconigi, quelle del sabato [illegible] sono le più suggestive. «L'esperimento è stato avviato positivamente la scorsa estate - commenta [illegible] direttrice Mirella Macera -; quest'anno si è deciso di ripeterlo, ampliando l'iniziativa con [illegible] attrazioni e nuovi motivi di interesse per i visitatori che, già nelle prime sere d'apertura, sono accorsi numerosi». Dal 24 giugno fino al 20 settembre ci saranno visite a tema, curate dalla cooperativa «Deika» Cultura e Turismo di Savigliano. Domenica prossima, la serata sarà dedicata ai bambini che, accompagnati dalle guide [illegible] castello, scopriranno come vivevano Carlo Alberto e la sua famiglia, come giocavano i figli reali lontano [illegible] mondanità e dai fasti di corte. Il primo e [illegible] luglio «Invito a corte» farà rivivere, attraverso i ricordi [illegible] un custode, «Che [illegible] è accaduto alla regina; lo zar Nicola; le [illegible] della principessa». Intrattenimenti musicali il 15 luglio e ancora «Al castello con i bambini» il 22 luglio. Gli animali reali e fantastici che popolano le sale del castello saranno per una sera le prede che i visitatori, calati nei panni del cacciatore di un tempo, dovranno individuare e riconoscere nei dipinti e nelle decorazioni delle sale.

Le serate, che s'interromperanno il 6 agosto per le vacanze, riprenderanno sabato 2 settembre. Le visite sono organizzate [illegible] gruppi [illegible] una ventina di persone [illegible] ingressi ogni quarto d'ora; si accede [illegible] maestoso scalone, dopo avere attraversato il cortile accompagnati dal ritmico battito [illegible] becchi delle cicogne che hanno nidificato sui camini del castello. Il biglietto d'ingresso è di 8 mila lire.

Visitare gli immensi saloni, gli appartamenti cinesi, il salotto etrusco o la sala del biliardo di sabauda memoria, illuminata dalla luce dei preziosi lampadari in vetro di Murano, evoca ricordi [illegible] da descrivere, offre gradevoli sensazioni. Aggirandosi tra sale e corridoi, ci si imbatte col pensiero [illegible] Carlo Alberto, nella regina Margherita o nel re Vittorio a braccetto con la «Bela Rosin», nello zar Nicola II [illegible] Russia che conversa affabilmente con affascinanti damigelle. Nel salone d'Ercole c'è [illegible] ricevimento [illegible] occasione delle [illegible] della principessa Mafalda con Filippo d'Assia. [a. m.]

La star delle orchestre tv è ospite illustre alla kermesse del Centro sociale

# Wally, il jazz è mediterraneo

## *Il sax di Allifranchini alla festa di Ponderano*

### Cerrione

**La banda in concerto**

Domani alle 21, in piazza Chiarletti, è in concerto la banda musicale del paese, diretta da Massimo Folli. In programma marce, inni, ouverture e una [illegible] dalla Carmen di Bizet.

### Viverone

**Disco-party**

Domani, alla discoteca Oasi, si balla fra gadget, animazione e [illegible]pendo ragazze. Titolo della serata: «Hielo y Fuego: Noche Bacardi».

### Biella

**Gara [illegible] karaoke**

Domani, alla discoteca Pinocchio di via Serralunga 7, è in programma una gara di Karaoke. Alla [illegible] salle il dj Jerry.

### Ponderano

**La notte [illegible] punk**

Notte di punk'n'roll, domani al Babylonia. Alle 22,30 sono in [illegible]certo due band italiane: Crummy Staff e Krooks. Ingresso 10 mila lire.

### Serravalle

**Giovani artisti [illegible] concorso**

Sabato alle 15, con prosecuzione domenica, si terrà, nel Teatro comunale, la quarta edizione del Concorso per giovani musicisti organizzato dall'Istituto «Clementi» di Borgosesia. Sono previste sezioni di pianoforte, di violino, di chitarra, di flauto, di clarinetto, di fisarmonica e di musica d'insieme. Premiazione domenica alle 21.

### Vercelli

**Le prevendite per Elio**

Sono in prevendita da Max Media di via Galileo Ferraris 77 i biglietti per i concerti di Elio e le Storie Tese (14 luglio Idroscalo Milano), Cranberries (16 luglio Stadio Bresciа) Informazioni 0161.217.787.

### Serravalle

**Rock e cover dagli «Angeli»**

Domani dopo le 22, nel nuovo locale Angel's Kiss, si farà musica live con la band milanese Primaty Conversion. Un programma di rock e di covers.

### Vercelli

**«Millennium Odissey»**

Domani alle 21,15, al Modo Hotel, la delegazione cittadina della Lega Navale proporrà filmati e immagini della regata «Millennium Odissey». Il commento sarà curato da Tony Antonio De Bono, uno dei partecipanti di spicco della competizione. L'ingresso è gratuito.

PONDERANO

Rieccolo, Claudio Allifranchini. Il sassofonista jazz, meglio conosciuto [illegible] Wally, è in [illegible] certo sabato al centro sociale di Ponderano. L'hanno invitato i promotori della «Festa [illegible] commercio equo e solidale», e Wally sarà sul palco [illegible] band di fiducia: Angelo Rolando al trombone, Sergio Orlandi alla tromba, Marco Micheli [illegible] contrabbasso, Nicola Stranieri alla batteria e Lorenzo Erra al piano.

I primi tre, insieme ad Allifranchini, sono ormai di casa alla Rai e in televisione. Attualmente, stanno suonando nell'orchestra di «Alle due su Raiuno». Il sassofonista valsesiano, che è anche compositore e arrangiatore, è un musicista molto versatile: passa dal jazz alla «fusion» al soul, e oltre ad [illegible]re un virtuoso ha la stoffa del leader o del capo-orchestra.

Un paio d'anni fa, aveva dato il suo contributo all'avventura [illegible] «Tigno Star & the Stars», una band vercellese che prometteva bene ma che poi s'è dissolta.

Il repertorio della «Wally's Small Band» è molto gradevole. Il sound [illegible] quello tipico degli Anni 50 e 60: da Miles Davis ad Art Blackey, con una spruzzata [illegible] suoni tipicamente «mediterranei». Il [illegible] è alle 22 (ingresso libero).

La Festa del commercio equo e solidale è organizzata da Altromercato di Occhieppo Superiore, da Raggio Verde di Cossato e da Baobab di Biella.

Prima dello show del sestetto, è in programma una cena etnica con piatti dello Sri Lanka (alle 20, prenotazioni allo 015-355522). [r. s.]



Claudio «Wally» Allifranchini è un volto noto di molte orchestre televisive Sabato [illegible] al Centro sociale di Ponderano per [illegible] Festa [illegible] equo e solidale

La band a Torino

# A Hiroshima i «Roulette» vercellesi

TORINO. Musicisti di Vercelli alla ribalta dei club torinesi. Domani sera ad Hiroshima Mon Amour di via Bossoli 83 (inizio alle 22,15) sarà in concerto la formazione di Roulette Cinese, una band che ha preso a prestito il [illegible] da un film di Fassbinder per mescolare ingredienti [illegible] matrice new wave [illegible] di rock elettroacustico contaminato. Il line up sulla pedana comprende Paolo Baltaro al basso, Matteo Robutti alle tecnologie tra hardware & software, le voci di Betty Cembrola [illegible] Joe Raggi, mentre alle chitarre c'è Alexander Hellwig e alle percussioni Paolo Tubia.

Roulette Cinese esiste da cinque [illegible] a questa parte. Tra gli eventi musicali creati dal gruppo: la colonna [illegible] per lo spettacolo teatrale «Don Giovanni» al Festival Opera Prima [illegible] Rovigo, le partecipazioni a Tavagnasco Rock, la presenza sul palco e nelle compilations di Rock Targato Italia (vincitori dell'edizione 1997). Senza contare una egregia serie di lives dal Babylonia di Ponderano al Binario Zero e alla New Factory di Milano. [illegible] ora si aggiunge questa performance all'Hiroshima. [g. bar.]

Note all'arena da Corea a Gershwin

# E' «Jam-session» domani a Motta

MOTTA DEI CONTI

Dalle raffinate impostazioni di Gershwin fino alle sonorità bop create [illegible] Charles Christopher «Bird» Parker. Dagli elucubrati intrecci di Anthony «Chick» Armando Corea fino alle armonie costruite in bilico tra ritmo nordamericano e sabor caraibico del prestigioso pianista di Santo Domingo, Michel Camilo.

Questo il repertorio offerto al pubblico domani alle 21,15 all'Arena comunale, [illegible] uno dei concerti programmati dalla Prima stagione musicale «Co.Ser.2000» nei paesi del Basso Vercellese. Così la rassegna [illegible] dal pianista Alessandro Panella continua, dopo l'annullamento causa diluvio della serata a Stroppiana, dove Panella avrebbe dovuto esibirsi «in classic» [illegible] Maria Grazia Pavignano. Questa volta [illegible] Panella alle tastiere, [illegible] in una sessione riservata ad [illegible] quintetto, e per di più con schemi di matrice jazzistica.

L'organico vede come fronte Daniele Comoglio, saxofonista [illegible]trato da tempo nei meccanismi delle alte sfere che animano la [illegible] leggera, collaboratore di Renato Zero, Celentano, Concato, Elio e le Storie Tese, Raf. Ed oltre a ciò ha militato anche nella band di Demo Morselli.

Restando alla performance di domani sera, possiamo dire che Comoglio giochi in casa, proprio perché è originario di Motta. Questa «Jazz session for five» [illegible]ra, oltre [illegible] Panella e Comoglio, Mario Mazza al flauto, Saverio Miele al contrabbasso e Fulvio Trudu alla batteria. [g. bar.]



A Motta le note firmate [illegible] Corea

La compagnia è ospite del cortile del Civico quartiere in piazza Marconi. Altre recite sino al 9 luglio

# Una «Piccola città» con i Nuovi amici del teatro

## *Crescentino, domani l'anteprima della pièce di Thornton Wilder*

CRESCENTINO

Ritorna in scena «Piccola città». La «Nuova Compagnia Amici del Teatro» presenta l'opera di Thornton Wilder in un adattamento in due tempi di Gianni Mongiano. La rappresentazione, in anteprima domani, alle 21,[illegible], si terrà nel cortile del Civico quartiere, in piazza Marconi.

«Il primo atto è ambientato nel 1901 - spiega la presentazione firmata da Mongiano -. Al centro della storia le famiglie-tipo del dottore e del direttore del giornale, delineate attraverso i dialoghi di un giorno qualsiasi e le vicende quotidiane a contatto con quasi scontati personaggi di contorno: il giornalaio, il lattaio, la guardia, l'organista perennemente ubriaco».

La seconda parte si svolge molti anni più tardi: è dedicata alla vicenda sentimentale tra Emilio e Giorgio, che si conclude con la festosa e commovente festa di nozze. Personaggio chiave è il «direttore di scena» che nell'atto finale «conduce in un posto tranquillo, su di una collina, nel cimitero della piccola città, dove, seduto su semplici sedie, ecco, sereno e assorte, le persone dei primi due atti». L'ultima battuta racchiude il tema centrale dell'opera di Wilder: «Essere vivi significa aggirarsi in una nuvola di ignoranza; andare e venire calpestando i sentimenti di quelli che ci circondano. Buttare via il tempo come [illegible] gli anni da vivere fossero milioni. Sempre in preda ad una passione o ad un'altra».

La compagnia, nata nel 1987, ha rappresentato «Processo a Gesù» di Diego Fabbri, nel 1991, «Piccola Città» al Teatro Orsa di Trino, «Sogno di una notte di [illegible] estate» di Shakespeare, «Gli innamorati» di Goldoni [illegible] la «Bergidda [illegible] San Gennario» [illegible] Buffa nel '98. Dopo l'anteprima di domani sera «Piccola città», va in scena anche nei giorni [illegible] e 30 giugno e l'1, 8 e 9 luglio a Crescentino: per prenotazioni, si può telefonare al numero 0161/842235. [l. d. c.]



La Nuova compagnia Amici del teatro di Crescentino presenta l'opera di Wilder con l'adattamento in due tempi di Gianni Mongiano Domani alle 21.30 [illegible] prima recita



## stasera

AL CINEMA

**IMPERO.** Inf. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

**MAZZINI.** Inf. Tel. 015-22 736 - 31 317
SALA 1 **La cena dei cretini** di F. Veber con J. Villeret, T. Lhermitte, F. Huster. Orario 20.30, 22.30
SALA 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott con R. Crowe, O. Reed. Orario 21.30
SALA 3 **La casa di Cristina** di G. Widing, con B. Fehr, B. Howe. [illegible] 20.15, 22.30

**ODEON.** Inf. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

**SOCIALE.** 015-22 736 - 31 317
CHIUSURA [illegible]

[illegible] 0163-22 698

[illegible] Inf. Tel. 015-253 09 27.
[illegible] unico ore 21.30 L. [illegible]

**IL PRIMAVERA.** Inf. Tel. 015-925.820
CHIUSO PER RIPOSO

**PARROCCHIALE.**
CHIUSO

**ANGELUS.**
CHIUSO

**EXCELSIOR.** Inf. Tel. 015-767.323.
**Under suspicion**
Ore 21; 23. Lire 12.000; 8000

[illegible] Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
CHIUSO PER RIPOSO

**PECCO.** Inf. Tel. 015-247 31 [illegible]
CHIUSO

**ODEA.** Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

**SOTTORIVA.** Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSURA ESTIVA

**ASTRA.** Inf. Or. Tel. 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

**NUOVO ITALIA.** Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-259 047

**VIOTTI.** Inf. Or. Tel. 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

**BELVEDERE DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

**LUX.** Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

**TEATRO [illegible]** [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-253 379 [illegible]

**SALA [illegible]** Tel. [illegible] 252 667

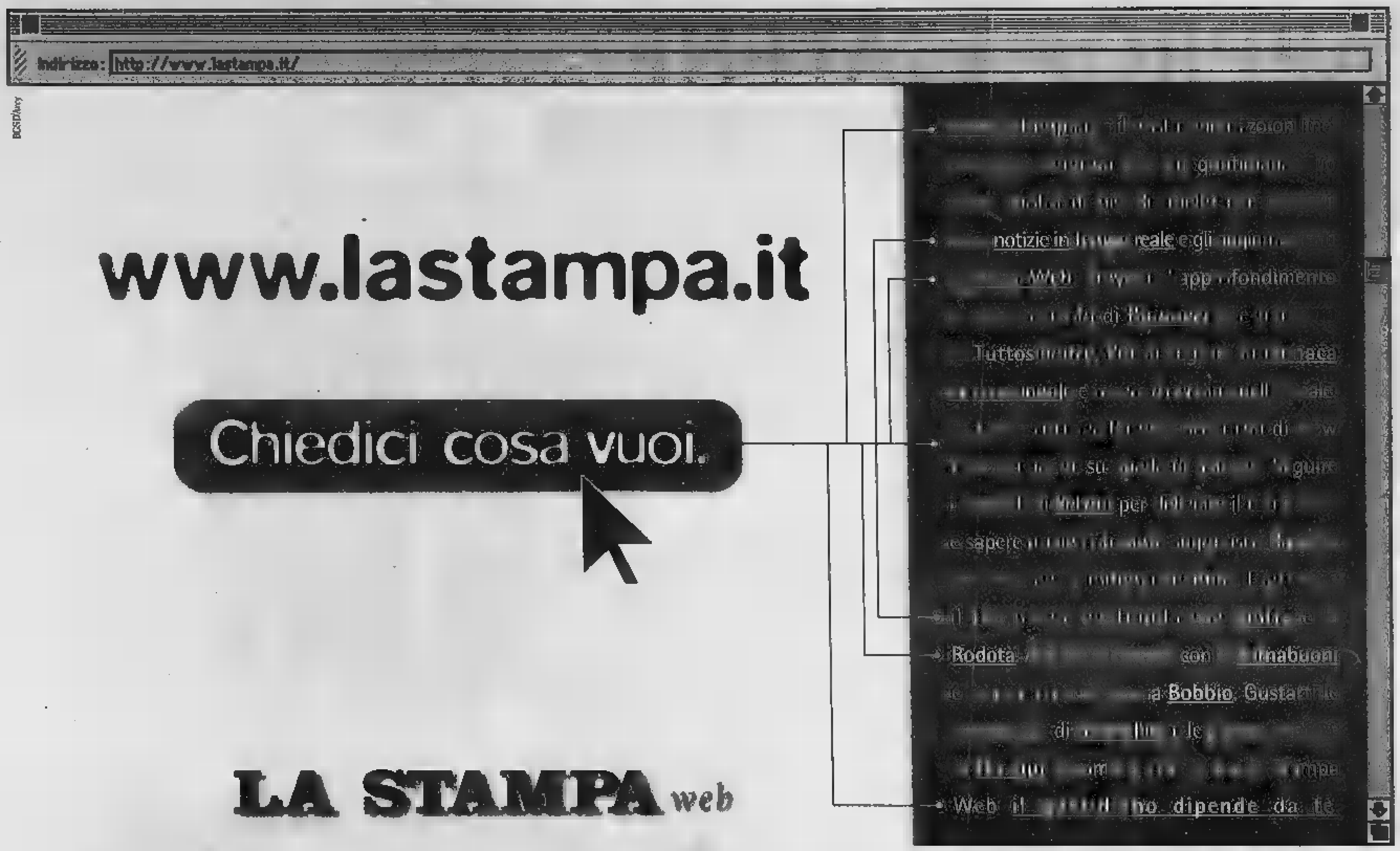
**TEATRO CIVICO.** Inf. Or. Tel. 0161-255 544
OGGI RIPOSO



## nelle sale di

TORINO

**ACCADEMIA** p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 76 07 [illegible] nel bivio come un colpo di coltello. Or. 20.30, 22.30
**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6744 **Under suspicion.** Or. 20.20, 22.30
**AMBA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Sognando l'Africa.** Or. 20.20, 22.30
**AMBA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Da ladro a poliziotto.** Or. 20.30, 22.30
**ALFIERI** p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16.10, 19.05, 22.10 Sala 2 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 3 **Battaglia per la Terra.** Or. 17.30, 20, 22 [illegible]
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Una relazione al femminile.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Il terzo uomo.** Or. 16.20, 18.30, 20.30, 22.30
**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Bignolo.** Or. 16, [illegible] 30, 20, [illegible]
**CORSO** v. Gramsci 9, tel. 542 422 **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **I cinque sensi.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **Sonatine.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Accordi e disaccordi.** Or. 16, 18.30, 20.30, 22.30
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Da ladro a poliziotto.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Bossa nova.** Or. 16.20, 18.20, 20.30, 22.30
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Erin Brockovich.** Or. [illegible]
**ERBA 2** [illegible] Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro.
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 363. **A qualcuno piace caldo** (1959). Or. 15.45, 18, 20.[illegible]30
**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23 **Mission to Mars.** Or. 20, 22.30
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Life.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**KING** v. Po 21, tel. 812.59 96 **Moloch.** Or. 20.30, 22.30
**LORD** v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Preferisco il rumore del mare.** Or. [illegible] 18.30, [illegible] 22.30
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283 **La casa di Cristina.** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
**MADERNALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.41 73 [illegible] **e poliziotto.** Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
**MADERNALE 2** v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Marlowe.** [illegible] 15.55, 18.20, 15.22.30
**OLIMPIA 1** v. [illegible], tel. [illegible] **28 giorni.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Per amore...** [illegible] 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 **Under suspicion.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20 Sala 4 **The million dollar hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 **Appuntamento a tre.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Accordi e disaccordi.** Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01 50 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Bugie.** Or. 20.20, 22.30 Vietato min. 18
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 [illegible] **di rischiesta.** Or. 20.30, 22.35
**VITTORIA** v. Roma 356, tel. 5621789 **Return to me.** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
**TEATRO REGIO.** [illegible],30 **L'italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Durata 180'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241/242
**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Ore 21 i Lions Club Torino Augusta Taurinorum, Torino Pietro Micca e Moncalieri Castello presentano: Fabio Luz pianoforte in concerto. Musiche di F. Chopin, J. A. Almeida Prado. Serata di beneficenza pro Museo Pietro Micca. Info Lions Club Tel. 011 8210016 / 548448/769027.
[illegible] corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 [illegible]
[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
**AUDITORIUM RAI** RIPOSO. Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto [illegible] ai numeri [illegible] 410 48.53 e 810.49.61.
**CONSERVATORIO «G. VERDI»** piazza Bodoni. RIPOSO.


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web


ESSELUNGA
TRIONFO DI FRESCHEZZA
Creme di yogurt Müller
Lire 1690
Petit Suisse Stella Bianca
FIDATY 30%
2430
Cotolette di maiale
confezione famiglia
al kg
Lire 7580
Wudy formaggio Aia
Lire 1000
Filetti di trota salmonata*
confezione famiglia
al kg
Lire 15500
Cetrioli
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire 1260
Albicocche
al kg Lire 3400
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire 2380
PROMOZIONE NEI PUNTI DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/

# APPROFITTATENE...

**FINO A SABATO 29 LUGLIO**

in Corso Racconigi 26/M a TORINO
in Corso Susa 29 a CASELETTE (TO)



## GRANDE OFFERTA INAUGURAZIONE




NUOVO CENTRO
CUCINE-ARMADI
BERLONI

OFFERTE IRRIPETIBILI, su tutta la produzione BERLONI, che solo in occasione dell'apertura del nuovo show-room di Corso Racconigi 26/M siamo in grado di offrirvi.

Venite a trovarci in uno dei 2 centri ZAVATTERI,
potrete così verificare con mano la convenienza delle nostre proposte.

**ARREDAMENTI ZAVATTERI**

Ci facciamo in 2 per servirvi meglio

TORINO
LUNEDÌ

CASELETTE
Susa,
LUNEDÌ

Riscattato anche Panzanaro, Mordenti firma per due anni con la Biellese

# Fabbrini e Pro di nuovo insieme

## *Il Crotone gioca al ribasso, ma il bluff non riesce*

VERCELLI

Clamoroso a Forte Crest: Andrea Fabbrini torna alla Pro. Anche se da via Massaua le bocche resta- [illegible] cucite e l'unica dichiarazione [illegible] un laconico «Ne riparleremo il 30 giugno all'apertura delle buste», non dovrebbero esserci dubbi: l'offerta della Pro per la comproprietà dell'attaccante è superiore a quella del [illegible] calabrese che [illegible] tentato un ribasso, sperando forse in un errore di valutazione da parte dei dirigenti vercellesi o sull'eventuale necessità di denaro. [illegible] in via Massaua hanno dimostrato [illegible] non essere [illegible] ingenui nè in ristrettezze economiche e il bluff calabrese è stato smascherato.

Che [illegible] due parti fossero distanti lo si era capito [illegible] ricorso alle buste: una lunga trattativa, con il Crotone [illegible] «giocare al risparmio» (nonostante Fabbrini fosse diventato [illegible] idolo della tifoseria) [illegible] società di via Massaua tutt'altro che intenzionata a «concedere sconti» per una punta capace di andare in doppia cifra nel [illegible] C1 ed essere ulteriormente [illegible] sotto il profilo tecnico.

[illegible] riscatto di Fabbrini apre, dunque, inattesi sbocchi per il mercato della Pro: non è infatti totalmente da escludere che il «toro» possa restare alla corte di Braghin. Il giocatore, infatti, non ha [illegible] nascosto [illegible] proprio legame [illegible] la società che l'ha lanciato nel calcio professionistico, lasciando aperte [illegible] porte



Andrea Fabbrini in gol con la maglia della Pro. Un'immagine di due stagioni or sono che potrebbe riproporsi il prossimo campionato. Dal Crotone è stato pure riscattato il laterale Piero Panzanaro

(magari non in tempi così rapidi) per un suo ritorno in maglia bianca. E con Fabbrini accanto a Sala, Righi (tornato dal prestito alla Battipagliese), Andorno [illegible] Provenzano, «l'arsenale offensivo» affidato a Braghin sarebbe tra i più temibili e, così, gli addetti alle operazioni di [illegible] potrebbero guardare al potenziamento di altri reparti.

Nell'eventualità, invece, [illegible] dovesse arrivare a una nuova cessione di Fabbrini, sarebbe [illegible] società di via Massaua a dettare le condizioni (anche economiche) considerando che le richieste non mancano.

Oltre a Fabbrini la Pro dovrebbe avere riscattato anche l'esterno sinistro Piero Raffaele Panzanaro. Ma, in questo caso, [illegible] possibilità di una conferma dell'ex rossoblù sembrano più ridotte: nonostante un'eccellente partenza, Panzanaro non sembra aver soddisfatto a pieno i tecnici vercellesi.

E a proposito di partenti [illegible] ufficiale il trasferimento alla Biellese del portiere Luca Mordenti. Venticinque anni a settembre, cresciuto nel vivaio del Torino, Mordenti [illegible] alla Pro dal '97: dopo [illegible] primo [illegible] trascorso come «secondo» di Trombini, si è alternato tra i pali con Teti nelle ultime due stagioni. Con [illegible] club bianconero Mordenti ha firmato un contratto biennale. [p. m. f.]



Il campione sceglie il rally biellese per il suo rientro

# Il «Lana» cerca il rilancio e si affida a Piero Liatti

Walter [illegible]

Il rally della Lana è stato declassato a prova di Coppa Italia, ma per gli appassionati biellesi sarà egualmente importante perchè segnerà il ritorno alle [illegible] di Piero Liatti.

Tuttavia i problemi per gli organizzatori non sembrano essere finiti. Ad Emanuele Gubernati, presidente del Comitato organizzatore, è sembrata [illegible] «siluro» la doppia interrogazione posta dal consigliere provinciale e comuna- [illegible] Dino Gentile sui contributi pubblici che dovranno essere erogati alla manifestazione. Il «Lana» [illegible] incontro ad [illegible] anno di transizione, ma [illegible] ventottesima edizione, [illegible] si disputerà dal 13 [illegible] 15 luglio, si annuncia invece non meno spettacolare delle precedenti.

«La partenza delle tappe di venerdì 14 e sabato 15 sarà posta [illegible] pressi dello stadio La Marmora mentre l'arrivo finale si avrà nel piazzale adiacente al Cda, in pieno centro di Biella quindi - spiega Gubernati - La zona del mercato ortofrutticolo ospiterà due parchi assistenza il venerdì ed uno sabato. Inoltre il "Lana" si aprirà [illegible] [illegible] superspeciale in programma alle 20 di giovedì 13 nell'area di Città Studi. Si tratta di [illegible] prova molto spettacolare sulla distanza di 1870 metri che lo scorso anno il pubblico snobbò perchè preferì prendere posizione lungo la prima speciale».





L'organizzatore del rally della Lana Emanuele Gubernati (foto piccola) risponde alle polemiche annunciando la presenza in gara del campione biellese Piero Liatti su Subaru (sopra)

Gli appassionati biellesi dovranno però [illegible] a due tra le più classiche speciali, la «Rommina» e la «Pettinengo». La scelta degli organizzatori testimonia la loro buona volontà nel soddisfare [illegible] esigenze dei responsabili delle [illegible] automobilistiche che avevano definito il «Lana» troppo selettivo ed impegnativo. Saranno comunque 2[illegible], sui 905 complessivi, i chilometri riservati alle 23 prove cronometrate.

Anche l'elenco dei partenti non ha nulla da invidiare alle prove del campionato italiano 2000. Oltre ai probabili Dallavila e Longhi, sarà certamente al via Piero Liatti in coppia con Fabrizia Pons e al volante di una Subaru Impreza WRC del team Procar, la stessa vettura che gli aveva permesso di vincere il «Montecarlo» nel '97 in coppia proprio [illegible] la navigatrice torinese. «Partecipo per testimoniare che il "Lana" è una manifestazione che [illegible] sorretta, perchè ho nuovamente gli stimoli giusti per tornare a gareggiare e perchè [illegible] vincerlo per la prima volta»: dice il pilota andornese che sarà sponsorizzato da Versace Sport, la divisione sportiva della nota casa di moda all'esordio [illegible] campo automobilistico.

CALCIO

Per lanciare il calcio mercato si attendono eventuali novità al vertice della società

# Borgosesia, Chiappaloni verso l'addio

## *E' ancora top-secret il nome del nuovo presidente*

BORGOSESIA

In casa granata an[illegible] nessuna novità, ma ormai questi [illegible] davvero i giorni decisivi. In effetti si era già detto altrettan- [illegible] all'inizio di giugno, comunque secondo le voci dei bene informati si è veramente ai blocchi di partenza.

Sono tante le questioni aperte, a partire dal nuovo assetto della società. Si è discusso nelle settimane scorse su come impostare la nuova stagione e non è da escludere un cambio sulla poltrona più importante. L'attuale presidente Giovanni Chiappaloni potrebbe cedere il testimone a un altro esponente della classe dirigente della gloriosa società di via Marconi. Top secret [illegible] nome, ma si parla di un personaggio noto e apprezzato in città. Sono però solo voci, che saranno confermate o smentite nei prossimi giorni.

Qualche certezza comunque c'è, [illegible] è già nota: [illegible] [illegible] delle conferme alla direzione tecnica e sportiva. Paolo Guidetti sarà ancora il direttore generale,



Il nuovo Borgosesia sarà ancora guidato da Sergio Caligaris in panchina e da Paolo Guidetti alla scrivania. E' invece ancora tutto da verificare se al vertice della società rimarrà Giovanni Chiappaloni

mentre a impostare le mosse dalla panchina sarà per il secondo anno consecutivo il tecnico biellese Sergio Caligaris. I due "compagni di viaggio" sono già al lavoro per capire quale fisionomia potrà avere il nuovo Borgosesia, ma accordi non se [illegible] stringono fino a quando la società ufficializzerà il suo impegno.

Per il [illegible] c'è dunque un taccuino fitto di numeri, di gol segnati, di presenze e di numeri telefonici. Un elenco di curriculum sul quale Guidetti e Caligaris stanno ragionando per preparare una squa[illegible] con buone ambizioni di classifica.

Per quanto riguarda il movi- [illegible] dei giocatori le notizie [illegible] proprio scarse: confermato il passaggio dal Varallo al Borgosesia del difensore Davide Formentini e dell'attaccante Andrea Roano, per il [illegible] tutto tace. Anche sul fronte partenze, dove si sa soltanto che [illegible] accaseranno altrove i vari Casabianca e Paganini, mentre si accettano offerte Fumarolo. [i. fo.]

PATTINAGGIO

Un'altra vittoria della coppia Maffei-Pastorini dello Skating Vercelli

# Oro per Cristina e Sebastiano

## *Hanno conquistato il titolo italiano Uisp*

VERCELLI

Lo Skating continua a mietere successi. Gli ultimi, in ordine [illegible] tempo, arrivano da Cristina Maffei. La punta di diamante della società vercellese si è laureata Bologna, in coppia con Sebastiano Pastorini, campionessa italiana «Uisp».

Per il duo, ormai da tempo sugli scudi anche a livello internazionale, una piccola rivincita dei campionati '99 dove avevano conquistato l'argento.

[illegible] le imprese ai tricolori non si sono esauriti. Nell'individuale, infatti, Cristina Maffei è stata [illegible] una volta protagonista. L'atleta, allenata da Elisabetta Ceretti, ha chiuso la prova al quarto p[illegible] e, forse, avrebbe potuto salire anche sul podio se i giudice avessero premiato l'esecuzione [illegible] un punteggio migliore. Tra le figure proposte dalla Maffei, infatti, c'è stato anche il celebre «doppio axel», vanto di ogni pattinatore ed eseguito in maniera davvero impeccabile.



Cristina Maffei (a sinistra) con [illegible] compagna di squadra Roberta Rivellino

La quarta piazza, comunque, è risultato più che lusinghiero, considerando che gli allenamenti della giovane vercellese sono quasi interamente finalizzati alla coppia, specialità nella quale Cristina Maffei primeggia.

Sempre con Pastorini, infatti, la pattinatrice dello Skating si era laureata campionessa regionale «Fihp», bissando poi il titolo anche nel singolo. [illegible] la prova individuale, valida per il titolo piemontese, era impegnata anche Roberta Rivellino che ha conquistato il terzo posto ricevendo consensi sia nello «short» che nel programma libero. [p. m. f.]

PALLAVOLO

Il candelese Luigino Ugazio guida il progetto di rilancio del volley [illegible]

# Quattro società per un super team

## *Sprint, Vallemosso, Valdengo e Chiavazza si alleano*

BIELLA

Sprint Candelo, Vallemosso, Valdengo e Chiavazza dicono sì al progetto comune per rilanciare la pallavolo femminile in provincia. Pietro Micca, Vigliano e Occhieppese invece si ritirano e [illegible] danno la loro disponibilità a portare avanti la proposta.

Il piano per f[illegible] crescere il volley rosa prosegue quindi [illegible] 4 società. «Finora abbiamo parlato in termini generici - spiega Luigino Ugazio, general manager della Sprint -. Nei prossimi giorni dovremo mettere giù concretamente il programma, che dovrà essere condiviso da tutti». Ricordiamo che [illegible] si tratta di fusioni o di accorpamenti, bensì di una collaborazione tra Sprint, Chiavazza, Vallemosso e Valdengo. Le società continueranno a svolgere [illegible] loro attività in modo autonomo, [illegible] faranno confluire le atlete più in vista [illegible] rappresentative (B2, «under 17» e «under 15»). Un tecnico di alto livello seguirà l'intero movimento, contribuendo così alla crescita sia delle giocatrici sia degli allenatori locali.



Per combattere la crisi [illegible] volley femminile biellese quattro società hanno deciso di allearsi e di far confluire le migliori giocatrici in un'unica squadra con la quale affrontare con maggiori possibilità il campionato di B2

I prossimi ostacoli da superare? «Stabilire dove si alleneranno e dove giocheranno le [illegible] squadre, verificare gli impianti e i costi, cercare il tecnico - risponde Ugazio -. Il coach rivestirà un ruolo chiave nell'operazione e dovrà avere una forte capacità [illegible] amalgama, di [illegible]-nizzazione, di preparazione per il settore giovanile». [g. co.]

BASEBALL

Il team sponsorizzato Vercelli Serramenti guida in solitudine la classifica del campionato di serie C

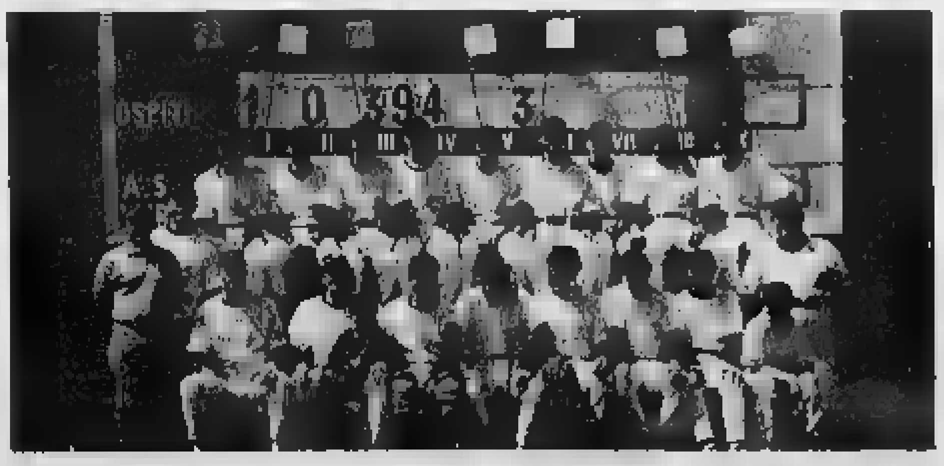
# Continua senza ostacoli la marcia del Roccia

## *Strapazzato (15-6) il Settimo, ora doppio impegno con il Grugliasco*

VERCELLI

Neanche [illegible] Settimo [illegible] riuscito a «frenare» [illegible] marcia solitaria del Roccia. Il Vercelli Serramenti, galvanizzato dal primo posto nel campionato di serie C, [illegible] ha fatto sconti neppure ai torinesi, superati «a domicilio» con [illegible] [illegible] 15-6. «Com'è successo in queste ultime uscite - conferma il tecnico Vincenzo Piccolo - abbiamo subito chiuso l'incontro tanto che, dopo tre riprese, eravamo sull'11-1».

E questo nonostante l'assenza del lanciatore titolare C[illegible] (sul [illegible] si sono alternati Merlin e Berto). Addirittura i vercellesi hanno «rischiato» di chiudere anzitempo l'incontro per manifesta superiorità: «C'era questa opportunità - spiega Piccolo - anche se ho ritenuto più opportuno giocare sino in fondo e [illegible] tutti i ragazzi a disposizione. Siamo nella [illegible] decisiva del torneo ed è bene mantenere il più possibile il clima agonistico. [illegible] abbiamo amministrato il risultato, provando alcuni schemi in [illegible] dei prossimi appuntamenti».



Il Roccia «targato» Vercelli Serramenti sta dominando il torneo di serie C. Al termine della regular season mancano quattro incontri e i bicciolani sono a un passo dall'ingresso ai play off

Domenica al Bob Clemente il Vercelli Serramenti è atteso da un doppio impegno contro il Grugliasco: «L'incontro d'andata era stato sospeso per oscurità al termine del settimo inning - precisa il tecnico - dunque, alle 14 completeremo la gara prima di giocare, alle 15,30, [illegible] partita normalmente in calendario». Per il Roccia [illegible] dovrebbero [illegible] [illegible] problemi, dal momento che, prima dello stop, i biancorossi erano largamente in vantaggio: «Se le condizioni climatiche non cambieranno - ribadisce Piccolo - sarà importante dosare [illegible] più possibile [illegible] energie, anche in considerazione del fatto che, [illegible] [illegible] affronteremo Mondovì e Avigliana, due sfide che valgono i play off». [p. m. f.]

IL SUO SPETTACOLO ALL'OLIMPICO ANDRÀ ANCHE IN TV, DOMANI SU CANALE 5



**PICKWICK**

Nello sceneggiato di Gregoretti (1968) [illegible] Dickens, Proietti faceva il cameriere. Fu [illegible] dei programmi più discussi dell'epoca



**RASCEL**

Con lui Proietti lavorò in «Alleluja brava gente» prima versione (1971) al posto di Modugno, che era l'autore e aveva litigato con Rascel, il co-autore



**ARBORE**

Con lui è memorabile il duetto sull'aria di «C'eravamo tanto amati»: uno fa le domande parlando, l'altro risponde cantando

# Gigi Proietti ha un sogno «Shakespeare, please»



**Gigi Proietti** «In tv la fiction mi pare più semplice. Nei varietà, si va in diretta senza prove, e io che arrivo dal teatro non sopporto questa abitudine»

> «Il mio prossimo spettacolo sarà per 60 persone al massimo. A settembre un nuovo Maresciallo Rocca»

Simonetta Robiony

ROMA

Nella battaglia tra Rai e Mediaset per la conquista di Gigi Proietti stavolta ha vinto Mediaset: il one-man-show dallo stadio Olimpico, [illegible] gesto da gladiatore mai fatto prima da un attore di prosa, andrà in onda domani alle 21, su Canale 5 per 2 ore e 30 minuti. Colpa dell'affannoso avvicendamento avvenuto a Raiuno dove il vecchio direttore Saccà è stato sostituito dal nuovo direttore Beretta? No, rispondono gli organizzatori. Adriano Aragozzini in testa, merito di Giorgio Gori, il capo di Canale 5 che ci ha fatto un corteggiamento serratissimo. E dunque alla curva Sud, nelle serate di venerdì e sabato, davanti a una folla di 16 mila person[illegible] a volta, Gigi Proietti presenta «A me gli occhi please», spettacolo monstre che si porta dietro dal '76, ogni volta aggiustandoselo addosso, cambiandogli nome, inserendo e sfilando questo o quel pezzo, allungandolo o accorciandolo per il piacere del pubblico. Stavolta, per far capire che tenta davvero una prova acrobatica, al posto di «please» c'ha messo «duemila», ma non c'è alcuna intenzione di trasformarlo in un addio. Anzi: «Non vi libererete facilmente [illegible] me e di questo mio monologo», minaccia. «La voglia di mescolare l'"alto" al "basso", due parole che in gergo teatrale non significano assolutamente niente, non me la sono ancora levata e forse non me la leverò mai. Se me lo permettono continuerò all'infinito a unire Laforgue a Petrolini perché il divertimento è la contaminazione». La novità, se di novità si può parlare per una cosa che veleggia verso l'eternità, è che ad accompagnarlo, nello stadio, non ci sarà solo una chitarra ma una orchestra completa, che la scenografia [illegible] fatta di immagini proiettate sullo sfondo del palco, che quelli che saranno alla mitica curva sud avranno qualche minuto in più di esibizione di quelli che lo vedranno in tv, perché non ci saranno interruzioni per gli spot.

Capelli più grigi che neri, faccia distesa, la sigaretta accesa in bocca, Proietti racconta ridendo com'è cominciata questa avventura che ha visto in tutto questo tempo, avvicendarsi davanti a lui coppie di fidanzati diventati poi padri e madri, e figli un tempo bambini cresciuti e partiti per il [illegible] militare, un popolo di «proiettisti» che conosce a memoria le battute, ride appena accenna a fare Pietro Micca o Totò, canta in coro le sue canzoni da Roma sparita, ultima traccia dell'antico mestiere di chansonnier, esercitato per campare quand'era studente.

Dunque, tutto è cominciato [illegible] teatro tenda di Piazza Mancini quando Irene Papas non arrivò per un recital in cartellone gettando nella disperazione l'impresario Molfese che su quel tendone aveva investito tutto. Proietti era là, in attesa di fare con Elvio Porta «L'opera e' muort' e' famme», versione napoletana del più famoso testo di Brecht. A Sulmona e all'Aquila aveva sperimentato uno spettacolino scritto in coppia con Lerici: «A me gli ochi please». Propose di riempirgli il «buco» per sei serate. Non ha più smesso. E adesso? «Adesso sogno una cosa davanti a pochissima gente, sessanta posti al massimo. Vorrei fare Shakespeare». Non sarebbe uno spreco un teatro [illegible] piccolo per uno spettacolo tanto popolare? «Per me che cerco l'intimità [illegible]. Forse per Shakespeare, sì». E' vero che ha intenzione di riprendere in mano il «Brancaccio»? «Per ora ci sono solo dei "pour parler" con l'Opera di Roma. Adesso che hanno un [illegible] teatro, del Brancaccio non [illegible] ne fanno più niente. L'ho tenuto per tre stagioni, alla fine degli Anni Settanta: ci tornerei volentieri, riaprendo magari un corso di formazione professionale. E' una fissazione, lo so, ma se un teatro [illegible] crea [illegible] leve per me non [illegible]. Ma non doveva fare uno spettacolo per Raiuno il prossimo inverno? «Me l'hanno chiesto, Saccà aveva insistito. Purtroppo, finché non mi viene un'idea, [illegible] posso accettare. Comunque, a ottobre, gireremo il [illegible] "Maresciallo Rocca" per la Rai. La fiction mi pare più facile. Sono un attore, io, non [illegible] d'azienda, e quando devo fare varietà per la tv mi trovo davanti a norme che non [illegible] e [illegible] condivido». Per esempio? «Le prove. Alla tv si va in diretta, senza prove. A me che vengo dal teatro quest'abitudine mi "sbarella". Come si fa a stare davanti alle telecamere due ore [illegible] fatto le prove? Boh».

---

■ [illegible] Carmen Consoli, Mariella Nava, Elisa, Tiromancino, Zarrillo sono tra i principali [illegible] che prenderanno parte al «Premio città di Recanati» che ha inizio questa sera e che si concluderà sabato, condotto da Pippo Baudo. Apertura trasmessa in diretta su Stream alle 21,15.

■ [illegible] alla rovescia per l'inizio di [illegible] Arte. [illegible] per il Festival di Musica e Balletto, al Teatro Antico, 21,30, l'ex direttore musicale del Metropolitan, James Levine, dirige i **Munchner Philharmoniker** in un programma con pagine di von Weber, Stravinsky, Schumann.

■ **VICENZA.** [illegible] nona edizione delle Settimane Musicali al Teatro Olimpico, ore 21, quarto concerto dedicato [illegible] musiche di [illegible] e Beethoven per «Musica Cardinalis». Protagonista il quartetto d'archi Fonè, suonano anche Sonig Tchakerian al violino e **Andrea Lucchesini** al pianoforte.

■ **LUCCA.** Dopo il debutto [illegible] scorsa settimana va in scena al Teatro del Giglio, ore 21, «Lucida degli specchi», opera lirica in due atti scritta da **Piero Nannini**, musicata e diretta da **Roberto Solci**. Tra gli interpreti Laura Milani, Andrea Buscemi, Maria Luigia Borsi, Alessandro Carmignani. Regia dello stesso Nannini.

■ [illegible]. Nella splendida cornice del Teatro Greco, ore 21, debutto per il 36° ciclo di spettacoli classici dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, «Elettra» di **Euripide**, una produzione della Cooperativa Teatrale «Gli Ipocriti». Recitano Francesco Migliaccio, Elisabetta Pozzi, Giovanni Crippa, regia di Piero Maccarinelli.

■ **T[illegible]O.** Riapre il Teatro Sociale, ore 21, e per l'inaugurazione è stato chiamato il prestigioso Atelier Lyriquede Tourcoing che presenta due cantate profane di **Bach**.



Roberto Vecchioni a Treviglio

■ **CORTANZE** (Asti). Per la rassegna Musicisti Pellegrini d'Europa alle Fermate del Giubileo, concerto del Quartetto Wiener Virtuosen [illegible] la pianista **Caroline Doerge** al Castello, ore 21, con un repertorio di Beethoven, Schubert.

■ **ORTA SAN GIULIO** (No). Nella [illegible] Eleonora Tallone, 21,15, l'**Ensemble [illegible] Antiqua** in un concerto che vede esibirsi il mezzosoprano Lucia Sciannimanico e i musicisti Bettina Hoffmann, Federico Maria Sardelli, Giulia Nuti in «Far pazzie: cantar alla viola di [illegible] d'amore, di pazzi, pazze e pazzerelle».

■ **[illegible]NOVA.** Al Teatro Carlo Felice, ore 21, ultimo titolo della stagione [illegible] la messa in scena di «Manon Lescaut» di **Giacomo Puccini**. Tra gli interpreti si segnalano Adina Nitescu, Alberto Cupido, Jean-Luc Chaignaud, sul podio Bruno Bartoletti, regia di Liliana Cavani.

■ **ROMA.** Semyon Bychkov dirige l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia all'Auditorio di via Conciliazione, ore 21, con un programma di **Beethoven, Wagner.**

■ **FIANO ROMANO.** (Roma) «Donne sullo schermo, donne dietro lo schermo» è la rassegna dedicata al cinema femminile che si apre stasera [illegible] la proiezione del film «Garage Olimpo». Presentazione del ministro **Melandri**. La manifestazione è organizzata da Giuliano Ferilli, padre della nota attrice romana.

■ **TOURNEE'.** Radiohead a Firenze. Anteprima del nuovo tour di **Roberto Vecchioni** a Treviglio (Bergamo). **Carmen Consoli** ad Ancona. A Bologna si apre il «Festival Per Te» con un omaggio a **Nelson Mandela**: canta **Miriam Makeba**.

a cura di **Mario Priolo**

### A Bastia un raduno di auto americane e «maggiolini» Volkswagen

# Un weekend tra birra e motori

## *Faranno da cornice spettacoli e mercatini*

BASTIA

Gli appassionati di auto americane e maggiolini Volkswagen non dovranno assolutamente perdersi il raduno che l'associazione sportiva «HW» organizza, nel weekend, in località Carpenea.

La kermesse proporrà motori (con tutte le novità e i pezzi di ricambio), mercatini, musica, buona cucina, fiumi di birra. Una formula vincente, che ha convinto i promotori a presentare l'iniziativa, malgrado alcuni problemi che erano sorti negli ultimi anni.

Sono gli stessi organizzatori a spiegare: «Vorremmo precisare che si tratta di un raduno per auto e non un motoraduno. Questo, per superare alcune difficoltà, che ci hanno portato a trasformare quella formula, presentata nei dintorni di Mondovì per ben quattro anni, nel prossimo raduno. Quindi, per non perdere l'occasione di organizzare comunque una festa, abbiamo optato per il cambiamento».

L'associazione «HW» riunisce una quindicina di amici che, fin da novembre, hanno cominciato a lavorare intorno al progetto di riunire per due giorni gli appassionati di automobili particolari.

La partecipazione alla manifestazione costa ventimila lire; il prezzo del biglietto dà diritto a una consumazione, alla visita dell'area destinata alle bancarelle (che comprenderanno prodotti vari, dai pezzi di ricambio alle t-shirt, dai dolciumi allo stand per farsi tatuare), ad assistere ai concerti e agli spettacoli, a degustare i piatti sotto il tendone-ristorante, dove Luca della TNT-American Pizzeria di Mondovì sfornerà gustosi piatti di carne alla piastra, oltre ai classici primi. Tutto sarà accompagnato da fiumi di ottima birra cruda a caduta libera (ne sono previsti oltre 2000 litri, per far fronte all'assalto degli appassionati).

I concerti cominceranno sabato alle 17, con l'esibizione di gruppi locali (Malvena Velux e K.O.B.) che fungeranno da apripista. I K.O.B. propone un repertorio di rock moderno. A seguire, toccherà ai «Rock.it» di Genova, che presenteranno cover dei più famosi gruppi rock e heavy metal e gli apprezzati Massimo Altieri Blues Company, di Torino.

L'intermezzo portato dallo spettacolo pirotecnico accompagnerà i partecipanti al clou della serata, quando sul palcoscenico saliranno i «'60/'70 Rock Band», per il loro «Deep Purple Tribute», con Ian Paice alla batteria.

«Lo spettacolo offerto da questo mito vivente della musica rock - hanno sottolineato ancora gli organizzatori - ripagherà sicuramente gli spettatori dell'attesa e dei chilometri percorsi per raggiungerci».

Alla fine del concerto una «ragazza disinvolta» (così indica l'organizzazione) scalderà gli animi con una performance mozzafiato. A chiudere la serata ci saranno gli «Altieri Massimo Blues Company» di Torino, che già l'anno scorso si erano fatti apprezzare per il loro blues melodico.

In caso di maltempo, tutti gli spettacoli previsti in cartellone verranno comunque svolti, perché, onde evitare inconvenienti, l'area sarà coperta preventivamente con un tendone da circo, da 6 mila metri quadrati.

Per tutta la notte funzioneranno la cucina e le spine della birra; quanti decideranno di pernottare sul posto potranno usufruire di un ampio prato, dove sarà consentito sistemare le tende e i bagagli.

Chi arriverà al raduno a bordo di un'automobile americana o di un maggiolino avrà anche il diritto a parcheggiare in un'area particolare illuminata e custodita all'interno della manifestazione: per tutte le auto è comunque previsto un ampio parcheggio esterno.

La domenica mattina è previsto il giro turistico sulle colline circostanti Bastia Mondovì, con una sosta nel centro del paese per l'aperitivo offerto dall'organizzazione. Dopo pranzo, ancora all'interno del raduno, si faranno alcuni giochi riservati ai maggiolini, a carattere goliardico, come gimkane e simili, con premi per i piloti più bravi: altri riconoscimenti andranno alle vetture che, a giudizio di una giuria popolare, risulteranno le migliori.

Ai primi due classificati come «best in show» - cioè maggiolino e auto americana migliori in assoluto - andrà in premio un soggiorno di una settimana a sorpresa, valido per due persone. La premiazione avrà luogo domenica sera.

Per ulteriori informazioni telefonare all'Associazione sportiva HW, di Mondovì (strada statale 28 Sud, [illegible] tel. 017444210.



Il raduno in località Carpenea è stato organizzato dall'ente sportivo «HW» di Mondovì che riunisce una quindicina di amici: fin da [illegible] '99 hanno cominciato a lavorare sul progetto



La sede di corso Unione Sovietica 383 chiusa dalla Finanza, 9 persone indagate

# Il popolo di Alpha club tra fede e ira

## *Soci delusi ma c'è chi difende l'organizzazione*

[illegible] Nome

Le tapparelle sono abbassate, sulla porta ci sono i sigilli dell'autorità giudiziaria. La sede dell'Alpha club, in [illegible] Unione Sovietica 383, è chiusa. Ordine del pm Pacileo, che dopo due anni di indagini ha decretato la fine del sogno coltivato [illegible] migliaia di soci di diventare miliardari: nelle stanze di questa elegante palazzina [illegible] faceva affari, a parte i 9 responsabili raggiunti da avviso di garanzia per associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

Il giorno dopo la notizia dell'operazione [illegible] Gialle, le reazioni di chi ha creduto [illegible] questa avventura sono contrastanti. Da una parte c'è la rabbia di chi si sente vittima di un colossale raggiro; dall'altra, l'incrollabile fede di chi resta [illegible] aver mancato - dopo il blitz - l'affare [illegible]. Lettere, E-mail e molte telefonate di sostegno alla società inquisita, sono arrivate in redazione, secondo lo stile della «catena di Sant'Antonio». Proprio come per le sottoscrizioni. Messaggi da tutta Italia e persino da Malta, dove si contano 100 soci, ci informa Simon [illegible]. E Andrea S., «onorato» di [illegible] dei 1800 della [illegible].

La giornata trascorre così, in una [illegible] atmosfera di tensione [illegible] sembra già preludere un duro scontro giudiziario. Per gli inquirenti le finalità di Alpha club sono illegali; manager e molti sottoscrittori delle quote giurano di no. Anzi. Sperano [illegible] la società guidata da Dario Bellandini possa continuare a operare. Ma ieri è stato anche il giorno della verità per molti ex soci. Storie emblematiche, le loro. Il primo racconto è di Nicola D.. Impiegato, [illegible] anni. Ha partecipato a una convention avvenuta al Palavela: «Sono andato con mia moglie. La giornata era scandita da due coffee break e da un catering, pagato da noi, lire 50 mila a testa. Eravamo accolti alla porta dai manager e dirigenti. Gente elegante, sorridenti, belle donne in tailleur con il bottone della camicetta a un filo da décolleté generosi. Fuori, una fila di Mercedes, Porsche, auto di lusso. Dicevano: "Io faccio il portantino in ospedale, poi ho avuto questa idea [illegible] senior director...". Il direttore del marketing era un [illegible] barista, mio amico. Ci abbagliavano con applausi [illegible] aperta, quando sul video comparivano i diagrammi [illegible] strabilianti successi economici, musica a tutto volume, [illegible] luci ti stordivano. Si poteva essere soci Silver o Gold. Dopo averci chiesto di pagare 7 milioni e [illegible] mila lire di iscrizione, ecco l'affare. Ogni volta che portavamo altre persone, ci veniva pagata una quota in contanti di 1 milione e 600 mila. Poi, quando si diventava finalmente un Gold, scattavano i benefit più alti: si arrivava sino a 2 milioni e [illegible] per contratto. Pagavamo tutti i mercoledì, in contanti. Così ho coinvolto altri amici, parenti. E ora [illegible] mortificato». Roberto F. è invece un istruttore di scuola guida. Per pagare i sette milioni [illegible] ha [illegible] anzitempo una polizza assicurativa che scadeva nel 2002: «Certamente non ero così ingenuo da pagare sette milioni per dieci anni di ipotetici sconti su viaggi e vestiti. Era la storia [illegible] guadagno extra che mi piaceva. Ho convinto solo [illegible] amico. Ora ho perso soldi e serenità.».

Vittorio D., impiegato in una ditta di computer, va controtendenza: «Ma quale truffa! Ho pagato la quota in cambio di servizi di cui ero deciso ad avvalermi, garantiti da aziende prestigiose, dalla carta di credito gratis con capacità di spesa illimitate, alle tariffe telefoniche agevolate, ai viaggi a basso costo. Se tutto è andato a monte e per colpa dei sigilli». Proprio nessun dubbio? «Mah, qualche stranezza c'era. Per le iscrizioni volevano soldi in contanti. Chissà perché».

[illegible] DA 300 MILIONI AL SAN PAOLO

Sono entrati nella banca passando da una finestra sul retro. Silenziosi, veloci, sono entrati nell'istituto di credito [illegible] che nessuno se ne accorgesse. Passamontagna calato sul viso, si sono presentati alle [illegible] con la pistola in pugno: «Se state calmi e non fate follie andrà tutto benissimo...». Erano da poco passate le 17 di martedì. All'interno della filiale del SanPaolo di via Monginevro 228, [illegible] quel momento, c'erano soltanto alcuni dipendenti e il direttore che stavano chiudendo la contabilità della giornata. Indisturbati, per un'ora e un quarto i banditi li hanno tenuti in ostaggio e perquisito gli uffici, alla ricerca di denaro. Se ne sono andati verso le 18,15, con un bottino da fare invidia, oltre 300 milioni. Una rapina da manuale, dicono adesso gli investigatori, portata a termine senza violenza e con pochi rischi. [illegible] sbarre forse, [illegible] già pensato nei giorni precedenti l'assalto, segandole [illegible] per lo meno indebolendole, in modo da non essere notati proprio mentre stavano per entrare in azione. Di loro, per il momento non [illegible] sono tracce: [illegible] sono andati senza che nessuno li notasse. Forse avevano addirittura lasciato l'auto adoperata per la fuga nel parcheggio di fianco alla banca, quello riservato a clienti e dipendenti della filiale SanPaolo.



La palazzina dove [illegible] sede l'Alpha club ha ora i [illegible] dell'autorità giudiziaria



### Truffe attraverso Internet Sgominata banda di rom



**GENOVA.** Sgominata dalla Polfer [illegible] una banda di [illegible] residente nella zona di Magenta, che si era specializzata in rapine via internet. Il gruppo si spostava nel Nord d'Italia offrendo partite di abbigliamento, generatori elettrici, telefonini. Le [illegible] sul [illegible] www.trader.com attiravano i giovani «navigatori» che cadevano nel tranello della ditta in fallimento con necessità di realizzo. Al momento [illegible] contatto per il pagamento dei cellulari (sempre dieci), l'acquirente [illegible] il denaro veniva aggredito e derubato. Tra le ultime vittime, un ragazzo di Grosseto che ha presentato la prima denuncia facendo partire le indagini e un genovese brutalmente malmenato. Un investigatore si è finto acquirente e ha fatto uscire allo scoperto Mirko Braidich, 25 anni, Lorenzo Bogdam, 28, e Silvan Hudorovich, 27.

### A Montechiaro d'Asti si naviga sotto le stelle

**MONTECHIARO D'ASTI.** Domani alle 21,30 partirà «Il Cielo», notte di spettacoli nelle ex distillerie Martini & Rossi. Ci sarà jazz e cinema, inoltre chiunque potrà essere protagonista, virtualmente, manovrando tastiere di computer per navigare tra le «chat» e interrogare le stelle via Internet. Organizzano Ecotour e Casa degli Alfieri. Ingresso libero. Informazioni: 0141/999.914.

### Alluvione '98, sindaco interrogato in procura

**SANREMO.** Interrogatorio ieri in procura per il sindaco Giovenale Bottini, indagato di disastro e omicidio colposo [illegible] relazione alla drammatica alluvione del 30 settembre '98. Il primo cittadino è rimasto circa un'ora nell'ufficio del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Il sindaco avrebbe ribadito la sua corretta condotta amministrativa supportandola con una perizia di parte.

### [illegible]: il Cuneese avrà lo [illegible] di calamità



**CUNEO.** «Entro fine mese alla provincia di Cuneo sarà riconosciuto lo stato di calamità. L'ordinanza chiesta dai sindaci verrà firmata e così si potrà dare il via alla prima fase del dopo emergenza». L'ha promesso ieri pomeriggio Franco Barberi (foto), direttore dell'agenzia nazionale di Protezione civile di fronte a sessanta sindaci dei comuni interessati dalle piene della scorsa settimana. Gli amministratori, riuniti in Provincia, hanno chiesto un aiuto forte ed efficace, [illegible] per evitare le dimissioni di massa, minacciate dai primi cittadini contro i silenzi di MagisPo e Autorità di bacino. In quattro giorni nel Cuneese sono crollati sette ponti e l'acqua «impazzita» ha causato 100 miliardi di danni a strade, edifici e strutture pubbliche.

Sulla Y10 viaggiavano anche due ragazze ricoverate in gravi condizioni al Martini

# Schianto, muoiono madre e figlio

## *L'auto finisce contro un albero in corso Francia*

Grazia L[illegible]

«Faccio fatica a parlare, davvero. Cerchi di capire, in un giorno solo ho perso contemporaneamente la mamma e il [illegible] fratello». Gabriele Buscaino è circondato dai parenti, nel salotto [illegible] a Collegno, in via Allegri 32. Sono qui per [illegible] di [illegible] un po' di conforto: ieri mattina un terribile incidente stradale s'è portato via suo fratello Antonino, [illegible] anni e la madre Rosina Locicero, 65 anni. Abitavano anche loro in questo appartamento, dove adesso c'è spazio solo per il dolore e la disperazione.

L'incidente è avvenuto a Torino, in corso Francia 401: Antonino Buscaino, al volante della sua «Y10», è andato a schiantarsi contro un albero. Una distrazione - un malore forse - unita all'elevata velocità, è la causa più probabile della collisione, nella quale non è rimasta coinvolta nessun altra vettura. L'uomo, attualmente disoccupato, [illegible] in attesa di essere reintegrato come bibliotecario a Collegno, [illegible] diretto a Torino. Sulla «Y10», oltre alla madre - che gli sedeva accanto - c'erano due ragazze: Vanessa Gilli, [illegible] anni, residente a Rivoli e Ornella Magno, di Torino. La prima è [illegible] ricoverata, in prognosi riservata, all'ospedale Mauriziano - «la sue condizioni [illegible] gravi, ma non disperiamo: dovrebbe salvarsi» dicono i medici -, l'altra è al Martini, con ferite più lievi.

Rosina Locicero, invece, è morta sul colpo: l'urto contro l'albero, avvenuto poco prima delle 9.30, è [illegible] violentissimo, tanto da far rimbalzare l'auto all'indietro, fino al centro della carreggiata. Suo figlio Antonino è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale Martini. Il suo stato, d'altronde, era già parso assai preoccupante all'équipe del «118» intervenuta sul posto.

E anche recuperare i corpi, del resto, s'è rivelata un'impresa. I vigili del fuoco sono stati costretti a tagliare le lamiere della macchina per estrarre i quattro passeggeri. Prima del loro arrivo altri automobilisti avevano tentato di aprire la «Y10», utilizzando un cric e un tubo recuperato da un gommista lì vicino. Tutto inutile, solo i vigili del fuoco sono riusciti a liberare le quattro persone a bordo dell'auto. Un lavoro difficile e delicato - «straziante il lamento delle due ragazze» ricorda un pompiere -, che ha però contribuito a rallentare notevolmente il traffico in corso Francia. Per evitare un ingorgo il luogo dell'incidente è stato presidiato, per oltre un'ora, dalla polizia municipale di Torino. Sempre ai vigili urbani, poi, il compito più difficile, avvisare i parenti delle vittime.



I resti della Y10 dopo il terribile incidente avvenuto ieri intorno alle 9.30 in corso Francia: estrarre i corpi dei quattro occupanti, i vigili del fuoco hanno dovuto tagliare le lamiere

Mazzone condannato

# Otto anni all'usuraio a [illegible]

Otto anni e 8 mesi al boss dell'usura a luci [illegible]. E' la condanna inflitta [illegible] dalla I sezione del tribunale a Giuseppe Mazzone, il personaggio al centro di una grossa inchiesta su prestiti da strozzino. Per ottenere fidi dagli istituti di credito, in particolare dall'ex Banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, che si è costituita parte civile), Mazzone avrebbe procurato ai dirigenti [illegible] gazze-squillo. In cambio avrebbe ottenuto i finanziamenti necessari alla sua attività di prestasoldi. Il verdetto del tribunale accoglie in pieno l'impostazione sostenuta dal pm Cristina Bianconi (sono stati esclusi solo alcuni episodi contestati) che [illegible] marzo scorso aveva chiesto 9 anni di [illegible] per l'imputato difeso dagli avvocati Antonio [illegible] e Sheila Foti. Con Mazzone sono state condannate altre persone che avrebbero collaborato con lui nell'attività di prestasoldi. Come la segretaria Lucia Di Liberto, che ha avuto due anni e mezzo, il collaboratore Paolo Libardo condannato a 4 anni. Mazzone era accusato di associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione, [illegible] aggravata e favoreggiamento della prostituzione. Secondo l'accusa gli interessi potevano raggiungere l'800%.

La vicenda emerse nel '94 dopo un'indagine condotta in modo esemplare dall'ispettore di pg Salvatore Neglia, da anni braccio destro del pm Bianconi. In aula l'investigatore ha raccontato delle denunce presentate dalle vittime, una quarantina di piccoli imprenditori e [illegible] l'acqua alla gola, che, per superare le loro difficoltà si [illegible] rivolti a Mazzone e al suo gruppo. In aula sono state sentite anche le ragazze: hanno confermato di aver incontrato i funzionari di banca per conto [illegible] Mazzone, che si preoccupavo di pagare anche le loro tariffe di «hostess» tuttofare. Mazzone ha sempre respinto le [illegible]: «Ho prestato denaro ma non a usura, non sapevo dello stato di bisogno di quelle persone». Assolti i funzionari Francesco Mingoni e Luciano Baudino. Come Roberto Sollazzo (avvocati Marina Notaristefano e Fabrizio Miceletti) e scagionato anche il direttore generale dell'ex Ceriana, Enrico Somaschini, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda.



Giuseppe Mazzone

### Provincia alle Fs: dove sono i nostri treni?

**BIELLA.** Un blitz nelle officine di Savigliano, per controllare a che punto [illegible] i restauri dei [illegible] treni. Lo farà domani la Provincia, che attende da mesi quattro motrici per le linee locali biellesi. Dice l'assessore ai Trasporti Fava: «Le Fs devono mantenere gli impegni presi, perché il restauro delle motrici è avvenuto impiegando anche soldi della comunità biellese».

### Zanzare dimezzate con la lotta biologica

**NOVARA.** Zanzare dimezzate quest'anno: sono i primi dati della lotta biologica agli insetti per conto del Comune. All'inizio del mese è partita la campagna di disinfestazione con la Gambusia, i pesciolini che vengono immessi nelle risaie intorno all'abitato (ne sono stati acquistati 1 milione e 200 mila), e con il Bti, un bacillo innocuo per l'uomo sparso da un elicottero.

### Ospedali valdostani salvati da 20 infermieri romeni



**AOSTA.** Venti infermieri rumeni in soccorso della sanità valdostana. Per evitare la crisi della scorsa estate l'Usl ha comunicato ai sindacati l'arrivo di 20 infermieri dalla Romania, più altri quattro locali, usciti dalla scuola e dai recenti concorsi. Perplessi i sindacati che oggi avranno un incontro con l'azienda sanitaria. L'arrivo del nuovo personale eviterebbe di chiudere, come accaduto nel 1999, una sala operatoria e di eliminare alcuni posti-letto. La necessità delle ferie del personale infermieristico sarà ora garantita da queste assunzioni. Tuttavia i sindacati dubitano sull'inserimento dei rumeni che dovranno avere [illegible] periodo di tirocinio, assistiti dai colleghi in servizio all'ospedale regionale.

### Trascina il cane legato all'auto: condannato

**VERCELLI.** Era accusato di aver legato un cane lupo che aveva trovato per strada al paraurti dell'auto e di averlo strascinato così per parecchi chilometri, fino al canile di Vercelli, sull'asfalto rovente d'agosto. Il lupo, arrivato al canile ferito e con le zampe lacerate, era morto due mesi dopo. L'uomo, di Pezzana, è stato condannato a pagare un'ammenda di due milioni.

### Imperia, più spiagge e meno cantieri navali

**IMPERIA.** E' stato ridotto lo spazio per [illegible] cantieristica, tra Oneglia e Porto Maurizio sorgeranno un'area di verde attrezzato e una spiaggia, e nel bacino turistico di San Lazzaro sarà realizzata una darsena e nascerà una Club House. Queste le modifiche del Comune al Piano regolatore portuale dopo che Provincia e Regione avevano trovato eccessivo l'impatto ambientale dell'area destinata ai cantieri navali.

La scelta per il vertice della sede di via Grattoni: 51 anni, esperienze a Roma, Bergamo, Imperia e Perugia

# Nicola Cavaliere è il nuovo questore, Izzo a Napoli

## *Un «curriculum» di successi contro la malavita*

Angelo Conti

Nicola Cavaliere, [illegible] capo della Squadra Mobile di Roma ed ex questore di Imperia e Perugia, è il nuovo questore di Torino. Prenderà servizio già la prossima settimana, all'indomani della partenza dell'attuale questore, Nicola Izzo, alla volta di Napoli. Il cambiamento è una mezza sorpresa perchè, se era ormai nell'aria la partenza di Izzo (che aveva aggiunto, con l'i[illegible] mostrato a Torino, nuovi importanti meriti a quelli raccolti negli incarichi precedenti), non era invece mai stato fatto il nome di Cavaliere per il più nobile degli uffici di via Grattoni.

Se infatti la scelta, anche congegiose, di Nicola Izzo fanno parte del passato prossimo della nostra città, varrà la pena ripercorrere sinteticamente la carriera del nuovo questore. Cavaliere, che adesso ha 51 anni, è originario di Massa Marittima. L'entrata in polizia risale al '75: fresco della laurea in Giurisprudenza è presto messo a capo della Squadra Mobile di Bergamo, dove rimane sino all'81. All'epoca la Lombardia era teatro di una feroce guerra tra clan per il controllo del territorio: bastano i nomi di Renato Vallanzasca e Francis Turatello. Senza contare che in quella regione, fino a poco tempo prima, avevano soggiornato mafiosi come Luciano Liggio e Joe Adonis. Erano anche gli anni del terrorismo: al [illegible] di Cavaliere è legata la cattura, nell'80, di Michele Viscardi, esponente di spicco di Prima Linea. Fu la mossa che consentì di sgominare poi l'intero gruppo.

Da Bergamo Cavaliere viene spostato a Roma dove dirige prima la Sezione Omicidi, poi la Mobile, infine la Criminalpol. Si occupa delle gesta della banda della Magliana (sotto la sua direzione viene arrestato il pentito Maurizio Abbatino) e contribuisce alla cattura di Totuccio Contorno e del cassiere della mafia, Pippo Calò. Nel [illegible] curriculum può vantare la liberazione dell'industriale del caffè, il fiorentino Dante Belardinelli, che era stato sequestrato dall'anonima. E' lui ad investigare sul delitto di via Poma.

Nei panni di dirigente della Criminalpol partecipa alle indagini per l'omicidio del piccolo Simone Allegretti, concluse con l'arresto del [illegible] Luigi Piatti. Indaga sulla sparizione di Emanuela Orlandi (con alcune importanti «intuizioni») e si batte, acquisendo [illegible] rara esperienza [illegible] settore, contro le Triadi cinesi. A metà degli anni '90 diventa questore e viene inviato sul difficile fronte di Imperia, provincia da sempre vivacissima, oltreché di confine. Poi va a Perugia per l'ultima anticamera, prima di Torino e prima di un'altra grande occasione.





A destra, Nicola Cavaliere, 51 anni, nativo di Massa Marittima, diventa questore di Torino al posto di Nicola Izzo (a sinistra), in partenza per Napoli

*La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio*

### Tamburello a muro Vietato giocare in piazza



**CASALE.** Il tamburello in Monferrato si è sempre giocato, oltre che negli sferisteri, sulle piazze, nelle strade, insomma dove capita. Per questo sta facendo discutere il fatto che i carabinieri lunedì sera [illegible] intervenuti a Murisengo, in val Cerrina, per bloccare il Palio delle contrade (si disputa da 10 anni) che si stava giocando sulla via principale del paese. Motivo: mancava l'autorizzazione di Ps. Il sindaco per altro («Come s'è sempre fatto da anni» dice) aveva emesso l'ordinanza di chiusura della strada. Insomma una pasticcio che sta provocando polemiche in paese e non solo. Il torneo ora, giunta l'autorizzazione, è ripreso.

PROGRAMMI [illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30' minuto-La Sport** ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

**6-9** Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,30** Polizia Stradale; **8,30** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; [illegible] Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** [illegible] Viabilità Polizia Municipale; **14,20** [illegible]; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 [illegible] FAX 0171 488249





Vittima alpinista di 56 anni, ferito il compagno

## Francese muore sul Viso travolto da sassi e neve

CRISSOLO

Un alpinista francese, Georges Stumps, 56 anni, ha perso [illegible] vita mentre con un compagno [illegible] cordata, Marcel Cordero, stava tentando di raggiungere la vetta del Monviso [illegible] parete Sud, lungo [illegible] via normale di scalata. I due, di Cannes, pompieri di professione, componenti di una squadra abilitata [illegible] alpino, [illegible] giunti al rifugio Sella lunedì, e qui avevano trascorso la notte per partire verso le 3 [illegible] martedì per affrontare la scalata.

In condizioni normali la parete Sud non presenta eccessive difficoltà: in questo periodo, però, [illegible] neve ancora abbondante sulla parete rende tutto molto più difficile. Dal racconto del superstite, Marcel Cordero, ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo con un grave trauma cranico, [illegible] dinamica della disgrazia dovrebbe [illegible] stata questa: la[illegible] il bivacco Andreotti a [illegible] metri di quota, la cordata stava affrontando le prime asperità di roccia, quando è stata travolta da [illegible] scarica di sassi e [illegible] che l'ha fatta volare per oltre 200 metri. Riavutosi dallo svenimento, Marcel Cordero, abbandonato il compagno morto sul colpo, è riuscito a trascinarsi fino al bivacco dove ha atteso i soccorsi, sollecitati [illegible] familiari [illegible] due alpinisti che [illegible] lunedì non avevano più ricevuto loro notizie. Il superstite e la salma dello Stumps, che è stata composta nel cimitero di Pontechianale, sono stati recuperati ieri verso le 10 dal «118». [p. l. r.]

L'attività '99 della Finanza cuneese

## Violazioni fiscali per 143 miliardi

CUNEO

Oltre 140 miliardi [illegible] lire [illegible] violazioni fiscali nelle imposte dirette e nell'Iva; maxi sequestri di fuochi d'artificio - più di 26 mila -, armi da fuoco e munizioni, reperti storico artistici (con vasellame archeologico dei periodi ellenico, romano e dell'Alto Medio Evo) e gasolio agricolo detenuto in modo illegale; blitz contro la pirateria tecnologica [illegible] scoperta di centinaia [illegible] cd-rom per play station, videocassette e dvd privi del contrassegno Siae. Sono alcune delle operazioni portate a termine nell'ultimo anno dal comando provinciale di Cuneo della Guardia [illegible] Finanza guidato dal [illegible] colonnello Claudio Ferraresi. Importante anche l'attività [illegible] controllo dell'emissione di ricevute e scontrini fiscali: oltre mille le irregolarità individuate. Seicento i grammi totali di stupefacenti rinvenuti, anche grazie all'aiuto delle unità cinofile. Potenziato il [illegible] di pattuglia stradale, mentre la stazione del Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Limone, [illegible] sempre, è stata molto attiva negli interventi d'urgenza sulle piste di sci e nel salvataggio di alpinisti. [L. t.]

I sindaci hanno chiesto le dimissioni del MagisPo e dell'Autorità di Bacino

## «Otterrete lo stato di calamità»

### *Dopo alluvione, ieri [illegible] Cuneo Franco Barberi*

Beppe Sàjeva

CUNEO

«Entro la fine del mese al Cuneese sarà riconosciuto lo stato di calamità naturale. [illegible] impegnerò personalmente perché questo avvenga davvero». E' [illegible] promessa [illegible]tta ieri pomeriggio a sessanta sindaci «alluvionati» da Franco Barberi, direttore nazionale dell'Agenzia di protezione civile, arrivato a Cuneo per fare il punto sul dopo emergenza.

Barberi ha ascoltato per oltre due ore i numerosi interventi, moderati dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici Mar[illegible] Botto, in sostituzione del presidente della Provincia, Giovan[illegible] Quaglia impegnato a Roma per discutere le sorti della Asti-Cuneo.

Prima di aprire la discussione hanno spiegato la situazione del territorio Ugo Cavallera, [illegible] regionale all'Assetto Idroecologico, Ernesto Reali della presidenza del MagisPo, Ennio Paolucci capo compartimento regionale dell'Anas (l'ente stradale ha ricevuto le lodi degli amministratori per avere ripristinato rapidamente le strade dando la precedenza a quelle che interessano i collegamenti con la Francia) e Francesco Puma dell'Autorità di Bacino. Quest'ultimo ha sottolinato [illegible] «non è possibile, [illegible] i mezzi attualmente a disposizione, controllare tutti i corsi d'acqua e tutte le sponde».

Elio Rostagno, sindaco di Cuneo, ha rappresentato la rabbia di chi guida i Comuni interessati dalla piena dei fiumi: «Non ne possiamo più di spiegare [illegible] cittadini [illegible] situazione di disagio [illegible] confronti del governo». A [illegible] dei colleghi il primo cittadino del capoluogo ha minacciato di deporre le fasce tricolori sul tavolo del prefetto ed ha inoltre detto che sarebbe opportuno chiedere [illegible] dimissioni del MagisPo e dell'Autorità di Bacino.

Maurilio Verna, presidente della sezione costruttori edili dell'Unione Industriale, [illegible] aggiunto: «Non possiamo più sopportare [illegible] rischio per [illegible] nostre aziende».

Franco Barberi ha sostenuto che sarebbe errato affermare che in questi anni non [illegible] stato fatto nulla ed ha ammesso che la richiesta, fatta da più parti, di tornare a scavare i fiumi piuttosto che ricavare [illegible] materiale da costruzione dalle cave in montagna, se eseguita con regole precise, è giusta e sensata.

«Mi attiverò - ha concluso il direttore della Protezione Civile - perché [illegible] risposte delle Autorità di Bacino siano più immediate».

Proposta accolta dal presidente del Consiglio Amato, decisione il 4 luglio

## Commissario per la Cn-At

### *Eviterebbe il blocco dei cantieri*

Mario Bosonetto

CUNEO

Potrebbe essere un commissario «ad acta» a guidare i lavori dei primi lotti della «Cuneo-Asti»: la soluzione consentirebbe di [illegible] bloccare i cantieri e di procedere - nel frattempo e se sarà necessa[illegible] - ad una gara d'appalto [illegible] pea per la realizzazione della gran parte dell'opera. L'ipotesi è emersa ieri al termine della riunione svoltasi nella sala dei Ministri della Camera, su iniziativa del parlamentare monregalese Raffaele Costa, presenti per il Governo il presidente del Consiglio Giuliano Amato, il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, i ministri Piero Fassino e Livia Turco (nel ruolo, però di «controparte», dalla parte cioè dei parlamentari e amministratori piemontesi) e [illegible] direttore generale dell'Anas D'Angiolino.

La riunione è stata aperta dall'onorevole Costa che ha manifestato la preoccupazione per [illegible] situazione di impasse venutasi a determinare dopo il pronunciamento del Consiglio di Stato «sfavorevole» al rinnovo della convenzione tra Anas e Satap: [illegible] ha ribadito l'urgente [illegible] di dare risposta ai cittadini del Piemonte Sud.

La replica del ministro Nesi: la Cuneo-Asti resta una priorità [illegible] per il Governo, ma solo una piccola parte dei progetti dei 13 lotti dell'autostrada è già approvata e il parere del Consiglio di Stato - negativo - è vincolante.

E' toccato al vicepresidente della Regione William Casoni formulare la proposta per sbloccare la situazione di stallo. Sulla base del «decreto salvacantieri» - ha detto - si potrebbe nominare un commissario ad acta che segua i lavori dei primi lotti: nel frattempo si chiarisca la situazione sulla convenzione Anas-Satap e su un'eventuale gara d'appalto.

La proposta è stata accolta dal presidente Amato, che ha invitato i propri funzionari ad approfondire la questione. Meno «convinto» il ministro [illegible] i funzionari del ministero dei Lavori pubblici hanno chiesto tempo per riflettere. La riunione si è sciolta con un'ipotesi di lavoro da perfezionare da qui al 4 luglio, quando si farà un nuovo vertice a Roma.

Sostanzialmente d'accordo tutti i parlamentari e gli amministratori piemontesi presenti (Soave, Delfino, Rossi, Comino, Vogliono, Brignone, Micheli, Dameri, Zanoletti, Stradella, Saracco, Armosino, Martinat, Muzio, oltre ai già citati, i presidenti delle province di Cuneo e Asti Quaglia e Marmo, il vice Revelli, i sindaci Florio e Vanni). Favorevole alla soluzione anche l'onorevole Mario Lucio Barral, dell'Ape («E' una soluzione che almeno non danneggerebbe i cittadini del Piemonte»), che però resta polemico nei confronti della Satap e invita i colleghi a manifestare di fronte alla sede torinese della società autostradale «perché siano spiegati i ritardi accumulati in questi anni».

Per fare il punto della situazione, intanto, domani a Cuneo è convocato (ore 9,30 in sessione straordinaria) il Consiglio provinciale.







**Dall'ampio vertice di ieri a Roma è scaturita [illegible] prima soluzione ma il ministro Nesi prende tempo Domani Consiglio provinciale**

Una protesta dei sindaci del Comitato di monitoraggio per ottenere la «Cuneo-Asti» e (sopra) il Presidente Amato e il ministro Nesi

«Colpo» a Fossano

## Rubati di notte compressori e motoseghe

FOSSANO. Hanno rubato un generatore di corrente, diverse motoseghe, alcuni decespugliatori e qualche compressore: i ladri sono entrati in azione intorno alle 23,30 di martedì alla RMF Carrù, punto vendita [illegible] utensileria e attrezzature meccaniche, di via Torino 20.

Hanno probabilmente parcheggiato l'auto nello spazio tra il capannone della RMF e quello adiacente, così da non far notare la loro presenza, e poi hanno sfondato una vetrina sul lato destro dell'edificio, la cui parte anteriore è completamente costituita da pareti di vetro. Sono riusciti a ottenere [illegible] un'apertura discretamente ampia, [illegible] almeno un paio di metri, che hanno utilizzato per portare via i macchinari.

Nonostante il grosso «lavoro» hanno agito [illegible] un tempo brevissimo, stimato in non più di 7 [illegible] minuti, anche perché, appena dentro il magazzino, i malviventi han[illegible] fatto scattare l'allarme. La sirena ha attirato l'attenzione degli abitanti della zona. Accortisi di ciò che stava accadendo, hanno immediatamente avvertito i carabinieri. Tuttavia, prima dell'arrivo dei militari, i ladri sono riusciti a fuggire senza lasciare traccia.

Non è la prima volta che i negozi della zona vengono presi di mira dai ladri. Del resto, la distanza dal centro abitato e la vicinanza alla statale per Savigliano e alla circonvallazione, rendono l'area ideale per colpi veloci e scegliere la via di fuga preferita. [r. s.]

Ponteggi a Saluzzo

## Ex Vescovado ha i balconi pericolanti

SALUZZO. Sono pericolanti i balconi dell'edificio del vecchio Vescovado, in via Maghelona. I siti sono stati puntellati e la facciata è ricoperta. Nelle scorse settimane si sono avuti alcuni cedimenti delle travature che sorreggono i balconi. Da qui l'esigenza di giungere [illegible] sostegno, in attesa di compiere i lavori di restauro conservativo. Sono stati sistemati pali in legno, in modo da evitare cedimenti alla struttura. Anche il portale di origine settecentesca è parzialmente coperto.

Da parecchi anni l'edificio è chiuso e l'abitazione del vescovo, con gli uffici della Curia, sono stati trasferiti nei moderni locali dell'istituto «San Giuseppe», [illegible] corso Piemonte. E' stato l'attuale vescovo, monsignor Diego Bona, a volere il restauro e l'apertura del vecchio Vescovado. E' stato incaricato un gruppo di architetti che ha previsto, tra l'altro, la realizzazione di locali, da impiegare nel campo della solidarietà e della cultura. La pratica sta compiendo il naturale percorso amministrativo, con la necessaria autorizzazione della Soprintendenza.

Il palazzo di via Maghelona fu restaurato nel 1710, dall'allora vescovo Carlo Giuseppe Morozzo. Nel salone principale sono dipinti le insegne di tutti i presuli che hanno governato la diocesi saluzzese, dalla sua istituzione nel 1511 fino a oggi. [g. ne.]

Fra le richieste avanzate dal sindacato l'aumento della minima da 720 a 961 mila mensili

# Festa dei coltivatori diretti «in congedo»

## Oggi a Entracque grande appuntamento dei pensionati

**Gianni De [illegible]**
ENTRACQUE

Nel paese colpito la settimana scorsa dalla disastrosa alluvione si incontrano oggi per una giornata di festa ma anche di discussione sui problemi della categoria oltre 2 mila pensionati della Coldiretti che arriveranno in pullman e in auto da tutte le province. La manifestazione si svolge al «Real Park» che la piena del Gesso ha seriamente danneggiato: i titolari Adriano Toselli e Lele Allemandi con la collaborazione del personale e volontari sono riusciti però a ripristinare a tempo di primato le attrezzature consentendo l'ospitalità ai pensionati piemontesi. Commenta Angelo Giordano, presidente della Coldiretti: «Abbiamo confermato la scelta di Entracque pur consci delle difficoltà da superare come atto di solidarietà verso la Valle Gesso e tutte le altre vallate colpite dall'alluvione, dove gli imprenditori agricoli e turistici non si sono arresi. Il programma viene rispettato alla lettera perché il "Real Park" ci garantisce tutti i servizi previsti, compreso il pranzo con 1300 prenotati; altri [illegible] consumeranno il pasto al sacco».

L'arrivo degli ospiti è previsto tra le 9 e le 10. Alle 10,30 il vescovo di Cuneo e Fossano Natalino Pescarolo celebra la messa. Seguiranno i saluti del presidente regionale del sindacato agricolo, Bartolomeo Masino, e della «Granda», Angelo Giordano, gli interventi dei presidenti nazionale dei p[illegible] Coldiretti, il cuneese Natale Carlotto, regionale Gaudenzio Demarchi, di Novara, e provinciale, Quinto Chionetti, di Dogliani. Nel pomeriggio giochi popolari e gare alle bocce. Alle 16,30 comincerà la parte musicale con la partecipazione del cantante Tony Dallara molto apprezzato per il repertorio dagli anziani. Spiega Quinto Chionetti: «Nei nostri interventi sarà illustrata la proposta di legge della Federpensionati Coldiretti e Unione Agricoltura per l'aumento a 961 mila mensili della pensione minima ora ferma a 720 mila lire mentre l'Istat ha indicato in 804 mila mensili la soglia di povertà. Gli anziani coltivatori difendono con la loro [illegible] il territorio e l'ambiente».


Il leader provinciale Quinto Chionetti

### Patronato

#### Pratiche: dall'Epaca servizio a domicilio

Gli agricoltori che risiedono a Cerisola di Garessio a più di cento chilometri da Cuneo o che abitano a Bellino, Alto, Briga Alta ugualmente lontanissimi dagli uffici provinciali e hanno bisogno di assistenza nello svolgimento delle pratiche non devono muoversi da [illegible] perché gli incaricati dell'Epaca, il patronato della Coldiretti, raggiungono quando necessario, i loro sperduti paesi. Spiega Marcello Cavallo, da dieci anni direttore dell'Epaca provinciale: «I nostri incaricati sono presenti tutti i giorni presso i nove uffici zona della Coldiretti e saltuariamente in altri 63 recapiti comunali e frazionali. L'anno scorso il patronato ha svolto più di 40 mila pratiche assistenziali, collocando l'Epaca al primo posto fra i patronati che operano nel Cuneese. Il nostro intervento è principalmente a favore degli imprenditori agricoli ma anche per altre categorie».

Sono comunque i pensionati e gli anziani che operano nelle campagne a richiedere l'assistenza dell'Epaca. Quali sono i requisiti per la pensione di anzianità o per quella di invalidità? E per l'indennità di accompagnamento a coloro che sono totalmente inabili? E in caso di infortunio cosa si deve fare? Il coltivatore interessato si rivolge agli uffici dell'Epaca e [illegible] l'assistenza per lo svolgimento delle pratiche cui ha bisogno. Continua Marcello Cavallo: «Vengono emanate nuove leggi e nuove norme che richiedono ai nostri funzionari un aggiornamento continuo ma che impongono ai coltivatori nuove domande per accedere ai benefici. Pur avendo raggiunto l'età pensionabile quasi tutti i coltivatori continuano a lavorare nell'azienda pagando i contributi. Dopo cinque anni possono però chiedere un supplemento della pensione».

In campagna gli anziani continuano a vivere in famiglia anziché farsi ospitare nelle case di riposo. Dice ancora Cavallo: «Per assistere gli anziani genitori i figli si sottopongono a non pochi sacrifici che affrontano volentieri perché gli anziani sono fonte di esperienza preziosa per i giovani coltivatori. Lo Stato risparmia nell'assistenza ma è sempre avaro nel riconoscerlo alle famiglie contadine». [g. d. m.]


I presidenti nazionale e regionale Natale Carlotto (a sin.) e Gaudenzio Demarchi

## Lavanderie e consumatori Accordo mette fine alle liti

UN innovativo accordo, sottoscritto dai rappresentanti delle pulitintolavanderie aderenti alla Confartigianato di Cuneo e dalle associazioni di [illegible] (Adiconsum, Movimento Consumatori e Federconsumatori), mette fine alle liti tra utenti e proprietari di lavanderie per i capi di vestiario danneggiati durante le operazioni di lavaggio. La [illegible] sarà illustrata lunedì, alle 17,30, alla Camera di Commercio di Cuneo.

«Una iniziativa importante per tutti gli imprenditori del comparto - spiega Emilio Nicolini, rappresentante delle pulitintolavanderie - che permette agli artigiani di mantenere rapporti di correttezza professionale con la clientela e allo stesso tempo isolare operatori improvvisati e non qualificati. L'accordo raggiunto con le rappresentanze dei consumatori non potrà che giovare a entrambe le parti in termini di qualità del servizio. Può capitare a tutti di aver avuto controversie con i propri clienti; non per questo le responsabilità devono essere addebitate esclusivamente al pulitintore. Il più delle volte si tratta della mancanza di conoscenza dei processi di lavorazione e manutenzione dei capi, informazioni che dovrebbero essere fornite, a rigor di logica, dalle [illegible]e produttrici dei capi di vestiario. Etichette obbligatorie, indicazioni chiare dei modi di lavaggio e stiratura contribuirebbero a ridurre le possibilità di errore».

L'accordo prevede che prima del lavaggio il pulitintore che aderisce all'iniziativa verifichi il vestiario insieme al cliente e faccia rilevare eventuali difficoltà nel programmare il trattamento. In caso venisse riscontrata l'impossibilità di eseguire il lavaggio correttamente, infatti, l'artigiano potrà rifiutarsi di effettuare il lavoro. Qualora il cliente voglia far eseguire comunque la pulizia del capo dovrà sottoscrivere una dichiarazione che esclude il pulitintore da ogni responsabilità rispetto al risultato. Nel caso in cui il capo (pelli, pellicce, tappeti) deve essere affidato ad una ditta specializzata nella pulizia l'artigiano dovrà far sottoscrivere al cliente un'ulteriore dichiarazione. Per quanto riguarda la consegna, l'accordo prevede un termine di ritiro di 30 giorni.

«La pulitintolavanderia è responsabile della custodia dei capi non ritirati dal cliente, per il periodo di sei mesi a partire dalla data prevista di riconsegna - spiega Emilio Nicolini - Trascorso tale periodo si applicherà quanto stabilito negli elenchi degli usi e consuetudini depositati alla Camera di Commercio. Dal canto suo, il cliente dovrà verificare i capi che ritira al momento della riconsegna, manifestando eventuali reclami non oltre i sette giorni successivi. Superato tale termine alla pulitintolavanderia non potranno essere addebitati danni in merito. La lavanderia in caso di accertamento di responsabilità, è tenuta al risarcimento del danno, sia per la perdita o il deterioramento totale o parziale dei capi, secondo una tabella di valutazione concordata. In [illegible] di [illegible] accordo tra le parti la controversia potrà essere affidata allo Sportello di conciliazione istituito dalla Camera di Commercio di Cuneo».

Boves, domani alle 18,30

## Due partigiani raccontano il settembre '43

**BOVES.** Due ex partigiani, invitati dalla «Famija bovesana», domani alle 18,30 ricorderanno quanto accadde nel 1943, quando tedeschi vennero fermati in piazza Italia, portati in Bisalta e successivamente rilasciati. I soldati tedeschi arrivarono in forze, bruciarono 350 case, massacrarono gli ambasciatori (il parroco e un industriale), uccisero civili. Era il 19 settembre del 1943. L'iniziativa non ha il patrocinio del Comune.

«Raccogliere testimonianze attendibili, documentarle, inserirle nel contesto storico, non è cosa semplice - argomenta il sindaco Riccardo Pellegrino -. Il rischio nel fare cose spettacolari, come una passeggiata con due testimoni per le strade del paese, è la confusione. C'è chi usa strumentalmente piccoli, marginali episodi per negare i valori nati dalla Resistenza. Come Comune abbiamo incaricato un gruppo di ricercatori di fare un lavoro scientifico per ricostruire la memoria dell'evento. Molto probabilmente ne nascerà una pubblicazione che sarà pronta nel settembre del 2001. [g. mar.]

Insegnò per 30 anni

## Palestra Classico è stata intitolata al prof. Giannessi


Dal '71 al '77 il professor Angiolo Giannessi fu anche segretario onorario del Coni

**CUNEO.** «Pedibus calcantibus» era l'espressione latina con la quale proferiva - un vezzo d'altri tempi - dare ai suoi allievi l'ordine di correre per «riscaldarsi» all'inizio dell'allenamento. E di allenamenti e ore di lezione ne ha fatti veramente tanti in oltre trent'anni di insegnamento ai licei Classico e Scientifico di Cuneo il professor Angiolo Giannessi. Simpatico, ironico, intelligente, un burbero che sapeva diventare addirittura affettuoso con i suoi ragazzi, Giannessi fu anche segretario onorario del Coni dal '71 al '77. Nei giorni scorsi, a due [illegible] di distanza dalla scomparsa, gli è stato intitolata la palestra centrale del Classico «Pellico». [r. s.]

Cambia l'illuminazione

## Nuovi lampioni attorno al faro della stazione

**CUNEO.** Il faro della stazione (costruito a tempo di record nel '37 in soli 60 giorni e «acceso» per la prima volta l'8 novembre di quell'anno) perderà «potenza illuminante»: le luci passeranno da 20 a 2 kilowatt l'ora. Contemporaneamente tutto attorno alla rotonda di piazzale Libertà verranno sistemati pali d'illuminazione pubblica. Il provvedimento è stato deciso dal Comune per risolvere il problema della luce nella piazza: le piante (di diverse specie, compreso un cedro del Libano) ormai hanno raggiunto dimensioni tali - soprattutto come chiome - che impongono una soluzione di luce dal basso e non più dall'alto.

Insieme all'intervento in piazzale Libertà sarà rifatta l'illuminazione in corso IV Novembre: la spesa complessiva è di 360 milioni. In questo caso saranno piazzati i pali sullo spartitraffico centrale che sarà completato per tutta la carreggiata (sarà largo tre metri), in modo da agevolare l'attraversamento da parte dei pedoni. In totale verranno sistemati trenta punti luce. [g. p. m.]

Nel parco Rifreddo

## A Beinette presto giochi per i bimbi e pista da jogging

**BEINETTE.** Il parco Rifreddo, nel male e nel bene è al centro dell'attenzione dei cittadini beinettesi. Nel male per quanto riguarda il pomo della discordia dei ripetitori telefonici Omnitel e Tim (quest'ultimo ancora da costruire) e, nel bene, per un «percorso verde» realizzato nello stesso luogo. L'intervento era stato deciso da tempo e fa parte di un ampio progetto di rivalutazione della zona e ha come obbiettivo creare una via agevole e ombrosa per coloro che intendono praticare jogging ed esercizi di ginnastica all'aria aperta.

Il maltempo della scorsa settimana ha solamente lambito il terreno adibito, ma ha impedito quelle operazioni di rifinitura come la sistemazione dei prati e delle zone verdi che saranno presto effettuate.

L'Amministrazione comunale ha anche l'intenzione di provvedere quanto prima, dopo una richiesta di genitori, alla sistemazione del parco giochi per i bimbi nella vecchia bocciofila, e, in futuro, alla recinzione dell'area per assicurare una maggiore sicurezza ai bambini. [b. s.]



### «Nostro figlio è salvo grazie ai medici»

Siamo i genitori di Federico Sciolla, il ragazzo di Cuneo, ferito gravemente in un incidente stradale avvenuto il 28 aprile sulla «Torino-Aosta», e del cui caso si sono occupati a vario titolo diversi mezzi di informazione. Il ragazzo, infatti, non è stato accolto da due centri ospedalieri di Torino. Noi non conosciamo le ragioni di tali rifiuti: sappiamo però che ogni minuto di ritardo nella ricerca di una neurochirurgia disponibile ad accoglierlo avrebbe potuto costargli la vita. Quanto è successo ci ha molto rattristati.

D'altro canto, desideriamo esprimere il nostro [illegible] grazie al personale dell'ospedale «Giovanni Bosco» di Torino che ha accolto nostro figlio, in particolare ci rivolgiamo ai neurochirurghi che con estrema prontezza e competenza lo hanno operato e salvato (nonostante la divisione neurochirurgica non fosse ancora del tutto funzionante), ai medici e infermieri dei reparti di rianimazione e neurologia che lo hanno curato con professionalità e umanità.

Siamo altresì riconoscenti verso il medico del Pronto soccorso di Courgnè che per primo si è attivato per salvare nostro figlio e verso il nostro medico di famiglia, che lo sta tuttora seguendo con dedizione per assicurargli una guarigione completa.

**Lucia e Stefano Sciolla**
Cuneo

### «Strade-torrenti» a Borgo [illegible] Dalmazzo

Il sindaco di Borgo San Dalmazzo si scaglia contro gli enti preposti al controllo dei fiumi che impediscono interventi da parte dei Comuni. D'accordo che la quantità di pioggia caduta è stata tanta, però il «torrente» di acqua limacciosa che scendeva da corso Mazzini e si infilava in via Marconi, via Grandis, via Lovera e via Cavour a Borgo San Dalmazzo all'inizio della scorsa settimana non proveniva certamente da Stura o da Gesso.

Per intanto chiederemo alla protezione civile di essere riforniti di un congruo numero di sacchetti di [illegible] per fare degli argini davanti ai cancelli e alle porte delle case.

**Giuseppe Bernardi**
Borgo San Dalmazzo

**Scrivere a La Stampa**
**Corso Nizza 11, Cuneo**
**Fax: 0171/64402**
**cuneo@lastampa.it**

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66 444. **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520 144; **Bagnolo:** 392 838; **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370, 42 01; **Busca:** 945.658, 945.455. **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 918 333; **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929 113; **Mondovì:** [illegible] 255. **Monforte d'Al**[illegible] 787 313. **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Ormea:** 383.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano Cri:** **0172. 717.107**; **Vinadio:** 959.128.

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;
[illegible]: [illegible] 608.811; [illegible] 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; [illegible] (0172) 485.311

**FARMACIA DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno [illegible] orario [illegible] 22 (a serrande aperte) e [illegible] 22 alle 8 (a serrande [illegible]) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, telefono 0171 692.398. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Parusso*, via Cavour 7, telefono 0173 440.400

**Bra:** *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, telefono 0172 412.309

**Fossano:** *Municipale 1*, via Roma [illegible] telefono 0172 60.539

**Mondovì:** *Aragno*, piazza Santa [illegible] Maggiore 5, telefono 0174 42.448

[illegible] *Maria*, piazza Risorgimento 38, telefono 0175 42.289

**Savigliano:** *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, telefono 0172. [illegible]

**GUARDIA MEDICA**

Notturna, prefestiva e [illegible]:
[illegible] di [illegible] [illegible] oppure [illegible] 3 Usl di **Alba** 316.316 Usl di **Borgo** 269 632, 260 013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

I commenti dei maturandi della «Granda» che ieri hanno affrontato la prova d'Italiano

# «Temi facili, vicini alla nostra realtà»

## *Argomenti preferiti: immigrazione e lavoro minorile*

MONDOVI'

Volti i all'ingresso, sorrisi più sereni quando, poco dopo le 12, gli allievi hanno cominciato a uscire dai vari istituti (molti telefonino alla mano, pronti a chiamare genitori e fidanzati): la Maturità 2000 inizio ieri mattina nelle scuole della «Granda», dove gli studenti hanno preferito soprattutto il tema di attualità e l'articolo di giornale. Gli argomenti scelti da gran parte dei candidati sono stati lo sfruttamento minorile e l'immigrazione.

All'Alberghiero «Giolitti» di Mondovì le più rapide a consegnare state tre ragazze della TST, che hanno varcato il portone alle 12,15 circa. «Abbiamo svolto il sullo sfruttamento dei bambini - hanno raccontato -. E' difficile previsto». Anche allo scientifico «Vasco» più «gettonata» è stata la prima traccia, ma fra gli studenti della 5 C - primi a uscire - c'è pure chi ha affrontato Giolitti.

«Erano quasi tutti tranquilli i ragazzi - ha spiegato la segretaria delle Magistrali "De Amicis", di Cuneo -; molto meno io, come mamma maturando. Ci hanno detto che gli argomenti proposti riguardavano temi ben trattati durante l'anno scolastico e che, quindi, la preoccupazione provocata soprattutto dall'esame in sè».

Anna Maria Aimone è presidente della Commissione Privatisti all'istituto professionale «Cravetta Marconi» di Savigliano: «Alle 14 almeno la metà dei candidati aveva già concluso la prova. Anche se non abbiamo ancora controllato le buste, preferito sembra essere stato il di attualità, per il quale c'erano molti spunti».

«Sono molto soddisfatto del lavoro svolto - ha detto studente, fra i primi a terminare all'Itc Tesauro, Fossano -, perciò sereno. Abbiamo affrontato quasi tutti la traccia sull'immigrazione, perché sembrava la più semplice. Quella evitare riguardava Saba e la poesia, i temi più ostici». [p. s.]



Studenti in attesa ieri mattina davanti al portone dell'Istituto professionale «Cravetta-Marconi» di Savigliano

# Esame con la carta d'identità

## *Controlli severi, spenti tutti i telefonini*

SAVIGLIANO

«La tensione stata alta fino a quando ci hanno fatti entrare: poi, mi sono concentrato soltanto sulla prova e non ho più pensato ad altro. Credo di essere riuscito a fare un buon lavoro». E' il commento del primo studente che, ieri mattina poco dopo mezzogiorno, ha varcato la soglia dell'Istituto professionale «Cravetta - Marconi», terminata la prima prova scritta d'Italiano. I controlli all'interno delle Superiori stati ovunque molto severi (obbligo ere i telefonini spenti).

«Ci facevano entrare solo muni documento di identità - una ragazza davanti al liceo Arimondi, stanca dopo cinque ore di esame -: due miei compagni di classe, che l'avevano dimenticato a casa, sono stati fatti entrare per ultimi e saranno alla seconda prova solo arriveranno muniti di carta di riconoscimento».

Durante lo svolgimento della prova, i professori di sorveglianza hanno però lasciato lavorare i ragazzi in grande tranquillità. «Abbiamo potuto concentrarci senza problemi - racconta un futuro geometra, uscendo dall'Istituto tecnico Eula -. Copiare? Non se ne parlava nemmeno; italiano non serve, meglio cercare di dare il meglio da soli».

Per quanto riguarda le scelte dei temi, i giovani hanno dimostrato di preferire ancora le prove tradizionali e sono stati in pochi a cimentarsi il saggio breve, sebbene le scelte a disposizione fossero ben quattro. «Ho scelto il tema riguardante passaggio da Gutenberg al libro elettronico - ha detto studentessa del corso per grafico pubblicitario Cravetta -: mi sentivo preparata su questo argomento e ho provato a svilupparlo».

Per il resto, nei licei sembra prevalsa la scelta del primo tema, riguardante il male di vivere nella poesia e nell'arte del Novecento, mentre negli istituti tecnici professionali le scelte sono state più distribuite. [p. b.]

## Verzuolo

### *Studente promosso con la media del 10*

VERZUOLO. Andrea Allamano (classe 2ªA) stato promosso con la media del, alla sede coordinata di Verzuolo dell'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente «Barbero» Fossano: 197 allievi, i respinti sono 16. Nelle due classi quinte (impegnate in questi giorni nell'esame per il diploma di «agrotecnico») sono 40 su gli studenti ammessi alla prova finale.

Hanno conseguito medie dei voti superiori all'8: Stefania Mariconda (8,5) e Chiara Romano (8), nella prima A; Daniele Maero (8,1), Denis Risso (8,3) ed Enrico Peyrache (8,4) nella prima B. Nelle due classi seconde, gli allievi più bravi sono: Andrea Allamano (con la media del, Raffaele Barra (8,9), Michele Colombano (8), Federica Fino (8,9), Elisa Isoardi (8,6), Flavio Lorenzetti (8,1), Dario Colombano (8,1), Debora Dal (9,6), Patrik Isaia (9,1), Sabina Seymand (8,1).

Nella terza A, su 17 studenti 14 hanno già conseguito qualifica di «operatore agroambientale». I migliori Micula Dematteis (83/100), Luca Dossetto (82/100), Davide Mellano (80/100), Andrea Ambrogio (82/100). Quattordici gli studenti (su 18) che, nella 3ª B, hanno conseguito diploma «operatore agroindustriale». I voti migliori a Carlo Battaglia (87/100), Diego Bellone (92/100) e Davide Giletta (80/100).

Nelle due classi quarte si distinguono Monica Barbero (8,6), Daniele Caffaro (9), Alessandro Rizzato (9,2), Marcella Bertello (8,1), Mattia Bertola (8,5) e Walter Isaia All'Itis «Delpozzo» di Verzuolo sei gli studenti, 72 i promossi. I più meritevoli (media superiore all'8) sono Jessica Contesotto e Isabella Para (1ª A), Andrea Costa e Roberto Serale (1ª B); Sara Patrizia (2ª A); Steven Galasso e Roberto Boetto (1ª sperimentale. [al. bu.]

Consigliere accusa

# Sovraffollato il carcere di Saluzzo

SALUZZO. «Mi riprometto di compiere, nel prossimo futuro, tutte le iniziative atte al ristabilimento di livello assistenza sanitaria decente all'interno del carcere saluzzese».

E' questa la conclusione a cui è giunto il consigliere reg Bruno Mellano (Radicali-Lista Emma Bonino), dopo la visita fatta, giorni scorsi, allo stabilimento penale della Felicina. Mellano ha riscontrato numerose inadeguatezze.

«La capienza del carcere - dice - è di 192 persone, mentre i detenuti presenti no 315. Fra questi vi sono 185 tossicodipendenti. Il servizio tossicodipendenze, a cui compete l'assistenza sanitaria di questi reclusi, è latitante da mesi. Le crisi di astinenza sedate con farmaci comuni e non è attuato alcun trattamento metadonico».



Bruno Mellano

Supera il trenta per cento, numero dei detenuti extracomunitari. Anche la situazione della polizia penitenziaria non è rosea. Aggiunge: «L'organico degli agenti prevede 28 posti, mentre gli effettivi sono 192».

Questi dati sull'organico del personale di custodia sono confermati stesso comandante della polizia penitenziaria, l'ispettore Antonio Olivella: «Vi è stato molto avvicendamento di personale e il numero di agenti è insufficiente. Diversa era la situazione, quando eravamo alla Castiglia».

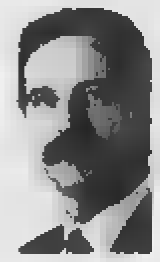
Anche alla direzione del carcere, cambiano spesso i responsabili. A dirigere stabilimento penale è provvisoriamente la dottoressa Maria Cristina Sidoni.

Il trasferimento dall'antica Castiglia (un tempo considerato luogo idoneo per ospitare i detenuti colpiti da tbc) alla moderna «Felicina» è avvenuto il 28 luglio '. [g. ne.]

Nel parcheggio

# Fossano, «no» a un centro commerciale

FOSSANO. Si insedierà probabilmente un piccolo supermercato alimentare al primo piano interrato del parcheggio sotterraneo, ancora in fase di completamento. Il regolamento regionale sul commercio non consente l'installazione di un supermercato di dimensioni superiori ai 900 metri quadri con magazzino di 1.500 metri a servizio del punto vendita: l'area del parcheggio destinata a commercio è però di tremila metri: come verranno occupati i rimanenti 600 metri? I commercianti temono che si possa insediare centro commerciale, che farebbe concorrenza ai negozi della zona (via Marconi e via Roma).



Federico De Giorgis

«Avevamo espresso parere favorevole al supermercato, a patto che trattasse prodotti alimentari - dice presidente dell'Associazione commercianti, Federico De Giorgis -; le offerte già ricevute dalla società che gestisce il parcheggio vanno in questa direzione. Ci preoccupa invece l'utilizzo degli altri 600 metri: l'insediamento di un centro commerciale creerebbe problemi al commercio della zona».

«Impedire l'insediamento di un centro commerciale nel parcheggio sotterraneo significa negare questa possibilità in tutto centro storico - dice l'assessore all'Urbanistica, Giorgio Cagliero -; piuttosto cercheremo di porre dei vincoli precisi nella convenzione con la ditta che ha in gestione l'area del parcheggio».

«Faremo il possibile perché quei metri vengano destinati a esercizi di ristorazione» ha detto il sindaco Beppe Manfredi». Ma l'assicurazione non ha tranquillizzato i commercianti, che hanno 60 giorni per presentare le loro osservazioni. [l. s.]

CEVA

### «No a residenziale nel prato Campanone»

L'ex sindaco Piero Carlotto (Ccd) e Aldo Icardi (Lega) hanno inviato al sindaco, ai vertici provinciali e regionali, al ministero dell'Ambiente una documentazione-esposto per chiedere di annullare la variante al piano regolatore che trasforma prato del Campanone da parco vincolato a zona residenziale. [p. s.]

MONDOVI'

### Assistenza ai bimbi in ospedale: si cercano volontari

Si cercano volontari per costituire sezione monregalese l'«Associazione Bambini In Ospedale», che come scopo l'assistenza dei piccoli degenti in collaborazione con genitori e personale. Per informazioni rivolgersi al primario Pediatria, Giovanni Castelli. [p. s.]

SALUZZO

### Summit dei rappresentanti Case riposo

E' in programma stasera, alle 20,30, all'Opera pia «Tapparelli», la riunione dei rappresentanti delle Case di riposo del Saluzzese. [g. ne.]

### Grave trentaseienne caduto dal balcone

Massimo Costa, venaschese trentaseienne, abitante in vicolo Bogetti 11, è caduto l'altra sera dal balcone della sua abitazione (lo stava ritinteggiando), precipitando un'altezza di circa metri. Costa (titolare di un negozio di casalinghi) si sarebbe sporto troppo, perdendo l'equilibrio. Ha riportato gravi fratture. [al. bu.]

### Interrotta la Torino-Savona tra Altare e Millesimo

Compatibilmente con le condizioni atmosferiche per il proseguimento di lavori di raddoppio, tratto autostradale Torino-Savona tra Altare e Millesimo chiuso al traffico in direzione Torino dalle di alle domani. Il traffico proveniente da Savona e diretto a Torino, dovrà uscire ad Altare e rientrare a Millesimo. [bo.]

### Operazione interforze anti-immigrazione clandestina

Proseguono le operazioni interforze, l'impiego coordinato di polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani per il contrasto fenomeno dell'immigrazione clandestina. Nel corso dell'ultimo intervento stati individuati due extracomunitari privi di documenti e permesso di soggiorno e altri stati controllati. [p. b.]

### Furto santuario della del Bosco

Un furto è stato messo a segno ai danni del santuario della Madonna del Bosco, probabilmente di notte. I ladri forzato una porta laterale e si sono impossessati di un paio di candelabri. [p. b.]

### il segretario del Ccd

Dino Pagliero il nuovo segretario cittadino Ccd, formazione politica di cui è leader nazionale Pier Ferdinando Casini e che ha nel senatore Tomaso Zanoletti coordinatore regionale. [p. b.]

Per compensare investimenti sulla rete

# Ai fossanesi l'acqua costerà il 2% in più

FOSSANO. Acqua più cara: la società di gestione dell'acquedotto «Alpi Acque» ha aumentato del 4 per cento il del per compensare spese di investimento; restano invece invariate le tariffe della depurazione e del fognario, pertanto in bolletta l'aumento risulterà del 2 per cento. Il dell'acqua potabile sale così da 240 a 250 lire per i consumi fino a cento metri cubi l'anno e da 580 a 605 lire per i consumi da 101 a 180 metri cubi. «Nonostante l'incremento - dice il presidente dell'Alpi Acque, Rossi - le tariffe restano nella media provinciale. A Fossano non aumentavano dal '95». Tra gli investimenti per migliorare l'approvvigionamento dell'acqua c'è l'estensione della rete idrica a Cussanio e in altre zone periferiche, la ristrutturazione delle condutture in centro storico e degli impianti di depurazione in zona Cartiera e Belmonte. [l. a.]

Piazza Biandrate, chiesto ampliamento

# A Piasco è polemica sui giochi per i bimbi

PIASCO. E' polemica aperta sulle modalità di realizzazione del parco-giochi per i bimbi, allestito nella centrale piazza Biandrate. Il gruppo della Lega Nord, con un'interrogazione, chiede «l'ampliamento dell'area adibita dalla Pro loco a parco giochi, in modo da renderlo maggiormente spazioso, decoroso e sicuro». «Il parco è molto frequentato - osserva il consigliere Roberto Ponte -, ma deve essere ampliato, in sostituzione dell'ex campo da bocce, brutto esempio di spreco di denaro pubblico e insensibilità verso i bisogni dei più piccini». «Macché spreco di denaro pubblico - replica il sindaco Sebastiano Brugiafreddo -, quando abbiamo capito che il campo da bocce (richiestoci dai pensionati) non veniva utilizzato, lo abbiamo modificato e la Pro loco, nel marzo 1999, ha speso 12 milioni per i giochi dei bimbi. E' impossibile ampliarlo». [al. bu.]

A GENOLA



# In bicicletta per aiutare Admo e ricerca sul cancro

Più 200 iscritti, per un incasso di milione e trecentomila lire, devoluto all'Admo di Fossano e alla Fondazione per la Ricerca sul Cancro: sono i numeri del 6° Memorial Chiappero, pedalata ciclistica non competitiva. Rinviata per maltempo la settimana precedente, la manifestazione ha invece potuto contare su una splendida giornata sole, che ha reso più impegnativo il percorso 12 chilometri, andata e ritorno a Cussanio. La cartolibreria Vaira si è aggiudicata il trofeo per il gruppo più numeroso, con oltre 100 iscritti. Le tre bici in palio sono andate a Alessio Tosco, Paola Perone e Matteo Rinero. [r. s.]

Domenica grande festa d'inaugurazione con mille invitati: i progetti di rilancio

# Riaprono le terme, Pigna si fa bella

## L'impianto trasformato in una beauty-farm

**Daniela Borghi**
PIGNA

Dopo dieci anni di chiusura, riaprono domenica le terme di Pigna, ora trasformate in un centro turistico all'avanguardia.

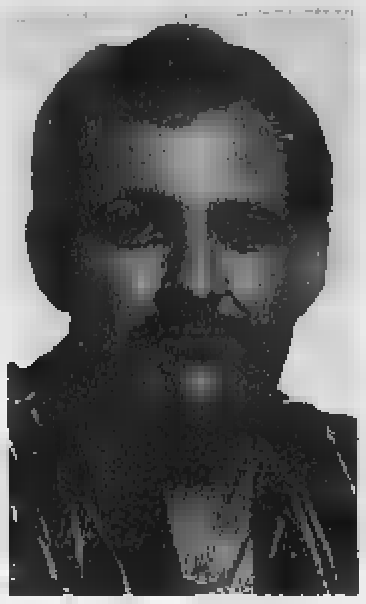
Il Grand Hotel «Pigna Antiche Terme - Spa & Beauty» sarà inaugurato domenica, nel corso di una grande festa alla quale sono state invitate più di mille persone.

La difficile operazione per la rinascita delle terme ha registrato un anno di ritardi, dovuti soprattutto a problemi idrogeologici provocati dalle piene del fiume Nervia, ma è finalmente arrivato il giorno più atteso per tutto l'entroterra.

L'apertura della beauty-farm, infatti, fa sperare in un rilancio dei paesi dell'alta Val Nervia, come afferma anche il sindaco Renato Borfiga: «Siamo soddisfatti di questa nuova struttura e speriamo che segni l'inizio di un ciclo. Il nuovo albergo è un vantaggio sociale, turistico ed economico per l'intera provincia di Imperia, non soltanto per Pigna».

Il Grand Hotel è stato creato attorno all'antica sorgente «Madonna Assunta», che sgorga a 32 gradi e che è riconosciuta fin dal 1200 come toccasana per le malattie della pelle. L'albergo è costituito da 85 camere doppie e dodici suite distribuite su cinque piani, compreso un attico destinato a servizi, la stazione termale al piano terra, una beauty-farm, tre piscine, di cui due esterne.

E ancora, una palestra, un percorso flebologico interno, due ristoranti, di cui uno dietetico, una discoteca, quattro bar, un percorso di salute e un maxi parcheggio.


Il sindaco di Pigna Renato Borfiga

DOLCEACQUA. E' Dolceacqua la «perla» dei paesi dell'entroterra imperiese. Lo ha decretato il Touring Club Italiano, che ha assegnato al Paese dei Doria la «Bandiera Arancione». Questo prestigioso riconoscimento, che è considerato una specie di «marchio di qualità per il turismo dell'entroterra», nella provincia di Imperia è stato attribuito soltanto a Dolceacqua. Il sindaco, Mauro Giordano, ha deciso di festeggiare la consegna del vessillo con una grande festa, in programma domenica. La manifestazione, intitolata «Festa dell'estate e della Bandiera Arancione», prevede un percorso gastronomico per i carrugi del borgo storico. L'Amministrazione ha quindi voluto puntare su una delle caratteristiche del paese: la buona cucina. Dolceacqua ha infatti intrapreso una serie di iniziative per valorizzare i suoi prodotti tipici: l'olio extravergine di oliva e il vino Rossese doc. Saranno questi gli ingredienti principali dei piatti che parteciperanno alla competizione, aperta a tutti gli appassionati della buona cucina locale. La manifestazione terminerà con la premiazione del piatto più originale e di quello più antico. Oggi è l'ultimo giorno disponibile per aderire, telefonando allo 0184/206444. Sarà il presidente nazionale della Chaine des Rotisseurs, l'ordine mondiale della gastronomia, Giorgio Zentilomo, a guidare la giuria nella scelta dei migliori menù. La giornata sarà allietata da folklore e musica e dall'offerta delle «michette», il tipico dolce di Dolceacqua. **[d. bo.]**

Ora si spera che l'investimento faraonico, si parla addirittura di venti miliardi, porti presto i suoi risultati in tutta la vallata. La struttura è di proprietà di Sergio Manesero, da anni titolare delle terme, al quale si è unito il nuovo socio, un noto imprenditore locale, Pier Giorgio Parodi. Le immediate ripercussioni sono quelle relative al personale: «Per la prima apertura abbiamo assunto trentacinque dipendenti - spiega Manesero - Sono tutte nuove assunzioni che, per quanto abbiamo potuto, sono state reperite nel territorio. Le figure più professionali, purtroppo, non essendo presenti in zona, sono arrivate da fuori». Come il direttore, Carlo Gori, che ha lavorato a Chianciano e ha quindi esperienza negli alberghi termali. Anche la direttrice del centro estetico arriva da una beauty-farm e ha [illegible] specifica preparazione nel settore che «debutta» a Pigna.

Il centro benessere si trova dopo l'abitato di Pigna, tra il paese e Castelvittorio: «A trenta minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco», si legge nei messaggi pubblicitari. Uno staff medico provvederà a stabilire gli interventi e i trattamenti, che si potranno effettuare con «pacchetti» mirati per ogni esigenza, della durata «base» di [illegible] «Si potranno ritrovare gli equilibri persi a causa di una vita piena di stress o troppo sedentaria», spiega il direttore.

Il Grand Hotel ha dedicato molta attenzione anche al cibo: il menù giornaliero sarà preparato [illegible] prodotti freschi del territorio, scarsi di calorie, [illegible] non «punitivi».

La giornata degli ospiti comincerà presto con una passeggiata nel verde intorno all'antico borgo di Pigna, cui seguiranno massaggi, esercizi in palestra e discipline meditative. La struttura è definita il «paradiso della vita, il posto dove lasciare dietro le spalle lo stress e le preoccupazioni». Per chi fosse interessato, informazioni e documentazioni potranno essere ricevute telefonando al numero 0184/241600.




Pigna punta sulle terme trasformate in un moderno impianto turistico

---

Parte il 1° luglio da Sospel, tappe anche a Tenda, Breil, Saorge

# Baroquiales 2000, un festival per il turismo di due vallate

**Bruno Monticone**
TENDA

Il barocco come occasione di festa. Ma, anche, di rilancio turistico e culturale. Le vallate del Bevera e del Roja, fascia transfrontaliera francese a ridosso dell'Italia (comprende i comuni di Sospel, Breil, Fontan, Briga, Saorge e Tenda, nomi che, nel tempo, hanno vissuto sotto bandiera francese e italiana, a seconda di come si muoveva la storia), hanno scelto dal 1998 il barocco come biglietto da visita, con l'organizzazione delle «Baroquiales», un festival di arte varia - spettacoli musicali e teatrali, animazioni nelle strade, ma anche appuntamenti gastronomici - che vuol risvegliare l'antico «Esprit baroque» delle vallate, com'è stato definito nella presentazione della manifestazione.

Un appuntamento dai tratti molto nizzardi, ma anche liguri che, nell'edizione dello scorso anno, diede anche il via all'iniziativa, squisitamente turistica, delle «vie del barocco», itinerari legati a mete barocche che hanno interessato, in qualche misura, anche alcuni centri italiani.

L'edizione 2000 delle «Baroquiales» prenderà il via, a Sospello, nella vallata del Bevera, sabato 1° luglio, con una serie di appuntamenti tra la gente: dalle 10 alle 19 scene di vecchi mestieri del villaggio per riscoprire antiche attività oggi un po' scomparse (fabbri, carpentieri, ebanisti, falegnami, ceramisti, cestai, tessitori, lavandaie, scrivani pubblici, affrescatori, etc.) ed, in contemporanea, animazioni di strada con musicisti, danzatori, giocolieri, acrobati, mangiatori di fuoco. Una riproposizione di atmosfere d'«antan» che pervaderà le vie della cittadina e che sarà completata, dalle 16, dalle visite guidate alla Sospello barocca.

Le «Baroquiales» continueranno fino al 9 luglio, non solo a Sospello (dove ci saranno altri appuntamenti il 2, 6 e 8 luglio), ma anche a Breil il 3 e 8 luglio, a Saorge il 4 luglio, a Tenda il 5 luglio, a Briga il 7 luglio, con chiusura a Tenda il 9 luglio. In tutto 29 appuntamenti con momenti significativi come il concerto d'organo di Bernadette Genestier il 2 luglio a Sospello nella Cattedrale di Saint Michel (ore 17); il recital dei Solisti «Musica Aeterna» di Bratislava il 4 luglio a Saorge nella chiesa di Notre Dame (ore 17); le «Cantate e Sonate Italiane» il 5 luglio a Tenda con musiche di Marini, Frescobaldi, Fontana, Monteverdi, Corelli e Vivaldi ed il soprano Elisa Franzetti; teatro con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi, nello stile della commedia dell'arte, messa in scena dalla Compagnia Teatroimmagine di Venezia, il 7 luglio sulla piazza Vecchia di Briga (ma ci sarà anche uno stage sulla commedia dell'arte: è previsto a Sospello, dal 3 al 6 luglio).

Infine la tradizionale «Festa di Sant'Eloi» a Tenda il 9 luglio: San Eloi è il patrono dei mulattieri di una volta, abituali frequentatori, un tempo, di queste vallate, nei loro viaggi sul Col di Tenda. Nel periodo delle «Baroquiales», a completare l'atmosfera, i ristoranti del Bevera e del Roja proporranno menù ispirati a ricette del 17° e 18° secolo come il «filetto di Sole alla Pompadour...».

---

Escursione per chi ama il trekking e vuole provare l'emozione della linea Cuneo-Nizza

# Gita mozzafiato fra rocce e strapiombi

## In treno a Breil, poi a piedi per ammirare Sospel

**Gianpaolo Marro**
BREIL SUR ROYA

Se vi piace il trekking e amate il treno del mare, la Cuneo-Nizza, programmate una giornata in Valle Roja e lasciatevi stupire da una natura fra rocce e strapiombi spettacolari e sentieri che attraversano paesaggi di confine lontano dallo stress, smog e la fretta di ogni giorno.

L'ideale - per questa gita a piedi fino a Sospel - è raggiungere Breil, ovviamente in treno, perché la passeggiata è soprattutto un omaggio alla ferrovia, ardita dai ponti sospesi nelle valle e le gallerie elicoidali, inaugurata nel 1928 e rinata dopo la ricostruzione post-bellica il 6 ottobre '79.


La stazione di Breil in occasione dei 70 anni della linea ferroviaria Cuneo-Nizza

Usciti dalla stazione si segue la Rn 204. Superato il paese, prima del ponte che «chiude» il lago, s'imbocca il sentiero Valléen, sulla sinistra, che conduce all'oratorio e alla chiesa di Saint Antoine. Si esce da Breil attraverso Porta Genova (percorso del sale da Ventimiglia a Cuneo). Si prosegue in direzione del fondovalle e di qui si ammirano due linee fs: quella italiana verso Ventimiglia e più in alto quella francese. Superato il vallone di Carleva e le località Rougna e Praghiou ecco Libre da dove si ha un bel panorama su Piena Alta e verso Nord il Col di Tenda. Dopo 800 metri s'imbocca una mulattiera che scende sulla destra. Attraversato il torrente Audin puntiamo su Fanghetto, dove si prosegue con una stradina sulla destra che permette di scavalcare il Roja.

Poco oltre un negozio sulla statale deviazione lungo un ripido sentiero in mezzo a oliveti e pinete fino a raggiungere Olivetta. La camminata continua fino al confine di stato e al colle di Vescavo, [illegible] i [illegible] di un acquedotto romano e dopo 800 metri si risale la valle di Bevera seguendo le indicazioni GR510. Costeggiata La Grange, sotto il ponte del Cai (linea Nice-Breil), si torna sulla provinciale D93. Da non perdere - puntando l'occhio sulla sinistra - un particolare architettonico: un ponte fs con arco trasversale (perpendicolare al viadotto) ricostruito nel [illegible]. L'ultimo tratto è ancora in salita verso Saint Garvais e di qui [illegible] a Sospel (da vedere il ponte del [illegible] secolo, la chiesa St. Michel e le carrozze del vecchio Orient-Express). I sentieri - la cui illustrazione ai lettori-turisti è stata resa possibile grazie a Graziella Bosco e Gilles Lentulo - sono stati puliti con l'impegno del Consiglio generale Alpi Marittime, associazione Abau e Provincia d'Imperia.

**[illegible] di viaggio.** Dislivello 500 metri, tempo di percorrenza 6 ore, lunghezza 20 km. Treni consigliati: alle 7,35 da Cuneo e arrivo a Breil alle 8,55; rientro da Sospel alle 17,36 (cambio a Breil) e arrivo a Cuneo alle 19,31 oppure da Sospel alle 18,43 e fine della giornata alle 20,37 nel capoluogo della «Granda».

Chiesto il rinvio a giudizio del marito della proprietaria di uno degli edifici

# Nei guai per il crollo di due case

## *Nell'esplosione a La Morra morì un'anziana*

**ALBA.** Il mattino del 31 gennaio scorso, a La Morra, in via Richieri, un'esplosione provocò il crollo di due edifici: [illegible] disastro morì una donna, [illegible]a Angiolina Barberis, [illegible] anni, due persone rimasero ferite e furono danneggiate alcune case vicine. Al termine di una [illegible] indagine il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, ha chiesto il rinvio a giudizio di Ottavio Carlo Musso (62 anni), residente a Torino, marito della proprietaria dell'edificio in cui, secondo la tesi accusatoria, si registrò la deflagrazione (via Richieri 17).

La richiesta di rinvio a giudizio del Musso è per crollo di costruzioni, omicidio colposo per la morte [illegible] Maria Angiolina Barberis (era nella [illegible] casa di via Richieri 19, crollata) e lesioni personali per i due feriti. Secondo l'accusa, il Musso sarebbe l'autore di un empirico e anomalo raccordo di collegamento tra l'impianto fisso per la fornitura del metano ed il fornello installato nella cucina dell'abitazione di via Richieri 17, che avrebbe provocato [illegible] fuga di gas.

L'abitazione era [illegible] presa in affitto dal macedone Minov Trajan, che riuscì a mettersi in salvo, riportando ferite. La fuoruscita di gas dal collegamento inido[illegible] avrebbe formato la miscela esplosiva metano-aria, che sarebbe all'origine dello scoppio. Furono alcuni pezzi dell'anomalo raccordo rinvenuti durante i lavori di sgombero delle macerie, svolti sotto il controllo dei vigili del fuoco e dei consulenti del pubblico ministero, a indirizzare [illegible] indagini, condotte in collaborazione con i carabinieri di La Morra. Sarebbero una quindicina le parti offese. Il Musso è difeso dall'avvocato Gianni Vercellotti. Sarà il giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Alba a decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio. **[g. f.]**



Nell'esplosione del 31 gennaio scorso rimasero ferite anche due persone e vennero danneggiate alcune case vicine

Alba, proposta ai consiglieri comunali

### «[illegible] [illegible] donazi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]»

ALBA

Il consigliere comunale Fausto Perletto [illegible] gruppo di Forza Italia) ha proposto ai colleghi di partecipare ad una donazione [illegible] sangue collettiva, da organizzare ad esempio con l'Avis, per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del dono del plasma. L'invito è stato rivolto durante l'ultimo Consiglio comunale da Perletto, che [illegible] medico, in occasione dell'approvazione di un ordine del giorno (da lui presentato ed approvato all'unanimità). Il documento sollecita una rapida approvazione delle proposte di legge che riguardano la «Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione di emoderivati». **[g. f.]**

Sabato la cerimonia in municipio

### [illegible] si [illegible] [illegible] paese [illegible]

DIANO

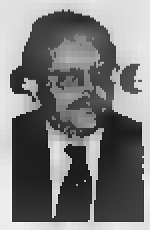
Sabato (sala [illegible] municipio, ore 18,30) [illegible] sancito il gemellaggio tra Diano e Dolegna del Collio (Friuli). La collaborazione tra i due paesi, iniziata dopo l'alluvione, ha visto scambi tra le due comunità, che vantano vini prestigiosi: il Diano d'Alba doc [illegible] i bianchi del Collio. La delegazione proveniente da [illegible]egna sarà accolta dal sindaco Lorenzo Destefanis, dagli amministratori comunali e dal presidente della Pro loco, Roberto Rapalino. Alla firma del gemellaggio in municipio seguirà una «cena dell'amicizia» con Piero Montanaro e i Cantavino, ospiti le corali di Ricca di Diano e di Dolegna. Il gemellaggio viene [illegible]cito in [illegible] della Festa [illegible] San Giovanni, che si concluderà domenica sera. **[g. f.]**

Aperitivo-incontro

# Vino e cultura alla Cantina [illegible] Castiglione

**CASTIGLIONE FALLETTO.** «Vino e cultura» alla Cantina «Terre del Barolo». Domani (ore 18), per il secondo degli appuntamenti «Aperitivo-incontro con lo scrittore» organizzati dal «Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour» sarà ospite lo scrittore Enrico Remmert.

L'autore, nato a Torino nel 1964 (nipote di Renato Casalbore, fondatore di «Tuttosport», scomparso nella tragedia aerea [illegible] Superga), dopo aver pubblicato numerosi racconti, ha esordito nel 1997 con il romanzo «Rossenotti» (edito da Marsilio). L'opera racconta le vicende di [illegible] giovane studente universitario, alle prese con problemi esistenziali ed occupazionali.



Matteo Bosco

Agli incontri alla «Terre del Barolo» gli autori sono anche invitati a raccontare il loro rapporto con il vino. Domani, la cantina presenterà agli ospiti il bianco vivace «Langhe favorita», il rosso «Langhe freisa» e il «Barolo Rocche 1993». Il presidente della Cantina «Terre del Barolo», Matteo Bosco, commenta: «Prosegue anche quest'anno la collaborazione [illegible] il Parco letterario del Premio Grinzane Cavour, che si inserisce tra le attività svolte dall'azienda a favore della cultura. Per gli "aperitivi" la cantina si trasforma in un luogo di letteratura, ospitando un confronto tra attività artistica e creatività legata alla cultura materiale dei prodotti della terra». **[g. f.]**

ALBA

### Fall[illegible] [illegible] società, patteggia in tribunale

Il tribunale ha applicato a Mauro Granone (47 anni), residente a Savona, la pena patteggiata di un anno e dieci mesi di reclusione con la condizionale per reati relativi al fallimento di una società co[illegible] sede a Gorzegno, di cui era amministratore. [illegible] fallimento era stato dichiarato dal tribunale di Alba nel 1997. **[g. f.]**

GRINZANE CAVOUR

### Assemblea annuale della delegazione Onaf

Si svolge domenica alle 10, nel castello, l'assemblea annuale della delegazione provinciale dell'Onaf, presieduta da Pier Carlo Adami. La relazione comprende l'attività svolta dall'associazione, il conto consuntivo, la previsione per il 2000 e le proposte di lavoro per l'anno in corso. Alla conclusione ci [illegible] l'investitura dei nuovi [illegible]i assaggiatori. **[g. d. m.]**

ALBA

### Suonano bande musicali italiana [illegible] tedesca

Domani, in piazza del Duomo (ore 21), il comitato per il gemellaggio Alba-Boblingen e il Comune organizzano una serata durante la quale [illegible] esibiranno le bande musicali «Città di Alba» [illegible] di Dagersheim (frazione della città gemella di Boblingen). **[g. f.]**

LA MORRA

### Premio [illegible] pittura indetto dalla Cantina comunale

La Cantina comunale organizza la seconda edizione del premio di pittura «La Morra, le vigne e il sentiero del Barolo». E' aperto a tutti gli artisti, italiani e stranieri, che possono partecipare con una sola opera, realizzata con qualsiasi tecnica. Gli elaborati devono essere consegnati nei giorni 24 e 25 giugno alla Cantina comunale, dove saranno valutati da una commissione (per informazioni 0173509204). **[g. f.]**

BRA

### Concerto di solidarietà [illegible] [illegible] gospel

Il Rotaract «Monviso» organizza per domani, alle 21, al Centro polifunzionale di via Guala, una concerto del coro gospel «George's Planets». Le offerte saranno devolute a favore del Comitato «Amici dei bambini di Chernobyl», con il patrocinio del Comune e del Rotary Club di Bra. **[i. b.]**

[illegible]

### Invito a un corso di micologia

Il dipartimento di prevenzione servizio igiene degli alimenti dell'Asl 18 Alba-Bra organizza un corso di micologia, indispensabile per ottenere l'autorizzazione comunale per la vendita [illegible] funghi freschi. Per informazioni rivolgersi all'«Ufficio Corsi» dell'Associazione commercianti albesi (tel.0173363236). **[g. f.]**

BRA

### Assegnati alloggi popolari per gli anziani

Sono stati assegnati dall'Atc, ex Istituto autonomo case popolari, alla presenza dell'assessore Biagio Conterno, gli alloggi popolari per anziani, in via Umberto, nell'ex caserma Trevisan. Dieci alloggi sono stati assegnati ai primi anziani inseriti nella graduatoria. Il Comune è stato garante per la raccolta dei documenti e la ricerca del terreno edificabile. **[i. b.]**




Due momenti della passata edizione della Fiera di Fondovalle della Valle Varaita che ogni anno richiama numerosi visitatori Piemonte

VERZUOLO

## Verzuolo apre la Fiera di Fondovalle

# Stand per 4 giorni cucina e spettacoli

«La nostra Fiera, anno dopo anno, sta decollando, varcando solo i confini della Valle Varaita, ma quelli nazionali»: nelle parole di Margherita Dellarossa e Alberto Anello, componenti del direttivo dell'associazione culturale Promotredici, c'è soddisfazione per i risultati che l'associazione verzuolese sta conseguendo.

La quarta edizione della «Fiera di Fondovalle della Valle Varaita» si svilupperà in quattro giorni di manifestazioni varie e interessanti iniziative.

La rassegna si apre oggi, alle 18, con l'inaugurazione ufficiale - in piazza don Orione - alla presenza delle autorità e con un rinfresco aperto al pubblico. Alle 19,30, apertura del ristorante interno della fiera, che viene gestito dalla Trattoria Società di Villanovetta (con menu da 12 e 20 mila lire). Alle 21, in collaborazione con «Radio Stereo 101», prima edizione del «Festival canoro dilettanti» (manifestazione itinerante in vari paesi) con l'esibizione successiva dei ballerini della «Scuola Edelweiss», di Costigliole Saluzzo. La Fiera si chiude alle ore 24.

Domani l'apertura della Fiera è prevista alle 17. Alle 18: «Premiamo lo sport in Fiera, dove saranno premiati - spiega la presidentessa della Promotredici, Margherita Dellarossa - i bambini che partecipano al torneo di calcio (organizzato dalla Pro Verzuolo 3000), i vincitori del torneo di ping-pong (organizzato dalla società sportiva A4) e del torneo di bocce (svoltosi ai "Reduci"). Inoltre saranno premiati i vincitori del torneo di carte (organizzato con il Bar Olympic) la cui finale si svolgerà in Fiera la sera di venerdì, a partire dalle 20,30».




Sempre domani sera, alle 21, sarà presentato un nuovo volume sulla cultura e le ricette occitane della Valle Varaita. Alle 21,30 i numerosi appassionati di musica tradizionale occitana potranno ascoltare il concerto di musica occitana dei «Gai Saber». La chiusura della fiera, come di consueto, sarà a mezzanotte.

Sabato, apertura della Fiera verzuolese alle 10 del mattino. Alle 11, in fiera, saggio delle ragazze che frequentano i corsi di ginnastica artistica tenuti dalla professoressa Mariella Durbano. Alle 12,30 apre il ristorante interno alla Fiera. Nel pomeriggio, alle 17,30, premiazione del secondo concorso nazionale «Premio letterario Città di Verzuolo», che ha avuto più di cinquanta partecipanti, da tutta Italia. Previste anche le premiazioni della seconda edizione del «Premio di pittura e disegno Città di Verzuolo», riservato agli alunni delle scuole elementari e medie del Saluzzese. Alle 19,30 apre il ristorante interno della Fiera. La serata prosegue, alle 21, con la partecipazione dell'orchestra di ballo liscio «Il Folklore del Monviso», per concludersi poi a mezzanotte.

Domenica, dalle 8 del mattino in poi, «Mercantico: rassegna d'antiquariato minore» (nella centrale piazza Martiri). Alle 10, saranno aperti gli stand della «Fiera di Fondovalle». Alle 11, in piazza Martiri, le iscrizioni alla prima edizione del «Raduno dei Maggiolini Wolkswagen», in collaborazione con il «Club dei Maggiolini» di Torino e Milano.

Ai partecipanti verrà consegnata una borsa omaggio. Previsti anche omaggi floreali per le signore e un giro turistico in bassa Valle Varaita, con premi a sorteggio nel pomeriggio per i partecipanti al raduno. Alle 12,30 apre il ristorante. Alle 15,30: «Giochiamo in fiera», con giochi organizzati da animatrici per i bimbi (e una piccola sopresa), per tutto il pomeriggio. In serata, alle 21, ballo liscio con il «Folklore del Monviso» e premiazione dei vincitori della «caccia alla frase in fiera» («Un'idea simpatica nata l'anno scorso: un grande rebus, dove deve indovinata la frase di una poesia occitana») e la proclamazione, premiazione, dei vincitori del concorso «Vetrine in rosa».

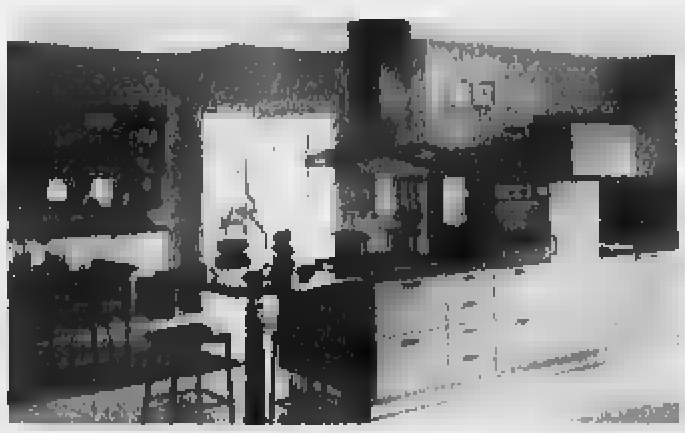
«In fiera quest'anno ci saranno anche gli stand - spiega Margherita Dellarossa - delle "Terre del Marchesato" (l'agenzia di informazione turistica del Marchesato di Saluzzo) con prodotti di degustazione. Ci saranno anche degli spazi riservati alla Comunità montana della Valle di Vara, in provincia di La Spezia e ovviamente i prodotti della nostra Valle Varaita, senza dimenticare lo spazio espositivo dei fancusi di Breil sur Roya.

La fiera sarà anche l'occasione per visitare la valle, caratterizzata da suggestivi paesaggi incastonati tra il verde e le montagne.









Domani ■ Grinzane Cavour la Camera di commercio presenterà l'«Albo dei vigneti» ■ l'«Atlante delle etichette del barolo»

# La vendemmia del Cuneese vale 89 milioni di bottiglie

**Giuseppina Flori**
GRINZANE CAVOUR

L'«Albo vigneti» del Cuneese, aggiornato con i risultati della vendemmia '99, e l'«Atlante delle etichette del barolo» saranno pre[illegible] domani (ore 18,30) [illegible] un incontro al Castello promosso dalla Camera di commercio di Cuneo. Sono invitati i produttori e gli operatori del mondo vitivinicolo. Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio cuneese, che ha curato la pubbli[illegible] dell'Albo vigneti, commenta: «In provincia di Cuneo nel [illegible] è continuata la serie di vendemmie con un elevato standard qualitativo: i giudizi tecnici sono andati dall'ottimo (4 stelle) all'eccezionale (5 stelle) realizzando così, a fine secolo, cinque annate di grande prestigio».

La produzione [illegible] uve [illegible] e docg della vendemmia '99 [illegible] stata di 942176 quintali che daranno [illegible] ettolitri [illegible] vino e oltre [illegible] milioni [illegible] bottiglie; [illegible] queste, circa [illegible] milioni e mezzo saranno di Asti e moscato d'Asti, 7 milioni 892 mila di Barolo, 2[illegible] di barbaresco, [illegible] milioni di barbera d'Alba, [illegible] milioni [illegible] mila di dolcetto d'Alba, 3 milioni di Roero arneis, oltre a tutte le altre denominazioni». Ancora Dardanello: «Dai dati emerge che i nostri imprenditori vitivinicoli sono tra i primi in Italia per la qualificazione delle uve e il controllo della produzione vitivinicola, commercializzata con 36 prestigiose denominazioni».

La pubblicazione dell'Albo dei vigneti comprende nella parte iniziale le valutazioni sull'andamento della stagione '99 a [illegible] dell'Associazione Consorzi [illegible] tutela, mentre quella finale è dedicata all'attività delle dieci commissioni di degustazione. Domani si parlerà anche delle manifestazioni promozionali che l'Ente camerale organizza a sostegno dell'economia agroalimentare. L'«Atlante [illegible] delle etichette del barolo» (secondo volume di una collana) è [illegible] realizzato con l'Associazione vignaioli piemontesi.



Il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello

## GIRO di VITE
## Un vino per gli Azzurri

**Sergio [illegible]**

NELL'IMMANCABILE lista della super dispensa al [illegible] guito degli Azzurri agli Europei di calcio, tra quintali di pasta e f[illegible] di Parmigiano, sono spuntate anche le bottiglie [illegible] vino: Sangiovese secondo alcuni quotidiani, [illegible] senza indicazioni ulteriori. Potrebbe essere anche [illegible] Eppure grazie agli spot sappiamo [illegible] quale acqua minerale bevono nel clan della Nazionale, che scarp[illegible] no i calciatori quando incontrano mogli e fidanzate, la benzina che pagano (se pagano) [illegible] le loro belle auto e quali cellulari fanno trillare. Ma il vino no. Pur essendo un prodotto «bandiera» della [illegible]stra economia, non è così ricco da potersi permettere di entrare nella rosa di sponsor della Nazionale di calcio dove, come è noto da tempo, ogni marchio è abbinato al suono dei miliardi. Sul piano promozionale potrebbe essere una occasione da sfruttare, magari puntando proprio sulla variegata diversità della nostra enologia. A Santo Stefano Belbo ci hanno messo un po' di fantasia, annunciando un super dono in bottiglie di mosca[illegible] al primo goleador azzurro. Se le godrà il capitano juventino Conte. E sperando che gli Azzurri in questi Europei facciano ancora tanta strada, passiamo ad altre strade, quelle del vino. C'è un gran fermento di iniziative a riguardo. Una legge nazionale, di ispirazione toscaneggiante, lo ha consacrate, aprendone il concetto che da semplice itinerio attraverso le zone vinicole diventino vie enoculturali con segnalazioni non [illegible] di cantine, ma anche [illegible] musei, scorci panoramici, botteghe artigiane. Insomma tutto ciò che può offrire quel territorio al [illegible] curioso. Anche il Piemonte con la legge regionale dei distretti [illegible] vino [illegible] ha previsto [illegible] intanto consorzi territoriali e associazioni si stanno muovendo. Nell'Alto Monferrato [illegible] Comuni hanno aderito al progetto che indica sei strade tra Acqui, Tortona e Novi. [illegible] sindaco di Tagliolo Monferrato, Carlo Rava, deputa[illegible] ds, è nel frattempo divenuto presidente nazionale dell'associazione delle enoteche pubbliche (sono una quarantina, 11 in Piemonte) che curerà anche le strade del vino. Nel Sud Astigiano il Gal ha previsto sette percorsi su strade secondarie, sulle creste delle colline dedicati ognuno ad un vino. Una strada attraverserà i luoghi di Giacomo Bologna e partirà ovviamente da Rocchetta Tanaro.

**Canavese, Monferrato e Sud Astigiano propongono le strade Monticello le stelle**

Anche nel Canavese hanno messo a punto tre itinerari dedicati a Re Arduino. Saranno presentati sabato all'enoteca regionale del castello di Roppolo, [illegible] Biellese e testimoniano della volontà di dare maggiore visibilità a vini [illegible] Caluso dello stesso Canavese e a quel mitico nebbiolo del Nord che è il Carema.

Infine una citazione per una cena d'autore sotto le stelle. Venerdì a Monticello, sulle colline del Roero, nella notte di San Giovanni, a tavola al castello dei conti Roero e spettacolo dei falò sulle colline. Chef Fulvio Siccardi delle «Clivie» di Piobesi. Prenotazioni allo 0173 978228.


I nidi delle cicogne sui comignoli del castello racconigese

Visite ■ tema nelle sale dell'antico maniero alla scoperta di vita e mondanità dei Savoia

# Il sabato sera nel castello di Racconigi

## *Torna l'esperimento d'apertura prolungata per l'estate*

Delle tante possibilità di visita che offre il castello di Racconigi, quelle del sabato sera [illegible] le più suggestive. «L'esperi[illegible] è stato avviato positivamente la scorsa estate - commenta la direttrice Mirella Macera -; quest'anno si è deciso di ripeterlo, ampliando l'iniziativa con nuove attrazioni e nuovi motivi di interesse per i visitatori che, già nelle prime [illegible] d'apertura, sono accorsi numerosi». Dal 24 giugno fino al 20 settembre ci saranno visite a tema, curate dalla cooperativa «Deik» Cultura e Turismo [illegible] Savigliano. Domenica prossima, la sera[illegible] sarà dedicata ai bambini che, accompagnati dalle guide del castello, scopriranno come vivevano Carlo Alberto e la sua famiglia, come giocavano i figli reali lontano dalla mondanità e dai fasti di corte. Il primo e l'8 luglio «Invito a corte» farà rivivere, attraverso i ricordi di [illegible] custode, «Che cosa è accaduto alla regina; lo [illegible] Nicola; le nozze della principessa». Intrattenimenti musicali il 15 luglio e ancora «Al castello con i bambini» il 22 luglio. Gli animali reali e fantastici che popolano le sale del castel[illegible] [illegible]no per una sera le prede che i visita[illegible], calati nei panni del cacciatore di un tempo, dovran[illegible]o individuare e riconoscere nei dipinti e nelle decorazioni delle sale.

Le serate, che s'interromperanno il [illegible] agosto per le vacanze, riprenderanno sabato [illegible] settembre. Le visite sono organizzate in gruppi di una ventina di persone con ingressi ogni quarto d'ora; si accede dal maestoso scalone, dopo avere attraversato il cortile accompagnati dal ritmico battito dei becchi delle cicogne che hanno nidificato [illegible] camini del castello. Il biglietto d'ingresso è di 8 mila lire.

Visitare gli immensi saloni, gli appartamenti cinesi, il salotto etrusco o la sala [illegible] biliardo di sabauda memoria, illuminata dalla luce dei preziosi lampadari [illegible] vetro di Murano, evoca ricordi [illegible]fficili da descrivere, offre gradevoli sensazioni. Aggirandosi tra sale e corridoi, [illegible] si imbatte col pensiero in Carlo Alberto, nella regina Margherita o nel re Vittorio a braccetto con la «Bela Rosin», nello zar Nicola II di Russia che conversa affabilmente [illegible] affascinanti damigelle. Nel salone d'Ercole c'è il ricevimento in occasione delle nozze della principessa Mafalda con Filippo d'Assia. **(a. m.)**

DI CONCERTI NELLA «GRANDA»

# Da Vecchioni ai mitici Nomadi

## Modena City Ramblers per i giovani



### SAVIGLIANO

Saranno le c[illegible] di Roberto Vecchioni le testimoni delle attività socio-culturali della cooperativa Chianoc che opera per la pace e la solidarietà. Sabato (ore 21,30) il cantautore è atteso allo stadio Morino, con i nuovi successi e i brani che l'hanno reso famoso. Il biglietto costa 23 mila lire. Prevendite nei principali negozi di dischi della provincia, alla cooperativa Chianoc e all'Ente manifestazioni, a Savigliano

### GENOLA

Stasera al «To Like», ore 23,30, concerto di Piero Vallero. Il musicista, reduce dal successo riscosso alla trasmissione Rai Uno «Domenica In» sarà accompagnato dai Labirinto. Proporranno cover rock. L'ingresso è libero. Il saxofonista e flautista di Polonghera ha studiato alla scuola Apm di Saluzzo e suonato con i Pooh ed Eros Ramazzotti





### CUNEO

Grande appuntamento stasera (ore 22) al Nuvolari Libera tribù di Cuneo (al Parco [illegible] Gioventù): ritorna la band numero 1 in Italia [illegible] combact-folk, i Modena City Ramblers. Proporranno energiche ballate che parlano dell'Emilia, di viaggi lontani, lotte contro le ingiustizie, speranze e sogni. Il biglietto d'ingresso [illegible] 15 mila lire



### [illegible]

Dopo alcuni mesi di assenza dalla «Granda», la band di Beppe Carletti torna a [illegible] per i numerosi fan dei Nomadi. Sabato prossimo, alle 21,30, nella bella piazza del Santuario, il più glorioso dei gruppi italiani riproporrà i successi di ben trentasette anni di carriera. Carletti, tastierista, unico superstite del gruppo nato a Novellara, provincia di Reggio Emilia nel lontano 1963 intorno alla voce del mitico Augusto D'Aoglio sarà accompagnato da Danilo Sacco, Cico Falzone, Massimo Vecchi, Sergio Reggioli e Daniele Campani. Il biglietto costa [illegible] mila lire

## LA MONDANITA'

**Vanna Pascalori**

INDUSTRIALI e musicisti si sono ritrovati la scorsa settimana al Castello Rosso di Costigliole Saluzzo per una serata dedicata all'arpa. E questo bellissimo strumento trionfava davanti al camino della sala, con la sua elegante «silhouette» impreziosita dall'oro dei decori a motivo floreale. Per farne ascoltare la «voce», l'azienda costruttrice, la Salvi NSM di Piasco con il Castello Rosso hanno invitato una giovane interprete, elegante e aggraziata come lo strumento che suona: Catrin Finch. Enzo Vizzone, amministratore delegato della Salvi, nel presentare l'artista, ha ricordato che la giovane gallese suona l'arpa dall'età di 9 anni, aggiungendo a un innato talento, un'applicazione e un impegno costanti che le hanno permesso di vincere premi internazionali ma soprattutto, di [illegible] nominata «arpista della Regina». Al concerto ha assistito Victor Salvi, il fondatore dell'azienda, che fu da giovane prima arpa nell'orchestra filarmonica di Chicago, con molti invitati, fra cui il presidente dell'Unione Industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, il direttore del sodalizio, Damiano Piasco, il direttore della scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo, Corrado Bolla, i sindaci di Cuneo e Saluzzo, numerosi musicisti ed esponenti della vita culturale della provincia. Catrin Finch ha pienamente soddisfatto le attese cimentandosi in una esecuzione di brani classici, da Bach a Fauré, da Hindemith a Salzedo, che ha incantato l'uditorio, al quale Catrin ha regalato anche due bis, fra cui uno di jazz. Buffet in giardino, ma sotto il gazebo, per un finale degno della serata.

Come sta avvenendo da alcuni anni, con l'arrivo dell'estate il Country club di Cuneo offre un appuntamento con l'Orchestra Bruni, diretta dal maestro Giovanni Mosca. La cornice sarà, sabato alle 21, quella verdissima del parco dove risuoneranno le note di Haendel e Mozart. Per questa serata sono state scelte composizioni «in carattere»: l'orchestra aprirà con brani tratti dalla celebre «Water music», che Haendel compose per una gita in barca del re sul Tamigi. Il concerto si avvarrà del flauto solista di Maurizio Davico. Musica, ma di diverso genere, domenica allo Zuavo in via Roma, a Cuneo, dove Gianni Spada ripropone l'accattivante connubio tra golosità di tavola e golosità d'ascolto. Il tema conduttore è Italian Graffiti con specialità ripensate sull'eco dei viaggi oltreoceano verso la favolosa America e le canzoni interpretate dalla voce mediterranea di Eliana con Roberto Colombero al pianoforte e Paolo Perotti ai clarinetti. Appuntamento per la cena verso le 20, per prenotazioni telefonare allo 0171602020.

## GIORNO E NOTTE

**CASTELLAR.** Prende il via stasera (ore 21,30) sulla piazzetta comunale il Festival jazz patrocinato dalla Società Produttori Pelaverga Valle Bronda. Il compito di aprire la rassegna spetta al «Mainstream Serenade Mazzetti Quartet»: Ezio Mazzetti (sax tenore), Andrea Rapaggi (chitarra), Angelo Vida (contrabbasso) e Giovanni Gullino (batteria). Presentano be bop e hard be-bop.

**[illegible].** Stasera nel Parco Graneris, ore 21, secondo appuntamento con la «Festa della musica» organizzata da Comune e Arci. Sul palco saliranno Contigo, Hipocondrya e Mercurio Hc.

**[illegible]** A Palazzo Burgos stasera (ore 20,30) concerto finale dei musicisti che hanno partecipato al corso «Spartito e musica» a cura della pianista Rosanna Antoniotti Rocca. Ingresso libero.

**CUNEO.** Stasera al «Loola Paloosa», festa della birra studentesca e sfida al karaoke con gadget e sorprese. Al club afro e latino di Borgo San Giuseppe stasera (ore 22,30) blues, disco Anni '70/80, reggae e rock con Emily La Chatte.

**[illegible]** A «La Cucaracha» in consolle il dj Discolo, animazione dello staff del locale e cocktail di Nadia.

**BRA.** Domani (ore 21,30) nei pressi del bar Chiosco, in piazza Roma 35, musica dal vivo con il gruppo Insert coin, con Cinzia e Massimo alla chitarra. Saranno servite due famose bevande brasiliane: caipina e caipiroska, a volontà.



I Lou Senhal sono attesi domani sera (ore 21,30) nel parco dei Cappuccini di Caraglio per il secondo appuntamento con i «Venerdì doc» rassegna di danze e musiche occitane

**MONDOVI'.** Stasera (ore 21) si rinnova l'appuntamento ad Altipiano con i «Giochi in corso», nell'isola pedonale in corso Italia».

**CARAGLIO.** Domani (ore 21,30) nel parco dei Cappuccini secondo appuntamento con i «Venerdì doc», rassegna di danze e musiche occitane. Protagonisti i Lou Senhal.

**SALUZZO.** Stasera, ore 22, A «La Maghelona» musica dal vivo con il pianista Roberto Sansone. Al «Vecchio Mon» tatoo fest, dimostrazione con tatuaggi temporanei e permanenti. Alla birreria Montmartre reggae con il dj Duca.

**[illegible]** Al «Merengue» (ex Villino delle rose) stasera, ore 21,30, «[illegible] solo liscio» sotto le stelle con il duo Gemini proff, ovvero Ermanno Bucceresi (sax e voce) e Nino Aimone (tastiere).

**[illegible]ONE.** Stasera al Target disco grande festa latina con Sol De Caribe, animazione cubana, scuola di ballo e la più nella musica sudamericana proposta da dj cubani.

**SAMPEYRE.** Stasera, ore 20.30, prende il via la festa pastronale dei Santi Pietro e Paolo con messa e processione per le vie del paese.



## stasera

### AL CINEMA

**[illegible]**
**FIAMMA** Tel [illegible]-693 554
CHIUSO PER LAVORI

**CORSO** Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

**ITALIA** Tel 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI

**MONVISO** Tel 0171-631 771
OGGI RIPOSO

**DON BOSCO**
[illegible]

**[illegible]** Tel 0173-[illegible]
OGGI RIPOSO

**MORETTA** Tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

**COMUNALE** Tel 0175-346 901
**Sognando l'Africa** Or 21.15

**[illegible]** Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

**CINELANDIA** Tel 0171-265 213
**Sala 5: Stigmate** Or 21,45
**Sala 6: Under suspicion** Or 20.15, 22.35
**Sala 7: Garage Olimpo** Or 21.45
**Sala 8: Da ladro a poliziotto** Or 20.30, 22.30
**Sala 9: Il gladiatore** Or 21.15
**Sala 10: Ventotto giorni** Or 20,40, 22.40

**MULTISALA [illegible]** Tel 0172-412 317
**Sala [illegible] RIPOSO**

**MULTISALA IMPERO** Tel 0172-412 317
**Sala Max: OGGI RIPOSO**

**MULTISALA IMPERO** Tel 0172-412 317
**Sala Mignon: OGGI RIPOSO**

**MULTISALA VITTORIA** Tel 0172-417 771
**Sala [illegible]:**
**Sala Metropolis:**

**LUX** Tel 0[illegible]069
Ingresso 5 mila, ridotto 5000
Rassegne con tessera cineclub 6 000
OGGI RIPOSO

**NUOVO** CHIUSO PER FERIE

**FERRINI** Tel 0171-618 131
OGGI RIPOSO

**F.LLI VACCHETTI** Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

**[illegible]** Tel 0171-211 726
[illegible]

**SALA BORSI** Tel 0174-701552
[illegible]

**GALATEO** Tel 0172-488 374
CHIUSO PER FERIE

**MULTILANGHE** Tel 0173-742 321
**Sala [illegible]: CHIUSO PER LAVORI**

**[illegible]** Ingresso [illegible]; ridotti 5000
**Sala [illegible] Tutto su mia madre** Or 22
**MULTILANGHE.**
Sala Rossa CHIUSO PER LAVORI

**[illegible]** Tel 0171-916 393
CHIUSO PER FERIE

**NUOVO POLITEAMA** Tel 0172-62 407
OGGI RIPOSO

**EXCELSIOR**
CHIUSO PER RESTAURI

**LUX** Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

**BERTOLA SALA 1** Tel 0174-47 898
**Accordi e disaccordi** Or 20, 22

**BERTOLA SALA 2**
**Anini** or 21

**CINEMA TEATRO BARETTI** Tel 0174 45,600
OGGI RIPOSO

**ARISTON** Tel 0174-391619
[illegible] RIPOSO

**CIVICO** Tel 0175-43 756
**La casa di Cristina** Or 20.22

**ITALIA** Tel 0175-42 608
**Avviso di chiamata** Or 20.22

**[illegible]** Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

**[illegible]** Tel 0172-712 957
OGGI RIPOSO

**RITZ**
**Oggi riposo**

## nelle sale di

### TORINO

**[illegible]** p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **[illegible] cuore come un colpo di pistola** Or 20.30, 22.30
**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b. 716 6784 **Under suspicion** Or 20.20, 22.30
**AGNA 300** c. Giulio Cesare 67. tel 656 521 **Sognando l'Africa.** Or 20.20, 22.30
**[illegible]** Giulio Cesare 67 tel 656 521 **Da ladro a poliziotto** Or 20.30, 22.30
**ALFIERI** p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele [illegible], tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or 16.10, 19.05, 22.10 Sala 2 **28 giorni.** Or [illegible] 18.20, 20.30, 22.30 Sala 3 **Battaglia per la Terra.** Or 17.30, 20, 22.30
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il gladiatore.** Or 16, 19.10, 22.20
**CENTRALE** v. C. Alberto 27 tel 540 110 **Una relazione p[illegible].** Or 16.30, [illegible] 20.30, 22.30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/b. tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/b. tel 436 07 23 **Il terzo uomo** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**[illegible]** G. Cesare [illegible] 232 029 **Stigmate.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
**DORIA** v. Gramsci 9 tel 542 422 **[illegible] cena dei cretini.** Or 15.30, 17.15, [illegible] 20.45, 22.30
**DUE GIARDINI - Sala [illegible]** Monfalcone [illegible], tel 327 2214 **I cinque sensi.** Or [illegible], 18.20, 20.25, 22.30
**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **[illegible]natina.** Or 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel 447 52 41 **Accordi & disaccordi.** Or 16, 18.30, 20.30, 22.30
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Da ladro a poliziotto.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel 447 52 41 **Bossa nova.** Or 16.30, [illegible]
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI.
**[illegible]** c. [illegible] 241, tel 661 54 47 **[illegible] Brockovich.** Or 20, 22.30
**GIOIA 2** c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. Vedi teatro
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel [illegible] **A qualcuno piace caldo** (1959) Or 16.45, 18[illegible] 20.15, 22.30
**FARO** v. Po 30, tel 817 33 73 **Mission to Mars.** Or 20, 22.30
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel 385 2067 **Il gladiatore.** Or 16, 19.10, 22.20
**GREAL** c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Life.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
**[illegible]** v. Po 21, tel 812 50 66 **Moloch.** Or 20.30, 22.30
**[illegible]** v. [illegible] Teresa 5, tel [illegible] **Preferisco il rumore del [illegible].** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**LUX** Galleria S. [illegible] tel 541 283 **La [illegible] Cristina.** Or 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Da ladro a poliziotto.** Or 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Marlowe.** Ore 15.55, 18.20, 15, 22.30
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel 532 448 **28 giorni.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
**OLIMPIA 2** v. [illegible] 31, tel [illegible] **[illegible] dei soldi** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 **Under suspicion** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or 16, 19.10, 22.20 Sala 4 **The million dollar hotel** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 **Appuntamento a tre** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel 819 01 50 **28 giorni.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Bugie.** Or 20.20, 22.30 Vietato 18
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Avviso di chiamata.** Or 20,30, 22.35
**VITTORIA** v. Roma 356, tel 5621789 **Return to me.** Or 15.40, 18, 20.20, 22.40
**TEATRO REGIO.** Ore 20.30 **L'italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25[illegible] Durata 180'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241/242
**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Ore 21 I Lions Club Torino Augusta Taurinorum Torino Pietro Micca e Moncalieri Castello presentano Fabio Luz pianoforte in concerto. Musiche di F. Chopin, J. A. Almeida Prado. Serata di beneficenza per Museo Pietro Micca. Info Lions Club Tel 011 8210316 / 548446/799027
**[illegible] TEATRO** corso Giulio Cesare [illegible] 570 NON PERVENUTO
**AUDITORIUM** Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
**AUDITORIUM RAI** RIPOSO [illegible] **Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium** [illegible] Lingotto rivolgersi a [illegible] 011 810 46 53 / 810 49 61
**CONSERVATORIO «G. VERDI»** piazza Bodoni RIPOSO

# PRENDERE UN DIPLOMA LAVORANDO

## Corsi serali per adulti

I corsi serali statali rilasciano il titolo di studio di ***ragioniere*** o di ***geometra***.

Sono gratuiti (le tasse costano 100.000 lire all'anno)

***Orario:*** dal lunedì al venerdì (sabato libero) con inizio alle ore 19.30.

Possono iscriversi:
- LAVORATORI
- DISOCCUPATI
- PENSIONATI
- CASALINGHE
- STUDENTI CHE PROVENGANO DA ALTRE SCUOLE
- IMMIGRATI.

CORSO SPERIMENTALE **SIRIO**
APPOSITAMENTE STUDIATO PER CORSI SERALI

- Orario ridotto rispetto ai corsi diurni (sabato libero)
- Crediti formativi: non si frequentano le materie già frequentate in altre Scuole o per cui si dimostra conoscenza o capacità professionale
- Laboratori, computer...

- Il corso serale per ragionieri è nato nel 1984
- La prima maturità si è avuta nel 1987 Da allora ha diplomato 250 studenti.
- I corsi per geometri sono nati in seguito e hanno già diplomato i primi studenti.

***DIPLOMA DI RAGIONIERE***

Istituto Statale per Ragionieri
di Cuneo "F. A. Bonelli"
Segreteria, Viale Angeli, 12 - CUNEO
tel. 0171/693829 - 0171/692767

***DIPLOMA DI GEOMETRA***

Istituto Statale per Geometri di Cuneo "F. Gallo"
Segreteria, Via Savigliano, 25
CUNEO
tel. 0171/65658 - 0171/681903

Istituto Tecnico Statale di Savigliano "M. Eula"
Segreteria, P. Baralis, 4
SAVIGLIANO (CN)
Tel. 0172/713504 - 0172/713588


IL 24 GIUGNO
APRIAMO
IN BELLEZZA.
Sabato 24 giugno apriamo in bellezza!
Una splendida orchidea ed [illegible] omaggio a tutte le gentili Signore che verranno all'inaugurazione della Profumeria MODUS, nei nuovi locali di Fossano, via Roma, 154.
Troverete i profumi più raffinati e prestigiosi e le migliori linee di bellezza.
Salvo esaurimento scorte
Sabato 24 giugno a Fossano, in via Roma, 154
nuova Profumeria MODUS
PROFUMERIE
MODUS
FOSSANO, VIA ROMA, 154

Gran fondo per cicloamatori con due diversi tracciati

# La «Bra-Bra» internazionale

## *Domenica partenza alle 8,30*

Renato Arduino

BRA

Si correrà domenica - con possibilità di scegliere tra il percorso classico di 196 chilometri [illegible] la medio fondo di 134 - la [illegible] edizione della «Bra-Bra», gran [illegible] internazionale per cicloamatori, che si snoderà sulle strade dei castelli e dei grandi vini doc di Langhe e Roero.

«La manifestazione, cresciuta di anno in anno, si è ritagliata uno spazio di prestigio nel settore della gran fondo», dice Enrico Schivazappa, neopresidente del Comitato organizzatore braidese, che ha il proprio quartier generale all'Ufficio comunale Turismo e Manifestazioni, guidato dall'attivo Beppe Manassero. Sostengono la gara (organizzata dal Comune) Ente Turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, Cassa di risparmio Bra, Regione, Provincia e Camera [illegible] di Cuneo. La regia tecnica della corsa (sotto l'egida [illegible] Coni [illegible] Federciclismo) è affidata [illegible] Gruppo sportivo Rolfo veicoli industriali.

Il percorso si snoderà attraverso [illegible] quaranta Comuni di Langa e Roero, con Gran premi della montagna a Roddino e Verduno.

Sabato, [illegible] partire dalle [illegible] e fino alle 19, nella sala stampa che verrà allestita sotto l'«ala» di corso Garibaldi, s'inizieranno le operazioni [illegible] verifica licenze e consegna dei pettorali. La punzonatura riprenderà domenica dalle [illegible] alle 7,30; alle 8,15 ci sarà l'appello, poi alle 8,30 la partenza della nona «Bra-Bra», che vedrà in gara anche corridori stranieri, in particolare provenienti da Svizzera e Germania.

Per il secondo anno, [illegible] prova [illegible] anche valida per il campionato italiano Fci. «Un riconoscimento importante - spiegano soddisfatti gli organizzatori braidesi - che consacra la nostra manifestazione nel calendario delle classiche di questa specialità».

Come sempre la «Bra-Bra» [illegible] abbinata a un [illegible] tipico della [illegible] quest'anno tocca al Dolcetto Langhe doc. Ogni iscritto [illegible] riceverà due bottiglie personalizzate con il logo della [illegible] e [illegible] numero di pettorale, insieme [illegible] una fetta di formaggio Bra doc. «La "Bra-Bra" era [illegible] anche per valorizzare il territorio e l'enogastronomia delle nostre zone - ricorda Beppe Manassero, dell'Ufficio turistico comunale -. Lungo [illegible] percorso della gran fondo, il pubblico è sempre stato numeroso, segno di una grande passione che la nostra zona ha sempre riservato al ciclismo».

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio turistico, via Moffa di Lisio 14/16, telefono 0172/438324, fax 0172/418601.



L'arrivo della manifestazione nel '99 in corso Garibaldi a Bra FOTOSERVICE

Domani serata con Mondiale, Europeo e altre super sfide

# Borgo San Dalmazzo accoglie i campioni delle arti marziali

BORGO SAN DALMAZZO

Un campionato mondiale di kickboxing professionistico, un Europeo di thai-boxe, sempre a livello «prof», la sfida di full contact [illegible] kick boxing tra Italia e Francia, nonché l'assegnazione della cintura piemontese di pugilato pesi piuma, un incontro di brazilian jiu jitsu e altri match giovanili e non. E' il ricco menu della serata-show di arti marziali proposta domani sera [illegible] società «Contact Team '89» di Cuneo, col patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo, [illegible] allo Sport. S'inizia alle 21, [illegible] Palasport di Borgo, [illegible] ingresso gratuito. [illegible] animare l'evento, presentato da Alessandro Schif[illegible] e trasmesso in diretta su internet al sito www.tempolibero.com, anche la Jamma&Joe live. Al termine party [illegible] Cabiria.

Per Silvano Cosentino, che organizza la serata, per la quale lavora [illegible] mesi e mesi (con Claudio Pattarino è responsabile della «Contact Team '89») e l'assessore Giuseppe Oliva - brillante a intuire l'interesse dell'avvenimento - è una soddisfazione.

Senza nulla togliere al resto del programma, sono tre le sfide più importanti. Il duello [illegible] Italia e Francia con protagonisti Mauro Salinitro, campione italiano [illegible] vice europeo; Mehemeti Altin, [illegible] Tricolore di full [illegible]tact e low kick; Andrea Fina, campione italiano di full contact; Gianni Barovero, Marco Cocozzella e i transalpini Acosta, Abdelkrim, Barral e Oncea. Poi toccherà al titolo europeo di thai boxe, al limite delle cinque riprese da due minuti, [illegible] il campione in carica Fabrice Rossi, francese, e Hamid Ejjouhari, istruttore nella palestra cunee[illegible]. Tra [illegible] incontro e l'altro - tutti, aldilà del prestigio del titolo in palio, hanno motivi di interesse - si arriverà al «clou» della serata, quando salirà sul ring per tentare la conquista dell'iridato professionistico di kick boxing [illegible] Gianluca Manca, [illegible] chilogrammi, categoria Super Welter, già campione italiano e interfederale di light [illegible] full contact, azzurro, medagliato agli Europei, quinto nella Coppa del mondo '98, nono nella classifica mondiale e istruttore: incontro su sette riprese di due [illegible] l'una.

Dalla società organizzatrice, di cui è presidente Claudio Giraudo, sono «usciti» anche altri talenti come Fabio Fantini, Enrico Bonaventura, Enrico Calandri, oltre ai soci fondatori, e maestri, Silvano Cosentino e Claudio Pattarino, entrambi pluri vittoriosi a livello nazionale e internazionale. [l. t.]



Da sinistra Silvano Cosentino (organizzatore dell'evento con il Comune di Borgo e l'assessorato allo Sport) che con Claudio Pattarino è il responsabile della società «Contact Team '89» con palestra a Cuneo e Gianluca Manca, sfidante per il titolo iridato di kick-boxing

Nella A di balon

# Per Bellanti un tonfo (1-11) con Sciorella

Aldo Scavino

CUNEO. Risultato clamoroso nello sferisterio cuneese di piazza Martiri della Libertà nell'anticipo della seconda giornata di ritorno [illegible] campionato di [illegible] A di pallone elastico. Il Maxisconto dei campioni d'Italia Bellanti e Giampaolo è stato sconfitto dal Casinò di Sanremo di Sciorella e Aicardi per 11-1, un punteggio assolutamente impensabile alla vigilia. Che Bellanti non fosse ancora al massimo della condizione era cosa nota, ma che il portacolori cuneese si arrendesse senza quasi combattere non se l'aspettava [illegible]. Anzi c'era grande attesa per un confronto che prometteva molto vista la caratura delle squadre in campo.

Invece non c'è stata storia. Sciorella, che ha disputato un eccellente incontro, ma che non ha trovato resistenza sul fronte opposto, è andato subito in fuga e si è portato sul 6-0 prima che la squadra di casa riuscisse a conquistare il suo primo e unico gioco. «Non sappiamo che cosa sia successo al nostro giocatore - ha detto il dirigente cuneese Andrea Bella - che apparentemente stava bene e non aveva accusato infortuni. Probabilmente è stanco e non ha ancora raggiunto la condizione ideale come già era successo nelle ultime due stagioni coronate, alla fine, dalla conquista dello scudetto. Speriamo che sia così anche quest'anno. Senza nulla togliere a Sciorella, che ha comunque disputato un ottimo incontro, battendo per tutta la partita oltre i 75 metri, il Bellanti che abbiamo visto non era quello solito. Non c'è stata nei nostri giocatori alcuna reazione. Bellanti colpiva il pallone senza la necessaria forza e stentava, dal ricaccio, a superare la linea dei terzini avversari. Adesso osserveremo il turno di riposo e torneremo in campo solo il primo luglio. Speriamo che [illegible] nostro capitano in questo periodo si riprenda».



Giuliano Bellanti

Stasera, alle 21, a Magliano Alfieri si gioca l'ultimo incontro della seconda di ritorno: Danna, capitano dell'Hotel Royal, primo in classifica con Molinari, affronta Isoardi (Pallonistica Ricca) reduce da due sconfitte 11-10 con Sciorella e Bellanti.

«GIO[illegible] [illegible]». Per quanto riguarda l'attività dei tornei di balon, a Ceva nella seconda semifinale del trofeo «Gio[illegible] dell'anno», Trincheri ha battuto Bessone per 11-9 (7-3 al riposo). La finale del trofeo, contrariamente [illegible] quanto comunicato dagli organizzatori in un primo momento, si giocherà a Dogliani mercoledì 28 giugno, alle 21, e vedrà di fronte Danna e Trincheri.

NUOTO

### Il cuneese Venier [illegible] Tricolore Master

Roberto Venier (Cuneo Nuoto) ha vinto il Tricolore Master [illegible] 1500 stile libero. Grande gioia anche per l'allenatrice Raffaella Marangio e per il team presieduto da Ugo Milanese. [l. t.]

SUB

### [illegible] sistemi di respirazione

Doma[illegible] 20,30 nella Sala Falco della Provincia a Cuneo si prese[illegible] i nuovi sistemi di respirazione Rebreather. Organizza Sub-Profondo [illegible], circolo affiliato Uisp. [r. s.]

PATTINAGGIO A ROTELLE

### Nel weekend Trofeo nazionale a Boves



In attesa del Trofeo nazionale di sabato e domenica a Boves, splendidi risultati per lo Skating Club Boves a Paderno D'Adda, [illegible] Trofeo nazionale su strada «Pietro Viscardi». Nelle prove riservate agli Esordienti, Martina Remondino è giunta dodicesima su trentanove atlete in lizza, Mattia Renaldi diciotte[illegible] [illegible] Francesco Barsotti ventisettesimo: nelle loro categorie erano quarantatrè gli atleti al via. Alla manifestazione hanno partecipato importanti soc[illegible] del Nord e Centro Italia. Nell'intervallo tra le gare del mattino e del pomeriggio, si è svolta una prova tra Cuccioli, con Simone Renaldi che, con quaranta ragazzini, s'è piazzato al secondo posto. Nella foto, da sinistra, Martina Remondino, Simone [illegible] Mattia Renaldi e Francesco Barsotti. [r. s.]

Si assegna il titolo italiano femminile [illegible] coppie

# L'Auxilium Saluzzo capitale delle bocce

SALUZZO

Tra sabato e domenica, sui campi della bocciofila Auxilium Saluzzo, si assegnerà il titolo italiano femminile a coppie di bocce. In lizza trentadue formazioni che hanno conquistato l'accesso alla fase tricolore dopo [illegible] superato le qualificazioni regionali.

Per [illegible] «Granda», saranno in campo le coppie formate da Cristina Fino-Laura Trova, Germana Oberto-Paola Torasso dell'Auxilium Cassa [illegible] risparmio Saluzzo, le centallesi Norma Pautassi-Rosella Raviola e due team del club Le Valli Monregalesi, [illegible] le sorelle Manuela e Monica [illegible] e la coppia Nadia Camilla-Marisa Coccalotto. Particolarmente in forma è la saluzzese Cristina Fino, che a Ceva, insieme con Antonio Bertola, ha trionfato nel «memorial Tancredi Dotta Rosso», «Trofeo Vini pregiati Borgogno Francesco Barolo», superando in finale per 13-11 Domenico Vercellone e Adriano Astesano [illegible] Sb Valle Maira.

Come spiega l'addetto stampa Fulvio Riccio, a Saluzzo s'inizierà a giocare dalle [illegible] di sabato, con le sfide inaugurali della prima poule. Nel pomeriggio, recuperi dalle 14,30 alle 16,30, ottavi di finale a partire dalle 17; quarti in serata, dalle 21 in avanti. Le semifinali sono in programma domenica, a partire dalle 9,30; e con inizio delle sfide alle 14,30, scatteranno gli incontri decisivi per l'assegna[illegible] [illegible] titolo italiano. «Il settore femminile è cresciuto notevolmente - spiegano Aldo Allasia, presidente della bocciofila Auxilium Saluzzo e il consigliere nazionale Fib Gianfranco Bianco -; la prova tricolore [illegible] sabato [illegible] domenica sarà anche un buon banco di prova per i campionati del mondo donne che si svolgeranno in Francia ad agosto».

Domenica, [illegible] inizio delle competizioni alle 8,30, la Bra bocciofila ospiterà una prova a terne CDD; dalle 14,30, a Beinette, [illegible] in programma una gara individuale di «Pta» riservata ad atleti di categoria D. Sempre domenica, a partire dalle 9, a Caraglio si disputerà un torneo di petanque per terne «C» e inferiori. [r. s.]

Calcio Promozione

# La Saviglianese ringrazia Genovese e ingaggia Sasia



Da sinistra, i mister Genovese e Sasia

SAVIGLIANO. Dopo tre stagioni contrassegnate da una promozione in Eccellenza e, quest'anno, da un'amara retrocessione (nonostante [illegible] girone [illegible] ritorno-super) in Promozione, si separano, consensualmente, la Saviglianese e il tecnico En[illegible] Genovese. «Lo ringraziamo di cuore per il grande e pre[illegible] lavoro svolto nella società: siamo certi che non gli mancheranno importanti sbocchi professionali», dice il direttore sportivo dei «maghi» Arturo Bertero, che annuncia anche il nuovo allenatore: il fossanese Andrea Sasia, [illegible] «mister» del Busca. [r. a.]

Domenica mountain-bike

# «Marsaglia-raid» su sentieri sterrati con servizio ristoro

MARSAGLIA. Per il quinto anno consecutivo torna domenica il «Marsaglia raid», edizione del 2000, cicloturistica in mountain-bike non competitiva organizzata dall'High Langer Mtb Club [illegible] collaborazione con il Velo Club Pegaso. [illegible] percorso [illegible] totalmente nuovo [illegible] abbandonando l'antico tracciato dei «mille guadi», attraversa 22 km di sottobosco tra [illegible] [illegible] mulattiere sterrati, [illegible] un dislivello di 326 metri. I particolari si possono trovare sul sito internet www.ciaoweb.net/efranz/.

Il via [illegible] previsto alle 9,30. Funzioneranno un servizio risto[illegible], il «camion-scopa» per accogliere i concorrenti più stanchi e, al traguardo, un'area attrezzata per lavaggio bici e docce calde. Alle 13 il «Pasta party», poi il sorteggio di numerosi premi e l'elezione della «Miss Bikers». Le iscrizioni [illegible] ricevono fino all'ultimo minuto. Informazioni ai telefoni 0174/787229 o 011/8172924.

[illegible] pomeriggio di domenica, alle 15, partirà la seconda edizione della «Junior Cup», corsa ad adesione gratuita per i ragazzini dagli 8 ai 10 anni (circuito di [illegible] km) e dagli 11 ai 13 (2 km). [l. t.]

La sede di corso Unione Sovietica 383 chiusa dalla Finanza, 9 persone indagate

# Il popolo [illegible] Alpha club tra fede e ira

## *Soci delusi [illegible] c'è chi difende l'organizzazione*

[illegible] Nono

Le tapparelle [illegible] abbassate, sulla porta ci [illegible] i sigilli dell'autorità giudiziaria. La sede dell'Alpha club, in [illegible] Unione Sovietica 383, è chiusa. Ordine del pm Pacileo, che dopo due anni di indagini ha decretato la fine del sogno coltivato da migliaia di soci di diventare miliardari: nelle stanze di questa elegante palazzina nessuno [illegible] affari, a parte i [illegible] responsabili raggiunti [illegible] avviso di garanzia per [illegible] a delinquere finalizzata alla truffa.

Il giorno dopo la notizia dell'operazione delle Fiamme Gialle, le reazioni [illegible] chi ha creduto in questa avventura sono contrastanti. Da una parte c'è la rabbia di chi si sente vittima di un colossale raggiro; dall'altra, l'incrollabile fede di chi resta convinto di aver [illegible] - dopo il blitz - l'affare del secolo. Lettere, E-mail e molte telefonate di sostegno alla società inquisita, [illegible] arrivate in redazione, secondo lo stile della «catena di Sant'Antonio». Proprio come per le sottoscrizioni. Messaggi da tutta Italia e persino da Malta, dove si [illegible] 100 soci, ci informa Simon B. E Andrea S., [illegible] di [illegible] uno dei 1800 della Sicilia.

La giornata trascorre così, in una strana atmosfera di tensione che sembra già preludere un duro [illegible] giudiziario. Per gli inquirenti le finalità di Alpha club sono illegali; manager e molti sottoscrittori delle quote giurano di no. Anzi. Sperano che la società guidata [illegible] Dario Bellandini possa continuare a operare. Ma ieri è stato anche il giorno [illegible] verità per molti ex soci. Storie emblematiche, [illegible] loro. Il primo racconto è di Nicola D., impiegato, [illegible] anni. Ha partecipato a una [illegible] tion avvenuta al Palavela: «Sono andato con mia [illegible]. La giornata era scandita da un due coffee break e da un catering, pagato da noi, lire 50 mila a testa. Eravamo accolti alla porta [illegible] dirigenti. Gente elegante, [illegible]ridenti, belle donne in tailleur con il bottone della camicetta a un filo da décolleté generosi. Fuori, [illegible] fila di Mercedes, Porsche, auto di lusso. Dicevano: "Io facevo il portantino in ospedale, poi ho [illegible] questa idea e ora [illegible] senior director...". Il direttore del marketing [illegible] un [illegible] barista, mio amico. Ci abbagliavano con applausi a scena aperta, quando sul video comparivano i diagrammi di strabilianti successi economici, musica a tutto volume, le luci ti stordivano. Si poteva essere soci Silver o Gold. Dopo averci chiesto di pagare 7 milioni e 200 mila lire di iscrizione, ecco l'affare. Ogni volta che portava [illegible] altre persone, ci veniva pagata una quota in contanti di 1 milione e 600 mila. Poi, quando si diventava finalmente un Gold, scattavano i benefit più alti: si arrivava sino a 2 milioni e sei per contratto. Pagavano tutti i mercoledì, in contanti. Così ho coinvolto altri amici, parenti. E ora sono mortificato». Roberto F. è [illegible] un istruttore di scuola guida. Per pagare [illegible] milioni di iscrizione [illegible] incassato anzitempo una polizza assicurativa che scadeva nel 2002: «Certamente non ero [illegible] ingenuo [illegible] sette milioni per dieci [illegible] di ipotetici sconti [illegible] viaggi e vestiti. Era la storia del guadagno extra che mi piaceva. Ho convinto solo un amico. Ora ho perso soldi e serenità».

Vittorio [illegible], impiegato in una ditta di computer, va controtendenza. «Ma quale truffa! Ho pagato la quota in cambio di servizi di cui ero deciso ad avvalermi, garantiti da aziende prestigiose, dalla carta di credito gratis con capacità di spesa illimitate, alle tariffe telefoniche agevolate, ai viaggi a basso costo. Se tutto [illegible] andato a monte è per colpa dei sigilli». Proprio nessun dubbio? «Mah, qualche stranezza c'era. Per le iscrizioni volevano soldi in contanti. Chissà perché».

### [illegible] DA 300 MILIONI AL SAN PAOLO

Sono entrati nella banca passando da una finestra sul retro. Silenziosi, veloci, sono entrati nell'istituto [illegible] credito senza che [illegible] ne accorgesse. Passamontagna calato sul viso, si sono presentati alle [illegible] con la pistola in pugno: «Se [illegible] calmi e non fate follie andrà tutto benissimo...». Erano da poco passate le 17 di martedì. All'interno della [illegible] del SanPaolo di [illegible] Monginevro 228, in quel momento, c'erano soltanto alcuni dipendenti e il direttore che stavano chiudendo la contabilità della giornata. Indisturbati, per un'ora e un quarto i banditi li hanno tenuti in ostaggio e perquisito [illegible] uffici, alla ricerca di denaro. [illegible] ne sono andati verso le 18,15, con un bottino da fare invidia, oltre 300 milioni. Una rapina da manuale, dicono adesso gli investigatori, portata a termine senza violenza e con pochi rischi. Alle sbarre forse, avevano già pensato nei giorni precedenti l'assalto, segandole o per lo meno indebolendole, in modo da non essere notati proprio mentre stavano per entrare in azione. [illegible] loro, per il [illegible] sono tracce: [illegible] ne [illegible] andati senza che nessuno li notasse. Forse avevano addirittura lasciato l'auto adoperata per la fuga nel parcheggio di fianco alla banca, quello riservato a clienti e dipendenti della filiale SanPaolo.



La palazzina dove ha sede l'Alpha club ha [illegible] i sigilli dell'autorità giudiziaria

Sulla Y10 viaggiavano anche due ragazze ricoverate in gravi condizioni al Martini

# Schianto, [illegible] madre e figlio

## *L'auto finisce contro [illegible] albero in corso Francia*

Grazia Longo

«Faccio fatica a parlare, davvero. Cerchi di capire, in un giorno solo ho perso contemporaneamente la mamma e il mio unico fratello». Gabriele Buscaino è circondato dai parenti, nel salotto di casa, a Collegno, in via Allegri 32. Sono qui per cercare di dargli un po' di conforto: ieri mattina un terribile incidente stradale s'è portato via suo fratello Antonino, 38 anni e la madre Rosina Locicero, 65 anni. Abitavano anche loro in questo appartamento, dove adesso c'è spazio solo per il dolore e la disperazione.

L'incidente è avvenuto a Torino, in corso Francia 401: Antonino [illegible], al volante della sua «Y10», è andato a schiantarsi contro un albero. Una distrazione - un malore forse - unita all'elevata velocità, è la causa più probabile della collisione, nella quale non è [illegible] coinvolta nessun altra vettura. L'uomo, attualmente disoccupato, ma in attesa di essere reintegrato come bibliotecario a Collegno, era diretto a Torino. Sulla «Y10», oltre alla madre - che gli sedeva accanto - c'erano due [illegible]: Vanessa Gilli, [illegible] anni, residente a Rivoli e Ornella Magno, di Torino. La prima è ancora ricoverata, in prognosi riservata, all'ospedale Mauriziano - «le sue condizioni sono gravi, ma non disperiamo: dovrebbe salvarsi» dicono i medici -, l'altra è al Martini, con ferite più lievi.

Rosina Locicero, invece, è morta sul colpo: l'urto contro l'albero, avvenuto poco prima delle 9.30, è stato violentissimo, tanto da far rimbalzare l'auto all'indietro, fino al centro della carreggiata. Suo figlio Antonino è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale Martini, il suo stato, d'altronde, era già parso assai preoccupante all'équipe del «118» intervenuta sul posto.

E anche recuperare i corpi, del resto, s'è rivelata un'impresa, i vigili del fuoco [illegible] stati costretti a tagliare le lamiere della macchina per estrarre i quattro passeggeri. Prima del loro arrivo altri automobilisti [illegible] tentato di aprire la «Y10», utilizzando un cric e un tubo recuperato da [illegible] gommista lì vicino. Tutto inutile, solo i vigili del fuoco sono riusciti a liberare le quattro persone a bordo dell'auto. Un lavoro difficile e delicato - «straziante il lamento delle due ragazze» ricorda un pompiere -, che [illegible] però contribuito a rallentare notevolmente il traffico in corso Francia. Per evitare un ingorgo il luogo dell'incidente è stato presidiato, per oltre un'ora, dalla polizia municipale di Torino. Sempre ai vigili urbani, poi, il compito più difficile, avvisare i parenti delle vittime.



[illegible] I resti della Y10 dopo il terribile incidente avvenuto ieri intorno alle 9,30 in corso Francia: per [illegible] i corpi dei quattro occupanti, i vigili [illegible] hanno dovuto tagliare le lamiere

Mazzone condannato

# Otto anni [illegible] a luci [illegible]

Otto anni e [illegible] mesi al boss dell'usura a luci rosse. E' la condanna inflitta ieri dalla I sezione del tribunale a Giuseppe Mazzone, il personaggio al centro di una grossa inchiesta su prestiti da strozzino. Per ottenere fidi dagli istituti di credito, in particolare dall'ex Banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, che si è costituita parte civile), Mazzone avrebbe procurato [illegible] dirigenti [illegible] ragazze-squillo. In cambio avrebbe ottenuto i finanziamenti necessari alla sua attività di prestasoldi. Il verdetto del tribunale accoglie in pieno l'impostazione [illegible] sostenuta dal pm Cristina Bianconi (sono stati esclusi solo [illegible] alcuni episodi contestati) che nel marzo scorso aveva chiesto 9 anni di carcere per l'imputato difeso dagli avvocati Antonio e Sheila Foti. Con Mazzone [illegible] state condannate altre persone che avrebbero collaborato con lui nell'attività di prestasoldi. Come la segretaria Lucia [illegible] Liberto, che ha avuto due anni e mezzo, il collaboratore Paolo Libardo condannato a 4 [illegible]. Mazzone [illegible] accusato di associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione, usura aggravata e favoreggiamento della prostituzione. Secondo l'accusa gli interessi potevano raggiungere l'[illegible]

La vicenda emerse nel '94 dopo un'indagine condotta in modo esemplare dall'ispettore di pg Salvatore Neglia, da anni braccio destro del pm Bianconi. In aula l'investigatore ha raccontato delle denunce presentate dalle vittime, una quarantina di piccoli imprenditori e commercianti con l'acqua alla gola, che, per superare le loro difficoltà si erano rivolti a Mazzone e [illegible] suo gruppo. In aula sono state sentite anche le ragazze: hanno confermato di aver incontrato i funzionari di banca per conto [illegible] Mazzone, che [illegible] preoccupava [illegible] pagare anche la loro tariffa di «hostess» tuttofare. Mazzone ha sempre respinto le accuse. «Ho prestato denaro ma [illegible] a usura, non sapevo dello stato di bisogno di quelle persone». Assolti i funzionari Francesco Mingoni e Luciano Baudino. Come Roberto [illegible] (avvocati Marina Notaristefano e Fabrizio Mioletti) e scagionato anche il direttore generale dell'ex Ceriana, Enrico Somaschini, [illegible] dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda.



Giuseppe Mazzone [illegible]

Simonetta

ROBERTO Griandi di Torino ha gli anni della saggezza e le nostalgie dell'infanzia che [illegible] si accompagnano agli anni più maturi. Scrive: «Riandando con la dolce nostalgia alla mia infanzia, mi sono ricordato che, non avendo il frigorifero, i formaggi erano lasciati in cucina coperti [illegible] formaggera. Più passava il tempo e più si disfacevano e in alcuni vedevamo il [illegible] colare, denso, pann[illegible] succulento, in altri affiorava [illegible] mano un colore rosato e si intensificavano il sapore e il profumo. Ho voluto rivivere qu[illegible] momenti e [illegible] me ne incolse. Ho lasciato alcuni formaggi fu[illegible] dal frigorifero: ebbene, non si sono disfatti, [illegible] hanno perso acqua e il sapore [illegible] peggiorato. Eppure erano formaggi tradizionali [illegible]co che cosa abbiamo perso e che mangiamo oggi».

Il dottor Renzo Pellati, specialista in Scienza dell'alimentazione [illegible] «Questo grido d'allarme rivela in verità [illegible] problema attuale: la [illegible]parsa degli antichi sapori legati alla produzione artigianale. In realtà, oggi i formaggi tipici vanno scomparendo perché negli alpeggi in montagna e nelle campagne è in atto ormai [illegible] tempo [illegible] spopolamento, [illegible] soprat[illegible] perché le piccole aziende che sopravvivono non possono produrre [illegible] i metodi usati in passato: devono usare tecnologie [illegible] adeguandosi [illegible] leggi che indirizzano la produzione attuale e avere un costante aggiornamento [illegible] prodotti e sapori per reggere la concorrenza.

«Bisogna anche dire che, per nostra fortuna, oggi sono in vigore misure igieniche più [illegible]vere nei vari momenti della produzione (e qui ricordo la discussa sigla Haccp, cioè Hazard Analysis Critical Control Point, che ha messo in discussione [illegible] i formaggi fatti negli alpeggi), per cui abbiamo maggiori garanzie sulla sicurezza alimentare, anche se perdiamo purtroppo qualche sapore. Non si deve dimenticare che in epoche passate e neanche troppo lontane, si soffriva [illegible] malattie proprio collegate all'igiene nella preparazione degli alimenti, che il latte appena munto poteva [illegible] tubercolosi e brucellosi. I turisti che fanno viaggi all'estero, sanno bene che devono evitare in molti Paesi [illegible] sottosviluppati i latte e formaggi freschi, salvo a soffrire di violente gastroenteriti».

[illegible] allora che fare? Renzo Pellati suggerisce [illegible] gustare prodotti italiani, dal parmigiano al pecorino, dai canestrati alle caciotte, «settore in cui siamo i primi della classe nel [illegible]». Aggiunge: «I formaggi molli o freschi contengono sicuramente acqua, ma almeno in Italia [illegible] ancora proibito l'uso della polvere di latte, accettata invece in molti altri Paesi.

«Comunque, la colatura e la gessatura [illegible] dal lettore sono alterazioni dei formaggi a pasta molle. Nelle cagliate poco acide si ha ritenzione di si[illegible] (colatura) e in quelle troppo acide lo spurgo è eccessivo (gessatura): sono difetti di indole tecnologica ricollegabile all'attività dei batteri lattici. Anche [illegible] colorazioni anomale sono causate dallo sviluppo [illegible] particolari microrganismi, soprattutto evidenti [illegible] formaggi che non hanno crosta». Una cosa però bisogna sapere: che i nostri formaggi, grazie [illegible] moderne tecnologie, sono sicuri per il consumatore dal punto di vista dell'igiene alimentare.

★ E per Violetta D. [illegible] la ricetta dei Tomini elettrici, tipica piemontese: disporre alcuni tomini freschi in un largo piatto fondo e versare alcuni bicchieri [illegible] ace[illegible] [illegible] vino rosso, a piacere unire anche un bicchiere di vino rosso. Lasciarli macerare qualche[illegible] rigirandoli in modo [illegible] da ambo le parti siano ben insaporiti e coloriti. Toglierli lasciando scolare un po' l'eccesso di aceto e vino e cospargerli [illegible] ambo i lati con peperoncino [illegible] aggiungendo a chi piace qualche fettina di aglio oppure aglio tritato con il peperoncino piccante. Disporli su [illegible] piatto da portata, ancora una spolveratina di pepe bianco e irrorare [illegible] olio d'oliva. Tenere al fresco [illegible] fino al [illegible] di portare in tavola.

simonetta.conti@lastampa.it

## *Addio ai formaggi di antichi sapori*

SAPER SPENDERE

IN BREVE
[illegible] D'AOSTA

### Truffe [illegible] Internet Sgominata banda di [illegible]



GENOVA. Sgominata dalla Polfer genovese [illegible] banda di rom, residente [illegible] di Magenta, che si era specializzata in rapine via internet. Il gruppo si spostava nel Nord d'Italia offrendo partite [illegible] abbigliamento, generatori elettrici, telefonini. Le «inserzioni» sul [illegible] www.trader.com attiravano i giovani «navigatori» che cadevano nel tranello della ditta in fallimento con necessità di realizzo. Al momento del contatto per il pagamento dei cellulari (sempre dieci), l'acquirente con il denaro veniva aggredito e derubato. Tra le ultime vittime, un ragazzo di Grosseto che ha presentato la prima denuncia facendo partire le indagini e un genovese brutalmente malmenato. Un investigatore si è finto acquirente e ha fatto uscire allo scoperto Mirko Braidich, 25 anni, Lorenzo Bogdam, 28, e Silvan Hudorovich, 27.

### [illegible] si naviga sotto le [illegible]

MONTECHIARO D'ASTI. Domani alle 21,30 partirà «Il Cielo», notte di spettacoli nelle ex distillerie Martini & Rossi. Ci sarà jazz e cinema, inoltre chiunque potrà essere protagonista, virtualmente, manovrando tastiere di computer per navigare tra le «chat» e interrogare [illegible] stelle via Internet. Organizzano Ecotour e Casa degli Alfieri. Ingresso libero. Informa[illegible]: 0141/999.914

### Alluvione '98, sindaco interrogato [illegible] procura

SANREMO. Interrogatorio ieri [illegible] procura per il sindaco Giovenale Bottini, indagato di disastro e omicidio colposo in relazione alla drammatica alluvione del 30 settembre '98. Il primo cittadino è rimasto circa un'ora nell'ufficio del sostituto procuratore Giovanni Maddalena. Il sindaco avrebbe ribadito la sua corretta condotta amministrativa supportandola con una perizia di parte.



### Barberi: il Cuneese avrà lo stato di calamità

CUNEO. «Entro fine [illegible] alla provincia di Cuneo sarà riconosciuto [illegible] stato di calamità. L'ordinanza chiesta [illegible] sindaci verrà firmata e così si potrà dare [illegible] via alla prima fase del dopo emergenza». L'ha promesso ieri pomeriggio Franco Barberi (foto), direttore dell'agenzia nazionale di Protezione civile di fronte a sessanta sindaci dei comuni interessati dalle piene della scorsa settimana. Gli amministratori, riuniti in Provincia, hanno chiesto un aiuto forte ed efficace, unica via per evitare le dimissioni [illegible] massa, minacciate dai primi cittadini contro i silenzi di MagisPo e Autorità di bacino. In quattro giorni nel Cuneese sono crollati sette ponti e l'acqua «impazzita» ha causato 100 miliardi di danni a strade, edifici e strutture pubbliche.

### Provincia alle Fs: dove [illegible] i treni?

BIELLA. Un blitz nelle officine di Savigliano, per controllare a che punto sono i restauri dei [illegible] treni. Lo farà domani la Provincia, che attende da mesi quattro motrici per le linee locali biellesi. Dice l'assessore [illegible] Trasporti Fava: «Le Fs devono mantenere gli impegni presi, perché il restauro delle motrici è avvenuto impiegando anche soldi della comunità biellese».

### Zanzare dimezzate con la lotta biologica

NOVARA. Zanzare dimezzate quest'anno: sono i primi dati della lotta biologica agli insetti per conto del Comune. All'inizio del mese è partita la campagna di disinfestazione con la Gambusia, i pesciolini che vengono immessi nelle risaie intorno all'abitato (ne sono stati acquistati 1 milione e 200 mila), e con il Bti, un bacillo innocuo per l'uomo sparso da un elicottero.

### Ospedali valdostani salvati da 20 infermieri [illegible]



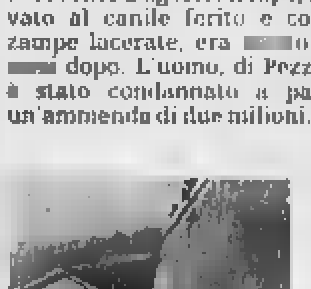
AOSTA. Venti infermieri rumeni in soccorso della sanità valdostana. Per evitare la crisi della [illegible] estate l'Usl ha comunicato [illegible] sindacati l'a[illegible] di 20 infermieri dalla Romania, più altri quattro locali, usciti dalla scuola e dai recenti [illegible]. Perplessi i sindacati che oggi [illegible] un incontro con l'azienda sanitaria. L'arrivo del nuovo personale eviterebbe di chiudere, come accaduto nel 1999, [illegible] sala operatoria e di eliminare alcuni posti-letto. La necessità delle ferie del personale infermieristico sarà ora garantita da queste assunzioni. Tuttavia i sindacati dubitano sull'inserimento dei rumeni che dovranno avere un periodo di tirocinio, assistiti dai colleghi in servizio all'ospedale regionale.

### Trascina il cane legato all'auto: condannato

VERCELLI. Era accusato di aver legato un cane lup[illegible] che aveva trovato per strada al paraurti dell'auto e di averlo trascinato così per parecchi chilometri, fino al canile di Vercelli, sull'asfalto rovente d'agosto. Il lupo, arrivato al canile ferito e con le zampe lacerate, era [illegible]o due [illegible] dopo. L'uomo, di Pezzana, è stato condannato a pagare un'ammenda di due milioni.

### Imperia, più spiagge e meno cantieri navali

IMPERIA. E' stato ridotto lo spazio per la cantieristica, tra Oneglia e Porto Maurizio sorgeranno un'area di verde attrezzato e una spiaggia, e nel bacino turistico di San Lazzaro sarà realizzata una darsena e nascerà una Club House. Queste le modifiche del Comune al Piano regolatore portuale dopo che Provincia e Regione avevano trovato eccessivo l'impatto ambientale dell'area destinata ai cantieri navali.



### Tamburello [illegible] Vietato giocare in piazza

CASALE. [illegible] tamburello in Monferrato si è sempre giocato, oltre che negli sferisteri, sulle piazze, nelle strade, insomma dove capita. Per questo sta facendo discutere il fatto che i carabinieri lunedì sera siano intervenuti a Murisengo, in val Cerrina, per bloccare [illegible] Palio delle contrade (si disputa da 10 anni) che [illegible] stava giocando sulla via principale del paese. Motivo: mancava l'autorizzazione di Ps. Il sindaco per altro («Come s'è sempre fatto da anni» dice) aveva emesso l'ordinanza di chiusura della strada. Insomma un pasticcio che sta provocando polemiche in paese e non solo. Il torneo ora, giunta l'autorizzazione, è ripreso.

### PROGRAMMI RTL [illegible]

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione [illegible] La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30' minuto-Lo Sport**: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[illegible] Abitudine quotidiana, [illegible]: Prima pagina; [illegible]: Rassegna Stampa, 6,50: [illegible] 7,[illegible]: Polizia Stradale, 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,[illegible]: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche, 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,2[illegible]: Dediche, [illegible]-18: Musica e notizie, [illegible]: Viabilità Ferrovie; [illegible]: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana [illegible] diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; [illegible]-6: Notturno Musicale.


Il supermercato per gli animali presenta le
giornate Friskies®
Vecchia Fattoria
23 e 24 giugno
porte aperte e orario continuato
ARF ARF
ZOMP
Omaggi e sorprese
(dillo anche al tuo padrone!)
Grandissimo assortimento di alimenti, attrezzature e accessori per i vostri piccoli e grandi amici.
"Vecchia Fattoria" presso il
Centro Commerciale Le Vaie
Strada Moriassi, 10
Arquata Scrivia (AL)
tel. 0143 667728


Specchio DELLA STAMPA
Hossein e Jnah.
marocchino
Specchio DELLA STAMPA
IL PRINCIPE DEI LEVRIERI
Da sabato 24 giugno, con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Il Principe dei Levrieri".
La 3ª cassetta della serie
uomini & animali
uomini & animali
LA STAMPA

# LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO [illegible] 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858





Dal commissariato i consigli per evitare i furti durante le vacanze

## Nervi: operazione casa sicura contro i soliti ignoti dell'estate

GENOVA

E' il quartiere residenziale dove i furti negli appartamenti sono calati del 10 per cento dall'inizio dell'anno, probabilmente per effetto di un'intensificazione di controlli che ha dissuaso borseggiatori (-20%) e scippatori (-40%). Ma sta per arrivare il periodo delle vacanze e proprio da Nervi il commissario Maria Rita Cardillo lancia un appello ai cittadini: «Prendete precauzioni, ma soprattutto chiamate subito il 113 o il 112 in caso di rumori sospetti o movimenti insoliti nelle case dei vostri vicini. Non abbiate timore di [illegible] falso allarme. La stanate [illegible] ladri d'appartamento [illegible] dà con l'a[illegible] dei servizi, ma è essenziale la collaborazione degli abitanti».

«La maggior parte dei furti - spiega il commissario - viene [illegible] forzando la porta di casa [illegible] cacciavite, oppure introducendosi da finestre lasciate aperte. Quindi occorre chiudere le finestre e non accontentarsi della cricca per la porta. Sono precauzioni banali, ma [illegible]ziali. Com'è utile [illegible] lasciare che la posta si accumuli nella cassetta, ma incaricare qualcuno di raccoglierla per non segnalare l'appartamento vuoto. E in [illegible] assenze brevi, poche ore, lasciare una luce accesa, o meglio la tv».

Diverso il caso delle ville isolate, con notevoli valori all'inter[illegible] si consigliano vetri antisfondamento, porte blindate, protezioni agli interruttori generali dell'elettricità per non far mancare la corrente agli impianti di sicurezza, antifurto collegati con le forze dell'ordine o [illegible]i istituti di vigilanza. Come ultima precauzione, fotografare gli oggetti preziosi, per rendere più agevole la successiva ricerca e identificazione».

[a.p.]

Oggi è l' anniversario della nascita e parte una lunga serie di originali manifestazioni

## E' bello pedalare sulle tracce di Mazzini

### *Appuntamento alle 9 per il Quizzone del Risorgimento*

Roberto Iovino

L'appuntamento è per le 9 all'Istituto Mazziniano (via Lomellini) dove oggi il 195° anniversario della nascita di Mazzini sarà ricordato con un «Quizzone del Risorgimento», riservato ai ragazzi. Il gioco a premi costituirà la manifestazione d'avvio di una «quattro-giorni» costruita intensamente sulla ricorrenza e mirata a coinvolgere un pubblico quanto mai [illegible]terogeneo. Visite guidate, mostra d'armi (venerdì e sabato, alle ore 15 e alle ore 17), [illegible] quiz, la maratona musicale [illegible] Marco Battaglia impegnato (questo pomeriggio e questa sera dalle 16,30 alle 23,30) in un arduo concerto sulla chi[illegible] che fu di Mazzini con pagine di autori vari tra i quali Paganini e Giuliani. E, soprattutto, «Pedalando [illegible] impara». Si tratta [illegible] una sorta di cicloturismo [illegible] due tappe (la prima sabato, la seconda domenica, entrambe dalle ore 8,30) in giro per [illegible] città alla [illegible] tracce risorgimentali.

Sabato il percorso si snoderà da via Lomellini verso circonvallazione a monte. Varie lapidi disseminate sull'itinerario, da quella dedicata ad Antonio Mosto e dettata da Bovio a quella in salita San Nicolosio dedicata [illegible] Mameli e scritta da Barrili. Punto nodale del percorso, il Santuario d'Oregina dove il 10 dicembre 1847 [illegible] grande festa popolare [illegible] accompagnata per la prima volta dall'Inno di Mameli con lo sventolio di due tricolori. E poi tante strade, [illegible] legate al soggiorno di Mazzini e di altri patrioti, [illegible] negozi, ognuno con una propria storia che affonda le radici nel pieno Ottocento o anche prima.

Domenica il percorso si indirizzerà verso Albaro, [illegible] Mazziniano, attraverso via Cairoli, [illegible] Garibaldi e piazza Fontane Marose [illegible] arriverà a De Ferrari, a Palazzo Ducale e, proseguendo verso Nervi, sosta obbligata allo scoglio di Quarto per ricordare la partenza dei Mille. Poi, verso i monti, fino ad [illegible] San Desiderio. Là si troverà una casa rurale con una lapide che recita «Qui fu allattato Giuseppe Mazzini». La strada, infine, ridiscenderà verso Albaro (il Palazzo Saluzzo, abitato da Lord Byron che nel 1823 ricevette la visita di Mazzini) e Via Luccoli (dove si trova la Farmacia di Felice Morando, covo dei giacobini genovesi) fino al traguardo al Mazziniano.

Da ricordare, infine, che domenica pomeriggio, alle ore 17, avrà luogo la fase finale del Quizzone con la premiazione: i vincitori riceveranno la maglietta del Risorgimento e libri di argomento vario.

Sedici ricercatori, medici, biologi e tecnici, uomini e donne, svolgono a domicilio il 50% della loro attività

## Ist, i pionieri del telelavoro

### *E' il primo progetto nel settore sanità*

Alessandra Pieracci

Nasce banalmente come problema logistico, con otto ricercatori, tra medici e biologi, che convivono in un unico locale, nei fondi dell'Ist, e si deconcentrano reciprocamente quando devono elaborare dati, sintetizzare conclusioni, trasmettere o richiedere informazioni in tutto il mondo, oppure semplicemente [illegible]municare via telefono. Tutto questo dopo aver dovuto affrontare il viaggio fino alla [illegible] di lavoro combattendo con la folla sugli autobus o bruciando sul filo di lana il concorrente al parcheggio.

Poi diventa un Progetto di telelavoro affrontato con lo stesso crite[illegible] scientifico e la metodologia con il quale i ricercatori dell'Ist si occupano di prevenzione [illegible] analizzano i fattori cancerogeni negli studi [illegible] epidemiologia ambientale. Oggi 16 persone, tutti dirigenti, 8 uomini e [illegible] donne, lavorano da casa per metà del loro orario, alternato a periodi più o meno lunghi. Ed [illegible] la prima grossa esperienza nel [illegible] pubblico, la prima in assoluto nella Sanità, tanto da ricevere il premio del Ministero come migliore sperimentazione nella pubblica amministrazione.

«Ho appena inviato il nostro progetto al Policlinico di Milano perchè possano basarsi sulla nostra esperienza». Daniela Vecchio, biologa, rappresentante del perso[illegible] per la Cgil, dirigente del settore prevenzione del rischio, in particolare nell'ambiente di lavoro (attualmente si occupa di donne [illegible] lavoro) è la responsabile della innovativa organizzazione accettata dall'Ist e varata nel gennaio del 98 con durata biennale. L'accordo [illegible] stato tacitamente rinnovato, fino a una nuova definizione perchè, pur di far partire il progetto a costo zero, i 16 telelavoratori sperimentali hanno accettato una serie di «penalizzazioni» difficilmente protraibili in una contrattualizzazione più rigorosa.

Chi ha optato per il telelavoro non gode di straordinari, non ha l'indennità mensa, [illegible] contributi per il consumo della luce, o l'uso dei locali e la pulizia degli stessi, tanto per fare qualche esempio. Qualcuno addirittura usa il proprio computer, perchè magari già più perfezionato, in origine, rispetto alla strumentazione dell'Ist.

«La prima critica che ci [illegible] stata fatta è che si tratta di una situazione privilegiata - spiega la dottoressa Vecchio - E' vero, io avevo già una stanza tutta per me [illegible] una casa familiare immersa [illegible] verde di Sant'Ilario, mentre [illegible] altro collega si era dovuto arrangiare con il computer in cucina in un appartamento a Sampierdarena, con quattro [illegible] scatenati cui era difficile far capire [illegible] differenza [illegible] la presenza del papà per il gioco e la presenza del papà comunque impegnato nel lavoro. Ora però quel collega è riuscito a cambiar [illegible] e [illegible] è organizzato bene».

Il problema dei figli, [illegible] media due a testa tra i telelavoratori tra i 32 e i 49 anni dell'Ist, è stato forse il primo da affrontare nel reinserimento in famiglia. Ma dietro la stesura e proposta del progetto c'erano anche gli psicologi e i sociologi dell'Ist per dare il loro apporto nel tracciare appunto la sottile linea rossa tra lavoro e non lavoro.

«A monte della decisione di avventurarsi in questa sperimentazio[illegible] - spiega infatti la dottoressa Vecchio - c'è anche [illegible] studio eseguito dal Servizio di Psicologia dell'Ist nell'ambito del gruppo di lavoro per la stesura del Documen[illegible] di valutazione dei rischi ai sensi della legge 626/94 sullo stress come fattore di rischio. [illegible] dal questionario distribuito ai [illegible]0 dipendenti sono emersi fattori di disagio legati all'ambiente fisico: spazi insufficienti, elevata densità del personale nei singoli uffici».

I requisiti necessari per partecipare alla sperimentazione del telelavoro in Ist sono stati: un'attività che consentisse il distaccamento dalla sede lavorativa e il lavoro in rete, una produttività verificabile, la disponibilità di spazi adeguati presso il proprio domicilio, la strumentazione adeguata, la disponibilità e la predisposizione individuale e familiare.

Il gruppo pilota è stato individuato tra gli operatori del Servizio di epidemiologia ambientale e [illegible] Centro elaborazione dati. Tra le attività [illegible] domicilio», la progettazione e realizzazione di software, la gestione di database relativi all'attività ambulatoriale dell'Ist, la gestione dei dati del personale e del magazzino economale, la gestione del personale, la stesura di articoli scientifici, l'analisi dati, l'aggiornamento bibliografico.

**Il vero problema? Spiegare ai figli che mamma o papà non può giocare**



Ormai si può lavorare a casa: basta [illegible] videoterminale

## «Soluzione per aiutare l'ambiente»

### *Parla uno dei professionisti che ha scelto la casa*

GENOVA

Un questionario distribuito dopo il primo [illegible]riodo di sperimentazione di telelavoro all'Ist [illegible] dato risultati positivi: alto l'accordo sui vantaggi determinati dalla riduzione di tempi e costi di trasporto (40% la se[illegible] per due giorni di telelavoro), dal minor stress da traffico e maggior relax. Tre persone, però, hanno denunciato lo stress da isolamento.

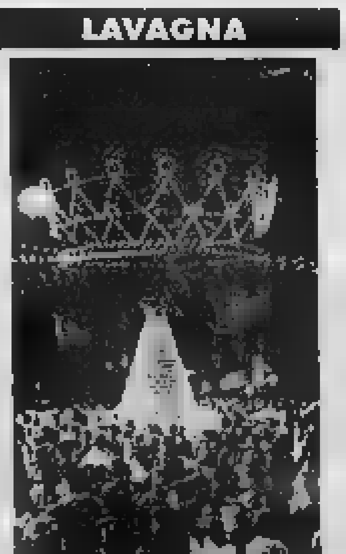
Tra gli entusiasti, il dottor Valerio Gennaro, medico specialista in oncologia, igiene e medici[illegible] preventiva, dirigente del Servizio di epidemiologia ambientale e biostatistica. «L'ozono è alto, bisogna stare [illegible] casa per non esporsi, allora io sto in casa e lavoro lo stesso» commenta divertito il professionista «in pausa». «Anche il telelavoro può rientrare [illegible] soluzioni per abbattere i fattori di rischio. Viviamo ancora secondo logiche medievali, si conoscono le cause di molte gravi malattie, ma non [illegible] fa nulla per eliminarle. Eppure [illegible] credo ancora possibile coniugare [illegible] capacità di impresa della destra con l'idea di un mondo più civile, patrimonio della sinistra».

Medico «pentito» che ha scelto di prevenire piuttosto che curare, due anni a Seveso per studiare le conseguenze della diossina e un anno e mezzo passato alla prestigiosa Università di Baltimora, il dottor Genn[illegible] ha concretizzato i risultati delle [illegible] ricerche in una scelta di vita. I dati sulle morti da smog recentemente diffusi danno credito alle [illegible] posizioni. E l'epidemiologo ricorda, a titolo d'esempio sulle certezze raggiungibili con il suo tipo di studio, l'incidenza doppia dei tumori polmonari nei lavoratori a contatto con l'amianto, compresi quelli delle raffinerie, o la stessa mortalità doppia per il cromo della Stoppani.

«L'approccio scientifico e l'analisi dei dati storici permette di individuare il rapporto causa effetto. Dopo di ciò, prevenire vuol dire eliminare le cause della malattia. Ma questo non accade come conseguenza logica. Un esempio? I danni da alcool (tumori al fegato, cirrosi epatiche e incidenti stradali) che è la vera tossicodipendenza italiana». Oppure il tabacco. «La ricerca e la prevenzione costa un'inezia, ma curare poi gli effetti costa quattro volte tanto».

[a.p.]

**LAVAGNA**



**LE MANIFESTAZIONI IN TUTTO IL TIGULLIO**

*Molte conferme e poche idee per l'estate 2000 nelle località della Riviera di Levante dove il clou resta la Torta dei Fieschi*

Giuliano Vignolo A PAGINA 41

**SANREMO**



**GESTIONE DEL CASINO' IL COMUNE RIPARTE**

*Accettate dalla giunta le modifiche suggerite dal superesperto per reimpostare la formula societaria bocciata dal Ministero Alla Provincia il 20%*

Gianni Micaletto A [illegible] 44

**GENOVA**



**OGNI GIORNO 3 PAGINE DI «LIGURIA ESTATE»**

*Presentata la terza edizione di Genova film-festival con Lina Wertmüller (foto) nella giuria Successo della Manon e guida alla serata*

I servizi ALLE PAGINE 47-48-49

Concerti e ripetizioni di schemi collaudati, quali la Torta dei Fieshi [illegible] Lavagna e il Palco [illegible] Rapallo

# L'estate [illegible] 2000? Poche [illegible] in Riviera

## *Da Recco a Sestri Levante qualche big e tante conferme*

[illegible] Vignolo

LAVAGNA

Nell'ultimo decennio del secolo scorso, negli anni Novanta per non creare confusioni, si parlava del [illegible] come dell'anno dei grandi cambiamenti: gli amministratori comunali [illegible] alla propria «città del 2000» come se preannunciassero grandi avvenimenti, magari nel campo culturale [illegible] turistico, considerato che il 2000 è anche l'anno del Giubileo. C'è quindi da pensare che almeno le manifestazioni estive siano più ricche quest'anno, che ogni amministrazione abbia investito più soldi in nome del 2000. Vediamo i risultati di una rapida inchiesta.

[illegible] «Spenderemo meno ma [illegible] un risultato ottimo - dice Giuliano Fogola responsabile dell'ufficio turismo comunale. In calendario oltre alla storica Torta dei Fieschi abbiamo due o [illegible] concerti con [illegible] importanti; il 20 luglio «La storia dei New Trolls» [illegible] cioè la formazione che ha tre componenti dello storico gruppo, tra cui Nico Di Palo [illegible] Gianni Belleno. Il 27 luglio Fausto Leali». C'è una novità targata 2000? «Sabato 24 e domenica 25 si svolge il tradizionale concorso bandistico - risponde Fogola sviando la domanda. Dal [illegible] giugno ai primi di settembre due o tre appuntamenti ogni giorno su tutto il territorio comunale».

[illegible] «La novità per il 2000 [illegible] il cinema all'aperto [illegible] Villa Tigullio - spiega Aldo Piccardo, vicesindaco di Rapallo». 2000 a parte con il ritocco dell'Ici lei ha a disposizione somme maggiori da destinare alla cultura? [illegible] ancora perché stiamo riscuotendo [illegible] adesso. Poi spero di poter programmare in quanto occorre avere la disponibilità prima per poter decidere [illegible] programmas. Quindi Rapallo conferma il «Palco sul [illegible]» ma [illegible] ha fatto grandi cose per l'anno nuovo.

[illegible] «Ci siamo attrezzati per avere un programma che non avevamo mai fatto - è il commento di Sandro Pellegrini, presidente della pro Loco. Trentadue [illegible] in due mesi [illegible] erano mai stati programmati». Quindi Recco [illegible] è diversa [illegible] Recco '99? «Il movimento turistico che c'è stato in questi primi venti giorni di giugno fanno sperare in qualcosa di migliore rispetto [illegible] passato. Pellegrini coglie l'occasione per il [illegible] punto di vista sull'attuale situazione turistica: «Occorre che gli operatori economici si mettano il cuore in pace sul fatto che la [illegible] formula delle [illegible] diversa. Grandi mordi e fuggi, grandi code in autostrada. Per noi esiste la necessità di curare particolarmente i clienti genovesi che sono quelli che danno da vivere tutto l'anno, poi la solita concentrazione nelle due settimane d'agosto».

[illegible] Aldo Rivolini, vicesindaco: «Per quest'anno, pur trattandosi del 2000, non viene fatto di più degli [illegible] scorsi. Abbiamo considerato che il livello delle nostre manifestazioni era già elevato. La programmazione per il 2000 quindi quella degli anni precedenti. L'Andersen è stato potenziato con risultati ottimi. Le manifestazioni Bagnun e Barcarolata sono quelle degli anni precedenti».

**CHIAVARI** Roberto Rombolini, assessore alla cultura, spiega: «Lo sforzo grande lo abbiamo fatto per la serata di attesa del nuovo anno, la notte di San Silvestro con ballo e fuochi d'artificio nel porto. Stiamo per presentare i grandi spettacoli dell'estate che riteniamo siano di grande rilevanza. Manterremo alto il tenore delle manifestazioni».



Nella zona del lungomare di Rapallo, trasformata in isola pedonale, tornerà la rassegna canora «Un palco sul mare»

## Al Castello

### *Barocco genovese nelle antiche sale*

RAPALLO. Dopo la festa di riconsegna alla città l'antico Castello, rimasto ingabbiato per oltre un anno per i lavori di ristrutturazione, è pronto ad [illegible] salto di qualità. «Stiamo allestendo una mostra, che sarà inaugurata [illegible]nerdì 7 luglio, sul barocco genovese [illegible] - spiega Pierluigi Medone, presidente del Comitato di amministrazione dell'antico Castello e dell'auditorium delle Clarisse. Saranno [illegible] visione dipinti di due artisti che hanno operato a Genova: Giovan Battista Gaulli e Gregorio De Ferrari. Una manifestazione di alto livello qualitativo e culturale, allestita in collaborazione con un collezionista genovese, che vuole dimostrare un innalzamento dell'utilizzo della struttura espositiva, all'altezza del [illegible] livello».

L'amministrazione, come novità del 2000, intende rendere l'antico castello un punto di riferimento per l'intero Genovesato, in quanto la struttura è atipica proprio per la localizzazione e la qualità degli interni. [g. vi.]



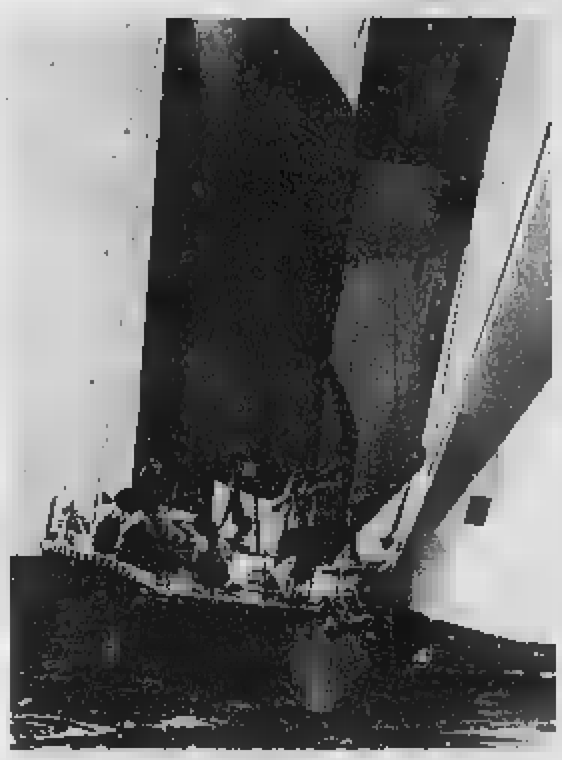


Nico Di Palo e Fausto Leali

Il via da St. Tropez: per la prima volta dopo 47 edizioni Genova «scippa» il traguardo [illegible] Sanremo

# [illegible] prende il largo la «Giraglia Rolex Cup»

## *E' una delle più belle e famose regate del Mediterraneo*



In primo piano l'Open [illegible] «Shining» di Domenico Cilenti

[illegible]

Conto alla rovescia per la «Giraglia Rolex Cup», una delle più famose e importanti regate [illegible] Mediterraneo. Gli scafi, un centinaio, partono oggi da Saint Tropez e taglieranno domenica il traguardo di Genova.

Un evento per il capoluogo ligure: è la prima volta, dopo 47 edizioni, che la «Giraglia» si spinge sino all'ombra della Lanterna, lasciando il consueto traguardo [illegible] Sanremo. Così è per festeggiare l'anno 2000 nel porticciolo Duca degli Abruzzi, [illegible] locali dello Yacht Club Italiano, che organizza [illegible] manifestazione assieme allo Yacht Club di St. Tropez.

La «Rolex Cup» si è aperta nei giorni scorsi con tre giornate di combattimenti costieri, lungo [illegible] percorso a triangolo. Tre giorni di sport, ma anche mondanità per i mille velisti presenti, accolti con un cocktail lunedì sera, salutati ieri [illegible] una [illegible] di gala alla Citadelle, l'antico castello che domina Saint Tropez. Tutti soddisfatti. Riccardo Bonadeo, armatore di «Rrose Sèlavy», uno dei veterani della «Giraglia»: «Sono dieci anni che veniamo a regatare qui a Saint Tropez. Sono regate belle e combattute, l'accoglienza [illegible] magnifica».

Oggi, chiusa la fase costiera, si apre quella d'altura. Gli scafi in gara si affronteranno lungo un percorso di circa [illegible] miglia che da St. Tropez va a traguardare l'isolotto di Levante, quello della Giraglia, e quindi Genova.

Una regata evento, che oltre ai grandi [illegible] della vela, richiama anche quelli dell'industria e dell'economia: dal presidente dell'Artemide Ernesto Gismondi all'amministratore delegato della [illegible]relli Marco Tronchetti Provera, agli editori Carlo Perrone e Renato Cacciapuoti.

Grande spazo alle barche, dai modernissimi Wally e Maxi ai velocissimi Mini Transat 6.50, ai classici Swan. Ma anche alle imbarcazioni che hanno fatto la storia del Mediterraneo, come «Susanna II» di Cacciapuoti e «Marjatta» [illegible] Broggi. Uno spettacolo della vela la «Giraglia», ideato cinquant'anni fa da Beppe Croce, che non ha perso smalto.

Nella foto in alto a destra, in [illegible] il Maxi «Edimetra» del presidente dell'Artemide Ernesto Gismondi, timonato da Enrico Passoni. Qui [illegible] gli scafi in [illegible] davanti [illegible] «skyline» di Saint Tropez






### [illegible] «[illegible]» LUNA ROSSA

La classifica generale, dopo le prime tre giornate di regate costiere, vede al comando nella classe Maxi il Wally «Edimetra» di Ernesto Gismondi. Nella classe 1 al primo posto c'è l'IMS 38 «Wind Marrakech» del triestino Riccardo Gratton; nella classe 2 comanda «Clin D'Oeil» di Alberto Cogni; nella classe 3 «Luna Golf» di Lucio Gobbo. Tanti i nomi della vela in gara. Su «Virtuelle» dell'editore Carlo Perrone, [illegible] sono Thierry Peponnet, Albert Jacobsoone, prodiere del team francese di Coppa America, e Roberto Martinez, secondo timoniere del «Moro di Venezia». Su «Edimetra» c'è Enrico Passoni; su «Rrose Sélavy» di Riccardo Bonadeo ci sono Mauro Pelaschier al timone e poi Stefano Rizzi, Claudio Celon, Franco Gimelli e Alessandro Spaziani, provenienti dal pozzetto di «Luna Rossa»; su «Wind» Lorenzo Bressani, neocampione italiano di J24, su «Shining» di Domenico Cilenti lo skipper Roberto Ferrarese e Sandro Montefusco, reduce dalla Coppa America, al timone di «Riviera di Rimini» Stefano Raspadori [f. poz.]

Nell'operazione rientrerà anche l'uso delle Medie Torre e Caboto, si attende [illegible] risposta da Chiavari entro il 15 luglio

# [illegible] all'acquisto [illegible] scuole «Garibaldi»

## *Il valore dell'immobile è di circa cinque miliardi e mezzo, parte la trattativa*



La scuola Garibaldi di Chiavari al centro delle trattative Comune-Provincia

CHIAVARI

La Provincia è disposta ad acquistare l'edificio delle scuole Garibaldi pagando la somma richiesta [illegible] sindaco di Chiavari Vittorio Agostino. «Abbiamo avuto la proposta da parte del sindaco di alienazione dell'immobile delle Garibaldi per 5 miliardi 300 milioni circa - spiega Eugenio Massolo, assessore provinciale alla Pubblica istruzione. Abbiamo già risposto dicendo che siamo disponibili, ribadendo la nostra proposta [illegible] acquisire l'immobile [illegible] restituire le altre due sedi [illegible] Caboto e della media della Torre, per una compensazione di tre miliardi. Qualora a Chiavari non fossero interessati a questa operazione ma soltanto all'alienazione, noi siamo disponibili a comprare l'edificio delle Garibaldi [illegible] che il [illegible] ci ha proposto e in questo esercizio finanziario, cioè 'sull'unghia' come chiede Agostino».

Il sindaco Agostino aveva spiegato in una conferenza stampa che la Provincia era interessata all'acquisto dell'edificio che ospita le medie Garibaldi, a fianco di quello della scuola d'Arte.

Il valore dell'immobile, [illegible] condo una [illegible] fatta eseguire dall'amministrazione comunale, è di circa 5 miliardi e mezzo. «Se la Provincia vuole l'edificio - aveva detto Agostino - si presenti con i soldi sull'unghia». Massolo aveva risposto che [illegible] proposta [illegible] vendita della [illegible] era pervenuta dal Comune di Chiavari, in particolare dall'assessore Giorgio Roncisvalle intenzionato a razionalizzare gli spazi scolastici mettendo insieme anche fisicamente le due scuole medie.

Massolo adesso aspetta una risposta dal Comune di Chiavari [illegible] il 15 luglio. «Abbiamo ribadito ulteriormente la prima proposta, cioè la resa di due sedi scolastiche - aggiunge Massolo - in quanto ipotizzavamo, secondo i contatti avuti con l'assessore Roncisvalle, che questi spazi fossero d'interesse per la sistemazione della scuola media chiavarese, soprattutto quelli nell'edificio del Defilla. Per questo ci siamo preoccupati di restituirli considerando però che un valore occorre darlo, in quanto si restituirebbe un valore disponibile. Qualora l'amministrazione abbia individuato altri percorsi che noi non cono[illegible] [illegible] quindi gli intere[illegible] [illegible] pare solo l'alienazio[illegible] dell'immobile, noi [illegible] dis[illegible]nibile a comprare le Gariba[illegible] rimanendo in uso gratuito fin che c'è la scuola, nei due ambienti che abbiamo. Li utilizzeremo [illegible] meglio addensando meno popolazione scolastica e facendo alcuni necessari lavori [illegible] ristrutturazione, [illegible] eliminando locazioni[illegible]. [g. vi.]

Ma non ci sono ancora decisioni per migliorare l'Albenga-Garessio-Ceva

# L'Autofiori ha il marchio «doc»

## *Sicurezza, investimenti per settanta miliardi*

ALBENGA

Il grande sviluppo del turismo nella Riviera di ponente ha consentito, in questi ultimi trent'anni, un incremento dei transiti sull'Autostrada dei Fiori pari al 378 per cento, vale a dire si è passati dai 6 milioni 183 mila transiti del 1972 ai 23 milioni 379 mila dell'anno scorso.

I 113,3 chilometri dell'Autofiori, da Savona ad Imperia, costituiscono l'aorta attraverso cui pulsa la linfa vitale dell'industria dell'ospitalità della Riviera di ponente. Un Riviera senza l'Autofiori sarebbe infatti impensabile.

Così poderosamente alimentata dai turisti in viaggio verso la Liguria ma anche verso la Francia, la Spagna e l'Europa, l'Autofiori si è ammodernata con ritmi tali da farle [illegible] ottenere uno dei più ambiti certificati di qualità (il 27 marzo scorso è giunta alla direzione di Imperia il rilascio da parte di «Dnv Det Norske Veritas Italia» della conformità al Sistema Qualità alla norma Iso 9002). Le [illegible] infatti spese nel quinquennio 1995/1999 sono ingenti, qualcosa come 70 miliardi e 600 milioni per migliorare la strada (dalle pavimentazioni alle barriere, dalla segnaletica alla ventilazione delle gallerie, dal controllo con le telecamere alla mitigazione acustica). Un investimento pari al 35 per cento del fatturato annuo.



L'Autostrada dei Fiori ha [illegible] il marchio di qualità europea

Ma la notizia di questi giorni è il rinnovo da parte dell'Anas della concessione sino al 2021. Ora, una volta ammortizzati gli impianti ed una volta destinato un terzo del fatturato alla manutenzione e al miglioramento, gli ambienti ec[illegible] del turismo del ponente sperano che l'Autofiori si faccia parte proponente per ovviare a quegli inconvenienti che nei fine settimana trasformano l'A10 in una strettoia non in grado di smaltire il traffico. Ma da questo punto di vista [illegible] sembra che l'Autofiori sia molto convinta a finanziare, ad esempio, se non la bretella autostradale Albenga-Garessio-Ceva, perlomeno un rifacimento della statale 582 diretta appunto a Garessio. Certo si tratta di impegni di prospettive che tuttavia non possono [illegible] essere considerati in vista appunto del 2021, data di scadenza della concessione ora rinnovata (la società di gestione è l'«Astm-Autostrada Torino-Milano» del gruppo Gavio). [r. sr.]

## Lavori in corso sulla Sv-To

### *Dalle 23 di oggi alle 5 di domani traffico chiuso in direzione Torino*

Dalle 23 di oggi e sino alle 5 di domani mattina, l'autostrada Torino-Savona nel tratto compreso fra Altare e Millesimo rimarrà chiusa al traffico in direzione del capoluogo piemontese. Gli automobilisti provenienti da Savona, pertanto, dovranno obbligatoriamente uscire al casello di Altare e potranno poi rientrare a quello di Millesimo.

Il provvedimento è stato deciso dalla Società che gestisce la To-Sv per permettere la realizzazione di una serie di interventi legati al raddoppio dell'autostrada. In caso di maltempo, tuttavia, tali lavori verranno rimandati ad altra data e il traffico non subirà alcuna modifica.

E proprio in tema di raddoppio, proseguono a ritmo serrato le opere che riguardano il tratto di Millesimo. Secondo i programmi illustrati dalla Società, infatti, entro la fine dell'anno il raddoppio [illegible] concluso. Mentre [illegible] completare l'intero tracciato bisognerà attendere il [illegible]. Non solo, sono ormai in fase conclusiva anche i lavori di realizzazione della circonvallazione di Millesimo.

Il nuovo percorso collegherà la zona che sorge nei pressi del bivio per Murialdo all'area del Tiro a segno. Un'opera particolarmente attesa che alleggerirà notevolmente il traffico e, in particolare quello pesante, nel centro abitato dove spesso si registrano intasamenti e lunghe code.

Ed è in vista dell'apertura della [illegible] circonvallazione, che l'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, Michele Roffa, insieme con gli operatori commerciali, industriali e artigianali, sta programmando una serie di iniziative per fare in modo che il paese [illegible] rimanga [illegible] fatto «tagliato fuori». Insomma, un piano di intervento affinché Millesimo continui ad essere molto «appetibile». [l. b.]

Albenga, Viveri replica alle accuse

## «Situazione ok per il Trincheri»

«L'unico scandalo riscontrato nella situazione della casa di riposo "Domenico Trincheri" è rappresentato dalle assurde, ingiustificate, strumentali dichiarazioni di coloro che, non conoscendo i problemi, azzardano soluzioni, sollevando polveroni vergognosi». [illegible]gelo Viveri, in seguito alle polemiche e [illegible] mezzi termini, fa riferimento a «frustrazioni accumulate nel corso di molti anni da coloro che non sono [illegible] riusciti ad [illegible] presenti in Consiglio comunale» e ad una «violenta azione denigratoria nei confronti del consiglio d'amministrazione del "Trincheri"». Un'azione da parte di «personaggi che rischiano di cacciare in un tunnel [illegible] uscita una decina di famiglie di anziani su oltre 70 presenti nella struttura».

Spiega il sindaco Viveri: «Recentemente la commissione regionale preposta al controllo di qualità dei [illegible] nella [illegible] di riposo ha assegnato [illegible] punti su un massimo di 156 disponibili. Va da se che i 6 punti non ottenuti riguardano l'antichità dell'edificio. Per questo, infatti, stiamo realizzando la nuova casa di riposo che [illegible] pronta entro un [illegible]. La Regione ha partecipato con un contributo di circa 2.600 milioni su un importo complessivo di circa 11 miliardi. Il resto è frutto del lavoro, dell'impegno e dell'intelligenza messi a disposizione del consiglio d'amministrazione del "Trincheri" e dell'amministrazione comunale». [m. br.]

**CAIRO M.**

**Mancano i proprietari svaligiata una casa**

Furto in una abitazione in corso Martiri della Libertà, a Cairo. I topi d'appartamento, approfittando dell'assenza dei proprietari, h[illegible] scassinato la porta di ingresso e hanno rubato ori e preziosi per un valore di alcuni milioni. Il furto è stato messo a segno in pieno giorno. [l. b.]

**[illegible]C.**

**Stazionarie le condizioni dell'uomo caduto martedì**

Sono stazionarie le condizioni di Filippo Corso, residente in località Gorra, a Piana Crixia. L'uomo, l'atra sera, era caduto dal fienile. Subito soccorso è stato trasferito con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. [l. b.]

**[illegible]C.**

**Al via le operazioni di svaso del Tiglione**

Hanno preso il via le operazioni di [illegible] del bacino di località Tiglione, a Piana Crixia. L'intervento, deciso per realizzare una serie di lavori di manutenzione, si concluderà il 22 agosto. [l. b.]

**ALASSIO**

**Giornalisti russi visitano la Riviera**

Visiteranno Alassio e Finale Ligure i giornalisti russi facenti parte di un «Educational Tour» organizzato dall'agenzia di promozione regionale «In Liguria» con il sostegno della Apt «Riviera delle Palme». Dopo Genova, il Tigullio e il Golfo Dianese, i giornalisti moscoviti saranno in provincia di Savona a partire da venerdì prossimo. [r. sr.]

**VILLANOVA**

**Sorpresa dalle fiamme getta i materassi in strada**

Brutta avventura, ieri mattina alle 9, per una ragazza di 21 anni che, sorpresa da un principio di incendio nella propria abitazione, non si è fatta prendere dal panico ma è riuscita a buttare i due materassi del letto avvolti [illegible] fiamme giù dal balcone scongiurando il pericolo. La ragazza abita in via Barbacane numero [illegible] a Villanova al primo piano. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Albenga. [r. sr.]

**ALBENGA**

**Bruciano i boschi alle spalle di Cenesi**

Fiamme nel vicino entroterra albenganese la notte scorsa. Sulla strada per Cenesi sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno lavorato due [illegible] per spegnere l'incendio che ha interessato della macchia mediterranea. [r. sr.]

Diciottenne di Asti

## Porta gli amici sull'auto rubata Arrestato a Cairo

CAIRO M. Ruba un'auto per andare, insieme con gli amici, in campeggio al mare, e viene arrestato. Protagonista, un ragazzo di Asti, J.S., 18 anni, che l'altra sera si è impossessato di una Fiat Uno, di proprietà di un astigiano. Poi ha caricato gli amici, [illegible] giovani, fra cui due minorenni e una ragazza incinta ormai prossima al parto, e si è diretto verso la Riviera ligure. Sulla vettura sono state trovate tende e attrezzature da campeggio.

Ma a San Giuseppe di Cairo, il ragazzo, con precedenti penali, è incappato in un posto di blocco dei carabinieri della radiomobile. Sprovvisto della patente di guida, il giovane è stato accompagnato in caserma e dopo un'accurata serie di accertamenti è risultato che la vettura era stata rubata due ore prima nel capoluogo piemontese. Il diciottenne ha confessato il furto e ha anche dichiarato che i suoi amici erano all'oscuro di tutto. A quel punto per lui sono scattate le manette. L'accusa è di furto aggravato. [l. b.]

Si è parlato dei progetti di sviluppo rurale e dei finanziamenti

## Agricoltori, incontro in Regione

### *L'assessore: «Interventi per la Piana»*

ALBENGA

Un primo incontro per avviare un necessario confronto sulle problematiche che riguardano gli agricoltori. Le organizzazioni professionali agricole della Liguria hanno incontrato nei giorni scorsi, per la prima volta, il neo-assessore all'agricoltura (e turismo) Franco Amoretti. Durante il primo, costruttivo scambio di vedute tra il rappresentante della giunta regionale ed i responsabili di Confagricoltura, Coldiretti e Cia, sono stati affrontati i principali problemi che interessano il settore agricolo. Alcuni dei quali costituiscono fonte di preoccupazione per molte aziende.

«In particolare si è parlato della definizione del "Piano di sviluppo rurale" e della necessità di una sua immediata applicazione e poi dell'utilizzazione dei finanziamenti previsti dai strumenti comunitari, oltre che dell'attuazione di provvedimenti regionali per la semplificazione delle procedure necessari per ottenere i finanziamenti in minor tempo», ha detto il direttore di Federliguria Antonio Micheluc-ci. E ha aggiunto: «Si è poi affrontato la riorganizzazione del nuovo "Dipartimento agricoltura", con la nomina del direttore ed il riordino dei servizi, e la riperimetrazione ed ampliamento delle zone svantaggiate e montane».

L'assessore Amoretti, al quale è stato chiesto un «rapporto costante e continuo», si è dichiarato disponibile a confrontarsi con le organizzazioni agricole «per definire insieme gli interventi utili al settore». Le associazioni hanno chiesto incontri con l'intera Giunta regionale. [m. br.]

Un alleggerimento delle pressioni contributive e fiscali (ritenute «eccessive») è da tempo uno degli argomenti all'ordine del giorno tra i lavoratori nel settore agricolo della Piana ingauna e di tutta la Liguria. Tra le ultime battaglie sostenute da agricoltori ed aziende c'è quella per il temporaneo «congelamento» dei contributi Inps, in attesa di una sistemazione delle posizioni specifiche di ogni iscritto. In un comunicato l'Unione agricoltori-Confagricoltura aveva manifestato estrema preoccupazione «per i gravissimi riflessi che la cessione dei crediti contributivi Inps potrà avere sulle imprese agricole e specialmente per quelle che occupano manodopera dipendente». La Confagricoltura di Savona, che si è mossa facendo precise richieste a Parlamento, Governo e Inps, sostiene infatti che «l'Inps non ha eseguito l'aggiornamento delle singole posizioni debitorie e creditorie delle aziende agricole». Di fronte ad «inesattezze ed errori negli estratti conto aziendali» si chiede uno stop momentaneo dei versamenti per poter aggiornare la situazione contabile alla luce di condoni, sgravi per avversità atmosferiche ed altri eventi. [m. br.]

Iniziative contro l'abbandono di cani e gatti

## Alberghi animalisti in un opuscolo Enpa

Con l'inizio dell'estate comincia anche la capillare campagna dell'Enpa contro l'abbandono di animali, fornendo informazioni a quanti in vacanza portano con sè cani e gatti. Anche quest'anno, infatti, l'associazione pubblica l'elenco degli [illegible] alberghieri di Savona e della Riviera che accettano di ospitare animali. Un'iniziativa per far fronte all'abbandono, «fenomeno che è prima di tutto un problema di civiltà, favorito tuttavia da una serie di vincoli e limiti cui i proprietari [illegible] sottoposti».

Non solo, ma la sezione savonese dell'Enpa, offre anche il servizio «Animale alla pari», mettendo in contatto proprietari di animali che trascorrono le vacanze in tempi diversi. Quanti, ad esempio, vanno in ferie a luglio potranno lasciare il proprio cane o gatto a quanti vi andranno ad agosto, impegnandosi a ricambiare l'ospitalità.

Spiegano i promotori: «Il modulo da compilare e restituire alla nostra associazione è disponibile anche sul sito internet: Enpa.savona.it».

E ancora, per tutta l'estate e, in particolare, nei fine settimana, le guardie zoofile volontarie pattuglieranno la Torino-Savona e la Savona-Ventimiglia. Dicono: «Grazie alla collaborazione [illegible] direzioni delle due autostrade, che hanno [illegible]so a disposizione una tessera di ingresso ai caselli, [illegible] sempre più difficile per i [illegible]liti ignobili individui disfarsi impunemente del cane o del gatto sulla strada delle vacanze».

Infine, i volontari distribuiranno lungo le spiagge della provincia una locandina in quattro lingue per «favorire un rapporto meno traumatico e distruttivo con la fauna marina», come granchi e stell[illegible]ne.

Intanto, le guardie zoofile dell'Enpa hanno denunciato alla procura un uomo residente in località Strada, a Roccavignale, [illegible] aver ucciso due gatti di proprietà del vicino di casa. Ora l'uomo rischia un'ammenda da 2 a 10 milioni. [l. b.]

Mezzi per adulti e ragazzi, seicento metri di tracciato, curve e chicane per ospitare anche gare di buon livello agonistico

## Pontinvrea diventa la capitale savonese dei go kart

### *Tra pochi giorni apre al pubblico la nuova pista realizzata a Pian degli Agguati*

Lucia Barlocco

PONTINVREA

Una novità assoluta, almeno nel panorama savonese, che non mancherà di catalizzare l'attenzione di grandi e piccini appassionati di motori e quattro ruote. E' la nuova pista di go-kart che verrà inaugurata a breve a Pontinvrea. Seicento metri di lunghezza per 7 di larghezza, il circuito potrà venire utilizzato anche per prove e competizioni di un certo livello tecnico e agonistico. Ricco il parco-macchine a disposizione: [illegible] go-kart, cui si devono aggiungere alcuni mini go-kart e minimoto. I bambini e i ragazzi minorenni, naturalmente, potranno utilizzarli solamente se accompagnati dai genitori.

Insomma, un autentico «paradiso» per i cultori dei motori che, per dare sfogo alla loro passione, potranno raggiungere il piccolo paese dell'entroterra



Silvio Cecchin, pioniere [illegible] turismo in Val Bormida è l'ideatore, assieme alla famiglia, [illegible] nuova pista di go-kart di Pontinvrea

e arrivare comodamente a Pian degli Agguati, questo il singolare nome della località che dista pochi metri dalla strada principale.

Qui, naturalmente, oltre alla pista, troveranno un ampio parcheggio e un bar. Una [illegible] che occupa una superficie complessiva di circa [illegible] mila metri quadrati. Il tutto, voluto e realizzato da Silvio Cecchin, insieme alla [illegible] famiglia. Una famiglia peraltro già nota nel mondo dell'imprenditoria turistica valbormidese, visto che è anche proprietaria di due locali «storici» della zona, El Chico di Carcare e El Chico Tres di Bragno.

La pista di go-kart, verrà aperta non appena si concluderanno le operazioni relative al collaudo, e sarà accessibile tutto l'anno. Non è difficile prevedere che diventerà un punto di riferimento per gli amanti delle quattro ruote, non solo valbormidesi e savonesi.

Un progetto [illegible] la famiglia Cecchin sta lavorando ormai da diversi anni e che ha comportato un investimento particolarmente consistente. Progetto reso possibile, come ricorda Silvio Cecchin, «anche grazie alla disponibilità dimostrata dall'amministrazione comunale di Pontinvrea che ha accolto e recepito le nostre richieste».

Ora non rimane che attendere il nullaosta da parte della Commissione collaudo. Poi, fra pochi gi[illegible], finalmente tutti in pista.



Il tracciato che diventerà punto di riferimento degli appassionati di motori

Sono previsti investimenti anche per la formazione

## Cairo, ipotesi di accordo sul futuro della Ferrania

CAIRO M.

Ipotesi di accordo alla Ferrania Imaging Technologies. La direzione aziendale e i rappresentanti del sindacato hanno stipulato un accordo di programma sulle prospettive dello stabilimento in vista della scadenza, prevista a novembre, del contratto con la Kodak per l'area medicale.

Un piano che, come spiegano al sindacato, prevede un ulteriore sviluppo di alcuni dei più importanti settori della fabbrica di Ferrania. Verrà, ad esempio, potenziato quello dei prodotti amatoriali a colore, e le arti grafiche per le quali già nel corso di quest'anno dovrebbe registrarsi una crescita dei volumi. Per quanto riguarda le live imaging, ovvero l'ex medicale, la direzione ha annunciato che dal primo dicembre partirà con la nuova produzione.

Investimenti, poi, nel settore delle produzioni chimiche e soprattutto in quello della ricerca.

Particolare attenzione verrà prestata, inoltre, alla valorizzazione delle risorse umane, con corsi di formazione. Nell'ultimo triennio si [illegible] svolte 44 mila ore di formazione e per il 2000-2001 ne [illegible] previste altre 22 mila e verranno riservate a figure [illegible]onali altam[illegible]te specialistiche. Infine, si è discusso sul premio di partecipazione.

Spiega Fiorenzo Timori [illegible] Cisl: «Per il livello D, che interessa la maggior parte del numero dei dipendenti, se si raggiungeranno completamente gli obiettivi stabiliti dall'azienda, il premio annuale sarà pari ad un [illegible] 620 mila [illegible]. Conclude il sindacalista: «L'ipotesi di accordo, tuttavia, dovrà venire esaminata e approvata dai lavoratori nei prossimi giorni in assemblea». [l. b.]

All'alba è finito con lo scooter contro un'auto che parcheggiava in via XXV aprile

# Muore in moto a venticinque anni

## *Pietra, la vittima è il cuoco Daniele Pastorino*

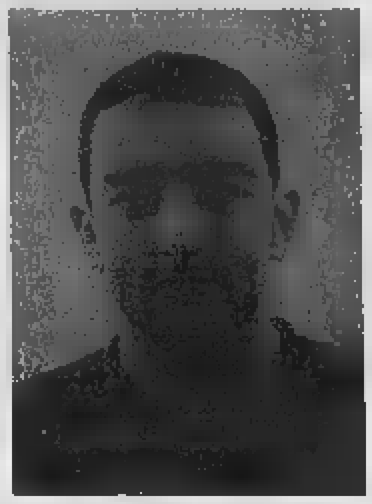
Romano [illegible]

PIETRA L.

Una tragica fatalità è costata la vita ad un un giovane di 25 anni, finito [illegible] la propria moto contro la fiancata di un'auto che stava parcheggiando. Daniele Pastorino, questo il nome della vittima, avrebbe compiuto venticinque [illegible] il prossimo quindici luglio. Ieri mattina, qualche minuto prima delle cinque, quando già la luce del giorno illuminava la strada, Pastorino, a bordo di uno scooter [illegible] Runner 125, [illegible] viaggiando su via [illegible] aprile, da levante a ponente. Muovendosi nella stessa direzione una macchina stava cercando parcheggio. Si tratta di una Hunday coupé S, guidata da un ventenne residente a Pino Torinese, G.M., in Riviera per lavoro.

Al momento dell'impatto non c'erano testimoni, per cui riesce difficile alla Polizia stradale di Albenga completare l'indagine per ricostruire i dettagli del grave incidente. Di certo ci deve essere stata la velocità che ha fatto perdere il controllo dello scooter al giovane. La moto, se[illegible] le prime indicazioni, deve aver zigzagato andando a cozzare contro la fiancata sinistra della coupé.

La violenza dell'impatto [illegible] stata tale da provocare la fuoriuscita dalla fiancata della portiera che è divenuta così una lama



La vittima, Daniele Pastorino

che ha inciso profondamente la gola e la spalla destra di Pastorino. Veniva chiamata l'autolettiga [illegible] della Croce Rossa che trasportava in pochi minuti il malcapitato [illegible] pronto [illegible] dlel'ospedale Santa Corona. Per i medici del pronto intervento e della rianimazione c'è stato poco da fare: [illegible] giovane cuore del motociclista cessava di battere un'ora e [illegible] dopo lo schianto.

Sul posto arrivava subito una pattuglia della Polizia stradale di Albenga che cercava di mettere assieme tutti i tasselli dell'accaduto. Lo scontro ha anche coinvolto un'auto che si trovava vicino al punto dell'impatto (in vicinanza della caserma dei Carabinieri), si tratta di una Opel Astra che ha subito anch'essa seri danni. Avvertita dalla polizia si recava all'ospedale, al capezzale del figlio, la madre Virginia Vecchia, le cui speranze nella sopravvivenza del congiunto sono presto svanite.

La notizia dell'incidente mortale ha presto fatto [illegible] giro della città: la giovane vittima era conosciuto a Pietra Ligure, ove ultimamente lavorava come cuoco.

Al momento dell'impatto, Pastorino indossava il casco regolamentare, ma la portiera semiaperta gli ha tagliato profondamente la gola e la spalla. Il giovane cuoco abitava con la madre in via della Cornice 24. Il padre Angelo era deceduto il [illegible] novembre dell'anno scorso [illegible] era anche conosciuto e stimato per il suo lavoro di autista della Sar, la società di trasporti del ponente savonese.

Lo scooter a bordo del quale viaggiava Pastorino, una 125 centimetri cubici, [illegible] in grado di effettuare accelerazioni potenti. A quell'ora del mattino il motociclista forse pensava di avere la strada completamente sgombra. Non pare che si evidenzino per l'autista dell'auto investita alcuna responsabilità nell'accaduto.

### «Era un grande lavoratore»

## *Famiglia marcata dalla tragedia pochi mesi fa era deceduto il padre*

PIETRA L.

Era molto conosciuto negli ambienti giovanili pietresi, Daniele Pastorino, [illegible] venticinquenne che ha perso [illegible] vita in [illegible] incidente stradale. Il rumore dello schianto nella centrale via 25 Aprile, alle cinque del mattino, [illegible] fatto da richiamo per i residenti della zona che hanno sin dalle prime ore di ieri diffuso la tragica notizia.

Ma la ricostruzione dell'accaduto ha tanti punti da chiarire. Cosa faceva la vittima a quell'ora del mattino nelle strade del centro cittadino? A che velocità viaggiava per provocare, nell'urto, la deformazione della fiancata dell'auto investita? Nel tratto interessato dallo scontro la carreggiata, da marciapiede [illegible] marciapiede, [illegible] larga 7 metri e 30 centimetri. Una dimensione che [illegible] condizioni normali avrebbe dovuto consentire al motociclista di continuare normalmente la sua marcia. Pare che lo scooter di Pastorino, pur essendo [illegible] 125 centimetri cubici, avesse una potenza superiore a quella di scooter della stessa cilindrata. Il Gilera Runner può esprimere una potenza di 12/13 cavalli e raggiungere una velocità di 120/130 chilometri orari. L'autorità giudiziaria ha deciso di non far effettuare l'autopsia sulla salma della vittima, poiché non [illegible] sono dubbi circa la sua resposnabilità e la estraneità da parte dell'automobilista che stava parcheggiando. Non c'è quindi alcun bisog[illegible] di stabilire le condizioni della vittima al momento dell'incidente.

La famiglia di Pastorino, che [illegible] figlio unico, è stata colpita duramente dalla sorte. Risale infatti a pochi mesi fa il decesso del padre, Angelo, benvoluto a Pietra e conosciuto per la sua attività di autista della SAR. Attualmente Daniele svolgeva funzioni di cuoco [illegible] un albergo pietrese. E' descritto come un giovane aitante, di bella presenza. (r. sr.)



Via 25 Aprile a P[illegible]ra Ligure dove è avvenuto l'incidente mortale

### FERITE A MALLARE

Incidente stradale nel primo pomeriggio di ieri lungo la provinciale che collega Mallare ad Altare. Una Peugeot 205 Cabrio, che transitava in direzione di Altare è uscita di strada, scavalcando un piccolo ponte e finendo in una scarpata. Un volo di alcuni metri. Sull'auto viaggiava una donna, insieme con la giovane figlia. Immediate sono scattate le operazioni di soccorso con l'intervento dei carabinieri di Carcare, i militi della pubblica assistenza e i vigili del fuoco del distaccamento cairese. Per liberare le due donne dall'abitacolo della vettura, andata distrutta, i pompieri hanno dovuto lavorare circa un'ora. Entrambe [illegible] state subito trasportate al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte. Le due donne, sotto choc, hanno riportato alcune ferite e contusioni. Le loro condizioni, fortunatamente, [illegible] destano preoccupazione. Sulle cause dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. Il problema della sicurezza stradale sulle strade della Val Bormida è comunque una delle principali emergenze da risolvere. A rimanere coinvolti non [illegible] solo automobilisti spericolati, portati a correre troppo rispetto alla conformazione delle strade della vallata. (l. b.)

Il sindaco: «Avevamo chiesto interventi per risolvere una situazione che stava diventando incontrollabile»

# Blitz dei carabinieri sulla spiaggia dei Neri

## *Finale, operazione contro i venditori abusivi del lungomare*



Blitz sulla spiaggia dei Neri contro i venditori extracomunitari [illegible]

[illegible]ano Pezzini

FINALE L.

Il blitz è partito [illegible] sordina, alle 17, quando sulla spiaggia dei Neri, uno dei punti storici della marineria finalese, trasformata negli ultimi anni in [illegible] sorta [illegible] «zona franca» per gli immigrati e gli ambulanti abusivi, sono arrivate senza sirene e [illegible] lampeggianti [illegible] carabinieri, vigili urbani, finanza e polizia. Un blitz, di quelli che in estate si ripetono ciclicamente lungo le spiagge, ma questa volta con [illegible] significato diverso. Appena la settimana [illegible] il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone aveva chiesto maggiore aiuto da parte delle forze dell'[illegible]ine. Se l'aiuto [illegible] fosse arrivato come primo cittadino avrebbe impiegato i vigili urbani per la viabilità cittadina e non più per l'ordine pubblico, tantomeno al Malpasso. Una risposta indiretta ai comitati dei Bianchi [illegible] dei Neri (i due rioni di Finalmarina) che minacciavano di «scioperare» alla festa di San Pietro e Paolo.

La «minaccia» ha avuto il suo



Finale dice «basta» all'abusivismo

effetto. Da ieri pomeriggio la spiaggia dei Neri è diventata il centro della caccia agli abusivi. Sotto le barche sono state trovate e sequestrate borse con centi[illegible] capi di abbigliamento e borse contraffatte e fermato decine di immigrati.

Alle 21 il grosso delle pattuglie è arrivato sul lungomare. Il mercatino improvvisato sul marciapiede [illegible] stato, in pochi secondi, circondato da una cinquantina di uomini. Impossibile fuggire per i venditori abusivi, quasi tutti nordafricani o senegalesi.

Sul furgone dei carabinieri sono entrati, durante il blitz, [illegible] sessantina di venditori abusivi. Qualcuno di loro, oltre a vendere capi contraffatti, aveva dei problemi [illegible] i permessi di soggiorno. Per tutta la sera i carabinieri hanno pattugliato il lungomare riuscendo ad identificare altri venditori arrivati «ignari» del blitz.

Linea diretta, ovviamente, con la questura per identificare [illegible] prendere i provvedimenti ne[illegible] per chi [illegible] sprovvisto dei permessi di soggiorno. «Ho sollecitato questo intervento perchè la situazione rischiava di degenerare e per i ripetuti segnali ricevuti nei giorni scorsi da persone, che senza alcun tipo di intolleranza razziale, chiedevano comunque provvedimenti», commenta il sindaco Cervone.

RADIOSANREMO RINNOVA IL LOOK



## Nuova sede per l'emittente più vecchia

Inaugurata in corso Inglesi la nuova sede (nella foto di Manrico Gatti) di «Radiosanremo», la più vecchia emittente radiofonica della città, nata nel 1976. La precedente era stata distrutta dall'alluvione del settembre 1998. Ora, dopo aver ripreso le trasmissioni in modo un po' avventuroso, in una stanza della casa dell'amministratore unico Mauro Birocchi, ecco la nuova sede. [m. c.]

La minorenne albanese era tenuta segregata da un connazionale in un appartamento del centro storico

# Seviziata a 16 anni, fugge sui tetti di Pigna

## *Bruciature di sigaretta e abusi sessuali per convincerla a prostituirsi*

**Giulio Gavino**
PIGNA

Sequestrata e seviziata, a soli 16 anni, per costringerla a vendere il proprio corpo, a diventare una prostituta. E' una storia di violenze e abusi quella che ha visto l'adolescente albanese costretta a fuggire sui tetti del centro storico di Pigna, paese della Valle Nervia, per riuscire a sottrarsi all'aguzzino, un albanese attualmente ricercato in tutta la Riviera. Lei, Chiara (nome di fantasia a tutela della minore ndr), adesso è in luogo protetto per ordine del Tribunale dei Minori di Genova. Il caso, delicato, è nelle mani del procuratore della Repubblica di Sanremo Mariano Gagliano. Una cortina di stretto riserbo copre la vicenda di Chiara che, quando è stata soccorsa dai carabinieri, avvisati dalla gente che l'aveva vista aggirarsi sui tetti, l'hanno trovata in condizioni fisiche terribili. La visita negli ospedali di Bordighera e Sanremo ha portato alla luce le tracce delle violenze subite dalla ragazzina. Sul volto e sul ventre bruciature di sigarette, piccoli tagli fatti probabilmente con una lametta da barba o con un coltellino molto affilato. Poi, inevitabili, anche i segni degli abusi sessuali.

A sequestrare e seviziare l'adolescente sarebbe stato un albanese di circa trent'anni, un uomo che la ragazzina avrebbe conosciuto sul gommone con il quale, alcune settimane fa, aveva lasciato il suo Paese verso il «paradiso italiano». Ma una volta in Puglia sarebbero iniziate le violenze. La coppia avrebbe toccato almeno tre centri del Nord Italia prima di approdare nel paesino della Valle Nervia dove si sarebbe consumato l'ultimo atto delle violenze. Sevizie, abusi sessuali e pestaggi. Una [illegible]» per costringere Chiara ad accettare «la strada», a fingersi maggiorenne e permettere al suo aguzzino di «capitalizzare» il suo «investimento [illegible]. Ma la ragazzina non ha ceduto alle violenze [illegible] sequestratore, si è sempre rifiutata di andare a prostituirsi. Il «trattamento» sarebbe continuato se alcuni giorni fa l'adolescente non avesse trovato il coraggio di fuggire. Ha approfittato di una breve assenza del suo «protettore» per uscire [illegible] finestra dell'alloggio [illegible] centro storico di Pigna e raggiungere i tetti. Qui, come in un film, è passata di casa in casa fino a quando qualcuno l'ha notata e ha dato l'allarme ai carabinieri. La gente, che ha in pratica denunciato l'accaduto, si è spontaneamente mobilitata per aiutare gli investigatori nella ricerca dell'aguzzino. L'uomo, però, avrebbe già fatto perdere le sue tracce.

I carabinieri mantengono il riserbo più stretto sulla vicenda mentre lei, Chiara, ora ha affidato ai Servizi Sociali e al Tribunale dei Minori il suo futuro. Ha sofferto e lottato ma non ha accettato di finire sulla strada, a fare la vita, come tante altre ragazze.

L'accordo tra camionisti e governo fa cessare blocco e disagi: rientro ordinato

# Stop allo sciopero dei Tir, valichi liberi

## *Fine di un incubo*

**Daniela Borghi**
VENTIMIGLIA

Gli oltre duemila camion fermi al confine di Ventimiglia sono ripartiti ieri sera: alle 19 è iniziata la lunga operazione, a scaglioni, che ha consentito di rimettere in viaggio i «bisonti» da tre giorni erano bloccati nella zona di frontiera. La notizia del «via» è arrivata quando [illegible] i mezzi pesanti erano in situazioni igieniche precarie quando era cresciuta quasi al limite rabbia per l'impossibilità di ripartire. Quando sembrava non accennare a terminare la situazione di stallo al confine. Lo «sblocco» si è verificato in modo scorrevole: alcuni camionisti hanno aspettato spontaneamente che defluisse il grosso, per potersi poi muovere meglio. L'operazione è continuata per tutta la serata, coordinata dalla polizia con i carabinieri.

Ieri, secondo i sindacalisti, il numero dei mezzi pesanti fermi al valico era cresciuto a dismisura, come aveva affermato, nel pomeriggio, Gian Franco Massabò della Cna di Imperia: «A Ventimiglia la tensione continua, ma occorre un pronto intervento per evitare che le precarie condizioni igieniche non peggiorino ulteriormente». Secondo il sindacalista i tir fermi sarebbero saliti, ieri, a cinquemila. Secondo altre fonti non avrebbero superato la metà: comunque una cifra molto elevata per gli spazi esigui che offre Ventimiglia.

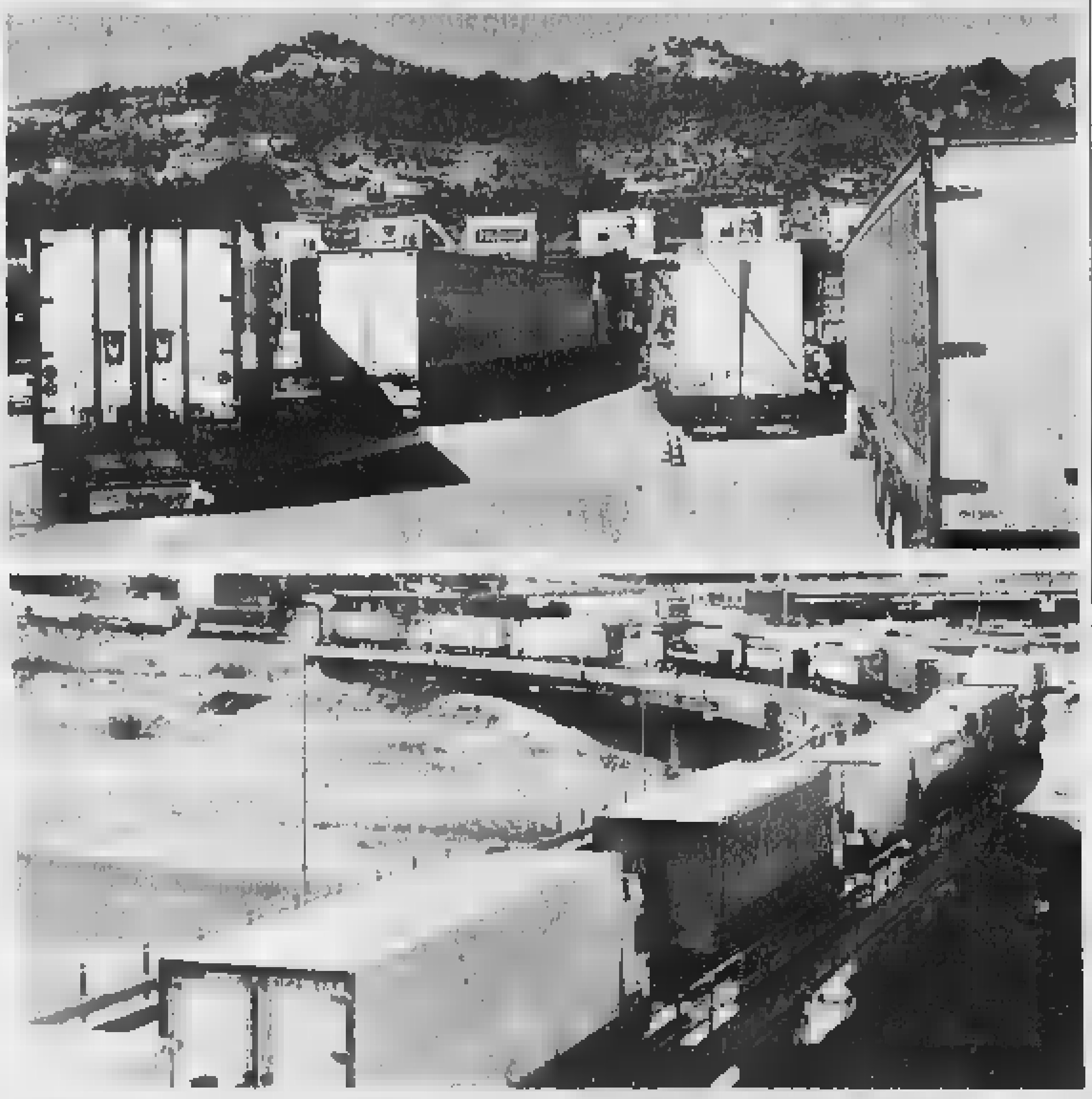
Nonostante alcune associazioni sindacali di categoria avessero già raggiunto, nel pomeriggio, un accordo con il governo, come la Cna-Fita, i tir presenti alla frontiera con la Francia hanno continuato a rimanere bloccati sull'autostrada e nei parcheggi dell'autoporto e dell'ex dogana fino quasi le 19.

Stessa situazione anche al casello di Imperia Ovest dove, dall'altro pomeriggio, il transito dei tir era stato convogliato nelle aree vicino alla Val Prino. «Noi avremmo sospeso subito il fermo per i nostri aderenti, come è successo in tutto il resto dell'Italia - dice Massabò della Cna - ma la maggior parte della Cuna, l'insieme di altre associazioni di categoria, aveva deciso di continuare la manifestazione di protesta e noi, per solidarietà, non li abbiamo abbandonati».

A Ventimiglia, quindi, è rimasta un'unione di tutti gli autotrasportatori di tutte le categorie fino al tardo pomeriggio. Poi è scattata l'operazione «ripartenza».

Sia all'autoporto, sia alla barriera, si era raggiunto un «super pieno» di «bisonti». La situazione si era fatta sempre più tesa, soprattutto da parte dei «padroncini», costretti da tre giorni a sostare con il proprio carico e impossibilitati a raggiungere le destinazioni desiderate.

I camionisti lamentavano la carenza di servizi igienici e di ristoro. Diverse le esplosioni di rabbia, fortunatamente senza conseguenze. [d. bo.]



Nelle foto di Manrico Gatti, le lunghe colonne dei camion bloccati al confine prima della fine dello sciopero

Alla Provincia il 20%, cda ridotto a 5 posti

# Casinò, per la gestione ora si riparte dalla spa

## *La giunta accetta le modifiche dell'esperto elaborate dopo la bocciatura del Ministero*

**[illegible] Micaletto**
SANREMO

Un consiglio d'amministrazione più snello; una diversa ripartizione delle risorse dell'azienda; una partecipazione [illegible] più incisiva da parte della Provincia. Sono queste, in sintesi, le novità sulle quali poggia la scommessa della spa pubblica per la gestione del casinò. Una sfida rilanciata ieri dalla giunta di centrodestra, che ha preso atto delle indicazioni fornite dal prof. Giuseppe Casale, l'esperto incaricato di rimodellare statuto della società e convenzione, dopo la «bocciatura» del ministero degli Interni maturata in [illegible].

L'esecutivo di Palazzo Bellevue ha incaricato lo stesso Casale di predisporre le bozze dei documenti con le modifiche suggerite, e di contattare preventivamente il Viminale per evitare altri incidenti di percorso. Si apre quindi la seconda e decisiva fase del lavoro affidato al super consulente incaricato dalla Provincia.

La «Casinò spa» avrà un consiglio d'amministrazione composto da soli 5 membri invece dei 9 previsti nello statuto iniziale. E la figura del direttore generale viene sostituita da quella dell'amministratore delegato. Nomi? Nessuno, per il momento. L'orientamento è quello di delegare ai vertici nazionali del Polo la delicata scelta del manager e, forse, anche quella del presidente della società.

Il capitale sociale iniziale sarà di 1 miliardo. E la Provincia [illegible] non meno del 20% delle quote, il minimo indispensabile (alle condizioni dell'attuale statuto) per consentire al partner di minoranza di poter richiedere la convocazione dell'assemblea dei soci. Il Comune avrà, ovviamente, la larga maggioranza.



L'assessore Claudio Bagnoli

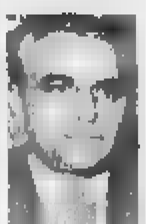
Altra modifica essenziale è quella legata al riequilibrio nella ripartizione dei proventi lordi della casa da gioco: non più una quota minima alla spa, ma almeno il 50%, insieme però al trasferimento delle spese di gestione inizialmente previste a carico del Comune. Insomma, quell'autonomia finanziaria che prima non c'era.

Claudio Bagnoli, l'assessore che si occupa della spa e dei rapporti con il casinò, [illegible] può fissare le date di massima per il varo della nuova gestione: «Prima [illegible] di agosto la pratica sarà portata all'esame del Consiglio. E per l'inizio del 2001 dovrebbe avvenire l'insediamento della spa. Intanto, sentirò anche i sindacati».

San Bartolomeo, i funerali oggi alle 16

# E' morto Maffezzoli politico ed editore

[illegible]ARTOLOMEO



Maffezzoli

Dopo una lunga e sofferta malattia ha cessato di vivere l'altro ieri, all'ospedale di Imperia, Giuseppe Maffezzoli, per anni personaggio politico di primo piano, vice sindaco di San Bartolomeo per 15 anni, editore di Radio Capoberta e apprezzato commerciante. Aveva 69 anni. Maffezzoli era stato per anni segretario politico della sezione dianese del Pli, dal '70 all''85 vice sindaco della cittadina turistica al braccio destro del democristiano Pietro Pastorelli. La città era governata allora da una coalizione di centro destra. Era uscito di scena senza clamori 15 anni fa, abbandonando la vita politica e occupandosi esclusivamente della sua attività. Non ha più cercato collocazioni all'interno di alcuna formazione politica.

Due anni fa era stato colpito da ictus. La malattia si è ripetuta una seconda volta in una forma irreversibile. Da due mesi ormai Maffezzoli era costretto a letto, in un reparto dell'ospedale di Imperia dove l'altro ieri pomeriggio intorno alle 18 ha cessato di vivere. Ai funerali che si svolgeranno oggi alle 16 interverrà il sindaco con il gonfalone della città. Maffezzoli lascia l'adorata moglie Giovanna De Negri e il figlio Gabriele. [a. b.]

E ottiene la certificazione «Iso 9002»

# Sicurezza e comfort L'Autofiori investe

IMPERIA

Un consistente piano di investimenti, in parte già realizzati e in parte di prossima realizzazione, oltre l'ottenimento della certificazione «Iso 9002», sono i punti più qualificanti del resoconto periodico dell'attività della società per azioni «Autostrada dei Fiori» che ha la sede centrale a Imperia. L'arteria che consente il collegamento veloce da Savona alla frontiera per complessivi 113,3 chilometri è stata aperta al traffico nel '71. Dai quasi 7 milioni di transiti del primo [illegible] di attività si è passati agli oltre 23 milioni del '99 con un aumento del 378 per cento. Questo dato, da solo, può testimoniare l'importanza di questa opera.

Ma è significativo [illegible]ere anche che nell'ultimo quinquennio la società ha investito 70 miliardi e 600 milioni in opere di miglioramento (barriere di sicurezza, guard-rail, illuminazione, imbiancatura, pavimentazione e altro) mentre ha in programma nei prossimi cinque anni di investire altri 105 miliardi e [illegible] milioni per altrettanti interventi che possano assicurare agli automobilisti il massimo di sicurezza e comfort.

Un importante riconoscimento della funzionalità e della serietà dell'azienda si è avuto con il rilascio da parte dei Dnv Det Norske Veritas Italia del certificato di conformità al Sistema Qualità alla norma «ISO 9002». [a. b.]

Tiova Kamel era stato arrestato da pochi giorni nell'ambito di un'inchiesta per spaccio di droga

# Detenuto si impicca nelle docce del carcere

## *Sanremo, è ancora un mistero il suicidio di un africano di 30 anni*

**Gian Piero Moretti**
SANREMO

Si è ucciso impiccandosi con la cintura dei pantaloni nelle docce del nuovo carcere di Valle Armea. Lo hanno trovato gli agenti di custodia, ormai senza vita. Hanno tentato di rianimarlo prima con il massaggio cardiaco, poi con la respirazione bocca a bocca. Tutto inutile. Quando l'autoambulanza del carcere ha raggiunto il Pronto soccorso dell'ospedale di via Borea, per Tiova Kamel, 30 anni, originario del Senegal, non c'era più nulla da fare. Per i medici era morto da almeno mezz'ora.

La direzione del carcere ha informato i carabinieri che hanno iniziato le indagini per tentare di individuare le cause che hanno spinto il giovane detenuto africano a farla finita. E soprattutto per stabilire se qualcuno, all'interno del carcere, lo aveva spinto al suicidio.

La vicenda è coperta dal più rigoroso riserbo. Nulla trapela dalle [illegible] circondariale di Valle Armea. Bocche cucite anche al comando dei carabinieri. Pare che il velo di silenzio che copre la tragica fine del detenuto sia legato ad un'inchiesta in atto, da parte dei carabinieri, nel mondo della droga che potrebbe portare a clamorosi risultati.



Il nuovo carcere di Valle Armea dove si è ucciso il giovane detenuto africano

Tiova Kamel era stato arrestato pochi giorni fa, appunto, nell'ambito di un'inchiesta per droga. Un «pusher», certamente una figura minore nel mondo dello spaccio degli stupefacenti. Uno dei tanti extracomunitari in attesa di giudizio che fanno parte di quella popolazione carceraria che, a Sanremo, rappresenta ormai il 40 per cento dei detenuti.

Come sia riuscito Kamel ad eludere la sorveglianza degli agenti della polizia penitenziaria, è un mistero che, tuttavia, non è difficile spiegare. Alla luce anche della sovrappopolazione dell'istituto di pena ed alla vertenza sorta per le [illegible]e in organico denunciate più volte dalle organizzazioni sindacali.

La sistemazione di una piazza bloccata dal timore legato alla possibile presenza di ordigni bellici

# Bombe nella Pigna? Scatta un allarme

## *Per i lavori a S. Brigida chiesto l'intervento di artificieri*

Gianni Micaletto

SANREMO

Fanno ancora paura i bombardamenti della seconda guerra mondiale. Tanto far scattare un allarme per i lavori di sistemazione di piazza Santa Brigida, nella Pigna. La «Vialit», l'impresa che si è aggiudicata l'opera per 565 milioni, si è infatti rifiutata di aprire il [illegible] senza avere la certezza che l'area sia [illegible] bonificata dalla pre[illegible] [illegible] eventuali ordigni bellici. Ora il Comune si vede [illegible] a far intervenire gli artificieri.

Negli archivi di Palazzo Bellevue, non è stata infatti trovata alcuna traccia di lavori di risanamento dopo i bombardamenti di oltre [illegible] secolo fa. Nessun documento che certifichi l'assenza di bombe inesplose, che offra garanzie di sicurezza per l'entrata in [illegible] [illegible] ruspe e martelli pneumatici.

E dopo il caso di Ospedaletti (un grosso ordigno ancora attivo, lanciato da un aereo nel '43, trovato durante operazioni di scavo in via Delle Rose) sia alla «Vialit» che in Comune hanno ritenuto che le precauzioni non [illegible] mai troppe. D'altronde, è facoltà dell'impresa richiedere precise assicurazioni in casi come questo.

L'ufficio Centri storici si è dato [illegible] fare per cercare di risalire a mappe con eventuali indicazioni «ad hoc» sulla piazza bombardata. Ha richiesto informazioni anche all'Esercito. E in attesa di risposte, ha deciso di contattare il Cerimant di Milano, gruppo del Genio militare specializzato in interventi di disinnesco di ordigni bellici, lo [illegible] che, nell'aprile scorso, ha liberato Ospedaletti dall'incubo della bomba.

I lavori sono stati affidati alla fine di g[illegible]. E se [illegible] sono ancora decollati è proprio perché l'impresa appaltatrice attende una verifica «sul campo». Saranno quindi necessari sopralluoghi e sondaggi [illegible] apposite apparecchiature per scoprire se l'antica piazza nasconde o meno dei segreti, delle pericolose testimonianze dell'ultimo conflitto.

Sono previsti il rifacimento della pavimentazione e dei sottofondi, delle canalizzazioni di rete, dei parapetti, la realizzazione di aiuole, la tinteggiatura dei muri e altre opere di arredo urbano.

Come se non bastasse, sono bloccati anche i lavori per la trasformazione dell'ex chiesa di Santa Brigida in centro polivalente, per attività sociali e culturali. Ciò a [illegible] di un contenzioso [illegible] il Comune e l'impresa «Momenta» di Pavia, che, un anno e mezzo fa, si è aggiudicata l'appalto.

Tutto nasce da modifiche al progetto iniziale volute dalla Soprintendenza ai Beni architettonici dopo la scoperta di un affresco di notevoli dimensioni e di una copertura in ardesia [illegible] le tegole del [illegible]. Sono [illegible] contestazioni da una parte e dall'altra, e ora il Comune ha deciso di risolvere il contratto in danno (della ditta). Ne consegue una battaglia legale, mentre sarà necessario rifare l'appalto.



L'ex chiesa di Santa Brigida che si affaccia sulla piazza al centro del caso e a sua volta [illegible] di un appalto di sistemazione bloccato da un conflitto tra il Comune e l'impresa che si è aggiudicata l'intervento. Adesso sarà necessario riaffidare i lavori

## Nomine negli enti, ecco i criteri

### *Stabiliti dal Consiglio comunale ma con la minoranza contraria*

SANREMO

Sono stati approvati, in Consiglio comunale, gli indirizzi per le nomine in enti e società. I prescelti dovranno garantire competenza specifica, in base al grado di istruzione, e esperienza professionale o amministrativa.

L'opposizione aveva presentato diversi emendamenti sostenendo che gli indirizzi proposti dalla maggioranza [illegible] generici. La richiesta: approntare un elenco in cui comparissero più candidati con il loro curriculum. Emendamenti respinti. Il capogruppo di Forza Italia, Alfredo Manelli, ha sostenuto che il sistema indicato dalle minoranze sarebbe risultato farraginoso e non adatto ai tempi. E ancora: «I criteri non possono essere gli stessi come quelli per la scelta di un impiegato pubblico».

Si è anche parlato di un'intervista rilasciata a La Stampa dall'onorevole Claudio Scajola. «In quell'occasione - la tesi di Marco Andracco, capogruppo Ds - Scajola aveva sostenuto che il presidente della spa che gestirà il casinò non sarà né di Sanremo né della provincia, né della regione. E' la prova che il sindaco nomina le persone che [illegible] [illegible] scelta da Scajola, suo burattinaio di fiducia».

Discusso anche alcune interpellanze. Così quella di Andracco che lamentava lo stato di abbandono alla Madonna della Costa. E' intervenuto l'assessore all'Urbanistica, Mario Ferrandini, assicurando un intervento. Sempre Ferrandini ha risposto anche all'interpellanza di Daniela Cassini, di «Per la tua Sanremo», sulla possibilità di [illegible]lizzare un parcheggio nel parco Santa Croce in [illegible] Legnano. Se ciò [illegible]isse sarebbero messi a rischio 200 alberi. «Sono disponibile, comprendo il problema - dice Ferrandini -, e con il contributo di tutti cercherò le soluzioni per andare incontro alle esigenze del quartiere».

Il Consiglio torna a riunirsi martedì quando discuterà l'integrazione al calendario manifestazioni con 900 milioni e la nomina dei revisori dei conti. [m. c.]

**PORTO**

**Vandali asportano la griglia e s'inceppa l'«aspiratore»**

La griglia di aspirazione di uno dei tre skimmer installati al porto vecchio per la pulizia delle acque, è stata asportata da ignoti (vandali o ladri?). Senza la griglia di protezione l'aspiratore ha quindi «ingoiato» rifiuti finendo con l'incepparsi. [g. ga.]

**ASSOCIAZIONI**

**Il Leo Club sceglie Moro per la presidenza**

Filippo Moro sarà, da sabato, il nuovo presidente del Leo Club Sanremo, in sostituzione di Alessia Delehaye. L'investitura avverrà all'Hotel Royal. Completeranno il direttivo Federica Alberti, Enrica Maria Abate, Patrizia Torti, Renato Suetta, Ivana Tacchi, Barbara Piro, Emanuela Ferlito, Laura Bruzzone, Milena Balestra, Emanuele Ghiringhelli e Davide Verrando. [m. c.]

**SCUOLA**

**La festa di fine anno alla Mater Misericordiae**

Sono 150 i bambini della Mater Misericordiae di via Gioberti che prendono parte, domani, allo spettacolo di fine anno. A partire dalle 17 saranno impegnati nel cortile della scuola [m. c.]

**RIVA LIGURE**

**Danni sulle spiagge arrivano 210 milioni**

In arrivo dalla Regione Liguria i contributi per rimediare ai danni della mareggiata del dicembre scorso. Riva Ligure riceverà 210 milioni. Alla vicina Santo Stefano ne toccheranno 95 [m. c.]

**TAGGIA**

**La raccolta di funghi adesso sarà a pagamento**

Raccolta funghi ma a pagamento. A meno che non avvenga in un fondo di proprietà. Succederà d'ora in poi nel territorio comunale di Taggia. La tessera giornaliera costerà 10.000 lire, quella annuale 50.000 per i residenti e 100.000 per i non residenti. [m. c.]

**[illegible]**

**Appaltati i lavori per rifare l'asfalto**

Appaltato dal Comune di Cipressa il rifacimento del manto stradale in via I Maggio, XXV Aprile e strada Ciapin per [illegible] un chilometro e mezzo. Ad aggiudicarsi i lavori la ditta Liviani di Taggia per 65 milioni. [m. c.]

**SANTO STEFANO**

**La 1ª Commissione approva [illegible] regolamento edilizio**

Il nuovo regolamento edilizio del Comune di S. Stefano è stato esaminato ieri dalla prima Commissione consiliare. Il documento era stato ritirato dall'ordine del giorno su richiesta del gruppo di minoranza, che non avrebbe avuto il tempo per studiarlo. Ma la Commissione ha ora ritenuto che non debba essere modificato. [m. c.]

La vittima dei ladri è una commerciante di corso Imperatrice

## Le portano via la borsa in negozio mentre aiuta un'anziana in strada

SANREMO

E' [illegible] scippata della borsetta mentre [illegible] appena entrata in una boutique con una commessa che le aveva fatto una gentilezza. E' accaduto ieri mattina in corso Imperatrice, vittima un'anziana con problemi di vista che ha dovuto attendere mezz'ora per attraversare la strada visto che nessun automobilista si fermava.

Come noto lungo la via [illegible] in [illegible] lavori e mancano tempo[illegible] le [illegible] pedonali. Visto che la donna da tanto tempo tentava inutilmente di attraversare, è stata raggiunta da una [illegible] della Boutique Graziella. Così la pensionata è finalmente riuscita a raggiungere la parte opposta. Poi le due donne [illegible] entrate all'interno del negozio. E, qui, è successo l'imprevedibile.

Un giovane con il casco in testa, appena disceso da una «Vespa», ha fatto irruzione nella boutique ed ha strappato la borsetta all'anziana. Si è quindi allontanato con il suo mezzo.



Prime indagini della polizia dopo il furto messo a segno in corso Imperatrice

All'interno della borsetta [illegible]no [illegible] [illegible] lire e documenti. Sul posto, dopo pochi minuti, sono accorsi agenti della polizia che hanno subito [illegible] la caccia allo scippatore. Ma le ricerche, per il momento, non hanno [illegible] alcun esito.

«Non ci vedo troppo bene - ha raccontato molto scossa l'anziana scippata -. Ho atteso invano che qualcuno si fermasse per farmi attraversare. La commessa è stata gentile ma purtroppo al mondo ci sono troppi delinquenti». [m. c.]

Interrogatorio ieri in procura per l'inchiesta sull'alluvione '98

## Bottini dal giudice per un'ora

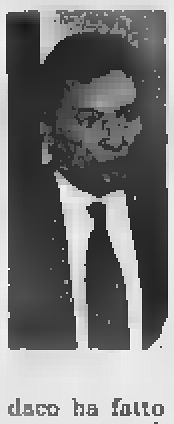
### *Il sindaco: «Dormo sonni tranquilli»*

Giulio [illegible]

SANREMO

E' durato un'ora, ieri pomeriggio, l'interrogatorio in procura di Giovenale Bottini, il sindaco di Sanremo comparso di fronte al sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, indagato di disastro e omicidio colposo in relazione alla maxi-inchiesta sull'alluvione del [illegible] settembre '[illegible]. Il primo cittadino si è presentato accompagnato dall'avvocato Michele Ispodamia di G[illegible] e ha replicato alle contestazioni dell'accusa. Risposte precise, secondo quanto emerso al termine dell'incontro, in relazione a quanto fatto, dal punto di vista amministrativo, per prevenire i danni provocati dall'eccezionale precipitazione di quel giorno d'autunno. «Sono ancora amareggiato per l'evento luttuoso e i disastri legati all'alluvione - ha detto Bottini appena uscito dall'ufficio del magistrato - ma dormo sonni tranquilli perché so di essere a posto con la mia [illegible]. Poi, la parola passa all'avvocato Ispodamia: «Il sindaco ha fatto tutto quanto in [illegible] potere, dal punto di vista amministrativo, per prevenire danni in occasione di eventi di quel genere. Non possiamo rivelare quanto detto al magistrato ma ci rimettiamo anche alle perizie depositate nei mes[illegible]si». I tecnici incaricati da Bottini, in qualità di indagato, sono due docenti dell'università di Genova, i professori Studa e Mascia. L'eccezionalità dell'evento meteorologico è quanto, in definitiva, emerge dagli studi che hanno preso le mosse dall'esame del territorio e delle devastazioni di quel 30 settembre '98. Il sindaco è stato interrogato alla presenza del pm Maddaleni e di un ufficiale di polizia giudiziaria dei carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo che si erano occupati dell'inchiesta fin dalle prime ore.

Domani a Palazzo di Giustizia è atteso un altro amministratore indagato dalla magistratura insieme a Bottini. Si tratta dell'allora assessore all'Urbanistica, con delega alla Protezione Civile, Franco Erasmi, attualmente consigliere comunale di Forza Italia. Poi, nelle prossime settimane toccherà probabilmente agli altri sei, tra amministratori e imprenditori, raggiunti dagli avvisi di garanzia.



Il sindaco Giovenale Bottini è stato interrogato ieri pomeriggio in procura nell'ambito dell'inchiesta sull'alluvione del 30 settembre di due anni fa

Fidanzati in tribunale

## Erano nudi nell'auto ma per il giudice nessun atto osceno

[illegible] Il tribunale ha [illegible]solto dall'accusa di atti osceni in luogo pubblico i due fidanzati che dopo aver terminato di fare l'amore nell'auto parcheggiata a Pian di Nave si erano addormentati abbandonando alla discrezione del semibuio le proprie nudità. I fatti, avvenuti nel marzo del '94, erano [illegible]ti denunciati [illegible] carabinieri [illegible] una pattuglia che, alle prese con un controllo di routine nella zona al porto vecchio, aveva sorpreso la coppia in quell'atteggiame[illegible] poco prudente. Tra la pattuglia e i due protagonisti dei presunti «atti osceni» era addirittura scoppiato un diverbio finito con l'accompagnamento in caserma e poi al centro di una serie di querele incrociate che, l'altro giorno, hanno visto il tribunale di Sanremo assolvere i due fidanzati con formula piena. Tra 60 giorni le motivazioni della sentenza. [g. ga.]

[illegible] dei vigili urbani nelle scuole della città

## La «Strada dei bambini» nasce in piazza Colombo

[illegible]

Incroci, rotatoria, isola pedonale e tanti utenti, tutti bambini. E' quanto accadrà nella «Strada dei bambini» questo pomeriggio, alle 15,30, sul solettone di piazza Colombo, invaso dagli scolari della «Guadalupe».

L'iniziativa arriva a conclusione di una serie di interventi a cura del Corpo di polizia municipale nelle scuole cittadine. Qui sono state tenute lezioni di Educazione stradale, così come d'altronde prescrivono gli stessi programmi scolastici.

Il percorso lungo il quale si cimenteranno oggi i piccoli utenti della strada prevede un'isola pedonale, rotatoria, fermate per bus, incroci. I bambini si muove[illegible] [illegible] nella «strada» come si muovono, giornalmente, gli adulti. Vale a dire [illegible] attenzione ai segnali, alle [illegible] degli agenti, ai pericoli. Alcuni bambini percorreranno la «strada» come pedoni, altri, casco in testa, su triciclo o in bicicletta, simulando i motociclisti. Ci saranno anche [illegible] [illegible] della Polizia municipale, un'ambulanza, lo scuolabus e persino due mini-vigili chiamati a dirigere il traffico.

«Nel corso dell'anno - spiegano al Comando di polizia municipale - abbiamo illustrato le principali regole in materia di circolazione stradale [illegible] forme più idonee in relazione all'età dei destinatari, a partire dalla scuola [illegible] fino alle medie superiori. Ciò utilizzando modalità e strumenti tali da interessare gli studenti e attirare la loro attenzione sulle regole fondamentali in tema di sicurezza».

A questo proposito sono stati utilizzati lucidi proiettati con lavagna luminosa e audiovisivi ricorrendo poi a [illegible]ulazioni pratiche. [m. c.]

Parte da Sanremo la raccolta di firme della Coldiretti

## Pensioni, il mondo rurale chiede un milione al mese

[illegible]

E' partita ieri dall'hotel Des Anglais di Sanremo la raccolta di firme per chiedere al governo di aumentare a 961.200 lire le pensioni minime per i coltivatori diretti, i coloni e i mezzadri che oggi ammontano a 720.900 lire. «Le firme - ha detto Emilio Fugazzi, direttore Coldiretti provinciale - servono a sostenere la proposta di legge predisposta dalla Federpensionati Coldiretti e dal Sindacato Pensionati Confagricoltura. In provincia di Imperia i pensionati sono circa 40 mila. La raccolta di firme parte oggi, a conclusione del convegno di tre giorni fatto proprio nella città dei festival dalla Federazione nazionale pensionati coltivatori diretti e dall'Associazione regionale. Si tratta di un momento importantissimo per cercare di dare alle Regioni, una volta che sarà attuata la Legge Turco e la riforma sanitaria, strumenti indispensabili per garantire a tutti, in modo particolare alle persone più a rischio come gli anziani, tutti quei servizi, cure iniziative e attenzioni di cui hanno ampiamente diritto e che si [illegible] guadagnati con decenni di lavoro e contributi». Al convegno [illegible] erano presenti tutti i big della Federazione nazionale, dal presidente, senatore Natale Carlotto, al dott. Antonio Biso (Confederazione Coldiretti), da Gennaro Masaniello (delegato nazionale movimento giovanile) a Orengo, Gesmundo, Macrelli, Spiller, Botto, Laguardia. «In Italia - ha detto Masaniello - stiamo creando apposite "Strutture no profit" che affiancheranno ed aiuteranno i pensionati dell'intero mondo rurale a risolvere i loro problemi. Nella provincia di Imperia stiamo preparando 10 operatori socio rurali, persone in grado di aiutare sul territorio e nel migliore dei modi l'anziano e, nello stesso tempo, evitare che si continuino a sprecare capitali per quanto riguarda sanità, servizi e tempo libero». [r. b.]

Domenica grande festa d'inaugurazione con mille invitati: i progetti di rilancio

# Riaprono le terme, Pigna si fa bella

## *L'impianto trasformato in una beauty-farm*

[illegible] Borghi

PIGNA

Dopo dieci anni [illegible] chiusura, riaprono domenica le terme di Pigna, ora trasformate in un centro turistico all'avanguardia.

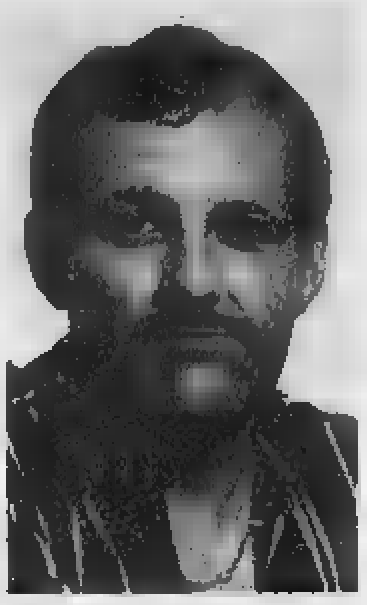
Il Grand Hotel «Pigna Antiche Terme - Spa & Beauty» sarà inaugurato domenica, nel corso di una grande festa alla quale sono state invitate più di mille persone.

La difficile operazione per la rinascita delle terme ha registrato un anno di ritardi, dovuti soprattutto a problemi idrogeologici provocati dalle piene del fiume Nervia, ma è finalmente arrivato il giorno più atteso per tutto l'entroterra.

L'apertura della beauty-farm, infatti, fa sperare in [illegible] rilancio dei paesi dell'alta Val Nervia, come afferma anche il sindaco Renato Borfiga: «Siamo soddisfatti di questa nuova struttura e speriamo che segni l'inizio di un ciclo. Il [illegible]vo albergo è un vantaggio sociale, turistico ed economico per l'intera provincia di Imperia, non soltanto per Pigna».

Il Grand Hotel è stato creato attorno all'antica sorgente «Madonna Assunta», che sgorga a 32 gradi e che è riconosciuta fin dal 1200 come toccasana per le malattie della pelle. L'albergo è costituito da 85 camere doppie e dodici suite distribuite su cinque piani, compreso un attico destinato a servizi, la stazione termale al piano terra, una beauty-farm, tre piscine, di cui due esterne.

E ancora, una palestra, un percorso flebologico interno, due ristoranti, di [illegible] uno dietetico, una discoteca, quattro bar, un percorso di salute e un maxi parcheggio.



Il sindaco di Pigna Renato Borfiga

Ora si spera che l'investimento faraonico, si parla addirittura di venti miliardi, porti presto i suoi risultati in tutta la vallata. La struttura è di proprietà di Sergio Manesero, da anni titolare delle terme, al quale si è unito [illegible] nuovo socio, un noto imprenditore locale, Pier Giorgio Parodi. Le immediate ripercussioni sono quelle relative al personale: «Per la prima apertura abbiamo assunto trentacinque dipendenti - spiega Manesero - Sono tutte nuove assunzioni che, per quanto abbiamo potuto, sono state reperite nel territorio. Le figure più professionali, purtroppo, non essendo presenti in zona, sono arrivate da fuori». Come il direttore, Carlo Gori, che ha lavorato a Chianciano e ha quindi esperienza negli alberghi termali. Anche la direttrice del centro estetico arriva da una beuty-farm e ha una specifica preparazione nel settore che «debutta» a Pigna.

Il centro benessere [illegible] trova dopo l'abitato [illegible] Pigna, tra il paese e Castelvittorio: «A trenta minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco», [illegible] legge nei messaggi pubblicitari. Uno staff med[illegible] provvederà a stabilire gli interventi e i trattamenti, che si potranno effettuare con «pacchetti» mirati per ogni esigenza, della durata «base» di [illegible] settimana. «Si potranno ritrovare gli equilibri persi a [illegible] di una vita piena di stress o troppo sedentaria», spiega il direttore.

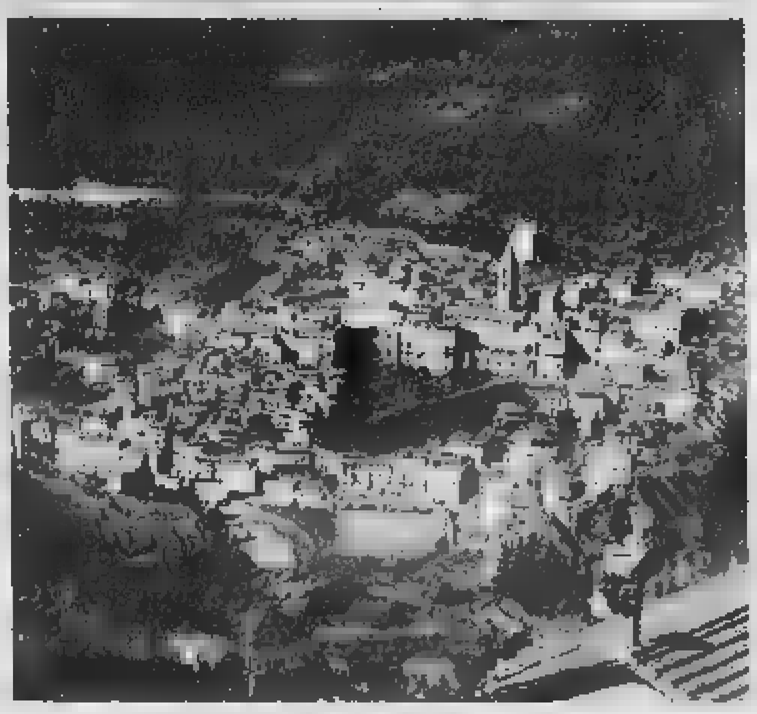
Il Grand Hotel ha dedicato molta attenzione anche al cibo: il menù giornaliero [illegible]rà preparato con prodotti freschi del territorio, scarsi di calorie, ma non «punitivi».

La giornata degli ospiti comincerà presto con una passeggiata nel verde intorno all'antico borgo di Pigna, cui seguiranno massaggi, esercizi in palestra e discipline meditative. La struttura è definita il «paradiso della vita, il posto dove lasciare dietro le spalle lo stress [illegible] le preoccupazioni». Per chi f[illegible]se interessato, informazioni e documentazioni potranno essere ricevute telefonando al numero 0184/241600.

**[illegible]**

**DOLCEACQUA.** E' Dolceacqua la «perla» dei paesi dell'entroterra imperiese. Lo ha decretato il Touring Club Italiano, che ha assegnato al Paese dei Doria [illegible] «Bandiera Arancione». Questo prestigioso riconoscimento, che è considerato una specie di «marchio di qualità per il turismo dell'entroterra», nella provincia di Imperia [illegible] stato attribuito soltanto a Dolceacqua. Il sindaco, Mauro Giordano, [illegible] deciso di festeggiare la consegna del vessillo con una grande festa, in programma domenica. La manifestazione, intitolata «Festa dell'estate e della Bandiera Arancione», prevede un percorso gastronomico per i carrugi del borgo [illegible]. L'Amministrazione ha quindi voluto puntare su una delle caratteristiche del paese: la buona cucina. Dolceacqua ha infatti intrapreso una serie di iniziative per valorizzare i suoi prodotti tipici: l'olio extravergine di oliva e il vino Rossese doc. Saranno questi gli ingredienti principali dei piatti che parteciperanno alla competizione, aperta a tutti gli appassionati della buona cucina locale. La manifestazione terminerà con la premiazione del piatto più originale e di quello più antico. Oggi è l'ultimo giorno disponibile per aderire, telefonando allo 0184/206444. Sarà il presidente nazionale della Chaine des Rotisseurs, l'ordine mondiale della gastronomia, Giorgio Zentilomo, a guidare [illegible] giuria nella scelta dei migliori menù. La giornata sarà allietata da folklore e musica e dall'offerta delle «michette», il tipico dolce di Dolceacqua. [d. bo.]





Pigna punta sulle terme trasformate [illegible] un moderno impianto turistico

Parte il 1° luglio da Sospel, tappe anche a Tenda, Breil, Saorge

# Baroquiales 2000, un festival per il turismo di due vallate

Bruno Monticone

TENDA

Il barocco come occasione di festa. Ma, anche, di rilancio turistico e culturale. Le vallate del Bevera e del Roja, fascia transfrontaliera francese a ridosso dell'Italia (comprende i comuni di Sospel, Breil, Fontan, Briga, Saorge e Tenda, nomi che, nel tempo, hanno vissuto sotto bandiera francese o italiana, a seconda di come si muoveva la storia), hanno scelto dal 1998 il barocco come biglietto da visita, con l'organizzazione delle «Baroquiales», un festival di arte varia - spettacoli musicali e teatrali, animazioni nelle strade, ma anche appuntamenti gastronomici - che vuol risvegliare l'antico «Esprit baroque» delle vallate, com'è stato definito nella presentazione della manifestazione.

Un appuntamento dai tratti molto nizzardi, ma anche liguri che, nell'edizione dello scorso anno, diede anche il via all'iniziativa, squisitamente turistica, delle «vie del barocco», itinerari legati a mete barocche che hanno interessato, in qualche misura, anche alcuni centri italiani.

L'edizione 2000 delle «Baroquiales» prenderà il via, a Sospello, nella vallata del Bevera, sabato 1° luglio, con una serie di appuntamenti tra la gente: dalle 10 alle 19 scene di vecchi mestieri del villaggio per riscoprire antiche attività oggi un po' scomparse (fabbri, carpentieri, ebanisti, falegnami, ceramisti, costai, tessitori, lavandaie, scrivani pubblici, affrescatori, etc.) ed, in contemporanea, animazioni di strade con musicisti, danzatori, giocolieri, acrobati, mangiatori di fuoco. Una riproposizione di atmosfere d'«antan» che pervaderà le vie della cittadina e che sarà completata, dalle 16, dalle visite guidate alla Sospello barocca.

Le «Baroquiales» continueranno fino al 9 luglio, non solo a Sospello (dove ci saranno altri appuntamenti il 2, 6 e 8 luglio), ma anche a Breil [illegible] 3 e [illegible] luglio, a Saorge il 4 luglio, [illegible] Tenda il 5 luglio, a Briga il 7 luglio, con chiusura a Tenda il 9 luglio. In tutto 29 appuntamenti con momenti significativi come il concerto d'organo di Bernadette Genestier [illegible] 2 luglio a Sospello nella Cattedrale di Saint Michel (ore 17); il recital dei Solisti «Musica Aeterna» di Bratislava [illegible] 4 luglio a Saorge nella chiesa di Notre Dame (ore 17); le «Cantate e Sonate Italiane» il 5 luglio a Tenda con musiche di Marini, Frescobaldi, Fontana, Monteverdi, Corelli e Vivaldi ed il soprano Elisa Franzetti; teatro con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi, nello stile della commedia dell'arte, messo in scena dalla Compagnia Teatroimmagine di Venezia, il 7 luglio sulla piazza Vecchia di [illegible]ga (ma ci sarà anche uno stage sulla commedia dell'arte: è previsto a Sospello, dal 3 al 6 luglio).

Infine la tradizionale «Festa di Sant'Eloi» a Tenda il 9 luglio: San Eloi è il patrono dei mulattieri di una volta, abituali frequentatori, un tempo, di queste vallate, nei loro viaggi sul Col di Tenda. Nel periodo delle «Baroquiales», a completare l'atmosfera, i ristoranti del Bevera e del Roja proporranno menu ispirati a ricette del 17° [illegible] 18° secolo come il «filetto di Sole alla Pompadour...».

Escursione per chi ama il trekking [illegible] vuole provare l'emozione della linea Cuneo-Nizza

# Gita mozzafiato tra rocce e strapiombi

## *In treno a Breil, poi a piedi per ammirare Sospel*

Gianpaolo Marro

BREIL SUR ROYA

Se vi piace il trekking e amate il treno del mare, [illegible] Cuneo-Nizza, programmate una giornata in Valle Roja e lasciatevi stupire da una natura fra rocce e strapiombi spettacolari [illegible] sentieri che attraversano passaggi di confine lontano dallo stress, smog e la fretta di ogni giorno.

L'ideale - per questa gita a piedi fino a Sospel - è raggiungere Breil, ovviamente in treno, perché [illegible] passeggiata è soprattutto un omaggio [illegible]la ferrovia, ardita dai ponti sospesi nella valle e le gallerie elicoidali, inaugurata nel 1928 e rinata dopo la ricostruzione post-bellica il [illegible] ottobre '79.

Usciti dalla stazione si segue la Rn 204. Superato il paese, prima del ponte che «chiude» il lago, s'imbocca il sentiero Valléeu, sulla sinistra, che conduce all'oratorio e alla chiesa di Saint Antoine. Si esce da [illegible] attraverso Porta Genova (percorso del sale da Ventimiglia a Cuneo). Si prosegue in direzione del fondovalle [illegible] di qui si ammirano due linee fs: quella italiana verso Ventimiglia e più in alto quella francese. Superato il vallone di Carlova e le località Rougna e Praghiou ecco Libre da dove si ha un bel panorama su Piena Alta e verso Nord il Col di Tenda. Dopo 800 metri s'imbocca una mulattiera che scende sulla destra. Attraversato il torrente Audin puntiamo su Fanghetto, dove si prosegue con una stradina sulla destra che permette di scavalcare il Roja.

Poco oltre un negozio sulla statale deviazione lungo un ripido sentiero in mezzo a oliveti e pinete fino a raggiungere Olivetta. La camminata continua fino al confine di stato e al colle di Vescavo, con i resti di un acquedotto romano e dopo 800 metri si risale la valle di Bevera seguendo le indicazioni GR510. Costeggia[illegible] La Grange, sotto il ponte del Cai (linea Nice-Breil), si torna sulla provinciale D93. Da non perdere - puntando l'occhio sulla sinistra - un particolare architettonico: [illegible] ponte fs [illegible] arco trasversale (perpendicolare al viadotto) ricostruito nel '62. L'ultimo tratto è ancora in salita verso Saint Gervais [illegible] di qui arrivo a Sospel (da vedere il ponte del [illegible] secolo, la chiesa St. Michel e le carrozze del vecchio Orient-Express). I sentieri - la cui illustrazione ai lettori-turisti è stata resa possibile grazie a Graziella Bosco e Gilles Lentulo - sono stati puliti con l'impegno del Consiglio generale Alpi [illegible]rittime, associazione Abou e Provincia d'Imperia.

**Note di viaggio.** Dislivello 500 metri, tempo di percorrenza 6 ore, lunghezza 20 km. Treni consigliati: alle 7,35 da Cuneo e arrivo a [illegible] alle 8,55; rientro da Sospel alle 17,36 (cambio a Breil) [illegible] arrivo a Cuneo alle 19,31 oppure da Sospel alle 18,43 e fine della giornata alle 20,37 nel capoluogo della «Granda».



La stazione di Breil in occasione dei 70 anni della linea ferroviaria Cuneo-Nizza

Savona, l'estate di Slow Food tra buona musica, arte, storia e cibi genuini

# Il Priamar apre con Giorgio Conte

## Alle 21 il concerto del cantautore astigiano



Il cantautore Giorgio Conte protagonista stasera al Priamar di Savona

SAVONA

Giorgio Conte apre gli appuntamenti musicali savonesi che accompagneranno l'estate al «gusto di Slow» nel complesso monumentale del Priamar.

Il concerto di Giorgio Conte è un'occasione ica per il pubblico savonese per poter apprezza- le note della chitarra di uno dei più raffinati musicisti italiani. Un artista che, con il fratello Paolo, ha inciso il suo nome nella tradizione della musica del nostro Paese. Non è sicuramente un artista da stadi musicista che stringe con ristretta platea un vero rapporto emotivo. Altri concerti giovedì 29 giugno Maurizio Colonna & Frank Gambale e lunedì 17 luglio Massimo Bubbola.

Un trittico di concerti di artisti poco massificati, che si esibiscono solitamente fronte ad un pubblico selezionato. La cena proposta dagli chef che si alterneranno nelle cucine per offrire piatti curati sotto ogni aspetto, accompagnati dai migliori vini italiani ed esteri selezionati da esperti sommellier.

**Altri appuntamenti il 29 giugno con Colonna & Gambale L'11 luglio suona Massimo Bubola**

L'obiettivo degli organizzatori è proporre una serata in cui, partendo da occasioni conviviali, si possa godere di una musica altrimenti destinata ad una ristretta elite.

Anche per l'estate il Priamar diventerà la sede per ospitare tutto quanto solletica il buon gusto. Un vero contenitore in cui il pubblico troverà appuntamenti conviviali, cene a tema, concerti, mostre d'arte, spazi espositivi. L'obiettivo trasfor- la fortezza in una piccola città, dove si possano trovare tutti i motivi di richiamo per trascorrere una serata senza mai annoiarsi, esaudendo i più delicati desideri del palato, rilassandosi ad esempio al suono della chitarra classica di -sti d'elite, o passeggiando e ammirando le opere di artisti famosi.

«Il Priamar è un posto splendido - commenta Vincenzo Ricotta, "papà" della manifestazione -. Vogliamo far godere a tutti un patrimonio culturale ed artisti-. Partendo occasioni conviviali, offriremo segnale di educazione non solo alimentare. I visitatori saranno stimolati in continuazione con richiami che sollevino l'interesse per l'approfondimento culturale». [p. p.]

E sabato in piazzetta c'è Billy Cobham

# Con Elio e le Storie Tese al via «Laigueglia jazz»

## Quattro giorni di ritmi e percussioni in onore del sound di Naco Bonaccorso



Elio sarà ospite Laigueglia

Massimo Boero

Con due importanti concerti, che vedranno protagonisti, stasera in piazza Marconi alle 22 e alle 23, la «Duke University small orchestra» e Elio e le storie tese si apre quinta edizione del festival jazz «Suoni, sogni immagini nelle notti di mezza estate». Alla rassegna internazionale è abbinato, per il quarto anno consecutivo, il «Percfest 2000-Memorial Naco», concorso per batteristi e percussionisti al quale partecipano virtuosi del ritmo arrivo da tutto il mondo (tra gli altri paesi: Cuba, Brasile, Giappone, Usa Germania). La kermesse che, nei suoi 4 giorni di appuntamenti musicali di altissimo livello vedrà in scena sabato la Billy Cobham band, si concluderà domenica con l'esibizione dell'ensemble «The great Naco orchestra», orchestra stabile del festival che raduna 35 tra i migliori musicisti e percussionisti italiani.

La manifestazione apre oggi alle 18 piazza Garibaldi con un «drum circle»-seminario aperto a tutti e «guidato» dai musicisti Massimo Carrano, Giorgio Palombino, Dado Sezzi e Marco Fadda. Alle 21 si proseguirà con la prima delle fasi eliminatorie del «Percfest 2000». Il primo due concerti serali in piazza Marconi avrà inizio alle 22. On stage salirà la «Duke university small orchestra» ed gli special guest Ernesttico Rodriguez e Paul Jeffry (in totale musicisti). Alle 23 lu «Duso» lascerà posto a Elio e storie (special guest Mangoni agli effetti speciali), ai habitué del festival laiguegliese, che «jazzando jazzando» non risparmieranno improvvisazioni. Spazio dunque ai bravi Elio (voce, flauto), Cesareo (chitarra), Rocco Tanica (tastiere), Jantoman (tastiere), Faso (basso) e ancora a Christian Meyer (batteria), Marco Fadda (percussioni) e Pacho (percussioni). La prima lunga notte dedicata al jazz si concluderà (come anche quelle dei prossimi giorni) con alcune jam session nel locale «Pacan» (dalle 0,15 circa). Domani sera concerti del «Pierluigi Balducci QuartEthno» e dell'«Enrico Rava quintet».

Anche un documentario inedito di Risi, seminari e molte sezioni speciali

# Il Film Festival ricorda De Andrè

## La rassegna a Genova da mercoledì prossimo

GENOVA

Ci sono anche il documentario Bruno Bigoni dedicato al compianto Fabrizio De Andrè, ai suoi legami con Genova e la Sardegna e un cortometraggio inedito del regista Dino Risi, nel carnet della terza edizione della «Genova Film Festival» ideata e organizzata dall'associazione culturale cinematografica Daunbailò.

La manifestazione, che riporta il capoluogo ligure, in primo piano nel campo cinematografico, dopo i buonissimi risultati prodotti dalla Film Commission, è in programma da mercoledì 28 giugno a domenica 2 luglio al Porto Antico di Genova, nelle sale del Cineplex, con ingresso gratuito.

Patrocinata dalla Regione, dal Comune e dalla Provincia di Genova, anche questa ricca edizione di Genova Film Festival accoglierà ai Magazzini del Cotone tanti appassionati cinema provenienti Italia e si articolerà in diverse sezioni, tra cui una «oltre confine», dedicata, appunto, alla Norvegia.

In cartellone, inoltre, seminari e retrospettive. In programma anche un seminario gratuito dedicato alla colonna sonora, inserito all'interno del ciclo «ABC Cinema» tenuto dai musicisti genovesi Pivio & Aldo De Scalzi che grazie alla loro attività di questi anni con le musiche di diversi film e lavori teatrali sono diventati una sorta di marchio di qualità.

E ai lungometraggi è riservata la sezione «Campo Lungo», mentre è prevista una sezione speciale dedicata alla città di Genova che comprenderà documentari e spezzoni della Fondazione Ansaldo.

Anche quest'anno, Genova Film Festival presenta i tradizionali concorsi per e mediometraggi, uno a livello ligure e un altro nazionale. Li assegnerà giuria formata da un gruppo di esperti, fra cui Alessandro Bianchi dei Cavalli Marci, Alessandro di Robilant e Lina Wertmuller.



Un lungometraggio per De Andrè

Il ritorno a Genova di quest'ultima, sia pure in veste di giurata, lascia ben sperare in una ripresa del set della fiction con Paolo Villaggio, bruscamente interrotta nelle scorse settimane dopo pochi giorni di lavorazione.

Anzi, è probabile che proprio dalla regista, in occasione della manifestazione al Cineplex, si sappia qualcosa di più sullla sospensione delle riprese del tivu-movie nel capoluogo ligure, interruzione che invede Mediaset sostiene di aver previsto da tempo.

Davvero curioso il primo premio in palio nei due concorsi: duemila metri di pellicola Kodak 35 millimetri.

Davvero una manna per i giovani cineasti che puntano sul Genova Film Festival per far conoscere le loro opere. [m. b.]

Domani all'Università

# Cofferati presenta un libro sulla chimica savonese

SAVONA. intitola «Le radici del futuro» è ha per sottotitolo «Un secolo di industria chimica in provincia Savona». scriverlo Andrea Zanini, giovane laureato in economia che si sta specializzando in storia industriale. A pubblicarlo è l'editore savonese Elio Ferraris e la prefazione è di Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil. E proprio Cofferati sarà presente domani alle 16 alla biblioteca del Campus universitario di Legino, per la presentazione del libro.

Accanto a Cofferati ci saran- Franco Chiriaco, segretario generale Filcea-Cgil e Giovanni Assereto, direttore del dipartimento di storia moderna dell'Università di Genova oltre, naturalmente, all'autore. Il libro racconta la nascita delle industrie chimiche savonesi e le lotte sindacali. [s. p.]

Prima serata lunedì 3

# «Giovani bollicine» invito per i giovani al ristorante Claudio

BERGEGGI

«Giovani bollicine» torna e raddoppia. Saranno almeno due, quest'estate, le serate gastronomiche riservate ai giovani dal ristorante «Claudio» di Bergeggi, uno dei posti mitici della nostra ristorazione. L'appuntamento è già fissato per lunedì 3 e lunedì 31 luglio.

L'anno scorso l'idea di aprire la grande ristorazione ai più giovani (accanto alle tradizionali serate dello champagne) ebbe successo. «E allora ripartiamo subito - spiega Claudio Pasquarelli - per ospitare sulla nostra terrazza ragazzi e ragazze che vogliono un'esperienza magari un po' diversa». L'iniziativa è in collaborazione con La Stampa e l'agenzia Eccoci, che cura la parte artistica, buona musica e il mago savonese Gentile, allievo di Tony Binarelli. Le prenotazioni sono aperte al numero 019/859750.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# Già 20 mila visitatori per Swarovski

## L'esposizione di Varazze prorogata fino al 2 luglio

VARAZZE

La mostra ■■ «I mille volti di cristallo di Swarovski» potrà essere visitata fino a domenica 2 luglio. La decisione di posticipare di alcuni giorni la chiusura è stata presa, grazie alla disponibilità della casa madre Swarovski e dell'Amministrazione Comunale di Varazze che ha fornito il patrocinio, per andare incontro alle numerose richieste dei visitatori. La mostra è stata fino ad oggi visitata da circa 20 mila persone che hanno ammirato le preziose maschere, create dall'Istituto Europeo di Design. L'Associazione Commercianti di Varazze, organizzatore della manifestazione, è particolarmente soddisfatta di tali numeri che dimostrano l'effetto promozionale dell'evento, sulle attività commerciali e turistiche della città, arricchendo le consuete proposte. «I mille Volti di cristallo», che è patrocinato oltre che dall'Amministrazione Comunale anche dalle locali Associazione Albergatori e Bagni Marini e da APT Riviera delle Palme del Savonese e del Varazzino ha i seguenti orari d'apertura: giorni feriali 10,30-12,30 e 16-19,30 mentre nei week-end sarà protratto anche dalle ore 21 alle 23.

Anche La Stampa è come lo scorso anno tra i partner dell'iniziativa e regala ogni giorno un tagliando che consente di acquistare a prezzo ridotto il pezzo speciale creato dalla Swarovski appositamente per la manifestazione di Varazze. L'ingresso alla mostra, come noto, è assolutamente gratuito. Lo sconto previsto dal tagliando, che è di 7 mila lire, riguarda solo l'acquisto del fermacarte in cristallo che quest'anno è impreziosito da un logo tutto varazzino che raffigura lo sport del surf, una delle nuove vocazioni turistiche di Varazze. [p. p.]

Tra gli appuntamenti anche il flamenco al Madeleine, cover rock al New Bulldog, jazz al Louisiana

# Reggae, è un omaggio a Bob Marley

## *Questa sera al «Tricche» la band torinese dei Dub Fire*

LA NOTTE

Flamenco [illegible], reggae e omaggio a Bob [illegible]arley al «Tricche», rock al New Bulldog, fra gli appuntamenti della serata.

**[illegible]** Flamenco, musica etnica e jazz con il duo di Marco Galvagno [illegible] Riccardo Barbera, questa [illegible] alle 22,30, in Piazza Pellicceria, accanto alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, nella città vecchia. L'ingresso [illegible] libero, [illegible] obbligatoria.

**[illegible]** Notte reggae con la band torinese dei Dub Fire, questa sera alle 23. In programma cover reggae e dub scelte tra i numerosi artisti giamaicani, da [illegible] Brown, Morgan Heritage, Bob Marley. La band [illegible] formata da Vito Giorgio alla batteria e percussioni, Marco Donda al basso, Fla[illegible] Bruno voce e tastiere, Fabrizio Viscardi alla chitarra [illegible] Auguste Aget alle percussioni.

**[illegible]** Giovedì sera [illegible] tante cover rock, alle 23, al New Bulldog di [illegible] Riccò con la band dei Rock It.

**LOUISIANA CLUB** Concerto della band New Orleans Stompers, questa sera alle 21,30, al Louisiana Jazz Club. Ingresso lire 15 mila rservato ai soci.

**[illegible]** L'associazione culturale Lunaria presenta que[illegible] sera [illegible] 21,15, in Piazza San Matteo, lo spettacolo «Gravis è..», [illegible] appuntamento di danza con il gruppo Koinè.

**[illegible]** Happening internazionale, con il portoghese José Tolentino Mendonca, l'olandese Ma3tin Reints e l'italiano Giacomo Trinci, questa sera alle 21,15, al Festival Internazionale di Poesia, nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale.

**BRUTTI&CATTIVI** Musica, cocktails, divertimento, da [illegible] giorno alle cinque del mattino, al cafè summer bar Brutti & Cattivi, in Corso Italia, [illegible] Genova.

**[illegible]** Animazione con modelle [illegible] lap dance, alle 23 nel locale di Genova-Prà.

**[illegible]** Musica anni '70 e '80 sulle due piste dell'Estoril, discoteca, ristorante [illegible] pizzeria di Corso Italia completamente rinnovata.

**[illegible]** Musica con Mr.Toulouse El Cobra Twist, alle 22, nel locale di Piazza Savonarola, a Genova.

**SOTTOSUOLO** Cocktail, drink, musica e happy hour dalle 19 [illegible] 21, al disco pub Il Sottosuolo, in Piazza Brignole, 19.

**[illegible]** Musica dal vivo con il pianobar, nel ristorante, [illegible] bar e [illegible] texana e messicana nel locale in Piazza Piccapietra, a Genova.

**DIXIELAND** Piatti texani e messicani e musica dal vivo con Davide Icardi, anche al Dixieland, sul lungomare di Quarto-Priaruggia.

**MADA MAS** Paella [illegible] flamenco, alle 22, al ristorante spagnolo del Porto Antico, ai Magazzini [illegible] Cotone dell'Expo.

**LA [illegible]QUE** Musica, vini, drink e spuntini, alle 23, all'enoteca Barrique, in Via XXV Aprile, a Santa Margherita.

**ULTIMA [illegible]** Discobar, birre, drink [illegible] musica nel fine settimana del locale di San Michele di Pagana.

[m. b.]



Omaggio a Bob Marley

DA VEDERE

Ecco gli appuntamenti della gior[illegible] a Genova e nella Riviera di Levante.

**[illegible]** Concerto dell'Accademia Teresiana, alle 21, nella sala del Consiglio Comunale, nell'ambito della [illegible] della Musica.

**[illegible]** Giornata Mazziniana, [illegible] a Genova, in collaborazione con il [illegible] del Risorgimento per la ricorrenza del 195° anno della nascita [illegible] [illegible]iuseppe [illegible]azzini. In programma visite guidate animate da figuranti, musici, letture nei luoghi romantici e risorgimentali del Centro Antico genovese. Orari: 15.30, 16.30, 17.30, 20.30, 21.30, con partenza da Largo Pertini. Partecipazione gratuita previo ritiro del coupon-invito disponibile, fino a esaurimento, presso il Museo del Risorgimento in Via Lomellini 11. Orario 9-17,30. Questa sera, i [illegible] aperti nell'ambito della manifestazione «Esplosione di Sapori nel Centro Storico [illegible] Sotto le Mura e Archivolto Mongiardino. Alle 17, nella Sala Liguria Spazio Aperto, conferenza collaterale [illegible] mostra «Tiwanaku» «Insediamenti e diffusione della civiltà Tiwanakota», di Alvaro De Portillo, console generale di Bolivia a Genova.

Festa di compleanno, [illegible] primo, oggi al[illegible] Biblioteca De Amicis che festeggia [illegible] anno di attività nella [illegible] [illegible] dei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico. Il programma, [illegible] fitto, andrà avanti per tutta la giornata, con la partecipazione di trampolieri, mangiafuoco, giocolieri di Roland, favole e musica. Per informazioni, telefonare [illegible] Genovaviva, numero 010/362.38.86. La Alimar organizza il Giro del Porto con partenza dall'Acquario.

L'AMT genovese organizza un tour quotidiano [illegible] visite [illegible] città. Il tour ha una durata di circa 1 ora e 40 minuti e si svolge a bordo di [illegible] autobus gran turismo, con aria condizionata. L'itinerario percorso viene illustrato da una guida multilingue. Il biglietto individuale costa 25 mila lire, per gruppi oltre [illegible] 15 persone, 20 mila.

Al Museo di Storia Naturale Doria, è aperta fino al 25 giugno, la mostra fotografica «Ani Mani» dell'artista Mario [illegible] che ha realizzato figure animale utilizzando mani dipinte.

**[illegible] [illegible] DI [illegible]**

Prosegue sino al 1° ottobre la mostra «Il Santuario dei Cetacei» allestita nel complesso monumentale. Orario: 10-13 e 14-17,45.

Per informazioni, telefono 0185/772.703. San Fruttuoso di Camogli è raggiungibile con il servizio traghetti da Camogli della società «Golfo Paradiso».

[m. b.]

**GOSPEL**

### The jubilee Love Train alla Spezia

Recital del gruppo gospel The Jubilee Love Train, questa sera alle 21,30, in Piazza del Bastione, alla Spezia, primo appuntamento di «Grandestate Spezzina» 2000. Ingresso libero.

**VILLA SERRA**

### Domani spettacolo di burattini

Spettacolo di burattini, domani alle 15, a Villa Serra di Comago, a Sant'Olcese, [illegible] cura di Sonia Rosati.

**[illegible]**

### Dibattito su banconote false

Oggi alle 16, nella sala aste della Banca Carige, in Via Chiossone, dibattito su «Banconote false: Liguria a rischio», [illegible] la partecipazione di sindacalisti, forze dell'ordine, esperti di diritto [illegible] bancari.

**[illegible]**

### «Vento di [illegible] alla Biblioteca Bario

Oggi alle 17, alla Berio, presentazione del libro di Maria Teresa Frediani «Vento [illegible] mare», edito da De Ferrari. Fra gli interventi, quelli di Edoardo Guglielmino e dell'attrice Carla Signoris.

**[illegible]**

### Corale polifonica a San Giovanni

Concerto vocale e strumentale della Corale polifonica San Giovanni Battista, questa sera nella chiesa di [illegible] Frasca.

**[illegible]**

### Domani il Ghost Tour genovese

E' in programma domani sera, nel centro storico, il Ghost Tour nei vicoli e nelle piazzette del centro storico genovese con la partecipazione di guide turistiche in costumi medievali.

[m. b.]

Il nuovo consulente Pietro Borgonovo privilegia il '900 [illegible] il periodo pre-ottocentesco

# La stagione della Gog in nome di Bach

## *Presentato il programma della stagione 2000-2001*

GENOVA

Inizierà nel nome di Johann Sebastian Bach la [illegible] 2000/2001 della Giovine Orchestra Genovese. Il nuovo cartellone è stato illustrato ieri [illegible] [illegible] Carlo Felice (prima del recital conclusivo di Radu Lupu), presenti la presidente dell'Associazione Mirella Rocco, Nicola Costa e il neodirettore musicale Pietro Borgonovo, il pianista Mas[illegible]iliano Damerini, il direttore del Banco di Chiavari Menini e il presidente della Filarmonica Geno[illegible] Fabio Capocaccia. Oboista di fama internazionale, Borgonovo è da [illegible] un collaboratore stretto della G.O.G. per [illegible] settore del Novecento. E' stato, fra l'altro fra gli artefici [illegible] nascita dell'Aulodia Ensemble il gruppo specializzato nella musica contemporanea.

L'Aulodia rispondeva all'esigenza da parte della Giovine Orchestra Genovese di poter puntare su un proprio complesso per un determinato repertorio cronologicamente circoscritto. Non [illegible] del [illegible] dimenticato che quando nel 1912 la G.O.G. [illegible] la sua attività regolare, aveva una propria orchestra da cui traeva il nome. Quest'anno, ed [illegible] la novità di maggior rilievo, la G.O.G. ha deciso di «tornare all'antico» ridotandosi di un complesso strumentale. La scelta è caduta sulla Filarmonica Giovanile fondata e diretta da anni da Michele Trenti. [illegible] riconoscimento per questo complesso [illegible] una forma di collaborazione che dovrebbe dare risultati importanti.

La Filarmonica non sarà l'unica orchestra del nuovo cartellone. Arriverà [illegible] [illegible]pio l'Orchestra del XVIII secolo diretta da Frans Bruggen e impegnata in Rameau e Mozart; e ci saranno anche l'Orchestra Sinfonica «Arturo Toscanini» diretta [illegible] Giorgio B[illegible]coni e l'Orchestra di Padova e del Veneto.

[illegible] piano dei programmi musicali, Borgonovo ha privilegiato il Novecento e il periodo pre-ottocen[illegible]. Ci [illegible] molto Bach: con il [illegible] inaugurale del «Collegium Vocale Gent» (Oratorio per l'Ascensione, una Cantata e il Magnificat), [illegible] «The Monteverdi Choir e English Baroque Solists» diretti da [illegible]liot Gardiner (tre cantate), con il violoncellista Steve Isserlis che chiuderà il ciclo delle Suites avviato in questa stagione, con l'Orchestra da Padova e del Veneto (le Variazioni Goldberg nella trascrizione per archi) e [illegible] il pianista Andras [illegible] (le stesse Variazioni nella versione originale per tastiera).

Per il periodo preromantico vanno ancora segnalati gli appuntamenti del 19 febbraio con l'Ensemble «Pian & Forte» (musiche prevalentemente rinascimentali e barocche, ma pure con qualche proiezione in avanti, ad esempio nel caso di Britten) e del 21 maggio con il «Tripla Concordia» (brani da Vivaldi a Bach, da Telemann ad Albinoni).

Ci saranno infine gli ormai collaudati appuntamenti con il Nove[illegible] con gli amici di sempre: Luisa Castellani, Roberto Fabbriciani, Maurizio Ben Omar, Massimiliano Damerini, Paola Biondi, Debora Brunialti, Cristiano Rossi. Il discorso Novecento sarà ospitato al Teatro Modena in primavera in un ciclo serrato con varie iniziative collaterali. Nel repertorio affrontato, figurano anche i «Due canti persiani» preziosa partitura per voce, flauto e pianoforte di Luigi Cortese, musicista genovese il cui centenario [illegible] nascita, lo scorso anno era [illegible] fatto, colpevolmente, passare [illegible] silenzio dalle istituzioni musicali cittadine.

[r. l.]



Il pianista Massimiliano Damerini

## IL CARTELLONE

tutti i concerti, salvo diversa indicazione [illegible] al Carlo Felice

- 16 ottobre 2000
**COLLEGIUM VOCALE GENT**
Philippe Herreweghe direttore, Ulrike Hofbauer soprano, Ingeborg Danz contralto, [illegible] Kobow tenore, Sebastian Noack basso
- 23 ottobre 2000
**Daniele Pollini** pianoforte
- 4 novembre 2[illegible]
Cattedrale di S. Lorenzo
Bach Cantata Pilgrimage
**THE [illegible]DI CHOIR - ENGLISH BAROQUE SOLOISTS**
Sir John Eliot Gardiner
- [illegible]
**Steven** Isserlis violoncello
- 13 novembre 2000
**ORCHESTRA DEL XVIII SECOLO**
Frans Bruggen direttore, Cyndia Seiden soprano
- 20 novembre 2000
**QUARTETTO TAKACS**
Edward Dusinberre violino, Karoly Schranz violino, Roger Tapping viola, Andras Fejer violoncello
- 27 novembre 2000
**ORCHESTRA SINFONICA ARTURO TOSCANINI**
Giorgio Bernasconi direttore, Barbara Hank flauto
- 4 dicembre 2[illegible]
**ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO**
Dmitry Sitkovetsky violino e direttore
- 11 dicembre 2000
**TRIO BEAUX ARTS**
Menahem Pressler pianoforte, Young Uck Kim violino, Antonio Meneses violoncello
- [illegible] dicembre [illegible]
**ORCHESTRA FILARMONICA GIOVANILE**
Pietro Borgonovo direttore
Sayaka Shoji violino (vincitrice premio Paganini 1999)
- 15 gennaio 2001
**Evelyn Glennie** percussioni
- 22 gennaio 2001
**Truls Mork** violoncello, **Stefan Vesełka** pianoforte
- 29 gennaio 2001
**Kim Kriswell** voce, **Wayne Marshall** pianoforte
- 5 febbraio 2001
**Matthias Goerne** baritono, **Eric Schneider** pianoforte
- 12 febbraio 2001
**Kolja Blacker** violino, **Bruno Canino** pianoforte
- 19 febbraio 2001
**ENSEMBLE PIAN & FORTE**
Gabriele Cassone, Luca Malzana, Mauro Bernasconi, Jonathan Pia, Maurizio Benomar, Antonio Frigé
- 26 febbraio 2001
**András Schiff** pianoforte
- 5 marzo 2001
**Till Fellner** pianoforte
- 12 marzo 2001
**ENSEMBLE JANEQUIN**
Dominique Visse contralto, Bruno Boterf tenore, Vincent Bouchot baritono, François Fauché baritono, Renaud Delaigue basso, Eric Bellocq liuto e organo
- 19 marzo 2001
**Mikhail Pletnev** pianoforte
- 26 marzo 2001
**QUARTETTO ZEHETMEIR**
- 2 aprile 2001
**I SOLISTI [illegible]**
- 9 aprile 2001
**Marco Rapetti** pianoforte
- 23 aprile 2001
**Julie Kaufmann** soprano, **Birgit Remmert** contralto, **James Taylor** tenore, **Dietrich Henschel** baritono, **Irwin Cage** pianoforte
- 7 maggio 2001
Teatro Gustavo Modena
**I SOLISTI GOG '900**
Cristiano Rossi violino, Roberto Fabbriciani flauto, Massimiliano Damerini pianoforte
- 10 maggio 2001
Teatro Gustavo Modena
**I SOLISTI GOG '[illegible]**
Luisa Castellani voce, Roberto Fabbriciani flauto, Maurizio Ben Omar percussioni, Massimiliano Damerini pianoforte, Paola Biondi e [illegible]a Brunialti pianoforti
- 14 maggio 2001
Teatro Gustavo Modena
**ORCHESTRA FILARMONICA GIOVANILE**
Pietro Borgonovo direttore
- 21 maggio 2001
**TRIPLA CONCORDIA**
Sergio Ciomei, Lorenzo Cavasanti concertatori
- 28 maggio 2001
**QUARTETTO BERNINI**
Marco Serino violino, Yoko Ichihara violino, [illegible] viola, Valerio Taddeo violoncello
- 4 giugno 2001
**ORCHESTRA FILARMONICA GIOVANILE**
Michele Trenti direttore, Hans Liviabella violino

Il direttore Bruno Bartoletti ha restituito la partitura di Puccini con una lettura efficace [illegible] [illegible] rigidezze: caldi applausi

# Questa Manon è palpitante e scenicamente bellissima

## *Liliana Cavani ha costruito un set quasi cinematografico, stasera prima replica*

Roberto Iovino

GENOVA

«Manon Lescaut rappresenta nella carriera del maestro [illegible] fatto che [illegible] si è ripetuto: l'esperienza di un'opera molto bloccata, quasi insofferente di risolversi in episodi e note di colore: che pure non mancano, ma sono subito riassorbiti dall'insieme». Scriveva così, nell'ormai lontano 1957, Eugenio Montale, cogliendo [illegible] degli aspetti p[illegible]ipali del primo capolavoro pucciniano: la complessità, la capacità di legare elementi diversi (il colore, la commedia, la tragedia) per creare un tutt'uno di forte tensione drammaturgica e innegabile originalità.

Diciassette anni dopo l'ultima sua apparizione genovese, «Manon Lescaut» ha debuttato al Carlo Felice, martedì sera con un esito globalmente buono, se pur non del tutto entusiasmante. Diciassette anni dopo, si diceva. Ed è un dato da non sottovalutare. Puccini è sicuramente fra gli [illegible] più popolari, «Manon Lescaut» è amatissima, ma non vanta la frequenza di una «Boheme», di una «Butterfly», di una «Tosca». Il Puccini di «Manon» è già, per certi aspetti il futuro cantore [illegible] Mimì, di Ciociosan e [illegible] [illegible]. Qui, tuttavia, il discorso è più complesso, più denso e probabilmente meno «generoso» verso la platea.

Se è vero che la figurina di Manon apre la galleria straordinaria delle eroine pucciniane, è anche [illegible] che, al contrario delle [illegible] successive «colleghe» non domina in maniera assoluta la [illegible]. La condivide [illegible] Des Grieux, ma soprattutto, la protagonista è la vita, la giovinezza.

Ecco, dunque, quella «insofferenza» [illegible] accennava Montale, nel doversi piegare ad episodi di per sé sfuggevoli (il bellissimo quadro della lezione di danza) che sono necessari, ma agiscono quasi [illegible] corollari [illegible] tema di fondo, l'aspirazione [illegible] [illegible] esistenza diversa che [illegible] c'è. Ed ecco, [illegible] la [illegible] frequente, nella critica, di «Tristano» italiano, quasi a voler insistere su questa impossibilità di raggiungere la propria felicità.

Tutto ciò Puccini ha [illegible] attraverso una partitura di rara genialità. Modernissima negli accenti, nella [illegible]e, [illegible] varietà timbrica. E appassionata negli slanci lirici che appartengono prevalentemente alla scrittura tenorile di Des Grieux. Di questi caratteri si è fatto vigoroso interprete Bruno Bartoletti, protagonista, sul podio, di una lettura efficace, senza smancerie, senza rigidezze.

Liliana Cavani ha costruito una Manon ben caratterizzata sul piano dei personaggi [illegible] dell'azione. Scene «forti», personalizzate e movimenti corali ampi e coinvolgenti con uno studio dei dettagli di tipo quasi cinematografi[illegible]. [illegible] indubbio effetto la [illegible] dell'imbarco (anche [illegible] tutto [illegible] parso un po' schiacciato e sacrificato) [illegible] splendido l'ultimo atto, con quel deserto illuminato che via [illegible] si spegne con l'agonia della ragazza.

Adina Nitescu ha regal[illegible] [illegible] Manon palpitante, scenicamente bellissima. La voce è molto interessante nel registro acuto, bella, ma un po' sottile nel registro medio-grave dove finisce per soccombere [illegible] «Manon» insomma di notevole prospettiva, da lasciar maturare ancora un po'. Viceversa (e il contrasto [illegible] parso ancor più forte proprio per l'accostamento di due vocalità così diverse) Alberto Cupido ha puntato per [illegible] suo Des Grieux baldanzoso e irruente, sulla potenza di una [illegible] che sa governare con mestiere e che «grida» [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] per la fanciulla amata. Jean-Luc Chaignaud ha delineato un robusto Lescaut. Bene anche Angelo Romero (Geronte), Giorgio Casciarri (Edmondo) e tutti gli altri. Lodevole la prova di coro e orchestra. Prima replica questa sera (ore 20,30).



Il tenore Alberto Cupido

Grande [illegible] incentrata sulle opere fotografiche

# Il Castello di Rivara apre alla ricerca di Bruno Locci

Sabato alle [illegible] s'inagura, al Centro d'Arte Contemporanea del Castello di Rivara in provincia di Torino, la mostra «La signora degli anelli» dell'artista [illegible] Bruno Locci. La rassegna, con il patrocinio della [illegible]sa automobilistica tedesca Audi, resterà poi visitabile da domenica tra le 11 e le 22. Locci approda dunque, dopo le recenti esposizioni a Genova e [illegible] Albissola, ad un autentico Gotha internazionale. Esporrà nell'occasione lavori unicamente incentrati sulle [illegible] ultime ricerche nel campo della fotografia, tra i quali spiccano stampe di grande formato, della massima qualità evocativa, spesso tratti da video, rielaborati al computer.

Il catalogo della mostra, anche questo in collaborazione con l'Audi, sottolinea il recente percorso [illegible] Locci, teso a [illegible] continuo spunto narrativo attraverso immagini realizzate con le più disparate [illegible] avanzate tecniche. Lo stesso titolo della personale richiama non solo il capolavoro di Tolkien, ma anche una ricerca di [illegible]zione ed avventura ben distribuita attraverso lavori della massima suggestione e poesia.

La rassegna di Rivara inoltre, non solo lancia un ligure nel mondo [illegible] nuova arte visiva e grafica dominata da americani e giapponesi (con due personaggi femminili [illegible] tutti: Mariko Mori e [illegible] Pippiloti Rist), ma lo fa proponendo un autentico cast savonese che ha suppor[illegible] il lavoro di un artista che sa coniugare tradizione e ricerca, antichi riti dell'arte e approfondimento informale. Hanno infatti aiutato Locci la P[illegible] Propress Service di Pietra, le Grafiche Fratelli Spirito di Savona, Foto Porta di Savona, il grafico Nicolò Scarabicchi, ed Elvira Piazza per le pubbliche relazioni.

[r. bg.]

# Entra anche tu nel mondo di AZ

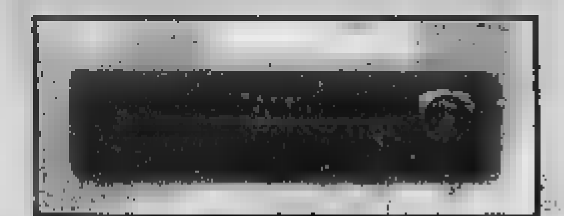
## QUALITÀ ASSOLUTA, PREZZO PIÙ BASSO... SEMPRE

**TELEVISORE**



TVC 21
Stereo, televideo, multistandard
*a partire da*
**L. 399.000**
TVC 14' TVD L. 249.000

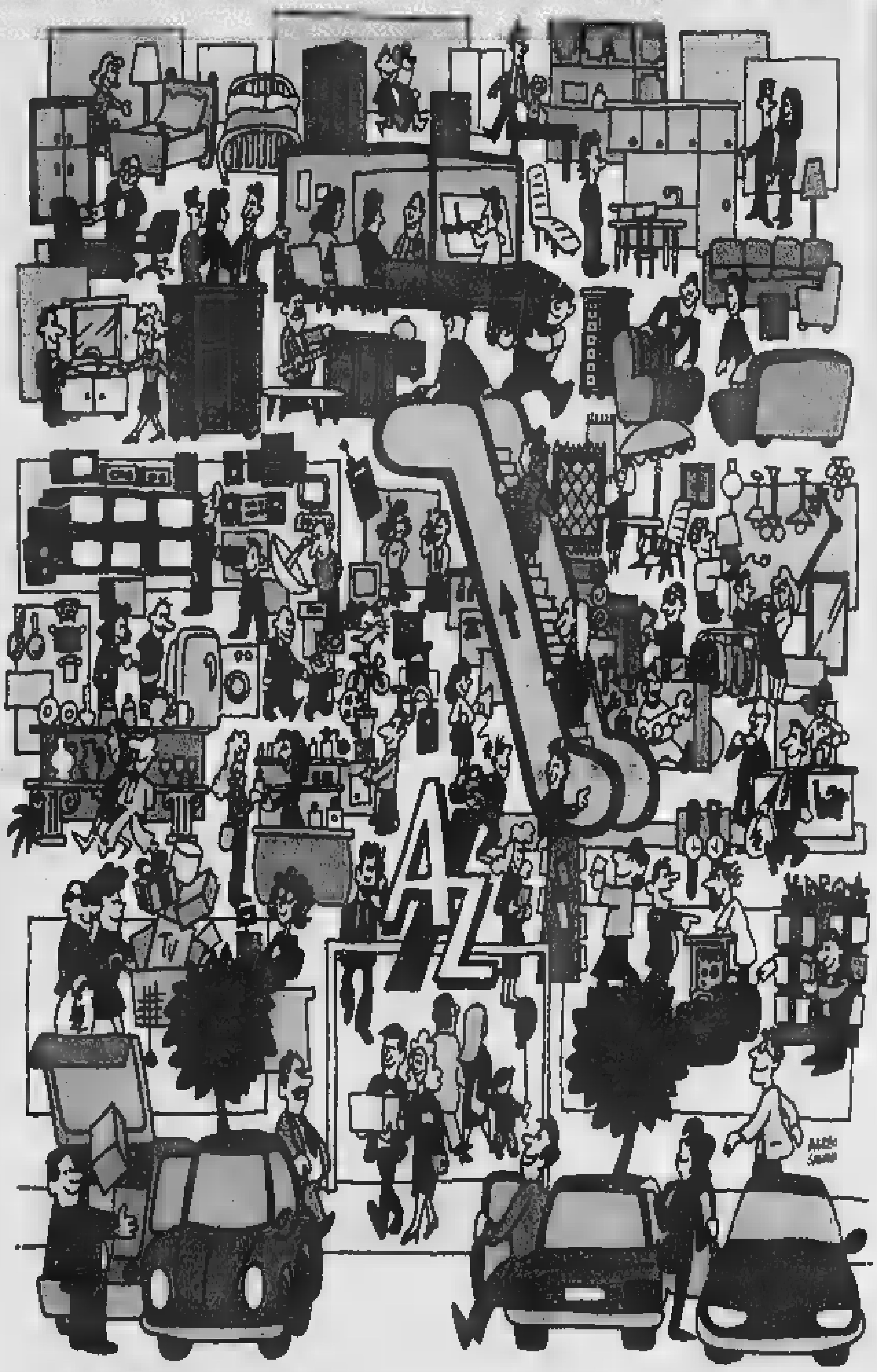
**VIDEOREGISTRATORE**



VCR
*2 testine*
**L. 199.000**
*4 testine*
**L. 249.000**
*Stereo*
**L. 349.000**



DECODER DIGITALE
*a partire da*
**L 599.000**



*OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SCADE IL*

**GSM**



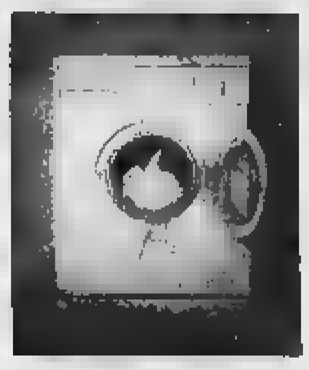
*a partire*
**L. 149.000***
*attivando una scheda ricaricabile*

**PULIZIA**



VAPORETTO
*a partire da*
**L. 279.000**
ASPIRAPOLVERE
*a partire da*
**L. 89.000**

**ROTTAMAZIONE**



*Acquistando un elettrodomestico* quelli segnalati AZ supervaluta il tuo vecchio usato fino a*
**L. 200.000**

* ELETTRODOMESTICI: Lavastoviglie, Lavatrici, Frigoriferi, Cucine, Congelatori.

AZ di tutto & di più
EURONICS Funziona

**CEVA**
a 300 m dalla TO-SV - Tel. 0174.70.00.81
*12.000 mq di esposizione*
Aperto la domenica - Chiuso il lunedì

**CAIRO MONTENOTTE**
Via Brigate Partigiane, 13/A - Tel. 019.50.26.73

**CARMAGNOLA**
Via del Porto, 21/23 - Tel. 011.971.62.35

**A CEVA LO STUPORE È GRATIS! LOCALE RINNOVATO PIÙ GRANDE PIÙ BELLO**

EURONICS: PIÙ DI 6000 PUNTI VENDITA IN EUROPA SPECIALIZZATI IN ELETTRODOMESTICI TV - VIDEO - HIFI - TELEFONIA

[illegible] ATTORE ALLO STADIO | IL SUO SPETTACOLO ALL'OLIMPICO ANDRÀ ANCHE IN TV, DOMANI SU CANALE 5



**PICKWICK**

Nello sceneggiato [illegible] Gregoretti (1968) tratto [illegible] Dickens, Proietti faceva il cameriere. Fu [illegible] dei programmi più discussi dell'epoca



**[illegible]**

Con lui Proietti lavorò in «Alleluja brava gente» prima versione (1971) al posto [illegible] Modugno, che era l'autore e aveva litigato con Rascel, il co-autore



**[illegible]**

Con lui è memorabile il duetto sull'aria di «C'eravamo tanto amati»: uno fa le domande parlando, l'altro risponde cantando

# Gigi Proietti ha un sogno «Shakespeare, please»

**Simonetta Robiony**

ROMA

Nella battaglia tra Rai e Mediaset per la conquista di Gigi Proietti stavolta ha vinto Mediaset: il one-man-show dallo stadio Olimpico, un gesto da gladiatore mai fatto prima da un attore di prosa, andrà in onda domani alle 21, su Canale [illegible] per 2 ore e 30 minuti. Colpa dell'affannoso avvicendamento avvenuto a Raiuno dove il vecchio direttore Saccà è stato sostituito dal nuovo direttore Beretta? No, rispondono gli organizzatori, Adriano Aragozzini in testa, merito di Giorgio Gori, il capo di Canale 5 che ci ha fatto un corteggiamento serratissimo. E dunque alla curva Sud, nelle serate di venerdì e sabato, davanti a una folla di 16 mila persone a volta, Gigi Proietti presenta «A me gli occhi please», spettacolo monstre che si porta dietro dal '76, ogni volta aggiustandoselo addosso, cambiandogli [illegible], inserendo o sfilando questo o quel pezzo, allungandolo e accorciandolo per il piacere del pubblico. Stavolta, per far capire che tenta davvero una prova acrobatica, al posto di «please» c'ha messo «duemila», ma non c'è alcuna intenzione di trasformarlo in un addio. Anzi: «Non vi libererete facilmente di me e di questo mio monologo», minaccia. «La voglia [illegible] mescolare l'"alto" al "basso", due parole che in gergo teatrale non significano assolutamente niente, non me la sono ancora levata e forse non me la leverò mai. Se me lo permettono continuerò all'infinito a [illegible] Laforgue a Petrolini perché il divertimento è la contaminazione». La novità, se di novità si può parlare per una cosa che veleggia verso l'eternità, è che ad accompagnarlo, nello studio, [illegible] ci sarà solo una chitarra ma una orchestra completa, che la scenografia sarà fatta di immagini proiettate sullo sfondo del palco, che quelli che saranno alla mitica curva sud avranno qualche minuto in più di esibizione di quelli che lo vedranno in tv, perché non ci saranno interruzioni per gli spot.

Capelli più grigi che neri, faccia distesa, la sigaretta accesa in bocca, Proietti racconta ridendo com'è cominciata questa avventura che ha visto in tutto questo tempo, avvicendarsi davanti a lui coppie di fidanzati diventati poi padri e madri, e figli un tempo bambini cresciuti e partiti per il servizio militare, un popolo di «proiettisti» che conosce a memoria le battute, ride appena accenna a fare Pietro Micca o Totò, canta in coro le sue canzoni [illegible] Roma sparita, ultima traccia dell'antico mestiere di chansonnier, esercitato per campare quand'era studente.

Dunque, tutto è cominciato al teatro tenda di Piazza Mancini quando Irene Papas non arrivò per un recital in cartellone gettando nella disperazione l'impresario Molfese che su quel tendone aveva investito tutto. Proietti era là, in attesa di fare con Elvio Porta «L'opera e' muort' e' famme», versione napoletana del più famoso testo di Brecht. A Sulmona e all'Aquila aveva sperimentato uno spettacolino scritto in coppia con Lerici: «A me gli ochi please». Propose di riempirgli il «buco» per [illegible] serate. [illegible] ha più smesso. E adesso? «Adesso sogno [illegible] cosa davanti a pochissima gente, sessanta posti al massimo. Vorrei fare Shakespeare». Non sarebbe [illegible] spreco [illegible] teatro tanto piccolo per [illegible] spettacolo tanto popolare? «Per me che cerco l'intimità no. Forse per Shakespeare, sì». E' vero che ha intenzione di riprendere in mano [illegible] «Brancaccio»? «Per ora ci [illegible] solo dei "pour parler" con l'Opera di Roma. Adesso che [illegible] un nuovo teatro, [illegible] Brancaccio non se ne fanno più niente. L'ho tenuto per tre stagioni, alla fine degli Anni Settanta: ci tornerei volentieri, riprendo magari un corso [illegible] formazione professionale. E' una fissazione, lo so, ma se un teatro [illegible] crea nuove leve per [illegible] non esiste». Ma non doveva fare uno spettacolo per Raiuno il prossimo inverno? «Me l'hanno chiesto. Saccà aveva insistito. Purtroppo, finché non mi viene un'idea, non posso accettare. Comunque, a ottobre, gireremo il nuovo "Maresciallo Rocca" per la Rai. [illegible] fiction [illegible] pare più facile. Sono [illegible] attore, io, non sono un uomo d'azienda, e quando devo fare varietà per la tv mi trovo davanti a norme che non conosco o non condivido». Per esempio? «Le prove. Alla tv si va [illegible] diretta, senza prove. A me che vengo dal teatro quest'abitudine mi "sbarella". Come si fa a stare davanti alle telecamere [illegible] due ore senza [illegible] fatto le prove? Boh».

[illegible]

«Il mio prossimo spettacolo sarà per 60 persone al massimo. A settembre [illegible] nuovo Maresciallo Rocca»



**Gigi Proietti** «In tv la fiction mi pare più semplice. Nel varietà si va in diretta senza prove e io che arrivo dal teatro non sopporto questa abitudine»

## [illegible]

■ **RECANATI.** **Carmen Consoli, Mariella Nava, Elisa, Tiromancino, Zarrillo** sono tra i principali artisti che prenderanno parte al «Premio città di Recanati» che ha inizio questa sera e che si concluderà sabato, condotto da Pippo Baudo. Apertura trasmessa in diretta su Stream alle 21,15.

■ **TAORMINA.** Conto alla rovescia per l'inizio di Taormina Arte. Intanto per il Festival di [illegible] di [illegible], al Teatro Antico, 21,30, l'ex direttore musicale del Metropolitan, James Levine, dirige i **Munchner Philharmoniker** [illegible] un programma con pagine di von Weber, Stravinsky, Schumann.

■ **VICENZA.** Per la nona edizione delle Settimane Musicali al Teatro Olimpico, ore 21, quarto concerto dedicato alle musiche di **Bach** [illegible] **Beethoven** per «Musica Cardinalis». Protagonista il quartetto d'archi Fonè, suonano anche Sonig Tchakerian al violino e **Andrea** [illegible] al pianoforte.

■ **LUCCA.** Dopo il debutto della scorsa settimana va in scena al Teatro del Giglio, ore 21, «Lucida degli specchi», opera lirica in due atti scritta da **Piero Nannini**, musicata e diretta da **Roberto Solci**. Tra gli interpreti Laura Milani, Andrea Buscemi, Maria Luigia Borsi, Alessandro Carmignani. Regia dello stesso Nannini.

■ [illegible] Nella splendida cornice del Teatro Greco, ore 21, debutta per il 36° ciclo di spettacoli classici dell'Istituto [illegible]zionale del Dramma Antico, «Elettra» di **Euripide**, una produzione della Cooperativa Teatrale «Gli Ipocriti». Recitano France[illegible] Migliaccio, Elisabetta Pozzi, Giovanni Crippa, regia di Piero Maccarinelli.



Roberto Vecchioni a Treviglio

■ **TRENTO**. Riapre il Teatro Sociale, ore 21, e per l'inaugurazione è stato chiamato il prestigioso Atelier Lyriquede Tourcoing che presenta due cantate profane di **Bach**.

■ [illegible] (Asti). Per la rassegna Musicisti Pellegrini d'Europa alle Fermate del Giubileo, concerto del Quartetto Wiener Virtuosen con la pianista **Caroline Doerge** al Castello, ore 21, con un repertorio di Beethoven, Schubert.

■ **ORTA SAN GIULIO** (No). Nella Sala Eleonora Tallone, 21,15, l'**Ensemble** [illegible] **Antiquo** [illegible] un concerto [illegible] vede esibirsi il mezzosoprano Lucia Sciannimanico e i musicisti Bettina Hoffmann, Federico Maria Sardelli, Giulia Nuti [illegible] «Far pazzie: cantar alla viola di folli d'amore, [illegible] pazzi, pazze e pazzerelle».

■ [illegible]. Al Teatro Carlo Felice, [illegible] 21, ultimo titolo della stagione con la [illegible] in scena [illegible] «Manon Lescaut» di **Giacomo Puccini**. Tra gli interpreti si segnalano Adina Nitescu, Alberto Cupido, Jean-Luc Chaignaud, sul podio Bruno Bartoletti, regia di Liliana Cavani.

■ **ROMA.** Semyon Bychkov dirige l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia all'Auditorio di via Conciliazione, ore 21, [illegible] un programma [illegible] **Beethoven, Wagner**.

■ **FIANO ROMANO.** (Roma) «Donne sullo schermo, donne dietro lo schermo» è la rassegna dedicata al cinema femminile che si apre stasera con [illegible] proiezione del film «Garage Olimpo». Presentazione del ministro **Melandri**. La manifestazione è organizzata da Giuliano Ferilli, padre della nota attrice [illegible].

■ **TOURNEE'**. Radiohead a Firenze. Anteprima del [illegible] [illegible] di **Roberto Vecchioni** a Treviglio (Bergamo). **Carmen Consoli** ad Ancona. A Bologna si apre il «Festival Per Te» con [illegible] omaggio a Nelson Mandela; canta **Miriam Makeba**.

a cura di **Mario Priolo**

La sede di corso Unione Sovietica 383 chiusa dalla Finanza, 9 persone indagate

# Il popolo di Alpha club tra fede e ira

## *Soci delusi [illegible] c'è chi difende l'organizzazione*

**Massimo Numa**

Le tapparelle sono abbassate, sulla porta ci sono i sigilli dell'autorità giudiziaria. La sede dell'Alpha club, [illegible] corso Unione [illegible] 383, è chiusa. Ordine del pm Pacileo, che dopo due anni di indagini ha decretato la fine del sogno coltivato da migliaia di soci di diventare miliardari: nelle stanze di questa elegante palazzina nessuno faceva affari, a parte i 9 responsabili raggiunti [illegible] avviso di garanzia per associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

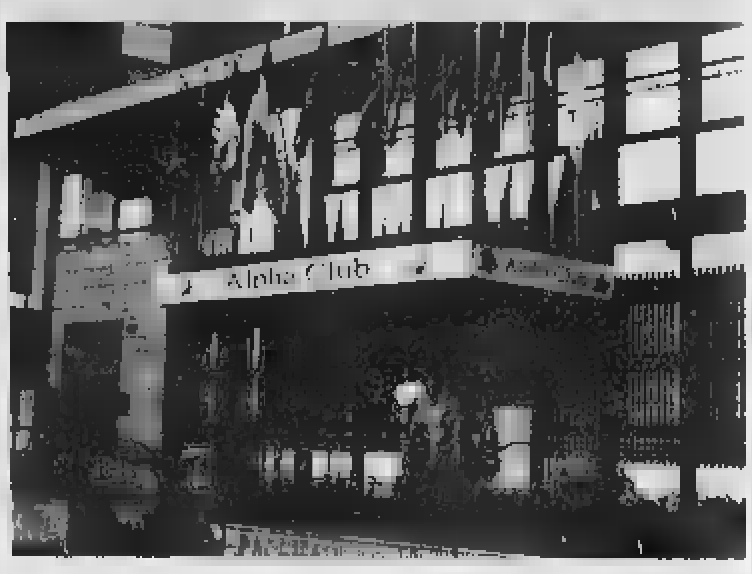
Il giorno dopo la notizia dell'ope[illegible] [illegible] Fiamme Gialle, le reazioni di chi ha creduto in questa avventura sono contrastanti. Da una parte c'è la rabbia di chi si sente vittima [illegible] [illegible] colossale raggiro; dall'altra, l'incrollabile fede di chi resta convinto di [illegible] mancato - dopo il blitz - l'affare [illegible] secolo. Lettere, E-mail e molte telefonate di sostegno alla società inquisita, sono arrivate in redazione, secondo lo stile della «catena di Sant'Antonio». Proprio come per le sottoscrizioni. Messaggi da tutta Italia e persino da Malta, dove si contano [illegible] soci, ci informa Simon [illegible]. E Andrea S., «onorato» di essere [illegible] dei [illegible] della Sicilia.

La giornata trascorre così, in una [illegible] atmosfera di tensione che sembra già preludere [illegible] duro scontro giudiziario. Per gli inquirenti le finalità di Alpha club sono illegali; manager e molti sottoscrittori delle quote giurano di no. Anzi. Sperano che la [illegible] guidata da Dario Bellandini possa continuare a operare. Ma ieri è stato anche il giorno della verità per molti ex soci. Storie emblematiche, le loro. [illegible] primo racconto è di Nicola D.. Impiegato, 50 anni. Ha partecipato a una convention avvenuta al Palavela: «Sono andato con mia moglie. La giornata era scandita da due coffee break e da un catering, pagato da noi, lire 50 mila a testa. Eravamo accolti alla porta dai manager e dirigenti. Gente elegante, sorridenti, belle donne in [illegible] bottone della camicetta a un filo da décolleté generosi. Fuori, una fila di Mercedes, Porsche, auto di lusso. Dicevano: "Io faccio il portantino in ospedale, poi ho avuto questa idea e [illegible] sono senior director...". Il direttore del marketing era un ex barista, [illegible] amico. [illegible] abbagliavano con applausi a scena aperta, quando sul video comparivano i diagrammi di strabilianti successi economici, [illegible] a tutto volume, le luci ti stordivano. Si poteva essere soci Silver o Gold. Dopo averci chiesto di pagare 7 milioni e 200 mila lire di iscrizione, ecco l'affare. Ogni volta che portavamo altre persone, ci veniva pagata una quota in contanti di 1 milione e 600 mila. Poi, quando si diventava finalmente un Gold, scattavano i benefit più alti: si arrivava sino a 2 milioni e [illegible] per contratto. Pagava[illegible] tutti i mercoledì, in contanti. Così ho coinvolto altri amici, parenti. E [illegible] sono mortificato». Roberto F. è invece [illegible] istruttore di scuola guida. Per pagare i sette milioni di iscrizione ha incassato anzitempo una polizza assicurativa che scadeva nel 2002: «Certamente non ero così ingenuo da pagare sette milioni per dieci anni di ipotetici sconti su viaggi e vestiti. Era la storia del guadagno extra che mi piaceva. Ho convinto solo un amico. Ora ho perso soldi e serenità...».

Vittorio [illegible], impiegato in [illegible] ditta di computer, va controtendenza: «Ma quale truffa! Ho pagato la quota in cambio di servizi di cui ero deciso ad avvalermi, garantiti da aziende prestigiose, dalla carta di credito gratis con capacità di spesa illimitate, alle tariffe telefoniche agevolate, ai viaggi a basso costo. Se tutto è andato a monte è per colpa dei sigilli». Proprio [illegible] dubbio? «Mah, qualche stranezza c'era. Per le iscrizioni volevano soldi [illegible] contanti. Chissà perché».

### [illegible] DA 300 MILIONI AL SAN PAOLO

Sono entrati nella banca passando [illegible] una finestra sul retro. Silenziosi, veloci, sono entrati nell'istituto [illegible] credito senza che nessuno se ne accorgesse. Passamontagna calato sul viso, si sono presentati alle casse [illegible] la pistola [illegible] pugno: «Se state calmi e [illegible] fate follie andrà tutto benissimo...». Erano da poco passate le 17 di martedì. All'interno della filiale del SanPaolo di via Monginevro 228, in quel momento, c'erano soltanto alcuni dipendenti e il direttore che stavano chiudendo la contabilità della giornata. Indisturbati, per un'ora e un quarto i banditi li hanno tenuti in ostaggio e perquisito gli uffici, alla [illegible] [illegible] denaro. Se ne sono andati [illegible] le 18,15, con un bottino da fare invidia, oltre [illegible] milioni. Una rapina da manuale, dicono adesso gli investigatori, portata a termine senza violenza e con pochi rischi. Alle sbarre forse, avevano già pensato nei giorni precedenti l'assalto, segandole o per [illegible] meno indebolendole, in modo da non essere notati proprio mentre stavano per entrare in azione. [illegible] loro, per il momento [illegible] ci [illegible] tracce: se [illegible] [illegible] andati senza che nessuno li notasse. Forse avevano addirittura lasciato l'auto adoperata per la fuga nel parcheggio di fianco [illegible] banca, quello riservato a clienti e dipendenti della filiale SanPaolo.



La palazzina dove ha sede l'Alpha club ha ora i sigilli dell'autorità giudiziaria

## PIEMONTE LIGURIA [illegible]

### Truffe [illegible] internet Sgominata banda [illegible]



**GENOVA.** Sgominata dalla Polfer genovese una banda di rom, residente nella zona di Magenta, che si era specializzata [illegible] rapine via internet. Il gruppo si spostava [illegible] Nord d'Italia offrendo partite di abbigliamento, generatori elettrici, telefonini. Le «inserzioni» sul sito www.trader.com attiravano i giovani «navigatori» che cadevano nel tranello della ditta in fallimento [illegible] necessità di realizzo. Al momento [illegible] contatto per il pagamento dei cellulari (sempre dieci), l'acquirente con il denaro veniva aggredito e derubato. Tra le ultime vittime, un ragazzo di Grosseto che [illegible] presentato la prima denuncia facendo partire le indagini e un genovese brutalmente malmenato. Un investigatore si è finto acquirente e ha fatto uscire allo scoperto Mirko Braidich, 25 anni, Lorenzo Bogdam, [illegible], e Silvan Hudorovich, 27.

### A Montechiaro d'Asti si naviga sotto [illegible] stelle

**MONTECHIARO D'ASTI.** Domani alle 21,30 partirà «Il Cielo», notte di spettacoli nelle ex distillerie Martini & Rossi. Ci sarà jazz e cinema, inoltre chiunque potrà essere protagonista, virtualmente, manovrando tastiere di computer per navigare tra le «chat» e interrogare le stelle via Internet. Organizzano Ecotour e Casa degli Alfieri. Ingresso libero. Informa[illegible]: 0141-999.914

### Alluvione '98, sindaco interrogato in procura

**SANREMO.** Interrogatorio ieri in procura per il sindaco Giovenale Bottini, [illegible] di disastro e omicidio colposo in relazione alla drammatica alluvione del 30 settembre '98. [illegible] primo cittadino è rimasto circa un'ora nell'ufficio del sostituto procuratore Giovanni Maddaloni. Il sindaco avrebbe ribadito la sua corretta condotta amministrativa supportandola con una perizia di parte.



### Barberi: il Cuneese avrà lo stato di calamità

**CUNEO.** «Entro fine mese alla provincia di Cuneo sarà riconosciuto lo stato di calamità. L'ordinanza chiesta dai sindaci verrà firmata e così si potrà dare il via alla prima fase del dopo emergenza». L'ha promesso ieri pomeriggio Franco Barberi (foto), direttore dell'agenzia nazionale di Protezione civile di fronte a sessanta sindaci dei comuni interessati dalle piene della scorsa settimana. Gli [illegible]stratori, riuniti in Provincia, hanno chiesto un aiuto forte ed efficace, unica via per evitare le dimissioni di massa, minacciate dai primi cittadini contro i silenzi di MagisPo e Autorità di bacino. In quattro giorni nel Cuneese sono crollati sette ponti e l'acqua «impazzita» ha causato 100 miliardi di danni a strade, edifici e strutture pubbliche.

Sulla Y10 viaggiavano anche due ragazze ricoverate in gravi condizioni al Martini

# Schianto, muoiono madre e figlio

## *L'auto finisce contro un albero in corso Francia*

**[illegible]a Longo**

«Faccio fatica a parlare, davvero. Cerchi di capire, in [illegible] giorno solo ho perso contemporaneamente la mamma e il mio unico fratello». Gabriele Buscaino è circondato dai parenti, nel salotto di casa, a Collegno, in via Allegri 32. Sono qui per cercare di dargli un po' di conforto: ieri mattina un terribile incidente stradale s'è portato [illegible] suo fratello Antonino, 3[illegible] anni e la madre Rosina Locicero, [illegible] anni. Abitavano anche loro in questo appartamento, dove adesso c'è spazio solo per il dolore e la disperazione.

L'incidente è avvenuto a Torino, in corso Francia 401: Antonino Buscaino, al volante della sua «Y10», è andato a schiantarsi contro un albero. Una distrazione - [illegible] malore forse - unita all'elevata velocità, [illegible] la [illegible] più probabile della collisione, nella quale non è rimasta coinvolta nessun altra vettura. L'uomo, attualmente disoccupato, ma in attesa di essere reintegrato [illegible] bibliotecario a Collegno, era diretto a Torino. Sulla «Y10», oltre alla madre - che gli sedeva accanto - c'erano due ragazze: Vanessa Gilli, 26 anni, residente a Rivoli e Ornella Magno, di Torino. La prima [illegible] [illegible] ricoverata, in prognosi riservata, all'ospedale Mauriziano - «le sue condizioni sono gravi, ma [illegible] disperiamo: dovrebbe salvarsi» dicono i medici -, l'altra è al Martini, con ferite più lievi.

Rosina Locicero, invece, è morta sul colpo: l'urto contro l'albero, avvenuto poco prima delle 9,30, è [illegible] violentissimo, tanto da far rimbalzare l'auto all'indietro, fino al [illegible] [illegible] della carreggiata. Suo figlio Antonino è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale Martini, [illegible] suo stato, d'altronde, era già parso [illegible] preoccupante all'équipe del «118» intervenuta sul posto.

E anche recuperare i corpi, del resto, s'è rivelato un'impre[illegible] i vigili del fuoco sono stati costretti a tagliare [illegible] lamiere della macchina per estrarre i quattro passeggeri. Prima del loro arrivo altri automobilisti avevano tentato di aprire la «Y10», utilizzando un cric e un tubo recuperato da un gommista lì vicino. Tutto inutile, solo i vigili del fuoco sono riusciti a liberare le quattro persone a bordo dell'auto. Un lavoro difficile e delicato - «straziante il lamento delle due ragazze» ricorda un pompiere -, che ha però contribuito a rallentare notevolmente il traffico in corso Francia. Per evitare un ingorgo il luogo dell'incidente è stato presidiato, per oltre un'ora, dalla polizia municipale di Torino. Sempre ai vigili urbani, poi, il compito più difficile, avvisare i parenti delle vittime.



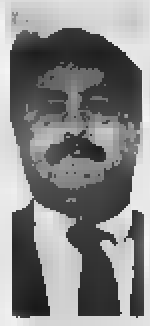
I resti della Y10 dopo il terribile incidente avvenuto ieri intorno alle 9,30 in corso Francia: per estrarre i corpi dei quattro occupanti, i vigili [illegible] fuoco hanno dovuto tagliare [illegible]

Mazzone condannato

# [illegible] all'usuraio [illegible] luci rosse

Otto anni e 6 mesi al boss dell'usura a luci rosse. E' la condanna inflitta ieri dalla I sezione del tribu[illegible]le a Giuseppe Mazzone, il personaggio al cen[illegible] di una grossa inchiesta su prestiti da strozzino. Per ottenere fidi dagli istituti di credito, in particolare dall'ex Banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, che si è costituita parte civile), Mazzone avrebbe procurato ai dirigenti ragazze-squillo. In cambio avrebbe ottenuto i finanziamenti necessari al[illegible] [illegible] sua attività di prestasoldi. Il verdetto del tribunale accoglie in pieno l'impostazione sostenuta dal pm Cristina Bianconi (so[illegible] stati esclusi so[illegible] alcuni episodi contestati) che nel marzo scorso aveva chiesto 9 anni di carcere per l'imputato difeso dagli avvocati Antonio e Sheila Foti. Con Mazzone sono [illegible] condannate altre persone che avrebbero collaborato con lui nell'attività di prestasoldi. Come la segretaria Lucia Di Liberto, che ha avuto due anni e mezzo, il collaboratore Paolo Libardo condannato a 4 anni. Mazzone era accusato di associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione, usura aggravata e favoreggiamento della prostituzione. Secondo l'accusa gli interessi potevano raggiungere l'800%.

La vicenda [illegible] nel '[illegible] dopo un'indagine condotta in modo esemplare dall'ispettore di pg Salvatore Neglia, da anni braccio destro del pm Bianconi. In aula l'investigatore ha raccontato delle denunce presentate dalle vittime, una quarantina di piccoli imprenditori e commercianti con l'acqua alla gola, che, per superare le loro difficoltà si erano rivolti a Mazzone e al suo gruppo. In aula sono state sentite anche le ragazze; hanno confermato di aver incontrato i funzionari di banca per conto del Mazzone, che si preoccupava di pagare anche la loro tariffa di «hostess» tuttofare. Mazzone ha sempre respinto le accuse: «Ho prestato denaro ma non a usura, non sapevo dello stato di bisogno di quelle persone». Assolti i funzionari Francesco Mingoni e Luciano Baudino. Come Roberto Sollazzo (avvocati Marina Notaristefano e Fabrizio Mioletti) e scagio[illegible] anche il direttore generale dell'ex Ceriana, Enrico Somaschini, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda.



Giuseppe Mazzone

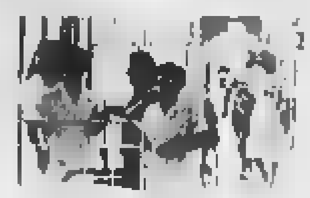
### Provincia alle Fs: dove sono i nostri treni?

**BIELLA.** Un blitz nelle officine di Savigliano, per controllare a che punto sono i restauri dei nuovi treni. Lo farà domani la Provincia, che attende da [illegible] quattro motrici per le linee locali biellesi. Dice l'assessore ai Trasporti Rava: «Le Fs devo[illegible] mantenere gli impegni presi, perché [illegible] restauro delle motrici è avvenuto impiegando anche soldi della comunità biellese».

### Zanzare dimezzate con la lotta biologica

**NOVARA.** Zanzare dimezzate quest'anno: sono i primi dati della lotta biologica agli insetti per conto del Comune. All'inizio del mese è partita la campagna di disinfestazione con la Gambusia, i pesciolini che vengono immessi nelle risaie intorno all'abitato (ne sono stati acquistati 1 milione e 200 mila), e con il Bti, un bacillo innocuo per l'uomo sparso da un elicottero.

### Ospedali valdostani salvati da [illegible] infermieri romeni



**AOSTA.** Venti infermieri rumeni [illegible] soccorso della sanità valdostana. Per evitare la crisi della [illegible] estate l'Usl ha comunicato ai sindacati l'arrivo di 20 infermieri dalla Romania, più altri quattro locali, usciti dalla scuola e dai recenti concorsi. Perplessi i sindacati che oggi avranno [illegible] incontro [illegible] l'azienda sanitaria. L'arrivo del nuovo personale eviterebbe di chiudere, come accaduto nel 1999, [illegible] sala operatoria e di eliminare alcuni posti-letto. La necessità delle ferie del personale infermieristico sarà ora garantita da queste assunzioni. Tuttavia i sindacati dubitano sull'inserimento dei rumeni che dovranno avere un periodo di tirocinio, assistiti dai colleghi in servizio all'ospedale regionale.

### Trascina il cane legato all'auto: condannato

**VERCELLI.** Era accusato di aver legato un cane lupo che aveva trovato per strada al paraurti dell'auto e di averlo strascinato così per [illegible] chilometri, fino al canile di Vercelli, sull'asfalto rovente d'agosto. Il lupo, arrivato al canile ferito e con le zampe lacerate, era morto due mesi dopo. L'uomo, di Pezzana, è stato condannato a pagare un'ammenda di due milioni.

### Imperia, più spiagge e meno cantieri navali

**IMPERIA.** E' stato ridotto lo spazio per la cantieristica, tra Oneglia e Porto Maurizio sorgeranno un'area di verde attrezzato [illegible] spiaggia e nel bacino turistico di San Lazzaro [illegible] realizzata una darsena e nascerà una Club House. Queste le modifiche del Comune al Piano regolatore portuale dopo che Provincia e Regione avevano trovato eccessivo l'impatto ambientale dell'area destinata ai cantieri navali.



### Tamburello [illegible] muro Vietato giocare in piazza

**CASALE.** Il tamburello in Monferrato si è sempre giocato, oltre che negli sferisteri, sulle piazze, nelle strade, insomma dove capita. Per questo sta facendo discutere il fatto che i carabinieri lunedì sera siano intervenuti a Murisengo, in val Cerrina, per bloccare il Palio delle contrade (si disputa da 10 anni) che si stava giocando sulla via principale del paese. Motivo: mancava l'autorizzazione di Ps. Il sindaco per altro («Come s'è sempre fatto da anni» dice) aveva emesso l'ordinanza di chiusura della strada. Insomma un pasticcio che sta provocando polemiche in paese e non solo. Il torneo ora, giunta l'autorizzazione, [illegible] ripreso.

La scelta per il vertice della sede di via Grattoni: 51 anni, esperienze a Roma, Bergamo, Imperia e Perugia

# Nicola Cavaliere è il nuovo questore, Izzo a Napoli

## *Un «curriculum» di successi contro la malavita*

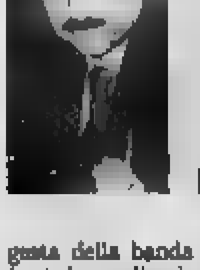
**Angelo Conti**

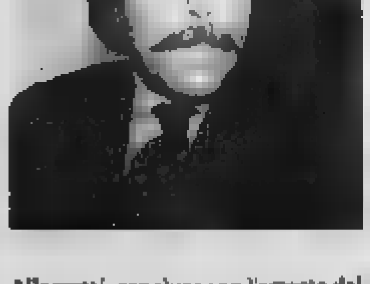
Nicola Cavaliere, ex capo della Squadra Mobile di Roma ed ex questore di Imperia e Perugia, è il nuovo questore di Torino. Prenderà servizio già la prossima settimana, all'indomani della partenza dell'attuale questore, Nicola Izzo, alla volta di Napoli. Il «movimento» [illegible] una mezza sorpresa perchè, se era ormai nell'aria la partenza di [illegible] (che aveva aggiunto, con l'impegno mostrato a Torino, nuovi importanti meriti a quelli raccolti negli incarichi precedenti), non era invece mai stato fatto il nome di Cavaliere per il più nobile degli uffici di [illegible] Grattoni.

Se infatti le scelte, anche coraggiose, di Nicola Izzo fanno parte del passato prossimo della nostra città, varrà la pena ripercorrere sinteticamente la carriera del nuovo questore. Cavaliere, che adesso ha 51 anni, [illegible] originario di [illegible] [illegible]. L'entrata in polizia risale al '75: fresco della laurea in Giurisprudenza [illegible] è [illegible] [illegible] a capo della Squadra Mobile di Bergamo, dove rimane sino all'81. All'epoca la Lombardia era teatro di una feroce guerra tra clan per il controllo del territorio: bastano i nomi di Renato Vallanzasca e Francis Turatello. Senza contare che in quella regione, fino a poco tempo prima, avevano soggiornato mafiosi come Luciano Liggio e Joe Adonis. Erano anche gli anni del [illegible] [illegible] nome di Cavaliere [illegible] legata la cattura, [illegible], di Michele Viscardi, esponente di spicco di Prima Linea. Fu la mossa che [illegible] [illegible] sgominare poi l'intero gruppo.

Da Bergamo Cavaliere viene spostato a Roma dove dirige prima la Sezione Omicidi, poi la Mobile, infine la Criminalpol. Si occupa della gesta della banda della Magliana (sotto la sua direzione viene arrestato [illegible] il pentito Maurizio Abbatino) e contribuisce alla cattura di Totuccio Contorno e del cassiere della mafia, Pippo Calò. Nel suo curriculum può vantare la liberazione dell'industriale del caffè, il fiorentino Dante Belardinelli, che era stato sequestrato dall'anonima. E' lui ad investigare sul delitto di via Poma.

Nei panni di dirigente [illegible] Criminalpol partecipa alle indagini per l'omicidio [illegible] piccolo Simone Allegretti, concluse con l'arresto del [illegible] Luigi Piatti. Indaga sulla sparizione di Emanuela Orlandi (con alcune importanti «intuizioni») e si batte, acquisendo [illegible] rara esperienza nel settore, [illegible] le Triadi cinesi. [illegible] metà degli anni '90 diventa questore e viene inviato sul difficile fronte di Imperia, provincia da sempre vivacissima, oltreché di confine. Poi va a Perugia per l'ultima anticamera, prima di Torino e prima di un'altra grande occasione.





A destra, Nicola Cavaliere, 51 anni, nativo di Massa Marittima, diventa questore di Torino al posto di Nicola Izzo (a sinistra), in partenza per Napoli

*La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio*

### [illegible]

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30' [illegible]-Lo Sport**: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

**6-9** Abitudine quotidiana, **6,25** Prima pagina, **[illegible]** Rassegna Stampa; **6,50** [illegible] **7,50**. Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie, **[illegible]** Viabilità Aeroporto; **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**. Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica [illegible]; **15,50**. [illegible]; **16,50** [illegible] Polizia Municipale,**17,20**. [illegible]; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


ALLA sasa EXPO CASA IMPERIA
E AL CAMPOROSSO CENTRO esse
CONDIZIONATI
ALLE NOSTRE
FANTASTICHE
CONDIZIONI!!!
CHI ACQUISTA UN CONDIZIONATORE FISSO O PORTATILE RICEVE
IN OMAGGIO
• TRASPORTO
• PREVENTIVO D'INSTALLAZIONE COMPUTERIZZATO ANCHE A DOMICILIO
• GARANZIA DI 5 ANNI
• INTERESSI ZERO
• STAZIONE BAROMETRICA DIGITALE CON OROLOGIO RADIOCONTROLLATO
AMPIO ASSORTIMENTO
FISSI E PORTATILI
CLIMATIZZATORE 07 EH
Saeco
CLIMATIZZATORE 12 EH
Saeco
SC 07 ZA 3X 7.000 BTU/h
SAMSUNG DIGITall everyone's invited
CLIMATIZZATORE SH 07 ZA 3X
SAMSUNG
CLIMATIZZATORE SH 09 ZA 3X 9.000 BTU/h
SAMSUNG DIGITall everyone's invited
CLIMATIZZATORE SH 12 ZA 1X 12.000 BTU/h
SAMSUNG
sasa VIA NAZIONALE 373 IMPERIA
CENTRO esse VIA TURISTICA 3 CAMPOROSSO

# IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555 FAX 0184 501129

E PROVINCIA



RADIOSANREMO RINNOVA IL LOOK



## Nuova sede per l'emittente più vecchia

Inaugurata in [illegible] Inglesi la nuova sede (nella foto [illegible] Manrico Gatti) [illegible] «Radiosanremo», [illegible] più vecchia emittente radiofonica della città, nata nel 1976. La precedente [illegible] stata distrutta dall'alluvione del settembre 1998. Ora, dopo aver ripreso le trasmissioni in modo [illegible] po' avventuroso, in una stanza della casa dell'amministratore unico Mauro Birocchi, ecco la [illegible] sede. [m. c.]

La minorenne albanese era tenuta segregata da un connazionale in un appartamento del centro storico

# Seviziata a 16 anni, fugge sui tetti di Pigna

## *Bruciature di sigaretta e abusi sessuali per convincerla a prostituirsi*

**Giulio Gavino**

Sequestrata e seviziata, a soli 16 anni, per costringerla a vendere il proprio corpo, a diventare una prostituta. E' una storia di violenze e abusi quella che ha visto l'adolescente albanese costretta a fuggire sui tetti del centro storico di Pigna, paese della Valle Nervia, per riuscire a sottrarsi all'aguzzino, un albanese attualmente ricercato in tutta la Riviera. Lei, Chiara (nome [illegible] fantasia a tutela della [illegible] ndr), [illegible] è in luogo protetto per ordine del Tribunale [illegible] Minori di Genova. Il [illegible] delicato, è nelle mani del procuratore della Repubblica di Sanremo Mariano Gagliano. Una cortina di stretto riserbo copre la vicenda di Chiara che, quando è [illegible] soccorsa dai carabinieri, avvisati dalla gente che l'aveva vista aggirarsi sui tetti, l'hanno trovata in condizioni fisiche terribili. La visita negli ospedali di Bordighera e Sanremo ha portato alla luce le tracce delle violenze subite dalla ragazzina. Sul volto e sul ventre bruciature di sigarette, piccoli tagli fatti probabilmente con una lametta da barba o con un coltellino molto affilato. Poi, inevitabili, anche i segni degli abusi sessuali.

A sequestrare e seviziare l'adolescente sarebbe stato un albanese [illegible] [illegible] trent'anni, un uomo che la ragazzina avrebbe conosciuto sul gommone con il quale, alcune settimane fa, aveva lasciato il [illegible] Paese verso il «paradiso italiano». [illegible] [illegible] volta in Puglia sarebbero iniziate le violenze. La coppia avrebbe toccato almeno tre centri del Nord Italia prima di approdare nel paesino della Valle Nervia dove si sarebbe consumato l'ultimo atto delle violenze. Sevizie, abusi sessuali e pestaggi. Una «lezione» per costringere Chiara ad accettare «la strada», a fingersi maggiorenne e permettere al suo aguzzino di «capitalizzare» il suo «investimento [illegible]». Ma la ragazzina non ha ceduto alle violenze del suo sequestratore. Si è sempre rifiutata di andare a prostituirsi. Il «trattamento» sarebbe continuato [illegible] alcuni giorni fa l'adolescente [illegible] avesse trovato il coraggio di fuggire. Ha approfittato di una breve assenza del [illegible] «protettore» per uscire dalla finestra dell'alloggio del centro storico di Pigna e raggiungere i tetti. Qui, c[illegible] in [illegible] film, è passata di casa in casa fino a quando qualcuno l'ha notata e ha dato l'allarme ai carabinieri. La gente, che ha in pratica denunciato l'accaduto, si è spontaneamente mobilitata per aiutare gli investigatori nella ricerca dell'aguzzino. L'uomo, però, avrebbe già fatto perdere le sue tracce.

I carabinieri mantengono il riserbo più stretto sulla vicenda mentre lei, Chiara, ora ha affidato ai Servizi Sociali e al Tribunale dei Minori il suo futuro. Ha sofferto e lottato ma non ha accettato di finire sulla strada, a fare la vita, come tante altre ragazze.

L'accordo tra camionisti e governo fa cessare blocco e disagi: rientro ordinato

# Stop allo sciopero dei Tir, valichi liberi

## *Fine di un incubo*

**Daniela Borghi**
VENTIMIGLIA

Gli oltre duemila camion fermi al confine di Ventimiglia sono ripartiti ieri sera: alle 19 è iniziata la lunga operazione, a scaglioni, che ha consentito di rimettere in viaggio i «bisonti» da tre giorni [illegible] bloccati nella zona di frontiera. La notizia del «via» è arrivata quando [illegible] i mezzi pesanti erano in situazioni igieniche precarie quando [illegible] cresciuta quasi al limite rabbia per l'impossibilità di ripartire. Quando sembrava [illegible] [illegible] a terminare la [illegible] di stallo al confine. Lo «sblocco» si è verificato in [illegible] scorrevole: alcuni camionisti hanno aspettato spontaneamente che defluisse il grosso, per potersi poi muovere meglio. L'operazione è continuata per tutta la serata, coordinata dalla polizia [illegible] i carabinieri.

Ieri, secondo i sindacalisti, il numero dei mezzi pesanti fermi al valico era cresciuto a dismisura, come aveva affermato, nel pomeriggio, Gian Franco Massabò della Cna di Imperia: «A Ventimiglia la tensione continua, ma occorre un pronto intervento per evitare che le precarie condizioni igieniche non peggiorino ulteriormente». Secondo il sindacalista i tir fermi sarebbero saliti, ieri, a cinquemila. Secondo altre fonti [illegible] avrebbero superato la metà: comunque una cifra molto elevata per gli spazi esigui che offre Ventimiglia.

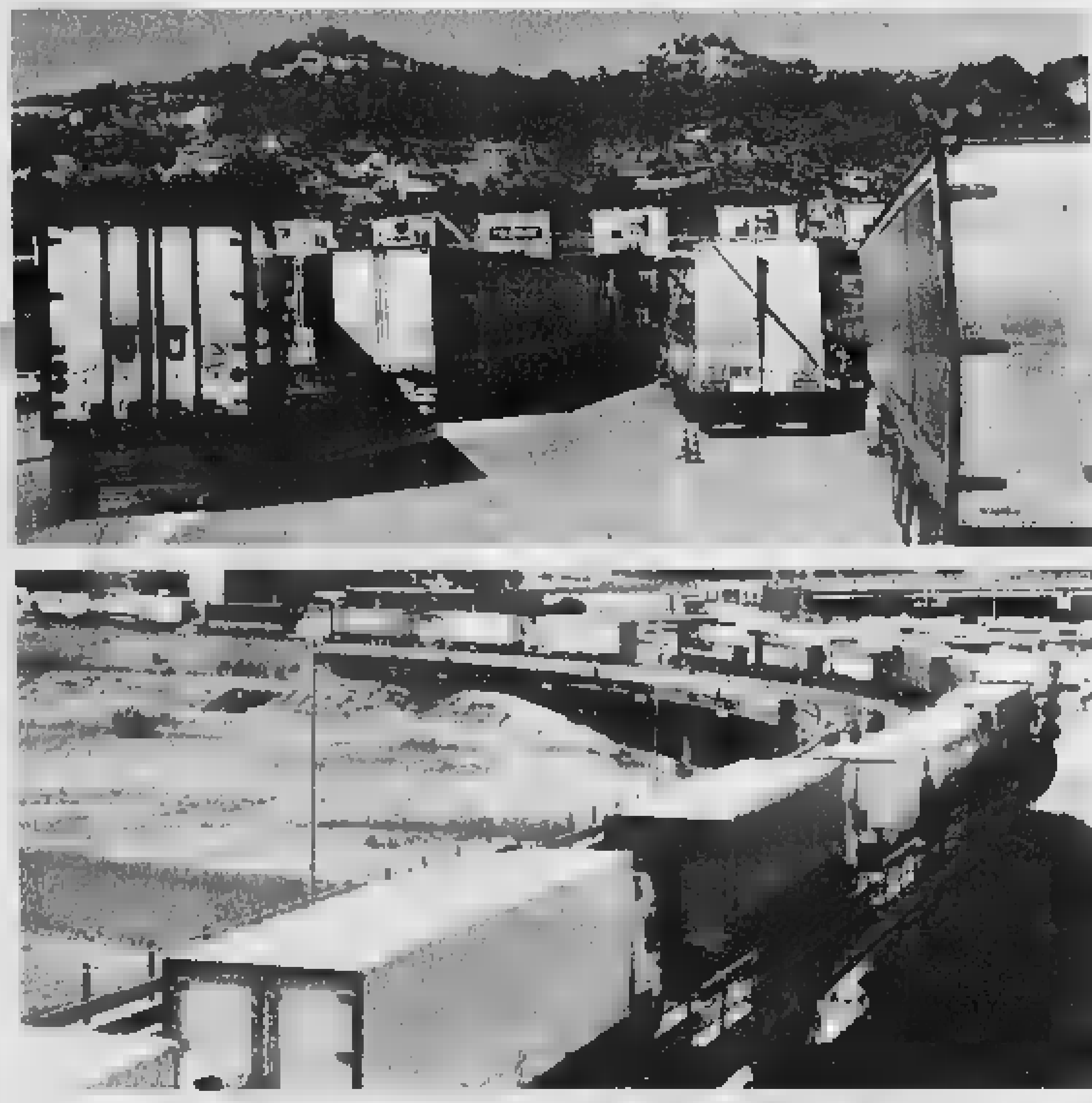
Nonostante alcune associazioni sindacali di categoria [illegible] già raggiunto, nel pomeriggio, un accordo con il governo, come la Cna-Fita, i tir presenti alla frontiera con la Francia hanno continuato a rimanere bloccati sull'autostrada e nei parcheggi dell'autoporto e dell'ex dogana fino quasi le 19.

Stessa situazione anche al casello di Imperia Ovest, dove, dall'altro pomeriggio, il transito dei tir [illegible] stato convogliato nelle aree vicino alla Val Prino. «Noi [illegible] [illegible] subito il fermo per i nostri aderenti, come è successo in tutto il resto dell'Italia - dice Massabò della Cna - ma la maggior parte della Cuna, l'insieme [illegible] altre associazioni di categoria, aveva deciso di [illegible]nuare la manifestazione di protesta e noi, per solidarietà, non li abbiamo abbandonati».

A Ventimiglia, quindi, è rimasta un'unione di tutti gli autotrasportatori di tutte le categorie fino al tardo pomeriggio. Poi è [illegible] l'operazione «ripartenza».

Sia all'autoporto, [illegible] alla barriera, si [illegible] raggiunto un «super pieno» di «bisonti». La situazione si era fatta sempre più tesa, soprattutto da parte dei «padroncini», costretti da [illegible] giorni a sostare [illegible] il proprio carico e impossibilitati a raggiungere le destinazioni desiderate.

I camionisti lamentavano [illegible] carenza di [illegible] igienici e [illegible] ristoro. Diverse le esplosioni di rabbia, fortunatamente senza conseguenze. [d. bo.]



Nelle foto di Manrico Gatti, le lunghe colonne dei camion bloccati al confine prima della fine dello sciopero

Alla Provincia il 20%, cda ridotto a 5 posti

# Casinò, per la gestione ora si riparte dalla spa

## *La giunta accetta le modifiche dell'esperto elaborate dopo la bocciatura del Ministero*

**Gianni Micaletto**
SANREMO

Un consiglio d'amministrazione più snello; una diversa ripartizione delle [illegible] dell'azienda; una partecipazione azionaria più incisiva da parte della Provincia. Sono queste, in sintesi, le novità sulle quali poggia la [illegible]essa della spa pubblica per la gestione del casinò. Una sfida rilanciata ieri dalla giunta di centrodestra, che ha preso atto delle indicazioni fornite dal prof. Giuseppe Casale, l'esperto incaricato di rimodellare statuto della società e convenzione, dopo la «bocciatura» del ministero degli Interni maturata in autunno.



L'assessore Claudio Bagnoli

L'esecutivo di Palazzo Bellevue ha incaricato lo stesso Casale di predisporre le bozze dei documenti con le modifiche suggerite, e di contattare preventivamente il Viminale per evitare altri incidenti di percorso. Si apre quindi la seconda e decisiva fase del lavoro affidato al super consulente incaricato dalla Provincia.

La «Casinò spa» avrà un consiglio d'amministrazione composto da soli 5 membri invece dei 9 previsti nello statuto iniziale. E la figura del direttore generale viene sostituita da quella dell'amministratore delegato. Nomi? Nessuno, per il momento. L'orientamento è quello di delegare ai vertici nazionali del Polo la delicata scelta del manager e, forse, anche quella del presidente della società.

Il capitale sociale iniziale sarà di 1 miliardo. E la Provincia [illegible] non meno del 20% delle quote, il minimo indispensabile (alle condizioni dell'attuale statuto) per consentire al partner di minoranza di poter richiedere la convocazione dell'assemblea dei soci. Il Comune avrà, ovviamente, la larga maggioranza.

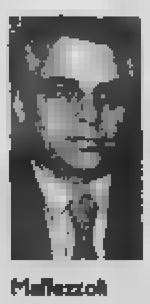
Altra modifica essenziale è quella legata al riequilibrio nella ripartizione dei proventi lordi della casa da gioco: non più una quota minima alla spa, ma almeno il 50%, insieme però al trasferimento delle spese di gestione inizialmente previste a carico del Comune. Insomma, quell'autonomia finanziaria che prima non c'era.

Claudio Bagnoli, l'assessore che si occupa della spa e dei rapporti con il casinò, ora può fissare le date di [illegible] per il varo della nuova gestione: «Prima delle vacanze di agosto la pratica sarà portata all'esame del Consiglio. E per l'inizio del 2001 dovrebbe avvenire l'insediamento della spa. Intanto, sentiro anche i sindacati».

San Bartolomeo, i funerali oggi alle 16

# E' morto Maffezzoli politico ed editore

[illegible]



Maffezzoli

Dopo una lunga e sofferta malattia ha cessato di vivere l'altro ieri, all'ospedale di Imperia, Giuseppe Maffezzoli, per anni personaggio politico di primo piano, vice sindaco di San Bartolomeo [illegible] 15 anni, [illegible] di [illegible] CapoBerta e apprezzato commerciante. Aveva 69 anni. Mafezzoli era stato per anni segretario politico della sezione [illegible] del Pli, dal '70 all''85 vice sindaco della cittadina turistica «braccio destro» del [illegible] Pietro [illegible]. La città era governata allora [illegible] [illegible] coalizione di centro destra. Era uscito di scena senza clamori 15 anni fa, abbandonando la vita politica e occupandosi esclusivamente della sua attività. Non ha più cercato collocazioni all'interno di alcuna formazione politica.

Due anni fa era stato colpito da ictus. La malattia si è ripetuta una seconda volta in una forma irreversibile. Da due mesi ormai Maffezzoli [illegible] costretto a letto, in un reparto dell'ospedale di Imperia dove l'altro ieri pomeriggio intorno alle 1[illegible] cessato di vivere. Ai funerali che si svolgeranno oggi alle 16 interverrà il sindaco con il gonfalone della città. Maffezzoli lascia l'adorata moglie Giovanna De Negri e il figlio Gabriele. [a. b.]

E ottiene la certificazione «Iso 9002»

# Sicurezza e comfort l'Autofiori investe

[illegible]

Un consistente piano [illegible] investimenti, in parte [illegible] realizzati e in parte di prossima realizzazione, oltre l'ottenimento della certificazione «Iso 9002», sono i punti più qualificanti [illegible] resoconto periodico dell'attività della società per azioni «Autostrada dei Fiori» che ha la sede centrale a Imperia. L'arteria che [illegible] [illegible] collegamento veloce da Savona alla frontiera per [illegible] 113,3 chilometri è stata aperta al traffico nel '71. Dai quasi 7 milioni di [illegible] del primo anno di attività si è passati agli oltre 23 milioni del '99 [illegible] un [illegible] del 378 per cento. Questo dato, da solo, può testimoniare l'importanza [illegible] questa opera.

Ma è significativo conoscere anche che nell'ultimo quinquennio la società ha investito 70 miliardi e 600 milioni in opere di miglioramento (barriere di sicurezza, guard-rail, illuminazione, imbiancatura, pavimentazione e altro) mentre ha in programma nei prossimi cinque anni di investire altri 105 miliardi e 300 milioni per altrettanti interventi che possano assicurare agli automobilisti il massimo di sicurezza e comfort.

Un importante riconoscimento della funzionalità e della serietà dell'azienda si è avuto con il rilascio da parte del Dnv Det Norske Veritas Italia del certificato di conformità al Sistema Qualità alla norma «ISO 9002». [a. b.]

Tiova Kamel era stato arrestato da pochi giorni nell'ambito di un'inchiesta per spaccio di droga

# Detenuto si impicca nelle docce del carcere

## *Sanremo, è ancora un mistero il suicidio di un africano di 30 anni*

**[illegible] Piero Moretti**
SANREMO

Si è ucciso impiccandosi con la cintura dei pantaloni nelle docce del nuovo carcere di Valle Armea. Lo hanno trovato gli agenti di custodia, ormai [illegible] vita. Hanno tentato di rianimarlo prima con il massaggio cardiaco, poi con la respirazione bocca a bocca. Tutto inutile. Quando l'autoambulanza del carcere ha raggiunto il Pronto soccorso dell'ospedale di via Borea, per Tiova Kamel, 30 anni, originario del Senegal, non c'era più nulla da fare. Per i medici [illegible] [illegible] da almeno mezz'ora.



Il nuovo carcere di Valle Armea dove si è ucciso il giovane detenuto africano

La direzione del carcere ha informato i carabinieri che hanno iniziato le indagini per [illegible] di individuare le cause che hanno spinto il giovane detenuto africano a farla finita. E soprattutto per stabilire se qualcuno, all'interno del carcere, lo aveva spinto al suicidio.

La vicenda è coperta dal più rigoroso riserbo. Nulla trapela [illegible] [illegible] circondariale di Valle Armea. Bocche cucite anche al comando dei carabinieri. Pare che il velo di silenzio che copre la tragica fine del detenuto [illegible] legato ad un'inchiesta in atto, da parte dei carabinieri, nel mondo della droga che potrebbe portare a clamorosi risultati.

Tiova Kamel era stato arrestato pochi giorni fa, appunto, nell'ambito di un'inchiesta per droga. Un «pusher», certamente una figura minore nel mondo dello spaccio degli stupefacenti. Uno dei tanti extracomunitari in attesa di giudizio che fanno parte di quella popolazione carceraria che, a Sanremo, rappresenta ormai il [illegible] per cento dei detenuti.

Come [illegible] riuscito Kamel ad eludere la sorveglianza degli agenti della polizia penitenziaria, è un mistero che, tuttavia, non è difficile spiegare. Alla luce anche della sovrappopolazione dell'istituto di pena ed alla vertenza sorta per le carenze di organico denunciate più volte [illegible] organizzazioni sindacali.

Imperia: il sindaco Sappa illustra le modifiche allo strumento che sistemerà la costa

# Porto, meno cantieri e più verde

## *Dopo le varianti al Piano chieste dal ministero*

### INCIDENTE

**Scontro tra moto d'acqua paura ma [illegible] ferito**

Dalla spiaggia si sono tutti alzati dopo aver sentito un gran botto. E qualcuno ha temuto il peggio. Ma l'incidente tra moto d'acqua avvenuto l'altra mattina nello specchio d'acqua davanti a Diano è stato senza conseguenze. I due conducenti, entrambi turisti, hanno fatto [illegible] bagno imprevisto e si sono presi un bello spavento, ma nient'altro. Le due moto-imbarca[illegible] si sono scontrate forse per un errore di manovra o una distrazione. Da tempo le moto d'acqua sono «osservate speciali», spesso chi le guida si dimentica della prudenza. Ma anche [illegible] mare e come sulla strada: vanno [illegible]pettate le norme. [b. v.]

### INCENDI

**Aumentano gli aerei nella Regione Liguria**

Si è rafforzata la flotta aerea per lo spegnimento degli incendi boschivi in Liguria. E' stato disposto a partire da ieri dal Dipartimento della Protezione Civile di Roma il dislocamento al Cristoforo Colombo di due Canadair e di un elicottero che avrà la propria base a Luni. Afferma l'assessore regionale Franco Amoretti: «I nostri sforzi sono stati premiati. L'arrivo di nuovi mezzi aerei rappresenta un altro risultato positivo. Con il raddoppio della flotta la lotta agli incendi potrà dare migliori risultati, anche dal punto di vista della prevenzione». [a. b.]

### OLIO

**E' ancora stabile il prezzo dell'extravergine**

Non ha subito modifiche il prezzo all'ingrosso dell'olio extra vergine d'oliva, di produzione locale, sulla piazza di Imperia. La quotazione del prodotto non acidità fino allo 0,5 per cento è stato dalle 9 alle 16 mila lire il chilogrammo, che è esattamente come sette giorni fa. [a. b.]

### ASSEMBLEA

**I Testimoni [illegible] Geova in convegno a Cairo**

Da domani sino a domenica anche i Testimoni di Geova della provincia di Imperia parteciperanno all'assemblea che si terrà nella grande sala di Cairo Montenotte dove si sono dati appuntamenti tutti i Testimoni della Liguria. Si parlerà ancor suna volta della «parola di Dio». [a. b.]

### INDAGINI

**Rapina alla paninoteca identificato uno dei banditi**

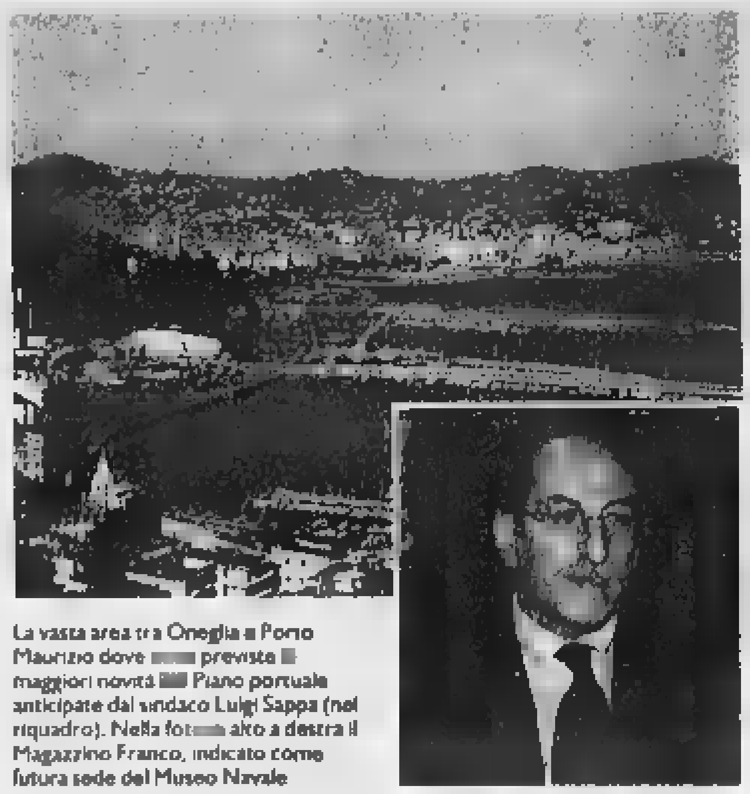
Sarebbe stato identificato uno dei due rapinatori che la scorsa settimana hanno assaltato la paninoteca turca di via Cascione, rubando 10 milioni e ferendo il titolare. I carabinieri sarebbero riusciti a risalire all'identità dell'uomo, un nordafricano, grazie a una serie di confronti fotografici. [b. v.]

**Stefano Delfino**
IMPERIA

E' stato ridotto lo spazio riservato alla cantieristica, tra Oneglia e Porto Maurizio sorgeranno un'area di verde attrezzato e una spiaggia, e nel bacino turistico di San Lazzaro sarà realizzata una darsena e nascerà una Club House. Sono le principali modifiche al Piano regolatore portuale, introdotte dal Comune di Imperia, dopo che la Sovrintendenza e la Regione avevano bocciato l'elaborato precedente, soprattutto perché, ad avviso dei tecnici, eccessivo era l'impatto ambientale dell'area destinata ai cantieri navali (troppo ingombranti i capannoni tipo hangar, alti 9 metri).

Le ha illustrate in anteprima il sindaco Luigi Sappa, intervenuto l'altra sera all'incontro del Rotary Club Imperia. Adesso lo strumento urbanistico, «determinante per la regolamentazione e lo sviluppo della fascia costiera tra la Spiaggia d'Oro e Borgo Peri», è a Roma, in attesa del parere definitivo del Ministero dell'Ambiente, attraverso il Comitato per la Valutazione dell'Impatto Ambientale. Ma, dopo le correzioni apportate e concordate, esistono buone probabilità che la pratica riprenda velocemente il cammino.

Spiega Paolo Corio, consigliere incaricato di seguire le vicende portuali, di ritorno dalla capitale insieme a Luca Lanteri, l'assessore all'Urbanistica: «L'istruttoria ministeriale dovrebbe essere chiusa entro [illegible] fine di settembre. E il Piano, di conseguenza, potrebbe decollare tra ottobre e novembre». I tempi di attuazione dell'ambizioso progetto, destinato a mutare radicalmente aspetto allo squallido litorale tra i due rioni? Il sindaco Sappa allarga le braccia: «Sono lunghi. Pessimisticamente, direi una decina d'anni. Ma era indispensabile avviare il processo, che è modulare e può essere attuato per gradi».



La vasta area tra Oneglia e Porto Maurizio dove [illegible] previste [illegible] maggiori novità [illegible] Piano portuale anticipate dal sindaco Luigi Sappa (nel riquadro). Nella fot[illegible] alto a destra il Magazzino Franco, indicato come futura sede del Museo Navale

[illegible] cantieristica, più spostata verso la foce dell'Impero, [illegible]upava 5 mila metri quadrati: adesso sono stati ridotti a 3.600, trasferiti presso la foce del Baitè, e qui si concentreranno [illegible] otto aziende cittadine. Ancora il sindaco Sappa: «Sono previste modifiche sostanziali alla viabilità, con rotatorie sul lungomare Vespucci e nuovi accessi a regione San Lazzaro, dove si trova la zona turistico-sportiva: piscina, campi da tennis, palazzetto dello sport (dimensionato per le esigenze imperiesi), porticciolo turis[illegible] con circa 700 posti barca e servizi a terra. Per quan[illegible] riguarda Oneglia, sarà poten[illegible] la banchina commerciale».

Spazio prezioso sarà recuperato dalla demolizione degli impianti dell'ex-raffineria Olea, tra il porto e l'Impero, e si pensa anche alla Sairo, la più vecchia raffineria italiana, che è in regime di curatela fallimentare da oltre un anno. Precisa Sappa: «Il primo obbiettivo è di acquisire la struttura. Come? [illegible] esempio, attraverso una società formata da Comune, Provincia e Filse, la finanziaria regionale: così, [illegible] Sairo potrebbe diventare [illegible] "incubatore d'impresa", cioè [illegible] centro polifunzionale a disposi[illegible] della nuova imprendito[illegible]. I costi? La Provincia, già interessata, aveva un diritto di prelazione per 3 miliardi [illegible] milioni.



## Museo navale, nuova sede

### *Andrà nell'attuale Deposito franco Chiesti finanziamenti alla Regione*

Da tempo, attende di [illegible] trasferito in [illegible] sede più idonea, anche perchè i locali dove si trova attualmente, in piazza del Duomo, traboccano di materiale e molti altri reperti non possono essere esposti, proprio per mancanza di spazio. [illegible] adesso, dal nuovo Piano portuale, il Museo Navale [illegible] Ponente Ligure, una delle gemme storiche e culturali di Imperia, aspetta una sistemazione adeguata e definitiva, individuata [illegible] parte del Deposito Franco, nell'area portuale di Porto Maurizio.

Spiega il sindaco Sappa: «Crediamo nel Museo, nel suo significato in una città marinara e turistica, e in una collocazione di prestigio. Ma solo ora [illegible] stato possibile riprendere l'iter della pratica, alla quale mancavano alcune delle indispensabili autorizzazio[illegible]. Alla Regione, prosegue il sindaco, «era stato chiesto un finanziamento di [illegible] miliardi 800 milioni per la realizzazione dell'ambizioso progetto: ma da Genova era stato risposto che [illegible] c'erano i soldi». [illegible] Comune, promette Sappa, «tornerà alla carica lunedì, quando Biasotti verrà a Imperia». [s. d.]

Diano Marina, Guglieri replica: chiederò i danni

# Ccd contro il sindaco per la rete fognaria

DIANO MARINA

Non è finito l'acquazzone su Diano Marina. Continuano a piovere critiche e polemiche sul sindaco Andrea Guglieri. L'ultima la propone Francesco Ianni, consigliere di minoranza del Ccd, che non ha «digerito» le precisazioni di Guglieri sulle condutture di acque bianche che - dopo i nubifragi di sabato 10 e domenica 11 - hanno riversato i liquidi sulle spiagge di due stabilimenti balneari provocandone la chiusura temporanea. Guglieri si era adirato perché nell'occasione si era parlato anche di acque nere. Il contenuto delle condutture - ha detto, in sostanza, nei giorni scorsi il sindaco - è da ascriversi alla categoria delle acque bianche e dunque le fogne non c'entrano per nulla.

Non così la pensa il consigliere comunale Ianni il quale ritiene che il contenuto delle [illegible]ndutture sfociato sulle spiagge non fosse soltanto di acque cosiddette bianche, cioè non di fogna, e spiega: «Il problema delle acque nere a Diano è vecchio e non [illegible] stato ancora risolto. Tanto è vero che lo stesso Guglieri a settembre del '97 ha emesso un'ordinanza, che peraltro non è mai stata eseguita, che impone ai cittadini di mettersi in regola. Più volte ho insistito affinchè venissero stanziati dei fondi per sorvegliare la situazione ed evitare che acque nere andassero a confluire in quelle bianche. Nulla è stato fatto. L'anno scorso alcuni turisti hanno persino chiesto il rimborso dei soldi spesi per le vacanze proprio a causa del problema. Quest'amministrazione sta distruggendo l'immagine di Diano Marina. Sbagliare è umano, ma perseverare è diabolico».

E Guglieri? Non si [illegible] indietro: «Domani (oggi per chi legge, ndr) - dice il sindaco - ci saranno i risultati delle analisi del liquido che ha invaso le spiagge. Se sarà negativo, come penso, chiederò i danni anche a Ianni. Queste persone non fan[illegible] altro che infangare il [illegible] di Diano». [a.bac.]

La lettura dei dati ieri alla festa del Corpo che si è tenuta in calata Anselmi a Porto

# Finanza, scoperti 32 evasori totali

## *I dati dell'attività nel '99: recuperati 210 miliardi*

**Maurizio Vezzaro**
IMPERIA

La consegna degli attestati ad alcuni dei migliori detective della Finanza (hanno ricevuto encomi i marescialli Ardizzone, Insana, Moccia e Toraldo) è risultato forse uno dei momenti più significativi della festa delle Fiamme Gialle, che a Imperia si è tenuta ieri in Calata Anselmi, a Porto Maurizio. Si poteva leggere come il giusto riconoscimento verso chi lavora costantemente nell'ombra per far trionfare la giustizia fiscale. Il 226° Anniversario dalla fondazione del Corpo è stato pure l'occasione per fare il bilancio di un anno di attività, compito che è toccato al comandante provinciale Nicola Santo[illegible]. Una cifra si staglia su tutte: 210 miliardi di ricavi non dichiarati e costi dedotti senza alcuna giustificazione di cui la polizia tributaria ha scoperto l'esistenza. Nel complesso [illegible] stati scoperti 32 evasori totali, con la segnalazione di redditi sfuggiti all'erario per 44 miliardi e rotti (l'Iva ammonta a 15 miliardi).



[illegible] Finanza ha festeggiato la sua Festa nel piazzale di Calata Anselmi

Il problema delle fatture false è uno di quelli che di più ha assorbito forze e attenzione agli agenti: il valore delle operazioni inesistenti di cui si è avuta conoscenza ammonterebbe a dieci miliardi. In questo ambito figurano alcuni controlli compiuti nei confronti di imprenditori italiani che dichiaravano di risiedere all'estero, in particolari nei cosiddetti paradisi fiscali (Monaco e Santo Domingo).

Nel campo penale, [illegible] state denunciate 232 persone sospettate di spaccio, 17 quelle arrestate. La lotta al commercio della droga è stata dura [illegible] ha dato ottimi risultati: nel '99 sono stati sequestrati 19 chili [illegible] sostanza stupefacente e 23 mezzi su cui viaggiavano, occultate, [illegible] e hashish. Altri sequestri riguardano la vendita di [illegible] con marchi contraffatti: sono stati tolti dalla circolazione 27 mila prodotti.

Va segnalato il servizio di pronto intervento: le telefonate [illegible] 117 sono state [illegible] tutto 444.

Infine l'impegno contro la criminalità comune: in questo [illegible] le denunce [illegible] a 247 [illegible] persone finite in manette), mentre sono stati requisiti beni immobili e mobili per 200 miliardi.

Non va dimenticata l'azione continua della squadriglia navale: [illegible] state svolte 209 missio[illegible] e [illegible] stati compiuti due salvataggi (cinque le persone tratte d'impaccio). Sempre la squadra navale ha denunciato sei persone per il mancato rispetto delle leggi ambientali.

Non va dimenticato che la Finanza [illegible] entrata in tutte le operazioni di polizia finanziaria importanti, non ultima l'inchiesta sulla bancarotta legata al crack del Gruppo Borelli.

### Suggerimenti in serie al sindaco di Riva

Mentre lo scorso anno in data 15/9, tramite questa rubrica, ringraziavo il Sig. Sindaco di Riva Ligure per aver volutamente tenuto nascosto il divieto di balneazione, questo anno desidero ringraziarlo perchè con l'ordinanza n°11 de 5.6.2000 ha comunicato tempestivamente il divieto di balneazione.

Mentre lo ringrazio mi chiedo se, in tutto questo tempo, non avrebbe potuto provvedere alle misure necessarie e alla sistemazione della spiaggia? Non vorrei dilungarmi, ma quante sono le manchevolezze (non meno gravi) che non possono certo onorare l'amministrazione che il Sig. sindaco presiede da diversi decenni.

Parcheggi pubblici non illuminati, griglie chiuse perchè facevano rumore (non era più utile fissarle: alluvione del 1998 non docet?), [illegible] palme con fronde secche denotano una trascuratezza di lunga data, le aiuole piene di sterpaglie, la passeggiata lungomare e la piazza dove [illegible] sosta durante la stagione balneare, lascia a desiderare [illegible] pulizia, quante volte si usa l'idrante e si disinfetta? Etc.

Come contro partita si aumenta l'ICI al 7 per mille, la tassa rifiuti di lire 3.140 il mq (lire 2730 più il 15 per cento). Mi rifiuto di credere che il Sig. Sindaco consideri i possessori di seconde case come vacche da mungere........ però. Sono sicuro che il Sig. Montesano vorrà smentirmi e non aspetti l'estate del 2001 per ritornare sugli stessi problemi.

**Umbro Battistoni, Riva**

### A Diano le [illegible] arrivano in ritardo

Scrivo a voi della Stampa, in quanto devo, una volta ancora, far notare come le poste italiane siano un «disservizio» e non un servizio.

Ora nella zona dove abito abbiamo un portalettere che [illegible] gentile e puntuale, ma che purtroppo ultimamente si è dovuto assentare per malattia o infortunio.

Ed eccoci alle dolenti note. Manca il portalettere, la posta o meglio la corrispondenza da [illegible] giace in posta per non si sa bene quanto. Ritorna al lavoro il portalettere? Bene carichiamolo di posta arretrata e non arretrata.

Ora mi trovo nella situazione di essere in attesa di una lettera che è di vitale importanza in quanto è l'avviso di concorso per mia figlia.

Non vorrei mai che giacesse ed [illegible] in ritardo, perdendo così mia figlia il diritto a partecipare al Concorso e venendo così esclusa da un possibile posto di lavoro.

Se così fosse dico fin da ora che chiederò i danni al Direttore delle Poste di Diano Marina per non aver provveduto a sostituire almeno a tempo dimezzato [illegible] portalettere assente.

Questa è [illegible] bella e buona interruzione di pubblico servizio.

Spero con questa mia di smuovere da apatia congenita l'ufficio suddetto in quanto soffre di ciò da sempre.

**Simonetta Lombardo, Diano Marina**

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273.106, e-mail imperia@lastampa.it), e di Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500.768, e-mail sanremo@lastampa.it). Si prega di inviare lettere sintetiche, firmate, [illegible] recapito e senza che contengano frasi offensive.

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

118 Imperia Soccorso

Imperia: 118 (num. unico) Bordighera: 252.526. Vallecrosia: 296.465. Camporosso: 28.161. Cervo - S. Bartolomeo: 406.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.578. Ospedaletti: 506.050. [illegible] 36.377. Pontedassio: 276.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. Santo Stefano: 486.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

**[illegible] DI TURNO**

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 eccetto quelle di turno. Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710657. Rebaglia, corso Garibaldi 2 tel. 0183061662 Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 176, 0184509375 Far[illegible] che estituis[illegible] la reperibilità in provincia: Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensoriale: Vallini, via Scolo 8, tel. 400302 (San Bartolomeo) Arma di Taggia: Zagorso, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) Bordighera-Vallecrosia: Gosc, via Col. Aprosio [illegible], tel. 0184 256044 (Vallecrosia)

Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 65/a [illegible] Camporosso [illegible], via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191. Dolceacqua: Munsono, p.za Matteotti 2, tel. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 108/108, tel. 0184-689.015. Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. Riva Ligure: Nuvoloni, p. Bado 42, tel. 0184-485 754. Santo Stefano: Nuvoloni, p. Cavour [illegible], telefono [illegible]

**OSPEDALI**

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha [illegible] per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva [illegible] 800-554.400. Guardia odontoiatrica Orario: 9-12, telefono 0183-299 908

**VIGILI DEL FUOCO:** 115.

**GUARDIA FORESTALE:** 1515.

**GUARDIA COSTIERA:** 1530.

### DIANO MARINA

**Escursione naturalistica**

Sono aperte le iscrizioni per partecipare sabato [illegible] luglio a [illegible] gita nell'entroterra di Diano Marina, fino alla vetta del Pizzo d'Evigno. L'iniziativa è promossa dalla geologa Lara Ferrero. Per informazioni telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

### SAVONA

**Mostra per beneficenza**

Dal 24 giugno al [illegible] luglio a Savona, [illegible]lla Sala Nervi del Palazzo della Provincia, saranno esposte le opere di [illegible] artisti europei per essere vendute a beneficio di tutti i bambini che soffrono nel mondo, tramite l'Unicef. L'inaugurazione è fissata per sabato alle 17. [a. b.]

### [illegible]

**Museo Cassiniano**

E' aperto tutti i giorni (escluso [illegible] domenica), nel Municipio di Perinaldo, il Museo Cassiniano. Nella sala principale [illegible] esposti documenti e fotografie inerenti alla vita e [illegible] opere dello scienziato Gian Domenico Cassini, l'astronomo del Re Sole. L'ingresso è libero. [a. b.]

### DOLCEACQUA

**Mostra mercato**

Domenica si svolgerà a Dolceacqua [illegible] importante mostra mercato. Nella circostanza saranno in esposizione prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato e vari oggetti [illegible] hobbystica. [a. b.]

### CERVO

**Fiera di S.Giovanni**

Nel rione del Villaggio dei Fiori a Cervo, domenica è in programma la tradizionale «Fiera di San Giovanni». Sulle bancarelle saranno in esposizione prodotti alimentari, articoli di artigianato, prodotti agricoli locali e merci [illegible] [a. b.]

### IMPERIA

**Viaggio in Abruzzo**

Organizzato dalla Coldiretti di Imperia, dal [illegible] al 9 settembre, si svolgerà [illegible] viaggi[illegible] in Abruzzo. La comitiva farà tappa, tra l'altro, a L'Aquila, al Parco Nazionale, al Gran Sasso d'Italia, Sulmona, Pescasseroli e in altre splendide località. Per informazioni e prenotazioni [illegible] rio però telefonare allo [illegible] [a. b.]

La sistemazione di una piazza bloccata dal timore legato alla possibile presenza di ordigni bellici

# Bombe nella Pigna? Scatta un allarme

## *Per i lavori a S. Brigida chiesto l'intervento di artificieri*

SANREMO

Fanno paura i bombardamenti della mondiale. Tanto far un allarme per i lavori di sistemazione di piazza Santa Brigida, nella Pigna. La «Vialit», l'impresa che si è aggiudicata l'opera per 555 milioni, è infatti rifiutata di aprire il cantiere senza la certezza che l'area bonificata dalla presenza eventuali ordigni bellici. Ora il Comune si vede costretto a far intervenire gli artificieri.

Negli archivi di Palazzo Bellevue è infatti alcuna traccia di lavori di risanamento dopo i bombardamenti di oltre mezzo secolo fa. Nessun documento che certifichi l'assenza di inesplose, che offra garanzie per l'entrata in azione ruspe e martelli pneumatici.

E dopo il caso di Ospedaletti (un grosso ordigno attivo, lanciato da un nel '43, trovato durante operazioni di scavo in via Delle Rose) alla «Vialit» che in Comune hanno ritenuto che le precauzioni non mai troppe. D'altronde, facoltà dell'impresa richiedere precise assicurazioni in casi come questo.

L'ufficio Centri storici è da fare per cercare di risalire a con eventuali indicazioni «ad hoc» sulla piazza bombardata. Ha richiesto informazioni anche all'Esercito. E in di risposte, ha deciso il Cerimant di Milano, gruppo del Genio militare specializzato in interventi di disinnesco di ordigni bellici, lo che, nell'aprile scorso, ha liberato Ospedaletti dall'incubo delle bombe.

I lavori stati affidati fine di gennaio. E se non sono decollati è proprio perchè l'impresa appaltatrice attende una verifica «sul campo». Saranno quindi necessari sopralluoghi e sondaggi con apposite apparecchiature per scoprire se l'antica piazza nasconde o meno dei segreti, delle pericolose testimonianze dell'ultimo conflitto.

Sono previsti il rifacimento della pavimentazione e dei sottofondi, delle canalizzazioni di rete, dei parapetti, la realizzazione aiuole, la tinteggiatura dei muri e altre opere di arredo urbano.

Come non bastasse, sono bloccati anche i lavori per la trasformazione dell'ex chiesa di Santa Brigida in polivalente, per attività sociali e culturali. Ciò di contenzioso tra il Comune e l'impresa «Momenta» di Pavia, che, un anno e mezzo fa, si è aggiudicato l'appalto.

Tutto nasce da modifiche al progetto iniziale volute dalla Soprintendenza ai Beni architettonici dopo la scoperta di un affresco notevoli dimensioni e di una copertura in ardesia sotto le tegole del tetto. Sono sorte contestazioni da una parte e dall'altra, e ora il Comune ha deciso di risolvere il contratto in danno (della ditta). Ne consegue battaglia legale, mentre sarà necessario rifare l'appalto.



L'ex chiesa di Santa Brigida che si affaccia sulla piazza al centro del caso e a sua volta oggetto di un appalto di sistemazione bloccato da un conflitto tra il Comune e l'impresa che si è aggiudicata l'intervento. Adesso sarà necessario riaffidare i lavori

# Nomine negli enti, ecco i criteri

## *Stabiliti dal Consiglio comunale ma con la minoranza contraria*

Sono stati approvati, in Consiglio comunale, gli indirizzi per le nomine in enti e . I prescelti dovranno garantire competenza specifica, in base al grado di istruzione, o esperienza professionale e amministrativa.

L'opposizione aveva presentato diversi emendamenti sostenendo che gli indirizzi proposti dalla maggioranza erano generici. La richiesta: approntare un elenco in cui comparissero più candidati con il loro curriculum. Emendamenti respinti. Il capogruppo di Forza Italia, Alfredo Manelli, ha sostenuto che il indicato dalle minoranze sarebbe risultato farraginoso e non adatto ai tempi. E ancora: «I criteri non po gli stessi come quelli per la scelta di un impiegato pubblico».

Si è anche parlato di un'intervista rilasciata a La Stampa dall'onorevole Claudio Scajola. «In quell'occasione - la di Marco Andracco, capogruppo Ds - Scajola sostenuto che il presidente della spa che gestirà il casinò non né di Sanremo né della provincia, né della regione. E' la prova che sindaco nomina persone che sono state scelte da Scajola, suo burattinaio di fiducia».

Discusse anche alcune interpellanze. quella di Andracco che lamentava lo stato di abbandono alla Madonna della Costa. E' intervenuto l'assessore all'Urbanistica, Mario Ferrandini, assicurando un intervento. Sempre Ferrandini ha risposto anche all'interpellanza di Daniela Cassini, di «Per la tua Sanremo», sulla possibilità di realizzare un parcheggio nel parco Santa Croce in via Legnano. Se ciò avvenisse sarebbero messi a rischio alberi. «Sono disponibile, comprendo il problema - dice Ferrandini -, e con il contributo di tutti cercherò le soluzioni per andare incontro alle esigenze del quartiere».

Il Consiglio torna a riunirsi martedì quando discuterà l'integrazione al calendario manifestazioni con 900 milioni e la nomina revisiori dei conti. [m. c.]

### Vandali asportano la griglia e s'inceppa l'«aspiratore»

La griglia di aspirazione di dei tre skimmer installati al porto vecchio per la pulizia delle acque, è stata asportata da ignoti (vandali o ladri?). Senza la griglia di protezione l'aspiratore ha quindi «ingoiato» rifiuti finendo con l'incepparsi. [g. ga.]

**ASSOCIAZIONI**

### Il Leo Club sceglie Moro per presidenza

Filippo Moro sarà, da sabato, nuovo presidente del Leo Club Sanremo, in sostituzione di Alessia Delehaye. L'investitura verrà all'Hotel Royal. Completeranno il direttivo Federica Alber, Enrica Maria Abate, Patrizia Torti, Renato Suetta, Ivana Tacchi, Barbara Piro, Emanuela Ferlito, Laura Bruzzone, Milena Balestra, Emanuele Ghiringhelli e Davide Verrando. [m. c.]

**SCUOLA**

### La festa di fine anno alla Mater Misericordiae

Sono i bambini della Mater Misericordiae di via Gioberti che prendono parte, domani, allo spettacolo di fine anno. A partire dalle 17 saranno impegnati nel cortile della scuola. [m. c.]

**RIVA LIGURE**

### Danni sulle spiagge arrivano 210 milioni

In arrivo dalla Regione Liguria i contributi per rimediare ai danni della mareggiata del dicembre scorso. Riva Ligure riceverà 210 milioni. Alla vicina Santo Stefano ne toccheranno 95. [m. c.]

### La raccolta di funghi adesso sarà a pagamento

Raccolta funghi a pagamento. A che non avvenga in un fondo di proprietà. Succederà d'ora in poi nel territorio comunale di Taggia. La tessera giornaliera costerà 10.000 lire, quella annuale 50.000 per i residenti e 100.000 per i non residenti. [m. c.]

### Appaltati i lavori per rifare l'asfalto

Appaltato dal Comune di Cipressa il rifacimento del manto stradale in via I Maggio, XXV Aprile e strada Ciapin per circa un chilometro e mezzo. Ad aggiudicarsi i lavori la ditta Liviani di Taggia per 65 milioni. [m. c.]

**SANTO STEFANO**

### La 1ª Commissione approva nuovo regolamento edilizio

Il nuovo regolamento edilizio del Comune di S. Stefano è stato esaminato ieri dalla prima Commissione consiliare. Il documento era stato ritirato dall'ordine del giorno su richiesta del gruppo di minoranza, che non avrebbe avuto il tempo per studiarlo. Ma la Commissione ha ora ritenuto che non debba essere modificato. [m. c.]

La vittima dei ladri è commerciante di corso Imperatrice

# Le portano via la borsa in negozio mentre aiuta un'anziana in strada

SANREMO

E' stata scippata della borsetta mentre appena entrata in boutique con sa che le aveva fatto una gentilezza. E' accaduto mattina in corso Imperatrice, vittima un'anziana problemi che ha dovuto attendere mezz'ora per attraversare la strada visto che nessun bilista si fermava.

Come noto lungo la via in corso lavori e mancano temporaneamente le strisce pedonali. Visto che la donna da tanto tempo tentava inutilmente attraversare, è raggiunta una commessa della Boutique Graziella. Così la pensionata è finalmente riuscita a raggiungere la parte opposta. Poi le donne entrate all'interno del negozio. E, qui, è successo l'imprevedibile.

Un giovane con il in testa, disceso da «Vespa», ha fatto irruzione nella boutique ed ha strappato la borsetta all'anziana. Si è quindi allontanato con il suo mezzo.

All'interno della borsetta erano contenute 300.000 lire e documenti. Sul posto, dopo pochi minuti, accorsi agenti della polizia che hanno subito dato la caccia allo scippatore. Ma le ricerche, per il momento, non hanno dato alcun esito.

«Non ci vedo troppo bene - ha raccontato molto l'anziana scippata -. Ho atteso invano che qualcuno si fermasse per farmi attraversare. La commessa è stata gentile ma purtroppo al mondo ci troppi delinquenti». [m. c.]



Prime indagini della polizia dopo il furto messo a segno in corso Imperatrice

Interrogatorio ieri in procura per l'inchiesta sull'alluvione '98

# Bottini dal giudice per un'ora

## *Il sindaco: «Dormo sonni tranquilli»*

Giulio Gavino

SANREMO

E' durato un'ora, ieri pomeriggio, l'interrogatorio in procura di Giovenale Bottini, il sindaco di Sanremo comparso di fronte al sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, indagato di disastro e omicidio colposo in relazione alla maxi-inchiesta sull'alluvione del 30 settembre . Il primo cittadino si è presentato accompagnato dall'avvocato Michele Ispodamia di Genova e ha replicato alle contestazioni dell'accusa. Risposte precise, secondo quanto emerso al termine dell'incontro, in relazione a quanto fatto, dal punto di vista amministrativo, per prevenire i danni provocati dall'eccezionale precipitazione di quel giorno d'autunno. «Sono ancora reggiato per l'evento luttuoso e i disastri legati all'alluvione - ha detto Bottini appena uscito dall'ufficio del magistrato - ma dormo tranquilli perchè di essere a posto con la mia coscienza». Poi, la parola passa all'avvocato Ispodamia: «Il sindaco ha fatto tutto quanto in potere, dal punto di vista amministrativo, per prevenire danni in occasione di eventi di quel genere. Non possiamo rivelare quanto detto al magistrato ma ci rimettiamo anche alle perizie depositate nei mesi scorsi». I tecnici incaricati da Bottini, in qualità di indagato, sono due docenti dell'università di Genova, i professori Studa e Mascia. L'eccezionalità dell'evento meteorologico è quanto, in definitiva, emerge dagli studi che hanno preso le dall'esame del territorio e delle devastazioni di quel 30 settembre '. Il sindaco è stato interrogato alla presenza del pm Maddaleni e di un ufficiale di polizia giudiziaria dei carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo che si erano occupati dell'inchiesta fin dalle prime ore.

Domani a Palazzo di Giustizia è atteso un altro amministratore indagato dalla magistratura insieme a Bottini. Si tratta dell'allora assessore all'Urbanistica, con delega alla Protezione Civile, Franco Erasmi, attualmente consigliere comunale di Forza Italia. Poi, nelle prossime settimane toccherà probabilmente agli altri sei, tra amministratori e imprenditori, raggiunti dagli avvisi di garanzia.



Il sindaco Giovenale Bottini è stato interrogato ieri pomeriggio in procura nell'ambito dell'inchiesta sull'alluvione del 30 settembre di due anni fa



Fidanzati in tribunale

# Erano nudi nell'auto ma per il giudice nessun atto osceno

SANREMO. Il tribunale ha solto dall'accusa di atti osceni in luogo pubblico i due fidanzati che dopo aver terminato di fare l'amore nell'auto parcheggiata a Pian di Nave si erano addormentati abbandonando alla discrezione del semibuio le proprie nudità. I fatti, avvenuti nel marzo del '94, erano stati denunciati dai carabinieri di una pattuglia che, prese con un controllo routine nella si porto vecchio, la coppia in quell'atteg poco ortodosso. Tra pattuglia e i due protagonisti dei presunti «atti osceni» era addirittura scoppiato un diverbio finito l'accompagnamento in caserma e poi al centro di serie di querele incrociate che, l'altro giorno, visto il tribunale di Sanremo assolvere i due fidanzati con formula piena. 60 giorni motivazioni sentenza. [g. ga.]

Iniziativa dei vigili urbani nelle scuole della città

# La «Strada dei bambini» nasce in piazza Colombo

SANREMO

Incroci, rotatoria, isola pedonale e tanti utenti, tutti bambini. E' quanto accadrà nella «Strada dei bambini» questo pomeriggio, alle 15,30, sul solettone di piazza Colombo, invaso dagli scolari della «Guadalupe».

L'iniziativa arriva a conclusione una serie di interventi a cura del Corpo di polizia municipale nelle scuole cittadine. Qui sono lezioni di Educazione stradale, come d'altronde prescrivono gli stessi programmi scolastici.

Il percorso lungo il quale cimenteranno oggi i piccoli utenti della strada prevede un'isola pedonale, rotatoria, fermate per bus, incroci. I bambini si muoveranno così nella come si muovono, giornalmente, gli adulti. Vale a dire facendo attenzione ai segnali, indicazioni degli agenti, ai pericoli. Alcuni bambini percorreranno la «strada» come pedoni, altri, casco in testa, su triciclo o in bicicletta, simulando i motociclisti. Ci saranno anche il camper della Polizia municipale, un'ambulanza, lo scuolabus e persino due mini-vigili chiamati a dirigere il traffico.

«Nel corso dell'anno - spiegano al Comando di polizia municipale - abbiamo illustrato le principali regole materia circolazione stradale nella forma più idonea in relazione all'età dei destinatari, a partire dalla scuola fino alle medie superiori. Ciò utilizzando modalità e strumenti tali da interessare gli studenti e attirare la loro sulle regole fondamentali in tema di sicurezza».

A questo proposito sono stati utilizzati lucidi proiettati lavagna luminosa e audiovisivi ricorrendo poi a simulazioni pratiche. [m. c.]

Parte da Sanremo la raccolta di firme della Coldiretti

# Pensioni, il mondo rurale chiede un milione al mese

E' partita ieri dall'hotel Des Anglais Sanremo raccolta delle firme per chiedere al governo aumentare a 961.200 lire le pensioni minime per i coltivatori diretti, i coloni e i mezzadri che oggi ammontano a 720.900 lire. «Le firme - ha detto Emilio Fugazzi, direttore Coldiretti provinciale - servono a sostenere la proposta di legge predisposta Federpensionati Coldiretti e dal Sindacato Pensionati Confagricoltura. In provincia di Imperia i pensionati sono circa 40 mila. La raccolta di firme parte oggi, a conclusione del convegno di tre giorni fatto proprio nella città del festival dalla Federazione nazionale pensionati coltivatori diretti e dall'Associazione regionale. Si tratta di un momento importantissimo per cercare di dare alle Regioni, una volta che Legge Turco e la riforma sanitaria, strumenti indispensabili per garantire a tutti, in modo particolare alle persone più a rischio come gli anziani, tutti quei servizi, cure iniziative ed attenzioni di hanno ampiamente diritto e che si guadagnati con decenni di lavoro e contributi». convegno presenti tutti i big della Federazione nazionale, dal presidente, senatore Natale lotto, al dott. Antonio Biso (Confederazione Coldiretti), da Gennaro Masaniello (delegato nazionale movimento giovanile) a Orengo, Gesmundo, Macrelli, Spiller, Botto, Laguardia. «In Italia - ha detto Masaniello - stiamo creando apposite "Strutture no profit" che affiancheranno ed aiuteranno i pensionati dell'intero mondo rurale a risolvere i loro problemi. Nella provincia Imperia preparando 10 operatori socio rurali, persone in grado di aiutare sul territorio e nel migliore dei modi l'anziano e, nello tempo, che si continuino a sp capitali per quanto riguarda sanità, servizi e tempo libero». [r. b.]

## Ventimiglia: tra le proposte la creazione di un ente che si occupi della kermesse

# Un «pool» per la Battaglia del futuro

## *I problemi: orario, assenza di vip e classifica*

**Daniela Borghi**

VENTIMIGLIA

Quale fut[illegible] per la Battaglia dei Fiori? Non è ancora passata una settimana dalla manifestazione, ma già si stilano i primi bilanci per mettere le basi per la prossima edizione. L'assessore alle Manifestazioni, Paolo Barabaschi, è il primo ad esaminare che cosa si potrebbe modificare nell'organizzazione della kermesse fiorita.

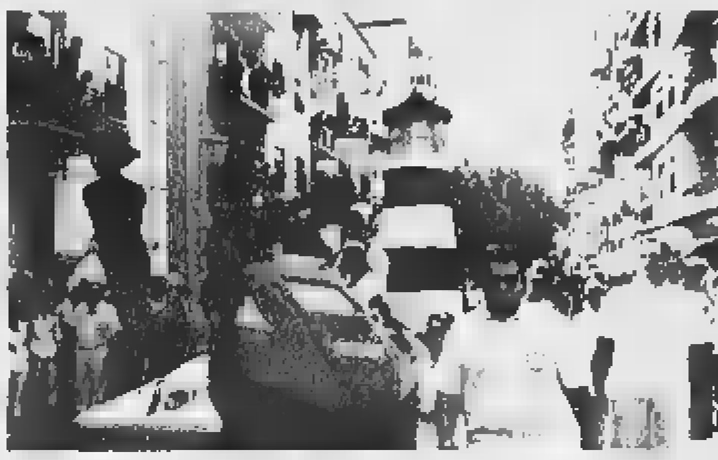
«E' essenziale e inderogabile la creazione di un ente che possa occuparsi, durante tutto l'anno, della Battaglia dei Fiori». Al termine della prima edizione dell'evento sotto il suo assessorato, Barabaschi resta dell'idea che aveva annunciato alla conferenza stampa della Battaglia del 2000: «Non dico che sarà esclusivamente compito di questa nuova struttura pensare ad eventuali modifiche, perchè qualche consiglio potrebbe arrivare anche da me che, per la prima volta, ho vissuto l'organizzazione da questa parte della barricata».

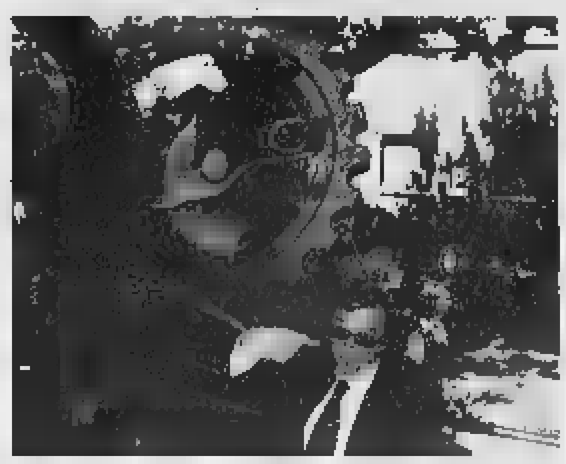
L'assessore, che è anche carrista, fa un elenco delle idee che proporrà per il rilancio della manifestazione. A partire dal cambiamento dell'ora: «A mio giudizio l'inizio alle 14,30 non va bene: bisognerebbe spostarlo almeno alle 16, anche alle 16,30, per consentire ai ristoratori di lavorare e ai turisti di farsi un bagno». Un altro argomento «spinoso» è quello della giuria: «In qualsiasi modo sarà composta, ci saranno sempre polemiche. Però proporrei di non fare due categorie, ma una soltanto, come [illegible] passato. Poi ciascuna compagnia potrà scegliere le dimensioni preferite per il proprio carro». Barabaschi eviterebbe la classifica: «Si potrebbero premiare i primi tre, e tutti gli altri a pari merito». [illegible]a, in questo caso, ci sarebbe il problema della divisione dei soldi da parte del Comune: ora vengono distribuiti a seconda del piazzamento. «E' giusto che all'ultimo classificato vadano minori finanziamenti, perchè si presume che il carro sia stato meno costoso». Da rivedere anche l'importo dei biglietti per le tribune, giudicati troppo costosi, come la presenza di vip che possono dare lustro alla manifestazione: quest'anno [illegible] c'era [illegible].

Il precedente organizzatore della Battaglia, Franco Di Cagno, si dichiara disponibile ad occuparsi nuovamente dell'evento. «Ma si dovrebbe cercare di coinvolgere l'Unione Europea, ottenendo fondi che, assicuro, sono a disposizione anche per questa manifestazione», afferma il promoter. Anche lui concorda con l'assessore per quanto riguarda l'orario di inizio da spostare, e ripropone una doppia sfilata: al sabato sera e alla domenica pomeriggio.



«L'edizione 2000 è [illegible] uno spettacolo grandioso, che ha visto le compagnie dei carristi cimentarsi con un tema che ben si è adattato all'estro e alla maestria degli artisti ventimigliesi». E' positivo il bilancio che il Comitato della manifestazione fa della kermesse: «La scelta di soggetti che hanno rappresentato gli eventi più significativi di 2000 anni di storia ha dato vita a creazioni che, per un giorno, hanno trasformato la città nel "Paese delle Meraviglie"». Oltre ai tradizionali garofani, quest'anno nel lavoro dei vari gruppi [illegible] comparsi fiori alternativi com[illegible] le ortensie, utilizzate per ricoprire la base di un carro, spighe di avena, foglie di oleandro e mirto, e foglie di strelizie. Aggiunge: «Questa edizione è stata accompagnata da concerti, spettacoli teatrali, sfilate di moda, il concorso Vetrine in fiore e Arteflor». La kermesse si è conclusa con il concerto dei Matia Bazar, che ha preceduto premiazione e "mugugni" da parte [illegible] molte compagnie. «Ma anche questo è significativo dello spirito autentico della Battaglia», concludono al Comitato. **(d. bo.)**





Alcune suggestive immagini della Battaglia dei Fiori di domenica scorsa che anche quest'anno ha avuto successo. Sono però [illegible] i problemi organizzativi. Per la prossima edizione l'orario d'inizio potrebbe slittare alle 16 (FOTO BATTI)

### VALLECROSIA

**A Tripodi, fiduciario Uncla i complimenti di Moricone**

Erio Tripodi è stato eletto fiduciario regionale dell'Unione Nazionale Compositori Librettisti Autori di Musica Legge[illegible] L'in[illegible] a titolare del «Tempio della Musica», biennale, ha visto trasmettere le felicitazioni del presidente dell'Uncla, il maestro Ennio Morricone. **(g. ga.)**

**Nuovo responsabile alla Cgil-ambiente**

Vincenzo Giacovelli, di Ventimiglia, 39 anni, sposato, con due figli, è il nuovo responsabile del comparto igiene ambientale della Cgil. Subentra ad Andrea Falzone, dimissionario. Giacovelli è delegato della Cgil dal '92. «In provincia deve ancora essere risolto il problema dello smaltimento», afferma il sindacalista.

**Progetto sulla viabilità nella frazione di Latte**

Traffico «insostenibile» a Latte: dopo le proteste degli abitanti della frazione e le lettere inviate alle autorità, ieri, su interessamento del sindaco Valfrè, è stato eseguito un sopralluogo da parte del consigliere alla Viabilità Franco Bascianelli e il comandante dei vigili Cassini. Il comandante [illegible] elaborando un nuovo progetto.

### VENTIMIGLIA

**La Camera del lavoro «Barboni da aiutare»**

Il segretario della Camera del Lavoro, Giuseppe Famà, accusa l'Amministrazione di Ventimiglia di «criminalizzare la povertà». «[illegible]egli ultimi tempi i barboni sono diventati il "problema" della città. Ci aspettavamo che il Comune intervenisse per dare assistenza dignitosa a indigenti e senza casa - dice Famà - invece ha annunciato un'ordinanza anti-barboni. Perchè ha rifiutato una prima tranche di 150 milioni stanziati dalla passata giunta regionale per [illegible] appunto un Centro di accoglienza?». **(d. bo.)**

## I ds a Bordighera

# «Il turismo alberghiero in pericolo»

BORDIGHERA

«Il turismo alberghiero è in pericolo». Lo sostiene il gruppo [illegible] democratici di sinistra, che se la prende con il nuovo Piano regolatore di recente approvato dall'Amministrazione Vignali.

«Consideriamo che l'elimina[illegible] del vincolo alberghiero [illegible] debba essere attribuita alla Regione, che non ha fatto altro che applicare una sentenza del 1985, ma a quella che, nel migliore dei casi, potremmo definire uno [illegible] del problema fatta dall'Amministrazione bordigotta - afferma il segretario Corrado Ramella - Non ha infatti posto alcuna correzione, neppure nella fase di trattative con la Regione». Secondo il ds, la responsabilità dell'Ammini[illegible] «non [illegible] predisposto, al contrario di quanto fatto [illegible] altre località turistiche come San Bartolomeo al Mare, Diano Marina o Sestri Levante, [illegible] urbanistiche con destinazione alberghiera a "sottozone", anche limitate a singoli immobili esistenti di cui sia dimostato l'interesse pubblico». «In questo modo si sarebbe ovviato all'impossibilità [illegible] porre vincoli su edifici - continua Ramella - Invece c'è stata inefficienza da parte dell'Amministrazione».

E [illegible] «Accanto a questo, nel Piano manca inoltre un'accurata analisi delle strutture ricettive esistenti, sia dal punto di vista ricettivo, sia urbanistico. Manca, insomma, [illegible] disciplina urbanistica turistico-ricetti[illegible] che possa fornire un quadro a sostegno del mantenimento dei vincoli», aggiunge il segretario. I ds di Bordighera credono comunque che ci sia ancora la possibilità d'intervenire e annunciano, nel giro di breve tempo, proposte concrete. **(d. bo.)**

### Tecnologia della comunicazione e l'immigrazione degli Anni Sessanta i più «gettonati»

# I maturandi giudicano i temi: non difficili

## La prima prova scritta affrontata da 1.171 candidati

Angelo Basso

IMPERIA

Olocausto, sfruttamento [illegible] lavoro minorile, l'evoluzione della tecnologia scientifica nella comunicazione e l'immigrazione sono stati gli argomenti prescelti dai 1.171 candidati agli esami di maturità che ieri mattina hanno dovuto affrontare, negli istituti della provincia [illegible] Imperia, la loro prima fatica. Il primo giorno [illegible] prove si è svolto, fortunatamente, senza particolari problemi. Le procedure dettate da leggi e regolamenti [illegible] state puntualmente applicate e non si [illegible] registrate situazioni [illegible] particolare disagio. Ovviamente non sono mancati tra i candidati, la trepidazione, l'ansia, i timori che caratterizzano da sempre questo importante impegno.

Le prove sono cominciate, come era presumibile, intorno alle 9, dopo che i presidenti delle Commissioni hanno proceduto al [illegible] rituale dell'apertura delle buste [illegible] alla lettura delle «tracce» [illegible] temi. Gli argomenti, sono parsi, ai più, «affrontabili» di «grande attualità», «non proibitivi». Intorno a mezzogiorno qualcuno aveva già terminato. Ma moltissimi sono rimasti nel banco sino alla scadenza delle sei ore [illegible] sentite.

Abbiamo «catturato» fuori dall'istituto tecnico per ragioniere Federica Merizi che ha [illegible] spiegato il motivo della [illegible] opzione: «Ho preferito affrontare il [illegible] dell'immigrazione degli Anni Sessanta, perchè lo ritengo un argomento di assoluta [illegible] attualità e perchè il problema [illegible] preferito rinunciare agli altri temi, soprattutto quello storico-letterario, perchè per svilupparlo è necessaria una preparazione particolarissima».



Gli allievi dell'Istituto d'Arte alle prese ieri mattina con il tema d'italiano

Federica Scibetta che [illegible] la maturità scientifica al «Vieusseux» [illegible] scelto anch'essa il [illegible] sull'immigrazione. Dice: «Ritengo sia stato il più interessante di tutti e poi l'ho scelto anche perchè ho avuto dei parenti che hanno vissuto sulla loro pelle questa importante esperienza e ho tentato [illegible] riportare le loro [illegible].

Massimo Pellegrino, aspirante ragioniere: «Io mi sono buttato sull'argomento tecnologico-scientifico sulla storia della comunicazione, da Guttenberg a Internet, perchè ritengo la materia molto interessante, [illegible] grande attualità e perchè sono particolarmente attratto da queste tematiche. Mi attendevo un tema di attualità. Non mi [illegible] sentito di affrontare nè Saba, nè gli altri argomenti più impegnativi».

Karen Bruno, candidata alla maturità scientifica aggiunge: [illegible] preferito la letteratura, una delle mie grandi passioni. Mi aspettavo di affrontare Montale [illegible] Ungaretti, invece è arrivato Saba. Tutto sommato ritengo [illegible] andata bene».

Sara Tomati anch'essa dello Scientifico: «Ho scelto il tema sulla [illegible]. [illegible] sono arrivata a questa opzione per esclusione. Un processo intellettuale che [illegible] porta bene. Saba non lo conoscevo in profondità».

Silvia Damonte ancora dello scientifico: «Secondo me, i temi non erano assolutamente facili. Quindi sono andata per esclusione e ho scelto [illegible] testo artistico-letterario».

Diego Marrese: «I temi erano [illegible] validi. Non mi aspettavo Saba. Ho scelto anch'io quello sulla comunicazione».

Altri hanno puntato sull'olocausto e sullo sfruttamento del lavoro minorile.



In alto da sinistra: Federica Merizi, Federica Scibetta, Massimo Pellegrino, Karen Bruno, Sara Tomati, Silvia Damonte

# All'Ipsia e al Ruffini i professori più severi

## La più alta percentuale di respinti [illegible] Imperia: l'elenco completo

IMPERIA

Ai geometri del «Ruffini» di Imperia e ai tecnici dell'Ipsia gli scrutini non hanno dato risultati molto buoni. Nei due istituti si registra, infatti, in alcune classi la percentuale più alta di bocciati e ritirati. Non sono mancate, [illegible] accade spesso in questi [illegible]si, i risentimenti delle famiglie che ritengono che i docenti siano stati in qualche caso un po' troppo severi. Ecco comunque i nomi dei promossi.

**ISTITUTO TECNICO COM-[illegible] SEZ. PIEVE DI TECO**

**ISTITUTO TECNICO «RUFFINI» SEZ. DI PIEVE DI TECO**

**Classe 1ª A Commerciale:** Roberta Aicardi, Monica Baracco, Mariapaola Biffi, Valentino Bronda, Valentina Caprile, Marina Cha, Andrea Guido, Galina Kourmanova, Luisella Ramò, Francesca Ronco, Loredana Vinai.

**Classe 2ª A Commerciale:** Alice Albini, Cristina Alessandri, Elena Bertone, Alessandro Degola, Marco Donato, Debora Ferrari, Francesca Forcheri, Deborah Forno, Matteo Gai, Pierluigi Merello, Lorenza Parodi, Pamela Salvatico, Daniele Tiglio.

**Classe 3ª A Commerciale:** Barbara Alpaca, Gianluca Costa, Linda De Acetis, [illegible] Del Vecchio, Sara [illegible] Nardi, Simona Fazio, Silvia Fenoggio, Jannette Ferri, Francesco Gai, Laura Gullo, Leslie Pario, Michela Tripodi.

**Classe 4ª A Commerciale:** Valentina Airone, Samantha Boffa, Chiara Brunengo, Paola Bruno, Daniele Cha, Paolo Cha, Diego Cardeglio, Angela Gandolfo, Romina Maffone, Romina Mancuso, Celestina Pelassa, Simona Raimondo, Ester Reale, Erika Riggi, Alessandro Vallerga, Gisella Vinai.

**ISTITUTO TECNICO «RUFFINI» DI IMPERIA SEZ. GEOMETRI**

**Classe 1ª [illegible] geometri:** Giuseppe Ai[illegible]o, [illegible] Ambrogio, Erik Barla, Matteo Bologna, Alberto Borea, Alessandra Brizio, Daniele Casella, Daniele Conio, Raoul Consolo, Luca Gandolfo, Silvio Gatti, Serena Gerbasi, Chiara Giordano, Andrea Languasco, Gianluca Magliani, Elisabetta Mazzaraco, Lorenzo Mileto, Fabio Raviolo, Simone Rovere, Carlo Trucco, Riccardo Violi.

**Classe 2ª [illegible] geometri:** Dimitri Arciuolo, Marco Birolini, Riccardo Cerri, Christian Cha, Daniel Cha, Emanuele Corradini, Luca Garibbo, Fabio Guliti, Hicham Madioum, Maurizio Moro, Francesco Paglieri, Marcello Panuccio, Michele Patrone, Mariano Peirone, Andrea Picchiantano, Miki Pino, Andrea Turnaturi.

**Classe 3ª A geometri:** Davide Andracco, Claudio Ardissone, Fabio Bellante, Giacomo Baniamini, Matteo Brizio, Valentina Carli, marco Falchi, Marta Maiolino, Manuela Papone, Stefano Perugino, Cesare Rainisio, Luigi Valente.

**Classe 4ª A geometri:** Andrea Arimondo, Davide Barreca, Davide Bologna, Roberto Bonura, Claudio Caviglia, Marzia d'Agostino, Daniele Festa, Michela Languasco, Roberto Peirano, Luigi Rupil, Manuela Semeria.

**Classe 1ª B geometri:** Mattia Alassio, Emilio Alberigo, Paola Banaudo, Simone Bonuso, Luca Bruno, Davide Brusco, Alessandro Comodino, Ester D'Agostino, Davide De Angeli, Andrea Di Camillo, Claudio Guglielmi, Mauro Marsiglia, Valentina Monterosso, Mirko Natta, Guido Pellitteri, Francesca Rao, Luca Scarato, Maria Teresa Vizzone.

**Classe 2ª B geometri:** Alessio Bagnoli, Annamaria Cacciò, Marco Carli, Luigi Castel[illegible], Matteo Costa, Francesco Damasco, Marco De Andreis, Antonio Ferrante, Elisa Gramegna, Antonello Lisco, Erica Perrone, Davide Pozzati, Andrea Tomatis.

**Classe 5ª B geometri:** Fabrizio Ardissone, Luca Armato, Valentina Bellifiori, Valerio Berta, Alex Bianchi, Serena Bonzano, Tiziana Buratti, Alessandro Ferrari, Gaja Giribaldi, Valeria Iberto, Eric Pino, Laura Ricca, Gianluca Robbione, Claudio Rolando, Francesca Sole.

**Classe 4 B geometri:** Davide Barbero, Ramona Basso, Davide Buffa, Luca Crescente, [illegible] Diversi, [illegible] Ferraresi, Roberto Ferraro, Laura Fiorini, Cristina Gagliolo, Paola Grosso, Mattia Introcaso, Alessio Lupo, Ivan Masini, Cristina Revello, Luca Ricca, Riccardo Rolando, Lorenzo Saracino, Luca Toffanetti, Luca Tripicchio.

**[illegible] 2ª C geometri:** Lo-[illegible] Ascheri, Flavio Atzeni, Savino Avollo, Daniel Della Valle, Piero Di Leo, Sara Dulbecco, Fabrizio Ereddia, Fabio Errante, Andrea Fabiano, Stefano Gazzano, Daniele Gismondi, Martina Grave, Klajd Kallaku, Nicola Lo Calzo, Christian Micolucci, Ivano Morrone, Carlo Ricca, Dario Scianni, Davide Serpe, Valentina Vicari.

**Classe 3ª C geometri:** Laura Bruschetta, Daniela Cavallerì, Silvia Di Blasio, Daniele d'Ignoti, Francesco Dimasi, Valentina Fava, Rossella Fiumara, Daniele Giordano, Giorgio Lercari, Eliana Maiuri, Valentina Mazzotta, Manuele Melissari, Andrea Nieddu, Alessia Ravotti, Vanna Vita, Andrea Zambarelli.

**Classe 1ª A geometri serale Sirio:** Carmine Angiolino, Andrea Cauteruccio, Paolo Gambi, Sarin Vicenzo Zandonella.

**Classe [illegible] A geometri serale Sirio:** S[illegible] Acito, Bruno Caracciolo, Lorenzo Sasso.

**ISPIA IMPERIA**

**Classe 1ª OMT sezione A:** Marco Brusco, Giovanni Chisci, Luca Del Monte, Andrea Di Giorno, Alessandro Orlando, Stefano Richiero, Mirko Sciorella, Giovanni Semeria, Christian Tallone, Sabino Tirone, Alessandro Usai, Fabrizio Ventrice.

**Classe 1ª OMT sezione B:** Alessio Bellavista, Alessio Bonsignorio, Patrick Combi, Francesco D'Agnano, Adriano De Grande, Fabrizio Filicicchia, Fabio Gandolfo, Francesco Gullo, Pietro Maiuri, Luca Milanesi, Antoni[illegible] Misitano, Davide Serrami, Simone Serrami, Daniele Taverna.



Studenti mentre controllano i risultati

**Classe 1ª Oel-En:** Gianluca Bellante, Alessio Bernardini, Davide B[illegible] Alessandro De Filippis, Antonio Leuzzi, Simone Martone, Patrick Muschietti, Simone Presta, Davide Redaelli, Maurizio Rittore, Christian Russo, Giancarlo Taormina.

**Classe 1ª Oel serale:** Stefano Parella, Luca Felleca, David Rava, Giacomo Andrea Stella, Rita Salvatico, Michele Parisi, Stefan[illegible] Sterpin, Sergio Viale, Leo Ferretti.

**Classe 2ª OEL:** Riccardo Albavera, Davide Ardissone, Matteo Blengeri, Andrea Bruno, Simone Busi, Pierluigi Correale, Daniele De Luca, Gabriele Dell'Oglio, Franco Dolla, Marco Falconi, Adriano Matalone, Luca Novaro Mascarello, Antonio Pisacane, Fabrizio Sodaro.

**Classe 2ª OMT sezione B:** Stefano Bregolin, Simone Carli, Simone Chiffi, Gilberto Garibaldi, Roberto Mirabella, Enrico Negro, Luca Ramoino, Fran[illegible] Zappone.

**Classe 2ª [illegible] serale:** Vincenzo Benso, Emilio Bianchi, Andrea Bracco, Ermes Rossignoli, Luciano Vio.

**Classe 4ª TIEN:** Emanuele Abbo, Alessandro Cassini, Roberto Condoluci, Antonio Craparo, Simone Fragapane, Luigi Maccarone, Luca Mirabelli, Cristian Pizzo, Dario Ramoino, Flavio Sebastianelli.

**Classe 4ª TSE:** Alex Arena, Simone Aschero, Maurizio Ascone, Federico Faresin, Nicola Kranz, Marco Laganà, Alessio Marcurio, Stefano Merli, Marco Monteni, Johnny Pierrard, Marco Sichetti, Mirco Sirigu, Leonardo Tagginsco.

**LICEO «G.D. CASSINI» [illegible]MO**

**Classe 2ª liceo A:** Bruno Alberti, Giovanni Angelillo, Vincenzo Bardo, Serena Bernò, Chiara Bissolotti, Laura Bissolotti, Chiara Di leo, Emanuele Faccio, Alaya Beatrice Forte, Eleonora Gaggino, Katia Gaglio, Giada Giumelli, Chiara Golino, Giovanni Battista Guglielmi, Matteo Guglielmi, Sara Lanteri, Gemma Lupi, Francesca Musetti, Valentina Pirrone, Sabrina Saldo, Andrea Scorcia, Francesca Tiri.

**Classe 4ª ginnasio B:** Sara Albugnani, Cecilia Barberio, Barbara [illegible] Tommaso Battistelli, Carla Bissolotti, Silvia Bottini, Beatrice Bracco, Federica Brontoladi, Andrea Crtotto, Valentina Cordero, France[illegible] Salvo, Sacha Di Michele, Francesca Dolzan, Elisa Galletto, Francesca Letizia, Ylenia Longagnani, Federico Marconi, Valentina Mon, Elettra Orengo, Giulia Panizzi, Chiara Ricolfi, Venetia Rispoli, Gabriele Stella, Roberto Taffari, Carlo Terzano, Carlotta Vivalda.

**Classe 5ª ginnasio [illegible]** Sara Barbaria, Dario Camellino, Marianna Carbonetto, Roberta Cerciello, Agnese Conio, Luca De Flaviis, Ivan De Salvo, Federica Filippi, Valentina Gallo, Chiara Garavaglia, Michele Ivaldo, Stefano Michero, Francesco Minaglia, Elisa Murgia, Francesca Nobbio, Roberta Piovani, Giodo Reggio, Evelina Scamorza, Anea Simic.

**Classe 1ª liceo B:** Beatrice Banfi, Stefania Calleri, Manuela Cambarau, Mattia Caruso, Matteo Cavalcante, Federico Comba, Monica D'Adamo, Maria Di Donato, Silvio Donatelli, Ramona Fuschini, Manuel Ghilardi, Giò Giacobbe, Luca Gilardino, Maria Teresa Infanti, Giulia Lecci, Anita Lodola, Gelsomina Marzocchella, Christian Pirino, Ivana Poletti, Sarah Rivaletto, Davide Rosso, Sara Scognamiglio, Francesca Tenuzzo, Manuela Todaro.

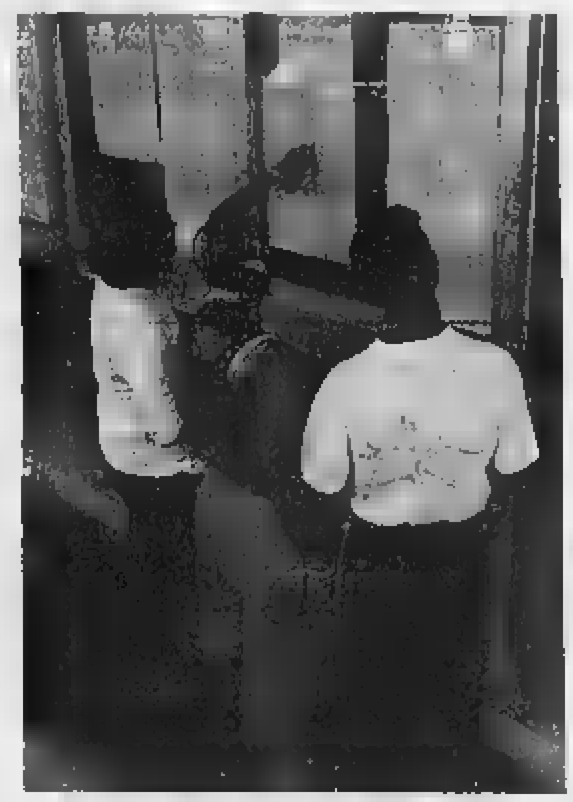
**Classe 2ª liceo B:** Andrea Andracco, Ambra Arcangeli, Lucia Carmela Artusi, Nicoletta Bassilana, Francesca Boeri, Cinzia Cagnacci, Serena Cannatà, Riccardo Ciani, Francesco Dominici, Giulia Fogliarini, Ester Gazzano, Linda Laiguoglia, Daniele La Sacra, Barbara Lolli, Luca Masselli, Stefano Parenti, Ilaria Taulaigo, Pamela Ventura Bassotti.

**LICEO CLASSICO «G.D. CASSINI», INDIRIZZO LIN-[illegible]**

**Classe 1ª C:** Martina Blancardi, Stefano Di Caprio, Veronica Di Sante, Coria Lagorio, Giulia Martini, Valentina Matteucci, Fabio Mauro, Karin Nordstrom, Ilaria Podestà, Antonio Polito, David Rossi, Ornella Sannazzaro, Claudia Semeria, Valentina Trucco, Stefania Vassallo, Simona Viani, Giulia Zunino.

**Classe 2ª C:** Elena Abate, Ambra Attus, Barbara Balestra, Francesca Barberis, Fabiana Battagliesi, Alessia cattelan, Alice De Giovanni, Elisa Dessi, Ambra Fassio, Alessia Gervesi, Elena Giuliani, Luana Goffi, [illegible] Grassi, Paolo Lenandro, Pamela Manfrin, Deborah Martini, Veronica Pizzio, Alessio Taverriti, Marta Vitali.

**[illegible] 3ª C:** Stefania Baldizzone, Emanuela Bellezza, Sara Bianco, Serena Boldrini, Francesca Cassese, Cristina Catto, Claudia Cerruti, Danie-[illegible] Cibien, Giorgia Conio, Ambra Crespi, Paola danese, Ylenia Figà, Ambra Marchese Manuela Meglio, Jeorge Andres, Olivares Araya, Alessia Orlando, Gaia Pagliarino, Ylemnia Romeo, Alice Semeria, Ilenia Sirtori, Laura Surace, Ilaria Venneri, Massimiliano Vittuozzo.



Al Ruffini l'istituto per geometri (nella foto a fianco) e all'Ipsia si è avuta [illegible] più alta percentuale di studenti respinti. Qualche genitore si è lamentato «Troppa severità tra i prof»

**Classe 4ª C:** Alice Biscaglia, Alberto Cantilena, Deborah Caruso, Federica Chiozzotto, Gaia Conti, Cinzia De Paola, Mariana Facinoli, Luca Ferro, Fabrizio Fornero, Ilaria Forte, Michela Galbino, Gaia Gandolfo, Chiara Mariani, Giulia Pellerini, Alessio Pinna, Roberto Pupa, Giuseppina Raiola, Lara Safawam, Elisa Tuttolani, Alessandro Vanni.

**Classe 1ª E:** Stefano Anfossi, Musha Demi, Giorgio De Michelis, Gaia Drocco, Carma Fioroni, Enrico Garello, Francesca Giribaldi, Rezarta Lulja, Saverio Perrino, Francesca Pistone, Bhagya Politi, Raffaella Randazzo, Mattia Rossi, Nicolò Ventimiglia.

**Classe 2ª E:** Alberto Astini, Valeria Balzola, Roberta Battaglia, Valentina Bau, Laura Brezzo, Sabrina De Bella, Desirée De Matteis, Alessandra De Vincentiis, Cristian Giacobbe, Luca Giampietri, Serena Massini, Stefano Miretti, Renata Mottola, Valentina Pettarin, Susanna Scilinguo, Marti-[illegible] Vento, Micol Ziviani.

**Classe 3ª E:** Noemi Besio, [illegible]ena Cappone, Veronica Corradi, [illegible]ulia Cuofano, Corrado Donetti, Gloria Drocco, Marika Massimiani, Ilaria Molinari, Irene Rizza, Laura Sam-[illegible] Fabrizio Giuseppe Siffredi.

**Classe 4ª E:** Desirée Baroni, Francesca Boeri, Chantal Brierley, Erika Chetry, Rossa-[illegible] Cino, Elisa Cova, Liza Estefania Damino, Valentina Garibaldi, Carmen Mangiola, Veronica Marchisella, Desirée Mollo, Emiliano Pastorelli, Anna Pinna, Giulia Profeta, Elisabetta Russo, Federica Siccardi.

**Classe 1ª F:** Rahma Abram, Valeria Arnaldi, Magda Bellisario, Clementina Berru, Sara Cauda, Chiara Criscuolo, Valentina Di Caro, Francesco Di Stefano, Alessia Galtieri, Anna Maria Griseri, Marzia Massocco, Erika Moro, Angelica Oriana, Chiara Ostanel, Francesco Pace, Lavinia Ruscigni, Dalila Russo, Simona Tosello, Alessia Vario.

**LICEO SCIENTIFICO «SACCHERI» SANREMO**

**Classe 1ª A:** Alessia Antico, Marta Arnaldi, Annalisa Bertinotti, Stefania Boeri, Valentina Borea, Giulio Camillino, Roberta Contini, Viola C[illegible]mieux, Marta D'Alonzo, Elena De Col, Silvia Ferrandini, Veronica Ferrando, Luana Griseri, Federica Infante, Marzia Martini, Sara Negro, Federico Pastorelli, Fabio Pulega, Cristiano Rodi, Francesca Romano, Francesca Salvi, Marta Sarchi, Alberto Scali, Mathias Verdacchia.

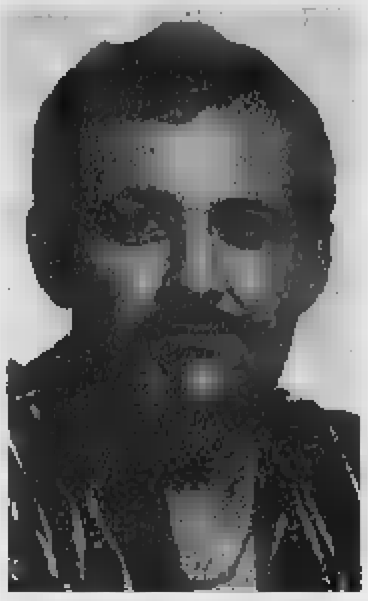
**Classe 1ª B:** Marco Agati, Marina Appicciutoli, Simone Barbera, Simone Bestagno, Matteo Bonfante, Nicola Cane, Lara Cavagnero, Stefano Esposito, Giorgia Fiorillo, Andrea Freducci, Walter Giordano, Matthew Manente, An-[illegible] Marletta, Lorenzo Mureddu, Stefano Nola, Simona Oliva, Manuel Rebaudo, Diego Redigolo, Michael Ronzino, Alberto Rossi, Igor Sambito, Alessio Sardo, Marco Zunino.

**Classe 1ª C:** Gianluca Berruti, Matteo Brizio, [illegible] Capponi, Andrea Castagno, Emanuela Cianci, Loris Correnti, Fulvia Di Francesco, Fabio Di Zio, Maria Bianca Forno, Elisa Gilardino, [illegible]nuele Longo, Elisa Panizzi, Maria Pepè, Alessandra Podestà, Gioia Quiquaro, Sara Scordo, Giulia Sista, Pierluigi vanni, Luca Vivaldi, Valentina Zacca.

Domenica grande festa d'inaugurazione con mille invitati: i progetti di rilancio

# Riaprono le terme, Pigna si fa bella

## *L'impianto trasformato in una beauty-farm*



**Daniela Borghi**
PIGNA

Dopo dieci anni di chiusura, riaprono domenica le terme di Pigna, ora trasformate in un centro turistico all'avanguardia.

Il Grand Hotel «Pigna Antiche Terme - Spa & Beauty» sarà inaugurato domenica, nel corso di una grande festa alla quale sono state invitate più di mille persone.

La difficile operazione per la rinascita delle terme ha registrato un anno di ritardi, dovuti soprattutto a problemi idrogeologici provocati dalle piene del fiume Nervia, ma è finalmente arrivato il giorno più atteso per tutto l'entroterra.

L'apertura della beauty-farm, infatti, fa sperare in un rilancio dei paesi dell'alta Val Nervia, come afferma anche il sindaco Renato Borfiga: «Siamo soddisfatti di questa nuova struttura e speriamo che segni l'inizio di un ciclo. Il nuovo albergo è un vantaggio sociale, turistico ed economico per l'intera provincia di Imperia, non soltanto per Pigna».

Il Grand Hotel è stato creato attorno all'antica sorgente «Madonna Assunta», che sgorga a 32 gradi e che è riconosciuta fin dal 1200 come toccasana per le malattie della pelle. L'albergo è costituito da 65 camere doppie e dodici suite distribuite su cinque piani, compreso un attico destinato a servizi, la stazione termale al piano terra, una beauty-farm, tre piscine, di cui due esterne.

E ancora, una palestra, un percorso flebologico interno, due ristoranti, di cui uno dietetico, una discoteca, quattro bar, un percorso di salute e un maxi parcheggio.

Ora si spera che l'investimento faraonico, si parla addirittura di venti miliardi, porti presto i suoi risultati in tutta la vallata. La struttura è di proprietà di Sergio Manesero, da anni titolare delle terme, al quale si è unito il nuovo socio, un noto imprenditore locale, Pier Giorgio Parodi. Le immediate ripercussioni sono quelle relative al personale: «Per la prima apertura abbiamo assunto trentacinque dipendenti - spiega Manesero - Sono tutte nuove assunzioni che, per quanto abbiamo potuto, sono state reperite nel territorio. Le figure più professionali, purtroppo, non essendo presenti in zona, sono arrivate da fuori». Come il direttore, Carlo Gori, che ha lavorato a Chianciano e ha quindi esperienza negli alberghi termali. Anche la direttrice del centro estetico arriva da una beuty-farm e ha una specifica preparazione nel settore che «debutta» a Pigna.

Il centro benessere si trova dopo l'abitato di Pigna, tra il paese e Castelvittorio: «A trenta minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco», si legge nei messaggi pubblicitari. Uno staff medico provvederà a stabilire gli interventi e i trattamenti, che si potranno effettuare con «pacchetti» mirati per ogni esigenza, della durata «b[illegible] di [illegible] settimana. «Si potranno ritrovare gli equilibri persi a [illegible] di una vita piena di stress e troppo sedentaria», spiega il direttore.

Il Grand Hotel ha dedicato molta attenzione anche al cibo: il menù giornaliero sarà preparato con prodotti freschi del territorio, scarsi di calorie, ma [illegible] «punitivi».

La giornata degli ospiti comincerà presto con una passeggiata nel verde intorno all'antico borgo di Pigna, cui seguiranno massaggi, esercizi in palestra e discipline meditative. La struttura è definita il «paradiso della vita, il posto dove lasciare dietro le spalle lo stress e le preoccupazioni». Per chi fosse interessato, informazioni e documentazioni potranno essere ricevute telefonando al numero 0184/241600.

Il sindaco di Pigna Renato Borfiga

**DOLCEACQUA.** E' Dolceacqua la «perla» dei paesi dell'entroterra imperiese. Lo ha decretato il Touring Club Italiano, che ha assegnato al Paese dei Doria la «Bandiera Arancione». Questo prestigioso riconoscimento, che è considerato una specie di «marchio di qualità per il [illegible] dell'entroterra», nella provincia di Imperia è stato attribuito soltanto a Dolceacqua. Il sindaco, Mauro Giordano, ha deciso di festeggiare la consegna del vessillo con una grande festa, in programma domenica. La manifestazione, intitolata «Festa dell'estate e della Bandiera Arancione», prevede un percorso gastronomico per i carrugi del borgo storico. L'Amministrazione ha quindi voluto puntare su una delle caratteristiche del paese: il buono [illegible]. Dolceacqua ha infatti intrapreso una serie di iniziative per valorizzare i suoi prodotti tipici: l'olio extravergine di oliva e il vino Rossese doc. Saranno questi gli ingredienti principali dei piatti che parteciperanno alla competizione, aperta a tutti gli appassionati della buona cucina locale. La manifestazione terminerà con la premiazione del piatto più originale e di quello più antico. Oggi è l'ultimo giorno disponibile per aderire, telefonando allo 0184/206444. Sarà il presidente nazionale della Chaine des Rotisseurs, l'ordine mondiale della gastronomia, Giorgio Zentilomo, a guidare la giuria nella scelta dei migliori menù. La giornata sarà allietata da folklore e musica e dall'offerta delle «michette», il tipico dolce di Dolceacqua. **[d. bo.]**





Pigna punta sulle terme trasformate in un moderno impianto turistico

Parte il 1° luglio da Sospel, tappe anche a Tenda, Breil, Saorge

# Baroquiales 2000, un festival per il turismo di due vallate

**Bruno Monticone**
TENDA

Il barocco come occasione di festa. Ma, anche, di rilancio turistico e culturale. Le vallate del Bevera e del Roja, fascia transfrontaliera francese a ridosso dell'Italia (comprende i comuni di Sospel, Breil, Fontan, Briga, Saorge e Tenda, nomi che, nel tempo, hanno vissuto sotto bandiera francese o italiana, a seconda di come si muoveva la storia), hanno scelto dal 1998 il barocco come biglietto da visita, con l'organizzazione delle «Baroquiales», un festival di arte varia - spettacoli musicali e teatrali, animazioni nelle strade, ma anche appuntamenti gastronomici - che vuol risvegliare l'antico «Esprit baroque» delle vallate, com'è stato definito nella presentazione della manifestazione.

Un appuntamento dai tratti molto nizzardi, ma anche liguri che, nell'edizione dello scorso anno, diede anche il via all'iniziativa, squisitamente turistica, delle «vie del barocco», itinerari legati a mete barocche che hanno interessato, in qualche misura, anche alcuni centri italiani.

L'edizione 2000 delle «Baroquiales» prenderà il via, a Sospello, nella vallata del Bevera, sabato 1° luglio, con una serie di appuntamenti tra la gente: dalle 10 alle 19 scene di vecchi mestieri del villaggio per riscoprire antiche attività oggi un po' scomparse (fabbri, carpentieri, ebanisti, falegnami, ceramisti, vestai, tessitori, lavandaie, scrivani pubblici, affrescatori, etc.) ed, in contemporanea, animazioni di strade con musicisti, danzatori, giocolieri, acrobati, mangiatori di fuoco. Una riproposizione di atmosfere d'«antan» che pervaderà le vie della cittadina e che sarà completata, dalle 16, dalle visite guidate alla Sospello barocca.

Le «Baroquiales» continueranno fino al 9 luglio, non solo a Sospello (dove ci saranno altri appuntamenti il 2, 6 e 8 luglio), ma anche a Breil il 3 e 8 luglio, a Saorge il 4 luglio, a Tenda il 5 luglio, a Briga il 7 luglio, con chiusura a Tenda il 9 luglio. In tutto 29 appuntamenti con momenti significativi come il concerto d'organo di Bernadette Genestier il 2 luglio a Sospello nella Cattedrale di Saint Michel (ore 17); il recital dei Solisti «Musica Aeterna» di Bratislava il 4 luglio a Saorge nella chiesa di Notre Dame (ore 17); le «Cantate e Sonate Italiane» il 5 luglio a Tenda con musiche di Marini, Frescobaldi, Fontana, Monteverdi, Corelli e Vivaldi ed il soprano Elisa Franzetti; teatro con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi, nello stile della commedia dell'arte, messa in scena dalla Compagnia Teatroimmagine di Venezia, il 7 luglio sulla piazza Vecchia di Briga (ma ci sarà anche uno stage sulla commedia dell'arte: è previsto a Sospello, dal 3 al 6 luglio).

Infine la tradizionale «Festa di Sant'Eloi» a Tenda il 9 luglio: San Eloi è il patrono dei mulattieri di una volta, abituali frequentatori, un tempo, di queste vallate, nei loro viaggi sul Col di Tenda. Nel periodo delle «Baroquiales», a completare l'atmosfera, i ristoranti del Bevera e del Roja proporranno menù ispirati a ricette del 17° e 18° secolo come il «filetto di Sole alla Pompadour,...».

Escursione per chi ama il trekking e vuole provare l'emozione della linea Cuneo-Nizza

# Gita mozzafiato fra rocce e strapiombi

## *In treno a Breil, poi a piedi per ammirare Sospel*

**Gianpaolo [illegible]**
BREIL SUR ROYA

Se vi piace il trekking e amate il treno del mare, la Cuneo-Nizza, programmate una giornata in Valle Roja e lasciatevi stupire da una natura fra rocce e strapiombi spettacolari e sentieri che attraversano paesaggi di confine lontano dallo stress, smog e la fretta di ogni giorno.

L'ideale - per questa gita a piedi fino a Sospel - è raggiungere Breil, ovviamente in treno, perché la passeggiata è soprattutto un omaggio alla ferrovia, ardita dai ponti sospesi nella valle e le gallerie elicoidali, inaugurata nel 1928 e rinata dopo la ricostruzione post-bellica il 6 ottobre '79.

Usciti dalla stazione si segue la Rn 204. Superato il paese, prima del ponte che «chiude» il lago, s'imbocca il sentiero Valléen, sulla sinistra, che conduce all'oratorio e alla chiesa di Saint Antoine. Si esce da Breil attraverso Porta Genova (percorso del sale da Ventimiglia a Cuneo). Si prosegue in direzione del fondovalle e di qui si ammirano due linee fs: quella italiana verso Ventimiglia e più in alto quella francese. Superato il vallone di Carleva e le località Rougna e Praghiou [illegible] Libre da dove si ha un bel panorama su Piena Alta e verso Nord il Col di Tenda. Dopo 800 metri s imbocca una mulattiera che scende sulla destra. Attraversato il torrente Audin puntiamo su Fanghetto, dove si prosegue per una stradina sulla destra che permette di scavalcare il Roja.

Poco oltre un negozio sulla statale deviazione lungo un ripido sentiero in mezzo a oliveti e pinete fino a raggiungere Olivetta. La camminata continua fino al confine di stato e al colle di Vescavo, con i [illegible] acquedotto romano e dopo 800 metri si risale la valle di Bevera seguendo le indicazioni [illegible]. Costeggiata La Grange, sotto il ponte del Cai (linea Nice-Breil), si torna sulla provinciale D93. Da non perdere - puntando l'occhio sulla sinistra - un particolare architettonico: un ponte fs con arco trasversale (perpendicolare al viadotto) ricostruito nel '6[illegible]. L'ultimo tratto è ancora in salita [illegible] Saint Garvais e di qui arrivo a Sospel (da vedere il ponte del [illegible] secolo, la chiesa St. Michel e le carrozze del vecchio Orient-Express). I sentieri - la cui illustrazione ai lettori-turisti è stata resa possibile grazie a Graziella Bosco e Gilles Lentulo - sono stati puliti con l'impegno del Consiglio generale Alpi Marittime, associazione Abau e Provincia d'Imperia.

**Note di viaggio.** Dislivello 500 metri, tempo di percorrenza 6 ore, lunghezza 20 km. Treni consigliati: alle 7,35 da Cuneo e arrivo a Breil alle 8,55; rientro da Sospel alle 17,36 (cambio a Breil) e arrivo a Cuneo [illegible] 19,31 oppure da Sospel alle 18,43 e fine della giornata alle [illegible],37 nel capoluogo della «Granda».



La stazione di Breil in occasione dei 70 anni della linea ferroviaria Cuneo-Nizza

Savona, l'estate di Slow Food tra buona musica, arte, storia e cibi genuini

# Il Priamar apre con Giorgio Conte

## *Alle 21 il concerto del cantautore astigiano*



Il cantautore Giorgio Conte protagonista stasera al Priamar di Savona

SAVONA

Giorgio Conte apre gli appuntamenti musicali savonesi che accompagneranno l'estate al «gusto di Slow» nel complesso monumentale del Priamar.

Il concerto di Giorgio Conte è un'occasione unica per il pubblico savonese per poter apprezzare le note della chitarra di uno dei più raffinati musicisti italiani. Un ▬ che, con il fratello Paolo, ha inciso il ▬ nome nella tradizione della musica del nostro Paese. Non è sicuramente un artista da stadi ma un musicista che stringe con una ristretta platea un ▬ rapporto emotivo. Altri concerti giovedì 29 giugno con Maurizio Colonna ▬ Frank Gambale e lunedì 17 luglio Massimo Bubbola.

Un trittico di concerti di artisti poco massificati, che si esibiscono solitamente di fronte ad un pubblico selezionato. La cena proposta dagli chef che si alterneranno nelle cucine per offrire piatti curati sotto ogni aspetto, accompagnati dai migliori vini italiani ed esteri selezionati da esperti sommellier.

**Altri appuntamenti il 29 giugno con Colonna & Gambale L'11 luglio suona Massimo Bubola**

L'obiettivo degli organizzatori è proporre una serata ▬ cui, partendo da occasioni conviviali, si possa godere di una musica altrimenti destinata ad una ristretta elite.

Anche per l'estate 2000 il Priamar diventerà la sede per ospitare tutto quanto solletica il buon gusto. Un vero contenitore in cui il pubblico troverà appuntamenti conviviali, cene a tema, concerti, mostre d'arte, spazi espositivi. L'obiettivo è trasformare la fortezza in una piccola città, dove si possano trovare tutti i motivi di richiamo per trascorrere una serata senza mai annoiarsi, esaudendo i più delicati desideri del palato, rilassandosi ad esempio al suono della chitarra classica di musicisti d'elite, o passeggiando e ammirando le opere di artisti famosi.

«Il Priamar è ▬ posto splendido - commenta Vincenzo Ricotta, "papà" della manifestazione -. Vogliamo far godere a tutti un patrimonio culturale ed artistico. Partendo da occasioni conviviali, offriremo un segnale di educazione non solo alimentare. I visitatori saranno stimolati in continuazione con richiami che sollevino l'interesse per l'approfondimento culturale». [p. p.]

E sabato in piazzetta c'è Billy Cobham

# Con Elio e le Storie Tese al via «Laigueglia jazz»

## *Quattro giorni di ritmi e percussioni in onore del sound di Naco Bonaccorso*



Elio sarà ospite di Laigueglia

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Con due importanti concerti, che vedranno protagonisti, stasera in piazza Marconi alle 22 e alle 23, la «Duke University small orchestra» e Elio e le storie tese si apre la quinta edizione del festival jazz «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate». Alla rassegna internazionale ▬ abbinato, per ▬ quarto anno consecutivo, il «Percfest 2000-Memorial Naco», concorso per batteristi e percussionisti al quale partecipano virtuosi del ritmo ▬ arrivo da tutto il mondo (tra gli altri paesi: Cuba, Brasile, Giappone, Usa e Germania). La kermesse che, nei suoi 4 giorni di appuntamenti musicali di altissimo livello vedrà in scena sabato la Billy Cobham band, si concluderà domenica con l'esibizione dell'en▬ «The great Naco orchestra», orchestra stabile del festival che raduna 35 tra i migliori musicisti e percussionisti italiani.

La manifestazione si apre oggi alle 18 in piazza Garibaldi con un «drum circle»-seminario aperto a tutti e «guidato» dai musicisti Massimo Carrano, Giorgio Palombino, Dudo Sezzi e Marco Fadda. Alle 21 si proseguirà con la prima delle fasi eliminatorie del concorso «Percfest 2000». Il primo dei due concerti serali in piazza Marconi avrà inizio alle 22. On stage salirà la «Duke university small orchestra» ed gli special guest Ernesttico Rodriguez e Paul Jeffry (in totale ▬ musicisti). Alle 23 la «Duke» lascerà il posto ▬ Elio ▬ le storie tese (special guest Mangoni agli effetti speciali), ormai habitué del festival laiguegliese, che «jazzando jazzando» non risparmieranno improvvisazioni. Spazio dunque ai bravi Elio (voce, flauto), Cesareo (chitarra), Rocco Tanica (tastiere), Jantoman (tastiere), Fa▬ (basso) e ancora a Christian Meyer (batteria), Marco Fadda (percussioni) e Pacho (percussioni). La prima lunga notte dedicata al jazz si concluderà (come anche quelle dei prossimi giorni) con alcune jam session nel locale «Pacan» (dalle 0,15 circa). Domani sera concerti del «Pierluigi Balducci QuartEthno» e dell'«Enrico Rava quintet».

Anche un documentario inedito di Risi, seminari e molte sezioni speciali

# Il Film Festival ricorda De André

## *La rassegna a Genova da mercoledì prossimo*

GENOVA

Ci ▬ anche il documentario di Bruno Bigoni dedicato al compianto Fabrizio De André, ai suoi legami con Genova e la Sardegna e un cortometraggio inedito del regista Dino Risi, nel carnet della terza edizione della rassegna «Genova Film Festival» ideata e organizzata dall'associazione culturale cinematografica Daunbailò.

La manifestazione, che riporta il capoluogo ligure, in primo piano nel campo cinematografico, dopo i buonissimi risultati prodotti dalla Film Commission, è in programma ▬ mercoledì ▬ giugno a domenica 2 luglio al Porto Antico ▬ Genova, nelle sale del Cineplex, con ingresso gratuito.

Patrocinata dalla Regione, dal Comune e dalla Provincia di Genova, anche questa ricca edizione di Genova Film Festival accoglierà ai Magazzini del Cotone tanti appassionati di cinema provenienti da tutta Italia e si articolerà in diverse sezioni, tra cui una «oltre confine», dedicata, appunto, alla Norvegia.

In cartellone, inoltre, seminari e retrospettive. In programma anche un seminario gratuito dedicato alla colonna ▬, inserito all'interno del ciclo «ABC Cinema» tenuto dai musicisti genovesi Pivio & Aldo De Scalzi che grazie alla loro attività di questi anni con le musiche di diversi film e ▬ lavori teatrali ▬ diventati una sorta di marchio di qualità.

E ai lungometraggi è riservata la sezi▬ «Campo Lungo», mentre è prevista una sezione speciale dedicata alla città di Genova che comprenderà documentari e spezzoni della Fondazione Ansaldo.

Anche quest'anno, Genova ▬ Festival presenta i tradizionali concorsi per corto e mediometraggi, uno a livello ligure e un altro nazionale. Li assegnerà una giuria formata da un gruppo di esperti, fra cui Alessandro Bianchi dei Cavalli Marci, Alessandro di Robilant e Lina Wertmuller.

Il ritorno a Genova di quest'ultima, sia pure in veste di giurata, lascia ben sperare in una ripresa del set della fiction con Paolo Villaggio, bruscamente interrotta nelle sco▬ settimane dopo pochi giorni di lavorazione.

Anzi, è probabile che proprio dalla regista, in occasione della manifestazione al Cineplex, si sappia qualcosa di più sulla sospensione delle rip▬ del tivu-movie ▬ capoluogo ligure, interruzione che invece Mediaset sostiene di aver previsto da tempo.



Un lungometraggio per De André

Davvero curioso il primo premio in palio nei due concorsi: duemila metri di pellicola Kodak 35 millimetri.

Davvero una manna per i giovani cineasti che puntano sul Genova Film Festival per far conoscere le loro opere. [m. b.]

Domani all'Università

# Cofferati presenta un libro sulla chimica savonese

**SAVONA.** Si intitola «Le radici del futuro» è ha per sottotitolo «Un secolo di industria chimica in provincia di Savona». A scriverlo è Andrea Zanini, giovane laureato ▬ ▬mia che ▬ sta specializzando in storia industriale. A pubblicarlo è l'editore savonese Elio Ferraris e la prefazione è di Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil. E proprio Cofferati sarà presente domani alle 16 alla biblioteca del Campus universitario di Legino, per la presentazione del libro.

Accanto a Cofferati ci saranno Franco Chiriaco, segretario generale Filcea-Cgil e Giovanni Assereto, direttore del dipartimento di storia moderna dell'Università di Genova oltre, naturalmente, all'autore. Il libro racconta la nascita delle industrie chimiche savonesi e le lotte sindacali. [s. p.]

Prima serata lunedì 3

# «Giovani bollicine» invito per i giovani al ristorante Claudio

BERGEGGI

«Giovani bollicine» torna e raddoppia. Saranno almeno due, quest'estate, le serate gastronomiche riservate ai giovani dal ristorante «Claudio» di Bergeggi, uno dei posti mitici della nostra ristorazione. L'appuntamento è già fissato per lunedì 3 e lunedì 31 luglio.

L'▬ scorso l'idea di aprire la grande ristorazione ai più giovani (accanto alle tradizionali serate dello champagne) ebbe successo. «E allora ripartiamo subito - spiega Claudio Pasquarelli - per ospitare sulla nostra terrazza ragazzi e ragazze che vogliano un'esperienza magari un po' diversa». L'iniziativa è ▬ collaborazione con La Stampa e l'agenzia Eccoci, che cura la parte artistica: buona musica e il mago savonese Gentile, allievo di Tony Binarelli. Le prenotazioni sono aperte al numero 019 859750.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# Già 20 mila visitatori per Swarovski

## *L'esposizione di Varazze prorogata fino al 2 luglio*

VARAZZE

La mostra de «I mille volti di cristallo di Swarovski» potrà essere visitata fino a domenica 2 luglio. La decisione di posticipare di alcuni giorni la chiusura è stata presa, grazie alla disponibilità della casa madre Swarovski e dell'Amministrazione Comunale di Varazze che ha fornito il patrocinio, per andare incontro alle numerose richieste dei visitatori. La mostra è stata fino ad oggi visitata da circa 20 mila persone che hanno ammirato le preziose maschere, create dall'Istituto Europeo di Design. L'Associazione Commercianti di Varazze, organizzatore della manifestazione, è particolarmente soddisfatta di tali numeri che dimostrano l'effetto promozionale dell'evento, sulle attività commerciali e turistiche della città, arricchendo le consuete proposte. «I mille Volti di cristallo», che è patrocinata oltre che dall'Amministrazione Comunale anche dalle locali Associazione Albergatori e Bagni Marini e da APT Riviera delle Palme del Savonese e del Varazzino ha i seguenti orari d'apertura: giorni feriali 10,30-12,30 e 16-19,30 mentre nei week-end sarà protratto anche dalle ore 21 alle 23.

Anche La Stampa è come lo scorso anno tra i partner dell'iniziativa e regala ogni giorno un tagliando che consente di acquistare a prezzo ridotto il pezzo speciale creato dalla Swarovski appositamente per la manifestazione di Varazze. L'ingresso alla mostra, come noto, è assolutamente gratuito. Lo sconto previsto dal tagliando, che è di 7 mila lire, riguarda solo l'acquisto del fermacarte in cristallo che quest'anno è impreziosito da un logo tutto varazzino che raffigura lo sport del surf, una delle nuove vocazioni turistiche di Varazze.

[p. p.]

Tante occasioni per trascorrere una serata in Riviera e sulla Costa Azzurra

# Notte di samba, rock e balli cubani

## *Il party a Diano per il compleanno del Valeric*

Tante [illegible] le occasioni per trascorrere una piacevole serata sulla Riviera di Ponente o in Costa Azzurra.

**FINALE L.** Serata latina alla discoteca Covo di Capo San Donato. Musica «Golden [illegible]» allo Sporting Club.

**LOANO** Musica latina al Club Tropi[illegible] con il latin [illegible] Maurizio [illegible] Doctor y su baladores e gli ospiti Edgar, Mauricio e Barbara.

**ALBENGA** All'Eucaliptus disco pup con musica Anni '70 e '80. Live jazz con Tindiglia al Caprice.

**ALASSIO** Ibiza party alla «Capannina», [illegible] Jose De Divina, dj della discoteca «Space» dell'isola delle Baleari: show nel Garden Place della Capannina, con Angelo Raimondo e Maurizio Arena alla [illegible]. [illegible] latino alle Vele. All'osteria Mezzaluna samba, bossa nova e ritmi commerciali dei «Nos Quatro».

**ANDORA** Liscio e revival con i Mirage al Timone. Al Samarcanda, la chitarra di Giorgio Bertellotti.

**S. BARTOLOMEO** Spazio latino al Barock Caffè.

**DIANO MARINA** Al Valerie Club, grande festa per il quinto anniversario dell'attuale gestione [illegible] locale: dalle 21,30 spumante e torta, [illegible] accompagnamento [illegible] musica degli anni Settanta-Ottanta (i brani [illegible] scelti dal dj Lucrezio), e cocktail a sorpresa. Inaugura la stagione estiva il discobar Acqua Salata. [illegible] Balli sudamericani [illegible] «La Tribù Latina» alla discoteca all'aperto Nova. Dancing e piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Latino. Live con i «Born [illegible] drink» al Ferrocarril. Ritrovo giovane al Wall Street Cafè. E' aperta la Baia Saracena: ristorante in riva al mare e quarantaquattro tipi di pizza, innaffiati da birra e vino.

**CHIUSAVECCHIA** Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.

**ARMA DI [illegible]** Al Sensual si balla con l'orchestra Made in Italy. Al Frog's Pub, sul lungomare, è di scena la Cool Tattoo Band con musica irlandese e celtica. Il gruppo rock genovese Fly, specializzato in musica Anni Settanta, si esibisce invece al Tre Alberi. Al Flower's Pub piano-bar con revival dagli Anni Settanta in avanti con Angelo Montaldo.

**SANREMO** Al Pico de Gallo-Bar caribeno musica dal vivo, con dj Mirco di Radio Monte Carlo. Atmosfere e ballerine cubane al Sax Pub di via Roma. Al Disco Loco serata discoteca con Master dbj. Pianobar con Sandro Moreno al casinò.

**OSPEDALETTI** Alla Dolce Vita discoteca con musica commerciale con dj Monica e Gianfranco.

**BORDIGHERA** Birre e spuntini [illegible] sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici.

**VALLECROSIA** La melodia italiana è protagonista al Tempio della Canzone di [illegible] Tripodi, [illegible] via Roma, dove le [illegible] sono animate dalla voce del «padrone di casa».

[illegible] Live-music alla Rascasse sul porto e al Cherie's Cafè in Av. des Spelugues. Allo Snooker Pub karaoke e live music fino all'alba in 5 Rue Langlé.

**NIZZA** Al Casino Ruhl, serata dedicata a Johnny Halliday, star francese del rock negli [illegible] Settanta. L'Iguane Cafè, che domani compie 11 anni, propone ogni giovedì l'ingresso gratuito con consumazione a partire da 40 franchi. Il locale del porto è aperto dalle 23, [illegible] musica dal vivo. Live music al pub Oxford nella città vecchia, 4 rue Mascoinat, a partire dalle 22.



Sono molte le occasioni per divertirsi e ballare nelle discoteche dell'Imperiese

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

## Oneglia, la festa entra nel vivo

### *Piatti tipici, stand e tombolone*
### *Scatti d'autore a Villa Grock*



Presi d'assalto gli stand a Borgo Peri

DA VEDERE

La Riviera di Ponente propone varie iniziative per compiere gite o escursioni.

**TOVO SAN GIACOMO** E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il [illegible] dell'Orologio da Torre, che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.

[illegible] Sono aperte le grotte preistoriche.

**CERIALE** Dalle 10 alle 19 attrazioni al parco acquatico Le Caravelle.

**ALBENGA** Comincia la tradizionale Sagra di San G[illegible] a Campochiesa con stands gastronomici e la mostra ortoflorivivaistica «Florcamp». Dalle 10 a 12, dal venerdì al sabato, è aperto il museo navale ingauno, sito nel Palazzo Peloso-Cepolla (centro storico). Sono in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla nave mercantile romana.

[illegible] Entrano nel vivo i Festeggiamenti patronali di San Giovanni a Oneglia: a Borgo Peri, dalle 18, dimostrazione sportiva dell'A.S. Shotokan Karate, cone palestre di Imperia, Diano Marina e Riva Ligure e alle 21,15, tombolone con ricchi premi in compagnia di Gianguido. Dalle 19, alla Spianata, sono aperti gli stands gastronomici che offrono piatti tradizionali liguri. Al Centro culturale polivalente [illegible] esposte le opere dei primi quindici autori della graduatoria Anaf '99, tra i quali [illegible] anche gli imperiesi Adolfo Ranise e Marco Re. Nell'ambito del Convegno nazionale dell'Anaf, nello splendido scenario di Villa Grock, work shop con il maestro Leonardo Maniscalchi, specialista di moda e beauty.

**SANTO STEFANO AL MARE** Continua la Mostra del libro scontato in passeggiata a mare.

[illegible] Dalle 15 alle 18 si può ammirare, a Palazzo Lercari, la mostra su «Maddalena del Bosco dal 1381 al 2000».

**ARMA DI TAGGIA** Fiera del libro sul lungomare con testi non [illegible] in lingua italiana ma anche straniera. L'esposizione sulle bancarelle prosegue anche la notte.

[illegible] «Paesaggio urbano, passaggio umano» è la mostra del pittore Mario Bardelli, con molti scorci di Sanremo, allestita in Biblioteca. Nella galleria Bonbonnière sono esposti invece quadri di tre grandi artisti internazionali, come Dini, Schifano e Bilinski. c'è anche un ritratto a papa Giovanni XXIII.

[illegible] In piazza Padre Santo dalle 17 alle 20 esposizione delle porcellane di Elda Beghelli

[illegible] Alle 21, all'ex Chiesa anglicana, saggio-spettacolo di fine anno della scuola «Il Musicomio».

**VENTIMIGLIA** I giardini Hanbury, in località La Mortola, propongono ogni giorno visite in un parco ricco di vegetazione locale e acclimatate. Orario dalle 10 alle 16, entrata a 8 mila e 500 lire.

---

Il «Playa Manola»

## Arma: Panizzi apre ristorante sulla spiaggia

[illegible] DI TAGGIA. Sul lungomare di Arma un ristorante in un'atmosfera unica, affacciato sulla spiaggia, affidato ad un grande della ristorazione della Riviera, per anni sommelier alla «Tour d'Argent» di Parigi e primo di categoria in Belgio.

Marcello Panizzi, dopo le esperienze estive a Capo Nero, al Mediterranée e al «Golf degli Ulivi» di Sanremo si è trasferito nella cittadina turistica dove ha «sposato» una nuova avventura gastronomica insieme ai cugini Raffaella e Sandro. L'inaugurazione del ristorante «Playa Manola» in via Lungomare [illegible] ad Arma di Taggia è fissata per domani sera tra le 18,30 alle 21. Un invito rivolto a tutti gli amici di questo cultore della «buona tavola».

La garanzia è quella di poter trascorrere le serate estive in un locale unico, affacciato sulla spiaggia, in un'atmosfera affascinante dove Marcello curerà menù soprattutto a base di pesce fresco, [illegible] soprattutto alla ligure. [g. ga.]

---

Il direttore Bartoletti ha restituito la partitura di Puccini con una lettura efficace e senza rigidezze

## Una Manon scenicamente bellissima

### *La Cavani ha quasi costruito un set, stasera prima replica*

ROBERTO [illegible]
GENOVA

«Manon Lescaut rappresenta nella carriera del maestro un fatto che non si è ripetuto: l'esperienza di un'opera molto bloccata, quasi insofferente di risolversi in episodi e note di colore: che pure [illegible] mancano, ma sono subito riassorbiti dall'insieme». Scriveva così, nell'ormai lontano 1957, Eugenio Montale, cogliendo uno degli aspetti principali del primo capolavoro pucciniano: la complessità, la capacità di legare elementi diversi (il colore, la commedia, la tragedia) per creare un tutt'uno di forte tensione drammaturgica e innegabile originalità.

Diciassette anni dopo l'ultima [illegible] apparizione genovese, «Manon Lescaut» ha debuttato al Carlo Felice, martedì sera con un esito globalmente buono, se pur non del tutto entusiasmante. Puccini è sicuramente fra gli artisti più popolari, «Manon Lescaut» è amatissima, [illegible] vanta la frequenza di una «Boheme», di [illegible] «Butterfly», di una «Tosca». Il Puccini di «Manon» è già, per certi aspetti, il futuro cantore di Mimì, di Ciociosan e di Flora. Qui, tuttavia, il discorso è più complesso, più denso e probabilmente meno «generoso» verso la platea.



Il tenore Alberto Cupido

Se è vero che la figurina di Manon apre la galleria straordinaria delle eroine pucciniane, è anche vero [illegible], al contrario delle sue successive «colleghe» non domina in maniera assoluta la scena. La condivide con Des Grieux, ma soprattutto la protagonista è la vita, la giovinezza. Tutto ciò Puccini ha espresso attraverso una partitura di rara genialità. Modernissima negli accenti, nella strumentazione, nella varietà timbrica. E appassionato negli slanci lirici che appartengono prevalentemente alla scrittura tenorile di Des Grieux. Di tali caratteri si è fatto vigoroso interprete Bruno Bartoletti, protagonista sul podio di una lettura efficace, senza smancerie, senza rigidezze.

Liliana Cavani ha costruito una Manon ben caratterizzata sul piano dei personaggi e dell'azione. Scene «forti», personalizzate e movimenti corali ampi e coinvolgenti con uno studio dei dettagli di tipo quasi cinematografico. Di indubbio effetto la scena dell'imbarco (anche se tutto è parso un po' schiacciato e sacrificato) e splendido l'ultimo atto, con quel deserto illuminato che via [illegible] si spegne con l'agonia della ragazza.

Adina Nitescu ha regalato una Manon palpitante, scenicamente bellissima. La voce è molto interessante nel registro acuto, bella, ma un po' sottile nel registro medio-grave dove finisce per soccombere. Una «Manon» insomma di notevole prospettiva, da lasciar maturare [illegible] un po'.

Viceversa (e il contrasto è parso anche più forte proprio per l'accostamento di due vocalità [illegible] diverse) Alberto Cupido ha puntato per il suo Des Grieux baldanzoso e irruente, sulla potenza di una voce che sa governare con mestiere e che «grida» generosamente il [illegible] amore per la fanciulla amata. Jean-Luc Chaignaud ha delineato un robusto Lescaut. Bene anche Angelo Romero (Geronte), Giorgio Casciarri (Edmondo) e tutti gli altri. Lodevole la prova di coro e orchestra. Prima replica questa sera (ore 20,30).

---

Marianna Garabello alla rassegna di Andora

## Fotografa di Imperia tra le star di «Paraxo»

IMPERIA

C'è anche una fotografa imperiese tra gli artisti che, da sabato e per tutta l'estate, saranno vita a «Paraxo 2000», la biennale d'arte contemporanea, felicemente approdata all'ottava edizione. E' Marianna Garabello, che con le sue immagini in bianco e nero spazia agevolmente tra gli ulivi, il mondo dell'antichità contadina, il corpo umano, attraverso una ricerca incessante e fantasiosa. Autrice nota e apprezzata, ha già esposto in passato in varie località della provincia, da Villa Faraldi al Castello della Lucertola di Apricale, ed alcune delle sue opere hanno illustrato libri e calendari, o sono state presentate in mostre e gallerie d'arte, anche in altre località d'Italia e all'estero.

La manifestazione, promossa e organizzata dall'assessorato alla Cultura e Turismo del Comune, con il patrocinio della Lega Navale Italiana, dell'Apt Alassio-Riviera delle Palme, dell'Ambasciata d'Irlanda e della Provincia di Savona, sarà articolata tra la Chiesa romanica dei santi Giacomo e Filippo, il Castello Paraxo e il Borgo di Colla Micheri, la residenza preferita di Thor Heyerdhal, il grande navigatore e antropologo norvegese del «Kon-Tiki». Oltre a Marianna Garabello, sono previsti interventi Nicolò Accame, Alessandro Aldrovandi, Sergio Biancheri, Michael Burges, Luigi Carboni, Luca Coser, Martina Galvin, Walter Gasperoni, Nadia Ginelli, Annam[illegible] Gelmi, Lennard Hansen, Sylvia Kornmacher, Lucas Kramer, Marina Mentoni, Aldo Mondino, Mario Nanni, Fabio Pizzai, Roswitha Steinkoph, Sean Taylor, Rolando Trenti, Voler Wilczek e Katharina.

Fino alla metà di settembre, dunque, la Valle degli Oleadri, luogo di lavoro, di produzione e di culto, diventerà anche luogo di incontro e di festa dell'arte, «quale architettura di vita»: l'evento sarà documentato con la realizzazione di un catalogo, presentato dal critico d'arte Vittoria Coen, direttrice della Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento, e dal poeta, Fianquino Balbis. [s. d.]

---

## stasera

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Il talento di Mr Ripley
Orario 20,15-22,40. Lire 10000-7000

SAVOY. Tel. 0183-292820. Riposo
Orario 20,15-22,40. Lire 8000

[illegible] 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Star Wars
Orario 20,30-22,40. Lire 10000-7000

ARENA ESTIVA [illegible]
Stuart Little
Spettacolo unico ore 21,30. Lire [illegible]

CAPITOL Tel. 0184-[illegible]
Stuart Little
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel. 0184-251956
T come Tigre
Orario 20,30-22,30

[illegible] Tel 0184-2[illegible]
[illegible]

ARISTON. Tel [illegible]
28 giorni
Orari (indicativi) 20,00, 22,30
Lire 12000-8000

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Per amore del gioco
Orari (indicativi) 20,00, 22,30
[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506 060
Da ladro a poliziotto
Orari (indicativi) 20,00-22,30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506.060
Il manoscritto del principe di R.
Orari (indicativi) 20,00, 22,30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506 060
Under suspicion
Orari (indicativi) [illegible]
Lire 12000-8000

CENTRALE.
Tel 0184-597822
Il gladiatore
Orari (indicativi) 20,00, ult. 22,30
[illegible]

TABARIN.
Tel 0184-597822
[illegible] dei crotici
Orari (indicativi) 20,00, ult. 22,30
Lire 12000-8000

SANREMESE.
Tel 0184-597822
Marlowe: omicidio a Poodle Springs
Orari (indicativi) 20,30, 22,30
Lire 12000-8000





## nelle sale di

COLOMBO. Tel 0182-640 263
OGGI RIPOSO

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Stuart Little.
Or. 20,30-22,30
Lire 10 000, 6000, 5000

AMBRA. Tel 0182-51419
Essere John Malkovich.
Ore 21.
Lire 10000-8000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
CHIUSO PER FERIE.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 21
Lire 10000-8000-8000

VITTORIA.
Notting Hill.
Ore 21,30

[illegible] Tel 019-692 910
Stuart Little.
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-8000

---

Gli allievi dell'istituto di Diano Marina si sono esibiti al teatro Cavour

## Classica e afro, danza per tutti i gusti

### *Successo del saggio-spettacolo della scuola «Scenart»*

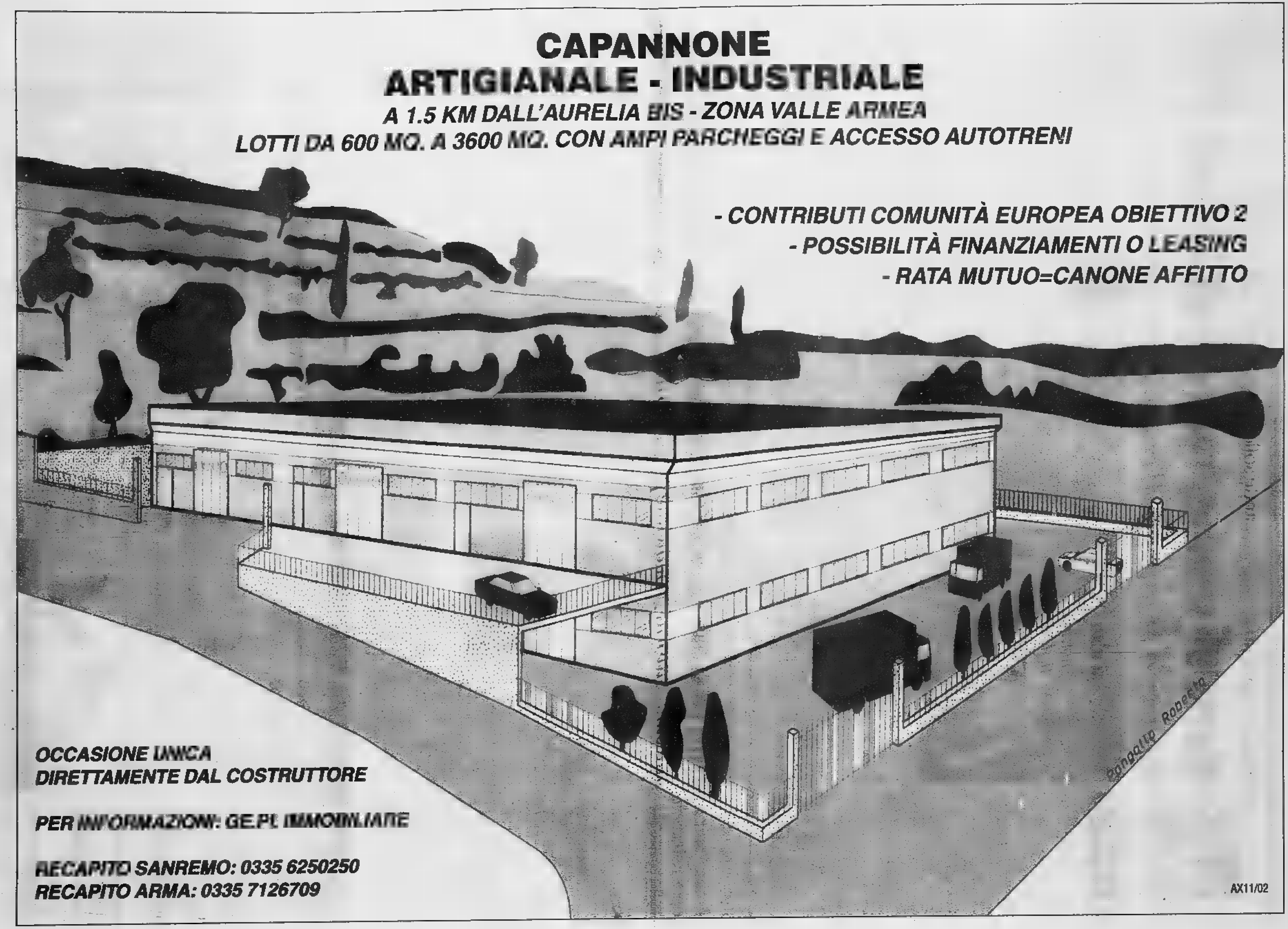
[illegible] Si è concluso con grande successo lo spettacolo-saggio svoltosi nei giorni scorsi al [illegible] Cavour a cui ha partecipato la scuola di danza di Diano Marina, «Scenart».

Oltre 50 allievi, diretti da Paola Serra, si sono esibiti in numeri di danza classica, jazz, contemporanea e di genere afro strappando anche applausi [illegible]

Allo spettacolo hanno partecipato anche le ballerine di «Palcoscenico Danza» di Varazze. Lo spettacolo era a inviti, ma comunque ha rappresentato un evento importante per Diano Marina. E' il quinto [illegible] che si rinnova questo appuntamento, divenuto ormai tradizionale, della scuola di danza «Scenart», uno dei più attivi istituti della Riviera di Ponente per quanto riguarda il [illegible] artistico. [o.bac.]



Un momento dell'esibizione degli allievi della Scenart al teatro Cavour


CAPANNONE
ARTIGIANALE - INDUSTRIALE
A 1.5 KM DALL'AURELIA BIS - ZONA VALLE ARMEA
LOTTI DA 600 MQ. A 3600 MQ. CON AMPI PARCHEGGI E ACCESSO AUTOTRENI
- CONTRIBUTI COMUNITÀ EUROPEA OBIETTIVO 2
- POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI O LEASING
- RATA MUTUO=CANONE AFFITTO
OCCASIONE UNICA
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
PER INFORMAZIONI: GE.PI. IMMOBILIARE
RECAPITO SANREMO: 0335 6250250
RECAPITO ARMA: 0335 7126709
AX11/02

La società starebbe per trovare un assetto di grande solidità

# Imperia, spiragli di speranza Grossi nomi per Di Somma?



Di Somma ai tempi della Sanremese

Luca Amoretti

IMPERIA

Uno spiraglio di luce nel futuro dell'Imperia. Martedì 27 giugno l'assemblea fissata davanti a un notaio di Imperia potrebbe finalmente portare a una svolta per il sodalizio nerazzurro, con l'ingresso ufficiale di Milo Durante e David McKenzie alla guida del club. Le premesse appaiono positive. Il gruppo genovese è deciso a rilanciare l'Imperia in tutti i suoi settori, specie il vivaio, per il quale sarebbere disponibili importanti fondi Cee. Durante e McKenzie intendono poi impegnarsi in una campagna di rinforzo corposa, ma prima vogliono risolvere il problema dei debiti maturati in capo all'Imperia e stanno definendo anche in questo caso una soluzione.

In attesa che [illegible] un'ipotesi ormai molto realistica, Franco Costa, coordinatore tecnico della cordata genovese, traccia una panoramica della situazione, anche in relazione alle [illegible] voci su allenatori o direttori sportivi prossimi venturi: «In un primo momento si era pensato alla eventualità di confermare Soldo, soluzione vanificatasi dopo la gara interna con il Novara. [illegible] e poi parlato tanto di Bodi, [illegible] con [illegible] il rispetto che ho per lui, devo sottolineare che nessuno gli ha mai offerto la guida dell'Imperia. Ho invece intrattenuto contatti personali [illegible] Di Somma, ma è [illegible] presto per parlare di giochi fatti, prima bisogna sistemare la società».

C[illegible] non nasconde l'apprezzamento per chi ha lavorato sodo in un momento difficile per il club: «Credo sia giusto ricordare e ringraziare quei dirigenti che sono scesi in trincea per impedire il fallimento dell'Imperia, da Borio a Garibaldi, da Stua a David. I nuovi proprietari [illegible] bisogno di questi uomini, così come sarebbe sicuramente positivo che la riscossa dell'Imperia cominciasse dalla conferma di alcuni di quei giocatori che ne hanno cotituito lo «zoccolo duro» e che hanno certo voglia di prendersi una pronta rivincita».

Nel mirino di Milo Durante, indicato tra l'altro tra i possibili candidati a rilevare quote della Sampdoria, ci sarebbero calciatori [illegible] ottimo livello, tra i quali il trequartista Lo Pinto, gli ex genoani Mario Bortolazzi e Nando Signorelli, il difensore Vecchio e, non ultime, le riconferme di Anzalone e Palombo.

## Alla Coppa Valle Argentina si alza il sipario

*Parte stasera il tradizionale torneo notturno di Arma*
*In campo tante «stelle» dei dilettanti: il programma*

Bruno [illegible]

ARMA DI TAGGIA

Saranno le squadre del girone A ad aprire, questa sera, allo «Scla[illegible]» di Arma [illegible] Taggia, l'8ª «Coppa Valle Argentina-1° Memorial Colombo Bianchi», importante appuntamento con il calcio by-night rivierasco che accompagnerà le serate estive sino alle finali del 15 luglio. I «numeri» di questo torneo, organizzato dall'Argentina Arma, danno un'idea della manifestazione, una vera kermesse: sedici squadre in campo, trentadue partite in sedici serate, ben 153 giocatori iscritti. E tra loro, com'è tradizione, molti «big» del calcio dilettantistico ligure, sia savonese che imperiese.

Alcuni dei portagonisti di maggior nome saranno già in campo questa sera, per le due partite inaugurali: Conforti [illegible]ori Arma di Taggia contro Edilripristini Taggia alle 21 e Osteria Matetti Alassio-Acli Virtus Villetta Sanremo alle 22. La Conforti Fiori ha attinto, soprattutto, nelle file dell'Argentina Arma con Tirone, Nocera e «Totò» De Vincentiis cui ha aggiunto Barberis e Di Norcia (Santo Stefano), Moretti (Sant'Ampelio), Benedetto e Crescente (Bordighera) e Andrea Ciuffodoro (Ventimiglia). Si troverà di fronte un Edilripristini che non fa mistero delle sue ambizioni, almeno a giudicare dei giocatori inseriti nella sua rosa, quasi tutti di grande prestigio, anche se non giovanissimi: c'è l'esperto difensore Cantore (ex Sanremese in C1 ora all'Alassio), l'attaccante Cassata per anni tra in più prolifici bomber dilettantistici liguri, l'altro attaccante Pigliacelli, Gianluca Moroni a lungo bandiera della Sanremese (ma anche di Imperia e Argentina Arma), Luongo (ex Imperia e Golfodianese), Montenegro, Rao, Fallara, Sessa e Di Bartolo.

La seconda sfida vedrà in campo una delle formazioni savonesi in lizza. L'Osteria Matetti di Alassio schiererà una vecchia conoscenza del pubblico di Arma, il controcampista Buttu, portagonista di una non fortunatissima esperienza nelle file dell'Argentina, ora all'Albengacisano; ma avrà anche il difensore Biancardi (ex Ventimiglia, Argentina e Carlin's Boys), il portiere Niero ed il giovane attaccante Colli della Golfodianese e poi Lettera (Albengacisano), Infante (Loanesi) e Bracco che arriva dalla squadra genovese del Molassana. Apparentemente senza stelle l'Acli Virtus Villetta Sanremo che, però, al torneo armese si è sempre fatta valere. In campo manderà, comunque, una formazione piuttosto esperta [illegible] giocatori come Crescente, Iannello, Stilo, Molinaro e Lucarelli che hanno militato a lungo nelle squadre dilettantistiche imperiesi; Sferlazza, Arcuri, Franza e Muscolino completeranno l'organico della formazione sanremese.

Ad accedere ai quarti di finali, fissati il 10 e 11 luglio, saranno le prime due squadre di ogni girone. Le partite di questa sera non sono, quindi, ancora decisive, ma [illegible] certamente importantissime per il futuro [illegible] nel torneo. Perché i punti conquistati nelle prime partite «peseranno» moltissimo nel discorso-qualificazione.

ARMA DI TAGGIA

Un nuovo presidente per l'Argentina Arma: è Carlo Carenzi, da molti anni membro del consiglio direttivo del club rossonero. La [illegible] nomina, decisa in una riunione dei «vertici» del club svoltasi mercoledì sera, per colmare il vuoto dopo le dimissioni di Dino Miani (che, comunque, resterà nel direttivo), dovrebbe essere ufficializzata domenica, in occasione dell'assemblea della società, convocata per le 9,30. Ma potrebbe non [illegible] l'unica novità. Una voce, clamorosa, parla di un possibile ingresso nell'Argentina, con un ruolo di primo piano, dell'ex presidente della sanremese Piergiorgio Bella. I contatti sarebbero avviatissimi. Intanto, nella cittadina, il calcio è in ebollozione con la nascita di un nuovo club, il Taggia [illegible] sarà la terza squadra cittadina con Argentina Arma e Taggese. [b.m.]

Settori giovanili: riunione spostata al 30

## Per la Terza categoria c'è il rischio di sparire

*Molte società savonesi non vogliono il girone con la provincia di Imperia*

[illegible] Pizzorno



Problemi per il presidente Iannece

La società di Terza categoria scendono sul sentiero di guerra. [illegible] alcune di loro, cioè Plodio, Priamar, Letimbro, Cameramese Saliceto e Murialdo, potrebbero addirittura rinunciare a partecipare al torneo a causa dell'accorpamento con le compagini imperiesi.

La motivazione dell'eventuale rinuncia sarebbero soprattutto le trasferte, troppo lunghe e quindi costose. Il presidente della Federcalcio [illegible] Nino Iannece, in questi giorni cercherà di avvicinare i presidenti dei sodalizi per tentare di ricucire lo strappo.

Iannece: «Molti dirigenti hanno espresso parere negativo sul torneo interprovinciale, mentre altri sono apparsi soddisfatti». La discussione ha avuto quali interlocutori il vicepresidente regionale Vincenzo Riccio, che rappresentava il presidente Nicchiotti, e la segretaria regionale Miria Giansoldati. Sul tavolo della discussione quindi la sopravvivenza del girone savonese di Terza oppure la possibilità di creare un terzo girone di Seconda, facendo così sparire di fatto la Terza categoria.

Delle «ribelli» la Cameranese Saliceto ha fatto sapere che [illegible] non ci sarà un torneo [illegible], potrebbe chiedere al Comitato regionale piemontese di essere [illegible] girone della provincia di Cuneo. Le imperiesi invece sembrano [illegible] accolto favorevolmente il [illegible] interprovinciale, la cosidetta Terza a girone unico.

Intanto è stata posticipata a venerdì 30 giugno alle 20,30 nei locali dell'Associazione Italiana Arbitri, in via Famagosta l'assemblea delle società calcistiche giovanili. la riunione inizialmente in programma per domani sera riveste particolare interesse in vista della [illegible] attività agonistica per la presenza del presidente regionale Renato Giannarelli. Nel corso della serata saranno premiate le società che hanno vinto i rispettivi campionati e le Coppe provinciali.

Il campionato ha messo in vetrina anche Peirano, Grosso, Catter, Leone e Zangrandi

## Ginestra sboccia anche con il caldo

*Ennesima vittoria provinciale per l'asso del ponente*

SANREMO

Quando Flavio Ginestra partecipa a una corsa, il risultato è in buona parte ipotecato. Il ciclista di Bussana di Sanremo continua a porre il proprio sigillo su un numero incredibile di manifestazioni, segno di un'invidiabile condizione di forma.

Nel 2° Gran Premio Autoriparatori, un circuito di [illegible] km. disputato sulle alture della città dei fiori con l'organizzazione dell'U.C. Sanremo e valido quale prova unica per l'assegnazione dei titoli provinciali Fci, Ginestra ha dato spettacolo: nonostante il caldo asfissiante, il portacolori del Team Schiavetti ha lanciato già dopo due dei quattro giri previsti il suo poderoso attacco e ha seminato via via tutti gli avversari, costretti a disputarsi la seconda piazza. A quasi tre minuti da Ginestra sono così giunti, nell'ordine, Massimiliano Peirano e Siro Grosso, alfieri della [illegible] Sic[illegible] Grosso Sport, seguiti poi da Marco Catter (Conad) e Davide Leone (Team Schiavetti-Ferraro). Nella fascia Over 40 bella rivinvita per Marcello Zangrandi (G.S. Borghetto) ai danni di Carmelo Cirino (Conad), metnre tra le società spicca inevitabilmente la soddisfazione [illegible] el Team Schiavetti Ferraro, campione provinciale grazie alle imprese dei suoi ottimi atleti.

Questi i nuovi campioni provinciali Fci. Sports Junior: Matteo Di Placido (Nuova Sicauto); Sports Senior: Davide Leone (Schiavetti) e Massimiliano Periano (Sicauto); Master1: Marco Catter (Conad); Master2: Flavio Ginestra (Schiavetti); Master3: Ugo Di [illegible] (Schiavetti); Master4: Carmelo Cirino (Conad); Master5: Ugo Palagi (Schiavetti); Mater6: Marco Panigata (Ostanel); Master7: Tommaso Menzio (Ostanel); Master8: Giuseppe Lapini (Barale); Donne: Luisa Palagi (Schiavetti). [l. a.]

Entra nel [illegible] l'attività agonistica riservata ai baby che inizia a proporre anche manifestazioni notturne, finora sacrificate per evitare [illegible]nitanza [illegible] gli Europei di calcio. Stasera, con il torneo continentale che si concede una tregua, è in programma la «Coppa Città di Andora» riservata ad Esordienti ed Allievi. La manifestazione, organizzata dall'A.S. Andora, è di quelle denominate «Tipo pista» con le varie categorie impegnate in un circuito cittadino. Formula, questa, molto gradita al pubblico che può assistere direttamente all'evolversi della gara e divertirsi per oltre un paio d'ore.

Inizio della riunione alle 20,30 coi baby che [illegible] impegnati in un circuito cittadino che comprenderà i passaggi in via Doria, via Clavesana, via Vespucci e via Colombo. Sfida aperta in tutte le categorie tra i sodalizi levantini, la cui presenza è assicurata numerosa, e quelli delle provincie di Imperia e Savona capeggiati da Ciclistica Arma e U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. Afferma, per quest'ultima s[illegible], il dirigente Sergio Gaibisso: «La stagione è iniziata nel migliore dei modi per noi. I sodalizi [illegible]nesi si sono ben comportati in importanti classiche che si sono svolte in Lombardia e Piemonte e tenuto testa a team organizzati ormai in maniera professionistica». Ultime notizie intanto su Mirko Celestino: ieri è arrivata, dopo un'ultima visita medica, la conferma che il corridore ponentino, in forza alla Team Polti, [illegible] sarà operato. Per guarire la fastidiosa tendinite, che ha compromesso l'intera stagione, Mirko si sottoporrà a una serie di sedute di laserterapia riprendendo gradualmente la preparazione. Il ritorno alle competizioni [illegible] le classiche d'autunno, ad iniziare (si spera) dal Giro del Lazio. [g. o.]

Prepara i Mondiali

## La Nazionale a Savona per un raduno

SAVONA

La Nazionale di hockey «in line» sarà nella nostra città dal 27 al [illegible] giugno per ultimare gli allenamenti in vista dei Mondiali che si svolgeranno in Francia. Gli azzurri si alleneranno al Palazzetto dello Sport di Zinola e durante i cinque giorni di permanenza disputeranno alcune partite amichevoli con lo Skating Club Savona e altre formazioni del Piemonte. Il presidente dello Skating Club Savona Giovanni Guelfi: «Stiamo aspettando una risposta dal responsabile del settore in line, [illegible], anche se credo che problemi non ce ne siano. La Nazionale, prima del Mondiale sarà in Francia per un torneo, per questo hanno scelto Savona come sede di tappa. Siamo grati alla federazione per averci interpellato, grazie credo ai buoni uffici intercorsi in questi anni tra la nostra società e il consigliere federale, il toscano Bicichi». Intanto a livello giovanile lo Skating Savona ha vinto il torneo Euromedia-Coppa dell'Amicizia, superando l'Alessandria per 11-1. [r. p.]

Convegno a La Playa

## Primo piano [illegible] foto sub e «acquaticità»

SAVONA

Riunione del Panathlon Club Savona domani alle 21 al La Playa Club di via Nizza con la serata incentrata su due interessantissimi argomenti: fotografia subacquea e acquaticità. I relatori saranno il panathleta Davide Lombroso campione italiano 1999 di fotografia subacquea, il dottor Marco Siccardi medico chirurgico specialista in ginecologia e ostetricia e la dottoressa Rossella Pisano allenatrice di nuoto e membro del Centro Scuola Nuoto Italiana. Nel corso delle relazioni [illegible] proiettate interessanti diapositive. Lombroso che ha vinto il titolo italiano lo [illegible] anno porterà il suo contributo per far conoscere questa disciplina a molti sconosciuta, mentre la Pisano relazionerà anch'essa su questo interessante argomento, poco divulgato, ma che serve molto [illegible] e giovanissimi, anziani e puerpere. Rossella Pisano cura gli stage in piscina e tra poco debutterà come scrittice. Infatti tra poco uscirà un [illegible] libro, frutto di [illegible] lavoro sull'acquaticità che dura ormai da vent'anni. [r. p.]

CALCIO GIOVANILE

Il portiere della Carlin's, 14 anni, fa gola a molti club

## Paolo Muscio ora è pronto a spiccare il balzo tra i pro



Paolo Muscio è seguito dai grandi club

SANREMO

Tra i pali si sta imponendo tra gli elementi più interessanti del calcio giovanile ponentino, Paolo Muscio, classe 1986, in forza alla Carlin's Boys, è nel mirino dei selezionatori di alcune squadre professionistiche, tra le quali spicca la Salernitana, vicecampione d'Italia "Primavera", che vanta un vivaio di altissimo livello.

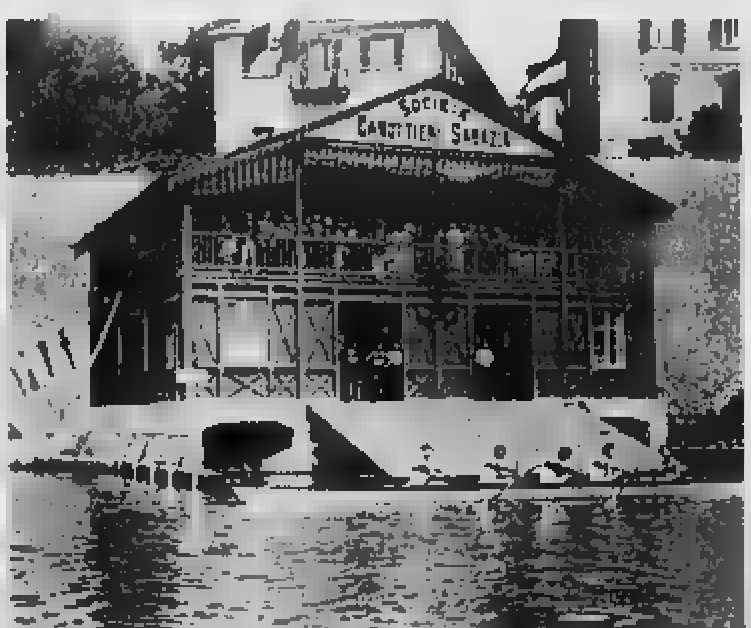
Cresciuto nella Rivi[illegible] dei Fiori di Imperia, dal 1997 Paolo Muscio è passato alla Carlin's e, sotto la guida del tecnico Stefano Beraldi, ha migliorato ulteriormente le sue qualità. Quest'anno il giovane nerazz[illegible] ha giocato portiere titolare, con ottimi risultati, sia nel campionato provinciale Giovanissimi, sia in quello regionale, meritan[illegible] la convocazione nella rappresentativa di categoria selezionata da Michele Pinelli. [l. a.]

CANOA

I dirigenti e gli atleti biancorossi sono impegnati sia sul fronte tecnico che organizzativo: terrà banco una grande mostra

## Quella [illegible] Sabazia che affonda i [illegible] nella storia

*Nella stagione dei 75 anni di fondazione una raffica di impegni e di appuntamenti*



La storic[illegible] della Sabazia in una foto d'epoca che farà parte della mostra

Guglielmo Olivero

CANOA

Celebrare una ricorrenza ricordandosi del proprio passato: questo l'obiettivo prefissato dalla Canottieri Sabazia che compie settantacinque anni, considerando che la sua fondazione risale all'estate del 1925. Quanto prezioso materiale, soprattutto relativo ai primi decenni, è custodito gelosamente negli album dei ricordi di famigliari e parenti dei primi portacolori della società biancorossa. E' questo materiale (costituito in gran parte da foto in bianco e nero e dalle prime immagini da cinepresa) che il sodalizio del presidente Ruggero De Gregori sta, insieme alla paziente collaborazione dei dirigenti biancorossi, raccogliendo con lo scopo di inserirlo nella documentazione storica del suo archivio.

E la storia della società biancorossa, che ha camminato insieme a quella della città, sarà poi oggetto della «Mostra Fotografica» che si terrà in Comune dal 25 al [illegible] settembre in foto ormai ingiallite dal tempo si potranno vedere anche i soci fondatori, con l'ingegner Zanelli, che aveva praticato canottaggio in Svizzera, eletto primo presidente. Questo appuntamento sarà, insieme al «Trofeo Presidente della Repubblica», giunto all'edizione numero diciannove (peccato la concomitanza [illegible] le finali delle prove olimpiche a Sidney) il fiore all'occhiello del club per festeggiare l'importante ricorrenza.

Ritornando alla «storia» del team biancorosso (colori scelti per onorare il gonfalone cittadino) è da ricordare che la prima gara nazionale a cui [illegible] parte, ottenendo anche importanti risultati, fu nel 1964 sul lago di Brasamone, a pochi chilometri da Firenze. La preparazione ago[illegible] è da venticinque [illegible] svolta sul lago di Osiglia che nel 1984 ospitò [illegible] il campionato italiano per società. Afferma il presidente De Gregori: «Poi [illegible] gli anni '80 abbiamo potenziato il settore organizzativo. E' nato così il "Trofeo Presidente della Repubblica" che ha già compiuto vent'anni diventando uno degli appuntamenti più attesi a livello sportivo e dove la nostra squadra recita sempre un ruolo di primo livello, tenendo [illegible] a [illegible] sodalizi internazionali. Ma ci sono anche altri appuntamenti come la Coppa Liguria di Canoa Polo che si svolgerà il 24 settembre nella piscina comunale e la sfida "Dragon Boat" che si terrà nella zona porto il 30 settembre». Anche perché la società, soprattutto negli ultimi 10 anni, ha [illegible] importanti risultati, conquistando anche numerosi titoli italiani. E la storia continua [illegible] le foto di oggi che saranno poi esposte, tra qualche anno, per altre mostre dedicate alla società biancorossa.

La sede di corso Unione Sovietica 383 chiusa dalla Finanza, 9 persone indagate

# Il popolo di Alpha club tra fede e ira

## *Soci delusi ma c'è chi difende l'organizzazione*

**Massimo Numa**

Le tapparelle sono abbassate, sulla porta ci sono i sigilli dell'autorità giudiziaria. La sede dell'Alpha club, in corso Unione Sovietica 383, è chiusa. Ordine del pm Pacileo, che dopo due anni di indagini ha decretato la fine del sogno coltivato da migliaia di soci di diventare miliardari: nelle stanze di questa elegante palazzina nessuno faceva affari, a parte i [illegible] responsabili raggiunti da [illegible] garanzia per associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

Il giorno dopo la notizia dell'operazione delle Fiamme Gialle, le [illegible]zioni di chi ha creduto in questa avventura sono [illegible]. Da una parte c'è la rabbia di chi si [illegible] vittima di un colossale raggiro; dall'altra, l'incrollabile fede di chi resta convinto di aver mancato - dopo il blitz - l'affare del secolo. Lettere, E-mail e molte telefonate di sostegno alla società inquisita, sono arrivate in redazione, secondo lo stile della «catena di Sant'Antonio». Proprio come per le sottoscrizioni. Messaggi da tutta Italia e persino da Malta, dove si contano 100 soci, ci informa Simon B. E Andrea S., «onorato» di essere [illegible] dei 1800 della Sicilia.

La giornata trascorre così, in una strana atmosfera di tensione che sembra già preludere un duro scontro giudiziario. Per gli inquirenti le finalità di Alpha club sono illegali; manager e molti sottoscrittori delle quote giurano di no. Anzi. Sperano che la società guidata da Dario Bellandini possa continuare a operare. Ma ieri è stato anche il giorno della verità per molti ex soci. Storie emblematiche, le loro. Il primo racconto è di Nicola D., impiegato, 50 anni. Ha partecipato a una convention avvenuta al Palavela: «Sono andato con mia moglie. La giornata era scandita da due coffee break e da un catering, pagato da noi, lire 50 mila a testa. Eravamo accolti alla porta dai manager e dirigenti. Gente elegante, sorridenti, belle donne in tailleur con il bottone della camicetta e un filo da décolleté generosi. Fuori, una fila di Mercedes, Porsche, auto di lusso. Dicevano: "Io faccio il portantino in ospedale, poi ho [illegible] questa idea e ora sono senior director...". Il direttore del marketing era un ex barista, mio amico. Ci abbagliavano [illegible] applausi a [illegible] aperta, quando sul video comparivano i diagrammi di strabilianti [illegible] musica a tutto volume, le luci ti stordivano. Si pot[illegible] soci Silver o Gold. Dopo [illegible] chiesto di pagare 7 milioni e [illegible] mila lire di iscrizione, ecco l'affare. Ogni volta che portavamo altre persone, ci [illegible] pagata una quota in contanti di 1 [illegible] e 600 mila. Poi, quando si diventava finalmente un Gold, scattavano i benefit più alti: si arrivava sino a 2 milioni [illegible] per contratto. Pagavano tutti i mercoledì, in contanti. Così ho coinvolto altri amici, parenti. E ora sono mortificato». Roberto B. è [illegible] un istruttore di scuola guida. Per pagare i [illegible] milioni di [illegible] ha incassato anzitempo una polizza assicurativa che scadeva nel 2002: «Certamente non ero così ingenuo da pagare sette milioni per dieci anni di ipotetici sconti su viaggi e vestiti. Era la storia del guadagno extra che mi piaceva. Ho convinto solo un amico. Ora ho perso soldi e serenità...».

Vittorio D., impiegato in una ditta di computer, va controtendenza: «Ma quale truffa! Ho pagato la quota in cambio di servizi di cui ero [illegible] ad avvalermi, garantiti da aziende prestigiose, dalla carta di credito gratis con capacità di spesa illimitate, alle tariffe telefoniche agevolate, ai viaggi a basso costo. Se tutto è andato a monte è per colpa dei sigilli». Proprio nessun dubbio? «Mah, qualche stranezza c'era. Per le iscrizioni volevano soldi in contanti. Chissà perché».

### [illegible] DA 300 MILIONI AL SAN PAOLO

Sono entrati nella banca passando da una finestra sul [illegible]. Silenziosi, veloci, sono entrati nell'istituto di credito senza che [illegible]no se ne accorgesse. Passamontagna calato sul viso, si sono presentati alle casse [illegible] pistola in pugno: «[illegible] calmi e non fate follie andrà tutto benissimo...». Erano da poco passate le 17 di martedì. All'interno della filiale del SanPaolo di via Monginevro 228, in quel momento, c'erano soltanto alcuni dipendenti e il direttore che stavano chiudendo la contabilità della giornata. Indisturbati, per un'ora e un quarto i banditi li hanno tenuti in ostaggio e perquisito gli uffici, alla ricerca di denaro. Se ne sono andati verso le 18,15, con un bottino da fare invidia, oltre 300 milioni. Una rapina da manuale, dicono adesso gli investigatori, portata a termine senza violenza e con pochi rischi. Alle sbarre forse, avevano già pensato nei giorni precedenti l'assalto, segandole o per lo meno indebolendole, in modo da non essere notati proprio mentre stavano per entrare in azione. Di loro, per il momento non ci sono tracce: se ne sono andati senza che nessuno li notasse. Forse avevano addirittura lasciato l'auto adoperata per la fuga nel parcheggio di fianco alla banca, quello riservato a clienti e dipendenti della filiale SanPaolo.



La palazzina dove ha sede l'Alpha club ha ora i sigilli dell'autorità giudiziaria

Sulla Y10 viaggiavano anche due ragazze ricoverate in gravi condizioni al Martini

# Schianto, muoiono madre e figlio

## *L'auto finisce contro un albero in corso Francia*

**Grazia Longo**

«Faccio fatica a parlare, davvero. Cerchi di capire, in un giorno solo ho perso contemporaneamente la mamma e il mio unico fratello». Gabriele Buscaino è circondato dai parenti, nel salotto di casa, a Collegno, in via Alfieri 32. Sono qui per cercare di dargli un po' di conforto: ieri mattina un terribile incidente stradale s'è portato via suo fratello Antonino, 38 anni e la madre Rosina Locicero, 65 anni. Abitavano anche loro in questo appartamento, dove adesso c'è spazio solo per il dolore e la disperazione.

L'incidente è avvenuto a Torino, in corso Francia 401: Antonino Buscaino, al volante della sua «Y10», è andato a schiantarsi contro un albero. Una distrazione - un malore forse - unita all'elevata velocità, è la causa più probabile della collisione, nella quale non è rimasta coinvolta nessun altra vettura. L'uomo, attualmente disoccupato, ma in attesa di essere reintegrato [illegible] bibliotecario a Collegno, era diretto a Torino. Sulla «Y10», oltre alla madre - che gli sedeva accanto - c'erano due ragazze: Vanessa Gilli, 26 anni, residente a Rivoli e Ornella Magno, di Torino. La prima è ancora ricoverata, in prognosi riservata, all'ospedale Mauriziano - «le sue condizioni [illegible] gravi, ma non disperiamo: dovrebbe salvarsi» dicono i medici -, l'altra è al Martini, con ferite più lievi.

Rosina Locicero, invece, è morta sul colpo: l'urto [illegible] l'albero, avvenuto poco prima delle 9.30, è stato violentissimo, tanto da far rimbalzare l'auto all'indietro, fino al centro della carreggiata. Suo figlio Antonino è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale Martini, il suo stato, d'altronde, era già parso assai preoccupante all'équipe del «118» intervenuta sul posto.

E anche recuperare i corpi, del resto, s'è rivelata un'impresa, i vigili del fuoco [illegible] stati costretti a tagliare le lamiere della macchina per estrarre i quattro passeggeri. Prima del loro arrivo altri automobilisti avevano tentato di aprire la «Y10», utilizzando un cric e un tubo recuperato da un gommista lì vicino. Tutto inutile, solo i vigili del fuoco [illegible] riusciti a liberare le quattro persone a bordo dell'auto. Un lavoro difficile e delicato - «straziante il lamento delle due ragazze» ricorda un pompiere -, che ha però contribuito a rallentare notevolmente il traffico in corso Francia. Per evitare un ingorgo il luogo dell'incidente è stato presidiato, per oltre un'ora, dalla polizia municipale di Torino. Sempre ai vigili urbani, poi, il compito più difficile, avvisare i parenti delle vittime.



I resti della Y10 dopo il terribile incidente avvenuto ieri intorno alle 9.30 in corso Francia: [illegible] estrarre i corpi dei quattro occupanti, i vigili del fuoco hanno dovuto tagliare le lamiere

Mazzone condannato

# Otto anni all'usuraio a luci rosse

Otto anni e 8 mesi al boss dell'usura a luci rosse. E' la condanna inflitta ieri dalla I sezione del tribunale a Giuseppe Mazzone, il personaggio al centro di una grossa inchiesta su prestiti da strozzino. Per ottenere fidi dagli istituti di credito, in particolare dall'ex Banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, che si è costituita parte civile), Mazzone avrebbe procurato ai dirigenti ragazze-squillo. In cambio avrebbe ottenuto i finanziamenti necessari alla sua attività di prestasoldi. Il verdetto del tribunale accoglie in pieno l'impostazione sostenuta dal pm Cristina Bianconi (sono stati esclusi solo alcuni episodi contestati) che nel m[illegible] scorso aveva chiesto 9 anni di carcere per l'imputato difeso dagli avvocati Antonio e Sheila Foti. Con Mazzone [illegible] state condannate altre persone che avrebbero collaborato con lui nell'attività di prestasoldi. Come la segretaria Lucia [illegible] Liberto, che ha avuto due anni e mezzo, il collaboratore Paolo Libardo condannato a 4 anni. Mazzone era accusato di associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione, usura aggravata e favoreggiamento della prostituzione. Secondo l'accusa gli interessi potevano raggiungere l'800%.



Giuseppe Mazzone

La vicenda emerse nel '94 dopo un'indagine condotta in modo esemplare dall'ispettore di pg Salvatore Neglia, da anni braccio destro del pm Bianconi. In aula l'investigatore ha raccontato delle denunce presentate dalle vittie, una quarantina di piccoli imprenditori e commercianti [illegible] l'acqua alla gola, che, per superare le loro difficoltà si erano rivolti a Mazzone e al suo gruppo. In aula sono state sentite anche le ragazze: hanno confermato di aver incontrato i funzionari di banca per conto di Mazzone, che si preoccupava di pagare anche la loro tariffa di «hostess» tuttofare. Mazzone ha sempre respinto le accuse: «Ho prestato denaro [illegible] non a usura, non sapevo dello stato di bisogno di quelle persone». Assolti i funzionari Francesco Mingoni e Luciano Baudino. Come Robe[illegible] Sollazzo (avvocati Marina Notaristefano e Fabrizio Mioletti) e scagionato anche il direttore generale dell'ex Ceriana, Enrico Somaschini, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda.

La scelta per il vertice della sede di via Grattoni: 51 anni, esperienze a Roma, Bergamo, Imperia e Perugia

# Nicola Cavaliere è il nuovo questore, Izzo a Napoli

## *Un «curriculum» di successi contro la malavita*

**Angelo Conti**

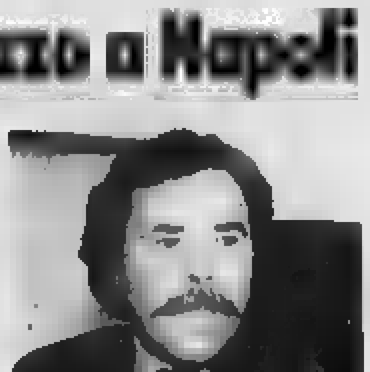
Nicola Cavaliere, ex capo della Squadra Mobile di Roma ed ex questore di Imperia e Perugia, è il nuovo questore di Torino. Prenderà servizio già la prossima settimana, all'indomani della partenza dell'attuale questore, Nicola Izzo, alla volta di Napoli. Il «movimento» è una mezza sorpresa perchè, se era ormai nell'aria la partenza di Izzo (che aveva aggiunto, con l'impegno mostrato a Torino, nuovi importanti meriti a quelli raccolti negli incarichi precedenti), non era invece mai stato fatto il nome di Cavaliere per il più nobile degli uffici di via Grattoni.

Se infatti le scelte, anche coraggiose, di Nicola Izzo fanno parte del passato prossimo della nostra città, varrà la pena ripercorrere sinteticamente la carriera del nuovo questore. Cavaliere, che adesso ha 51 anni, è originario di Massa Marittima. L'entrata in polizia risale al '75: fresco della laurea in Giurisprudenza è presto messo a capo della Squadra Mobile di Bergamo, dove rimane sino all'81. All'epoca la Lombardia era teatro di una feroce guerra tra clan per il controllo del territorio: bastano i nomi di Renato Vallanzasca e Francis Turatello. Senza contare che in quella regione, fino a poco tempo prima, avevano soggiornato mafiosi [illegible] Luciano Liggio e Joe Adonis. Erano anche gli anni del terrorismo: al nome di Cavaliere è legata la [illegible] nell'80, di Michele Viscardi, esponente di spicco di Prima Linea. Fu la mossa che consentì di sgominare poi l'intero gruppo.

Da Bergamo Cavaliere viene spostato a Roma dove dirige prima la Sezione Omicidi, poi la Mobile, infine la Criminalpol. Si occupa della gesta della banda della Magliana (sotto la sua direzione viene arrestato il pentito Maurizio Abbatino) e contribuisce alla cattura di Totuccio [illegible] e [illegible] cassiere [illegible] mafia, Pippo Calò. Nel suo [illegible]culum può vantare la liberazione dell'industriale del caffè, il fiorentino Dante Belardi[illegible] stato sequestrato dall'anonima. E' lui ad investigare sul delitto di via Poma.

Nei panni di dirigente della Criminalpol partecipa alle indagini per l'omicidio del piccolo Simone Allegretti, concluse con l'arresto del «mostro» Luigi Piatti. Indaga sulla sparizione di Emanuela Orlandi (con alcune importanti «intuizioni») e si batte, acquisendo una [illegible] esperienza nel settore, contro le Triadi cinesi. A [illegible] degli anni '90 diventa questore e viene inviato sul difficile fronte di Imperia, provincia da sempre vivacissima, oltreché di confine. Poi va a Perugia per l'ultima anticamera, prima di Torino e prima di un'altra grande occasione.





A destra, Nicola Cavaliere, 51 anni, nativo di Massa Marittima, diventa questore di Torino al posto di Nicola Izzo (a sinistra), in partenza per Napoli

*La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio*

## PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

### Truffe attraverso Internet Sgominata banda di [illegible]



**GENOVA.** Sgominata dalla Polfer genovese [illegible] residente nella zona di Magenta, che si era specializzata in [illegible] via internet. Il gruppo si spostava nel Nord d'Italia offrendo partite di abbigliamento, generatori elettrici, telefonini. Le «inserzioni» sul sito www.trader.com attiravano i giovani «navigatori» che cadevano nel tranello della ditta in fallimento [illegible] necessità di realizzo. Al momento del contatto per il pagamento dei cellulari (sempre dieci), l'acquirente con il denaro veniva aggredito e derubato. Tra le ultime vittime, un ragazzo di Grosseto che ha presentato la prima denuncia facendo partire le indagini e un genovese brutalmente malmenato. Un investigatore si è finto acquirente e ha fatto uscire allo scoperto Mirko Braidich, [illegible] anni, Lorenzo Bogdam, 28, e Silvan Hudorovich, 27.

### A Montechiaro d'Asti si naviga sotto le stelle

**MONTECHIARO D'ASTI.** Domani alle 21,30 partirà «[illegible] Cielo», notte di spettacoli nelle ex distillerie Martini & Rossi. Ci sarà jazz e cinema, inoltre chiunque potrà [illegible]re protagonista, virtualmente, manovrando tastiere di computer per navigare tra le «chat» e interrogare le stelle via Internet. Organizzano Ecotour e Casa degli Alfieri. Ingresso libero. Informazioni: 0141/999.914.

### Alluvione [illegible], sindaco interrogato in procura

**SANREMO.** Interrogatorio ieri in procura per il sindaco Giovenale Bottini, indagato di disastro e omicidio colposo in relazione alla drammatica alluvione del 30 settembre '98. Il primo cittadino è rimasto circa un'ora nell'ufficio del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Il sindaco avrebbe ribadito la sua corretta condotta amministrativa supportandola con una perizia di parte.



### Barberi: il Cuneese avrà lo [illegible] di calamità

**CUNEO.** «Entro fine [illegible] alla provincia di Cuneo sarà riconosciuto lo stato di calamità. L'ordinanza chiesta dai sindaci verrà firmata e così si potrà dare il via alla prima fase del dopo emergenza». L'ha promesso ieri pomeriggio Franco Barberi (foto), direttore dell'agenzia nazionale di Protezione civile di fronte a sessanta sindaci dei comuni interessati dalle piene della scorsa settimana. Gli amministratori, riuniti in Provincia, hanno chiesto un aiuto forte ed efficace, unica via per evitare le dimissioni di massa, minacciate dai primi cittadini contro i silenzi di MagisPo e Autorità di bacino. In quattro giorni nel Cuneese sono crollati sette ponti e l'acqua «impazzita» ha causato 100 miliardi di danni a strade, edifici e strutture pubbliche.

### Provincia alle Fs: dove sono i nostri treni?

**BIELLA.** Un blitz nelle officine di Savigliano, per controllare a che punto sono i restauri dei nuovi treni. Lo farà domani la Provincia, che attende da mesi quattro motrici per le linee locali biellesi. Dice, l'assessore ai Trasporti Fava: «Le Fs devono mantenere gli impegni presi, perchè il restauro delle motrici è avvenuto impiegando anche soldi della comunità biellese».

### Zanzare dimezzate con la lotta biologica

**NOVARA.** Zanzare dimezzate quest'anno: sono i primi dati della lotta biologica agli insetti per conto del Comune. All'inizio del mese è partita la campagna di disinfestazione con la Gambusia, i pesciolini che vengono immessi nelle risaie intorno all'abitato. Ne sono stati acquistati 1 milione e 200 mila, e con il Bti, un bacillo innocuo per l'uomo sparso da un elicottero.

### Ospedali valdostani salvati da 20 infermieri romeni



**AOSTA.** Venti infermieri rumeni in soccorso della sanità valdostana. Per evitare la crisi della scorsa estate l'Usl ha comunicato ai sindacati l'arrivo di 20 infermieri dalla Romania, più altri quattro locali, usciti dalla scuola e dai recenti concorsi. Perplessi i sindacati che oggi avranno un incontro con l'azienda sanitaria. L'arrivo del nuovo personale eviterebbe di chiudere, come accaduto nel 1999, una sala operatoria e di eliminare alcuni posti-letto. La necessità delle ferie del personale infermieristico sarà ora garantita da queste assunzioni. Tuttavia i sindacati dubitano sull'inserimento dei rumeni che dovranno avere un periodo di tirocinio, assistiti dai colleghi in servizio all'ospedale regionale.

### Trascina il cane legato all'auto: condannato

**VERCELLI.** Era accusato di aver legato un cane lupo che aveva trovato per strada al paraurti dell'auto e di averlo strascinato così per parecchi chilometri, fino al canile di Vercelli, sull'asfalto rovente d'agosto. Il lupo, arrivato al canile ferito e con le zampe lacerate, era morto due mesi dopo. L'uomo, di Pezzana, è stato condannato a pagare un'ammenda di due milioni.

### Imperia, più spiagge [illegible] cantieri [illegible]ali

**IMPERIA.** E' stato ridotto lo spazio per la cantieristica, tra Oneglia e Porto Maurizio sorgeranno un'area di verde attrezzato e una spiaggia e nel bacino turistico di San Lazzaro [illegible] realizzata una darsena e nascerà una Club House. Queste le modifiche del Comune al Piano regolatore portuale dopo che Provincia e Regione avevano trovato eccessivo l'impatto ambientale dell'area destinata ai cantieri navali.



### Tamburello a muro Vietato giocare in piazza

**CASALE.** Il tamburello in Monferrato si è sempre giocato, oltre che negli sferisteri, sulle piazze, nelle strade, insomma dove capita. Per questo sta facendo discutere il fatto che i carabinieri lunedì sera siano intervenuti a Murisengo, in val Cerrina, per bloccare il Palio delle contrade (si disputa da 10 anni) che si stava giocando sulla via principale del paese. Motivo: mancava l'autorizzazione di Ps. Il sindaco per altro («Come s'è [illegible] fatto da anni» dice) aveva [illegible] l'ordinanza di chiusura della strada. Insomma un pasticcio che sta provocando polemiche in paese e non solo. Il torneo ora, giunta l'autorizzazione, è ripreso.

### PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

**30' minuto-Lo Sport** ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

**6-9**: Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; [illegible] Rassegna Stampa, **6,50**: [illegible] **7,50**: Polizia Stradale, [illegible] Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**, Viabilità Ferrovie, **12-[illegible]**: Musica e Notizie; **12,10** Temperature, **12,20** [illegible], **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: [illegible] Musica e notizie; **16,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.

# SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA.IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182 FAX 019 801808



Vertice ieri alla Camera di Commercio

## Appello alla Regione dal mondo economico

*I problemi da risolvere in provincia all'esame dei consiglieri eletti a Savona*

SAVONA

Consiglieri regionali e rappresentanti delle categorie economiche della provincia faccia [illegible] faccia [illegible] pomeriggio nella sede [illegible] Camera di commercio di Savona. Il primo incontro dopo la kermesse elettorale, vertice che è servito a gettare le basi per i prossimi anni e ad inquadrare, una volta di più, i problemi che tutti conoscono. Li ha introdotti il presidente della Camera di commercio, Gianfranco Grasso, li ha ribaditi [illegible] guida dell'Autorità portuale Alessandro Becce.

Dopo un'introduzione sul ruolo dell'ente camerale, Grasso ha sintetizzato le priorità per la provincia di Savona: «Relativamente alle strade e autostrade la costruzione dell'Aurelia bis, con priorità al segmento Savona-Albisola, la realizzazione del raccordo autostradale tra il bacino portuale di Savona e il casello autostradale di Savona-Zinola, la bretella autostradale Carcare-Predosa, il raccordo autostradale Albenga-Garessio-Ceva. Relativamente al sistema ferroviario il raddoppio della linea Genova-Ventimiglia, il migliore utilizzo della Savona-Alessandria e, in questo ambito, connessione porto-area valbormidese, il raddoppio della tratta San Giuseppe-Ceva della linea Torino-Savona».

Il presidente dell'Autorità portuale Becce ha fatto il punto sulle questioni del terminal delle rinfuse, per il quale sono già stati appaltati i lavori nella darsena alti fondali. Ha poi parlato del porticciolo accusando attribuendo proprio alla Regione la responsabilità della situazione di stallo in cui si trova il progetto «per il quale è stato richiesta ora, in fase di progettazione preliminare [illegible] impatto ambientale mentre, di norma, è prevista dall'Autorità portuale all'interno degli studi di "Via" del nuovo piano regolatore portuale». Becce ha poi concluso con i programmi finanziabili con i fondi dell'Obiettivo 2, tra cui la nuova stazione marittima. (p. p.)

Laura Gallo, 79 anni, è stata investita da una Mercedes. Inutile la corsa al S. Paolo

## Muore la «nonnina» del Dopolavoro

*La tragedia ieri alle 22 in via Stalingrado*



La Mercedes station wagon che ha investito l'anziana donna in via Stalingrado

SAVONA

Incidente mortale ieri sera poco prima delle [illegible] in via Stalingrado di fronte al distributore dell'Api. Una donna di 79 anni, Laura Gallo, originaria di Bistagno, ma da tempo domiciliata con la figlia Ilda a Spotorno, è stata travolta e uccisa da una Mercedes station wagon guidata da Gianluigi G., 38 anni, di Stella, frazione Corona.

L'anziana donna era conosciuta come «nonna Laura» soprattutto negli ambienti del Dopolavoro ferroviario di Savona, gestito dalla figlia.

Laura Gallo, trascorreva nei locali del Dlf buona parte del tempo ed era conosciuta e benvoluta da tutti i soci. Ieri sera la donna era appena uscita dalla sede del Dopolavoro in via Pirandello per fare una passeggiata e raggiungere i campi da tennis di via Stalingrado che sono gestiti dalla nuora. Secondo i primi accertamenti della polizia municipale l'anziana donna stava attraversando via Stalingrado in direzione mare quando dal buio è arrivata la Mercedes che l'ha investita in pieno.



Laura Gallo, la vittima

«Ho visto la donna sbalzata sul cofano dell'auto fare [illegible] volo di una decina di metri - racconta un giovane testimone dell'incidente -. Sono subito [illegible] a prestare le prime cure alla donna ma ho capito immediatamente che [illegible] sue condizioni erano disperate». Nel frattempo [illegible] scattati i soccorsi che hanno mobilitato un'ambulanza della Croce Rossa. Dall'ospedale San Paolo è partita anche l'automedica.

La [illegible] [illegible] pronto soccorso è però stata inutile. L'anziana donna è morta pochi minuti dopo l'arrivo in ospedale. Intanto al San Paolo sono arrivati anche i familiari della vittima, avvertiti dell'incidente. Il figlio Antonio non riesce a darsi pace: «Ero andato a prenderla come tutte le sere al Dopolavoro ferroviario per portarla al tennis. Quando mi hanno detto che era uscita per fare [illegible] passeggiata sono andato a cercarla. Arrivato in via Stalingrado ho visto le auto dei vigili e ho subito pensato che potesse essere successo qualcosa a mia madre. Pochi minuti dopo ho avuto la triste conferma». (c. v.)

Polemica in Comune

## Nuovi ritardi per il ponte dell'Ipercoop

SAVONA. Nuovi ritardi per il ponte dell'Ipercoop a oltre tre anni dall'apertura del centro commerciale per il quale la realizzazione del [illegible]vo collegamento con il quartiere di Villapiana era compreso tra gli oneri di urbanizzazione. Ma le polemiche questa volta coinvolgono anche l'Ufficio tecnico comunale, messo [illegible] accuse da alcuni consiglieri comunali nel corso dell'ultima seduta della commissione territorio.

Per l'ennesima volta la discus[illegible] è stata rinviata per l'[illegible]za dell'assessore ai lavori pubblici mentre l'ingegnere Capo [illegible] ha ritenuto di d[illegible] essere presente in quanto non c'erano novità nell'iter del progetto.

Le critiche più feroci sono arrivate dal consigliere Carlo Cerva: «In due anni [illegible] mandato l'ingegnere capo del Comune, [illegible] guida l'Ufficio tecnico, ha partecipato a una sola seduta di commissione. In quell'occasione si era impegnato a verificare le possibili soluzioni per il ponte. Oggi a distanza di oltre un anno ci dice che non esistono novità significative». (p. p.)

Un caso ad Albissola

## La commissione spegne la musica sulla spiaggia

ALBISSOLA M. Sospesa la discoteca sulla spiaggia. «Soleluna», la discoteca dei bagni Miramare, che il venerdì e il sabato richiamava centinaia di giovani per ballare (gratis) sulla spiaggia è stata fermata dalla commissione di vigilanza che ha riscontrato alcune irregolarità, tra cui la mancanza [illegible] alcune autorizzazioni e l'obbligo di prevedere il prezzo di [illegible] biglietto. Un successo che è andato al di là delle previsioni e delle attrazioni che [illegible] stabilimento balneare può proporre alla propria clientela. Inevitabili le proteste dei locali da ballo.

La situazione dovrebbe risolversi in pochi giorni. I titolari del Miramare hanno già presentato tutte le domande per ottenere tutti i permessi necessari, ma è inevitabile che l'ingresso alla discoteca in spiaggia non sarà più gratuito. In questi giorni il «Miramare» continua ovviamente ad essere aperto con la sola facoltà di proporre al pubblico spettacoli di pianobar e musica dal vivo. (p. p.)

Impiegato finalese si appropriò di alcuni sacchetti di plastica

## Licenziato per 13 mila lire

*E il giudice dà ragione all'azienda*

SAVONA

Vale il licenziamento in tronco appropriarsi di beni della propria azienda, anche se [illegible] valore irrisorio. Lo ha stabilito il giudice del lavoro di Savona, Giovanni Zerilli, nell'ambito di una causa intentata da un ex dipendente della Standa.

Quest'ultimo, un finalese con mansioni [illegible] controllo, [illegible] [illegible] sorpreso una mattina mentre caricava sulla sua auto cinque rotoli di sacchetti di plastica per alimenti (quelli usati per la frutta e verdura), per un valore complessivo [illegible] sole tredicimila lire. Il dipendente era stato raggiunto da un provvedimento disciplinare [illegible] e quindi licenziato dall'azienda per «giusta causa».

[illegible] finalese, però, si è opposto al licenziamento, ritenuto sproporzionato rispetto al modico valore dei beni aziendali in gioco: ha chiesto al giudice di revocare [illegible] provvedimento e di reintegrarlo nel posto di lavoro. Zerilli ha però respinto il [illegible] dell'ex dipendente. Motivando: «Il modesto valore venale dei beni sottratti al datore di lavoro ha un rilievo secondario e accessorio rispetto all'incidenza del fatto sul particolare rapporto fiduciario tra il dipendente, chiamato a svolgere delicati compiti di controllo, e l'azienda...». E ancora: «Il comportamento ha determinato una turbativa così grave da p[illegible] in relazione di incompatibilità con la prosecuzione, anche temporanea, del rapporto di lavoro». (f. p.)

Ladri sempre più audaci. Ora svaligiano gli appartamenti anche di notte, mentre i proprietari dormono. L'episodio è avvenuto l'altra notte a Quiliano: i malviventi, che con tutta probabilità si sono arrampicati sul tubo della grondaia e hanno approfittato di una finestra lasciata aperta, sono entrati nell'alloggio di M.P., 44 anni, che stava dormendo un sonno profondo e non si è accorto di nulla. I «soliti ignoti» hanno agito con calma: aperti cassetti e armadi, ben attenti a non fare il minimo rumore, si [illegible] impadroniti di soldi e preziosi. Poi la fuga, indisturbata. La visita dei ladri è stata scoperta da M.P. soltanto qualche o[illegible] dopo. Erano le 5,30 quando si è svegliato e ha trovato cassetti e armadi aperti: non ha potuto fare altro che chiamare i carabinieri che si stanno ora occupando delle indagini per cerc[illegible] di identificare gli autori del furto. Un compito per nulla facile, visto che non ci sono testimoni. «D'estate - osservano gli investigatori - i ladri hanno vita più facile. Approfittano spesso delle finestre che vengono lasciate aperte perché fa troppo caldo: si intrufolano negli alloggi e mettono a segno i furti». (c. v.)

L'episodio in via Torino: slavo in manette

## Deruba parrucchiera ma è subito bloccato

SAVONA

E' entrato nel negozio di parrucchiera «Gormano» in via Torino: il passo malfermo e gli occhi tristi che gli davano un aspetto commiserevole. In mano teneva un cartello, scritto in stampatello: «Ho bisogno di soldi - si leggeva - per una bambina che deve essere sottoposta a un intervento chirurgi[illegible]». L'uomo, dall'accento straniero e con i lineamenti tipici degli slavi, è rimasto nel negozio qualche minuto e appena ha visto che il personale era distratto, ha aperto il cassetto per impradronirsi dei soldi che vi erano contenuti (circa 260 mila lire).

L'episodio è avvenuto ieri mattina e probabilmente avrebbe avuto la solita conclusione (fuga del ladro con il bottino) se proprio in quei momenti non fosse passata in via Torino una pattuglia delle volante impegnata nei controlli di vigilanza nella periferia della città. Gli agenti, che già qualche decina di minuti prima avevano visto lo straniero aggirarsi nel quartiere di Villapiana, lo hanno fermato per verificare se fosse in regola con i permessi di soggiorno. Mentre erano impegnati nel controllo, i poliziotti [illegible] stati raggiunti dalla parrucchiera che [illegible] frattempo si era accorta del furto. Mohamed Begani, 34 anni, slavo, [illegible] era ancora riuscito a nascondere il denaro ed è stat[illegible] così arrestato con l'accusa di furto aggravato. Questa mattina dovrebbe essere giudicato in tribunale.

Lo slavo, interrogato dalla polizia, ha ammesso di essersi inventato la storia della bambina malata che ha bisogno di soldi per un intervento chirurgico.

Ma che sia uno straniero che vive di espedienti, gli investigatori lo hanno scoperto consultando i propri archivi: a quanto pare Mohamed Begani, in Italia già da qualche anno, continua a cambiare nome (ne hanno contati addirittura una trentina) e si serve di passaporti falsi. (c. v.)

I Tir riprendono la marcia sull'Autofiori, distributori a «secco» nel Savonese

## La Digos per pacificare i camionisti

*Attimi di tensione nel deposito della Esso di Vado*

Fabio Pozzo
Claudio Vimercati

SAVONA

Lo sciopero dei camionisti è rientrato in mattinata, ma quella di ieri, anche per il Savonese, è stata una giornata al cardiopalma. Colonne di Tir sull'autostrada, distributori in «panne», e anche attimi di tensione.

Incominciamo [illegible] distributori di carburante. Bruno Suetta, segretario della Confesercenti, ieri pomeriggio parlava di situazione sotto [illegible]trollo in provincia. «Gli impianti, almeno quelli medi, non sono rimasti a secco. Le riserve si [illegible] fermate poco al di sotto della metà della capienza. Dello sciopero le compagnie petrolifere sapevano già da quaranta giorni, sono corse ai ripari per tempo».

[illegible] i disagi, comunque, non sono mancati. L'emergenza è scattata soprattutto [illegible] [illegible] [illegible] Albenga, dove ieri pomeriggio è venuta a mancare la benzina verde. L'unico distributore fornito era quello della Esso, sull'Autofiori, direzione Ventimiglia. Tanti automobilisti, diretti verso Savona, si sono fermati sulla corsia opposta, hanno acquistato taniche [illegible] l'area [illegible] servizio Ceriale Sud, e hanno raggiunto le riserve della Esso imboccando il sottopasso che attraversa la carreggiata dell'Autofiori.

A Savona anche attimi di tensione. La scintilla è scoccata presso il deposito Esso di Vado tra camionisti aderenti a diversi sindacati. La discussione si è aperta tra «falchi» e «colombe», tra chi era pronto a riprendere la marcia - saputo dell'accordo raggiunto col governo - e [illegible] invece voleva aspettare [illegible] conoscere i dettagli [illegible] decreto. C'è stata una spaccatura tra sindacati, [illegible] fraglia ha diviso anche i camionisti: [illegible] volate parole grosse, qualcuno ha minacciato lanci di pietre... [illegible] intervenuti gli agenti della Digos, che hanno calmato gli animi più accesi.

La vertenza è stata seguita pari passo anche dai circa tremila camionisti [illegible] si erano «accampati» in questi ultimi tre giorni lungo l'Autofiori. Grande lavoro per il personale della società concessionaria, ausiliari al traffico compresi, e per gli uomini della polstrada. I Tir sono stati «parcheggiati» nelle [illegible] di servizio, nelle piazzuole di emergenza. A Ventimiglia [illegible] stati anche «stivati» in un deposito delle Ferrovie dello Stato, oltre che nelle aree prossime al confine.

La notizia della revoca dello sciopero e quella successivadella pace siglata anche dagli irriducibili del Cuna, si è pian piano diffusa sull'onda di telefonini e «baracchini». Da Roma ha risalito l'Italia, ha attraversato la Liguria ed è arrivata [illegible] al confine italo-francese. I Tir hanno ripreso, anche se lentamente, il loro viaggio. «Ci vorranno parecchie ore per tornare alla normalità» dicevano ieri sera [illegible]li uffici dell'Autofiori.

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2000

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182 FAX 019 801808



Vertice ieri alla Camera di Commercio

# Appello alla Regione dal mondo economico

*I problemi da risolvere in provincia all'esame dei consiglieri eletti a Savona*

SAVONA

Consiglieri regionali e rappresentanti delle categorie economiche della provincia faccia a faccia ieri pomeriggio nella sede della Camera di commercio di Savona. Il primo incontro dopo la kermesse elettorale, vertice che è servito a gettare le basi per i prossimi anni e ad inquadrare, una volta di più, i problemi che tutti conoscono. Li ha introdotti il presidente della Camera di commercio, Gianfranco Grasso, li ha ribaditi la guida dell'Autorità portuale Alessandro Becce.

Dopo un'introduzione sul ruolo dell'ente camerale, Grasso ha sintetizzato le priorità per la provincia di Savona: «Relativamente alle strade e autostrade la costruzione dell'Aurelia bis, con priorità al segmento Savona-Albisola, la realizzazione [illegible] raccordo autostradale [illegible] il bacino portuale di Savona e il casello autostradale di Savona-Zinola, la bretella autostradale Carcare-Predosa, il raccordo autostradale Albenga-Garessio-Ceva. [illegible]lativamente al sistema ferroviario il raddoppio della linea Genova-Ventimiglia, il migliore utilizzo della Savona-Alessandria e, in questo ambito, connessione porto-area valbormidese, il raddoppio della tratta San Giuseppe-Ce[illegible] della linea Torino-Savona».

Il presidente dell'Autorità portuale Becce ha fatto il punto sulle questioni del terminal delle rinfuse, per il quale sono già stati appaltati i lavori nella darsena alti fondali. Ha poi parlato del porticciolo accusando attribuendo p[illegible] alla Regione la responsabilità della situazione di stallo in cui si trova [illegible] progetto «per il quale è stato richiesta ora, in fase di progettazione [illegible] la valutazione di impatto ambientale mentre, di [illegible], è prevista dall'Autorità portuale all'interno degli studi di "Via" [illegible] nuovo piano regolatore portuale». Becce ha poi concluso con i programmi finanziabili con i fondi dell'Obiettivo 2, [illegible] cui la nuova stazione marittima. [p. p.]

Laura Gallo, 79 anni, è stata investita da una Mercedes. Inutile la corsa al S. Paolo

# Muore la «nonnina» del Dopolavoro

*La tragedia ieri alle 22 in via Stalingrado*



La Mercedes station wagon che ha investito l'anziana donna in via Stalingrado

SAVONA

Incidente mortale ieri [illegible] poco prima delle [illegible] in [illegible] Stalingrado [illegible] fronte al distributore dell'Api. Una donna [illegible] 79 anni, Laura Gallo, originaria di Bistagno, ma da tempo domiciliata con la figlia Ilda a Spotorno, è stata travolta e uccisa da una Mercedes station wagon guidata da Gianluigi G., 38 anni, di Stella, frazione Corona.

L'anziana donna era conosciuta come «nonna Laura» [illegible]prattutto negli ambienti del Dopolavoro ferroviario di Savona, gestito dalla figlia.

Laura Gallo, trascorreva nei locali del Dlf buona parte del tempo ed era conosciuta e benvoluta da tutti i soci. Ieri sera la donna era appena uscita dalla sede del Dopolavoro in via Pirandello per fare una passeggiata e raggiungere i campi da tennis di via Stalingrado che [illegible] gestiti dalla nuora. Secondo i primi accertamenti della polizia municipale l'anziana donna stava attraversando [illegible] Stalingrado in direzione mare quando dal buio è arrivata [illegible] Mercedes che l'ha investita in pieno.



Laura Gallo, la vittima

«Ho visto la donna sbalzata sul cofano dell'auto fare un volo di una decina di metri - racconta un giovane testimone dell'incidente -. Sono subito [illegible] a prestare le prime cure alla donna ma ho capito immediatamente che le sue condizioni erano disperate». Nel frattempo sono scattati i [illegible] che hanno mobilitato un'ambulanza della Croce Rossa. Dall'ospedale San Paolo è partita anche l'automedica.

La [illegible] verso il pronto soccorso è però stata inutile. L'anziana donna è morta pochi minuti dopo l'arrivo [illegible] ospedale. Intanto al San Paolo sono arrivati anche i familiari della vittima, avvertiti dell'incidente [illegible] figlio Antonio non riesce [illegible] darsi pace: «Ero andato a prenderla come tutte le sere al Dopolavoro ferroviario per portarla al tennis. Quando mi hanno detto che era uscita per fare una passeggiata sono andato a cercarla. Arrivato [illegible] via Stalingrado ho visto le auto dei vigili e ho subito pensato che potesse essere successo qualcosa a mia madre. Pochi minuti dopo ho avuto la triste conferma». [c. v.]

Polemica in Comune

## Nuovi ritardi per il ponte dell'Ipercoop

SAVONA. Nuovi ritardi per il ponte dell'Ipercoop a oltre tre anni dall'apertura del centro commerciale per il quale la realizzazione del nuovo collegamento con il quartiere di Villapiana era compreso tra gli oneri di urbanizzazione. Ma le polemiche questa volta coinvolgono anche l'Ufficio tecnico comunale, messo sotto accusa [illegible] alcuni consiglieri comunali nel corso dell'ultima seduta della commissione territorio.

Per l'e[illegible] volta la discussione è stata rinviata per l'assenza dell'assessore ai lavori pubblici mentre l'ingegnere Capo non ha ritenuto di d[illegible] presente in quanto non c'erano novità nell'iter del progetto.

Le critiche più feroci sono arrivate dal consigliere Carlo Cer[illegible]: «In due [illegible] di mandato l'ingegnere capo del Comune, che guida l'Ufficio tecnico, ha partecipato a una sola seduta di commissione. In quell'occasione si era impegnato a verificare le possibi[illegible] soluzioni per il ponte. [illegible]ggi a distanza [illegible] oltre un anno ci dice che non esistono novità significative». [p. p.]

Un caso ad Albissola

## La commissione spegne la musica sulla spiaggia

ALBISSOLA [illegible] Sospesa la discoteca sulla spiaccia. «Soleluna», la discoteca dei bagni Miramare, che il venerdì e il sabato richiamava centinaia di giovani per ballare (gratis) sulla spiaggia è stata fermata dalla commissione di vigilanza che ha riscontrato alcune irregolarità, tra cui la mancanza di alcune autorizzazioni e l'obbligo di prevedere il prezzo di un biglietto. Un successo che è andato al di là delle previsioni e delle attrazioni che uno stabilimento balneare può proporre alla propria clientela. Inevitabili le proteste dei locali da ballo.

La situazione dovrebbe risolversi in pochi giorni. I titolari del Miramare hanno già presentato tutte le domande per ottenere tutti i permessi necessari, ma è inevitabile che l'ingresso alla discoteca in spiaggia non sarà più gratuito. In questi giorni il «Miramare» continua ovviamente ad [illegible] aperto con la sola facoltà di proporre al pubblico spettacoli di piano-bar e musica dal vivo. [p. p.]

Impiegato finalese si appropriò di alcuni sacchetti di plastica

## Licenziato per 13 mila lire

*E il giudice dà ragione all'azienda*

SAVONA

Vale [illegible] licenziamento in tronco appropriarsi di beni della propria azienda, anche se di valore irrisorio. Lo ha stabilito il giudice del lavoro [illegible] Savona, Giovanni Zerilli, nell'ambito [illegible] una causa intentata da un [illegible] dipendente della Standa.

Quest'ultimo, un finalese [illegible] mansioni di controllo, era stato sorpreso [illegible] mattina mentre caricava sulla sua auto cinque rotoli di sacchetti di plastica per alimenti (quelli usati per la frutta e verdura), per [illegible] valore complessivo [illegible] sole tredicimila lire. [illegible] dipendente [illegible] stato raggiunto da un provvedimento disciplina[illegible] [illegible] quindi licenziato dall'azienda per «giusta causa».

Il finalese, però, si è opposto al licenziamento, ritenuto sproporzionato rispetto al modico valore dei beni aziendali in gioco: ha chiesto al giudice di revocare il provvedimento e di reintegrarlo nel posto di lavoro. Zerilli ha però respinto il ricorso dell'ex dipendente. Motivando: «Il modesto valore venale dei beni sottratti al datore di lavoro ha un rilievo secondario e accessorio rispetto all'incidenza del fatto sul particolare rapporto fiduciario tra il dipendente, chiamato a svolgere delicati compiti di controllo, e l'azienda...». E ancora: «Il comportamento ha determinato una turbativa così grave da p[illegible] in relazione di incompatibilità con la prosecuzione, anche temporanea, del rapporto di lavoro». [f. p.]

[illegible]

Ladri sempre più audaci. Ora svaligiano gli appartamenti anche di notte, mentre i proprietari dormono. L'episodio è avvenuto l'altra notte a Quiliano: i malviventi, che con tutta probabilità si [illegible] arrampicati sul tubo della grondaia e hanno approfittato di una finestra lasciata aperta, sono entrati nell'alloggio di [illegible].P., 44 anni, che stava dormendo un sonno profondo e [illegible] si è accorto di nulla. I «soliti ignoti» hanno agito con calma: aperti cassetti e armadi, ben attenti a non fare il minimo rumore, si sono impadroniti di soldi e preziosi. Poi la fuga, indisturbata. La visita dei ladri è stata scoperta da M.P. soltanto qualche ora dopo. Erano le 5.30 quando si è svegliato e ha trovato cassetti e armadi aperti: non ha potuto fare altro che chiamare i carabinieri che si stanno ora occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori del furto. Un compito per nulla facile, visto che [illegible] ci sono testimoni. «D'estate - osservano gli investigatori - i ladri hanno vita più facile. Approfittano spesso delle finestre che vengono lasciate aperte perchè fa troppo caldo: si intrufolano [illegible]gli alloggi e mettono a segno i furti». [c. v.]

L'episodio in via Torino: slavo in manette

## Deruba parrucchiera ma è subito bloccato

SAVONA

E' entrato nel negozio di parrucchiera «Germana» in via Torino: il passo malfermo e gli occhi tristi che gli davano un aspetto commiserevole. In mano teneva un cartello, scritto in stampatello: «Ho bisogno di soldi - si leggeva - per una bambina che deve essere sottoposta a un intervento chirurgico». L'uomo, dall'accento straniero e con i lineamenti tipici degli slavi, è rimasto nel negozio qualche minuto e appena ha visto che il personale era distratto, ha aperto il cassetto per impradronirsi dei soldi che vi erano contenuti (circa 260 mila lire).

L'episodio è avvenuto ieri mattina e probabilmente avrebbe avuto la solita conclu[illegible] (fuga del ladro con [illegible] bottino) se proprio in quei momenti non fosse passata in via Torino una pattuglia della volante impegnata nei controlli [illegible]i vigilanza nella periferia della città. Gli agenti, che già qualche decina di minuti prima avevano visto [illegible] straniero aggirarsi nel quartiere di Villapiana, lo hanno fermato per verificare se fosse in regola con i permessi di soggiorno. Mentre erano impegnati nel controllo, i poliziotti sono stati raggiunti dalla parrucchiera che nel frattempo si era accorta del furto. Mohamed Begani, 34 anni, slavo, non [illegible] ancora riuscito a nascondere il denaro ed è stato così arrestato con l'accusa di furto aggravato. Questa mattina dovrebbe essere giudicato in tribunale.

Lo slavo, interrogato dalla polizia, ha ammesso di essersi inventato la storia della bambina malata che ha bisogno di soldi per un intervento chirurgico.

Ma che sia uno straniero che vive di espedienti, gli investigatori [illegible] hanno scoperto consultando i propri archivi: a quanto pare Mohamed Begani, in Italia già da qualche anno, continua a cambiare nome (ne hanno contati addirittura una trentina) e si serve di passaporti falsi. [c. v.]

I Tir riprendono la marcia sull'Autofiori, distributori [illegible] «secco» nel Savonese

## La Digos per pacificare i camionisti

*Attimi di tensione nel deposito della Esso di Vado*

Fabio Pozzo
Claudio Vimercati

SAVONA

Lo sciopero dei camionisti è rien[illegible] in mattinata, ma quella [illegible] ieri, anche per il Savonese, è stata una giornata al cardiopalma. Colonne di Tir sull'autostrada, distributori in «panne», e anche attimi di tensione.

Incominciamo dai distributori di carburante. Bruno Suetta, segre[illegible] della Confesercenti, ieri pomeriggio parlava di situazione sotto controllo in provincia. «Gli impianti, almeno quelli medi, non sono rimasti a secco. Le riserve si sono fermate poco al di sotto della metà della capienza. Dello sciopero le compagnie petrolifere sapevano già da quaranta giorni, [illegible] corse ai ripari per tempo».

[illegible] i disagi, comunque, non sono mancati. L'emergenza è scattata soprattutto nella [illegible] di Albenga, dove ieri pomeriggio è venuta a mancare la benzina verde. L'unico distributore fornito era quello della Esso, sull'Autofiori, direzione Ventimiglia. Tanti automobilisti, diretti verso Savona, si sono fermati sulla corsia opposta, hanno acquistato taniche presso l'area di servizio Ceriale Sud, e hanno raggiunto le riserve della [illegible] imboccando il sottopas[illegible] che [illegible] carreggiata dell'Autofiori.

A Savona anche attimi di tensione. La scintilla è scoccata presso il deposito Esso di Vado tra camionisti aderenti a diversi sindacati. La discussione si è aperta tra «falchi» e «colombe», tra chi era pronto a riprendere la marcia - saputo dell'accordo raggiunto col governo - e chi invece voleva aspettare di conoscere i dettagli del decreto. C'è stata una spaccatura tra sindacati, la fraglia ha diviso anche i camionisti: sono volate parole grosse, qualcuno ha minacciato lanci di pietre... Sono intervenuti gli agenti della Digos, che hanno calmato gli animi più accesi.

La vertenza è stata seguita pari passo anche dai circa tremila ca[illegible] che si [illegible] «accampati» in questi ultimi tre giorni lungo l'Autofiori. Grande lavoro per il personale della società concessionaria, ausiliari al traffico compresi, e per gli uomini della polstrada. I Tir sono stati «parcheggiati» nelle aree di servizio, nelle piazzuole di emergenza. A Ventimiglia sono stati anche «stivati» in un deposito delle Ferrovie dello Stato, oltre che nelle aree prossime al confine.

La notizia della revoca dello sciopero e quella successivadella pace siglata anche dagli 'irriducibili del Cuna, si è pian piano [illegible] sull'onda di telefonini e «baracchini». Da Roma ha risalito l'Italia, ha [illegible] Liguria ed è [illegible]ta sino al confine italo-francese. I Tir hanno ripreso, anche se lentamente, il loro viaggio. «Ci vorranno parecchie ore per tornare alla normalità» dicevano ieri sera negli uffici dell'Autofiori.

Un elogio semplice alla memoria del maresciallo capo Roberto Travisi

# Finanza, premiati 13 militari

## *Ieri mattina si è svolta la tradizionale festa*

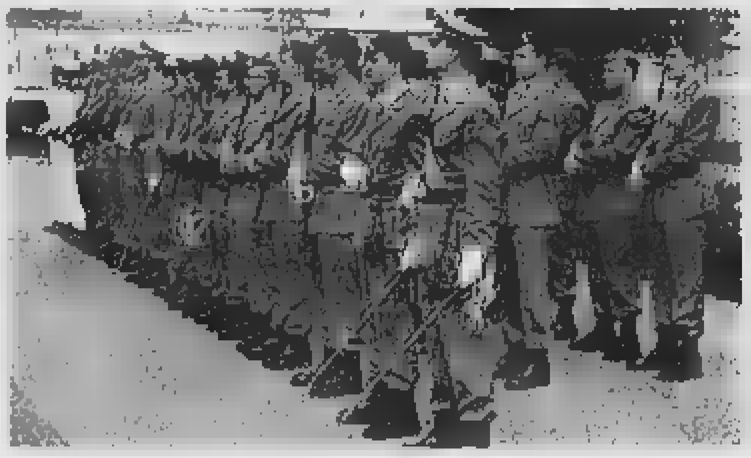
SAVONA

Un encomio solenne; nove encomi semplici e tre elogi. Sono le benemerenze per meriti di servizio consegnate ieri mattina alla festa della guardia di Finanza, svoltasi nella caserma di via Famagosta.

A fare gli onori di casa ■ tenente colonnello Bruno Buratti che nel tracciare il bilancio di un anno di attività ha ricordato l'impegno delle fiamme gialle nella lotta all'evasione fiscale che ha portato negli ultimi dodici mesi alla scoperta di oltre 350 miliardi nascosti al fisco. «Consistenti ricchezze - ha spiegato ■ comandante provinciale della Finanza che lascerà Savona subito dopo l'estate per un ■■■■ incarico - vengono sottratte alle imposizioni fiscali con artifici contabili: ad esempio attraverso la costituzione di società di comodo nei cosidetti paradisi fiscali o investimenti in mercati finzianziari occulti».

Sarebbe il caso di tre imprenditori nel settore dei trasporti marittimi che, secondo le indagini delle fiamme gialle, avrebbero occultato ricavi per 100 miliardi. E ancora di una società con sede all'estero ma che, mediante suoi rappresentanti in Italia, ha continuato a gestire e vendere complessi immobiliari con un giro di affari di oltre 20 miliardi. E infine il caso di un imprenditore che, dopo aver trasferito la propria residenza all'estero, ha continuato a svolgere la propria attività in Italia, ricavandone guadagni per oltre 15 miliardi in nero.

La cerimonia si è conclusa con la consegna delle benemerenze. Un encomio solenne è stato dato al maresciallo del nucleo di polizia tributaria Maurizio Ferrero che si è occupato di una complessa indagine su alcune società imprenditoriali che avevano nascosto al fisco 108 miliardi. Encomi semplici al maresciallo Canio De Nicola (ha svolto accertamenti sugli affitti in nero scoprendo un'evasione di 18 miliardi); ai finanzieri Angelo Mucchione, Maurizio Lanzillotta, Edi Perissinotto che hanno individuato a Napoli ■■■ stamperia clandestina di banconote false. E ■■■■ encomi semplici per il brigadiere Aldo Fortes, l'appuntato scelto Francesco Panaiia e il finanziere Casimiro Iannotti protagonisti di un'indagine anti-droga che si è conclusa con un sequestro di oltre otto chili di hashish. Un encomio alla memoria del maresciallo Roberto Travisi (recentemente scomparso) e per i suoi colleghi Patrizio Olivieri e Domenico Ciampà: insieme seguirono un'indagine su una truffa per circa ■ miliardi, ai danni di 90 persone. Infine elogi per i marescialli Saverio Tionville, Letterio Restuccia e Muaro Ciurleo. [c. v.]



Un momento della festa della guardia di Finanza che si è svolta ieri a Savona

### Alpha Club

*Trenta indagati dai pm savonesi*

SAVONA. Sono una trentina gli indagati dell'inchiesta avviata dalla procura di Savona sull'«Alpha Club», la società di servizi con sede madre in Portogallo e di rappresentanza in diverse altre nazioni. Quella italiana, a Torino, è stata di recente posta sotto sequestro dalla Finanza.

L'«Alpha Club» è nel mirino della magistratura, sia nel capoluogo torinese (nove gli indagati sotto la Mole) che a Savona, dove il procuratore capo Vincenzo Scolastico e il sostituto Chiara Venturi contestano ■ reato di associazione per delinquere finalizzata alla truffa. L'attenzione ■■ dei magistrati è incentrata sulle opportunità offerte dalla società ai clienti per realizzare denaro attraverso la presentazione di nuovi iscritti: per l'accusa una classica «catena di ■. Antonio» nella quale s■■ pochi guadagnerebbero.

A Savona, procura e Finanza ■■■■ raccogliendo decine di querele di clienti «delusi». In Liguria l'«Alpha Club» ■■ convinto molti: sarebbero circa 2700 gli iscritti. [f. p.]

Tra pochi mesi l'ex sindaco in Consiglio con gli Azzurri

# Gervasio in Forza Italia addio al gruppo civico

SAVONA

Francesco Gervasio entra ufficialmente in Forza Italia. L'annuncio ufficiale è arrivato ieri dal coordinatore regionale Enrico Nan ■ termine ■ una serie di contatti tra l'ex sindaco di Savona e il movimento che fa capo a Berlusconi. Un'alleanza che diventa formale ■■ che di fatto sigla ■■ rapporto di collaborazzione ■ affinità che si ■■ già manifestato negli ultimi anni.

Spiega il coordinatore regionale di FI, Enrico Nan: «Durante un recente colloquio abbiamo avuto uno scambio di opinioni dalle quali ■ emersa una unità di vedute in relazione al quadro politico-amministrativo di Savona. L'engresso nel nostro movimento dell'ex sindaco di Savona conferma anche l'ascesa ■ la maggior credibilità di Forza Italia, che raccoglie i frutti di un lungo e impegnativo lavoro sul territorio».

Conferma Gervasio: «Mi auguravo ■■ questo accordo venisse formalizzato anche perché ci sono i presupposti per lavorare bene insieme e stabilire una più stretta collaborazione ■■■ l'attività del partito e con il gruppo civico cui appartengo». Gervasio ha sempre mantenuto un atteggiamento ■ grande indipendenza sia al momento della competizione elettorale che lo aveva portato a diventare sindaco, sia, dopo la sconfitta di due anni fa con l'ingresso in Consiglio ■ capo del gruppo civico che porta il suo nome.

E' inevitabile che Gervasio sia destinato a lasciare il proprio gruppo consiliare e confluire in quello di Forza Italia. «Per ora la situazione non cambierà», dice Gervasio ■■ Enrico Nan sostiene: «E' stato anche concordato che nei prossimi mesi Gervasio entrerà nel gruppo consiliare di Savona». Dal punto di vista dei numeri a Palazzo Sisto non cambia nulla, ma il fatto che Gervasio sia destinato a indossare la casacca ■ Forza Italia rappresenta comunque un segnale politico significativo. [p.p.]



L'ex sindaco Francesco Gervasio

**LEGINO**

**Furto di medicinali nel deposito Unifarma**

Medicinali e ■■■■e solari che da mesi continuano ■ sparire dal magazzino della ditta Unifarma, in ■■ Rio Galletto a Legino. Si tratterebbe di continui furti sui quali ■■■■ adesso in corso indagini da parte dei carabinieri della stazione ■ Savona che in questi giorni hanno raccolto una circostanziata ■ denuncia da parte del rappresentante legale della società. [c. v.]

**TRIBUNALE**

**Massacrò la moglie oggi Kerafili dal giudice**

Si terrà oggi in tribunale l'udienza preliminare per Shaqo Kerafili, l'albanese che nell'aprile '99 uccise a coltellate la moglie, aggredendola nel portone della loro abitazione di via Milano. Nell'agguato l'uomo ferì anche la sorella della vittima e il marito di quest'ultima. [f. p.]

**■■■■■■**

**Alloggio svaligiato da banda di nomadi**

Furto, l'altro pomeriggio, in via Ranco. I ladri, probabilmente nomadi, sono entrati nella ■■■■ di D.B., 38 anni, ■ hanno razziato gioielli e argenteria. Tentativo di furto anche in via Montesiato: i malviventi hanno tentato di arrampicarsi su un'impalcatura per raggiungere un appartamento, ma sono stati disturbati ■ costretti alla fuga. E infine in corso Colombo ladri-teppisti hanno danneggiato una vetrata dei bagni Wanda e rubato tre bandiere di seghnalazione. [c. v.]

**POLIZIA**

**Arrestato sfruttatore di ■■■ prostituta**

Un albanese trentenne è stato arrestato dalla polizia per sfruttamento della prostituzione. Lo straniero teneva segregata in una camera di albergo cittadino una giovane kosovara, che di notte veniva poi costretta ■ prostituirsi. All'uomo è contestata anche la detenzione di un coltello. [c. v.]

**■■■■**

**Fallì una società Granone condannato**

Il tribunale di Alba ha applicato a Mauro Granone, 47 anni, residente a Savona, la pena patteggiata di un anno e dieci mesi ■ reclusione con la condizionale per ■■■ relativi al fallimento di una società con sede a Gorzegno, di cui era amministratore. Il fallimento era ■■■■ dichiarato dal tribunale di Alba nel '97. [g. f.]

VIGILI DEL FUOCO IN LUTTOANCHE A SAVONA



### Ricordate le vittime di Vicovaro

Ieri mattina si è tenuta anche a Savona la commemorazione delle vittime dell'elicottero precipitato a Vicovaro di Roma. Si tratta di 4 vigili del fuoco ■ e di un volontario della protezione civile. La cerimonia ■ è tenuta nel cortile della caserma di via Nizza, alla presenza di tutto il personale operativo e amministrativo e del vicecomandante ing. Pietro Di Martino.

Denuncia all'ambasciata: discriminazione razziale a Savona

# «Ci trattano come criminali»

## *Impedito lo sbarco a marittimi indiani*

SAVONA

Parte dal porto ■ Savona una protesta diplomatica incentrata ■■ una presunta «discriminazione razziale». A sollevarla è il ■■mandante della motonave «Idola», di nazionalità indiana, così come il suo equipaggio.

Il capitano Bhattacharya si è rivolto alla propria ambasciata in Italia. Denuncia: «Io e il mio equipaggio, all'arrivo a Savona dopo un lungo viaggio, siamo stati informati che l'autorità di polizia non ci concedera la libertà di scendere a terra in franchigi■. Questo il punto. Prosegue il comandante: «Abbiamo viaggiato in quasi tutte le parti del mondo e non abbiamo mai incontrato simili problemi: abbiamo sempre ricevuto il permesso di sbarcare. Così è stato finora anche ■ altri porti italiani, ma con il sentore che presto sarebbero sorte restrizioni...».

Lo sfogo continua: «Siamo trattati come criminali, solo perché siamo indiani. Sono sicuro, però, che quando un marittimo italiano arriva con la nave in India ha invece possibilità di sbarcare senza ostacoli. Perché dunque ■■ possiamo avere gli stessi diritti che vengono riconosciuti in India ai marittimi stranieri? Dopotutto siamo una ■■■■ democratica, con buone relazioni ■■■ l'Italia». Il comandante chiede l'intervento della sua ambasciata, affinché «non si venga più trattati come cittadini di terza classe e criminali in questa nazione». [f. p.]

Allarme, ieri pomeriggio poco dopo mezzogiorno e mezza, in città per un nauseabondo odore di gas che si è sentito nella zona dell'Angiporto (via Gramsci, corso Mazzini) e nei quartieri della Villetta e di Valloria. Nel giro di pochi minuti ai centralinisti dei vigili del fuoco ■■■ arrivate decine ■ telefonate di persone spaventate, che chiedevano cosa fosse ■■■■ e volevano sapere l'origine dell'inconveniente. Sono scattati una serie di controlli da parte dei pompieri della caserma di via Nizza ■ del distaccamento del porto: allertati anche i tecnici dell'Italgas che ha loro volta hanno fatto i propri accertamenti tecnici, senza però riscontrare alcun genere di anomalia negli impianti e nelle condotte di distribuzione del metano. Avvertite anche prefettura, questura ■ Capitaneria di porto. Non si esclude l'ipotesi che l'insopportabile puzza di gas possa essere la conseguenza di uno sfiato verificatosi su una nave cisterna che incrocia■■ al largo di Savona. Non è la prima volta che succede. Qualche estate fa, addirittura, p■■ un inconveniente analogo si era verificato un fuggi-fuggi dalle spiagge cittadine: il tremendo odore erano stato avvertito persino nel quartiere di Villapiana. [c. v.]

Coinvolta la Carisa

### Bimba uccisa da portellone imputati ■■■■

SAVONA. Pamela Benne aveva 9 anni. Nel 1990 a C■■■ Ligure morì schiacciata da un ponte mobile staccatosi da un furgone della Carisa. Ieri a Genova ■ è tenuto il processo d'appello: tutti gli imputati sono stati assolti, per intervenuta prescrizione.

La tragedia ■ ■■ consumata all'apertura della terza serata della mostramercato «Centro Val Pora». Il furgone era ■■■ sorta di padiglione espositivo: il ponte mobile era stato azionato, si erano staccati i cavi. Nel '94 il processo di primo grado in pretura a Finale, per omicidio colposo. Sei condanne: un ■■■■ 2 mesi per Tiziano Benedetti e Marino Picaglini, costruttore e progettista del furgone; 10 mesi per l'ex direttore generale Carisa Mauro Catani (difeso dall'avvocato Mazzitelli) e per ■ capo dell'ufficio tenico Carisa Marco Ricchebono (avvocati Trucco e Chirò); 6 mesi per i dipendenti Giorgio Poluffo e Paolo Ultra.

Ieri l'appello. I giudici hanno riconosciuto prevalenti le attenuanti generiche: da qui la prescrizione. [f. p.]

**Politici e manie di protagonismo**

E' incredibile come anche gli amministratori locali possano ammalarsi di «protagonismo», un virus davvero inarrestabile in ogni settore della vita nazionale. E' il caso del sindaco di Sassello, che nel corso di una cerimonia nuziale ha avuto un «exploit» non dico fuori luogo e biasimevole, ma addirittura istrionico. Toltosi la fascia tricolore ha chiesto agli sposi con «toni solenni» di notificare la natura del loro sesso.

Se avesse rivolto a me tale domanda avrei risposto seccamente che tale tipo di ricognizione esula dalle competenze del sindaco sia esso semianalfabeta o plurilaureato come appunto il dottor Badano.

E' sufficiente infatti esaminare il fascicolo delle pubblicazioni di matrimonio per appurare il ■■■■ degli aspiranti sposi. Inutile è, per concludere, tirare in ballo ■ desiderio di «provocazione» contro le scelte ■■■ ■■■ divise del ministro delle Pari Opportunità. Libero il sindaco ■ polemizzare con chicchessia, libero di stigmatizzare sui matrimoni ■■■■ natura, che anch'io condanno, senza mezzi termini, ma occorre scegliere il momento giusto, la sede giusta, ad esempio nei seminari o conferenze.

Una celebrazione di matrimonio ■■ ha delle sue regole ben precise che vanno rispettate con rigore, con o senza fascia tricolore.

Giordano Stella, Noli

**Quando ■ spiaggia è terra ■ conquista**

Constatiamo ■■■ rammarico che, nonostante le promesse fatte, perdurano le situazioni di caos estremo ed illegalità ■ località Baia dei Saraceni presso Varigotti e Caprazoppa presso Finale durante i weekend. Parcheggi selvaggi, tendopoli, falò ed altro ancora hanno ridotto questi luoghi a discariche di siringhe, escrementi ed immondizie.

Tutto ciò ■ barba alle autorità di P. S. e dei nostri amministratori; amministratori che ci sentiamo in dovere di ringraziare per aver lasciato via libera a quattro bifolchi in cerca di facili trasgressioni, trasformando così due degli angoli più belli della riviera savonese in ■■■■ bivacchi dove il malcostume trionfa indisturbato.

Flavio Furci, Savona

**■■■■ delle coste appello ■■ Albenga**

Sos per ■ spiaggie libere albenganesi ridotte ad un sottile strato di sabbia della profondità di pochi metri a causa dell'erosione e del mancato rip■■■mento dei moli e degradate a causa della sporcizia provocata da una manutenzione inesistente.

Sono una assidua frequentatrice della spiaggia antistante l'ex albergo Bucaniere e tutti i giorni per poter prendere un pò di sole devo farmi largo fra carte, cartacce, sacchetti della spazzatura ed una vasta gamma di rifiuti di ogni genere. Poi, a causa del mancato ripascimento del molo attiguo alla spiaggia, questa ha una superficie veramente ridotta.

Eppure un intervento di ripascimento del molo dovrebbe avere costi credo veramente limitati.

Rivolgo di conseguenza questo appello al sindaco di Albenga affinchè si impegni a migliorare la situazione d■■■ spiaggie libere che sono poi, lo sanno tutti, il biglietto da visita della città per il turista che decide di soggiornarvi.

Angela Viani, Albenga

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

118 Savona Soccorso

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):*

Distretto Savona: telefono num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556 688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

*Centrale*, corso Italia 9, telefono 850518

*Mongrifone*, via Manzoni 24, tel. 805695

*Piemontese*, via Torino 77, tel. 820502

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

*Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, ■■ ■■■■

■■■■ ■■■■ ■■ *Mille* Ignoto, tel.53007

ALBISSOLA ■■■■ *Delli Concordia*, via Bigliati 24, telefono 019 481.816.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 5, telefono 489910

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970036

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Porsi 31, telefono 500500 (Anche notturno)

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel.931049

FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, telefono 692670

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 667003

MILLESIMO *Sarobli*, Piazza Italia, telefono ■■■■

NOLI: *Monte Ursino*, ■■■■ Italia 10, telefono 748606

■■■■ LIGURE: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628036 (Anche notturno per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 880184. (Per il notturno Della Ferrera di Savona)

QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2, telefono ■■■■

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello, tel. 97280

**■■■■ GIUGNO**

■■■■. Alessio Longoni. Carlo Pareto. Andrea Scotto.

**MORTI.** Ursula Izak, di 62 anni, abitante a Sassello in via ZUnini 2/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ■■ 9,30 al cimitero di Zinola. Luciano Fruttero, di 73 anni, residente a Savona in via Cherubini 2/14; i vfunerali sono previsti per oggi alle ore 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore, seguirà trasporto al cimitero di Mezzenile. MAria Rina PAparella, di 75 anni, abitante a Savona in via Crocetta 2/1; funerali previsti per oggi alle 8,55 ■■■ basilica del Santuario, seguirà trasporto al cimitero di Albisola Superiore. Annamaria Devalle, di 60 anni, abitante a Savona in via San Dalmazio 4/3: trasporto diretto previsto ■■ oggi alle ■■ 10,15 al cimitero ■ Zinola.

**ATTIVITA' ■■■■**

**VA.** Il Consiglio provinciale è stato convocato per il 29 giugno alle 15. All'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto per l'esercizio 1999, le variazioni di bilancio di prevision■ il patto interno di stabilità sull'impegno di finanziamenti, la convenzione ■■ il Comune ■ Savona per il controllo degli impianti termici.

**CISANO**

Conferenza alla Macaja

Domani sera ■■ 21, presso la sala consigliare, conferenza dal tema: «Progetti di cooperazione» a cura ■■ Circolo Culturale Macaja. Relatore principale della serata cisanese sarà ■ dottor Claudio Leucci. [r. ar]

**■■■■**

Iscrizioni per il Giubileo

Sono aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio-gita alla città eterna, la capitale Roma, in occasione del Giubileo dal 24 al 28 agosto. Chi fosse interessato a visitare i luoghi giubilari può ■■■■ il diacono ■■■■ Giancarlo allo 0182/644822. [r. ar.]

**QUILIANO**

Viaggio al Carlo Felice

L'associazione musicale Rossini organizza un pullman per il ■■■■ Carlo Felice per assistere alla rappresentazione della «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini. Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare ■■ 019/880108. [a. r.]

All'alba è finito con lo scooter contro un'auto che parcheggiava in via XXV aprile

# Muore in moto a venticinque anni

## *Pietra, la vittima è il cuoco Daniele Pastorino*

Romano [illegible]

PIETRA L.

Una tragica fatalità è costata la [illegible] ad [illegible] un giovane [illegible] anni, finito con la propria moto contro la fiancata di un'auto che stava parcheggiando. Daniele Pastorino, questo il nome della vittima, avrebbe compiu[illegible] venticinque anni il prossimo quindici luglio. Ieri mattina, qualche minuto prima delle cinque, quando già la luce del giorno illuminava le strada, Pastorino, a bordo di uno [illegible] Gilera Runner 125, stava viaggiando su via 25 aprile, da levante a ponente. Muovendosi nella stessa direzione una macchina stava cercando parcheggio. Si tratta [illegible] una Hunday coupé S, guidata da un ventenne residente a Pino Torinese, G.M., in Riviera per lavoro.

Al momento dell'impatto non c'erano testimoni, per cui riesce difficile alla Polizia stradale di Albenga completare l'indagine per ricostruire i dettagli del grave incidente. Di certo ci deve essere stata la velocità che ha fatto perdere il controllo dello scooter al giovane. La moto, secondo le prime indicazioni, deve aver zigzagato andando a cozzare contro la fiancata sinistra della coupé.

La violenza dell'impatto è stata tale da provocare la fuoriuscita dalla fiancata della portiera che è divenuta così una lama che ha inciso profondamente la gola e la spalla destra di Pastorino. Veniva chiamata l'autoletti[illegible] della Croce Rossa che trasportava in pochi minuti il malcapitato al pronto soccorso dlel'ospedale Santa Corona. Per i medici del pronto intervento e della rianimazione c'è stato poco da fare: il giovane cuore del motociclista cessava di battere un'ora e mezza dopo lo schianto.

Sul posto arrivava subito una pattuglia della Polizia stradale di Albe[illegible] che cercava di [illegible] assieme tutti i tasselli dell'accaduto. Lo scontro ha anche coinvolto un'auto che si [illegible] al punto dell'impatto (in vicinanza della caserma dei Carabinieri), si tratta di una Opel Astra che ha subito anch'essa seri danni. Avvertita dalla polizia si recava all'ospedale, al capezzale del figlio, la madre Virginia Vecchia, le cui speranze nella sopravvivenza del congiunto sono presto svani[illegible].

La notizia dell'incidente mortale ha presto fatto il giro della città: la giovane vittima [illegible] conosciuto a Pietra Ligure, ove ultimamente lavorava [illegible] cuoco.

Al momento dell'impatto, Pastorino indossava il casco regolamentare, ma la portiera semiaperta gli ha tagliato profondamente la gola e la spalla. Il giovane cuoco abitava con la madre in via della Cornice 24. Il padre Angelo era deceduto il 28 novembre dell'anno scorso ed era anche conosciuto e stimato per il suo lavoro di [illegible] della Sar, la società di trasporti del ponente savonese.

Lo scooter a bordo del quale viaggiava Pastorino, una 125 centimetri cubici, era in grado di effettuare accelerazioni potenti. A quell'ora del mattino il motociclista forse pensava [illegible] avere la strada completamente sgombra. [illegible] pare che si evidenzino per l'autista dell'auto investita alcuna responsabilità nell'accaduto.



La vittima, Daniele Pastorino

### «Era un grande lavoratore»

#### *Famiglia marcata dalla tragedia pochi [illegible] fa era deceduto il padre*

PIETRA L.

Era molto conosciuto negli ambienti giovanili pietresi, Daniele Pastorino, il venticinquenne che ha perso la vita [illegible] un incidente stradale. Il rumore dello schianto nella centrale via 25 Aprile, alle cinque del mattino, ha fatto da richiamo per i residenti della [illegible] che hanno sin dalle prime ore di ieri diffuso la tragica notizia.

Ma la ricostruzione dell'accaduto ha tanti punti da chiarire. Cosa faceva la vittima a quell'ora del mattino nelle strade del centro cittadino? A che velocità viaggiava per provocare, nell'urto, la deformazione della fiancata dell'auto investita? Nel tratto interessato dallo scontro la carreggiata, da marciapiede a marciapiede, è larga 7 metri e 30 centimetri. Una dimensione che in condizioni normali avrebbe dovuto consentire al motociclista di continuare normalmente la sua marcia. Pare che lo scooter di Pastorino, pur essendo un 125 centimetri cubici, avesse una potenza superiore a quella di scooter della stessa cilindrata. Il Gilera Runner può esprimere una potenza di 12/13 cavalli e raggiungere una velocità di 120/130 chilometri [illegible]. L'autorità giudiziaria ha deciso di non far effettuare l'autopsia sulla salma della vittima, poiché [illegible] ci sono dubbi circa [illegible] sua responsabilità e la estraneità da parte dell'automobilista che stava parcheggiando. Non c'è quindi alcun bisogno di stabilire le condizioni della vittima al momento dell'incidente.

La famiglia di Pastorino, che era figlio unico, è stata colpita duramente dalla sorte. Risale infatti a pochi mesi fa il decesso del padre, Angelo, benvoluto a Pietra e conosciuto per la sua attività di autista della SAR. Attualmente Daniele svolgeva funzioni di cuoco in un albergo pietrese. E' descritto come un giovane aitante, di bella presenza. [r. sr.]



Via 25 Aprile a Pietra Ligure dove è avvenuto l'incidente mortale

### [illegible] FIGLIA FERITE A MALLARE

Incidente stradale nel primo pomeriggio di ieri lungo la provinciale che collega Mallare ad Altare. Una Peugeot 205 Cabrio, che transitava in direzione di Altare è uscita di strada, scavalcando un piccolo ponte e finendo in una scarpata. Un volo [illegible] alcuni metri. Sull'auto viaggiava una donna, insieme con la giovane figlia. Immediate [illegible] scattate le operazioni di soccorso con l'intervento dei carabinieri di Carcare, i militi della pubblica assistenza e i vigili del fuoco del distaccamento cairese. Per liberare le due donne dall'abitacolo della vettura, andata distrutta, i pompieri hanno dovuto lavorare circa un'ora. Entrambe sono state subito trasportate al Pronto [illegible] dell'ospedale di Cairo Montenotte. Le due donne, sotto choc, hanno riportato alcune ferite e contusioni. Le loro condizioni, fortunatamente, non destano preoccupazione. Sulle cause dell'incidente [illegible] in corso accertamenti da parte dei carabinieri. Il problema della sicurezza stradale sulle strade della Val Bormida è comunque una delle principali emergenze da risolvere. A rimanere coinvolti [illegible] sono solo automobilisti spericolati, portati a correre troppo rispetto alla conformazione delle strade della vallata. [l. b.]

Il sindaco: «Avevamo chiesto interventi per risolvere una situazione che stava diventando incontrollabile»

# Blitz dei carabinieri sulla spiaggia dei Neri

## *Finale, operazione contro i venditori abusivi del lungomare*



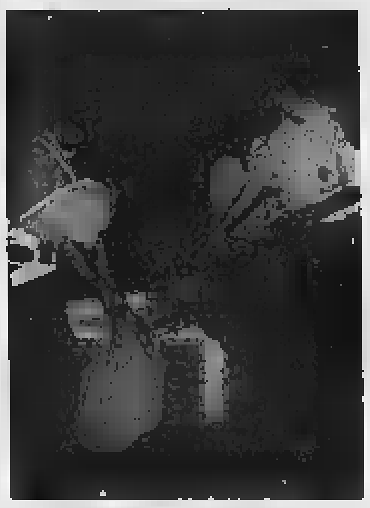
Blitz sulla spiaggia dei Neri contro i venditori extracomunitari abusivi

[illegible]

FINALE L.

Il blitz è partito in sordina, alle 17, quando sulla spiaggia dei Neri, uno dei punti storici della marineria finalese, trasformata negli ultimi anni in [illegible] «[illegible] franca» per gli immigrati e gli ambulanti abusivi, sono arrivate senza [illegible] e senza lampegg[illegible] le auto di carabinieri, vigili urbani, finanza e polizia. Un blitz, di quelli che in estate si ripetono ciclicamente lungo le spiegge, ma questa volta con un significato diverso. Appena la settimana scorsa il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone aveva chiesto maggiore aiuto da parte delle forze dell'ordine. Se l'aiuto non fosse arrivato come primo cittadino avrebbe impiegato i vigili urbani per la viabilità cittadina e non più per l'ordine pubblico, tantomeno al Malpas[illegible]. U[illegible] risposta indiretta [illegible] comitati dei Bianchi e dei Neri (i due rioni di Finalmarina) che minacciavano di «scioperare» alla festa di San Pietro e Paolo.

La «minaccia» ha avuto il suo effetto. Da ieri pomeriggio la spiaggia dei Neri è diventata il centro della caccia agli abusivi. Sotto le barche sono state trovate e sequestrate borse con centinaia [illegible] capi di abbigliamento e borse contraffatte e fermato decine di immigrati.



Finale dice «basta» all'abusivismo

Alle 21 il grosso delle pattuglie è arrivato sul lungomare. Il mercatino improvvisato sul marciapiede è stato, in pochi secondi, circondato da una cinquantina di [illegible]. Impossibile fuggire per i venditori abusivi, quasi tutti nordafricani e senegalesi.

Sul furgone dei carabinieri [illegible] entrati, durante il blitz, una sessantina di venditori abusivi. Qualcuno di loro, oltre a vendere capi contraffatti, aveva dei problemi con i permessi di soggiorno. Per tutta [illegible] sera i carabinieri hanno pattugliato il lungomare riuscendo ad identificare altri venditori arrivati «ignari» del blitz.

Linea diretta, ovviamente, con la questura per identificare e prendere i provvedimenti necessari per chi [illegible] sprovvisto dei permessi di soggiorno. «Ho sollecitato questo intervento perché la situazione rischiava di degenerare e per i ripetuti segnali ricevuti nei giorni scorsi da persone, che [illegible] alcun tipo di intolleranza razziale, chiedevano comunque provvedimenti», commenta il sindaco Cervone.

### Cellulari «sequestrati» all'entrata in classe, gli argomenti del ministero sono stati apprezzati

# Immigrati e Verga i temi più gettonati

## *Via agli esami di maturità, positivi i primi giudizi*

**Massimo Boero**

ALBENGA

E' un giudizio globalmente positivo quello degli studenti del liceo «Giordano Bruno» di Albenga dopo aver affrontato la prima prova (italiano) dell'esame di maturità 2000. Valentina Sportelli, Pamela Goso, Silvia Di Cristina, Manuel Enrico, uscendo dall'istituto dopo le 13, si sono scambiati i primi commenti [illegible] la tensione accumulata. I giovani hanno mostrato soddisfazione per le tracce proposte, molte delle quali legate ad argomenti di attualità. Il saggio socio-economico è stato quello che ha riscosso maggiore successo. Tra le tematiche affrontate emigrazione ed immigrazione, sfruttamento minorile, evoluzione della stampa da Gutenberg all'editoria elettronica. A fine mattinata le uniche perplessità rimaste sono quelle riguardanti lo svolgimento della prova. «Sarò riuscito a non essere banale, a non andare fuori tema e a scrivere quello che mi veniva chiesto?», era una delle domande più frequenti tra gli studenti che si apprestano a chiudere un ciclo di studi. All'ingresso in aula, come previsto, è stato messo in atto un «sequestro» generale di telefoni cellulari, rimasti sulla cattedra fino alla consegna dei protocolli timbrati.



Francesca Sardegna — Anna Nattero — Claudia Durante — Silvia De Cristina

Irene Filippone — Cecilia Manno — Valentina Sportelli — Pamela Goso — Manuel Enrico

Francesca Sardegna, 19 anni, di Albenga, maturanda del liceo ingauno nella sezione sperimentale «linguistica», ha scelto il saggio a carattere socio-economico su emigrazione ed immigrazione. «E' stata una scelta dettata dal fatto che con il saggio si ha la possibilità di lavorare su una traccia e quindi avendo un aiuto di questo tipo è più difficile andare fuori tema». Stesso tipo di scelta è stato fatto da Anna Nattero, 19 anni, di Alassio. Anche Irene Filippone, 19 [illegible] di Albenga sembra uscire abbastanza soddisfatta dall'impatto con la prova d'italiano. «I titoli dei temi erano fattibili. Prevedibile quello su Umberto Saba. Lo scorso anno era saltato fuori un altro poeta ermetico, Giuseppe Ungaretti», ha detto Cecilia Manno, 19 anni, di Alassio.

Alla loanese Claudia Durante, 19 [illegible]i, compagna di scuola di Francesca nell'istituto albenganese di viale Pontelungo, ha fatto buona impressione la commissione «Ci hanno messo tutti a nostro agio, rispondendo a ogni nostro quesito con grande disponibilità. I titoli dei temi erano belli. In ogni argomento c'era molto da dire. Io ho scelto il tema di ordine generale, quello sullo sfruttamento minorile che partiva dalla novella di Giovanni Verga "Rosso Malpelo"», ha spiegato.

Non è mancato un episodio curioso. Una giovane maturanda, emozionata nell'arrivare a scuola, ha parcheggiato davanti ad un cancello non accorgendosi del passo carrabile. Per placare le ire di un lavoratore che doveva transitare con un veicolo e per spostare l'auto la studentessa [illegible] dovuto delegare il professor Antonio Olivieri (italiano e latino) consegnandogli le chiavi della vettura. Nessuno infatti poteva uscire dalla scuola prima di aver consegnato il te[illegible]



### Una studentessa «delega» il prof a spostare l'auto in sosta vietata

### Il «saggio» ha reso più facile la prova di italiano per i liceali di Albenga

I liceali di Albenga all'uscita dalle aule dopo la prova di italiano che ha dato il via all'esame di maturità [illegible] i primi diplomati [illegible] secolo

**ITIS CAIRO** 1ª S, 18 promossi su 23: Francesco Blengio, Luca Boero, Fabio Careno, Alessandro Corneo, Monica Corneo, Davide Deidda, Marco Giordano, Luca Grasso, Elton Iuliano, Andrea Laurenza, Stefano Malerba, Diego Marzetti, Paolo Mozzone, Daniele Rapetto, Elena Saffioti, Alessia Scolos, Andrea Tabò, Fabrizio Usai. 2ª S, 20 promossi su 21: Moreno Alisotta, Simone Baccino, Matteo Billia, Mirko Boffo, Marco Bonino, Andrea Borello, Alice Bruzzone, Simone Bunino, Paolo Cannonero, Diego Cutuli, Matteo Ferraro, Andrea Fraschieri, Mirco Frassine, Roberto Manduca, Loris Mo, Matteo Rovea, Francesco Tessarollo, Maurizio Trentarossi, Dario Veglia, Massimiliano Zerrillo. 3ª S, 17 promossi su 17: Andrea Amato, Daniele Brignone, Francesco Castellano, Michele Marco Disapia, Alessio Ferraro, Daniele Ferraro, Consuelo Forgianni, [illegible]rco Macciò, Federico Marta, Gabriele Molinari, Andrea Monaco, Luca Nari, Luca Pera, Gian Luca Perrone, Alberto Pierosi, Davide Rocca, Emanuela Tappa. [illegible]ª S, 16 promossi su 16: Mattia Baruzzo, Walter Bazzano, Rodolfo Cavallero, Mattia Cavallieri, Alessio Ferrara, Marco Ferraro, Igor Giulize, Alessandro Gremo, Daniele Marenco, Fabrizio Marenco, Davide Olivieri, Marcello Panseta, Lawrence Parente, Diego Patetta, Fabio Revetria, Lorenzo Visentini. 1ª T, 19 promossi su 24: Stefano Battibugli, Mattia Bonifacino, Diego Carle, Matteo Chiarlone, Paolo De Cesare, Carlo Cagliolo, Diego Gallese, Luca Genta, Christian Gilardo, Simone Giordano, Alberto Giribaldi, Antonio Iannicelli, Claudio Imbimbo, Nicolò Leone, Claudio Pesce, Diego Santero, Enrico Sosso, Matteo Susena, Igor Vico. 2ª T, 17 promossi su 20: Stefano Begliatti, Diego Berretta, Damiano Bertolotto, Sara Bormida, Andrea Castagnini, Fabio Donato, Luca Ghione, Christian Giuliano, Luciano Iachella, Cinzia Isnardi, Antonio Lauro, Patrick Panaro, Nicolò Perrone, Marco Poggio, Andrea Porro, Samuele Scarone, Roberto Vassallo. 3ª T, 16 promossi su 18: Giorgio Astegiano, Samuele Balcon, Marco Bolla, Mattia Bunino, Alberto Castiglia, Alessandro Ferraris, Alessandro Galliano, Marianna Gennarelli, Marco Iardi, Maurice Martino, Stefano Moraglio, Cristina Rovere, Michele Sciandra, Simone Tatti, Giorgio Verdesio, Matteo Zulian. 4ª T, 16 promossi su 16: Alfredo Luigi Bagnasco, Matteo Basso, Samuele Bertone, Matteo Boffa, Paolo Carezzone, Samuele Falco, Nicola Ferrari, Luca Giachello, Mattia Martino, Enzo Negro, Katia Peluffo, Simone Petrucci, Serena Principe, Cristian Scarrone, Marco Scarrone, Marco Solari. 1ª U, 15 promossi su 19: Andrea Baruzzo, Aleksis Mario Bozzolasco, Maurizio Cordini, Fabio Dessino, Mattia Federico, Simone Garolla, Michael Garollo, Riccardo Magnanini, Alessio Molinari, Tommaso Molinari, Lorenzo Pirotto, Thomas Portella, Andrea Principe, Alessandro Varzello, Federico Zunino. 2ª U, 16 promossi su 22: Andrea Armellino, Francesco Barberis, Emiliano Beltramo, Fabio Berretta, Marcella Boarino, Stefano Delogu, Luca Isnardi, Marco Levrotto, Gabriele Magliano, Stefano Martini, Manuel Morandi, Daniele Riolfo, Mauro Sattragno, Daniele Siri, Riccardo Tabò, Salvatore Ventura. 3ª U, 22 promossi su 23: Gianluca Alfei, Andrea Barlocco, Mattia Battaglieri, Gianni Bozzolasco, Simone Capici, Ivano Cesarini, Paolo Ciappellano, Christian Contino, Stefano Giorgio Cossu, Andrea Ferracin, Alessandro Ferzero, Giovanni Giovinazzo, Mirco Guastavino, Michela Maggiora, Paolo Magrin, Alessandro Michelis, Fabrizio Negro, Diego Rodino, Mauro Siri, Alessio Spanu, Leano Tardito, Aron Zunino. 4ª U, 18 promossi su 19: Luca Acciuga, Mirco Battaglia, Riccardo Cambioli, Simone Canale, Davide Canavese, Emanuele Ferraro, Maurizio Giordanello, Massimo Marazzo, Manuel Massone, Roberto Moretto, Francesco Pieri, Davide Prando, Annalisa Rabellino, Danilo Roascio, Silvio Sangrali, Luca Stavros, Emanuele Suffia, Enzo Viglietti.

**IPSIA SAVONA** 1ª FM 13 studenti 11 promossi: Antonio Appendino, Matteo Bertone, Pierluigi Cataldo, Claudio Costantino, Alessio Fiumara, Stefano Mossa, Orazio Miceli, Angelo Moro, Marco Recupero, Salvatore Scozzari, Alessandro Sinopoli. 2ª FM 18 studenti 17 promossi: Daniel Consavello, Marco Gaggero, Alessandro Garolla, Lorenzo Gravagno, Giuseppe Molgora, Enrico Narice, Marco Novello, Federico Osso, Fabio Parise, Fabio Parodi, Matteo Pellegrino, Marco Pucci, Davide Rilla, Andrea Rizza, Alessio Rossello, Denis Salata, Davide Tardito. 2ª PG 19 studenti 14 promossi: Desirée Burlando, Lara Cavallero, Denis Di Mosi, Marco Di Sesso, Andrea Oliva Gnecco, Alexandra Grillone, Erion Kadilli, Marianna Lardieri, Luca Lercaro, Emanuela Pizzo, Irish Saddi, Alex Superchi, Giada Terzo, Jacopo Valesano. 4ª FM/G 16 studenti 12 promossi: Erminio Barricella, Michele Corone, Daniele Folliero, Davide Manarola, Luca Marino, Gabriele Olivaro, Loris Pedrali, Fabio Perlunghér, Fabio Zicca, Cristina Abate, Calogero Alaimo, Alessio Cavanna. 1ª EB 11 studenti tutti promossi: Valentino Crimeni, Ciriaco De Luca, Matteo Fulcher, Riccardo Greco, Fabrizio Martinazzi, Flavio Marzio, Simone Podrazzi, Carlo Pellizzari, Franco Ricciardi, Igor Rolli, Simone Tigano. 2ª EB 16 studenti 14 promossi: Andrea Allarchi, Gabriele Braiotta, Marco Carbone, Dario Cardaci, Andrea Casalini, Lorenzo Comacchio, Marco Corrias, Francesco Frasson, Massimo Gallarino, Alessandro Murgia, Luca Rebaghati, Alessio Recchia, Thomas Tasso, Massimiliano Repetto. 3ª EB 9 studenti 6 promossi: Andrea Domontis, Mirko Gianuzzi, Gabriele Peluffo, Marco Perna, Alessandro Zucca, Francesco Zuzza. 1ª MA 16 studenti 15 promossi: Dario Amodeo, Luca Baccino, Maurizio Bruzzone, Luigi Catellucci, Fabio De Luca, Dario Gallo, Matteo Panelli, Daniele Pelle, Marco Pistono, Alessio Quaglia, Claudio Ratto, Antonio Russo, Alberto Jorge Thomas, Andrea Vernazza, Andrea Villani. 2ª MA, 13 studenti tutti promossi: Luca Aloi, Davide Antognoli, Emilio Barbieri, Ivan Bertoli, Marco Boscarini, Dario Carboni, Luca Dagnino, Cristian Di Murro, Simone Remiddi, Andrea Saba, Matteo Sozzi, Alessio Suraci, Rossano Ventura. 3ª MA 20 studenti 15 promossi: Marco Alvaro, Davide Anselmo, Marco Astigiano, Emanuele Bruzzone, Luciano Buschiazzo, Alessio Canepa, Giovanni Battista Chiarulli, Gaetano Fischetti, Roberto Garzoglio, Davide Postal, Giovanni Putignano, Dario Rossello, Carmine Sabarese, Mattia Scarambone, Alessandro Vacca. 4ª MA 17 studenti 9 promossi: Gabriele Badano, Alberto Giachero, Marco Limito, Fabio Maffeis, Fabio Mandarà, Marco Schellia, Daniele Valdora, Marco Venturini, Emanuele Zanino. 1ªEA, 15 studenti, 9 promossi, Carlo Carretto, Ramon Corti, Alessandro Crea, Marco Cubeddu, Tiziano Nasso, Andrea Porta, Emanuele Quadrelli, Setayesh E Rahmaman, Alex Sicorello. 2ª EA 12 studenti 11 promossi: Fabrizio Barbano, Fabio De Luca, Andrea Fragale, Davide Giacchino, Simone Marinelli, Andrea Mellone, Fabio Nan, Dario Petrosino, Giuseppe Piromalli, Stefano Restuccia, Silvio Scarrone. 3ª EA 19 studenti, 16 promossi: Mirko Assandri, Jacopo Balleti, Davide Cadili, Roberto Dettori, Maurizio Ferrari, Marco Giorda[illegible], Alessio Lorenzi, Simone Madella, Marco Oddra, Alessandro Pisacane, Stefano Pregliasco, Alessandro Sanna, Simone Siri, Luca Sprio, Marco Tondo, Stefano Zanetti. 4ª EA 25 studenti 12 promossi: Daniele Barbieri, Luca Bruzzone, Mattia Fabri, Alessandro Gallina, Daniele Giannini, Mauro Giusto, Davide Randina, Daniele Saettone, Marco Saporiti, Matteo Simonitti, Ivo Spigoli, Valerio Zanoni.

**FERMI** Tutti promossi i 42 alunni che hanno frequentato le prime quattro classi dell'Istituto tecnico commerciale «Enrico Fermi» di via dei Patrioti di Albenga. Classe 1ª, Davide Campodonico, Andrea Gaglioti, Arianna Mattiauda, Andrea Rava, Marina Scola (media dell'8); classe 2ª, Elisa Canali, Giorgia De Clementi, Francesco M.Leita, Eleonora Modena, Marco Pastorelli, Dalia Santoro; classe 3ª: Gian Claudio Aranzulla, Luca Calcagno, Maurizio Capitelli, Simone Costanzo, Davide Giordano, Davide Glorio, Marco Muscara, Alessandro Oliva, Franco Silvestri, Pierpaolo Telesio, Diego Turco, Luca Venturi; classe 4ª: Alessio Alberico, Simone Amoretti (media dell'8), Serena Arnaldi, Barbara Bertolotti, Laura Beluffi, Carlo Benvenuti, Romualdo Caso, Antonio Fornaro, Elisa Froio, Matteo Gazzelli, Andrea Grollero, Valeria Grollero, Alessandro Pomponi, Yvelise Tozel, Davide Trinello (media dell'8), Chiara Turbiglio, Matteo Zanoni, Paolo Zarrillo.

**LICEO BRUNO** 1ª Sperim., 15 promossi su 18: Marta Barone, Sara Carlevaro, Luca Delmonte, Carlo Di Raimondo, Alice Grollero, Elisa Isolica, Roberto Lucido, Elisabetta Massimiani, Claudia Navone, Daniele Navone, Mattia Pelosi, Alessandro Sbarile, Barbara Scabrosetti, Francesco Schivo, Paola Tamarindo. 1ª A PNI, 24 promossi su 24: Matteo Amerio, Davide Basso, Marco Berruti, Stefano Prighenti, Michele Caramello, Marta Cerati, Eleonora De Rosa, Bruno Di Giorgio, Giacomo Di Murro, Francesco Ferrari, Irene Ferrari, Nicola Ferrari, Federica Fioravanti, Giannantonio Paola, Andrea Giudici, Sara Mariani, Simone Moirano, Luca Muratorio, Marco Pelassa, Edoardo Ravera, Mirko Reale, Lorenzo Sannazzari, Valentina Viaggio, Sebastiano Viano. 1ª B Ordinario, 11 promossi su 13: Silvia Brundu, Valentina Colman, Francesca Costa, Francesca Fazio, Maria Viola Ferrari, Valentina Freghetti, Simona Mariani, Maria Letizia Pezzato, Francesca Picasso, Deborah Salaris, Francesca Scuttero. 1ª B Scient., 21 promossi su 21: Emanuele Abate, Francesco Ascoli, Flavio Buffa, Alberto Capogrosso, Lavinia Carbone, Davide Carlevaro, Carolina Chirio, Caterina Cutuli, Francesca Di Lieto, Davide Fazio, Vittorio Gerosa, Monica Goluja, Nicola Manca, Marzia Mascolo, Tommaso Piccinno, Francesca Ricci, Gabriele Scola, Marina Socco, Andrea Tarasco, Matteo Vignola, Serena Vittone. 1ª C sper.glob.linguist., 25 promossi su 26: Simona Barbera, Angela Bascheri, Lorenza Bertoglio, Elisa Barutti, Giulia Bravo, Alessandro Colonna, Viola De Felice, Erika Di Cataldo, Francesca Galizia, Giulia Gastandi, May Maghella, Carlotta Marco, Laura Marco, Matteo Mazzocchi, Emanuela Messina, Giada Ministeri, Sara Prati, Salvatore Rivituso, Elisa Rotunno, Eleonora Seguini, Azzurra Serazzi, Maria Candela Siracusa, Sonia Stellardo, Charlotte Tuveri, Alice Zerbone. 1ª D Scient., 19 promossi su 22: Benito Alfano, Eva Botto, Marco Calzavara, Fabio Cortellini, Anna Cricenti, Gabriele Lupo, Marco Maggioni, Ilaria Moreno, Alex Poroti, Claudia Rambaldi, Claudia Ranaldo, Ilaria Rapetti, Ilaria Salvatore, Elisabetta Saturno, Iva Segalini, Andrea Stalla, Agnese Tabbò, Davide Tiesi, Gabriele Zaccarini. 1ª E Sper. [illegible] ling. 21 promossi su 23: Deborah Altomare, Daniela Antinoro, Cristina Bonanato, Andreina Caprio, Alessandro Cermelli, Eleonora Fazzari, Martina Fe', Fulvio Madella, Agnese Malatesta, Paolo Mantegazza, Melania Manti, Deborah Moreno, Anna Narducci, Cristina Osso, Delia Pastorino, Chiara Piccioni, Federica Roella, Ursula Salerno, Valentina Sansalone, Erica Vallo, Tereza Cezarino. 1ª F scient., 14 promossi su 16: Simona Beghelli, Alessandra Biscotti, Silvia Bovero, Cristina Capello, Monia Gagliolo, Joe Levennbach, Valentina Mantellassi, Eleonora Nicosia, Cesare Pagliari, Luca Patrone, Stefania Peonio, Davide Pezzillo, Claudia Scarlata, Francesca Usai.

2ª A Sperim., 17 promossi su 18: Claudia Ardoino, Sonia Barbera, Silvia Battistella, Nicola Bestoso, Francesca Cavallo, Marco Dagnino, Sara Nathalie D'Aponte, Isabella Davico, Pamela De Andreis, Matteo Della Valle, Arianna Gandolfo, Eleonora Mataloni, Simona Musso, Mario Olivo, Emanuele Parrinello, Stefania Ruocco, Mattia Salvestrini. 2ª A PNI, 22 promossi su [illegible]: Paola Ardoino, Alessandra Barberis, Elena Bestoso, Davide Bochiccio, Edoardo Checcucci, Ylenia Chirico, Lisa Ciubini, Paolo Ferrari, Luca Gallizia, Mattia Garassini, Alessandro Girgenti, Stefano Maccari, Alex Martini, Sonia Monsù, Andreas Moser, Alessandro Navone, Rima Padovani, Chiara Sansone, Davide Sferlazza, Alessio Stalla, Valentina Vigo, Valentina Zanardi. 2ª B ordin. 10 promossi su 12: Gabriele Arena, Valentina Basso, Chiara Bonicatto, Gabriele Castiglia, Marta De Filippis, Chiara Fatta, Martina Ghilino, Angelo Reale, Simone Vignone, Davide Imperiale. 2.a B scient., 19 promossi su [illegible]: Diego Beffa, Viviana Biagini, Chiara Brunengo, Irene Caffa, Paola Caiffi, Michele Carbone, Stefania Cataldo, Andrea Corallo, Gianluca Curletti, Jessica Di Ghionno, Fabrizia Galligani, Cristina Garello, Alessia Michelis, Elisa Mingolla, Giorgio Palli, Flavia Pareto, Serena Tondini, Luca Vallega, Rosanna Vio. 2ª C sperim.glob.ling., 17 promossi [illegible] 17: Elisa Alongi, Valeria Bribbò, Valentina Bruzzone, Romina Dell'Erba, Monica Ferrigno, Fabiola Lanfranco, Serena Latella, Davide Manzi, Michela Mazzariello, Sara Milano, Fabiola Mordeglia, Matteo Paoletti, Alice Pippo, Adriana Rando, Jadranja Scardilli, Valeria Vio, Simona Zuffo. 2ª [illegible] scient. 22 promossi su 23: Francesca Angelini, Andrea Badano, Serena Balestra, Eleonora Bonfiglio, Giada Briatore, Mara Cacace, Giulia Camiletti, Susan Casella, Andrea Castiglia, Sara De Matteis, Elena Di Palma, Alice Ferrari, Simone Longo, Luca Marchiano, Valentina Marra, Sonia Merlo, Matteo Miniaci, Valentina Panzica, Elena Pappalardo, Danilo Pecorino, Lara Raita, Pamela Satta.

3ª A sperim., 21 ammessi su 21; Alessandro Allario, Riccardo Baruchello, Vanessa Bracali, Carlo Cangiano, Sefano Caprile, Fabio Carlini, Elisa Corallo, Laura Delfino, Annalisa Galati, Ivana Katic, Anna Paola Lantari, Fabio Machedn, Francesca Moroni, Vincenzo Muni, Valentina Oldano, Matteo Pelissero, Romina Pollio, Alessia Rolando, Noemi Salata, Laura Santamaria, Marco Zampieri. 3ª A PNI, 15 promossi su 16: Chiara Anseldi, Paolo Basso, Michela Bertonasco, Anna Borra, Valentina Borro, Elena Cannata, Elena Cicero, Mattia Gallo, Martina Mancuso, Silvia Marcatelli, Diego Molinari, Patrick Nattero, Giacomo Negro, Valentina Oberto, Simona Volpi. 3ª [illegible] scient., [illegible] promossi [illegible] Simona Arnaldi, Luca Benso, Luca Berto, Alessio Calcagno, Federica Campanale, Dario Cavallo, Laura Durante, Edgardo Gavio, Alicia Lazzaroni, Massimiliano Manfredi, Daria Mantica, Fabio Marinuzzi, Alessandro Maritano, Martina Obbia, Valentina Papalia, Alessia Pino, Maria Podestà, Davide Rolando, Valentina Schiappapietre, Emanuele Schivo, Marianna Sivalli, [illegible]aria Socco. 3ª B ordin., 15 ammessi su 15: Daniele Bertonasco, Chiara Ceccon, Enrico Di Tomaso, Francesca Dodero, Valeria Esposito, Costanza Gazzano, Danila Lozia, Annalisa Molle, Sara Paccino, Anna Palmarini, Valentina Richero, Angela Sassi, Francesco Spina, Iro Suraci, Daniele Mariani. 3ª [illegible] sperim. glob. ling., 16 promossi su 16: Patrizia Alberico, Simona Bruzzone, Angelo Fresia, Maria Agnese Gaia, Federica Ivaldo, Serena Lamberti, Davide Lanteri, Daniele Maricourt, Christian Moser, Paola Primo, Riccardo Provaggi, Elisa Roascio, Ylenia Scola, Serena Sforzi, Simona Tron, Nancy Youssef. 3ª D scient., 25 promossi su 29: Daniele Ardoino, Andrea Bruzzone, Gabriele Calzavara, Giulia Cardile, Paola Chiappe, Ylenia Cirillo, Stefano Comoglio, Cinzia Delmonte, Federica Esposito, Silvia Ferrari, Sonia Fischetti, Cesare Fugassa, Alessia Gio[illegible]i, Matteo Grollero, Carlo Mastrogiorgio, Andrea Mattiauda, Davide Odella, Andrea Pizzo, Leonora Raita, Gabriele Ranaldo, Mattia Scagliola, Francesca Secci, Flavia Tornatore, Simona Vigo, Martina Zerbone. 3ª E saper.glob.ling., 13 promossi su 14: Valeria Barbera, Cristina Bonelli, Serena Bonelli, Veronica Brunengo, Valentina Bruzzo, Nicoletta Caramello, Alice Cavaliere, Elisa Colobo, Rossella Corridori, Liliana Cutrona, Giulia Manno, Martina Rossi, Francesca Rubaudo.

4ª A PNI, 15 promossi su 16: Davide Barbero, Filippo Barbero, Nadia Carlini, Marco Gagliolo, Serena Ghione, Roberto Gollo, Beatrice Gustinetti, Stefano Maria, Nicole Meli, Laura Bertonengo, Fabio Santanelli, Debora Scorsone, Roberto Sola, Cristian Taibi, Erik Marchi. 4ª A sperim:, 14 promossi su 16: Alberto Andreis, Laura Ciravegna, Alessandra Hatzigeorgiu, Eva Krautkramer, Fabio Nocera, Carlo Pampararo, Ambra Parodi, Lorenza Pisi, Tommaso Porro, Nicolò Puppo, Manuela Rapetti, Marika Rolando, Chiara Rosati, Stefania Vandelli. 4ª B scient., 23 promossi su 24, Valentina Bacciadonne, Giovanni Basso, Roberto Bilotti, Alessio Burlo, Ileana Cadoni, Jacopo Calvi, Manuela Danio, Fabio Di Cerbo, Alessia Di Tomaso, Marco Fiorilo, Anita Frumento, Carlo Geddo, Isabella Micheda, Ivano [illegible]ineri, Mirco Mascolo, [illegible]ego Milazzo, Viola Molinari, Barbara Pastorelli, Morena Peronace, Monica Ruaro, Stefania Savona, Alessandro Stoppato, Dorina Vio. 4ª B atip. artic., 17 promossi su 19: Riccardo Aranzulla, Alessia Bardino, Elena Brusco, Giulia Caraffi, Piercarlo Castiglia, [illegible] Cattaneo, Matteo Consavella, Giorgia De Filippis, Nicoletta Ghilino, Manuela Giorgino, Rosa Maria Liberto, Luano Morano, Diego Pagliero, Giuseppe Ribodetti, Enny Salemi, Elena Zoleczi, Stefania Zunino. 4ª C sper.glob. ling., 13 promossi su 13: Francesca Alai, Stefania Alisciani, Cristiana Bosco, Mariam Casella, Massimiliano Cavallo, Chiara Galli, Alessandra Gandolfo, Valentina Gilberti, Martina Mal[illegible], Rosa Mazzapica, Giorgio Nattero, Cristina Nobili, Irene Ontano. 4ª D scient., 18 promossi su 18: Emanuela Aicardi, Francesco Ascoli, Sara Cavalieri, Emanuele Corda, Debora Federico, Michela Ferrari, Sabrina Ferrari, Elisa Gharsi, Pamela Obbia, Pierluigi Ottenga, Flavia Pisano, Roberto Radini, Marco Ripamonti, Paolo Sgroi, Ernesto Sicoli, William Vivino, Matteo Vogliobene, Dario Zunino.

Ma non ci sono ancora decisioni per migliorare l'Albenga-Garessio-Ceva

# L'Autofiori ha il marchio «doc»

## *Sicurezza, investimenti per settanta miliardi*

ALBENGA

Il grande sviluppo del turismo nella Riviera di ponente ha consentito, in questi ultimi trent'anni, un incremento dei transiti sull'Autostrada dei Fiori pari [illegible] per cento, vale a dire si è passati dai 6 milioni 183 mila transiti del 1972 ai 23 milioni 379 mila dell'anno scorso.

I 113,3 chilometri dell'Autofiori, da Savona ad Imperia, costituiscono l'aorta attraverso cui pulsa la linfa vitale dell'industria dell'ospitalità della Riviera di ponente. Un Riviera senza l'Autofiori sarebbe infatti impensabile.

Così poderosamente alimentata dai turisti in viaggio verso la Liguria ma anche verso la Francia, la Spagna e l'Europa, l'Autofiori si è ammodernata con ritmi tali da farle ora ottenere [illegible] dei più ambiti certificati di qualità (il 27 marzo scorso è giunta alla direzione di Imperia il rilascio da parte di «Dnv Det Norske Veritas Italia» della conformità al Sistema Qualità alla norma Iso [illegible]. Le [illegible] infatti spese nel quinquennio 1995/1999 sono ingenti, qualcosa come 70 miliardi e 600 milioni per migliorare la strada (dalle pavimentazioni alle barriere, dalla segnaletica alla ventilazione delle gallerie, dal controllo con le telecamere alla mitigazione acustica). Un investimento pari al [illegible] del fatturato annuo.



L'Autostrada dei Fiori ha ricevuto il marchio di qualità europea

Ma la notizia di questi giorni è il rinnovo da parte dell'Anas della concessione sino al 2021. Ora, una volta ammortizzati gli impianti ed una volta destinato un terzo del fatturato alla manutenzione e al miglioramento, gli ambienti economici del turismo del ponente sperano che l'Autofiori si faccia parte proponente per ovviare a quegli [illegible] nienti che nei fine settimana trasformano l'A10 in una strettoia non in grado di smaltire il traffico. Ma da questo punto di vista non sembra che l'Autofiori sia molto convinta a finanziare, ad esempio, se non la bretella autostradale Albenga-Garessio-Ceva, perlomeno un rifacimento della statale 582 diretta appunto a Garessio. Certo si tratta di impegni di prospettiva che [illegible] possono non essere considerati in vista appunto del 2021, data di scadenza della concessione ora rinnovata (la società di gestione è l'«Astm-Autostrada Torino-Milano» del gruppo Gavio). [r. sr.]

### Lavori in corso sulla Sv-To

## *Dalle 23 di oggi alle 5 di domani traffico chiuso in direzione Torino*

ALTARE

Dalle 23 di oggi e sino alle 5 di domani mattina, l'autostrada Torino-Savona nel tratto compreso fra Altare e Millesimo rimarrà chiusa al traffico in direzione del capoluogo piemontese. Gli automobilisti provenienti da Savona, pertanto, dovranno obbligatoriamente uscire al casello di Altare e potranno poi rientrare a quello di Millesimo.

Il provvedimento è stato deciso dalla Società che gestisce la To-Sv per permettere la realizzazione di una serie di interventi legati al raddoppio dell'autostrada. In caso di maltempo, tuttavia, tali lavori verranno rimandati ad altra data e il traffico non subirà alcuna modifica.

E proprio in tema di raddoppio, proseguono a ritmo serrato le opere che riguardano il tratto di Millesimo. Secondo i programmi illustrati dalla Società, infatti, entro la fine dell'anno il raddoppio verrà concluso. Mentre per completare l'intero tracciato bisognerà attendere il 2001. Non solo, [illegible] in fase conclusiva anche i lavori di realizzazione della circonvallazione di Millesimo.

Il nuovo percorso collegherà la zona che sorge nei pressi del bivio per Murialdo all'area [illegible] Tiro a segno. Un'opera particolarmente attesa che alleggerirà notevolmente il traffico e, in particolare quello pesante, nel centro abitato dove spesso si registrano intasamenti e lunghe code.

Ed è in vista dell'apertura della nuova circonvallazione, che l'amministrazione [illegible]le, capeggiata dal sindaco, Michele Boffa, insieme [illegible] gli operatori commerciali, industriali e artigianali, sta programmando [illegible] serie di iniziative per fare in modo che il paese non rimanga di fatto «tagliato fuori». Insomma, un piano di intervento affinchè Millesimo continui ad essere molto «appetibile». [l. b.]

Albenga, Viveri replica alle accuse

# «Situazione ok per il Trincheri»

«L'unico scandalo riscontrato nella situazione della casa di riposo "Domenico Trincheri" è rappresentato dalle assurde, ingiustificate, strumentali dichiarazioni di coloro che, non conoscendo i problemi, azzardano soluzioni, sollevando polveroni vergognosi». Angelo Viveri, in seguito alle polemiche e senza mezzi termini, fa riferimento a «frustrazioni accumulate nel corso di molti anni [illegible] coloro che non sono mai riusciti ad essere presenti in Consiglio comunale» e ad una «violenta azione denigratoria nei confronti del consiglio d'amministrazione del "Trincheri"». Un'azione da parte di «personaggi che rischiano di cacciare in un tunnel senza uscita una decina di famiglie di anziani su oltre 70 presenti nella struttura».

Spiega il sindaco Viveri: «Recentemente la commissione regionale preposta al controllo di qualità dei [illegible] nella [illegible] di riposo ha assegnato [illegible] punti su un massimo di 156 disponibili. Va [illegible] se che i [illegible] punti non ottenuti riguardano l'antichità dell'edificio. Per questo, infatti, stiamo realizzando la nuova casa di riposo che sarà pronta entro [illegible]. La Regione ha partecipato con un contributo di circa 2.600 milioni su un importo complessivo di circa 11 miliardi. Il [illegible] è frutto del lavoro, dell'impegno e dell'intelligenza messi a disposizione dal consiglio d'amministrazione del "Trincheri" e dall'amministrazione comunale». [m. br.]

**CAIRO M.**

**Mancano i proprietari svaligiata una casa**

Furto in una abitazione in corso Martiri della Libertà, a Cairo. I topi d'appartamento, approfittando dell'assenza dei proprietari, hanno scassinato la porta di ingresso e hanno rubato ori e preziosi per un valore di alcuni milioni. Il furto è stato messo a segno in pieno giorno. [l. b.]

**PIANA C.**

**Stazionarie le condizioni dell'uomo caduto martedì**

Sono stazionarie le condizioni di Filippo Corso, residente in località Gorra, a Piana Crixia. L'uomo, l'atra sera, [illegible] caduto dal fienile. Subito [illegible] è stato trasferito con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. [l. b.]

**PIANA C.**

**Al via le operazioni di svaso del Tiglione**

Hanno preso il via le operazioni di svaso del bacino di località Tiglione, a Piana Crixia. L'intervento, deciso per realizzare una serie di lavori di manutenzione, si concluderà il 22 agosto. [l. b.]

**[illegible]**

**Giornalisti russi visitano la Riviera**

Visiteranno Alassio e Finale Ligure i giornalisti russi facenti parte di un «Educational Tour» organizzato dall'agenzia di promozione regionale «In Liguria» con il sostegno della Apt «Riviera delle Palme». Dopo Genova, il Tigullio e il Golfo Dianese, i giornalisti moscoviti saranno in provincia di Savona a partire da venerdì prossimo. [r. sr.]

**VILLANOVA**

**Sorpresa dalle fiamme getta i materassi in strada**

Brutta avventura, ieri mattina alle 9, per una ragazza di 21 anni che, sorpresa da un principio di incendio nella propria abitazione, non si è fatta prendere dal panico ma è riuscita a buttare i due materassi del letto avvolti dalle fiamme giù dal balcone scongiurando il pericolo. La ragazza abita in via Barbacane numero 88 a Villanova al primo piano. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Albenga. [r. sr.]

**ALBENGA**

**Bruciano i boschi alle spalle di Cenesi**

Fiamme nel vicino entroterra albenganese la notte scorsa. Sulla strada per Cenesi sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno lavorato due ore per spegnere l'incendio che ha interessato della macchia mediterranea. [r. sr.]

Diciottenne di Asti

### Parte con gli amici sull'auto rubata Arrestato a Cairo

CAIRO M. Ruba un'auto per andare, insieme con gli amici, in campeggio al mare, e viene arrestato. Protagonista, un ragazzo di Asti, J.S., [illegible] anni, che l'altra sera si è impossessato di una Fiat Uno, di proprietà di un astigiano. Poi ha caricato gli amici, [illegible] giovani, fra cui due minorenni e una ragazza incinta ormai prossima al parto, e si è diretto verso la Riviera ligure. Sulla vettura sono state trovate tende e attrezzature da campeggio.

Ma a San Giuseppe di Cairo, il ragazzo, con precedenti penali, è incappato in un posto di blocco dei carabinieri della radiomobile. Sprovvisto della patente di guida, il giovane è [illegible] accompagnato in [illegible] e dopo un'accurata serie di accertamenti è risultato che la vettura era stata rubata due ore prima nel capoluogo piemontese. Il diciottenne ha confessato il furto e ha anche dichiarato che i suoi amici erano all'oscuro di tutto. A quel punto [illegible] lui sono scattate le manette. L'accusa è di furto aggravato. [l. b.]

Si è parlato dei progetti di sviluppo rurale e dei finanziamenti

# Agricoltori, incontro in Regione

## *L'assessore: «Interventi per la Piana»*

ALBENGA

Un primo incontro per avviare un necessario confronto sulle problematiche che riguardano gli agricoltori. Le organizzazioni professionali agricole della Liguria hanno incontrato nei giorni scorsi, per la prima volta, il neo-assessore all'agricoltura (e turismo) Franco Amoretti. Durante il primo, costruttivo scambio di vedute tra il rappresentante della giunta regionale ed i responsabili di Confagricoltura, Coldiretti e Cia, sono stati affrontati i principali problemi che interessano il settore agricolo. Alcuni dei quali costituiscono fonte di preoccupazione per molte aziende.

«In particolare si è parlato della definizione del "Piano di sviluppo rurale" e della necessità di una sua immediata applicazione e poi dell'utilizzazione dei finanziamenti previsti dai strumenti comunitari, oltre che dell'attuazione di provvedimenti regionali per la semplificazione delle procedure necessari per [illegible] i finanziamenti in minor tempo», ha detto il direttore di Federliguria Antonio Micheluc-ci. E ha aggiunto: «Si è poi affrontato la riorganizzazione del nuovo "Dipartimento agricoltura", con la nomina del direttore ed il riordino dei servizi, e la riperimetrazione ed ampliamento delle zone svantaggiate e montane».

L'assessore Amoretti, al quale è stato chiesto un «rapporto costante e continuo», si è dichiarato disponibile a confrontarsi con le organizzazioni agricole «per definire [illegible] gli interventi utili al settore». Le associazioni hanno chiesto incontri con l'intera Giunta regionale. [m. br.]

Un alleggerimento delle pressioni contributive e fiscali (ritenute «eccessive») è da tempo uno degli argomenti all'ordine del giorno [illegible] i lavoratori nel settore agricolo della Piana ingauna e di tutta la Liguria. Tra le ultime battaglie sostenute da agricoltori ed aziende c'è quella per il temporaneo «congelamento» dei contributi Inps, in attesa di una sistemazione delle posizioni specifiche di ogni iscritto. In un comunicato l'Unione agricoltori-Confagricoltura aveva manifestato estrema preoccupazione «per i gravissimi riflessi che la cessione dei crediti contributivi Inps potrà avere sulle imprese agricole e speci[illegible] per quelle che occupano manodopera dipendente». La Confagricoltura di Savona, che si è mossa facendo precise richieste a Parlamento, Governo e Inps, sostiene infatti che «l'Inps non ha eseguito l'aggiornamento delle singole posizioni debitorie e creditorie delle aziende agricole». Di fronte ad «inesattezze ed errori negli estratti conto aziendali» si chiede [illegible] stop momentaneo ai versamenti per poter aggiornare la situazione contabile alla luce di condoni, sgravi per avversità atmosferiche ed altri eventi. [m. br.]

Iniziative contro l'abbandono di cani e gatti

# Alberghi animalisti in un opuscolo Enpa

Con l'inizio dell'estate comincia anche la capillare campagna dell'Enpa contro l'abbandono di animali, fornendo informazioni a quanti in vacanza portano [illegible] sé [illegible] e gatti. Anche quest'anno, infatti, l'associazione pubblica l'elenco degli esercizi alberghieri di Savona e della Riviera che accettano di ospitare animali. Un'iniziativa per far fronte all'abbandono, «fenomeno che è prima di tutto un problema di civiltà, favorito tuttavia da una serie di vincoli e limiti cui i proprietari sono sottoposti».

Non solo, ma la sezione savonese dell'Enpa, offre anche il servizio «Animale alla pari», mettendo in contatto proprietari di animali che trascorrono le vacanze in tempi diversi. Quanti, ad esempio, [illegible] in ferie a luglio potranno lasciare il proprio cane o gatto a quanti si andranno ad agosto, impegnandosi a ricambiare l'ospitalità.

Spiegano i promotori: «Il modulo da compilare e restituire alla nostra associazione è disponibile anche sul sito internet: Enpa.savona.it».

E ancora, per tutta l'estate e, in particolare, nei fine settimana, le guardie zoofile volontarie pattuglieranno la Torino-Savona e la Savona-Ventimiglia. Dicono: «Grazie alla collaborazione con le direzioni delle due autostrade, che hanno messo a disposizione una tessera di ingresso ai caselli, sarà sempre più difficile per i soliti ignobili individui disfarsi impunemente del cane o del gatto sulla strada delle vacanze».

Infine, i volontari distribuiranno lungo le spiagge della provincia una locandina in quattro lingue per «favorire un rapporto meno traumatico e distruttivo con la fauna marina», come granchi e stelle marine.

Intanto, le guardie zoofile dell'Enpa hanno denunciato alla procura un uomo residente in località Strada, a Roccavignale, per aver ucciso due gatti di proprietà del vicino di casa. Ora l'uomo rischia un'ammenda da 2 a 10 milioni. [l. b.]

Mezzi per adulti e ragazzi, seicento metri di tracciato, curve e chicane per ospitare anche gare di buon livello agonistico

# Pontinvrea diventa la capitale savonese dei go kart

## *Tra pochi giorni apre al pubblico la nuova pista realizzata a Pian degli Agguati*

[illegible] Bartocco

PONTINVREA

Una novità assoluta, almeno nel panorama savonese, che non mancherà di catalizzare l'attenzione di grandi e piccini appassionati di motori a quattro ruote. E' la nuova pista di go-kart che verrà inaugurata a breve a Pontinvrea. Seicento metri di lunghezza [illegible] 7 di larghezza, il circuito potrà venire utilizzato anche per prove e competizioni di un certo livello [illegible] e agonistico. Ricco il parco-macchine a disposizione: 8 go-kart, cui si devono aggiungere alcuni mini go-kart e minimoto. I bambini e i ragazzi minorenni, naturalmente, potranno utilizzarli solamente se accompagnati dai genitori.

Insomma, un autentico «paradiso» per i cultori dei motori che, per dare sfogo alla loro passione, potranno raggiungere il piccolo paese dell'entroterra e arrivare comodamente a Pian degli Agguati, questo il singolare nome della località che dista pochi metri dalla strada principale.



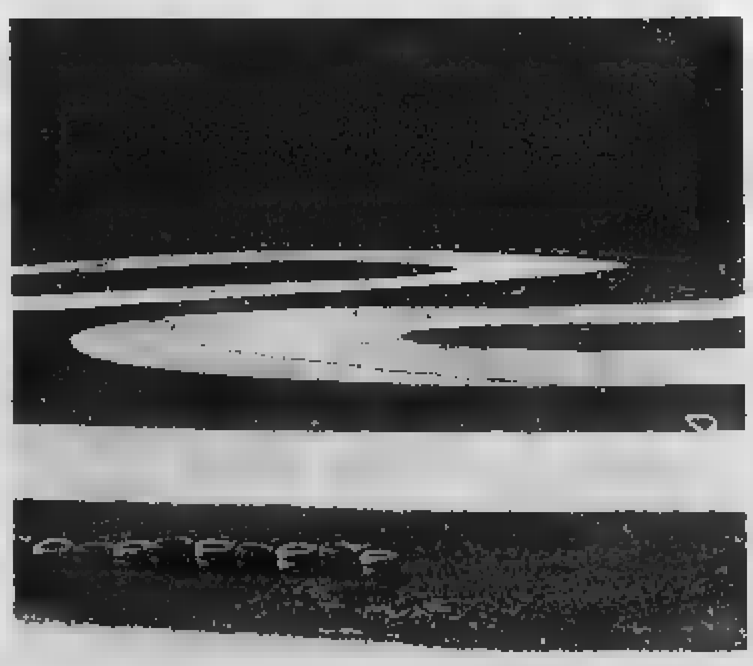
Silvio Cecchin, pioniere del turismo in Val Bormida è l'ideatore, assieme alla famiglia, della nuova pista di go-kart di Pontinvrea

Qui, naturalmente, oltre alla pista, troveranno un ampio parcheggio e un bar. [illegible] che occupa [illegible] complessiva di circa [illegible]0 mila metri quadrati. Il tutto, voluto e realizzato da Silvio Cecchin, insieme alla sua famiglia. Una famiglia peraltro già nota nel mondo dell'imprenditoria turistica valbormidese, visto chè e anche proprietaria di due locali «storici» della zona, El Chico di Carcare e El Chico Tres di Bragno.

La pista di go-kart, verrà aperta non appena si concluderanno le operazioni relative al collaudo, e sarà accessibile tutto l'anno. Non è difficile prevedere che diventerà un punto di riferimento per gli amanti delle quattro ruote, [illegible] valbormidesi e savonesi.

Un progetto cui la famiglia Cecchin sta lavorando ormai da diversi anni e che ha comportato un investimento particola[illegible]. Progetto reso possibile, come ricorda Silvio Cecchin, «anche grazie alla disponibilità dimostrata dall'amministrazione comunale di Pontinvrea che ha accolto e recepito le nostre richieste».

Ora non rimane che attendere il nullaosta da parte della Commissione collaudo. Poi, fra pochi giorni, finalmente tutti in pista.



Il tracciato che diventerà punto di riferimento degli appassionati di motori

Sono previsti investimenti anche per la formazione

# Cairo, ipotesi di accordo sul futuro della Ferrania

CAIRO M.

Ipotesi di accordo alla Ferrania Imaging Technologies. La direzione aziendale e i rappresentanti del sindacato hanno stipulato un accordo di programma sulle prospettive dello stabilimento in vista della scadenza, prevista a novembre, del contratto con la Kodak per l'area medicale.

Un piano che, come spiegano al sindacato, prevede un ulteriore sviluppo di alcuni dei più importanti [illegible] della fabbrica di Ferrania. Verrà, ad esempio, potenziato quello dei prodotti amatoriali e colore, e le arti grafiche per le quali già nel corso di quest'anno dovrebbe registrarsi una crescita dei volumi. Per quanto riguarda le live imaging, ovvero l'area medicale, la direzione ha annunciato che dal primo dicembre partirà [illegible] la nuova produzione.

Investimenti, poi, nel [illegible] delle produzioni chimiche e soprattutto in quello della ricerca.

Particolare attenzione verrà prestata, inoltre, alla valorizzazione delle risorse umane, con corsi di formazione. Nell'ultimo triennio si sono svolte 44 mila ore di formazione e per il 2000-2001 ne sono previste altre 22 mila [illegible] riservate a figure professionali altamente specialistiche. Infine, si è discusso sul premio di partecipazione.

Spiega Fiorenzo Timori della Cisl: «Per il livello D, che interessa la maggior parte del numero dei dipendenti, se si raggiungeranno completamente gli obiettivi stabiliti dall'azienda, il premio annuale sarà pari ad un milione 620 mila lire». Conclude il sindacalista: «L'ipotesi di accordo, tuttavia, dovrà venire esaminata e approvata dai lavoratori nei prossimi giorni in assemblea». [l. b.]

### Domenica grande festa d'inaugurazione con mille invitati: i progetti di rilancio

# Riaprono le terme, Pigna si fa bella

## *L'impianto trasformato in una beauty-farm*

Borghi

Dopo dieci anni di chiusura, riaprono domenica le terme di Pigna, ora trasformate in un centro turistico all'avanguardia.

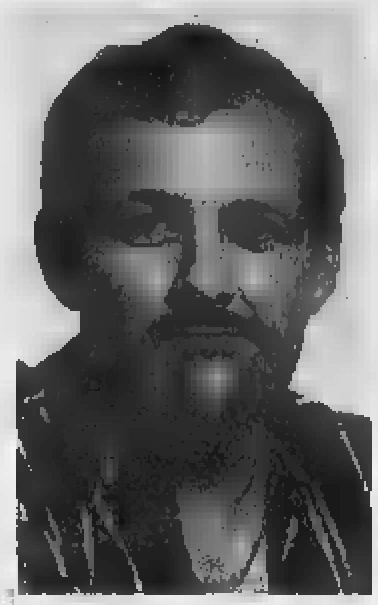
Il Grand Hotel «Pigna Antiche Terme - Spa & Beauty» sarà inaugurato domenica, nel corso di una grande festa alla quale sono state invitate più di mille persone.

La difficile operazione per la rinascita delle terme ha registrato un anno di ritardi, dovuti soprattutto a problemi idrogeologici provocati dalle piene del fiume Nervia, ma è finalmente arrivato il giorno più atteso per tutto l'entroterra.

L'apertura della beauty-farm, infatti, fa sperare in un rilancio dei paesi dell'alta Val Nervia, come afferma anche il sindaco Renato Borfiga: «Siamo soddisfatti di questa nuova struttura e speriamo che segni l'inizio di un ciclo. Il nuovo albergo è un vantaggio sociale, turistico ed economico per l'intera provincia di Imperia, non soltanto per Pigna».

Il Grand Hotel è stato creato attorno all'antica sorgente «Madonna Assunta», che sgorga a 32 gradi e che è riconosciuta fin dal 1200 come toccasana per le malattie della pelle. L'albergo è costituito da 85 camere doppie e dodici suite distribuite cinque piani, compreso un attico destinato a servizi, la stazione termale al piano terra, una beauty-farm, tre piscine, di cui due esterne.

E ancora, una palestra, un percorso flebologico interno, due ristoranti, di cui uno dietetico, una discoteca, quattro bar, un percorso di salute e un maxi parcheggio.



Il sindaco di Pigna Renato Borfiga

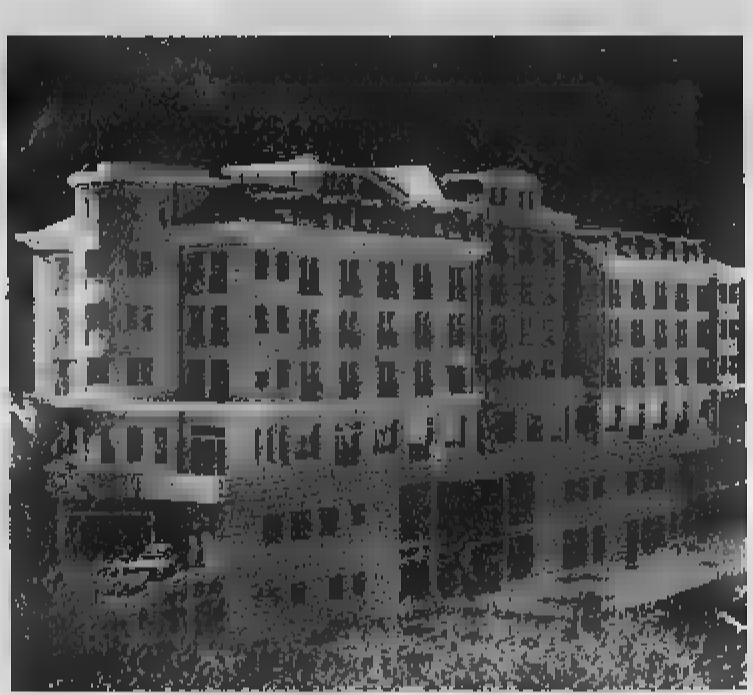
DOLCEACQUA. E' Dolceacqua la «perla» dei paesi dell'entroterra imperiese. Lo ha decretato il Touring Club Italiano, che ha assegnato al Paese Doria la «Bandiera Arancione». Questo prestigioso riconoscimento, che è considerato specie di «marchio di qualità per turismo dell'entroterra», nella provincia di Imperia è stato attribuito soltanto a Dolceacqua. Il sindaco, Mauro Giordano, ha deciso di festeggiare la consegna del vessillo con una grande festa, in programma domenica. La manifestazione, intitolata «Festa dell'estate e della Bandiera Arancione», prevede un percorso gastronomico per i carrugi del borgo storico. L'Amministrazione ha quindi voluto puntare su una delle caratteristiche del paese: buona cucina. Dolceacqua ha infatti intrapreso una serie di iniziative per valorizzare i suoi prodotti tipici: l'olio extravergine di oliva il vino Rossese doc. Saranno questi gli ingredienti principali dei piatti che parteciperanno alla competizione, aperta a tutti gli appassionati della buona cucina locale. La manifestazione terminerà con la premiazione del piatto più originale e di quello più antico. Oggi è l'ultimo giorno disponibile per aderire, telefonando allo 0184/206444. Sarà il presidente nazionale della Chaine des Rotisseurs, l'ordine mondiale della gastronomia, Giorgio Zentilomo, a guidare la giu nella scelta dei migliori menù. La giornata sarà allietata da folklore e musica dall'offerta delle «michette», il tipico dolce di Dolceacqua. [d. bo.]

Ora si spera che l'investimento faraonico, si parla addirittura di venti miliardi, porti presto i suoi risultati in tutta la vallata. La struttura è di proprietà di Sergio Manesero, da anni titolare delle terme, al quale si è unito nuovo socio, un noto imprenditore locale, Pier Giorgio Parodi. Le immediate ripercussioni sono quelle relative al personale: «Per la prima apertura abbiamo assunto trentacinque dipendenti - spiega Manesero - Sono tutte nuove assunzioni che, per quanto abbiamo potuto, no state reperite nel territorio. Le figure più professionali, purtroppo, non essendo presenti in zona, sono arrivate da fuori». Come il direttore, Carlo Gori, che ha lavorato a Chianciano e ha quindi esperienza negli alberghi termali. Anche la direttrice del centro estetico arriva da una beuty-farm e ha una specifica preparazione nel settore che «debutta» Pigna.

Il centro benessere si trova dopo l'abitato di Pigna, tra il paese Castelvittorio: «A trenta minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco», legge nei messaggi pubblicitari. Uno staff medico provvederà a stabilire gli interventi i trattamenti, che si potranno effettuare «pacchetti» mirati per ogni esigenza, della durata di una settimana. «Si potranno ritrovare gli equilibri persi a causa di una vita piena di stress o troppo sedentaria», spiega il direttore.

Il Grand Hotel ha dedicato molta attenzione anche al cibo: il menù giornaliero sarà preparato prodotti freschi del territorio, scarsi di calorie, ma non «punitivi».

La giornata degli ospiti comincerà presto con una passeggiata nel verde intorno all'antico borgo di Pigna, cui seguiranno massaggi, esercizi in palestra o discipline meditative. La struttura è definita il «paradiso della vita, il posto dove lasciare dietro le spalle lo stress le preoccupazioni». Per chi fosse interessato, informazioni e documentazioni potranno essere ricevute telefonando al numero 0184/241600.





Pigna punta sulle terme trasformate moderno impianto turistico

### Parte il 1° luglio da Sospel, tappe anche Tenda, Breil, Saorge

# Baroquiales 2000, un festival per il turismo di due vallate

Bruno Monticone

TENDA

Il barocco come occasione di festa. Ma, anche, di rilancio turistico e culturale. Le vallate del Bevera e del Roja, fascia transfrontaliera francese a ridosso dell'Italia (comprende i comuni di Sospel, Breil, Fontan, Briga, Saorge e Tenda, nomi che, nel tempo, hanno vissuto sotto bandiera francese o italiana, a seconda di come si muoveva la storia), hanno scelto dal 1998 il barocco come biglietto da visita, con l'organizzazione delle «Baroquiales», un festival di arte varia - spettacoli musicali e teatrali, animazioni nelle strade, ma anche appuntamenti gastronomici - che vuol risvegliare l'antico «Esprit baroque» delle vallate, com'è stato definito nella presentazione della manifestazione.

Un appuntamento dai tratti molto nizzardi, ma anche liguri che, nell'edizione dello scorso anno, diede anche il via all'iniziativa, squisitamente turistica, delle «vie del barocco», itinerari legati a mete barocche che hanno interessato, in qualche misura, anche alcuni centri italiani.

L'edizione 2000 delle «Baroquiales» prenderà il via, a Sospello, nella vallata del Bevera, sabato 1° luglio, con una serie di appuntamenti tra la gente: dalle 10 alle 19 scene di vecchi mestieri del villaggio per riscoprire antiche attività oggi un po' scomparse: fabbri, carpentieri, ebanisti, falegnami, ricamiste, cestai, tessitori, lavandaie, scrivani pubblici, affrescatori, etc. [ed], in contemporanea, animazioni di strade con musicisti, danzatori, giocolieri, acrobati, mangiatori di fuoco. Una riproposizione di atmosfere d'antan» che pervaderà le vie della cittadina e che sarà completata, dalle 16, dalle visite guidate alla Sospello barocca.

Le «Baroquiales» continueranno fino al 9 luglio, non solo a Sospello (dove ci saranno altri appuntamenti il 2, 6 e 8 luglio), ma anche a Breil (il 3 e 8 luglio), a Saorge il luglio, a Tenda il 5 luglio, a Briga il 7 luglio, con chiusura a Tenda il 9 luglio. In tutto 29 appuntamenti con momenti significativi come il concerto d'organo di Bernadette Genestier il 2 luglio a Sospello nella Cattedrale di Saint Michel (ore 17); il recital dei Solisti «Musica Aeterna» di Bratislava il 4 luglio a Saorge nella chiesa di Notre Dame (ore 17); le «Cantate e Sonate Italiane» il 5 luglio a Tenda con musiche di Marini, Frescobaldi, Fontana, Monteverdi, Corelli e Vivaldi ed il soprano Elisa Franzetti; teatro con «L'amore delle tre melarance» di Carlo Gozzi, nello stile della commedia dell'arte, messa in scena dalla Compagnia Teatroimmagine di Venezia, il 7 luglio sulla piazza Vecchia di Briga (ma ci sarà anche uno stage sulla commedia dell'arte: è previsto a Sospello, dal 3 al 6 luglio).

Infine la tradizionale «Festa di Sant'Eloi» a Tenda il 9 luglio: San Eloi è il patrono dei mulattieri di una volta, abituali frequentatori, un tempo, di queste vallate, nei loro viaggi sul Col di Tenda. Nel periodo delle «Baroquiales», a completare l'atmosfera, i ristoranti del Bevera e del Roja proporranno menù ispirati a ricette del 17° e 18° secolo come il «filetto di Sole alla Pompadour...».

### Escursione per chi ama il trekking e vuole provare l'emozione della linea Cuneo-Nizza

# Gita mozzafiato tra rocce e strapiombi

## *In treno a Breil, poi a piedi per ammirare Sospel*

Gianpaolo

BREIL SUR ROYA

Se vi piace il trekking e amate treno del mare, la Cuneo-Nizza, programmate una giornata in Valle Roja e lasciatevi stupire da una natura fra rocce e strapiombi spettacolari e sentieri che attraversano paesaggi di confine lontano dallo stress, smog e fretta di ogni giorno.

L'ideale - per questa gita a piedi fino e Sospel - è raggiungere Breil, ovviamente in treno, perché la passeggiata è soprattutto un omaggio alla ferrovia, ardita dai ponti sospesi nella valle e gallerie elicoidali, inaugurata nel 1928 e rinata dopo ricostruzione post-bellica il 6 ottobre '79.

Usciti dalla stazione si segue la Rn 204. Superato il paese, prima del ponte che «chiude» il lago, s'imbocca il sentiero Valléon, sulla sinistra, che conduce all'oratorio e alla chiesa di Saint Antoine. Si esce da Breil attraverso Porta Genova (percorso del sale da Ventimiglia a Cuneo). Si prosegue in direzione del fondovalle e di qui si ammirano due linee fs: quella italiana verso Ventimiglia e più in alto quella francese. Superato il vallone di Carleva e le località Rougna e Praghiou ecco Libre da dove si ha un bel panorama su Piena Alta e ve Nord il Col di Tenda. Dopo 800 metri s'imbocca una lattiera che scende sulla destra. Attraversato il torrente Audin puntiamo su Fanghetto, dove si prosegue con una stradina sulla destra che permette di scavalcare il Roja.

Poco oltre un negozio sulla deviazione lungo un ripido sentiero in mezzo a oliveti e pinete fino a raggiungere Olivetta. La camminata continua fino confine di stato e al colle di Vescavo, resti di acquedotto romano e dopo 800 metri si risale la valle di Bevera seguendo le GR510. Costeggiata La Grange, sotto il ponte del Cai (linea Nice-Breil), si torna sulla provinciale D93. Da non perdere - puntando l'occhio sulla sinistra - un particolare architettonico: un ponte fa arco trasversale (perpendicolare viadotto) ricostruito nel '62. L'ultimo tratto è ancora in salita verso Saint Garvais e di qui arrivo a Sospel (da ved il ponte del X secolo, la chiesa St. Michel e le carrozze del vecchio Orient-Express). I sentieri - la cui illustrazione ai lettori-turisti è stata resa possibile grazie a Graziella e Gilles Lentulo - sono stati puliti con l'impegno del Consiglio generale Alpi Marittime, associazione Abau e Provincia d'Imperia.

di viaggio. Dislivello 500 metri, tempo di percorrenza 6 ore, lunghezza 20 km. Treni consigliati: alle 7,35 da Cuneo e arrivo a Breil alle 8,5; rientro da Sospel alle 17,36 (cambio a Breil) e arrivo a Cuneo alle 19,31 oppure da Sospel alle 18,43 e fine della giornata alle 20,37 nel capoluogo della «Granda».



La stazione di Breil in occasione dei 70 anni della linea ferroviaria Cuneo-Nizza

Savona, l'estate di Slow Food tra buona musica, arte, storia e cibi genuini

# Il Priamar apre con Giorgio Conte

## *Alle 21 il concerto del cantautore astigiano*



Il cantautore Giorgio Conte protagonista stasera al Priamar di Savona

SAVONA

Giorgio Conte apre gli appuntamenti musicali savonesi che accompagneranno l'estate al «gusto di Slow» nel complesso monumentale del Priamar.

Il [illegible] di Giorgio Conte [illegible] un'occasione unica per il pubblico [illegible] per poter apprezzare [illegible] note della chitarra di uno [illegible] più raffinati [illegible]cisti italiani. Un artista che, con il fratello Paolo, ha inciso il suo nome nella tradizione della musica del nostro Paese. Non è sicuramente un artista da stadi [illegible] un musicista che stringe [illegible] una ristretta platea un vero rapporto emotivo. Altri concerti giovedì 29 giugno con Maurizio Colonna & Frank Gambale e lunedì 17 luglio Massimo Bubbola.

Un trittico di concerti di artisti poco massificati, che si esibiscono solitamente di fronte ad un pubblico selezionato. La [illegible] proposta dagli chef che si alterneranno nelle [illegible] per offrire piatti curati sotto ogni aspetto, accompagnati dai migliori vini italiani ed esteri selezionati da esperti sommellier.

**Altri appuntamenti il 29 giugno con Colonna & Gambale L'11 luglio suona Massimo Bubola**

L'obiettivo degli organizzatori è proporre una serata in cui, partendo da occasioni conviviali, si possa godere di una musica altrimenti destinata ad una ristretta elite.

Anche per l'estate 2000 [illegible] Priamar diventerà la sede per ospitare tutto quanto solletica il buon gusto. Un vero contenitore in cui il pubblico troverà appuntamenti conviviali, cene a tema, concerti, mostre d'arte, spazi espositivi. L'obiettivo è trasformare la fortezza in una piccola città, dove si possano trovare tutti i motivi di richiamo per trascorrere una serata senza mai annoiarsi, esaudendo i più delicati desideri del palato, rilassandosi ad esempio al suono della chitarra classica di musici[illegible] d'elite, o passeggiando e [illegible]mirando le opere di artisti famosi.

«Il Priamar è un posto splendido - commenta Vincenzo Ricotta, "papà" della manifestazione -. Vogliamo far godere a tutti un patrimonio culturale ed artistico. Partendo da occasioni conviviali, offriremo un segnale di educazione non solo alimentare. I visitatori saranno stimolati [illegible] [illegible]zione con richiami che sollevino l'interesse per l'approfondimento culturale». [p. p.]

E sabato in piazzetta c'è Billy Cobham

# Con Elio e le Storie Tese al via «Laigueglia jazz»

## *Quattro giorni di ritmi e percussioni in onore del sound di Naco Bonaccorso*



Elio sarà ospite [illegible] Laigueglia

Massimo [illegible]

LAIGUEGLIA

Con due importanti concerti, che vedranno protagonisti, stasera in piazza Marconi alle 22 e alle 23, la «Duke University small orchestra» e Elio e le storie tese si apre la quinta edizione del festival jazz «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate». Alla rassegna internazionale è abbinato, per il quarto anno consecutivo, il «Percfest 2000-Memorial Naco», concorso per batteristi e percussionisti al quale partecipano virtuosi del ritmo in arrivo da tutto [illegible] mondo (tra gli altri paesi: Cuba, Brasile, Giappone, Usa e Germania). La kermesse che, nei suoi 4 giorni di appuntamenti musicali di altissimo livello vedrà in scena sabato la Billy Cobham band, si concluderà domenica con l'esibizione dell'ensemble «The great Naco orchestra», orchestra stabile del festival che raduna [illegible] tra i migliori musicisti e percussionisti italiani.

La manifestazione si apre oggi alle 18 in piazza Garibaldi con un «drum circle»-seminario aperto a tutti e «guidato» dai musicisti Massimo Carrano, Giorgio Palombino, Dado Sezzi e Marco Fadda. Alle 21 [illegible] proseguirà con la prima delle fasi eliminatorie del concorso «Percfest 2000». [illegible] primo dei due concerti serali in piazza Marconi avrà inizio alle 22. On stage salirà la «Duke university small orchestra» ed gli special guest Ernesttico Rodriguez e Paul Jeffry (in totale 8 musicisti). Alle 23 la «Duso» lascerà il posto [illegible] Elio [illegible] le storie tese (special guest Mangoni agli effetti speciali), ormai habitué del festival laiguegliese, che «jazzando jazzando» non risparmieranno [illegible]provvisazioni. Spazio dunque ai bravi Elio (voce, flauto), Cesareo (chitarra), Rocco Tanica (tastiere), Jantoman (tastiere), Faso (basso) e ancora a Christian Meyer (batteria), Marco Fadda (percussioni) e Pacho (percussioni). La prima lunga notte dedicata al jazz si concluderà (come anche quelle dei prossimi giorni) con alcune jam session nel locale «Pacan» (dalle 0,15 circa). Domani sera concerti del «Pierluigi Balducci QuartEtno» e dell'«Enrico Rava quintet».

Anche un documentario inedito di Risi, seminari e molte sezioni speciali

# Il Film Festival ricorda De André

## *La rassegna [illegible] Genova da mercoledì prossimo*

GENOVA

Ci sono anche il documentario di Bruno Bigoni dedicato al compianto Fabrizio De Andrè, ai suoi legami con Genova [illegible] la Sardegna e un cortometraggio inedito del regista Dino Risi, nel carnet della terza edizione della rassegna «Genova Film Festival» ideata e organizzata dall'associazione culturale cinematografica Daunbailò.

La manifestazione, che riporta il capoluogo ligure, in primo piano nel campo cinematografico, dopo i buonissimi risultati prodotti dalla Film Commission, è in programma da mercoledì 28 giugno a domenica 2 luglio al Porto Antico di Genova, nelle sale del Cineplex, con ingresso gratuito.

Patrocinata dalla Regione, dal Comune e dalla Provincia di Genova, anche questa ricca edizione [illegible] Genova Film Festival accoglierà ai Magazzini del Cotone tanti appassionati di cinema provenienti [illegible] tutta Italia [illegible] si articolerà in diverse sezioni, tra cui una «oltre confine», dedicata, appunto, alla Norvegia.

In cartellone, inoltre, seminari e retrospettive. In programma anche un seminario gratuito dedicato alla colonna sonora, inserito all'interno del ciclo «ABC Cinema» tenuto dai musicisti genovesi Pivio & Aldo De Scalzi che grazie alla loro attività di questi anni con le musiche di diversi [illegible] [illegible] di lavori teatrali [illegible] diventati una [illegible] di marchio di qualità.

E ai lungometraggi [illegible] riservata la sezione «Campo Lungo», mentre è prevista [illegible] sezione speciale dedicata alla città [illegible] Genova che comprenderà documentari e spezzoni della Fondazione Ansaldo.

Anche quest'anno, Genova [illegible] Festival presenta i tradi[illegible] concorsi per corto e mediometraggi, uno [illegible] livello ligure e un altro nazionale. Li assegnerà una giuria formata da [illegible] gruppo di esperti, fra cui Alessandro Bianchi dei Cavalli Marci, Alessandro [illegible] Robilant e Lina Wertmuller.

Il ritorno [illegible] Genova [illegible] quest'ultima, [illegible] pure in [illegible] [illegible] giurata, lascia ben sperare in una ripresa del set della fiction con Paolo Villaggio, bruscamente interrotta nelle scorse settimane dopo pochi giorni [illegible] lavorazione.

Anzi, è probabile che proprio dalla regista, in [illegible] della manifestazione al Cineplex, [illegible] sappia qualcosa di più sulla sospensione delle riprese del tivu-movie nel capoluogo ligure, interruzione che invece Mediaset sostiene di aver previsto da tempo.



Un lungometraggio per De Andrè

Davvero curioso il primo premio in palio nei due concorsi: duemila metri di pellicola Kodak 35 millimetri.

Davvero [illegible] manna per i giovani cineasti che puntano sul Genova Film Festival per far conoscere le loro opere. [m. b.]

Domani all'Università

# [illegible] presenta un [illegible] [illegible]

SAVONA. Si intitola «Le radici del futuro» è ha per sottotitolo «Un secolo di industria chimica in provincia di Savona». A scriverlo è Andrea Zanini, giovane laureato in economia che si sta specializzando in storia industriale. [illegible] pubblicarlo è l'editore savonese Elio Ferraris e la prefazione è di Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil. È proprio Cofferati sarà presente domani alle 16 alla biblioteca del Campus universitario di Legino, per la presentazione del libro.

Accanto a Cofferati ci saranno Franco Chiriaco, segretario generale Filcea-Cgil e Giovanni Assereto, direttore del dipartimento di storia moderna dell'Università di Genova oltre, naturalmente, all'autore. Il libro racconta la nascita delle industrie chimiche savonesi e le lotte sindacali. [s. p.]

Prima serata lunedì 3

# «Giovani bollicine» invito per i giovani [illegible] ristorante Claudio

BERGEGGI

«Giovani bollicine» torna e raddoppia. Saranno almeno due, quest'estate, le serate gastronomiche riservate ai giovani dal ristorante «Claudio» di Bergeggi, uno dei posti mitici della nostra ristorazione. L'appuntamento è già fissato per lunedì 3 e lunedì 31 luglio.

L'anno scorso l'idea di aprire la grande ristorazione ai più giovani (accanto alle tradizionali serate dello champagne) ebbe successo. «E allora ripartiamo subito - spiega Claudio Pasquarelli - per ospitare sulla nostra terrazza ragazzi e ragazze che vogliano un'esperienza magari un po' diversa». L'iniziativa è in collaborazione con La Stampa e l'agenzia Eccoci, che cura la parte artistica: buona musica e il mago savonese Gentile, allievo di Tony Binarelli. Le prenotazioni sono aperte al numero 019 859750.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria



# Già 20 mila visitatori per Swarovski

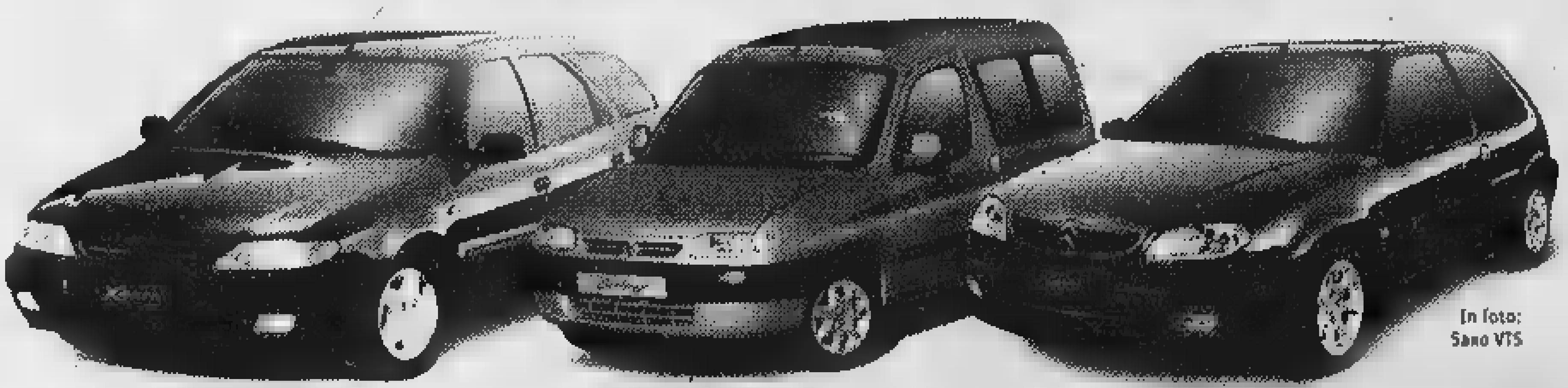
## L'esposizione di Varazze prorogata fino al 2 luglio

VARAZZE

La mostra de «I mille volti di cristallo di Swarovski» potrà essere visitata fino a domenica 2 luglio. La decisione di posticipare di alcuni giorni la chiusura è stata presa, grazie alla disponibilità della casa madre Swarovski e dell'Amministrazione Comunale di Varazze che ha fornito il patrocinio, per andare incontro alle numerose richieste dei visitatori. La mostra è stata fino ad oggi visitata da circa 20 mila persone che hanno ammirato le preziose maschere, create dall'Istituto Europeo di Design. L'Associazione Commercianti di Varazze, organizzatore della manifestazione, è particolarmente soddisfatta di tali numeri che dimostrano l'effetto promozionale dell'evento, sulle attività commerciali e turistiche della città, arricchendo le consuete proposte. «I mille Volti di cristallo», che è patrocinata oltre che dall'Amministrazione Comunale anche dalle locali Associazione Albergatori e Bagni Marini e da APT Riviera delle Palme del Savonese e del Varazzino ha i seguenti orari d'apertura: giorni feriali 10,30-12,30 e 16-19,30 mentre nei week-end sarà protratto anche dalle ore 21 alle 23.

Anche La Stampa è come lo scorso anno tra i partner dell'iniziativa e regala ogni giorno un tagliando che consente di acquistare a prezzo ridotto il pezzo speciale creato dalla Swarovski appositamente per la manifestazione di Varazze. L'ingresso alla mostra, come noto, è assolutamente gratuito. Lo sconto previsto dal tagliando, che è di 7 mila lire, riguarda solo l'acquisto del fermacarte in cristallo che quest'anno è impreziosito da un logo tutto varazzino che raffigura lo sport del surf, una delle nuove vocazioni turistiche di Varazze. [p. p.]





Strip tease a Millesimo, sambe dal vivo alla Mezzaluna, jazz al Caprice, lap dance al Sinte

# Riviera, esplode la febbre sudamericana

## *Latino e commerciale nelle discoteche sotto le stelle*

LA NOTTE

Serata dedicata ai balli sotto le stelle. Aperte la maggior parte delle discoteche estive e mancano gli appuntamenti con la musica dal vivo per gli amanti di rock e latino.

Revival e latino al Gildaestate. in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

**CELLE L.** Al Bolaro live punk ed heavy rock dalle 22 dalle 24,30, musica commerciale il dj Maximino. Musica dal vivo al Baraonda.

**ALBISOLA S.** Si balla alla discoteca sulla spiaggia Stefano Pain ck Led al Mivida by Beach. Ritrovo Planet.

dal vivo al ristorante Orasa Maggiore.

**CARCARE** Per Carcarestate concerto dei «Sixti Boys» e degli «R & R Blues». Ritrovi Green Pub al Blues Pub.

**CAIRO** Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al Pub e al Fixi bar.

Ritrovo al Gasoline Road Pub lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

**SAVONA** Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Aperto il Negrita. Ritrovo al Queen's. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

L. Ritrovi al Crazy Bull Cafè, musica del dj Alphons al Boombastic by Daubaci. Ritrovi al Nikaro e allo Zodiaco.

Lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

**QUILIANO** Ritrovo Caffè del Centro.

Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park.

L. Serata latina (con cucina sudamericana) alla disco Covo di Capo San Donato. Musica «Golden classic» allo Sportin Club di San Bernardino, Al Jaws Gasoline «Rock Night» dj Steva. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.

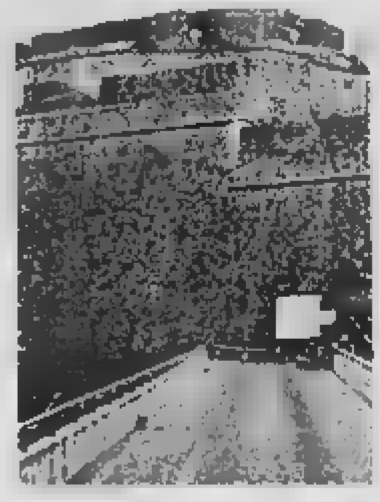
Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave e al Dolphin's. Mauro Mercenaro e Andrea Cervetto in «Non solo cover».

Festa degli studenti al Giuditta Rock Cafè.

Musica latina protagonista al Club Tropicana con il latin dj Maurizio El Doctor y su baladores e gli ospiti Edgar, Mauricio e Barbara. Al Fermento live gli «Alp». Musica live al Club Movida. Al Saitta e al Manhattan Inn pomeriggi e serate danzanti. Live con Veronica Wolf bar Doria. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago. Karaoke al Poseidon. Concertini ai bar Ancora, Guglielmo, Crema & Cioccolato

Revival salone delle feste.

**CERIALE** Musica e giochi freccette alla Rissaca.



Anche concerti classici al Priamar

All'Eucaliptus disco pup con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia, alla Piazzetta e al John Smith Pub. Live jazz con Tindiglia al Caprice.

«Ibiza party» alla Capannina. Giovedì latino alle Vele. All'osteria Mezzaluna serata con samba, bossa nova e ritmi commerciali dei «Nos Quatro». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live con i «Senseless» al Victorian Pub. Ritrovi anche al Cabaret, Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar. Dancing al Vip.

**ANDORA** Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda (live la chitarra di Giorgio Bertellotti), Cafè Mar, Caffè Doria e la Casa del Priore.

Spazio latino al Barock Caffè.

M. Inaugura la stagione estiva il discobar Acqua Salata.

**CHIUSAVECCHIA** Ritrovo al Pacific Blue pub videomusicali.

Balli sudamericani con «La Tribù Latina» alla discoteca all'aperto Nova. Dancing e piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Latino. Live con i «Born to drink» al Ferrocarril. Ritrovo giovane al Wall Street Cafè.

Live St.James pub e al Frog's. Pop, rock e folk al Tre Alberi. [a. r.]

**PER I LOCALI**

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega inviare un fax al 019/810971 o telefonare al numero 019/624256

Inaugura «I concerti della Pinacoteca» il recital del primo violino della Filarmonica della Scala Stefano Pagliani insieme al pianista Francesco De Zan. Il concerto è aperto da una raffinata e malinconica Sonata per violino e pianoforte di Maurice Ravel, composta nel 1897, pubblicata postuma nel centenario della nascita. Con la sonata «Primavera» di Beethoven il violino, che fino a questa composizione è utilizzato come strumento accompagnamento, emerge dal ruolo subordinato e diventa «materia musicale e emotiva». Di Clara Schumann, una delle più rappresentative musiciste dell'Ottocento, Stefano Pagliani e Francesco De Zan interpretano le tre delicate Romanze composte dalla pianista. La Sonata n.1 opera 105 di Robert Schumann è invece uno dei capolavori della maturità del compositore tedesco. Stefano Pagliani è fondatore de «I virtuosi italiani» (Orchestra da camera). Francesco De Zan svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. [s. p.]

## Gara di arcieri ad Albisola

### *Ad Albenga comincia «Florcamp» Rassegna delle Corali a Ferrania*

DA VEDERE

Prosegue nelle sale di palazzo Beato Jacopo la mostra sulle maschere in cristallo Swarovski.

**CELLE L.** Per «Navicelle» alle 17,30 Laboratorio sulla gommapiuma, alle 20,30 Small Parade su lungomare Crocetta con Fabri e Samantha che, alle 21,15 sul Molo, si esibiranno corse, fischi, palloncini, acrobazie, trampoli, mangiafuoco.

Per Feudalia alle 21,30 torneo di tiro con l'arco alla spiaggia attrezzata «Le vele», disfida tra gli arcieri di Albisola e quelli di Noli e quarta disfida a tavola tra Guelfi e Ghibellini. «Spiaggiarte: Navigando il 2000», grandi lavori in ceramica esposti in 13 stabilimenti balneari. Alla galleria Osemont la mostra di Lucio Bulgarelli mentre nell'art shop mostra di china e collages di Rosa Maria Scala intitolata «Dei campi, del mare». Grès e ceramiche di Carlo Sipsz sino al 30 giugno alla Eleutheros.

**CAIRO M.** A Borgo San Pietro di Ferrania alle 21 la musica delle corali e delle cantorie per festeggiare il Giubileo e il nono centenario dell'Abbazia. Questa sera di le corali di San Donato e San Marzano.

Al ristorante «Lungo le vie sale» è in corso la personale dell'artista savonese Giuliana Marchese con il «Icone industriali».

Al teatro dei Salesiani, alle 20,45, in scena la commedia dialettale «Speriamo che sia femmina» con compagnia Arti Classiche. Personale di Ruggero Pelazza «Mascherando» a la Playa di via Nizza.

**FINALE L.** «Ecologia Litoranea» di Maby Navone ai Chiostri di Finalborgo.

E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.

Aperte tutti i giorni grotte preistoriche.

**CERIALE** Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

Da oggi comincia la tradizionale Sagra di San Giovanni a Campochiesa con stands gastronomici e mostra ortoflorivivaistica «Florcamp». Dalle 10 a 12, dal venerdì al sabato, è aperto il museo navale ingauno, sito nel Palazzo Peloso-Cepolla (centro storico). Sono in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla nave mercantile romana affondata 2000 anni fa. [a. r.]



Le Caravelle, attrazione per la Riviera

Premiato lo sceneggiatore speaker finalese

## Un «corto» di Allara vince ad Alessandria

ALBENGA

«Guardarsi dentro, provocando immediate reazioni». E' quello che hanno fatto Paolo Allara e Rossana Giacinti, rispettivamente sceneggiatore e regista (e cosceneggiatrice) del cortometraggio «I riflessi dell'anima», vincitore assoluto della prima rassegna-concorso per «corti» svoltasi nei giorni scorsi ad Alessandria. In totale, a «Cinemacortoaquargnento», hanno partecipato 38 opere realizzate da 47 filmakers in arrivo da tutta Italia.

Con un film di 5 minuti (in un suggestivo bianco e nero) hanno conquistato la giuria. Il finalese Paolo Allara, anni, speaker di «Radio Onda Ligure» sceneggiatore (diplomato) di cinema e fumetti e Rossana Giacinti, 25 anni, di Acqui Terme, diplomata in regia cinematografica, hanno sbaragliato i partecipanti al concorso, grande abilità tecnica ed interessanti contenuti.

Il cortometraggio «I riflessi dell'anima» è una storia toni poetici che ruota attorno ad una misteriosa scatoletta abbandonata in un parco cittadino. Il film, girato a Genova in pellicola da 16 millimetri, vede come protagonisti alcuni attori liguri semi-professionisti, tra i quali Roberto Rasia e Agostino Canepa. di tecnici figurano Marzio Mirabella e Matteo Zingirian. [m. br.]



Lo sceneggiatore Paolo Allara

Cento stands commerciali e artigianali anche ristorante, bar e palestre di roccia

## La Val Bormida si mette in vetrina

### *Conto alla rovescia a Cengio per la Mostra mercato*

Lucia Barlocco

CENGIO

Conto alla rovescia per la Mostra mercato Alta Val Bormida che debutterà domani a Cengio. La rassegna, organizzata dalla Comunità montana, Ente Fiera della Confcommercio, in collaborazione con il Comune e il patrocinio de La Stampa, quest'anno si presenta completamente rinnovata rispetto alle edizioni del passato.

Un centinaio gli stand che occuperanno, in totale, oltre 16 mila metri quadrati nell'area del campo sportivo, in località Isole. Una grande, importante vetrina per gli operatori commerciali, industriali e artigianali della Liguria e del Piemonte. E proprio per quanto riguarda quest'ultimo settore, la Comunità montana ha messo gratuitamente a disposizione il proprio stand per alcuni artigiani valbormidesi che presenteranno lavorazioni in gesso, ceramica, pelle e legno.

Una panoramica su antichi e suggestivi mestieri che hanno caratterizzato la nostra storia nemmeno tanto lontana e che oggi tornano a bussare nella memoria e, perché no, nell'arredamento.

Accanto alle proposte di carattere strettamente commerciale non mancheranno neppure bar, gelaterie, paninoteca, birreria e ristorante.

Non solo, verrà installata anche una palestra per gli appassionati di free-climbing, l'arrampicata sulla roccia. La Mostra mercato Alta Val Bormida rimarrà aperta nei giorni feriali dalle 18 alle 24 e il sabato e la domenica dalle 15 alle 24, e si concluderà il 2 luglio.

Il biglietto di ingresso è di 3 mila lire ma, tranne che al sabato e alla domenica, i lettori de La Stampa potranno entrare gratis utilizzando il coupon pubblicato ogni giorno.

«Con questa iniziativa si vuole promuovere il commercio e l'artigianato della Val Bormida in una stagione, l'estate, che favorisce di apprezzare le bellezze naturalistiche e storiche della vallata, per troppi anni considerata solo una zona industriale dimenticando le sue potenzialità turistiche.

La speranza è che chi verrà a visitare l'esposizione si spinga oltre e visiti anche i nostri centri storici, faccia una passeggiata nei nostri boschi, apprezzi la nostra offerta gastronomica», spiegano gli organizzatori.

Un fitto calendario di appuntamenti musicali nell'ambito della Mostra mercato Alta Val Bormida. Domani, alle 18, è in programma la cerimonia di inaugurazione con la partecipazione della banda musicale «Pizzorno» di Millesimo. Sabato si danzerà con l'orchestra Max e La Dolce Vita. Domenica, ancora musica popolare sullo sfondo delle note di Silvio Dirotto. Lunedì 26, si ballerà il gruppo I Festival, mentre il giorno successivo sul palcoscenico saliranno gli Audience. Mercoledì spazio alla musica per i giovani il Trio On Line, e giovedì liscio e revival con gli Stella Polare. Venerdì sarà di scena l'orchestra I Flash, mentre sabato primo luglio vedrà come protagonisti I Samanta Folk. Domenica, giornata di chiusura della rassegna, si potrà ascoltare e danzare con il piano bar. Un calendario di spettacoli per accontentare i gusti dei giovani e dei meno giovani fra stand commerciali, caffetteria, pizza, farinata, gelati, panini, specialità tipiche della gastronomia locale e fiumi di birra. [l. b.]

stasera

ASTOR. Tel. 019-854627
OGGI RIPOSO
Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
Lire 12 000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
28 giorni
Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
La casa di Cristina
Or. 16.30; 18.30; 20.30
Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Under Suspicion
Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
Lire 12 000; 8000

OGGI RIPOSO
Or. 16.30; 19,10; 21.50
Lire 12 000; 7000

Il talento di Mister Ripley
ore 20-22.30

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22.30
Lire 11 000; 9000; 8000

Tel. 019-820704.
OGGI RIPOSO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
OGGI RIPOSO

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Stuart Little.
Or.. 20,30; 22,30
Lire 10 000; 8000; 5000

Tel. 0182-51419
Essere John Malkovich.
Ore 21.
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
CHIUSO PER FERIE.

Ore 21 Lire 10000-8000-6000

Notting Hill.
Ore 21.30

ABBA. Tel. 504 234
Pane e tulipani
Or. 20-22.30
Lire 10000-8000

Tel. 019-692.910
Stuart Little.
Ore 20.30-22.30
Lire 10000-8000

CORALLO.
Toy Story 2
Ore 21,30 Lire 9000-5000

Tel. 019-669 961
Toy Story 2 Ore 20.30
The Million dollar Hotel.

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 Lire 7000

Ore 21,30.
Lire 10 000; 8000; 6000

Il miglio verde
Or. 18-21,30

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Toy Story 2
Or.: 15,45-17,30-21,15

nelle

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Il talento di Mr Ripley
Orario 20.15-22.40 Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
OGGI RIPOSO
Orario 20.15-22,40 Lire 8000

IMPERIAL. Tel. 0183-292745
Chiuso per ferie fino al 30

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Star Wars
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

ARENA ESTIVA
Stuart Little
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

CAPITOL. Tel. 0184-43440
21.15

T come Tigre
Orario 20.30-22.30

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506 060
28 giorni
Orari (indicativi) 20.00; 22.30.
Lire 12000-8000

nelle sale di

TEATRI

CARLO FELICE «Manon Lescaut» di G. Puccini, ore 20.30. Lire 95/65/45 mila lire 90/60/40 mila

- Sala Duse «Le bizzarrie di - di Lope De Vega. Scuola di recitazione del teatro di Genova. Or. 20.30. ingresso gratuito

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Oggi riposo

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo. Prenotazioni per le anteprime di al mare alla diga foranea

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A. Under suspicion

America B. 28 giorni

Ariston 1. Under suspicion

Ariston 2. Storia di noi due

Augustus. Il gladiatore

Cineplex Porto Antico multisala. Mission to Mars-Il gladiatore-Battaglia per la Terra-Muppets-La casa dei cretini-Under suspicion-28 giorni-Appuntamento a tre-Da ladro a poliziotto

Corallo 1. Moloch

Corallo 2. Due come noi, non dei migliori

Europa. Chiusura estiva

Lux. Marlowe

Odeon. Rose e pistole

Grande mostra incentrata sulle opere fotografiche

## Il Castello di Rivara apre alla ricerca di Bruno Locci

Sabato alle 18 s'inaugura, al Centro d'Arte Contemporanea del Castello di Rivara in provincia di Torino, la mostra «La signora degli anelli» dell'artista savonese Bruno Locci. La rassegna, con il patrocinio della casa automobilistica tedesca Audi, resterà poi visitabile da domenica tra le 11 e le 22.

Bruno Locci approda dunque, dopo le recenti esposizioni a Genova e ad Albissola, ad autentico Gotha dell'arte internazionale. Esporrà nell'occasione lavori unicamente incentrati sulle ultime ricerche nel campo della fotografia, i quali spiccano stampe di grande formato, della qualità evocative, spesso tratti da video, rielaborati al computer.

Lo catalogo della mostra, anche questo curato in collaborazione con l'Audi, sottolinea il recente percorso di Locci, teso un continuo spunto narrativo attraverso immagini realizzate le più disparate ed avanzate tecniche. Lo stesso titolo della personale, d'altronde, richiama non solo il capolavoro di Tolkien, ma anche una ricerca di narrazione ed avventura ben distribuita attraverso la della massima suggestione e poesia.

La rassegna di Rivara inoltre, non solo lancia un ligure nel mondo della nuova arte visiva e grafica dominata da americani e giapponesi (con due personaggi femminili su tutti: Mariko Mori e la Pippiloti Rist), lo fa proponendo autentico cast savonese che ha supportato il lavoro di un artista che sa coniugare tradizione e ricerca, antichi riti dell'arte e approfondimento nell'informale. Hanno infatti aiutato Locci la Pegaso Prepress Service di Pietra, Grafiche Fratelli Spirito Savona, Foto Porta di Savona, il grafico Nicolò Scarabicchi ed Elvira Piazza per le pubbliche relazioni. [r. bg.]

La società starebbe per trovare un assetto di grande solidità

# Imperia, spiragli di speranza Grossi nomi per Di Somma?

[illegible] Amoretti
IMPERIA

Uno spiraglio di luce nel futuro dall'Imperia. Martedì [illegible] giugno l'assemblea fissata [illegible]vanti a un notaio [illegible] Imperia potrebbe finalmente portare a una svolta per il sodalizio nerazzurro, con l'ingresso ufficiale di Milo Durante e David McKenzie alla guida del club. Le premesse appaiono positive. Il gruppo genovese è deciso a rilanciare l'Imperia in tutti i suoi settori, specie il vivaio, per il quale sarebbero disponibili importanti fondi Cee. Durante e McKenzie intendono poi [illegible]pegnarsi in una campagna di rinforzo corposa, ma prima vogliono risolvere il problema dei debiti maturati in capo all'Imperia [illegible] stanno definendo anche in questo caso [illegible] soluzione.

In [illegible] concretizzi un'ipotesi or[illegible] molto realistica, Franco Costa, coordinatore tecnico della cordata genovese, traccia una panoramica della situazione, anche in relazione alle tante voci su allenatori o direttori sportivi prossimi venturi: «In un primo momento si era pensato alla eventualità di con[illegible] Soldo, soluzione vanificatasi dopo la gara interna con il Novara. [illegible] poi parlato tanto di Bodi, ma [illegible] il rispetto che ho per lui, devo sottolineare [illegible] nessuno gli ha mai offerto la guida dell'Imperia. Ho [illegible] intrattenuto contatti personali con Di Somma, ma è ancora presto per parlare di giochi fatti, prima bisogna sistemare la società».


Di Somma ai tempi della Sanremese

Costa non nasconde l'apprezzamento per chi ha lavorato sodo in [illegible] momento difficile per il club: «Credo sia giusto ricordare e ringraziare quei dirigenti che sono scesi in trincea per impedire il fallimento dell'Imperia, [illegible] Berio a Garibaldi, da Stua a David. I nuovi proprietari avranno bisogno di questi uomini, così come sarebbe sicuramente positivo che la riscossa dell'Imperia cominciasse dalla conferma di alcuni [illegible] quei giocatori che ne hanno cotituito lo «zoccolo duro» e che hanno certo voglia di prendersi una pronta rivincita».

Nel mirino di Milo Durante, indicato tra l'altro tra i possibili candidati a rilevare quote della Sampdoria, ci sarebbero calciatori di ottimo livello, tra i quali il trequartista Lo Pinto, gli ex genoani Mario Bortolazzi e Nando Signorelli, il difensore Vecchio e, non ultime, le riconferme di Anzalone e Palombo.

## [illegible] Coppa Valle Argentina [illegible] il sipario

*Parte stasera il tradizionale torneo notturno di Arma*
*In campo tante «stelle» dei dilettanti: il programma*

Bruno Monticone
[illegible]

Saranno le squadre del girone A ad aprire, questa sera, allo «Sclavi» di Arma di Taggia, l'8° «Coppa Valle Argentina-1° Memorial Colombo Bianchi», importante [illegible] con il calcio by-night rivierasco che accompagnerà le serate estive sino alle finali del 15 luglio. I «numeri» di questo torneo, organizzato dall'Argentina Arma, danno un'idea della manifestazione, una vera kermesse: sedici squadre in campo, trentadue partite in sedici serate, ben 153 giocatori iscritti. [illegible] loro, com'è tradizione, molti «big» del calcio dilettantistico ligure, sia savonese che imperiese.

Alcuni dei portagonisti di maggior nome saranno già in campo questa sera, per le due partite inaugurali: Conforti Fiori Arma [illegible] Taggia contro Edilripristini Taggia alle 21 e Osteria Matetti Alassio-Acli Virtus Villetta Sanremo alle 22. La Conforti Fiori ha attinto, soprattutto, nelle file dell'Argentina Arma con Tirone, Nocera e «Totò» De Vincentiis cui ha aggiunto Barberis e Di Norcia (Santo Stefano), Moretti (Sant'Ampelio), Benedetto e Crescente (Bordighera) e Andrea Ciuffodoro (Ventimiglia). [illegible] troverà di fronte un Edilripristini che non fa mistero delle sue ambizioni, almeno a giudicare dei giocatori inseriti nella sua rosa, quasi tutti di grande prestigio, anche se non giovanissimi: c'è l'esperto difensore Cantore (ex Sanremese in C1 [illegible] all'Alassio), l'attaccante Cassata per anni tra in più prolifici bomber dilettantistici liguri, l'altro attaccante Pigliacelli, Gianluca [illegible] a lungo bandiera della Sanremese (ma anche di Imperia e Argentina Arma), Luongo (ex Imperia e Golfodianese), Montenegro, Rao, Fallara, Sessa e Di Bartolo.

La seconda [illegible] vedrà in campo una delle formazioni sa[illegible] in lizza. L'Osteria Matetti di Alassio schiererà [illegible] vecchi conoscenza del pubblico di Arma, il centrocampista Buttu, portagonista di una non fortunatissima esperienza nelle file dell'Argentina, ora all'Albengacisano; ma avrà anche il difensore Biancardi (ex Ventimiglia, Argentina e Carlin's Boys), il portiere Niero ed il giovane attaccante Colli della Golfodia[illegible] e poi Lettera (Albengacisano), Infante (Loanesi) e Bracco che arriva dalla squadra genovese [illegible] Molassana. Apparentemente senza stelle l'Acli Virtus Villetta Sanremo che, però, al torneo armese si è sempre fatta valere. In campo manderà, comunque, una formazione piuttosto esperta [illegible] giocatori come Crescente, Iannello, Stilo, Moli[illegible] e Lucarelli che hanno militato a lungo nelle squadre dilettantistiche imperiesi; Sferlazza, Arcuri, Franza e Muscolino completeranno l'organico della formazione sanremese.

Ad accedere ai quarti di finali, fissati il 10 e 11 luglio, saranno le prime due squadre [illegible] ogni girone. Le partite di questa sera non sono, quindi, [illegible] decisive, ma [illegible] certamente importantissime per il futuro cammino nel torneo. Perchè i punti conquistati nelle prime partite «peseranno» moltissimo nel discorso-qualificazione.

[illegible]

E' in programma per sabato e domenica sui campi di Mioglia e allo Stadio degli Appennini di Sassello la prima edizione del Trofeo Comunità Montana del Giovo, manifestazione riservata alla categoria Pulcini dell'89. Alla manifestazione partecipano Sassello, Calizzano, Priamar, Luceto e Quiliano. Il torneo organizzato dal Sassello si avvale [illegible] patrocinio della Comunità Montana del Giovo, [illegible] Comune di Sassello, ed ha il contributo del Comune di Mioglia e della Sampdoria. Domenica 2 luglio sarà poi la volta della categoria Primi calci '92 [illegible] la partecipazione [illegible] formazioni di Sassello, Priamar, Quiliano, Legino, Varazze [illegible] Speranza. [illegible] si svolgeranno allo Stadio degli Appennini di Sassello. La Polisportiva Sassello del presidente Michele Ferrando raggruppa i giovani calciatori abitanti nei comuni di Sassello, Mioglia, Urbe, Stella e Pontinvrea. [r. p.]

Settori giovanili: riunione spostata al 30

# E' una Terza categoria che rischia di sparire

*Molte società savonesi non vogliono il girone con la provincia di Imperia*

Roberto Pizzorno

Le società [illegible] Terza categoria scendono sul sentiero di guerra. E alcune di loro, cioè Plodio, Priamar, Letimbro, Cameranese Saliceto e Murialdo, potrebbero addirittura rinunciare a partecipare al torneo a causa dell'accorpamento con le compagini imperiesi.

[illegible] motivazione dell'eventuale rinuncia sarebbero soprattutto le trasferte, troppo lunghe e quindi [illegible]. Il presidente della Federcalcio savonese, Nino Iannece, in questi giorni cercherà di avvicinare i presidenti dei sodalizi per tentare di ricucire lo strappo.


Problemi per il presidente Iannece

Iannece: «Molti dirigenti han[illegible] espresso parere negativo sul torneo interprovinciale, mentre altri [illegible] apparsi soddisfatti». La discussione ha avuto quali interlocutori il vicepresidente regionale Vincenzo Riccio, che rappresentava il presidente Nicchiotti, e la segretaria regionale Miria Giansoldati. Sul tavolo della discussione quindi la [illegible] pravvivenza del girone savonese di Terza oppure la possibilità di creare un [illegible] girone di Seconda, facendo così sparire di fatto la Terza categoria.

Delle «ribelli» la Cameranese Saliceto ha fatto sapere che se [illegible] ci sarà un torneo savonese, potrebbe chiedere al Comitato regionale piemontese di essere iscritta nel girone della provincia di Cuneo. Le imperiesi [illegible] sembrano aver accolto favorevolmente il torneo interprovinciale, la cosidetta Terza a girone unico.

Intanto è stata posticipata a venerdì 30 giugno alle 20.30 nei locali dell'Associazione Italiana Arbitri, in [illegible] Famagosta l'assemblea delle società calcistiche giovanili. [illegible] riunione inizialmente in programma p[illegible] domani sera riveste particolare interesse in vista della nuova attività agonistica per [illegible] presenza del presidente regionale Renato Giannarelli. Nel corso della serata saranno premiate le società che hanno vinto i rispettivi campionati e le Coppe provinciali.

CICLISMO

Dalle 20,30 questa [illegible] la gara che vedrà protagoniste le categorie baby: il programma

# I giovani ad Andora in «notturna»

*Arriva un appuntamento singolare ed affascinante*

Entra nel vivo l'attività agonistica riservata ai baby che inizia a proporre anche manifestazioni notturne, finora sacrificate per evitare [illegible] con gli Europei di calcio. Stasera, con il torneo continentale che [illegible] de una tregua, è in programma la «Coppa Città [illegible] Andora» riservata ad Esordienti ed Allievi. La manifestazione, organizzata dall'A.S. Andora, è di quelle denomi[illegible] «Tipo pista» con [illegible] varie categorie impegnate in un circuito cittadino. Formula, questa, molto gradita al pubblico che può assistere direttamente all'evolversi della gara e divertirsi per oltre un paio d'ore.

Inizio della riunione alle 20,30 coi baby che saranno impegnati in un circuito cittadino che comprenderà i passaggi in via Doria, via Clavesana, via Vespucci e via Colombo. Sfida aperta in tutte le categorie tra i sodalizi levantini, la cui [illegible] numerosa, e quelli delle provincie [illegible] Imperia e Savona capeggiati da Ciclistica Arma e U.C. Al[illegible] Badano [illegible] I.Co.Se. Afferma, per quest'ultima società, il dirigente Sergio Gaibisso: «La stagione è iniziata nel miglio[illegible] dei [illegible] per noi. I sodalizi savonesi si sono [illegible] comportati in importanti classiche che si sono svolte in Lombardia e Piemonte e tenuto testa a team organizzati [illegible] in maniera professionistica».

Ultime notizie intanto su Mirko Celestino: ieri è arrivata, dopo un'ultima visita medica, la conferma che il corridore ponentino, in forza alla Team Polti, [illegible] operato. Per guarire la [illegible] tendinite, che ha compromesso l'intera stagione, Mirko si sottoporrà a una serie di sedute di laserterapia riprendendo gradualmente la preparazione. Il ritorno alle competizioni con [illegible] classiche d'autunno, ad iniziare (si spera) dal Giro del Lazio. [g. o.]

[illegible]

Proseguono gli appuntamenti [illegible] la scherma [illegible] nel periodo primaverile [illegible] stata Savona, grazie [illegible] struttura di via Mentana, ad ospitare importanti eventi il baricentro adesso si sposta nella Costa Azzurra per un evento che sarà comunque seguito da tutti gli appassionati. Lo stadio «Louis II», nelle sale Omnisport «Gaston Medecin» e nella sala d'armi «Fernand Prat» ospita infatti [illegible] edizione [illegible] diciassette [illegible] «Challenge Prince Albert [illegible] Sciabola Maschile» riservata alle categorie Minimes (13-14 anni) e Cadetti (15-16 anni). La manifestazione è in programma il prossimo week-end e registrerà [illegible] partecipazione di giovani schermitori provenienti da tutta Europa. Per la Liguria saranno presenti giovani schermitori dei principali sodalizi. Ma l'appuntamento clou, sempre per questa due giorni, è rappresenta[illegible] dalla prima edizione del «Trofeo Internazionale di Sciabola femminile» che vedrà [illegible] pedana le migliori rappresentanti [illegible] questa specialità. Dalla squadra azzurra presente al completo, alle francesi che nelle loro fila vantano Anne Lise Touya, fresca campionessa del mondo Juniores e considerata [illegible] grande promessa della scherma mondiale. Scherma giovanile protagonista anche nel ponente: ad Onzo, domenica prossima, è infatti in programma la prima [illegible]zione dello «Challenge sotto le stelle e tra gli ulivi» organizzato dal Comitato regionale della Federazione Italiana. La manifestazione ha carattere promozionale ed è riservata alle categorie Pulcini, che si [illegible] alle 17.30 ed ai Ragazzi che entreranno in [illegible] alle 19. Presenti in modo particolare i giovani atleti e Maestri del Circolo Scherma Savona. Questo evento è il primo di [illegible] serie che la Federazione ha allestito per propagandare una disciplina che [illegible] vuole essere ricordata soltanto ogni quattro anni [illegible] Giochi Olimpici. [g. o.]

HOCKEY IN LINE

Prepara i Mondiali

# La Nazionale a Savona per un raduno

SAVONA

La Nazionale di hockey «in line» sarà nella nostra città dal 27 al 30 giugno per ultimare gli allenamenti [illegible] vista dei Mondiali che si svolgeranno in Francia. Gli azzurri si alleneranno al Palazzetto dello Sport di Zinola e durante i cinque giorni di permanenza disputeranno alcune partite amichevoli con lo Skating Club Savona e altre formazioni del Piemonte. Il presidente dello Skating Club Savona Giovanni Guelfi: «Stiamo aspettando una risposta dal responsabile del settore [illegible] line, Miat, anche [illegible] credo che problemi [illegible] ne siano. La Nazionale, prima del Mondiale [illegible] in Francia per un torneo, per questo hanno scelto Savona come sede [illegible] tappa. Siamo grati alla federazione per averci interpellato, grazie credo ai buoni uffici intercorsi in questi anni tra la nostra società e il consigliere federale, il toscano Bicichia. Intanto a livello giovanile lo Skating Savona ha vinto il [illegible] Euromedia-Coppa dell'Amicizia, superando l'Alessandria per 11-1. [r. p.]

PANATHLON

Convegno [illegible] La Playa

# Primo piano su foto sub e «acquaticità»

SAVONA

Riunione del Panathlon Club Savo[illegible] domani alle 21 al La Playa Club di via Nizza con la serata incentrata su due interessantissimi argomenti, fotografia subacquea e acquaticità. I relatori [illegible]no il panathleta Davide Lombroso campione italiano 1999 di fotografia subacquea, il dottor Marco Siccardi medico chirurgico specialista in ginecologia e ostetricia e la dottoressa Rossella Pisano allenatrice di nuoto e membro del Centro Scuola Nuoto Italiana. Nel corso delle relazioni saranno proiettate interessanti diapositive. Lombroso che ha vinto [illegible] titolo italiano lo scorso anno porterà il suo contributo per far conoscere questa disciplina a molti sconosciuta, mentre la Pisano relazionerà anch'essa su questo interessante argomento, poco divulgato, ma che swerve moltissimo a giovanissimi, anziani e puerpere. Rossella Pisano cura gli stage in piscina e tra poco debutte[illegible] come scrittice. Infatti [illegible] poco [illegible] libro, frutto [illegible] lavoro sull'acquaticità che dura ormai da vent'anni. [r. p.]

BOCCE

Contestate le scelte federali, avanti le gare savonesi

# Una polemica da Carcare per il mancato ripescaggio

Aria [illegible] tempesta nelle bocce. Il ripescaggio in A2 dell'Albisola e del Val Merula sta creando forti malumori all'interno [illegible] mondo boccistico. Dure critiche verso la federazione arrivano dalla Val Bormida. I dirigenti de La Boccia Carcare sono sul piede di gu[illegible] Il motivo? [illegible] risposta da parte della Federazione [illegible] richiesta di ripescaggio. Il presidente della Comitato Provinciale di Savona Atos Carle taglia corto: «Il regolamento è stato approvato anche dalle società. [illegible] inutile che che a giochi [illegible] la Federazione torni indietro. Sono dispiaciuto per il mancato ripescaggio de La Boccia Carcare, personalmente avrei voluto che avessero ripescato tutte le savonesi». Albisola e Val Merula [illegible] comunque in festa per il ripescaggio, dopo una voce [illegible] circolava negli ambienti boccistici da oltre un mese.

Intanto nel Savonese si sono svolte [illegible] gare provinciali. Per la categoria C si è svolta sui campi della Boccia Savona la tradizionale gare a terne valida per l'assegnazione della Coppa Gs La Boccia. La vittoria è andata alla Savonese di Caruso, Battaglini e Montano che inn finale ha superato per 13-3 la Boccia Carcare di Quaglia, Pomi e Faggion. Terza la [illegible] Savona con Torresan, Campora e Perrone davanti alla Boccia B di Leoncini, Elio De [illegible] e Marte. Sempre per la categoria C si è svolta la Coppa «Scotti» organizzata dalla [illegible] e riservata alle coppie. Il successo è andato alla Boccia Carcare di Levratto-Cerro che in finale ha battuto la Vadese di Vassalo e Murialdo per 13-9. Terzo posto per la Letimbro del duo Safina-Carrideo. La Coppa Letimbro invece per coppie categoria D è stata vinta dal Plodio di Chiarlone-Bagnasco che in finale ha superato per 13-3 la Cengese di Meinero-Camosso. Terzo il Dego, neo società, del duo Gazzano-Mellarini. [r. p.]

I dirigenti e gli atleti biancorossi sono al lavoro [illegible] sul fronte tecnico che organizzativo: terrà banco una grande mostra

# Quella magica Sabazia che affonda i remi nella storia

*Nella stagione dei 75 anni di fondazione [illegible] raffica di impegni [illegible] di appuntamenti*


La storica sede della Sabazia in una foto d'epoca che farà parte della mostra

Guglielmo Olivero
CANOA

Celebrare una ricorrenza ricord[illegible]osi del proprio passato: que[illegible] l'obiettivo prefissato dalla Canottieri Sabazia che compie settantacinque anni, considerato che la sua fondazione risale all'estate del 1925. Quanto prezioso materiale, soprattutto relativo ai primi decenni, è custodito gelosamente negli album dei ricordi [illegible] famigliari e parenti [illegible] primi portacolori [illegible] società biancorossa. E' questo materiale (costituito in [illegible] parte da foto in bianco e nero e dalle prime immagini [illegible] cinepresa) che il [illegible]lizio del presidente Ruggero De Gregori [illegible], insieme alla paziente collaborazione dei dirigenti biancorossi, raccogliendo [illegible] lo scopo di inserirlo nella documentazione storica del suo archivio.

E la storia della società biancorossa [illegible] che [illegible] camminato insieme a quella della città, [illegible] poi oggetto della «Mostra Fotografica» che si terrà in Comune dal 25 al 30 settembre. In foto ormai ingiallite dal tempo si potranno vedere anche i soci fondatori, con l'ingegner Zanelli, che aveva praticato canottaggio in Svizzera, eletto primo presidente. Que[illegible] appuntamento sarà, [illegible] al «Trofeo Presidente della Repubblica», giunto all'edizione numero diciannove (peccato la concomitanza [illegible] le finali delle prove olimpiche a Sidney) il fiore all'occhiello del club per festeggiare l'importante ricorrenza.

Ritornando [illegible] «storia» del team biancorosso (colori scelti per onorare il gonfalone cittadino) è da ricordare che la prima gara nazionale a cui prese parte, ottenendo [illegible] importanti risultati, fu nel 1964 sul lago di Bracamone, a pochi chilometri da Firenze. La preparazione agonistica [illegible] venticinque anni svolta sul lago di Osiglia che nel 1984 ospitò poi il campionato italiano per società. Afferma il presidente De Gregori: «Poi con gli anni '80 abbiamo potenziato il [illegible] organizzativo. E' nato così il 'Trofeo Presidente della Repubblica' che ha già compiuto vent'anni diventando uno degli appuntamenti più attesi a livello sportivo. E dove la nostra squadra recita sempre un ruolo di primo livello, tenendo testa a forti sodalizi internazionali. [illegible] ci sono anche altri appuntamenti [illegible] la Coppa Liguria di Canoa Polo che si svolgerà il 24 settembre nella piscina comunale e la sfida 'Dragon Boat' che si terrà nella zona porto il [illegible] settembre». Anche perché la società, soprattutto negli ultimi 10 anni, ha collezionato importanti risultati, conquistando anche [illegible]rosi titoli italiani. E la storia continua [illegible] le foto di oggi che saranno poi esposte, tra qualche anno, per altre mostre dedicate alla società biancorossa.

# blu voice control

## (segreteria interattiva a comando vocale)

se le tue mani sono più libere,
sei più libero anche tu.



**comunicare diventa più facile, la vita diventa più semplice.** Per questo nasce **blu voice control**, la nuova generazione di segreteria telefonica. Una vera propria segretaria che ti avverte di tutti i messaggi che ti arrivano, e a cui puoi chiedere, con semplici comandi vocali, di ascoltarli, salvarli o cancellarli senza bisogno di litigare con i tasti del telefonino. Ascoltare la segreteria chiamando il 4411 costa solo 150 lire al minuto*. Con **blu voice control** anche ascoltare la segreteria telefonica diventa più semplice, e tu sempre più libero.

blu | mobile internet

800-000188

www.blu.it

blu
il futuro che non c'era.

# Allungate il vostro stato di famiglia.



Sceglietela così, di slancio, perché la nuova Golf Variant è bella, confortevole, sicura, insomma [illegible] una grande Golf.

Sceglietela anche perché, grazie ai Concessionari Volkswagen, potete avere la versione 1.9 TDI Comfortline a un prezzo davvero vantaggioso: lire 35.696.400* (€ 18.435,65*). Sceglietela soprattutto perché [illegible] piace l'idea, perché, in fondo, [illegible] quello che avete sempre sognato: una famiglia dentro [illegible] familiare Golf. Bello, no?

Versioni: 1.4 55kW/75CV - 1.4 Air 55kW/75CV - 1.6 Comfortline 74kW/101CV - 1.6 Highline 74kW/101CV - 2.3 V5 Highline 110kW/150CV - 2.3 V5 Highline 4motion 110kW/150CV - 1.9 TDI Comfortline 66kW/90CV - 1.9 TDI Comfortline 4motion 66kW/90CV - 1.9 TDI Comfortline 81kW/110CV - 1.9 TDI Comfortline 85kW/115CV - 1.9 TDI Highline 85kW/115CV

www.volkswagen-italia.com

Golf Variant

**Golf Variant vi aspetta da:**

* prezzo chiavi in mano I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.

## AutoArona

**ARONA (NO)** • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

### RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

### OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

### CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

## selecar 2

**NOVARA**
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

### RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

### OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO [illegible] ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

### CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

IL SUO SPETTACOLO ALL'OLIMPICO ANDRA ANCHE IN TV, DOMANI SU CANALE 5



**PICKWICK**

Nello sceneggiato di Gregoretti (1968) tratto da Dickens, Proietti faceva il cameriere. Fu uno dei programmi più discussi dell'epoca



**[illegible]**

Con lui Proietti lavorò in «Alleluja brava gente» prima versione (1971) al posto [illegible] Modugno, che era l'autore e aveva litigato con Rascel, il co-autore



**ARBORE**

Con lui è memorabile il duetto sull'aria di «C'eravamo tanto amati»: uno fa le domande parlando, l'altro risponde cantando

# Gigi Proietti ha un sogno «Shakespeare, please»

**Simonetta Robiony**
ROMA

Nella battaglia tra Rai e Mediaset per la conquista di Gigi Proietti stavolta ha vinto Mediaset: il one-[illegible]-show dallo stadio Olimpico, un gesto da gladiatore mai fatto prima da un attore di prosa, andrà in onda domani alle 21, su Canale 5 per 2 ore e 30 minuti. Colpa dell'affannoso avvicendamento avvenuto a Raiuno dove il vecchio direttore Saccà è stato sostituito dal nuovo direttore Beretta? No, rispondono gli organizzatori, Adriano Aragozzini in testa, merito di Giorgio Gori, il capo di Canale 5 che ci ha fatto un corteggiamento serratissimo. E dunque alla curva Sud, nelle serate di venerdì e sabato, davanti a una folla [illegible] 16 mila persone a volta, Gigi Proietti presenta «A me gli occhi please», spettacolo monstre che si porta dietro dal '76, ogni volta aggiustandoselo addosso, cambiandogli nome, [illegible]endo o sfilando questo e quel pezzo, allungandolo e accorciandolo per il piacere del pubblico. Stavolta, per far capire che tenta davvero una prova acrobatica, al posto di «please» c'ha messo «duemila», ma non c'è alcuna intenzione di trasformarlo in un addio. Anzi: «Non vi libererete facilmente di me e di questo mio monologo», minaccia. «La voglia di mescolare l'"alto" al "basso", due parole che in gergo teatrale [illegible] significano assolutamente niente, non me la [illegible] ancora levata e forse non me la leverò mai. Se me lo permettono continuerò all'infinito a unire Laforgue a Petrolini perché il divertimento è la contaminazione». La novità, se di novità si può parlare per una cosa che veleggia verso l'eternità, è che ad accompagnarlo, nello stadio, non ci sarà solo una chitarra ma una orchestra completa, che la scenografia sarà fatta di immagini proiettate sullo sfondo del palco, che quelli che saranno alla mitica curva sud avranno qualche minuto in più di esibizione di quelli che lo vedranno in tv, perché non vi saranno interruzioni per gli spot.

Capelli più grigi che neri, faccia distesa, la sigaretta accesa in bocca, Proietti racconta ridendo com'è cominciata questa avventura che ha visto in tutto questo tempo, avvicendarsi davanti a lui coppie di fidanzati diventati poi padri e madri, e figli un tempo bambini cresciuti e partiti per il servizio militare, [illegible] popolo di «proiettisti» che conosce a [illegible] le battute, ride appena accenna a fare Pietro Micca o Totò, canta in coro le sue canzoni da Roma sparita, ultima traccia dell'antico mestiere di chansonnier, esercitato per campare quand'era studente.

Dunque, tutto è cominciato al teatro tenda di Piazza Mancini quando Irene Papas non arrivò per un recital in cartellone gettando nella disperazione l'impresario Molfese che su quel tendone aveva investito tutto. Proietti era là, in attesa di fare con Elvio Porta «L'opera e' muort' e' famme», ver[illegible] napoletana del più famoso testo di Brecht. A Sulmona e all'Aquila [illegible] sperimentato uno spettacolino scritto in coppia con Lerici: «A me gli ochi please». Propose di riempirgli il «buco» per sei serate. Non ha più [illegible]. E adesso? «Adesso sogno una cosa davanti a pochissima gente, sessanta posti al massimo. Vorrei fare Shakespeare». Non sarebbe uno spreco [illegible] teatro tanto piccolo per uno spettacolo tanto popolare? «Per me che cerco l'intimità no. Forse per Shakespeare, sì». E' vero che ha intenzione di riprendere in mano il «Brancaccio»? «Per [illegible] ci sono solo dei "pour parler" [illegible] l'Opera di Roma. Adesso che hanno un nuovo teatro, del Brancaccio [illegible] se ne fanno più niente. L'ho tenuto per tre stagioni, alla fine degli Anni Settanta: ci tornerei volentieri, riaprendo magari un corso di formazione professionale. E' [illegible] fissazione, lo so, ma se un teatro non crea nuove leve per me non [illegible]. [illegible]a non doveva fare uno spettacolo per Raiuno il prossimo inverno? «Me l'hanno chiesto. Saccà aveva insistito. Purtroppo, finché non mi viene un'idea, non posso accettare. Comunque, a ottobre, gireremo il [illegible] "Maresciallo Rocca" per la Rai. La fiction [illegible] pare più facile. Sono [illegible] attore, io, [illegible] uomo d'azienda, e quando devo fare va[illegible] per la tv [illegible] trovo davanti a norme che non conosco e [illegible] condivido». Per esempio? «Le prove. Alla tv si va in diretta, senza prove. A me che vengo dal teatro quest'abitudine mi "sbarella". Come si fa a stare davanti alle telecamere due [illegible] senza aver fatto le prove? Boh».

> «Il mio prossimo spettacolo sarà per 60 persone il massimo. A settembre [illegible] nuovo "Maresciallo Rocca"»



**Gigi Proietti**: «In tv la fiction mi pare più semplice. Nel varietà, si va in diretta senza prove, e io che arrivo dal teatro non sopporto questa abitudine»

---

■ **RECANATI.** Carmen Consoli, Mariella Nava, Elisa, Tiromancino, **Zarrillo** sono tra i principali artisti che prenderanno parte al «Premio città di Recanati» che ha inizio questa sera e che si concluderà sabato, condotto da Pippo Baudo. Apertura trasmessa in diretta su Stream alle 21,15.

■ **TAORMINA.** Conto alla rovescia per l'inizio di Taormina Arte. Intanto per il Festival di Musica e [illegible] il Teatro Antico, 21,30, [illegible] direttore musicale del Metropolitan, [illegible] Levine, dirige i **Munchner Philharmoniker** in un [illegible] pagine di von Weber, Stravinsky, Schumann.

■ [illegible] Per la nona edizione delle Settimane Musicali al Teatro Olimpico, ore 21, quarto concerto dedicato alle musiche [illegible] Bach e Beethoven per «Musica Cardinalis». Protagonista il quartetto d'archi Fonè, suonano anche Sonig Tchakerian [illegible] violino e **Andrea Lucchesini** al pianoforte.

■ **LUCCA.** Dopo il debutto della scorsa settimana va in scena al Teatro del Giglio, ore 21, «Lucida degli specchi», opera lirica in due atti scritta da **Piero Nannini**, musicata e diretta da **Roberto Solci**. Tra gli interpreti Laura Milani, Andrea Buscemi, [illegible] Luigia Borsi, Alessandro Carmignani. Re[illegible] dello stesso Nannini.



Roberto Vecchioni a Treviglio

■ [illegible] Nella splendida cornice del Teatro Greco, ore 21, debutta per il 36° ciclo di spettacoli classici dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, «Elettra» di **Euripide**, una produzione della Cooperativa Teatrale «Gli Ipocriti». Recitano Francesco Migliaccio, Elisabetta Pozzi, Giovanni Crippa, regia di Piero Maccarinelli.

■ [illegible] Riapre il Teatro Sociale, ore 21, e per l'inaugurazione è [illegible] chiamato il prestigioso Atelier Lyriquede Tourcoing che presenta due cantate profane di **Bach**.

■ CO[illegible] (Asti). Per la rassegna Musicisti Pellegrini d'Europa alle Fermate del Giubileo, concerto del Quartetto Wiener Virtuosen con la pianista **Caroline Doerge** al Castello, ore 21, con un repertorio di Beethoven, Schubert.

■ **ORTA [illegible]** (No). Nella Sala Eleonora Tallone, 21,15, l'**Ensemble Moro Antiquo** in [illegible] concerto che vede esibirsi il mezzosoprano Lucia Sciannimanico e i musicisti Bettina Hoffmann, Federico **Maria** Sardelli, Giulio Nuti in «Far pazzie: cantar alla viola di folli d'amore, di pazzi, pazze e pazzerelle».

■ **GENOVA.** Al Teatro Carlo Felice, ore 21, ultimo titolo della stagione con la messa in scena di «Manon Lescaut» di **Giacomo Puccini**. Tra gli interpreti si segnalano Adina Nitescu, Alberto Cupido, Jean-Luc Chaignaud, sul podio Bruno Bartoletti, regia di Liliana Cavani.

■ **ROMA.** Semyon Bychkov dirige l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia all'Auditorio di via Conciliazione, ore 21, con un programma di Beethoven, Wagner.

■ **FIANO ROMANO.** (Roma) «Donne sullo schermo, donne dietro lo schermo» è la rassegna dedicata al cinema femminile che si apre stasera con la proiezione del film «Garage Olimpo». Presentazione del ministro **Melandri**. La manifestazione è organizzata da Giuliano Ferilli, padre della nota attrice romana.

■ **TOURNEE'.** Radiohead a Firenze. Anteprima del nuovo tour di **Roberto Vecchioni** a Treviglio (Bergamo). **Carmen Consoli** ad Ancona. A Bologna si apre il «Festival Per Te» con un omaggio a **Nelson Mandela**: canta **Miriam Makeba**.

a cura di **Mario Priolo**


www.utility.it
CENTRI DEL BRICOLAGE
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
CIPIR Utility
CASSETTE PORTAUTENSILI
Mod. CARGO
SCELTE PER VOI!
OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 28.500
GDM DI MARTINO
OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 16.800
OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 11.300

## La sede di corso Unione Sovietica 383 chiusa dalla Finanza, 9 persone indagate

# Il popolo [illegible] Alpha club [illegible]

## *Soci delusi ma c'è chi difende l'organizzazione*

**Massimo Numa**

Le tapparelle sono abbassate, sulla porta ci sono i sigilli dell'autorità giudiziaria. La sede dell'Alpha club, in corso Unione Sovietica 383, è chiusa. Ordine del pm Pacileo, che dopo due anni di indagini ha decreta[illegible] la fine del sogno coltivato da migliaia di soci di di[illegible] miliardari: nelle stanze di questa elegante palazzina [illegible] faceva affari, a parte i 9 responsabili raggiunti da avviso di garanzia per associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

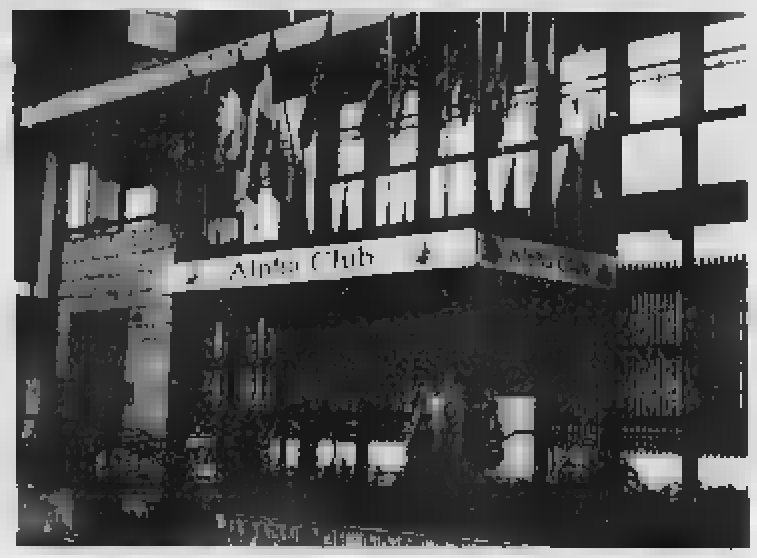
Il giorno dopo la notizia dell'operazione delle Fiamme Gialle, le reazioni di chi ha creduto in questa avventura sono contrastanti. Da una parte c'è la rabbia di chi si sente vittima di un colossale raggiro; dall'altra, l'incrollabile [illegible] di chi resta convinto di [illegible] mancato - dopo il blitz - l'affare del secolo. Lettere, E-mail e molte telefonate di sostegno alla società inquisita, sono arrivate in redazione, secondo [illegible] stile della «catena di Sant'Antonio». Proprio come per le sottoscrizioni. Messaggi da tutta Italia e persino da Malta, dove si contano 100 soci, ci informa Simon B. E Andrea S., «onorato» [illegible] uno dei [illegible] Sicilia.

La giornata trascorre così, in una strana atmosfera di tensione che sembra già preludere un duro [illegible] giudiziario. Per gli inquirenti [illegible] finalità di Alpha club sono illegali; manager e molti sottoscrittori de[illegible] quote giurano di no. Anzi. Sperano che [illegible] società guidata da Dario Bellandini possa continuare a operare. Ma ieri è stato anche il giorno della verità per molti ex soci. Storie emblematiche, le loro. Il primo [illegible] è di Nicola D.. Impiegato, 50 [illegible]. Ha partecipato a una convention avvenuta al Palavela: «Sono andato con mia moglie. La giornata era scandita da un due coffee break e da un catering, pagato da noi, lire 50 mila a testa. Eravamo accolti alla porta dai manager e dirigenti. Gente elegante, sorridenti, belle donne in tailleur con il bottone della camicetta a un filo da décolleté generosi. Fuori, una fila [illegible] Mercedes, Porsche, [illegible] di lusso. Dicevano: "Io faccio il portantino in ospedale, poi ho avuto questa idea e [illegible] sono [illegible] director...". Il direttore del marketing era [illegible] barista, mio amico. Ci abbagliavano con applau[illegible] a scena aperta, quando sul video comparivano i diagrammi di strabilianti successi economici, musica a tutto volume, le luci ti stordivano. Si poteva [illegible] Silver e Gold. Dopo averci chiesto di pagare 7 milioni e 200 mila lire di iscrizione, ecco l'affare. Ogni volta che portavamo altre persone, si veniva pagata [illegible] quota in [illegible] di 1 milione e 600 mila. Poi, quando si diventava finalmente un Gold, scattavano i benefit più alti: si arrivava sino a [illegible] milioni e sei per contratto. Pagavano tutti i mercoledì, in contanti. Così [illegible] coinvolto altri amici, parenti. E ora [illegible] mortificato». Roberto F. è invece [illegible] istruttore di scuola guida. Per pagare [illegible] milioni di iscrizione ha incassato anzitempo [illegible] polizza assicurativa che scadeva nel 2002. «Certamente non ero così ingenuo da pagare sette milioni per dieci [illegible] di ipotetici sconti su viaggi e vestiti. Era la storia del guadagno extra che mi piaceva. Ho convinto solo un amico. Ora ho perso soldi e serenità...».

Vittorio D., impiegato in una ditta di computer, va controtendenza: «Ma quale truffa! Ho pagato la quota in cambio di servizi [illegible] deciso ad avvalermi, garantiti da aziende prestigiose, dalla carta di credito gratis con capacità di spe[illegible] illimitate, alle tariffe telefoniche agevolate, ai viaggi a basso costo. Se tutto è andato a monte è per colpa dei sigilli». Proprio nessun dubbio? «Mah, qualche stranezza c'era. Per le iscrizioni volevano soldi in contanti. Chissà perché».

### [illegible] DA 300 MILIONI AL SAN PAOLO

Sono entrati nella banca passando da una finestra sul retro. Silenziosi, veloci, [illegible] entrati nell'istituto [illegible] credito senza che nessuno se ne accorgesse. Passamontagna calato sul [illegible], si [illegible] presentati alle [illegible] con la pistola in pugno: «Se state calmi e [illegible] fate follie andrà tutto benissimo...». Erano da poco passate le 17 di martedì. All'interno della filiale [illegible] SanPaolo [illegible] Monginevro 228, in quel momento, c'erano soltanto alcuni dipendenti e il direttore che stavano chiudendo la contabilità della giornata. Indisturbati, per un'ora e un quarto i banditi li hanno tenuti in ostaggio e perquisito gli uffici, alla ricerca di denaro. Se [illegible] sono andati verso le 18,15, [illegible] bottino da fare invidia, oltre 300 milioni. Una rapina da manuale, dicono adesso gli investigatori, portata a termine [illegible] violenza e [illegible] pochi rischi. Alle sbarre forse, avevano già pensato nei giorni precedenti l'assalto, segandole o per lo meno indebolendole, in modo da non essere notati proprio mentre stavano per entrare in azione. Di loro, per il momento non ci [illegible] tracce: se [illegible] andati senza che nessuno li notasse. Forse avevano addirittura lasciato l'auto adoperata per la fuga nel parcheggio di fianco alla banca, quello riservato a clienti e dipendenti della filiale SanPaolo.



La palazzina [illegible] l'Alpha club ha ora i sigilli dell'autorità giudiziaria

## Sulla Y10 viaggiavano anche due ragazze ricoverate in gravi condizioni al Martini

# Schianto, muoiono [illegible]

## *L'auto finisce contro [illegible] albero in corso Francia*

**Grazia Longo**

«Faccio fatica a parlare, davvero. Cerchi di capire, in un giorno solo ho perso contemporaneamente la mamma e il mio unico fratello». Gabriele Buscai[illegible] è circondato dai parenti, nel salotto di casa, a Collegno, in via Allegri [illegible]. Sono qui per cercare di dargli un po' di conforto: ieri mattina [illegible] terribile incidente stradale s'è portato via suo fratello Antonino, [illegible] anni e la madre Rosina Locicero, [illegible] anni. Abitavano anche loro in questo appartamento, dove adesso c'è spazio solo per il dolore e la disperazione.

L'incidente è avvenuto a Torino, in corso Francia 401: Antonino Buscaino, al volante della sua «Y10», è andato a schiantarsi contro [illegible] albero. Una distrazione - [illegible] malore forse - unita all'elevata velocità, è la causa più probabile della collisione, nella quale non è rimasta coinvolta nessun altra vettura. L'uomo, attualmente disoccupato, ma in attesa di essere reintegrato [illegible] bibliotecario a Collegno, era diretto a Torino. Sulla «Y10», oltre alla madre - che gli sedeva accanto - c'erano due ragazze: Vanessa Gilli, [illegible] anni, residente a Rivoli e Ornella Magno, di Torino. La prima è ancora ricoverata, in prognosi riservata, all'ospedale Mauriziano - «le [illegible] condizioni [illegible] gravi, ma [illegible] disperiamo: dovrebbe salversi» dicono i medici -, l'altra è al [illegible]rtini, con ferite più lievi.

Rosina Locicero, invece, è [illegible] sul colpo: l'urto contro l'albero, avvenuto poco prima delle 9.30, è stato violentissimo, tanto da far rimbalzare l'auto all'indietro, fino al centro della carreggiata. Suo figlio Antonino è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale Martini, il [illegible] stato, d'altronde, era già parso assai preoccupante all'équipe del «118» intervenuta sul posto.

E anche recuperare i corpi, [illegible] resto, s'è rivelata un'impresa, i vigili del fuoco [illegible] stati costretti a tagliare le lamiere della macchina per estrarre i quattro passeggeri. Prima del loro arrivo altri automobilisti [illegible] tentato di aprire la «Y10», utilizzando [illegible] cric e un tubo recuperato da un go[illegible]sta lì vicino. Tutto inutile, solo i vigili del fuoco sono riusciti a liberare le quattro persone a bordo dell'auto. Un lavoro difficile e delicato - «straziante il lamento delle due ragazze» ricorda [illegible] pompiere -, che ha però contribuito a rallentare notevolmente il traffico in corso Francia. Per evitare un ingorgo il luogo dell'incidente è stato presidiato, per oltre un'ora, dalla polizia municipale di Torino. Sempre ai vigili urbani, poi, il compito più difficile, avvisare i parenti delle vittime.



I resti della Y10 dopo il terribile incidente avvenuto ieri intorno alle 9.30 in corso Francia: per estrarre i corpi dei quattro occupanti, i vigili del fuoco hanno [illegible] tagliare le lamiere

## Mazzone condannato

# [illegible]

Otto anni e 8 mesi al boss dell'usura a luci rosse. E' la condanna inflitta ieri dalla I sezione del tribunale a Giuseppe Mazzone, il personaggio al centro di una grossa inchiesta su prestiti da strozzino. Per ottenere fidi dagli istituti di credito, in particolare dall'ex Banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, che si è costituita parte civile), Mazzone avrebbe procurato ai dirigenti ragazze-squillo. In cambio avrebbe ottenuto i finanziamenti necessari alla sua attività di prestasoldi. Il verdetto del tribunale accoglie in pieno l'impostazione sostenuta dal pm Cristina Bianconi (sono stati esclusi solo alcuni episodi contestati) che nel marzo scorso aveva chiesto 9 anni di carcere per l'imputato difeso dagli avvocati Antonio e Sheila Foti. Con Mazzone sono state condannate altre persone che avrebbero collaborato con lui nell'attività [illegible] prestasoldi. Come [illegible] segretaria Lucia Di Liberto, che ha avuto due anni e mezzo, il collaboratore Paolo Libardo condannato a 4 anni. Mazzone era accusato [illegible] associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione, usura aggravata e favoreggiamento della prostituzione. Secondo l'accusa gli interessi potevano raggiungere [illegible].

[illegible] vicenda emerse nel '94 dopo un'indagine condotta in modo esemplare dall'ispettore di pg Salvatore Neglia, da anni braccio destro del pm Bianconi. In aula l'investigatore [illegible] raccontato delle denunce presentate dalle vittime, una quarantina di piccoli imprenditori e [illegible]mercianti [illegible] l'acqua alla gola, che, per superare le loro difficoltà si erano rivolti a Mazzone e al suo gruppo. In aula sono state senti[illegible] anche le ragazze: hanno confermato di aver incontrato i funzionari di banca per conto del Mazzone, che si preoccupava di pagare anche la loro tariffa [illegible] «hostess» tuttofare. Mazzone ha sempre respinto le accuse: «Ho prestato denaro ma non a usura, non sapevo dello stato di bisogno di quelle persone». [illegible]ti i funzionari Francesco Mingoni e Luciano Baudino. Come Roberto Sollazzo (avvocati Marina Notaristefano e Fabrizio Mioletti) e scagionato anche il direttore generale dell'ex Ceriana, Enrico Somaschini, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda.



Giuseppe Mazzone

**Simonetta**

### *Addio ai formaggi di antichi sapori*

ROBERTO Griandi di Torino ha gli anni della saggezza e la nostalgie dell'infanzia che sempre si accompagnano agli anni più maturi. Scrive: «Riandando con la dolce nostalgia alla mia infanzia, [illegible] sono ricordato che, non avendo [illegible] frigorifero, i formaggi erano lasciati in cucina coperti dalla formaggera. Più passava il tempo e più [illegible] disfacevano e in alcuni vedevamo il grasso colare, denso, pannoso, succulento, in altri affiorava mano mano un colore [illegible] e si intensificavano il sapore e il profumo. Ho voluto rivivere quei momenti e mal me ne incolse. Ho lasciato alcuni formaggi fuori dal frigorifero: abbene, non si sono disfatti, ma hanno perso acqua e il [illegible] è peggiorato. Eppure [illegible] formaggi tradizionali! Ecco che cosa abbiamo perso e che mangiamo oggi».

Il dottor Renzo Pellati, specialista in Scienza dell'alimentazione ammette: «Questo grido [illegible] rivela in verità un problema attuale: la scomparsa degli antichi sapori legati alla produzione artigianale. In realtà, oggi i formaggi tipici vanno scomparendo perché negli alpeggi in montagna e nelle [illegible]pagne è in atto ormai [illegible] tempo uno spopolamento, ma soprattutto perché le piccole aziende che sopravvivono non possono produrre [illegible] i metodi usati in passato: devono usare tecnologie moderne adeguandosi [illegible] leggi che indirizzano la produzione attuale e avere un costante aggiornamento di prodotti e sapori per reggere la concorrenza.

«Bisogna anche dire che, per nostra f[illegible], oggi sono [illegible] vigore misure igieniche più severe nei vari momenti della produzione [illegible] ricordo la [illegible] sigla Haccp, cioè Hazard Analysis Critical Control Point, che ha messo in discussione i formaggi fatti negli alpeggi), per cui abbiamo maggiori garanzie sulla sicurezza alimentare, anche se perdiamo purtroppo qualche sapore. Non si deve dimenticare che in epoche [illegible]te e neanche troppo lontane, si soffriva di malattie proprio collegate all'igiene nella preparazione degli alimenti, [illegible] il latte appena munto poteva causare tubercolosi e brucellosi. I turisti che fanno viaggi all'estero, sanno bene che devono evitare in molti Paesi ancora sottosviluppati i latte e formaggi freschi, salvo a soffrire di violente gastroenteritis.

E allora che fare? Renzo Pellati [illegible]ce di gustare prodotti italiani, dal parmigiano al pecorino, dai canestrati [illegible] caciotte, «settore in cui siamo i primi della classe nel mondo». Aggiu[illegible]: «I formaggi molli o freschi contengono sicuramente acqua, [illegible] almeno in Italia è [illegible] proibito l'uso della polvere di latte, accettata invece in molti altri Paesi.

«Comunque, la colatura e la gessatura notate dal lettore sono alterazioni dei formaggi a pasta [illegible]. Nelle cagliate poco acide si ha ritenzione [illegible] siero (colatura) e in quelle troppo acide lo spurgo è eccessivo (g[illegible] saturai: [illegible] difetti di indole tecnologica ricollegabile all'attività dei batteri lattici. Anche le colorazioni anomale sono causate dallo sviluppo di particolari microrganismi, soprattutto evidenti nei formaggi che [illegible] hanno crosta». Una cosa però bisogna sapere: che i nostri formaggi, grazie alle moderne tecnologie, sono sicuri per il consumatore dal punto di vista dell'igiene alimentare.

★ E per Violetta [illegible] i la ricetta dei Tomini elettrici, tipica piemontese: disporre alcuni tomini freschi in un largo piatto fondo e versare alcuni bicchieri di aceto di [illegible] rosso, a piacere unire anche un bicchiere di vino rosso. Lasciarli macerare qualche [illegible] rigirandoli in modo che da ambo le parti [illegible] insaporiti e colorati. Toglierli lasciando scolare un po' l'eccesso di aceto e vino e cospargerli [illegible] ambo i lati con peperoncino rosso aggiungendo a chi piace qualche fettina di aglio oppure aglio [illegible] il peperoncino piccante. Disporli su un piatto da portata, ancora una spol[illegible]tina [illegible] pepe bianco e irrorare con olio d'oliva. Tenere al fresco fino al momento di portare in tavola.

simonetta.conti@lastampa.it

### [illegible] VALLE [illegible]

#### Truffe attraverso [illegible] Sgominata [illegible] di rom



GENOVA. Sgominata dalla Polfer genovese una banda di rom, residente nella zona [illegible] Magenta, che si era specializzata in rapine via internet. Il gruppo si spostava nel Nord d'Italia [illegible] partite di abbigliamento, generatori elettrici, telefonini. Le «inserzioni» sul sito www.trader.com attiravano i giovani «navigatori» che cadevano nel tranello della ditta in fallimento con necessità di realizzo. Al momento del contatto per il pagamento dei cellulari (sempre dieci), l'acquirente con il denaro veniva aggred[illegible] e derubato. Tra le ultime vittime, un ragazzo di Grosseto che ha presentato la prima denuncia facendo partire [illegible] indagini e un genovese brutalmente malmenato. Un investigatore si è finto acquirente e ha fatto uscire allo scoperto Mirko Braidich, 25 anni, Lorenzo Bogdam, 26, e Silvan Huourovich, 27.

#### A Montechiaro [illegible] si naviga sotto le stelle

MONTECHIARO D'ASTI. Domani alle 21,30 partirà «Il Cielo», notte di spettacoli nelle ex distillerie Martini & Rossi. Ci sarà jazz e cinema. inoltre chiunque potrà essere protagonista, virtualmente, manovrando tastiere di computer per navigare tra le «chat» e interrogare le stelle via Internet. Organizzano Ecotour e Casa degli Alfieri. Ingresso libero. Informazioni: 0141/999.914.

#### Alluvione [illegible], sindaco interrogato in procura

SANREMO. Interrogatorio [illegible] in procura per il sindaco Giovenale Bottini, indagato di disastro e omicidio colposo in relazione alla drammatica alluvione del 30 settembre '98. Il primo cittadino è rimasto circa un'ora nell'ufficio del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Il sindaco avrebbe ribadito la sua corretta condotta amministrativa supportandola con una perizia di parte.



#### Barberi: il [illegible] avrà lo stato [illegible] calamità

CUNEO. «Entro fine mese alla provincia [illegible] Cuneo sarà riconosciuto lo stato [illegible] calamità. L'ordinanza chiesta dai sindaci verrà firmata e [illegible] potrà [illegible] via alla prima fase del dopo emergenza». L'ha promesso ieri pomeriggio Franco Barberi (foto), direttore dell'agenzia nazionale di Protezione civile di fronte a sessanta sindaci dei comuni interessati dalle piene della scorsa settimana. Gli amministratori, riuniti in Provincia, hanno chiesto un aiuto forte ed efficace, unica via per evitare le dimissioni di massa, minacciate dai primi cittadini contro i silenzi di MagisPo e Autorità di bacino. In quattro giorni nel Cuneese sono crollati sette ponti e l'acqua «impazzita» ha causato 100 miliardi di danni a strade, edifici e strutture pubbliche.

#### Provincia alle Fs: dove [illegible] i nostri treni?

[illegible] Un blitz nelle officine [illegible] Savigliano, per controllare a che punto sono i restauri dei nuovi treni. Lo farà domani la Provincia, che attende da mesi quattro motrici per le linee locali biellesi. Dice l'assessore [illegible] Trasporti Fava: *«Le Fs devono mantenere gli impegni presi, perché il restauro delle motrici è avvenuto impiegando anche soldi della comunità biellese».*

#### Zanzare dimezzate con la lotta biologica

NOVARA. Zanzare dimezzate quest'anno: sono i primi dati della lotta biologica agli insetti per conto del Comune. All'inizio del mese è partita la campagna di disinfestazione con la Gambusia, i pesciolini che vengono immessi nelle risaie intorno all'abitato (ne sono stati acquistati 1 milione e 200 mila), e con il Bti, [illegible] bacillo innocuo per l'uomo sparso da un elicottero.

#### Ospedali valdostani salvati da 20 infermieri romeni



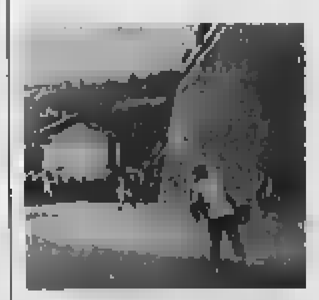
AOSTA. Venti infermieri rumeni in soccorso della sanità valdostana. Per evitare la crisi della scorsa estate l'Usl ha comunicato ai sindacati l'arrivo di 20 infermieri dalla Romania, più altri quattro locali, usciti dalla scuola e dai recenti concorsi. Perplessi i sindacati che [illegible] avranno un incontro con l'azienda sanitaria. L'arrivo del nuovo personale eviterebbe di chiudere, come accaduto nel 1999, una sala operatoria e di eliminare alcuni posti-letto. La necessità delle ferie del personale infermieristico sarà ora garantita da queste [illegible]ni. Tuttavia i sindacati dubitano sull'inserimento dei rumeni che dovranno [illegible] un periodo [illegible] tirocinio, assistiti dai colleghi in servizio all'ospedale regionale.

#### Trascina il cane legato all'auto: condannato

VERCELLI. Era accusato di [illegible] legato un cane lupo che aveva trovato per strada al paraurti dell'auto e di averlo strascinato [illegible] per parecchi chilometri, fino al canile di Vercelli, sull'asfalto rovente d'agosto. Il lupo, arrivato al canile ferito e con le zampe lacerate, era [illegible] due mesi dopo. L'uomo, di Pezzana, è stato condannato a pagare un'ammenda di due milioni.

#### Imperia, più spiagge [illegible] cantieri navali

IMPERIA. E' stato ridotto lo spazio per la cantieristica, tra Oneglia e Porto Maurizio sorgeranno un'area di verde attrezzato e una spiaggia, e nel bacino turistico di San Lazzaro sarà realizzata una darsena e nascerà una Club House. Queste le modifi[illegible] Comune al Piano regolatore portuale dopo che Provincia e Regione avevano trovato eccessivo l'impatto ambientale dell'area destinata ai cantieri navali.



#### Tamburello a muro Vietato giocare in piazza

CASALE. Il tamburello in Monferrato si è sempre giocato, oltre che negli sferisteri, sulle piazze, nelle [illegible], insomma dove capita. Per questo sta facendo discutere il fatto che i carabinieri lunedì sera siano intervenuti a Murisengo, in val Cerrina, per bloccare il Palio delle contrade (si disputa da 10 anni) che si stava giocando sulla [illegible] principale del paese. Motivo: mancava l'autorizzazione di Ps. Il sindaco per altro («Come s'è sempre fatto [illegible] anni» dice) aveva emesso l'ordinanza di chiusura della strada. Insomma un pasticcio che [illegible] provocando polemiche in paese e non solo. Il torneo ora, giunta l'autorizzazione, è ripreso.

#### PROGRAMMI RTL TO[illegible]

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30" minuto-La Sport**: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

**6-9**: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia M[illegible]; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


CERUTTI GAS
VIA BORGOMANERO, 94
28012 CRESSA (NO)
TEL. 0322.863240
863789 - FAX 0322.863620
GAS INDUSTRIALI - PURI
REFRIGERANTI
PER ALIMENTI
PROPANO - GPL
IN BOMBOLE E SERBATOI
CENTRALINE E RIDUTTORI
DEPURATORI FUMI
SALA PROVE
TORCE
PRODOTTI DI
D'APPORTO
DA LAVORO
PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE
PROTEZIONE URTI ESPANSI
GUANTI TECNICI IN PELLE
DISPOSITIVI ANTICADUTA
VISIBILITÀ
Venitex
GUANTI TECNICI
CALZATURE DI SICUREZZA
PANOPLY
ABBIGLIAMENTO
TECNICO
CD SULLA SICUREZZA
BANCHE
PUNT VISIONE
VIDEOCORSI SULLA
SICUREZZA
MEGA ITALIA
TUTTENORME




LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2000

# NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA




IL COMUNE PREMIA LA CAMPIONESSA



## Riconoscimento per la Crisci

L'assessore allo sport del comune di Novara Monica Francoglio ha premiato ieri la ginnasta Adriana Crisci per il titolo assoluto di ginnastica artistica. Alla cerimonia sono intervenuti il presidente del Coni Guglielmo Radice e quello della Pro Novara Walter Stipari.

Il sindaco aveva segnalato due settimane fa l'inquinamento e ora chiede verifiche definitive sull'origine

# Scarichi, il Terdoppio è sorvegliato speciale

## *Da Cameri un nuovo allarme dopo la morìa di quintali di pesci*

Maria Paola Arbala

CAMERI

Sulle [illegible] del Terdoppio una volta i pescatori s'appostavano in attesa di tinche e cavedani all'amo. Negli ultime settimane invece s'avvicendano tecnici dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente, carabinieri e vigili urbani, guardie ittiche, autorità varie e ambientalisti. Turandosi il naso, tentano di capire da dove provenga lo scarico bianco-verdastro che ammorba le acque del torrente nel tratto [illegible] Cameri, a poca distanza dalla statale 32. Nei giorni scorsi infatti è scattato l'allarme. Ed è una replica. A fine marzo erano stati proprio dei pescatori a chiamare le guardie ittiche e i vigili: c'erano quintali di pesci morti. Carpe, cavedani, tinche e anguille giacevano lungo le rive. L'Arpa aveva eseguito controlli: il liquame proveniva dagli scarichi di un impianto di depurazione di una ditta di stagionatura del gorgonzola. Era iniziata la bonifica, il sindaco di Cameri Mario Rondini aveva emesso l'ordinanza, l'Arpa sorvegliava. Ma all'inizio della settimana una nuova, allarmante segnalazione: si è verificato di nuovo lo sversamento di liquami maleodoranti. Mario Rondini ha riferito che già da due settimane aveva segnalato all'Arpa la g[illegible] situazione, secondo un rapporto stilato dagli agenti di polizia municipale. Ieri l'altro un'equipe dell'Agenzia regionale per l'Ambiente è uscita per eseguire i prelievi.

Va inoltre verificata e adesso in modo definitivo, ha precisato Mario Rondini, l'origine dello scarico e se sia o meno abusivo. «Sono in corso gli accertamenti previsti sia di carattere amministrativo sia ambientale. Nei prossimi giorni si avranno dati e riscontri precisi» riferisce Pietro Girò, dirigente novarese dell'Arpa, il quale ricostruendo la vicenda conferma che era giunta a suo tempo la segnalazione del sindaco di Cameri.



A fine marzo partì il primo allarme: gli scarichi provenivano da un caseificio

Ieri la prova d'italiano, studenti e commissari a Novara concordano: debutto all'insegna della serenità

# «Il vero esame comincia oggi»

## *Maturità, la paura è per il secondo scritto*

[illegible]

NOVARA

Studenti e insegnanti «promuovono» il tema d'esame. I volti [illegible] abbastanza sereni quando, nel primo pomeriggio, i candidati cominciano ad uscire dagli istituti superiori dove si è appena conclusa la prima prova scritta dell'Esame di Stato.

L'Olocausto e la figura di Giolitti, il male di vivere novecentesco, il problema dell'emigrazione e la piaga del lavoro minorile: la prova di [illegible] ha dato ampio spazio all'attualità e ha offerto diversi spunti di riflessione ai candidati.

«Sono titoli semplici - commenta il professor Luigi Tripodaro, vicepresidente di commissione al Mossotti - che permettono comunque ai ragazzi di esprimere oggettivamente il loro livello di preparazione».

Tripodaro mette in rilievo la serenità dei candidati: «Li abbiamo trovati molto tranquilli, i ragazzi hanno affrontato la prova senza grosse difficoltà e soprattutto distesi».

E proprio il buon rapporto con le commissioni viene [illegible] in evidenza da tutti gli studenti: «La commissione era disponibile, rispondeva alle domande degli studenti - commenta Alessandra Gavinelli, dell'istituto magistrale Bellini - e sinceramente è stato [illegible] approccio abbastanza positivo all'esame: anche i titoli si potevano sviluppare bene». Gli [illegible] stati però piuttosto tradizionali, nel [illegible] che ieri si poteva anche affrontare la prova [illegible]vendo un articolo di giornale ma la stragrande maggioranza è andata sul sicuro e ha scelto il tema classico. «Per le nuove tipologie - dice Sandro Musetti, del liceo classico Carlo Alberto - i tempi non sono probabilmente ancora maturi. Io ho preferito il tema sull'emigrazione, e l'ho svolto nel modo abituale».

La prima prova è già in archivio e si pensa al secondo scritto, in calendario questa mattina, il più temuto dagli studenti: «Noi avremo matematica - dicono allo scientifico - e chissà che problemi dovremo risolvere. Non c'è paragone [illegible] il tema: [illegible] secondo scritto è sempre risultato più impegnativo». C'è anche chi guarda più in là, al problema del lavoro da cercare subito dopo l'esame o le vacanze: «Ho frequentato il corso di chimica - sottolinea Roberto Barbieri, dell'Omar - e dal momento che in questa zona ci sono parecchie aziende del settore, spero non sia troppo difficile trovare un posto. Il tema penso di averlo fatto abbastanza bene, [illegible] scelto l'attualità, ma l'ostacolo più difficile è il secondo scritto, che per noi è impianti: quella sarà sicuramente una prova molto impegnativa».



Davide Marinoni [illegible] (ragionieri)



Alessandra Gavinelli dell'Ist. magistrale Bellini



Roberto Barbieri ha frequentato l'Omar





# Fra Giolitti e il Terzo Mondo

## *«Un tema per pensare [illegible] chi è sfruttato»*

NOVARA

Olocausto, emigrazione e lavoro minorile spopolano fra gli studenti, ma anche la figura di Giolitti è stata molto gettonata dai candidati della maturità. Davide Marinoni, del Mossotti, non ha avuto dubbi: «Ho scelto l'argomento storico-politico, [illegible] Giolitti; era la parte [illegible] storia che preferivo e su cui mi sentivo [illegible] più preparato. Nella [illegible] classe però, chi ha optato per la storia ha preferito la traccia sull'Olocausto». Al liceo classico l'hit parade dei titoli vede in testa lo sfruttamento minorile: «Ho parlato del Terzo Mondo - commenta Lucia Fiorenzano - ma ho messo in evidenza anche lo sfruttamento, magari meno visibile ma altrettanto pesante, nei paesi più industrializzati attraverso la massificazione». «Avevo puntato sul tema letterario - dice Maria Spaini - ma è uscito Saba, che non era in programma, perciò ho scelto Giolitti». La maturità di ieri verrà ricordata anche come l'esame dei «cellulari»: tutte le commissioni hanno iniziato la prova invitando gli studenti a depositare i telefonini per evitare «tentazioni». «Mi [illegible] appena comprato un modello collegabile ad Internet - dice uno studente del Nervi - ma non è il caso di usarlo agli esami; lo farò adesso per dire alla ragazza che è andato tutto bene». (m. g.)

Oggi torna ad alzarsi in volo l'elicottero che sparge sulle campagne il Bti mangia-larve

# «Zanzare dimezzate rispetto al '99»

## *I primi dati della lotta biologica con pesciolini e bacilli*

Barbara Cottavoz

NOVARA

Zanzare dimezzate rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Primo bilancio per lo staff impegnato nella lotta biologica sferrata dal Comune con i bacilli sparsi dall'elicottero e i pesciolini mangia-larve nelle risaie. Le trappole sistemate in varie zone della città hanno rilevato una riduzione del 45,8 per cento della presenza di insetti. Questa mattina l'elicottero si rialza in volo.



Oggi l'elicottero torna a spargere il bacillo che attacca le larve di zanzara

Il progetto coinvolge una fascia d'intervento ad anello che si estende per un chilometro e mezzo intorno all'abitato di Novara per una superficie complessiva di novecento ettari. Su quest'area s'interviene su due fronti. Dal cielo viene distribuito il Bti, il Bacillus turingiensis israelensis innocuo per uomini e animali ma micidiale per le larve di zanzare. La percentuale di abbattimento varia dal settanta al cento per cento. Un trattamento è già stato realizzato su tutto l'anello l'8 e 9 giugno e il 12, 13 e 15. Questa mattina si ricomincia dalla cascina Castellazzo di Olengo. Sono previsti altri sei interventi sino ad agosto.

Poi l'«attacco» è sferrato anche da terra: nelle risaie vengono immesse le Gambusie, i pesciolini che si cibano sempre di larve di zanzare. Il Comune ne ha acquistato un milione e duecento mila: settecento mila si trovano già nelle camere a riso, ne restano da distribuire mezzo milione.

Intanto, però, si tirano i primi bilanci. In parallelo alle operazioni di disinfestazione, la presenza di zanzare viene monitorata con otto stazioni di campionamento che utilizzano trappole all'anidride carbonica. «La cattura di esemplari adulti - illustra Maria Cristina Giordana, responsabile tecnico scientifico del progetto affiancata dai tecnici di campagna Lara Coffi, Milena Porro e Luca Tessaro - realizzata nei giorni dal 12 al 16 giugno ha rilevato un calo significativo che ha una media totale del 45,8 per cento. Le diminuzioni maggiori sono nelle zone di periferia, in [illegible] Vercelli e ad Agognate. L'unico aumento registrato, invece, è al Torrion Quartara, nella stazione del seminario. Nei dintorni c'è il cantiere della tangenziale che scava vicino alla falda creando spesso ristagni d'acqua. Inoltre, proprio perché ci [illegible] opera[illegible] il lavoro, non è possibile spargere il bacillo dall'elicottero»

# Idee di futuro: «Il sindaco sostituisca l'assessore»

NOVARA

«In tre anni c'è stato immobilismo e silenzio su troppe questioni: invitiamo il sindaco a ritirare la delega per l'Ambiente a Mauro Bolzoni». Il centro di ricerca politica «Idee di futuro» contesta l'operato dell'assessore Verde e stila un elenco di problemi di ecologia e vivibilità che travagliano la città.

Innanzitutto «Idee di futuro» giudica il settore dell'Ambiente assente rispetto ai progetti che riguardano il futuro della città. «All'inizio del mandato era stata promessa una task-force congiunta con Urbanistica e Lavori pubblici per valutare gli effetti ambientali delle nuove realizzazioni, dell'amministrazione e dei privati. Non è mai stata costituita» critica il coordinatore del centro, Alberto Pacelli. Che aggiunge: «Non è stato fatto nemmeno uno studio sull'inquinamento e sugli effetti portati dal Programma di riqualificazione urbanistica mentre sull'Alta capacità ogni trattativa è stata gestita dall'assessore all'Urbanistica. Bolzoni non ha avuto nessuna voce in capitolo. E il Comune alla fine ha approvato il progetto che riteniamo peggiore sotto il profilo ambientale». Problema discariche e [illegible] dismesse. Per l'Icav, la fabbrica di Sant'Agabio andata a fuoco, il Comune aveva inviato un'ingiunzione di bonifica nel '36: «Poi era stata concessa una proroga ma quando anche questa è scaduta invano non si è comunque intervenuti per imporla» continua Pacelli. Quindi la di[illegible]ica Pitta: «Il terreno è comunale e una relazione del funzionario rileva inquinamento. Che cosa si sta facendo?».

Restano altre questioni sul tappeto: le onde elettromagnetiche, la pulizia dei cassonetti e la raccolta differenziata che non si completa: «Manca la separazione dell'umido diffusa su tutta la città - critica il coordinatore di 'Idee di futuro' -; sono state coinvolte soltanto utenze selezionate ma [illegible] le famiglie, nemmeno in parte».

La conclusione è perciò scontata secondo il centro di ricerca politica: «Il sindaco non perda altro tempo prezioso - dice Pacelli -. Sostituisca l'assessore». [b. c.]

AGRICOLTURA 2000

# *I risicoltori preparano la strategia d'attacco*

Gianfranco Quaglia

Il Consiglio dei ministri d'Europa ha preso visione del progetto di riforma Ocm riso. Ma non è andato oltre. Alf[illegible] Pecoraro Scanio, ministro delle Politiche Agricole, in un incontro bilaterale con Franz Fischler, commissario all'agricoltura dell'Ue, ha concordato il rinvio, così come [illegible] previsto. In sostanza: il documento, così avversato dai produttori italiani, dovrebbe essere esaminato nella riunione del 17 luglio, [illegible] la presidenza di turno francese. Potrebbe [illegible] vantaggio, perchè la Francia si [illegible] subito [illegible] a fianco dell'Italia, determinata a contrastare la riforma. Anche per altri motivi: teme, infatti, che l'abolizione del prezzo d'inter[illegible] del riso e dell'ammasso pubblico, sia un primo passo per applicare la [illegible] misura [illegible] altre coltivazioni cerealicole (mais, soia, grano). Eventualità che - secondo le ultime informazioni - non dovrebbe tuttavia verificarsi: in altre parole il provvedimento [illegible] abolizioen riguarderebbe soltanto il riso, non gli altri seminativi.

[illegible] perchè le organizzazioni agricole sono molto preoccupate e [illegible] studiando misure e contromosse. Da attuare proprio in coincidenza con la prossima [illegible] Consiglio, a Bruxelles. Non è esclusa una calata in [illegible] di risicoltori italiani, ma anche francesi, portoghesi, greci e spagnoli. La «Settimana internazionale del riso», conclusa la scorsa settimana, ha messo in luce l'esigenza di un fronte comune e compatto da parte di produttori e industriali.

Domani, a Vercelli, al teatro civico (ore 10,30), il Comitato intersindacale risicoltori italiani, Coldiretti, Confagricoltura, Cia, si [illegible] per programmare alcune iniziative. Marco Oletti, presidente dell'Unione provinciale agricoltori Vercelli e Biella: «A questo punto non rimane che la protesta, oggi necessaria e improrogabile. Ci si deve battere per il riesame di alcune condizioni che non è esagerato definire capestro per la sopravvivenza del settore italiano ed europeo. Ci riusciremo a una condizione: [illegible] lavoreremo in modo unitario, in primo luogo tra organizzazioni e di conseguenza anche a livello di forze sociali ed economiche di un territorio che oggi deve difendere quel [illegible] qualità invidiato da tutto il mondo».

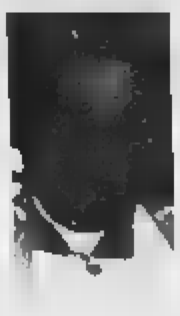
Alla riunione di Vercelli seguirà un altro incontro, lunedì sera a Novara.

Il parroco, 77 anni, è destinato al Duomo

# Petizione alla Pellegrina per tenere don Giacomo

NOVARA

Don Giacomo De Giuli lascia, dopo mezzo secolo, la parrocchia della Madonna Pellegrina, ed un gruppo di fedeli ha avviato una raccolta di firme per chiedere al vescovo di lasciare ancora il sacerdote nella loro chiesa. Monsignor Renato Corti ha assegnato a don Giacomo l'incarico di assistente spirituale dei Canonici del Duomo, ed il nuovo parroco della Madonna Pellegrina verrà nominato a fine estate. «Sono arrivato a Novara all'età di quattro anni - racconta il sacerdote - proveniente da Mortara. Il mio primo incarico è stato a San Martino, dal 1946 al 1950; il 17 ottobre di mezzo secolo fa sono stato assegnato alla Pellegrina, ed ho visto crescere questa zona. Allora contava meno di tremila abitanti, oggi sono 13-14 mila».



Don Giacomo De Giuli il parroco che i fedeli della Madonna Pellegrina vorrebbero

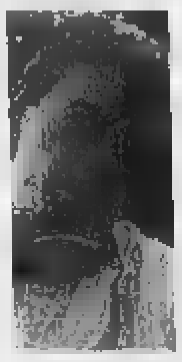
E' stato proprio don Giacomo il promotore delle numerose attività che oggi conta il centro anziani, il teatro, l'oratorio, un gruppo giovanile molto attivo. «La parrocchia della Madonna Pellegrina - racconta don Giacomo, che oggi ha 77 anni - venne istituita nel 1952; nel '56 fu inaugurata la chiesa e nel 1967 l'oratorio. Tutte queste cose e le attività che abbiamo sviluppato, sono state possibili grazie ai sacerdoti che hanno collaborato con me, e che hanno lavorato molto bene». E' un giudizio che tutti i fedeli danno anche di don Giacomo, il punto di riferimento per mezzo secolo della comunità della Pellegrina, per questo hanno avviato la petizione da inviare al vescovo. [m.g.]

Per il fallimento del «Quotidiano Nuovo»

# Sganzetta patteggia Forti invece è assolto

NOVARA

Renzo Sganzetta, presidente del consiglio d'amministrazione e poi amministratore unico della «Gei srl» la società editrice del «Quotidiano Nuovo» fallita con un «buco» di 480 milioni, ha patteggiato la condanna ad un anno e mezzo. Doveva rispondere di bancarotta fraudolenta e di reati fallimentari collegati. Il manager, che si è trasferito da tempo in Nuova Zelanda per lavoro, era difeso dall'avv. Antonio Costa Barbè. Aveva formulato la richiesta di pena nella prima udienza del 28 febbraio scorso. Il quotidiano rimase in edicola per un anno nel 1991. Con Sganzetta sono imputati di reati minori altri cinque personaggi noti a Novara nel mondo delle imprese. Sono Rossella Bottini e Giorgio Poletti contitolari dello studio grafico «Altor Studio snc», Romeo Robiglio amministratore delegato della Siti finanziaria, Giorgio Maria Longo già amministratore della «Garinda» società del gruppo San Gaudenzio poi fallite e Giampiero Forti già consigliere delegato della Sirtis la [illegible] di smaltimento rifiuti. Quest'ultimo è stato assolto per non aver commesso il fatto. Sulla base delle nuove leggi in materia tributaria il [illegible] si consuma solamente quando le fatture per operazioni inesistenti vengono poste in detrazione dalla denuncia dei redditi. Operazione che Forti non ha fatto avendo già lasciato prima la Sirtis. Per gli altri coimputati invece il processo riprenderà il 5 dicembre prossimo. [r.a.]



Renzo Sganzetta amministratore unico della «Gei» la società editrice del «Quotidiano [illegible]» fallito nel '91

### Il quartiere Sud e le regole del gioco

Cogliamo l'occasione dell'ennesima prova di mediocrità giornalistica che il consigliere Spataro ci ha voluto donare, in merito alla situazione del c.d.q. Sud, per puntualizzare il nostro pensiero in piena democrazia da noi sempre condivisa come nell'ultima votazione del 30 maggio 2000, coincisa [illegible] altro con una figuraccia dell'alleanza di sinistra promotrice di una mozione di sfiducia poi bocciata.

Non sta a noi ricordarle, caro consigliere, i regolamenti assembleari riguardanti l'ordine del giorno comunque completato come da verbale, ma ci preme sottolineare semmai la mancanza di obiettività nel considerare il comportamento dell'alleanza che lei rappresenta. Ci rendiamo conto, come consiglieri della Lega, di aver contribuito al vostro naufragio nel non votare la mozione [illegible] tale comportamento però crediamo sia democratico, faccia parte del gioco della politica insomma, a differenza del vostro comportamento, quello sì anormale, figlio della fallimentare politica sui decentramenti locali, che vi ha portato sin da subito ad uno scontro con la sua amata democrazia: il non presenziare la seduta di insediamento di questo consiglio di quartiere tre anni or sono, solo perché le «cadreghe» che dovevate spartirvi non erano troppo grandi, visto che su di una sedia volevate sedervi tutti ne fu la prova.

Su di una cosa, però, condividiamo il suo pensiero. Sappia che ci troverà al suo fianco nell'iniziativa che vorrà perseguire in merito alla modifica dello statuto comunale sulle elezioni dei consigli di quartiere. Infatti siamo ben lieti nel constatare il suo ravvedimento in merito, visto che noi della Lega è dal 1993 che spingiamo in tal senso, si faccia da promotore nel gruppo di maggioranza in consiglio e cerchi davvero di convincere la sua coalizione, ma stia attento a non farsi democraticamente soffocare...

**Fontaneto e Strozzi**, consiglieri della Lega del Consiglio di quartiere Sud Novara

**PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA**

**Novara e provincia:** telef. 118.

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51 61. **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 48 600. **Galliate:** telefono 0321 86 22 22; **Oleggio:** telefono 0321 93 500; **Omegna:** telefono 0323 61 900, 63 669; **Gravellona** [illegible] telefono 0323 84.85.59, 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.78.00. **Verbania:** telefono 0323 405.000, 556 000; 56 61 61; [illegible] dra naut. salvam. tel. 0323 51 91.00; **Baveno:** telefono 0323 92 42.22, **Mergozzo:** telefono 0323 80 705, **Orta:** telefono 0322 91 19 00; **Grignasco:** S r.e [illegible] 0163 41 86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 667; **Lesa:** telefono 0322 76.687, **Piedimulera:** telefono 0324 83.186; **Volontari cri P.A. Gras Sizzano:** telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** telefono 0321 62.60.00, **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500, **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 98.00 47; **Omegna:** telefono 0323 86.61.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

**Novara: Comunale**, via Beltrami, 3 tel. 0321 47 32 20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Fanchiotti**, via A. Costa, 1 tel. 0321 61 23 82 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Oleggio Castello:** *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53.130.

**Briga Novarese:** *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322 94 667.

**Fontaneto d'Agogna:** *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

**Galliate:** *Ferrari*, Cavour, 4/6 tel. 0321 86.14 32.

**Ghemme:** *Cassina*, via Novara 49 tel. 0163 84.02.43.

**Verbania (Intra):** *Neve*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.

**Stresa:** *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323 30 326.

**Gravellona Toce:** *Bernardini*, via Corridoni, 5 tel. 0323 84.00.77.

**Domodossola:** *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

**Piedimulera:** *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83 125.

**Seppiana:** *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.366.

Presidi degli autotrasportatori per fermare i rifornimenti a Cim, Boschetto e alla raffineria Sarpom di Trecate

# Tir, una protesta lunga 72 ore

## *Ieri altra giornata di blocchi nel Novarese*

[illegible]

Ultimo giorno di blocco ieri per gli autotrasportatori anche nel Novarese. Nel tardo pomeriggio si è giunti ad una schiarita col Governo [illegible] stati sciolti tutti i presidi. La protesta è proseguita fino alle 17 nell'intera [illegible] del Boschetto, al Centro intermodale merci e alla Sarpom di San Martino di Trecate.

La manifestazione era iniziata [illegible] un aumento [illegible] sti che presidiavano i «punti caldi» di Novara ed hinterland, [illegible] attesa delle notizie dal ministero dei Trasporti. La situazione era particolarmente tesa a San Martino di Trecate, dove si trovavano Tir fermi da 72 ore: sono intervenuti carabinieri e polizia per tenere la situazione sotto controllo.

In mattinata la Cna, con il direttore Elio Medina e il funzionario Renato Ciocchetti, ha illustrato le richieste degli autotrasportatori nei confronti del Governo: «Domandiamo la restituzione della carbon tax per gli anni '99-2000, come già ottenuto da Francia ed Olanda; la riduzione delle imposte sul prezzo del gasolio per autotrazione, in modo da allineare il costo alla media europea; l'aumento delle spese non documentabili; l'abbattimento del costo del lavoro anche attraverso la riduzione ulteriore dei premi Inail e dei contributi previdenziali».

Un altro dei problemi sul tavolo è la restituzione del bonus fiscale: lo Stato ha chiesto [illegible] mediamente il versamento di [illegible] milioni di lire per veicolo come restituzione per un'agevolazione fiscale «regolamentata [illegible] passato da una legge precisa e rispettata alla lettera dagli autotrasportatori», dice Amieto Impaloni, funzionario di Confartigianato. «Le ultime notizie dicono che il governo ha mostrato sensibilità nei confronti delle nostre richieste, da qui la decisione [illegible] togliere il blocco. Voglio però sottolineare [illegible] compattezza degli autotrasportatori nova[illegible] che hanno aderito subito ai presidi, dimostrando di ave[illegible] compreso lo spirito di questa manifestazione di protesta». Sono stati una trentina i camionisti novaresi, guidati da Agostino Capone, che per tre giorni hanno animato tutte le iniziative nei punti nevralgici della zona. «E' opportuno ricordare - dice Elio Medina - che la protesta si è svolta con grande senso di responsabilità, senza ostacolare mai la viabilità ordinaria».

[m. g.]



[illegible] il Boschetto, il Cim e la Sarpom sono stati presidiati dai camionisti

### In Ossola

## *Statale chiusa per i camion*

[illegible]

E' rimasta chiusa per due ore la strada statale 659 dell'Antigorio-Formazza: il transito era consentito solo alle auto ma non [illegible] mezzi pesanti. Il blocco non ha comunque provocato alcuna contestazione da parte dei [illegible]sti ai quali [illegible] stato vietato il transito.

La decisione [illegible] bloccare i tir sulla strada che sale da Crevoladossola verso la Valle Antigorio-Formazza è maturata [illegible] giorno prima. Così, ieri mattina una quindicina di autotrasportatori dell'Ossola hanno guidato i loro camion sino a Pontemaglio e li hanno parcheggiati sul lato destro della strada statale. Una lunga colonna di grossi mezzi ha occupato quasi [illegible] chilometro proprio lungo il rettilineo che corre tra [illegible] galleria di Pontemaglio e Rencio di Crodo. Gli autisti (diversi di Crodo, altri di Domodossola, Beura ed altre zone dell'Ossola) sono scesi dagli abitacoli e hanno formato un posto di blocco per fermare i colleghi che [illegible] aderire all'agita[illegible] messa in atto in attesa che da Roma giungessero notizie concrete sull'accordo al ministero dei Trasporti.

La manifestazione degli autotrasportatori ossolani non ha cau[illegible] alcun ostacolo, invece, al transito delle autovetture che [illegible] state fatte passare regolarmente. Sia un camion che trasportava gasolio in valle che un altro pieno di generi alimentari sono [illegible] fatti passare. Lo stop è invece stato imposto ad altri grossi mezzi, tra cui alcuni che dovevano raggiungere [illegible] stabilimento delle Terme di Crodo.

Sul posto sono giunti anche i carabinieri del nucleo radiomobile di Domodossola e quelli della stazione di Crodo, nonché agenti della Polizia di Frontiera di Domodossola. Come detto, il blocco [illegible] ha [illegible] tensioni e l'opera delle forze dell'ordine si è limitata al controllo del traffico in quel tratto di strada «ristretto» dai camion posteggiati sul lato verso il fiume Toce. La decisione di fare il blocco a Crodo era dettata dal fatto che la ditta che trasporta i prodotti dello stabilimento termale non ha aderito allo sciopero.

La manifestazione, iniziata alle 9,30, si è protratta sino al tardo pomeriggio. I camionisti protagonisti del blocco [illegible] rimasti in contatto col telefonino con alcuni loro rappresentanti dai quali ricevevano notizie sull'esito dell'accordo che a Roma il sindacato stava cercando di strappare ai rappresentanti del governo.

[re. ba.]



Una fila di Tir incolonnati sulla statale a Pontemaglio, di Crevoladossola

[illegible]

**Rapina discount armato [illegible] pistola**

E' entrato al discount «Ld» di via Farini ieri alle 17,40, ha estratto [illegible] pistola e ha intimato alla cassiera di consegnargli l'incasso, poi è fuggito a piedi con meno di un milione in contanti. La rapina è [illegible] commessa da [illegible] giovane di bassa statura, vestito con jeans e maglietta blu e [illegible] il volto coperto da calzamaglia. La cassiera pochi minuti dopo ha accusato un malore per lo spavento ed è stata soccorsa dall'automedica del 118. [c. br.]

**VIGEVANO**

**Crollo nella cascina [illegible] l'inchiesta**

Non c'erano colpevoli per il crollo avvenuto il 19 maggio dello scorso anno alla cascina Masche[illegible] di Vigevano, costato la vita ad un pensionato di 69 anni, Mario Tavazzi. L'immobile appartiene all'Azienda sanitaria locale. Il direttore generale e altri tre funzionari avevano ricevuto [illegible] di garanzia per omicidio colposo, ma l'inchiesta si è conclusa [illegible] una richiesta di archiviazione, che il giudice delle indagini preliminari [illegible] giorni [illegible]rsi ha accolto. [c. br.]

**GROPELLO [illegible]**

**Furto in un'abitazione rubati preziosi [illegible] armi**

Preziosi [illegible] ori per un valore di venticinque milioni e soprattutto due armi, una pistola Mauser calibro 7,65 e un fucile a pompa Beretta calibro 12 [illegible] caccia grossa: [illegible] questo il bottino di un furto messo a segno l'altra mattina nell'abitazione di G.C., 62 anni, pensionato di Gropello. I ladri sono entrati forzando [illegible] portafinestra al primo piano. Anche nel Novarese si s[illegible] registrati alcuni furti in abitazioni. [c. br.]

---

Arona, i tempi di realizzazione allungati per la presenza delle mura quattrocentesche

# Debutta a luglio il nuovo lungolago

## *I lavori nel cantiere fanno i conti con la Storia*

ARONA

Procedono i lavori di rifacimento del lungolago, sul progetto redatto nel dicembre '98 dall'architetto Gilberto Oneto. La [illegible]na [illegible] quella dalla Navigazione fino all'Albergo Giardino. E' la [illegible]tta Poscio che ha in subappalto i lavori, la direzione è affidata all'architetto Enrico Marforio. Spesa prevista: circa un miliardo. Attualmente c'è qualche problema per la circolazio[illegible] e per la riduzione dei posti auto. Il tutto, è stato assicurato, dovrebbe [illegible] pronto entro luglio. In realtà questi lavori potrebbero subire un ritardo anche sensibile per l'affioramento delle mura quattrocentesche: «Si tratta - ha spiegato Carlo Manni, presidente del Gruppo storico archeologico mineralogico aronese - della cinta che proteggeva il borgo anche verso il lago. Fu costruita dai Borromeo nel Quattrocento e rimase al [illegible] posto fino a duecento anni [illegible], quando Napoleone fece smantellare buona parte [illegible] queste mura, compresa la Rocca. Soltanto il tratto sul lungolago venne salvato». Sono passati due secoli e gli «Amici della Rocca», di cui è presidente Angelo Poletti, vorrebbero celebrare il bicentenario della distruzione del Castello Borromeo: «La ricorrenza può essere la felice [illegible] per riaccendere nuovamente i riflettori sulla Rocca». E' da segnalare sul lungolago l'inevitabile condanna alla motosega di una serie di tigli, ligustri e ippocastani. Secondo la relazione stilata dall'esperto del verde Giancarlo Fantini queste piante presentavano «una situ[illegible] statico vegetativo compromessa, neppure [illegible] una potatura potevano essere salvati». L'ufficio tecnico provvederà alla loro sostituzione con esemplari della medesima specie. [s. bot.]



I lavori sul lungolago sono in corso nella zona dalla Navigazione fino all'Albergo Giardino e costano circa un miliardo








---

L'impianto sarà accessibile dopo le riparazioni

# Oleggio, piscina [illegible] a [illegible] del [illegible] teppisti

OLEGGIO

Chiusa per teppismo: un'altra stagione estiva che comincia male nella piscina comunale «Badò». Alle difficoltà per la gestione (asta deserta, si procede [illegible] trattativa privata) [illegible] è aggiunta l'incursione di teppisti che nella notte fra lunedì e martedì hanno devastato impianto e attrezzature. In passato c'erano stati incendi, furti e danneggiamenti, corse contro il tempo per adeguare le attrezzature e per la sicurezza. Una nota dell'assessorato allo Sport e il [illegible] vicesindaco Walter Magliulo illustrano la situazi[illegible]: «La piscina non potrà essere aperta al pubblico [illegible] vandali che hanno danneggiato tutte le strutture tecni[illegible]» si legge nel comunicato di [illegible] mattina. Ai carabinieri è giunta ieri, nella tarda mattinata, la denuncia [illegible] ignoti a seguito del sopralluogo che i tecnici comunali hanno eseguito martedì alle 16: «Sino a lunedì nell'impianto non era [illegible] nulla. Stavamo lavorando per far [illegible] che, appena trovato l'accordo con la società che ci dava maggiori garanzie e dopo l'okay dell'autorità sanitaria, la piscina potesse essere aperta. Martedì i nostri tecnici hanno scoperto il disastro». Magliulo riconosce: «E' inquietante la serie di episodi che contraddistingue la storia dell'impianto». L'elenco dei danni è corposo: rotti 8 metri di rivestimenti del bordo vasca, il manometro e il filtro dell'acqua, allagamento [illegible] due metri d'acqua del locale pompe, rotti rubinetti, il quadro elettrico, tutti gli interruttori. Magliulo: «Il ripristino [illegible] milioni, abbiamo già contattato le ditte. Non possiamo essere precisi, al momento, nemmeno sui tempi. Far[illegible] il possibile per aprire l'impianto al più presto». [m. p. a.]

Il bilancio delle attività alla festa che si è svolta a Domo

# Finanza, un anno record nella lotta contro la droga

Renato Balducci

DOMODOSSOLA



La festa della Guardia [illegible] Finanza alla [illegible] caserma «Urli» di Domodossola

E' un bilancio in chiave nettamente positivo quello che la Guardia [illegible] Finanza ha tracciato ieri durante la festa [illegible] i suoi 226 anni di [illegible]. Un bilancio che il tenente colonnello Nicola Deodato ha illustrato agli intervenuti nella storica caserma Urli di Domodossola, per tantissimi anni sede del Comando del Gruppo, prima che la nascita della provincia lo trasferisse sul lago.

Alla festa della Finanza, nell'ampio cortile interno della caserma di piazza Chavez, [illegible] inteventi in molti: il prefetto Maria Fiorella Scandurra; il procuratore capo Antonio Simone; il questore con i comandanti di polizia e carabinieri; il presidente della Provincia con assessori, sindaci, presidenti di Comunità montane e l'assessore regionale Ettore Racchelli. Nonché sindacalisti, ex finanzieri e diversi cittadini.

«Non festeggiamo solo l'anniversario del nostro Corpo - ha voluto sottolineare il comandante - ma la consapevolezza di aver compiuto per un altro anno il nostro dovere al massimo delle nostre capacità, donando all'Italia un contributo importante in quanto ad ordine, sicurezza e giustizia sociale. Lo abbiamo fatto lavorando bene nel settore che lo Stato ci ha assegnato che è principalmente quello di polizia tributaria, ma anche quello di polizia giudiziaria e di sicurezza».

Ed il bilancio degli ultimi dodici mesi di lavoro delle Fiamme Gialle è più che lusinghiero.

Dal giugno scorso sono state denunciate 284 persone, di cui 12 in stato di arresto.

Nel settore dell'evasione, gli uomini del tenente colonnello Deodato hanno scoperto 12 evasori totali e 3 paratotali, cioè soggetti che avevano occultato integralmente o in misura rilevante alcuni cespiti. In tutto si sono scoperti 14 miliardi e 647 milioni sottratti al fisco e 3 miliardi e 437 milioni di Iva evasa.

La lotta alla diffusione della droga ha registrato grossi successi per stroncare il traffico internazionale ma anche lo spaccio in zona: in tutto sono stati sequestrati 17.607 grammi di droghe, di cui 2,7 chili di eroina e cocaina, 13,9 chili di droghe leggere più altre sostanze come popper, metadone, funghi allucinogeni, ecstasy.

Ai valichi di frontiera di Ponte Ribellasca, Paglino e Piaggio Valmara sono stati sequestrati 2 miliardi e 229 milioni di valuta ed in un'occasione è stato impedito il trasporto all'estero di alcuni beni di inestimabile valore storico-artistico: statuette in pietra di epoca egizia, monete bronzee dell'età romana e bizantina, tre antiche collane in pasta di vetro e 25 monili del periodo precristiano.

Oltre ai controlli sulla strada, le Fiamme Gialle hanno effettuato 3055 controlli per il rilascio degli scontrini e delle ricevute fiscali, rilevando irregolarità in 241 casi. Oltre al sequestro di 10 pistole, [illegible] fucili, 19 coltelli e delle munizioni, i finanzieri hanno pure dato un grosso apporto nel combattere i reati ambientali con la denuncia di 8 persone che avevano creato depositi incontrollati di rifiuti ed edificato senza autorizzazione.

Infine l'attività del Sagf, il Corpo di soccorso che conta due squadre, una a Domodossola e una a Macugnaga: nei 35 interventi di soccorso gli specialisti della montagna hanno tratto in salvo 74 persone e recuperato le salme di 5 persone decedute.

La manifestazione svoltasi alla caserma «Urli» ha visto anche una dimostrazione d'intervento dei cani antidroga che le Fiamme Gialle utilizzano proprio per combattere il diffondersi di sostanze stupefacenti.

La scoperta durante i lavori per il nuovo tratto della statale del Sempione

# Reperti celtici in valle Divedro

## Antichi accampamenti di cercatori d'oro

Adriano Valli

VARZO

Testimonianze neolitiche lungo il nuovo tracciato della strada del Sempione. I lavori per la circonvallazione [illegible] Varzo, che comporteranno la realizzazione di imponenti viadotti, hanno riportato alla luce importanti reperti, tracce di accampamenti di antiche popolazioni Celtiche sulle rive del torrente Diveria.

Si tratta di pietre levigate disposte in modo da deviare e canalizzare il corso d'acqua verso una scogliera a forma di pettine in grado di seta[illegible] il materiale sabbioso. Gli esperti della Soprintendenza ai beni archeologici, subito interessati dalla stessa impresa che stava eseguendo i lavori, non hanno avuto dubbi, riconoscendo una tecnica rudimentale per fermare i detriti auriferi. La zona del ritrovamento è stata delimitata, sono state eliminate le polveri dalle pietre. Nelle ultime settimane [illegible] sono state ripetute visite di archeologi.

I lavori per la nuova strada [illegible] stati sospesi solo nel breve tratto interessato alla presenza dei reperti ma i cantieri non si sono fermati. La zona dei ritrovamenti non è facilmente raggiungibile da curiosi.

In effetti, la scoperta non è del tutto [illegible] perchè altre pietre a disposizione circolare che testimoniavano antichi insediamenti erano già emerse dopo le alluvioni dei primi Anni Novanta che avevano eroso le difese spondali lungo il Diveria. Ritrovamenti analoghi erano stati fatti nel territorio di Trasquera. Una circostanza che confermerebbe che gli antichi abitatori della zona ai piedi del Sempione avevano già trovato il modo di sfruttare i ricchi filoni auriferi delle valli laterali di Gondo, dove sarebbe stata situata la principale [illegible] dell'oro.

«Le preziose testimonianze sugli insediamenti delle popolazioni celtiche potrebbero diventare una grossa attrattiva- afferma Marco Bardinelli, [illegible] a turismo [illegible] Varzo- siamo grati alla Soprintendenza per l'azione di salvaguardia e di recupero dei reperti. Avevamo già pensato ad un circuito archeologico della valle Divedro, che comprendesse anche i ritrovamenti nella zona di Veglia. Un progetto che avremmo voluto inserire nelle [illegible]stazioni dedicate ai Leponzi».

[illegible] nuovo tratto della statale del Sempione fino a Balmalonesca sarà pronto solo fra qualche anno. Il sindaco di Trasquera, Gian Franco Baudin, aveva sollecitato interventi per eliminare [illegible] attuali strettoie che penalizzano il traffico internazionale nei pressi del confine.



I reperti sono stati trovati durante i lavori sulla circonvallazione di Varzo

# Valstrona è ancora isolata

## Slitta a sabato la riapertura della strada

MASSIOLA

Bisognerà aspettare ancora qualche giorno per la rapertura della strada provinciale della Valle Strona interrotta a dieci chilometri da Omegna, in località Marmo nel comune di Massiola, a causa del cedimento di un muro che ha fatto franare un tratto di sede stradale. Ieri mattina l'impresa Ciocca ha iniziato i lavori di posa di microtubi che serviranno da sostegno al grosso ponte in acciaio, della lunghezza di ventisei metri, che verrà posato tra oggi e domani. Entro sabato dunque, e non entro oggi come si pensava in un primo momento, la provinciale dovrebbe essere riaperta al traffico. «Nel frattempo stiamo cercando di limitare al massimo il disagio patito dalla popolazione dell'alta valle e di Forno in particolare - dice il sindaco di Valstrona Davide Tettamanti - il cedimento del mur[illegible] è verificato lunedì mattina e molti pendolari [illegible] rimasti [illegible] le auto fuori p[illegible]. Fortunatamente, nella sfortuna, a Forno lunedì mattina c'era [illegible] scuolabus della Comunità Montana che adesso viene utilzzato come bus navetta dal paese sino al luogo della frana che dista circa cinque chilometri. Il piccolo scuola bus inizia le sue corse al mattino alle sei e prosegue, anche se a fasce orarie, s[illegible] alla sera tardi. Consentendo così sia l'arrivo a Forno e negli altri piccoli centri, dei generi alimentari oltre che ai residenti. Il sindaco di Valstrona ha allertato la Protezione Civile per interventi d'emergenza anche nelle ore notturne. [v. a.]

Aderiscono già le imprese più importanti, un aiuto allo sviluppo

# Consorzio tra aziende per offrire energia elettrica a costi contenuti

Sergio Ronchi

VERBANIA



Ezio Fortis (nella foto) è il presidente del Consorzio Vco Energia che ha sede all'Unione Industriale di Verbania

Energia elettrica a costi contenuti per le imprese della provincia. E' questo il risultato ottenuto grazie alla creazione del consorzio Vco Energia, al quale aderiscono la Unione Industriale del Vco e una decina di imprese di media dimensione. Già da qualche anno l'Unione aveva posto attenzione al problema, stimolata dalle esigenze di contenimento dei costi dell'energia elettrica provenienti dai propri associati.

Si erano promosse iniziative per unire le forze, cercando di facilitare il [illegible] delle direttive comunitarie in materia, e in seguito si è patrocinata la costituzione del consorzio che ora è diventata realtà, con sede e segreteria presso il recapito della stessa Unione in Villa Pariani a Intra. Esso si avvale della opportunità offerta dal Decreto Bersani per la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica. [illegible]edie aziende che da sole avrebbero limiti invalicabili e non potrebbero ottenere alcun vantaggio tariffario, consorziandosi e ottenendo una potenzialità complessiva superiore a 20 milioni di chilowattora, ottengono l'accesso al mercato libero e possono contrattare direttamente le migliori condizioni con i produttori di energia.

«La legge - spiega il presidente di Vco Energia, Ezio Fortis - consente all'intera nostra provincia di usufruire di questa normativa. Al consorzio aderiscono pertanto già alcune delle aziende più importanti operanti sul territorio in diversi settori e si è stipulato un contratto di fornitura con Edison. La riduzione delle tariffe dell'energia elettrica ottenuta consente di recuperare competitività sul mercato e di superare un pesante handicap che finora gravava soprattutto nei confronti delle concorrenti estere. Si ottengono dunque benefici effetti per l'economia del territorio».

Per questo ulteriori aziende di medie dimensioni che soddisfano alla condizione di un consumo di almeno un milione di chilowattora stanno perfezionando la loro adesione al consorzio, destinato ad allargarsi assai presto. «Vco Energia - aggiunge Fortis - non persegue scopi di lucro, poichè il suo scopo non [illegible] acquistare e rivendere energia. Esso svolge invece soltanto una attività di servizio, aggregando le imprese e ottimizzando le loro esigenze energetiche. E' infatti possibile ottenere [illegible] massimo di benefici dalla formula consortile, che consente di adeguare le fornitura allo specifico fabbisogno di ogni unità produttiva. L'adesione [illegible] infatti concordata in modo da corrispondere con le condizioni più vantaggiose alle istanze di liberalizzazione da tempo espresse».

E l'azione del consorzio potrebbe anche non limitarsi alla fornitura di energia elettrica, poichè [illegible] è già pronto con la struttura assunta per adeguare le esigenze delle aziende locali ad analoghi provvedimenti assunti per la distribuzione del gas metano.

Mario Giorgi, 45 anni, abitava a Ghevio di Meina

# Imprenditore muore a Parigi nel viaggio della speranza

MEINA

Lo stavano trasportando da un ospedale di Parigi all'aeroporto della capitale francese quando è stato colpito da un collasso cardiocircolatorio ed è morto. Mario Giorgi, aveva 45 anni ed abitava alla frazione Ghevio, dov'era titolare di una ditta per l'installazione di impianti antifurto. Soffriva da circa tre anni per un grave male e si era recato a Parigi accompagnato dalla moglie Ada e dal fratello Adriano, floricoltore, per quello che sarebbe dovuto essere il viaggio della speranza.

Se le sue condizioni fisiche lo avessero consentito, tra qualche giorno un chirurgo di fama lo avrebbe sottoposto ad una delicata operazione. La realtà è stata molto più amara. Constatata l'impossibilità dell'intervento, [illegible] sfortunato meinese stava rientrando in Italia. Il decesso è avvenuto a pochi chilometri dall'aeroporto parigino. La salma dovrebbe giungere a Ghevio oggi. I funerali saranno celebrati sabato alle 16,30 nella chiesa parrocchiale del paese.

Mario Giorgi, che prima di trasferirsi a Ghevio, aveva vissuto a Dagnente, lascia l'anziana madre Lina, la moglie Ada e due figlie, Chiara e Veronica, di 16 e 14 anni. Una quindicina di anni fa aveva perso un figlio, Andrea, di soli quattro mesi. A Ghevio e nei paesi vicini la notizia del decesso si è subito diffusa destando profondo cordoglio. Mario era molto apprezzato per il suo lavoro. La ditta che gestiva si trova a fianco della azienda «La Serra» del fratello Adriano, sulla circonvallazione del paese in via per Invorio. [s. b.]

### VERBANIA

**Videopoker, interrogato uno dei 47 imputati**

Settima udienza al processo del video poker che vede alla sbarra 47 persone - tra distributori di macchinette ed esercenti - accusate di concorso in gioco d'azzardo. Il pm Marco Mescolini e gli avvocati della difesa hanno interrogato in aula uno degli imputati - proprietario di due bar e di un'azienda di distribuzione di video giochi a Verbania - il quale ha asserito di non aver mai in alcun modo manomesso le schede computerizzate dei video poker al fine di trarne vantaggio economico. Il processo riprenderà l'11 luglio. [s. r.]

### [illegible]

**Corso gratis di formazione per aspiranti imprenditori**

Un corso di formazione gratuito per aspiranti imprenditori è organizzato il 3 luglio alle 9 alla Camera di commercio a Villa Fedora. Lo realizza lo Sportello [illegible] imprese, per fornire a tutti coloro che intendono avviare un'attività produttiva le conoscenze necessarie per mettersi in proprio. Per partecipare telefonare allo 0323-912803 o 0324-482279. [s. r.]

### VERBANIA

**Antiquariato e hobby in piazza a Pallanza**

Prodotti tipici, artigianato, antiquariato, hobby e collezionismo sono esposti al «Mercato [illegible] San Giuseppe» sabato in piazza Giovanni XXIII. Organizza l'as[illegible]zione di commercianti Insieme per Pallanza. [s. r.]

Opinioni discordanti sul riordino dei tre ospedali e sullo studio del Cresa

# Sanità, sindaci ancora lontani

## *Dal primo incontro emergono forti divisioni*

Vincenzo Amato

OMEGNA

Tutti insieme separatamente. E' apparso interlocutorio, e nessuno pensava potesse essere diverso, il primo incontro tra i sindaci del Vco che si [illegible] trovati a discutere sul riordino della rete ospedaliera della nuova provincia.

Opinioni discordanti anche sullo studio effettuato dal Cresa, il Centro di ricerche piemontese sulla sanità, che ha «fotografato» la situazione sanitaria nella nuova provincia proponendo anche un ventaglio di soluzioni che vanno dal mantenimento dello status quo sino alla possibilità di un ospedale unico. [illegible] realizzarsi [illegible] in un'area baricentrica che i tecnici del Cresa hanno individuato in Gravellona Toce. Una prospettiva questa che ha irritato molti ossolani e che ha trovato Franco Ravandoni, sindaco di Villadossola «perplesso ed indignato».

«Si [illegible] creando, lungo l'asse Omegna-Verbania, un polo pubblico e privato nella sanità [illegible] in altri servizi che impoverisce l'Ossola - ha detto Ravandoni - ci venga almeno lasciata, [illegible] l'ospedale San Biagio, la sanità pubblica». Concorda con lui il sindaco di Domodossola Mariano Cattrini che giudica lo studio del Cresa una «provocazione» e risponde con un'altra provocazione: «Vogliono l'ospedale unico? Benissimo, lo facciano a Domodossola; il Consiglio Comunale è pronto a trovare l'area adatta e cambiare il Piano Regolatore».



L'ospedale di [illegible] (nella foto) insieme a quello di Omegna e Verbania è uno dei tre poli della sanità pubblica della provincia. Sul riordino e sull'ipotesi di un'unica struttura baricentrica i sindaci continuano a dividersi

Tutti divisi. Su tutto. Rifondazione, per bocca di Giovanna Albertini, chiede il mantenimento dei tre ospedali; i Ds con il segretario provinciale Alberto Buzio propendono per la via di mezzo: mantenimento degli ospedali di Domo e Verbania, [illegible]di di De[illegible], con Omegna trasformato in polo specialistico. Il timore però che l'ospedale cusiano finisca con l'essere sacrificato agli altri due è stato espresso dei partiti di minoranza omegnesi, da Forza Italia ad An, il Nuovo Centro per Omegna e Lega Nord. Chiede un confronto alto tra partiti e amministratori il coordinatore provinciale di Forza Italia Valerio Cattaneo: «Guardiamo [illegible] interesse allo studio del Cresa - dice - e riteniamo debba [illegible] presa in considerazione l'ipotesi dell'ospedale unico, magari sul modello indicato dal ministro Veronesi che proponga qualità di servizi, sanitari ed alberghieri di standard europeo. Difficilmente definibili nella situazione attuale». Una situazione quella attuale che preoccupa il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, presidente della Conferenza dei sindaci che avverte: «La situazione attuale è al limite della sopravvivenza e non ci porterà da nessuna parte - dice Reschigna - ma [illegible] può esistere un futuro per l'ospedale di Domodossola [illegible] sganciato dal resto della sanità provinciale - dice Reschigna - non dividiamoci! Diamoci tutto il tempo che vogliamo, ma andiamo avanti insieme».

---

Verbania, al sacrario la cerimonia che rievoca l'eccidio di 42 persone

# Il ricordo dei martiri di Fondotoce «Quel muro è simbolo di libertà»



L'onorevole Anlasi con i [illegible] dell'Ossola a Fondotoce

VERBANIA. «I valori della Resistenza non possono [illegible] oggetto di [illegible]. Debbono essere al centro di una profonda attenzione da parte della scuola affinchè i giovani sappiano ciò che accadde in quegli anni». Così Aldo Aniasi, ex sindaco di Milano e partigiano «Iso», ha aperto l'orazione ufficiale al Sacrario di Fondotoce per il [illegible]' anniversario dell'eccidio [illegible] Martiri. Il presidente della Provincia, Ivan Guarducci, ha rivolto soprattutto alle giovani generazioni l'invito a [illegible] dimenticare il significato di quel lungo muro che all'interno del Sacrario, luogo della Memoria, esprime i valori più alti di libertà, democrazia e convivenza civile». Ha preso poi la parola il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna: «Se oggi ci ritroviamo qui significa che gli ideali della Resistenza fanno parte della [illegible] cultura, del nostro intimo sentire». La manifestazione si è conclusa con la partenza di una fiaccola verso Villadossola portata da Rachid Barradi, extracomunitario ora italiano, atleta della Cover di Verbania. [a. r.]

---

In aziende del Vco

# Polveri di alluminio e sicurezza: attesi tecnici specializzati



Alla riunione convocata dal prefetto ha partecipato Paolo Guerrini Sottosegretario di Stato al Lavoro e alla Previdenza

VERBANIA

Dal vertice straordinario convocato l'altro ieri dal prefetto Maria Fiorella Scandura all'indomani dell'esplosione alla «Nicomax» di Gravellona Toce (che ha provocato il ferimento di undici operai e danni per centinaia di milioni) è emersa la necessità di monitorare tutte le attività produttive che trattino o conservino in magazzino polveri di alluminio. Dato, questo, rilevato subito dopo lo scoppio dallo stesso prefetto che ha disposto verifiche in tutte le aziende del settore. Ma dal vertice dell'altro ieri (alla presenza del Sottosegretario di Stato al Lavoro e Previdenza Sociale, onorevole Paolo Guerrini, di amministratori, responsabili di Asl e Spresal, comandanti le forze dell'ordine e sindacati) è scaturita fra l'altro l'indilazionabile esigenza di un intervento dello Stato (assicurato dal Sottosegretario Guerrini) a [illegible] stegno delle aziende [illegible] settore che allo stesso tempo però dovranno farsi parti diligenti nell'osservare per la salute dei lavoratori e la sicurezza dei luoghi di lavoro. «Non abbiamo trattato il caso della 'Nicomax' come tutti gli altri incidenti sul lavoro - ha aggiunto Guerrini - ma abbiamo preventivato particolari interventi specialistici data la particolare pericolosità dell'alluminio e le modalità operative della lavorazione. Saranno chiamati tecnici specializzati». «Può apparire paradossale - ha aggiunto il sindaco di Gravellona Toce, Rino Porini - che gli incidenti si verifichino con maggiore frequenza nelle aziende (è il caso della 'Nicomax') in cui si è investito in larga misura nell'innovazione tecnologica per la prevenzione». In realtà sembrerebbe proprio che gli speciali aspiratori impiegati per convogliare le polveri di alluminio [illegible] funzionino alla perfezione soltanto in particolari condizioni. Quali siano sarebbe un dato tutto da scoprire. [a. r.]

---

Bloccato dalla polizia

# Arrestato giovane di Omegna, dovrà scontare tre anni

OMEGNA. In esecuzione dell'ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Verbania per cumulo di pene, agenti del commissariato di polizia omegnese hanno tratto in arresto Salvatore D'Andria, 30 anni, originario della provincia di Taranto, residente a Omegna. [illegible] condannato per episodi di furto [illegible] estorsione, il giovane deve scontare una pena complessiva di 3 anni, 3 mesi e 10 giorni di reclusione. Subito dopo l'arresto è stato tradotto alle carceri di Verbania. Nei giorni scorsi è stata intensa anche l'attività dei poliziotti di Omegna sul fronte della prevenzione e repressione al crimine che ha condotto nelle ultime due settimane alla denuncia di due persone - P. P e D.N.M. - perchè sorprese in furto flagrante in un supermercato cittadino. Altre due persone sono state [illegible] all'autorità gi[illegible] per violazione degli obblighi conseguenti a condanne penali a loro carico. [a. r.]

---

Due anni di carcere a falso cittadino svizzero

# Truffò decine di milioni ad anziani, condannato

Due anni di reclusione senza benefici di legge [illegible] stati inflitti ieri dal giudice unico a Giuseppe Calarese, [illegible] anni, di [illegible] Franca Tirrenica. Difeso dall'avvocato Giuseppe Romano, doveva rispondere di truffa aggravata da recidiva. Assolto invece perchè [illegible] riconosciuto [illegible] dei testi come complice del Calarese, Giovanni Laurà, 58 anni, presente in aula, [illegible] dall'avvocato Paolo Larede.

Lo stesso pm ha richiesto il proscioglimento di Laurà coinvolto a suo tempo nell'inchiesta per l'errato accostamento delle sue generalità alla foto segnaletica diffusa dalla qu[illegible] di Novara alle forze dell'Ordine in tutto il Nord Italia. Caratteristiche fisiche ed età di Giovanni Laurà, secondo le testimonianze dirette rese agli inquirenti dalle vittime delle truffe, non sono mai risultate coincidenti [illegible] quelle dell'uomo che si [illegible] presentato loro insieme con Calarese. Il pubblico ministero ha quindi richiesto al giudice che [illegible] acconsentito la [illegible] degli [illegible] alla Procura per individuare il vero responsabile.

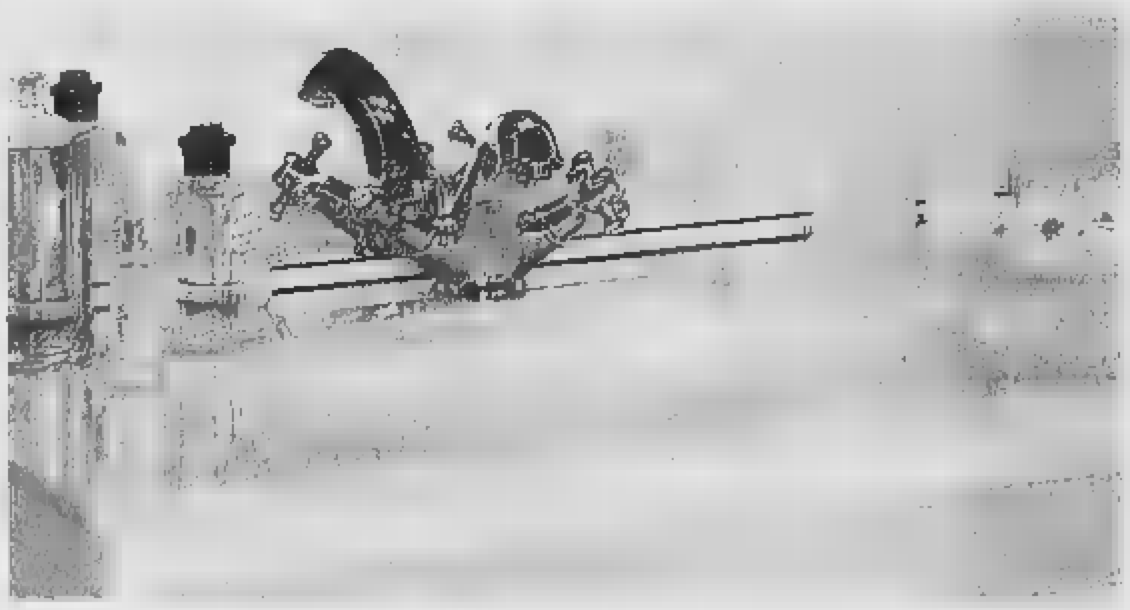
I fatti risalgono al '98 quando due persone [illegible]ero a segno diverse truffe ai danni di anziani. Spacciandosi per medico e cittadino svizzero, Calarese e «socio» si presentavano agli anziani dicendo loro di dover donare [illegible] 150 milioni ad aderenti all'Associazione Combattenti a seguito di un lascito di un loro congiunto [illegible] parso. Adducendo il pretesto di essere a corto di contanti per la registrazione dell'atto notarile di donazione invitavano a provvedervi i beneficiari del lascito e altre persone che si rendevano disponibili affinchè la pratica andasse a buon fine. Ad alcuni degli [illegible] truffati, Emilio Cerutti di Omegna, Vito Santoliquido e Benedetto Pellegrini di Verbania, le truffe sono costate in tutto 76 milioni. [a. r.]

---

In questo settore è importante affidarsi a società di provata esperienza

# Manager e operai? In «affitto»

## *E c'è un metodo esclusivo per le selezioni*



Le rubinetterie ricorrono ampiamente al lavoro interinale per stare al passo con le richieste del mercato

Anche nel settore del lavoro interinale è importante affidarsi a società di grande esperienza e competenza professionale. E' il caso di Adecco, presente su tutto il territorio nazionale, con sedi a Borgomanero, in corso Garibaldi 119, ed a Novara, in Baluardo Quintino Sella 36 ed in viale Volta 82/c, e di «Sinterim», a Borgomanero in viale Vittorio Veneto 67 (presto la società aprirà una sede a Novara).

Adecco è la prima società al mondo specializzata nella gestione di risorse umane, ed offre i propri servizi ad oltre 200 mila aziende. Come tutte le società specializzate nel lavoro temporaneo, Adecco seleziona i candidati con una serie di test di valutazione delle competenze, capacità e del livello di adattamento e flessibilità del candidato.

La ricerca del lavoro richiede una valutazione seria delle candidature, e all'Adecco hanno ideato Xpert, una metodologia esclusiva. «Vengono raccolti il curriculum vitae, le referenze e la scheda informativa di chi è alla ricerca di lavoro e si effettua un colloquio con il candidato: in questo modo - dicono all'Adecco - possiamo prevedere se un candidato è capace di fare il lavoro, se è motivato a svolgerlo e se si adatterà all'ambiente di lavoro».

Questo metodo prende in considerazione per gli operai quattro dimensioni: coscienziosità, rispetto delle regole e orientamento alla sicurezza, relazione con gli altri, motivazione ed energia. «Il metodo ha più vantaggi: è scientifico; è universale, perché è consolidato a livello mondiale; esaustivo, perché valuta competenze, tratti di personalità e adattamento al posto; è flessibile, perché permette di personalizzare i test per ogni azienda e posto di lavoro».

Adecco è specializzata nella ricerca non solo di figure professionali generiche, ma anche di specialisti, lavoratori con qualifiche medio-elevate. «Non solo - dicono alla società - ma Adecco non si occupa solo di lavoro temporaneo ma anche di selezione di candidati per lavori a tempo specializzato».

Alla Sinterim viene data grande importanza all'aspetto umano: «Da noi - dice Enrico Veronesi - lavorano persone che si sono sempre occupate di risorse umane, e che quindi possiedono grande esperienza».

Nella zona, quali sono le figure professionali più ricercate? «Nel borgomanerese, visto che il settore più diffuso è la rubinetteria, attualmente sono ricercati soprattutto gli assemblatori».

Anche nel Novarese e Verbano Cusio Ossola si fa largo uso del lavoro interinale

# C'è una soluzione per ogni azienda

## *Si risponde alle mille esigenze dettate dalla flessibilità*



Tra le figure più richieste in questo periodo anche i carpentieri specializzati

Boom del lavoro interinale o temporaneo. In tutto il mondo, e le province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola non fanno eccezione, si sta registrando un notevolissimo incremento di assunzioni temporanee.

Ma che cos'è esattamente il lavoro interinale? Chi ne può usufruire? Quali vantaggi può dare?

Il lavoro temporaneo o interinale consiste in un rapporto in cui una società fornitrice, iscritta all'albo di categoria, mette a disposizione uno o più lavoratori di una società-cliente, che li utilizzerà per le esigenze a carattere temporaneo, secondo quanto è previsto dalla legge.

La normativa prevede infatti che si possa ricorrere a questo genere di rapporto di lavoro in tre casi fondamentali: la sostituzione di personale assente; nei casi previsti dai contratti nazionali di categoria; per le qualifiche e le mansioni che non rientrano o non sono previste dai normali assetti produttivi dell'azienda.

Negli ultimi mesi, soprattutto in seguito alla globalizzazione del mercato, si sta verificando sempre più spesso il caso di aziende che si trovano improvvisamente nella necessità di rispondere a richieste produttive molto elevate, seguite magari da periodi in cui la situazione è opposta.

Cosa fare in questi casi? L'azienda chiede di potere essere flessibile, vale a dire di potere impiegare risorse umane per il periodo necessario.

Proprio a questa esigenza risponde il lavoro interinale, che rende disponibile la risorsa giusta nel momento più necessario.

La criticità può durare qualche ora, alcuni giorni o diversi mesi, e la figura professionale può anche variare: la società di lavoro temporaneo recluta le persone più adatte ed offre loro l'opportunità di svolgere esperienze professionali che potrebbero anche tradursi in un posto a tempo indeterminato. Secondo una recente stima delle agenzie interinali si evolvono in un posto fisso circa il 20% dei contratti a tempo. Sono molte infatti le aziende che, a fronte di vere e proprie assunzioni, confermano proprio l'operaio che per alcune settimane ha già avuto modo di conoscere il proprio lavoro e di farsi apprezzare.





Domani a Grinzane Cavour la Camera di commercio presenterà l'«Albo dei vigneti» e l'«Atlante delle etichette del barolo»

# La vendemmia del Cuneese vale 89 milioni di bottiglie

**Giuseppina Fieri**

GRINZANE CA[illegible]

L'«Albo vigneti» del Cuneese, aggiornato con i risultati della vendemmia '99, e l'«Atlante delle etichette del barolo» saranno pre[illegible] domani (ore 16,30) in un incontro al Castello promosso dalla Camera di commercio [illegible] Cuneo. Sono invitati i produttori e gli operatori del mondo vitivinicolo. Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio cuneese, che ha [illegible] la pubblicazione dell'Albo vigneti, commenta: «In provincia di Cuneo [illegible] '99 è continuata la serie [illegible] vendemmie con un elevato standard qualitativo: i giudizi tecnici sono andati dall'ottimo (4 stelle) all'eccezionale (5 stelle) realizzando così, [illegible] fine secolo, cinque annate di grande prestigio».

La produzione di u[illegible]e doc e docg della vendemmia '99 è stata di 942176 quintali che daranno 668483 ettolitri di vino e oltre 89 milioni di bottiglie; di queste, circa 36 milioni e mezzo saranno di Asti [illegible] moscato d'Asti, 7 milioni [illegible] mila di Barolo, 2660000 di barbaresco, 10 milioni di barbera d'Alba, 9 milioni 350 mila di dolcetto d'Alba, 3 milioni di Roero arneis, oltre a tutte le altre denominazioni». Ancora Dardanello: «Dai dati emerge che i nostri imprenditori vitivinicoli [illegible] tra i primi in Italia per la qualificazione delle uve e il controllo della produzione vitivinicola, commercializzata [illegible] [illegible] prestigiose denominazioni».

La pubblicazione dell'Albo dei vigneti comprede nella parte iniziale le valutazioni sull'andamento della stagione '99 a cura dell'Associazione Consorzi di tutela, mentre quella finale [illegible] dedicata all'attività delle dieci commissioni di degustazione. Domani [illegible] parlerà anche delle manifestazioni promozionali che l'Ente camerale organizza a sostegno dell'eco[illegible] agroalimentare. L'«Atlante delle etichette del barolo» (secondo volume di [illegible] collana) è stato realizzato [illegible] l'Associazione vignaioli piemontesi.



Il presidente della Camera di [illegible] di Cuneo Ferruccio Dardanello

# GIRO di VITE

## Un vino per gli Azzurri

**Sergio Miravalle**

NELL'IMMANCABILE lista della super dispensa al seguito degli Azzurri agli Europei di calcio, tra quintali di [illegible] e forme di Parmigiano, so[illegible] spuntate anche le bottiglie di vino: Sangiovese secondo alcuni quotidiani, ma [illegible] indicazioni ulteriori. Potrebbe essere anche barbera? Eppure grazie agli spot sappiamo esattamente quale acqua minerale bevono nel clan della Nazionale, che scarpe calzano i calciatori quando incontrano mogli e fidanzate, la benzina che pagano [illegible] pagano) per le loro bell[illegible] e quali cellulari fanno trillare. Ma il vino no. Pur essendo un prodotto «bandiera» della [illegible] economia, non è così ricco da potersi permettere di entrare nella rosa di sponsor della Nazionale di calcio dove, come è noto da tempo, ogni marchio è abbinato al suono dei miliardi. Sul piano promozionale potrebbe essere una occasione da sfruttare, magari puntando proprio sulla variegata diversità della nostra enologia. A Santo Stefano Belbo ci hanno messo un po' di fantasia, annunciando un super dono in bottiglie di mosca[illegible] al primo goleador azzurro. Se le godrà il capitano juventino Conte. E sperando che gli Azzurri in questi Europei facciano ancora tanta strada, passiamo ad altre strade, quelle del vino. C'è un gran fermento di iniziative a riguardo. Una legge nazionale, di ispirazione toscaneggiante, [illegible] ha consacrate, aprendone al concetto che da semplice itinerio attraverso [illegible] zone vinicole diventino [illegible] enoculturali con segnalazioni non [illegible] di cantine, ma anche di musei, [illegible] panoramici, botteghe artigiane. Insomma tutto ciò che può offrire quel territorio al turista [illegible]. Anche il Piemonte con [illegible] legge regionale dei distretti del vino le ha previste e intanto consorzi territoriali e associazioni si stanno muovendo. Nell'Alto Monferrato [illegible] Comuni hanno aderito al progetto che indica [illegible] strade tra Acqui, Tortona e Novi. Il sindaco di Tagliolo Monferrato, Carlo Rava, deputato ds, [illegible] nel frattempo divenuto presidente nazionale dell'associazione delle enoteche pubbliche (sono una quarantina, 11 [illegible] Piemonte) che curerà anche le strade [illegible] vino. Nel Sud Astigiano il Gal ha previsto [illegible] percorsi su strade secondarie, sulle creste delle colli[illegible] dedicati [illegible]no ad [illegible] vino. Una strada attraverserà i luoghi di Giacomo Bologna e partirà ovviamente da Rocchetta Tanaro.

**Canavese, Monferrato e Sud Astigiano propongono le strade Monticello le stelle**

Anche nel Canavese hanno messo a punto tre itinerari dedicati a Re Arduino. Saranno presentati sabato all'enoteca regionale del castello di Roppolo, nel Biellese e testimoniano della volontà di dare maggiore visibilità a vini di Caluso dello stesso Canavese e a quel mitico nebbiolo del Nord che è il Carema.

Infine una citazione per una [illegible] d'autore [illegible] le stelle. Venerdì a Monticello, sulle colline del Roero, nella notte di San Giovanni, a tavola [illegible] castello dei conti Roero e spettacolo dei falò sulle colline. Chef Fulvio Siccardi delle «Clivie» di Piobesi. Prenotazioni allo 0173 978228.


I nidi delle cicogne sui comignoli del castello racconigese

Visite [illegible] tema nelle sale dell'antico maniero alla scoperta di vita e mondanità dei Savoia

# Il sabato sera nel castello di Racconigi

## *Torna l'esperimento d'apertura prolungata per l'estate*

RACCONIGI

Delle tante possibilità di visita che offre il castello di Racconigi, quelle del sabato sera sono le più suggestive. «L'esperimento è stato avviato positivamente la scorsa estate - commenta la direttrice Mirella Macera -; quest'anno [illegible] è deciso di ripeterlo, ampliando l'iniziativa con nuove attrazioni e nuovi motivi di interesse per i visitatori che, già nelle prime se[illegible] d'apertura, [illegible] accorsi numerosi». Dal 24 giugno fino al 20 settembre ci saranno visite a tema, curate dalla cooperativa «Deik» Cultura e Turismo di Savigliano. Domenica prossima, la sera[illegible] sarà dedicata ai bambini che, accompagnati dalle guide del castello, scopriranno come vivevano Carlo Alberto e la [illegible] famiglia, come giocavano i figli reali lontano dalla mondanità e dai fasti di corte. Il primo e l'8 luglio «Invito a corte» farà rivivere, attraverso i ricordi di un custode, «Che cosa è accaduto alla regina; lo zar Nicola; le nozze della principessa». Intrattenimenti musicali il 15 luglio [illegible] ancora «Al castello con i bambini» il 22 luglio. Gli animali reali e fantastici che popolano le sale del castel[illegible] saranno per una sera le prede che i visitatori, calati nei panni del cacciatore di [illegible] tempo, do[illegible] individuare e riconoscere nei dipinti e nelle decorazioni delle sale.

Le serate, che s'interromperanno il 6 agosto per le vacanze, riprenderanno sabato 2 settembre. Le visite [illegible] organizzate in gruppi di una ventina di persone con ingressi ogni quarto d'ora; si accede dal maestoso scalone, dopo avere attraversato il cortile accompagnati dal ritmico battito dei becchi delle cicogne che hanno nidificato sui camini del castello. Il biglietto d'ingresso è di 8 mila lire.

Visitare gli immensi saloni, gli appartamenti cinesi, il salotto etrusco o la sala del biliardo di sabauda memoria, illuminata dalla luce dei preziosi lampadari in vetro di Murano, evoca ricordi [illegible]fficili da descrivere, offre gradevoli sensazioni. Aggirandosi tra sale e corridoi, ci si imbatte col pensiero in Carlo Alberto, nella regina Margherita o nel re Vittorio a braccetto con la «Bela Rosin», nello zar Nicola II di Russia che conversa affabilmente [illegible] affascinanti damigelle. Nel salone d'Ercole c'è il ricevimento in occasione delle nozze della principessa Mafalda [illegible] Filippo d'Assia. [a. m.]

Stasera a Domo nei concerti di «Insieme per un dono» dopo Irene Grandi

# Fausto Leali sul palco dell'Ossola

## *Sabato arriva Bersani, domenica c'è Bennato*

DOMODOSSOLA

Per la sua voce roca e graffiante, di scuola blues, è per tutti i fans il «negro bianco». Fausto Leali sarà questa sera, alle 21, sul grande palco di piazza Matteotti. A «Insieme per un dono», il suo arrivo preannuncia un'altro spettacolo memorabile dopo la pirotecnica esibizione di Irene Grandi, ieri sera: un recital che ha confermato il gran momento della cantante fiorentina, in attesa di applaudire, tra sabato e domenica, Samuele Bersani ed Edorado Bennato.

Una carriera di quasi quarant'anni per Leali, che include una lunga gavetta prima di esplodere con «A chi», nel '66. Un brano che gli permette di vendere più di un milione di dischi.

Dopo questo exploit, autori e musicisti se lo contendono, i suoi successi si ripetono con regolarità. Su tutti «Deborah», splendida miscela di rhytm and blues, presentato a Sanremo '68, la struggente preghiera «Angeli negri» e «Un'ora fa» brillante quarta a Sanremo '69. Vengono poi tanti altri successi, ma il più grande merito è quello di aver fatto [illegible] ai giovani, con la sua voce «senza tempo», celebri hits Anni Sessanta e Settanta raccolti nell'album «Non solo blues». [f. r.]



Il cantante bresciano proporrà i suoi grandi successi, da «A chi» a «Mi manchi»

# Al via «Mergozzo Estate»

## *In piazza Cavour sotto le stelle con l'«Oklahoma Blues Band»*

MERGOZZO

Al via questa sera la grande kermesse che animerà Mergozzo ed il suo lago per tutta l'estate. Il calendario concerti, spettacoli teatrali, manifestazioni culturali e sportive.

Ad aprire il ricco programma musicale, stasera alle 21 è l'«Oklahoma Blues Band». Seguirà giovedì 29, sempre per le «Serate in piazzetta», stessa ora, la musica folk irlandese dei «Pilid». Giovedì 6 luglio la scuola di ballo «Moreno e Laura» proporrà liscio e danze sudamericane. Dieci percussionisti della scuola «La pelle che vibra», diretta da Giorgio Borghini, animeranno la serata del 13 luglio. Ancora Ballo in piazza, con gli standard internazionali della vocalist Marcella, il 20 luglio. Raduno dei gruppi musicali locali nell'omonima frazione per «Bracchio Blues» il 21 luglio. La [illegible] sera esibizione degli «Effetti collaterali» al bar Aurora di Candoglia. Martedì 25 luglio festa in piazza con musica anni '60, '70 e '80 selezionata dai [illegible] di «Rvl- la radio».

Il programma concertistico si chiude il 3 agosto con il funky & soul dei «T 45», gruppo formato da musicisti di valore come Fabio Chirico, Marcello Testo, Adriano Comolli e Paul Rosette che è corista di Celentano. [f. r.]

MOSTRE E ARTISTI

# *I maestri dell'acquerello tra Fiume e Piero Dorazio*



Salvatore Fiume durante la sua ultima visita a Novara. In basso, Piero Dorazio

SPICCANO grandi firme dell'arte contemporanea nel panorama espositivo d'inizio estate, che si allarga alle province vicine. A Cilavegna, promossa dalla Biblioteca Comunale «Roberto Rampi», è [illegible] visitabile per questo fine settimana, venerdì e sabato dalle 17 alle [illegible] e domenica anche dalle 10 una mostra dedicata a Salvatore Fiume: allestita nella chiesa del Carmine a cura di Giusy Fuga, accoglie tele di vario formato e gioielli realizzati nel dopoguerra [illegible] siciliano. In tutto, una cinquantina di opere che vogliono rendere omaggio all'artista recentemente scomparso, più volte ospite di Novara dove si conserva un grande bassorilievo giovanile in gesso policromo, riproponendo un viaggio ideale fra le [illegible] straordinarie visioni popolate di donne e atmosfere orientali.



Alla galleria Excalibur di Stresa, in corso [illegible] 54, prosegue con successo la mostra di Piero Dorazio, [illegible] romano che dagli Anni Cinquanta figura tra i protagonisti della pittura mondiale. La rassegna, intitolata «La ricerca del colore», [illegible] proposta da Wilma Brioschi in collaborazione con l'Unione Industriale del Vco e gode del patrocinio della Provincia e del Comune di Stresa: è aperta da martedì a domenica in orario 10-12,30 e 15,30-19,30. Alla mostra di Dorazio, impaginata nell'attiguo spazio Excalibur 2 si [illegible] inoltre ammirare «Il colore, il gesto ed il codice di Salvatore Viaggio», personale del pit[illegible] d'origine siciliana che da anni vive a Milano e si dedica un'originale percorso espressivo, privo di retorica e di effetti [illegible] maniera, tutto [illegible] scoprire.

Al Palazzo della Ragione di Cannobio, nell'alto Verbano, [illegible] «Acquerello senza [illegible] fini», una grande collettiva che sino al primo luglio accoglie nello storico edificio di via Giovanola ben 110 opere dei migliori [illegible] questa tecnica, provenienti [illegible] Italia, Belgio, Svizzera, Francia, Irlanda e anche d[illegible] Colombia e dal Messico. L'iniziativa, organizzata dall'Assessorato comunale per la Cultura e dall'Associazione Italiana Acquerellisti, da lunedì 26 si arricchisce di un convegno itinerante che s'inaugurerà a Villa Giulia di Pallanza per poi toccare Cannobio Superiore, [illegible] Isole di Brissago, l'Isola Pescatori e di [illegible] Cannobio.

Ancora sul lago Maggiore, per il ciclo «Lesa e l'arte», la mostra [illegible] Manuela Carra[illegible] «La [illegible], in [illegible] fino al 9 luglio nell'ex Circolo Operaio, domani sera alle 21 si arricchisce di un incontro con la pittrice: il dibattito, condotto dal critico Leonella Giudici, affronterà le tematiche della sua ricerca artistica per poi avviare un dialogo più generale sul senso dell'arte contemporanea e sui suoi linguaggi. Arte al femminile anche nel Cusio, dove la galleria Spriano di Omegna sabato [illegible] inaugura la personale dell'artista [illegible] Rosa Maria Falciola, visitabile fino al [illegible] luglio, tranne lunedì e i festivi, dalle 16,30 alle [illegible]. Vernissage «in [illegible]», anche a Oleggio, che domani alle 17 nell'Oratorio del Santissimo Nome [illegible] Gesù aprirà la doppia personale delle pittrici ossolane Paca Ronco e Cinzia Civardi Foschia. Altri debutti a Gozzano, per Annio Meduri, [illegible] oggi nella sala Pro loco in via Dante e per Patrizia Rossotti [illegible] domani al Francoli Center [illegible] Ghemme. (p. ben.)

ATTESE A BAVENO



## [illegible] stelle per il Festival Giordano

Tante stelle per il terzo Festival dedicato al musicista Umberto Giordano che si svolgerà a Villa Fedora di Baveno dall'8 al 23 luglio con il sostegno di Regione e aziende private quali Fernet Branca e «Graniti e Marmi». Tra i protagonisti Carla Fracci, Stephan Fournal, Daniela Dessì, Franca Valeri, Daniela Mazzucato, l'Orchestra Nazionale della Rai, la Nuova Polifonica Ambrosiana e la Rockopera Musical Company. La rassegna è stata presentata ieri in municipio dal sindaco Paolo Marchionni e dal direttore artistico Nandi Ostali (nella foto con Katia Ricciarelli e il Sovrintendente della Scala Fontana durante il gala finale del '99). [f. r.]

Guida alle proposte della nottata nei locali del Novarese e del Vco

# Wine Spirits, rock live d'autore al «Phenomenon» di Fontaneto

[illegible] Claudio Alliata e il suo juke-box live per la nottata del «Battisti Music Cafe», sotto l'hotel Victoria.

[illegible] Musica mixata con il deejay Joe dalle 22,30 al «Babylon» di San Martino.

**GALLIATE.** Serata da passare in riva al Ticino, all'«Isla Bonita» con la musica proposta dal djMister Black direttamente dal ristorante «Balubino».

[illegible] Grande serata di liscio con Enzo, Maurizio e il gruppo «2000 Show» dalle 21,30 al «Molino di Granozzo».

[illegible] Il rock live dei «Wine Spirits» si aggiunge alle proposte del deejay Sirio al «Phenomenon», sulla statale del Lago d'Orta, uscita casello Borgomanero dell'A26.

[illegible] Nuovo appuntamento con «The Pig's Band e le canzoni stravolte», omaggio a tutte le donne.

**GOZZANO.** Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì intrattenimento di musica dal vivo con Antonello e Mary. Dalle [illegible].

[illegible] Happy music dalle 22,30 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

**ARONA.** Si balla su tre piani e tre generi diversi alla discoteca «Rocca» [illegible] i [illegible] di Simone Cattaneo e Claudio. Dalle 24.

**LESA.** Il rockabilly effervescente di Jò Valeriano per la serata live del roadhouse «Wocos's», sul lungolago.

[illegible] Dalle 22,30 sul palco del «Molly Malones» saliranno i «Satura Lanx» che eseguiranno il loro repertorio rock.

[illegible] Discoteca con musica commerciale o revival dalle 22 al «Byblos».



Il cantante e musicista novarese Claudio Alliata ha in repertorio per il suo spettacolo «juke box live» centinaia di successi italiani e stranieri

A CURA DI Marco Patti

## stasera

### AL CINEMA

**[illegible]**
[illegible]. Tel 0321-625 [illegible]
OGGI RIPOSO. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid. [illegible] Mercoledì, sabato pom. e giov. pom. fer. 8000

**ARALDO** Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

**CORTILE DEL BROLETTO** Tel 0348 - 72 34 722 In caso di pioggia al Cinema [illegible]
PROSSIMA APERTURA

**FARAGGIANA** Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

**ELDORADO** Tel 0321 - 624 158
**Il gladiatore** con Russel Crowe Or. 21.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

**VITTORIA** Tel 0321 - 623 395
[illegible] festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

**SACRO CUORE** Tel 0321 - 46 54 84
**Titus** con A. Hopkins [illegible] 21.30 (sped. [illegible]) Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid. [illegible] Mart. [illegible] e non prefestivi posto unico L. 8.000

**[illegible]**
**SANT'ANDREA**
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

**[illegible]**
**CORTILE CASA SAN CARLO** Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240 560
PROSSIMA APERTURA [illegible] ALL'APERTO Cinema sotto le stelle L. 10.000/6000, lun. fer. 8000

**[illegible]**
**VARONI**
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

**[illegible]**
**MODERNO** [illegible] 0322 - 82 151
**La cena dei cretini** Or. 20.15, 22.15 Lire 11.000, 8000, merc. fer. 8000

**NUOVO SALA 1** Tel 0322 - 81 741
**Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15, 22.15

**NUOVO SALA 2** Tel 0322 - 81 741
**Return to me** Or. 20.15, 22.15 Lire 11.000, rid. 8000 (merc. fer. L. [illegible])

**NUOVO SALA 3** Tel 0322 - 81 741
**Una storia vera** Or. 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

**[illegible]**
**GALLARDINI** Tel 0321 - 51 65 73
**Il gladiatore** or. 21.30 Ingresso L. [illegible] o con tessera abbonam.

**[illegible]**
**METROPOLIS SALA 1** Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
**[illegible] di Cristina**, con Alison Lange, [illegible] Savage Or. [illegible] 22.40 [illegible] 13.000, [illegible] 9000

**METROPOLIS SALA 2** Tel 0331 - 914 285
**Appuntamento a tre**, con Matthew Perry, Neve Campbell Or. 20.30 e **American beauty** (Rassegna estiva) [illegible] 22.50 Lire 13.000, rid. [illegible]

**METROPOLIS SALA 3** Tel 0331 - 914 285
**Da ladro a poliziotto**, con Martin Lawrence Or. 20, 22.20 Lire 13.000 [illegible]

**METROPOLIS SALA 4** Tel 0331 - 914 285
**Impegni particolari** [illegible], Jeff Bridges Or. 20.20 [illegible] Lire [illegible] rid. [illegible]

**METROPOLIS SALA [illegible]** Tel 0331 - 914 285
**28 giorni**, con Sandra Bullock Or. [illegible] 22.40 Lire 13.000, rid. [illegible]

**METROPOLIS SALA 6** Tel 0331 - 914 285
**Il gladiatore**, con Russel Crowe Or. [illegible] 22.30 Lire 13.000 rid. [illegible]

**METROPOLIS SALA 7** Tel 0331 - 914 285
**Under suspicion** con Monica Bellucci, Morgan Freeman Or. [illegible] 13.000, rid. 9000

**[illegible]**
**CORSO** [illegible] 1. Info su segr. [illegible] 0324 - 240 853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

**[illegible] MULTISALA 2.** Info su segr. tel. 0324 - [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

**CINE 1 SALA 1.** Info su segr. tel 0324 - [illegible]
OGGI RIPOSO

**CINE 1 SALA 2.** Info su segr. tel 0324 - 242.046
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**ITALIA** Tel 0163 - 84 02 01
[illegible] RIPOSO

**[illegible]**
**CINE TEATRO** Tel 0321 - 91 183
[illegible]

**[illegible]**
**SOCIALE** Tel 0323 - 61 459
OGGI RIPOSO.

**ORATORIO**
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

**[illegible]**
[illegible] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

**[illegible]**
**SOCIALE** [illegible] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
**Cruel intentions**, or. 20.30, 22.30

**VIP** Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
OGGI RIPOSO

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1** Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 984
**La cena di Cristina**

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2** Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984.
Il gladiatore

## nelle sale di

### TORINO

**ACCADEMIA** p. S. Giulia 7 bis. T. 011 88 78 07 **Mi sei entrata nel cuore come un colpo di coltello** Or. 20.30, 22.30

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 8784 **Under suspicion** Or. 20.20, 22.30

**AMBRA 200** c. Giulio Cesare [illegible] tel. 856 521 **Sognando l'Africa** Or. 20.20, 22.30

**AMBRA 400** c. Giulio Cesare 57, tel. 856 521 [illegible] **ladro a poliziotto** Or. 20.30, 22.30

**ALFIERI** p. zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Il gladiatore**. Or. 16.10, 19.05, 22.10 Sala 2 **28 giorni**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 3 **Battaglie per la [illegible]** 17.30, 20, 22.30

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Il gladiatore**. Or. 16, 19.10, 22.20

**CENTRALE** v. [illegible] 27, tel. 540 110 **Una relazione al femminile**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Il terzo uomo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 732 079 **Stigmata**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542 422 **La cena dei cretini**. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327 7214 **I cinque sensi**. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 327 7214 **Sonatine**. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Accordi e disaccordi** Or. 16, 18.30, 20.30, 22.30

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Da ladro a poliziotto** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Ricomincio da [illegible]**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Erin Brockovich** Or. 20, 22.30

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. [illegible]

**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **A qualcuno piace caldo** (1959) Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

**FARO** v. Po 30, tel. 817 33 23 **Mission to Mars** Or. 20 [illegible]

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 386 2057 **Il gladiatore**. Or.: 16, 19.10, 22.20

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Lila**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

**[illegible]** v. Po 21, tel. 812 58 88 **Malèna**. [illegible] 20.30, 22.30

**[illegible]** v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Preferisco il rumore del mare**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283 **La cena di Cristina**. Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40

**MASSIMO 1** v. Pomba 7, tel. 817 41 73 **Da ladro a poliziotto**. Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30

**MASSIMO 2** v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Mortowa**. Ore 15.55, 18, 20.15, 22.30

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532 448 **28 giorni**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Per amore... dei soldi** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Sognando l'Africa**. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2 **Under suspicion**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Il gladiatore**. Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 4 **The [illegible] hotel** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 **Appuntamento a tre**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

**ROMANO** Galleria Subalpina [illegible], 562 01 45 **Accordi e disaccordi**. Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01 50 **28 giorni**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Bugie**. Or. 20.20, 22.30 Ven. min. 18

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Avviso di chiamata**. Or. 20.30, 22.35

**VITTORIA** v. Roma 356, tel. 5621789 **Return to me**. Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40

**TEATRO REGIO**. Ore 20.30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Date 19.30 durata 30 ingresso L. 25.000. Durata 180'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) tel. 011 8815 241/242

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI**. Ore 21 i Lions Club Torino Augusta Taurinorum, Torino Pietro Micca e Moncalieri Castello presentano **Fabio Luz pianoforte in concerto**. Musiche di F. Chopin, J. A. Almeida Prado. Serata di beneficenza per il Museo Pietro Micca. Info Lions Club. Tel 011 8210316 / 548446 /799077

**AGNELLI TEATRO** corso Giulio Cesare 87 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO

**AUDITORIUM** Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

**AUDITORIUM RAI** RIPOSO. Per informazioni sulle **Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai** all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 49 81.

**CONSERVATORIO «G. VERDI»** piazza Bodoni RIPOSO

Trio Hemiola a Novara

# «Follie» amorose e antiche serenate nell'isola di Orta

**ORTA.** Proseguono all'isola di San Giulio, a Villa Tallone, i concerti del Festival Cusiano di Musica Antica.

Questa sera alle 21,15 si esibirà l'Ensemble Modo Antiquo, già noto ed apprezzato dagli «affezionati» della manifestazione ortese, [illegible] Lucia Sciannimanico, mezzosoprano, Bettina Hoffmann alla viola da gamba, Federico Maria Sardelli ai flauti e Giulia Nuti al clavicembalo. I musicisti proporranno «Per pazzie: cantar alla viola di folli d'amore, di pazzi, pazze e pazzerelle».

Il biglietto di ingresso al concerto è in vendita a [illegible] mila lire, ed è consigliata la prenotazione presso «Gli Amici della Musica», il sodalizio che organizza il Festival, al [illegible] 0321 626344.

Concerto anche a Novara, questa sera alle 21,30, a Palazzo Vochieri, col Trio Hemiola, che si esibirà nell'ambito della manifestazione «Musica sotto le stelle», organizzata dall'assessorato comunale alla cultura.

Il Trio proporrà una [illegible] gna di composizioni di grandissimi autori dell'Ottocento, Schubert, Beethoven e Smetana. L'ingresso al concerto è gratuito. (m. g.)

Questa sera ad Omegna

# Solstizio d'estate al Forum [illegible]

**OMEGNA.** Prosegue ad Omegna ed a Verbania la festa del solstizio d'estate. La manifestazione propone per stasera alle 21.30 al Forum di Omegna un concerto dei «Rogues», una band scozzese e irlandese che vanta un repertorio tra i più raffinati nel mondo della musica etnica. Il gruppo, guidato dalla cantante [illegible]ese Cheryl Howkin, si propone di far conoscere i canti e le danze del patrimonio popolare britannico ed in modo particolare della Scozia e dell'Irlanda.

In chiave moderna sono invece le opere d'arte realizzate da Daniel Ross e Alicia Sagredo Del [illegible] che venerdì pomeriggio alle 15 esporranno nella sala del Carrobbio ad Omegna manufatti ispirati all'arte celtica in Piemonte. Sempre ad Omegna, venerdì alle 19.30 in via Alberganti si terrà la tradizionale cena popolare a base di prodotti tipici ed il cui ricavato andrà all'U[illegible] Italiana per la Lotta alla distrofia muscolare. E' possibile prenotarsi telefonando allo 0323-61930. La serata proseguirà poi a Verbania dove alle 21.30 presso «Il Veliero», all'imbarcadero vecchio con il gruppo «Silberschatten- Ombra d'Argento», proporrà uno spettacolo di [illegible]mazione musicale sempre basato sulla tradizione celtica. (v. a.)

## Ottimo bottino per l'Ash ai campionati italiani di atletica per disabili a Cagliari

# Nalin prepara l'ultima olimpiade

## *E nel pentathlon sfiora il suo record mondiale*

**Renato Ambiel**

NOVARA

Maurizio Nalin il campione novarese degli sport disabili domenica a Cagliari ha sfiorato una nuova grande impresa. Nei campionati italiani ha mancato di appena 39 punti il record del mondo di pentathlon che lui stesso ha realizzato alle olimpiadi [illegible] Atlanta [illegible] 5130 punti. Con la seconda prestazione mondiale Maurizio ha vinto anche altri due [illegible] nel peso e nel disco. Complessivamente la sua società, l'Ash [illegible] fatto registrare un bottino davvero consistente di ben 7 medaglie d'oro, due d'argento e tre di bronzo. Ciò vuol dire che [illegible] società presieduta dal popolare Giuliano Koten, che ha in Nalin la punta di diamante, sta crescendo complessivamente. Al punto da sollecitare l'attenzione anche di atleti di altre regioni. E' il caso del nazionale bellunese Germano Bernardi, 34 anni, tesserato per l'Ash che a Cagliari ha conquistato tre ori (peso, disco e giavellotto). L'altro oro è arrivato, in campo femminile, per merito di Simona Armeni, allenata da Alfonso Scognamiglio, nei 200 metri. Il bottino è stato completato da Domenica Pagliaruli (argento nei 100 e bronzo nei 200 metri), Antonio Contartese (argento nei [illegible] e bronzo nei 400). L'ultimo bronzo è quello conquistato da Andrea Tomasoni.

«Al di là dei risultati e dei [illegible]ccessi personali che sono importanti - dice Nalin - fa davvero piacere vedere che la nostra società sta migliorando e riesca a coinvolgere un numero sempre crescente di atleti e di praticanti. Non dobbiamo mai dimenticare qual'è il nostro obiettivo prioritario: quello [illegible] favorire la pratica sportiva dei disabili». Nalin che ha 43 anni, sta preparando quella che lui dice sarà la [illegible] ultima olimpiade dal 9 al 31 ottobre a Sidney. Gli [illegible] molto vicini in questo periodo Giorgio Venturi che lo segue per i lanci, [illegible] da due anni, ed il professor Rosario Benincasa di Milano ch[illegible] la [illegible] «settore nel quale [illegible] molto migliorato. [illegible] il mio ringraziamento va anche al 'Quisquasch' che mi garantisce una preparazione ottimale in palestra mettendomi a disposizione tutte le più moderne attrezzature. Questo ormai da qualche anno». Nalin è deciso a chiudere dopo l'olimpiade «Perchè voglio ritirarmi ancora in piedi... Ad Atlanta ho attraversato un periodo di forma splendida. Adesso sto lavorando bene ma fatico a recuperare. E poi mi sento un pò abbandonato dalla città come del resto gli altri probabili olimpici vale a dire: Milanoli e Liverziani». Nalin, che lavora alla direzione amministrativa della società Autogrill, a Milano, [illegible] è in aspettativa per preparare l'olimpiade. «Mi alleno mediamente sei ore al giorno, ad agosto andrò in ritiro al centro federale [illegible] Schio. E' un sacrificio non indifferente a livello personale. E con [illegible] si sacrifica anche la mia famiglia. Sono anni che non facciamo più vacanz[illegible] [illegible]ieme. Voglio dedicarmi ai miei figli, a mia moglie. La società per [illegible] quale lavoro mi ha dato una grande mano consentendomi di svolgere l'attività agonistica al meglio ma adesso è tempo che pensi a garantirmi una continuità per il futuro perchè non si vive solamente di allori sportivi».



Maurizio Nalin, il campione novarese sta preparando l'olimpiade di Sidney

## Conquistati dagli ossolani 9 titoli tricolori

# Il Gsh Sempione 82 terzo fra le squadre

DOMODOSSOLA

Nove titoli tricolori per gli atleti ossolani ai Campionati Italiani Assoluti di Atletica Leggera e Pentathlon, riservati a disabili fisici [illegible] ciechi sportivi, disputati [illegible] Cagliari. Il medagliere è stato completato con 7 medaglie d'argento e due di bronzo. Su tutti Paolo Rossi che ha fatto l'en-plein nelle gare di velocità vincendo [illegible] 100, 200 e 400 metri piani, specialità nelle quali primeggia dal '92. Due titoli, nel lancio del peso [illegible] del disco, sono andati [illegible] Elena Genini. Pluricampionessa nelle stesse discipline anche Judy Lertbanjong che ha stabilito un record nel lancio del peso. Podio più alto [illegible] giavellotto per Lorenzo Saccà che ha anche migliorato due primati personali nel lancio del peso e del disco. Conferma tricolore, sempre nel giavellotto, dopo il [illegible] dello scorso anno, per Massimiliano Meneghin che ha vinto una medaglia d'argento anche nel peso. Secondo gradino del podio per Stefania Vanini, nel peso e nel giavellotto. L'atleta ha anche realizzato un ottimo quarto posto nel disco. Medaglia d'argento, nel giavellotto, ad Alberto Garrone che ha ben figurato pure nel disco e nel giavellotto. Le due medaglie di bronzo sono andate [illegible] Paolo Tarovo, nel disco, e ad Angelo Petrulli nel penthatlon. Tutti gli atleti ossolani difendevano i colori della società Gsh Sempione 82 di Piedimulera brillante terza nella classifica nazionale per società. Di grande rilievo il record realizzato nella staffetta 4x100: per la prima volta le lancette si [illegible] fermate sotto il minuto; è difatti di 59 secondi e 90 centesimi il tempo stabilito dal quartetto della Saspo Cagliari. Nel capoluogo sard[illegible] hanno partecipato alle gare 210 atleti in rappresentanza di 57 squadre, provenienti da tutt'Italia. [f.ru.]



Il presidente Angelo Petrulli

## Corsa in montagna

# Titoli [illegible] per due ragazzi dell'[illegible]

CREVOLADOSSOLA. Nella corsa in montagna è il momento delle staffette. Titolo regionale per due Allievi del G.[illegible] Genzianella, Marco Rainelli e Andrea Fer[illegible], vincitori al Pian del Frais di Chiomonte (Torino). Per Rainelli, a coronamento [illegible] prestazioni sempre eccellenti, [illegible] giunta ora [illegible] la convocazione per la Rappresentativa del Piemonte che sarà impegnata domenica [illegible] nell'Interregionale del Nevegal, in provincia di Belluno.

Da segnalare ancora i due secondi posti conquistati dall'A.S. Coddese [illegible] categoria Ragazze con Stefania Rigoli e Melissa Zanoletti [illegible] tra i Cadetti con Diego Scaffidi e Alberto Gramegna. [illegible]n terzo posto anche per il G.S. Valdivedro, tra gli Allievi, [illegible]n Ivan Mazza e Simone Nenci. E', [illegible], tutta una fioritura di verdi speranze che in [illegible] non lontano futuro dovrebbero rinverdire le imprese dei grandi Aldo Allegranza, Claudio Galeazzi, Severino Bernardini e Nives Curti, il «poker d'assi» delle montagne ossolane.

Intanto è in fase di preparazione il primo Circuito Coddese di corsa in montagna: sabato 1° luglio prova di campionato provinciale per categorie giovanili, domenica 2 luglio campionato regionale per categorie assolute. (s.bott.)

### TRIATHLON

**D'Aquino è leader del Piemonte vittorioso**

La squadra A del Piemonte si è aggiudicata per [illegible] terzo anno consecutivo la Coppa delle Regioni di Triathlon disputata a Verona sulla distanza di [illegible] metri a nuoto, [illegible] chilometri in bicicletta e 1,5 chilometri di [illegible] A trascinare alla vittoria la formazione è stato l'atleta del Triathlon Novara Emilio D'Aquino, campione d'Italia Junior in carica. La formazione B del Piemonte di cui faceva parte il gozzanese Emanuele Neve si è piazzata [illegible] terzo posto. [r. l.]

### PODISMO

**Gran Premio Quartieri [illegible] S.Martino vince Bovio**

Il bellinzaghese Nicola Bovio si è aggiudicato la quarta tappa del Gran Premio dei Quartieri novaresi a San Martino. Tra le donne al primo posto Alice Di Simone. Il circuito si concluderà martedì 27 giugno al rione Santa Rita. [s. b.]

### CORSE

**A Ornavasso la Camminata della lunga notte**

La «Camminata della lunga notte», valida per il calendario della Gamba d'oro, si corre domani con partenza alle 20,15. Percorso di km 6,5 con ritrovo al aprco giochi di via Marconi. Domenica 25 a Biandrate: km 10, il via alle 9. [s. b.]

### CAL[illegible]

**Arriva a Verbania il difensore Balsamo**

Il Verbania Calcio ha portato a conclusione il primo colpo della campagna acquisti per la nuova stagione. La società biancocerchiata si è infatti assicurata il forte difensore Emanuele Balsamo (classe 1975), proveniente dal Borgosesia. [s. r.]

### GOLF

**Cassani conquista la Coppa Traco**

A Castelconturbia Alessandro Cassani si è aggiudicato la «Coppa Traco» davanti a Massimo Genoni e Gian Luigi Simonetta. Nel trofeo del Commercio ha vinto la gara Maurizio Pittaluga, che ha preceduto Raffaele Scippo. Beppe Paracchini si è infine aggiudicato l'Ideal Standard Trophy, precedendo And[illegible] Langè e Stefano Malinverni. [m. g.]

La sede di corso Unione Sovietica 383 chiusa dalla Finanza, 9 persone indagate

# Il popolo [illegible] tra fede e ira

## *Soci delusi [illegible] c'è chi difende l'organizzazione*

Massimo Numa

Le tapparelle sono abbassate, sulla porta ci [illegible] i sigilli dell'autorità giudiziaria. La sede dell'Alpha club, in [illegible] Unione Sovietica 383, è chiusa. Ordine del pm Pacileo, che dopo due anni di indagini ha decretato la fine del sogno coltivato da migliaia di soci di diventare miliardari: nelle stanze di questa elegante palazzina [illegible] faceva affari, a parte i 9 responsabili raggiunti da avviso [illegible] garanzia per associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

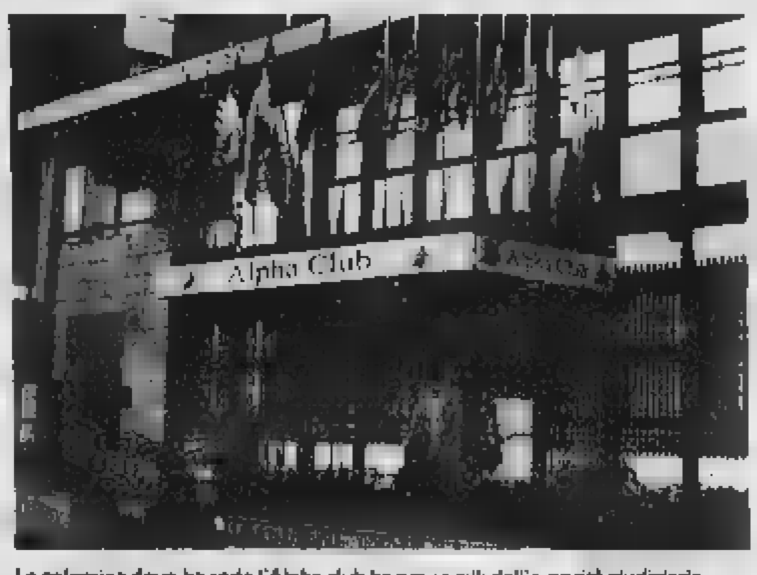
Il giorno dopo la notizia dell'operazione delle Fiamme Gialle, le reazioni di chi ha creduto in questa avventura sono contrastanti. Da una parte c'è la rabbia di chi si sente vittima di un colossale raggiro; dall'altra, l'incrollabile fede di chi resta convinto di aver mancato - dopo il blitz - l'affare del secolo. Lettere, E-mail e molte telefonate di so[illegible]gno alla società inquisita, sono arrivate in redazione, secondo lo stile [illegible] «catena di Sant'Antonio». Proprio come per le sottoscrizioni. Messaggi da tutta Italia e persino da Malta, dove si contano 100 soci, ci informa Simon [illegible] Andrea [illegible], «onorato» di [illegible] del [illegible] della Sicilia.

La giornata trascorre così, in [illegible] strana atmosfera di tensione che sembra già preludere un duro scontro giudiziario. Per gli inquirenti [illegible] finalità di Alpha club [illegible] illegali; manager e molti sottoscrittori delle quote giurano di no. Anzi. Sperano che la società guidata da Dario Bellandini possa continuare a operare. Ma ieri è stato anche il giorno della verità per molti ex soci. Storie emblematiche, le loro. Il primo racconto è di Nicola D., impiegato, 50 anni. [illegible] partecipato a una convention avvenuta [illegible] Palavela: «Sono andato con mia moglie. La giornata era scandita da due coffee break e da un catering, pagato da noi, lire 50 mila a testa. Eravamo accolti alla porta dai [illegible] e dirigenti. Gente elegante, sorridenti, belle donne in tailleur con il bottone della camicetta [illegible] un filo da décolleté generosi. Fuori, [illegible] fila di [illegible]rcedes, Porsche, auto di lusso. Dicevano: "Io faccio il portantino in ospedale, poi ho avuto questa idea e ora sono senior director...". Il direttore del marketing era un [illegible] barista, mio amico. Ci abbagliavano con applau[illegible] aperta, quando sul video comparivano i diagrammi di strabilianti successi economici, musica a tutto volume, le luci ti stordivano. [illegible] poteva essere [illegible] Silver o Gold. Dopo [illegible] chiesto di pagare 7 milioni e 200 mila lire di iscrizione, ecco l'affare. Ogni volta che portavamo altre persone, [illegible] veniva pagata una quota in contanti di 1 milione e 600 mila. Poi, quando [illegible] diventava finalmente un Gold, scattavano i benefit più alti: si arrivava sino a [illegible] milioni e sei per contratto. Pagavano tutti i mercoledì, in contanti. Così ho coinvolto altri amici, parenti. E [illegible] sono mortificato». Roberto F. è invece un istruttore [illegible] scuola guida. Per pagare i sette milioni [illegible] iscrizione ha incassato anzitempo [illegible] polizza assicurativa che scade[illegible] nel [illegible]. «Certamente [illegible] ero così ingenuo da pagare [illegible] milioni per dieci anni di ipotetici sconti su viaggi e vestiti. Era la storia del guadagno extra che mi piaceva. Ho convinto solo [illegible] amico. Ora ho perso soldi e serenità...».

Vittorio D., impiegato in una ditta di computer, va controtendenza: «Ma quale truffa! Ho pagato la quota in cambio di servizi di cui ero deciso ad avvalermi, garantiti da aziende prestigiose, dalla carta di credito gratis con capacità di spesa illimitate, alle tariffe telefoniche agevolate, ai viaggi a basso costo [illegible] tutto è andato a [illegible] è per colpa dei sigilli». Proprio nessun dubbio? «Mah, qualche stranezza c'era. Per [illegible] iscrizioni volevano soldi [illegible] contanti. Chissà perché».

### [illegible] DA 300 MILIONI AL SAN PAOLO

Sono entrati nella banca passando da una finestra [illegible] retro. Silenziosi, veloci, [illegible] entrati nell'istituto di credito senza che [illegible]uno se ne accorgesse. Passamontagna calato sul viso, si sono presentati alle casse [illegible] pistola in pugno: «Se state calmi e non fate follie andrà tutto benissimo...». Erano da poco passate le 17 [illegible] martedì. All'interno della filiale del SanPaolo di via Monginevro 228, in quel momento, c'erano soltanto alcuni dipendenti e il direttore che stavano chiudendo [illegible] contabilità della giornata. Indisturbati, per un'ora e un quarto i banditi li hanno tenuti in ostaggio e perquisito gli uffici, alla ricerca di denaro. Se ne sono andati verso le 18,15, con un bottino da fare invidia, oltre 300 milioni. Una rapina da manuale, dicono adesso gli investigatori, portata a termine senza violenza e con pochi rischi. Alle sbarre forse, [illegible] già pensato [illegible] giorni precedenti l'assalto, segandole [illegible] per lo meno indebolendole, in modo da non essere notati proprio mentre stavano per entrare in azione. Di loro, per il momento non ci sono tracce: [illegible] andati [illegible] che [illegible] li notasse. Forse avevano addirittura lasciato l'auto adoperata per la fuga nel parcheggio di fianco alla banca, quello riservato a clienti e dipendenti della filiale SanPaolo.



La palazzina dove ha sede l'Alpha club ha ora i sigilli dell'autorità giudiziaria

Sulla Y10 viaggiavano anche due ragazze ricoverate in gravi condizioni al Martini

# Schianto, [illegible] madre [illegible]

## *L'auto finisce contro [illegible] albero in corso Francia*

[illegible] Longo

«Faccio fatica a parlare, davvero. Cerchi di capire, in un giorno solo ho perso contemporaneamente la mamma e il mio unico fratello». Gabriele Buscaino è circondato dai parenti, nel salotto di casa, a Collegno, in via Allegri 32. [illegible] qui per cercare di dargli un po' di conforto: ieri mattina un terribile incidente stradale s'è portato [illegible] suo fratello Antonino, [illegible] e la madre Rosina Locicero, 65 anni. Abitavano anche loro in questo appartamento, dove adesso c'è spazio solo per il dolore e la disperazione.

L'incidente è avvenuto a Torino, in corso Francia 401: Antonino Buscaino, al volante della sua «Y10», è andato a schiantarsi contro un albero. Una distrazione - un malore forse - unita all'elevata velocità, è la causa più probabile della collisione, nella quale non è rimasta coinvolta nessun altra vettura. L'uomo, attualmente disoccupato, ma in attesa di [illegible] reintegrato [illegible] bibliotecario a Collegno, [illegible] diretto a Torino. Sulla «Y10», oltre alla madre - che gli sedeva accanto - c'erano due ragazze: Vanessa Gilli, 26 anni, residente a Rivoli e Ornella Magno, di Torino. La prima è [illegible] ricoverata, in prognosi riservata, all'ospedale Mauri[illegible] - «le [illegible] condizioni sono gravi, ma non disperiamo: dovrebbe salvarsi» dicono i medici -, l'altra è [illegible] Martini, [illegible] ferite più lievi.

Rosina Locicero, invece, è morta sul colpo: l'urto contro l'albero, avvenuto poco prima delle 9.30, è stato violentissimo, tanto da far rimbalzare l'auto all'indietro, fino al centro della carreggiata. Suo figlio Antonino è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale Martini. Il [illegible] stato, d'altronde, era già parso [illegible] preoccupante all'équipe del «118» intervenuta sul posto.

E anche recuperare i corpi, del resto, s'è rivelata un'impresa, i vigili del fuoco sono stati costretti a tagliare le lamiere della macchina per estrarre i quattro passeggeri. Prima del loro arrivo altri automobilisti avevano tentato di aprire la «Y10», utilizzando [illegible] e [illegible] tubo recuperato da un gommista lì vicino. Tutto inutile, solo i vigili del fuoco [illegible] riusciti a liberare le quattro persone a bordo dell'auto. Un lavoro difficile e delicato - «straziante il lamento delle due ragazze» ricorda un pompiere -, che ha però contribuito a rallentare notevolmente il traffico in corso Francia. Per evitare [illegible] ingorghi il luogo dell'incidente è stato presidiato, per oltre un'ora, dalla polizia municipale di Torino. Sempre ai vigili urbani, poi, il compito più difficile, avvisare i parenti delle vittime.


I resti della Y10 dopo il terribile [illegible] avvenuto ieri intorno alle 9,30 in corso Francia: per estrarre i corpi dei quattro occupanti, i vigili [illegible] fuoco hanno dovuto tagliare le lamiere

Mazzone condannato

# [illegible]

Otto anni e 8 mesi al boss dell'usura a luci rosse. E' la condanna inflitta ieri dalla I sezione del tribunale a Giuseppe Mazzone, il personaggio al centro di una grossa inchiesta su prestiti da strozzino. Per ottenere fidi dagli istituti di credito, in particolare dall'ex Banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, che si è costituita parte civile), Mazzone avrebbe procurato ai dirigenti ragazze-squillo. In cambio avrebbe ottenuto i finanziamenti necessari alla sua attività [illegible] prestasoldi. Il verdetto del tribunale accoglie [illegible] pieno l'impostazione sostenuta dal pm Cristina Bianconi (sono stati esclusi solo alcuni episodi contestati) che [illegible] marzo scorso aveva chiesto 9 anni di carcere per l'imputato difeso dagli avvocati Antonio e Sheila Foti. Con Mazzone [illegible] condannate altre persone che avrebbero collaborato con lui nell'attività di prestasoldi. Come [illegible] segretaria Lucia Di Liberto, che ha avuto due anni e mezzo, il collaboratore Paolo Libardo condannato a 4 anni. Mazzone era accusato di associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione, usura aggravata e favoreggiamento della prostituzione. Secondo l'accusa gli interessi potevano raggiungere l'800%.


Giuseppe Mazzone

La vicenda emerse nel '94 dopo un'indagine condotta in modo esemplare dall'ispettore di pg Salvatore Neglia, da anni braccio destro del pm Bianconi. In aula l'investigatore ha raccontato delle denunce presentate dalle vittime, una quarantina di piccoli imprenditori e commercianti con l'acqua alla gola, che, per superare le loro difficoltà si erano rivolti a Mazzone e al suo gruppo. In [illegible] sono state sentite anche le ragazze: hanno confermato di aver incontrato i funzionari di banca per [illegible] del Mazzone, che si [illegible] di [illegible] anche la loro tariffa [illegible] «hostess» tuttofare. Mazzone ha sempre respinto le accuse: «Ho prestato denaro ma non a usura, non sapevo dello stato di bisogno di quelle persone». Assolti i funzionari Francesco Mingoni e Luciano Baudino. Come Roberto Sollazzo (avvocati Marina Notaristefano e Fabrizio Mioletti) e scagio[illegible] anche il direttore generale dell'ex Ceriana, Enrico Somaschini, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giuseppe Zanalda.

La scelta per [illegible] vertice della sede di via Grattoni: 51 anni, esperienze [illegible] Roma, Bergamo, Imperia e Perugia

# Nicola Cavaliere è [illegible] nuovo questore, Izzo a Napoli

## *Un «curriculum» di successi contro la malavita*

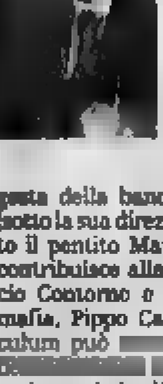
Angelo [illegible]

Nicola Cavaliere, ex capo della Squadra Mobile di Roma ed ex questore di Imperia e Perugia, è il nuovo questore di Torino. Prenderà [illegible] già la prossima settimana, all'indomani della partenza dell'attuale questore, Nicola Izzo, alla volta di Napoli. Il «movimento» è una mezza sorpresa perché, se era ormai nell'aria [illegible] partenza [illegible] Izzo (che aveva aggiunto, con l'impegno mostrato a Torino, nuovi importanti meriti a quelli raccolti negli incarichi precedenti), non era invece mai stato fatto il [illegible] Cavaliere per il più nobile degli uffici di via Grattoni.

Se infatti le scelte, anche coraggiose, di Nicola Izzo fanno parte del passato prossimo della nostra città, varrà la pena ripercorrere sinteticamente la carriera del nuovo questore. Cavaliere, che adesso ha 51 anni, è originario di Massa Marittima. L'entrata in polizia risale al '75: fresco della laurea in Giurisprudenza [illegible] presto [illegible] a capo della Squadra Mobile di Bergamo, dove rimane sino all'81. All'epoca la Lombardia [illegible] di [illegible] feroce guerra tra clan per il controllo del territorio: bastano i nomi di Renato Vallanzasca e Francis Turatello. Senza contare che in quella regione, fino a poco tempo prima, avevano soggiornato mafiosi come Luciano Liggio e Joe Adonis. Erano anche gli [illegible] terrorismo: al [illegible] di Cavaliere [illegible] legata [illegible] cattura, nell'80, di Michele Viscardi, esponente di spicco di Prima Linea. Fu la mossa che [illegible] sgominare poi l'intero gruppo.

Da Bergamo Cavaliere viene spostato a Roma dove dirige prima la Sezione Omicidi, poi la Mobile, infine la Criminalpol. Si occupa della gesta della banda della Magliana (sotto la sua direzione viene arrestato il pentito Maurizio Abbatino) e contribuisce alla cattura di Totuccio Contorno e del cassiere della mafia, Pippo Calò. Nel suo curriculum può [illegible] la liberazione [illegible] caffè, il fiorentino Dante Belardinelli, che era stato sequestrato dall'anonima. E' lui [illegible] investigare sul delitto di via Poma.

Nei panni di dirigente della Criminalpol partecipa alle indagini per l'omicidio [illegible] piccolo Simone Allegretti, concluse con l'arresto del «mostro» Luigi Pilatti. Indaga sulla sparizione di Emanuela Orlandi (con alcune importanti «intuizioni») e si batte, acquisendo una rara esperienza nel settore, [illegible] le Triadi cinesi. A metà degli anni '90 diventa questore e viene inviato sul difficile fronte di Imperia, provincia da sempre vivacissima, oltreché di confine. Poi va a Perugia per l'ultima anticamera, prima di Torino e prima di un'altra grande occasione.



A destra, Nicola Cavaliere, 51 anni, nativo di Massa Marittima, diventa questore di Torino al posto di Nicola Izzo (a sinistra), in partenza per Napoli

*La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio*

## PIEMONTE [illegible]

### Truffe [illegible] Internet Sgominata [illegible]



GENOVA. Sgominata dalla Polfer genovese una banda di rom, residente nella [illegible] Magenta, che si [illegible] specializzata in rapine via internet. Il gruppo si spostava nel Nord d'Italia offrendo partite di abbigliamento, generatori elettrici, telefonini. Le «inserzioni» sul sito www.trader.com attiravano i giovani «navigatori» che cadevano nel tranello della ditta in fallimento con necessità di realizzo. Al momento del contatto per il pagamento dei cellulari (sempre dieci), l'acquirente con il denaro veniva aggredito e derubato. Tra le ultime vittime, un ragazzo di Grossoto [illegible] ha presentato la prima denuncia facendo partire le indagini e un genovese brutalmente malmenato. Un investigatore si è finto acquirente e ha fatto uscire allo scoperto Mirko Braidich, 25 anni, Lorenzo Bogdam, 28, e Silvan Hudorovich, 27.

### A Montechiaro d'Asti si naviga sotto le stelle

MONTECHIARO D'ASTI. Domani alle 21,30 partirà «Il Cielo», notte di spettacoli nelle ex distillerie Martini & Rossi. Ci sarà jazz e cinema. Inoltre chiunque potrà essere protagonista, virtualmente, manovrando tastiere di computer per navigare tra le «chat» e interrogare le stelle via Internet. Organizzano Ecotour e Casa degli Alfieri. Ingresso libero. Informazioni: 0141/999.914.

### Alluvione '98, sindaco interrogato in procura

SANREMO. - Interrogatorio ieri in procura per il sindaco Giovenale Bottini, indagato di disastro e omicidio colposo in relazione alla drammatica alluvione del 30 settembre [illegible]. Il primo cittadino è rimasto circa un'ora nell'ufficio del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Il sindaco avrebbe ribadito la sua corretta condotta amministrativa supportandola con una perizia di parte.

### Barberi: il Cuneese avrà lo [illegible] di calamità



CUNEO. «Entro fine mese alla provincia di Cuneo sarà riconosciuto lo stato di calamità. L'ordinanza chiesta dai sindaci verrà firmata e così si potrà dare il via alla prima fase del dopo emergenza». L'ha promesso ieri pomeriggio Franco Barberi (foto), direttore dell'agenzia nazionale di Protezione civile di fronte a sessanta sindaci dei comuni interessati dalle piene della [illegible] settimana. Gli amministratori, riuniti in Provincia, hanno chiesto un aiuto forte ed efficace, unica via per evitare le dimissioni di massa, minacciate dai primi cittadini contro i silenzi di MagisPo e Autorità di bacino. In quattro giorni nel Cuneese sono crollati sette ponti e l'acqua «impazzita» ha causato 100 miliardi di danni a strade, edifici e strutture pubbliche.

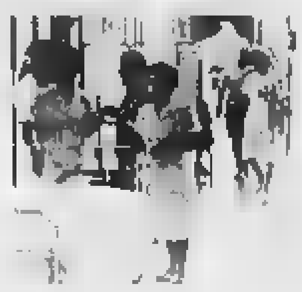
### Provincia [illegible] Fs: dove sono i nostri treni?

BIELLA. Un blitz nelle officine di Savigliano, per controllare a che punto sono i restauri dei nuovi treni. Lo farà domani la Provincia, che attende da mesi quattro motrici per le linee locali biellesi. Dice l'assessore ai Trasporti Fava: «Le Fs devono mantenere gli impegni presi, perché il restauro delle motrici [illegible] avvenuto impiegando anche soldi della comunità biellese».

### Zanzare dimezzate con la lotta biologica

NOVARA. Zanzare dimezzate quest'anno: sono i primi dati della lotta biologica agli insetti per conto del Comune. All'inizio del mese è partita la campagna di disinfestazione con la Gambusia, i pesciolini che vengono immessi nelle risaie intorno all'abitato (ne [illegible] stati acquistati [illegible] 1 milione e 200 mila), e con [illegible] Bti, un bacillo innocuo per l'uomo sparso da un elicottero.

### Ospedali valdostani [illegible] 20 infermieri romeni



AOSTA. Venti infermieri rumeni in soccorso della sanità valdostana. Per evitare [illegible] crisi della [illegible] estate l'Usl ha comunicato [illegible]dacati l'arrivo di [illegible] infermieri dalla Romania, più altri quattro locali, usciti dalla scuola e dai recenti concorsi. Perplessi i sindacati che [illegible] avranno un incontro con l'azienda sanitaria. L'arrivo del nuovo personale eviterebbe [illegible] chiudere, come accaduto nel 1999, una sala operatoria e di eliminare alcuni posti-letto. La necessità delle ferie del personale infermieristico sarà ora garantita da queste assunzioni. Tuttavia i sindacati dubitano sull'inserimento dei ru[illegible] che dovranno avere un periodo di tirocinio, assistiti dai colleghi in servizio all'ospedale regionale.

### Trascina il cane legato all'auto: condannato

VERCELLI. Era accusato di aver legato un [illegible] lupo che aveva trovato per strada al paraurti dell'auto e di averlo trascinato [illegible] per parecchi chilometri, fino al canile di Vercelli, sull'asfalto rovente d'agosto. Il lupo, arrivato al canile ferito e con le zampe lacerate, era morto due mesi dopo. L'uomo, di Pezzana, è stato condannato a pagare un'ammenda di due milioni.

### Imperia, più spiagge [illegible] cantieri navali

IMPERIA. E' [illegible] ridotto lo spazio per la cantieristica, tra Oneglia e Porto Maurizio sorgeranno un'area di verde attrezzato e una spiaggia, e nel bacino turistico di [illegible] Lazzaro sarà realizzata una darsena e nascerà una Club House. Queste le modifiche del Comune al Piano regolatore portuale dopo che Provincia e Regione avevano [illegible] eccessivo l'impatto ambientale dell'area destinata ai cantieri navali.

### Tamburello [illegible] muro Vietato giocare in piazza



CASALE. Il tamburello in Monferrato si è sempre giocato, oltre che negli sferisteri, sulle piazze, nelle strade, insomma dove capita. Per questo sta facendo discutere il fatto che i carabinieri lunedì [illegible] siano intervenuti a Murisengo, in val Cerrina, per bloccare il Palio delle contrade (si disputa da 10 anni) che si stava giocando sulla [illegible] principale [illegible] paese. Motivo: mancava l'autorizzazione [illegible] Ps. Il sindaco per altro («Come s'è sempre fatto da anni» dice) aveva emesso l'ordinanza di chiusura della strada. Insomma un pasticcio che sta provocando polemiche in paese e non solo. Il torneo ora, giunta l'autorizzazione, è ripreso.

### PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30' [illegible]-Lo Sport**: ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17.30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[illegible]: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: [illegible] 7,50: Polizia Stradale, 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto, 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche, 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia [illegible], 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie, 00-6: Notturno Musicale.

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2000

# VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257000, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO [illegible] 250754, [illegible] 0161 220128

# E VALSESIA



FABBRINI TORNA ALLA PRO



## Il Crotone «battuto» alle buste

Sorprendente esito delle trattative tra la società di via Massaua e quella calabrese per risolvere le comproprietà del bomber e del centrocampista Panzanaro: entrambi i giocatori, molto quotati, sono adesso patrimonio esclusivo dei bianchi. Servizio A PAGINA 47

Vercelli, nel mirino dei produttori la proposta di riforma dell'Unione europea considerata una «truffa»

# I risicoltori preparano la rivolta

## *Domani assemblea al teatro Civico*

**Enrico Secco**
VERCELLI

Si sono appena spente le luci della «Settimana internazionale del riso» e di nuovo il settore è in fermento.

Sotto tiro è la Commissione dell'Unione europea, colpevole di voler presentare una proposta di riforma del settore che i risicoltori italiani non esitano a definire [illegible] «riforma-truffa».

E lo stesso ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio, presente al convegno vercellese dedicato all'economia risicola, ha dichiarato che non è accettabile una riforma senza il consenso del maggior Paese produttore europeo. Intanto il tempo stringe e occorrono iniziative per decidere quali iniziative prendere per contrastare le decisioni di Bruxelles. I risicoltori italiani, attraverso il Ciri (il comitato intersindacale a cui aderiscono Coldiretti, Confagricoltura e Cia) si sono mobilitati per fermare la «riforma-truffa» e hanno convocato domani alle 10,30 un'assemblea al teatro Civico.

I produttori non ci stanno perché la proposta della Commissione risolverebbe i problemi di bilancio comunitario, ma ne scarica i costi solo su di loro abolendo tutte le difese e, di fatto, determinando una pesantissima riduzione dei prezzi interni in assenza di adeguate protezioni dalle importazioni selvagge di riso extracomunitario, a fronte di compensazioni di reddito irrisorie.

Non solo, per eliminare parte delle eccedenze, notoriamente causate da queste importazioni, viene introdotto il «set-aside» cioè il riposo forzato del 10 per cento delle risaie con ulteriori danni economici per le aziende.

Di questo si parlerà domani al Civico e non sono escluse clamorose iniziative nei prossimi giorni.




I produttori risicoli sono andati spesso a protestare anche in sede di Comunità europea ma evidentemente [illegible] sono stati ascoltati: ora li [illegible] il governo

Il tema non ha creato problemi ai mille studenti. Gettonato «il male di vivere»

# Maturità, solo applausi al ministro

## *Per le tracce del primo scritto*

**Donata Belossi**
VERCELLI

A prescindere, direbbe Totò, dalla rivoluzione lessicale, per cui il tema della maturità 2000 diventa, a piacere, un saggio o un articolo di giornale, il titolo una «tipologia», e il testo ministeriale una piccola enciclopedia (otto pagine fitte fitte di suggerimenti), l'esame di stato è iniziato bene.

Gli argomenti scelti dal ministro De Mauro per la prima prova scritta si sono rivelati tutti interessanti, accessibili e vicini alle tematiche giovanili.

Tra i più gettonati, nell'ordine, «il male di vivere nella poesia e nell'arte del '900», [illegible] riferimenti a Montale, Saba, Ungaretti e Quasimodo, l'Olocausto, gli strumenti della comunicazione da Gutenberg ad Internet, il problema dell'immigrazione e dello sfruttamento del lavoro giovanile.

Dopo l'appello delle 8,30, racconta il presidente di Commissione del professionale Lanino, Esterino Giammarino, gli studenti si sono letti e riletti le tracce almeno per una buona mezz'ora.

«E' stato difficile scegliere - conferma Matteo Rosate dello Scientifico di Vercelli - perché in fondo tutti i temi erano fattibili. Io ho optato per la prima traccia, ovvero per l'analisi della poesia di Saba "La ritirata in piazza Aldrovandi a Bologna" perché la [illegible] prof d'italiano Claudia Coppo ha approfondito i poeti del 900».

Lo conferma il suo compagno Michele Secchia, stessa scelta, mentre Erika Buffa ha preferito ricordare l'Olocausto. «Su questa tragedia da non dimenticare - spiega - abbiamo prodotto a scuola un cd multimediale, e quindi non ho avuto dubbi».

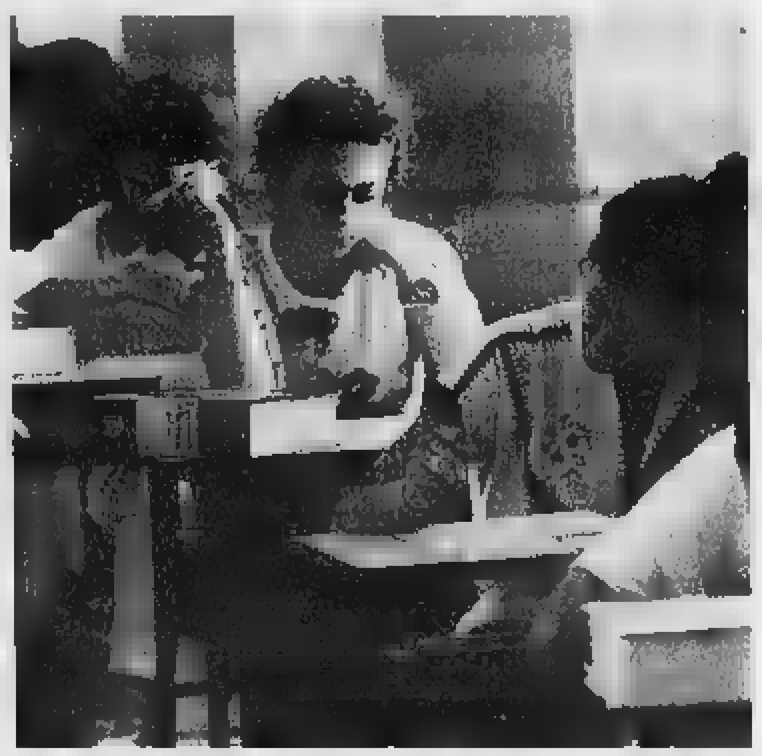
Stessi volti sereni davanti al Liceo Classico «Lagrangia», anche se la maggior parte dei ragazzi non ha rinunciato nemmeno ad un minuto delle sei ore concesse per la prova.

Tra i primi ad uscire, Andrea Del Signore. «Ho svolto la tipologia B (il male di vivere secondo Montale, Ungaretti, Saba e Quasimodo, *ndr*) e spero di essermela cavata. Tutte le tracce era[illegible] comunque buone, anche se mi ha stupito la scelta ministeriale su una poesia di Saba non proprio famosissima».

Le tre «Marta» inseparabili della sezione B, Sorrentino, Ruffino ed Enrico confrontano le scelte: le prime due si sono buttate sull'esistenzialismo («E' generazionale» spiegano), la terza ha preferito far sfoggio di cultura storica, scrivendo dei programmi politici e dei metodi di governo di Giolitti.

Anche al «Cavour» i futuri ragionieri e geometri sono soddisfatti e, a conferma della «bontà» di tutti i temi, non ci sono stati plebisciti per un argomento in particolare. Alessandro Tardivo ha scritto un saggio dell'Olocausto, Paola Pedrelli [illegible] articolo sull'evoluzione della stampa da Gutenberg, con tanto di titolo (richiesto dal tipo di prova): l'innovazione ci distrugge. E la sua amica Stefania Raimondo ha optato sempre per un «pezzo», ma di politica. Titolo: l'età giolittiana.

Ed oggi la seconda prova, di cui tutti si dicono molto, molto più preoccupati.



Gli studenti del Liceo Classico impegnati nella prova



Matteo Rosate del Liceo Scientifico



Andrea [illegible] Signore
Liceo Classico



Paola Pedrelli dell'Istituto Cavour

**Molti giovani hanno esaminato la tragedia dell'Olocausto. Oggi la seconda prova assai più temuta**

Il giudice condanna un uomo di Pezzana

# Maltrattò un cane lupo Due milioni d'ammenda

## *Legò l'animale al paraurti trascinandolo a Vercelli. La difesa: «Soccorse la bestiola»*

**[illegible] Martini**
VERCELLI

Questa è la storia di Lupa, un cane bellissimo. E siccome è una storia che viene raccontata in Tribunale, ha due versioni. Parla l'accusa, e dice che Lupa è [illegible]rta per maltrattamenti. Parla la difesa, e dice che Lupa è stata soltanto soccorsa. Ma c'è anche la voce di un giudice, anzi un atto che condanna: due milioni di ammenda all'uomo di Pezzana che ha portato Lupa al c[illegible]ile di Cascina Rollone.

L'agosto di tre anni fa è caldissimo, e l'asfalto è rovente quando Tommaso Marsilio trova vicino a Cascine Strà un bell'esemplare di razza siberiana. Ha poco più di un anno e vaga solitario: di sicuro è stato abbandonato. Marsilio porta il [illegible] a Pezzana, dove ha una cascina e altri animali. Lo rifocilla e decide di affidarlo al canile. L'accusa, che in aula è sostenuta dal maresciallo Deriu, racconta che Lupa (è il nome che più tardi le daranno a Cascina Rollone) viene legata al paraurti dell'auto e trascinata così, senza pietà, fino a Vercelli. Lupa arriva con le zampe lacerate, la muscolatura irrigidita. Si accascia a terra, pare non voglia alzarsi più.

«L'abbiamo subito messa nell'acqua fredda per cercare di far scendere la temperatura corpo[illegible]» racconta Maddalena Viriglio, che gestisce il canile e [illegible] un inserviente di Cascina Rollo[illegible] è il principale teste dell'accusa. Parte la chiamata al veterinario, che cura le brutte abrasioni provocate dall'asfalto ai cuscinetti plantari delle zampe, e certifica la rigidità di tutto l'apparato muscolare di Lupa.

Il cane pare riprendersi, sarebbe un piccolo miracolo. La speranza se ne [illegible] due mesi dopo, con il povero e morbido corpo di Lupa irrigidito per sempre.

Tommaso Marsilio in aula contesta l'accusa: è assistito dall'avvocato Davide Balzaretti, e racconta la sua versione dei fatti. E' vero, ha trovato Lupa, come aveva già trovato e soccorso altri animali abbandonati, che ha portato al canile di Cascina Rollone. Lo aveva sempre accolto un «grazie», questa volta non sa spiegarsi il perché della denuncia: Lupa è arrivata in auto, [illegible] legata al paraurti. E le sue condizioni pietose, erano dovute all'abbandono precedente, [illegible] mezzo ad una strada. La difesa dell'uomo di Pezzana ottiene che la Lega nazionale per la difesa del cane in aula [illegible] possa [illegible]tituirsi parte civile, perché non ne ha il titolo. E assicura il ricorso contro [illegible] sentenza arrivata quando [illegible] reato è quasi caduto in prescrizione.

Anche il pm Deriu [illegible]eva chiesto la condanna, a [illegible] milione e mezzo di ammenda. Il giudice Emilia Antenore arriva a due milioni.

Presentata la Maratona di basket benefica nel ricordo di Riccardo Goretti

# «24 ore per Ricky», come iscriversi

## *I moduli si potranno ritirare anche a La Stampa*

[illegible]

Una partita di basket lunga ventiquattr'ore per ricorda un amico. A un anno dalla scomparsa, Riccardo Goretti non è stato dimenticato dai suoi amici che ripropongono la «maratona» di pallacanestro. Dall'angusta palestra «Mazzini» l'appuntamento si sposterà questa volta al PalaPiacco, dalle [illegible] di sabato 9 settembre alla [illegible] ora del giorno successivo.

Alla lunga «non stop» possono partecipare tutti: tesserati, appassionati di basket e desiderosi di ricordare [illegible] una volta «Ricky» e regalare un sorriso ai meno fortunati. L'in[illegible] della g[illegible] infatti, andrà all'associazione «Amici di Ricky» (i proventi della prima 24 ore sono stati devoluti al reparto oncologico dell'ospedale Sant'Andrea). Il Comitato organizzatore è presieduto da Luigi Tarricone.



Riccardo Goretti aveva 31 anni

Per iscriversi (il contributo minimo di partecipazione sarà di 10 mila lire) si potrà ritirare il modulo d'iscrizione alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 o in una qualsiasi delle filiali provinciali della Banca Sella. [illegible] prossimi giorni e fino al [illegible] settembre, giorno in [illegible] si chiuderanno le adesioni, sulle pagine de «La Stampa» verrà riportato il modulo per le i[illegible]zioni. Com'era già successo nel '99 niente sarà lasciato al caso: un servizio medico, coordinato dal dottor Mauro Aguggia sarà costantemente presente al PalaPiacco mentre il servizio di ristoro, che funzionerà anche nelle [illegible] notturne, sarà curato dal Comitato Vecchia Porta Casale.

Soltanto alla vigilia dell'incontro verrà ufficializzata la composizione delle due squadre e la fasce orarie di gioco. Sul parquet scenderanno tutti: dal mini basket ai «professionisti». Sicuramente i più piccoli giocheranno nel pomeriggio mentre la notte sarà probabilmente riservata ai [illegible] e «amatori». La chiusura, invece, dovrebbe spettare ai team femminili. **[p. m. f.]**

Sono state 212 le verifiche svolte su imprese industriali e commerciali. Lotta ai contrabbandieri

# Guardia [illegible] Finanza, scoperti [illegible] evasori totali

## *Il consuntivo di un anno fatto dal comandate Giuliano Formica*

**[illegible]ter Camurati**
VERCELLI

E' stata accorpata nella sede torinese [illegible] Comando regionale «Piemonte», ieri mattina, la celebrazione del 226° anniversario di fondazione del Corpo della Guardia di finanza. Il Comando provinciale del maggiore Giuliano Formica, da cui dipendono la Compagnia, il Nucleo polizia tributaria e le Brigate di Borgosesia e Ri[illegible] Valdobbia, ha diramato i dati operativi dell'attività svolta durante l'a[illegible]

Il consuntivo si apre con un'analisi: durante l'anno si è lavorato con determinazione, incrementando ulteriormente la produttività sia nel settore della polizia tributaria che negli altri comparti operativi.

«Il trend positivo - commenta il comandante - deriva [illegible] [illegible] stante impegno dei militari che h[illegible] saputo adattarsi al meglio alle rinnovate esigenze, ed alla [illegible] di perseguire l'efficacia e l'efficienza per tutte le varie attività del servizio».

Esaminando settore per settore, le 212 verifiche generali o parziali su imprese commerciali e industriali hanno scoperto 70 miliardi di ricavi non dichiarati e 34 miliardi di costi non deducibili; per l'Iva relativa le violazioni constatate [illegible] stato di circa 9 miliardi, e di 13 quelle per l'Iva dovuta; 25 gli evasori totali o paratotali; [illegible] le persone denunciate per violazioni [illegible] legge penale tributaria.

Scontrini e ricevute fiscali: 250 le violazioni, e 170 le infrazioni [illegible] Codice della strada; 36 le persone (per lo più imprenditori) denunciate per inquinamento delle acque, del suolo o [illegible] sottosuolo. Stupefacenti: 41 le persone denunciate e 176 per contrabbando di sigarette. Infine il Soccorso alpino di Riva Valdobbia ha praticato 64 interventi salvando 82 persone.



Il maggiore Giuliano Formica è il comandante della Guardia di Finanza

## Ieri, a sorpresa, lettera di dimissioni al sindaco dell'architetto che dirigeva l'ufficio

# Urbanistica ko: se ne va Formoso

## *Dopo l'abbandono dell'assessore Boglietti*

Dopo l'assessore Boglietti, ieri, le dimissioni del primo dirigente del settore sviluppo urbano, Luigi Formoso. E l'ufficio, già in fibrillazione per mancanza di personale, si sgretola.

Formoso, che è [illegible] noto architetto di Novara, è arrivato a Vercelli, con un contratto di consulenza esterna a termine, nell'aprile del [illegible]. Qualche mese fa dunque il suo impegno con il Comune di Vercelli è scaduto. Fin qui la cronaca ufficiale, condivisa dalle due parti. Poi le versioni si diversificano, e di certo c'è solo la frattura con l'amministrazione e le dimissioni irrevocabili del tecnico.

**Chiedeva la riconferma dell'incarico per due anni**

Già Boglietti poneva, la settimana scorsa, il problema del rinnovo dell'incarico del funzionario tra le cause del «gran rifiuto» a restare in giunta.

Si dice che Formoso, dopo un colloquio con gli assessori, si attendesse di es[illegible] riconfermato per altri due anni. La giunta invece ha optato per una soluzione a metà: rinnovo della fiducia sì, ma solo fino al 31 dicembre di quest'anno.

Ora l'avvocato, Maria Rita Moltola, che lo rappresenta nel sostenere le dimissioni senza preavviso per giusta causa, ricorda che Formoso non è stato ascoltato nè sui tempi nè sulla retribuzione del nuovo contratto.

«Così a fronte di un contratto breve e con uno stipendio inferiore a quello degli altri dirigenti - spiega l'avvocato - [illegible] poteva che dimettersi».

Una bella grana, che paralizzerà ulteriormente il settore dell'edilizia, e il sindaco non lo nega. Dice: «Stiamo vagliando la via più breve per la sostituzione dell'architetto e per rafforzare l'organico».

Perchè allora un rinnovo breve? «Intanto - risponde Bagnasco - la valutazione sul suo operato non era unanime. E poi se [illegible] prolungato il contratto di due anni, sarebbe scaduto nel [illegible], a metà del nostro mandato e durante l'applicazione del piano regolatore».

Quindi precisa: «Nessun atto della giunta lasciva intendere una prosecuzione del contratto per altri due anni, visto che era nostra intenzione bandire per quell'incarico [illegible] concorso, al quale avrebbe potuto partecipare anche Formoso». [d. b.]

### La De Marchi al vertice dei Ds

### *E i quattro consiglieri comunali attaccano la giunta Bagnasco*

Doppia novità in casa Ds. La Quercia ha un nuovo segretario provinciale, Claudia De Marchi, e il gruppo consiliare rinnova l'attacco frontale alla giunta Bagnasco.

In ordine. L'altra sera - [illegible] 49 voti favorevoli, 21 contrari e 17 astenuti - la consigliere provinciale Claudia De Marchi è stata eletta al vertice del partito in sostituzione di Edmondo Dibitonto che si era dimesso dopo che la sua mozione di fiducia era stata bocciata.

A poche [illegible] di distanza, i quattro consiglieri comunali - Valeri, Amato, Giannotti e Formaggio - hanno sparato alzo zero contro il sindaco e la sua maggioranza. Mesi fa, alla vigilia delle elezioni regionali, il gruppo diessino aveva annunciato di essere pronto ad entrare in maggioranza, ora prende una posizione decisamente contraria.

«E' successo - spiega Gilberto Valeri - che è caduta nel silenzio la nostra richiesta di procedere, di comune accordo con tutte le forze del centrosinistra, [illegible] una verifica programmatica degli obiettivi e dell'operato della giunta». Un silenzio che vale più di tante parole, soprattutto se si aggiunge che «dal sindaco e dai gruppi a lui più vicini sono [illegible] ribadite posizioni dirette ad escludere dal confronto politico il gruppo dei Democratici di sinistra e a negare qualsiasi valore all'accordo elettorale che ha permesso l'anno scorso la riconferma di Bagnasco».

Dove le critiche si fanno più dure è sul bilancio 1999 che chiude con un avanzo di 13 miliardi e 211 milioni. «Forse è [illegible] record nazionale - commenta Valeri - per una città di appena 48 mila abitanti e che ha tantissimi problemi in attesa di soluzione». Altri dati contestati dai [illegible]: sui 38 miliardi di investimenti [illegible] stati impegnati appena 12 e i pagamenti sono di appena 138 [illegible]. «I 13 miliardi di avanzo - continua Valeri - saranno pure in parte capitali vincolati, ma il fatto che non siano stati spesi significa che i [illegible] non sono decollati. [illegible] cifre che dimostrano l'inefficienza della giunta».

Ora i Ds annunciano che resteranno fuori dalle commissioni e fanno appello «alle forze del centrosinistra ancora interessate a costruire un progetto utile per la città, privilegiando i programmi agli organigrammi». [f. co.]



Claudia De Marchi è stata eletta segretario provinciale dei Democratici di sinistra



Il consigliere comunale Gilberto Valeri polemizza con la giunta Bagnasco

### *L'assemblea, occasione per stilare bilanci*

LUNEDÌ [illegible] giugno, [illegible] inizio alle 21 presso la Sala Biginelli della [illegible] centrale, è in programma l'assemblea annuale dell'Associazione commercianti della provincia di Vercelli. L'appuntamento sarà l'occasione per tracciare [illegible] bilancio di dodici [illegible] che, per mille e più sfaccettature, hanno segnato in maniera importante il percorso di un sindacato di categoria che ha tagliato il traguardo dei primi [illegible] di attività.

«Non possiamo che dirci soddisfatti - sottolinea il presidente dell'Ascom, Giulio Baltaro - per un trend complessivamente positivo in tutti i settori. Certamente, tuttavia, le difficoltà del mercato sono tali per cui diviene sempre più impegnativo trovare risposte adeguate e risolutive». Anche e soprattutto per queste considerazioni, l'Ascom ha deciso di potenziare tutte quelle attività che, in qualche maniera, si possono ritenere collaterali all'offerta dei servizi più tradizionali.

Da un lato, infatti, è motivo di [illegible] ottimismo segnalare una crescita di fatturato di Comtur, la società di servizi del gruppo Ascom, e di Ascomfidi - che svolge nel campo del credito [illegible] ruolo sempre più determinante e incisivo - nonostante una fase congiunturale decisamente difficile per il settore.

D'altro canto, tuttavia, sono stati fatti investimenti e sforzi per aiutare a crescere tutti quei settori che possono costituire un'ottima opportunità di miglioramento per le singole imprese. Oltre a un'attenzione sul commercio elettronico - interpretato soprattutto come ipotesi di collaborazioni e di partnership - l'Associazione commercianti della provincia di Vercelli ha avviato uno sportello informativo e un servizio di consulenza per quanto riguarda la Certificazione ISO [illegible]. L'introduzione del sistema Qualità in azienda, infatti, oltre che un'occasione di sviluppo è anche [illegible] modo per implementare la propria competitività in un mercato sempre più esigente.

Allo stesso modo è [illegible] mentata l'attività che interessa la formazione professionale: Formater è ormai una realtà riconosciuta a livello provinciale, dal momento che svolge non solo attività organizzativa nel campo dei Corsi abilitanti, ma anche nel settore dei Corsi di aggiornamento e di qualificazione: la legge 215 (imprenditoria femminile), la legge 236 (formazione continua), l'Informatica, la collaborazione con altri soggetti, rappresentano solo alcuni dei momenti più importanti in un comparto sempre più rilevante ai fini della valorizzazione delle risorse umane. Il C.F.I. (Consorzio Formazione Impresa) ha, invece, proseguito il [illegible] intervento nell'ambito di progetti approvati dal Fondo Sociale Europeo, organizzando e svolgendo Corsi di lunga durata.

«La [illegible] storia - sottolinea il presidente Baltaro - è fatta di dedizione alla categoria, di lavoro serio e costante per accompagnare il commercio e il turismo verso ruoli sempre più significativi. Per questo il nostro impegno per il 2000 è accrescere e migliorare quanto di buono siamo riusciti a fare fino a oggi».

---

## L'accordo siglato tra Atena e Amc

### Gemellaggio tra Vercelli e Casale per migliorare la bontà dei servizi idrici

Casale e Vercelli si gemellano, almeno per quanto riguarda la distribuzione dell'acqua potabile.

Insieme, l'Azienda multiservizi casalese ed Atena, daranno vita, entro luglio, ad un Consorzio per la gestione dei servizi idrici integrati, che avrà il compito di coordinare le attività delle due imprese nel campo della fornitura dell'acqua potabile e della depurazione.

«Lo scopo - recita il comunicato - è quello di ottimizzare le risorse per offrire alla gente servizi efficienti e di qualità».

L'intesa è stata raggiunta l'altro giorno in un incontro nella sede di Atena. A sigillare l'accordo i due presidenti Antonio Resnati e Angelo Miglietta, e i sindaci di Vercelli e di Casale, Gabriele Bagnasco e Paolo Mascarino.

«L'occasione - dice Bagnasco - ci ha dato modo di verificare ancora una volta le buone relazioni esistenti tra i due Comuni, e di concordare un processo di progressiva integrazione tra l'attività delle due aziende».

L'iniziativa di Vercelli e Casale è la prima risposta concreta all'attuazione della legge Galli nel Bacino regionale 2, che comprende appunto i territori delle province di Biella, Vercelli, e il Casalese. E il Consorzio di imprese in via di costruzione sarà il primo nucleo di una super-gestione del servizio idrico, aperta alla successiva collaborazione con altri enti.

«Entro la fine dell'anno - ha concluso il sindaco di Vercelli - si prevede la costituzione dell'Autorità d'ambito, l'ente che rappresenterà Comuni e Province, e che dovrà governare la nuova organizzazione del servizio». [d. b.]

## Suonerà il gruppo «Rasta Flow»

### Per la vicenda Casablanca una «festa antirazzista» domani al Mattone Rosso

Una [illegible] «festa antirazzista» è in programma domani sera al Centro sociale autogestito «Mattone Rosso» di [illegible] Bainsizza (angolo di via Torino). Ne sarà protagonista, con inizio alle 20,30, il gruppo musicale «Rasta Flow» che è composto da ragazzi senegalesi e italiani che suonano musica reggae, con cover di Bob Marley e brani di loro produzione. «La scelta di questo gruppo per una festa antirazzista - spiegano i responsabili del Kollettivo Giarobino-Csa Mattone Rosso - sta proprio nella sua multietnicità che dimostra come tutti i pregiudizi razziali siano solo frutto di ignoranza».

La decisione del Kollettivo di convocare questa nuova festa è motivata da alcune reazioni seguite alla chiusura del circolo «Casablanca» di via Vinzaglio. Dicono i rappresentanti del Kollettivo Giacobino: «Le dichiarazioni xenofobe del segretario della Fiamma Tricolore di Vercelli confermano la presenza di calcare razzista che si intacca tra le [illegible]. E aggiungono: «Vercelli non è sicuramente una città aperta al nuovo, ci sono però alcune persone e associazioni che hanno lavorato negli anni per giungere ad [illegible] livello di integrazione razziale quantomeno accettabile».

«Per dare continuità e senso al lavoro svolto da queste associazioni - concludono gli organizzatori - per dare un netto segnale antirazzista nei confronti di chi strumentalizza un fatto di [illegible] per inneggiare all'odio del diverso, perchè queste affermazioni e questi partitucoli rimangano [illegible] nella loro ignoranza, a favore di una maggiore integrazione e la creazione di spazi e servizi ai cittadini stranieri, invitiamo la cittadinanza alla festa antirazzista». [r. v.]

## Testimoni di Geova

### La persecuzione nazifascista in un filmato

I Testimoni di Geova ricorderanno stasera alle 20,30, al teatro Civico, la persecuzione nazifascista cui furono sottoposti durante la seconda guerra mondiale. «Il nazismo dei campi di concentramento - ricordano - non colpì solo ebrei, prigionieri politici e minoranze etniche; mentre la macchina di sterminio messa a punto dai nazisti seminava il terrore in Europa, migliaia di Testimoni di Geova venivano brutalmente perseguitati».

La Congregazione cristiana vercellese si incaricherà di testimoniare quegli orrori [illegible] una filmato che sarà appunto proiettato al Civico. Si intitola: «I Testimoni di Geova saldi di fronte all'attacco nazista». Nel filmato una ventina di Tstimoni raccontano la loro terribile esperienza nei campi di concentramento: la loro unica colpa [illegible] quella di seguire la Bibbia nel rifiuto di uccidere il prossimo. Interverranno il sindaco Gabriele Bagnasco, l'assessore alla Cultura e vicesindaco Gianni Mentigazzi e Gianfranco Gurrieri, per la Congregazione dei Testimoni di Geova di Vercelli.

## Saranno esposti da sabato in Seminario con documenti di Dario Gaito

### I personaggi del '900 italiano in 37 ritratti di Renzo Roncarolo

Dopo la bella antologica di Robbio Lomellina, Renzo Roncarolo torna ad esporre nella [illegible] città e lo fa con una mostra singolarissima che celebrerà i personaggi italiani del Novecento: trentasette ritratti in sanguigna di Marinetti e Gentile, Sironi e Pirandello, Mussolini e Guttuso, Bottai e De Chirico, [illegible]. Personaggi politici e storici e artisti che hanno caratterizzato il secolo scorso.

Abbinata ai quadri di Roncarolo ci sarà una mostra documentaria sulle «Avanguardie [illegible]riche del Novecento»: si tratta di documenti, cataloghi e opuscoli che fanno parte della collezione privata di Dario Gaito, cui si deve la realizzazione sia della mostre che si apriranno sabato a Vercelli alle Sale San Carlo del Seminario, sia di quella di Robbio Lomellina.

E vediamo il programma della giornata inaugurale, dopodomani, alle 9,30, in Seminario. Le mostre saranno inaugurate [illegible] una conferenza del professor Antimo Negri, uno dei maggiori esperti dell'opera di Giovanni Gentile che parlerà appunto del «filosofo del lavoro».



Il professor Renzo Roncarolo docente di Belle Arti torna ad esporre nella sua città dopo la bella mostra di Robbio Lomellina: presenta 37 ritratti di grandi del Novecento italiano

Poi saranno inaugurate la mostra documentaria e quella dei ritratti di Roncarolo, che si concluderanno domenica 2 luglio. Si potranno visitare dalle 16,30 alle 19 nei giorni feriali; il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle [illegible]. Tra le sezioni particolari della rassegna: Giovani Gentile e l'Umanesimo del lavoro, Mario Sironi e la Civiltà del lavoro e Giuseppe Bottai e la Carta del Lavoro.

Osserva Dario Gaito: «La mostra è dedicata in particolare ai giovani, per indirizzarli ad approfondire, capire, studiare [illegible] passione e in modo disinteressato un periodo fondamentale della nostra storia. Ringrazio di cuore il professor Renzo Roncarolo che, con l'entusiasmo di un ventenne, ha aderito alla proposta di creare una galleria di personaggi del Novecento, disegnandoli con rara maestria e con la passione che lo contraddistingue». [e. d. m.]

---

### «Rosso chiarisca il caso [illegible]»

Il deputato locale Roberto Rosso si fermi un attimo, scenda dalla giostra, ci faccia capire. Si prevede di far nascere in provincia di Vercelli un magazzino di abbigliamento grandi marche esteso su [illegible] mila metri quadrati. Il doppio del Continente, per [illegible]. Il magazzino è proposto dalla società Svim, [illegible] sede a Torino e soci torinesi che certo [illegible] conosciamo.

Il magazzino nasce con un impatto devastante su migliaia di piccoli commercianti locali, [illegible] ha detto Giulio Baltaro. La Regione non concede neppure il beneficio di [illegible] risposta su tale argomento al presidente dell'Ascom.

Rosso si è fin qui detto garante delle politiche regionali per il vercellese, essendo il coordinatore regionale di Forza Italia. Ora che il grande magazzino può nascere perchè [illegible] sentito da atti amministrativi della Regione assunti a fine ottobre del 1999 viene a raccontarci che lui è contrario? [illegible] dov'era prima?

Eppure l'«out-let» di Santhià, come si chiama il magazzino in questione, non è un bruscolino per questo territorio. Se non lo sapeva non ci sta rendendo un buon servizio e se lo sapeva perchè non si è mosso in tempo con tutto il peso della sua presunta autorevolezza? Si fermi un attimo a riflettere e vedrà che delle una ci[illegible].

Il Centrosinistra in Provincia
Norberto Julini, Giovanni Tricerri, Claudio Fecchio
Claudia De Marchi
Giovanni Corgnati

### «Sfiorato l'incidente in [illegible] Mercati»

L'altra sera per pochissimo un'auto non ha investito una ciclista sotto l'androne che da via dei Mercati porta in piazza dei Pesci. E' lo stesso androne dove in origine c'era [illegible] paracarro, poi spostato per motivi misteriosi, messo proprio per evitare il passaggio delle auto.

Mesi fa, sulla Stampa, il sindaco Bagnasco aveva assicurato che in pochi giorni il paracarro sarebbe [illegible] al suo posto. Invece [illegible] è fatto nulla, come chiunque può constatare. Si aspetta forse l'incidente per intervenire?

Lettera firmata, Vercelli

---

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801 465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

**PRONTO SOCCORSO**

[illegible]: S. Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822 245;
[illegible]: telefono 0161 929.211;
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

**GUARDIA MEDICA**

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.565.

**[illegible] E SANITA' PUBBLICA**

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822.367

**FARMACIE DI TURNO**

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Perovina di Turino Dr. Fiore*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 0161 215.168.

Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. (0161) 271.004.
Livorno [illegible] *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, [illegible] Varallo 150, t. 0163 21.910.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762.062.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

Vercelli: telefono 0161 266.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 [illegible].

**SERVIZIO VETERINARIO**

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

---

**Feste patronali**

**Cene e danze a Desana**

Domani inizierà la festa patronale di Desana che proseguirà fino a domenica. Ogni sera, dalle 19,30 cene tipiche e dalle 21,30 danze sotto il tendone.

**Moto club**

**Gemellaggio a Bornate**

Domenica nel Salone dei festeggiamenti di Bornate (Serravalle) si terrà il gemellaggio tra il Moto Club Trento ed il Moto Club Motodipendenti di Serravalle. A cura del comitato Pro Centro Incontro di Valduggia, [illegible] il Comune di Serravalle e l'Amministrazione provinciale. Ritrovo alle 16. Alle 20, la cena. Info 0163.481.94.

**Mostre**

**La personale di Masi**

Domenica alle 17,30, alla galleria «Arte e più» di piazza Garibaldi 22/23 a Borgosesia, si inaugurerà una personale di Oliviero Masi. Presente l'autore, attualmente protagonista di numerose [illegible] che si stanno svolgendo a Londra, a New York e a Hong Kong. In esposizione quaranta opere.

Alla kermesse di Palestro i professionisti devolvono 10 milioni in beneficenza

# Gotti, maglia rosa di solidarietà

## *E il vincitore del Giro '99 vince su Lanfranchi*




Lo sprint a di Ivan Gotti e alcuni dei campioni al via della gara benefica a Palestro: Roberto Conti (da sinistra), Bramati e Lanfranchi [FOTO RAFFAELLA LANZA]

Tra gli sport è probabilmente quello più faticoso: le epiche tappe del Bondone o del Gavia, le scalate pirenaiche del Tour de France [illegible] entrate nella leggenda. Forse è proprio per que[illegible] che, conoscendo meglio d'ogni altro le sofferenze e gli sforzi per «vincere» (qualunque sia il tra[illegible]uardo) i protagonisti delle [illegible]e ruote non si sentono per nulla idoli [illegible] campioni irraggiungibili.

E in quest'ottica l'esperienza di «Patrecipalestro 2000» è stata veramente unica: Ivan Gotti, due volte vincitore del Giro d'Italia, Mirko Gualdi, Oscar Pellicciolì, Roberto Calcaterra non solo hanno aderito alla kermesse in notturna attraversando le vie del centro (una serie di volate «intergiro» sino a quella finale che ha premiato Gotti), ma hanno dimostrato una squisitezza non comune prima [illegible] dopo soprattutto la [illegible]. Gli aficionados hanno così potuto avvicinarsi [illegible] propri beniamini, chiedere autografi e posare [illegible] loro per preziose foto ricordo. Ma il «regalo» più bello è arrivato al momento della premiazione, quando i ciclisti hanno spiegato di voler devolvere 10 milioni al centro ricerche «Mariano» di Robbio e, in particolare, [illegible] giovane disabile bisognoso di cure costose per [illegible] quale era stata organizzata la serata ed a cui è andato l'incasso della gara ciclistica.

La cifra, come hanno spiegato gli stessi professionisti (che hanno partecipato gratuitamente), arriva dall'apposito fondo di solidarietà ideato dai corridori stessi per questo genere d'iniziative.

E così l'avvenimento si è trasformato in un trionfo per [illegible] ciclismo, salito spesso alla ribalta per imprese [illegible] sportive. Ma per tutta la [illegible] non erano mancati applausi: [illegible] se Gotti è stato il più gettonato forse perché, più conosciuto, anche gli altri big del pedale sono stati incitati dagli spettatori presenti lungo l'intero tracciato: nel percorso cittadino hanno fatto passerella Borgheresi, Bramati, Colleoni, Valoti e Scirea che, almeno per una volta, non è stato costretto a tirare la volata a Cipollini. Già, perché l'inedito sprint ha visto Ivan Gotti «bruciare» sul traguardo Lanfranchi. E proprio la maglia rosa '97 e '99 ha «promosso» a pieni voti la manifestazione: «E' sempre piacevole partecipare a questo genere di gare, soprattutto quando si può fare qualcosa per chi è meno fortunato di noi. Qui a Palestro e parlo anche a nome dei miei colleghi, mi sono trovato benissimo e penso che se la manifestazione verrà ripetuta, compatibilmente con gli impegni internazionali, faremo di tutto per esserci». Gli stessi che hanno impedito a Stefano Garzelli, attualmente sulle strade del Giro di Svizzera, di rispondere «sì» alla chiamata con la solidarietà.

Dunque la kermesse di Palestro potrebbe diventare un classico: le premesse ci s[illegible] tutte. [p. m. f.]

### L'oratorio rischia l'incendio per una ragazzata

I vigili del fuoco e i carabinieri sono dovuti intervenire l'altro pomeriggio, all'oratorio di San Grato, al termine del Centro estivo, a causa di uno stupido e pericoloso gioco: alcuni ragazzi stavano dando fuoco alle formiche utilizzando l'alcol [illegible] un accendino, e [illegible] fiamme si sono alimentate verso l'edificio. Essendo un prefabbricato, si [illegible] bruciata la cartapesta [illegible] le due lamiere. Per fortuna nessuno si è fatto male e i danni non [illegible] consistenti.

VERCELLI

### Oggi chiamata per 3 assunzioni [illegible] tempo determinato

Il Centro per l'impiego di Vercelli assume, [illegible] un contratto a tempo determinato di [illegible] mesi, due collaboratori per l'area amministrativo-contabile in grado [illegible] usare il videoterminale. L'Infermeria Santo Spirito [illegible] Crescentino, invece, assume [illegible] un contratto di un mese un operatore socio-assistenziale. Chi fosse interessato, [illegible] in possesso dei requisiti necessari per l'accesso [illegible] pubblico impiego, può presentarsi oggi dalle 9 alle 12 al Centro per l'impiego di Santhià, oppure dalle 8,30 alle 13 al Centro per impiego di Vercelli.

VERCELLI

### Fipsas, immessi [illegible] chili [illegible] carpe nei corsi d'acqua

Si concluderà oggi l'immissione di oltre tremila e 500 chili di carpe nostrane nei corsi d'acqua della provincia, curata [illegible] Servizio Federale Acque della Fipsas vercellese. La Fipsas ricorda anche che la pesca alla carpa è vietata, in base ad una legge regionale, per tutto il mese di giugno.

SANTHIA'

### Si [illegible] il corso per istruttori [illegible] mini-volley

Si chiude domani, con un incontro alla Biblioteca civica, il corso per istruttori di mini-volley organizzato dal Coni [illegible] dalla Fipav, la Federazione italiana di pallavolo. L'appuntamento, dalle 20,30 alle 22,30, è dedicato alla teoria con «Dall'educazione motoria al giocosport nel processo educativo giovanile». [illegible] parlerà Renato Soliani, responsabile formazione del Coni. Il corso, che ha alternato lezioni pratiche nella palestra delle scuole medie a momenti di teoria e dibattito, ha avuto come docenti anche da Carla Mosso [illegible] Alessandro Bussi.

VARALLO

### Immagini del Sacro Monte, al via «Sopra la parete»

Si inaugura sabato, nella piazza della Basilica al Sacro Monte di Varallo, la mostra «Sopra la parete», immagini del Sac[illegible] Monte di Gianfranco Bini e Giuseppe Simonetti commentate da Aldofo Pascariello. La realizzazione tecnica è di Giorgio e Paolo Masserano. L'appuntamento [illegible] alle 21,15 ed [illegible] prevista la partecipazione della Corale Gaudenziana.

---

L'opposizione diserta il Consiglio e la maggioranza la punisce

# Borgosesia, Rotti «cancella» la minoranza in commissione

BORGOSESIA

La minoranza non partecipa al consiglio [illegible] il sindaco la «t[illegible]glie» dalla Commissione edilizia. Però l'opposizione non ci sta e [illegible], con un comunicato diffuso ieri [illegible], l'amministrazione e in particolare Corrado Rotti di comportamento antidemocratico.

L'assemblea dei consiglieri [illegible] stata convocata inizialmente per venerdì con punti importanti all'ordine [illegible] giorno tra cui approvazione del bilancio consuntivo e nuovo regolamento per [illegible] commissione edilizia. Poi la riunione è stata posticipata a domenica sera provocando la reazione dei gruppi di opposizione che non hanno partecipato ai lavori. Il fatto evidentemente non è stato ben gradito dalla maggioranza che, allo stesso momento, ha approvato sì il regolamento per [illegible] commissione edilizia ma anche una modifica decisa seduta stante, [illegible] nessun posto assegnato alla minOranza. Poi è stata confermata la commissione uscente (addirittura con due membri espressi dall'allora minoranza) composta oltre che dal sindaco che la presiede dagli architetti Antonio De Grossi, Sylvie Giulini, Olga Ronchetti, dall'ingegner Gianfranco Fasaino, dal geometra Fabrizio Sesone e dal geologo Elio Vanoni [illegible] qualità di esperto ambientale.

> «Il sindaco ci considera alla stregua dei suoi lustrascarpe» La replica: si sono già bruciati sul nuovo ospedale

«Perchè questo atteggiamento? Semplice - afferma [illegible] sindaco - se l'opposizione [illegible] ha interesse a partecipare ai Consigli non vediamo perchè dovrebbe essere rappre[illegible] in commissioni importanti. La legge non lo prevede, noi intendevamo essere collaborativi ma se questo è il loro atteggiamento saranno ripagati con la stessa [illegible]. «Comunque - conclude Rotti - il gruppo di Casagrande [illegible] è ormai bruciato con le "sparate" sul [illegible] ospedale». Borgosesia Democratica e Lega Nord però non ci [illegible] e [illegible] una lunga lettera firmata da Ezio Iacomuzzi, Paolo Casagrande, Romano Beretta, Gino Corradini, Giuseppina Gorga, Ivan Urban e Gustavo Salsa protestano vivamente.

«Rifiutiamo, come già avvenuto in passato, per motivi di ordine etico e di principio le [illegible] domenicali [illegible] Consiglio - attacca [illegible] minoranza -. Ancora più oltraggiosa è la comunicazione del [illegible]vio a poche ore dall'assemblea, in totale dispregio dei nostri diritti costituzionali, neanche fossimo i "lustrascarpe" del primo cittadino».

Sulla commissione edilizia [illegible] battute: «Si è constatata ancora una volta l'arroganza del sindaco e della [illegible] maggioranza che si sono arrogati il diritto di scegliere anche per la minoranza». [i. fo.]

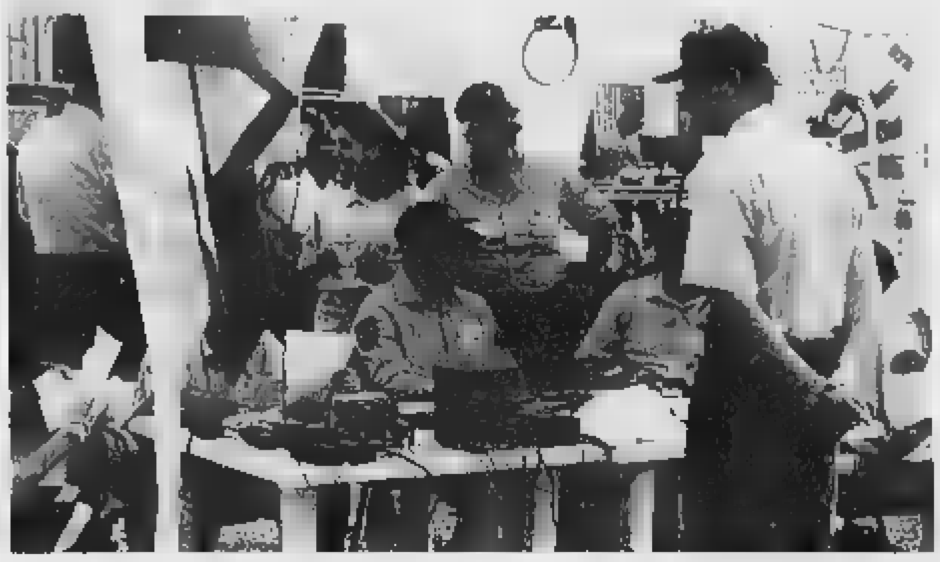
---

Duecento i volontari impegnati: stasera un incontro per informare la popolazione

# Prove di soccorso con la Sesia in piena

## *Lenta, domenica la simulazione di Protezione civile*

LENTA



L'esercitazione è chiamata in codice «Sesia 2000» [illegible] è organizzata dall'Unità volontaria emergenza radio piemontese. Sono previsti soccorsi a persone travolte dalla piena e recupero di materiale dal fiume

[illegible] maltempo imperversa e la Sesia [illegible] in piena: le due sponde, quella vercellese e quella novarese, sono seriamente minacciate dagli straripamenti.

Partono i soccorsi, con i volontari della protezione civile in testa: per fortuna è soltanto una simulazione, ma i volontari scattano lo stesso, sia da Lenta che da Carpignano Sesia.

L'esercitazione, classificata in codice [illegible] il nome di «Sesia 2000», [illegible] organizzata dalla «Uverp, unità volontaria emergenza radio piemontese», ed è programmata per domenica dalle 7,30 alle 14.

Questa sera, con inizio alle 21,30, nella sala consiliare di Lenta ci sarà un incontro di informazione gemello di quello già avvenuto [illegible] Carpignano martedì scorso. Spiega Giampiero Marzola, uno degli organizzatori: «L'esercitazione si svolgerà nel territorio dei due Co[illegible]: prevede simulazioni di emergenze connesse ad un'ipotetica piena del fiume ed al maltempo che ha colpito la zona, ed avranno come scenario principale [illegible] rive della Sesia».

La scaletta prevede l'installazione di un punto medico avanzato sul ponte di Ghislarengo; a Carpignano [illegible] centro di [illegible]dinamento soccorsi, mentre centri operativi misti saranno realizzati a Carpignano e a Lenta. Complessivamente saranno circa 200 i volontari dei diversi gruppi impegnati nell'esercitazi[illegible]: vi parteciperan[illegible] anche quelli della Croce rossa di Gattinara e della Croce azzurra di Robbio.

Sono previsti recuperi nel fiume di detriti e di materiale, e soccorso a persone travolte dalla piena. Un'esercitazioni simile è prevista per [illegible] prossimo autunno. [w. ca.]

---

Problemi a Borgosesia

### [illegible] la convivenza adesso è [illegible]

BORGOSESIA. La [illegible] dei pullman di linea limita [illegible] spazio a disposizione delle giostre. Ci sono state defezione, [illegible] I gestori del Luna park, dopo aver appreso che non [illegible] più a disposizione tutto piazzale Milanaccio [illegible] [illegible]sione della festa patronale di San Pietro.

Il montaggio dei «baracconi» è iniziato ieri e da domani la maggior parte delle attrazioni [illegible] in funzione, così [illegible]me anche gli stand gastronomici e il ballo allestiti in piazza Garibaldi. Con lo [illegible] [illegible] terminal dei bus dalla stazione ferroviaria a viale Varallo, piazza Milanaccio [illegible] però perso parte dello spazio destinato ai parcheggi e questo ha comportato anche una «compressione» dell'area riservata alle giostre.

«Avevamo [illegible] posto per tutti - spiegano in Comune - però alcuni hanno preferito ritirarsi». Nove defezioni, cinque giostre [illegible] cui [illegible] sempre frequentata «ruota», ma in compenso [illegible] [illegible] arrivate tre nuove a parziale consolazione dei bambini. [i. fo.]

Tregua sulla chiusura

### Camera del lavoro La [illegible] il [illegible] di [illegible]

[illegible] Della progettata «provincializzazione» della Camera del lavoro della Valsesia si tornerà a parlare a metà luglio: la serie di incontri che il segretario valsesiano della Cgil Giovanni Beccaro ha avuto [illegible] la segretaria regionale Titti Di Salvo ha portato ad una sorta di «tregua d'armi». Si attende infatti [illegible] verdetto della Commissione statutaria nazionale a proposito del ricorso presentato dalla sede di Borgosesia contro la decisione [illegible] ta in [illegible] regionale lo scorso 13 aprile.

Il ricorso [illegible] stato motivato con presunti vizi di forma e di sostanza: in pratica sarebbe stato irregolare il voto con cui, [illegible] Torino, si era deciso di chiudere la sede valsesiana dividendone le competenze tra quelle provinciali di Vercelli, Biella e Novara.

Contro l'ipotesi di chiusura si erano espresse alcune «Rsu» e anche una trentina [illegible] sindaci [illegible] zona. [w. ca.]

Per aiutare una giovane

### Crescentino, l'Admo cerca donatori [illegible] midollo osseo

CRESCENTINO. Appello di solidarietà per salvare una giovane ammalata di leucemia. La richiesta di aiuto viene dall'incaricata dell'Associazione donatori midollo osseo (Admo), Vanna Fasciola Alesina.

Una crescentinese di 26 anni, Patrizia Juliano, è ricoverata in un ospedale del Pavese: da qualche mese ha scoperto di [illegible] affetta da leucemia ed ha urgente bisogno di un trapianto di midollo osseo. E' partita quindi la ricerca di [illegible] donatore compatibile: si tratta di un piccolo intervento da fare sotto anestesia che può salvare una vita. L'invito è quindi rivolto a tutti: chi volesse sottoporsi alla prova di compatibilità deve contattare Vanna Fasciola al numero 0161/843100, nelle ore pasti.

«Sette anni fa, un'altra crescentinese - racconta l'incaricata dell'Admo - fu [illegible] ad un trapianto di midollo: oggi sta bene, grazie alla solidarietà di un donatore». [l. d. c.]

Alla Camera di commercio

### «Consulta giovani» per associazioni [illegible] professionisti

VERCELLI. L'idea di dare vita alla «Consulta giovani» è della Camera [illegible] commercio di Vercelli, ma presto potrebbe essere «copiata» in tutt'Italia: parola del segretario generale dell'Unioncamere, Luigi Mastrobuono, che ha presenziato al battesimo della Cosnulta.

Il presidente Giovanni Carlo Verri con i funzionari Boretti e Formeggio, ha dato vita ad un pool di esperti [illegible] avranno il compito di promuovere il dialo[illegible] tra gli operatori impegnati nello sviluppo del territorio.

Fanno parte del gruppo appena insediato per le associazioni, i giovani: Lisa Greppi, Maria Maddalena Dellarole, Paolo Arlone, Pier Paolo Forte, Francesco Lobascio, Giovanni Gaviglio, Gianmario De Maria, Massimo Albasi, Lella Bassignana, Felice Maffei. E per gli ordini professionali: Felice Maffei, Fiorella Mazzucco, Giuseppe Torelli, Simonetta Baracco, Enzo Pozzolo, Stefano Pugno, Francesco Natalini e Roberto Vancetti. [d. b.]

Con il Centro commerciale naturale

### Tra note, mostre [illegible] sorprese [illegible] torna a [illegible] la grande Festa di San Luigi

SANTHIA'

Sta per debuttare la terza edizione dell'attesa Festa di San Luigi, organizzata dal Centro commerciale naturale «Santhià 2000 e oltre» e patrocinata dal Comune. L'appuntamento, voluto dei commercianti guidati da Rosanna Ferro, è fissato per domenica. Il programma prevede alle [illegible] l'inizio della mostra-mercato, [illegible] l'apertura [illegible] stand [illegible] negozi, che chiuderanno alle 20,30. In [illegible] Nuova Italia, [illegible] 14, si possono trovare l'aerotrim, [illegible] surf meccanico, il castello incantato, gare di scacchi [illegible] l'esposizione di opere di pittori e artisti locali.

In piazza Roma, dalle 14 alle 19,30, è prevista l'esibizione de «I Filid», gruppo famoso per le [illegible] musiche irlandesi, scozzesi e d'autore. In piazza Vittorio Veneto, invece, saranno esposti pizzi e ceramiche artistiche mentre [illegible] spettacolo sarà garantito da una serie di esibizioni ginniche. Infine, in piazza Aldo Moro, [illegible] potranno scoprire le «curiosità degli struzzi», con le aziende che si occupano di questi animali.

Il mercatino «Un soffio sulla polvere dei ricordi dal 1900 al 2000 [illegible] oltre» si svolgerà lungo corso Beato Ignazio, dalle 7 alle 18, [illegible] antiquari, restauratori, hobbisti e collezionisti che esporranno oggetti, mobili, attrezzi ed altro ancora.

In via Ravetti (all'ex oratorio) si può [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] monsignor Pietro Bronzini. Ed ancora la festa riserva omaggi, musica, spettacoli e altre sorprese per tutti. [ca. ta.]

Arrestati entrambi dai carabinieri

### Maxi-[illegible] e pugni tra due [illegible] a Vercelli per una bicicletta trafugata

VERCELLI

Quando [illegible] cronaca riesce a superare la sceneggiatura di un film comico: un nordafricano ruba, alla stazione, una bicicletta. Appartiene ad un altro marocchino, che passeggia [illegible] zona e si accorge del furto. E [illegible] il ladro, correndo, sino [illegible] Rigola. Qui [illegible] acciuffa. E qui volano cazzotti: il ladro non sa, e potrebbe entrare di diritto nel Guinness della sfortuna, che ha derubato un vero sportivo, abile sì nella corsa, ma anche esperto di karate e dintorni.

Due pattuglie dei carabinieri - [illegible] da Borgovercelli, l'altra del Nucleo radiomobile di Vercelli - arrivano forse provvidenziali. Anche se un militare riceve, dal nordafricano sportivo, un [illegible] in pieno viso, che gli costa cinque giorni di prognosi. Nel [illegible] i due marocchini cercano di fuggire: il derubato, a piedi, viene fermato per primo. Poi tocca al fuggitivo, che ha reinforcato la bicicletta e pedala veloce come un razzo verso via Viviani. [illegible] nasconde il «corpo del reato» e prova anche a nascondere [illegible] stesso in un parcheggio di autoarticolati. Ma gli va male e scattano le manette.

Il derubato si chiama Mohammed Sattor, ha [illegible] anni ed è senza fissa dimora: è accusato di resistenza e lesioni. [illegible] ladro Mammache Abdlaziz, [illegible] 36 anni, e pure è senza fissa dimora: per lui l'accusa [illegible] rapina impropria. Entrambi [illegible]ano in carcere: erano [illegible] documenti e gli inquirenti non sono convinti. Potrebbero aver fornito false generalità per chiudere in bellezza la loro storia da commedia all'italiana. [r. v.]

## Cercare Carni Bovine Certificate

## Scegliere Carni prodotte in Piemonte

## Desiderare le cose Sane e Genuine

# è naturale




Il Marchio Carni Bovine Certificate è stato istituito con un'apposita Legge della Regione Piemonte con lo scopo di valorizzare la qualità della carne prodotta nella nostra regione e di tutelare i consumatori.

Gli allevatori e i macellai che aderiscono al Marchio Carni Bovine Certificate si impegnano a produrre e vendere secondo precise regole ed a sottoporsi a severi controlli da parte dei veterinari del Servizio Sanitario Regionale.

REGIONE PIEMONTE — ASSESSORATI [illegible] SANITÀ

**CARNI BOVINE CERTIFICATE**

*Marchio istituito [illegible] Legge Regionale 35/88*

**TORINO**
- *ARMANTI PIERANGELO* Piazza Chironi, 5
- *BRUNO ARTEMO* Via Vandalino, 125/F
- *CANAVESANA CARNI* Via Delle Verbene, 1
- *COLLINO ERNESTO* Corso Svizzera, [illegible]
- *FARINA BARTOLOMEO* Via Genova, 85
- *IPERCARNI* Via Cernaia, [illegible]
- *MACELLERIA "SAN DONATO" DI GUELI ROBERTO* Via San Donato, 55
- *MACELLERIA* [illegible] Corso Potenza, 84
- *MACELLERIA GIACHINO* Via E. Giachino, 70 L
- *MACELLERIA GIORGIO* Strada Lanzo, 115
- *MACELLERIA MICKY E LORY DI BONITO* Via Val Della Torre, 93/A (aperto agosto)
- *MACELLERIA VIGNA* Via Plava, 42/1
- *MOLINATTO LORENZO* Via Della Rocca, 37/B
- *PIZZETTI DANILO* Via Madama Cristina, 113
- [illegible] *SAS* Via Rieti, 10/B
- *PUNTO CARNI DI ORLANDINI C.* Via Duchessa Jolanda 16 ang. [illegible] Principi D'Acaja

**[illegible] DI [illegible]**
- *WILMO E PINA LEONE* Via Mastri, 5

**BALANGERO**
- *DA GINO E ORNELLA* Piazza Caduti, [illegible]

**BARDONECCHIA**
- *BOTTEGA DELLA CARNE DI ROSSO E FIGLI* Via Medail, 67

**BUSANO**
- *BERTELLO LORENZO* Via Igonetti, 11

**[illegible]RA ALTA**
- *ARESE VALTER* Via [illegible] Novembre, [illegible]

**[illegible]RMAGNOLA**
- *ABRATE RICCARDO* Via Valobra, 18
- *AGASSO ENZO* Via del Porto, 139 - San Bernardo
- *BERTERO ELIODORO* Via Valobra, 47
- *BURZIO MARIO* Via Valobra, 35
- *CASA DEL BUONGUSTAIO DI CORTASSA* Via Gardezzana, 8
- *LA BOTTEGA DEL BUONGUSTAIO DI MASSANO* Via Torino, 167 - Salsasio
- *LONGO GIANFRANCO* Via Sommariva, 64
- [illegible] *CARLO* Via Valobra, 73
- *RACCA E MASSANO* Via Carignano, 76 - Sangrato

**[illegible]**
- *PAGLIANO ALBERTO* Via Ivrea, 2

**CICONIO**
- *BERTELLO LORENZO* Piazza Della Chiesa, [illegible]

**[illegible]**
- *MOLINATTO LUCIANO* Via Amprimo, 39

**COLLEGNO**
- *FRASCÀ GIORGIO* Via A. Costa, 36

**CORIO FR. BENNE**
- *BOTTEGA DELLA CARNE DA PIERO* Stradale Torino, 150

**DRUENTO**
- *CERRATO MARIO* Via Italia, [illegible]

**GRUGLIASCO**
- *CARNI DI MARZIO GIUSEPPE* Viale Gramsci, 50.
- *LA MACELLERIA DEL GERBIDO* Via Moncalieri, 136 - Fr. Gerbido

**LUSERNA SAN GIOVANNI**
- *BONETTO FULVIO* Via Gianavello, [illegible]
- *BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA* Via I° Maggio, 102
- *PRIMO GUIDO* Via Trieste, 18

**MON[illegible]**
- *GARIS FRANCO DAL 1947* Via Sestriere, [illegible]
- [illegible] *FRANCESCO* Strada Genova, 172
- *TESIO GIORGIO* Via Carlo Alberto, 1

**MONTANARO**
- *MACELLERIA MENSO MACELLAZIONE* [illegible] Via Garibaldi, [illegible]

**NICHELINO**
- *CARNI IN TAVOLA DELLA COOP. AGR. LA SUBALPINA* Via Avogadro, 2

**NOLE CANAVESE**
- *SUPERCRAI AL MERCATINO DI CARNINO MONICA* Via Martiri, 38

**ORBASSANO**
- *AGÙ GIOVANNI* Via San Rocco, 3
- *IACOPINO GIUSEPPE* Via Frejus, 47

**PANCALIERI**
- *ASTEGIANO DONATO* Via P. Amedeo, 4

**PINEROLO**
- *FORNERO MAURO* Via Saluzzo, 105
- *GRIOTTI BRUNO* Corso Torino, 234

**[illegible]**
- *GRAMAGLIA GIUSEPPE* Via Magenta, 3
- *MACELLERIA F.LLI BOCCARDO* Corso Italia, 19

**PIOSSASCO**
- *CORRENDO MARIO* Via Palestro, 86

**POIRINO**
- *ALLA FATTORIA DI GIOANNINI* Via Amoretti, 16

**RIVALTA TORINESE**
- *TIRELLI MARIA TERESA* Via I° Maggio, 15

**RIVOLI**
- *COMBA GIOVANNI* Piazza Martiri Della Libertà, 1
- *MORRA SERGIO* Corso Susa, 155

**[illegible] CASCINE VICA**
- *NUOVA RIVOLI CARNI DI NOVARESE GIANCARLO* Corso Francia, 212
- *TENIVELLA GIANLUCA* Corso IV Novembre, [illegible]
- *TOLINO MICHELE* Via Po, 24/E

**RIVAROLO**
- *RIVAROLO CARNI* Corso Torino, 142 - fronte stazione

**SAN [illegible]ANCESCO AL [illegible]**
- *PICATTO SERGIO* Via Torino, 101

**SAN MAURIZIO CANAVESE**
- *CAUDERA LIVIO* Piazza Marconi, 1 - fronte stazione

**SAN [illegible] PO**
- *AZ. AGR. PELIZZA PAOLO VENDITA DIRETTA* Via Asti, 13

**SAN SECONDO DI PINEROLO**
- *MACELLERIA MARINO* Via Vittorio Veneto, 1

**SANGANO**
- *DOMINICI GIUSEPPE* Via Pinerolo - Susa, 71

**SETTIMO TORINESE**
- *AZ. AGR. GHIGO FRANCO* Via Po, 24

**SUSA**
- *RIVETTI CARLO* Via Montello, 10

**TRANA**
- *CORRENDO ALDO* Via Roma, 15/A

**VENARIA**
- *SCIASCIA ALFONSINA* Viale Buridani, 44

**VILLAFRANCA P[illegible]**
- *SIGMA DI CRAVERO G. E C.* Via S. Sebastiano, 44

**VINOVO**
- *COOP. AGRICOLA SPERANZA* Strada Cascina Nuova, 34

Per informazioni Asprocarne Piemonte Tel.: 0119715308

REGIONE PIEMONTE *Spirito Europeo*

Gli orari e le tariffe dell'impianto comunale «Zegna»



Una veduta della piscina interna del centro comunale «Zegna» di Trivero, che lancia le iniziative dell'estate

# Beach-volley a Trivero

## *Da domenica in piscina all'aperto*

Il [illegible] tempo sembra essersi stabilizzato, dopo le ultime settimane caratterizzate da continui temporali e quindi l'attività delle piscine è entra[illegible] nel vivo in tutta la provincia. Trivero compresa.

Infatti beach volley, calcetto, ping pong e naturalmente l'abbronzatura nel solarium sono alcune delle proposte della piscina comunale trivere[illegible] «Ermenegildo Zegna» che da domenica apre l'area all'aperto. E annuncia orari e tariffe.

Nel [illegible] di luglio la piscina sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 21, mentre sabato e domenica dalle 10 alle 19. Le tariffe dal lunedì a sabato sono queste: ingresso adulti 8 mila, ragazzi fino a 13 anni 6 mila.

C'è inoltre la possibilità di fare abbonamenti: la tessera per 10 ingressi adulti costa [illegible] mila lire (con un ingresso omaggio), quella per i ragazzi [illegible] mila (con un ingresso omaggio); c'è poi la conveniente tessera da 20 abbonamenti: costa 160 mila lire quella per gli adulti e 120 mila quella per i ridotti (entrambe offrono 3 ingressi omaggio). La tessera non vale la domenica.

Infine gli le tariffe della domenica e dei festivi: 9 mila lire l'ingresso adulti, 7 mila quello per i ragazzi. I bambini fino a tre anni non pagano il biglietto.

In tema di aperture, è fissata al 1 luglio quella della pisc[illegible] Rivetti di Biella, naturalmente area esterna. Con [illegible] ritardo rispetto agli anni [illegible]si, ma c'è da dire che regolarmente quando la Rivetti dava l'accesso alla vasca esterna, il maltempo impediva tuffi e tintarella: o pioveva o faceva comunque ancora freddo. [m. ch.]

**COSSATO**

**Corsi di nuoto per anziani al centro sportivo Primavera**

L'assessorato allo sport del Comune, in collaborazione [illegible] il [illegible]tro sportivo Primavera di Lessona, organizza un corso di nuoto ed uno di acqua-gym per la terza età, entrambi di [illegible] lezioni della durata di un'ora [illegible]. Il primo corso si terrà il martedì e il giovedì, dalle 10 alle 11 oppure dalle 18 alle 19, nel periodo che va dal 27 giugno al 27 luglio (50 mila lire il costo); il secondo corso è [illegible] programma dal 3 al 24 luglio nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 10 alle 11 oppure dalle 17 alle 18 (costo di 70 mila lire). Le iscrizioni sono aperte fino al [illegible] giugno (rivolgersi all'ufficio relazioni col pubblico) e il versamento dovrà essere effettuato presso la Biverbanca di via Marconi alla tesoreria del Comune di Cossato. [c. gi.]

**VALLE [illegible] NICOLAO**

**Caduta mortale nella ripa I funerali del pensionato**

Sono previsti per oggi pomeriggio, alle 15,30, i funerali di Ugo Zanetta, il pensionato di 75 anni morto tragicamente martedì a seguito di una rovinosa caduta in una ripa nel bosco vicino a [illegible] sua, in frazione Colongo, dove abitava [illegible] la moglie Arpalice e la figlia Silvana con la sua famiglia. L'uomo, scivolano, si è procurato gravissime lesioni. Inutile il soccorso del 118. [f. p.]

**RONCO**

**Allarme in paese per l'incendio di una casa**

Allarme [illegible] sera in paese, verso le 19, per un incendio che è divampato in via 4 Novembre, al 172, nell'abitazione di Salvatore Loria. E' un milanese che la usa come seconda casa. Quando si sono sprigionate le fiamme non c'era [illegible]. [f. p.]

E' l'area verde più vecchia della città; spesa 120 milioni

# Cossato, lavori di restyling al parco di via Repubblica

Cristiano Giacomini

COSSATO



Nella foto di Micheletto i giardini cossatesi di via Repubblica

I giardini di via Repubblica, proprio nel cuore della città, fra poco avranno un nuovo look. La scorsa settimana sono iniziati infatti i lavori di sistemazione, divisi in [illegible]li cantieri, che comporteranno una spesa complessiva per l'amministrazione [illegible]munale di circa 120 milioni di lire.

«L'impegno della giunta Scaramal - sottolinea l'[illegible]sore all'ambiente, Gaspare La Barbera - è quello di garantire a tutti i residenti condizioni migliori per il tempo libero e per lo svago. Il restyling del parco di via Repubblica, il più vecchio di Cossato, va appunto in questa direzione».

I lavori, eseguiti dall'impresa «For Est» di Vignale Borbera (in provincia di Alessandria), si concluderanno entro la fine dell'estate. L'intervento di recupero dell'area verde comprende il rifacimento della pavimentazione in porfido, l'abbattimento di una decina di piante malate, la risistemazione di alcuni tratti di prato (soprattutto quelli infestati dalle erbacce) e la demolizione di sei vasche in cemento (sulle ventiquattro esistenti) che originariamente avevano la funzione di fioriere, ma che ora [illegible] in completo degrado.

Sono previsti nel progetto di restyling, curato dall'ingegner Stiliano Bono, anche il rifacimento delle ringhiere di ferro dei due ponti, la sostituzione dei vecchi giochi con moduli nuovi, la posa di alberi, la pulizia del pergolato rovinato dalla ruggine e il ripristino dei servizi igienici in stato di abbandono da un paio d'anni. Le migliorie riguardano inoltre la fontana, usata spesso dai più piccoli per giocarci d'estate: verrà ripulita e tornerà a funzionare.

«I lavori ai giardini pubblici del centro - conclude l'assessore La Barbera - si inseriscono in un piano di ampio respiro relativo alla riqualificazione dell'arredo urbano, che ha visto in questi ultimi anni l'amministrazione impegnarsi sia per la creazione di [illegible] aree verdi (vedi la pineta di via Garibaldi inaugurata nel 1998), sia per il miglioramento di quelle già esistenti. Anche in futuro la tutela dell'ambiente [illegible] uno degli obiettivi prioritari della nostra politica sul territorio».

L'opposizione contro il sindaco, schierato per il «sì». Si mobilitano i comitati di Santhià

# Cavaglià, è bagarre sul «no» ai rifiuti

## *Il progetto della nuova discarica divide il Consiglio*

CAVAGLIA'



A Cavaglià è polemica sulla nascente discarica di regione Gerbido

Discarica sì, discarica no. Il Consiglio comunale, dopo un lungo tira e molla, non ha dato alcun parere sul progetto del «polo tecnologico», rivisto e corretto dai tecnici. Ora la montagna di rifiuti è più bassa (12 metri invece di 16). Ma per il resto cambia poco: accanto ai rifiuti urbani ci saranno quelli industriali della «Cavaglià», la cui discarica sarà ampliata di 600 mila metri cubi.

Il sindaco, Silvio Aiassa, ha proposto di dire «sì» al progetto, dato che alcune richieste del Comune sono state accolte: «Ma la vera novità è che la Provincia s'è impegnata a non fare più discariche in Valdora. [illegible] era mai accaduto».

Aiassa voleva quindi un mandato per trattare con la giunta Scanzio, chiedendo il risanamento dell'intera zona e la realizzazione di impianti col «minor impatto possibile sull'ambiente».

[illegible] all'amplia[illegible] della discarica industriale, che è ciò che davvero preoccupa i comitati di Santhià e la Provincia di Vercelli.

Solo che è nato un problema. Il Comune, alcuni mesi fa, aveva detto di no all'operazione. [illegible] avrebbe dovuto rimangiarsi quel parere. L'opposizione non ha [illegible]luto saperne. Stefano Tarantini, dei Ds, è stato il più duro: «Attenzione che qui date l'ok al progetto, che è tale e quale a prima. Io ero favorevole al polo tecnologico, perché ci era stato presentato come l'impianto che avrebbe chiuso il capitolo discariche. Invece [illegible] appena all'inizio: fra 5 anni ne faranno un'altra, che noi lo vogliamo o no. E di impegni scritti della Provincia, per [illegible] non ce ne sono. Perché [illegible] dovremmo dire sì?».

Gigi Nicolello, di An, ha prima chiesto un voto separato: sì al polo tecnologico, no ai rifiuti industriali. Con un dubbio: «La montagna, prima, occupava 16 metri e ora solo 12. Non è che, rifacendo i calcoli, si arrivi a 8 o a 8?». Poi Nicolello ha detto che non avrebbe votato.

[illegible]po una bagarre procedurale, s'è deciso il rinvio. Aiassa, forse, pensa che, dicendo di sì, il Comune possa ottenere più garan[illegible] dalla Provincia. Ma l'opposizione non è d'accordo: «Che Cavaglià si opponga è scontato, e non riduce affatto i margini di trattativa», incalza Tarantini. Il quale, fra l'altro, non ha risparmiato critiche a tutti: «La giunta Marsoni [illegible] ha fatto un bel servizio a Cavaglià, ma [illegible] la giunta Scanzio non ha il coraggio di bloccare l'ampliamento della discarica industriale».

In Consiglio, l'altra [illegible], c'era[illegible] anche i rappresentanti del comitato anti-rifiuti di Santhià: «Alla prossima riunione [illegible]. Speriamo che il Comune di Cavaglià rifletta bene sulle sue decisioni». [g. bu.]

Tra alberghi e proposte comuni: «Ecco come collaboreremo»

# Candelo e la Bursch si alleano e sognano il turismo del futuro

Renato Moreschi

BIELLA



Il sindaco Mariella Biollino

Collaborazione reciproca e ricerca di vie di sviluppo [illegible]ni per il turismo: sono queste le conclusioni dell'incontro che si è svolto l'altra sera in Alta Valle Cervo, tra gli amministratori della Bursch e il sindaco di Candelo Mariella Biollino.

«E' stata un'occasione per conoscerci meglio - commenta Biollino - e per valutare strategie di rilancio del Biellese. In passato si è lavorato insieme, ma solo per eventi specifici come Candelo in Fiore, Vinincontro e la trasmissione televisiva Sereno Variabile».

Ma adesso si vuole andare oltre: una vera alleanza fra il Basso Biellese e la Bursch, per offrire un «pacchetto» turistico capace di attirare gente e di soddisfare le aspettative del pubblico.

La zona di Candelo, e dei castelli di pianura, è [illegible]te dal punto di vista dell'accoglienza, non avendo strutture ricettive adeguate. Così s'è pensato, per il futuro, di coinvolgere nell'operazione l'Alta Valle Cervo, che sul fronte dell'accoglienza può offrire l'albergo Asmara e le camere in fase di ristrutturazione al santuario di San Giovanni.

Anche le proposte turistiche sono notevoli: si [illegible] dai percorsi della fede alla Casa-museo di Rosazza. Ma ci sono anche il futuro museo della pietra e le bellezze paesaggistiche delle prealpi Biellesi.

«Non possiamo pensare di coinvolgere il turista - commenta Giovanni Machetti, presidente della Bursch - proponendogli itinerari storico-artistici, suggestivi e di grande interesse, ma che si limitano a poche ore di intrattenimento. La giornata deve essere colma di appuntamenti, non monotona e ricca di alternative. Ecco quindi l'idea di suddividere l'offerta turistica in più parti, coinvolgendo realtà territoriali diverse culturalmente ma vicine tra loro».

Il settore turistico è in continua evoluzione, e ultimamente comincia ad essere incoraggiato anche da finanziamenti regionali, legati alla stesura di p[illegible] di fattibilità e progetti integrati di sviluppo.

«Come in tutti i campi - conclude Mariella Biollino -, anche in quello del turismo bisogna [illegible] il coraggio di guardare av[illegible]. La mentalità di curare solo il proprio orticello appartiene al passato: bisogna unire le energie di diverse realtà, perché solo in questo modo si rimarrà sul mercato».

LA FESTA DELLA TELEVISIONE



## Gran successo per il party di Christian Cordero

Sfilate di moda, [illegible] dance e belle ragazze: ha [illegible] il Tv-party organizzato da Christian Cordero [illegible] Lavanderia pubblica di Biella, per festeggiare 10 anni di apparizioni in televisione. Durante la serata si sono ballati i successi degli Anni 80; poi un [illegible] di moda, dedicato ai costumi da bagno e alla biancheria intima. Gran finale con un anguria-party. Allo show hanno partecipato modelle e modelli in [illegible] da Milano, e Cordero è soddisfatto: «E' stata [illegible] bella festa, e voglio ringraziare tutte le persone che hanno collaborato alla [illegible] riuscita».

Christian Cordero ha partecipato a diverse [illegible] televisive. Una delle [illegible] «[illegible]itate» più famose è [illegible] quella al Maurizio Costanzo Show. [r. s.]

Possono richiederli gli studenti residenti nel Biellese , che si siano serviti dei mezzi dell'Atap

# Provincia, i contributi per il trasporto scolastico

## *Le domande (medie superiori) vanno presentate entro il 30 giugno*

Contributi per le spese di trasporto scolastico, il 30 giugno scade il termine per la presentazione delle domande.

La richiesta di rimborso lo possono fare gli studenti delle scuole medie superiori residenti in provincia. Il modello è disponibile all'ufficio istruzione [illegible] Provincia (in via Sella) oppure si può scaricare dal sito Internet www.provincia.biella.it. La Provincia informa che tutti i requisiti richiesti per la domanda, dal documento di frequenza al numero degli abbonamenti acquistati durante l'anno scolastico, possono [illegible] certificati. E sottolinea che a sostegno delle dichiarazione non è quindi necessario alcun tipo di documentazione rilasciata dalla scuola o da altra amministrazione pubblica.

Per trasposto scolastico la Provincia intende il ricorso ai [illegible] pubblici extraurbani gestiti dall'Atap.

Facilitazioni e agevolazioni di viaggio riguardano gli studenti delle superiori, statali e private sia nel Biellese che fuori provincia, che utilizzano i mezzi di linea per raggiungere le località sede degli istituti scolastici. Il reddito familiare [illegible] deve [illegible] superiore a [illegible] milioni lordi annui.

La richiesta di contributo può [illegible] consegnata a mano direttamente all'ufficio istruzione [illegible] Provincia, [illegible] firmata alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione; oppure a mezzo posta e fax (0158480740), [illegible] la domanda all'ufficio istru[illegible] e corredandolo con la copia (non autenticata), di un documento di identità. [f. p.]



Scade alla fine del mese il termine per chiedere i contributi sulle tessere Atap

## Le novità alla concessionaria «Garage centrale» a Biella



# Volvo, prima in sicurezza

## *E oggi debutta il turbodiesel 1,9*

Il marchio Volvo è sinonimo di sicurezza e di qualità e guidare un'auto Volvo permette di godersi il piacere della guida. Tutte cose che sanno bene al » di corso Europa, concessionario ufficiale Volvo per il Biellese. Tra le novità della gamma il debutto odierno, sul mercato nazionale della nuova motorizzazione 1,9 litri turbodiesel ad iniezione diretta common rail da 115 Cv che equipaggia le nuove serie S40 e V40. Questi innovativi propulsori dell'ultima generazione oltre a garantire un incremento di potenza, per ottime prestazioni di guida uniscono un eccellente comfort di marcia (silenziosità ancora maggiore), offrendo una riduzione dei consumi e delle emissioni nocive. Interessantissimi i prezzi a partire da 43,5 milioni per il modello S40. Consapevoli del successo per le nuove S40 e V40, la casa svedese ha introdotto leggere modifiche per l'estetica esterna, catalizzando però l'attenzione sugli interni, che si presentano completamente rinnovati con nuovi sedili e rivestimenti. La sicurezza passiva trova la sua espressione con il sistema » di protezione contro gli urti laterali, che è in grado di assorbire e disperdere lungo tutta la scocca le forze che si sviluppano al momento della collisione. Ad integrare ecco l'IC (airbag che scendono sia dai finestrini laterali sia dal tetto dell'abitacolo), destinato specificatamente alla protezione del capo. Con il sistema «Whips», la Volvo è riuscita inoltre a ridurre le conseguenze sulla schiena nei tamponamenti. Lo schienale si muove all'indietro al momento della collisione, assorbendo così in parte l'urto.

L'auto viene prodotta rispecchiando i desideri e le preferenze. Così se ogni Volvo S40 e V40 ... il cliente finale al momento dell'ordine ad abbinare un propulsore al colore della carrozzeria, agli allestimenti interni a tutti gli accessori. Tra le novità possiamo anticipare che sarà commercializzato a fine estate ... ai primi d'autunno, il nuovo Volvo Cross Country che ha debuttato al recente salone dell'auto di Torino. «Derivante dalla linea V70, si tratta di un 4 ruote motrici permanente - commenta Pietro Donis, titolare di Garage centrale - motorizzato da un 2,4 litri. La nuova nata appartiene alla categoria dei SUV (Sport Utility Vehicles) che sta spopolando negli USA, ma che ... affermando anche ... Europa». Questo modello coniuga benissimo la poliedricità di un moderno fuoristrada unito però al comfort e alla maneggevolezza di una berlina. Sicura senza compromessi, l'auto è il simbolo della autentica libertà: Cross Country può passare tranquillamente dove molti altre sono costrette a fermarsi. Tra la gamma di casa Volvo segnaliamo inoltre la serie C70. Presente nelle versioni coupé e cabrio, la linea aggressiva di Volvo C70 preannuncia l'agilità e la potenza di uno dei motori cinque cilindri turbo benzina più aggressivi della sua categoria. La scelta a sua volta spazia tra tre potenze diverse: 163, 193 e ...Cv. Infine il top della gamma, l'ammiraglia S80, proposta con 6 motorizzazioni a benzina ... una diesel. Da segnalare, per chi vuole prestazioni entusiasmanti, la versione T6, equipaggiata con un 2,8 litri turbo da 272 cavalli.

Domani a Grinzane Cavour la Camera di commercio presenterà l'«Albo dei vigneti» e l'«Atlante delle etichette del barolo»

# La vendemmia del Cuneese vale 89 milioni di bottiglie

**Giuseppina Fieri**

GRINZANE CAVOUR

L'«Albo vigneti» del [illegible], aggiornato [illegible] i risultati [illegible] vendemmia '99, e l'«Atlante delle etichette del barolo» saranno presentati domani (ore 18,30) in un incontro al Castello promosso dalla Camera [illegible] commercio [illegible] Cuneo. Sono invitati i produttori e gli operatori del mondo vitivinicolo. Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio cuneese, che ha [illegible] la pubblicazione dell'Albo vigneti, commenta: «In provincia di Cuneo nel '99 è continuata la serie di vendemmie con un elevato standard qualitativo: i giudizi tecnici sono andati dall'ottimo (4 stelle) all'eccezionale (5 stelle) realizzando così, a fine secolo, cinque annate di grande prestigio».

La produzione [illegible] uve doc e docg della vendemmia '99 è stata di 942176 quintali che daranno 668483 ettolitri di vino e oltre 89 milioni [illegible] bottiglie; [illegible] queste circa 3[illegible] milioni e mezzo saranno di Asti e moscato d'Asti, 7 milioni [illegible] mila [illegible] Barolo, 2660000 di barbaresco, 10 milioni di barbera d'Alba, [illegible] milioni [illegible] mila [illegible] dolcetto d'Alba, 3 milioni [illegible] Roero arneis, oltre a tutte le altre denominazioni». Ancora Dardanello: «Dai [illegible]ti emerge che i nostri imprenditori vitivinicoli sono tra i primi in Italia per la qualificazione delle uve e il controllo della produzione vitivinicola, commercializzata con 36 prestigiose denominazioni».

La pubblicazione dell'Albo [illegible]ei vigneti comprede nella parte iniziale [illegible] valutazioni sull'andamento della stagione '99 a [illegible] dell'Associazione Consorzi [illegible] tutela, [illegible] quella finale è [illegible] all'attività delle dieci commissioni di degustazione. Domani si parlerà anche delle manifestazioni promozionali che l'Ente camerale organizza a sostegno dell'economia agroalimentare. L'«Atlante delle etichette del barolo» (secondo volume di una collana) è stato realizzato [illegible] l'Associazio[illegible] vignaioli piemontesi.




Il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello

# GIRO di VITE

## Un vino per gli Azzurri

**Sergio [illegible]**

NELL'IMMANCABILE lista della super dispensa al seguito degli Azzurri agli Europei di calcio, tra quintali di pasta e forme di Parmigiano, sono spuntate anche le bottiglie di vino: Sangiovese secondo alcuni quotidiani, ma senza indicazioni ulteriori. Potrebbe essere anche barbera? Eppure grazie agli spot sappiamo esattamente quale acqua minerale bevono nel clan della Nazionale, che scarpe calzano i calciatori quando incontrano mogli e fidanzate, la benzina che pagano (se pagano) per le loro belle auto [illegible] quali cellulari fanno trillare. [illegible] il vino no. Pur essendo un prodotto «bandiera» della nostra economia, non è [illegible] da potersi permettere di entrare nella rosa di sponsor della Nazionale di calcio dove, [illegible] è noto da tempo, ogni marchio è abbinato al suono dei miliardi. Sul piano promozionale potrebbe essere una occasio[illegible] da sfruttare, magari puntando proprio sulla variegata diversità della [illegible] enologia. A Santo Stefano Belbo [illegible] hanno [illegible] un po' di fantasia, annunciando un super dono in bottiglie di moscato al primo goleador azzurro. Se [illegible] godrà il capitano juventino Conte. E sperando che gli Azzurri in questi Europei facciano ancora tanta strada, passiamo ad altre strade, quelle [illegible]. C'è un gran fermento di iniziative a riguardo. Una legge nazionale, di ispirazione toscaneggiante, le ha consacrate, aprendone al concet[illegible] che da semplice itinerio attra[illegible] le zone vinicole diventino vie enoculturali [illegible] segnalazioni non solo di cantine, ma anche di musei, scorci panoramici, botteghe artigiane. Insomma tutto ciò che può offrire quel territorio al turista [illegible] Anche [illegible] Piemon[illegible] con la legge regionale [illegible] distretti del vino le ha previste [illegible] intanto consorzi territoriali [illegible] associazioni si [illegible] muovendo. Nell'Alto Monferrato 58 Comuni hanno aderito al progetto che indica sei strade tra Acqui, Torto[illegible] Novi. Il sindaco di Tagliolo Monferrato, Carlo Rava, deputato ds, è nel frattempo divenuto presidente nazionale dell'associazione delle enoteche pubbliche (sono una quarantina, 11 in Piemonte) che curerà anche le strade del vino. Nel Sud Astigiano il Gal ha previsto sette percorsi su strade secondarie, sulle creste delle colli[illegible] dedicati ognuno ad [illegible] vino. Una strada attra[illegible] i luoghi di Giacomo Bologna e partirà ovviamente da Rocchetta Tanaro.

**Canavese, Monferrato e Sud Astigiano propongono le strade Monticello le stelle**

Anche nel Canavese hanno messo a punto tre itinerari dedicati a Re Arduino. Saranno presentati sabato all'enoteca regionale del castello di Roppolo, nel Biellese e testimoniano della volontà di dare [illegible] visibilità a vini [illegible] Caluso dello stesso Canavese e a quel mitico nebbiolo del Nord che è il Carema.

Infine una citazione per una cena d'autore sotto le stelle. Venerdì a Monticello, sulle colline del Roero, nella notte di San Giovanni, a tavola al castello dei conti Roero e spettacolo dei falò sulle colline. Chef Fulvio Siccardi delle «Clivie» di Piobesi. Prenotazioni allo 0173 978228.



I nidi delle cicogne sui comignoli del castello racconigese

Visite a tema nelle sale dell'antico maniero alla scoperta di vita e mondanità dei Savoia

# Il sabato sera nel castello di Racconigi

## *Torna l'esperimento d'apertura prolungata per l'estate*

[illegible]

Delle tante possibilità di [illegible] che offre il castello [illegible] Racconigi, quelle del sabato [illegible] sono le più suggestive. «L'esperi[illegible] è stato avviato positivamente la scorsa estate - commenta [illegible] direttrice Mirella Macera -; quest'anno si è deciso di ripeterlo, ampliando l'iniziativa con nuove attrazioni [illegible] nuovi motivi di interesse per i visitatori che, già nelle prime sere d'apertura, [illegible] numerosi». Dal [illegible] giugno fino al 20 settembre ci saranno visite a tema, curate dalla cooperativa «Deik» Cultura e Turismo di Savigliano. Domenica prossima, [illegible]ta sarà dedicata ai bambini che, [illegible]pagnati dalle guide del castello, scopriranno [illegible] Carlo Alberto [illegible] famiglia, [illegible] giocavano i figli reali lontano dalla mondanità e dai fasti di [illegible]. Il primo e l'8 luglio «Invito a corte» farà rivivere, attraverso i ricordi di un custode, «Che cosa è accaduto alla regina; lo zar Nicola; le [illegible] della principessa». Intrattenimenti musicali il 15 luglio [illegible] «Al castello [illegible] i bambini» il 22 luglio. Gli animali reali [illegible] fantastici che popolano le sale del castello saranno per [illegible] sera le prede che i visitatori, calati nei panni del cacciatore di un tempo, dovranno individuare e riconoscere nei dipinti e nelle decorazio[illegible] delle sale.

Le serate, che s'interromperanno il [illegible] agosto per le vacanze, riprenderanno sabato 2 settembre. Le visite sono organizzate in gruppi di [illegible] ventina di persone [illegible] ingressi [illegible] quarto d'ora; si accede dal maestoso scalone, dopo avere attraversato il cortile accompagnati dal ritmico battito dei becchi delle cicogne che hanno nidificato [illegible] camini del castello. Il biglietto d'ingresso è di [illegible] mila lire.

Visitare gli immensi saloni, gli appartamenti cinesi, il salotto etrusco o la sala del biliardo di sabauda memoria, illuminata dalla luce dei preziosi lampadari in vetro di Murano, evoca ricordi difficili da descrivere, offre gradevoli sensazioni. Aggirandosi tra sale e corridoi, ci si imbatte col pensiero [illegible] Carlo Alberto, nella regina Margherita o nel re Vittorio [illegible] braccetto con la «Bela Rosin», nello zar Nicola II di Russia che [illegible] affabilmente con affascinanti damigelle. Nel salone d'Ercole c'è il ricevimento [illegible] occasione delle nozze della principessa Mafalda con Filippo d'Assia. [a. m.]

La star delle orchestre tv è ospite illustre alla kermesse del Centro sociale

# Wally, il jazz è mediterraneo

## *Il sax di Allifranchini alla festa di Ponderano*

PONDERANO

Riecco, Claudio Allifranchini. Il sassofonista jazz, meglio conosciuto come Wally, è in concerto sabato al centro sociale di Ponderano. L'hanno invitato i promotori della «Festa del commercio equo e solidale», e Wally sarà sul palco con la sua band di fiducia: Angelo Rolando al trombone, Sergio Orlandi alla tromba, Marco Micheli al contrabbasso, Nicola Stranieri alla batteria e Lorenzo Erra al piano.

I primi tre, insieme ad Allifranchini, sono ormai di casa alla Rai e in televisione. Attualmente, stanno suonando nell'orchestra di «Alle due su Raiuno». Il sassofonista valsesiano, che è anche compositore e arrangiatore, è un musicista molto versatile: passa dal jazz alla «fusion» al soul, e oltre ad essere un virtuoso ha la stoffa del leader e del capo-orchestra.

Un paio d'anni fa, aveva dato il suo contributo all'avventura di «Tigno Star & the Stars», una band vercellese che prometteva bene ma che poi s'è dissolta.

Il repertorio della «Wally's Small Band» è molto gradevole.



Claudio «Wally» Allifranchini è un volto di molte orchestre televisive. Sabato è in concerto al Centro sociale di Ponderano per la Festa del commercio equo e solidale

Il sound è quello tipico degli Anni 50 e 60: da Miles Davis ad Art Blackey, con una spruzzata di suoni tipicamente «mediterranei». Il concerto è alle 22 (ingresso libero).

La Festa del commercio equo e solidale è organizzata da Altromercato di Occhieppo Superiore, da Raggio Verde di Cossato e da Baobab di Biella.

Prima dello show del sestetto, è in programma una cena etnica con piatti dello Sri Lanka (alle 20, prenotazioni allo 015-355522). [r. s.]

### Carrione
**La banda in concerto**

Domani alle 21, in piazza Chiarletti, è in concerto la banda musicale del paese, diretta da Massimo Polli. In programma marce, inni, ouverture e una selezione dalla Carmen di Bizet.

### Viverone
**Disco-party**

Domani, alla discoteca Oasi, si balla fra gadget, animazione e stupende ragazze. Titolo della serata: «Hielo y Fuego: Noche Bacardi».

### Biella
**Gara di karaoke**

Domani, alla discoteca Pinocchio di via Sorrelunga 7, è in programma una gara di karaoke. Alla consolle il dj Jerry.

### Ponderano
**La notte è punk**

Notte di punk'n'roll, domani al Babylonia. Alle 22,30 sono in concerto due band italiane: Crummy Staff e Krooks. Ingresso mila lire.

### Serravalle
**Giovani artisti a concorso**

Sabato alle 15, con prosecuzione domenica, si terrà, nel Teatro comunale, la quarta edizione del Concorso per giovani musicisti organizzato dall'Istituto «Clementi» di Borgosesia. Sono previste sezioni di pianoforte, di violino, di chitarra, di flauto, di clarinetto, di fisarmonica e di musica d'insieme. Premiazione domenica alle 21.

### Vercelli
**Le prevendite per Elio**

Sono in prevendita da Media di via Galileo Ferraris 77 i biglietti per i concerti di Elio e le Storie Tese (14 luglio Idroscalo Milano), Cranberries (16 luglio Stadio Brescia) Informazioni 0161.217.787.

**Rock e cover dagli «Angeli»**

Domani dopo le 22, nel nuovo locale Angel's Kiss, si farà musica live con la band milanese Primaty Conversion. Un programma di rock e di covers.

### Vercelli
**«Millennium Odissey»**

Domani alle 21,15, al Modo Hotel, la delegazione cittadina della Lega Navale proporrà filmati e immagini della regata «Millennium Odissey». Il commento sarà curato da Tony Antonio De Bono, uno dei partecipanti di spicco della competizione. L'ingresso è gratuito.

La band a Torino

# A Hiroshima i «Roulette» vercellesi

TORINO. Musicisti di Vercelli alla ribalta dei club torinesi. Domani sera ad Hiroshima Mon Amour di via Bossoli (inizio alle 22,15) sarà di scena la formazione di Roulette Cinese, una band che ha preso a prestito il nome da un film di Fassbinder per mescolare ingredienti di matrice new wave e di rock elettroacustico contaminato. Il line up sulla pedana comprende Paolo Baltaro al basso, Matteo Robutti alle tecnologie tra hardware & software, le voci di Betty Cembrola e di Joe Raggi, mentre alle chitarre c'è Alexander Hellwig e alle percussioni Paolo Tubis.

Roulette Cinese esiste da cinque anni a questa parte. Tra gli eventi musicali creati dal gruppo: la colonna sonora per lo spettacolo teatrale «Don Giovanni» al Festival Opera Prima di Rovigo, le partecipazioni a Tavagnasco Rock, la presenza sul palco e nelle compilations di Rock Targato Italia (vincitori dell'edizione 1997). Senza contare una egregia serie di lives dal Babylonia di Ponderano al Binario Zero e alla New Factory di Milano. Ed ora si aggiunge questa performance all'Hiroshima. [g. bar.]

Note all'arena da Corea a Gershwin

# E' «Jam-session» domani a Motta

MOTTA DEI CONTI

Dalle raffinate impostazioni di Gershwin fino alle sonorità bop create da Charles Christopher «Bird» Parker. Dagli elucubrati intrecci di Anthony «Chick» Armando Corea fino alle armonie costruite in bilico tra ritmo nordamericano e sabor caraibico del prestigioso pianista di Santo Domingo, Michel Camilo.

Questo il repertorio offerto al pubblico domani alle 21,15 all'Arena comunale, in uno dei concerti programmati dalla Prima stagione musicale «Co.Ser.2000» nei paesi del Basso Vercellese. Così la rassegna creata dal pianista Alessandro Panella continua, dopo l'annullamento per il diluvio della serata a Stroppiana, dove Panella avrebbe dovuto esibirsi «in classic» con Maria Grazia Pavignano. Questa volta ancora di scena Panella alle tastiere, ma in una formazione riservata ad un quintetto, e per di più con schemi di matrice jazzistica.

L'organico vede come frontman Daniele Comoglio, saxofonista entrato da tempo nei meccanismi delle alte sfere che animano la musica leggera, collaboratore di Renato Zero, Celentano, Concato, Elio e le Storie Tese, Raf. Ed oltre a ciò ha militato anche nella band di Demo Morselli.



A Motta le note firmate da Corea

Restando alla performance di domani sera, possiamo dire che Comoglio giochi in casa, proprio perchè è originario di Motta. Questa «Jazz session for five» annovera, oltre a Panella e Comoglio, Mario Mazza al flauto, Saverio Miele al contrabbasso e Fulvio Trudu alla batteria. [g. bar.]

La compagnia è ospite del cortile del Civico quartiere in piazza Marconi. Altre recite sino al 9 luglio

# Una «Piccola città» con i Nuovi amici del teatro

## *Crescentino, domani l'anteprima della pièce di Thornton Wilder*

CRESCENTINO

Ritorna in scena «Piccola città». La «Nuova Compagnia Amici del Teatro» presenta l'opera di Thornton Wilder in un adattamento in due tempi di Gianni Mongiano. La rappresentazione, in anteprima domani, alle 21,30, si terrà nel cortile del Civico quartiere, in piazza Marconi.

«Il primo atto è ambientato nel 1901 - spiega la presentazione firmata da Mongiano -. Al centro della storia le famiglie-tipo del dottore e del direttore del giornale, delineate attraverso i dialoghi di un giorno qualsiasi e le vicende quotidiane a contatto con quasi scontati personaggi di contorno: il giornalaio, il lattaio, la guardia, l'organista perennemente ubriaco».



La Nuova compagnia Amici del teatro di Crescentino presenta l'opera di Wilder con l'adattamento in due tempi di Gianni Mongiano. Domani alle 21,30 la prima recita

La seconda parte si svolge molti anni più tardi: è dedicata alla vicenda sentimentale tra Emilia e Giorgio, che si conclude con la festosa e commovente festa di nozze. Personaggio chiave è il «direttore di scena» che nell'atto finale «conduce in un posto tranquillo, su di una collina, nel cimitero della piccola città, dove, sedute su semplici sedie, ecco, serene e assorte, le persone dei primi due atti». L'ultima battuta racchiude il tema centrale dell'opera di Wilder: «Essere vivi significa aggirarsi in una nuvola di ignoranza: andare e venire calpestando i sentimenti di quelli che ci circondano. Buttare via il tempo come se gli anni da vivere fossero milioni. Sempre in preda ad una passione o ad un'altra».

La compagnia, nata nel 1987, ha rappresentato «Processo a Gesù» di Diego Fabbri, nel 1991, «Piccola Città» al Teatro Orsa di Trino, «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, «Gli innamorati» di Goldoni e la «Bergidda di San Gennaro» di Buffa nel . Dopo l'anteprima di domani sera «Piccola città», in scena anche nei giorni del 30 giugno e l'1, 8 e 9 luglio a Crescentino: per prenotazioni, si può telefonare al numero 0161/842235. [l. d. c.]





## stasera

CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **La cena dei cretini**, di F. Veber con J. Villeret, T. Lhermitte, F. 20,30, 22,30
SALA 2 **Il gladiatore**, di Ridley Scott con R. Crowe, O. Reed 21,30
SALA 3 **La casa di Cristina**, di G. Wiking con B. Tate, U. Rowd 20,15, 22,30

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf. Tel. 0163-22 686
CHIUSURA ESTIVA

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27.
**Titus**
Spett. unico ore 21,30 L. 12.000, 8000.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 820.
CHIUSO PER RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ANGELUS.
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
**Under suspicion**
Ore 21; 23. Lire 12.000, 8000

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
CHIUSO PER RIPOSO

FELIX. Inf. 015-242 31.18

0161-828 600
CHIUSO PER

CITTOFORUM. Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSURA ESTIVA

ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
CHIUSO PER RIPOSO

Tel. 0161-259 047

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379. CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 887
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. 544
OGGI RIPOSO




## nelle sale di

TORINO

S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. un colpo il coltello Or. 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. 216 57 44 **Under suspicion** Or. 20,20; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. **Sognando l'Africa** Or. 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Da ladro a poliziotto** Or. 20,30; 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 Sala 1 **Il gladiatore**. Or. 16,10; 19,05; 22,10 Sala 2 **28 giorni**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3 **Battaglia per la T**. Or. 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Or. 16; 19,10; 22,20
27, tel. 540 110 relazione al femminile. 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Il terzo uomo**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Stigmate** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **La cena dei cretini**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. i cinque sensi. Or. 20,25; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Sonatine**. Or. 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Accordi & disaccordi** Or. 16; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Da ladro a poliziotto** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO Sabotino, tel. 447 52 41, **Bossa nova**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Erin Brockovich** Or. 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **A qualcuno piace caldo** (1959). Or. 15,45; 18; 20; 22
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **Mission to Mars** Or. 20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 Or. 16; 19,10; 22,20
Baccaria 4, tel. 521 4316 **Lila**. Or. 18,10; 20,20; 22,30
Po 21, **Moloch**. Or. 20,30; 22,30
GIOIE v. S. Teresa 5, tel. humore del mare. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **La casa di Cristina**. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Da ladro a poliziotto**. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Marlowe**. Ore 15,55; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **28 giorni**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Per amore... dei soldi**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 2 **Under suspicion**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3 **Il gladiatore**. Or. 16; 19,10; 22,20 Sala 4 **The million dollar hotel** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 5 **Appuntamento a tre** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Accordi & disaccordi**. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **28 giorni**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Bugie**. Or. 20,20; 22,30 Vm. 18
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Arrivano di chiamata**. Or. 20,30; 22,35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **Return to me**. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ore 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Durata 180'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 i Lions Club Torino Augusta Taurinorum, Torino Pietro Micca e Moncalieri Castello presentano Fabio Luz pianoforte in concerto. Musiche di F. Chopin, J. A. Almeida Prado. Serata di beneficenza per il Museo Pietro Micca. Info Lions Club Tel. 011 8210316 / 548446 / 799027
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 49 61.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

# APPROFITTATENE...

**FINO A SABATO 29 LUGLIO**

**in Corso Racconigi 26/M a TORINO**
**in Corso Susa 29 a CASELETTE (TO)**



# GRANDE OFFERTA INAUGURAZIONE




NUOVO CENTRO
CUCINE-ARMADI
BERLONI

**OFFERTE IRRIPETIBILI**, su tutta la produzione BERLONI, che solo in occasione dell'apertura del nuovo show-room di Corso Racconigi 26/M siamo in grado di offrirvi.

**Venite a trovarci in uno dei 2 centri ZAVATTERI, potrete così verificare con mano la convenienza delle nostre proposte.**

## ARREDAMENTI ZAVATTERI

**Ci facciamo in 2 per servirvi meglio**

**TORINO**
Corso Racconigi, 26/M
Tel. 011.3828716
Fax 011.3802553
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

*la tua casa con amore*

**CASELETTE**
Corso Susa, 29 (S.S. 24)
Tel. 011.9688291
Fax 011.9687935
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

È UN'INIZIATIVA DEL PUNTO VENDITA - CONF. LEGGE 80

Riscattato anche Panzanaro, Mordenti firma per due anni con la Biellese

# Fabbrini e Pro di nuovo insieme

## *Il Crotone gioca al ribasso, ma il bluff non riesce*

VERCELLI



Andrea Fabbrini in gol con la maglia della Pro Un'immagine di due stagioni or sono che potrebbe riproporsi il prossimo campionato Dal Crotone è stato pure riscattato il laterale Piero Panzanaro FOTO GREPPI

Clamoroso a Forte Crest: Andrea Fabbrini torna alla Pro. Anche se da via Massaua le bocche restano cucite e l'unica dichiarazione è un laconico «Ne riparleremo il 30 giugno all'apertura delle buste», non dovrebbero esserci dubbi: l'offerta della Pro per la comproprietà dell'attaccante è superiore a quella del team calabrese che ha tentato un ribasso, sperando forse in un errore di valutazione da parte dei dirigenti vercellesi o sull'eventuale necessità di denaro. Ma in via Massaua hanno dimostrato di non essere nè ingenui nè in ristrettezze economiche e il bluff calabrese è stato smascherato.

Che le due parti fossero distanti lo si era capito dal ricorso alle buste: una lunga trattativa, con il Crotone a «giocare al risparmio» (nonostante Fabbrini fosse diventato un idolo della tifoseria) e la società di via Massaua tutt'altro che intenzionata a «concedere sconti» per una punta capace di andare in doppia cifra nel torneo di C1 ed essere ulteriormente maturato sotto il profilo tecnico.

Il riscatto di Fabbrini apre, dunque, inattesi sbocchi per il mercato della Pro: non è infatti totalmente da escludere che il «toro» possa restare alla corte di Braghin. Il giocatore, infatti, non ha mai nascosto il proprio legame verso la società che l'ha lanciato nel calcio professionistico, lasciando aperte le porte (magari non in tempi così rapidi) per un suo ritorno in maglia bianca. E con Fabbrini accanto a Sala, Righi (tornato dal prestito alla Battipagliese), Andorno e Provenzano, «l'arsenale offensivo» affidato a Braghin sarebbe tra i più temibili e, così, gli addetti alle operazioni di mercato potrebbero guardare al potenziamento di altri reparti.

Nell'eventualità, invece, si dovesse arrivare a una nuova cessione di Fabbrini, sarebbe la società di via Massaua a dettare le condizioni (anche economiche) considerando che le richieste non mancano.

Oltre a Fabbrini la Pro dovrebbe avere riscattato anche l'esterno sinistro Piero Raffaele Panzanaro. Ma, in questo caso, le possibilità di una conferma dell'ex rossoblù sembrano più ridotte: nonostante un'eccellente partenza, Panzanaro non sembra aver soddisfatto a pieno i tecnici vercellesi.



E a proposito di partenti è ufficiale il trasferimento alla Biellese del portiere Luca Mordenti. Venticinque anni a settembre, cresciuto nel vivaio del Torino, Mordenti era alla Pro dal '97: dopo il primo anno trascorso come «secondo» di Trombini, si è alternato tra i pali con Teti nelle ultime due stagioni. Con il club bianconero Mordenti ha firmato un contratto biennale. (p. m. f.)

Il campione sceglie il rally biellese per il suo rientro

# Il «Lana» cerca il rilancio e si affida a Piero Liatti

Walter De Biasio

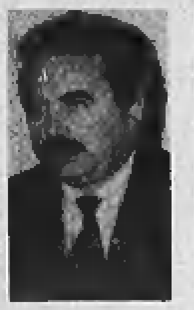
BIELLA



Il rally della Lana è stato declassato a prova di Coppa Italia, ma per gli appassionati biellesi sarà egualmente importante perchè segnerà il ritorno alle gare di Piero Liatti.

Tuttavia i problemi per gli organizzatori non sembrano essere finiti. Ad Emanuele Gubernati, presidente del Comitato organizzatore, è sembrata un «siluro» la doppia interrogazione posta dal consigliere provinciale e comunale Dino Gentile sui contributi pubblici che dovranno essere erogati alla manifestazione. Il «Lana» va incontro ad un anno di transizione, ma la ventottesima edizione, che si disputerà dal 13 al 15 luglio, si annuncia invece non meno spettacolare delle precedenti.

«La partenza delle tappe di venerdì 14 e sabato 15 sarà posta nei pressi dello stadio La Marmora mentre l'arrivo finale si avrà nel piazzale adiacente al Cda, in pieno centro di Biella quindi - spiega Gubernati - La zona del mercato ortofrutticolo ospiterà due parchi assistenza il venerdì ed uno sabato. Inoltre il "Lana" si aprirà con una superspeciale in programma alle 20 di giovedì 13 nell'area di Città Studi. Si tratta di una prova molto spettacolare sulla distanza di 1870 metri che lo scorso anno il pubblico snobbò perchè preferì prendere posizione lungo la prima speciale».



L'organizzatore del rally della Lana Emanuele Gubernati (foto piccola) risponde alle polemiche annunciando la presenza in gara del campione biellese Piero Liatti su Subaru (sopra)

Gli appassionati biellesi dovranno però rinunciare a due tra le più classiche speciali, la «Romanina» e la «Pettinengo». La scelta degli organizzatori testimonia la loro buona volontà nel soddisfare le esigenze dei responsabili delle case automobilistiche che avevano definito il «Lana» troppo selettivo ed impegnativo. Saranno comunque 250, sui 905 complessivi, i chilometri riservati alle 23 prove cronometrate.

Anche l'elenco dei partenti non ha nulla da invidiare alle prove del campionato italiano 2000. Oltre ai probabili Dallavila e Longhi, sarà certamente al via Piero Liatti in coppia con Fabrizia Pons e al volante di una Subaru Impreza WRC del team Procar, la stessa vettura che gli aveva permesso di vincere il «Montecarlo» nel '97 in coppia proprio con la navigatrice torinese. «Partecipo per testimoniare che il "Lana" è una manifestazione che va sorretta, perchè ho nuovamente gli stimoli giusti per tornare a gareggiare e perchè vorrei vincerlo per la prima volta»: dice il pilota andornese che sarà sponsorizzato da Versace Sport, la divisione sportiva della nota casa di moda all'esordio in campo automobilistico.

CALCIO

Per lanciare il calcio mercato si attendono eventuali novità al vertice della società

# Borgosesia, Chiappaloni verso l'addio

## *E' ancora top-secret il nome del nuovo presidente*

BORGOSESIA



Il nuovo Borgosesia sarà ancora guidato da Sergio Caligaris in panchina e da Paolo Guidetti alla scrivania E' invece ancora tutto da verificare se al vertice della società rimarrà Giovanni Chiappaloni

In casa granata ancora nessuna novità, ma ormai questi sono davvero i giorni decisivi. In effetti si era già detto altrettanto all'inizio di giugno, comunque secondo le voci dei bene informati si è veramente ai blocchi di partenza.

Sono tante le questioni aperte, a partire dal nuovo assetto della società. Si è discusso nelle settimane scorse su come impostare la nuova stagione e non è da escludere un cambio sulla poltrona più importante. L'attuale presidente Giovanni Chiappaloni potrebbe cedere il testimone a un altro esponente della classe dirigente della gloriosa società di via Marconi. Top secret il nome, ma si parla di un personaggio noto e apprezzato in città. Sono però solo voci, che saranno confermate o smentite nei prossimi giorni.

Qualche certezza comunque c'è, ma è già nota: si tratta delle conferme alla direzione tecnica e sportiva. Paolo Guidetti sarà ancora il direttore generale, mentre a impostare le mosse dalla panchina sarà per il secondo anno consecutivo il tecnico biellese Sergio Caligaris. I due "compagni di viaggio" sono già al lavoro per capire quale fisionomia potrà avere il nuovo Borgosesia, ma accordi non se ne stringono fino a quando la società ufficializzerà il suo impegno.

Per il momento c'è dunque un taccuino fitto di numeri, di gol segnati, di presenze e di numeri telefonici. Un elenco di curriculum sul quale Guidetti e Caligaris stanno ragionando per preparare una squadra con buone ambizioni di classifica.

Per quanto riguarda il movimento dei giocatori le notizie sono proprio scarse: confermato il passaggio dal Varallo al Borgosesia del difensore Davide Formentini e dell'attaccante Andrea Rosano, per il resto tutto tace. Anche sul fronte partenze, dove si sa soltanto che si accaseranno altrove i vari Casabianca e Paganini, mentre si accettano offerte Fumarolo. (l. fo.)

PATTINAGGIO ARTISTICO

Un'altra vittoria della coppia Maffei-Pastorini dello Skating Vercelli

# Oro per Cristina e Sebastiano

## *Hanno conquistato il titolo italiano Uisp*

VERCELLI



Cristina Maffei (a sinistra) con la compagna di squadra Roberta Rivellino

Lo Skating continua a mietere successi. Gli ultimi, in ordine di tempo, arrivano da Cristina Maffei. La punta di diamante della società vercellese si è laureata Bologna, in coppia con Sebastiano Pastorini, campionessa italiana «Uisp».

Per il duo, ormai da tempo sugli scudi anche a livello internazionale, una piccola rivincita dei campionati '99 dove avevano conquistato l'argento.

Ma le imprese ai tricolori non si sono esauriti. Nell'individuale, infatti, Cristina Maffei è stata ancora una volta protagonista. L'atleta, allenata da Elisabetta Ceretti, ha chiuso la prova al quarto posto e, forse, avrebbe potuto salire anche sul podio se i giudice avessero premiato l'esecuzione con un punteggio migliore. Tra le figure proposte dalla Maffei, infatti, c'è stato anche il celebre «doppio axel», vanto di ogni pattinatore ed eseguito in maniera davvero impeccabile.

La quarta piazza, comunque, è risultato più che lusinghiero, considerando che gli allenamenti della giovane vercellese sono quasi interamente finalizzati alla coppia, specialità nella quale Cristina Maffei primeggia.

Sempre con Pastorini, infatti, la pattinatrice dello Skating si era laureata campionessa regionale «Fihp», bissando poi il titolo anche nel singolo. Nella prova individuale, valida per il titolo piemontese, era impegnata anche Roberta Rivellino che ha conquistato il terzo posto ricevendo consensi sia nello «short» che nel programma libero. (p. m. f.)

PALLAVOLO

Il candelese Luigino Ugazio guida il progetto di rilancio del volley rosa

# Quattro società per un super team

## *Sprint, Vallemosso, Valdengo e Chiavazza si alleano*

BIELLA



Per combattere la crisi del volley femminile biellese quattro società hanno deciso di allearsi e di far confluire le migliori giocatrici in un'unica squadra con la quale affrontare con maggiori possibilità il campionato di B2

Sprint Candelo, Vallemosso, Valdengo e Chiavazza dicono sì al progetto comune per rilanciare la pallavolo femminile in provincia. Pietro Micca, Vigliano e Occhieppese invece si ritirano e non danno la loro disponibilità a portare avanti la proposta.

Il piano per far crescere il volley rosa prosegue quindi con 4 società. «Finora abbiamo parlato in termini generici - spiega Luigino Ugazio, general manager della Sprint -. Nei prossimi giorni dovremo mettere giù concretamente il programma, che dovrà essere condiviso da tutti». Ricordiamo che non si tratta di fusioni o di accorpamenti, bensì di una collaborazione tra Sprint, Chiavazza, Vallemosso e Valdengo. Le società continueranno a svolgere la loro attività in modo autonomo, ma faranno confluire le atlete più in vista nelle rappresentative (B2, «under 17» e «under 15»). Un tecnico di alto livello seguirà l'intero movimento, contribuendo così alla crescita sia delle giocatrici sia degli allenatori locali.

I prossimi ostacoli da superare? «Stabilire dove si alleneranno e dove giocheranno le 3 squadre, verificare gli impianti e i costi, cercare il tecnico - risponde Ugazio -. Il coach rivestirà un ruolo chiave nell'operazione e dovrà avere una forte capacità di amalgama, di organizzazione, di preparazione per il settore giovanile». (g. co.)

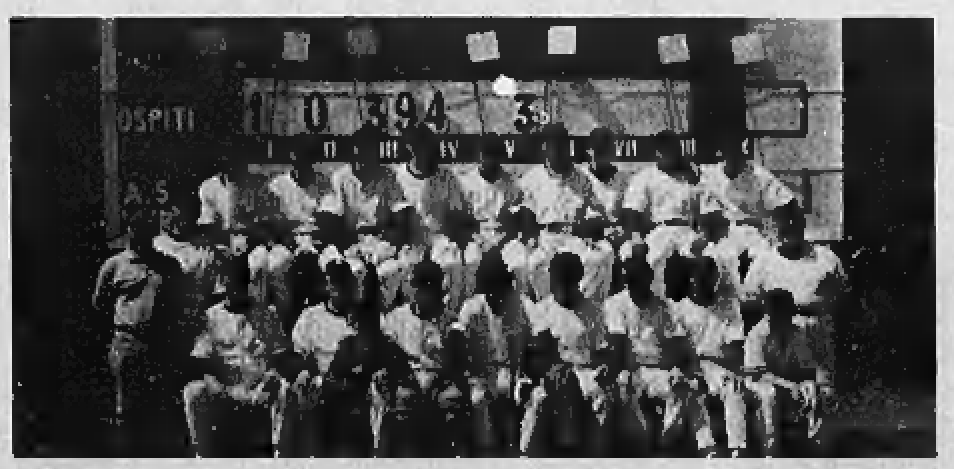
BASEBALL

Il team sponsorizzato Vercelli Serramenti guida in solitudine la classifica del campionato di serie C

# Continua senza ostacoli la marcia del Roccia

## *Strapazzato (15-6) il Settimo, ora doppio impegno con il Grugliasco*

VERCELLI



Il Roccia «targato» Vercelli Serramenti sta dominando il torneo di serie C Al termine della regular season mancano quattro incontri e i biccolani sono a un passo dall'ingresso ai play off

Neanche il Settimo è riuscito a «frenare» la marcia solitaria del Roccia. Il Vercelli Serramenti, galvanizzato dal primo posto nel campionato di serie C, non ha fatto sconti neppure ai torinesi, superati «a domicilio» con un secco 15-6. «Com'è successo in queste ultime uscite - conferma il tecnico Vincenzo Piccolo - abbiamo subito chiuso l'incontro tanto che, dopo tre riprese, eravamo sull'11-1».

E questo nonostante l'assenza del lanciatore titolare Cossa (sul «monte» si sono alternati Merlin e Berto). Addirittura i vercellesi hanno «rischiato» di chiudere anzitempo l'incontro per manifesta superiorità: «C'era questa opportunità - spiega Piccolo - anche se ho ritenuto più opportuno giocare sino in fondo e ruotare tutti i ragazzi a disposizione. Siamo nella fase decisiva del torneo ed è bene mantenere il più possibile il clima agonistico. Così abbiamo amministrato il risultato, provando alcuni schemi in vista dei prossimi appuntamenti».

Domenica al Bob Clemente il Vercelli Serramenti è atteso da un doppio impegno contro il Grugliasco: «L'incontro d'andata era stato sospeso per oscurità al termine del settimo inning - precisa il tecnico - dunque, alle 14 completeremo la gara prima di giocare, alle 15,30, la partita normalmente in calendario». Per il Roccia non dovrebbero esserci grossi problemi, dal momento che, prima dello stop, i biancorossi erano largamente in vantaggio: «Se le condizioni climatiche non cambieranno - ribadisce Piccolo - sarà importante dosare il più possibile le energie, anche in considerazione del fatto che, successivamente affronteremo Mondovì e Avigliana, due sfide che valgono i play off». (p. m. f.)

